Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 308. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Gorbaciov, Kohl, Bush e Schroeder: ora va costruita la casa comune. Oltre centomila in piazza al concerto di Rostropovich

«Mai più un Muro dividerà l'Europa»

L'appello dei leader nella notte di festa a Berlino

REPORTAGE

LA MALATTIA DELL'EST

La fame di sicurezza sociale paralizza l'economia
Solo i giovani sanno rischiare

Carlo Bastasin A PAGINA 7

BERLUSCONI

LA CONTRO-CERIMONIA

«Compagni comunisti cambiate mestiere anche da noi»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

Boris Biancheri

POCHE volte il passaggio da una fase all'altra della storia è stato rappresentato in modo altrettanto grandioso e spettacolare di quanto lo sia stato con la caduta del Muro di Berlino. Come se un sipario lungo 150 chilometri si fosse fisicamente aperto per dar luogo a una scena interamente nuova. Via via che il tempo passa e la rappresentazione procede, l'entusiasmo iniziale si attenua: molti passaggi non sono nuovi, molte battute sembra di averle già sentite. Le guerre non sono scomparse. L'impero del male non c'è più, ma il male sta un po' dovunque.

Il secolo nuovo rischia dunque di assomigliare al vecchio. Gli Usa hanno ripreso l'idea della Sdi, Iniziativa di Difesa Strategica per l'intercettazione dei missili balistici dei tempi di Reagan: la Russia ha detto che se la Sdi venisse realizzata gli accordi sul disarmo degli Anni 80 rischierebbero di cadere. Il Senato americano ha intanto bocciato il trattato di interdizione degli esperimenti nucleari, avallando in qualche modo a posteriori quelli indiani e pakistani. La guerra in Cecenia ricorda quella dell'Afghanistan, cominciata 20 anni fa e tuttora in corso. Affermiamo di aver introdotto l'etica nei rapporti internazionali proclamando i diritti dell'individuo al di là della sovranità degli Stati ma fingiamo di non vedere ciò che accade nel Caucaso. Gli uomini rinunciano difficilmente a vivere senza muri.

QUEL CHE RESTA DA ABBATTERE

Ma allora, si dirà, cosa c'è da celebrare? Forse era inevitabile che così fosse, l'inizio di un'epoca è sempre incerto. Ma forse una risposta ci viene anche dall'Europa. Sia per i traguardi raggiunti, che in questi dieci anni non sono stati pochi. Ma anche più per i piccoli muri che continua ad abbattere ogni giorno al suo interno.

Una «Trabant» davanti alla Porta di Brandeburgo. SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

I RUOLI CAPOVOLTI

TROPPA POLITICA NELLA MAGISTRATURA

Giovanni Maria Flick

LO sconcerto della politica e dei media di fronte al cambio al vertice dell'Associazione magistrati - soprattutto se messo a confronto con il clima del recente passato - dimostra due cose.

Da un lato il disinteresse crescente dei politici e prima ancora della gente verso le beghe interne della magistratura. È il disinteresse, prima o dopo, vuol dire sfiducia, soprattutto se quelle beghe continuano a sommarsi a disservizi e disfunzioni, la cui responsabilità non può certamente imputarsi soltanto alla magistratura; ma di cui quest'ultima ha - come la politica - una parte di colpa. Da un altro lato dimostra la tendenza a un capovolgimento della situazione. Sino a poco tempo fa, a una politica profondamente divisa non solo fra maggioranza e opposizione, ma anche trasversalmente all'interno di ciascuna di esse - rispetto ai temi della giustizia - si contrapponeva una magistratura apparentemente monolitica.

Oggi sta avvenendo il contrario e fra i due Poli si avvia una qualche convergenza in sede politica sulla giustizia. Penso in particolare al tema del giusto processo, come aspirazione emblematica generale: almeno in linea di principio e anche se restano i problemi non semplici del raccordo fra il testo costituzionale e le leggi ordinarie di attuazione. Ed escludo ovviamente l'estremismo di chi continua a chiedere colpi di spugna o processi ai magistrati, a brandire la clava della delegittimazione della magistratura e a usare l'insulto contro singoli pubblici ministeri o giudici.

Invece, quella lacerazione profonda si sta trasferendo all'interno della magistratura, e va al di là dei giochi politici e di corrente e delle specifiche occasioni di essa (le vicende di Andreotti in particolare), come aminettono gli stessi magistrati nel loro dibattito.

A parte il pericolo per la sua indipendenza cui si espone una magistratura divisa, credo si imponga, per il bene di tutti, un ripensamento del suo ruolo e un confronto serio e pacato con le sue responsabilità e i suoi compiti. In questa prospettiva, l'apporto culturale di forze esterne - non solo con la chiamata emblematica di professori e avvocati in Cassazione, come già si va facendo - potrebbe essere una soluzione, sia pure attraverso il filtro di concorsi seri, riservati agli avvocati. E ciò potrebbe risolvere anche il problema dei nuovi ingressi in magistratura per la copertura degli organici e per il loro limitato, ma necessario, ampliamento: problema che vede bloccata l'inevitabile preselezione informatica (eppure siamo alle soglie del 2000) da una decisione di quello stesso Consiglio di Stato, che in via consultiva l'aveva ovviamente approvata.

Ha difeso il prestito anche dopo l'inchiesta sui miliardi spariti. Un tedesco il favorito alla successione

Il Russiagate travolge il Fondo monetario

Si dimette il direttore Camdessus per lo scandalo degli aiuti a Eltsin

WASHINGTON. Dopo quasi 13 anni il francese Michel Camdessus lascia la guida del Fondo monetario internazionale. Sebbene il suo mandato scadesse nel 2002, già nelle settimane scorse si erano diffuse voci di dimissioni, rese più insistenti dallo scandalo sullo storno di parte del prestito da svariati miliardi di dollari concesso dal Fmi alla Russia.

Ieri Camdessus ha messo fine alle indiscrezioni: «È giunto il momento di chiedervi di sollevarmi dalle mie responsabilità di direttore - ha detto ai collaboratori della più importante istituzione finanziaria internazionale -. Ragioni personali che avrei preferito non avere mi hanno portato a questa decisione». Nessun cenno, quindi, al Russiagate, ma è innegabile che lo scandalo russo abbia avuto un peso importante. Camdessus ha sempre difeso il prestito a Mosca e così facendo ha dovuto affrontare molte accuse.

Per la successione sembra favorito un tedesco, ma in lizza c'è pure il direttore generale del ministero del Tesoro, Draghi. E si fa anche il nome del ministro degli Esteri Dini.

di Robilant e Lepri ALLE PAGINE 2 E 3

BENZINA

A SORPRESA RIPARTONO GLI AUMENTI

Da oggi 10 lire in più al litro, ma nei prossimi giorni altri rincari potrebbero annullare l'effetto dello sconto deciso dal governo
I gestori confermano gli scioperi, i petrolieri chiedono piena libertà per orari e contratti

Bertone e Ippolito A PAGINA 5

IL PEGGIORE DEGLI ADDII

Mario Deaglio

LE dimissioni di Camdessus rappresentano la brutta fine di un'epoca turbolenta. Questo gran funzionario pubblico francese, orgogliosamente intransigente, fervente cattolico, era ormai identificato con il Fondo Monetario Internazionale, che aveva saputo rilanciare dopo una gravissima crisi.

Come molti governatori di banche centrali, Camdessus è riuscito a conciliare in tutta sincerità molte cose contraddittorie: la segretezza delle operazioni del Fondo con la fiducia in un mercato trasparente; l'ansia di riforma con lo spegnimento di fatto di molte istanze di rinnovamento; il suo bisogno di indipendenza con la necessità di piegarsi alla volontà dei Paesi finanziariamente più potenti.

Convintissimo della necessità di rinnovare radicalmente il Fondo Monetario, ha convissuto con l'immobilismo durante le angosciose crisi messicana, asiatica, brasiliana e russa gestite con ben scarso successo. Se l'Indonesia oggi è in pezzi lo si deve in gran parte alle posizioni miopi e disastrose dell'organizzazione diretta da Camdessus.

Ma il disastro fatale è stato quello russo. Cedendo alle pressioni del suo vice, l'americano Fischer, accettò, nel luglio del 1998, di pagare al governo di Mosca la prima tranche di un prestito per il quale i russi non avevano rispettato le condizioni. Il resto è cosa nota: quei soldi non lasciarono mai gli Stati Uniti ma passarono semplicemente dai conti bancari del Fondo ad altri in sospetto di malavita. Il terremoto politico che ciò ha provocato si aggrava con il passare dei mesi ed è alla base delle sue dimissioni.

Camdessus lascia, non per colpa sua, nel peggiore dei modi: con un'istituzione allo sbando, con i grandi Paesi apparentemente incapaci di mettersi d'accordo sulle strategie future, con un'economia mondiale che in questo modo diventa più vulnerabile.

RETROSCENA

LA TRAPPOLA DEL CREMLINO

Tanti interventi falliti perché decisi in base a regole politiche e non di mercato

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

PERSONAGGIO

MICHEL IL PIO SCOPERTO DA MITTERRAND

Di se stesso diceva: «Solo il Giudizio universale potrà valutare se ho lavorato bene»

Enrico Benedetto A PAGINA 3

COPPA AMERICA SFIORATA LA TRAGEDIA NELLE ACQUE DI AUCKLAND

La barca si spezza in due Lunghi minuti di paura a Auckland, in Nuova Zelanda, durante le gare di qualificazione all'America's Cup: lo yacht Young America, il più accreditato rivale di Luna Rossa, mentre era in testa nella sfida con Nippon ha accusato un improvviso cedimento della struttura e lo scafo si è drammaticamente spezzato a metà. Nella foto, i membri dell'equipaggio mentre si allontanano a nuoto dall'imbarcazione. Prosegue invece senza intoppi la marcia dell'italiana Luna Rossa, in testa a punteggio pieno dopo 3 gare della seconda fase. Cerruti A PAGINA 15

ASSOLTO MAZZOTTA

L'ex presidente della Cariplo venne arrestato per tangenti

Paolo Colonnello A PAGINA 10

TORINO

TAXISTA NON CARICO' PARTORIENTE: CONDANNATO

La donna egiziana perse il bambino L'uomo, indagato per omissione di soccorso, ha patteggiato sette mesi con la condizionale

SERVIZIO IN CRONACA

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore
con una semplice telefonata
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il Gaucci che è in noi

LUCIANO Gaucci è diventato un eroe. Non lo avreste mai immaginato, vero? Il popolo dei fax lo esalta come Di Pietro, a via Veneto i passanti si mettono in fila per stringergli la mano, il «Foglio» di Ferrara lo protegge sotto il suo ombrello colto e un po' snob, e per alzare gli ascolti le tivù rimandano in onda ossessivamente, con la scusa peloso di esecrarla, la scenetta in cui il presidente del Perugia si azzanna con quello del Bari dandogli del ladro. Nella ippopotamesca figura di Gaucci, con quella faccia da andreottiano minore, si sono ritrovati per un attimo tutti coloro che si sentono oppressi dal regime di autocontrollo che ci asfissia la vita.

Ovunque ci viene chiesto di mascherare le tensioni, reprimere i conflitti, rifugiarci nelle bugie e non «scattare» mai (salvo poi farsi di alcol o di pasticche nel weekend). Passiamo metà del tempo a sparlare del prossimo e l'altra metà a gettargli le braccia al collo appena lo incontriamo. Il «politicamente corretto» ci alita sul collo senza scampo: se un extracomunitario ti ruba il portafoglio non puoi lamentarti, altrimenti sei un razzista. La ruspante cattiveria di Gaucci, così esibita, assoluta e caricaturale da sembrare un cartone animato, ha introdotto nel cuore di molti una strana forma di ammirazione che la coscienza provvederà nei prossimi giorni a rimuovere.

Erbe e Salute
Aboca è la prima azienda in Italia nella coltivazione biologica delle piante medicinali.
La filosofia aziendale, le dimensioni e le esclusive tecnologie produttive consentono di esprimere tutte le valenze moderne del prodotto totalmente naturale.

I prodotti erboristici Aboca non contengono alcuna sostanza di sintesi o emisintesi, nè materie prime transgeniche.
Nelle Farmacie ed Erboristerie specializzate, chi chiede Aboca trova Erbe e Salute.
Aboca

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500. È A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, È ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89), BELGIO FB 75 (€ 1.86), BRASILE R$ 4.00, CANADA $ C. 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E. P. 8, FINLANDIA FIM 10 (€ 1.60), FRANCIA FR. 12 (€ 1.82), GERMANIA D. M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVIZZERA SFR. 2.50, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50

Sull'abbandono pesano i riflessi dello scandalo dei finanziamenti a Mosca. Già partita la corsa alla poltrona del francese

Il direttore generale ha scritto una lettera ai governatori del Fmi «E' arrivato il tempo in cui devo chiedervi di esonerarmi da ogni responsabilità E' stata una decisione veramente difficile»

Camdessus ha deciso: lascio il Fondo Monetario

Se ne va dopo dodici anni «per ragioni personali»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Dopo dodici anni alla guida del Fondo monetario, Michel Camdessus all'improvviso se ne va. Stanco delle critiche e degli attacchi quotidiani, ha annunciato ieri che lascerà l'incarico entro la metà di febbraio, con oltre due anni di anticipo sulla fine del mandato, dando così una brusca accelerata alla corsa per la sua successione.

«Cari amici, questo è il momento giusto», ha detto ai dirigenti del Fondo, «le prospettive dell'economia mondiale promettono un andamento favorevole. E' dunque mio dovere suggerirvi di approfittare di queste circostanze per scegliere il mio successore.»

Sulle dimissioni del 66enne Camdessus, nominato per la terza volta nel 1997 ad un mandato di cinque anni, in realtà si chiacchierava da tempo nella capitale statunitense. «Ogni anno tornava dalla sua vacanza di sei settimane in Francia borbottando che era ora di lasciare il posto a qualcun altro», ricorda un alto funzionario del Tesoro americano. «E ogni anno l'autunno di Washington, con le sue splendide foglie, lo convinceva a rimanere un pò più a lungo».

Ieri la lettera al Consiglio dei Governatori che officializza la sua decisione. «E' arrivato per me il momento di chiedervi di esonerarmi dalle mie responsabilità di direttore generale - ha scritto Camdessus -. Ragioni personali, che non avevo nemmeno voluto ascoltare, soprattutto fintanto che ci trovavamo nel pieno della crisi asiatica, mi hanno indotto a questa scelta che non credevo sarebbe stata così difficile da compiere».

Negli ultimi due anni, prima con la crisi finanziaria in Asia poi con l'esplosione dello scandalo battezzato «Russiagate», le critiche dei suoi nemici si erano fatte più pesanti. «Non voleva lasciare il timone nel bel mezzo della bufera», dicono fonti americane. «Ma ora che le cose si sono un pò calmate sente che è tempo di andarsene. E a questo punto meglio prima che dopo».

Nel 1997, quando scoppiò la crisi finanziaria in Thailandia che poi si estese fragorosamente a tutte le «tigri» asiatiche, Camdessus venne attaccato dalla destra repubblicana perché, d'accordo con l'Amministrazione Clinton, stava regalando soldi a economie corrotte. Ma venne anche criticato «da sinistra», e in particolare dagli uomini della istituzione sorella, la Banca mondiale, perché imponeva piani troppo austeri, che rischiavano di affondare quei Paesi nel momento della maggiore difficoltà anziché salvarli.

Ma Camdessus ha tenuto la barra ferma con il pieno sostegno di Washington. Gli Stati Uniti, socio dominante del Fondo monetario, sono ancora in grado di imporre la linea a tutti i partner. E al di là delle divergenze minori, Camdessus ha sempre mantenuto buoni rapporti con l'amministrazione del presidente Clinton.

In compenso, dicono i suoi critici, non si è mai dato molto da fare per crearsi una «constituency» - un base di sostegno - nel Congresso americano, al contrario di James Wolfensohn, il presidente della Banca mondiale, che si è sempre premurato di «massaggiare» i politici americani e che oggi gode di maggior appoggio.

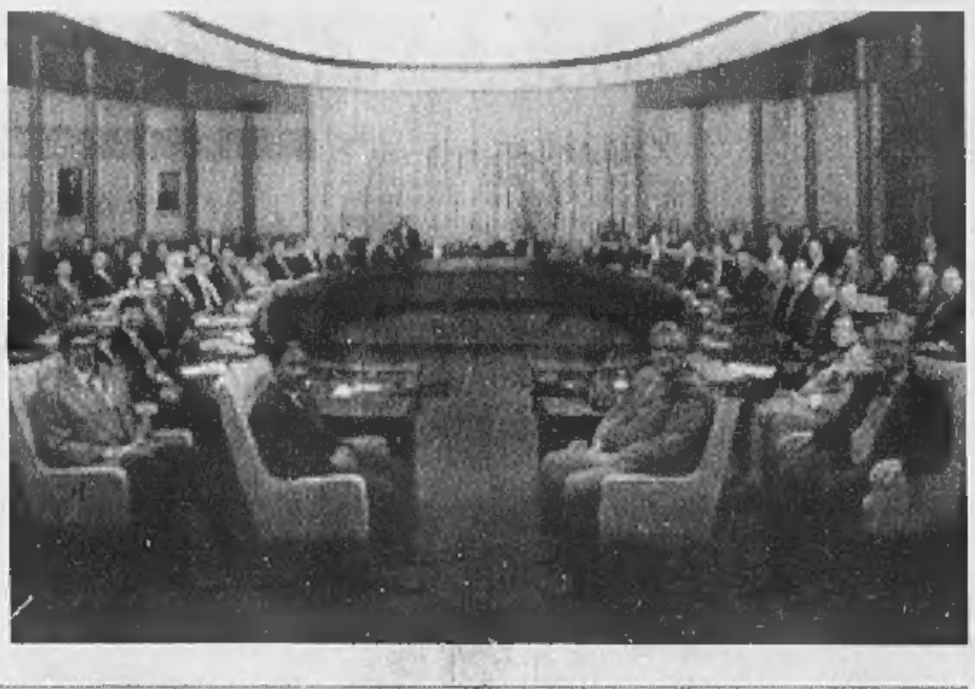
Questa debolezza di Michel Camdessus è emersa vistosamente alla fine dell'estate, quando si è venuto a sapere che una larga parte dei fondi erogati alla Russia dall'Fmi finivano su conti all'estero controllati da esponenti della nuova nomenklatura russa. In poche ore Camdessus è diventato il capro espiatorio numero uno del Russiagate.

E gli attacchi sono continuati. Proprio in questi giorni la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha pubblicato un rapporto nel quale stigmatizza la politica delle privatizzazioni rapide e selvagge nei Paesi dell'Est. E siccome questa è stata la politica del Fondo monetario verso la Russia, alcuni hanno letto il rapporto della Bers anche in chiave anti-Fmi. «A questo punto», dice una fonte europea alla Banca Mondiale, «conviene a tutti che se ne vada, a cominciare da lui. E' anche un modo per facilitare la scelta del suo successore».

Per tradizione la guida del Fondo monetario viene assegnata ad un europeo. E la Francia ha sempre avuto una sorta di «droit de regard» sull'incarico. Ma adesso la Germania preme forte, con due candidati: il vice ministro delle Finanze Caio Koch-Weser, che vanta una lunga esperienza alla Banca mondiale, e Horst Koeler, il capo della Bers.

«Sarà difficile negare l'incarico ai tedeschi, se lo chiederanno con insistenza», dice una fonte del Tesoro americano. Anche perché il candidato francese, il governatore della Banque de France Jean Claude Trichet, dovrebbe diventare il prossimo governatore della Banca europea.

I britannici hanno subito messo in pista tre candidati: Andrew Crockett, capo della Bank for International Settlements, Mervyn King, vice governatore della Bank of England, e Nigel Wicks, un alto funzionario della Treasury. E nella rosa dei possibili successori a Camdessus c'è anche Mario Draghi, direttore generale del Tesoro, ma si parla anche di Lamberto Dini; che non viene dato come favoritissimo, almeno in questo momento. «A noi piace Draghi», dicono al Tesoro americano. «Ma se i tedeschi insistono sarà difficile dire di no».



In alto da sinistra, il ministro degli Esteri Lamberto Dini e il presidente della Banca Mondiale James Wolfenshon
A destra, l'assemblea del Fmi

Gli inglesi hanno messo in campo tre candidati Ma gli americani: «Se Berlino insiste non si potrà dire no»

Brown e Summers

«Un contributo inestimabile»

LONDRA

Il ministro del Tesoro britannico, Gordon Brown, in una nota ha riconosciuto i meriti di Camdessus. «Rendo omaggio al grande contributo dato da Michel Camdessus - si legge nel comunicato -. Ha guidato il Fmi internazionale per quasi 13 anni durante i quali ci sono stati grandi cambiamenti nell'economia mondiale, in particolare nella transizione verso l'economia di mercato dei Paesi dell'Est europeo e della ex Unione sovietica». Secondo Brown, Camdessus in questo periodo ha guidato il Fondo con «impegno vigoroso e grande visione». «Il suo contributo - ha concluso il ministro - verrà riconosciuto e applaudito in ogni continente e in ogni Paese». Elogi al direttore generale dimissionario del Fondo sono venute anche da Washington: da Lawrence Summers, segretario al Tesoro americano. «Camdessus - ha detto Summers - ha svolto un lavoro eccellente dando prova di grandi capacità e attuando coraggiose misure di aiuto ai Paesi del Terzo mondo». [Ansa-Reuters]

LA CORSA VERSO WASHINGTON

Un tedesco per la successione

In corsa Koehler e Kock-Weser. Draghi insegue

analisi
Stefano Lepri

ROMA

LAMBERTO Dini l'ha sempre sognato, e anche il direttore generale del Tesoro Mario Draghi è reputato nel mondo un candidato ottimo. Ma al Tesoro si sa benissimo che per il momento non è un posto che tocca all'Italia, quello di *managing director* del Fondo monetario lasciato libero dal francese Michel Camdessus. E queste cariche internazionali si lottizzano, sì, tra nazioni. Per tradizione cinquantennale, e accordo di gentiluomini tra Europa e Stati Uniti, il capo del Fmi è sempre stato un europeo. Sarà così anche questa volta; ed è probabile che tocchi alla Germania designarlo. Solo se la Gran Bretagna, che è pure interessata, insisterà molto, nello stallo potrebbe riemergere una candidatura italiana.

I governi del continente si stanno consultando da qualche tempo. Già un paio di settimane fa, quando il ministro delle Finanze tedesco, Hans Eichel, è venuto a Roma a trovare Giuliano Amato, la successione al Fmi era stato uno degli argomenti del colloquio. Domenica scorsa il primo ministro lussemburghese, Jean-Claude Juncker, ha confermato pubblicamente che la discussione è in corso, facendo capire che un accordo ancora non c'è. La Francia, che senza Camdessus resterebbe a corto di cariche internazionali, ha fatto circolare il nome di un suo candidato, il banchiere Philippe Lagayette; ma potrebbe dare via libera a un tedesco, forse per spianare la strada al suo Jean-Claude Trichet quando Wim Duisenberg lascerà la presidenza della Banca centrale europea, o con qualche altro contraccambio.

Il tedesco potrebbe essere Caio Koch-Weser, attuale viceministro delle Finanze, che vanta una esperienza a Washington nell'istituzione gemella del Fmi, la Banca mondiale; è un socialdemocratico, ma della versione moderata, tipo «nuovo centro», consigliere ascoltato del cancelliere Gerhard Schroeder e del ministro Eichel. In alternativa è corso anche il nome dell'attuale presidente della Banca europea per lo sviluppo dell'Est (Bers, con sede a Londra) Horst Koehler; si tratta di un cristiano-democratico, non omogeneo all'attuale governo tedesco, ma consentirebbe di lasciare il posto alla Bers libero, magari per un francese o per un inglese.

E' una favola inventata non si sa da chi, ma ampiamente ridiffusa dalla stampa mondiale, che il cancelliere dello Scacchiere (ministro del Tesoro) britannico Gordon Brown desiderasse per sé il posto di direttore generale del Fmi. Anzi, l'unico ostacolo a una candidatura inglese è proprio che Brown sia succeduto a Carlo Azeglio Ciampi alla testa del «comitato interinale», l'organo governativo del Fmi; è difficile per gli altri Paesi accettare che Londra detenga entrambe le cariche. I nomi che Brown potrebbe proporre sono quelli del vicegovernatore della Banca d'Inghilterra Mervyn King o del direttore del Tesoro Nigel Wicks (inviso agli italiani quando dirigeva il comitato monetario europeo); l'attuale direttore generale della Bri Andrew Crockett ha dichiarato che non si vuole spostare.

Il direttore del Tesoro, Mario Draghi

I tedeschi non reputano molto forti le candidature inglesi. Ma che la Germania voglia assommare il Fmi e la Bers potrebbe sembrar troppo ad altri Paesi. Così, le speranze italiane si reggono sulla possibilità di veti, o veti incrociati. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini, capo di una formazione politica in via di sparizione e a rischio di riconferma in caso di rimpasto, sembra interessato a farsi avanti per dirigere una istituzione come il Fmi che conosce bene, dove è ben conosciuto e per la quale ha svolto compiti importanti e delicati.

Nei pettegolezzi romani è stato subito notato che proprio ieri Dini si trovava a Washington con un'ampia delegazione della Farnesina. L'occasione per il viaggio l'hanno fornita un convegno del «Consiglio per le relazioni tra Italia e Usa» (fondato da Giovanni Agnelli e David Rockefeller) e l'inaugurazione della nuova ambasciata italiana; e non è mancato un colloquio con il segretario di Stato Usa, Madeleine Albright. Può essere una coincidenza che tutto questo sia avvenuto negli stessi giorni delle dimissioni di Camdessus; ma i maligni osservano che Dini è sempre ben informato sulle vicende del Fmi. Ieri il quotidiano *Il Foglio* ha scritto che anche il direttore generale del Tesoro Mario Draghi ambisce alla carica. Di sicuro il suo nome è molto quotato tra i governi e le istituzioni internazionali; ma chi gli è vicino smentisce che si senta candidato.

Dovevano servire per creare il mercato dove un tempo c'era il comunismo, sono diventati la truffa del secolo

QUATTRO UOMINI CHE NON POTEVANO NON SAPERE

Serghej Dubinin, 49 anni, arriva con la fama di «riformatore» ad in sostituzione di Viktor Gheraschenko alla Banca Centrale Russa nel 1995. Dunque ben accetto all'Occidente. Tuttavia è proprio sotto la sua supervisione che la banca effettua operazioni finanziarie sospette utilizzando la National Republican Bank di New York. Ed è ancora lui ad occupare la poltrona di presidente alla vigilia del grande crack finanziario dell'estate del 1998. Tocca a lui questa volta essere licenziato e cedere il posto al suo predecessore Gheraschenko.

Boris Eltsin. Regista segreto dello scandalo o vittima di una operazione diffamazione politica? Il presidente russo e i suoi famigliari, in particolare la figlia Tatiana che al cremlino è considerata la registra di tutta la strategia politica del padre fin dal primo giorno sono stati al centro delle accuse: Mentre la Russia si avvicina all'appuntamento con le elezioni presidenziali del prossimo anno che dovrebbero segnare salvo sorprese dell'ultima ora la uscita di scena dell'uomo che tra sospetti e scandali ha guidato il paese nel passaggio dal comunismo alla democrazia

Pavel Borodin ha 53 anni. La sua fortuna risale ad un incontro con il presidente Eltsin nel 1993, quando è sindaco di Jakutsk, città della Siberia Orientale. Zar Boris lo «adotta» tra i suoi protetti. Qualche mese dopo, la convocazione nella capitale dell'Impero con un compito di grande responsabilità a cui assolve in modo impeccabile: dirigere il Dipartimento amministrativo del presidente. Il settore cresce con un fatturato di 8000 miliardi. Borodin gestisce personalmente gli appalti più ricchi, come quello affidato a Pacolli per la ristrutturazione del Cremlino.

Anatolij Ciubais ha solo 44 anni ma il suo curriculum è formidabile. Come vicepremier incaricato delle privatizzazioni e dei rapporti con le istituzioni finanziarie internazionali, si è guadagnato il titolo di campione dei riformatori ad Ovest, e quello di affarista e affamapopoli in patria. Amico della figlia minore di Eltsin, Tatiana, ne ha favorito e protetto i suoi contestatissimi «oligarchi», grazie ai quali Eltsin è stato rieletto presidente. Il suo nome è emerso nelle inchieste sul riciclaggio. Eminenza grigia della «famiglia», è oggi presidente dell'azienda monopolistica dell'elettricità.

La grande ombra dello scandalo russo

Ventidue miliardi di dollari spariti tra silenzi e veleni

analisi

Giulietto Chiesa

inviato a MOSCA

CAPRO espiatorio. Mai termine fu più adatto per descrivere una situazione. Il capro in questione è il direttore esecutivo del Fondo Monetario Internazionale, Michel Camdessus. L'aggettivo espiatorio qualifica il suo ormai inevitabile destino. Toccherà a lui farsi carico degli effetti di una strategia che - com'è evidente - in realtà non fu lui a decidere. Effetti che solo un'accesa fantasia potrebbe considerare esaltanti.

Coloro che, invece, decisero, non si dimetteranno. Per la semplice ragione che gli azionisti di maggioranza del Fondo Monetario Internazionale sono gli Stati Uniti d'America, i quali non possono dimettersi. Né intendono farlo.

Così Michel Camdessus se ne andrà fra gli applausi, dopo 13 anni cruciali per l'economia mondiale. E, in questo senso, sarà un capro espiatorio tra i più fortunati: non capita a tutti essere licenziato in circostanze tali che nessuno può dire la verità. Avrà dunque prebende e onori adeguati alla situazione, purché si tolga di mezzo con tre anni di anticipo.

Non si è mai visto, infatti, un esperto finanziario di tale levatura e responsabilità sbagliare così sistematicamente calcoli e strategie. L'emblema della sua gestione può ben essere riassunto dall'immagine degli esperti del Fondo Monetario Internazionale che fuggono a gambe levate da Giakarta in fiamme, come avvenne nel grande incendio di due anni fa.

Meno spettacolarmente, ma di ancora maggiore impatto, fu il crollo repentino dell'economia e della finanza russe il 17 agosto dell'anno scorso. Il ministro del Tesoro britannico, Gordon Brown, ha assegnato a Michel Camdessus, al suo «impegno vigoroso e grande visione», il merito di avere gestito la «transizione verso l'economia di mercato dei Paesi dell'Est europeo e dell'ex Unione Sovietica». Ma, per quanto riguarda l'intera ex Unione Sovietica, non si vede quale Paese (salvo le tre minuscole Repubbliche baltiche) possa oggi tirare un sospiro di sollievo.

Il Fondo faceva finta di credere ai dati fasulli che Gaidar e Cernomyrdin sfornavano senza posa Era il governo americano che stabiliva criteri e entità degli interventi a favore di Mosca

E, per quanto concerne la Russia, gli oltre 22 miliardi di dollari sborsati dal Fondo Monetario Internazionale in questi anni sembrano essersi volatilizzati senza aver prodotto alcun risultato. Fino all'indecente commedia della prima *tranche* dell'ennesimo prestito, che fu versata alla Russia l'anno scorso, appena pochi giorni prima che il governo Kirienko dichiarasse il *default* sostanziale, svalutasse il rublo e proclamasse la propria insolvenza su 40 miliardi di dollari di obbligazioni a breve termine.

E' questo il nodo rimasto irrisolto: è che l'Occidente, e l'amministrazione Clinton che ha deciso per conto dell'Occidente, hanno ritenuto che la leadership politica eltsiniana valesse ogni posta, per quanto alto essa fosse. Tutto doveva essere fatto per tenerla al potere, anche quando fu chiaro che si trattava di un'elite corrotta e semi-criminale. Come un'autorevole analista americano di cose russe, Fritz Ermarth, ha detto nelle *hearings* del Congresso, la «perversione del Fondo Monetario in una copertura della cleptocrazia russa è stata altamente nociva alla Russia e ai suoi interessi». E, per quanto concerne l'Occidente, «la sua fondamentale responsabilità, inclusa quella americana, è stata di essersi sprofondato in questo capitalismo truffaldino e corrotto troppo acriticamente e troppo a lungo».

Supporre errori così marchiani e così prolungati sarebbe fin troppo sia al signor Camdessus che al presidente Bill Clinton. Purtroppo l'alternativa che rimane è sospettare delle loro intenzioni. E cioè che il Fondo Monetario Internazionale agì più o meno consapevolmente, per dirla ancora con l'analista della *Central Intelligence Agency*, al fine di legittimare un processo di furto ed espatrio della ricchezza» dalla Russia.

Le esigenze della geopolitica hanno fatto sì che venissero rinnegate proprio le regole economiche che venivano enunciate per sostenere il Cremlino e i clan affaristici che lo appoggiano

Il fatto - semplice nella sua sostanza anche se altamente drammatico per i russi - è che in tutti questi anni post-comunisti, la vestale mondiale dell'ortodossia neo-liberista, appunto Michel Camdessus e la organizzazione che egli capeggiava, finse di non accorgersi che in Russia non si stavano affatto facendo le cosiddette riforme. Accettò i parametri fasulli che i governi Gaidar, Cernomyrdin e Kirienko offrivano e erogò prestiti colossali per motivi squisitamente politici, che venivano definiti dall'amministrazione americana.

Il tremendo fallimento del Fondo Monetario in Russia, a ben vedere, è nient'altro che la conseguenza non dell'applicazione delle leggi del libero mercato, ma della loro negazione in nome delle esigenze della politica, anzi della geo politica.

A frittata fatta la difesa di Camdessus è stata: non sapevamo, non potevamo sapere, non avevamo i mezzi per controllare. Invece sapevano. Anzi non potevano non sapere che una ventina di banche russe, insieme ad un manipolo di banche occidentali, sotto la supervisione della Banca Centrale russa - per restare solo all'ultimo episodio, quello dell'agosto scorso - avevano organizzato la truffa del secolo, sottraendo, mediante una gigantesca operazione di *insider-trading*, alle casse statali russe ben 11 miliardi di dollari, parte integrante dei quali erano il 4,7 miliardi appena versati in quelle casse dal signor Camdessus.

E, per quanto concerne gli anni precedenti, Camdessus fu informato a più riprese, da prestigiose *audit* internazionali, che la Banca Centrale russa faceva transitare decine di miliardi di dollari attraverso una sconosciuta e fantomatica *offshore*, di nome Fimaco, che non forniva resoconti dei suoi fantastici profitti e non ne restituiva che una minima parte.

In quali cassetti finirono le relazioni prima della Coopers & Lybrand e poi della sua erede Pricewaterhouse Coopers? E' possibile supporre che gli esperti del Fondo Monetario - che stazionavano stabilmente a Mosca - non leggessero nemmeno i giornali russi, che pure qualcosa pubblicavano? Ed è possibile perfino ipotizzare che qualcuno dei loro esperti non abbia saputo resistere alle stesse, micidiali tentazioni cui non resistettero i circa 750 alti funzionari governativi russi incriminati finalmente - pare - dal procuratore generale Yurij Skuratov?

Per errori incomparabilmente minori di quelli di Camdessus qualsiasi direttore di una filiale bancaria sarebbe licenziato in tronco. Ma, come s'è detto, non erano errori. Michel Camdessus è stato soltanto un fedele esecutore di direttive politiche. Adesso lascia. Se lo aspettavano in molti. Tutti quelli che ritenevano che a Washington non c'è, per il momento, alcuna intenzione di fare autocritica. Se così è, come pare, si può solo augurare al successore di non dover ripetere la stessa commedia. L'uscita di scena di Michel Camdessus non sostituisce infatti l'urgente, urgentissima esigenza di una profonda riforma del Fondo Monetario Internazionale.

10 MESI DI MISTERI

FEBBRAIO 1999
L'ALLORA PROCURATORE SKURATOV RENDE PUBBLICA L'INCHIESTA SULLA BANCA CENTRALE RUSSA (50 MILIARDI DI DOLLARI TRANSITATI SU FIMACO)

14 LUGLIO
LA PROCURA SVIZZERA APRE L'INCHIESTA SU PAVEL BORODIN E LA MABETEX DI BEHGIET PACOLLI

9 AGOSTO
ELTSIN LICENZIA IL PREMIER STEPASHIN. NEL CAUCASO DEL NORD RIPRENDONO LE OSTILITA'

16 AGOSTO
VLADIMIR PUTIN E' IL NUOVO PREMIER

23 AGOSTO
ESPLODE LO SCANDALO DELLA BANK OF NEW YORK (RICICLAGGIO DI 15 MILIARDI DI DOLLARI)

25 AGOSTO
ESPLODE IN SVIZZERA LO SCANDALO DELLE CARTE DI CREDITO ALLA FAMIGLIA ELTSIN

31 AGOSTO
BOMBA A MOSCA. L'ONDATA TERRORISTICA IN TUTTO IL PAESE FA 300 MORTI E MILLE FERITI

14 SETTEMBRE
SKURATOV AFFERMA CHE I SOLDI DEL FONDO MONETARIO DEL LUGLIO 1998 FURONO USATI DALLA BANCA CENTRALE PER FORAGGIARE 18-20 BANCHE PRIVATE RUSSE ATTRAVERSO LA FIMACO

24 SETTEMBRE
COMINCIANO I BOMBARDAMENTI SISTEMATICI DELLE BASI RIBELLI IN TERRITORIO CECENO

26 SETTEMBRE
SKURATOV DICHIARA A SORPRESA CHE TUTTE LE ACCUSE CONTRO ELTSIN SONO INFONDATE

1 OTTOBRE
LE TRUPPE DI TERRA RUSSE ENTRANO IN CECENIA PER «CREARE UNA FASCIA DI SICUREZZA»

9 NOVEMBRE
DIMISSIONI DI MICHEL CAMDESSUS DALLA DIREZIONE DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE

STORIA DI UN GRAN COMMIS CHE VENIVA DA SINISTRA

L'autocondanna del favorito di Mitterrand

Per «Michel il Pio» una lunga corsa da Bayonne al forziere del mondo

personaggio

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

«PER sapere se ho diretto bene il Fondo Monetario, dovrete pazientare sino al Giudizio universale» ironizzava Michel Camdessus il 10 gennaio. Ma undici mesi - e uno scandalo russo - più tardi, arriva la sentenza anticipata. Con le dimissioni, il Banchiere del Mondo firma la sua autocondanna. Nel dicembre 1985, quando indisse la prima conferenza stampa nella storia della Banque de France, dichiarò: «Il governatore è legato da un giuramento alla sua missione. Se è uomo d'onore e gli vengono a mancare i mezzi per onorarla, ha il dovere di andarsene». I mezzi, il sessantaseienne grand commis della Gauche francese prestato al capitalismo planetario, li aveva: un budget da 300 mila miliardi annui, più i fondi straordinari. Ma ha perso in compenso il bene più prezioso per un discepolo, come lui, di Teilhard de Chardin: la fiducia di chi lo circonda. E dire che il suo talent scout François Mitterrand gli preconizzava un'apoteosi economica senza rivali nel XX Secolo. E quasi ci azzeccò: settimo boss del Fmi, ma il primo - e verosimilmente l'ultimo - a guadagnarsi un triplice mandato.

Quello iniziale lo strappò complice il leggendario lobbysmo francese nelle istanze internazionali. Ma per i successivi, furono la sua energia e irreprensibilità a valergli l'appoggio americano malgrado i periodici mugugni del Congresso che lo accusava di sempre di sperperare i dollari altrui in Paesi da bancarotta cronica.

Nasce povero, Michel Camdessus. Ma la ricchezza - come amava ripetere - diverrà il suo contrappasso terreno. Non che l'inseguisse davvero. La sua è una famiglia piccolo borghese, devotissima e caritatevole come di regola nel Paese basco francese. Da Bayonne, può raggiungere la Spagna in bicicletta. Ma per immergersi nella letteratura iberica sceglierà, un ventennio dopo, Parigi. In fondo, è anche alla lingua di Cervantes - parlata in modo impeccabile, laddove il suo forbito inglese zoppicava nella pronuncia - che deve la sua carriera di grand argentier senza frontiere: la sua candidatura sedusse per primi proprio i Paesi latino-americani. Restituirà il favore salvando il Messico da una crisi monetaria ben più esiziale, in prospettiva, di quella asiatica.

Il presidente francese François Mitterrand fu il primo dei grandi elettori di Camdessus (nella foto grande) nel 1987

A Parigi lo attende l'Ena, grande scuola per eccellenza. Già alle soglie della sessantina, confiderà: «Sono un funzionario pubblico per istinto atavico». Servire lo Stato. In Francia si usa ancora. E la sporca Guerra d'Algeria - ho visti, di poveri, laggiù: porterò sempre con me» - non lo distoglie dalla meta. Nel Maggio '68 Cohn-Bendit occupa la Sorbona. Lui, invece, entra alla direzione del Tesoro. Ne diverrà il direttore agli albori del mitterandismo. E' il 1982. Michel Camdessus ha la eterodossa reputazione di banchiere terzomondista. E' dal '78 che presiede il Club di Paris, ove debitori e creditori non dialogano più per interposte ingiunzioni di pagamento ma cercando insieme prospettive eque per lo sviluppo nei Paesi Terzi. Mitterrand ne apprezza i talenti da missionario laico prestato alla finanza. Se nel 1984 si ritrova governatore, quindi supremo angelo custode del «franco forte» e suo paladino nell'eterno duello con il marco, il merito è anche dell'Eliseo.

Ma per Camdessus inizia un doloroso fuoco incrociato. La Destra tende a considerarlo «Michel il Rosso», lupo socialista introdottosi nella caveau della nazione. E la Gauche un transfuga che ormai flirta con il monetarismo. Solo tra le file del cattolicesimo sociale - cui la Francia deve un certo Jacques Delors - trova comprensione.

Ma già la carriera incalza. Nel 1987 eredita la poltrona, ambitissima, di direttore generale Fmi, spuntandola sul candidato olandese. Oltreoceano le reticenze abbondano. Lo si definisce «french socialist», e quel «francese» suona da imperdonabile aggravante.

Trasloca oltreoceano, Camdessus. E inizia a ritagliarsi il proprio mito. «Umanista della globalizzazione» dirà qualcuno. Stupisce i suoi grandi elettori trasformandosi in un infaticabile globe trotter. Salvo che nelle litanie, detesta la Torre d'Avorio e i suoi emuli contemporanei: i grattacieli. «Libération» lo definirà «il Wojtyla dell'austerity». Ma lui nega. «Predico soltanto il buongoverno. Al Fmi siamo i responsabili della prosperità e dell'equilibrio universale». E nel '94, quando il peso s'inabissa minacciando gli stessi Usa, scucirà a Bill Clinton con eguale fermezza il piano Marshall monetario che salverà dal baratro mezzo Continente.

Per Camdessus, padre prolifico (6 figli) e profeta della mondializzazione controllata (è uno scenario pericoloso: oggi gli uomini sono dei mutilati dell'universale!»), è il trionfo. Ma il bis gli riesce solo a metà. Nella recessione lampo malese-indonesiana, che taglia le gambe alla Thailandia e piega il Giappone, fioccano le prime accuse di scarso tempismo e chiaroveggenza. Ormai camminia sul filo. E con le malversazione russe, il funambolo Camdessus inizia a ondeggiare pericolosamente nel vano tentativo di ritrovare l'equilibrio. «Forse sono démodé» confiderà «ma le critiche rivoltemi peccano di passatismo. Si vorrebbe che il Fmi non si sporcasse le mani con il nepotismo e le collusioni. E invece sì! Dobbiamo occuparcene, a costo di farci lapidare sulla pubblica piazza».

Ma la lucidità dell'autoprofezia non esclude colpe o manchevolezze. Così il Gran Sacerdote dell'equilibrio economico esce di scena. «Non avevo il Dna giusto per fare il politico» confidava tempo fa: «Ho solo voluto impegnarmi per il mio prossimo. Ecco tutto».

La finanziaria va avanti a tappe forzate in Senato. Rifiuti: slitta di un anno il passaggio da tassa a tariffa

Tribunali aperti anche nel pomeriggio

Tagli al personale scuola, Irpef ferma per i pensionati

Gian Carlo Fossi

ROMA

I tribunali resteranno aperti anche nel pomeriggio, pure i musei e le biblioteche osserveranno un orario lungo, cambieranno le regole del gioco in alcuni meccanismi della spesa sanitaria, gli organici del personale della scuola verranno ridotti dell'1%, indennità e gratifiche dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche rimarranno congelate per tre anni ai livelli attuali e, sempre nel settore pubblico, ci sarà una ulteriore riduzione dell'1% nelle assunzioni di tutti i comparti insieme al raddoppio della quota di nuovi posti a part-time ed, in ogni caso, con priorità assoluta per i vincitori dei concorsi effettuati fino al 31 ottobre '99. Inoltre slitterà di un anno il passaggio della tasa comunali sui rifiuti (Tarsu) a tariffa, mentre per i pensionnati non ci saranno aumenti Irpef. Sono queste le novità a raffica approvate ieri dall'assemblea del Senato, che ha varato complessivamente 21 articoli della finanziaria 2000 su 47. Si è anche deciso lo stralcio e il rinvio alla Camera in seconda lettura della norma che introduce il canone di concessione per tutte le emittenti radiotelevisive nella misura dell'1% del fatturato. E oggi dovrebbe essere votato il pacchetto di sgravi fiscali (7 mila miliardi) accantonato nei giorni scorsi per trovare la copertura ad un aumento aggiuntivo delle pensioni sociali e all'incremento della riduzione dei mutui degli enti locali dallo 0,5% all'1%: probabilmente si dovrà rinunciare alla soppressione del bollo sulla patente nautica e all'aumento della deduzione per le spese funerarie. E, salvo inconvenienti, dovrebbe passare in giornata anche la norma sul patto di stabilità interno, sospesa in attesa della definizione della copertura di maggiori oneri, fra cui la neutralizzazione dell'Iva sulla nuova tariffa sullo smaltimento dei rifiuti.

Così, a tappe forzate e non senza qualche contrattempo (ieri è mancato il numero legale quando si doveva affrontare l'articolo 22), proseguono le votazioni con l'obiettivo di ottenere il via libera di Palazzo Madama entro sabato prossimo. Maggioranza e governo hanno tenuto duro sugli articoli diretti a ridurre le spese della pubblica amministrazione e a realizzare maggiore efficienza. Oltre ai tagli nelle assunzioni, sono statedisposte: una riduzione nel corso del 2000 di almeno il 3% dei metri quadrati utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, la rinegoziazione degli affitti, il contenimento delle spese di manutenzione, la stipula di convenzioni da parte del ministero del tesoro con imprese fornitrici di beni e servizi al fine di spuntare prezzi migliori e approvvigionamenti tempestivi.

Le regioni, in base ad un emendamento presentato da Antonio Tommasini di Forza Italia ed accolto dal governo e dal relatore, dovranno rendere conto al ministero della sanità di eventuali sfondamenti della spesa per farmaci. Il ministero, dal canto suo, predisporrà annualmente una relazione che indentifichi i motivi dello sfondamento nelle singole regioni, motivando le discordanze esistenti tra la spesa farmaceutica delle regioni e i dati di vendita delle ditte farmaceutiche. Infine, novità favorevoli per il fondo intramoenia dei medici del servizio sanitario nazionale: un decreto del ministro della sanità, di concerto con il Tesoro, indicherà al più presto le modalità di acquisizione delle risorse da far affluire al relativo fondo.

Il tutto, ovviamente, avviene mentre opposizione e maggioranza continuano a scambiarsi bordate di fuoco, alle quali si associano in senso negativo Cisl e Ugl. Gavino Angius, capogruppo dei Ds al Senato, replica secco alle contestazioni: «La verità sotto gli occhi di tutti è che il Polo ha perso la sfida con l'Ulivo ed il centrosinistra sui problemi veri del Paese». Ribattono Mario Palombo e Piero Pellicini di An: «Il governo si limita a fare solo buoni annunci per difendere la sicurezza dei cittadini, ma in concreto approva la riduzione degli stanziamenti per le forze armate e quelle di polizia». Aggiunge Sergio D'Antoni, leader della Cisl: «Non si fanno le scelte opportune per rilanciare lo sviluppo». Attacca Gian Paolo Patta, segretario confederale Cgil per la minoranza: «Per la prima volta i titolari di una pensione minima con meno di 75 anni pagheranno un'imposta (Irpef di 110 milalire».

Orario lungo anche per musei e biblioteche. Le indennità degli statali resteranno «congelate» per tre anni

Il commissario Mario Monti avverte l'Italia: «Rischiate di perdere i fondi per le imprese»

Fondi Ue a rischio nel Duemila

Monti striglia Roma: «Non avete ancora aggiornato la mappa»

BRUXELLES

Aiuti pubblici a rischio dal 1° gennaio prossimo se molti Stati europei, tra cui l'Italia, non si sbrigheranno a presentare alla Commissione la mappa aggiornata degli aiuti di Stato regionali. A lanciare l'allarme è il Commissario alla Concorrenza Mario Monti, ricordando ai quattro Paesi - oltre all'Italia, la Grecia, il Lussemburgo e la Svezia - che non hanno ancora presentato le loro mappe che il tempo stringe e che con il passare dei giorni «diventa sempre meno probabile che la Commissione sia in grado di approvare» in tempo utile i documenti sottoposti al suo esame.

E' una novità, quella della mappa degli aiuti regionali, decisa dalla Commissione alla fine del 1997, che mira a «definire più obbiettivamente i settori interessati, rinforzando la concentrazione geografica degli aiuti» e viceversa diminuendone «l'intensità» per il periodo 2000-2006. L'intesa era che entro fine marzo di quest'anno tutti gli Stati europei avrebbero dovuto presentare a Bruxelles la mappa aggiornata dei loro aiuti, ma finora la Commissione ha approvato solo quelle di Danimarca, Finlandia e Irlanda, ed è in fase avanzata nell'esame di quella della Grecia.

Le conseguenze, dice ancora Monti, potrebbero essere gravi per gli Stati inadempienti, ma anche per quelli - si tratta di Germania, Francia, Belgio e Olanda - che hanno presentato mappe contestate dall'esecutivo comunitario perché le loro mappe non sono in linea con i criteri stabiliti per quel che riguarda le regioni beneficiarie dei finanziamenti e l'intensità degli aiuti. Infatti, prosegue l'annuncio del Commissario, «gli Stati membri non saranno autorizzati ad accordare alcun aiuto pubblico regionale a partire dal 1° gennaio 2000 fino a quando una nuova mappa non sarà approvata dalla Commissione». E il congelamento dei sussidi pubblici «avrà anche conseguenze per il cofinanziamento tramite aiuti di Stato dell'aiuto proveniente dai fondi strutturali in favore delle imprese». [f. m.]

«Le banche riducano i costi»

Fazio adegua al 3% il tasso di sconto

ROMA. Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha rinnovato la richiesta al sistema bancario nazionale di ridurre i costi operativi, ancora troppo alti rispetto alla media dei concorrenti nell'area dell'euro. E questo uno dei principali temi affrontati oggi nella consueta riunione autunnale del Governatore con i direttori generali dei principali istituti di credito ed i vertici dell'Associazione bancaria italiana, ricevuti a pranzo a Palazzo Koch.

Il Governatore ha poi toccato alcuni degli argomenti caldi all'ordine del giorno: congiuntura, andamento del sistema bancario e dei bilanci delle principali banche e tassi di interesse, alla luce del recente rialzo di mezzo punto deciso dalla Bce. Particolare attenzione è stata dedicata alla questione del millennium bug che da mesi impegna istituti di credito, Abi e Banca Centrale. Il sistema, secondo Fazio, è sostanzialmente pronto a scavalcare il 2000, senza incorrere in rischi sistemici.

Fazio ha riservato un breve accenno al problema dei tassi di interesse. Dalla Banca d'Italia è arrivata dunque una presa d'atto, di fronte ai banchieri, dell'avvenuto ritocco, che sarà recepito dalle banche italiane. Il tasso ufficiale di sconto è passato ieri al 3% e altri istituti di credito potrebbero varare il rialzo di mezzo punto della struttura dei tassi attivi.

Infine congiuntura e bilanci bancari: l'andamento delle principali grandezze creditizie, impieghi, raccolta e margini, ma anche l'impegno delle banche italiane sul fronte della redditività, ancora bassa a livello di sistema nel confronto europeo, sono stati al centro dell'intervento del Governatore. Tra l'altro, nelle prossime settimane saranno pubblicate le semestrali dell'Associazione Bancaria Italiana, con i dati del conto economico del primo semestre. Un semestre che ha confermato per il sistema bancario un andamento sostenuto degli utili, ma che proprio nella seconda parte dell'anno potrebbe non tenere il ritmo dei sei mesi precedenti.

INTERNET GRATIS? MOLTO DI PIÙ!

ClubNet

POWERED BY tin.it

Richiedi SUBITO il CD con l'ACCESSO GRATUITO ad INTERNET al numero

147-050505*

*Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00. La telefonata è al costo di L. 127 + IVA.

In ClubNet trovi anche excite il motore di ricerca italiano.

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

I gestori sul piede di guerra confermano gli scioperi. Bersani: pronti a discutere, ma il piano non va snaturato

Tra aumenti e agitazioni per i carburanti si profila un inverno «caldo»

Da stamane variazioni tra 5 e 10 lire per la «verde» e il gasolio

I PREZZI IN ITALIA...

(Prezzi al litro)

I nuovi prezzi dei carburanti consigliati ai gestori dalle compagnie petrolifere operanti in Italia, dopo i rincari di ieri.

	BENZINA SUPER	BENZINA SENZA PIOMBO	GASOLIO AUTO	GPL AUTO
AGIP-IP	1.995	(+10) 1.915	(+10) 1.535	945
ESSO	1.995	1.915	1.540	950
Q8	2.000	(+5) 1.915	1.540	955
SHELL	2.005	1.915	(+10) 1.540	955
FINA	(+5) 2.010	(+5) 1.920	(+10) 1.540	950
API	2.005	(+5) 1.920	(+10) 1.540	(+5) 955
ERG	2.005	1.920	(+10) 1.540	945
TAMOIL	2.005	1.920	(+10) 1.540	955

...E QUELLI IN EUROPA

(Prezzi industriali e tasse in Europa su un litro di benzina verde. Dati dal 1° settembre 1999)

	PREZZO INDUSTRIALE	TASSE	PREZZO AL CONSUMO
AUSTRIA	557	1.074	1.631
BELGIO	586	1.311	1.897
DANIMARCA	552	1.365	1.917
FINLANDIA	595	1.453	2.048
FRANCIA	443	1.467	1.910
GERMANIA	499	1.274	1.773
GRECIA	529	816	1.345
IRLANDA	518	996	1.514
OLANDA	573	1.435	2.008
PORTOGALLO	516	1.070	1.586
REGNO UNITO	437	1.706	2.143
SPAGNA	522	919	1.441
SVEZIA	588	1.379	1.967
SVIZZERA	512	1.004	1.516
ITALIA	553	1.369	1.922

Allarme prezzi, la benzina aumenta ancora

Rincari a raffica, lo sconto di 30 lire non frena i prezzi

ROMA

Aumenti e scioperi sono quanto porteranno i prossimi giorni sul fronte della benzina. La guerra governo-gestori continua e, mentre ognuno rimane arroccato sulle proprie posizioni, le compagnie hanno deciso un rincaro dei prezzi. A partire da questa mattina, dunque, aumenterà di 10 lire il prezzo del gasolio di Agip, Ip, Erg, Api, Fina, Shell, Tamoil. Api e Fina ritoccheranno di 5 lire anche il prezzo della benzina verde, Agip e Ip di 10 lire. Sempre di 5 lire aumenterà il prezzo della super di Fina e del Gpl auto dell'Api. Si tratta di una decisione dovuta alle «forti tensioni sul mercato internazionale del petrolio», spiega l'Eni in una nota. «La defiscalizzazione dei carburanti decisa dal governo è un fatto a sè stante e non incide certo sul prezzo del greggio e su quanto sta accadendo sui mercati internazionali», aggiunge l'Api, precisando che il gasolio «in un solo giorno è aumentato di 12 dollari a tonnellata» mentre «contemporaneamente è salito il cambio con il dollaro».

Le tensioni sui prezzi si sommano alla guerra in corso tra gestori e governo. Una guerra che ormai si estende anche alle date: «chiediamo di essere convocati nel giro di due-tre giorni per avere il tempo di mediare. Se ci convocano il 15 o il 16 non andremo e non sospenderemo lo sciopero», ha avvertito Millo Ottorini della Figisc. Le associazioni di categoria hanno confermato di non avere alcuna intenzione di revocare lo sciopero di 16 giorni che dal 18 novembre dovrebbe protrarsi fino alle vacanze di Natale. «Al di là di alcune generiche dichiarazioni, non ci sono stati approcci concreti da parte del governo e questo ci preoccupa perchè noi riteniamo che sia utile tornare a parlare per capire se ci sono spazi per rivedere il decreto sulla liberalizzazione», ha affermato Luca Squeri, presidente della Figisc-Anisa della Confcommercio che insieme con gli altri esponenti dei gestori ha incontrato ieri la commissione Industria del Senato. Ma Squeri ha anche sottolineato che i gestori sarebbero pronti a tornare indietro sulle proprie decisioni se ci fossero «atti concreti del governo», ovvero modificare il testo del disegno di legge che anticipa la liberalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti e riduce di 30 lire il prezzo dei prodotti petroliferi. In una lunga memoria presentata ai senatori i benzinai hanno ribadito che il governo introduce «con la forza di un decreto legge elementi di ristrutturazione selvaggia a tutto vantaggio dei gruppi interessati a fare della benzina un prodotto civetta». Nel mirino dei distributori non c'è soltanto la liberalizzazione. Hanno chiesto che si faccia in modo che i Comuni si adeguino «alla normativa pianificatoria» prevista dal decreto 32 del '98 che affidava agli enti locali il rilascio delle autorizzazioni. E hanno definito «una presa in giro» la riduzione di 30 lire al litro dell'accisa sulla benzina per due mesi. «Ma fra carbon tax e aumento dell'Iva sugli aumenti del prezzo nel corso del '99 il governo ti ha alleggerito le tasche di 60 lire a litro». Ma il governo non ha intenzione di venir meno alla rivoluzione che ha avviato. «Vogliamo tenere fermo il processo di liberalizzazione ma siamo pronti a discutere con i gestori dell'impatto di questo processo migliorando le condizioni previste dal decreto», ha risposto il ministro dell'Industria Bersani escludendo interventi per scaglionare nel territorio o nel tempo la deregulation. Il ministro ha espresso, invece, la sua disponibilità ad analizzare, in accordo con gli addetti ai lavori, l'impatto delle misure previste ed «eventuali soluzioni per rivitelizzare il settore» ipotizzando la possibilità di ampliare le categorie merceologiche in vendita presso le stazioni di servizio e strutture più competenti in grado di creare nuove fonti di reddito. [r.r.]

LA RICETTA DEI PETROLIERI

«Riorganizzare unica chance»

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

E la benzina sale lo stesso. Il prezzo cresce nonostante il taglio di 30 lire delle tasse deciso dal governo. Come mai? La parola a Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera.

Lo sconto fiscale rischia di essere mangiato dai nuovi aumenti?

«Le 30 lire di riduzione delle imposte sono state sufficienti per il momento a contenere il prezzo della benzina. Speriamo che possano esserlo anche per il futuro».

Ma la benzina non sta aumentando?

«Lo sconto di 30 lire servirà a frenare la benzina se nel mercato del greggio e dei prodotti petroliferi non si verificheranno più impennate di prezzo come è avvenuto nei mesi scorsi».

Per il momento le compagnie hanno già ritoccato i listini.

«Purtroppo qualche segnale di aumento della materia prima c'è già e le compagnie non possono non recuperare sul mercato i maggiori costi all'origine».

Quindi le 30 lire di sconto fiscale rischiano di essere cancellate dai rincari?

«Bisogna vedere: questo dipende da se e in che misura si verificheranno gli aumenti del greggio».

In sostanza il consumatore non si deve illudere di pagare meno la benzina?

«Nella vita ci vuole ottimismo e mi auguro che la benzina non aumenti ancora. Ricordiamoci che,oltre al problema del prezzo in sè della materia prima, c'è il valore del dollaro, in quanto la materia prima è pagata sempre in valuta Usa ovunque nel mondo. E il cambio della moneta americana si sta rafforzando».

Sta dicendo allora che c'è poco da fare per contrastare la tendenza all'aumento della benzina?

«Bisogna tornare al discorso della riorganizzazione strutturale del settore considerata sul lungo periodo e non sul breve. Su questa strada è da apprezzare l'intenzione del governo di accelerare i tempi anche se le soluzioni individuate nell'ultimo decreto legge mi sembrano non tecnicamente idonee a raggiungere lo scopo».

Perchè?

«Il processo di ristrtturazione della rete di distribuzone, troppo pletorica e vecchia, è stato avviato secondo principi di concertazione ed aveva portato alla chiusura di duemila impianti obosleti su un programma di settemila chiusure. Questo per effetto della norma che prevedeva la chiusura di tre impianti vecchi in cambio dell'apertura di uno nuovo. Questa norma è però stata abrogata e ciò renderà più difficile e lungo il processo di eliminazione dalla rete degli impianti obsoleti e quindipiù costosi».

Il governo ha deciso la liberalizzazione: con la concorrenza dovrebbe arrivare anche una maggiore efficienza.

«Siamo perfettamente d'accordo, ma il governo dovrebbe essere in grado di rimuovere gli ostacoli periferici, particolarmente nell'ambito dei comuni, che hanno impedito finora di effettuare gli investimenti per 4-5 mila miliardi già inseriti nei programmi delle società per arrivare all'ammodernamento della rete. Speriamo che le norme che prevedono meccanismi di silenzio-assenso per i nuovi punti vendita inserite nel secondo decreto del ministro Bersani riescano in qualche modo ad aiutare questo processo. Il problema è aver bloccato le chiusure dei vecchi inmpianti previste dalle aziende per riorganizzare la rete».

Intanto i gestori confermano i sedici giorni di sciopero.

«Questo non dipende da me, ovvero dalle compagnie petrolifere, ma dalla difficoltà di rapporto che si è creata tra gestori e governo essendo stato interrotto quel percorso di concertazione tra le parti che era stato concordato in una prima fase».

Pasquale De Vita, presidente dell'Upi

De Vita: è inutile fare conti sui prezzi senza tener presente che ora il dollaro si sta rafforzando

LE GARANZIE DEL GOVERNO

«Nessuno vuole desertificazioni»

intervista

ROMA

TUTTI e sedici: i giorni di sciopero proclamati dai benzinai restano inalterati. Ma Umberto Carpi, sottosegretario all'industria con la delega per l'energia, spera ancora di ammorbidire i gestori. E in questa intervista spiega perchè.

Cosa pensa della conferma degli scioperi?

«Le associazioni dei gestori hanno confermato gli scioperi, ma al senato hanno dichiarato di essere d'accordo sulla necessità sostenuta dal governo di realizzare una rapida razionalizzazione delle rete di distribuzione dei carburanti».

Allora perchè scioperano?

«Evidentemente il testo del decreto legge che li riguarda non offre, dal loro punto di vista, garanzie sulla sorte della categoria. Ma il governo ha sempre detto che la liberalizzazione del settore non deve avvenire con morti e feriti fra i gestori. A loro favore c'è un fondo di garanzia e ci possono essere modifiche migliorative del decreto, senza toccare il principio della liberalizzazione e la sostanza».

In pratica i benzina saranno più tutelati?

«Non si tratta di tutela una categoria, ma di garantire il buon esito di tutto un processo che comporta chiusure da un lato e affermazione di impianti europei dall'altro».

I gestori rinfacciano che si vuole una ristrutturrazione selvaggia a beneficio dei supermercati che possono vendere la benzina.

«Quando si dichiarano sedici giorni di sciopero, si usano parole grosse. Ma i gestori sanno benissimo che il governo non vuole quella che chiamano la desertificazione, ovvero l'eliminazione dei punti vendita di carburante in grandi aree attorno ai supermercati dotati di colonnine di erogazione del carburante. In Italia però abbiamo un numero strepitoso di distributori di benzina: diecimila, più della Germania che ha metà dell'erogato. Prima di arrivare al deserto ce ne vuole».

Pensa che la disponbilità del governo a modificare il decreto possa far rientrare gli scioperi?

«Ritengo che alcuni miglioramenti del decreto possano consentire di evitare scioperi così massicci. Non so se sia possibile arrivare alla revoca completa. E il parlamento (non il governo) a modificare e approvare il decreto legge».

Per lei la situazione è in movimento?

«C'è bisogno di qualche giorno per avere un'evoluzione. Il governo non decide da solo, può prendere impegni da sottoporre al parlamento. E' ragionevole pensare che l'agitazione possa essere molto meno onerosa di quanto si preannunci».

I consumatori rischiano di rimanere a secco e di pagare di più la benzina che ha ripreso a salire.

«Se restano a secco... i consumatori hanno l'unico vantaggio in quei giorni di non pagare la benzina. Comunque il governo, con il taglio di 30 lire delle tasse, ha alleggerito il peso degli aumenti del prezzo sui quali intende esercitare una forte attenzione».

In sostanza i nuovi aumenti vanificano lo sconto.

«Non completamente. Senza lo sconto fiscale i rincari sarebbero molto piùà gravi. Bisogna distinguere gli aumenti di prezzi dovuti al mercato e il fatto che in Italia la benzina si paga 80 lire in più del resto dell'Europa per effetto dell'inefficienza della rete: ecco perchè la razionalizzazione è stata accompagnato dalla riduzione delle imposte».

Lei parla di vigilanza.

«Sia chiaro: il prezzo della benzina non lo fa il governo che crea solo le condizioni per renderlo più basso possibile. Il prezzo lo fanno il mercato internazionale, le aziende e i gestori.Il governo vigila perchè la situazione è delicata e le compagnie devono essere responsabili: mi auguro che nessuno approfitti delle 30 lire di tasse in meno per occultare aumenti».

Accade che qualcuno si approfitti dello sconto?

«Non mi pare di aver notato episodi del genere». [r.ipp.]

Il sottosegretario Umberto Carpi

Carpi: se non ci fosse lo sconto fiscale i rincari avrebbero effetti ben più gravi sul costo della vita

Bruciati in dieci giorni tutti i benefici dello sconto fiscale

La Super più forte del governo

Ugo Bertone

CARI signori, ci dicono i petrolieri, non fatevi illusioni: la benzina tornerà a salire; anzi già risale sull'onda dei rialzi del greggio e del dollaro. Noi non ci possiamo far nulla. E così, dopo soli dieci giorni dal decreto sullo «sconto» fiscale, rischiano di andare in fumo gli effetti benefici della mossa del governo. Resterà, però, una coda velenosa, il braccio di ferro con i benzinai, bellicosa tribù ormai sul piede di guerra.

Non sarà una guerra facile, ammonisce il presidente dei petrolieri, Pasquale De Vita, uno che gli «indiani» delle pompe di benzina li conosce bene. Il governo, ha detto in Parlamento, sopravvaluta i vantaggi del provvedimento, che favorisce l'apertura di impianti self-service, ma sottovaluta «gli effetti negativi che ne scaturiranno», ovvero la reazione dei gestori.

Insomma, la campagna di novembre, quella che, secondo il ministro Bersani, doveva togliere «gli alibi» all'inflazione, è una piccola Waterloo. Certo, nessuno si illudeva che bastasse un tocco della bacchetta magica di Bersani per avviare la riforma della rete distributiva o eliminare quelle disfunzioni che rendono i costi del settore petrolifero tra i più alti d'Europa. Ma si sperava che, finalmente, l'Italia avesse imboccato la strada giusta verso l'efficienza a vantaggio dei consumatori, forte della buona volontà di tutti i protagonisti.

Ed invece? I petrolieri si sono limitati a dire che l'inflazione non è colpa loro, ma delle assicurazioni e dei telefoni. I benzinai insorgono contro la liberalizzazione che, addirittura, porterebbe alla «desertificazione» delle città. Eppure, pochi giorni fa, l'Antitrust italiano aveva denunciato a Governo e Parlamento le «distorsioni alla concorrenza» introdotte dal primo decreto, quello che, per venire incontro alla volontà dei benzinai, rinviava di un anno e mezzo la liberalizzazione dei nuovi distributori. Una denuncia caduta nel vuoto perchè in Italia sono in molti ad applaudire l'antitrust Usa, capace di punire Bill Gates, ma nessuno è pronto a schierarsi con Tesauro quando si tratta di sfidare una pompa di benzina...

Pubblicità

Test clinici di efficacia e sicurezza ne confermano le proprietà

Provata su volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Da questi giorni in Farmacia

MILANO - È arrivata in questi giorni in farmacia una nuova pillola che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è in grado di aiutare a ridurre il peso corporeo in eccesso fino a 5,8 kg in un mese. Questo è il risultato di una sperimentazione clinica, in doppio cieco, condotta da ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale e che ha coinvolto 40 soggetti volontari, sia uomini che donne in stato di sovrappeso. A tutti è stata associata una dieta ipocalorica, ma nel gruppo trattato con l'integratore, l'aderenza al regime dietetico prescritto è stata meno faticosa, e la diminuzione ponderale è stata ben due volte superiore rispetto a quella ottenuta con il placebo. Tali notizie hanno suscitato l'interesse immediato di un vasto pubblico che è andato alla ricerca di questo integratore dietetico, che è distribuito nelle Farmacie italiane dalla Società Axio con il nome di "LineControl". Il preparato, notificato al Ministero della Sanità, non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

I CD-ROM DELLA STAMPA tutto compact LA STAMPA 800-011959

Alla Porta di Brandeburgo i vecchi protagonisti Kohl e Genscher insieme con la popstar Uto Lindenberg

I DIECI ANNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO

1989

9 NOVEMBRE. Caduta del muro di Berlino

1990

2 AGOSTO. L'Iraq invade il Kuwait. L'Onu decreta l'embargo contro Baghdad e autorizza l'uso della forza contro l'Iraq se Saddam Hussein non si ritirerà dal Kuwait entro il 15 gennaio

12 SETTEMBRE. Il trattato di Mosca, firmato dalle potenze vincitrici della Seconda guerra mondiale (Stati Uniti, Urss, Gran Bretagna, Francia) e dalle due Germanie, riconosce la piena sovranità della Germania.

3 OTTOBRE. Riunificazione della Germania.

1991

17 GENNAIO. Parte l'operazione «Tempesta nel deserto» contro l'Iraq. Le forze alleate vincono dopo 5 settimane di combattimenti. Il 6 marzo il presidente americano George Bush tiene davanti al Congresso un discorso sul «nuovo ordine mondiale».

GIUGNO. Slovenia e Croazia dichiarano unilateralmente l'indipendenza dalla Jugoslavia. Il governo federale mobilita l'esercito: inizia la guerra civile tra le varie etnie.

1° LUGLIO. Dissoluzione del Patto di Varsavia.

19-22 AGOSTO. Il mancato colpo di stato contro Gorbaciov accelera la fine dell'Urss.

25 DICEMBRE. I presidenti di Russia, Ucraina e Bielorussia dichiarano la fine dell'Urss come «realtà geopolitica» e danno vita a una nuova comunità politica di stati indipendenti. Gorbaciov si dimette da presidente dell'Urss.

1992

MARZO. Guerra in Bosnia. L'Onu invia i Caschi Blu senza un preciso mandato.

1993

29 AGOSTO. Firma degli accordi di Oslo tra Israele e Olp.

1° NOVEMBRE. L'entrata in vigore del Trattato di Maastricht, definito nel dicembre 1991, consacra la nascita dell'Unione europea. Gli europei gettano le basi per un'unione monetaria, politica e diplomatica.

1994

GENNAIO. I sedici Paesi della Nato approvano il progetto americano di una «Partnership per la pace» che apre le porte alla futura adesione dei Paesi dell'Est all'Alleanza atlantica.

6 APRILE. Un attentato contro l'aereo del presidente ruandese è la miccia di uno sterminio programmato dei Tutsi da parte degli Hutu che porterà a più di 500 mila morti in un continuo di giorni.

26 APRILE. Dopo l'abolizione dell'apartheid nel settembre 1993, L'Anc di Nelson Mandela vince le prime elezioni multirazziali dell'Africa del Sud.

DICEMBRE. Primi combattimenti in Cecenia. Le armate russe invadono Grozny. Il conflitto durerà fino all'agosto 1996.

1995

21 NOVEMBRE. Gli accordi di Dayton mettono fine alla guerra in Bosnia. L'insuccesso della missione dell'Onu diventa evidente dopo la scoperta del massacro di Srebrenica. La Nato si assume il compito di assicurare la pace.

1996

MARZO. La Cina punta i missili in direzione di Taiwan - che rivendica - per influenzare le elezioni presidenziali. Washington invia la Settima flotta.

25 SETTEMBRE. Viene firmato il Trattato per la messa al bando dei test nucleari, voluto in particolare dalle cinque potenze nucleari membri permanenti del Consiglio di Sicurezza.

1997

12-13 DICEMBRE. Al summit di Lussemburgo, i Quindici danno disco verde all'allargamento dell'Unione europea a undici Paesi candidati.

1998

MARZO. L'India, altre volte allineata con Mosca, effettua cinque test nucleari. E' seguita dal Pakistan.

16 LUGLIO. Centoventi Paesi dell'Onu adottano lo statuto della Corte penale internazionale permanente, per giudicare gli autori del genocidi, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

1999

12 MARZO. La Polonia, l'Ungheria e la Repubblica Ceca entrano nella Nato

24 MARZO. Ignorando le Nazioni Unite, dopo il fallimento dei negoziati di Rambouillet sul Kosovo, L'Europa e gli Stati Uniti bombardano la Serbia, che capitola in giugno.

30 AGOSTO. Timor Est, invasa nel '75 dall'Indonesia con l'avallo di Washington che temeva una «nuova Cuba», vota per l'indipendenza. Le truppe indonesiane distruggono il territorio prima di ritirarsi. Conseguenza della crisi economica asiatica, la sostituzione del presidente anti-comunista Suharto, nel maggio 1998, dopo 32 anni di potere, apre la via a un Timor libero

13 OTTOBRE. La maggioranza repubblicana del Senato americano rifiuta di ratificare il Trattato per la messa al bando dei test nucleari.

«Dal crollo del Muro una spinta all'Europa»

Schroeder celebra il decennale con Gorbaciov e Bush

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

«L'unità tedesca non è stata soltanto una chanche per i tedeschi, è stata una chanche per tutta l'Europa». Sotto la pioggia, in piedi sul palco di metallo eretto nella Pariserplatz proprio di fronte alla Porta di Brandeburgo e al Viale dei tigli, l'Unter den Linden, Gerhard Schroeder ha accanto a sè gli eroi politici della riunificazione, gli uomini che accelerarono o resero possibile la grande svolta avviata dieci anni fa dalla caduta del Muro di Berlino: Michail Gorbaciov, arrivato da Mosca con la figlia Irina, George Bush che non smette di sorridergli come per congratularsi che sia venuto; Helmut Kohl di nuovo fra i Grandi, sia pure come lui in pensione; Hans-Dietrich Genscher, che della diplomazia tedesca è stato per vent'anni l'architetto e che ha rischiato di non essere invitato.

Sono le nove di sera sulla Pariserplatz colma di persone che aspettano da ore, quasi trentamila secondo le stime della polizia: fra poco il palco passerà alla popstar Udo Lindenberg che per l'occasione ha composto un «Inno all'unità», e al violoncellista russo Rostropovich, che dieci anni fa aveva suonato Bach seduto davanti al Muro e che adesso suonerà assieme a Lindenberg e al gruppo rock degli Skorpion, dirigendone il celebrato «Wind of change». La festa nella Pariserplatz durerà fino a notte, ma le parole del Cancelliere Schroeder sul valore europeo dell'unità tedesca restano la lezione politica di una giornata cominciata poco dopo mezzogiorno sotto la cupola del Reichstag con toni contenuti, scarsa emozione e molta professionalità celebrativa.

«Dieci anni dopo, la caduta del Muro di Berlino deve essere l'occasione d'intensificare gli sforzi per completare il processo di unificazione e, contemporaneamente, accellerare l'integrazione dei Paesi orientali nell'Unione europea», aveva riassunto il Cancelliere avviando una solenne occasione di bilanci: positivo ma senza entusiasmi quello di Schroeder, che ha ammesso di «comprendere bene la delusione e la frustrazione» di tanti cittadini orientali per l'incompleta realizzazione delle attese. Più ottimista quello dell'ex Cancelliere Kohl, che ha invitato a riflettere sugli sforzi compiuti dai tedeschi per risollevarsi dalle catastrofi della guerra e del nazismo. «Il nostro popolo - ha sottolineato Kohl, che sta godendo un grandissimo ritorno di popolarità - avrà la forza di condurre a compimento un processo certo complicato ma già ricco di risultati». Assenti dalla parte ufficiale delle cerimonie, i circoli civici che hanno innescato la resistenza pacifica al regime di Honecker sono stati celebrati dal presidente dell'Ente responsabile degli archivi della Stasi, Joachim Gauck: «E' grazie a questi gruppi che la Germania orientale ha potuto ritornare parte dell'Europa occidentale. Senza di loro il Muro non si sarebbe aperto».

Ognuno, al Reichstag, aveva ieri mattina il proprio eroe da celebrare: «Il popolo tedesco orientale e quello russo», ha ripetuto Gorbaciov, che ha alluso polemicamente alla condanna a sei anni e mezzo di carcere inflitta all'ultimo capo del partito comunista, Egon Krenz, per «responsabilità politica» nella morte di quattro fuggiaschi dalla Ddr. «Gli uomini e le donne dell'Est», secondo il presidente del parlamento tedesco Thierse, anche lui un «orientale». «L'intelligenza politica di Gorbaciov che lo convinse a rinunciare alla cortina di ferro» e a «far scorrere la libertà da un momento all'altro» dove correva il Muro, secondo l'ex presidente Bush.

E' toccato a Schroeder il ricordo più severo, un monito. Il 9 novembre è un anniversario multiplo, in Germania, il 9 novembre del '38 i nazisti avviarono i pogrom antiebraici con la «Notte dei Cristalli»: «Per noi tedeschi il 9 novembre è un giorno di rinnovamento, ma è anche il giorno nel quale cominciò l'abisso».

Il Cancelliere ricorda il tragico parallelo tra l'Unificazione e la notte dei Cristalli del '38

Assenti dai festeggiamenti i circoli civici che innescarono la caduta della cortina di ferro

A sinistra, i festeggiamenti del decennale della caduta del Muro di Berlino alla porta di Brandeburgo. Qui sotto Silvio Berlusconi a Milano, mattatore alla celebrazione del Polo per il crollo della cortina di ferro del 1989

LA CERIMONIA DEL CAVALIERE AL PALAZZO DEI CONGRESSI

Berlusconi show alla cortina d'Italia

«Cari compagni, cambiate mestiere anche da noi»

reportage
Filippo Ceccarelli
ROMA

Da sperimentato e insuperabile uomo di comunicazione, Silvio Berlusconi si conferma l'unico in grado di inventare riti politici. Ieri, al Palazzo dei congressi dell'Eur, ha instaurato la cerimonia del Muro, una specie di 25 aprile alla rovescia debitamente adeguata alla fine del comunismo, all'*entertainment* e alle elezioni che si avvicinano.

Alla fine del comizio, tra gli applausi che salivano, la musica che s'impennava («Dài, Forza Italia, è tempo di credere...») e le bandierine (tutte dello stesso formato e con le aste ben flessibili) che sventolavano, Berlusconi ha aperto le braccia e con le palme aperte verso la sua platea ha prodotto una lenta e solenne rotazione del busto a 180 gradi. Probabilmente la sequenza rispondeva a logiche di ripresa tv, e tuttavia con quel movimento quasi sacerdotale pareva davvero trasmettere e insieme ricevere energia.

Scenografico e cerimoniale, a pensarci bene, era anche quella specie di pulpito o altare azzurrino da cui ha parlato. Nessun altro era dietro di lui; il gruppo di coristi in blu è rimasto a cantare per qualche minuto; il palco non esisteva proprio; i maggiorenti seduti in prima fila; sparsi i «guerrieri» del servizio d'ordine, pelati o imbrillantinati e con l'auricolare. Alle spalle di Berlusconi c'era l'oggetto del culto e della festa in morte del comunismo: il Muro, o meglio il suo simulacro ambivalente e multiuso.

Inizialmente il Muro è apparso velato con un lenzuolone grigiastro, da quinta teatrale. Il discorso berlusconiano, sui disastri del marxismo, scorreva piano, semmai un po' pedagogico. A un certo punto, anzi al punto giusto, i riflettori hanno puntato lì e, *sàc*, il velo è caduto. Al posto di quello che Berlusconi aveva definito «plumbeo monumento al dio che è fallito», s'è potuta vedere una parete gialla divisa in tante sezioni che corrispondevano ai «sassi», alle «pietre», ai «macigni» del Muro non di Berlino, ma dell'Italia governata dai nemici di Berlusconi, che per qualche beffardo malinteso della storia sono gli eredi del comunismo malvagio e sconfitto, anzi comunisti tout court.

La trovata scenica è stata assai apprezzata, anche perché dopo il disvelamento Berlusconi ha chiesto «c'è un altro microfono, per favore?» e avutolo si è messo a predicare passeggiando come faceva alle *convention* della Fininvest o di Publitalia. Ogni macigno del Muro dell'Italia 1999 funzionava come elemento polemico, programmatico ed eventualmente elettorale del suo partito. Ce n'erano una ventina: alcuni precisi («il monopolio statale nella scuola», ad esempio, «la carriera dei giudici e dei pm», «l'oppressione fiscale», «la gestione politica dei pentiti», «l'occultamento dei dossier scottanti»); altri un po' generici («l'invadenza dello Stato» o «l'occupazione del potere»); altri ancora quasi inizitici («i metodi» e le abitudini di sempre della sinistra»). Tutti comunque scelti a immagine e somiglianza del leader di Forza Italia, compreso «l'uso strumentale del conflitto d'interessi».

Consapevole che i riti - anche quelli più artificiali - hanno sempre un che di ripetitivo, Berlusconi li ha trattati uno a uno. L'espediente narrativo è riuscito. Alla fine s'è riservato una parte libera per l'affondo. «Il bello in maschera sta per finire» ha attaccato. All'«Italia in maschera» del governo D'Alema ha contrapposto, con reminiscenze parzialmente virgiliane - *humilemque videmus Italiam* - un'«altra Italia umile e tenace». Ha anche detto che il centrosinistra non ha né la legittimità, né la capacità, né l'autorevolezza per governare. Poi si è rivolto direttamente ai «cari compagni»: «Cambiate mestiere - li ha ammoniti - smettete di fare politica». «Cari compagni - insisteva - avete il muro in testa che vi impedisce di abbracciare la bellezza della verità». «Cari compagni...» e qui uno in platea s'è inteso male. Confusione in sala e trovata geniale del miglior Berlusconi: «Ecco, vedete, soltanto l'evocazione di questa parola produce dei disastri». Sorrisone, applausi.

Meglio dell'invettiva, un tantino articolata, sulle «mani sporche dei rubli che grondano il sangue del totalitarismo sovietico». Ottimo dal punto di vista recitativo, anche se già sentito, il racconto-barzelletta dei diessini paragonati a quel parroco che dopo trent'anni di attività pastorale dice ai fedeli che Dio non esiste, non è mai esistito, però «ci sono io, continerò a occuparmi di voi». Le signore ridevano, facevano sì-sì con la testa e si sono spellate le mani.

Il Palazzo dei congressi era strapieno, sulle scale una banda paesana, all'ingresso bancarelle piene di «Libro nero del comunismo» e «*Oro da Mosca*». Un documentario sugli orrori del XX secolo (Togliatti, deportati, Stalin, neve, Malenkov, processi, esecuzioni) ha preparato l'atmosfera. Alla fine ha stretto mani per un quarto d'ora e s'è fatto fotografare con la Carlucci e un disoccupato organizzato napoletano, a nome Salvatore Lezzi.

La fame di sicurezza sociale delle vecchie generazioni paralizza un'economia con il 27% di disoccupati

SPLENDORI E MISERIE DELLA NUOVA GERMANIA

La riunificazione non cancella il veleno che percorre tutta la storia tedesca del dopoguerra. Anzi gli skinhead, le teste rasate, gli orfani del miracolo economico che rimpiangono il nazismo, trovano nei Länd dell'Est, poveri e delusi, nuovi sostenitori. E la repubblica nata dalle macerie del Terzo Reich deve assistere alla vergogna dei partiti dell'estrema destra che alle elezioni conquistano nuovi suffragi

L'esercito, simbolo dei mali storici della società tedesca, per la prima volta torna ad operare, armi in pugno, in una guerra fuori dai confini nazionali. In quell'ex Jugoslavia che vide all'opera le armate di Hitler, la popolazione kosovara applaude i militari germanici venuti questa volta a portare pace e sicurezza. Niente più di questa immagine ha dato il senso ai tedeschi che la Seconda guerra mondiale con il suo carico di punizioni è davvero finita. La Germania è di nuovo una grande potenza senza sottintesi

Settembre 1998: Helmut Kohl, il leader politico che con pazienza fermezza e passione ha riunificato la Germania, viene cacciato a colpi di voti. Una sorta di «delitto politico» democratico per voltare definitivamente pagina

Migliaia di giovani sfilano per le vie di Berlino stravolta dalla «Love parade». E' il simbolo di una Germania senza complessi, ricca, soddisfatta, pronta per il Terzo Millennio

La malattia dell'Est: paura della libertà

Solo i giovani sanno accettare la sfida del mercato

reportage

Carlo Bastasin

inviato a BERLINO

C'È solo un piccolo monumento a forma di muro nella piazza di Lipsia da cui ogni lunedì sera nell'autunno '89 prendevano il via le manifestazioni di protesta. Vi è scolpita una frase di Bertolt Brecht: «Deve essere un altro uomo? Deve essere un altro mondo? Forse solo altri Dei. O forse nessuno».

L'entusiasmo della riunificazione che dieci anni fa, come ricorda il Cancelliere Schroeder, «fece abbracciare tra le lacrime perfetti sconosciuti», è stato presto sostituito da un vuoto esistenziale. Vicino al monumento di Lipsia c'è l'Auerbachs Keller dove Faust incontrò il diavolo ricevendo il contratto fatale: «Così che tu possa vedere come si può vivere facilmente (...) con poco spirito e molto piacere». Dieci anni dopo il «popolo delle formiche», come lo chiamò Christa Wolf, non ha nè spirito nè piacere. I tassi di natalità e di suicidio sono rientrati nella normalità dopo lo shock della riunificazione, ma le grandi aspettative sulla capacità dei berlinesi e dei sassoni di tornare al vertice del benessere e della cultura mondiale si sono svuotate. In queste terre d'oriente si è seppellito il comunismo e oggi pare indebolito anche l'ottimismo del capitalismo tedesco. L'ambizione da laboratorio di trapiantare un modello sociale di successo senza caricarne di responsabilità gli individui. In nessun'altra regione del mondo, in questi dieci anni silenziosi, sete di libertà e fame di sicurezza si sono tanto annullate reciprocamente.

Lo storico Arnulf Baring punta il dito su Berlino: «Quale imbarazzo il paragone con la Polonia». Privi di aiuti, privi di un trampolino occidentale, i vicini orientali si sono rialzati da sè. Praga e Varsavia sono diventate autosufficienti, gli individui hanno accettato la sfida dell'economia ripartendo da zero. La Germania orientale, da tutti nel '90 considerata la più favorita delle regioni del post-comunismo, si è invece seduta. Da anni l'economia cresce meno di quella occidentale. Mentre in Polonia si sviluppa per la prima volta una borghesia benestante, nelle regioni attorno a Berlino la disoccupazione ufficiale sfiora il 20%, ma quella reale è vicina al 27%. La straordinaria quantità di aiuti giunti da Bonn, oltre un milione di miliardi di marchi, ha sostituito l'iniziativa individuale. Ma come gli entusiasmi del '90, anche le delusioni del 2000 non sono del tutto giustificate.

La Germania Orientale considerata negli Anni 90 la più favorita tra le regioni del post-comunismo si è seduta nonostante gli imponenti aiuti inviati da Bonn E' particolarmente bruciante il paragone con la dinamica Polonia

Wolfgang Thierse (nella foto) presidente del parlamento tedesco, tiene il discorso sui dieci anni della caduta del Muro a Berlino

L'unificazione tedesca si fondò su un Trattato che trasferiva a Est l'intero corpo di leggi dell'Ovest. La minaccia di migrazioni di milioni di orientali e le promesse di Bonn imposero scelte sociali che, anzichè integrare, misero ai margini l'economia orientale. La parità del cambio tra il marco Est e il Deutsche Mark fu inevitabile, ma letale, i sindacati imposero l'uguaglianza salariale entro cinque anni e ciò mise al riparo le imprese occidentali dalla concorrenza dell'Est, distruggendo le prospettive di sviluppo nei Nuovi Laender. «Nel '91 - spiegano al Diw, il centro di ricerca economica di Berlino - il costo del lavoro per unità di prodotto a Est era già superiore del 50% a quello dell'Ovest». Tuttora la produttività degli orientali è di un quarto inferiore a quella occidentale.

Per sostenere i redditi orientali, Bonn dovette trasferire una mole inaudita di sussidi che finirono nei settori protetti dalla concorrenza, servizi, strade e costruzioni, senza rilanciare le imprese. Il crollo inevitabile del mercato immobiliare nel '95-'96 diede il colpo di grazia alla ripresa. La speranza di riattivare l'iniziativa individuale si dimostrò fallimentare. I cittadini dell'Est hanno conservato le aspettative economiche di aiuto dallo Stato, ma all'identità «collettiva» in economia si è accoppiato un forte individualismo politico e sociale. Oggi l'Est produce solo il 10% del pil tedesco, ma rappresenta il 20% dell'elettorato. Le sue scelte politiche, più mutevoli di quelle occidentali, sono state la chiave di tutte le ultime elezioni federali e tengono in ostaggio i governi tedeschi impedendo passi indietro sulla strada dell'assistenzialismo. La speranza di produrre sicurezza politica attraverso la libertà economica si è rivoltata su se stessa.

I sondaggi mostrano che l'86% degli orientali approva la proprietà privata, ma altrettanti pretendono la garanzia statale. Non c'è rebellismo antisistema, ma solo una cappa di delusione solitaria, un'inclinazione al lamento del suddito che a Ovest risulta intollerabile. Anche i dati di ieri sull'occupazione confermano lo stallo orientale: a Ovest la disoccupazione cala da due anni, a Est da un anno è tornata a salire. La ripresa tedesca del 2000 passerà dall'export e quindi solo dalle imprese occidentali.

Il vuoto di speranza viene cristallizzato a Ovest in un problema di mentalità. I tempi del recupero si sono così dilatati fino ad attendere il passaggio di una generazione. «Il problema dei 50enni - spiega Horst Teltschik, ex consigliere di Kohl - è irrisolvibile: hanno perso il vecchio lavoro e non sono adatti a quelli nuovi». Sono loro, insieme agli ex funzionari di partito, a votare per la Pds neocomunista. Al contrario, «le imprese - spiegano alle università della Sassonia e della Turingia - si strappano i nostri giovani laureati». Le nuove generazioni hanno potuto beneficiare dei nuovi standard occidentali e stanno già dando vita a imprese ad alta tecnologia tra Dresda ed Erfurt. Anche a Berlino sta per esplodere la tecnologia dell'informazione che fa della Germania la nuova frontiera del fenomeno economico che ha arricchito gli Stati Uniti negli anni Novanta. Saranno così i giovani orientali a cogliere i frutti del modello tedesco, dei massicci investimenti in infrastrutture, del rifacimento delle scuole, uscendo dal limbo di provincia e delusione che spinge ancora i più emarginati a rivalersi in ideologie naziste.

Non saranno «i nuovi uomini, in un nuovo mondo» che invocava Brecht, diffidano delle associazioni collettive, dei sindacati e dei partiti, ma fondano nuove attività e ne accettano i rischi. Vivono già in un mondo dove a ogni individuo è concesso accettare l'idea di successo e di fallimento, vocaboli che nella Germania prima del Muro avevano solo un significato bellico.

«Tutta opera di Gorbaciov»

Genscher, l'uomo di Bonn «Sapevo che non bluffava»

Hans Dietrich Genscher dieci anni fa era il ministro degli Esteri tedesco

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

HANS Dietrich Genscher, dieci anni fa lei era ministro degli Esteri tedesco. Quando ha capito che l'unificazione si sarebbe realizzata per davvero?

«Sono sempre stato convinto che la riunificazione sarebbe arrivata, prima o poi. Ma è stato il mio primo incontro con Gorbaciov nel 1986, pochi mesi dopo la sua nomina a capo del partito, a convincermi che eravamo alla vigilia di sviluppi molto importanti e imprevisti: questi sviluppi, pensai, avrebbero creato nuove possibilità per la realizzazione dell'unità tedesca. Per questo nei mesi successivi ho invitato a prendere sul serio Gorbaciov, a prenderlo in parola: non bisognava perdere questa chance storica».

Nei giorni della caduta del Muro e poi in quelli che hanno condotto alla riunificazione lei aveva contatti regolari con i partner occidentali e Gorbaciov: chi ha fatto di più per l'unificazione, il leader sovietico e gli americani?

«L'appartenza della Repubblica Federale alla Cee e alla Nato è stata certamente un'importante premessa della riunificazione tedesca. E lo stesso vale per l'appoggio dei nostri alleati occidentali. Ma decisiva è stata la nuova politica di Gorbaciov e del suo ministro degli Esteri Shevardnadze. Quella politica significava prima di tutto una cosa: che non si sarebbe più ricorsi ai brutali metodi di repressione che l'Armata Rossa aveva impiegato il 17 giugno del '53 nella Ddr, nel '56 in Ungheria e ancora una volta nel '68 a Praga».

Per lei, tedesco-orientale nato a Halle, la caduta del Muro e la riunificazione sono state soltanto un atto politico? Quanto spazio hanno avuto le emozioni in quelle settimane cruciali di trattative?

«La riunificazione tedesca è stata la realizzazione del mio più grande e profondo desiderio, umano e politico: cancellare la divisione del mio Paese, la Germania, e fare in modo che la mia patria, Halle, tornasse a far parte di un'unica Germania. Questo è sempre stato il mio obiettivo ed è stata la ragione di tutto il mio operare, allo stesso modo in cui la ragione della mia intera attività è stata il definitivo rifiuto di una politica che aveva provocato tanta miseria all'Europa e a noi tedeschi».

«Mikhail, figura tragica»

Modrow, premier della Ddr «Un leader privo di polso»

Hans Modrow è stato l'ultimo capo di un governo comunista della Ddr

corrispondente da BERLINO

HANS Modrow, lei è stato l'ultimo capo di un governo comunista Ddr. Pensa ancora che l'unificazione è stata un'annessione?

«Non è stata l'adesione di uno Stato sovrano a un altro: la Germania è ancora divisa in due sistemi antitetici. C'è una diversità per così dire diversa, rispetto alle diversità che da secoli dividono i tedeschi. Due strutture sociali».

Fino a quando?

«Una ventina d'anni almeno. E finchè all'Ovest non si riconoscerà che la storia tedesca del dopoguerra è stata unica anche nei 41 anni in cui sono esistiti due Stati».

Cosa pensa della condanna di Egon Krenz?

«E' stata letta mentre a Gorbaciov veniva consegnata la massima onorificienza tedesca: un atto cinico. Il processo a Krenz è un'infrazione del trattato di unificazione, un arbitrio».

Si sente un vinto?

«No, ma molte cose rafforzano l'impressione che i cittadini della Ddr lo sono: 6 milioni di persone rischiano di perdere i beni posseduti per decine d'anni. Un segno di colonizzazione».

E nel campo dei valori?

«All'Ovest la libertà è il valore principale: l'Est, si sostiene, deve ringraziare chi gliel'ha donata. Per la maggior parte degli ex cittadini Ddr il riferimento è la giustizia sociale: il problema fra le due società tedesche nasce da questo scontro. Ho la libertà di reclamare le mie proprietà, ma senza soldi per un procedimento legale non sperimento la mia libertà».

Crede in una nuova solidarietà fra tedeschi?

«Sì, smettendola con l'accusa: "Avete vissuto in uno Stato non di diritto". Per ricomporre la Germania serve un dibattito storico: sul passato ma anche sul futuro, per capire che cosa si può e si deve correggere nel processo di unificazione».

Honecker accusò Gorbaciov di tradire la Ddr. Condivide?

«Gorbaciov è una tragica figura della storia. Il 7 dicembre '89 dichiarò al Comitato Centrale che non ci sarebbe stata unificazione. Il 30 gennaio '90 ero a Mosca: l'Urss voleva che la Germania unita non fosse parte della Nato. L'8 febbraio il segretario di Stato Becker incontrò Gorbaciov. Quando il 10 arrivò Kohl non si parlava più di neutralità. Gli Usa avevano capito che Gorbaciov oscillava».

[e. n.]

Parigi, il segretario della Quercia s'appella agli alleati. «Grave che Bertinotti presenti candidati alle suppletive»

«Le primarie per il premier»

Veltroni rilancia il «patto» e attacca Prc

All'Internazionale intervento di mediazione fra Blair e Jospin del leader Ds Ma poi tiene banco la politica italiana «Un nuovo accordo nel centrosinistra»

La replica di Enrico Boselli alla proposta di Botteghe Oscure «Sì, potrebbero votarlo tutti i parlamentari della coalizione a scrutinio segreto»

Il neoeletto vicepresidente dell'Internazionale socialista Walter Veltroni

Antonella Rampino

inviata a PARIGI

«Depauperamento di valori e progetti nella politica, ai quali la sinistra reagisce essendo sempre più aperta». Chiosa così Walter Veltroni, al volgere del congresso dell'Internazionale Socialista. E gli accade quel che era successo a Massimo D'Alema ventiquattr'ore prima: leggere il proprio discorso, mentre i grandi leader europei sono assenti. Perché poi, alla chiusura del congresso di un'organizzazione dalla storia gloriosa, e i cui azionisti sono per la stragrande maggioranza del Terzo Mondo, è successo ancora una volta che esso fosse anzitutto la tribuna nella quale l'Occidente europeo misura se stesso specchiandosi nel suo omologo, pur protestando impegno per un «nuovo mondo», consapevole della globalizzazione come dei diritti umani e di cittadinanza.

Si spiegano così anche il peso e i riferimenti, non esattamente secondari, alle strategie politiche nazionali, e segnatamente anche l'irrompere dell'Ulivo e delle sue conflittualità sulla scena dell'Internazionale. Ieri, dunque, è toccato a Walter Veltroni, nuovo vicepresidente dell'Internazionale, che dal podio ha proposto uno scenario nel quale il Secolo Breve si chiude con la sconfitta ormai definitiva del comunismo, con la sinistra davanti all'opportunità della globalizzazione, con la necessità di scommettere sulle innovazioni senza abbattere lo Stato sociale. E chiedendo ufficialmente che venga sostenuta all'Onu, istituzione con la quale l'Internazionale si promette di serrare il dialogo, «la moratoria della pena di morte di cui si sta discutendo in questi giorni», una proposta salutata da un significativo applauso della platea. Un intervento di mediazione, com'era prevedibile, tra la linea di Jospin e quella di Blair, senza mai citare il «caso italiano». Al quale invece Veltroni dedica attenzione dietro le quinte.

Tra vari motivi di ottimismo, a cominciare dal rilancio di un patto nella coalizione, c'è anzitutto un affondo contro Bertinotti: «E' molto grave, è il secondo gesto grave di Bertinotti dopo aver fatto cadere il governo Prodi, che Rifondazione presenti in violazione del patto di desistenza quattro candidature alternative a quelle della coalizione, per le prossime elezioni suppletive». Così, è il ragionamento di Veltroni, «si ottiene solo di far vincere la destra». E per Rifondazione vale quel che «vale per tutti i partiti della coalizione: con l'Ulivo si vince, senza si è solo più deboli».

Nuovo patto per la maggioranza dunque, «su questo io e D'Alema siamo d'accordo»: «Stiamo insieme adesso, staremo insieme fino al 2001, e così staremo insieme anche dopo». Già, ma se la prospettiva si allunga oltre la fine di questa legislatura, come si risolverà il problema della leadership dell'Ulivo? «Anche qui, Massimo e io l'abbiamo detto da tempo: con le primarie». E poi Veltroni lancia sorridendo un messaggio rassicurante, «per oggi e per domani, la leadership è quella di D'Alema».

Sarà, ma mentre Veltroni parla nel «Transatlantico» dell'Internazionale, sul palco del congresso stava per intervenire il socialista Enrico Boselli, il quale sostiene che «la globalizzazione impone una revisione complessiva dei tradizionali programmi delle socialdemocrazie», ma anche che in Italia, in quanto a nuovi rapporti a sinistra, «lo Sdi va facendo con il Trifoglio quel che i Ds fanno con l'Ulivo». Come dire: due sinistre che aprono entrambe a forze di «centro». Veltroni, che lunedì mattina vedrà Boselli avendo avuto contezza «della loro assoluta e inequivoca determinazione a restare nel centrosinistra», non se preoccupa. Anche perché considera poco più di una «maliziosa fantasia» la possibilità che si stringa il rapporto tra il principale alleato di Boselli, Cossiga, e Berlusconi, «se si mettono insieme tutte le cose che di Berlusconi Cossiga ha detto in passato, be', o non erano vere quelle, o non è vero quel che ne dice oggi». E però, sulle primarie, Boselli fa sapere subito che «è un po' prestino per parlarne» e lancia una sua provocazione: «Perché non facciamo decidere la leadership della coalizione ai parlamentari, con voto a scrutinio segreto?». Una proposta che avrebbe come risultato l'apertura di scenari imprevedibili.

Nel clima di ecumenismo che soffiava dall'Internazionale, Veltroni ha anche spezzato una lancia per la proposta di Costituente lanciata da Nicola Mancino, «sono d'accordo col presidente del Senato, ne discutiamo a settembre del Duemila, mi pare abbia detto». Mi intanto, «sarebbe bene si riuscisse ad approvare insieme, e sottolineo insieme, le riforme che ci sono, quella sul processo giusto e quella per l'elezione diretta dei presidenti di regione». Provvedimenti in calendario per la votazione in aula oggi, e poi saltati: ma questo Veltroni, mentre parlava, non lo sapeva ancora. Dopo Parigi, da dove anche l'Ulivo appare più solido, e più che una speranza il «patto strategico per la coalizione, un patto che può riguardare un periodo lungo della storia italiana», si torna a Roma.

Il primo ministro israeliano Ehud Barak con il presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat ieri mattina a Parigi A destra il presidente dell'Internazionale Antonio Guterres

Arafat e Barak «compagni-nemici»

Il congresso li applaude ma le divisioni restano

Il presidente israeliano «La pace è più facile in una regione socialdemocratica»

Il capo palestinese «Festeggiamo a Betlemme il nuovo millennio»

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Miracolo all'Internazionale socialista. La stella di Davide azzurra che campeggia sulla bandiera israeliana e la kefiah bianconera palestinese trascolorano in rosa. Il XXI congresso accoglie fra gli applausi Ehud Barak e Yasser Arafat. La storia li ha divisi, ma il socialismo democratico li ricongiunge. Membri - entrambi - dell'Is, vengono a testimoniare una fede comune ancorché problematizzata dalla crisi mediorientale.

Esordisce Barak sul palco. «Imporre la pace a una regione socialdemocratica è più facile» osserva, destando qualche perplessità fra il pubblico. Ma in fondo ha qualche buona ragione per dirlo. D'accordo, il laburismo israeliano è atipico e con i suoi trascorsi Al Fatah testimonia un iter eterodosso. Rinunciare alle bombe fu nondimeno la sua Bad Godesberg. Morale, oggi nessuno osa più contestarne la natura democratica.

E tuttavia, ascoltandoli un misto di festosa meraviglia pervadeva ieri l'assemblea. Quando Arafat conclude l'allocuzione, Barak gli solleva il braccio. I fotografi - in guerra da lunedì con un Internazionale troppo regolamentatrice, come direbbe Tony Blair - si lanciano felici verso la strana coppia. Il pubblico applaude. Compagno Yasser, qua la mano! Domanda: bisogna considerarli amici separati o avversari che cercano la riappacificazione? A Oslo, Gerusalemme, Il Cairo... e ovunque la complessa pace mediorientale vada in tournée, è la seconda ipotesi che vale. Ma Parigi rovescia per un attimo gli stereotipi trasformando il duello israelopalestinese nella classica querelle di famiglia. E l'ampio parentado in sala - quasi 180 organizzazioni politiche - apprezza la toccante scena madre. Dev'essere lo charme della «Vie en rose», come diceva Edith Piaf.

L'abbraccio, tuttavia, non eclissa il fiele. Arafat martella sulla risoluzione 242 Onu, suo vecchio cavallo di battaglia. Se lo ribrandisce, il motivo è semplice. Domenica scorsa Ehud Barak dichiarava - rallegrando il Likud - che lo sgombero dei Territori concerne Golan e Sinai, ma non la Cisgiordania. Testimone l'Is, il «camarade» Yasser vuole impartirgli una lezionicina con i fiocchi invocando la sacra «legalità internazionale». Barak non cede. Appena un contentino: «Smantelleremo le colonie illegali», esigua minoranza.

Eppure «salam» - pace: unica parola intelligibile per la maggioranza di uomini e donne in sala - riaffiora spesso nell'allocuzione palestinese. Pur guardandosi dall'indicare tempi e modalità, Arafat ci crede. E coglie l'occasione per invitare l'Internazionale a Betlemme, festeggiando «il secondo millennio di nostro Signore Gesù». Choc in aula. Dopo l'eresia liberal di Tony Blair, ecco l'inno a Cristo versione Arafat: un vecchio anticlericale come Pierre Mauroy freme sulla poltrona.

Ehud Barak azzarda un approccio meno imaginifico. Menziona sì tre passaggi scritturali, scegliendo per la chiusa il messianismo profetico «L'uomo siederà in pace all'ombra della vite», ma è la Realpolitik che gli preme. «Prenderemo le decisioni necessarie, dolorose o meno». «I sacrifici non spaventano Israele». «Cerchiamo un compromesso equo con un avversario. La pace non è atto d'amore». Vanterà finanche le «barriere» che nel dopo-guerra divideranno israeliani e palestinesi. «Ma la cooperazione rimane fondamentale sul piano economico», precisa. Gli piacerebbe, e si vede, che sul podio non ci fosse Arafat bensì Assad. Corteggia da mesi Damasco. Invano. A Parigi rilancia l'iniziativa definendolo un «leader coraggioso», nella speranza che il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine - da stamane in Medio Oriente - possa sbloccare la situazione. Arafat si associa. Usciranno insieme dall'anfiteatro. Come due vecchi nemici.

Guterres

«Collaboreremo coi clintoniani»

PARIGI

Antonio Guterres l'Amerikano? Il primo ministro portoghese, che oggi subentrerà a Pierre Mauroy come leader dell'Internazionale socialista, lascia intravedere una storica apertura verso i Democratici Usa. «I nostri obiettivi sono così ambiziosi» dichiara «che da soli non potremo farcela. E' dunque necessario il dialogo. Anzi, prevedo un intenso lavoro comune. Il partito democratico Usa occupa un ruolo essenziale, dobbiamo saper cogliere la chance».

Sarebbe una svolta decisiva. Ancora nel maggio scorso, Tony Blair ipotizzava lo scisma, alleandosi con i clintoniani. Ed ecco, un semestre più tardi, il Labour rientrare all'ovile dell'Is. Che a sua volta corteggia Washington. Malgrado i 110 anni, si direbbe che l'Internazionale abbia energia e idee nuove da vendere.

Ma quale sarà, in definitiva, il modello Is per il Duemila? Fra Terza Via, Nuovo Centro e Sinistra Moderna, il dilemma sembrerebbe politico, non soltanto lessicale. Per cavarsi d'impaccio, Guterres accusa i media. «Troppe speculazioni» osserva. E tuttavia finisce per ammettere come «malgrado l'identità di valori e principi» vi siano «metri e politiche diverse». Armonizzarle richiederà tempo e decisionismo.

L'obiettivo N 1 - precisa - è «assicurare la governabilità della mondializzazione», riformando il sistema. Il catalogo è lungo. Fondo Monetario, Banca mondiale, Omc, Bit... Occorre democratizzarli, svecchiandoli. Ma sarà impossibile senza «poteri forti regionali». Guterres auspica insomma cloni dell'Ue un po' ovunque nel mondo.

Ingegnere, cattolico, visionario, il neoleader sogna una «novella sintesi creatrice» attraverso cui lanciare nel Terzo Millennio l'organizzazione che vanta quali ex sponsor gli ormai scomodi Engels e Marx. Da Pierre Mauroy riceve un Is in ottima forma dopo le incertezze da post-comunismo. Persino i liberali invidiano ai socialisti l'unica formazione politica di taglia mondiale. Ma già si organizza la fronda. Una corrente «Repubblica sociale europea» - dall'eco sinistra, almeno per orecchie italiane - pungolerà verso l'ortodossia ps e lo statalismo una socialdemocrazia che giudica troppo all'acqua di rose. [en. b.]

Anche l'ex esponente Cgil firma la mozione al Parlamento di Strasburgo

Trentin: i Savoia devono tornare

dal corrispondente a BRUXELLES

Indietro i Savoia. E' giusto che possano tornare in Italia «con pieni diritti civili», e che la stessa possibilità abbiano nei rispettivi confini nazionali i rappresentanti della monarchia greca e gli Asburgo. Firmato, tra gli altri, Bruno Trentin.

Ma che ci fa uno dei padri nobili della sinistra italiana in un appello per riportare in patria i Savoia, in compagnia di Gianfranco Fini e di un monarchico dichiarato come il capodelegazione di Forza Italia al Parlamento europeo Antonio Tajani? Semplice, risponde lui: «Mi sembra che la Repubblica non sia più in discussione, che il problema del rientro dei Savoia è superato, e credo di non di essere l'unico a pensarla così».

E così Trentin, nella sua recente veste di eurodeputato dei Ds, ha accettato l'invito fatto dal collega conservatore britannico - e britannicamente monarchico - Charles Tannock a firmare una mozione per una risoluzione d'urgenza del Parlamento europeo in questo senso. Un centinaio di eurodeputati chiedono al governo di Roma, come a quelli austriaco e greco «di onorare i loro impegni presi nei trattati restituendo alle ex case reali dei loro rispettivi Paesi pieni diritti civili, compreso il diritto di entrare liberamente nei loro Paesi di origine».

«Lo conosco, mi ha chiesto di firmare e l'ho fatto, anche perché il mio convincimento è questo», dice un Trentin forse un po' seccato dalla compagnia non propriamente di sinistra che si ritrova con lui nelle due pagine di euroautografi: la pattuglia radicale guidata da Marco Pannella e Emma Bonino, An doc come Adriana Poli Bortone e di nuova acquisizione come Mario Segni e perfino un collega da sempre schierato dall'altra parte, l'ex segretario della Cisnal Mauro Nobilia. Del resto anche Tannock - italiano fluente e passione per i reali di mezza Europa - conferma: «Ha firmato anche Trentin, glielo ho chiesto di persona. No, agli altri italiani del gruppo socialista non l'ho chiesto perché non li conoscevo, ma la mia è una mozione interpartitica, non l'ho fatta sotto l'egida di nessun gruppo».

L'eurodeputato diessino Bruno Trentin

Ma se Trentin accetta il principio di un rientro dei Savoia in Italia, un abisso lo divide da Tannock: «La condizione irrinunciabile per ristabilire i loro diritti civili. Visto che sono stati esiliati per motivi istituzionali, sarebbe che giurassero fedeltà alla Repubblica - spiega l'ex segretario della Cgil - e su questo finora hanno nicchiato». Lì tutt'altra opinione il deputato britannico, interessato alle sorti dei Savoia «fin quando da bambino abitavo a Calais ed ero quasi vicino di casa di re Umberto»: «Perchè mai dovrebbero giurare fedeltà alla Repubblica? Così come uno può vivere in Gran Bretagna e essere repubblicano allo stesso modo in Italia si può essere monarchici. Anzi, penso che Vittorio Emanuele avrebbe tutto il diritto di formare un partito politico, non credo proprio sia una minaccia alla sicurezza dell'Italia».

Ma, Savoia a parte, è una battaglia ideologica quella che Tannock sta conducendo, sebbene il suo testo con ogni probabilità non verrà nemmeno votato dall'aula di Strasburgo: «Qui la sinistra fa tante mozioni per difendere i cittadini di mezzo mondo e non solo quelli europei, mentre nessuno si preoccupa di difendere gli ex monarchi. Ormai sono gli unici cittadini che non hanno gli stessi diritti degli altri». [f. man.]

Per chi dal trading on line si aspetta di più.

InBorsa

www.inborsa.it

GRUPPO MEDIOCREDITO CENTRALE

Sospetti incrociati maggioranza-opposizione: una bassa presenza in aula potrebbe far slittare le amministrative

Il partito del no (oltre alla Lega) è trasversale ai due schieramenti

Il governo ha pronta la carta del decreto ma il prezzo sarebbe lo «scontro totale»

IL «GIUSTO PROCESSO»
E' una proposta di legge costituzionale, con cui si modifica in senso garantista l'articolo 111 della Costituzione.

IL TESTO IN VIGORE
L'articolo 111 stabilisce che «tutti i provvedimenti giurisdizionali devono essere motivati» e che «contro le sentenze e contro i provvedimenti sulla libertà personale è sempre ammesso ricorso in Cassazione».

IL NUOVO TESTO
In caso di approvazione, il 111 sarà così integrato:

• **TERZIETA' DEL GIUDICE**
«La giurisdizione si attua mediante il giusto processo, regolato dalla legge. Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità, davanti a giudice terzo e imparziale. La legge ne assicura la ragionevole durata».

• **PARITA' TRA ACCUSA E DIFESA**
«La legge assicura che la persona accusata di un reato sia, nel più breve tempo possibile, informata riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa; abbia facoltà di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico, di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore...».

• **OBBLIGO DI DEPORRE**
«Il processo penale è regolato dal principio del contraddittorio. La colpevolezza non può essere provata sulla base di dichiarazioni rese da chi, per libera scelta, si è sempre sottratto all'interrogatorio da parte dell'imputato o del suo difensore».

ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE REGIONALE
E' una proposta di legge costituzionale, con cui si modifica l'articolo 121 della Costituzione.

IL TESTO IN VIGORE
L'articolo 122, oltre a precisare le incompatibilità di cariche e a rimandare il sistema di elezione ad altra legge, stabilisce che «il presidente e i membri della giunta sono eletti dal consiglio regionale fra i suoi componenti»

IL NUOVO TESTO
In caso di approvazione, il 122 sarà così integrato:
• «Il presidente della giunta regionale è eletto a suffragio universale e diretto. Il presidente eletto nomina e revoca i componenti della giunta».
• Se il consiglio regionale approva a maggioranza assoluta una mozione di sfiducia nei confronti del presidente della giunta, «entro tre mesi si procede all'indizione di nuove elezioni».
• «Si procede parimenti a nuove elezioni in caso di dimissioni del presidente».

Riforme, suspense sul quorum

Oggi si vota per giusto processo e presidenti regionali

Se l'elezione diretta non avrà i due terzi dei consensi ci sarà uno stallo di almeno tre mesi

Precedute da durissime polemiche tra Polo e maggioranza, avvolte in un'atmosfera di «suspense» (raggiungeranno o no il quorum dei due terzi previsto per le leggi costituzionali?), arrivano oggi in aula per il voto il «giusto processo» e l'elezione diretta dei presidenti delle regioni. Due provvedimenti, questi, cui il Quirinale tiene molto. Sulla carta, i numeri ci sono, e non dovrebbero esservi problemi perchè sia il centro destra che il centro sinistra sono favorevoli alle leggi in questione. Ma la realtà, come sempre in politica, è ben più complessa di quello che appare.

L'incognita del «quorum» viene evocata, alla vigilia del voto, dal capogruppo della sinistra democratica Fabio Mussi. «Sono sicuro - afferma l'esponente della Quercia - che i gruppi parlamentari di maggioranza e di opposizione assicureranno la presenza massiccia dei loro deputati. Sono quindi certo che la Camera approverà le riforme costituzionali del giusto processo e dell'elezione diretta dei presidenti delle regioni. Esattamente in quest'ordine. Non voglio neppure prendere in considerazione ipotesi diverse». Negando quella possibilità, Mussi la ricorda. Di più, con la sottolineatura dell'ordine delle votazioni, il capogruppo della sinistra democratica mette in guardia il Polo: l'opposizione non pensi di far passare il «giusto processo» con i due terzi, facendo mancare invece il «quorum» alla seconda riforma. Infatti, un «tam tam» di Botteghe oscure attribuisce al centro destra questa intenzione, con l'obiettivo finale di far slittare le elezioni regionali. Un obiettivo reso più facile dalla facoltà, in questa seconda votazione, di richiedere lo scrutinio segreto (una mossa che, per esempio, potrebbe interessare alla Lega, contraria a questo provvedimento). Se l'elezione diretta non venisse approvata con i due terzi, in base alla Costituzione non potrebbe essere promulgata per tre mesi in attesa di un eventuale referendum confermativo, che, se dovesse essere richiesto, porterebbe inevitabilmente al rinvio delle consultazioni. Che senso avrebbe, infatti, votare a cavallo tra marzo aprile con la legge vecchia quando la nuova normativa - rimasta in sospeso - potrebbe essere confermata dal responso dato dagli italiani al quesito referendario solo qualche mese dopo? Una storia complicatissima, ma non tanto campata in aria, dal momento che dal Polo vengono mosse accuse analoghe al centro sinistra. «Su quelle consultazioni - è il ragionamento che viene fatto dal centro destra - D'Alema si gioca la premiership futura. Se venissero indette più in là nel tempo, quasi a ridosso delle politiche del 2001, i tempi per cambiare cavallo si restringerebbero e, con ogni probabilità , l'attuale capo del governo resterebbe in sella come candidato anche della prossima legislatura».

Ma l'incognita del «quorum» pesa anche sul «giusto processo». Una cospicua fetta del centro sinistra avrebbe voluto rinviare quel voto per armonizzare il codice di procedura penale alla nuova legge costituzionale, pena la paralisi di migliaia di processi. Per ovviare a questo inconveniente, la maggioranza ora sta accelerando l'iter del pacchetto di leggi ordinarie che giacevano in commissione Giustizia al Senato. Ieri è stato compiuto un notevole passo avanti sull'articolo 192, quello che riguarda le dichiarazioni dei pentiti. Oggi dovrebbe essere approvato, poi la commissione chiederà che il provvedimento gli venga riassegnato in sede deliberante per saltare il passaggio in aula e e fare prima. Tutto ciò è stato possibile grazie a un'intesa (sul metodo, non sui contenuti) tra Polo e maggioranza che ha sbloccato dopo quasi due anni la legge. Ma non tutto è stato risolto. I tempi, comunque, rischiano di essere ugualmente troppo lunghi. Eppoi, le divergenze tra l'opposizione e il centro sinistra restano tutte. Restano anche altri provvedimenti da approvare per armonizzare il codice alla nuova norma costituzionale. Così come rimane sul tappeto l'accusa rivolta dal responsabile Giustizia dei ds Carlo Leoni a Forza Italia di puntare in realtà alla paralisi dei processi. Per evitare questa possibilità la maggioranza tiene in serbo la carta del decreto, a cui, naturalmente, il Polo si oppone. E' in questo clima, mentre qualche esponente della maggioranza (Stefano Passigli, per esempio) chiede esplicitamente di far mancare i due terzi al «giusto processo», che oggi la Camera affronta il voto. **[r. r.]**

LA NOTA ROMANA

RITORNO AL FUTURO

Paolo Passarini

MENTRE, attendendo gennaio, ci si chiede se il governo ce la farà a superare la crisi annunciata, il leader diessino Walter Veltroni propone, per l'Ulivo, un patto «che vada oltre il 2001», definendo subito i contorni programmatici della coalizione e il suo leader, che, per il segretario della Quercia, deve ovviamente essere Massimo D'Alema. Spesso i politici italiani, impantanati nel presente, scelgono di rilanciare al futuro anteriore.

Se la maggioranza è bloccata perché una gran parte di essa non vuole D'Alema premier, figurarsi se questa stessa parte è disposta a firmare adesso una cambiale in bianco allo stesso D'Alema per un'altra legislatura. Qualcosa di simile è anche la proposta, lanciata attraverso il «Corriere della Sera» dal presidente del Senato Nicola Mancino, di eleggere una Costituente per le riforme istituzionali.

IL RITORNO DEL RUMOSO. Salutato (apparentemente) da un coro di applausi, il presidente Mancino ha proposto che, se entro settembre il Parlamento non sarà riuscito ad impostare una robusta sessione di riforme, allora, nel 2001, si eleggano anche rappresentanti per una Costituente. Tra chi non ha applaudito c'è buona parte della maggioranza e, per ragioni comprensibili, anche Palazzo Chigi. Il futuro della Costituente appare pertanto molto incerto.

E, del resto, di Costituente si discute già da otto anni e in Parlamento giacciono ben diciotto proposte di legge per la sua istituzione. Eppure non è stata istituita. Inoltre tutti sanno che la vera riforma da fare è quella della legge elettorale, che è legge ordinaria e non costituzionale. Per questa non serve una Costituente, ma un accordo politico che finora è mancato e presumibilmente mancherà ancora per un po'.

paopass@tin.it

Liberal presenta un manifesto che piace alla destra. Primi via libera in Commissione

Regge l'intesa sulla parità

Berlinguer: è l'unico accordo possibile

Raffaello Masci
ROMA

La parità scolastica la vuole sia la maggioranza che l'ha inserita nel programma di governo, sia l'opposizione che ne ha fatto la propria bandiera, ma i due modi di intenderla sono talmente distanti da apparire inconciliabili, per cui, quale che sia la legge voluta dalla maggioranza, l'opposizione considererà la questione del tutto irrisolta. Insomma siamo ancora e sempre all'impasse tra laico-socialisti e liberisti, a cui si aggiunge l'aggravante dell'attrito tra le due anime del cattolicesimo, quella che si riconosce nel Ppi e quella che guarda al Polo. Ieri la commissione Cultura della Camera ha ripreso l'esame del ddl del governo in materia di parità, il settimanale «Liberal» ha tenuto un convegno sul tema e il ministro della pubblica Istruzione Berlinguer ha rilasciato una intervista. Questi tre elementi incrociati hanno riportato il dibattito sulla scuola al massimo dell'incandescenza.

Il manifesto presentato da «Liberal» punta sostanzialmente alla totale e piena parità tra i due sistemi scolastici e alla piena libertà di scelta da parte del cittadino attraverso il «buono scuola». La tesi del settimanale di Adornato è pienamente condivisa dalle opposizioni, specie da Forza Italia che se ne è fatta vessillifera, e dal Presidente della Lombardia Formigoni che su questa linea intende muovere la politica scolastica della sua Regione, a costo di scontrarsi con l'autorità dello Stato centrale. Per il partito della «scuola libera» senza Valentina Aprea responsabile scuola di Forza Italia e la sua «omologa» di An Angela Napoli, che accusano la maggioranza di aver blindato il ddl per impedire qualunque apporto da parte delle opposizioni. Al medesimo schieramento aderisce anche il leader del Cdu Buttiglione che all'inizio aveva appoggiato il progetto del governo mentre ora lo giudica seccamente: «è un bel testo ma è castrato».

Tutto l'esercito di Liberal e della «parità totale» vede, ovviamente, nel ministro Berlinguer il Belzebù del compromesso: colui che vuole portare a casa la parità che la Dc non è riuscita ad ottenere in cinquant'anni di governo ma che, al tempo stesso, farebbe una riforma gattopardesca che lascia immutato il divario tra i due sistemi di istruzione. L'«imputato» ministro ha però invitato il coro liberista a stare con i piedi per terra e a «non tirare eccessivamente la corda» ricordando soprattutto tre cose: che quella proposta dalla maggioranza è l'unica parità possibile a costituzione invariata (altrimenti il Parlamento abbia il coraggio di cambiare l'articolo 33» ha sollecitato), che una legge apertamente liberista si esporrebbe al duplice rischio sia di una censura della Corte costituzionale, sia ad una bocciatura referendaria (dal momento che c'è anche uno schieramento laicista fieramente avverso ad ogni ipotesi di parità e disposto a ricorrere a referendum, ha ricordato il ministro).

A sostegno dei timori del ministro, l'agenzia AdnKronos ha effettuato un sondaggio attraverso Internet, interpellando mille cittadini sulla controversa materia: il 67% del campione è contrario, sia pur con motivazioni diverse, ad ogni ipotesi di parità, mentre per il «sì» incondizionato è solo il 31%.A complicare ancora di più il quadro già malfermo, è la diatriba interna ai cattolici impegnati nella vita pubblica che sono ben lontani da ogni ipotesi di alleanza (pur proposta dal Ccd): Guido Folloni, cossighiano e ministro per i Rapporti con il Parlamento, dice che il ddl governativo «ha dei limiti» ma comporta comunque dei risultati dopo 50 anni di dispute sterili, quindi va sostenuto, e anche la diniana Fumagalli-Carulli è su posizioni analoghe. Ma altri cattolici come La Loggia (Fi) e Follini (Ccd) sono meno diplomatici e non esitano a daredel «venduto» al Ppi che accettando questa parità tradirebbe una antica istanza dei cattolici italiani.

Il ministro Luigi Berlinguer

Cossiga polemico anche con D'Antoni

«Sempre più difficile stare con D'Alema»

Fabio Martini
ROMA

Di prima mattina, adagiato nel suo letto, Francesco Cossiga ha leggiucchiato i giornali, ha dato una scorsa al discorso parigino di Massimo D'Alema e a quel punto ha deciso di collegarsi con palazzo Chigi: «Cercatemi Marco Minniti...». E quando il braccio destro del premier ha preso la telefonata, Cossiga lo ha investito così: «Caro Minniti, dopo il discorso del presidente del Consiglio sull'Ulivo mondiale, devo dirti che la mia meraviglia si è accresciuta, credo proprio che i margini della nostra collaborazione si siano ulteriormente assottigliati...».

Nessuno è in grado di prevedere come si comporterà Francesco Cossiga nelle ore decisive di questa crisi al *ralenti*, ma in questi giorni l'ex capo dello Stato resta irritatissmo nei confronti di un presidente del Consiglio che pronuncia sempre più spesso e ovunque può, quella parolina tanto invisa al senatore a vita: Ulivo.

Già da diverse settimane la quasi-crisi di governo ruota tutta attorno allo stesso perno e cioè a dire dove si collocherà il baricentro del prossimo esecutivo. L'Asinello vuole fare del Nuovo Ulivo la cabina di regia di questo e dei futuri governi, mentre Cossiga fa di tutto per non perdere il ruolo di «padrino» che vanta con l'attuale governo.

Certo, con i Democratici da qualche giorno Cossiga si sforza di apparire conciliante, ma il suo è un «buonismo» ad intermittenza, soprattutto se ad attaccarlo è un personaggio come Antonio Di Pietro con il quale ha ingaggiato ieri un bruciante botta e risposta. E quanto al suo concittadino Arturo Parisi, l'ex capo dello Stato aveva fatto di tutto per provocarlo, affibbiandogli buffi nomignoli («Artullo») e spiacevoli etichette («porta alla rovina i suoi amici»).

Parisi lo ha ignorato, Cossiga ha cambiato registro anche se in privato, ha fatto questa previsione: «La sfida nel collegio di Bologna è difficile, ma se Parisi perde, la sua carriera politica entra in crisi...». E in questo periodo di protagonismo, seguito ad una fase di eclissi e di umore non brillante, Cossiga si toglie lo sfizio di prendere di mira tutti coloro che non concorrono al suo disegno.

Come Sergio D'Antoni, che ieri Cossiga ha sottilmente «sfottuto»: «Lui vuole entrare in politica, ma non mi è chiaro se nel centro, nel centro-sinistra o nel centro-destra...». Cossiga non lo dice, ma probabilmente sa che qualche giorno fa il segretario della Cisl si è visto a quattr'occhi con Silvio Berlusconi, dopo che, una ventina di giorni fa, sempre D'Antoni era andato a cena con Cossiga. E questa mattina, in gran segreto, il leader della Cisl si incontrerà «in terreno neutro» con dieci parlamentari del Ppi, guidati da Cocilovo e Cutrufo.

E in questi giorni vissuti a tutto gas, a Cossiga e ai suoi è venuto anche un altro sospetto: «Da una lunga serie di elementi - dice Angelo Sanza - siamo arrivati alla conclusione che a febbraio, la rottura tra noi e Mastella non sia stata ostacolata dal presidente del Consiglio, anzi sospettiamo che l'abbia assecondata nella convinzione che buona parte dei parlamentari sarebbero restati con Mastella. E in tutti questi mesi D'Alema ha insistito nella logica del *divide et impera*: a parole diceva di volere un centro più forte, ma poi separatamente dava indicazioni diverse». E prova del patto d'acciaio Mastella-D'Alema i cossighiani elencano le presidenze offerte all'Udeur: «Quella di indagine sulla Federconsorzi - dice ancora Sanza - quella sull'Infanzia e ancora una presidenza negli enti previdenziali. A noi, nulla...».

La proposta Mancino per accelerare i tempi divide il Parlamento. Contrari Verdi e Lista Bonino. Il Trifoglio: l'avevamo già detto

Ritorna in campo la Costituente

Il Polo: facciamola ora. Veltroni e l'Asinello frenano

Il presidente del Senato Nicola Mancino

ROMA

«Se falliranno anche nei prossimi mesi, con quale faccia i partiti potranno rinnovare di fronte agli elettori il loro impegno sul federalismo, sulla legge elettorale, sul modello di governo e sulla giustizia?». In una intervista pubblicata ieri dal «Corriere della Sera», il presidente del Senato Nicola Mancino ha rilanciato a sorpresa l'ipotesi di una assemblea costituente da eleggere nel 2001 per sbloccare il cammino verso le riforme. La proposta raccoglie applausi nella maggioranza (con la perplessità dei Democratici e l'eccezione di Verdi, repubblicani e comunisti italiani). E - sia pure con qualche distinguo - arrivano consensi anche dal Polo, dove la Costituente è sempre stata un obiettivo prioritario. Contraria resta riserve la Lista Bonino, in aperta polemica con Mario Segni. Replicando al presidente del Senato, il Polo rivendica la paternità dell'idea: «Le autorevoli conversioni - punge Pierferdinando Casini - non possono che far piacere a chi, come noi, ha sempre parlato di assemblea costituente». Al Polo non piacciono soprattutto i tempi lunghi: «La Costituente bisognerebbe farla domani mattina», taglia corto Enrico La Loggia, capogruppo a Palazzo Madama. «Perché aspettare il 2001? - precisa Alfredo Mantovano, responsabile di An per i Problemi dello Stato -. Si potrebbe pensare di fare subito una legge costituzionale per la quale occorrerebbero cinque-sei mesi di tempo. Resterebbe un anno di lavoro abbondante nel quale tentare di portare a termine la riforma». Gianfranco Fini sembra tiepido: «In tempi non sospetti - dice - An ha definito l'assemblea Costituente come la via maestra per le riforme. Vedremo se la scelta di Mancino avrà riscontri in Parlamento». Al proposito, Mantovano è più che scettico: «Potrebbe essere solo un espediente per prolungare la legislatura», dice.

Le prime reazioni del Centro-destra stuzzicano la reazione di Francesco Cossiga: «Siamo veramente lieti che gli amici del Polo, insieme all'amico Mancino, siano giunti lì dove noi, nel 1997, fummo sconfitti dal Polo e dai Ds - scrive l'ex presidente in una dichiarazione rilasciata insieme a Carlo Scognamiglio - . Siamo lieti di questa conversione e siamo pronti a promuovere qualunque larga intesa abbia come fine la convocazione della Costituente. Noi non richiediamo progeniture: ci basta essere gregari...».

Nella maggioranza, il ministro per le Riforme Maccanico si dice «ottimista» sulle capacità del Parlamento di arrivare a breve a un risultato concreto. Ma l'ipotesi-Costituente affascina molti: il Centro aderisce con entusiasmo. Popolari, diniani e mastelliani esprimono «interesse» e «apprezzamento» (così come Rocco Buttiglione dall'altra parte). Ma il leader del Ppi Pierluigi Castagnetti aggiunge: «Il campo d'azione dell'assemblea deve essere limitato alla seconda parte del testo costituzionale. Noi popolari, e in questo crediamo di interpretare anche il pensiero di Mancino, non vogliamo mettere in discussione l'impianto ideale, culturale, dei principi fondamentali della Costituzione».

Tra i diessini, il capogruppo al Senato Gavino Angius dice che la proposta Mancino è «da prendere in considerazione», mentre Walter Veltroni, da Parigi, pare prudente: «Mi pare che Mancino dica: "Ne discutiamo a settembre 2000". Io sono d'accordo e da qui ad allora vedremo i comportamenti di tutti...». Prudentissimi anche i Democratici: «Le riforme toccano a questo Parlamento - dice il coordinatore Arturo Parisi -. E in ogni caso una assemblea di quella natura non può essere ridotta ad una soluzione tecnica ad un impasse. La convocazione di un'assemblea costituente è di per sé un fatto di tale portata storica che non avrebbe né senso né successo se non fosse circondata da un grande consenso politico, se non fosse guidata da un disegno, se non fosse sorretta da una speranza, se non fosse espressione di una forte tensione civile». **[g. tib.]**

Prosciolto dalle accuse di corruzione e finanziamento illecito

Tangenti, assolto Mazzotta

L'ex presidente Cariplo: «Anni dolorosi»

Paolo Colonnello
MILANO

Nel febbraio del 1994 lo shock dell'arresto e delle accuse brucianti: corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Ieri, novembre 1999, l'assoluzione in appello con formula piena: «per non aver commesso il fatto». In mezzo, per Roberto Mazzotta, ex parlamentare Dc e potentissimo presidente della Cariplo, la più importante cassa di risparmio del mondo, ci sono stati, parole sue, cinque anni di sofferenza. «Sono stato - ha detto ieri la sentenza emessa dalla seconda sezione della Corte d'Appello - liberato da un fardello che da cinque anni sembrava schiacciarmi moralmente».

Dopo i giorni del carcere, ad Opera, e degli arresti domiciliari, un mese in tutto, Mazzotta al processo di primo grado si era visto riconosciuto colpevole e condannato a 4 anni di reclusione con obbligo di risarcimento di due miliardi al Fondo Pensioni Cariplo e di 60 milioni a un gruppo di sindacati che si era costituito parte civile, oltre all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Condanna confermata anche in secondo grado nel 1997. E' stata la Cassazione, l'anno scorso, a restituirgli un po' di speranza, annullando la sentenza d'appello sulla base del 513, l'articolo riformato di procedura penale che prevede l'obbligo per i testimoni coimputati di ripetere le proprie accuse in aula.

Ma al nuovo processo, e anche questo sarà fonte di future polemiche, nessuno si è presentato. «Spettava all'accusa l'onere della prova e quindi della chiamata dei testi coimputati», spiega l'avvocato Piero Dina, «ma evidentemente il pm d'udienza, il sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo, non si è sentito sicuro di quanto avrebbero potuto dichiarare i coimputati e così non ha convocato nessuno. Anche perché non posso pensare che si sia trattato di una semplice negligenza. E prove documentali e semplici testimonianze non sono bastate a condannare il mio assistito».

E non sono bastate nemmeno a confermare la condanna (tre anni e 10 mesi) per l'ex tesoriere della Dc, Severino Citaristi, che si è visto assolvere dalla corruzione «per non aver commesso il fatto» e dal finanziamento illecito ai partiti «per prescrizione del reato». Eppure proprio Citaristi, negli interrogatori, aveva ammesso di aver ricevuto tangenti da due immobiliaristi: «Quando sono arrivati con i soldi, ho immediatamente pensato che li avesse mandati Mazzotta... Mi disse che sarebbe venuto da me un certo Gargantini che avrebbe fatto una contribuzione per il partito. Analogo discorso vale per l'altro, Borgonovo». Il primo versò 1 miliardo e 780 milioni per vendere tre palazzi del valore di 97 miliardi, il secondo pagò 600 milioni per vendere un immobile, sempre alla Cariplo, di 45 miliardi. Ma nessuno di loro si è ripresentato in aula per confermare le accuse.

Altri imputati eccellenti, nel corso del lungo iter giudiziario, erano stati inquisiti e poi assolti: Bettino Craxi, per non aver commesso il fatto, e Paolo Berlusconi, dopo un'iniziale condanna, per prescrizione. Ma dei 31 imputati che vennero rinviati a giudizio, 21 uscirono con il patteggiamento. L'inchiesta era nata nel 1994, condotta dai pm Antonio Di Pietro e Raffaele Tito. Si appurò che per vendere alcune case al Fondo Pensioni Cariplo, alcuni imprenditori avevano versato tangenti a Dc e Psi. Ben 300 milioni vennero consegnati dall'ex consigliere Cariplo, Carlo Polli, negli uffici di Piazza Duomo di Craxi e girati dalla sua ex fedelissima segretaria Enza Tommaselli al defunto tesoriere del partito Vincenzo Balzamo. Per Berlusconi invece si parlò del versamento di un miliardo e 200 milioni destinati a Dc e Psi. L'imprenditore però si difese dichiarando che quei soldi, effettivamente versati per la vendita di tre immobili a «Milano 3» al Fondo Pensioni Cariplo, non erano tangenti ma «l'effettivo compenso di un'intermediazione» svolta da tal Giuseppe Clerici che aveva voluto essere pagato in nero.

Nuova proposta del senatore dell'Ulivo contro il conflitto di interessi

Quasi insulti fra Cossiga e Di Pietro

«Lei mi fa pietà». «Io non replico agli anziani»

ROMA

Un botta e risposta senza esclusione di colpi, quello che è avvenuto ieri tra Antonio Di Pietro e Francesco Cossiga. Ad attaccare, prima nella sua consueta rubrica su «Oggi», poi in radio, «nonno Cossiga», è l'ex pm. «Stiamo andando diritti nel baratro del ridicolo, della contraddizione e della sconfitta se al più presto qualcuno non toglierà il "giocattolino" dalle sue mani. Quel qualcuno non può che essere D'Alema, che si è messo nelle mani di Cossiga al momento della congiura contro Prodi». Secondo l'ex Pm, «la strategia di Cossiga è chiara: rifacciamo la Dc (ora la chiama Grande Centro) e se per farla c'è bisogno di allearsi con Berlusconi, alleiamoci pure. Basta far tornare le cose a come erano prima del '92». Cossiga non pare peraltro turbato dall'attacco: «Poverino, meschinetto, mi farebbe tanta tenerezza, se non mi facesso maggior pietà», replica. «Comunque io continuo a volergli bene, ne ha passate tante e chissà quante ne passerà...». «Ho troppo rispetto per le persone anziane» è la controreplica di Di Pietro, «Cossiga spara contro tutti ma io non voglio replicare con gli stessi termini. Sono stato eletto eurodeputato con il simbolo di un movimento fondato insieme a Prodi e ai sindaci di Cento città. Ho ricevuto un consenso dieci volte superiore al suo e questi sono i fatti. Le parole che Cossiga usa in modo così offensivo mal si addicono ad un ex capo di stato e di governo e non li giustifico in relazione alla sua età ed è proprio la sua età che mi impone di non rispondere».

Per Di Pietro non è stata comunque l'unica sortita di giornata. Un solo articolo di quattro righe che stabilisce la non eleggibilità alla Camera del padrone «vero» di una azienda: così Di Pietro dice la sua sul conflitto di interessi con una proposta di legge presentata ieri a Palazzo Madama dal titolo «Interpretazione autentica dell'art. 10 DPR 30/3/57 contenente norme in materia di ineleggibilità per l'elezione alla Camera dei Deputati».

Il bersaglio è chiaramente Berlusconi: per Di Pietro è infatti ineleggibile «colui che di una azienda detiene il pacchetto azionario di riferimento, o controlla la società concessionaria. Solo così si potrà risolvere in modo democratico e trasparente il problema del conflitto di interessi di fronte a soggetti che gestiscono di fatto mezzi di comunicazione di massa e pertanto hanno una capacità di influenza incompatibile con la democrazia. L'anomalia non sta nel dare una corretta interpretazione alle leggi oggi, ma di non averla data a suo tempo. Sbagliare è umano, persistere, però, è passare dall'errore alla malizia».

Intanto Di Pietro promette che segnalerà i nomi di altri tangentisti. «Avevo segnalato tempo fa il pericolo del loro ritorno ma visto che rimango inascoltato ho deciso di presentare interrogazioni parlamentari per dimostrare con fatti e documenti che ciò è vero».

L'investimento argentino della società

Fossa va in procura con i fascicoli «Sea»

Il presidente della Sea (e della Confindustria) Giorgio Fossa

MILANO

Tre giorni prima del consiglio d'amministrazione, il presidente della Sea Giorgio Fossa va in procura. E ai giudici che da mesi hanno aperto un'inchiesta sull'affaire Argentina ancora contro ignoti, presenta un dossier di 12 pagine. Dentro c'è tutta la storia riscostruita da un consulente del Comune di Milano - Roberto Naldi - sull'avventura argentina della Sea, nel consorzio Aeropuertos Argentina 2000. Pagine piene di interrogativi, ma con una sola certezza. Che in soli due mesi, appena vinta la gara d'appalto, il ruolo di Sea venne ridimensionato e la sua partecipazione societaria ridotta dell'8 %. Un giro di interessi su cui ha messo gli occhi anche la magistratura e che al consulente del Comune fanno scrivere che «la modifica degli equilibri va a sfavore di Sea».

A complicare la vicenda, c'è l'evoluzione politica argentina. Via Menem, dal 24 ottobre il nuovo presidente è De La Rua. Ma la provincia di Buenos Ayres è ancora in mano peronista. Tanto che nel dossier viene scritto che «la cosa obbligherà De La Rua a trattare con Menem su molti degli aspetti economici centrali». Come il futuro di AA2000. Nella seduta del cda Sea di venerdì e nel Consiglio milanese di giovedì, si discuterà del passato del consorzio, di quegli accordi mai onorati che hanno smosso la cordata di aziende guidate dall'imprenditore argentino ma di origine armena Eduardo Eurnekian, molto vicino a Menem. Ma con un occhio al futuro della partecipazione italiana all'affaire. Che prevede la costruzione di un city airport a Buenos Ayres e pure la realizzazione di una ferrovia di collegamento tra lo scalo e la capitale. Un'impresa da svariati milioni di dollari.Non per nulla «Importanti gruppi economici e finanziari hanno manifestato il loro interesse ad entrare nel business», si legge nella relazione, con l'elenco di imprese che vedrebbero di buon occhio una ridefinizione del ruolo di Sea in AA2000, da Techint a Impregilo, da Torno a Macrì, ABB e Alenia. Ma in Consiglio comunale le opposizioni sono pronte a dare battaglia. E dal cda di venerdì, dove il Comune di Milano è socio di maggioranza, potrebbe arrivare la decisione di eventuali azioni legali. Con una certezza: che accordi commerciali multipli interessano sia all'Italia che all'Argentina. Come dimostra l'incontro avvenuto tre giorni fa a Parigi, dove D'Alema e Fassino, hanno incontrato proprio De La Rua. **[r. m.]**

Regione Sicilia

Capodicasa rieletto presidente

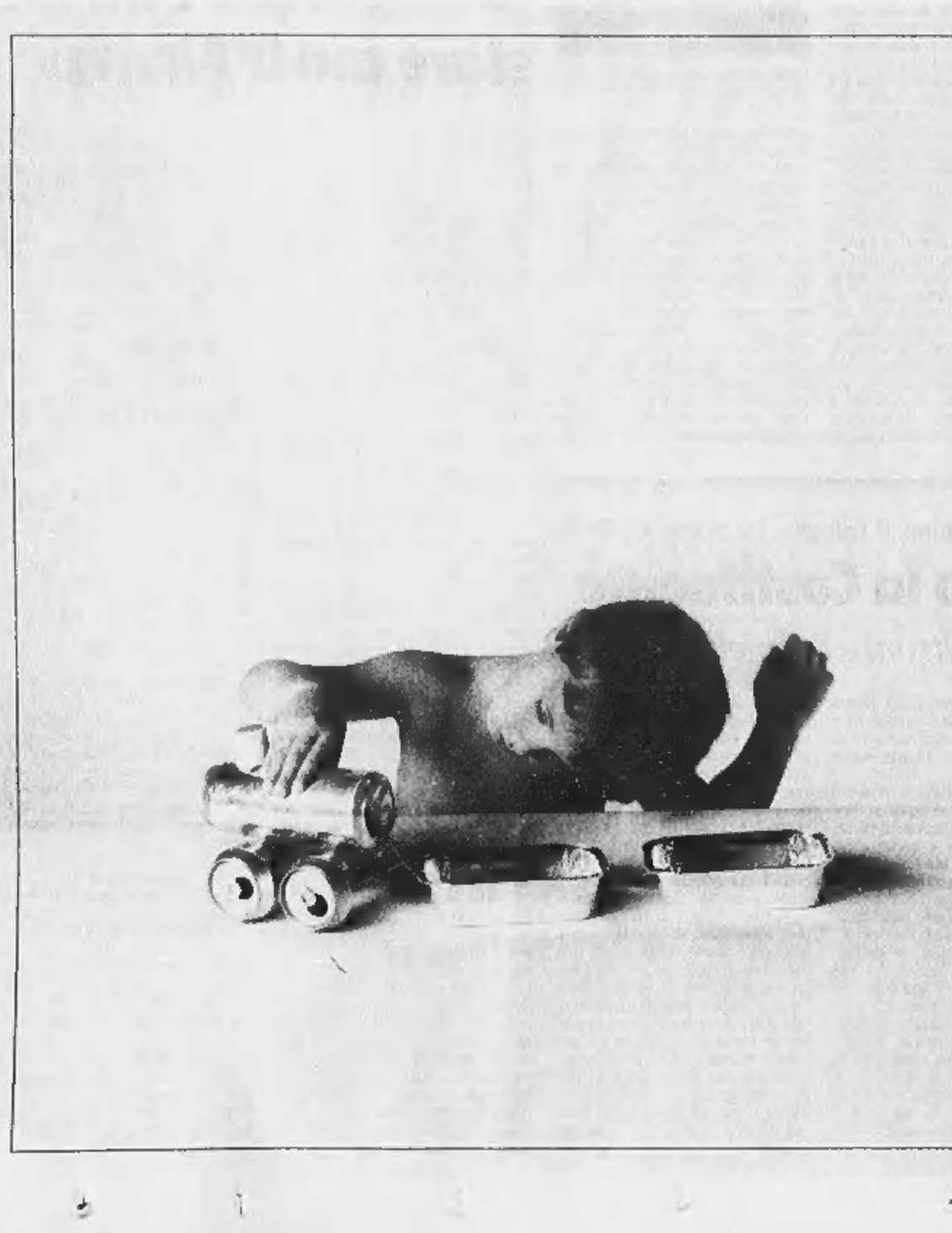
PALERMO. Con quarantasette preferenze su novanta, il diessino Angelo Capodicasa è stato rieletto ieri sera presidente della Regione Siciliana. Regge la maggioranza di centro sinistra, composta da Ds, Ppi, Udeur, Ri, Pdci, Prc, Democratici, Si, Pss e da un indipendente di sinistra. Il Polo ha votato per il capogruppo di Forza Italia, Angelo Alfano, che ha ottenuto quarantadue voti. Una preferenza, infine, è stata attribuita a Domenico Turano (Cdu). La seduta è poi proseguita per l'elezione dei dodici assessori della giunta.

Capodicasa ha accettato con riserva l'incarico. «I fatti accaduti negli ultimi giorni - ha commentato il presidente della Regione Siciliana - hanno abbassato il livello di sintonia tra le istituzioni e i siciliani». La seduta è poi proseguita per l'elezione dei dodici assessori della giunta.

Al capogruppo di Forza Italia, Angelo Alfano, sono andati i consensi del Polo (42 voti); una preferenza, infine, è stata attribuita a Domenico Turano (Cdu).

Capodicasa era stato costretto a dimettersi il 27 ottobre scorso, dopo che l' Assemblea regionale siciliana non era riuscita ad eleggere la nuova giunta a causa della presenza di 11 franchi tiratori. Ieri sera il cartello delle forze che compongono la maggioranza, allargata al Prc, ha votato compatto per l'esponente dei Ds. Su Capodicasa sono confluiti i voti di 13 Ds, otto Ppi, nove Udeur, tre Ri, tre Pdci, tre Prc, cinque Democratici, uno Si, uno Pss e un indipendente di sinistra.

Sulla crisi del governo regionale, durata circa due mesi, la conferenza episcopale siciliana in un documento aveva espresso un severo giudizio: «C'è il fondato rischio che si tocchi veramente il fondo». E anche pessimismo sulla soluzione: «Non si intravede - aggiungevano i vescovi - una sicura e duratura via d'uscita per l'assenza di quelle riforme costituzionali che permettono alle istituzioni regionali di provvedere tempestivamente a modificare procedure che ne impediscono l' agile funzionamento». **[r. l.]**



Riciclare, un istinto naturale.

Basta poco, un gesto semplice. E nasce un treno. Per questo, recuperare i materiali d'imballaggio è un gioco al quale vale la pena partecipare. CONAI e CIAL promuovono e finanziano la **raccolta differenziata** e il riciclo degli imballaggi d'alluminio. Ma solo con il vostro aiuto e con quello dei Comuni italiani riusciranno a dare nuovo valore all'alluminio. E a soddisfare un istinto naturale. Perché la materia è vita.

CIAL CONSORZIO RICICLO ALLUMINIO
www.cial.it

CONAI
www.conai.org

Le Imprese per l'ambiente.

Con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Il giorno dopo il malore in Georgia il Papa ha celebrato messa ed è tornato a incontrare Shevardnadze

Il Pontefice si è già ripreso

«Nessun problema, è stato il freddo»

Marco Tosatti
Inviato a TBILISI

Il Papa è stanco e fragile, ma sta bene: il Vaticano cerca di attenuare la preoccupazione che circonda lo stato di salute di Giovanni Paolo II, e che la fatica di questi cinque giorni in India e in Georgia hanno messo in evidenza in maniera impietosa. In particolare durante l'incontro ecumenico nella cattedrale di Svetitskhoveli. In due occasioni ravvicinate Papa Wojtyla è stato visto con il corpo scosso da forti tremori; il medico del Papa, il dott. Buzzonetti, e uno degli organizzatori della visita si sono diretti verso di lui, ma li aveva preceduti il nunzio in particolare, mons. Stanislao. Il tremito è cessato, e le telecamere sono state fatte uscire dalla cattedrale.

Il programma è stato rispettato comunque; il Pontefice ha pronunciato il suo discorso, ha acceso una candela insieme con il Patriarca, è tornato nella sua residenza (la casa della «Caritas» di Tbilisi), ha cenato ed è andato a dormire. Ieri mattina ha celebrato una messa per diecimila fedeli al palazzetto dello Sport della capitale. Ma l'impressione è stata forte, e nell'entourage si percepisce uno stato di apprensione, di tensione che fino a qualche mese fa non sembrava presente, o così palpabile. Il responsabile ufficiale dell'incidente è il freddo. Come lunedì mattina all'aeroporto quando i brividi hanno scosso il Papa, e il cappotto non è bastato a proteggerlo: gli hanno messo sulle spalle la mantella rossa, e dietro di lui, a proteggerlo dal vento, si sono schierati in piedi il card. Sodano, mons. Re, mons. Marini e altri dignitari del seguito.

«Il Papa ha avuto un freddo grande nell'aereoporto, come avete visto, - ha risposto ieri alle domande dei giornalisti il portavoce Navarro Valls - poi nella cattedrale. Faceva freddo in tutta la cattedrale, ma proprio nell'abside dove era seduto con il patriarca faceva un freddo spaventoso». Il messaggio viene dalla Santa Sede tramite Navarro è di totale rassicurazione: «Il tremito era dovuto al freddo anche perchè non si era portata la mantellina. Non ha l'influenza, non ha nessuna cosa di riguardo». Il Papa soffre ormai da anni di una forma di malattia simile al Parkinson, che si manifesta con un tremore continuo della mano sinistra: forse le due cose erano collegate? «Assolutamente non era legato al tremore della mano - nega Navarro. - Penso che fosse semplicemente il freddo».

Ieri mattina alla messa la voce era buona, e prima della celebrazione ha voluto salutare uno per uno sacerdoti e vescovi provenienti dai più remoti angoli di queste regioni: Siberia, Russia, Abkhazia, Ossezia, Armenia, e altri ancora. Un'ottantina in tutto. Alla messa non c'erano ortodossi, e nemmeno il Patriarca: un'assenza prevista. C'erano migliaia di fedeli georgiani e armeni. E soprattutto c'era l'onnipresente Shevardnadze, salutato da un coro di «Christus vincit» al suo ingresso, e poi seduto a una tribuna laterale, dove prima della cerimonia il Segretario di Stato e mons. Re sono andati a salutarlo, già in abito liturgico. Al termine della celebrazione il Presidente è salito sull'altare, e ha abbracciato il Papa. Non solo: ha afferrato il microfono «voglio ringraziare molto il Pontefice - ha detto - per tutto quello che ha fatto in questi giorni per la Georgia». Giovanni Paolo II, seduto, univa e alzava le mani per dirne bravo, apprezzo. «La Georgia è sempre stata nel mio cuore negli anni difficili e cristi della persecuzione - ha detto il Papa - e ora sono lieto di essere qui a pregare con voi e a ringraziare Dio per la recuperata libertà». Tbilisi non è Mosca, ma - come la Romania - è un'altro spiraglio che si apre nel mondo ortodosso» all'offensiva di amicizia del Papa.

Navarro Vals: «Non ha l'influenza né la febbre. Il fremito non era legato al tremore della mano»

Il Papa durante la messa a Tbilisi A fianco, il presidente della Georgia Shevardnadze

DINI

«Serbia, petrolio e combustibile agli oppositori»

WASHINGTON. «Bisogna recuperare la Serbia alla democrazia ed includerla nel Patto di stabilità»: l'ha ribadito il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, parlando con i giornalisti a Washington, a margine di un convegno sul futuro delle relazioni italo-statunitensi. Reduce da un lungo incontro con il segretario di Stato Usa, Madeleine Albright, il ministro degli Esteri ha reso noto di aver riscontrato un ammorbidimento delle posizioni americane sulla possibilità di un «alleggerimento delle sanzioni» contro la Serbia in vista dell' inverno. Più in particolare, «l' ipotesi che si fa strada» è quella di fornire «petrolio e combustibile alle città della Serbia che sono sotto il controllo dell'opposizione». Questo naturalmente non significa, ha precisato, «la rimozione delle sanzioni», che sono tante e di diverso tipo. «Questa ipotesi - ha detto Dini - non può essere considerata se c' è qualche progresso come, per esempio, le elezioni». A suo avviso, infatti, «le elezioni potrebbero essere una via d'uscita dall'isolamento per la Serbia». Dini ha osservato che «il grado di insoddisfazione della gente» in Serbia è tale che «il risultato di eventuali elezioni dovrebbe essere favorevole all'opposizione». [Ansa]

L'assassino, 15 anni, ha accoltellato cinque volte l'insegnante, che è morta dissanguata. La posta, cento marchi

Uccide la prof per scommessa davanti ai compagni

In Germania, è il secondo caso di adolescente omicida in pochi giorni

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Ha ucciso l'insegnante per vincere una scommessa con gli amici, garantiscono i compagni, per un centinaio di marchi e forse di più: il giovane di 15 anni che ieri mattina ha accoltellato la professoressa di 48 anni e che al momento dell'arresto - tre ore dopo - ha ammesso di «odiarla» per la sua severità, avrebbe annunciato da giorni l'intenzione omicida. «Nessuno l'aveva preso sul serio, eravamo tutti convinti che scherzasse», raccontano i ragazzi del Ginnasio «Franziskaneum» di Meissen, la città delle ceramiche imperiali, in Sassonia. «Grufti» invece, com'è chiamato a scuola, faceva sul serio, o almeno ha finito per far sul serio: agli agenti che l'hanno arrestato per la strada senza incontrare resistenza ha confessato l'omicidio, ma ha confermato di provare «rancore» nei confronti della vittima.

La giornata era cominciata da pochi minuti appena, al «Franziskaneum»: alle 8 e 5 la porta della classe 9-A si apre all'improvviso, un giovane dal volto mascherato ma facilmente riconoscibile entra di corsa, passa fra i banchi dei 24 compagni, si avvicina all'insegnante di tedesco. «Sembrava volesse abbracciarla», racconteranno i testimoni; invece la accoltella, tre colpi al petto, uno al volto, uno alle spalle. «Non ci siamo resi conto», confessa un ragazzo: mentre l'insegnante cade coperta di sangue senza che nessuno intervenga, l'aggressore scappa e abbandona il coltello nell'atrio della scuola. La donna muore due minuti dopo fra le braccia di un collega.

Chi è il giovane assassino che - a pochi giorni appena dal massacro di Bad Reichenhall, 4 persone uccise a fucilate da un sedicenne in preda alla follia - ha sconvolto la Germania? «Un ragazzo assolutamente normale, pieno di interessi e per niente brutale», rispondono i compagni, convinti che l'abbia fatto per denaro». Un giovane cattolico e devoto, per giunta: «Ancora l'altro ieri aveva pregato a lungo, a scuola». Dal massacro in Baviera non era rimasto impressionato, neppure si era interessato agli episodi analoghi avvenuti negli Stati Uniti. Un momento di follia, dunque? Ai poliziotti che l'hanno arrestato è apparso «tranquillo e «normale». Oggi sarà esaminato da uno psichiatra.

L'omicidio di Meissen non ha precedenti, in Germania. Ma la criminalità scolastica è in aumento, nel Paese. Secondo l'autore di un'indagine sulla violenza contro gli insegnanti, il professor Christian Pfeiffer dell'Università di Hannover, sempre più di frequente gli alunni delle elementari e delle superiori vanno a scuola armati di un coltello: a Lipsia per esempio il 26%, ad Amburgo, Hannover e Kiel il 30. Capita di trovare anche armi da fuoco, in tasca o in cartella: a Hannover è successo col 14% degli allievi delle superiori. Le intenzioni non sono in genere aggressive, spiega Pfeiffer: «Le portano per mostrarle ai compagni. Puro esibizionismo giovanile». Ad alto rischio.

BIELEFELD

Faida curda: sette massacrati

BERLINO. Sette persone, quattro donne e tre uomini, tutte di origine curda, sono state uccise a colpi di arma da fuoco ieri sera a Bielefeld (nella Germania occidentale) da un uomo, anche lui curdo, che è poi riuscito a fuggire. Lo ha annunciato la polizia locale precisando che lo sparatore, che è stato identificato, è attivamente ricercato. Secondo le prime informazioni, gli inquirenti propendono per la tesi di un dramma familiare: il pluriomicida avrebbe agito per vendetta perché il capo-famiglia delle vittime gli aveva negato una delle figlie in matrimonio. Per il momento, tuttavia, si ignora se la giovane che lo sparatore voleva impalmare figuri fra i sette morti. Il dramma si è svolto in un appartamento del centro di Bielefeld (una città di 320 mila abitanti). Sono stati i vicini di casa che, sentendo sparare, hanno dato l'allarme. Pochi minuti dopo sul posto sono arrivate le prime auto della polizia e, identificato il pluriomicida, si è aperta una imponente caccia all'uomo che ha impegnato centinaia di agenti, ma che nella notte non aveva ancora portato alla cattura dell'assassino. [Ansa-Afp]

Licenziato Basri, il Rasputin del Marocco

Il potente ministro degli Interni marocchino Driss Basri (nella foto a fianco al giovane re Mohammed VI) al potere per 25 anni è stato licenziato dal nuovo deciso a cambiare il Paese puntando sulle riforme

L'ultima rivoluzione di re Mohammed

Domenico Quirico

SUA Onnipotenza è arrivato a Palazzo a Marrakech, puntuale, impenetrabile, come sempre. Come mille altre volte in questi ultimi 25 anni quando Sua Maestà Hassan II, la Luce dei Credenti, il discendente del Profeta, voleva parlargli in forma ufficiale e non sceglieva il campo da golf. Ma questa volta ad attenderlo non c'era il suo antico padrone ma un giovane re. Driss Basri, l'ombra del sovrano, il vero padrone del Marocco, il tessitore di mille trame, l'uomo che aveva spezzato senza batter ciglio le rivolte popolari di Fes e di Casablanca, un odiato Rasputin di Palazzo, sapeva cosa il giovane Mohammed VI stava per comunicargli. Dal 30 luglio, giorno dell'ascesa al trono, tutto il Marocco era un solo formicolante mugghio: questa volta l'impossibile accadrà, l'uomo che solo pochi mesi fa aveva cambiato i prefetti senza nemmeno usare la cortesia di avvertire il primo ministro riformatore era arrivato all'ultimo capitolo della carriera di cortigiano. Basri sapeva che il momento temuto in questi 25 anni era arrivato. Cosa c'era di più vero della frase che soleva sempre ripetere come un amuleto: «Il mio destino è nelle mani del re»?

Il giovane Mohammed, ambizioso e impaziente, doveva uccidere il suo servo-padrone per sentirsi veramente onnipotente, solo quando l'ombra del padre fosse dissolta poteva cominciare davvero a regnare. Come Luigi XIV, che iniziò ad essere il Sole soltanto quando cacciò l'onnipotente Colbert. «La ringrazio per i servizi che ha reso al trono alauita». Le parole del re cadevano pesanti come pietre. «Oggi ho nominato al suo posto come ministro di Stato e dell'Interno il mio capo di gabinetto Fuad Ali al-Himma». L'udienza era finita. E così, tra inchini, splendori di corte, languide cerimoniosità, la rivoluzione.

Basri è un poliziotto, un ex commissario che ha scalato passo dopo passo tutta l'erta montagna che Hassan aveva posto a difesa della sua sicurezza. Ossessionato dalle congiure, sfuggito per due volte agli agguati di due fedelissimi traditori, il re aveva trovato in lui il suo doppio. «Tutti i potenti hanno un giardino segreto», rispondeva a chi gli ricordava la repressione, le violenze del potere. Basri era il guardiano impenetrabile di quel giardino. Che si trattasse della ribellione nell'ex Sahara spagnolo o di una delicatissima scelta economica, Basri preferiva affrontare il problema convocando i collaboratori sul green del campo da golf. Perché i servi adottano le abitudini del signore e padrone e cercano di assomigliargli in ogni cosa. Il suo mondo in fondo non era la politica moderna, con i partiti, i congressi, le ideologie. Il suo Marocco era quello eterno e immobile del «makhzen», il grande sistema di clan, famiglie e favori, congiure.

Ma Basri era indispensabile non soltanto perché era fedele. Come tutti i gran ciambellani delle favole assumeva su di sè, volontariamente, il peso dell'odio, la rabbia dei sudditi. Lui, solo lui era il colpevole di tutte i mali del Paese, della povertà, della repressione poliziesca, della corruzione. Deviate così le correnti del malumore popolare costrette a scavarsi un altro letto, il re, tenuto all'oscuro dal suo malvagio ministro, poteva restare immacolato e amatissimo.

Tutti in Marocco conoscono una barzelletta: un giorno Bush telefona al re per chiedergli aiuto, deve battere Clinton alle Presidenziali. Hassan gli manda come consigliere il fedele Basri. Dopo poche settimane telefona chiedendogli l'esito della missione: «Tutto a posto, Maestà: sicto stato eletto presidente degli Stati Uniti».

Davanti alla Prefettura

Naufraghi requisiti a Valona di duecento scafisti

VALONA

Circa 200 trafficanti di clandestini, i cosiddetti «scafisti», hanno inscenato ieri a Valona una dura protesta dopo che la polizia locale in collaborazione con quella italiana aveva sequestrato un motoscafo e chiuso un'officina per la manutenzione. La manifestazione di protesta è avvenuta davanti alla sede della Prefettura nella mattinata di ieri appena si è sparsa la voce delle operazioni di polizia contro l'emigrazione clandestina. Sul posto sono intervenuti in forza reparti speciali del ministero dell'Interno partiti da Valona e Fier. Almeno otto scafisti sono stati fermati. Nelle ultime settimane si sono intensificati sequestri di motoscafi e di gommoni utilizzati per il trasporto clandestini, ma è la prima volta oltre un anno che gli scafisti scendono in piazza. [Ansa]

Centenario della guerra

La regina chiede perdono ai boeri per i crimini

CITTA' DEL CAPO

La regina Elisabetta di Inghilterra chiederà perdono per i crimini commessi dall'Impero britannico durante la guerra anglo-boera, della quale ricorre in questi giorni il primo centenario. Secondo i portavoce dell'ambasciata britannica a Pretoria, la sovrana, che domani notte arriverà in Sudafrica, compirà «l'atto di contrizione» in uno dei discorsi pubblici che pronuncerà durante i due giorni della visita ufficiale. Le fonti hanno precisato che Elisabetta farà la sua dichiarazione in «nome della riconciliazione» tra Gran Bretagna e Sudafrica, due Paesi uniti da forti legami storici. Il «mea culpa» della Gran Bretagna giunge dopo la pubblicazione di alcuni studi che hanno confermato le atrocità perpetrate dalle truppe britanniche nei fronti dei boeri, i coloni di origine olandese. [Agi]

Sarà operato al fegato

Nuovo ricovero a Tunisi per Bettino Craxi

TUNISI

L'ex leader socialista Bettino Craxi è stato ricoverato nuovamente all'ospedale militare di Tunisi per essere sottoposto ad un intervento chirurgico, molto probabilmente oggi. Craxi passerà la notte nello stesso reparto di cure intensive nel quale era stato già ricoverato due settimane fa per complicazioni respiratorie e cardiache aggravate da problemi epatici.

Venerdì scorso era stato dimesso, ma il giorno successivo la sua diabetologa, dottoressa Ornella Melogli, ha dichiarato che nonostante un miglioramento, il suo stato aveva bisogno di un nuovo ricovero. Secondo indiscrezioni raccolte presso fonti tunisine, Craxi soffrirebbe di una cisti idatidea localizzata nel fegato. Tale cisti è provocata da un'infezione da echinococco, una sorta di tenia, parassita intestinale del cane, che allo stadio larvale è reperibile nell'intestino di vari altri mammiferi.

Un giornale di Zagabria

«La vita di Tudjman da tre giorni è legata a un filo»

ZAGABRIA

Il presidente croato Franjo Tudjman, che è stato operato nove giorni fa, avrebbe rischiato di morire a causa di una grave infezione la scorsa tra venerdì e sabato scorsi. Lo ha riferito ieri il giornale indipendente zagabrese «Nacional». La moglie di Tudjman è andata a visitarlo in ospedale sabato mattina alle sei, insieme ad altri stretti collaboratori. Comunque «la vita del presidente è attaccata a un filo e dipende solo dall'organismo e se le enormi quantità di antibiotici riusciranno a combattere l'infezione». Venerdì e domenica i medici di Tudjman non hanno rilasciato nessuna dichiarazione, mentre sabato hanno detto che «proseguono cure intensive per una setticemia». Tudjman è stato sottoposto ad un intervento chirurgico otto giorni fa per la perforazione dell'intestino crasso. [Ansa]

Prima con 160 voti

Onu, Italia rientra nel Consiglio esecutivo Unesco

PARIGI

La Conferenza generale dell' Unesco, l'agenzia dell'Onu competente per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, ha votato a larghissima maggioranza il rientro dell'Italia nel Consiglio esecutivo dell'Organizzazione. L'Italia, che era assente dal Consiglio dal 1997, è stata eletta prima tra i Paesi europei con 160 voti, davanti alla Spagna (145), alla Francia (135), alla Grecia (134) e all'Olanda (134). Il Consiglio esecutivo dell'Unesco, composto di 58 Stati dei cinque continenti, è l'organo che amministra i fondi ordinari dell'Organizzazione nel quadro delle direttive della Conferenza generale, che si riunisce ogni due anni. L'esito dell'elezione è frutto del lavoro svolto, in particolare, dalla delegazione italiana presso l'Unesco, guidata dall' ambasciatore Gabriele Sardo. [Ansa]

E' la prima volta al mondo che questa tecnica viene utilizzata su di un feto

Luca, figlio di [redacted] trapianto nell'utero

Bimbo tedesco salvato a Brescia da una grave malattia

Brunella Giovara

MILANO

Una bambina [redacted] fin di vita, e i medici che sentenziano: sindrome di Omenn, gravissima immunodeficienza ereditaria, nessuna cura possibile se non un trapianto di cellule. Da un punto [redacted] di vista tecnico il trapianto riesce, la bambina però muore lo stesso, di polmonite. Un anno dopo, quella coppia tedesca decide di avere un altro figlio. Ma le analisi prenatali cancellano ogni speranza: anche il secondo figlio nascerà malato e morirà in tre, quattro mesi.

E' cominciata così la storia di Luca, che è nato sano due mesi e mezzo fa alla Clinica Pediatrica dell'università di Brescia, diretta da Alberto Ugazio, grazie ad un trapianto in utero di cellule staminali della madre, il primo al mondo effettuato su un feto.

Per capovolgere il destino di Luca c'è voluta la tenacia dei suoi genitori, la bravura dei medici che hanno operato, e il finanziamento di Telethon, che da anni raccoglie miliardi per la ricerca su tutte le malattie genetiche ereditarie.

Fino a Luca, la sindrome di Omenn era una malattia che non lasciava scampo. «Da una parte il sistema immunitario [redacted] compromesso, e i piccoli sono esposti ad ogni tipo di infezione, virus, batteri, funghi; dall'altra si assiste ad una reazione di tipo autoimmune che aumenta la mortalità. Nel fegato, nella milza e nei linfonodi si accumulano i linfociti che non proteggono dalle infezioni, ma aggrediscono l'organismo», ha spiegato il professor Ugazio.

I bambini malati hanno l'aspetto di un grande ustionato: pelle arrossata, gravi perdite di liquidi, veloce deperimento. La prima figlia della coppia tedesca era ridotta così. E' morta senza che nessuno potesse farci niente.

Un anno fa il gruppo di ricerca diretto da Paolo Vezzoni del Cnr di Milano scopre il gene responsabile della sindrome. La coppia tedesca viene [redacted] saperlo attraverso la televisione, un servizio dedicato ai medici italiani che studiano proprio la sindrome di Omenn. Si mettono in contatto con Brescia, dicono «aspettiamo un altro bambino, sappiamo che sarà malato, aiutateci [redacted]. Gli italiani spediscono ai colleghi del Centro di Genetica di Ulm il protocollo e le sonde Dna per l'analisi delle cellule del feto. I risultati [redacted]fermano che la sindrome c'è, [redacted] ci si ritrova davanti al dilemma: aspettare la nascita, oppure tentare l'intervento in utero.

Si decide di operare subito. Dalla Germania arrivano padre e madre (quinto mese di gravidanza), e una parte delle cellule staminali che le erano state prelevate in passato per tentare di salvare la prima figlia. Questa volta però il trapianto sarà effettuato [redacted]rima della nascita. Dopo, serve a poco, come la morte della bambina ha dimostrato.

Due iniezioni a distanza di dieci giorni: un ago utilizzato per l'amniocentesi, che attra[redacted] la parete addominale della madre raggiunge la cavità peritoneale del feto (che pesa mezzo chilo). L'intervento viene eseguito dal dottor Fulvio Porta [redacted] collaborazione con il professore Luigi Daniele Notarangelo. Poi si aspetta. Il 26 agosto scorso nasce Luca, con un taglio cesareo che garantisce di evitare infezioni. «L'analisi del cordone ombelicale ci ha subito confortato: abbiamo subito individuato le cellule della madre, segno che avevano attecchito», racconta Ugazio. [redacted] bambino sta due mesi a Brescia, fino a quando c'è la conferma che già il 90% dei suoi linfociti deriva dalle cellule trapiantate. E' la dimostrazione che le cellule materne possono prendere il sopravvento su quelle malate.

Luca è stato dimesso qualche giorno fa, i suoi genitori se lo sono riportati subito in Germania. Sono felici, il bambino è guarito e questo ba[redacted], la prima non ce l'ha fatta ma questo sì, mangia, ride, è sano. A Brescia sono semplicemente soddisfatti, e [redacted] solo per la riuscita dell'intervento: «Perché il successo di questa operazione è un esempio di [redacted] anche l'Italia possa diventare meta per pazienti di altri Paesi che cercano centri e terapie d'avanguardia. Per una volta, i "viaggi della speranza" invertono la rotta».

Il sottosegretario Ayala: consentono di chiudere l'operazione prima che gli agenti siano avvertiti

«Sequestri lampo, nuova [redacted] crimine»

L'ultimo episodio a Potenza, rapito e poi liberato un bancario
I banditi volevano costringerlo ad aprire la porta dell'agenzia

Carabinieri alla [redacted] dei malviventi autori del sequestro lampo dei parenti di un bancario in Sardegna

TORINO

Direttori di banca rapiti per poche ore, giusto il tempo di farsi aprire la cassaforte e fuggire; ragazze di famiglie facoltose tenute [redacted] ostaggio un pomeriggio, fino a quando il padre paga il mini-riscatto. Sembra di essere tornati ai tempi bui degli Anni Settanta, quando i rapiti erano anche più di uno al giorno, e restavano in mano alle varie Anonime Sequestri per settimane, se non mesi. Ma c'è una differenza fondamentale: di molti sequestri-lampo forse [redacted] si è saputo nulla, perchè nessuno li ha denunciati. Come alla fine dello scorso gennaio, quando vittima di un sequestro-lampo fu una studentessa ventiquattrenne di Palermo, figlia di un direttore di banca. Di trecento milioni il riscatto richiesto e, secondo il padre, mai pagato.

Sul fenomeno dei sequestri-lampo «bisogna vigilare con molta attenzione». L'allarme è lanciato dal sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala. Ed è un allarme fondato su episodi precisi, i più recenti. Sono sempre più numerosi i casi in cui persone vengono sequestrate per compiere rapine in gioiellerie o banche, oppure per ottenere in poche ore il pagamento di un riscatto. «E si ricorre a questo tipo di sequestro - osserva Ayala - perchè consente di aprire e chiudere l'operazione prima ancora che [redacted] sappiano gli organi [redacted] polizia. Questa - insiste l'ex magistrato palermitano - è una cosa molto pericolosa».

Una settimana fa, a Calagonone, località turistica del Nuorese sulla costa centro orientale della Sardegna, e[redacted] stati sequestrati e tenuti in ostaggio per tutta la notte i familiari di un direttore di banca. La moglie e i due figli del funzionario erano stati rilasciati solamente dopo che l'uomo [redacted] andato in banca a ritirare una grossa somma di denaro e l'aveva consegnata ai banditi.

L'ultimo episodio in ordine di tempo è quello dell'impiegato di banca Rocco Romaniello, rapito lunedì sera a Brienza, vicino a Potenza, e poi liberato. Romaniello - secondo quanto ha raccontato - è stato avvicinato, poco dopo [redacted] uscito dalla banca, da due uomini che lasciando intendere di essere [redacted]ati gli avevano chiesto di tornare indietro e di aprire la porta d'ingresso dell'istituto [redacted] credito, all'interno del quale vi era ancora [redacted] direttore. Romaniello ha fatto credere ai due che avevano commesso un errore di persona. Nella concitazione del momento i banditi, ritenendo fallito il piano, avevano deciso di desistere e di coprirsi la fuga con l'ostaggio. Prima di rilasciarlo lo av[redacted] rapinato di 250 mila lire e delle chiavi della banca: la serratura è stata subito cambiata.

[p. pol.]

Roma, riconosciuto da alcuni giovani

«Priebke [redacted]» [redacted] sull'ex [redacted] SS

Il titolare: l'avrei accolto, ma non era lui
La comunità ebraica: potrebbe fuggire

ROMA

Erich Priebke [redacted] stato visto ieri mattina in una libreria di Roma. A notare l'ex capitano delle SS, che sta scontando la condanna agli arresti domiciliari per l'eccidio delle Fosse Ardeatine, sono stati alcuni giovani ebrei che hanno informato persone vicine alla comunità ebraica romana. Priebke - hanno detto alcuni testimoni - era a bordo di una Chrysler blu [redacted] alcune persone. L'auto si è fermata davanti alla Libreria Europa, in via Veniero, nel quartiere Prati, dove il 19 novembre è in programma la presentazione di un libro intitolato «Dal caso Priebke al nazi gold. Storie di ingiustizie e di quattrini». L'ex ufficiale tedesco - a quanto risulta - si sarebbe voluto fermare a parlare con il titolare della libreria, ma quando si è accor[redacted] di essere stato notato è risalito in macchina.

L'ex SS Erich Priebke

Priebke può uscire di casa con l'autorizzazione del magistrato di sorveglianza soltanto per partecipare alle udienze che lo vedono parte lesa [redacted] un processo civile per diffamazione: [redacted] caso contrario rischierebbe l'accusa di evasione. Perso[redacted] vicine all'ex ufficiale e il suo stesso avvocato Lorenzo Borrè hanno confermato ieri che il detenuto ha lasciato la [redacted] abitazione appunto per partecipare a una udienza, ma hanno detto di non sapere nulla di una sua visita in librerie.

Il senatore dei Verdi Athos De Luca presenterà una interrogazione al ministro della Giustizia per sapere se la notizia è vera, se Priebke era scortato [redacted] se era stato autorizzato a partecipare a una causa. Priebke sarebbe [redacted]to senza scorta verso le 10 e sarebbe tornato, sempre senza scorta, poco prima delle 14 nella casa di via Cardinal San Felice 5, nel quartiere Aurelio. Ma se davvero [redacted] passato [redacted] libreria per ora [redacted] mistero. «Se fosse venuto, lo avrei accolto con piacere. Purtroppo, non è stato così», dice Enzo Cipriano, titolare della libreria del quartiere Prati, che minaccia querele. «In mattinata sono venuti tre clienti in tutto - dice Cipriano, che dal '63 fino alla svolta di Fiuggi curò lo spazio libri dei congressi Msi -. Forse qualcuno ha confuso Priebke con un'altra persona».

Dura la reazione della comunità ebraica romana. «Conoscendo l'abbattimento delle frontiere [redacted] la facilità di circolazione senza passaporto - dice il presidente Sandro [redacted] Castro - non vorremmo trovarci di fronte a un nuovo caso Kappler. S[redacted] le cose sono andate veramente come sembra, sarebbe [redacted] fatto molto grave». «Sono sconcertato - aggiunge - capisco che possa andare in tribunale, ma che entri in una libreria di estrema destra [redacted] ringraziare per [redacted] libro sul suo caso che sarà presentato il 19 di questo mese mi preoccupa. Non può andare in certi posti senza scorta. Ci aspettiamo che si faccia piena luce su questa storia».

Riccardo Pacifici, vicepresidente dell'associazione «Figli della Shoah», usa il sarcasmo ringraziando «le autorità che sono vigili verso l'ufficiale Priebke e le forze dell'ordine che controllano in maniera serrata che non esistano pericoli di fuga» e pone «due quesiti essenziali». «Il primo è per il ministro di Grazia e Giustizia: come è possibile che questo signore avesse un permesso per uscire liberamente [redacted] scorta e fermarsi in libreria? Il secondo riguarda il tono del libro in due tomi che sarà presentato [redacted] 19: vogliamo sapere se contiene menzogne che alterano la verità storica».

[r. cri.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 8 NOVEMBRE 1999

Angileri Giulia, [redacted] Alessandro, **De Lucia** Rebecca, **Di Gioia** Gabriele, **Di Vendra** [illegible], **Messina** Anna, **Morana** Alessandra, **Nobiolo** Luca, **Parlanza** Matteo [illegible], **Pepe** Daniele, **Rutigliano** Vincenzo; **Scardino** [illegible], **Vico** Michele, **Zito** Sara, **Zotti** Francesca.

MORTI DENUNCIATI IL 8 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Fabrizio** Lina in **Valente**, anni 80, Molinette, nata a Manfredonia (FG); **Martini** Carolina, a. 85, **Minazzoli Umberto** I., nato a Torino; **Novak** Giuseppina Maria, a. 73, Cottolengo, nata a Verano Brianza (MI); **Marcolongo** Elena ved. **Cristofari**, a. 80, Amedeo di Savoia, nata a [redacted] (PD); **Gatti** Vittorio, a. 83, Molinette, nato a Gioia del Colle (BA); **Cavallo** Giuseppe, a. 82, Giovanni Bosco, nato a San [illegible] (VI); **Cipriani** [illegible], a. 71, S. Giovanni Antica Sede; **Uncoplogi** [illegible], nata a [illegible] (FG); **Bergero** [illegible] ved. **Lavagno**, a. 91, Martini, nata a [illegible] (AT); **Perrino** Maria ved. **Perrino**, a. 74, Amedeo di Savoia, nata a Palazzo Adriano (PA).

Presso residenza: **Borgo** Maria ved. **Caldecan**, a. 75, via Villa della Regina 21, nata a [illegible] (VI); **Tito** Raffaele in **Ventura**, a. 83, [illegible], nata a Alano (Caserta); **Depaz** Maria ved. **Bessone**, a. 78, via Francesco De Sanctis 116, nata a S. Candido (BZ); **Villata** Francesco, a. 77, via [illegible], nato a Torino; **Bodoglia** Vanna in **Trinchero**, a. 71, via [illegible] 24, nata a [illegible] (AT); **Manzone** Umberto, a. 84, via G. [illegible], nato a S. Secondo (CS); **Piano** [illegible], a. 86, corso [illegible] 30, nato a [illegible] (CN); **Durante** Teresa in **Coblanchi**, a. 55, via [illegible] 38, nata a [illegible]; **Bastia** Alberto, a. 72, via [illegible] 119, nato a La Loggia (TO); **Benna** Margherita ved. **Macario**, a. 86, via [illegible] 109, nata a Andezeno (TO).

Presso Mauriziano Umberto I: **Cordova** Antonino, a. 54, nato a Reggio di Calabria; **Grassi** Valentina Anna Clara, a. 75, nata a Torino.

Nati 15 - Morti 22

NATI REGISTRATI IL 8 NOVEMBRE 1999

Alby Cristina, **Barone** Matteo, **Basile** Luca, **Bel Bahloul** Fatima, **Bellucci** Francesca, **Bocca** Martina, **Bonaventura** [illegible], **Bosi** Rebecca, **Bosi** Davide, **Brossasco** Dario, **Calogero** Noemi, **Camporeale** Davide, **Carlevaris** Alice, **Cassese Sian** Gianluca, **Cattin** Giorgia, **Crisantino** Francesco, **Di Giuseppe** Francesco, **Di P**[redacted] Nicholas, **Dimilia** Sara, **Eandi** Isabella, **El Hatimi** Nissrin, **Esposito** Jacopo Giovanni, **Giusiello** Marco, **La Salute** Pasquale, **Lamberti** Elisa, **Leroton**[redacted] Nicolò; **Lombardo** Francesca, **Luppino** Daniele, **Macia** Dosy, **Mamone** Lucrezia, **Mariggiò** Sara, **Mattiazzi** Alessandro, **Mazzilli** Chiara, **Mi**[redacted] Alessia, **Migliorini** Beatrice; **Oslovich** Alessandro, **Perillo** [redacted], **Pastore** Simona, **Pecrico** Beatrice, **Pizzonia** Rosita, **Potenza** Christian Pio, **Rabbia** Andrea; **Revello** Fabio, **Rifugiato** Alessio; **Rizzi** Riccardo, **Romeo** Alessia, [redacted] Alessandro; **Roscigno** Luigi, **Saggio** Andrea, **Steffenina** Sarah, **Tranchina** Paolo; **Troilo** Alessia; **Varrese** Alice; **Zagato** Andrea.

MORTI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE [redacted]

Negli Ospedali: **Beccaria** Ernesto, anni 72, Molinette, nato a Druento (TO); **Cane** Domenica in **Moncada**, a. 73, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Palermo; [redacted] Teresa, a. 52, Cottolengo, nata a Sanluri (CA), **Biagiolini** Pasquale, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Stia (AR), **Cuminetti** Angela ved. **Mirabelli**, a. 50, Molinette, nata a Torino; **Parlangeli** Angela in **Tosello**, a. 58, Molinette, nata a Trepuzzi (LE); **Rutigliano** Vincenzo, [illegible] 2, Sant'Anna, nato a Torino, **Scolamiero** Natalina in **Zotti**, a. 87, Martini, nata a Candela (FG); **Scuderi** Nunzio, a. 91, Giovanni Bosco, nato a Catania, **Mancuso** Antonina ved. **Canale**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Pizzi (PA), **Valsania** Antonio, Molinette, a. 72, nato a Monta (CN), **Vietti** Aldo, a. 78, San Vito, nato a Torino, **Caruzzo** Pier Luigi, a. 60, Giovanni Bosco, nato a Nizza Monferrato (AT), **Caputo** Antonietta ved. **Germano**, a. 63, Maria Vittoria, nata a Casalnuovo Monterotaro (FG), **Minuta** Silvio, a. 71, Molinette, nato a Valdobbiadene (TV); **Di Chio** Giuseppina ved. **Gioia**, a. 86, Maria Vittoria, nata a Andria (BA), **Battagliotti** Michele, a. 39, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Pinerolo (TO); **Sollo** Lionella in **Ferrero**, a. 66, Mauriziano Umberto I, nata a Chivasso (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Gale** Margherita, anni 96, Villa Salus, strada Villa Zanetti 20, nata a Chieri (TO), **Viglietti** Rosina ved. **Martin**, a. 80, Casa di Cura S. Paolo, nata a Padova.

Presso residenza: **Di Rienzo** Antonietta, anni 49, piazza del Monastero 21, nata a Torino, **Sgobba** Domenico, a. 65, via Guido Reni 107, nato a Ginosa (TA), **Scarcella** Liborio, a. 70, via Canelli 119, nato a Ugento (LE), **Talamo** Maddalena ved. **Gliozzi**, a. 89, via Occimiano 1, nata a Ardore (RC), **Vietti** Domenica ved. **Colla**, a. 91, via C.F. Ormea 66, nata a Agliè (TO); **Griffa** Maria Gabriella ved. **Ellena**, a. 68, via Exilles 76, nata a Torino, **Belcastro** Rocco Vincenzo, a. 73, corso Tortona 3, nato a Siderno (RC), **Zani** Modesto, a. 76, corso F. Ferrucci 14, nato a Coverlago (TN); **Rosola** Giuseppe ved. **Porta**, a. 87, via Giosuè Borsi 70, nata a S. Gillio (TO); **Borda** Luigi, a. 77, via Francesco Millone 6, nato a S. Mauro Marchesato (CZ); **Calino** Isabella ved. **Chimera**, a. 90, via G. Reiss Romoli 74, nata a Bisceglie (BA), **Bruna** Luigia [redacted] **Barovero**, a. 90, [redacted] Ada Negri 11, nata a Carignano (TO); **Lamberti** Vittorina in **Saldon**, a. 84, via Lorenzo Bruno 6, nata a Torino, **Minniti** Luigi, a. 93, corso [redacted] Fobbiz... 75, nato a Mongiana (CZ); **Autino** Giovanni, a. 84, via V. Asinari di Bernezzo 87, nato a Torino; **Tron Gianet** Rosa in [redacted], a. 67, [redacted] Cadore 43, nata a Perrero (TO).

Nati 54 - Morti 38

E' mancata

Giovanna Luvatti ved. Camerano

Lo annunciano: le sorelle, il genero con Elena, il nipote Sandro, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 12 ore 10 parrocchia Crocetta.

Torino, 9 novembre 1999.

E' mancato

[redacted] Boscolo

L'annunciano la moglie Anna, il figlio Danilo, la nuora Daniela, le nipoti Giorgia e Silvia. Funerali giovedì 11 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Torino, 9 novembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ilonka Weisz in Margara

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il marito Luciano, le figlie Magda e Susi, Mamma, Dario, Laura, Guido e Giorgio la piangono con amore e tutti ringraziano Anna e Mercedes per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 11 c.m. [redacted] 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria.

Torino, 9 novembre 1999.

Luca Silvia Paccès abbracciano Renato, Renato, Susy e i loro cari nel ricordo della mamma [illegible]

Anna Maria Altissimo

Milano, 10 novembre 1999.

Tutto il personale della Transworld Communication partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita della signora

Anna Maria Altissimo

Monaco, 9 novembre 1999.

Siamo vicini a Renato, Renato e Susy con affetto Mirella e Giacomo

Sono affettuosamente vicini all'amico Renato per la scomparsa della MAMMA
Filippo Giuseppina Aiuppo
Paolo Nicoletta Casaroglio
Riccardo Mara Fiammoni
Luciana Jussi Vitale
Lamberto Gemmella Jona Colessa
Leonello Grazia Jona Colessa
Franco Clara Mollano

Giorgio e Patrizia sono affettuosamente vicini all'amico Renato e ricordano con grande rimpianto la signora

Anna Maria Altissimo

Monaco, 9 novembre 1999.

Stefano con Marta, Francesca e Valentina partecipano con affetto al dolore di Susi, Barbara e Carola per la [redacted] della loro adorata NONNA.

Sergio, Emma, Silvia, Cristina e Barbara con rispettive famiglie affettuosamente [redacted] cipano al dolore di Renato, Renato e Susy

Ancilla Tirelli addolorataissima, esprimono scomparsa Amica carissima

Anna [redacted] Altissimo

affettuosamente si unisce al dolore della famiglia.

Torino, 9 novembre 1999.

Valeri e Renata, Susi e Renato nel dolore per la mamma

Anna Maria Altissimo

gli amici
Angelo Carmine e Costanza
Emma Crotto
Mariateresa Gianni Gherner
Mariagiovanna Attilio Legger
Orietta Piergiorgio Putaturo
Clara Piergiorgio Rossi
Franca Sergio Ruscalla
Giovanna Alberto Scaletta
Deb Sandro Valent

Torino, 9 novembre 1999.

La famiglia Aurora Martini e Gameri partecipano al dolore per la perdita della signora ANNA MARIA

Elsa, Giacomo, Corrado, Roberto Trevisan e famiglie ricordano affettuosamente

Anna [redacted] Altissimo

Torino, [redacted] 1999

Marzia e Manfredi Lefebvre d'Ovidio partecipano al [redacted] del caro amico Renato per l'improvvisa scomparsa dell'adorata mamma

Anna [redacted] ved. Altissimo

Torino, 1[redacted]bre 1999.

ANNA MARIA sarai sempre nel nostro cuore. Papà, Rino, Roberto, Fabrizio, Corinne, Matteo

Ti ricorderemo sempre tenera, allegra e piena di amore per la tua famiglia. I nipoti Franco, Paolo con Cristiana e il piccolo Antonio

Vivanna e [redacted] con William e Daniela ricordano con affetto ANNA MARIA e [redacted] al dolore di Renato, Sara, Barbara, Carola e famiglia

Nando e Ada sono affettuosamente vicini a Renato Renata e Sara

Denise con Richard Magda e Virginia è affettuosamente vicina a Renato Renata e Susy nel ricordo della carissima ANNA MARIA.

Milano, 9 novembre 1999.

Ha raggiunto il suo Silvio

Elsa [redacted] ved. Quagliotto

Lo annunciano con dolore la sorella Olga, i cognati Aldo e Anna, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 11 novembre alle ore 10 presso la parrocchia Immacolata Concezione e S. Donato. La cara salma verrà tumulata nel cimitero [redacted] Rivoli. Il S. Rosario sarà recitato oggi 10 novembre ore 18,30 in parrocchia.

Torino, 9 novembre 1999.

O.F. La Provvidenza Tel 01[redacted]

Partecipano al dolore [redacted] Olga le famiglie Gambo Efiore

Cino ELSA. Ti ricorderemo insieme a Silvio con riconoscenza. Aldo Lella Luca Albanese

Luciana, Stefano, Emi, Stefano ricordano con tanto affetto ELSA.

La famiglia Quaglino sentitamente commossa partecipa al dolore della signora Olga Masoero

Partecipano al grave lutto Renda e Gianna.

E' mancata

Alberta Viola in Negri

anni 66

Ne danno il triste annuncio, il marito Guido, i figli Silvano, Massimo, Emanuela, e la nuora Patrizia. Funerali, giovedì 11 novembre 1999 presso la parrocchia Visitazione di Maria Vergine - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per informazione tel. 011/95 75.400

Torino, 9 novembre 1999.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Concetta Campana

Lo annunciano: le zie Pinuccia, Lucia, Elena e Gina, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Bersano [redacted], suor Gabriella, suor Maria Teresa e tutto il Reparto di S. [redacted]. I funerali avranno luogo nella Cappella dell'ospedale Cottolengo alle ore 10 dell'11 novembre. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 novembre 1999.

E' [redacted]

Angelica [redacted]

Lo annunciano Liliana, Lucia, Filippo, Cinzia, con le loro famiglie, e parenti tutti. Funerali il giorno 10 novembre ore 15,30 Cappella Mauriziano. Tumulazione cimitero di Tigliole (AT). No fiori ma offerte per la Ricerca sul Cancro.

Torino, 9 novembre 1999.

(continua a pagina 15)

art e dossier

SPECIALE MICHELANGELO

Gli esordi in mostra a Firenze.
Il cinema e la genialità

MOSTRE DA NON PERDERE

Munch a Firenze,
Die Brücke a Milano,
Klee a Monaco

DOSSIER
Michelangelo
Gli anni giovanili
di C.Acidini Luchinat,
E. Capretti,
K.Weil Garris Brandt

in edicola a novembre

GIUNTI

Il presidente del Consiglio ai giovani: «Provoca la distruzione dell'intelligenza e può fare qualche morto»

«L'ecstasy vi minaccia, difendetevi»

Ferrara, sequestrata una nuova sostanza allucinogena

Un carabiniere con un depliant [redacted] vari tipi [redacted] droghe. Contro il pericolo ecstasy il governo sta preparando un piano

Francesco Grignetti
ROMA

Gran consulto tra [redacted], prossimamente, per mettere a punto la campagna d'autunno contro l'ecstasy. Ma la linea del governo, di fatto, [redacted] già stata annunciata da Massimo D'Alema, visitato ieri dai ragazzi della scuola media «Pablo Neruda» di Roma: «Difendetevi da ciò che minaccia la vostra vita».

Il pacchetto governativo è un [redacted] tra prevenzione [redacted] repressio[redacted]. Il ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, si prepara a incontrarsi con i gestori delle discoteche per lanciare una nuova campagna informativa che non tralascerà gli stadi (si comincia giovedì con la «partita [redacted] cuore»), le radio private o le televisioni (con i dee-jay più famosi). La Guardia di Finanza sta lavorando a un cd-rom per i ragazzi più piccoli. Procede l'aggiornamento delle famose tabelle delle sostanze vietate: l'Istituto superiore di Sanità ha inviato il parere positivo su quattro sostanze che circolano nel mercato clandestino, note ai consumatori con i nomignoli di «ecstasy liquido», «erox» e «flatliner». Gli scienziati le conoscono per formula chimica: GHB, GBL, [redacted]-B e 4-MTA. Proprio ieri l'Olanda ha lanciato una controffensiva contro la 4-MTA, definita una «superecstasy», che i ministri dell'Ue hanno messo al bando a metà settembre. E oggi dovrebbe arrivare il secondo parere, formulato dal consiglio superiore di Sanità.

Nella strategia del governo, la collaborazione con i gestori di discoteca [redacted] centrale. Il ministero degli Affari Sociali invoglierà quindi a modificare le sale, prevedendo una «stanza del sollievo» dove ci sia aria condizionata, acqua a volontà e meno frastuono. Servirebbe [redacted] ridurre il danno dell'ecstasy. Non è un mistero che Livia Turco [redacted] creda in politiche repressive. Dice: «Ma per prevenire, occupiamoci dei giovani. Cercare risposte ai loro problemi è il modo miglio[redacted] per prevenire fenomeni del genere». In discussione anche [redacted] riforma dei servizi pubblici per le tossicodipendenze e l'accreditamento di nuove comunità terapeutiche.

E c'è anche il capitolo-repressione. Il sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, invita a usare «la mano dura con le discoteche che sono spesso centrali di spaccio». Il ministero dell'Interno, a sua volta, ha diramato da qualche settimana una circolare che invita i gestori a regolarizzare i «buttafuori», trasformandoli in guardie giurate per la difesa del patrimonio.

Le forze di polizia intanto, secondo la direttiva del prefetto Fernando Masone, diramata sabato scorso, hanno l'obbligo di fare controlli severi fuori e dentro le discoteche, come anche lungo le strade di accesso ai locali. Poliziotti, carabinieri e vigili urbani sono tutti mobilitati. I comitati per l'ordine e la sicurezza dovranno pianificare i controlli per la discoteca del venerdì e del sabato [redacted].

Il discorso di D'Alema ai ragazzi - «Scusate il [redacted] - ha comunque tracciato la linea della campagna di palazzo Chigi. «La droga si propone come una moda, come una forma di divertimento, di evasione. E via via muta [redacted] seconda del mutare del mercato. Abbiamo avuto le generazioni che sono state vittime dell'eroina, poi quelle che si sono appassionate alla cocaina. Adesso va enormemente di moda questa droga sintetica che si chiama ecstasy. Ma [redacted] produce [redacted] estasi nel senso di provare del piacere. Provoca invece una distruzione dell'intelligenza, delle menti e può produrre qualche morto come è accaduto qualche giorno fa. Qui mi fermo perché sennò questa visita diventa triste. Ma spero che rifletiate».

[redacted]

Presto il piano del governo tra prevenzione e repressione L'Olanda dichiara guerra alle «superpastiglie» Il sottosegretario Ayala: «Usare la mano dura con le discoteche che sono spesso centrali di spaccio»

E arrivano nuovi allarmi. La Svizzera è in tensione per un'invasione di cocaina a buon mercato. A Ferrara la polizia ha sequestrato sedici dosi di ketamina, una sostanza allucinogena che finora [redacted] era mai stata trovata in Italia: la ketamina, a rigore, non è considerata una droga perché [redacted] è ancora stata inserita nella tabella delle sostanze vietate. E' un anestetico usato in veterinaria, ma in piccole dosi [redacted] potente come l'Lsd. Ogni dose costava 50 mila lire. A Perugia, dove la polizia sta sperimentando da tre mesi, il sabato sera, un kit per l'accertamento di assunzione di droghe sintetiche, risulta che un terzo delle centinaia di automobilisti che [redacted] sono sottoposti al test erano sotto l'effetto di ecstasy, anfetamine o barbiturici.

[redacted]

[redacted] DI INFORMAZIONE
D'accordo con i gestori, saranno distribuiti nei locali una serie di opuscoli per informare i giovani sul rischio dell'uso di droghe chimiche

LA STANZA DEL SOLLIEVO
Nelle discoteche più a rischio sarà realizzata [redacted] stanza con aria condizionata, insonorizzata, dove i giovani potranno rifiatare, sorseggiando acqua naturale

[redacted]
BUTTAFUORI
Si punta sull'aiuto dei «gorilla» per controllare meglio le discoteche. Ma perché possano collaborare con le forze [redacted]'ordine devono [redacted] regolarizzati [redacted] guardie giurate

L'APPELLO [redacted]
Per «raggiungere» i giovani si useranno le voci più ascoltate: i disc-jockey di grido delle radio private e delle tv con messaggi che saranno trasmessi sulle emittenti più seguite dal pubblico under 30

[redacted]

«Non [redacted] spacciatori»

I proprietari dei locali notturni «Ma bisogna intensificare i controlli»

ROMA

Giancarlo Barisio, presidente del Silb, il sindacato dei 5000 imprenditori di sale da ballo, ha sentito il sottosegretario Giuseppe Ayala? Chiede «mano dura» contro le discoteche «centrali di spaccio». Siete sul banco degli accusati.

«Guardi che [redacted] gestori è da anni che stiam[redacted] impegnandoci contro gli spacciatori. Ayala è poco informato. Non servono nuove leggi contro le discoteche, è sufficiente il testo unico di pubblica sicurezza. Lì è già previsto che ogni questore può sospendere o revocare la licenza alle discoteche [redacted] ne ravvisa la necessità. Qualche volta è anche accaduto. Nessuno scandalo. Però la stragrande maggioranza dei locali va avanti. Se i questori non intervengono, vuol dire che tutto va bene».

Non può negare che la discoteca sia l'habitat naturale dell'ecstasy.

«Cominciamo con il dire che il fenomeno interessa solo alcuni locali a musica techno. Oppure i famosi "rave" che vanno avanti fino al mattino. Ma quelli legali si fanno solo quando c'è una doppia festività, con regolare autorizzazione del sindaco e sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine».

Va tutto bene, allora?

«No, c'è da controllare meglio. Ma per fortuna il ministero dell'Interno ci sta venendo [redacted] contro. L'ultima circolare, di qualche settimana fa, ci invita a regolarizzare i "buttafuori". Era[redacted] una figura dubbia, ma indispensabile: siamo costretti a fare entrare tutti, ma poi rispondiamo di quello che accade nel locale. Adesso dovremmo trasformarli in guardie giurate con relativo elenco in prefettura. Ma questo è sicuramente un modo intelligente per risolvere la legittimazione della "sicurezza". E pone le basi per una migliore cooperazione con la forze dell'ordine».

State provvedendo?

«Abbiamo diramato una circolare tra i nostri soci. So che si stanno organizzando».

I vostri stessi esperti, però, suggeriscono di rendere meno «infernali» le discoteche, combattendo il calore e l'aria viziata, visto che l'ecstasy alza artificialmente la temperatura corporea. Il governo vi chiederà di preparare «sale del sollievo» per recuperare energia.

«Qualcosa si sta già facendo. Con il decreto sul rumore, abbiamo abbassato il volume degli altoparlanti. Indubbiamente l'udito ne risentiva. I ragazzi escono meno storditi. Ma vedremo di fare anche di meglio. Siamo stati convocati dal ministro Livia Turco. Andiamo con la massima disponibilità».

[redacted] FIUTO, ARMA CONTRO LA DROGA

Il gioco di Ben, cane antipasticche

Così «lavora» il pastore tedesco dei carabinieri

la storia
Angelo Conti

[redacted]

La lotta al dilagare dell'ecstasy? Per Ben è solo il più bello dei giochi, [redacted] cui [redacted] dedica ogni sabato notte davanti alle discoteche e nei parcheggi di tutto il Piemonte. Razza pastore tedesco, età quattro anni, nato in Germania ma in forza all'Arma dei carabinieri da quando era un cucciolone, una trentina di chili perfettamente distribuiti in un fisico splendido, Ben è uno dei carissimi cani antidroga capaci di individuare anche minimi quantitativi di ecstasy. In Italia, di realmente affidabili, [redacted] ne sarebbero appena una decina ed al mondo pochi [redacted] più, visto che la nostra scuola [redacted] considerata la migliore.

Ben, accanto alla certificazione di cane anti-ecstasy, che gli uomini hanno scritto sul suo pedigree, ha avuto l'avallo dei risultati sul campo: è stato lui, la scorsa settimana, a fiutare, su un'auto parcheggiata al Colle Maddalena, sulla collina torinese, proprio di fronte ad una frequentatissima discoteca, oltre 100 compresse della pericolosa droga sintetica. In un attimo è così diventato il beniamino del Centro Cinofili di Volpiano, che ospita altri 12 pastori tedeschi, fra specialisti in ordine pubblico, ricerca sotto le valanghe e antiesplosivi. E dire che si tratta davvero dell'ultimo arrivato: «Abbiamo finito il corso in agosto - spiega il suo conduttore, il vice brigadiere Alessandro Magnani - e siamo all'inizio dell'attività operativa. Che Ben fosse un soggetto molto particolare, per molti aspetti straordinario, l'avevo già capito durante l'addestramento: ha un fiuto formidabile e [redacted] a seguire odori minimi anche in situazioni ambientali avverse».

Ben è stato addestrato a Firenze, dove ha sede il Centro Cinofili dell'Arma dei carabinieri: «E' una struttura realizzata nel '57 - spiega il colonnello Gianfranco Linzi, responsabile dell'Ufficio Pubbliche Relazioni del Comando Generale - in [redacted] villa alla periferia della città, in regione Castello. Qui vengono preparati i cuccioloni che entreranno poi in servizio [redacted] 24 nuclei dislocati in tutta Italia. Attualmente la nostra «forza» è rappresenta da 215 cani, solo una parte dei quali con funzione antidroga. I pastori tedeschi sono pronti ad essere spostati in ogni angolo del territorio, anche a bordo di elicotteri. Un altissimo livello di addestramento caratterizza i carabinieri conduttori ed i loro cani, che seguono insieme un corso di sei mesi, prima di essere avviati ai reparti».

Ma come si addestra un cane antiecstasy? «Prima di tutto occorre individuare il cane giusto - spiega il maresciallo Giuseppe La Lama, comandante del Nucleo di Volpiano - che deve essere soprattutto [redacted] giocherellone. La ricerca della droga [redacted] condotta esattamente come se fosse un gioco. I nostri cani sono stimolati a cercare una sorta [redacted] manicotto di stoffa, in qualche caso anche un pelouche, che è stato lasciato a contatto con una discreta quantità di stupefacente. Quando il pastore trova [redacted] manicotto viene premiato con qualche minuto di gioco con il suo conduttore. Ovvio che, proprio in virtù di questa particolare intesa, è basilare anche la sensibilità del carabiniere che accompagna il cane».

Il cane Ben durante una fase [redacted] addestramento

[redacted]

La ricerca dell'ecstasy, che ha un odore davvero molto tenue, viene effettuata con particolare attenzione: «Il pastore tedesco cerca la droga seguendo il suo estro e soprattutto il suo naso, il conduttore [redacted] segue, gli sta vicino, [redacted] non gli dà ordini, dopo quello di inizio ricerca. L'impegno e [redacted] concentrazione sono notevoli, così stiamo attenti a concedere loro il riposo dovuto: dopo 30-40 minuti di lavoro, ogni cane necessita di una pausa di almeno 20 minuti. Un'interruzione utile anche a mantenere alta la sensibilità olfattiva, che tende [redacted] scemare nel tempo, proprio per questo non li impieghiamo mai in operazioni che eccedano le sei ore».

Le strategie [redacted] ricerca possono essere le più svariate: «I cani sono addestrati a controllare una macchina fiutandola dal motore sino alla ruota di scorta, lo fanno quasi sempre da soli, consapevoli di ogni passaggio. Ma sono straordinariamente efficaci anche in situazioni di affollamento, ad esempio negli aeroporti dove possono dedicare solo frazioni di secondo per ogni persona che transita al controllo, oppure nelle scuole. Qui abbiamo messo a punto la tecnica dell'attaccapanni, mentre i ragazzi sono in aula, [redacted] pastore tedesco fiuta giubbotti e cappotti appesi lungo i corridoi. Se in una tasca c'è una dose [redacted], uno spinello od anche solo una compressa di ecstasy, un cane addestrato come Ben riuscirà ad individuarla. Poi toccherà al carabiniere conduttore passare dal giubbotto al suo proprietario».

Ferito un amico. Non si esclude anche un tentativo di rapina

Sparatoria [redacted]

MILANO

Un morto e un ferito ieri sera in una sparatoria a Milano, poco dopo le 23, in via Ripamonti, una zona periferica della città. La vittima è un giovane di 25 anni, Alessio Santospirito di Afragola (Napoli). Ferito un altro ragazzo che era con lui, Massimo M., 23 anni. Il giovane [redacted] è grave: un proiettile lo ha raggiunto ad una [redacted]. E' stato trasportato in ospedale. I due sarebbero stati colpiti da un terzo uomo, che è fuggito subito dopo la sparatoria. A dare l'allarme, alcuni automobilisti. Quando sono arrivati gli agenti della questura di Milano hanno trovato Santospirito riverso a terra, il volto coperto di sangue. Poco distante l'amico, ferito.

Secondo una prima ricostruzione della questura ci sarebbe [redacted] droga all'origine della sparatoria: i due giovani si sarebbero trovati nella zona per acquistare della sostanza stupefacente, probabilmente eroina. Durante la trattativa potrebbe esserci stato un diverbio sorto con la persona, forse [redacted] spacciatore, che poi ha sparato. Ma non [redacted] neppure escluso che i due giovani siano stati aggrediti da qualcuno che aveva intenzione di rapinarli.

Il luogo dove è avvenuto l'omicidio, via Ripamonti all'angolo con via Virgilio Ferrari, è isolato, [redacted] zona di campagna ai margini della città. Una zona nota alle forze dell'ordine per lo spaccio di sostanze stupefacenti. E' probabilmente proprio stupefacenti erano andati a cercare questa notte i due giovani. Il ferito è incensurato e ha un regolare lavoro come commesso in un supermercato. Il nome della vittima invece era già entrato in indagini di polizia, ma anche lui non aveva precedenti. Il giovane ferito è stato ricoverato all'ospedale S. Paolo. La sua testimonianza sarà fondamentale per cercare di chiarire la dinamica della sparatoria.

[r.cri.]

[redacted] DEI GIOCHI

[redacted]
Il Bianco [redacted] giocando 1) 8-4, 11x20; 2) 12-7, 3x12; 3) 19-14, 10x19; 4) 4-7, 1x10; 5) 7x5 e vince.

NUOVO [redacted]
Schema a destra 10 lettere: amicolati, amicolato, imitabile, ricaricato. [redacted] lettere: barricato, carabici, carrabile; 8 lettere: caribici, caricato, celibati, celibato, citabile, ricarica, tirabaci; [redacted] lettere: arabile, baciati, [redacted], barrito, cariato, cibaria, tabarri; 6 lettere: acciai, bacile, birrai, carati, carato, cariba, carbi, carbo, carica, [redacted], [redacted], celibi, cibati, cibato, icaria, libati, libato, libica, otaria, rabbia, riccia; 5 lettere: abile, abito, arabi, arabo, arati, arato, barca, barra, [redacted], birra, carri, cirri, elica, lecci, licci, [redacted], obici, [redacted], ricca, ricce, ricci, tiara, tibia. Totale 65 parole. Schema a sinistra Film recente di un giovane regista italiano (Leonardo Pieraccioni). Fuochi d'artificio.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R V A

[redacted]
La posizione si è verificata nel torneo scacchistico delle Olimpiadi degli Sport della Mente, Londra 1999.
La partita è proseguita con 1. Ah7! e su questo [redacted] il Nero ha abbandonato. Dopo 1...R:h7, segue 2. T:h6 e poi matto.

REBUS
Rebus (11,5): M ali - N con i ciocchi = MALINCONICI OCCHI

[redacted]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Innescare [redacted] punti); Cravatte (8 punti); Storione [redacted] punti); Minestra (8 punti); Refurtive (9 punti); Condomini (9 punti); Microfono (9 punti); Risvolto (8 punti); Videoteca (9 punti). In verticale dalla prima [redacted] colonna: Ventesimo (9 punti); Meccanico (9 punti); Innovare (8 punti); Strumento (9 punti); Motivare (8 punti); Troncare (8 punti); Solitari (8 punti); Decorosi (8 punti); Difensore (9 punti). Totale = 153.

SESTO ACUTO
L'amico era rintracciabile al 632.175.
Poiché la prima cifra è doppia della seconda e tripla della terza, significa che è divisibile sia per 2 che per 3: l'unico numero di una cifra che ha questi requisiti è il 6, [redacted] conseguenza la seconda è 3 e la terza 2. Fra le coppie di cifre che differiscono di 6 non vanno bene 9-3, 8-2 e 6-0 perché il 3, il 2 e il 6 sono già usati; resta 7-1 e dunque il 7 va in quinta posizione e l'1 in quarta. La sesta cifra deve essere il 5, l'unica dispari minore di 6 non usata: dunque il numero completo è 632.175.

BA PAPA EV TUBA L
E CALA AB EROS CASAZZA
REPACI O LADOGA DA
SIEPI RESINOSO ENCOMI
ANTONIOCANOVA PORTONI
N THORVALDSEN EE BOLINA
I ROTTERDAM NOSTRADAMUS
MARTELLATI ASTROLOGICI
ALNI LONIA PROMEMORIA
ILE PO E LIALA IG T
VI IVA A BARAIRI SNOB I
ASTIACOLO CAVERNA G ARC
NUBILE TERESA EI CODICI

Schierati un centinaio di poliziotti, carabinieri e vigili. Il Comune: «Tentiamo un importante recupero ambientale»

Eboli si libera da Mattone Selvaggio

Al via la seconda fase di demolizione delle case abusive

Fulvio Milone

inviato a EBOLI (Salerno)

Il fronte di guerra è lungo otto chilometri. E' qui, lungo un nastro d'asfalto costeggiato dai campi coltivati e da una pineta che si allunga fin sul mare, che si fronteggiano le truppe nemiche: da un lato della barricata ci sono le ruspe con il sindaco Gerardo Rosania, dall'altro si muovono le truppe dei fuorilegge del cemento, i proprietari delle case abusive che l'amministrazione ha deciso di radere al suolo. La partita che si sta giocando sul litorale di Eboli, un passone alle porte del Cilento, è più importante di quanto si pensi: qui è in gioco la credibilità di un'istituzione, il Comune, che ha deciso di combattere fino in fondo il cemento illegale di 400 fra ville e villette costruite senza alcuna licenza negli ultimi 30 anni. Dopo le prime 72 demolizioni eseguite a settembre, le pale meccaniche sono tornate a colpire ieri e continueranno a farlo per tre giorni fino ad abbattere altre 115 costruzioni.

L'offensiva del Comune questa volta è concentrata sul tratto compreso fra le località Lido Lago di Battipaglia e Campolongo. Più in là non si può andare, perché comincia il territorio di un altro paese, Battipaglia. In quest'altro pezzo d'Italia le case sono altrettanto orribili e abusive, eppure giunge solo l'eco lontana della guerra al cemento fuorilegge in corso a Eboli. «Stiamo tentando un importante recupero ambientale di una fascia costiera arricchita da una pineta che purtroppo è stata cementificata senza alcun ritegno», dice il sindaco Rosania, che sogna un litorale libero dalle palazzine e restituito ad un turismo che qui è ancora un miraggio.

Applaude alle ruspe anche Legambiente. Il presidente Ermete Realacci dice che gli abbattimenti sono un segnale positivo per tutto il Paese: «Se vogliamo recuperare la legalità nel Mezzogiorno, creare le condizioni per uno sviluppo anche economico, stabile e pulito e combattere l'ecomafia, l'imperativo è quello di non rallentare la stagione delle ruspe - commenta -. Tanti altri sindaci dovrebbero seguire l'esempio del primo cittadino di Eboli».

Ieri il litorale di Eboli sembrava davvero campo di battaglia, con le pale meccaniche schierate e pronte a colpire sotto la protezione di un centinaio fra carabinieri, poliziotti e vigili urbani. Il traffico nel tratto interessato dagli abbattimenti è stato bloccato quando il sindaco ha dato il via alle demolizioni. Pochi, pochissimi i proprietari delle costruzioni fuorilegge, prevalentemente seconde case, presenti alle operazioni di abbattimento. Ne è trascorso di tempo da quando l'abusivismo edilizio era un affare della camorra e incuteva una paura maledetta. Tutti ricordano, qui a Eboli, quando nei primi Anni 80 un altro sindaco, Antonio Cassese, dichiarò guerra al cemento illegale. Chiese a Roma l'intervento della polizia e dell'esercito ma tornò a mani vuote, anche se non rassegnato. Andò a finire così: Cassese ottenne in prestito due ruspe e altrettanti camion senza targa e guidati da autisti di bus di linea che si coprirono il volto per non essere riconosciuti. Gli abbattimenti, però, furono interrotti dopo pochi giorni.

Questa volta, però, sembra proprio che possa vincere lo Stato. Secondo i piani del Comune, le 400 costruzioni finite nel mirino della magistratura verranno rase al suolo entro l'anno prossimo, o per il 2001 dovrebbe essere completato il risanamento degli otto chilometri di litorale devastato dal cemento. «Le seconde case dell'Oasi del Simeto, l'albergo di Fuenti, le ville in odore di mafia sulla collina di Pizzo Sella a Palermo, così come le costruzioni abusive sul lungomare abolitono, sono facce della stessa medaglia - commenta ancora Realacci -: rappresentano una parte d'Italia che ha pensato a lungo di poter fare ciò che voleva del territorio violando le leggi».

Le ruspe e le pale meccaniche sono tornate al lavoro a contro costruzioni abusive. Uno schieramento di agenti ha sorvegliato tutte le fasi delle operazioni

LA PIAGA DELL'ABUSIVISMO

DAL '94 AL mila, pari a circa il 13% del totale

SUPERFICIE COMPLESSIVA: 32,5 milioni di metri quadri

VALORE IMMOBILIARE: 29 mila miliardi di lire

EVASIONE FISCALE: 6700 miliardi di lire

LE 5 REGIONI IL
1 Campania
2 Sicilia
3 Puglia
4 Calabria
5 Abruzzo

LE 5 PIU' IN
1 Valle d'Aosta
2 Trentino Alto Adige
3 Friuli Venezia Giulia
4 Umbria
5 Liguria

Le 400 costruzioni clandestine finite nel mirino della magistratura verranno rase al suolo entro l'anno prossimo e si salveranno otto chilometri di litorale

I PIANI DI BATTAGLIA PER CANCELLARE I MOSTRI DEL CEMENTO

«Non lasciamo soli i sindaci coraggiosi»

Legambiente: «Subito la legge contro le ecomafie»

retroscena

Gabriele Beccaria

NON lasciamo soli i sindaci coraggiosi, come quello di Eboli, incalza Enrico Fontana, studioso di Legambiente. In Italia scatenare le ruspe contro i cementificatori abusivi è un atto d'eroismo e agli uomini-simbolo si deve - giustamente - rispetto. Con sforzi immensi gli intrepidi San Giorgio della Repubblica hanno abbattuto in un anno un migliaio di ecomostri, ma non hanno potuto impedire che ne spuntassero altri 25 mila. Se si aggiungono ai 940 mila degli ultimi 15 anni, si capisce che a Eboli è in atto nient'altro che «un segnale forte», come si ripete con enfasi ogni volta che uno sterminato Fuenti o un'orrida villetta vengono sbriciolati. Al ritmo attuale non basteranno 10 secoli per ripulire l'ex Bel Paese dalla vergogna - unica nel mondo industrializzato - del mattone illegale.

Tra un segnale forte e l'altro (prima di Natale sarà il turno della Valle dei Templi, ha promesso di recente il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli), Fontana spera che il punto di svolta sarà la primavera-estate del 2000, quando il Parlamento avrà approvato la legge Micheli-Mattioli contro l'abusivismo, «la prima nella nostra storia». Allora, i sindaci coraggiosi, saranno davvero un po' meno soli. Le procedure di demolizione verranno accelerate, i Comuni disporranno di soldi e mezzi adeguati per blitz ad alta efficacia chirurgica, ai prefetti saranno dati pieni poteri d'intervento in caso di latitanza delle autorità locali. «E a quel punto non ci saranno più margini di giustificazione».

Intanto, perché le testarde punture di spillo diventino energici calcioni, Fontana consiglia due soluzioni. Da subito. Primo: «Bloccare gli allacciamenti di luce, acqua e gas. Così le case fuorilegge si degradano a gusci vuoti, scheletri inutilizzabili. E' semplice. Sono sufficienti i controlli incrociati tra amministrazioni ed enti, inesistenti». Seconda: «Applicare finalmente con rigore, sempre, la legge 47 dell'85 che prevede, in caso di sentenza definitiva per il reato di abusivismo edilizio, l'immediata demolizione del manufatto».

Per intaccare le mura massicce di Abusivopoli, Legambiente conta poi su un altro disegno di legge, che trasformerà l'attuale reato contravvenzionale in delitto contro l'ambiente, sull'esempio virtuoso del resto dell'Europa. Aprire cave non autorizzate e alzare in una notte costruzioni-fantasma significherà finire in cella. «I carcere, le demolizioni e gli allacciamenti negati aggrediranno e fiaccheranno per sgonfiare un mercato che - spiega Fontana - è benzina per i mafiosi e i camorristi e permette loro di riciclare enormi quantità di denaro sporco». Linea dura, quindi, l'unica capace «di garantire il controllo e la prevenzione», aggiunge Lorenzo Bellicini, direttore del Cresme, il Centro di ricerche economiche e sociologiche per l'edilizia di Roma. Così, per esempio, si comincerà a colpire un semisconosciuto scempio nello scempio: parchi naturali italiani sorgono 18 mila costruzioni abusive. Agli spietati signori del mattone clandestino non manca un certo buon gusto.

JWT Roma

Per crescere bene bisogna saper cogliere le migliori opportunità, poter contare sulle giuste attenzioni e sull'esperienza.

Con Investire anche i piccoli risparmi possono andare lontano: se hai un capitale minimo di 1500 Euro (circa 3 milioni Lire) e vuoi che faccia strada, affidalo agli specialisti delle gestioni BNL.

I migliori professionisti sono a tua disposizione per consigliarti e guidarti, illustrandoti tutte le possibilità che BNL offre oggi.

- 14 fondi con diversi profili di rischio/rendimento.
- Alta diversificazione, anche sui mercati internazionali.
- Tutta l'affidabilità del sistema più moderno e dinamico per investire i tuoi risparmi.
- La possibilità di muovere il risparmio all'interno del sistema, gratuitamente, fino a quattro volte in un anno.

Gestioni del Patrimonio Personale. Con BNL non sei mai solo.

Rivolgiti alla agenzie della Banca Nazionale del Lavoro o ai promotori finanziari di BNL Investimenti SIM. Sistema Investire BNL è un prodotto BNL Gestioni SGR pA.

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

L'equipaggio costretto ad abbandonare lo scafo, l'imbarcazione di riserva non sembra affidabile

IL FILM DELL'INCIDENTE

IL DRAMMA. Due forti onde colpiscono lo scafo di «Young America», una delle imbarcazioni favorite della «Louis Vuitton Cup», e lo piegano a metà

LA FUGA IN MARE. L'equipaggio americano si getta in acqua. La regata contro i giapponesi di Nippon è persa, la qualificazione alle finali della Coppa America è compromessa perché [redacted] barca di riserva è meno competitiva

IL SALVATAGGIO. Gli sfortunati componenti [redacted] team di «Young America» vengono tratti a bordo di un'imbarcazione di soccorso

Un'onda tradisce [redacted] rivale [redacted] Luna Rossa

La barca rischia di affondare, Young America nei guai

Giovanni Cerruti
AUCKLAND

«Poveretti, quella non è più una barca: è una banana...». Come perdere una ventina di miliardi, e forse come perdere la Coppa. Nel golfo di Hauraki succede che Young America, con Luna Rossa la barca più quotata, si piega a metà. Un'onda, poi un'altra, e la meraviglia del New York Yacht Club a momenti affonda.

«Eravamo in virata - dice Ed Baird, lo skipper che vorrebbe riportare a New York la Coppa America - Sulla prima onda siamo scivolati, la seconda [redacted] arrivata addosso senza che ce ne accorgessimo. E lì è finita la nostra regata contro i giapponesi». Baird, [redacted] campione del mondo, un veterano della Cop[redacted] America, non lo può ammettere. Ma forse è finita anche il loro inseguimento alla Coppa America. La barca è da buttar via o quasi, quella di riserva non sembra affidabile.

E' che il vento si sta rivelando carogna. Per regolamento, [redacted] soffia a più di [redacted] nodi per cinque minuti, la regata viene sospesa. Il carogna [redacted] sta divertendo con il cronometro della giuria, raffiche violente, 22 nodi, per un minuto, due e poi basta. Nel 1995, ultima Coppa America vinta dal Black Magic dei neozelandesi di Auckland, era successo ad OneAustralia: due onde e la barca si spezza, mezzo minuto [redacted] la barca non c'è più, affondata, equipaggio in mare. John Bertrand, che era lo skipper, ieri si [redacted] rivisto da una barca appoggio: «La differenza è che la nostra è sparita in fondo al mare, la loro sono riusciti a trascinarla in porto - è il [redacted] commento - ma non credo proprio che possa tornare in acqua». Quando [redacted] spezza una di queste meraviglie non serve più a niente, è da rottamare.

Young America aveva un buon vantaggio [redacted] giapponesi di Azura, regata facile, sempre in testa. «Ma ci eravamo accorti che qualcosa non andava - riferisce Peter Gilmour, l'australiano al timone di Azura - Lo strallo del trinchetto era allentato, e questo è sempre un segnale di qualche problema serio». Insomma, ballava l'albero, il misterioso «albero alare» voluto e studiato per vincere. Gilmour ha visto la prua impennarsi. «Poi ha sbattuto sulle onde e si è aperta come una cozza». Ed Baird deve aver pensato a OneAustralia del '95. Ordine immediato, tutti in mare. Con Baird, a tentare il recupero delle vele finite in acqua, restano solo in tre. Miracolo, Young America galleggia, non affonda. L'equipaggio risale, le barche appoggio si avvicinano, quella del Team Prada è la prima.

«Ringrazio tutti, a cominciare dal Team Prada», dirà Baird che è un signore. Young America viene imbragata, un buffo salsicciotto pieno d'aria diventa il salvabarca, altri due palloni permettono il galleggiamento, dalle barche appoggio entrano in funzione pompe idrauliche d'emergenza. E' un ritorno triste nella baia di Auckland, con gli equipaggi degli altri dieci Team che aspettano sul molo. Paolo Martinoni, l'addet[redacted] stampa del Team Prada, guarda poppa e prua rivolte all'insù. «Sembra proprio una banana». Ed Baird si presenta in conferenza stampa, ha poco da dire e molto da sperare. Che le regate di oggi vengano annullate causa vento, ad esempio. «Non sappiamo che fare». Forse rinunciano alla prossima regata contro gli svizzeri. Non possono rischiare anche la seconda barca.

Il New York Yacht Club ha tenuto la Coppa America in bacheca per ben 132 anni e fortissimamente la rivuole. Un'onda anomala, più che il Black Magic o Luna Rossa, rischia di allungare l'attesa. Sfortuna, maledetta sfortuna. Che per il Team Prada, soccorsa la barca in difficoltà e augurato tutto il bene possibile a Baird, diventa un inatteso colpetto di fortuna. Non è un mistero che Luna Rossa sia tra le favorite, ed era tra le favorite appunto con Young America. Ora è la favorita e basta. Per tre volte, l'ultima martedì contro i giapponesi, la meraviglia del Team Prada dopo partenze balorde ha dovuto inseguire. Per tre volte l'inseguita è stata colpita da accidenti, vele rotte e moschettoni che si spaccano. E' la favorita, è la più veloce. Ma è anche, e troppo, fortunata.

[redacted] DEL WWF

«Gli alberi transgenici devastano le foreste»

[redacted]. Il Wwf lancia l'allarme contro gli «alberi mostro». Super-pioppi, super-castagni, super-aranci, super-olivi, risultato di esperimenti di biotecnologia, hanno messo radici soprattutto in Canada e Usa. «Dopo il super-pomodoro, il super-mais e la super-patata - sottolinea il Wwf nel suo rapporto "Foreste transgeniche" - i ricercatori e le grandi multinazionali della genetica hanno sfornato anche i super-alberi, creati soprattutto per aumentare la produttività del legname». Dal 1988 il Wwf ha scoperto l'esistenza [redacted] 116 esperimenti sul campo, di 24 specie diverse [redacted] alberi modificati geneticamente in almeno 17 Paesi. «Gli Usa e il Canada - sostiene l'associazione ambientalista - [redacted]no in testa per numero di esperimenti - mentre in Europa il leader è [redacted] Francia». Ma esistono piantagioni anche in Italia, Belgio, Germania, Finlandia, Spagna e Gran Bretagna. Tra i rischi, secondo il Wwf, c'è quello della contaminazione genetica delle specie naturali, che resteranno per anni a contatto con gli alberi-mostro. I super-alberi assorbono anche una [redacted] quantità di acqua dal terreno e hanno bisogno di maggiore quantità di fertilizzanti. «Il risultato [redacted] un drammatico impoverimento del terreno», osserva il Wwf, che lancia [redacted] tutti i governi la proposta di una moratoria. [Ansa]

(segue [redacted] pagina 12)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Riccardo De Los Rios
[redacted] annunciano la moglie Teresa, i figli Carlo ed Ugo con le rispettive famiglie e parenti tutti. Per funerali telefonare allo 011 4375455.
– Torino, 8 novembre 1999.

Cesetta e Nino partecipano commossi

All'indimenticabile [redacted] con grande affetto un ultimo abbraccio. Nineta Salvatore Dila

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Riccardo De Los Rios
Dirigente della Società in quiescenza
Torino, 9 novembre 1999

Clodia, Elma, Ettore, Nino e tutti i loro cari con profondo dolore sono vicini a Teresa, Carlo e Ugo per la scomparsa improvvisa del carissimo fratello e zio
dr. Riccardo De Los Rios
che sarà sempre nei loro cuori.
Verona, 10 novembre 1999

E' mancato
Ugo Toso
Lo annunciano, la moglie, le figlie, i fratelli e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al gentiro dottor Migliett... al dottor Salomone, Baurco ed a tutta l'equipe.
Torino, 8 novembre 1999

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Marrocco
Lo annunciano la moglie Bianca, le figlie Alda con Lino ed Laura, Elsa con Giuseppe Sara, sorella, fratello, cognata, nipoti. Funerale giovedì 11 ore 11.45 parrocchia San Benedetto (via Defessi).
Torino, 9 novembre 1999
La Pietà s.r.l. Via Nizza 164 Torino

Ciao, zio VITTORIO

Cristianamente è mancato ai suoi cari il
dott. Secondo Ceresa
anni 89
L'annunciano la sua cara Rina, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cirié giovedì 11 corr. alle ore 11 partendo dall'abitazione via Roma 44. Per espressa volontà della famiglia non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
Ciriè, 8 novembre 1999

Ezio Regaldo e famiglia partecipano al dolore di Rina per la scomparsa dell'amico SECONDO

I dott. Gabriele Bellotto e famiglia, il dott. Enrico Rizzo e famiglia si uniscono al dolore

Carla, Adriano, Carlo e Laura sono [redacted] Rina in questo triste momento

Il Consiglio di Amministrazione e il Personale tutto dell'Istituto ... partecipa al lutto della famiglia e ricorda la generosa disponibilità dimostrata dal dott. CERESA in ... anni di presidenza dell'Istituto

(continua [redacted] pagina 16)

[redacted] ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED [redacted]
Sportelli PK, Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12.30; 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK,
Via Marenco, 32
Lu-Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi 16.30-21

GPL FLYING INJECTION by

Numero Verde 800-011943 oppure: www.daewoomotor.it

Green Days Daewoo

DAEWOO

dal 18 ottobre al 30 novembre
grande festa nelle
concessionarie Daewoo

Contributo Daewoo
a chi sceglie Lanos anche
con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 18 ottobre al 30 novembre approfitta del contributo Daewoo per la rottamazione, senza alcun aggravio di spesa e riparti con una bella Lanos ricca di contenuti e con brillante motore catalizzato (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV). Lanos è disponibile anche nelle versioni GPLi Daewoo di serie. Inoltre Lanos è spaziosa, confortevole, affidabile e soprattutto è garantita per 3 anni o 100.000 Km. Rispetta l'ambiente e quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

LANOS	SE			SE Plus			SX		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale	Contributo rottamazione
3 porte	19.454	16.854	**2.600**	22.277	19.677	**2.600**	24.193	21.493	**2.700**
5 porte	20.563	17.763	**2.800**	23.386	19.986	**3.400**	25.403	22.003	**3.400**
4 porte	21.269	17.469	**3.800**	24.092	20.092	**4.000**	26.109	22.109	**4.000**
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire									

Se vuoi finanziare il tuo acquisto approfitta delle speciali condizioni "Green Days Daewoo".

IL PREZZO SPECIALE È COMPRENSIVO DI CAR AUDIO DAEWOO

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO LANOS SE 3 PORTE LIT. 16.854.000, ANTICIPO LIT. 1.854.000, 42 RATE MENSILI DA LIT. 392.800, PRIMA RATA GENNAIO 2000 (T.A.N. 4,25% - T.A.E.G. 5,29%), SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIARIA LIT. 250.000 SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Allarme degli ortopedici per le calzature preferite dalle giovanissime

«Gli zatteroni sono pericolosi»

I medici: si rischiano fratture alle gambe

Daniela Daniele
ROMA

Il pericolo è in agguato: si annida, complice la moda, negli zatteroni, ma anche nelle pantofole dimenticate in mezzo alla stanza; nel traffico di città, ma pure sugli sci messi ai piedi una volta ogni tanto. Il panorama dei pericoli-fratture dispone di una non invidiabile fantasia. Ortopedici e traumatologi, riuniti a Roma nell'ottantaquattresimo congresso nazionale della Siot, la società che li rappresenta, si mostrano agguerriti nel rimediare ai cento modi escogitati dall'uomo per spaccarsi le ossa.

Prendiamo le scarpe. Quelle, in particolare, predilette dalle adolescenti (pia moda da fine anni Sessanta e, purtroppo, tornate alla ribalta): gli zatteroni. Dieci centimetri di piedistallo che gli esperti considerano deleterio. Quintino Mollica, direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Catania, li mette al bando. «Ormai le ragazze non camminano più: traballano - spiega Mollica che, insieme con Francesco Saverio Santori, primario ortopedico al San Pietro Fatebenefratelli di Roma, è copresidente del congresso -. Su quei trampoli rischiano distorsioni e fratture». Qualcuno osserva che gli zatteroni sembrano, comunque, meno pericolosi dei tacchi a spillo. «Sbagliato - risponde l'esperto -. Il piede è anche un organo di senso. Individua le anomalie sul percorso e le segnala, attraverso le terminazioni nervose, al cervello che, a sua volta, trasporte al piede gli impulsi per farlo posizionare in modo corretto. Tutto questo è impedito dagli zatteroni. Ecco perché si cade. Le scarpe con i tacchi a spillo, sebbene costringano la donna a camminare con il piede quasi in verticale, hanno una suola sottile che consente di "leggere" la strada».

Ma chi direbbe che anche una pantofola possa rappresentare un pericolo? «Eppure - conferma Santori -, la quasi totalità degli anziani, vittime di cadute in casa, riferisco di aver inciampato in queste calzature». A volte la colpa è anche del gatto, raggomitolato ai piedi del letto, oppure del filo del televisore o di una «gobba» del tappeto. Le fratture più diffuse negli anziani: quelle del polso e del collo di femore. Santori ha molto insistito sull'importanza di intervenire subito nei casi urgenti, «perché - ha spiegato - i ritardi si pagano con il tempo, in termini di scompensi e di più lunta ripresa postoperatoria». Purtroppo, la conferma è primario, non sempre e non in tutti gli ospedali si seguono queste linee guida considerate ormai fondamentali. Protocolli che, come ha assicurato il professor Gianni Iandelli, presidente della Siot, costituiranno i parametri sui quali valutare l'autentico livello delle prestazioni ospedaliere.

Santori ha anche dato una piccola dimostrazione di come funzionerà il primo robot italiano per l'alloggiamento delle protesi d'anca. Si chiama Caos (Computer Assisted Orthopedic Surgery), ma con la confusione ha in comune soltanto il nome: il fatto consente di posizionare una protesi con un margine di errore bassissimo, di 2-3 gradi massimo.

L'ortopedico ha quindi posto l'accento sulla prevenzione. «L'attività fisica - ha detto - consente all'anziano di conservare fino al 30 per cento di tessuto osseo in più. Se si guardano due radiografie, la differenza tra l'osso di un anziano attivo fisicamente e quello di un coetaneo sedentario è subito evidente: l'osso di quest'ultimo è molto più fragile».

Simbolo della prevenzione, soprattutto per i giovani, il casco. Quello integrale, naturalmente. Ma attenzione: non salva la vita se non è associato alla bassa velocità. Certo, ripara, oltre alcuni limiti neppure questa difesa può fare miracoli. «Quando si cade dalla moto o dal motorino - ha osservato Randelli - e si finisce in coma, tutta l'attività medica è rivolta al coma e può capitare che non venga valutata in pieno la gravità di altre fratture. Non è raro, infatti, un blocco delle articolazioni a risveglio coma».

Prevenzione è parola d'ordine anche per gli sportivi della domenica che, senza il giusto allenamento, rischiano serie fratture. E per chi non adotta una postura corretta alla guida. In caso tamponamento, si espone al colpo di frusta: dolori, vertigini e cefalea. Vittima designata: la donna alta. Collo da cigno, ma più vulnerabile.

OMERTA' SUI TACCHI A SPILLO

Laura Rodotà

Da anni, molti economisti e studiosi dello sviluppo ci avvertono preoccupati dell'allargamento della forbice. Forbice che allontana sempre di più, aprendosi, una minoranza privilegiata e una maggioranza, in continua crescita, sempre più svantaggiata. Pochi casi dimostrano così chiaramente questa teoria come quello degli zatteroni. La ragione è semplice. Provate a guardare, velocemente e da profumi, un paio di zatteroni di gran marca e un paio di zatteroni da mercatino. L'osservatore ignaro, specie se maschio, li troverà perfettamente uguali. Errore. Gli zatteroni di lusso, lo sa bene chi ha speso qualche centinaio di migliaia di lire nonostante l'astio degli uomini di conoscenza, sono piccoli recenti prodigi dell'ingegneria medica. Ultraleggeri, calibratissimi, piatti sopra ma col piede leggermente in discesa, non appesantiscono i movimenti e aiutano a "cogliere i segni e le irregolarità del terreno". Questione cruciale per gli ortopedici: che vedono nell'isolamento del piede zatteronato, incapace di sentire sassi e buche, la prima causa di fratture e distorsioni. E gli zatteroni da sette chili in vendita a trentanovemila e nove, e indubbio, questo difetto ce l'hanno.

C'è di più: seri nel loro mestiere ma poco attenti alle ingiustizie sociali, gli ortopedici riuniti in questi giorni a Roma hanno preferito minimizzare i notissimi danni dei tacchi a spillo. Sarà pure vero che "individuano le anomalie del percorso"; ma è vero anche che indicano le differenze economiche in maniera feroce. Sono le scarpe a più rapido turnover: i tacchi si accorciano, e su acciottolati e sampietrini che abbelliscono i nostri centri storici si sbucciano subito senza pietà. Insomma, comunque vada la moda le ricche saranno più ricche e le povere più azzoppate. Nella prossima stagione, poi, i tacchi a spillo torneranno. E visto che, ulteriore variabile, ormai le ragazze sanno camminare, gli ortopedici avranno ancora lavoro e tanti, ameni, oggetti di dibattito nei Cto.

L'INVENZIONE DI FERRAGAMO

Un modello di Ferragamo che tornerà presto sugli schermi

Quelle zeppe d'autore, scarpa vecchissima ma che conquista ancora le belle di Hollywood

Antonella Amapane

Rene Russo, che non ha certo una statura da pigmea, va pazza per le zeppe. E a Ferragamo ne ha ordinate 10 paia in tutti i colori. Le stesse che sfoggerà nel prossimo film, «The Rocky and the Bullwinkle» per alzarsi di quegli 8 centimetri che faranno scomparire il suo partner già non altissimo, Robert De Niro. Francesca Neri, Drew Barrymoore e Judy Dench (vincitrice del premio Oscar per "Shakespeare in Love"), sono altre tre fan delle zatteronе griffato dal calzolaio fiorentino, che ne rivendica l'invenzione moderna nel 1938. In piena autarchia Salvatore Ferragamo lancia, infatti, il sandalo a zeppa in sughero, rivestito di striscioline scamosciate multicolor. Riveduto e corretto è in vendita ancora oggi, addirittura nelle versioni sportwear in para (da quel dì a oggi ha venduto 5 milioni di esemplari).

Ma la calzatura rialzata da terra è vecchissima. «Risalgono al 1500 le "chopine" veneziane, piccoli trampoli nati per accedere ai bagni isolando i piedi. Ederano così alte da imporre il sostegno di un bastone», racconta Paola Buratto Caovilla, autrice del libro "Scarpe, oggetti d'arte e di seduzione", oltre che produttrice di calzature -insieme col marito René - per Christian Dior, Versace e Ralph Lauren. Tutti sostenitori della zeppa.

Il sensuale caracollare, regalato dalla scarpa ortopedica, che fa ondeggiare il sedere come una pendola, ricompare anche dopo la guerra, fra gli anni 40 e 50. Con una funzione prettamente estetica: rendere più flessuoso il portamento. Evita Perón, che come Imelda Marcos aveva sterminata collezione di scarpe, sempre a Ferragamo ne ordinava a palate, addirittura col tacco foderato in pelle di pesce o incrostato di pietre.

«Ahi, ahiaiai, ahi, ahiaia» cantava Carmen Miranda a quell'epoca, e non si riferiva certo alla scomodità dei suoi sandali a zeppa di cattivissimo gusto, sui quali spiccavano in miniatura gli stessi trionfi di frutta che si metteva in testa. Ma tant'è. Il suo look fece scuola, soprattutto in tema di acconciature e scarpe.

Nei '70 ecco ricomparire i modelli ortopedici con tacco in legno. Sandali e stivali che Fiorucci decora con plastica e fiori finti. «La forma pesante, con punte squadrate è un pò quella ripresa oggi da artigiani come Casadei e Sergio Rossi, che all'ultimo salone del Micam hanno presentato, per la prossima stagione, un tripudio di zeppe con altezze che vanno da 8 a 8 centimetri», dicono all'Anci, l'Associazione Nazionale Calzaturieri Italiana, che raggruppa 1000 aziende. Ci toccherà romperci le caviglie per essere alla moda? Vent'anni fa, quando nessuno sapeva chi fosse Manolo Blahnik, accadde un fatto curioso che lo rese celebre. O almeno così lui racconta. Durante un ricevimento, una ricca americana corpulenta cadde dai suoi magnifici sandali ortopedici rompendosi una caviglia nel bel mezzo di un tango. Tutta l'attenzione si posò su di lei e su quelle scarpe gioiello, create da Blhanick.

(segue da pagina 15)

Troppo presto ci ha lasciati
Ezio Melrano
Addolorati lo annunciano la moglie Alice, la figlia Beatrice con Roberto, la mamma, il fratello Edore con Graziella e Gabriele. Un ringraziamento riconoscente ai medici e infermieri della Fondazione F.A.R.O., alla signora Priori, alla [illegible], al dott. Vergano, alla signora Scala. Non fiori ma donazioni Fondazione F.A.R.O. Funerali in Torino giovedì 11 novembre 11,45 parrocchia S. Alfonso (Via Cigna/o, ang. corso Tassoni)
— Torino, 9 novembre 1999.

Bea, [illegible]mo vicino. Manu, Simo, Erika

Condomini e inquilini via Genova 61 bis partecipano al lutto.

Le famiglie Coggiola, Cortelonieri, Dovis, Tagliano e Vero partecipano al [illegible] della famiglia

Gruppo Porporato con Elio, Pierpaolo e famiglie partecipano al dolore di tutti i familiari per la scomparsa del sig.
Giovanni Bianco
— Torino, 10 novembre 1999.

I Colleghi di Re En ricordano commossi
Renato Capra
e partecipano al dolore della famiglia
— Roma, 9 novembre 1999.

E' mancato
Oscar Di Nauro
anni 52
L'annunciano la moglie Mariangela, i figli Luca, Cristina con Andrea, la sorella, la suocera e parenti tutti. I funerali in Sant'Ilario presso la chiesa parrocchiale mercoledì 10 c.m. alle ore 15.
— [illegible], 8 novembre 1999.

E' mancato
Ing. Adelchi Mas[illegible]
Addolorati lo annunciano la moglie Gabriella, i figli Luciana con Paolo Giulio Umberto ed Enrico con Manuela Alessandro Paolo. Funerali giovedì ore 16 ospedale Maurizio. Non fiori. Eventuali offerte alla O.E.B.R.A.
— Torino, 9 novembre 1999.

Alessandro Silvia Chiara e Andrea Lorenzi partecipano al grande dolore di Lella Luciana ed Enrico

[illegible]

1998 10 NOVEMBRE [illegible]
Mario Pallavicini
Sempre nel cuore e nei nostri pensieri. Liliana, Domitilla e Massimo

1998 1999
Giovanni Nicola Bottinelli
Sei sempre con noi. Messa sarà celebrata a Santa Cristina l'11 novembre alle ore 10.30

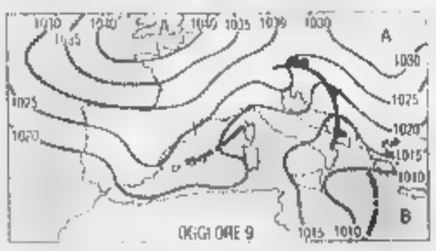
19[illegible]
Carla Guala nata Cencio
Ti ricordiamo sempre con immenso amore. Ernesto, Gianni, Marina con Marco e l'adorata Elisa. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata il 16 novembre 1999, alle ore 18, Parrocchia San Pietro in Vincoli, Cavoretto.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Luogo, data, obbligatorie in calce alla necrologia, conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

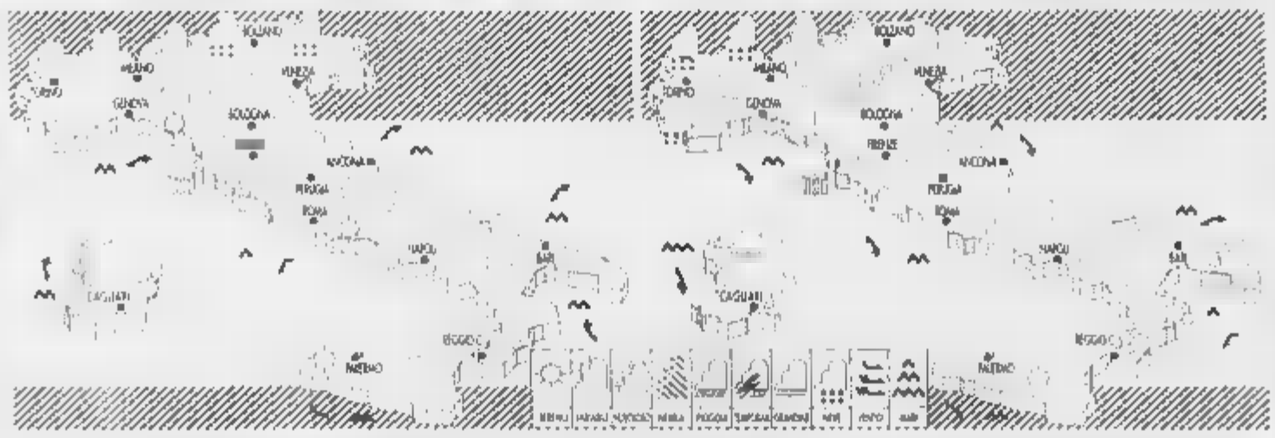
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
L'una settimana ricca di tutto.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



TEMPERATURE IN AUMINTO. Quanto prima cambierà tipo di tempo e le temperature invertiranno la loro tendenza. Alla circolazione di aria fredda da Nord Est si sostituiranno correnti meridionali che indirizzeranno verso l'Italia dell'aria più mite, ma anche più umida e perturbata. Le prime avvisaglie del cambiamento si avranno già dal pomeriggio odierno.
Tendenza per domani. Insisterà il cielo nuvoloso al Nord, al Centro e sulla Sardegna, ma le piogge saranno più probabili e insistenti sulla Liguria, il basso Piemonte, la Sardegna o la Toscana. Poco nuvoloso al Sud.



OGGI. A Nord da poco nuvoloso a localmente nuvoloso, con nevicate sulle zone alpine. Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche, su quelle appenniniche e sulla Calabria, ancora annuvolamenti e piogge. Temperature diurne in lieve aumento.

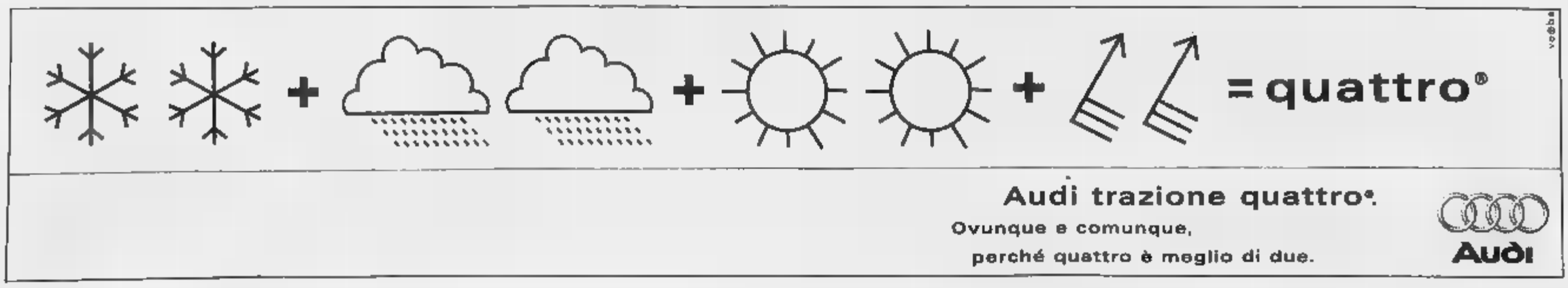
DOMANI. Sulle regioni settentrionali generalmente poco nuvoloso ma con tendenza, dalla mattinata, a intensificazione della nuvolosità con piogge più frequenti sulla Liguria e sulla Lombardia. Al Centro e al Sud generalmente poco nuvoloso. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	15	Bologna	5	14	[illegible]	12	17
Bolzano	2	13	Firenze	7	17	Napoli	12	17
Verona	3	15	Pisa	4	16	Potenza	np	np
Trieste	10	13	Ancona	12	15	S. M. Leuca	14	16
Venezia	8	14	Perugia	6	13	R. Calabria	14	23
Milano	3	16	Pescara	11	16	Palermo	14	20
Torino	2	16	L'Aquila	3	13	Catania	13	22
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	8	17	Messina	16	22
Genova	10	18	Roma Fiumi.	10	16	Alghero	6	18
Imperia	17	19	Campobasso	6	7	Cagliari	8	21

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	13	23	sereno
Atene	17	25	pioggia	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	25	32	variabile	Los Angeles	11	16	pioggia
Berlino	7	9	pioggia	Madrid	4	21	sereno
Bruxelles	9	11	pioggia	Montreal	-4	4	variabile
Bucarest	4	11	nuvoloso	Mosca	-14	-4	sereno
Budapest	6	8	pioggia	New York	3	9	variabile
Buenos Aires	5	16	variabile	Nizza	11	19	sereno
Copenaghen	1	9	nuvoloso	Parigi	8	12	nuvoloso
Dublino	4	13	nuvoloso	Pechino	8	17	sereno
Francoforte	5	9	nuvoloso	Praga	5	8	pioggia
Gerusalemme	11	24	sereno	Rio de Janeiro	23	29	variabile
Ginevra	8	11	variabile	Sofia	7	9	nuvoloso
Helsinki	2	5	nuvoloso	Sydney	12	17	nuvoloso
Johannesburg	14	26	nuvoloso	Tokyo	14	21	sereno
Il Cairo	14	27	sereno	Varsavia	5	7	nuvoloso
Istanbul	14	18	variabile	Vienna	4	8	pioggia



Dopo Wind anche Infostrada e Tiscali pronte [redacted] gestire le telefonate urbane dal 1° gennaio del Duemila

Telecom, monopolio [redacted]

Tariffe, oggi la rivoluzione fisso-mobile

Bruno Gianotti

ROMA

La guerra del telefono è già cominciata, tra promesse di tariffe superscontate, di chiarezza e di servizi aggiuntivi a costo zero. Tutto dal primo gennaio, quando scatterà [redacted] liberalizzazione del filo: dal 2000, gli utenti ancora legati all'apparecchio tradiziona[redacted] saranno automaticamente sciolti dal monopolio Telecom. Pagheranno ancora il [redacted] per l'impianto fisso, ma [redacted] saranno obbligati a pagare anche le chiamate perché potranno rivolgersi anche agli altri gestori componendo i diversi prefissi. Che stanno muovendo verso i 26 milioni di potenziali clienti, oggi ancora collegati con Telecom, [redacted] di bordate sulla concorrenza e sui prezzi. Hanno due mesi di tempo e da domani potranno valutare meglio le opportunità: oggi l'Autorità decide sul cosiddetto «unbundling», le condizioni che regoleranno il passaggio del traffico di altri gestori sulla rete locale di Telecom.

La prima [redacted] sparare le sue offerte [redacted] stata Wind, società legata [redacted] Enel che vanta [redacted] milione e 600 mila clienti. Lunedì ha annunciato il suo piano di battaglia: collegamento gratis a Internet, nuove tariffe per i cellulari, «sganciamento» da ogni servitù Tim e Omnitel, possibilità di allacciarsi direttamente alla rete Wind, in sei città con la possibili[redacted] di estenderla a 39, evitando persino [redacted] canone Telecom e, grande novità, il numero unico per telefonino, telefono fisso e linea dell'ufficio.

Ieri, a ruota, l'ha seguita Infostrada (un milione [redacted] clienti), che ha presentato all'Autorità per le [redacted] le proprie offerte. La società del gruppo Mannesmann punta a utilizzare il prefisso che permette al cliente di scavalcare Telecom per [redacted] telefonate urbane. Sarà poi Infostrada a pagare «l'affitto» dei cavi [redacted] delle infrastrutture al gestore.

Anche Tiscali, dopo Wind e Infostrada, [redacted] pronta [redacted] entrare nel business delle telefonate urbane, mercato finora presidiato dal monopolista Telecom. Lo ha detto Elserino Piol azionista, attraverso il fondo Kiwi, della [redacted] di Renato Soru con una quota dell'8%.

Più riservati, gli uomini di Tiscali, la matricola di Borsa che ha fatto impazzire i listini per le continue impennate delle sue quotazioni. Non hanno ancora fatto dichiarazioni «ma è scontato che offriremo telefonate urbane», ha anticipato ieri Elserino Piol, [redacted] manager Olivetti e azionista della società sarda.

Sono tre, quindi, gli operatori già usciti allo scoperto. Ma potranno essere molti di più. In Italia sono state rilasciate finora [redacted] licenze a 51 operatori delle telecomunicazioni, mentre oltre 800 sono le autorizzazioni per servizi e centinaia le combinazioni contrattuali. Sergio Antocicco, presidente dell'Associazione nazionale utenti italiani di Tlc (Anuit), ha già indicato i fattori da tener presenti nella scelta dell'operatore di telecomunicazione: il costo, ma anche la qualità del servizio, la possibile evoluzione delle esigenze, l'impatto organizzativo.

E' un invito [redacted] non farsi abbagliare dalla pubblicità troppo allettante ed a valutare tutti gli aspetti dell'offerta. La polemica, del resto, è già scoppiata un'altra volta. Da Buenos Aires, Roberto Colaninno, amministratore delegato di Telecom, ha dato il benvenuto a Wind nella telefonia urbana, a dimostrazione che Telecom non opera più in regime di monopolio. [redacted] ha invitato il nuovo gestore a far chiarezza sulle tariffe: «È importante che Wind si adegui [redacted] principi di trasparenza e di informazione verso il mercato presentando, come fan[redacted] gli altri principali operatori, i dati economici e finanziari e [redacted] eventuali utilità tratte [redacted] azionisti che operano in altri settori di monopolio».

Risposta del governo attraverso il sottosegretario Michele Lauria: preoccupazioni infondate quelle di Colaninno «Telecom conserva il beneficio del pagamento del canone pur avendo l'utente stipulato con altro gestore un contratto per [redacted] traffico urbano».

Ma c'è un rischio, avverte il direttore generale di Tele2 Italia, Mario Zanotti Cavazzeni: «La liberalizzazione delle chiamate urbane non porterà nessun vantaggio reale per i consumatori italiani: i costi di interconnessione stabiliti da Telecom sono così alti che gli operatori che decideranno di entrare in questo mercato [redacted] potranno offrire tariffe concorrenziali solo con il supporto dei margini ottenuti con altre tipologie di chiamate».

QUANTO [redacted] DA [redacted]...

NEL PREZZO SONO GIA' INCLUSI LO SCATTO ALLA RISPOSTA, SE PREVISTO, E L'IVA DEL [redacted]

	TELECOM [redacted]		INFOSTRADA 1055		WIND 1088		[redacted]		[redacted]		[redacted] WORK 10050	
...ALL'ORARIO DI [redacted]NTA...												
Interurbane distrettuali	305	51	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fino a 15 km	518	122	870	240	900	300	648	216	576	192	630	210
Tra 15 e 30 km	838	229	870	240	900	300	648	216	576	192	630	210
Oltre 30 km in regione	1108	319	870	240	900	300	648	216	576	192	630	210
Oltre 30 km fuori regione	1108	319	942	264	1080	360	648	216	576	192	630	210
Unione europea*	2388	596	2040	480	1800	600	1260	420	1260	420	1242	414
Stati Uniti	2388	596	2040	480	2520	840	1260	420	1260	420	1242	414
Giappone	6137	1846	5100	1500	5760	1920	3600	1200	2160	720	3028	1009
Argentina	7647	2349	7080	2160	5760	1920	5144	1715	7200	2400	4086	1362
...D[redacted] ERA E NEI WEEKEND												
Interurbane distrettuali	229	25	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fino a 15 km	335	61	492	114	450	150	324	108	324	108	306	102
Tra 15 e 30 km	495	114	492	114	450	150	324	108	324	108	306	102
Oltre 30 km in regione	680	176	492	114	450	150	324	108	324	108	306	102
Oltre 30 km fuori regione	680	176	618	156	540	180	324	108	324	108	306	102
Unione europea*	2036	479	2040	480	1260	420	1260	420	1260	420	1242	414
Stati Uniti	2036	479	2040	480	1620	540	1260	420	1260	420	1242	414
Giappone	5558	1653	5100	1500	4680	1560	3600	1200	2160	720	3028	1009
Argentina	6937	2112	7080	2160	4680	1560	5144	1715	7200	2400	4086	1362

L'orario di punta scatta dalle 8 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e, solo per Telecom, il sabato 8-13. Con Wind la tariffa ordinaria è applicata dalle 9 alle 19 (nei nostri esempi è la 1088). La tariffa intera per le chiamate internazionali con Telecom va dalle 8 alle 22 tutti i giorni esclusa la domenica. Infostrada, Tiscali, Tele2 e Planet Work, invece, non fanno differenze [redacted] applicano lo stesso prezzo sempre. La tariffa ridotta nelle interurbane si applica in genere dalle 18,30 alle 8 del mattino dal lunedì al venerdì, sabato, domenica e festivi. Fanno eccezione Wind, in cui va dalle 19 alle 9, e Telecom in cui il sabato scatta solo dopo le 13.

* Con Wind in questa fascia solo Francia e Germania. Il resto dell'Ue è nella tariffa insieme a Usa e Canada.

Supersconti [redacted] i cellulari

L'Authority ha pronti i tagli (25-35%) per chi chiama da casa o dall'ufficio

ROMA

Forti sconti in arrivo per chi chiama un telefono cellulare da [redacted] dall'ufficio: la novità potrebbe arrivare fin da oggi dalla manovra tariffaria all'esame dell'Authority per le comunicazioni. L'entità degli sconti potrebbe variare - a quanto si è appreso - dal 25 al 35 per cento circa ma tutto dipenderà dall'ammontare della riduzione che l'Authority deciderà di applicare alla quota della tariffa che spetta a Telecom Italia. Questa tariffa è infatti largamente superiore alla media praticata in Europa: 172 lire contro una media europea di circa 70 lire nella fascia più cara, secondo quanto emerge da un'elaborazione dei dati che fornisce Ovum, un centro di ricerche specializzato nell'analisi del mercato delle tlc. Stando ai dati della ricerca, la percentuale media europea della quota di spettanza del gestore fisso sulla tariffa media finale è pari all'11,8 per cento contro il 26,5 rappresentato dalla quota di Telecom sul totale della tariffa italiana.

Questi dati, ovviamente, non tengono in considerazione le diverse scelte operate in Europa per il sussidio di alcuni servizi: in Italia, ad esempio, la tariffa fisso-mobile sconta il rilevante deficit di accesso che Telecom ha sulle urbane. Sono invece più in linea con le medie europee la quota di tariffa incassata dai gestori mobili. Secondo lo studio di Ovum le 475 lire medie richieste attualmente dagli operatori mobili italiani si confrontano con una media europea di 433 lire.

Questa media sale a 489 lire nel caso di un confronto tra mercati simili a quello italiano. Un altro rapporto dell'Autorità inglese Oftel ha invece calcolato che «Telecom Italia ha un rilevante margine di 666 lire al minuto per le chiamate dirette ai cellulari family nella fascia tariffaria intera».

Tale margine va «confrontato con una moderata perdita per le chiamate dirette verso cellulari con contratti business sempre in fascia intera (-47 lire) e verso i family in fascia ridotta (-4 lire)». Lo studio (che avverte di non avere dati forniti da Wind) ricorda che in questo caso (chiamate dirette verso i cellulari Omnitel) i contratti family rappresentano l'80% delle chiamate.

Stando ad alcune indiscrezioni l'Authority per le comunicazioni partirebbe invece dall'ipotesi di un taglio del 25%-35% sia della quota Telecom sia di quella di Tim e Omnitel, i due operatori recentemente notificati come aventi rilevanza sul mercato dell' interconnessione.

Tali riduzioni si applicherebbero sulle 172 lire attualmente richieste da Telecom e sulle 475 lire medie spettanti ai gestori mobili. Per Telecom, si tratterebbe al massimo (-35%) di un taglio che porterebbe la sua quota a 112 lire contro le 70 circa europee. Per i gestori mobili anche l'ipotizzato taglio a 300-350 lire, ed anche un compromesso sulle 370-400, lire si situerebbe invece al di sotto dei parametri europei.

Spot «fuorilegge»?

Telemontecarlo Rai e [redacted] sotto inchiesta

ROMA

Rai, Mediaset e Tmc potrebbero aver violato le norme sugli affollamenti pubblicitari e sui mini spot. L'Authority per le Tlc ha infatti avviato «un procedimento per accertare la presunta violazione» da parte delle reti delle norme previste dalla legge che proibisce la messa in onda dei mini spot. Il periodo su cui l'Authority sta indagando va dal 1° gennaio '98 al 30 settembre '99. A darne notizia è la stessa Autorità rispondendo all'Adusbef.

Il procedimento dell'Authority, secondo quanto ha comunicato all'Adusbef il funzionario responsabile Antonio Provenzano, riguarda una serie di contestazioni: una per Canale 5 che il 25 febbraio non avrebbe utilizzato «alcun mezzo ottico ed acustico di evidente percezione per distinguere la pubblicità dal resto del programma in onda quella sera e cioè il film Jurassic park». Alla Rai si contesta «il mancato rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario» previsti dalla legge Mammì.

Altre sei contestazioni riguarda[redacted] senza che venga specificata la rete, Mediaset, a cui vi[redacted] contestato: [redacted] mancato rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario in base alle norme della legge Mammì; inoltre l'inserimento di «mini spot trasmessi [redacted] distanza di pochi minuti l'uno dall'altro nel corso delle partite di calcio relative ai tornei Champions League, Coppa delle Coppe e Coppa Italia». Sempre a Mediaset si contesta «l'inosservanza delle disposizioni sui limiti relativi al numero massimo di break pubblicitari effettuati all'interno dei film»; ed inoltre «l'inosservanza dell'intervallo temporale di 20 minuti tra ogni successiva interruzione pubblicitaria all'interno dei programmi»; ed ancora «l'aver effettuato interruzioni pubblicitarie nei notiziari di durata programmata inferiore [redacted] 30 minuti»; e, ultima contestazione, «l'aver effettuato interruzioni pubblicitarie di cartoni animati [redacted] durata programmata inferiore a 30 minuti».

Le contestazioni alle reti Tmc riguardano mini spot «trasmessi a distanza [redacted] pochi minuti l'uno dall'altro» durante le partite di Coppa delle Coppe, Liga Spagnola e Coppa di Germania; quindi «l'inosservanza da parte di Tmc e Tmc2 delle disposizioni sui limiti relativi al numero massimo di break pubblicitari effettuabili all'interno dei film».

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 112/95, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **GIUFFRIDA Franco** (deceduto), il Giudice dell'esecuzione dott. Liberati ha disposto [redacted]dita con incanto per il giorno 2/12/1999, alle ore 11.00, dei seguenti beni:

Lotto primo [redacted] Torino via Bizzozero 18/C, al piano primo: appartamento composto di ingresso, tinello con cucinino, una camera, ripostiglio e [redacted]zi; cantina.

Lotto secondo in Torino Lungo Po Antonelli 77, al piano secondo appartamento composto di quattro camere, tinello e servizi, con annesso il balconcino verso il cortile; cantina

Lotto terzo in Torino via Martiri della Libertà 12, al [redacted] seminterrato: locale ad [redacted] autorimessa.

Lotto quarto [redacted] Torino, via Martiri della Libertà 12, piccolo fabbricato a due piani f.t. (già adibito a casa del custode) costituito da: autorimessa privata e locale disimpegno-sgombero [redacted] piano [redacted], appartamento al piano primo, composto di disimpegno, due camere, cucina e servizi.

Prezzo base L. 55.000.000 per il lotto Primo, [redacted] 336.000.000 per il lotto Secondo; L. 35.000.000 per il lotto Terzo; L. 70.000.000 per il lotto Quarto.

Aumenti minimi L. 1.000.000 [redacted] ciascun lotto Primo - Terzo - Quarto: L. 3.000.000 per il lotto Secondo.

Per [redacted] i lotti: Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale [redacted] Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al [redacted] acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo [redacted]uzio[redacted].

Quanto al lotto Secondo: 1) l'aggiudicatario potrà ai sensi del predetto art. 41 n. [redacted], profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione [redacted] definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

2) se [redacted] la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicata[redacted] dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/9/93 n. [redacted], entro trenta giorni da quello in [redacted] l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente [redacted] credito dell'Istituto mutuante per capitale, [redacted] e spese. Con avvertimento che, [redacted] provvede nel termine di [redacted] sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

3) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'[redacted]to, sia versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da lui versato a [redacted] di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, [redacted] depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.

Quanto ai lotti primo, terzo e quarto: versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Gli atti relativi alla vendita [redacted] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 336/95 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **S.S. SIGMA**, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/12/[redacted] alle ore 15.00, dei seguenti beni:

Lotto unico in San Mauro Torinese, via Valle delle Queste 17, al piano rialzato: appartamento composto di salone passante con scala interna di collegamento con il piano sottostante, cucina, gabinetto con bagno, due camere e un balcone, al piano seminterrato tavernetta, ripostiglio, lavanderia, cantina.

Prezzo base L. 416 [redacted] Aumenti minimi L. 5.000.000

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Torino col concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;

3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. [redacted] entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;

4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino P[redacted]

with one voice

interoute

Volano i titoli legati alla «rete» dove sbarcheranno anche Fininvest e Aem

La Borsa va pazza per Internet

E le matricole sono prese d'assalto

Ugo Bertone
MILANO

Internet, Internet e ancora Internet. All'improvviso è esplosa in Piazza Affari e dintorni la passione pe[redacted] la Grande Rete, con effetti talvolta paradossa[redacted]. Ad un certo punto della mattinata, infatti, tutti i titoli trattati al Nuovo Mercato, cinque matricole in tutto, risultavano rinviati per eccesso di rialzo: Tiscali, Tecnodiffusion, Open Gate e Prima Industrie (alta tecnologia ma non Internet) hanno poi chiuso su livelli abbordabili (Tiscali, addirittura, è stato addirittura trattato sotto il prezzo della vigilia per qualche minuto, sull'onda di realizzi). Ma per uno di essi, la Poligrafica San Faustino (che dispone di un agguerrito sottore Internet), non è stato possibile segnare un prezzo per tutta la giornata.

L'effetto Rete, però, non si è esaurito nel Nuovo Mercato. Corre la Seat (+5,05%), tocca nuovi massimi l'Espresso (poi in frenata nel finale), resta ancora brillante la Mondadori (+1,58%) e sale pure, dopo il balzo siderale della vigilia, la Acdes di Carlo De Benedetti. Prosegue intanto la sbalorditiva ascesa di Stmicroelectronics, il colosso italo-francese guidato da Pasquale Pistorio che ieri ha registrato rialzi tra il 5 e il 6% tra Milano e Parigi. Dai giorni dell'offerta pubblica di vendita di metà settembre, il rialzo supera il 40%. Le ragioni? Il titolo continua a beneficiare dell'inclusione nella lista delle azioni consigliati da Goldman Sachs, che già aveva rivisto al rialzo il prezzo sulla base delle prospettive del mercato dei chips. Finirà qui la febbre di Internet? Sicuramente no, anche se qualche presa di beneficio sembra quasi inevitabile. Eppoi, anche nella finanza virtuale occorre un po' di prudenza. Ne sanno qualcosa quei risparmiatori americani che, hanno, avevano fatto schizzare al rialzo del 20% i titoli dell'Amazon di Jeff Bezos, il vero re Mida di Internet, dopo che la società aveva annunciato «importanti novità». Ma ieri il titolo è sceso del 5% perché le «importanti novità» altro non erano che l'arricchimento del catalogo elettronico di videogames e pacchetti software in vendita.

Presto, però, l'economia Internet in Borsa e dintorni si allargherà in misura significativa anche in Italia. Scalpitano numerose matricole; domani scenderà in campo Silvio Scaglia, [redacted] numero uno di Omnitel, assieme all'Aem di Milano (in buona [redacted]sa dopo l'intesa con le aziende di Roma e Torino); sempre domani il gruppo Fininvest presenterà la sua proposta per l'accesso gratuito a Internet e il varo, dopo l'iniziativa di De Benedetti, della società «venture capital» per investire nella rete. Il campionato tra i grandi della finanza, insomma, prosegue oggi nell'economia virtuale. Una partita difficile anche perché in Italia scarseggiano «cervelli» esperti, che vantino un'esperienza adeguata per aggirarsi [redacted] Silicon Valley e dintorni. Non stupisce perciò che [redacted] «The Wall Street Journal» si legga un annuncio di «Aliceventures», iniziativa [redacted] venture capital promossa dalla Bocconi e dal Politecnico di Milano assieme [redacted] Mediobanca. Si cerca un giovane talento, che vanti almeno due anni di esperienza sul campo in Internet oltre all'inevitabile Mba. La sede di lavoro [redacted] Milano [redacted] sarà necessario, si sottolinea, parlare italiano...

L'esplosione della «New Economy», quindi, sembra alle porte. Ma, almeno per ora, la febbre della rete non sembra portare danno alle matricole migliori, tipo l'Italdesign che, a giudicare dai primi prezzi informali, sembra destinata a risultati lusinghieri. Il listino, nel suo complesso, procede a passi assai meno vivaci anche se, grazie proprio all'effetto tecnologia, l'indice ha mosso a segno un rialzo dello 0,85%, tra i più lusinghieri della giornata. Ma, a sottolineare la marcia a due velocità della Borsa di questi tempi, continua a restare al palo l'Enel, ancora sotto, seppur di poco, rispetto al prezzo di collocamento, mentre la minaccia della concorrenza sulla telefonia fissa non crea contrattempi a Telecom. In questo c[redacted] contano di più le attenzioni da oltre frontiera...

QUOTAZIONE

La pubblicità Basicnet solo on line

MILANO. E' partita ieri la campagna [redacted] supporto della quotazione di Basicnet (marchi Kappa e Robe di Kappa), [redacted] prima in Italia [redacted] svolgersi interamen[redacted] su internet. La campagna, dal costo complessivo di 1,5 miliardi di lire, pianifica banners sui maggiori portali italiani e su siti finanziari, di informazione, sportivi e musicali per un totale di 8 mn di impressions, che genereranno traffico sul sito www.Basic.Net. «Già altre offerte pubbliche di vendita hanno usato il web [redacted] supporto, [redacted] esempio l'Enel, ma è la prima volta che una campagna si svolge esclusivamente su internet, secondo noi uno strumento che raggiunge il pubblico giovane, lo stesso target della nostra opv. Sui quotidiani abbiamo pianificato solo pochissime pagine e, ovviamente, gli avvisi obbligatori», ha spiegato [redacted] una conferenza stampa il responsabile marketing di Basicnet, Andrea Carbonara.

Marco Boglione (Basicnet)

Nasce un asse Roma-Milano-Torino che punterà anche alle centrali Enel

Tra Acea e Aem un polo dell'energia

Snam e Italgas per 30 anni assieme in Brasile

MILANO

Aem spa e Acea spa con Aem Torino Spa stanno «finalizzando un Protocollo d'Intesa per la [redacted] congiunta e paritetica di [redacted] nuova società che opererà sul mercato all'ingrosso dell'energia», e stanno valutando la possibilità di partecipare congiuntamente alla gara per l'acquisizione di una o più delle società di generazione di energia elettrica che l'Enel dovrà dismettere. Il Protocollo d'Intesa sarà sottoposto all'approvazione dei rispettivi consigli di amministrazione entro questa settimana. La nuova società, che si prevede diverrà attiva dall'inizio del 2000, [redacted]lgerà l'attività, in Italia e all'estero, di acquisto e vendita ai clienti idonei di energia elettrica e, successivamente alla liberalizzazione del mercato del gas, anche di quest'ultimo. «Il Protocollo d'Intesa - [redacted] legge in una nota - prevede, inoltre, che le parti valutino la possibilità di svolgere congiuntamente iniziative [redacted] settore della produzione di energia elettrica, quali la partecipazione congiunta alla gara per l'acquisizione di una o più delle società di generazione di energia elettrica che l'Enel dovrà dismettere ai sensi del D.P.C.M. del 4 agosto 1999, o l'eventuale ricerca [redacted] nuovi [redacted] per la costruzione [redacted] nuovi impianti [redacted] produzione». Aem Spa e Acea Spa precisano, poi, che è in corso di studio la possibilità di ingresso nella futura [redacted] altri operatori nazionali e internazionali.

Intanto [redacted] Brasiliano, il consorzio costituito dalle società dell'Eni, Snam e Italgas, si [redacted] aggiudicato per trent'anni la concessione per il servizio di distribuzione del gas naturale nell'area Nord occidentale dello stato brasiliano di San Paolo. Il consorzio vede presenti Snam in qualità di società leader con il 51% e Italgas in qualità di operatore tecnico con il 49%. La concessione acquisita si inquadra in una [redacted] ampia strategia di collaborazione con Electricidade de Portugal, fra i principali operatori elettrici nel paese latino-americano, e Gas do Portugal (Gruppo Galp). L'offerta [redacted] per la concessione è stata di 274,9 milioni di reais (circa 259 miliardi di lire). La concessione riguarda un territorio [redacted] per circa 160 mila chilometri quadrati, [redacted] dal gasdotto boliviano di recente costruzione.

PROVINCIA DI TORINO

NOMINE E DESIGNAZIONI 1999 / [redacted] SEMESTRE 2000

Sono aperti i [redacted] per la presentazione di candidature per le nomine [redacted] designazioni, negli organi degli Enti ed Organismi appresso indicati.
Possono presentare proposte di candidatura i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali, nonché i capigruppo consiliari.
Le proposte saranno valutate in base agli elementi risultanti dai curriculum presentati.

A - Componenti Consiglio di Amministrazione:
N. 1 Componente
1) Csea Piemonte; 2) Istituto "Gaetano Pacchiotti" di Giaveno; [redacted] Associazione [redacted] Regionale della Serra di Ruppolo; 4) Chind S.p.A.; 5) Società per la gestione dell'Incubatore di impresa del Politecnico S.c.r.l.; 6) Asset s.r.l.; 7) Finpiemonte S.p.A.; 8) Società "Virtual Reality & Multi Media Park" S.p.A.; 9) Environment Park S.p.A.; 10) A.e.m. S.p.A.; 11) Fondazione "Rosselli"; 12) C.e.p. Consorzio Europeo per la formazione;
N. 2 Componenti
13) Fondazione "Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte"; 14) A.t.i.v.a. S.p.A.; 15) C.s.e.a. Consorzio.
16) Fondazione Cassa di Risparmio (uno o due componenti in relazione alle nuove normative in materia di Fondazioni Bancarie).
B - Assemblea Generale - N. 1 Componente
17) Osservatorio di Genetica Animale;
C - Consiglio di Gestione - N. 2 Componenti
18) Consorzio di produttori agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche.
D - Consiglio Direttivo - N. 1 Componente
19) Fondazione Teatro Nuovo per la Danza.
E - Consiglio Generale - N. 1 Componente
20) Compagnia di San Paolo (in relazione alle nuove normative in materia di Fondazioni Bancarie);
F - Collegio Sindacale
N. 1 Componente
21) Consorzio di produttori agricoli di Difesa delle Produzioni Intensive dalle Avversità Atmosferiche; 22) A.t.i.v.a. S.p.A.; 23) Società per la gestione dell'Incubatore di impresa del Politecnico S.c.r.l.; 24) Fondazione "Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte"; 25) Fondazione Luigi Firpo "Centro di Studi sul Pensiero Politico"; 26) Teatro Stabile di Torino;
27) Compagnia di San Paolo (uno o due componenti in relazione alle nuove normative in materia di Fondazioni Bancarie);
G - Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali:
134 componenti effettivi e 134 componenti supplenti.
H - Commissione di esame per il conseguimento della abilitazione venatoria: due componenti
Per le Commissioni e Sottocommissioni Elettorali Circondariali (di cui alla lettera G) nonché per gli Enti indicati ai n. A1 - A13 - A15 - F25 - F26 - H, le candidature dovranno pervenire entro il 2 dicembre 1999. Per gli Enti indicati ai n. A2 - A3 - A5 - A6 - A7 - A9 - A10 - A12 - A16 - B17 - F23, le candidature dovranno pervenire entro il 16 dicembre 1999.
Per i rimanenti organi le relative candidature dovranno pervenire nel corso del 1° semestre 2000 con le scadenze indicate dal competente Servizio.
Copia dei modelli di domanda, le relative scadenze, gli statuti degli Enti e le relative schede informative, sono a disposizione presso il Servizio Nomine della Provincia - Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria, 12 - Torino - (tel. 011.8612235 (mattino 9 - 12 / 14-16 - venerdì 9-13) dal giorno 10 novembre al giorno 2 dicembre 1999 compresi e sono consultabili sul sito internet della Provincia di Torino - www.provincia.torino.it
In aggiunta a quanto sopra si segnala che è stato istituito presso il Servizio Nomine un Albo degli aspiranti a nomine e designazioni in Società, Fondazioni, Associazioni ed Enti vari; di conseguenza gli interessati potranno inviare il proprio curriculum, che consentirà di dare dirette informazioni sull'apertura di future bandi.
Torino, 10/11/1999

IL SEGRETARIO GENERALE
Eduardo Sortino

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
prof. Mercedes Bresso

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
Settore Urbanistica - Patrimonio - Edilizia Privata
P.zza S. Giovanni Battista n° [redacted] - Tel. [redacted] - Fax 019.880214

Estratto di bando di gara per [redacted] pubblica

Ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobili di proprietà comunale in località Porto Vado, [redacted] identificati a Catasto:
- Fg. n. 31 mapp. [redacted] (ex mappali 104 - 343 - 345 del Fg. 31) di mq. [redacted]
- Fg. n. 31 mapp. 95 [redacted] mq. 120 e così per complessivi mq. 4680 formanti unico complesso a confini partendo da nord e procedendo in senso [redacted]. S.S. n° 1 via Aurelia; traversa comunale perpendicolare [redacted] via Aurelia; mappale [redacted].
Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Patrimonio in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 73 del 29/9/1999, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che presso [redacted] Sede del Comune di Vado Ligure - Piazza S. Giovanni Battista n. 5 - il giorno 30/11/1999 alle ore 12,00 dinanzi al Presidente e [redacted] l'assistenza dei testi, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo [redacted] con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, a [redacted] dell'art. [redacted] del "Regolamento per l'alienazione del Patrimonio immobiliare comunale" redatto [redacted] sensi dell'art. 12 comma [redacted] della legge 15/5/1997 n. 127, in deroga alle disposizioni contenute nella legge 24/12/1908 e successive modificazioni e del Regolamento approvato [redacted] 17/6/1909 n. 454 e successive modificazioni, nonché alle [redacted] sulla contabilità generale, approvato con Deliberazione [redacted] C.C. n. [redacted], per la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato ed identificato al catasto terreni del Comune di Vado Ligure come segue:
a) Fg. n. 31 mapp. 103 (ex mappali 104 - 343 - 345 del Fg. 31) di mq. 4.560 Fg. n. 31 mapp. 95 di mq. 120 e così per complessivi mq. 4680.
Il prezzo base d'asta dell'immobile in oggetto: L. 810.000.000 (ottocentodiecimilioni);
Le offerte unitamente alla documentazione e secondo le modalità specificate nel Bando di gara integrale [redacted] dal Capitolato d'oneri, dovranno pervenire al Comune di Vado Ligure (SV), Servizio Urbanistica P.zza S. Giovanni Battista n. 5, entro e non oltre le ore 12,00 del 29/11/1999.
Il Bando di gara integrale è pubblicato [redacted] Pretorio del Comune di Vado Ligure.
Il Bando di gara integrale [redacted] il Capitolato d'oneri sono acquisibili presso il Servizio Urbanistica - Ufficio Patrimonio del Comune [redacted] Vado Ligure (tel. 019.886450, fax [redacted] 880214.
Vado Ligure, li 10/11/1999

IL RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA
[redacted] Mauro Vallarino

AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale [redacted] Ministero dell'Ambiente - Deposito Costiero di G.P.L. - Manfredonia

La Società Isosar S.R.L. [redacted] sede legale in Napoli alla [redacted] Argine n° [redacted], ai sensi della normativa vigente in tema [redacted] compatibilità ambientale (DPCM 10/agosto 1988 n° 377)
- Rende noto che intende realizzare un deposito costiero di gpl [redacted] del Comune di Manfredonia;
- l'opera proposta consiste nella realizzazione [redacted] n° 2 unità [redacted] stoccaggio [redacted] capacità di mc. 30.000 cad. mediante serbatoi tum[redacted] e di n° 2 tubazioni di gpl da 10" di collegamento al porto industriale di Manfredonia;
- l'opera è progettata per ricevere navi gasiere di taglio [redacted] fino a 25.000 D.W.T.;
l'opera è localizzata a 3000 metri dalla costa nella parte Sud-Ovest del porto di Manfredonia;
- in data odierna ha presentato istanza al Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Beni Culturali e alla Regione Puglia per la pronuncia di compatibilità ambientale.
Comunica inoltre che la documentazione relativa al progetto di massima della opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica quest'ultimo sono depositati in copia a disposizione [redacted] pubblico per la consultazione presso la Regione Puglia "Assessorato all'Ambiente Ufficio V.I.A." - Piazza A. Moro n° 37 Bari -, il Ministero Ambiente "Servizio Valutazioni Impatto Ambientale" - Via C.Colombo n° 44 Roma -, e presso il Ministero dei Beni Culturali;
- che ai sensi dell'Art. 6 comma 9 della legge 8 luglio 1986 n. 349, chiunque abbia interesse può far pervenire in forma scritta ed entro 30 (trenta) giorni dalla data presente pubblicazione al Ministero Ambiente, Regione Puglia e il Ministero dei Beni Culturali, le proprie osservazioni, istanze o pareri di cui si terrà conto in sede di pronuncia di compatibilità ambientale.

ISOSAR s.r.l.
IL PRESIDENTE
Diamante Menale

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Avviso di gara

[redacted] avviso che [redacted] bandito pubblico incanto per l'affidamento dello studio [redacted] fattibilità per l'individuazione di un sistema integrato di interventi per la protezione delle coste, la difesa dei litorali dall'erosione ed il ripristino del trasporto solido fluviale litoraneo nel territorio della Regi[redacted] Sicilia[redacted]: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) d[redacted] D.L.vo 17 [redacted] 1995, n. 157 con criterio di aggiudicazione di [redacted] agli [redacted]. 23, comma 1, lett. b) e 25 del D.L.vo n. 157/95. Non saranno [redacted] offerte in aumento. L'importo a base d'asta [redacted] L. 410.000.000 (Euro 211.681,73).
Il tempo per l'esecuzione del servizio in appalto è fissato in giorni 180 (centottanta) dalla [redacted] di consegna. Possono partecipare alla gara liberi professionisti ingegneri, singoli, associati o riuniti in gruppo iscritti [redacted] rispettivi Albi professionali ovvero nei Registri professio[redacted] dello Stato di appartenenza. Possono altresì partecipare le Società di Ingegneria, i cui responsabili del servizio siano ingegneri abilitati all'esercizio d[redacted] professione e iscritti agli Albi o Registri professionali.
La gara verrà esperita [redacted] giorno 26/11/1999 alle ore 11,00. I plichi sigillati contenenti i documenti e l'offerta, dovranno pervenire fino ad un'ora prima di quella fissata per la gara, e dovranno essere indirizzati all'Assessorato regionale Territorio [redacted] Ambiente, [redacted] Regione Siciliana, n. 2194, [redacted] Palermo.
Gli interessati possono acquisire il bando nella sua forma integrale presso la Direzione regionale Territorio e Ambiente tutti i giorni lavorativi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

L'ASSESSORE REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
on. Vincenzo Lo Giudice

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

atm
[redacted] DI GARA

Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM)
Modalità gara: licitazione privata (art. 89 lett. b) R.D. 827/1924).
Caratteristiche dell'appalto: servizio navigazione turistica sul fiume Po.
Il servizio si svolgerà con l'utilizzo di 2 motonavi di proprietà ATM.
Presentazione offerta: dove pervenire entro le ore 12.00 del 01/12/1999 [indirizzo: C.so Turati 19/6 - Torino], nei modi previsti dal [redacted] di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile presso la Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso ATM Servizi turistici e atipici - Via Chisone n. 6, Torino - tel. 0115764533; legali presso Ufficio Legale - tel. 0115764744/742.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Ing. Armando Cocuccioni)
Il PRESIDENTE
(prof. Ing. Gianni Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO DI [redacted]

L'Azienda [redacted] (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce le seguenti aste pubbliche ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Trasformazione dell'impianto SIS su n. 30 motrici serie 7000. Funzionamento con il solo apparato veicolare della cabina "A".
- Fornitura di materiale informatico hardware e software per sala operativa SIS: personal computer, corredi software e monitor, suddivisi in n. 4 lotti.
Termine per la pr[redacted] delle offerte: [redacted] - ore 12.00 secondo le modalità di ciascun bando di gara.
I relativi bandi, completi di allegati, sono pubblicati all'Albo Pretorio [redacted] Comune di Torino ed [redacted] aziendale dell'ATM e possono [redacted] ritirati presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti ATM - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDENTE
(Prof. Ing. [redacted] Guerra)

atm
ESTRATTO BANDO [redacted]

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente licitazione [redacted] privata ai sensi dell'art. 89 lettera [redacted] del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Riconversione della motrice 7433 nella motrice originale storica n. aziendale 502. Interventi di carrozzeria interna ed esterna e verniciatura.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 01/12/1999 - ore 12.00 secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino [redacted] all'Albo aziendale dell'Azienda Torinese Mobilità e può [redacted] ritirato presso [redacted] Segreteria Generale dell'ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Area Acquisti [redacted] - tel. 0115764392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuccioni)
IL PRESIDE[redacted]
(Prof. Ing. [redacted] Guerra)

[redacted] SANITARIA LOCALE 12 BIELLA
Sede Legale: Via Marconi n. 23
13900 Biella - Tel. 015.3503450
Fax 015.3503516
E-mail:asl12provv@biella.alpcom.it
Avviso per estratto

L'azienda procede mediante procedura ristretta ai sensi del D.Lgvo 358/92 e del D.Lgvo 402/98 per l'affidamento della fornitura delle seguenti attrezzature: Gara 1: ecografi per U.O. diverse, valore presunto L. 131.450.000 IVA esclusa - GARA 2: letti e comodini per U.O. diverse (lotto 1), carrozzelle per U.O. diverse (lotto 2), comodi per U.O. diverse (lotto 3), carrelli per medicazione per U.O. diverse (lotto 4), barelle per U.O. diverse (lotto 5), valore presunto L. 460.040.000 IVA compresa - Gara 3: armadi di sicurezza per U.O. diverse, valore presunto L. 70.380.000 IVA compresa - Gara 4: attrezzature varie per le U.O., valore presunto L. 199.700.000 IVA compresa.
Le modalità di presentazione delle domande sono indicate nel bando integrale disponibile tramite e-mail asl12provv@biella.alpcom.it. Per informazioni: A.S.L. 12 - Servizio Provveditorato - Economato Via Marconi 23 - 13900 Biella - Tel. 015.3503450 - Fax 015.3503516.
Termine perentorio per i ricevere delle domande di partecipazione e prescritta documentazione: entro le ore 12.00 del giorno 16 dicembre 1999. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della presente gara. Termine non inferiore a 40 giorni dalla data della lettera d'invito per la ricezione delle offerte. Indirizzo al quale inoltrare le domande: Ufficio Protocollo A.S.L. 12 - Via Marconi 23 - 13900 Biella. Ammesso raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi art. 10 D.Lgvo [redacted]. Aggiudicazione ai sensi art. 19 punto 1 lettera b) D.Lgvo 358/92. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 7 novembre 1999. Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

[redacted] Ing. Giovanni Zanga

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
Sezione fallimenti
Vendita [redacted] immobili con incanto

[redacted] rende noto che nel fallimento [redacted] 9/98 [redacted]: Immobiliare Lyskamm s.r.l. Curatore: dott. Luca Poma. Il Giudice Delegato dott. Antonio De Marchi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/12/99 alle ore 11,30 dei [redacted] beni: Lotto 1 in piena proprietà: [redacted] Ayas, (AO) Frazione Champoluc, Strada Regionale n. [redacted]: A) [redacted] "Condominio Evançon", alloggio al piano rialzato (primo fuori terra), composto da ingresso, corridoio di disimpegno, tre vani, un bagno e due balconi [redacted] cantina al piano interrato; B) Nell'immobile interrato adiacente, n. 1 autorimessa singola. Identificativi catastali: - Foglio 36 particella n. 111 sub. 2; - Foglio 36 particella n. 4 sub. 9. Prezzo base lire 270.000.000 - Aumenti minimi lire 5.000.000. Lotto [redacted] piena proprietà: in Ayas, (AO) Frazione Champoluc, strada Regionale [redacted]. 26: nell'immobile interrato adiacente al "Condominio Evançon", n. 1 autorimessa singola: Identificativo catastale: - Foglio 36 particella n. 4 sub. 1. Prezzo base lire 14.000.000 - Aumenti minimi lire 500.000. Lotto 3 in piena proprietà: in Ayas, (AO) Frazione Champoluc, strada Regionale n. 26; nell'immobile interrato adiacente al "Condominio Evançon", numero 1 autorimessa singola. Identificativo catastale: - Foglio [redacted] particella n. 4 sub. 7. Prezzo base lire 14.000.000 - aumenti minimi lire 500.000. Regime fiscale di trasferimento - La vendita dell'alloggio in oggetto, [redacted]rà da assoggettarsi al pagamento dell'imposta sul Valore Aggiunto - I.V.A. essendo beni immobili provenienti da società avente per oggetto principale [redacted] costruzione e vendita di beni immobili: [redacted] tassa [redacted] registro sarà perciò da assolversi in misura fissa. Condizioni di vendita - Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimenti - entro le ore 13 del giorno 1/12/99 istanza in [redacted] da lire 20.000 diretta al Giudice Delegato, allegando n. 2 assegni circolari [redacted] trasferibili intestati al Collaboratore [redacted] Cancelleria del Tribunale [redacted] Ivrea, pari al 10% del prezzo base, [redacted] cauzione e del 20% del prezzo base, per spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prez[redacted] nel termine [redacted] giorni 30 dall'aggiudicazione. [redacted] relativi [redacted] vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
geom. Vincenzo Gurgone

[redacted] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PK publikompass
[redacted] Massena d'Azeglio, 60 [redacted] - Tel. 011 665.57.11

I sindacati schierati con Cofferati. Contrari imprenditori, commercianti e artigiani

Mondo del lavoro diviso sui fondi pensione

Confindustria: non serve un altro Inps

Vanni Cornero

ROMA

La proposta di Sergio Cofferati per un'adesione automatica dei lavoratori ai fondi pensione e dell'utilizzo immediato del trattamento di fine rapporto, la cosiddetta «liquidazione», per far decollare la previdenza integrativa ha aperto un dibattito di vaste proporzioni nel mondo del lavoro. Al [illegible] di Confindustria all'idea di Cofferati risponde Sergio D'Antoni: «Francamente non si capisce perché gli industriali siano contrari - ha detto il segretario generale della Cisl - oltretutto è anche una posizione un pò contraddittoria, perchè la Confindustria ha fatto sapere di essere invece favorevole alla destinazione di quote del Tfr e ad un potenziamento della previdenza integrativa. Se si è favorevoli bisogna contribuire a questo potenziamento, altrimenti vuol dire [illegible] d'accordo, ma sempre a spese degli altri». Poi D'antoni ha aggiunto una stoccata alla Cgil, per essersi attribuita il merito dell'iniziativa: «finalmente ci arrivano anche loro», ha detto, sottolineando che la stessa proposta la Cisl l'aveva fatta cinque [illegible] fa. La risposta alle considerazioni del leader Cisl sulla Confindustria arriva da Giampaolo Galli, responsabile del centro studi di Viale dell'Astronomia: «A parte il costo che un sistema del genere comporterebbe per le imprese, visto che sarebbe gestito con i fondi di Tfr (trattamento fine rapporto), mi pare si equivochi un po'sull'istituto - spiega Galli - [illegible] l'automatismo dei fondi si va ad aggiungere alla pensione obbligatoria [illegible] rischia [illegible] creare un secondo Inps. Noi vorremmo, invece, [illegible] sistema concorrenziale: ogni lavoratore metta i suoi soldi dove vuole e se lo vuole. Non c'è bisogno di creare automatismi, i fondi possono stare da soli sul mercato. Per quanto riguarda la possibilità di usare il Tfr per la pensione integrativa si dovrebbe studiare una sorta di compensazione, che potrebbe essere una riforma del sistema di pensioni obbligatorie che consenta di ridurre le contribuzioni. Ad esempio, pagando contributi più bassi per i nuovi assunti». E anche le piccole imprese che aderiscono alla Confapi sono contrarie alla proposta di Cofferati. «Questa operazione metterebbe a rischio gli investimenti delle piccole [illegible] medie imprese - dice il presidente, Attilio Bolzoni - il Tfr è ora una fonte di finanziamento interna delle aziende e se venisse [illegible] mancare si dovrebbero approvvigionare presso il sistema bancario [illegible] conseguente aumento dei costi [illegible] riflessi negativi sulla competitività e sull'occupazione». Intanto, però la commissione di vigilanza sui fondi pensione sembra orientata favorevolmente ad un'automaticità dell'adesione ai fondi pensione integrativi. Il presidente della commissione, Mario Bessone, è dell'idea che su questa materia bisogna seguire i pronunciamenti della Corte di Giustizia europea. «Alcune recenti sentenze hanno dato indicazioni sulla possibile obbligatorietà dei fondi pensione», fa presente Bessone, ribadendo la necessità di incentivi fiscali [illegible] sviluppare la previdenza complementare. [illegible] in prima linea dei fondi pensione [illegible] ci sono soltanto Confindustria e sindacati, avverte il presidente di Confartigianato, Ivano Spalanzani: nella partita entra anche il 33% della forza lavoro che opera in imprese artigiane, commerciali ed agricole. «Per l'artigianato - aggiunge Spalanzani - la proposta di adesione automatica non è compatibile con l'attuale sistema di previdenza complementare, fondato per intero, per quanto concerne i dipendenti, su fondi chiusi e quindi rigidi». E, mentre i tecnici dibattono, divisi sulla possibilità di un' adesione automatica ai fondi integrativi, dal sindacato arriva una voce contraria alla proposta di Cofferati: «Se ci sono difficoltà nelle adesioni dei lavoratori ai fondi pensione - puntualizza il segretario generale della Fi[illegible] Piemonte, Giorgio Cremaschi - bisogna andare alle cause, cioè alla precarizzazione del lavoro, e non trovare soluzioni di semiobbligatorietà dell' istituto che, in ogni caso, richiederebbero la modifica di tutto il sistema contrattuale».

D'Antoni: l'industria vuole potenziare la previdenza però [illegible] spese degli altri

La Commissione vigilanza «Vanno seguite le indicazioni della Corte di giustizia Ue»

Sergio Cofferati

Si concluderà nella primavera del 2000

Case Enti, oggi vendita dei primi alloggi Inail

Oltre 4000 immobili di istituti previdenziali per un valore complessivo di 26.267 miliardi

ROMA

Partono oggi le prime 3 mila lettere con le quali l'Inail chiede agli inquilini l'adesione all'acquisto della casa. È la prima fase di un'operazione che prevede la vendita dell'intero patrimonio abitativo dismissibile dall'Istituto, cioè oltre 11 mila appartamenti per un valore complessivo di circa 3.700 miliardi, operazione che verrà completata entro la primavera del 2000.

«Il traguardo per tutti gli Enti è condurre in porto, senza incidenti di percorso, una grande operazione di dismissione immobiliare - dichiara il presidente dell'Inail, Gianni Billia - un'iniziativa oggettivamente complessa che l'Istituto semplifica portando per mano i clienti con un servizio di informazione e assistenza che garantisca chiarezza e trasparenza dell'intero percorso».

Entro questa settimana dunque gli inquilini riceveranno una dettagliata lettera di intenti in cui vengono chiarite le condizioni per avere diritto all'acquisto, il prezzo di vendita dell'appartamento e le modalità di pagamento nonché il modulo di dichiarazione di disponibilità all'acquisto. Per ricevere informazioni e chiarimenti di base, i clienti potranno rivolgersi al Call Center chiamando il numero verde 800167927.

Attualmente il patrimonio immobiliare dell'Inail conta 19.612 unità per un valore complessivo di 8.100 miliardi, di cui 16.347 alloggi e 3.265 unità ad uso commerciale il cui valore è stato stimato rispettivamente in 5 mila e in 2.000 miliardi. Gli immobili dismissibili rappresentano circa il 70% del totale, il restante riguarda infatti unità escluse dall'operazione immobili di pregio, destinate ad uso commerciale o già inserite nel piano di dismissione straordinaria.

La prima fase dell'operazione riguarda 3 mila alloggi (oltre il 25% del totale) per l'individuazione di questo primo lotto sono stati selezionati edifici per l'acquisto dei quali è stata rilevata la più ampia disponibilità degli inquilini (oltre il 65%).

Dopo questa prima tranche si procederà senza soluzione di continuità, con altre 2 mila case entro dicembre 1999, 3 mila entro febbraio 2000 e le rimanenti 3 mila entro il successivo aprile.

Ma quanti sono gli immobili degli enti previdenziali? Sono 4.188, per un valore patrimoniale complessivo di 26.267 miliardi di lire, distribuiti in 374 città italiane. Il dato è stato illustrato ieri a Venezia, in un convegno di Tecnoborsa nell'ambito della rassegna nazionale per l'urbanistica, da Edoardo de Valeria, membro dell'Osservatorio del ministero del Lavoro e presidente della società Cb Richard Ellis.

Ad avere il più consistente patrimonio immobiliare è l'Inpdap con 10.693 miliardi 41.904 immobili, seguito dall'Inpdai con 5.875 miliardi 6662, Inail con 5.179 miliardi e Inps con 3.375 miliardi 7.220. Invece il patrimonio immobiliare di Enpaf, Enpais, Ipost e Ipsema è rispettivamente di 476 miliardi, 275 miliardi, 225 e 189 miliardi del totale.

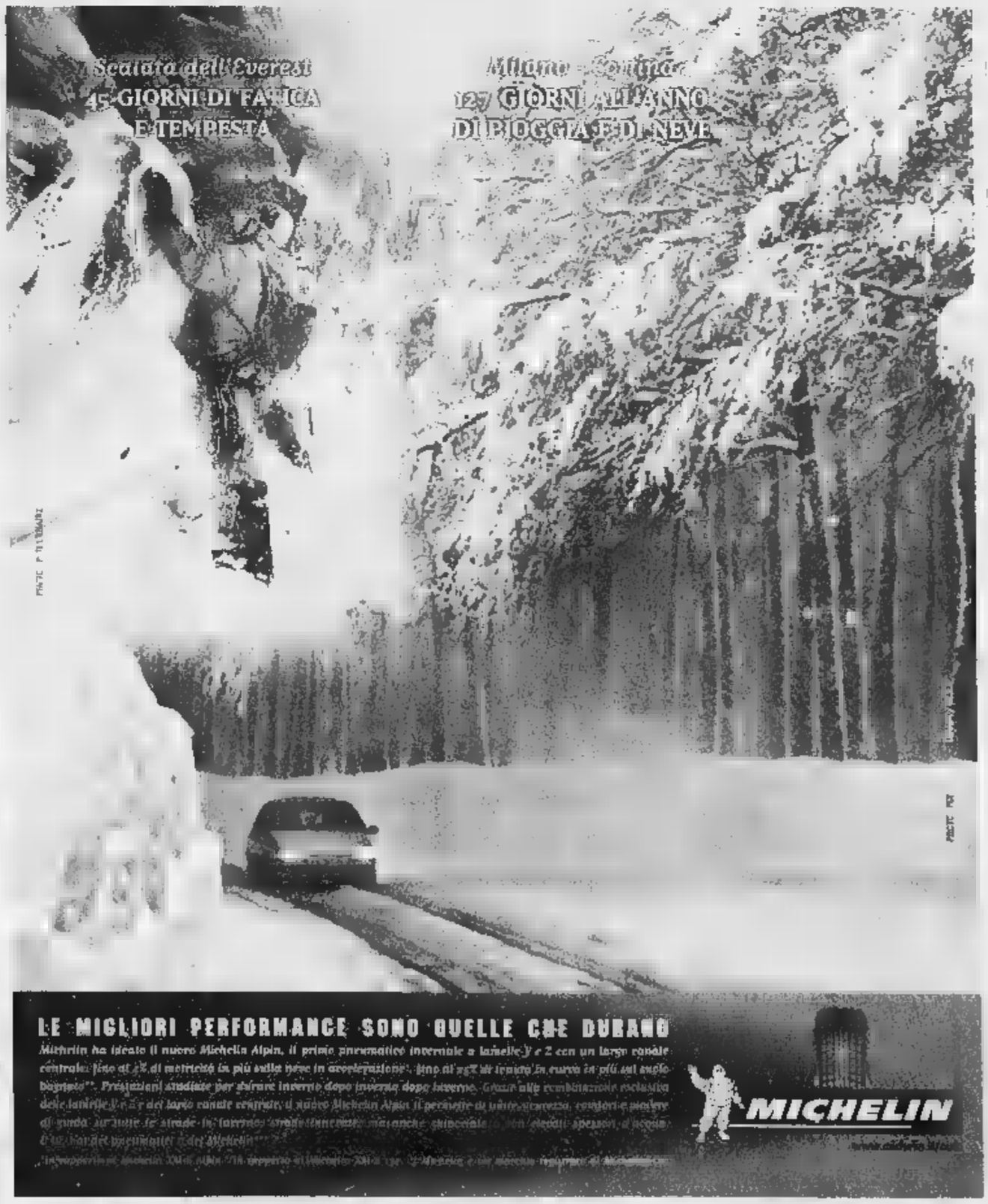
«Per gestire al meglio un tale patrimonio - ha detto Vigano - vi sono obiettivi precisi definiti dallo stesso decreto legge 104/96 che devono essere raggiunti entro il 2001. Fra questi - ha spiegato - l'affidamento in outsourcing della gestione degli immobili a società specializzate, la vendita diretta agli inquilini che ne facciano richiesta, delle unità residenziali da loro occupate, il conferimento a Fondi immobiliari di quegli immobili che possiedano i requisiti adatti e la possibile vendita in blocco a società immobiliari partecipate dai Fondi pensione». (r.e.s.)

psicologia contemporanea

LA BELLEZZA ASSOLUTA
Figlia di tempi e culture diverse o di standard universali?

RELAZIONI FAMILIARI
Perché i fratelli possono essere così diversi tra loro?

in edicola a novembre GIUNTI



tutto compact
800-011050
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE CON CARTASI* BUSINESS RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft e Tin.it – in collaborazione con Siemens ed altri importanti operatori del settore informatico – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni**2000 presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con le altre, acquistabili con CartaSi Business da oggi anche Rateale che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi non dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro la tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore di informatica e chiedergli le soluzioni **Soluzioni**2000. Scegliete quella che fa per voi e concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere abbiamo già pensato noi.

Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra attività professionale. Chiedetela subito alla vostra Banca.

BUSINESS

DA OGGI, AI E RATEALE RATEIZZARE PI TO DEI VOSTRI ACQUI

CONTATTATECI SUBITO!
SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222
NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2**
WWW.CARTASI.IT
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

Canon COMPAQ

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

** Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle

CartaSi

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	[illegible]	40.3399
Franco lussemb.	40.000	40.3399
Peseta spagnola	166.386	166.386
Franco francese	295.20	6.55957
Lira italiana	2436.86	0.787564
Fiorino olandese	879.88	2.20371
Scellino austriaco	140.719	13.7603
Escudo portoghese	9.666	200.482
Marco finlandese	325.68	5.94573

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	260.44	7.4346 7.4359
Corona svedese	[illegible]	223.32 8.6365 8.6705
Corona norvegese	236.09	239.33 8.2015 8.2750
Franco svizzero	1293.62	[illegible] 1.6097 1.6120
Sterlina	2318.36	2319.76 2.5415 2.5417
Dollaro australiano	1182.67	1190.67 1.6372 1.6392
Dollaro canadese	1263.88	1268.95 1.5320 1.5352

ALTRE VALUTE

	ottenuta	precedente	ottenuta	precedente
Dollaro USA	1957.33	1960.90	1.6404	1.6434
Yen giapponese	17.79	17.93	109.3700	110.1600
Dracma	5.68	5.80	328.2900	329.1500

ALTRE VALUTE ASIATICHE

	[illegible]	precedente	ottenuta	precedente
Corona Ceca	52.15	52.96	30.4329	30.5570
Dollaro N.Zelanda	946.04	952.46	2.0467	2.0577
Fiorino Ungherese	7.58	7.58	255.3700	256.1600
Lira Cipriota	3345.87	3349.96	0.5796	0.5795
[illegible]	303.81	[illegible]	5.3711	5.3741
Dollaro Slovacco	9.83	9.83	196.9061	[illegible]
Zloty Polacco	438.93	442.68	4.4113	4.3338

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	2.9525	2.9390
1 mese	2.9550	3.0160
2 mesi	3.4630	3.4850
3 mesi	3.4610	3.4930
4 mesi	3.4650	3.5020
5 mesi	3.4670	3.5070
6 mesi	3.4710	3.5150
7 mesi	3.4800	3.5260
8 mesi	3.5050	3.5610
9 mesi	3.5240	3.5790
10 mesi	3.5450	3.6050
11 mesi	3.5630	3.6210
12 mesi	3.5850	3.6590

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg.ni	[illegible]	Tasso %
15-11-99	4	99.941	10.774
15-12-99	34	99.694	3.503
14-01-00	64	99.600	2.364
15-02-00	96	99.140	[illegible]
15-03-00	125	98.930	3.210
15-04-00	156	98.660	3.219
15-05-00	186	98.360	3.267
15-06-00	217	98.090	3.260
15-07-00	246	97.870	3.242
15-08-00	278	97.590	3.262
15-09-00	309	97.300	3.311
15-10-00	340	96.980	3.311

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	33305	33525	33305	33740
Mar. 00	33485	33601	33661	[illegible]
Giu. 00	33810	33910	33810	[illegible]

Amsterdam (Aex) 583.39 (+0.22); Bruxelles (Bel 20) 3261.36 (+0.53); Francoforte (Dax Xetra [illegible] (+0.83); Hong Kong (Hang Seng) 13569.70 (+1.10); Londra (Ftse 100) [illegible] (+0.96); Madrid (Ibex 35) 10260.10 (-0.74); Parigi (Cac 40) 4997.56 (+0.06); Sydney (All ord) 2904.90 (+0.44); Tokyo (Nikkei) 18292.16 (+0.28); Zurigo (Smi) 7343.00 (-0.08); New York (Dow Jones) 10617.32 (-0.95).

Alinor 0.050; B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 41.500; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.280. Electrolux 80.000; Friuladria 51.600; Ital Giugiaro 9.700; Kariba 0.029; Levante Ass. 910.000; Meie Ass. 2.000; Put Comit 1.700; Villa Este 1.700.
Warrant: Kariba 2005 0.009; Necchi 2005 0.061. Sai risp 0.210, Tecnost 0.330.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Meridi	61961	32.0000	0.00
B. Pop. Crema	182946	95.0000	0.00
B. Pop. Emilia	164583	85.0000	[illegible]
B. Pop. Lugo-Ravenna	13167	6.8000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	29529	15.2500	-0.33
[illegible]	16456	8.5000	0.00
Fiasa	11908	6.1500	+9.82
Ferrovie Nord Milano	1936	1.0000	+0.10
Milgamma	1586	0.8190	-5.21
Ekos Holding Milano	525	0.2710	+1.12
Gorgonzola	1229	0.6300	0.00
Gorgonzola r	155	0.0800	+1.27
Italmobiliare	150	0.0775	0.00
B. Pop. Novara	16646	8.6000	0.00
Perlier	21	[illegible] 0.0060	0.00
Sogr	2459	1.2700	0.00

INDICE BORSA

[illegible]	09-11-99	%
MIB	991	+1.33
MIBTEL	21487	+0.85
MIB 30	33543	+1.26
MIDEX	26759	-0.61
MAR (Ristretto)	[illegible]	-0.06
DJ Eurostoxx 50	4339	+0.37

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1 m	5.41
Prime rate ITA	5.750
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	4.75
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.1875

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rilevato alle 5 pm fixing Bullion London Troy oz. - 31.1035)

MERCATI	09-11-99	08-11-99	EURO
Hong-Kong	291.20	288.55	279.1654
Zurigo	296.25	298.25	278.6563
Londra	290.90	298.25	279.1675
Milano (a.m.)	292.00	297.00	[illegible]
New-York	292.00	289.30	282.8984

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	5.945
USA 30 anni	6.018
GER 10 anni	4.462
IRA 30 anni	[illegible]
GIA 10 anni	[illegible]

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	128037-135038	66.110-69.722
Sterlina (nuo.)	131996-136091	68.170-70.400
Sterlina (post.74)	128700-144000	66.423-74.370
[illegible]	101001-116000	52.127-59.909
Marengo Sardegna	103000-110000	53.195-56.813
Marengo Francesi	100001-110000	51.646-56.813
Marengo Belgio	100001-110000	51.646-56.813
[illegible]	99000-109000	51.129-56.296
20 Dollari	128000-142000	66.097-73.319
10 Dollari (vari)	179999-359999	92.959-185.918
10 Dollari (nuovi)	540001-609999	278.907-314.973
20 Dollari (vari)	720000-820001	371.847-423.646
20 Dollari St Gaudens	780000-940999	402.901-485.962
4 Dollari (vari)	771000-820000	398.165-423.646
100 Corone Austria	545999-584999	281.965-302.117
100 Pesos Oro	2490000-3249999	1.286.166-1.678.241
Vigintuplo	3650000-5826999	1.885.743-3.009.594
50 Pesos Messico	661999-666999	341.894-344.476

IL PUNTO SUI MERCATI

L'Enel resta ferma

Ad una settimana esatta dall'esordio in Borsa che l'aveva vista ferma sul valore del collocamento (4,3 euro), Enel è rimasta ingessata per tutta la seduta a quota 4,28 euro (-0,05%), spostandosi al massimo fino a 4,29 euro. I volumi non trovano paragone con quelli del 2 novembre scorso quando la matricola aveva scambiato ben 941 milioni di pezzi per un controvalore record di 1.700 milioni di euro.

Per il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani è improprio parlare di «delusione» da parte delle migliaia di piccoli e medi risparmiatori che hanno deciso di investire nella privatizzazione dell' Enel. «La gente che ha investito nell'Enel credo non si aspettasse di fare dei ricavi speculativi», ha detto Bersani rispondendo alle domande dei giornalisti al termine del Consiglio dei trasporti a Bruxelles. «Adesso tocca alla dirigenza dell'Enel, che è valida e forte e che sarà arricchita dalla presenza di privati, di ottenere risultati nei tempi normali: un anno, sei mesi, due anni, cioè i tempi in cui la gente normale giudica il ritorno di un investimento finanziario. Credo che le aspettative siano queste».

SEAT-PAGINE GIALLE. Le Seat Pagine Gialle sono state il titolo più brillante del Mib30, con prezzo finale di 1,447 euro (+4,48%) e scambi per 80,4 milioni di pezzi. La loro performance, già brillante dalla mattinata, risulta nettamente superiore sia a quella del Mib30 (+1,26%) che dell'intero listino (Mibtel +0,85%). Ma secondo gli analisti le quotazioni espresse ieri, lievitate insieme a quelle del settore «media» in particolare per i valori legati ad Internet, sarebbero giustificate anche da fondamentali di tutto rispetto.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in [illegible], è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del lotto (in euro); il premio, cioè il prezzo da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI DEL 09-11-99

[illegible]	Prezzo	[illegible]	Prezzo
[illegible]	101.27	[illegible]	100.41
[illegible]	102.00	[illegible]	100.52
[illegible]	101.89	[illegible]	100.25
[illegible]	Sosp.	[illegible]	100.47
[illegible]	101.75	[illegible]	100.32
[illegible]	105.30	[illegible]	[illegible]
[illegible]	93.50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	97.15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sosp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	102.45	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100.50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	91.65	[illegible]	[illegible]
[illegible]	+2.99	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Sosp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99.96	[illegible]	[illegible]
[illegible]	113.25	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100.17	[illegible]	[illegible]
[illegible]	78.50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	67.15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	41.60	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	86.50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	121.50	[illegible]	[illegible]
[illegible]	100.00	[illegible]	[illegible]
[illegible]	101.11	[illegible]	[illegible]
[illegible]	99.95	[illegible]	[illegible]

[illegible]	Prezzo
4.5 01/15/11/99	99.84
6.5 01/15/12/99	99.70
B.OT 14/12/99	99.48
B.OT 15.2.00	98.62
B.OT 15.3.00	98.33
B.OT 15.4.00	98.04
B.OT 15.5.00	97.82
B.OT 15.6.00	97.72
CCT 1.7.99	99.60
CCT 1.7.00	99.86
CCT 1.8.00	99.70
CCT 1.9.00	100.22
CCT 1.10.00	100.56
CCT 1.11.00	100.58
CCT 1.12.00	100.85
CCT 1.1.01	100.48
CCT 1.2.01	100.70
CCT 1.3.01	100.59
CCT 1.4.01	100.63
CCT 1.5.01	100.39
CCT 1.6.01	100.63
CCT 1.7.01	100.56
CCT 1.8.01	100.34
CCT 1.9.01	100.55
CCT 1.10.01	100.49
CCT 1.11.01	100.42
CCT 1.12.01	100.70
CCT 1.1.02	100.53
CCT 1.2.02	100.58
CCT 1.3.02	100.39
CCT 1.4.02	100.63
CCT 1.5.02	100.39
CCT 1.6.02	100.63
CCT 1.7.02	100.56
CCT 1.8.02	100.34
CCT 1.9.02	100.55
CCT 1.10.02	100.49
CCT 1.11.02	100.42
CCT 1.12.02	100.70
CCT 1.1.03	100.53
CCT 1.2.03	100.58
CCT 1.3.03	100.39
CCT 1.4.03	100.63
CCT 1.5.03	100.39
CCT 1.6.03	100.63
CCT 1.7.03	100.56
CCT 1.8.03	100.34
CCT 1.9.03	100.55
CCT 1.10.03	100.49
CCT 1.11.03	100.42
CCT 1.12.03	100.70
CCT 1.1.04	100.53
CCT 1.2.04	100.58
CCT 1.3.04	100.39
CCT 1.4.04	100.63
CCT 1.5.04	100.39
CCT 1.6.04	100.63
CCT 1.7.04	100.56
CCT 1.8.04	100.34
CCT 1.9.04	100.55
CCT 1.10.04	100.49
CCT 1.11.04	100.42
CCT 1.12.04	100.70
CCT 1.1.05	100.53
CCT 1.2.05	100.58
CCT 1.3.05	100.39
CCT 1.4.05	100.63
CCT 1.5.05	100.39
CCT 1.6.05	100.63
CCT 1.7.05	100.56
CCT 1.8.05	100.34
CCT 1.9.05	100.55
CCT 1.10.05	100.49
CCT 1.11.05	100.42
CCT 1.12.05	100.70
CCT 1.1.06	100.53
CCT 1.2.06	100.58
CCT 1.3.06	100.39
CCT 1.4.06	100.63
CCT 1.5.06	100.39
CCT 1.6.06	100.63
CCT 1.7.06	100.56
CCT 1.8.06	100.34
CCT 1.9.06	100.55
CCT 1.10.06	100.49
CCT 1.11.06	100.42
CCT 1.12.06	100.70
CCT 1.1.07	100.53
CCT 1.2.07	100.58
CCT 1.3.07	100.39
CCT 1.4.07	100.63
CCT 1.5.07	100.39
CCT 1.6.07	100.63
CCT 1.7.07	100.56
CCT 1.8.07	100.34
CCT 1.9.07	100.55
CCT 1.10.07	100.49
CCT 1.11.07	100.42
CCT 1.12.07	100.70
CCT 1.1.08	100.53
CCT 1.2.08	100.58
CCT 1.3.08	100.39
CCT 1.4.08	100.63
CCT 1.5.08	100.39
CCT 1.6.08	100.63
CCT 1.7.08	100.56
CCT 1.8.08	100.34
CCT 1.9.08	100.55
CCT 1.10.08	100.49
CCT 1.11.08	100.42
CCT 1.12.08	100.70
CCT 1.1.09	100.53
CCT 1.2.09	100.58
CCT 1.3.09	100.39
CCT 1.4.09	100.63
CCT 1.5.09	100.39
CCT 1.6.09	100.63
CCT 1.7.09	100.56
CCT 1.8.09	100.34
CCT 1.9.09	100.55
CCT 1.10.09	100.49
CCT 1.11.09	100.42
CCT 1.12.09	100.70
CCT 1.1.10	100.53
CCT 1.2.10	100.58
CCT 1.3.10	100.39
CCT 1.4.10	100.63
CCT 1.5.10	100.39
CCT 1.6.10	100.63
CCT 1.7.10	100.56
CCT 1.8.10	100.34
CCT 1.9.10	100.55
CCT 1.10.10	100.49
CCT 1.11.10	100.42
CCT 1.12.10	100.70
CCT 1.1.11	100.53
CCT 1.2.11	100.58
CCT 1.3.11	100.39
CCT 1.4.11	100.63
CCT 1.5.11	100.39
CCT 1.6.11	100.63
CCT 1.7.11	100.56
CCT 1.8.11	100.34
CCT 1.9.11	100.55
CCT 1.10.11	100.49
CCT 1.11.11	100.42
CCT 1.12.11	100.70
CCT 1.1.12	100.53
CCT 1.2.12	100.58
CCT 1.3.12	100.39
CCT 1.4.12	100.63
CCT 1.5.12	100.39
CCT 1.6.12	100.63
CCT 1.7.12	100.56
CCT 1.8.12	100.34
CCT 1.9.12	100.55
CCT 1.10.12	100.49
CCT 1.11.12	100.42
CCT 1.12.12	100.70
CCT 1.1.13	100.53
CCT 1.2.13	100.58
CCT 1.3.13	100.39
CCT 1.4.13	100.63
CCT 1.5.13	100.39
CCT 1.6.13	100.63
CCT 1.7.13	100.56
CCT 1.8.13	100.34
CCT 1.9.13	100.55
CCT 1.10.13	100.49
CCT 1.11.13	100.42
CCT 1.12.13	100.70
CCT 1.1.14	100.53
CCT 1.2.14	100.58
CCT 1.3.14	100.39
CCT 1.4.14	100.63
CCT 1.5.14	100.39
CCT 1.6.14	100.63
CCT 1.7.14	100.56
CCT 1.8.14	100.34
CCT 1.9.14	100.55
CCT 1.10.14	100.49
CCT 1.11.14	100.42
CCT 1.12.14	100.70
CCT 1.1.15	100.53
CCT 1.2.15	100.58
CCT 1.3.15	100.39
CCT 1.4.15	100.63
CCT 1.5.15	100.39
CCT 1.6.15	100.63
CCT 1.7.15	100.56
CCT 1.8.15	100.34
CCT 1.9.15	100.55
CCT 1.10.15	100.49
CCT 1.11.15	100.42
CCT 1.12.15	100.70
CCT 1.1.16	100.53
CCT 1.2.16	100.58
CCT 1.3.16	100.39
CCT 1.4.16	100.63
CCT 1.5.16	100.39
CCT 1.6.16	100.63
CCT 1.7.16	100.56
CCT 1.8.16	100.34
CCT 1.9.16	100.55
CCT 1.10.16	100.49
CCT 1.11.16	100.42
CCT 1.12.16	100.70
CCT 1.1.17	100.53
CCT 1.2.17	100.58
CCT 1.3.17	100.39
CCT 1.4.17	100.63
CCT 1.5.17	100.39
CCT 1.6.17	100.63
CCT 1.7.17	100.56
CCT 1.8.17	100.34
CCT 1.9.17	100.55
CCT 1.10.17	100.49
CCT 1.11.17	100.42
CCT 1.12.17	100.70
CCT 1.1.18	100.53
CCT 1.2.18	100.58
CCT 1.3.18	100.39
CCT 1.4.18	100.63
CCT 1.5.18	100.39
CCT 1.6.18	100.63
CCT 1.7.18	100.56
CCT 1.8.18	100.34
CCT 1.9.18	100.55
CCT 1.10.18	100.49
CCT 1.11.18	100.42
CCT 1.12.18	100.70
CCT 1.1.19	100.53
CCT 1.2.19	100.58
CCT 1.3.19	100.39
CCT 1.4.19	100.63
CCT 1.5.19	100.39
CCT 1.6.19	100.63
CCT 1.7.19	100.56
CCT 1.8.19	100.34
CCT 1.9.19	100.55
CCT 1.10.19	100.49
CCT 1.11.19	100.42
CCT 1.12.19	100.70
CCT 1.1.20	100.53
CCT 1.2.20	100.58
CCT 1.3.20	100.39
CCT 1.4.20	100.63
CCT 1.5.20	100.39
CCT 1.6.20	100.63
CCT 1.7.20	100.56
CCT 1.8.20	100.34
CCT 1.9.20	100.55
CCT 1.10.20	100.49
CCT 1.11.20	100.42
CCT 1.12.20	100.70
CCT 1.1.21	100.53
CCT 1.2.21	100.58
CCT 1.3.21	100.39
CCT 1.4.21	100.63
CCT 1.5.21	100.39
CCT 1.6.21	100.63
CCT 1.7.21	100.56
CCT 1.8.21	100.34
CCT 1.9.21	100.55
CCT 1.10.21	100.49
CCT 1.11.21	100.42
CCT 1.12.21	100.70
CCT 1.1.22	100.53
CCT 1.2.22	100.58
CCT 1.3.22	100.39
CCT 1.4.22	100.63
CCT 1.5.22	100.39
CCT 1.6.22	100.63
CCT 1.7.22	100.56
CCT 1.8.22	100.34
CCT 1.9.22	100.55
CCT 1.10.22	100.49
CCT 1.11.22	100.42
CCT 1.12.22	100.70
CCT 1.1.23	100.53
CCT 1.2.23	100.58
CCT 1.3.23	100.39
CCT 1.4.23	100.63
CCT 1.5.23	100.39
CCT 1.6.23	100.63
CCT 1.7.23	100.56
CCT 1.8.23	100.34
CCT 1.9.23	100.55
CCT 1.10.23	100.49
CCT 1.11.23	100.42
CCT 1.12.23	100.70
CCT 1.1.24	100.53
CCT 1.2.24	100.58
CCT 1.3.24	100.39
CCT 1.4.24	100.63
CCT 1.5.24	100.39
CCT 1.6.24	100.63
CCT 1.7.24	100.56
CCT 1.8.24	100.34
CCT 1.9.24	100.55
CCT 1.10.24	100.49
CCT 1.11.24	100.42
CCT 1.12.24	100.70
CCT 1.1.25	100.53
CCT 1.2.25	100.58
CCT 1.3.25	100.39
CCT 1.4.25	100.63
CCT 1.5.25	100.39
CCT 1.6.25	100.63
CCT 1.7.25	100.56
CCT 1.8.25	100.34
CCT 1.9.25	100.55
CCT 1.10.25	100.49
CCT 1.11.25	100.42
CCT 1.12.25	100.70
CCT 1.1.26	100.53
CCT 1.2.26	100.58
CCT 1.3.26	100.39
CCT 1.4.26	100.63
CCT 1.5.26	100.39
CCT 1.6.26	100.63
CCT 1.7.26	100.56
CCT 1.8.26	100.34
CCT 1.9.26	100.55
CCT 1.10.26	100.49
CCT 1.11.26	100.42
CCT 1.12.26	100.70
CCT 1.1.27	100.53
CCT 1.2.27	100.58
CCT 1.3.27	100.39
CCT 1.4.27	100.63
CCT 1.5.27	100.39
CCT 1.6.27	100.63
CCT 1.7.27	100.56
CCT 1.8.27	100.34
CCT 1.9.27	100.55
CCT 1.10.27	100.49
CCT 1.11.27	100.42
CCT 1.12.27	100.70
CCT 1.1.28	100.53
CCT 1.2.28	100.58
CCT 1.3.28	100.39
CCT 1.4.28	100.63
CCT 1.5.28	100.39
CCT 1.6.28	100.63
CCT 1.7.28	100.56
CCT 1.8.28	100.34
CCT 1.9.28	100.55
CCT 1.10.28	100.49
CCT 1.11.28	100.42
CCT 1.12.28	100.70
CCT 1.1.29	100.53
CCT 1.2.29	100.58
CCT 1.3.29	100.39
CCT 1.4.29	100.63
CCT 1.5.29	100.39
CCT 1.6.29	100.63
CCT 1.7.29	100.56
CCT 1.8.29	100.34
CCT 1.9.29	100.55
CCT 1.10.29	100.49
CCT 1.11.29	100.42
CCT 1.12.29	100.70
CCT 1.1.30	100.53
CCT 1.2.30	100.58
CCT 1.3.30	100.39
CCT 1.4.30	100.63
CCT 1.5.30	100.39
CCT 1.6.30	100.63
CCT 1.7.30	100.56
CCT 1.8.30	100.34
CCT 1.9.30	100.55
CCT 1.10.30	100.49
CCT 1.11.30	100.42
CCT 1.12.30	100.70
CCT 1.1.31	100.53
CCT 1.2.31	100.58
CCT 1.3.31	100.39
CCT 1.4.31	100.63
CCT 1.5.31	100.39
CCT 1.6.31	100.63
CCT 1.7.31	100.56
CCT 1.8.31	100.34
CCT 1.9.31	100.55
CCT 1.10.31	100.49
CCT 1.11.31	100.42
CCT 1.12.31	100.70
CCT 1.1.32	100.53
CCT 1.2.32	100.58
CCT 1.3.32	100.39
CCT 1.4.32	100.63
CCT 1.5.32	100.39
CCT 1.6.32	100.63
CCT 1.7.32	100.56
CCT 1.8.32	100.34
CCT 1.9.32	100.55
CCT 1.10.32	100.49
CCT 1.11.32	100.42
CCT 1.12.32	100.70
CCT 1.1.33	100.53
CCT 1.2.33	100.58
CCT 1.3.33	100.39
CCT 1.4.33	100.63
CCT 1.5.33	100.39
CCT 1.6.33	100.63
CCT 1.7.33	100.56
CCT 1.8.33	100.34
CCT 1.9.33	100.55
CCT 1.10.33	100.49
CCT 1.11.33	100.42
CCT 1.12.33	100.70
CCT 1.1.34	100.53
CCT 1.2.34	100.58
CCT 1.3.34	100.39
CCT 1.4.34	100.63
CCT 1.5.34	100.39
CCT 1.6.34	100.63
CCT 1.7.34	100.56
CCT 1.8.34	100.34
CCT 1.9.34	100.55
CCT 1.10.34	100.49
CCT 1.11.34	100.42
CCT 1.12.34	100.70
CCT 1.1.35	100.53
CCT 1.2.35	100.58
CCT 1.3.35	100.39
CCT 1.4.35	100.63
CCT 1.5.35	100.39
CCT 1.6.35	100.63
CCT 1.7.35	100.56
CCT 1.8.35	100.34
CCT 1.9.35	100.55
CCT 1.10.35	100.49
CCT 1.11.35	100.42
CCT 1.12.35	100.70
CCT 1.1.36	100.53
CCT 1.2.36	100.58
CCT 1.3.36	100.39
CCT 1.4.36	100.63
CCT 1.5.36	100.39
CCT 1.6.36	100.63
CCT 1.7.36	100.56
CCT 1.8.36	100.34
CCT 1.9.36	100.55
CCT 1.10.36	100.49
CCT 1.11.36	100.42
CCT 1.12.36	100.70
CCT 1.1.37	100.53
CCT 1.2.37	100.58
CCT 1.3.37	100.39
CCT 1.4.37	100.63
CCT 1.5.37	100.39
CCT 1.6.37	100.63
CCT 1.7.37	100.56
CCT 1.8.37	100.34
CCT 1.9.37	100.55
CCT 1.10.37	100.49
CCT 1.11.37	100.42
CCT 1.12.37	100.70
CCT 1.1.38	100.53
CCT 1.2.38	100.58
CCT 1.3.38	100.39
CCT 1.4.38	100.63
CCT 1.5.38	100.39
CCT 1.6.38	100.63
CCT 1.7.38	100.56
CCT 1.8.38	100.34
CCT 1.9.38	100.55
CCT 1.10.38	100.49
CCT 1.11.38	100.42
CCT 1.12.38	100.70
CCT 1.1.39	100.53
CCT 1.2.39	100.58
CCT 1.3.39	100.39
CCT 1.4.39	100.63
CCT 1.5.39	100.39
CCT 1.6.39	100.63
CCT 1.7.39	100.56
CCT 1.8.39	100.34
CCT 1.9.39	100.55
CCT 1.10.39	100.49
CCT 1.11.39	100.42
CCT 1.12.39	100.70
CCT 1.1.40	100.53
CCT 1.2.40	100.58
CCT 1.3.40	100.39
CCT 1.4.40	100.63
CCT 1.5.40	100.39
CCT 1.6.40	100.63
CCT 1.7.40	100.56
CCT 1.8.40	100.34
CCT 1.9.40	100.55
CCT 1.10.40	100.49
CCT 1.11.40	100.42
CCT 1.12.40	100.70
CCT 1.1.41	100.53
CCT 1.2.41	100.58
CCT 1.3.41	100.39
CCT 1.4.41	100.63
CCT 1.5.41	100.39
CCT 1.6.41	100.63
CCT 1.7.41	100.56
CCT 1.8.41	100.34
CCT 1.9.41	100.55
CCT 1.10.41	100.49
CCT 1.11.41	100.42
CCT 1.12.41	100.70
CCT 1.1.42	100.53
CCT 1.2.42	100.58
CCT 1.3.42	100.39
CCT 1.4.42	100.63
CCT 1.5.42	100.39
CCT 1.6.42	100.63
CCT 1.7.42	100.56
CCT 1.8.42	100.34
CCT 1.9.42	100.55
CCT 1.10.42	100.49
CCT 1.11.42	100.42
CCT 1.12.42	100.70
CC

TRONY

(C)RIVOLI via Cumiana 11 ang.C.Alberto tel.011/9603888
(T)SETTIMO v.Vandalino 101 tel.011/8021990
(T)ROSTA [illegible]
[illegible] v.Ciapetto 41 tel. 0124/202010
(CN) BRA (Cinzano) [illegible] S.S. 231 loc. Borgo S.Antonio, 60 Tel. 0172/478166
(CN)B.S.DALMAZZO Interno Borgomercato tel.0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224 APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA Statale tel.0172/[illegible] Dall'8 novembre aperti tutti i giorni ANCHE LA DOMENICA
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/[illegible]
[illegible] Cso Alessandria ang.v. Mazzini tel.0141/[illegible]
(AT)ASTI Ipc, Antares,100 tel.0141/[illegible]
(VC)VERCELLI Borgo Ovest Piazzale Continental tel.0161/[illegible]
(BI)GAGLIANICO Sta Statale 142 ang.via Cavallotti tel.015/[illegible]
(AL)[illegible] Aperto Domenica 7/14/28 novembre al pomeriggio
(Presso Città della moda tel.0131/[illegible]
(AL)ACQUI TERME C.Acqui[illegible] La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/[illegible]
(AL)[illegible] via Sardorella,2 tel.0131/[illegible] APERTO LA DOMENICA
(AL)[illegible] Via Europa v.Tripoli,12 tel.0131/[illegible] APERTO LA DOMENICA
(IM)PONTE [illegible] C.Commerciale [illegible] Via Nazionale tel.0183/[illegible]
(IM)[illegible] via Roma,67 tel.0184/[illegible]
(SV)ALBENGA via Bonasola 2/4 tel.0182/[illegible]
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vecchi,5 tel.019/[illegible]
(SV)ANDORA Via Europa v.S.Caterina,9 tel.0182/[illegible]
(MI)Trezzano [illegible] uscita Nuova Vigevanese tel.02/[illegible]
(PC)PIACENZA via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/[illegible]
(BG)STEZZANO Gera d'Adda via Bolzano tel.035/[illegible]

OEM o in inglese- Le caratteristiche tecniche possono essere variate senza preavviso dal costruttore. Promozione valida dal 30/11/99 salvo es. Sconti,errori omissioni
licenza d'uso.Alcune versioni compresivi di monitor,mouse, tastiera e software originale preinstallato
Corporation.Tutti i computers
Intel, i loghi Intel Inside ,Celeron, Pentium sono marchi registrati di

Computer fai da te? no grazie!

Io scelgo la sicurezza, scelgo la convenienza ...

...scelgo

Packard Bell®

PACKARD infatti, ti invita ad acquistare da noi dei suoi prodotti che sono tutti dotati di ass.tec.internazionale, di ampia dotazione software originale con licenza d'uso, di componenti sicuri compatibili secondo gli standard piu' severi, facili da usare e predisposti per navigare in Internet, giocare, studiare e lavorare.
Ad ogni esigenza Packard Bell ha una soluzione per te, il tutto al prezzo dei "COMPUTER FAI DA TE" e in piu' solo da TRONY hai la possibilita' di acquistare 59.000 la TRONY GOLD che ti estende la garanzia 5 anni.

PACKARD BELL CLUB 3450 — Garanzia "ON SITE" compreso nel prezzo
Processore Intel® Pentium®III a 450 mhz, HD 6.4GB, 64MB Sync Dram, Scheda grafica 2X AGP 8MB, CD32X, modem fax 56K, Monitor 15" Modello 2160 15 titoli software

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
249.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL Multimedia — GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo
Processore Intel® Pentium®III a 450 mhz, HD 6.4GB, 64MB SyncDram, Scheda Grafica Voodo 3 8MB con TV, DVD, mod.fax 56K, Monitor 15" Modello A720 22 titoli Software

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
269.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL Multimedia 6450 — GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo
Processore Intel® Pentium®III a 450 mhz, HD 6.4GB, 64MB SyncDram, Scheda Grafica Voodo 3 8MB con TV out, DVD 6X, mod.fax 56K, Monitor 17" A720 22 Software

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
285.000
AL MESE X 10 MESI

intel inside
pentium® III

PACKARD BELL Multimedia 6500 — GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo
Processore Intel® Pentium®III a 500 mhz, HD 10.2GB, 64MB SyncDram, Scheda Grafica Voodo 3 8MB con TV out, DVD 6X, Modem fax 56K, Monitor 17" Modello A720 24 titoli software

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
319.000
AL MESE X 10 MESI

Packard Bell Platinum 7550
Processore Intel® Pentium®III a 550 mhz, HD 13GB, 128MB SyncDram, Sch.grafica Voodo 3 16MB + Acc.16MB V3 3000 TV Out, DVD 6X, mod.fax 56K, Monitor 17" Modello A720 28 titoli software

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
455.000
AL MESE X 10 MESI

PACKARD BELL SPIRIT9500 — GARANZIA "ON SITE" compresa nel prezzo
Pentium III 500 64Mb a 100 Mhz, M. Board Aorith(440BX) 10,2 Gb, CD DVD6X, Sch.Video 8Mb AGP2x,SchSonoro Yamaha YMF740c, Modem Fax 56K, Monitor 15" LCD TFT- Software versione SPIRIT

NESSUN ACCONTO
paghi da APRILE 2000
549.000
AL MESE X 10 MESI

Rifletti bene, non comprare il computer nel posto sbagliato, vieni da TRONY!

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **NOVARTIS IN TRATTATIVE PER ACQUISTO MONSANTO.** Nuovi movimenti nel settore farmaceutico statunitense. La Novartis sarebbe infatti, pronta a fare un'offerta per acquistare la Monsanto. Secondo quanto riportato ieri dal Wall Street Journal i due gruppi sarebbero in trattative per una possibile fusione.

■ **«ALITALIA SARA' CEDUTA ENTRO GIUGNO.** La quota di maggioranza in Alitalia (53%) sarà ceduta entro il 30 giugno del 2000.30 giugno del 2000. È questo un «impegno» sottolineato ieri dal presidente dell'Iri, Gian Maria Gros-Pietro, che ha precisato che la vendita avverrà dopo il completamento dell'assetto di Malpensa, il 15 gennaio prossimo, e la privatizzazione di Aeroporti di Roma, prevista ad aprile.

■ **CONFINDUSTRIA: BRACCO ASSISTENTE DI FOSSA.** Da lunedì 15 novembre Giovanni Bracco, inviato speciale dell'agenzia Il Sole 24 Radiocor, assumerà l'incarico di assistente del presidente di Confindustria, Giorgio Fossa, nei rapporti con la stampa. Bracco prende il posto che fino all'estate scorsa era stato di Paola Vitto, ora passata all'Hdp.

■ **ADR: INDAGINE ANTITRUST SU ABUSO POSIZIONE DOMINANTE.** L'Antitrust ha avviato un'indagine nei confronti di Adr per verificare eventuali abusi di posizione dominante nel mercato dell'handling aeroportuale e nella gestione delle infrastrutture dello scalo di Fiumicino. micino. Il procedimento, informa una nota, nasce dalle segnalazioni di alcune imprese fornitrici e da una denuncia dell'Alitalia.

Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi, potete acquistare Honda Accord a partire da L. 399.600 al mese con garanzia di 5 anni ■ 200.000 km inclusa.

Honda Accord 1.6i prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 35.900.000 (€ 18.540,80). Anticipo o valore dell'usato in permuta L. 12.500.000 (€ 6.455,71), importo finanziato L. 23.400.000 (€ 12.085,09) rimborsabile in 59 rate mensili da L. 399.600 (€ 206,38), saldo finale L. 12.500.000 (€ 6.455,71), ulteriormente finanziabile in 24 rate mensili da L. 552.600 (€ 285,39). Spese istruttoria pratica zero. T.A.N. 6,25%. T.A.E.G. 6,43%. Salvo approvazione Honda Finsystem. Offerta valida presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. L'estensione gratuita della garanzia fino a 5 anni o 200.000 km è subordinata all'effettuazione dei tagliandi.
Disponibili anche formule ■ leasing ■ personalizzate.

800-889977
www.honda.it

MOTORI	1.6**	1.8 VTEC**	2.0 VTEC**	2.2 VTEC Type-R
■	115 cv	136 cv	147 cv	212 cv
PREZZO*/000	35.900	da 39.850	da 41.750	58.950
PREZZO*euro	18.540,80	da 20.580,81	da 21.562,08	30.445,13

Di serie, su tutte le versioni, ABS e Climatizzatore. (**) 4 Airbag.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupè.

HONDA
First man, then machine.

ARTHUR PENN RICEVE I «SIGILLI» DI PERUGIA

Il regista Arthur Penn (*Il piccolo grande uomo*) riceverà lunedì i Sigilli di Perugia, massima onorificenza della città. Nell'università del capoluogo umbro il regista studiò nel 1949.

Mamma Roma di Pasolini, con Anna Magnani (foto) restaurato da Mediaset, sarà proiettato in anteprima l'11 novembre al cinema Cantor di New York nell'ambito del nono Nice (New italian cinema events).

Quello che nessuno aveva mai raccontato sulla fine di «Turiddu»: le memorie del maresciallo che la visse in diretta

Appuntamento al buio col bandito GIULIANO

Si intitola *I carabinieri e il bandito*, resoconto inedito sulla fine di Salvatore Giuliano il libro di memorie (in uscita da Mursia) scritto da Giovanni Lo Bianco, maresciallo dell'Arma che fu coinvolto in prima persona in quegli avvenimenti. Nel brano che anticipiamo si racconta la convulsa notte in cui il bandito, ormai scaricato dalla mafia, fu ucciso dal suo luogotenente Gaspare Pisciotta. La sera del 4 luglio 1950 i carabinieri partono verso la casa dell'avvocato De Maria, a Montelepre, dove sanno di trovare Giuliano. Alle porte di Partinico la pattuglia si divide: il colonnello Paolantonio e il maresciallo Lo Bianco tornano indietro, intuendo quel che sta per accadere. Secondo gli accordi, Pisciotta dovrebbe consegnare vivo il suo capo. Ma le cose vanno diversamente.

Un'immagine della Sicilia più tradizionale. A destra, dall'alto, **Salvatore Giuliano** e **Gaspare Pisciotta**. In basso a sinistra **Giovanni Lo Bianco**

Giovanni Lo Bianco

ERANO già le ore 3 e 20 circa, quando, correndo, apparve il Pisciotta con una scarpa in mano e una calzata, con i pantaloni infilati a metà, tenendo nell'altra mano la pistola omicida ancora fumante, che in preda a viva eccitazione rivolgendosi al carabiniere Renzi gli gridò: «L'ho ucciso, andiamo via subito». Volle mettersi lui stesso al volante e velocemente si diresse verso Montelepre dove fece lasciare nella casa paterna.

Raccontò in seguito il Pisciotta che Giuliano, vedendolo apparire a quell'ora e senza essere stato invitato, lo aveva accolto con diffidenza, rivolgendogli queste parole. «Che sei venuto a fare?».

Evidentemente il capo bandito aveva già ricevuto dal Miceli Ignazio la lettera dell'ispettore Verdiani con la quale lo avvertiva dei suoi sospetti contro il suo luogotenente che, secondo lui, stava per tradirlo «... per certe strade da lui imprese».

Precisò pure che ne seguì lunga e animata discussione, in seguito alla quale si erano finalmente messi a letto, ma che Giuliano aveva continuato a chiacchierare fino a tardi.

Solo dopo che questi si era addormentato e aveva cominciato a russare aveva potuto esplodergli due colpi alla testa freddandolo.

Come io aveva previsto, era appunto questo il piano criminoso progettato dal Pisciotta.

A questo punto il capitano Perenze, seguito dal carabiniere Giuffrida e dal brigadiere Catalano, raggiunse l'abitazione dell'avvocato De Maria.

Trovarono la porta chiusa per cui dovettero bussare perché venisse aperta dallo stesso il quale era alquanto sconvolto.

Entrati si trovarono quel morto disteso sul letto sanguinante tra le mani, senza avere un piano sul da farsi.

Alla meglio gli infilarono i calzini, i sandali e i pantaloni: non trovando la giacca, fu tolta quella d'uno di quei militari che erano in abito civile, giacca che Giuliano da vivo avrebbe potuto indossare per la diversa corporatura.

Cercarono di trascinare il cadavere, così rivestito, giù per la scala, provocandogli ovviamente escoriazioni nella regione scapolare e, infine, lo abbandonarono nel retrostante cortile, dopo avere esploso di esso, e anche per aria, alcune raffiche di mitra onde simulare un conflitto a fuoco ponendogli anche accanto un mitra che, poi, alla perizia non risultò neppure aver sparato.

Contemporaneamente il capitano Perenze convocò l'avvocato De Maria, la madre, e la domestica, ordinando a quest'ultima di disfare il lettino, lavare le lenzuola inzuppate di sangue e fare altrettanto per il pavimento, raccomandando loro il silenzio più assoluto, altrimenti sarebbe stato costretto ad arrestarli.

Diffidò altresì anche i due garzoni del forno di fronte, che mentre erano intenti ad alzare le saracinesche assistito alla scena, intimando loro di entrare e chiudersi dentro.

E il capitano Perenze si affrettava ad allestire quel macabro scenario, il colonnello Luca ricordò di noi.

Alle 5 del mattino squillò il telefono di casa mia: era il colonnello Paolantonio che mi comunicava: «Lo Bianco, la vuoi sapere l'ultima? E' stato ucciso Giuliano; mi ha telefonato poco fa da Castelvetrano Luca per dirmi che, per un contrattempo, in quell'abitato, durante un conflitto a fuoco con nostri militari, il bandito è rimasto ucciso, per cui ci voleva là subito. Tu che ne pensi?».

«Io non ci vado», gli risposi, «rimango a dormire», ed egli aggiunse: «Non ci vado neppure io».

Trascorsero una diecina di minuti e mi richiamò, dicendo: «Veramente hai deciso di non andare?».

«Ho proprio deciso», così gli risposi.

Ma egli aggiunse: «Io ci vado soprattutto per andare a valutare la situazione».

Ritornò nel primo pomeriggio, riferendomi che sul posto aveva trovato il cadavere di Giuliano ancora a terra nel cortile Mannone, davanti alla casa dell'avvocato De Maria, dove erano presenti anche il Procuratore Generale di Palermo Sua Eccellenza Pili, il professore Ideale Del Carpio della nostra università medico legale, nonché il Pretore del luogo che, dopo il racconto del capitano Perenze e degli altri militari, avevano già avallato la tesi dell'inesistente conflitto. (...)

Alle sei di quello stesso mattino 5 luglio il comando del C.F.R.B. di Palermo aveva spedito al Ministero dell'Interno, al Comando Generale dell'Arma a Roma e a quello della 3ª Divisione (OGADEN) di Napoli, il seguente messaggio: «Da Castelvetrano colonnello Luca segnala che ore 3,30 oggi dopo inseguimento centro abitato et conflitto a fuoco sostenuto da squadriglie del C.F.R.B. rimaneva ucciso il bandito Giuliano. Nessuna perdita parte nostra. Cadavere piantonato disposizione autorità giudiziaria. Riserva particolari. F.to Maggiore Latronico C.F.R.B. Palermo».

Il telegramma fu consegnato all'onorevole Scelba poco dopo le ore 8,30 mentre stava recandosi al Consiglio dei Ministri e fu evidente euforia prima che si iniziassero i lavori egli lesse ai presenti il contenuto.

I Ministri si alzarono tutti e battendo le mani esclamarono ad alta voce: «Viva Luca, promuoviamolo Generale subito».

Così avvenne.

«Una storia con troppe bugie»

Lo Bianco: perché a 91 anni rompo il silenzio

Francesco La Licata
inviato a Palermo

GIOVANNI Lo Bianco compirà anni il 7 dicembre. Ha fatto il carabiniere dal luglio 1928 fino al gennaio 1959, anno in cui si è congedato dopo essere stato protagonista delle più importanti inchieste siciliane di quel periodo e nemico giurato del bandito «Turiddu» Giuliano.

Perché a 91 anni, cavalier Lo Bianco, ha voluto rompere un silenzio così lungo?

«Troppe cose sbagliate sono state dette sulla nostra storia. Troppe speculazioni sono passate nel silenzio. La strage di Portella non è una strage di Stato. Possono esserci verificati episodi certo esaltanti, l'azione istituzionale può stata incostante, ma da questo parlare di strage di Stato... poi ho voluto rendere omaggio ai 101 caduti di quella guerra, morti nell'indifferenza generale e finiti nell'oblio. Non mi risulta vi siano cerimonie per commemorare quei figli ammazzati da un volgare bandito che una campagna di stampa e l'interesse politico hanno trasformato in una sorta di mito».

Lasciamo ai lettori il gusto di scoprire questa sua "verità inedita", che pure si scontra con altre "verità" addirittura codificate nei libri di storia. Parliamo di lei, maresciallo. Una bella avventura, la sua vita.

«Ho scelto di fare il carabiniere quando ho letto negli occhi di mio padre l'umiliazione e l'impotenza di fronte ad alcuni banditi che lo derubavano».

Un carabiniere da "squadra speciale".

«Diciamo che mi sono dato da fare, inventandomi sempre qualcosa per sopperire alle carenze strutturali. Non avevamo certo le microspie e allora nelle celle coi delinquenti mettevamo carabiniere mimetizzato. Alcune volte ho fatto carpire segreti da militari nascosti sotto il tavolaccio delle di sicurezza. Mi sono infiltrato nelle bande: sono stato quasi un alla macchia insieme con la cosiddetta gang di Niscemi. Ho scoperto gli autori di una rapina clamorosa a Porticello fingendomi venditore di ricci vicino a una bettola. Ho dovuto - questo è ciò che mi dispiace - usare le armi per difendere me e i miei collaboratori, come quando ingaggiai conflitto a fuoco, in piena Ruggero Settimo, con due pericolosi latitanti».

Nel libro parla anche di personaggi importanti?

«Ho conosciuto Dalla Chiesa, quando comandava il presidio di Corleone. Ho conosciuto Mauro De Mauro, il giornalista dell'*Ora* scomparso a Palermo, quando si occupava del "caso Tandoy". Sono stato invitato dal prefetto di casa Einaudi, Chiaromonte, che mi chiedeva se avessi ricevuto disposizioni come comportarmi al processo di Viterbo. Ho conosciuto il leader del pci siciliano Girolamo Li Causi, quando rischiò di essere sequestrato da Salvatore Giuliano. Stentava a credere alle mie parole e allora gli proposi di ascoltare dalla viva voce di uno dei fermati che avevo in caserma. Tentennò, ma venne. Mandò un suo emissario, il giornalista Speciale, che ascoltò il racconto del fermato, rimanendo senza parole».

Maresciallo Lo Bianco, lei ha avuto due superiori, i colonnelli Luca e Paolantonio, quali ha condiviso tutto: successi e sconfitte. Con altri, come con l'ispettore Verdiani, non v'è stato feeling. E' un po' la storia degli apparati investigativi in Italia, scoordinati, in competizione...

«Sento, mi so solo che ho rischiato un periodo in cui i carabinieri non potevano uscire in perlustrazione perché non avevano le scarpe. Non nego che vi fossero gelosie e interessi di carriera, ma la maggior parte di noi lavorava sodo e ottenevano buoi risultati».

E' vero che scendevate a patti con la mafia?

«Utilizzavano qualche confidenza, ma sempre nei limiti della legge. Le posso dire di essere stato aiutato, nella caccia a Giuliano, da Nitto Minasola. E porto ancora un rammarico: i miei superiori non furono in grado di rispettare le promesse. Minasola fu abbandonato a se stesso e venne molti anni dopo, perché la mafia non dimentica. Altri mafiosi mi hanno dato confidenze: ricordo che Giuliano sequestrò un possidente protetto da Vincenzo Rimi e Vanni Sacco, veri patriarchi della mafia. I due andarono a portare il riscatto (25 milioni degli anni 40) personalmente, nel tentativo di ottenere almeno uno sconto e poter, quindi, dimostrare di "contare qualcosa". Ma Giuliano pretese fino all'ultimo soldo. Rimi fece pieno le ammissioni, Vanni Sacco - che si fidava di più - mi raccontò praticamente tutto. Ma adesso basta, sennò vi svelo tutto il libro».

Nuovo boom della «Storia della filosofia»: un milione di copie solo per il primo volume

L'inossidabile Abbagnano

Mario Tortello

Di padre in figlio, Abbagnano docet. Stampato da Paravia nella Torino del primo dopoguerra e ripubblicato nel'86 con gli aggiornamenti di Giovanni Fornero, il corso di filosofia per licei e istituti magistrali scritto da Nicola Abbagnano torna a guidare la classifica dei testi più venduti nella scuola italiana. Negli ultimi 13 anni, il mercato ha assorbito oltre un milione di copie solo del primo dei tre volumi. Caso più unico che raro: l'opera vende più copie di quelle prevedibili in base all'adozione dei professori. «Mirare alla semplicità e alla chiarezza - soleva ripetere il filosofo, citando Popper -. E' un dovere morale degli intellettuali; la mancanza di chiarezza è un peccato e la pretenziosità un delitto».

Abbagnano come inossidabile Maestro di intere generazioni. Ora, *best seller* anche nelle Università, dove la penetrazione si fa sempre più profonda. Primo tra i filosofi italiani a firmare editoriali e elzeviri sui grandi quotidiani (riuscendo a farsi capire), Nicola Abbagnano conosce oggi una ennesima fioritura anche all'estero, con nuove traduzioni dell'opera storiografica in Spagna, Messico, Brasile...

Buon segnale per la nostra filosofia e il nostro Paese (ove operano altre personalità di fama internazionale, le cui opere teoretiche sono parimenti tradotte e conosciute) e per il confronto con le altre «scuole». Da giovedì a sabato, a Firenze, la «Società filosofica italiana» s'interroga su sviluppi e prospettive della disciplina: patrocinatori, proprio Paravia e Bruno Mondadori.

Fu Quine, uno dei grandi pensatori del nostro secolo, a riconoscere che la *Storia della filosofia* di Abbagnano rappresentava delle 3 o 4 più importanti al mondo, sottolineando proprio la possibilità d'un coinvolgimento ampio dei destinatari. Altro che Eraclito e le tavolette d'oro, per scrivere il sapere riservato soltanto ai «migliori»!

Perché tanto successo? «Per la capacità eccezionale che Abbbagnano ha avuto nell'esporre in modo chiaro e accessibile problematiche profonde e difficili, senza rinunciare al rigore del discorso filosofico - risponde Fornero, l'allievo prediletto dell'ultimo Abbagnano, colui che ne ha raccolto l'eredità storiografica, continuando anche la grande *Storia della filosofia* e il *Dizionario di filosofia*, pubblicati da Utet -. Chiarezza che, in una società democratica, dove la cultura dovrebbe essere riservata a pochi privilegiati, rappresenta un valore di prim'ordine».

UN LIBRO AL GIORNO

Da Ariosto a Zanzotto il piacere di leggere

Lorenzo Mondo

I Meridiani compiono trent'anni. La Mondadori celebra la più prestigiosa, universale collana di classici con un volume illustrato e colorato che si intitola appunto *I Meridiani 1969-1999* ed ha per sottotitolo *La lettura da Ariosto a Zanzotto*: gli estremi alfabetici degli autori finora ospitati in questo Olimpo della letteratura. E' un libro messo insieme da Vincenzo Campo con un lavoro di certosina e arguta intelligenza. Considerando che in romanzi, poesie, racconti si registra un gran numero di biblioteche, di libri amati, carezzati o bistrattati, ha estratto dalle pagine di ogni abitatore dei Meridiani un riferimento alla lettura. E di ogni scrittore offre, a fondo pagina, una rapido silhouette, si tratti di un autoritratto o di un profilo steso da mano amica.

Da queste scaglie iridescenti affiora la trama filogenetica che unisce letteratura a letteratura, libro a libro, scrittore a scrittore: emerge una nobile e varia accolta che si pronuncia sulla letteratura, sulle sue delizie e frustrazioni, sui onori e sconfitte, sui suoi rapporti ineludibili e contrastati con la vita. Bontempelli, ad esempio, racconta di Manzoni che, visitando il borgo di Pescarenico, si mette a discorrere con un contadino. Quell'uomo sa tutto sulla casa di Lucia Mondella ma ignora l'esistenza dei *Promessi sposi* e dello stesso Manzoni: «Sarebbe andato in collera contro chiunque gli avesse detto che le avventure di Renzo e Lucia erano invenzioni». Non potrebbe essere espressa in modo più pedagogico la caparbia della letteratura di «inventare» la vita, di restituire potenziati i suggerimenti della realtà.

Più inquietante, percorsa da brividi metafisici, la persuasione di Borges che il Libro non abbia né principio né fine: «Menino vanto altri delle pagine che hanno scritto - il mio orgoglio sta in quelle che ho letto». Non siamo lontani, radicalismo a parte, da un passo di Emilio Cecchi che immagina di possedere una biblioteca smisurata in cui «sembrasse di sentire il fruscio di una foresta di milioni di pagine, il ronzio di tutte le voci del mondo» Melville si assume il compito di difendere l'innocenza del libro, la vanità di ogni condanna o censura: «Quelli che si lasciano turbare dai libri non sapranno certo resistere ai fatti. I fatti, non i libri, occorrerebbe proibire».

Il solo forse a manifestare empietà nei confronti del libro è Marinetti: lo proclama uno strumento passatista, «destinato a scomparire come le cattedrali». La negazione di questo esuberante poligrafo suona tuttavia finta, giullaresca, sembra piuttosto prefigurare i pericoli corsi dalla scrittura nell'estrema modernità. Tocca al nichilismo di Caproni la sofferta delusione per una impresa risultata impossibile: «Buttate pure via ogni opera in versi e in prosa. Nessuno è mai riuscito a dire - cos'è, nella sua essenza, una rosa».

Un libro, questo *Meridiano dei Meridiani*, da sfogliare e gustare come una specie di breviario laico. Una sommessa sfida della letteratura, sulle soglie del nuovo millennio, a difesa della dignità dell'uomo, della sua di conoscenza che passa anche attraverso la misteriosa alchimia delle parole.

I Meridiani 1969-1999
La lettura da Ariosto a Zanzotto
a cura di Vincenzo Campo
Mondadori
378 pagine 40.000 lire

TV VIDEO HI-FI ELETTR

VIDE

VIA GOR

Tel. 011.32

LIQUIDA

701

2,5" CASIO		£ 199.000	149.000
14" NORTEK	telec. 100 canali	£ 259.000	[redacted]
14" NIKKEY Garanzia 3 anni	telec. 100 canali	£ 299.000	[redacted]
14" SABA	portatile 100 canali	£ 299.000	249.000
14" SAMSUNG	portat. telec. 100 canali televideo	£ 299.000	249.000
14" GRUNDIG	portat. telec. 100 canali SCART	£ 329.000	269.000
14" SCHAU[redacted] Garanzia [redacted] anni	portatile telec. biaudio	£ [redacted]	249.000
14" SABA	portatile telev. telec.	£ 349.000	269.000
14" GRUNDIG	portatile telev. telec.	£ 369.000	289.000
14" SCHAUB LORENZ Garanzia 3 anni	portatile biaudio televideo [redacted] 100 canali	£ 369.000	289.000
16" MIVAR	portatile telec. 100 canali	£ 349.000	299.000
17" PHILIPS	sch. piatto telev. telec.	£ 649.000	549.000
[redacted]TEK	telec. 100 canali SCART	£ 399.000	279.000
20" NIKKEY Garanzia 3 anni	telec. 100 canali SCART	£ 429.000	329.000
20" SAMSUNG	televideo telec. 100 canali	£ 449.000	369.000
20" SABA	televideo telec. 100 canali	£ 399.000	299.000
20" SCHAUB LORENZ Garanzia 3 anni	biaudio televideo telec. 100 canali	£ 549.000	449.000
21" SCHERMO PIATTO	televideo telec. 100 canali	£ 579.000	399.000
21" GRUNDIG	sch. piatto televideo telec. 100 canali	£ 599.000	[redacted]
21" SAMSUNG	sch. piatto televideo telec.	£ 549.000	449.000
21" [redacted]	stereo telev. telec. 100 canali	£ 849.000	699.000
21" [redacted]	stereo telev. telec. 100 canali	£ 849.000	689.000
21" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	699.000
21" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ [redacted]	599.000
25" MIVAR	televideo sch. piatto telec.	£ 547.000	[redacted]
25" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	569.000
25" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£ 849.000	599.000
25" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	549.000
25" [redacted]	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	649.000
25" SCHAUB LORENZ	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	799.000
28" PHILIPS	stereo telev. telec. 100 canali	£ 899.000	749.000
28" STEREO	telev. telec. 100 canali	£ 789.000	[redacted]
28" SABA	stereo telev. telec. 100 canali	£ 849.000	589.000
28" SAMSUNG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 799.000	689.000
28" GRUNDIG	stereo telev. telec. 100 canali	£ 999.000	849.000
28" LOEWE il più prestigioso	stereo telev. telec. 100 canali	£ 1.699.000	1.269.000
28" PANASONIC	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£ 1.649.000	1.299.000
28" PHILIPS	16:9 50 Hz stereo telev. telec.	£ 1.549.000	1.299.000
34" STEREO	telev. telec.	£ 1.199.000	990.000

TV COMBI

14" SAMSUNG	TVC + video portatile telec.	£ 599.000	489.000
14" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£ 899.000	[redacted]
14" SONY	TVC + Video telec.	£ 799.000	699.000
14" PANASONIC	TVC + Video telec.	£ 849.000	699.000
20" SAMSUNG	TVC + Video telec.	£ 799.000	699.000
21" PHILIPS	TVC + Video telec. doppio tuner	£ 1.099.000	869.000
21" GRUNDIG	TVC + Video telec.	£ 1.149.000	[redacted]

30" - 32" - 34" - 37" - 40" - 42" - 46" - 56"
PHILIPS - GRUNDIG - LOEWE - MIVAR - SCHAUB LORENZ
PANASONIC - TOSCHIBA - [redacted]N - SABA
TELEFUNKEN - [redacted] - [redacted]

con super Garanzia EURONICS fino a 3 ANNI pagabili in 12 Mesi SENZA INTERESSI***

Oltre modelli esposti 250

TV Color

Micro Hi-Fi

MICRO HI-FI	c/cassa CD tuner	£ 249.000	149.000
SAMSUNG	c/cassa CD	£ 249.000	199.000
PANASONIC	[redacted] 2x25W telec.	£ 349.000	289.000
PHILIPS	2x10W RDS telec.	£ 329.000	249.000
SCHAUB LORENZ	50W CD RDS telec.	£ 349.000	249.000
SONY	2X10W RDS telec.	£ 399.000	349.000
AIWA	2x7W CD	£ 299.000	249.000
TECHNICS	2X25W [redacted] telec. comp. separati	£ 999.000	869.000
KENWOOD	blu o grigio telec.	£ 549.000	469.000

Mini Hi-Fi

MINI HI-FI	c/cassa CD doppia cassetta tuner	£ 349.000	289.000
AIWA	2x28W CD telec.	£ 329.000	269.000
TECHNICS	2x40W pazzi sup. telec.	£ 849.000	699.000
KENWOOD	2x40W 3CD telec.	£ 529.000	479.000
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£ 589.000	469.000
AIWA	2x35W 3CD telec.	£ 469.000	389.000
SCHAUB LORENZ	2x25W 3CD telec.	£ 549.000	469.000
PANASONIC	2x100W 5CD telec.	£ 649.000	549.000
AIWA	2x63W + 2x78W 3CD RDS telec.	£ 599.000	539.000
SONY	2x150W 3CD telec.	£ 1.049.000	939.000

Oltre modelli esposti 150

Hi-Fi

VHS - C - 8mm - Digitali

VHS-C PANASONIC	zoom 45x telec. 3 lux	£ 899.000	799.000
VHS-C GRUNDIG	zoom 45x 0,3 lux	£ 749.000	649.000
VHS-C PANASONIC	zoom 45x	£ 829.000	699.000
8mm SAMSUNG	zoom 16x	£ 699.000	549.000
8mm SAMSUNG	monitor LCD 2,5" zoom 320x	£ 1.099.000	899.000
8mm SONY	zoom 330x telec.	£ 899.000	849.000
Hi-8mm SONY	zoom 330x monitor LCD 2,5" c/tel.	£ 1.399.000	1.349.000
Hi-8mm SONY	zoom 360x telec.	£ 1.449.000	1.269.000
Hi-8mm SAMSUNG	zoom 440x 0,3 lux 570.000 pixel	£ 1.199.000	999.000
DIGITALE PANASONIC	telec.	£ 1.790.000	1.490.000
DIGITALE CANON	Stab. ottico zoom 330x auto edit	£ 2.139.000	1.949.000
DIGITALE SONY	Stab. ottico 3CCD	£ 5.490.000	4.690.000

Oltre modelli esposti 100

Videocamere

FRONT. PARZ. ESTRAIBILE 2 X15 W		£ 99.000	49.000
KENWOOD	4x30W autoreverse	£ 199.000	149.000
AIWA	4x25W uscita [redacted] CD in	£ 199.000	159.000
PANASONIC	4x35W front. RDS	£ 269.000	199.000
SONY	4x35W front. [redacted] full logic	£ 289.000	249.000
KENWOOD	4x35W front. [redacted]	£ 269.000	199.000
AIWA	4x40W front. RDS CD in	£ 279.000	189.000
FRONT. ESTRAIBILE RDS DIGITALE		£ 199.000	129.000
PANASONIC	serie CD 4x40W RDS flip down	£ 499.000	449.000
SONY	4x35W front. RDS full logic comando CD	£ 419.000	369.000
KENWOOD	serie CD 4x40W RDS	£ 469.000	399.000
SONY	[redacted]W RDS serie CD flip down	£ 409.000	369.000

Autoradio

PHILIPS FAX		£ 399.000	269.000
PHILIPS FAX c/segreteria		£ 499.000	389.000
FAX Carta comune		£ 549.000	399.000
[redacted]		£ 369.000	299.000
TEL S/Filo omologato		£ 189.000	99.000
[redacted] S/Filo omologato/segreteria		£ 219.000	169.000
PHILIPS TEL S/Filo		£ 199.000	159.000
SEGRETERIA DIGITALE		£ 54.900	39.900
PANASONIC FAX Carta comune c/segreteria		£ 789.000	649.000
[redacted] FAX Carta comune		£ 549.000	469.000
SIEMENS FAX [redacted] comune		£ 799.000	549.000
SAIET FAX c/telefono e segreteria		£ 599.000	399.000
TELEFONO A GONDOLA c/Filo		£ 29.000	19.900
SWATCH TELEFONO c/Filo Tween [redacted]		£ 79.000	49.000

omnitel

OMNITEL FACILE by ERICSSON mod. T 10 S 100 h stand by Dual Band con Prepagata 495.000

OMNITEL FACILE by PANASONIC mod. GD 30 90 h stand by Dual Band con Prepagata 395.000

OMNITEL FACILE by PHILIPS mod. SAVVY 150 h stand by GSM con Prepagata 295.000

ATTIVAZIONE IMMEDIATA

CELLULARI
PHILIPS - MOTOROLA - SAMSUNG
NOKIA - ERICSSON - BOSCH
ALCATEL - PANASONIC

PAGABILI A RATE SENZA INTERESSI

Telefonia

COMPAQ	K6 400 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x [redacted] 56k display 12,1" HP	£ 3.247.000	£ 2.569.000
COMPAQ	Celeron 466 Mhz 64 Mb [redacted] GB DVD 6x modem 56k monitor 15"	£ 2.775.000	£ 2.149.000
PACKARD BELL E.N.	Celeron 366 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 24x modem 56k display 12,1" TFT	£ 4.343.000	£ 3.579.000
PACKARD BELL	Pentium III 450 Mhz [redacted] Mb 6,4 GB CD 32x modem 56k monitor 15"	£ 3.074.000	£ 2.599.000
PC assemblato FLYER	K6-2 450 Mhz 64 Mb 8,4 GB DVD modem 56k SVGA AGP 8Mb multim. monitor 17" WIN 98 2°ed	£ 3.298.000	£ 2.390.000
PC assemblato FLYER	K6-2 350 Mhz 32 Mb 4,3 GB CD 40x modem [redacted] SVGA 4 Mb multim. monitor 15" WIN [redacted] 2°ed	£ 2.954.000	£ 1.649.000

Stampanti

EPSON STYLUS PHOTO	6 colori 720x1440 dpi	£ [redacted]000	£ 479.000
LEXMARK C3	3 colori	£ 296.000	£ 159.000
CANON	4 colori 720x360 dpi	£ 248.000	£ 199.000
HP 895 CXI	4 colori	£ 718.000	£ 559.000

Scanner

CANON	600x12[redacted]	£ 357.000	£ 289.000
EPSON	600x1200 dpi	£ 498.000	£ 369.000
MUSTEK CP 600	300x600 dpi	£ 199.000	£ 109.000
HP 3200 C	300x600 dpi		£ 189.000

Fotocopiatori

CANON		£ 899.000	£ 639.000
OLIVETTI		£ 959.000	£ 728.000
OLIVETTI ETP 510	Macch. da scrivere	£ 299.000	£ 189.000

[redacted] scelta di software
Gestionali, Giochi ecc... a partire [redacted] 29.000
Kit Neato per etichette CD £. 49.900
Monitor 17" a partire da £. 539.000

Personal computer

2 Testine

VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE	fermo imm. telec.	£ 289.000	169.000
SABA	S-View telec.	£ 349.000	269.000
SAMSUNG	S-View telec.	£ 369.000	269.000
PHILIPS	fermo imm. telec.	£ 349.000	269.000
GRUNDIG	fermo imm. telec.	£ 349.000	289.000
PHILIPS	fermo imm. S-View	£ 399.000	299.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. Garanzia 3 anni	£ 369.000	299.000
AIWA	fermo imm. S-View telec.	£ 349.000	299.000

4 Testine

SAMSUNG	moviola telec.	£ 449.000	349.000
SABA	moviola S-View telec.	£ 469.000	[redacted]
PHILIPS	S-View telec.	£ 499.000	399.000
PANASONIC	moviola audio dubbing telec.	£ 529.000	439.000
THOMSON	moviola telec. fermo imm. 2 SCART	£ 519.000	449.000

Stereo Hi-Fi

PHILIPS	moviola telec.	£ 599.000	499.000
SAMSUNG	moviola telec.	£ 549.000	449.000
PANASONIC	moviola telec.	£ 649.000	549.000
SONY	moviola telec.	£ 649.000	569.000
SABA	moviola telec.	£ 599.000	499.000
SCHAUB LORENZ	fermo imm. telec. supermoviola Gar. 3 anni	£ 619.000	529.000

6 Testine

SONY	2 SCART audio	£ 1.349.000	[redacted]
PANASONIC	super VHS moviola telec.	£ 1.369.000	1.249.000

DVD Philips - Thomson - Panasonic
Sony - Samsung - Pioneer
da 599.000
[redacted]abili con tuo comodo in 12 MESI senza interessi ***

Videoregistratori

LISTE NOZZE

Prezzi fantastici

Galle

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel. 011/64.58.12 BUROLO DI IVREA (T

ODOMESTICI TELEFONIA

EURO

IZIA, 58

72244 P.I.

ZIONE ALE

IBERNA	12 coperti P.co 60 cm 4 progr. 2 temp.	£.	700.000	539.000
	12 coperti 5 progr. 2 temp. c/spia sale	£.	1.150.000	799.000
BOSCH	12 coperti Due in Uno 4 temp. c/timer sale e brillantante acquastop	£.	1.599.000	1.199.000
WHIRLPOOL	12 coperti nera 7 progr. 3 temp. c/spia sale	£.	1.300.000	999.000
REX	12 coperti bianca 7 progr. 3 temp. c/spia sale mod TECHNA	£.	1.300.000	999.000
CANDY	12 coperti inox nera 7 progr.	£.	1.250.000	999.000
CANDY	11 coperti 45 cm 7 progr. 3 temp.	£.	1.150.000	839.000
ELECTROLUX	8 coperti 7 progr. 3 temp. c/spia sale c/acquablok	£.	1.350.000	999.000

Lavastoviglie

IGNIS	200 lt. Pozzetto P.co	£.	599.000	389.000
IGNIS	120 lt. bianco	£.	390.000	299.000
INDESIT	130 lt. bianco	£.	570.000	369.000
ARISTON	370 lt. bianco	£.	790.000	599.000
IBERNA	230 lt. superiolato	£.	720.000	549.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	330 lt. superiolato	£.	1.190.000	859.000
REX	210 lt. superiolato classe A c/luce interno	£.		

Verticali

IBERNA	120 lt. P.co c/term. reg. esterno	£.	590.000	
IBERNA	200 lt. P.co c/term. reg. esterno	£.	680.000	535.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	200 lt. classe A c/luce elegans superiolato	£.	1.390.000	1.190.000

Congelatori

IBERNA	5 kg tasto 1/2 carico term. out esterno Soft Line 14 Prog. lavaggio a tasto lavaggio a freddo	£.	390.000	299.000
ARISTON	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg. 5000 giri	£.	750.000	569.000
CANDY	5 Kg tasto 1/2 carico term. reg. tasto esclus. centrifuga	£.		
REX	5 kg tasto 1/2 term. reg.	£.	720.000	549.000
ELECTROLUX	5 kg tasto 1/2 carico term. reg. 5500 giri c/cesto esclus. lavaggio	£.	920.000	729.000
SAN GIORGIO	5 kg term. 1/2	£.	650.000	499.000
INDESIT	5 Kg term. 1/2 carico term. reg. tasto esclus. centrifuga	£.	670.000	
BOSCH	5 kg c/term. reg. 500 giri 1/2 carico tasto lavaggio fredda	£.	890.000	
CANDY ACTIVA	5 kg c/term. reg. 850 giri 1/2 carico lavaggio 32°	£.		829.000

Lavatrici 33-40 cm

INDESIT	33 cm vasca inox termost. regol	£.	790.000	599.000
ARISTON	40 cm vasca inox 7000 giri c/term. reg cachemire	£.	1.100.000	839.000
INDESIT	40 cm c/termost. regol	£.	790.000	599.000
ELECTROLUX	45 cm c/termost. regol tasto esclus. centr tasto 1/2 carico 5 anni di garanzia	£.	1.100.000	799.000

Carica dall'alto

INDESIT	5 Kg c/termost. regol tasto1/2 carico	£.	829.000	629.000
ARISTON	5 Kg c/vasca inox termost. regol 1/2 car.	£.	1.100.000	
ELECTROLUX	5 Kg 550 giri termost. regol 1/2 carico tasto centr.	£.	1.190.000	899.000
SAN GIORGIO	5 Kg 550 giri c/termost. regol 1/2 carico	£.	1.380.000	739.000

CUCINE a partire
£. 229.000
x c/termostato

Lavatrici

IGNIS	140 lt. frigo tavola P.co	£.	320.000	229.000
IGNIS	240 lt. frigo doppia porta P.co	£.	399.000	299.000
CANDY	240 lt. frigo doppia porta P.co	£.	529.000	299.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 lt. frigo doppia porta c/term. reg. c/sbrin. out	£.	790.000	549.000
REX	240 lt. frigo doppia porta P.co linea soft	£.	890.000	549.000
WHIRLPOOL	240 lt. colonna pluriposto inox doppia porta	£.		649.000
CANDY	240 lt. classe A colonna bluegrotto doppia porta	£.	770.000	599.000
ARISTON	240 lt. classe A doppia porta P.co	£.	700.000	
INDESIT	300 lt monoporta P.co	£.	750.000	569.000

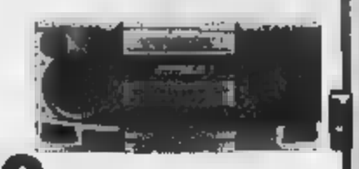
Combinati

INDESIT	330 lt. 2 motori colore bianco sbrin. out c/term reg. esterno	£.	1.050.000	
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	240 lt. 1 motore P.co c/term. reg. tasto cong. rapido c/sbrin. out	£.	1.100.000	799.000
ELECTROLUX 5 Anni di garanzia	300 lt. 2 motori P.co linea soft porta revers	£.	1.350.000	969.000
WHIRLPOOL	350 lt. 2 motori P.co	£.	1.250.000	899.000
CANDY	370 lt. 2 motori P.co estetica soft	£.	1.230.000	
INDESIT	380 lt. 2 motori P.co	£.	1.150.000	849.000
ELECTROLUX	350 lt. 2 motori P.co linea soft c/term. reg. c/porta	£.	1.900.000	1.499.000
BOSCH	350 lt. 2 motori P.co bianbato ventilato	£.	1.800.000	1.329.000
REX	350 lt. 2 motori blu classe lt ventilato reversa vetro superiolato	£.	1.800.000	1.009.000
WHIRLPOOL	350 lt. 2 motori colore grey-gallo-blu-rosso	£.	1.290.000	1.549.000

Frigoriferi

SONY WALKMAN colorato		£.	48.900	39.900
WALKMAN		£.	78.900	9.900
PANASONIC WALKMAN		£.	38.900	24.900
SONY WALKMAN		£.	38.900	26.900
R/SVEGLIA		£.	29.900	19.900
RADIO REG. STEREO TRASPARENTE		£.	99.000	69.000
RADIO REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£.	99.000	69.000
GRUNDIG R/REG. STEREO		£.	89.000	69.000
AIWA R/REG. STEREO		£.	99.000	89.000
PHILIPS R/REG. STEREO DOPPIA CASSETTA		£.	129.000	119.000
R/REG. C/CD		£.	129.000	89.000
PANASONIC R/REG. C/CD		£.	199.000	149.000
PHILIPS R/REG. C/CD		£.	199.000	139.000
GRUNDIG R/REG C/CD PALLA		£.	289.000	189.000
AIWA R/REG. C/CD		£.	209.000	169.000
CD PORTATILE		£.	99.000	69.900
PANASONIC CD PORTATILE		£.	139.000	109.000
CASIO DIARIO DIGITALE 64k		£.	99.000	59.900
CUFFIA S/Filo		£.	99.000	69.900
CUFFIA		£.	8.900	2.900
VIDEOCASSETTE	E 120	£.	4.900	1.900
	E 180	£.	5.500	2.500
	E 240	£.	6.900	3.500
AUDIOCASSETTE	E 60	£.	1.600	900
	E 90	£.	2.900	1.000

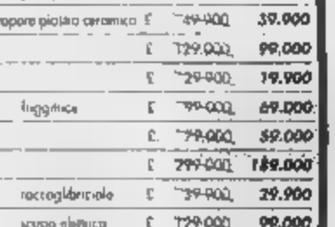
Audio



IGNIS	17lt 750W	lt.		159.000
WHIRLPOOL	20lt 900W	£.		189.000
WHIRLPOOL	30 lt 900W c/grill	£.		299.000

Oltre 50 modelli esposti

Forni e Microonde



MOULINEX	ferro stiro a caldaia	£.	289.000	199.000
BRAUN	ferro stiro vapore piastra ultrastirante	£.	54.900	39.900
ARIETE	spremiagrumi	£.	39.900	26.900
PHILIPS	spazzolino elettr.	£.		59.900
PHILIPS	idropulsore	£.	119.000	89.000
PHILIPS	SET spazzolino + idropulsore	£.	199.000	149.000
TAGLIACAPELLI		£.	59.000	39.000
TOSTAPANE		£.	39.000	24.900
REGOLABARBA		£.	59.000	29.900
PESAPERSONE		£.	29.900	14.900
PHON 1000 Watt		£.	19.900	9.900
SPREMIAGRUMI		£.	29.900	14.900
YOGURTIERA		£.	39.900	19.900
AFFETTATRICE Ø 19 acciaio		£.	149.000	99.000
BILANCIA DA CUCINA		£.	34.900	19.900
ACCENDIGAS		£.	9.900	4.900
SIDONE 1000 Watt		£.	129.900	99.000
FERRO DA STIRO VAPORE		£.	39.900	19.900
TEFAL padella Ø 22		£.	16.900	9.900
ROWENTA	ferro da stiro vapore	£.	39.900	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore	£.	39.900	29.900
MOULINEX	ferro da stiro vapore piastra acciaio	£.	59.900	39.900
PHILIPS	ferro da stiro vapore piastra ceramica	£.	49.900	39.900
ARIETE VAPORI'		£.	129.900	99.000
MOULINEX MIXER		£.	29.900	19.900
MOULINEX	leggerina	£.	99.000	69.000
ARIETE PASSI'		£.	79.900	59.000
PHILIPS CELESTE		£.	299.000	189.000
ELECTROLUX	rotoaglobicolo	£.	39.900	29.900
DELONGHI COLOMBINA	scopa elettrica	£.	129.000	99.000
MOULINEX	scopa elettr. 700W	£.	149.000	99.000
ROWENTA	scopa elettr. 600W	£.	139.000	99.000
IMETEC	aspirapolvere a sacchetto 1400W	£.	129.000	99.000
MOULINEX	aspirapolvere a sacchetto	£.	129.000	109.000
PHILIPS	aspirapolvere a traino	£.	189.000	139.000
ROWENTA	aspirapolvere a traino	£.	199.000	139.000
PHILIPS	aspirapolvere elettrico 1400W	£.	269.000	189.000
ELECTROLUX	aspirapolvere a	£.	229.000	169.000
ARIETE	spremiagrumi	£.	39.900	29.900
PHILIPS	aspirapolvere	£.	199.000	149.000
ROWENTA	tagliacapelli	£.	34.900	34.900
PHILIPS	tagliacapelli	£.	59.000	49.000
PHILIPS	[illegible]	£.	99.000	79.000
IMETEC	robot	£.	149.000	99.000
MOULINEX	spremiagrumi	£.	34.900	34.900
IMETEC	ferro stiro vapore MANOV.	£.	54.900	39.900
BEGHELLI	spazzolino	£.	99.000	69.000

...ed altre migliaia di articoli !

Piccoli Elettrodomestici

*** TAEG 0% TAN 0% sull'importo finanziato salvo approvazione banca a preventivo - vino bottiglia e documento vidimato

GRECA

Garantisce il tuo acquisto

EURONICS

DOMESTICI-TELEFONIA

Reparto Super Attrezzato

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Umberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FAC-SIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino · Sedit srl via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa Quinta Strada 35, Catania
Stampa SAME spa via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa Viale Elmas, Cagliari · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 34 1/1926
Certificato n. [illegible]
La tiratura di martedì 9 novembre 1999 è stata di 562.230 copie

STOP AL MONOPOLIO DEI TELEFONI FISSI

LIBERI E INTELLIGENTI

Mario Deaglio

LA sparizione anticipata della lira, è stata ieri al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica. E così passata pertanto in secondo piano un'altra sparizione, di effetto quasi immediato destinata a avere effetti profondi sia sul costume sia sui bilanci famigliari degli italiani.

La sparizione è quella del regime di monopolio nella telefonia fissa locale. Finora le chiamate urbane dal telefono di casa dovevano obbligatoriamente passare attraverso Telecom Italia; da gennaio, con gradualità e cominciando dai grandi centri, si potrà scegliere tra Telecom Italia e Wind e, [redacted] tempi brevi anche altri gestori si presenteranno sul mercato, tentando, a suon di sconti e di nuovi prodotti, di strapparsi degli «utenti» divenuti «clienti».

L'idea che sia possibile scegliere la società dalla quale comprare i servizi telefonici era sembrata naturale per i telefoni cellulari, un prodotto totalmente nuovo, ma appariva del tutto fuori dalla realtà per i tradizionali apparecchi casalinghi a filo. Poi venne la possibilità di scegliere tra diverse società per le interurbane, ora anche per le telefonate urbane. Il servizio telefonico è completamente liberalizzato, entriamo nel vivo in una nuova dimensione della libertà.

Senza voler osannare a tutti i costi l'economia di mercato, è chiaro che questa libertà porterà con sé riduzione di prezzi [redacted] miglioramenti di qualità dei servizi. La riduzione tendenziale delle tariffe telefoniche riceverà sicuramente nuovo impulso proprio per la necessità vitale dei gestori di conquistarsi quote di mercato; ed è significativo che si profilino riduzioni delle tariffe nelle telecomunicazioni proprio mentre vengono annunciati aumenti nel prezzo della benzina e dei combustibili, venduti in un regime di mercato assai più «ingessato» di quello telefonico.

Man mano che son diventati più liberi, i telefoni sono diventati non solo meno cari ma anche più «intelligenti». Si pensi al numero [redacted] fisso-mobile, annunciato da Wind, alle segreterie telefoniche, agli avvisi di chiamata, al servizio di richiamata dei numeri occupati già introdotti da Telecom Italia che si è gradualmente preparata a perdere le caratteristiche di monopolio. E Wind promette anche un collegamento gratuito a Internet, con una casella di posta elettronica, una strada su cui altri la seguiranno.

E importante sottolineare che le imprese italiane, talora con rilevante presenza di capitale straniero, sono all'avanguardia nel mondo nella messa a punto di questi nuovi servizi e che, secondo una stima ragionevole, in questo settore si sono creati da 100 [redacted] 150 mila posti di lavoro in meno di dieci anni. Insomma, là dove c'è la liberalizzazione, le cose sembrano andare tutte meglio sul lato della produzione: una realtà di cui tutti devono prendere atto, magari spostando il dibattito sugli usi e sui problemi posti da questi miglioramenti.

CONDANNATO IL SUO SUCCESSORE

LA VENDETTA DI HONECKER

Cesare [redacted]

UNA parola per Egon Krenz [redacted] Guenter Schabowski, condannati a sei e tre anni di prigione dalla più paradossale delle regie della Storia nel giorno del decimo anniversario della caduta del Muro, loro che del Muro hanno tolto la prima pietra. Condannati dal tribunale di Lipsia con una sentenza che si fatica a definire: resa dei conti giudiziaria col passato comunista, [redacted] vendetta dell'ultimo tribunale Ddr?

Egon Krenz era il delfino di Honecker e il capo del partito comunista della Germania orientale; Guenter Schabowski il capo del partito di Berlino. Insieme hanno scavato dentro quell'enclave chiuso e apparentemente inossidabile («Nessuno di noi pensava che potesse succedere», ha detto Christa Wolf ad Alessandra Orsi nell'intervista che abbiamo pubblicato ieri) l'unico tunnel di uscita possibile, nel nome di Gorbaciov. Loro hanno organizzato la defenestrazione di Honecker spinti dall'alto carismatico della prestrojka che il capo del pcus aveva riversato qualche giorno prima [redacted] Berlino calamitando un milione di persone intorno al suo baldacchino invisibile di segretario del pcus.

Krenz e Schabowski sono stati, come ha raccontato Tito Sansa [redacted] *La Stampa* di domenica, i protagonisti delle ultime [redacted] del Muro. Uno al partito decidendo che le frontiere si dovevano aprire; l'altro nella sala stampa dove, per la Storia, ha cavato di tasca un foglietto gualcito e annunciato al mondo che il Muro aveva finito la sua funzione.

Krenz e Schabowski, naturalmente, non spuntavano dal nulla della storia, ma dalle viscere del mostro nel quale [redacted] alimentati ed erano cresciuti. Di Honecker erano [redacted] figli e discepoli. Per i tedeschi ammazzati lungo [redacted] muro mentre tentavano la fuga in occidente (sono stati condannati per responsabilità politica nella morte di quattro persone) sono certo colpevoli. Ma non più di quanto lo sia Gorbaciov per i tredici lituani uccisi nel '91 [redacted] Vilnius dalle truppe sovietiche durante una manifestazione alla torre della [redacted]

Il passato è sempre ingombrante [redacted] la gestione della memoria, per i tedeschi, è ogni volta imbarazzata, tanto che la sentenza contro Krenz e Schabowski assomiglia più alla vendetta postuma di Honecker per il suo Muro caduto, che a un atto di giustizia.

Usa, la Suprema Corte chiamata a decidere su questo metodo di esecuzione capitale

Abolite la sedia elettrica

Sherwin B. Nuland

La sedia elettrica su cui fu giustiziato Hauptmann l'assassino di baby Lindberg

UNA morte rapida e senza dolore è una grazia che toccherà a pochi di [redacted] La malattia e la vecchiaia [redacted] sempre portano a compimento la loro opera letale senza dover abbattere interminabili e devastanti barriere. Anche la cosiddetta «morte improvvisa» dovuta a un grave incidente è troppo comunemente accompagnata da secondi o addirittura minuti di angoscia. Ma fra tutte [redacted] vittime di un trauma, i giustiziati sono probabilmente quelli che maggiormente finiscono la loro vita nel tormento e nel terrore.

Così, certuni considerano paradossale che, quando si giustiziano gli assassini, la nostra società spesso cerchi di procurare loro quella morte senza dolore che soltanto una piccola parte di noi riceverà in grazia dalla fortuna.

Questo paradosso torna d'attualità con l'annuncio che la Corte Suprema sarà presto chiamata a decidere se l'uso della sedia elettrica in Florida costituisca una punizione crudele e fuori dal comune. L'esecuzione con la sedia elettrica è l'unico metodo di pena capitale usato in Florida, Alabama, Georgia e Nebraska. E' una possibilità lasciata alla scelta del condannato in Ohio, Carolina del Sud e Virginia.

Ciò che è temuto in particolare da coloro che s[redacted] nel braccio della morte, secondo i verbali della corte, o il fatto che dovranno affrontare violenza fisica, tormento e saranno sfigurati nel processo di esecuzione della pena capitale.

Se la corte decide che gli assassini dovranno usufruire di un decesso di cui hanno privato gli altri, allora la sedia elettrica sarà inappellabilmente abolita come metodo di esecuzione.

Anche quando funziona esattamente come dovrebbe, la sedia elettrica è un assassino brutale. La morte viene data con tre scosse elettriche, da duemila volt ciascuna, che attraversano tutto il corpo dalla testa ai piedi e durano dagli otto ai venti secondi. Quando l'esecuzione avviene in modo ottimale, si produrrà una circonferenza di pelle bruciata molto piccola nei punti di ingresso e di uscita dell'elettricità, e non sarà visibile molto di più. Perchè questo capiti occorre che gli elettrodi e le loro applicazioni siano piazzati alla perfezione, la resistenza deve essere al minimo e tutte le parti dell'apparato elettrico - come il generatore, gli interruttori e i fili - devono essere in ottimo stato.

Una mancanza tecnica di questo complesso apparato può trasformarsi in un fallimento dell'intero sistema. Questo spiega le esecuzioni abborracciate di cui spesso leggiamo, le scintille, il fumo [redacted] le fiamme e [redacted] necessità di scosse ripetute in soggetti che magari sono ancora parzialmente coscienti.

Ma se il sistema elettrico non funziona alla perfezione, che fa[redacted] allora? Qual è il meccanismo della morte? In teoria il passaggio della corrente attraverso la testa e nel tronco dovrebbe causare una istantanea incoscienza, benchè simultaneamente stimoli una acuta contrazione praticamente [redacted] ogni muscolo del corpo. Se il condannato è completamente conscio queste contrazioni sono particolarmente dolorose.

La morte può essere [redacted]ausata in molti altri modi. Passando attraverso il centro cardiaco nella materia cerebrale la corrente arresta il cuore. Passando attraverso il centro respiratorio, bloc[redacted] la respirazione e asfissia il soggetto. Passando attraverso [redacted] cuore, distorce il normale ritmo ventricolare in un inefficace contorcimento a serpentina, conosciuto come fibrillazione, che ha lo stesso effetto dell'arresto cardiaco.

> *Se la scossa iniziale non rende incosciente il condannato la pena si trasforma in barbarica vendetta*

Tutti questi meccanismi impiegano più di due minuti [redacted] causare la morte cerebrale, la definizione legale di termine della vita. Se la scossa iniziale non rende il soggetto completamente incosciente, questo rimane consapevole di quanto sta capitan[redacted]lo, [redacted] particolare se ha subito asfissia, [redacted] situazione resa spaventosamente evidente dall'autopsia.

Comparata all'efficacia e la facilità delle esecuzioni ottenute [redacted] l'iniezione letale, la condan[redacted] alla sedia elettrica [redacted] un modo barbarico di uccidere.

A meno che non sia la vendetta lo scopo che la società si prefigge - ed alcuni potranno affermare che uno scopo del genere è giustificabile - il cammino della corte è chiaro: la sedia elettrica deve essere proibita. La risposta è molto semplice.

Copyright The New York Times

LETTERA

Sciolto l'enigma delle copertine

«Credenza curiosa», trompe-l'oeil del sec. XVII, compare nella versione corretta sulla copertina Adelphi

Caro Orengo,

nel suo articolo *L'enigma del quadro rovesciato* («La Stampa», 31 ottobre, e complimenti per il [redacted] «occhio assoluto!»), dopo [redacted] osservato che due libri usciti pressoché contemporaneamente (*Dal mio tempo* di Gombrich, edito da Einaudi, e *Il gabinetto delle meraviglie di Mr. Wilson* di Weschler, edito da Adelphi) avevano la stessa immagine di copertina e che però [redacted] di queste [redacted] «stampata al contrario, rovesciata [redacted] in uno specchio», concludeva: «Qual è la vera immagine e quale il suo doppio? Piccolo rebus che lasciamo al lettore».

Possiamo rispondere noi? La vera immagine è la nostra. Lo testimoniano molti dettagli, ma uno [redacted] lascia dubbi: il cartiglio che figura sull'anta sinistra della credenza reca una scritta perfettamente leggibile (con l'aiuto di una lente) nella nostra edizione, [redacted] che sarebbe impossibile se l'immagine fosse rovesciata.

Così è sciolto l'enigma

Giorgio Pinotti
Adelphi Edizioni

LETTERE

Le droghe in discoteca • La pubblicità dei computer • Andreotti a messa

LA LETTERA di O.d.B.

Halloween, la morte solo per divertirsi

CARISSIMO Sig. Del Buono, ho letto con un po' di delusio[redacted] il breve articolo di don Gianni Baget Bozzo sulla festa di Halloween. E' vero che la Chiesa non condanna esplicitamente la festa (non è mai uscito un documento ufficiale e non penso mai uscirà), tuttavia la tollera. Non sono un nostalgico dell'«extra Ecclesia nulla salus», ma appoggio a spada tratta chi cerca di bandire dal dare connotati cristiani a una simile festa. Mi si può anche obiettare che la festa è partita «da noi» nell'800 e ora ritorna... ed è vero. Ma quando è stata esportata era una festa che richiamava il culto dei morti... ora come rientra in Italia con tutt[redacted] il suo apparato horror-magico-esoterico? Per non parlare poi della sua origine [redacted]iù profonda legata alle popolazioni celtiche, completamente svilita. Stiamo prendendo a prestito tradizioni, feste, credenze antiche e le stiamo impoverendo tanto da non capirne più il vero significato (perché ormai non ne hanno più). Tutto cade nell'appiattimento, serve solo per portare al divertimento. Mi spiace veramente che un prete con superficialità lasci che tutto possa essere utilizzato purché abbia come scopo il divertimento. Divertimento... non mi piace questa parola perché diventa ormai un alibi per tutti coloro che non sanno prendere una decisione, che si nascondono [redacted] vita nella massa, che non hanno il coraggio di assumersi le loro responsabilità. E' poi vero che tutto il divertimento sia buono e legittimo? Mi fa specie sapere che anche in molti Oratori della mia Diocesi ci sia la festa di Halloween. So già quale potrebbe essere la risposta d'alcuni curati: serve per attirare i giovani... Anche «noi» (come Chiesa) ci stiamo conformando alla mentalità di questo secolo, stiamo diventando filoamericani (anche se lo siamo ormai da qualche tempo). Forse è un'altra esplicita dichiarazione del nostro imborghesimento. Una Chiesa scolorita... I nostri Morti che fine hanno fatto? Perché un giorno [redacted] più di festa? Per Halloween. Stiamo in tutti i modi cercando di bandire il culto della morte, la riflessione su di essa... o anche solo il pensiero e questo è tristissimo. Stiamo togliendo ai nostri ragazzi una parte fondamentale della loro vita, per riempirla di divertimento. E' desolante che i primi a fare questo siamo «noi» uomini di Chiesa, che poi ci lamentiamo della superficialità della fede dei nostri ragazzi. Non abbiamo ancora capito che le scelte fondamentali a lungo raggio sono costruite dal presente. In base al presente vivo... vivrò il mio futuro.

Andrea Boni, Bergamo Alta

CARO Andrea Boni, [redacted] pare che in Italia Halloween [redacted] sinora qualcosa di molto limitato e generazionale, mentre la celebrazione dei defunti del 2 novembre [redacted]rva la sua importanza e generale diffusione. Però succede come [redacted] la Festa della Mamma o la Festa del Papà: meno i genitori contano, più diventano oggetto di sfruttamento commerciale.

Oreste [redacted] Buono

Le responsabilità di chi gestisce i locali

A proposito di droga in discoteca, mi sorprende che nessuno abbia accusato i proprietari dei locali, evidentemente complici, in qualche modo, dello spaccio di stupefacenti dentro o presso le sale. Per loro applicherei, e lo propongo al legislatore, [redacted] concetto di responsabilità oggettiva, come negli stadi per la squadra di casa. Così si creerebbero anche nuovi posti di lavoro, di vigilanti e buttafuori.

Francesco Porta, Torino

Acqua, [redacted] dev'essere corretta

Il 3 novembre *La Stampa* pubblicava un articolo sul «caro acqua», tratto da una statistica del National Utility Service. L'utente della provincia di Torino risulta spendere 1538 lire per comprare 1000 litri d'acqua, mentre un cittadino di Milano con la stessa cifra ne acquista 3417. L'amministratore delegato dell'Azienda Acquedotto, ing. Paolo Romano, ha ribattuto affermando che nella statistica non sono [redacted]ati presi in considerazione i costi del canone di fognatura e depurazione che nella provincia di Torino sono già compresi, mentre a Milano e paesi vicini il costo viene coperto da altri capitoli del Bilancio.

A dire dell'Amministratore, pertanto, la statistica deve tenere conto dei costi del «servizio idrico integrato» che, per una famiglia media di 3 persone con un consumo medio annuo di 200 metri cubi d'acqua, è [redacted] spesa di 206.708 lire a Torino [redacted] 208.594 a Milano; per tale motivo non dobbiamo lamentarci perché bisogna [redacted] *statistiche più corrette*.

Vorrei evidenziare, tuttavia, che questo ragionamento non è sempre esatto perché lo scrivente, residente [redacted] Settimo T.se, non essendo collegato all'impianto fognario della città appena citata e scaricando in fossa biologica, [redacted] assoggettato al pagamento del tributo (canone di fognatura e depurazione), nonostante l'art. 3, 1° comma, della circolare n. 263 [redacted] 29/10/1996 del ministero delle Finanze statuisca che il Comune, ente impositore, non può pretendere tale tributo. Chiedo al Sindaco di Settimo spiegazioni in merito e all'ing. Romano di ricordare questi piccoli particolari.

dott. **Raffaele Campanella**
Settimo Torinese

Un'indecifrabile [redacted] di «pc»

Dovrei essere un potenziale acquirente di computer; l'ho usato negli ultimi anni di carriera in banca e potrei usarlo nel tempo libero anche per divertimento o collegato a Internet. Su un inserto speciale per lo «Smau» leggo una proposta pubblicitaria: «Processore Intel Pentium con tecnologia Mmx- un 266 Mhz Ram 32Mb Sdram espandibile [redacted] 96Mb - Hard Disk 3,2 Gb Lcd 8,2 Touch Screen - Vid. Ram 1,2Mb Modem V.90/K56 Flex Abb. Internet audio Stereo 16 Bit - I/O: Usb,1 IrDa 1 ser., 1 paral. Pcmcia 2.1 One Type II - Bat. Li-Ion 1500Ah Win [redacted] - Lotus Smart Suite - Floppy ext. - Cd Ext (optional)». Non ho capito una sola parola, [redacted] ingegnere elettronico, per cui non posso decifrare l'offerta di cui sopra, semmai mi rivolgerò ad uno di quei ragazzini che vedo davanti ai videogiochi; [redacted] certo quella pubblicità mi ha sconsigliato l'acquisto. Sono superato, certo, ma perché parlare solo con termini supertecnici?

Arduino Fazzini, Genova

La fede [redacted] garantisce l'onestà

Sono nato nel 1922, ero ufficiale di fanteria nel '43-45 nell'esercito di Badoglio, durante la Liberazione. Ho sentito il senatore Andreotti, uscendo da messa, dire più [redacted] meno così: «La messa, la fede, mi hanno consentito di resistere serenamente per tutti questi anni del processo a mio carico. La fede è indispensabile per superare le avversità; [redacted] perché [redacted] non ce l'ha può anche diventare un assassino!».

Caro Andreotti, quante persone integerrime non hanno la fede e sono di esempio alla comunità; quante hanno la fede e vanno tanto in chiesa, ne hanno poi combinate di tutti i colori! E Lei, con tutta la [redacted] fede, come ha governato l'Italia dopo De Gasperi? Il 18 aprile 1948, ancora sotto De Gasperi e il liberale Einaudi, la Dc ci ha salvati dal comunismo di Stalin e dei gulag; ma poi la Dc, soprattutto ispirata da Lei, ci ha dato 50 governi in 50 anni, contiguità politica centro-meridionale con mafia e camorra, corruzione a tutti i livelli, abusivismo edilizio pazzesco su coste e metropoli.

Solo la libera iniziativa, in cui la politica non c'entrava, ha [redacted] sentito all'Italia di diventare la sesta potenza industriale del Mondo. E credo che pochi imprenditori e industriali andassero [redacted] messa tutte le mattine...

Vittorio Ziliani
Alessandria

Libertà [redacted] limitazioni per gli immigrati

Lo Stato ha il dovere di difendere i cittadini da potenziali rischi che un ingresso indiscriminato di sconosciuti porterebbe. E' per questo che esistono leggi che limitano [redacted] regolamentano la libertà ed è bene che ci siano. In questo contesto si inseriscono i centri di accoglienza per immigrati e quelli [redacted] detenzione temporanea per chi è espulso a seguito di reati.

A chi dissente chiedo: se la libertà di circolazione di un cittadino italiano è costituzionalmente soggetta all'ottenimento del titolo (documento) per farlo, in virtù di quale principio sarebbe anticostituzionale limitare la libertà di circolazione per stranieri privi di qualunque titolo?

Renato Bucci
rbucci@virgilio.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax [redacted] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 306.000 (€ 159,86); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 306.000 (€ 159,86) L. 3000 a copia (€ 1,54). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011.56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167.233163, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, [redacted] Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958 [redacted] abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. [redacted] Padova v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo v. [redacted] 17, tel. 091 6235100. Roma v. Barberini 86, tel. 06 4201665

DA UNA SFIDA AMBIZIOSA NASCE LEXUS.

Nel 1983 Toyota vara il progetto Lexus e mette in campo 24 team di produzione, 60 progettisti, 1400 ingegneri e 2300 tecnici specializzati che lavorano su 450 prototipi per creare un'auto perfetta.
Danno così vita alla prima Lexus.
Ad oggi Lexus ha conquistato negli Stati Uniti il maggior numero di riconoscimenti di qualità possibili ed è diventata, grazie alla filosofia progettuale ed agli esclusivi processi produttivi, un punto di riferimento nel mondo in termini di qualità, lusso e servizio al cliente.

La Qualità esclusiva Lexus.

L'Anti Aging Team di Lexus sottopone tutti i materiali utilizzati a severi controlli. Tutti i materiali infatti, devono superare i rigidi parametri Lexus rispetto alle alterazioni che possono subire nel tempo, garantendo così i migliori standard di resistenza all'invecchiamento, in termini di usura, scolorimento e corrosione.

La Sicurezza esclusiva Lexus.

Il Safety Team di Lexus, oltre a dotare ogni Lexus di tutti i sistemi di sicurezza attivi e passivi, ha messo a punto il Global Outstanding Assesment, il processo Lexus attraverso cui si studia e si realizza la scocca verificandone il comportamento differenziato di resistenza ed assorbimento agli urti. Ogni Lexus supera infatti, tutti gli standard mondiali di sicurezza.

L'Aerodinamica esclusiva Lexus.

Il Global Aerodinamic Research è il metodo di analisi attraverso cui Lexus raggiunge il miglior risultato aerodinamico al fine di ottimizzare la stabilità alle alte velocità per una costante sicurezza di guida, di migliorare le prestazioni e i consumi, di limitare al massimo i fruscii per un maggior comfort interno. Ogni Lexus è ai vertici delle rispettive categorie per coefficiente aerodinamico (CX).

Il Silenzio esclusivo Lexus.

Il Silence Excellence Process è la tecnica di lavorazione, brevettata Lexus, delle parti metalliche della scocca che limita la diffusione delle onde sonore generate dal motore, riducendo drasticamente i rumori alla fonte e limitando quindi l'uso di materiali insonorizzanti che appesantirebbero la vettura. Ogni Lexus esprime valori di silenziosità ai vertici delle rispettive categorie.

Entra anche tu nel mondo Lexus con la nuova IS200.

- Motore 2.0 6 cilindri in linea 24 valvole a fasatura variabile
- Potenza massima di 155 CV (114 kW)@6200 g/min
- Velocità massima 215 km/h
- Coppia massima 195 Nm@4600 g/min
- Sospensioni anteriori e posteriori a doppio braccio oscillante
- Dispositivi elettronici gestiti dalla rete digitale Multiplex
- Quattro Airbag
- Freni maggiorati con ABS elettronico a 4 sensori
- Trazione posteriore con sistema di controllo elettronico (TRC - Snow)
- Cambio a 6 marce
- Cerchi in lega da 17 pollici
- Impianto audio con caricatore frontale a 6 CD
- Retrovisori esterni autopulenti al silicio e titanio retraibili elettricamente

L. 49.900.000 € 25.771,20

Prezzo chiavi in mano, I. P. T. esclusa.

VALORE LEXUS. FORMULA LEASING IS200.	
TAN	6,90%
PREZZO	L. 42.000.000
ANTICIPO DI 15 CANONI	L. 14.250.000
PRIMI 15 CANONI (MENSILI)	L. 950.000
SUCCESSIVI 15 CANONI (MENSILI)	L. 0
VALORE DI RISCATTO DOPO 30 MESI	L. 16.800.000

Valori indicati IVA esclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Spese istruttoria L. 300.000.

3 ANNI DI GARANZIA

Numero Verde 800-100131

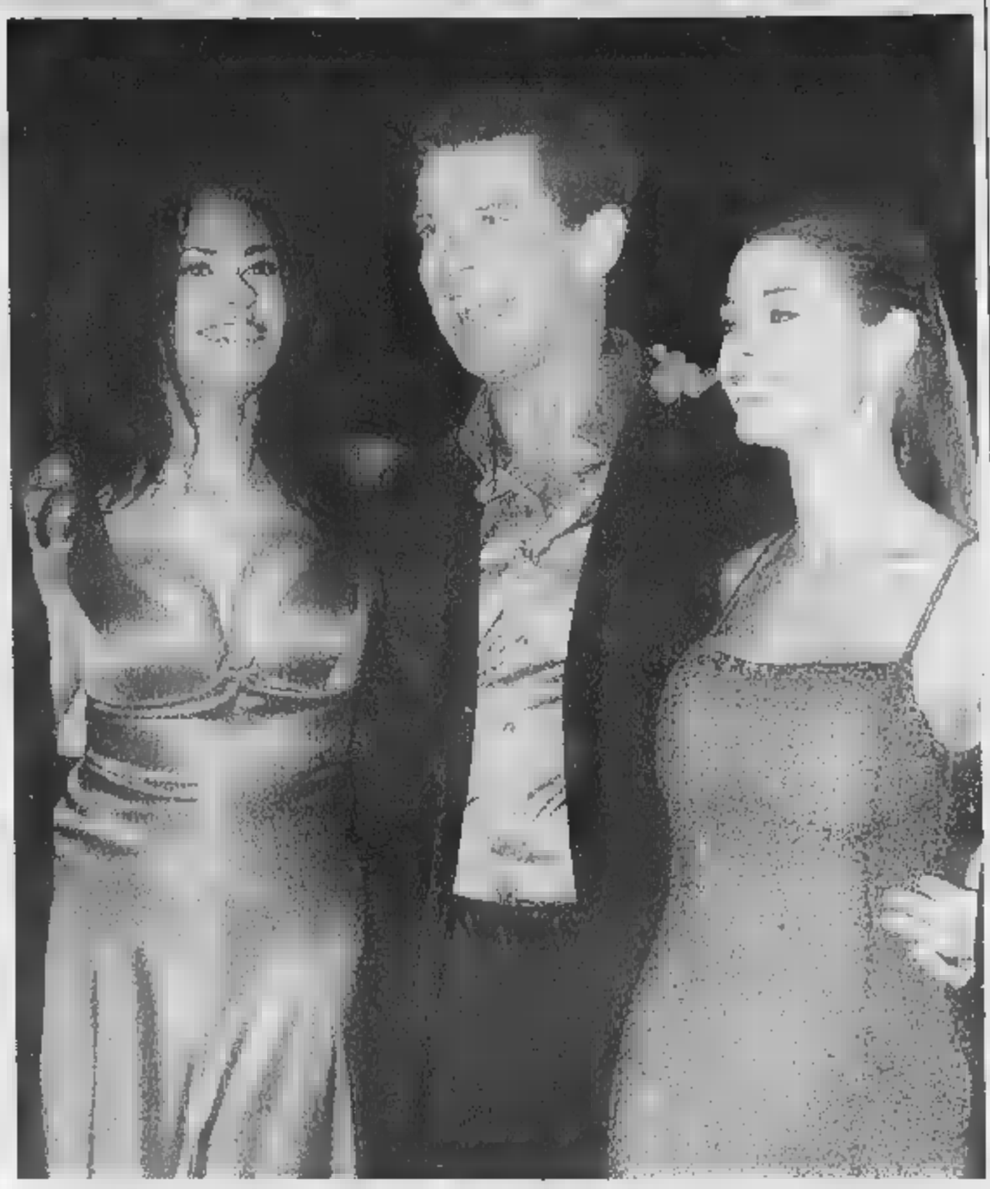
LEXUS
The luxury brand of Toyota

IN «THE WORLD IS NOT ENOUGH» L'ATTORE COMBATTE GLI ECOTERRORISTI

Nella foto grande lo «007» Pierce Brosnan abbracciato alla bruna Maria Grazia Cucinotta e alla bionda Denise Richards. Qui accanto l'attore nei panni dell'agente segreto britannico

«Dopo tre film al servizio di Sua Maestà ho voglia di altri ruoli. Mi piacerebbe una commedia romantica oppure un bel dramma»

Brosnan, il Bond n. 19 oltre la guerra fredda



Nel ruolo di girls la Cucinotta, Sophie Marceau, Denise Richards e come cattivo Robert Carlyle l'ex disoccupato di «Full Monty»

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

SONO passati quasi quarant'anni da quando nel 1962 venne presentato «Dr. No». C'erano un attore quasi sconosciuto chiamato Sean Connery, una bellezza esotica chiamata Ursula Andress e un mondo piuttosto semplice, diviso in buoni e cattivi, dove il nostro agente segreto al servizio di Sua Maestà riusciva sempre a trionfare con grazia e disinvoltura. Né Ian Fleming, lo scrittore che aveva inventato il personaggio, né la famiglia Broccoli che aveva comprato i diritti per produrre il film, avrebbero potuto immaginare che alle soglie del 2.000 Bond sarebbe ancora andato in giro per il mondo, evitando guerre, rappresaglie terroristiche e catastrofi di ogni genere passando da un vodka martini a un'altra delle sue girls. Ma la fortunata serie sembra non conoscere ostacoli. Ha saputo sopravvivere prima alla decisione di Sean Connery di lasciare per sempre il ruolo, poi alla fine della guerra fredda, quindi alla parentesi Timothy Dalton. E così adesso siamo all'edizione numero 19, chiamata «The world is not enough».

I cattivi di turno, questa volta, sono dei terroristi che vogliono impossessarsi delle riserve petrolifere del Mar Caspio e che si ritrovano capeggiati dallo stesso attore che aveva messo assieme i disoccupati di «Full Monty», Robert Carlyle. C'è come sempre Judi Dench nella parte dell'agente M, mentre tra le bellezze di turno ritroviamo Sophie Marceau, Denise Richards e Maria Grazia Cucinotta, che apre il film con uno spettacolare inseguimento che inizia di fronte al Guggenheim di Frank Gehry a Bilbao e che si conclude al Millennium Dome a Londra. Al centro di tutto c'è quindi Pierce Brosnan, che dopo «Goldeneye» e «Tomorrow never dies» ha completato il suo terzo Bond e ha esaurito il suo impegno contrattuale.

E' il suo terzo o ultimo Bond?

«Non lo so. Non ho mai detto mai più, ho solo detto che mentre i produttori vorrebbero fare un altro Bond subito, io sono per aspettare un po'. Questa volta comunque è stata un'esperienza molto piacevole. E' stato un po' come indossare delle vecchie scarpe, sapevo quello che mi aspettava. E abbiamo avuto un regista, Michael Apted, che ha messo molta attenzione nello sviluppo del personaggio»

La sua resistenza a fare un altro Bond viene dall'esperienza di "The Thomas Crown Affair"?

«Quel film mi ha fatto venire la voglia di esplorare altri ruoli. Mi piacerebbe fare una commedia romantica, mi andrebbe anche un bel dramma. Molti pensavano che la fine della guerra fredda sarebbe stata anche la fine di Bond. Invece, i nemici non mancano mai: hai i terroristi, quelli che costruiscono ordigni nucelari, quelli che non si fanno scrupoli a generare una catastrofe ecologica. Bond è solo un passatempo, ma evolve con i tempi».

Sarebbe dunque possibile concepire un Bond gay?

«Forse, ma bisognerebbe offrire la parte a Rupert Everett».

Come cambiano le Bond girls?

«Le Bond girls, attraverso i tempi, mantengono sempre una dose di grazia e sensualità. Quello che probabilmente è cambiato è il fatto che Bond ha più rispetto per le donne, anche se in fondo il suo approccio resta così diverso da quello che aveva nei primi film : le conosce, ci va a letto, passa alla prossima».

La sua girl preferita?

«Shirley Eaton, quella ricoperta d'oro in Goldfinger. E' rimasta impressa nella mia memoria, anzi tutto è iniziato lì: è stato in quel momento che ho deciso di diventare un attore».

Bond non si impegna, ma Lei adesso ha appena proposto il matrimonio a Keely Shaye Smith.

«Ho sempre saputo che prima o poi lo avrei fatto e poco dopo la fine delle riprese dell'ultimo Bond finalmente mi sono sentito pronto. C'era il camino acceso, le bottiglie di champagne e Keely ha detto di sì. Abbiamo anche stabilito una data e un posto dove ci sposeremo, ma non vorrei divulgare troppi particolari».

Cosa farà per Capodanno?

«Anche se è solo una lancetta che si sposta, non puoi non riflettere sopra un evento del genere. Lo passerò con la mia famiglia, in un'isola».

E Bond, come passerebbe il Capodanno?

«A letto con una mora, poi si farebbe un martini cocktail e passerebbe a una bionda».

NOTIZIEFLASH

HALL: MEGLIO SOLA. Tra il passato accanto a Mick Jagger e il presente per conto suo Jerry Hall non ha dubbi: da quando ha divorziato dal vulcanico leader dei Rolling Stone, ponendo fine ad una relazione durata ben 22 anni, la modella texana è «assai più felice». «Sono molto, molto contenta - spiega la Hall in una intervista che appare sull'ultimo numero del mensile britannico Tatler - che abbiamo divorziato: era davvero l'ora, perché Mick si era comportato troppo, troppo male per troppe volte».Ed ha spiegato che l'amicizia nata dalle ceneri del matrimonio è invece ricca di soddisfazioni: «Suppongo sia stato a causa del divorzio se Mick e io siamo rimasti così buoni amici. Adesso sono felice che sia finita così». La coppia, che ha quattro figli, si frequenta spesso. La Hall ha anche detto che Jagger la chiama quattro, cinque volte al giorno e le fa anche dei regali.

Jerry Hall

MORTO LESTER BOWIE. Il trombettista Lester Bowie, uno dei protagonisti del free-jazz, è morto l'altra sera a New York a 58 anni, da tempo era malato di cancro al fegato. L'ha annunciato ieri a Parigi il figlio Larry Stvenson, che si trova nella capitale francese. «Mio padre è morto tranquillamente ieri in serata», ha precisato Larry Stavenson, che lavorava con il padre come Lester Bowie aveva cominciato in autunno una tournée in Europa, ma era stato costretto a interromperla per il suo stato di salute. Il 27 ottobre aveva suonato a Parigi al «Morning» alla testa del gruppo «Brass Fantasy». Il musicista fu l'anima dell'Art Ensemble of Chicago, uno dei gruppi che ha fatto la storia del free-jazz, ed era stato ricoverato a Lnondra quanche giorno dopo il concerto di Parigi.

I PRIVATI SALVANO ARLECCHINO. Una cordata di mecenati privati per salvare la Commedie Italiane di Attilio Maggiulli, l'Arlecchino di Francia. Illj Caffè ha offerto al teatro privato il ricavato di una vendita all'asta di tazzine di caffè da collezione e 13 ristoranti parigini in gran parte italiani, ha raccolto fondi.

CHI POSSIEDE LA CHIAVE DI UNA CASA DA 1.400 MILIARDI HA IN MANO UNA FORTUNA.

Beni Stabili apre un mondo di opportunità valorizzate di

Ora che siete gli inquilini di una casa da 1.400 miliardi (dato al 30 giugno 1999) possedete una chiave preziosa: le azioni Beni Stabili che avete ricevuto lo Spin Off in qualità di azionisti di Sanpaolo IMI. È una chiave ambita che apre un futuro promettente per Beni Stabili. Grazie a un management qualificato e all'esperienza delle sue società specializzate, Beni Stabili può oggi estendere il suo campo di azione a servizi innovativi: gestione collettiva e individuale di portafogli immobiliari di fondi pubblici o privati, attività di intermediazione, property e facility management. Ecco perché Beni Stabili è una casa sontuosa per i suoi inquilini.

BENI STABILI
Solidi vantaggi

[redacted]

Il ciclone si abbatte sul video e vince con quasi 12 milioni di spettatori

Alessandra [redacted]

ACQUISTARE i diritti per la messa in onda dei [redacted]h costerà tanto, però può capitare che renda. Come nel caso del «Ciclone» [redacted] Leonardo Pieraccioni che, trasmesso l'altra sera su Canale 5, è stato seguito da quasi 12 milioni [redacted] telespettatori, 11 milioni 600 mila per l'esattezza. E' stata la pellicola più vista di tutto il '99, ha battuto anche colossi americani come «Independence Day» (9 milioni [redacted] mezzo, sempre su Canale 5) e «Matrimonio [redacted] quattro mani (9 milioni 600 mila, [redacted] Raiuno). Il successo sul piccolo schermo segue d'altronde quello sul grande, che aveva accompagnato clamorosamente il lavoro del giovane regista-attore, [redacted] cifre rare per una pellicola italiana. Giorgio Gori, il [redacted] sia pure non nuovo direttore [redacted] Canale 5, lo ha detto chiaram[redacted]: dopo il periodo della grande informazione televisiva, quello a metà degli Anni Novanta, quando un vento di speranza e di cambiamento pervadeva la Nazione, adesso è arrivato il periodo del disincanto. Gli italiani h[redacted] ben realizzato che la contrapposizione tra «prima» e «seconda» Repubblica era squisitamente fittizio, e che il refolo gattopardesco (tutto si cambia perché nulla cambi) continua a spirare sulle nostre teste. Quindi [redacted] persone, quindi i telespettatori (perché non possiamo non dirci telespettatori), hanno voglia di sedersi e di tirare il fiato, hanno voglia di divertirsi, così dice Gori. Ed hanno vog[redacted] di buon cinema in tv, che non sia necessariamente a pagamento. Inoltre, «Il ciclone» fa scattare di suo dei buoni meccanismi di identificazione con il ragioniere ricco di un suo personale successo e amato dalle belle brune.

Eppure, non dimentichiamo anche un altro tipo di pubblico, che nella [redacted] serata ha il coraggio di seguire le sofferenze dei bambini infelici del mondo: su Raitre **C'era una volta**, la serie [redacted] documentari curata da Silvestro Montanaro e Giuseppe Murgia, è stata seguita da un milione e mezzo di persone, una cifra proporzionalmente ancora più enorme [redacted] quella del «Ciclone». Subito dopo, c'era «Il muro nella testa», un filmato davvero interessante su Berlino e l'unificazione delle due Germanie. Gli autori, Andrea Bevilacqua, Cristina de [redacted]tis e Andrea Segre, hanno incontrato berlinesi di qua e di là dell'ex muro (compreso un ex ufficiale della Stasi, molto dolente e consapevole), riuscendo a mettere in luce con chiarezza, con semplicità, i problemi nati con la riunificazione, e non [redacted] risolti. Quella di Raitre si è dipanata come una [redacted] atta a far riflettere, se questa non fosse una parola brutta. Dopo ancora, **Prima [redacted] prima**, la trasmissione che porta gli appassionati della lirica, che si suppongono ancora tutti svegli nel cuore della notte, dietro le quinte dei teatri, mostrando gli entusiasmanti momenti delle prove, giocando a incastro tra prova e realizzazione. «Passare una serata in compagnia di Rossini è un divertimento assicurato», dice Maurizio Nichetti, che sta curando la regia del «Barbiere di Siviglia» a Trento. Vero verissimo: [redacted] perché «Prima della prima», che quest'anno ha [redacted] filo conduttore introduttivo, rappresentato da Aisha Cerami e di cui si parlerà ancora, non viene trasmesse in un orario meno penalizzante, magari nel tardo pomeriggio? Lunedì si ascoltavano pure brani della Seconda Sinfonia di Mahler diretta da Riccardo Chailly e del «Lohengrin» di Firenze, regista Luca Ronconi.

I FILM DI OGGI IN TV

Una deludente Cindy attrice

FACILE PREDA
1995, Raidue alle 20,50; dur. 95'

Nascita mancata di una star. Il debutto da protagonista della top model Cindy Crawford, accanto a William Baldwin, è piuttosto deludente. Anche perché il thriller di Andrew Sipes, tratto dal romanzo di Paula Gosling, non [redacted] al di là del convenzionale poliziesco tutto inseguimenti ed esplosioni. Inoltre la bellissima modella non ha il carisma e il talento della vera attrice. E la sceneggiatura di Charlie Fletcher anziché dare spessore alla fragile vicenda rafforza i [redacted] lati negativi stiracchiandola e mettendo in evidenza un anticomunismo vecchio stile e un certo razzismo verso gli ispanici. Nel cast anche la sensuale messicana Salma Hayek, già protagonista di «Desperado» e recentemente di [redacted] wild West». Alcuni ex agenti del Kgb con base a Cuba danno [redacted] caccia a un tranquilla avvocatessa di Miami e...

[redacted]
1991, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Mike Nichols, autore del celeberrimo «Il laureato», si ispira [redacted] Frank Capra per un dramma con Harrison Ford che ricorda da [redacted] il vecchio maestro, soprattutto nelle atmosfere e nella storia. La morale è poi quella tipica degli [redacted] Novanta: ritorno ai buoni sentimenti, ai vecchi valori e un finale troppo zuccheroso. Un colpo accidentale alla testa fa perdere ogni tipo di conoscenza all'avvocato di successo [redacted] Henry. Dovrà ricominciare da capo...

FX - EFFETTO MORTALE
1986, Tmc alle 20,30; dur. 89'

Originale e riuscito thriller di Robert Mandel con Bryan Brown e Brian Dennehy. Un bravissimo esperto di effetti speciali viene assunto per costruire un falso attentato a un mafioso «pentito». Ma qualcosa non va...

IL DORMIGLIONE
1973, Tmc2 alle 21,05; dur. [redacted]'

Woody Allen, attore-autore, in una commedia fantascientifica che si ispira alle «comiche» del muto. Un clarinettista, ibernato nel 1973, si risveglia duecento anni dopo e trova una società benestante e annoiata...

[redacted] MADRE
[redacted] Raiuno alle 20,50; dur. 90'

Dramma di Gianfranco Albano con Carlotta Natoli, Stefania Orsola Garello e Marco Bonini. Chiara, madre di due bambini, [redacted] costretta a lasciare Giovanna da una vicina per assistere il piccolo Claudio in ospedale ma...

FX 2 - [redacted] DI UN OMICIDIO
1991, Tmc alle 22,45; dur. [redacted]

Brown e Dennehy ancora insieme in un thriller meno riuscito. L'esperto di effetti speciali deve aiutare un amico in una pericolosa indagine [redacted]...

THOMSON SCOPRITE QUESTO NOME
Alla Watt Radio [redacted]
WATT RADIO E' CONCESSION... DEI ...DOTTI ... IN MUL...

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Da Giletti la storia di una donna che per mantenere due figli [redacted] costretta a prostituirsi (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), Massimiliano Virgili, Rita Forte, Peppe Quintale e Veronica Logan al quiz di Gerry Scotti (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40), Luigi De Filippo si racconta da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, all'11), Lorenza Foschini e l'Egitto dei misteri (*Il filo d'Arianna*, Raidue, alle 22,10), viaggio nel mondo dei combattimenti clandestini senza regole (*Asterics*, Italia 1, alle 22,50) l'Islanda, terra natale della cantante Bjork (*Stylissimo*, Mtv, alle 22,00).

[redacted]
Dopo trentasei anni di programmazione ininterrotta, a dicembre in Gran Bretagna scomparirà una delle più celebri campagne pubblicitarie d'Europa: quella dei sigari Hamlet. Pur essendo vietati in televisione dal 1991, gli spot per sigari e pipe avevano continuato a vivere nei cinema. Quando, nel 1997, i produttori di sigarette hanno deciso di cancellare la loro pubblicità anche dal grande schermo, la Gallaher (che produce gli Hamlet) era stata l'unica a continuare [redacted] proprie campagne.

[redacted]
Per [redacted] sua campagna pubblicitaria del 2000, Gatorade ha deciso di non sostituire il suo ultimo testimonial, [redacted] fuoriclasse del basket mondiale Michael Jordan (che ha lasciato l'attività agonistica). Motivo: «Dopo di lui nessuno poteva essere all'altezza...».

[redacted]
Su Internet (www.mozzarelledibufala.it) un sito «Quality tools» permette di acquistare on line e di avere a domicilio la vera mozzarella campana. Ideato da due casertani (Pier Luigi Villano, imprenditore edile di quarant'anni, e Alberto Iodice, commercialista di trentasette) e una brasiliana (Andrea Breves), offre [redacted] chi si collega anche tutte le informazioni sulla lavorazione, le ricette più originali [redacted] i vini che si accompagnano alla mozzarella. I fondatori sostengono di fornire un quintale al giorno in Italia e in Europa (ma le richieste [redacted] in aumento), per un portafoglio clienti che si estende da Londra a Malta. Una confezione da un chilo costa trentaduemila lire, una da cinque, ventimila.

MIRA[redacted]
Michele Mirabella sul suo rapporto con la malattia: «Sono terrorizzato, come tutti. Ma mi curo: non fumo più, faccio ginnastica, dieta...».

FOSCHINI
«Non sono un'enciclopedia: voglio imparare sempre qualcosa di nuovo».

SCOTTI
«Magari, quando avrò sessanta o settant'anni diranno di me che sono stato un grande maestro» (Gerry Scotti).

[redacted]
«Andiamo, sono pur sempre un'affascinante donna bruna» (Alba Parietti sul suo nuovo colore di capelli).

[redacted]
«La televisione? Mi diverto a guardarla, un po' meno a farla...» (Enrico Montesano).

RISPOLI
«La televisione è un'arpa che ha mille corde che dovrebbero s[redacted]nare tutte, anche quelle che possono infastidire. Purtroppo oggi vengono fatte vibrare solo quel[redacted] (Luciano Rispoli).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [4855]
6.30 Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - Che tempo fa [6732213]
6.40 Unomattina [redacted] L. Giurato, P. Saluzzi [5026564]
7.05 Rassegna stampa [redacted]
8.30 Tg1 [redacted] Lis [21132]
9.30 Tg1 flash - Appunta[redacted] cinema [1929835]
9.35 Dieci minuti di... programmi [redacted]'accesso [4650861]
9.50 Tre piccole parole Film (mus., 1950) con F. [redacted], R. Skelton. Regia [redacted] R. Thorpe [4106364]
11.35 La vecchia fattoria Rubrica [7717565]
12.25 Che tempo fa [2000923]
12.30 Tg1 flash [19590]
12.35 La signora [redacted] giallo Telefilm "Bisturi allegri" [3041645]
13.30 Telegiornale [68213]
13.55 Tg1 Economia [5477861]
14.05 I fantastici di [redacted] Varietà con R. Carrà [7058794]
14.10 Anteprima Alle [redacted] Raiuno [2742132]
[redacted] Question Time [42687]
16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: Gt ragazzi (17.00) [2915045]
17.50 Oggi al Parlamento [4345861]
17.55 Prima del Tg [4344132]
18.00 Tg1 [71132]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [8283213]
18.35 In bocca al lupo! [redacted]
[redacted] Che tempo fa [694229]
20.00 Telegiornale [10949]
20.35 Il Fatto Rubrica di attualità [redacted] E. Biagi [8484836]
20.40 [redacted] bocca al lupo: l'oro-[redacted] Gioco [8067381]
20.50 Donne [redacted] bivio [redacted] All'interno: La vera madre Film-tv [28657213]
23.05 Tg1 [6843030]
23.10 Porta a porta Rubrica [redacted] attualità a cura [redacted] B. Vespa [7575316]
0.30 Tg1 Notte [3923063]
1.05 Rai Educational Il grillo - Aforismi [1425633]
1.35 Sottovoce [64822614]
2.10 Spensieratissima Rubrica di attualità [1506568]
2.55 La ragazza sotto il lenzuolo Film (comm., 1961) con C. Aloso, [redacted] Chiari. Regia di M. Girolami [...]

[redacted]

7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi [54566861]
9.45 Hunter Telefilm "Ladri e quadri" [1212861]
10.35 [redacted] Un [redacted] a colori "Uomo libero" [2672039]
[redacted] Tg2 Medicina [redacted] Rubrica [redacted] attualità medica a cura di L. Onder [2904316]
11.10 Meteo 2 [redacted]
11.15 Tg2 [redacted] [9725665]
11.30 Anteprima I Fatti [redacted] Varietà [5942]
12.00 I Fatti Vostri Varietà presentato da [redacted] Giletti [12805]
[redacted] Tg2 Giorno [6279]
13.30 Tg2 Costume e [redacted] [62006]
13.45 Tg2 [redacted]a Rubrica [redacted] dica a [redacted] di L. Onder [6427132]
14.05 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Ombre" [9799381]
15.05 Fragole e Mambo - La vita in diretta. All'interno Tg2 flash (16, 17.30) [66519687]
18.10 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di O. Bevilacqua [3806497]
18.30 Tg2 flash Lis [86010]
18.35 Meteo [8036836]
18.40 Rai Sport Sportsera [695774]
19.00 Jag - Avvocati [redacted] divisa TF [1768]
20.00 Il lotto alle otto [213]
20.30 Tg2 - 20.30 [61176]
20.50 Facile preda Film (avv., 1995) con C. Crawford, W. [redacted]. Regia di A. Sipes [544010]
22.30 Il filo di Arianna "La valle delle mummie d'oro" [redacted] L. Foschini [14836]
23.30 Estrazioni del Lotto [55126]
23.35 Tg2 [redacted] [4276774]
0.05 [redacted] libri [6017701]
0.10 Oggi al Parlamento [9506459]
0.20 Meteo - Appuntamento al cinema [9597343]
0.30 Vela America's Cup [3050324]
1.30 Questa Italia - Cinema [7581965]
[redacted] Stazione [redacted] servizio Telefilm "L'uomo con [redacted] valigia" [6474237]
2.30 Angelopoulos [6894807]
3.30 Ci vuole pazienza Rubrica [9756411]
3.40 Diplomi universitari a distanza [69155636]

[redacted]

6.00 Rai News 24 Morning news - Meteo - Traffico - Agenda Italia [50524720]
8.35 Rai educational [redacted] Mente - La storia siamo noi - Lemma [4675774]
10.00 Cominciamo bene Rubrica [redacted] attualità condotta da T. Garrani e M. Di Centa [401361]
11.30 In nome della famiglia Soap Opera [9768]
12.00 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - Rai sport notizie [redacted]
12.30 Ragazze nel pallone Film (comm., 1992) con R. Dangerfield, J. Bran-, [redacted]. Regia di S.J. Furie [873584]
14.00 T3 regionale - Meteo [15107]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 Meteo [564823]
[redacted] T3 Leonardo [3166958]
15.00 La Melevisione Varietà per ragazzi [64855]
16.00 Bonanza Telefilm "Arrendersi è come morire" con M. Landon, L. Green [4536478]
16.45 T3 Neapolis [241215]
17.00 Geo & Geo Documentari con S. Sagramola [1857478]
18.40 Meteo [812300]
19.00 T3 - Meteo regionali [8294]
[redacted] Rai sport Tre [18749]
20.10 [redacted] [2297652]
20.30 Un posto al sole Soap opera con [redacted] Ajello [58652]
20.50 Mi manda Raitre Rubrica di attualità con P. Marrazzo [181654]
22.40 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - T3 regionale [143584]
23.05 Report Sondaggite cronica di M. Gabanelli [1530229]
[redacted] Rai Educational Media/Mente.it [1351]
0.30 T3 Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - Notte [redacted]ura - Meteo - Appuntamento al cinema [1418430]
0.55 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma [redacted] di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Melani, Giorgini [4301614]
1.15 [redacted] 24 Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine [redacted]tico - News - Meteo - Approfondimento - [redacted]gna stampa T3 - Superzap America [88284720]

[redacted]

[redacted] Tg5 Prima pagina [6391720]
8.00 Tg5 Mattina [2938364]
8.45 La casa dell'anima Rubrica condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [6448132]
8.55 Vivere bene con noi Rubrica [redacted] M.T. Ruta, F. Trecca [75862794]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk show condotto da M. Costanzo (Replica) [6462861]
11.30 [redacted] detective in corsia Telefilm [71671]
12.30 I Robinson Telefilm [3403]
13.00 Tg5 [60300]
13.40 Beautiful Soap opera con K.K. Lang [338365]
14.10 Vivere Soap opera [377010]
14.40 Uomini e donne Talk-show [redacted] M. De Filippi [5884497]
[redacted] Frammenti di passato Film-tv (dr., 1996) con A. Martinez, T.A. Thiessen [320942]
18.00 Verissimo Rubrica [redacted] attualità condotto [redacted] C. Parodi [49630]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia [redacted] Vicario [2374010]
[redacted] Tg5 [6316]
20.30 Striscia la [redacted] - [redacted] dell'interferenza [redacted] satirico condotto [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti [redacted] M. Corvaglia, E. Canalis [5087]
21.00 Villa Ada Film-tv con E. Grimaldi, L. Gullotta. Regia [redacted] P.F. Pingitore [60176]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli. Dal Teatro Parioli in Roma [46590]
[redacted] Tg5 Notte [7580483]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà (R) [4330940]
2.00 [redacted] dell'anima Rubrica (Replica) [7033324]
[redacted] Missione impossibile Telefilm [7115701]
3.10 Vivere bene con noi Rubrica con M.T. Ruta, F. Trecca (Replica) [4847258]
4.15 Tg5 [6530698]
4.45 Verissimo Rubrica (Replica) [6362614]

[redacted]

6.45 Cartoni animati [9944768]
8.35 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e la guaritrice" [4232749]
9.30 [redacted] Gyver Telefilm "Due arzille vecchiette" con R. Dean anderson [15039]
10.30 Magnum P.I. Telefilm "L'ultimo capitolo" [19855]
11.30 Renegade Telefilm "La [redacted] di O.B. Cooper" con L. Lamas [2933671]
12.25 Studio aperto [4861836]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [495009]
13.00 La tata Telefilm [2774]
13.30 Dragon ball Cartoni [5861]
[redacted] I Simpson Cartoni [6590]
14.30 Candid camera show con S. De Grenet [6361]
15.00 Fuego [redacted] Bossari [9010]
15.30 Sabrina, vita da strega Telefilm [9497]
16.00 [redacted] Bum Bam Varietà per ragazzi All'interno verranno trasmessi i cartoni animati. Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji [72132]
17.30 Pacific blue Telefilm "La perla nera" [24740]
18.30 L.A. Heat Telefilm [78565]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [49478]
19.55 Studio sport [757885]
20.00 Sarabanda Gioco musi[redacted] presentato da E. Papi [73294]
20.45 Tempi moderni con [redacted] Bignardi [502798]
22.50 Speciale Asterics - Senza regole [273016]
24.00 Dillo a Wally [5120]
0.30 Studio aperto - [redacted] giornata [9040508]
0.35 [redacted] punti [8655817]
0.45 Studio sport [6905804]
1.10 Fuego Replica [4290411]
1.40 Innamorati pazzi Telefilm [1590546]
2.05 Frasier Telefilm [9787091]
2.35 Zanzibar Telefilm [7447121]
3.00 Karaoke Varietà (R) [6182146]
[redacted] Non è la Rai Varietà (Replica) [37621576]
4.45 Chiara e gli altri Telefilm [6380256]
5.30 Megasalvishow [8006065]
5.35 Highlander Telefilm [68294492]
6.20 Power rangers [redacted] "I [redacted] della discordia" [85298213]

[redacted]

6.00 Valentina Telenovela [86079]
7.00 Amanti Telenovela [2358836]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [1024497]
8.35 Peste e corna [9071565]
8.40 Celeste Telenovela [8797497]
9.45 Libera di amare TN [6717636]
[redacted] Febbre d'amore [redacted] [5414587]
11.30 Tg4 [2640947]
11.40 Forum Rubrica con P. Perego [7103087]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1584]
14.00 La ruota della fortuna [redacted] presentato da M. Bongiorno con [redacted] partecipazione di [redacted] Trevisan [54667]
16.00 Sentieri Soap opera [62497]
16.00 I figli di nessuno Film (dr., 1951) con A. Nazzari, Y. Sanson. Regia di R. Matarazzo [867297]
[redacted] Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi [78836]
[redacted] Tg4 Notiziario diretto [redacted] E. Fede [1453774]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Una [redacted] primavera" [2880610]
[redacted] proposito [redacted] Henry Film (dramm., 1991) [redacted] H. Ford, A. Bening. Regia di M. Nichols [redacted]
22.40 Yuppies II Film (comm., 1986) con E. Greggio, C. De Sica. Regia di E. Oldoini [8698855]
0.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura [redacted] della prima pagine dei quotidiani [8004614]
1.05 Due mafiosi contro Goldginger Film (comm., 1965) [redacted] F. Franchi, [redacted] Ingrassia [1023891]
[redacted] e [redacted] Rubrica di attualità (R) [30176964]
2.40 Tg4 - Rassegna stampa [redacted]9614]
3.00 [redacted] chi ti ha dato la [redacted]tente? Film (comm., 1970) con F. Franchi, C. Ingrassia. Regia di F. Cicero [9528063]
4.15 La domenica del villaggio Rubrica D. Mengacci Replica [4532121]
5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari (R) [19194923]

[redacted]

7.00 [redacted] che [redacted] sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [4316]
7.30 Tmc News - Edicola [4389671]
7.55 Meteo A cura di P. [redacted]corona [4305774]
8.00 Tmc Sport - Edicola [16258]
8.25 Di che segno sei? [4220039]
8.30 Gli incontri [redacted] Tappeto Volante con L. Rispoli [7861]
9.00 Due minuti un libro a [redacted] di A. Elkann [17687]
9.05 [redacted] segno sei? L'oroscopo [redacted] Tmc [3906316]
9.10 Donne [redacted] Film (dramm., 1969) con [redacted] Jackson, O. Reed. Regia K. Russel. All'interno: Tmc News [14328407]
11.55 Le ragazze della porta accanto Telefilm [3143132]
12.25 Meteo [2106107]
12.30 Tmc Sport [98510]
12.45 Tmc News [156958]
13.00 Del Vecchio Telefilm [58774]
14.00 Il marchio dell'odio Film (western, 1957) con J. Cotten, [redacted] Bond. Regia di J. Lewis [408774]
[redacted] pura formalità Film (dramm., 1994) con G. Depardieu, [redacted] Polansky. Regia di G. Tornatore [315010]
[redacted] Zap [redacted] Tv [10590]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti [redacted] camera d'America [7300]
19.30 Tmc news - Meteo [39045]
19.50 Tg Oltre Supplemento [redacted] Tmc News [471039]
[redacted] Tmc Sport [6254636]
20.30 FX - [redacted] mortale Film (thriller, 1985) [redacted] B. Brown, J. Orbach. Regia di R. Mandel [58261]
22.30 Tmc News - Meteo [27861]
22.45 FX - Replay di un omicidio Film (poliz., 1991) con B. Brown, [redacted] Dennehy. Regia di R. Franklyn [583697]
1.00 Gli incontri del Tappeto volante [1528053]
1.25 Tmc News - Meteo [4265492]
1.55 Donne in [redacted] Film (dramm., 1969) [redacted] G. Jackson, O. [redacted]. Regia di K. Russel [26919908]
4.20 Cnn Collegamento con la rete televisiva americana [91646519]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 13.27 Parlamento [redacted] e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; [redacted] Ho perso il trend; [redacted] Noi europei; 16.06 Baobab. Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa [redacted] Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno.

[redacted] Gr: 6.30; 7.30; [redacted].30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30.
6.01 Il cammello di radiodue; 8.08 [redacted] Fabio e Fiamma; 8.55 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 [redacted] Cammello di Radiodue; 11.54 Mezzogiorno con Antonello Venditti; 12.10 Il Cammello di [redacted] 13.00 Facoltà di riso ovvero www.Gianni Fantoni. COM.ico; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue; 18.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.00 Il cammello di Raidue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.45 Ritorni di fiamma; 10.53 Duri e puri...; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit: libri e lettori; [redacted] Inaudito; 18.00 [redacted]nvenzione a due voci; 19.00 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Il cartellone: Umbria Jazz '99; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); Il Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto Godimento; [redacted] The Flight; [redacted] Password; [redacted] Dentro [redacted] fuori; [redacted] Protagonisti (in [redacted]borazione [redacted] "La Stampa"); [redacted] Crazy Club.

[redacted]

12.00 Crimini invisibili [redacted] (dramm., 1997) [987652]
14.00 Homicide TF [4222107]
14.50 Un topolino sotto sfratto Film [9754126]
16.30 Novecento Teatro [4381768]
18.20 Alien-la clonazione Film (fantasc., 1997) [7203039]
20.05 I fuori legge: 100 film per 100 anniDoc. [7711720]
20.55 Lo specchio Cortometraggio [7556497]
[redacted] decisione perfetta Film [530331]
22.30 Gattaca-la porta dell'universo film [2861403]
0.15 Blackout Film (dramm., 1997) [234[redacted]
1.50 The Boxer Film (dramm., 1998) [68552942]

TELE +

12.35 38 ore di paura Film (thriller, 1998) [5101947]
14.10 Little city Film (comm., 1997) [9271687]
16.40 L'avvocato del diavolo Film(fant., 1997) [9585861]
18.00 Mio figlio il [redacted] Film (dr., 1997) [3638720]
19.25 Dio c'è Film [1268774]
20.45 Un colpo [redacted] colpo Film [268519]
22.15 Lo specchio Cortometraggio [2060036]
22.20 Apri gli occhi Film (thriller, 1997) [8759403]
0.10 Willy Nilly Corto [3786350]
0.25 Contesto Talk show [8044568]
1.20 L'angelo e l'assassino Film [10898652]

TgA / MTV

10.00 TgA-Mattino [26361]
10.10 Pure Morning [9799861]
12.25 TgA-Flash [2104749]
12.30 Mtv Easy [147671]
[redacted] European Top 20 [50132]
15.00 Total Request Live [71652]
[redacted] Mad 4 Hits [32768]
17.00 Select Mtv [9292671]
[redacted] TgA sera [139636]
19.00 Mtv easy I video di facile ascolto [2381]
20.00 European top 20 [8565]
21.00 [redacted] Rules [87294]
[redacted] Stylissimo [2590]
22.30 Kitchen I [71687]
[redacted] Golden Boy [1403]
[redacted] Brand: new
1.00 Mtv Night Zone [87354045]

[redacted]

12.00 Squillibri [771107]
12.10 Clip to clip [1864871]
13.00 1+1+1=3 [473923]
14.00 Tg [redacted] [214403]
14.15 Video dedica [8677107]
14.30 A me mi piace [830654]
15.00 4U - [redacted] ore [redacted] fra musica, sport, tecnologie e moda [58618749]
19.00 Come Thelma & Louise [377590]
19.30 The Lion Network [376861]
20.00 Arrivano i nostri [763958]
21.00 Flash [537584]
21.05 Il dormiglione Film-tv [6186836]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [820497]
0.15 1+1+1=3 [8918459]
0.30 Squillibri [87880275]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino [redacted] programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-RaiaA-008; Svizzera-016.

LA CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - uomo
VIA S. VITTORE, 28/32 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323 403363

[redacted] CONTRADA
lingerie - corsetteria - moda mare - donna - [redacted]
VIA CAVOUR, 11 - STRESA - Tel. 0323 33050

Dal 15 sarà in diretta su Italia 1 con «Capriccio»: accanto a lei, un ginecologo

Alba Parietti ha abbandonato la sua bionda «selvaggeria» per condurre «Capriccio», programma di derivazione radiofonica. Anche Giuliano Ferrara (a destra) si cimentò in «Lezioni d'amore» presto bloccate

Adesso è diventata bruna e sobria «Il programma è un rischio: però bisogna anche divertirsi e non fare una noiosa psicoterapia di gruppo»

«Ascolterò fantasie erotiche»

Parietti racconta il talk show sul sesso

Alessandra Comazzi

MILANO

Ha i capelli bruni, corti e un'aria di sobria consapevolezza. Compunta no, quello non lo sarà mai, e neanche le piacerebbe esserlo. Alba Parietti chiude questo decennio televisivo che l'ha vista, dai tempi dello sgabello di «Colpo grosso» ai giorni nostri, protagonista, magari criticata ma sempre protagonista, con «Capriccio». Una trasmissione di Italia 1, in onda per sei puntate da lunedì 15 novembre, in diretta, e dedicata al sesso. La genesi del programma è radiofonica: «Capriccio» va in onda da due anni su RTL 102.5, nato da un'idea di Attilio Grilloni, Tiziana Baudo (la figlia) e Dario Tajetta, autori anche per la tv. Accanto alla Parietti ci sarà Luca Viscardi. E accanto a loro un ginecologo, Roberto Bernorio, che commenta le testimonianze e risponde alle domande telefoniche del pubblico. Ogni puntata avrà due ospiti e un tema: si parte con le fantasie erotiche, per proseguire con la masturbazione, gli afrodisiaci e gli antiafrodisiaci, i tempi del sesso, il sesso orale e il tradimento. Difficile parlare di sesso in televisione senza sembrare all'oratorio, in confessionale o all'avanspettacolo: ci provò nel 1992 Giuliano Ferrara che, insieme con la moglie, impartiva, sempre su Italia 1, le sue «Lezioni d'amore», presto sospese per le troppe polemiche suscitate. E' passato qualche anno, dirige la rete Roberto Giovalli, che chiamò a sé le donne discinte quando Carlo Rossella pareva volerle allontanare da «Verissimo». Poi c'è Alba Parietti, che ha lasciato la selvaggeria per la misura. «Tenendomi comunque il diritto di essere antipatica a qualcuno. Non voglio cercare di piacere a tutti i costi».

Ma non la imbarazza tornare in televisione, proprio con un programma sul sesso?

«Certo che non sarà un programma facile, ma io ho il gusto di cimentarmi ce l'ho. Mi fa piacere che sia un talk show, anche se non sono interessata soltanto ai talk show. Mi piacciono i varietà, come "Il grande bluff" che ho fatto l'altr'anno. E poi ho un'ambizione: realizzare una fiction, un giallo, che ho scritto io. Solo che per farla bisogna farla bene, non il uno sceneggiato a basso costo».

Se si sogna, tanto vale sognare alto, infatti. E invece «Capriccio» come si svolgerà?

«In studio con me ci sono Luca Viscardi e il dottor Bernorio, che già partecipano alla trasmissione radiofonica. Sarebbe però sbagliato pensare che si tratterà di una semplice trasposizione in video: sarà tutta un'altra cosa. Un talk show in cui è fondamentale il rapporto con i telespettatori al telefono, che nella prima puntata saranno chiamati a raccontare le loro fantasie sessuali».

Non teme qualche telefonataccia? Le chiamate passano un filtro?

«Mica tanto, sa. C'è il filtro degli autori, poi la telefonata avviene in diretta. Vorrà dire che la dovrò gestire. Ma credo che sarà divertente farlo anche un po' parlare, questo pubblico».

Si intravede il solito programma dove uno racconta i fatti suoi e si rinfranca?

«Beh, intanto qui il raccontatore parla solo al telefono, non viene in studio a sfogare la sua eventuale vanità. Mi piacerebbe che si fidasse "Capriccio", che si sfogasse. Senza fare una psicoterapia di gruppo. Speriamo di riderci anche un po' su».

Intanto Parietti continua a fare la sua ginnastica passiva. «Oggi non avevo tempo per la palestra».

Quante ore di ginnastica fa la settimana?

«Non tante, due o tre».

Mangia poco?

«Sono un lavandino».

Il segreto della sua forma?

«Costituzione, assomiglio a mio papà».

Segno zodiacale?

«Cancro con ascendente Leone. Quando uno mi conosce poco sembro aggressiva, poi divento totalmente remissiva; poi, quando l'altro meno se l'aspetta, arriva la zampata».

Bruna è bello?

«E' bello anche biondo, a me piace giocare con il mio fisico, mi piace cambiare. E non è mica detto che ogni cambiamento di chiome sia un cambiamento di personalità. Comunque, mi pare ricapitolare: "Capriccio" è un rischio che io mi assumo volentieri. E' un programma non chiaro a nessuno, fino a quando non andrà in onda».

Geri dà scandalo ubriaca

LONDRA. L'ex Spice Geri Halliwell è finita ancora sulla prima pagina dei tabloid britannici: stavolta non per motivi discografici, ma a causa di una pesante ubriacatura che ha costretto la notte scorsa l'autista della sua limousine a prenderla in braccio e portarla via malconcia da un party in un locale di Londra. La ventisettenne Halliwell si era recata assieme al nuovo boyfriend, il disc jockey Chris Evans, in un club della capitale britannica per festeggiare con amici e colleghi il successo del nuovo singolo «Lift me up», giunto al vertice delle classifiche. Concluso il party, la cantante - evidentemente stordita dai troppi drinks - è stata trascinata via da uno chauffeur che l'ha caricata di peso sull'automobile portandola poi all'abitazione del dj Evans. Il mattino dopo, l'ex Spice ha ammesso che si era presa «una bella ubriacatura» perché «non capita tutti i giorni di arrivare al numero 1».

Seguita da un pubblico di oltre otto milioni

E' RadioUno la regina negli ascolti giornalieri

La rete dell'informazione cresce del 5% Alle spalle RadioDue e Radio Dee Jay

ROMA

Grazie ai suoi palinsesti Radiouno Rai si conferma in testa alle classifiche degli ascolti del giorno medio con 8 milioni e 5 mila ascoltatori, secondo l'indagine audiradio resa nota ieri, relativa al periodo settembre 29 ottobre 1999. Ottima la performance del primo canale che ha realizzato un incremento pari a oltre il 5% rispetto al precedente rilevamento (condotto nel periodo maggio-Giugno '99), nonostante una leggera diminuzione complessiva dell'audience radiofonica.

Paolo Ruffini

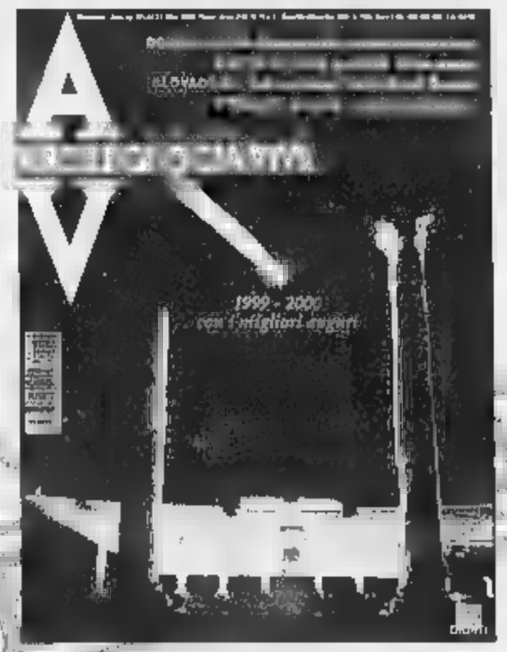
La filosofia dei nuovi palinsesti è il vanto del direttore di Radiouno e del Giornaleradio, Paolo Ruffini. «La formula che più funziona e che dando risultati ottimi in termini di ascolto, è scaturita dall'aver coniugato generi diversi: l'informazione, l'approfondimento, ma anche la musica, quella di facile ascolto, ma non per questo meno nobile. Sono trasmissioni agili, giocate con estrema semplicità, una sorta di "toccata e fuga" a volte caustica, a volte ironica, ma sempre legata all'attualità, agli interessi quotidiani degli ascoltatori che, non dimentichiamolo, sono anche fruitori di servizi, consumatori, persone che ascoltano Radiouno perché in essa trovano ciò che cercano».

Quali sono le trasmissioni che più attirano gli ascolti?

«Ma, un po' tutte nelle diverse fasce orarie. Si con il "tuttoparlato", dalle 6 alle dal mattino, con notizie di carattere economico, inframezzate da interventi dei protagonisti, c'è "Golem" che si avvale dell'ironia caustica di Nicoletti che colpisce i media in generale, e quindi anche Internet; c'è "Italia, istruzioni per l'uso" con la Falcetti, che dispensa consigli agli ascoltatori. Dalle 10 a mezzogiorno, seguitissimo è "Il baco del millennio", da cui scaturiscono musica e notizie, Gr ogni mezz'ora inviati in diretta con i loro commenti, ospiti a confronto. Una finestra sul mondo alla quale ci si affaccia per osservare ciò che succede in torno a . Dalle 12 14 ancora "tuttoparlato" con i gazzettini, regionali, e la trasmissione condotta da Oliviero Bea in difesa dei diritti dei cittadini. Dalle alle 19 "Baobab" che gioca fra differenti tonalità; dalle 14 alle 15 Umberto Broti fornisce e commenti in analogia a ciò è accaduto nel passato. di Ernesto Bassignano dalle 15 alle 16 gioca sulle amenità dei giornali, sfotte, colpisce e fa pensare. Dalle 16 alle 19 si gioca sull'attualità, con i fatti del giorno, grazie all'agilità con cui Andrea Sabatini ordino gli interventi. Alle 19 ci sono i giornali radio, alle 19,30 "Zapping" sui titoli dei telegiornali fino alle 21 e dalle alle 24, "Zona Cesarini". Si parla di sport e dei diversi tipi di musica scelti sapientemente da Massimo Cotto e Fabio Ciolfi. Infine la domenica lo sport, il calcio, minuto per minuto e sempre tanta . Al secondo posto negli ascolti, dietro Radiouno, si piazza Radiodue (5.584.000) insidiata da Radio Dee Jay, che nel giorno medio oltrepassa quota 5 milioni di ascoltatori (5.191.000) e rafforza il primato d'ascolto tra le private. Nella categoria degli «ascoltatori nei sette giorni» Rds si conferma al 1°posto, con 13.721.000 ascoltatori contro i 13.622.000 di Radiouno.

Nel «giorno medio» l'indagine Audiradio 34 milioni 836 mila ascoltatori, che salgono a quasi milioni nei «sette giorni». La classifica del «giorno medio» prosegue con Rds (4.641.000) e Rtl (4.611.000). Nei «sette giorni» al 3° posto è Rtl (10.893.000), al 4° Dee Jay (10.736.000), al 5° Radiodue Rai (9.833.000). Per Radiotre Rai ci sono stati 1.743.000 ascoltatori nel giorno medio e 4.726.000 nei 7 giorni, per Isoradio (la radio Rai disponibile sulle autostrade) 1.395.000 nel giorno medio, 3.503.000 nei sette giorni. [a. n.]

archeologia viva



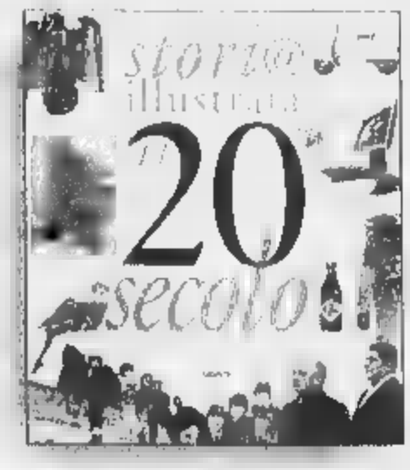
DOMUS AUREA
Alla ricerca
dello splendore perduto

L'EGITTO DI BAHAREYA
La sagra delle mille mummie
emerse dal deserto

CROATI
CHI SONO COSTORO?
Il mondo slavo nel Medioevo

in edicola a novembre GIUNTI

I grandi temi del Novecento



STORIA ILLUSTRATA DEL 20° SECOLO

Dalla Belle Epoque al 2000:
com'è cambiato
il mondo in 100 anni.
Temi, fatti e personaggi raccontati
e illustrati con più
di 1000 immagini inedite.

pp. 380, L. 38.000

collana xx secolo

Trenta titoli di grande successo
per i maggiori avvenimenti
storici, sociali, economici e culturali
che hanno caratterizzato il nostro secolo.

IN PRIMO PIANO

Marco Palla
Mussolini e il fascismo

Enzo Collotti
Hitler e il nazismo

Mario Isnenghi
La Grande Guerra

François Massoulié
I conflitti del Medio Oriente

Roberto Finzi
L'Antisemitismo

Paolo Pezzino
Le Mafie

GIUNTI CASTERMAN

GIUNTI

L'arbitro Pellegrino querela Gaucci

ROMA. Il caso Gaucci-Matarrese avrà più un risvolto giudiziario: anche l'arbitro Emiliano Pellegrino intende adire le vie legali come i due presidenti. «C'è un'inchiesta in corso, aspettiamo gli per prendere posizione», diceva nel pomeriggio Pierluigi Pairetto, designatore arbitrale di A. Ma in serata è lo stesso Pellegrino a ufficializzare, dopo aver avuto l'ok dei suoi superiori all'Aia, di aver chiesto e ottenuto da Nizzola l'autorizzazione a querelare Gaucci. «Tutti hanno sentito e possono giudicare» dice l'arbitro siciliano. Ma la richiesta a Nizzola (solo la Figc può autorizzare tesserato) è anche un segnale: la categoria arbitrale non ci sta a fare da bersaglio. L'inchiesta federale, scattata con il deferimento di Gaucci, va avanti: tra oggi e domani la procura federale acquisirà i filmati dalle sue intemperanze dopo la partita di sabato.

Nazionale, raduno a Coverciano

FIRENZE. Oggi a Coverciano si raduna la Nazionale di Zoff (foto) in dell'amichevole sabato, contro Belgio, Lecce (ore 20,45). Convocati ventun giocatori. Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina). Difensori: Cannavaro e Vanoli (Parma), Ferrara, Iuliano Pessotto (Juventus), Nesta Pancaro (Lazio), Panucci (Inter). Centrocampisti: Albertini (Milan), D. Baggio (Parma), Conte (Juventus), Di Biagio (Inter), Di Francesco (Roma), Fuser (Parma), Locatelli (Udinese). Attaccanti: Del Piero F. Inzaghi (Juventus), Montella e Totti (Roma). Si profilano ghiotti esperimenti: difesa a tre, Totti dietro a Inzaghi e Del Piero. Sul fronte della Under 21, in ritiro alla Borghesiana per preparare la doppia euro-sfida con la Francia, Marco Tardelli ha precettato C. Zenoni al posto di Daino, infortunato. Qualche problema per Coco (polpaccio sinistro).

OGGI IN TV

8,00	Tmc Sport	Tmc
12,20	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,40	Sport sera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Sport notizie	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,10	Tmc2 Sport Magazine, rubrica di informazione sul mondo dello sport	Tmc2
0,30	**Vela.** Auckland (Nuova Zelanda): Vela America's Cup, la sfida infinita	Raidue
0,45	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 10 Novembre 1999 *31*

Le bestemmie in diretta, gli insulti rubati dentro e fuori campo rilanciano il dibattito sul potere delle telecamere

TV *E' giusto portare in casa il calcio delle parolacce?*

L'insulto è di rigore, nel senso che come un penalty è entrato nello scenario delle partite di calcio grazie alle immagini sempre più puntuali e dettagliate della televisione. Gli episodi dei giorni scorsi, da Lippi a Gaucci al Trap, hanno innescato la polemica se sia opportuno che, in nome del diritto di cronaca e per rendere più aggressivi i propri servizi, si debba riversare sullo spettatore anche la spazzatura del calcio non soltanto la poesia. C'è chi si ribella, chiede sanzioni severe, auspica l'intervento della Federcalcio e della Lega, e invoca paletti più rigidi per impedire che le telecamere scrutino negli angoli oscuri del pallone. Si parla di tutela dei bambini o, in alternativa, degli allenatori. Ma la Candid camera sul calcio deve essere davvero spenta?

IO DICO SÌ

Meglio il vero dell'ipocrisia

Marco Ansaldo

VEDERE in tv la rissa di Perugia non mi ha procurato turbe da psicanalisi: sapevo che Luciano Gaucci è un borgataro di Roma e non di Oxford, e con i miliardi non ha acquistato il bon ton. Semplicemente penso che se ha innescato un processo di violenza e future ritorsioni debba giudicarlo la Federcalcio non un cameraman. Sulle bestemmie del Trap (pur stemperate dalla parola «zio»), potrei scrivere un trattato e sono stato testimone di altre conferenze in cui Lippi s'è fatto trascinare al turpiloquio. L'aspetto nauseante di questa vicenda è che all'improvviso si scopra che nel calcio si bestemmia, si bisticcia e ci si insulta e che se scandalizzi chi, per anni, ha raccontato gli aneddoti piccanti di quanto succedeva in campo e negli spogliatoi. C'è molta ipocrisia. Finchè la parolaccia non è comparsa in tv si è finto che non esistesse, dopo è diventata un peccato insopportabile e si è agitato lo spettro del cattivo esempio per i fanciulli, in virtù di presunto aspetto educativo dello sport non si riconosce evidentemente a film e alle canzoni e alle cronache parlamentari in cui sentono di peggio. Viva la tv se ci offre un aspetto vero del calcio: e se Gaucci non è Lord Brummel facciamocene una ragione.

IO DICO NO

Anche se non c'è niente da fare

Gian Paolo Ormezzano

PENSO che bisogna fare di tutto per bloccare, arginare, respingere questa televisione che amplifica l'insulto e addirittura la bestemmia. Penso però che fare di tutto non possa significare fare tutto: per la semplice tremenda ragione che il divenire delle tecnologie offrirà possibilità sempre maggiori di intrusione, di cattura delle parole la quando anche dei pensieri?), di propagazione di esse. E sempre più ci saranno ribaldi impegnati nell'opera di diffusione e farisei loro stretti parenti impegnati nell'opera di stigmatizzazione strumentale (si pensi ai Biscardi Boys), di indignazione fasulla. A proposito: tanta gente prontissima a scandalizzarsi per una lettera di un calciatore pentito e per le accuse di sporcizia al mondo del calcio, cosa ha da dire adesso di questo stesso mondo?

Fare di tutto è un dovere morale. Fare tutto sarebbe piacere persino materiale, ma non si può. Però bisogna lottare, in questo risiedendo la nostra residua dignità di uomini, non certo nella ricerca e nel godimento del successo. Bisogna sdegnarsi anche se con lo sdegno nostro tanti, troppi si fanno delle pere per drogarsi ridendo.

TORNIO

Senza scomodare Orwell, il Grande Fratello è penetrato nell'ultimo lembo della fattoria: quindici anni fa fecero scalpore, perché erano rare, le immagini di Dino Viola insultato dai tifosi della Juve sotto la tribuna d'onore del «Comunale», sabato scorso Gaucci e Vincenzo Matarrese sono comparsi in video e in voce in tutto il loro aggressivo turpiloquio davanti agli spogliatoi di Perugia. La tv paga e si insinua. Come dice l'avvocato Prisco, vicepresidente a vita dell'Inter, è difficile bloccare l'intrusione in casa di chi ti dà i soldi per l'affitto. Perciò le telecamere hanno conquistato spazi off-limits. Non siamo ancora alla ripresa delle riunioni tecniche prima di ogni partita; come avviene in America, ma il resto è a disposizione. Microfoni piazzati vicino alle panchine per amplificare i rumori e le urla, obiettivi che «bucano» persino il tunnel d'ingresso al campo, moviole commentate a caldo, e può succedere che al Trap scappi la bestemmia per il rigore subito a Cagliari. Tutto va in onda.

Il calcio non è sport per signorine (Mondonico), e non sempre per signori. Un'associazione umbra per la tutela dei bambini ha chiesto che d'ora in poi le partite vengano trasmesse con il bollino rosso, come i film vietati, per tutelare le orecchie degli innocenti. «Mi sembra una grossa sciocchezza - sostiene Julio Velasco, ex tecnico della Nazionale di pallavolo e fino all'estate scorsa direttore generale della Lazio -, farebbero meglio a mettere il bollino alle partite tra i genitori di quei bambini oppure a quelle dei ragazzini stessi, dove si sente molto di peggio». «C'è molta ipocrisia e molto falso moralismo in questa condanna del calcio-verità - aggiunge l'ex juventino Massimo Mauro, deputato dell'Ulivo -. Le risse, i pugni, gli insulti ci sono anche nelle partite di basket americano e la gente non si ne scandalizza, anzi la considera una parte del gioco. Il problema è che in Italia non si accetta la possibilità che uno sportivo si arrabbi e perda per momento l'autocontrollo: forse perché sono troppi gli sportivi in pantofole e troppo pochi quelli che sanno cosa si prova mentre si gioca». Per Mauro assai più grave il commento di Sacchi alla vittoria del Chelsea sull'Hertha («si sono comportati bene, due squadre italiane avrebbero vinto lo 0-0») che le espressioni «colorite», rubate per esempio, a Novellino, l'allenatore del Napoli, durante la partita col Pescara.

Chi fa tv, naturalmente, propende per la formula senza censure. «Se nel calcio c'è chi ricorre al turpiloquio e si scatena alla prima sconfitta, la colpa non è di chi la riprende ma di chi si comporta in quel modo - sostiene l'ex direttore di Telepiù e Mediaset di Stream, Darwin Pastorin -. Riprendiamo la realtà, spesso la più bella come l'abbraccio tra due avversari o Zidane, che nello spogliatoio guarda sul monitor i suoi compagni che giocano. Se poi i protagonisti offrono un'immagine negativa, com'è successo con Gaucci, pazienza. Imparino a essere più educati». Un'opinione che si riscontra anche nelle parole di un uomo di calcio, come Prisco. «Bisogna essere più prudenti, la tv c'è e non possiamo abolirla, quindi purghiamo il nostro comportamento. Gli insulti i giudizi pesanti sempre esistiti. Ricordo Ragnoli quando indicò ai carabinieri lo spogliatoio della Juve, dicendo che se cercavano i ladri erano là. O una famosa battuta di Boskov. Ora quelle frasi finirebbero sugli schermi e nelle case dei tifosi, quindi serve un maggiore equilibrio, nei commenti». E il turpiloquio? «Una battuta può scappare. Anche a me è capitato di lanciare un «vaffa» a un dirigente della Fiorentina, un mio amico, a Firenze. Non se ne deve creare un caso».

Per Gigi Radice «la tv si è spinta troppo in là. Esiste una sfera della privacy che va salvaguardata, sarebbe più opportuno che si riprendesse la partita a scopo didattico, e non alla perenne ricerca della spazzatura»

Julio Velasco, ex della pallavolo, ha dubbi: «E' una sciocchezza, farebbero meglio a mettere il bollino rosso alle partite tra i genitori di "quei" bambini: si sente molto di peggio»

«Chi si preoccupa di una parolaccia sfuggita sul campo - sostiene Giovanni Bruno, responsabile dello sport della Rai - pensi ai pargoli che al pomeriggio vedono Pamela Anderson di Baywatch». Allora si può trasmettere di tutto? «Penso che debbano esistere dei limiti. Una volta c'era Mai dire gol che riprendeva la parolaccia, studiando il movimento delle labbra, ed era un servizio sempre divertente. Oggi il nostro limite deve essere di catturare quell'immagine ma non farne un tormentone che ne amplifica l'importanza. Voglio dire che il litigio tra Gaucci e Matarrese è un pezzo di tv, e va trasmesso, ma se tutti i telegiornali lo riprendono più volte nella giornata, e altri ne fanno oggetto di inchieste e di dibattiti, quell'episodio assume un rilievo enorme. E' lì che bisogna frenare e non chiedere una censura ridicola, magari con il "bip" che dà risalto alla parolaccia, invece di nasconderla, come ne l'uso in Striscia la notizia». Bruno sostiene che più Gaucci bisognerebbe censurare Lippi: «S'è lasciato andare al turpiloquio in una conferenza stampa, a freddo. Quello è un atteggiamento che non condivido».

Ma, in conclusione, questa Candid Camera pallonara deve continuare? Due ex allenatori ne sono indignati. «Stanno rovinando il calcio - dice Bruno Pesaola -. Si vedono troppe cose non simpatiche, da tecnico non le accetterei». E per Gigi Radice «l'intrusione delle telecamere si è spinta troppo in là. Esiste una sfera di privacy che va salvaguardata, soprattutto per il lavoro degli allenatori. Sarebbe meglio che le tv cercassero di riprendere le partite in modo che si capisca qualcosa, invece di scatenarsi nella ricerca della spazzatura». Limiti? Censure? Secondo Velasco il paletto da porre è a difesa del lavoro degli allenatori. «Sia nello spogliatoio che in campo. Io non ho mai voluto telecamere durante i time-out, so che l'allenatore dell'Olanda si faceva tradurre tutto quello che dicevo per studiare le contromosse. E poi se devo sgridare un giocatore come lo riesco a fare sapendo che tutti possono sentire quello che gli dico? Questo è peggio di un insulto che scappa» (m. ans.)

Giuseppe Prisco, vicepresidente dell'Inter una vita (e a vita...), la prende con ironia: «Sì, ci vuole prudenza. Ricordo Ragnoli quando indicò ai carabinieri lo spogliatoio della Juve: oggi sarebbe finito dritto televisione»

L'Oscar del calcio-spazzatura Luciano Gaucci il sabato Perugia-Bari

«Proibire le partite ai minorenni» ecco l'ultima provocazione Ne discutiamo con personaggi di sport e televisione

Torre Annunziata non come fronteggiare le richieste del Napoli

Indietro Savoia, c'è il derby

Sapore di derby. è Toro-Juve, non è Milan-Inter e le protagoniste giocano in serie B, ma è pur sempre un derby e non può non portare con sé problemi, polemiche e domande dalle difficili risposte. Prima fra tutte: dove si giocherà, domenica, Savoia-Napoli? Al momento, dopo due vertici tenuti in questura e in prefettura, tutto lascia pensare che il derby campano si svolgerà nella sua sede naturale, cioè sul campo di Torre Annunziata. Per ora, non ci sono gravi motivi di pericolo per l'ordine pubblico. Non si esclude, però, una soluzione diversa: Avellino, Benevento o addirittura San Paolo, là dove il Savoia ha giocato le partite interne dell'ultima stagione serie C.

A Torre Annunziata, naturalmente, sarebbero felicissimi di poter giocare il match sul loro terreno. Da sempre attendono il primo vero derby della storia calcistica cittadina. Davide contro Golia. Da una parte c'è sfida al mito Napoli, dall'altro, l'indietro Savoia che urlano i napoletani. Il derby sognato dagli abitanti di Torre è, ora, realtà. Realtà perché il Napoli è divantato una grande decaduta e perché il Savoia è riuscito a sublimare caratteristiche dei suoi calciatori ottenendo la promozione nel campionato cadetto.

Lunedì mattina, i dirigenti del Napoli (Ferlaino e Laudadio) e quelli del Savoia (i fratelli Moxedano) avevano già discusso con il questore Antonio Manganelli dei possibili problemi derivanti dalla vicinanza delle due città e dal quasi certo esodo di tanti napoletani al seguito della squadra di Novellino. Ieri, durante il secondo vertice, stavolta in prefettura, Ferlaino e l'amministratore unico del Napoli, Federico Scalingi, hanno accennato al prefetto Giuseppe Romano che in società è giunta una richiesta di 10 mila biglietti da parte dei club ri. Una richiesta enorme tenendo presente che lo stadio di Torre Annunziata, il Giraud, ha capienza totale di 9300 posti. Pochi, troppo pochi per ospitare tanti tifosi.

Il Savoia ha fatto sapere che, come era capitato in occasione dell'altro derby campano, quello con la Salernitana, è in grado di garantire ai tifosi del Napoli soltanto 1500 biglietti.

«Noi, dopo aver esposto in questura ed in prefettura le nostre perplessità e le nostre preoccupazioni, ci rimettiamo al parere delle autorità competenti. Saranno prefettura e lega a decidere la sede della gara - sottolinea Filippo Fusco, direttore tecnico del Napoli -. E' che va salvaguardata la regolarità del campionato, ma è altrettanto vero che occorre prevenzione in caso di incontri tanto delicati e sentiti. Cosa si dirà, poi, in caso di incidenti?». Il Napoli teme che se dovessero verificarsi, rischierebbe la squalifica del campo per qualcosa largamente e tempestivamente denunciato.

www.lastampa.it

- Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it

- Informacittà
- Informambiente
- Informagiovani

www.cisalpina.it

Televideo RAI pp 687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Mercato: Ravanelli forse passa al Tottenham, il Napoli insegue Colonnese

Asta per Recoba, gioiello scomparso

E Baggio, stanco dell'Inter, si guarda attorno

Nino Sormani
MILANO

La sosta del campionato rilancia gli affari del calciomercato in attesa della riapertura prevista per il 4 gennaio 2000. Fino al 29 dello stesso mese sarà possibile cambiare giocatori italiani e stranieri. Poi tutto bloccato fino a giugno: gli svincolati possono essere ingaggiati entro aprile.

La Juventus ha deciso di tagliare Sunday Oliseh, 25 anni, acquistato nell'estate scorsa dall'Ajax. Il suo posto, al fianco di Davids, verrà probabilmente preso dallo svedese del Bari Daniel Andersson, 22 anni. La società bianconera piazzerebbe il nigeriano al Marsiglia, in cambio del francese William Gallas su quale però c'è anche l'Inter, convinta dalle ultime prove negative a «liquidare» Domoraud. Il Marsiglia, sostiene la stampa francese, potrebbe cedere Fabrizio Ravanelli. L'offerta più allettante è finora quella del Tottenham, che potrebbe sborsare sei miliardi di lire. Ravanelli, però, da due anni ripete che è attaccatissimo all'Olympique e alla città di Marsiglia e per motivi familiari non vorrebbe andarsene prima di giugno. Sul mercato anche i gioielli di casa, Maurice e Pires.

Tornando alla Juventus, l'alternativa a Gallas sarebbe Kodjo Afanou, anche lui 22 anni, del Bordeaux. A Moratti e a Lippi piace molto anche il barese Andersson e sono già pronti a inserirsi nella trattativa aperta da Materazzi con la Juve. La contropartita per battere la concorrenza bianconera sarebbe Dabo.

L'Inter deve «alleggerire» la rosa attuale e sta convincendo Francesco Colonnese, 20 anni, che a settembre ha rifiutato il trasferimento al Torino, dove è poi finito l'altro interista Galante, ad accettare l'offerta del Napoli. La società partenopea vorrebbe anche Recoba, sul quale in queste ultime settimane si è aperta un'asta nonostante l'uruguaiano abbia giocato solo 31' in campionato (13' contro il Parma al posto di Vieri e 18' contro il Toro in sostituzione di Zamorano). Oltre al Napoli, il fantasista uruguaiano di 23 anni, è richiesto dal Venezia, dal Cagliari e dal Perugia: il presidente Gaucci che l'ha inseguito a lungo anche in estate è pronto a garantirgli un ingaggio di 2 miliardi per i prossimi sei mesi. Quella di Perugia potrebbe essere una destinazione che farebbe piacere anche all'Inter se il presidente Gaucci decidesse di dare in cambio il difensore Marco Materazzi, 26 anni.

Recoba (a sin.), uruguaiano di 24 anni, piace a Napoli, Venezia, Cagliari e Perugia. Ravanelli (qui a fianco) è, insieme a Maurice e Pires, uno degli uomini mercato del Marsiglia

Sempre dall'Inter si sta prospettando un clamoroso divorzio: Roberto Baggio vuole lasciare la squadra per via delle ultime incomprensioni con Lippi (la settimana c'è stato anche un litigio fra i due). Il fantasista si sta guardando attorno e potrebbe accettare l'offerta fattagli dal presidente Gazzoni per un ritorno al Bologna. Robi preferisce infatti restare in Italia anche se Vialli lo vorrebbe al Chelsea.

C'è molto movimento pure in casa Milan. Il dg Ariedo Braida è in partenza per l'Argentina per visionare ancora una volta il difensore colombiano del San Lorenzo, Oscar Cordoba, 29 anni, o il più giovane Ariel Sebastian Mendez (22 anni) del Velez Sarsfield. Piace anche il croato della Stella Rossa, Goran Bunjevcevic, 26 anni. Sul piede di partenza i giovani Tonetto e De Ascentis. Potrebbe andare in Inghilterra, da dove sono arrivate alcune offerte, anche il portiere Sebastiano Rossi, stufo di fare panchina ad Abbiati. Zaccheroni lo rimpiazzerebbe con Dida, attualmente parcheggiato in Svizzera. Torna, invece, dall'Inghilterra, Ciccio Baiano che ha ottenuto il «divorzio» dal Derby County: vogliono Empoli e Ternana, probabilmente finirà con gli umbri.

La Roma insiste sull'obiettivo già fissato da tempo: il centrocampista brasiliano del Bayer Leverkusen, Emerson Ferreira da Rosa, 23 anni. Gli farebbe posto l'attaccante argentino Bartelt, richiesto dagli spagnoli del Rayo Vallecano. La Fiorentina continua a puntare sul centrocampista brasiliano Marcos Vampeta del Corinthians, che costa 30 miliardi. La Reggina sta preparando con il Parma uno scambio di portieri: Micillo per Orlandoni, che andrebbe a fare la riserva di Buffon.

L'ULTIMO ACQUISTO

Un ferro da cavallo per Moratti

MILANO. Il presidente dell'Inter Massimo Moratti ieri ha fatto l'ultimo (forse) acquisto per risolvere i problemi della squadra nerazzurra, lontana dal vertice della classifica e reduce dalla pesante sconfitta di Bologna: un ferro di cavallo, che ha poi mostrato ai fotografi, confermandosi anche spiritoso, in un ristorante milanese. Qualsiasi riferimento alla zoppia dei suoi giocatori, definiti troppo spesso purosangue, è non solo lecito, ma doveroso. Però si comincia a pensare che alcuni di questi purosangue siano anche dei brocchi, e che dunque il ferro di cavallo non possa servire nei loro riguardi se non in funzione strettamente scaramantica.

Ridussero in fin di vita un agente durante i Mondiali

Condanne fino a dieci anni a quattro hooligans tedeschi

BERLINO

I quattro teppisti tedeschi che durante i Mondiali in Francia pestarono il gendarme Daniel Nivel riducendolo un invalido sono stati condannati a pene che giungono fino a dieci anni di reclusione. Il pestaggio avvenne il 21 giugno 1998 a Lens, prima della partita Germania-Jugoslavia. L'agente di polizia Daniel Nivel, 44 anni, restò per sei settimane in coma. Dieci anni di carcere sono stati inflitti a Andreas Zawacki, 28 anni, Gelsenkirchen, colpevole di tentato omicidio. Pene fra i tre anni e mezzo e i sei anni agli altri tre: Tobias Reifschlager, 25 anni, di Amburgo, Frank Renger (31) di Gelsenkirchen e Christopher Rauch (24) Magdeburgo. I quattro infierirono su Nivel, già a terra, colpendolo violentemente al capo.

Sottoposto al giudice un elenco di 60 medicinali

Il Torino chiede una perizia sui farmaci per i giocatori

TORINO

Il Torino ha chiesto al gip una perizia su tutti i farmaci utilizzati dal proprio staff medico per la cura e il recupero dei calciatori. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'inchiesta che dall'agosto 1998 il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello conduce sulla diffusione di farmaci nel mondo del calcio, inchiesta che riguarda, oltre al Torino, anche la Juventus. Gli avvocati Torino, Vittorio Nizza e Roberto Lamacchia, vogliono un esame che accerti l'eventuale nocività dei prodotti, e magari ne specifichi le modalità d'uso per gli atleti: «Ritengono - spiegano - che quei medicinali siano utili e che non provochino danni, ma se ci sono dei dubbi ben venga qualsiasi chiarimento». La società ha allegato un elenco con circa 60 farmaci.

OFFERTA MODELLO
MISURE: 500-8-15
500MHZ • 8 GB HDD • MONITOR 15"

HIGHSCREEN
ZA SkyMIDI 500 K
- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512 cache
- MB 100 SDRAM
- Scheda Video ATI Rage Pro 8 AGP
- 13 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K v.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana tasti per Windows mouse

SOFTWARE
- Windows
- Works che include: Word 97, Money 99, 4.5 Picture it! 99, Atlante
- Norton Anti Virus 5.0
- Vobis FreeNet POWERED BY TIN.IT

MONITOR 15" V
- Flatscreen, risoluzione 1024x768
- Pitch:
- Frequenza 30-54 KHz

intel inside pentium-III

LIT. 2.499.000
IVA INCLUSA

SCEGLI IL FINANZIAMENTO*
- TASSO Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% TAEG 8,90%vvr)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI
Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 e dalle 15 - 19, il sabato dalle 9 - 13

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31826

ASTI
Corso Alessandria 36 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691589

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
- San Remo Via X Settembre 10/12/14

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Prove rosso Tel. 019/829653

- MAXISTORE C.so Turbria 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via L. Donato Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA VOBIS COMPUTER

SPAZIO AFFARI

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardin. Tel. 030/363.4114 -354.7911 CCIAA numero 14794 Brescia.
A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Serietà. (UIC 4396). Tel. 011/561.7521.
FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Tersky 004191 - 690.0465. Registro n. 580894653 Londra.
FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434 4203

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Aziende Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.886.440.
ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio estero soci investitori esteri. Tersky 0041 - 916.900465
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

A. COMM. SAS bar caffetteria angolare Crocetta orario corto ottimo reddito anticipo £ 150.000.000. Rif. 981. Tel. 011.562.1196.
A. COMM. SAS bar caffetteria centro commerciale prova cassa £ 2.500.000 giornalieri alto [redacted]. [redacted] 745. Tel. 011.562.1007.
A. COMM. [redacted] bar Rivoli centrale arredamento [redacted] oltre [redacted] giornaliero cedesi dilazionando. Rif. 77. Tel. 011.517.1897.
A. COMM. SAS tabaccheria angolare lotto zona Benasco levata £ 20.000.000 lotto £ 20.000.000. Dilazioni Rif. 848. Tel. 011.562 1199.
A. COMM. SAS tabaccheria edicola Moncalieri arredo nuovo buon reddito cedesi £ 380.000.000. Rif. 842. Tel. 011.562 1007.
A. COMM. SAS tabaccheria lotto su mercato levata £ 84.000.000 ottimo reddito dimostrabile. Rif. 808 [redacted] 011.517.1897.
CHIERI centro cedesi avviata profumeria [redacted] bigiotteria pelletteria [redacted] abbigliamento £ [redacted]. [redacted]. 011.941.2277 ore ufficio.
CHIERI centro cedesi libreria cartoleria ben avviata ottimi incassi £ 87.000.000. Tel. 011.941.2277 ore ufficio.
CHIERI su via di forte passaggio cedesi avviata lavanderia £ 58.000.000. Tel. 011.941.2277 ore ufficio.
[redacted] 011.447.4802 abbigliamento zona via Madama Cristina buon giro affari arredamento nuovo cede causa trasferimento.
[redacted] 011.447.4802 [redacted] causa malattia zona borgo San Paolo [redacted] £ 25[redacted] [redacted] persona. [redacted]
STELLA 011.447.4802 ristorante [redacted] via Gallova alto giro affari cedo [redacted] metà minimo contanti, dilazioni.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] metalmeccanica [redacted] Alpignano cerca [redacted] elettrico - elettromeccanico, conoscenza PLC. Si richiede disponibilità orario anche in turni. Scrivere solo se con requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 7425 - 10100 Torino.
COOPERATIVA ricerca addetti con esperienza magazzino, codifiche, carrellisti, e generici. Tel. 011/812.1636 ore 8/12.
CUSTODE media età, specificando stato famiglia, stabile zona Crocetta, cercasi. Manoscrivere a: Publikompass 7426 - 10100 Torino.
PER ampliamento cercasi fresatori CNC ed aggiustatori per stampi materie plastiche. Telefonare 011/958.5064

IMPIEGATI

A. STUDIO immobiliare assumerebbe diplomati già pratici nel [redacted] con [redacted] motivazioni. Tabe&Tabel 011.650.2132.
AMBOSELI 18 - 31anni, selezioniamo [redacted] impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità [redacted] sport. Telefonare 011.662 6352.
ASSUMESI amministrativa/o contabile decennale alta esperienza e diplomata/o primo impiego. Tel. 011/561.3751.

AZIENDA leader campo allestimento veicoli commerciali ricerca ingegnere meccanico provata esperienza, buone conoscenze problematiche progettazione, produzioni, sicurezza, qualità. Privilegiati candidati possesso diploma perito meccanico. Scrivere: casella postale 70 - Alba 3 C.O. - 12051 Alba (Cn).
STUDIO professionale di architettura cerca contabile esperta/o settore, autonoma/o, disponibile subito. Referenze controllabili. Scrivere: Publikompass 5603 - 10100 Torino.
TORINO sud corriere espresso ricerca addetta/o alle spedizioni. Uso computer e conoscenza settore operativo. Per colloqui 011/045.1563.

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.
VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati/e laureati/e anche prima esperienza nel settore immobiliare residenziale-industriale. Fisso più provvigioni. Telefonare 011/779 1518
CONCESSIONARIA auto ricerca per potenziamento organico vendita n. 1 agente. Inviare curriculum a mezzo fax allo 011.797.120.
MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni seri, motivati, dinamici, ambiziosi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full-time. Formazione Operatività anche internet. Tel 02/303.30526
PROFESSIONISTA da domani con noi! Sei una persona di età compresa tra i 23 e 35 anni, di buona cultura, portata al contatto personale? Noi siamo alla ricerca di persone desiderose di poter esprimere le proprie capacità in una struttura organizzata operante in un settore commerciale in pieno sviluppo. Se ti interessa, Telefona presso l' Agenzia Generale di Rivoli allo 011.958 5888.
STUDIO SANTA RITA SAS affiliato Tecnocasa seleziona giovani diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel. 011.318.0401 - 011.318.0498

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] alla poltrona, segretaria [redacted] odontoiatrica aiutante qualificata [redacted]. Telefonare al n° 011/549.884.

[redacted]

GARANTIAMO nero su bianco, lavoro come barista cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere a giovani che frequentano con profitto la nostra formazione Les Menders 011/489.658

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] magazziniere pratico [redacted] libera in lista mobilità offresi. Tel. 011/447.7010.
AUTISTA patente C-D qualificato con esperienza cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011/411.7930 mattino.
PATENTE C esperienza carrellista magazziniere 43enne [redacted] subito. Tel. 0347/071.3210
PENSIONATO automunito [redacted] part-time come fattorino. Tel. 011/610.213.
ROMENO [redacted] con permesso di soggiorno, referenziato (muratore) [redacted] qualsiasi lavoro, purché serio. Tel. 0335/677.6698.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO con lunga e provata esperienza offresi per bar, ristorante, mensa. Tel. 011/707.1922.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA [redacted] diplomata 30enne iscritta liste mobilità offresi no studi. Tel. 0347/443 6831.
[redacted] 35enne esperienza amministrativa e commerciale PC, Windows 95/98, libera subito. Tel. 0338/678.5715.
IMPIEGATA 24enne cerca lavoro presso ditta [redacted] Rivoli, [redacted] esperienza settore commerciale bolle, fatture, conoscenza inglese, tedesco, francese. Tel. 011/904.2703 ore serali
IMPIEGATA 32enne esperienza 15 anni [redacted] ufficio [redacted] impiego [redacted] Rivoli. Tel. 011/959.7401 - 0338/357.9345 dopo 15,30.
RAGIONIERA esperienza ventennale [redacted] bilanci, personale, piccole [redacted] imprese, massima autonomia, no [redacted]. Tel. 0340 341 8718.
RAGIONIERA esperta DDT, fatture, PC, lavori ufficio offresi anche part-time. [redacted]. 0347/530 7470 dopo ore 18,30.
RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci. Tel. 011/953.2694
RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilancio, iva, banche, uso PC costi commesse cantieri. Tel. 011/897.1906 serali.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENZE S. Rita 7° piano in bella casa luminosissimo mq 130. Box. Luciana Vola 011.436 1395.
ATTICO adiacente piazza Castello rifinitissimo salone camera studiolo cucina biservizi. Terrazzo. Viste suggestive. Luciana Vola 011[redacted]

[redacted] MILANO
stesse case 2 / 3 camere cucina servizi liberi e occupati vende [redacted] edile [redacted].

BA[redacted]CCHIO 011 581.8433 [redacted] pressi signorile ingresso salone [redacted] 3 [redacted] biservizi cantina mq 220 box.
BATTOCCHIO 011.581.8530 largo Tirano presso prenotasi appartamenti signorili varie metrature direttamente da impresa no provvigioni.
BATTOCCHIO 011.581.8530 via Servais pressi in palazzina prestigiosa ultimo piano con mansarda mq 250 box.

CENTRALISSIMO
libero ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione. Euroedile 011/437.5898.

CENTRO salone 6 camere cucina biservizi mq 220 ristrutturato stabile d'epoca occasione £. 530 000.000 Tabetabel 011.609.2902.
CENTRO via Carlo Alberto libero ingresso salone soggiorno cucinotto 2 camere studio biservizi posto auto. GR 011.505.039.
CORSO Belgio (via Oslavia) casa signorile appartamento in frazione facilitazioni mutuo. Tel. ufficio 011.081.1627.
CORSO Sebastopoli libero 5° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. GR 011.505.039.
[redacted] Tassoni signorile [redacted] subito appartamento di ingresso 3 camere cucina bagno volendo abbinabili. Gabetti 011.433.2558
CORSO Telesio libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 160 termoascensore. Seim 011.568.3283.
ETG IMMOBILI SRL A centro storico antica residenza "IV Marzo" in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 70 a 208, terrazzi, box. Ottimo investimento. Tel. 011 436 5819 - 011.521.2438.
ETG IMMOBILI SRL B via Cibrario casa d'epoca signorile appartamento piano nobile mq 200 in ottime condizioni. Tel. 011.521 2438.
GABETTI SPA adiacente corso Montegrappa in stabile decoroso appartamento di 2 camere cucina bagno £ 155 000 000. Ag. Parella 011.756 688.
GABETTI SPA Lungotto via Nizza luminoso 5° piano ascensore camera tinello cucinino bagno. Ag. Nizza 011.663 3574.
GABETTI SPA San Paolo via Spalato libero 3 camere cucina bagno £ 200 000 000. Ag. Viberti 011.335 6703.
GABETTI SPA via Baltimora piano alto spazioso [redacted] due camere cucina [redacted] ottime ristrutturazione £ 155 000 000 Ag. Santarita 011 359 393.
GABETTI SPA via Bologna vendiamo casa bifamiliare indipendente [redacted] giardino privato posti auto. Ag Giulio Cesare 011.248.1053.
GL. IMMOBILIARE adiacente corso Svizzera ristrutturato saloncino cucina 2 camere biservizi tavernetta £ 227.000.000. [redacted] 011.518.4780.
GL. [redacted] via [redacted]necchia casetta con appartamento di 100 mq tavernetta garage. Tel. 011.518 4273.
GL. IMMOBILIARE [redacted] via Borgaro ottimo ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ristrutturato. [redacted] 011.518 4273
GL. IMMOBILIARE Borgo [redacted] ottimo stato ingresso 2 camere tinello cucina bagno [redacted]. Tel. 011.518 4780
GL. IMMOBILIARE via Pio VII fronte parco nuovo saloncino cucina 2 camere biservizi garage. Tel 011.518.4273.
GL. IMMOBILIARE via Pascano in costruzione ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda Tel. 011.518.4273.
ISOLA [redacted] Galileo Ferraris in splendido palazzotto libero salone 7 camere cucina 4 servizi. Trattative riservate. Gabetti 011 581.8338

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera nuove finiture estremamente pregiate. Euroedile 011/437.5898.

PIAZZA Adriano libero 2 ingressi salone 7 camere cucina biservizi, terrazzo 60 mq, [redacted] Seim 011/568 3283
PIAZZA Stampalia adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno termo £ 125 000 000 [redacted] mutuabile Seim 011.568.3283.

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronta consegna 1[redacted] mq [redacted] al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo e permute. Euroedile 011/437.5898.

VIA [redacted]
in prestigiosa casa d'epoca liberi due monolocali ultimo piano. Euroedile 011/437.5898.

VIA Cigna libero piano 6°, ultimo, panoramico, alloggio ingresso, due camere cucina, bagno, soffitta. Vendo, volendo mutuo Area 3. Tel. 011.382.1555.
VIA Luini stabile ristrutturato 4° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno cantina £ 125.000.000 Gabetti 011 253 747.
VIA Ventimiglia fronte Palazzo Nervi 7° piano appartamento mq 100. Ampi balconi Vista collina. Box. Luciana Vola 011.436 1555

[redacted]

AVIGLIANA, splendida posizione vista lago, vendiamo villa mq 430 su 3 piani e giardino mq 1500 telefonare 011.562 1075
BATTOCCHIO 011.581.9580 Buttigliera [redacted] villa libera 3 lati fronte golf 3 piani mansarda giardino [redacted] permute
BATTOCCHIO 011.581 9530 Rivalta prenotasi prestigiosa villa uni bi bifamiliari varie metrature direttamente da impresa [redacted] provvigioni
BATTOCCHIO 011.581 9530 Volvera prenotasi porzione villa bifamiliare autonoma su tavernetta salone 3 camere biservizi e giardino
CHIERI versante Pino impresa vende ultima villa comoda ai servizi materiale e rifiniture superiori Tel 011.941 3435
[redacted] centrale soggiorno [redacted]na 2 camere bagno posto auto riscaldamento autonomo. Tel. [redacted] 937.6227.
CUMIANA libera villa ottime [redacted] complessivi mq 235 circa bellissimo giardino recintato. GR 011.505 039 - 0121 705 353
GRANGESISES (Sestriere) panoramico, arredato, alloggio di ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, balcone, [redacted] box [redacted], vende Area 3 Tel 011.382 1555
IMPRESA vende direttamente in Chieri tranquilla zona residenziale nei pressi di strada Roaschia ville bifamiliari Nessuna spesa di agenzia [redacted] 011 668 0655
LBA 011 898 2041 [redacted] a San Mauro nuovi appartamenti varie metrature in piccola palazzina di prestigio
MONCALIERI [redacted] ingresso cucinotto 2 camere ripostiglio bagno ristrutturato terrazzo verandato termoascensore GL Immobiliare 011.518 4273
MONCALIERI piazzetta Dante in costruzione proponiamo appartamenti vario [redacted] taglio finiture di pregio. GL. Immobiliare 011.518.4780.
PINO [redacted] zona Osservatorio elegante villa bifamiliare di mq 800 circa complessivi, [redacted] ampio giardino. Gabetti Chieri 0[redacted].
R[redacted] Redentore signorile, panoramicissimo, nel verde, doppi ingressi, salone 4 c[redacted]. Volendo divisibile Gabetti 011 647 563
RIVOLI posizione panoramica appartamento in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Triplo esposizione. £ 195 000 000 Gabetti 011.956.6022.
RIVOLI via Macario vendonsi alloggi di recente costruzione occupati da mq 65 a 78 100 liberi 2001. Interessanti dilazione permuta diretta [redacted] 011/541.552
SESTRIERE splendida vista originale appartamento su 2 livelli mq 65 perfettamente [redacted] arredato Box Luciana Vola 011.436.1395
S. MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel. 011/898 6213

P[redacted]

ASTIGIANO Cortanze centro paese palazzotto 1700 da ristrutturare con progetto approvato mq 400 Giardino mq 1000 con [redacted]. Luciana Vola 011 436 1555.

LIGURIA

AREA CASA
professionisti [redacted]
ALASSIO
50 mt mare nuovi splendidi bi - trilocali prezzo affare
Tel. 0182.565.837
ALBENGA
Zona mare [redacted] bilocali ampi [redacted] da £ 190 000 000
Tel. 0182.555.627
[redacted] LIGURE
Stupendi bi-trilocali vista mare [redacted] parking rifiniture di pregio
Tel. 019.610.545.
SANREMO
Zona Imperatrice nuovi bilocali vista mare £ 150.000.000 più piccola rata
Tel. 0184.501.370.

ARENZANO Pineta, impresa vende [redacted] rifinitissimi ap[redacted]tamenti con splendido terrazzo sul mare. [redacted] 010/913.108
[redacted] (Evigno) impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 019.675.840
LOANO, ampi bilocali centrali vicini al mare anche nuova costruzione da £ 250.000.000. Gabetti 019 677 307
LOANO collinare caratteristico contesto [redacted] 130 000 000 bilocale rimesso a nuovo ideale casa vacanze. No spese condominiali Tel 0182 992 161
RIVIERA ligure da impresa unici contesti [redacted], bilocali in nuovo stabile fronte mare Tel 0342/514 555.
TOIRANO, entroterra [redacted] ampio bilocale vista mare cantina [redacted] vera occasione £ 170 000 000. Gabetti 019 677 307
VILLETTE entroterra Albenga cinque locali, doppi servizi, taverna, box, giardino £ 20 000 000 contanti mutuo Tel. 02/480 05115.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia, vendo [redacted] mare [redacted] giardino arredato, garage. Trattative private Agenzia Boreal gratis catalogo 0431/438 515 E-mail: ag.boreal@bibione.nettuno.it

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A
AREA CASA
professionisti immobiliari
[redacted]
[redacted] MARE
Splendidi bilocali da £ 179[redacted]
[redacted]
Nuovi alloggi da £ 24 000 000 più rata ampi terrazzi viste
NIZZA MARE
Nuovi alloggi in stabile fronte mare da £ 76 000 000
[redacted]
Alloggi da £ [redacted]000 000 alto rendimento garantito ultime opportunità. Affrettatevi
[redacted] LES PINS
In meraviglioso complesso alloggi vista mare da £ 90.000 000
CANNES
Nel verde alloggi vista mare da £.54 000 000 reddito netto garantito 10%
Assistenza globale, personalizzata dalla vendita alla gestione.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
250 cantieri in Costa Azzurra
CON VISTA MARE:
[redacted] MARE
magnifici alloggi £ 27.000.000 più rata
CAP [redacted]
ultimi appartamenti scontati 50%
MONTECARLO-BEAUSOLEIL
splendidi [redacted] £ 33.000.000 più rata
CAP D'AIL
residenze in villa scontate 40%
NIZZA MARE
alloggi fronte mare da £ 56.000.000
ANTIBES MARE
villette a [redacted] da £ 170.000.000
CANNES-MANDE[redacted]
sul porto, alloggi pronti £ 56.000.000
CANNES-THEOULE
alloggi pronti in villa [redacted]
N. VERDE 800.274.274.

MONTECARLO giardino [redacted] stabile anni '50 Tre vani 95 mq. vista mare. tranquillo FF 5 000 000 Dotta 0037 793 255 025
MONTECARLO Porto Fontvieille bilocale di lusso vista mare loggia abitabile Parcheggio FF 4 800 000 Dotta 0037.793 255 025.
NIZZA [redacted] mare appartamenti con terrazzi, garage e piscine, monolocale [redacted] - bilocale £ [redacted] 000 - trilocale £ 219 000.000. Posizione centrale, prossimità mare. Prenotazioni Bonkimmo [redacted] 150 989
NIZZA Promenade des Anglais bel palazzo epoca. trilocale vista panoramica sul mare. Affare unico! FF 850 000 Giovanni 0033 612 103 385
NIZZA vendesi appartamento ristrutturato, ottima posizione, vero affare. Telefonare 0033/612 240 5647 - 0335/244 282 011/385 772

LOCALI [redacted]

[redacted] palazzo [redacted], locale commerciale mq 800 vetrinato multiuso, ottimo ufficio, parcheggi interni tel 011/541 320

[redacted] MILANO
2 negozi adiacenti posizione commerciale reddito 8% £ 170.000.000. Euroedile 011/437.5898.

BATTOCCHIO 011 581 9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici carri ponte varie metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest
CENTRALISSIMO corso Vittorio locali commerciali 8 vetrine mq 320 più 100 mq seminterrati Luciana Vola 011 436 1395
LOCALE [redacted] pressi [redacted] Principe Oddone libero seminterrato fronte strada mq 1.500, passocarraio Seim 011/568 3283

[redacted] REPUBBLICA
posizione grande visibilità negozio plurivetrinato su 3 livelli per complessivi 1100 mq. Gabetti Settore Impresa 011.538.007.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedile 011/437.5898.

TERRENI

[redacted] 011.998 2041 vendo a Leini fronte strada vicinanze tangenziale terreno industriale commerciale di mq 3 800

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO su incarico nostro cliente salone 2 - 3 camere cucina servizi con [illegible] 011 43 591
ACQUISTO appartamento sulla 3 letto studio 2 servizi lavanderia zona cit turin, crocetta no 1 piano. Tel 0368/773 8629 solo pomeriggio
GABETTI SPA ricerca in Barriera Milano appartamento in casa decorosa possibilmente con ascensore. Pagamento rapido contanti. Tel 011 248 1653

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI RICERCA
urgentemente per propria clientela capannoni zone nord comodi tangenziale. Rapida definizione. Settore impresa 011.538.007.

A[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubeis Immobili 011/757 820.
AFFITTASI a studenti monolocale via dei Mercanti angolo via Garibaldi £ 450.000 mensili, spese. Roberta 0368 773 5008
CENTRALISSIMO affittasi non residenti [redacted] piedi a terra studenti bilocale servizio angolo cottura arredo nuovo L. 800 mila oltre spese Tel 011/533 471
INSEGNANTE cerca in affitto alloggio [redacted] Torino vuoto di 50/90 mq trattative solo con privati Tel 0348/444 9656
PIAZZA Ga[redacted] ingresso 2 camere cucina servizi cantina, referenziati £ 650.000 mese Studio GI 011 771 0162
PIAZZA Statuto in casa d'epoca 4 camere cucina servizi Referenze Etg Immobili Srl 011.521 2438
VIA Morghen in casa [redacted] appartamento 5 camere cucina biservizi Referenze Etg Immobili 011 521 2438.

[redacted] PROVINCIA

CHIERI ampio alloggio semiarredato 4 camere cucina 3 bagni terrazzi panoramici 2 box richiedesi referenze Tel 011.941.2277
MONCALIERI zona ex Ibramante villa indipendente anche arredata 4 camere salone tavernetta giardino Ag Abit 011.681.6921

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Roma in stabile importante su piazza con portici società immobiliare affitta ufficio ristrutturato di circa mq 200. Tel. 011/548.746.
AFFITTASI a Orbassano fronte Centro ricerche Fiat uffici 100 - 150 - 250 mq Tel 011 433 7636 0335 544 0500
[redacted] a Moncalieri comodo ai servizi mq 400 ideale per uso deposito Ferrero 011 842 2423
CENTRO [redacted], magazzini, parcheggi privati, segreteria, sale riunioni Tel 011/316 7111
[redacted] Marconi in bella casa locale laboratorio magazzino mq 120 Luciana Vola 011 436 1555
VIA Stradella presso ufficio laboratorio piano terra angolare mq 50 ristrutturato £ 700 000 mese Tel 0335 274 077

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE francese [redacted] trasferimento in Torino ricerca appartamento vicinanze per [illegible] zona signorile. Referenze A tel 0335 686 3755

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino/zona Mont. Tel 011/817 7247
ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni massima valutazione, pagamento immediato contanti. permute. Corso Moncalieri 310 Torino Tel 011/661 1370 0335 619 2710
ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Oro corso Orbassano 241 Tel 011/351 328
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni e camion [illegible] anche su leasing Ipercar strada Torino, 27 Beinasco Tel 011/397 1281
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24/B Tel 011/776 1890 Torino
ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture Tel 011/696 4713 696 4714
AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011/817 1643 - 011/889 664
CDN voltura immediata acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante 44 10126 Torino Tel 011/696 4713 011/696 4714

MATRIMONIALI

A. 29ENNE nubile semplice e carina cerca compagno amante famiglia scopo matrimonio. Top Service 011-530 848
LAUREATO 34enne celibe bella presenza serio con valori morali sposerebbe [illegible] 30enne solare [illegible] Studio Sintonia 011 537 914
LIBERA professionista 45enne divorziata senza figli bella presenza dinamica interessata sposerebbe colto socievole posizionato Studio Sintonia 011 537 914
38ENNE nubile elegante molto carina dolce raffinata cerca compagno brillante colto affermato scopo matrimonio Studio Sintonia 011 537 914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 837. Acquista oro argenteria monete gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel 011/650 2212

ERICSSON
WORLD
11:33
T28s
Ericsson T28 s. Creata a immagine della tua vita.
Ericsson
ERICSSON

Con l'arrivo del pilota brasiliano [redacted] Maranello, è cominciato ufficialmente il dopo-Irvine

Barrichello-Ferrari: contatto

«Sono felice, ma lasciatemi tranquillo»

Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

Il passaggio ideale [redacted] testimone fra Rubens Barrichello ed Eddie Irvine alla Ferrari è avvenuto in modo strano e, tutt[redacted] sommato, emblematico. Mentre il pilota brasiliano si trovava all'interno della Gestione Sportiva a colloquio con i dirigenti della squadra del Cavallino, dal cancello principale usciva, trascinando su un carrello una grossa scatola di cartone, Jonathan Giacobazzi, braccio destro di Enrico Zanarini, manager dell'irlandese. «Qui c'è tutta la roba di Eddie», ha detto, buttando il materiale sulla sua auto: Irvine scaricato a tutti gli effetti.

Barrichello era arrivato in mattinata a Bologna [redacted] il volo British Airways BA 592 da Londra. Cappottone lungo blu lungo [redacted] quasi ai piedi, occhiali scuri, senza il pizzetto che aveva inalberato a Suzuka, il ventisettenne di S[redacted] Paolo è stato accolto da un piccola f[redacted] di fotografi [redacted] cameramen. Due parole con una telecronista brasiliana [redacted] Rede Globo «Sì, [redacted] vero, sono un po' emozionato», poi fuga a Maranello su un Ulysse con autista, accompagnato da Stefano Domenicali, ds della Ferrari. Alle 12,32 varcava per la prima volta la porta della Scuderia, atteso - presumibilmente - da Jean Todt. Fuori un decina di tifosi in silenzio, un paio dei soliti giapponesi e qualche turista spagnolo in visita alla Galleria Ferrari. Nessun segno d'entusiasmo. Incontro con tecnici e meccanici, poi subito all'opera per «fare» il sedile che userà sulla rossa. Questo seggiolino anatomico è molto importante: per un pilota si tratta di una specie di seconda pelle. Deve tra[redacted]tere (attraverso il sedere, come sostiene Lauda) tutte le sensazioni utili per capire il comportamento dell'auto.

Poi Rubinho, così lo chiamano i su[illegible] ha visitato gli impianti e al[illegible] 3200 Gt [illegible] da Todt [illegible]ando) è passato alla Ferrari fabbrica dove si è incontrato con il presidente Luca Montezemolo. Il quale, attraversando poi la strada, ha lanciato una frase ai cronisti presenti: «Oggi tregua, tregua ragazzi». Dopo [redacted] mezz'ora nuovamente la Maserati con [redacted] coppia, dopo una stretta di mano e un abbraccio davanti all'ingresso voluta [redacted] fotografi, e [redacted] due parole da parte del paulista: «So[redacted] contento, ma lasciatemi tranquillo, almeno per un giorno». Alle 18,25 partenza per Milano, destinazione sconosciuta. Nulla di più, l'appuntamento ufficiale [redacted] per [redacted] 1° dicembre quando [redacted] stesso Barrichello darà il via a Fiorano ai test della Ferrari per il 2000. Il riserbo era dovuto: Rubens è legato a un contratto con la Ford sino alla fine dell'anno. Ma i due team si sono accordati in pratica per liberare i rispettivi piloti (cioè Irvine e Barrichello) all'inizio del prossimo mese.

[redacted]

[redacted] SCHUMI COMPUTER

BERLINO. Mentre si spegne l'eco delle ultime parole di Schumacher («In Malesia ero un re, a Suzuka un idiota, ma non ho gioito quando Irvine ha perso il Mondiale. Non posso promettere nulla ma l'anno prossimo farò dal mio meglio per dare alla Ferrari e a [redacted] stesso il titolo piloti») ecco ancora un intervento [redacted] giudizi sul tedesco. Ma questa volta Niki Lauda, in un'intervista alla rivista Stern, ha fatto un elogio appassionato di Michael.

«Schumi - ha detto l'ex campione austriaco - [redacted] talmente veloce da essere in grado di fare meglio di un giro perfetto calcolato dal computer. Come ci riesca, nessuno è in grado di dirlo. Se non avesse avuto l'incidente a Silverstone sicuramente avrebbe vinto lui il Mondiale. E' un pilota spietato che [redacted] il [redacted] grande talento a [redacted] positiva brutalità, ma sono convinto che in Giappone non abbia adottato [redacted] tattica rinunciataria. Evidentemente non poteva fare di più». Duri[redacted] invece il pensiero di Lauda su Irvine: «E' [redacted] marionetta, in pista [redacted] è in grado [redacted] eguagliare né Schumacher, [redacted] Hakkinen. Per il prossimo anno mi attendo ancora un duello tra McLaren e Ferrari, con un occhio alla Jordan di Heinz Harald Frentzen che ha fatto molti progressi».

L'abbraccio fra Rubens Barrichello e Jean Todt, ieri alla Ferrari (FOTO COLOMBO)

Presidente il canadese Pound

[redacted] la prima agenzia antidoping del Cio

LOSANNA

Sarà probabilmente il vicepresidente del Cio Dick Pound il primo direttore della Agenzia mondiale antidoping che verrà ufficialmente costituita oggi a Losanna. Lo ha detto lo stesso membro canadese del Cio parlando con i giornalisti a Missisagua (Ontario). «Sono pronto ad [redacted] questo compito per circa [redacted] anno per avviare l'agenzia - ha spiegato - ed il fatto che io sia un profano e non un esperto scientifico potrebbe ridurre le rivalità. Le mie cono[redacted] in questo campo sono molto limitate, ma quel che vorrei fare è organizzare e lanciare l'agenzia facendo le scelte politiche necessarie».

L'agenzia sul doping non dovrebbe cominciare a funzionare prima della prossima sessione del Cio in programma sempre a Losanna il 10 e 11 dicembre prossimi.

Max: «Deve ancora crescere»

Da Valentino Rossi secco «no comment» in risposta a Biaggi

TAVULLIA

Niente vacanza in Spagna con la sua ragazza Eliane. La rottura con l'Aprilia e l'accordo con la Honda hanno cambiato i programmi di Valentino Rossi. «Sono contento che la Honda abbia deciso di affidarmi la moto buona - dice il pilota -. Non vedo l'ora di provarla, ma so che sarà dura». Anche diventare adulto, come ha dichiarato l'altro giorno [redacted] Biaggi? Valentino preferisce un prudente «No comment».

Meglio pens[redacted] [redacted] contratto, non [redacted]a siglato. «Lo faremo a fine mese o al più tardi entro la prima metà di dicembre a Londra». In Inghilterra ha sede infatti la Società che gestisce l'immagine di Valentino. «Avrò anche Jeremy Burgess come capo tecnico, niente male. I primi test potrebbero essere a dicembre in Australia». [redacted] Rossi [redacted] legato per tutto il '99 all'Aprilia: ci verrà quindi un nulla osta della Casa italiana.

L'ADDIO DI ROMA AL PRESIDENTISSIMO

Tanta commozione per Nebiolo

ROMA. Le più alte cariche dello sport internazionale e italiano - da Samaranch, che ha deposto sulla bara il Golden Olympic Order, massima onorificenza del Cio, a Petrucci - hanno presenziato al funerale di Primo Nebiolo. Il rito funebre officiato nella chiesa del Sacro Cuore Immacolato di Maria da monsignor Sepe, responsabile vaticano per le manifestazioni giubilari (presenti tra gli altri Andreotti, Rutelli, [redacted] Christillin), è [redacted] preceduto da una commemorazione nello stadio dei Marmi; il feretro è stato portato a spalla da Mori, Bubka, Morale, Covu, Gentile e Andrei (i primi quattro riconoscibili nella foto). Commoventi le lacrime e il ricordo di Sara Simeoni: «Per quanto affetto e stima hai dimostrato a noi atleti, non è possibile chiamarti per nome, come non è possibile chiamare per nome il proprio papà». Tra le moltissime corone di fiori, anche quella di Fidel Castro.

[redacted]

SPORT [redacted]

■ [redacted] **SQUALIFICHE** [redacted] **SERIE** [redacted] Undici giocatori di serie B sono stati squalificati per un turno: Bellucci, Centurioni e Cravari (Treviso), Altomare [redacted] Guzzo (Cosenza), Benin (Pistoiese), Di Venanzio (Fermana), Fusco (Empoli), Mutarelli (Genoa), Porchia (Savoia) e Vergassola (Sampdoria).

■ [redacted] **ITALIA.** Due giornate di squalifica [redacted] Spinesi (bari), [redacted] a Galante (Torino) e a Schwoch (Napoli), con l'aggiunta di tre milioni di ammenda. Lido Vieri, allenatore in seconda del Torino, è stato sospeso sino al 6 dicembre.

■ [redacted] **PIERO, 25 ANNI.** Alessandro Del Piero ha compiuto ieri 25 anni e da tutto il mondo [redacted] arrivati auguri sul sito internet della Juventus. Messaggi anche da Indonesia, Malesia, Messico, Polonia, Olanda, Stati Uniti e Ungheria.

■ **VOLLEY** [redacted] Le az[redacted] pallavolo giocano stamane contro la Tunisia nella quarta giornata della Coppa del Mondo. Il ct Angiolino Frigoni farà ruotare le ragazze, rimaste in undici dopo il rientro in Italia di Antonella Bragaglia. Domani l'Italia affronterà la Nazionale croata.

■ [redacted] **LASCIA?** Il presidente della Federcanottaggio, Gianni Romanini, incontra domani [redacted] Sabaudia l'olimpionico Agostino Abbagnale: argomento l'ipotesi di abbandono del «fratellone d'Italia».

■ **BASKET, SPONSOR [redacted] CANTU'.** Anche la Pallacanestro Cantù ha uno sponsor. È la «Canturina Servizi», [redacted]tà comunale che si occupa della gestione di gas, acqua [redacted] farmacie nella cittadina brianzola.

■ [redacted] Il nazionale russo Evguenj Kissourine, 30 anni e 205 cm, è stato ingaggiato dai Roosters Varese campioni d'Italia al posto dell'americano Corey Allen che resterà per l'Eurolega. Kissourine aveva già giocato in passato a Udine (serie A2).

■ **BOXE, TORNA LAILA ALI'.** Laila Ali torna sul ring [redacted]era e si dice sicura che vincerà al secondo round, mostrando di aver ereditato anche questo da papà Muhammad Ali. Nel [redacted] primo incontro, disputato il mese scorso, aveva messo ko la rivale in soli 31 secondi.

■ [redacted] **CORSA TRIS.** Nella Corsa Tris di Roma Capannelle (galoppo), combinazione 14-7-4, quota L. 3.185.800 (816 vincitori), coppia (ritirato n. 13) L. 184.200.

storia e dossier

STORIA E DOSSIER

TIMOR EST:
UN GENOCIDIO ANNUNCIATO
Un gioco di potenze internazionali dietro ai massacri degli ultimi mesi

8 SETTEMBRE 1943
Il calvario dei militari italiani deportati in Germania

DOSSIER
Cortés. Il sangue e la gloria
di Massimo Ruggero

in edicola a novembre

GIUNTI

PORT ROYAL V: cassa acciaio. Cinturino in coccodrillo Louisiana o bracciale [redacted] acciaio con chiusura déployante. Equipaggiato con [redacted] nuovo movimento automatico extra-piatto ZENITH ELITE, eletto movimento dell'anno, 28.800 alt./ora, riserva [redacted] marcia circa 55 ore.
ZENITH è la Manifattura svizzera che ha ottenuto il maggior numero di riconoscimenti dagli osservatori svizzeri di cronometria.

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865
LIFE IS IN THE MOVEMENT

DISTRIBUTORE PER L'ITALIA: GUIDI [redacted] DESCOMBES & C. S.p.A.
20122 MILANO - VIA SANTA SOFIA, 10/A - http://www.zenith-watches.ch

Iniziativa
Soluzioni 2000

Il programma offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI DELLE OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA SOLUZIONI2000:

SEMPLICI E COMPLETE

PAGABILI ANCHE CON CARTASI* RATEALE

PRONTE ALL'USO E COLLAUDATE

PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999

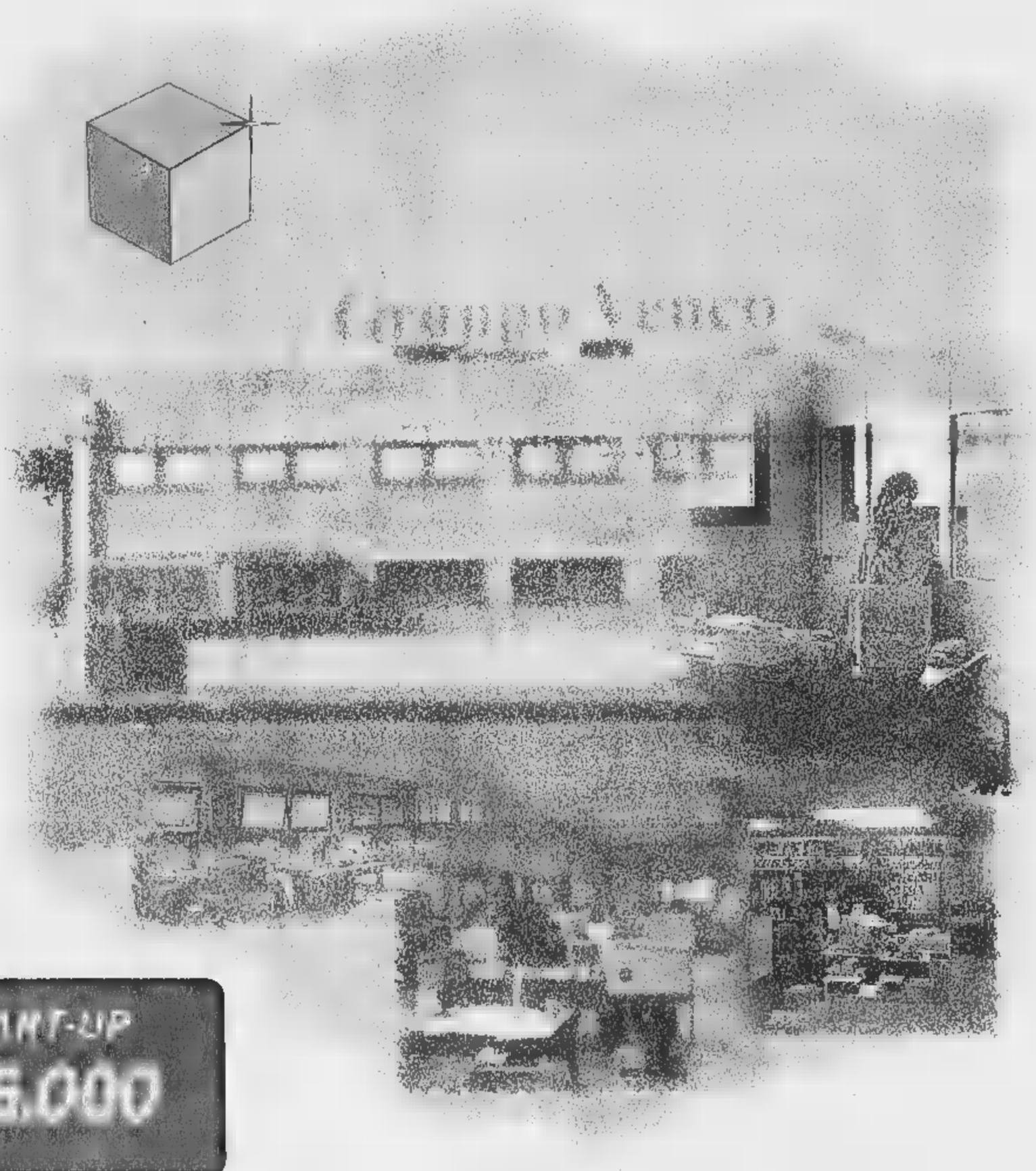
ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili sia in termini di semplicità d'uso, di costo, Microsoft e Tin.it, in collaborazione con le principali aziende di hardware, software e servizi, hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla finalmente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Con la Soluzione **Entry** viene fornito help desk telefonico sul sistema operativo e su Microsoft Office 2000 con durata annuale, senza limite di chiamate mentre con la Soluzione **Start up** viene fornito un help desk telefonico sul sistema operativo e su Microsoft Office 2000 e supporto sistemistico remoto su Windows NT Server con durata annuale, senza limite di chiamate. Soluzioni **Entry** e **Start up Advanced** sono acquistabili anche ratealmente, grazie all'esclusiva **CartaSi Business Rateale***. Scegliete **Start up Entry** o **Start up Advanced**, e sarete liberi di concentrarvi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci ha pensato **Iniziativa Soluzioni**2000.

* Presso i rivenditori convenzionati.

Soluzione Start-up

Il modo più semplice per avere un esperto di Microsoft Office sempre pronto a risponderti.



SOLUZIONI START-UP
da Lit. 175.000

SUBITO!
SERVIZIO VENCO COMPUTER: 011-2747.722/3
VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2**
WWW.VENCO.IT
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

collaborazione con:
Canon CartaSi

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

**Da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 18.00

VENCO® COMPUTER

[redacted] MARENGO [redacted]

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax [redacted]
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

Progetto [redacted]
PUNTO VAN fino a 2 Milioni PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE.
PROGETTO

Monsignor Poletto parla agli imprenditori di lavoro, solidarietà e invecchiamento della città

Il vescovo ai torinesi: «Fate più figli»

«Serve un sussulto demografico»

[redacted] Teresa Martinengo

«Torino ha bisogno di un sussulto [redacted] vitalità, di creatività, di fiducia [redacted] se stessa. E non solo sul versante economico [redacted] occupazionale, ma anche su quello demografico». La sollecitazione «a non lasciare invecchiare questa città, [redacted] non aspettare solo la gioventù "importata"» è venuta [redacted] monsignor Severino Poletto durante l'incontro promosso dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro, ieri pomeriggio, con gli mprenditori ed i dirigenti.

All'affollata platea dell'Unione Industriale l'arcivescovo ha detto: «Sono cosciente delle difficoltà che state tutti attraversando, [redacted] sento di dovervi incoraggiare verso la solidarietà. Vi invito a credere che rischiando sul futuro e investendo [redacted] oculatezza, si verrà premiati. Investite di più, rischiate di più... Poi, lavoriamo tutti insieme per i giovani: dobbia[redacted] metterci d'accordo per aiutarli ad entrare nel futuro con una preparazione adeguata». Ai giovani l'arcivescovo ha rivolto grande attenzione su più fronti, annunciando, tra l'altro, la consultazione [redacted] tutte [redacted] forze che in diocesi si occupano di loro, a cominciare dalla Pastorale Giovanile. «Dobbiamo riflettere su che cosa [redacted] può creare di alternativo alle discoteche», [redacted] detto facendo riferimento al fenomeno della diffusione dell'ecstasy.

Agli imprenditori monsignor Poletto ha assicurato la propria solidarietà. «Io non ho ricette per risolvere i problemi che attraversano il mondo del lavoro - ha spiegato -, ma offro l'ascolto di una Chiesa madre, sorella e amica di chi vuole creare lavoro per gli altri».

L'arcivescovo ha poi ammonito: «Gli ammortizzatori sociali [redacted] non possono diventare un escamotage per salvare privilegi e interessi. Sono a beneficio di tutti. Se un'impresa è [redacted] difficoltà bisogna aiutarla a uscire dalla crisi senza mettere sul lastrico i lavoratori». E ha aggiunto: «Se la flessibilità serve a creare un passaggio dolce dal lavoro fisso al prepensionamento o a un'altra occupazione, [redacted] bene. Non deve però essere utilizzata per sfruttare facilitazioni fiscali per le assunzioni, lasciando i giovani in una condi[redacted] di precariato e incertezza».

L'arcivescovo ha quindi ribadito l'intenzione, espressa durante il recente incontro con i lavoratori dipendenti ed i sindacati, di promuovere durante il Giubileo un grande convegno dedicato [redacted] Torino, alle sue risorse [redacted] alle sue prospettive. «Un convegno che coinvolga l'industria, la cultura, la scienza, la Chiesa e la società civile nel suo [redacted]: un segnale forte, un momento di reazione [redacted] fronte al pessimismo di chi continua [redacted] pensare questa città in declino». Facendo gli onori di casa, il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, aveva osservato: «Oggi cominciano [redacted] vedersi a Torino [redacted] condizioni per lavorare tutti insieme. E questo è dovuto al rafforzarsi della comprensione fra le varie componenti, grazie anche agli stimoli dati dalla Chiesa». E [redacted] proposito del convegno, Devalle ha detto: «E' una proposta che vede il nostro pieno consenso [redacted] la nostra disponibilità a collaborare: può rafforzare le motivazioni di quanti stanno già operando e di coloro che si apprestano a farlo».

[redacted]

«Necessari segnali forti di fiducia e vitalità su alcuni versanti Esempio: è sbagliato attendere soltanto gioventù importata»

Monsignor Severino Poletto saluta alcuni degli intervenuti alla riunione di ieri sera

INDAGINI

Amianto

Pericolo a Palazzo Nuovo

«Pericolo amianto». Il titolo [redacted]peggia in testa a un volantino diffuso a Palazzo Nuovo a firma di «Un gruppo di lavoratori». Alcuni dipendenti di [redacted] Sant'Ottavio hanno avuto ieri un colloquio con il responsabile del Servizio d'igiene e sicurezza dell'ateneo. G. Favro A PAGINA 38

ARRESTATO

Ginecologo

Ma era soltanto un truffatore

Il suo biglietto da visita era la cortesia, ma la laurea per esercitare la professione di ginecologo, Silvio Perosino, non l'aveva. In realtà, era un truffatore abile in cerca di soldi. Una cliente ha avuto un sospetto e la Guardia di Finanza ha scoperto tutto. E' stato arrestato. L. Poletto A PAGINA [redacted]

PATTEGGIA

Il taxista

Rifiutò aiuto a una donna

Ha chiesto di patteggiare 7 mesi di carcere Teresio Lonardi, il taxista che rifiutò di accompagnare in ospedale [redacted] donna egiziana che stava partorendo. Lonardi è indagato per interruzione [redacted] pubblico servizio e per omissione di soccorso. N. Pietropinto A PAGINA 36

IL GUSTO

Nuovi chef

Le promesse della cucina

Ci sono volti nuovi tra gli chef nella nostra «Torino da gustare» e siamo andati a provarne cinque con ristoranti aperti da poco, che - a parere di molti - sono le speranze della cucina subalpina. Alcuni di questi non sono ancora neppure sulle guide. Favro, Francia e Padovani A PAGINA 39

COMUNE IN DIFFICOLTA'

Stadio, la parola [redacted]

Forse toccherà al Prefetto il tentativo di mediazione tra enti locali e società sulla vicenda stadio Delle Alpi. E' quanto dice il sindaco (nella foto con il presidente della Juventus Chiusano), mentre la battaglia politica infuria. Il Polo [redacted] la Lega chiedono a gran voce le dimissioni di Castellani [redacted] nuove elezioni, litigano i partiti della sinistra. Il sindaco conferma che non intende rimettere il mandato, pur riconoscendo le difficoltà della maggioranza.
L. Borghesan [redacted] Sangiorgio A PAGINA 37

Era con un amico anche lui tossico a due passi dal ponte Umberto I. Inutili le ricerche

Si droga e sparisce nelle [redacted] del Po

Un testimone: l'ho visto annaspare vicino alla riva

Giorgio [redacted]

Una dose di eroina sparata in vena insieme ad un amico occasionale, il classico «compagno di buco» conosciuto mezz'ora prima. Poi una temeraria passeggiata sulla sponda del fiume, in preda agli effetti della sostanza stupefacente. Infine il volo nelle acque gelide [redacted] fangose [redacted] Po, a due passi dal ponte Umberto I. Con tutta probabilità sono stati questi gli ultimi attimi di vita di un giovane tossicodipendente, scomparso ieri pomeriggio nei pressi del Valentino. Le ricerche dei carabinieri [redacted] dei sommozzatori dei vigili del fuo[redacted] sono proseguite fino [redacted] sera, ma del cadavere non [redacted] stata trovata traccia.

Il ragazzo, di cui si conosce solo il nome di battesimo, Andrea, è scivolato in acqua poco prima delle 13 mentre camminava sulla riva del fiume fra l'Imbarchino e il bar Green River. «Ho notato qualcuno che stava annaspando [redacted] alla sponda - racconta Paolo De Luca, uno studente di medicina che in quel momento stava attraversando [redacted] ponte - [redacted] ho visto quel ragazzo riemergere, sollevarsi in piedi e cercare barcollando di raggiungere l'argine. Ad un tratto [redacted] ricaduto indietro ed è scomparso nel Po». De Luca ha chiamato il «118» con un telefonino, mentre alcuni operai che stavano lavorando nel parco del Valentino hanno avvisato i carabinieri.

«Ci eravamo bucati pochi minuti prima vicino a un canale di scolo della fognatura - spiega Massimo Falcone, il giovane che si trovava in compagnia di Andrea - lui si è disteso un attimo sul prato e poi ha preso a camminare sulla sponda del Po. Non riusciva [redacted] stare in piedi, era chiaramente "fuso" per [redacted] buco di poco prima, e a un certo punto ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua. Ho gridato, gli ho detto di fare attenzione, ma in pochi istanti è andato giù».

Nel giro di qualche minuto sul posto sono arrivati i militari, le ambulanze e i sommozzatori dei vigili del fuoco, mentre le sponde del ponte Umberto I si sono affollate di curiosi. I pompieri hanno scandagliato a lungo il tratto del fiume compreso fra i Murazzi e il Borgo Medievale, con l'ausilio dell'elicottero e di un gommone, ma il corpo del tossicodipendente non è più venuto a galla. Senza esito anche i controlli disposti dai carabinieri della compagnia San Carlo agli sbarramenti di Settimo e San Mauro. «Al momento non ci è arrivata nessuna denuncia di scomparsa - spiega il capitano Paolo Aceto - possiamo solo sperare che il ragazzo sia riemerso in un altro punto del fiume, ma è un'ipotesi che di ora in ora si fa sempre più debole».

Da sinistra, Massimo Falcone e Paolo De Luca

[redacted] PUBBLICITARIA

[redacted] GEMELLATA [redacted]
PARTE LA STAGIONE GASTRONOMICA

Profumi e sapori mediterranei questa sera e per le prossime due serate alla Pescheria Pautasso di strada del Compagnino 8 a Torino. Maria Guerrione titolare di un ristorante nell'isola di Favignana presenterà le sue ghiotte ricette preparate da Basilio e Angelino, i due bravi cuochi della Pescheria. Piatti realizzati esclusivamente con prodotti dell'isola: bottarga, mosciame, agughie, aragosta e naturalmente il tonno. Questo gemellaggio fra Torino [redacted] Favignana sarà affiancato anche da una mostra di quadri [redacted] Gianni Mattò, allievo di Salvatore Fiume, che si ispira alla pesca dei tonni che ogni anno attira migliaia di turisti per assistere alla lotta fra i grandi pesci e i tonnaroti. Proprio i tonnaroti allieteranno le tre serate con il loro gruppo musicale "MA CUCCUSONU" che proporrà le canzoni della mattanza e della tradizione siciliana rivisitate con un nuovo sound. Nel rispetto della tradizione di Pautasso che ogni sera propone un menu degustazione diverso, Angelo e Su[redacted] con questo gemellaggio gastronomico incominciano una serie [redacted] incontri con i più noti ristoratori della provincia italiana per offrire ai propri commensali la possibilità di conoscere e gusta[redacted] i piatti della tradizione regionale che hanno reso famosa nel mondo la nostra cucina.

PER [redacted] E PRENOTAZIONI
TEL: 011.6612090

[redacted]' partita la seconda avventura di Carta Bianca

Al lavoro 76 mila studenti

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [redacted] diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, [redacted] nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienze e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei [redacted] (economia, risparmio [redacted] consumi) [redacted] Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì [redacted] dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti [redacted] questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, [redacted] esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli [redacted] Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventozaino») messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320.

[e. d. m.]

Gioielleria Buosi
Fa Torino più preziosa
Direzione e Show Room - Via Angrogna 16/A (ang. C.so Monte Cucco) Parch [redacted] - [redacted] 011 7793536

La Finanza, dopo averlo inseguito in tutto il Nord Italia, arresta un ragioniere

Smascherato il falso ginecologo

Specialità: la cura a domicilio

Silvio Perosino, 45 anni, è stato bloccato nel centro di Varallo Sesia, mentre stava andando a visitare una paziente

Ludovico Poletto

Il suo biglietto da visita era la cortesia: «Piacere, sono il dottor Perosino, medico ginecologo...». Mani ben curate, modi di fare gentili, eleganza sobria: un uomo al di sopra di ogni sospetto, si sarebbe detto. Un medico degno della massima fiducia, raccontano di lui le persone che lo hanno conosciuto.

Un po' medico, un po' truffatore, Silvio Perosino, 45 anni, laurea e specializzazione non le ha mai conseguite. Ragioniere con la passione per la medicina, per almeno tre anni si è finto ginecologo. Visitava le sue pazienti in uno studio di Torino ed esportava consulenze in giro per il Nord Italia. Nel tempo libero, invece, assicurano alla Finanza, si dedicava alla truffa. Piccole cose, sottolineano gli investigatori, ma che gli servivano per assicurarsi un po' di liquidità e risolvere i suoi problemi finanziari.

Lo hanno arrestato l'altra mattina Silvio Perosino. Lui scendeva dal bus, a Varallo Sesia. Teneva in mano la borsa con il ricettario - che si era preparato da solo al computer - lo stetoscopio e le medicine campione. Era diretto a casa di una giovane paziente che lo aveva contattato [redacted] paio di giorni prima per una visita a domicilio. I finanzieri della prima compagnia lo hanno chiamato «Dottor Perosino...». Lui si è girato e lo hanno ammanettato. Adesso è in carcere accusato di atti di libidine violenta, esercizio abusivo della professione medica, sostituzione di persona. In procura a Torino il pm Viglione, che sta indagando su di lui, sospetta che le donne raggirate siano centinaia: «Ma stiamo ancora raccogliendo le denunce...».

Affascinante con le donne, scaltro quando si trattava di organizzare le truffe, Silvio Perosino lo cercavano da almeno quattro mesi gli investigati della Gdf. Lui, però, era sempre riuscito a sfuggire alla cattura. Troppo abile per rimanere a lungo nello stesso posto, troppo attento ai particolari per lasciarsi acciuffare facilmente, Perosino era apparso a Torino nel '95. Aveva comperato - e mai pagato - mobili e attrezzature per uno studio ginecologico in via Coppino. Aveva anche firmato un accordo con una compagnia di taxi - anch'essa mai pagata - per i trasporti in giro per la città. E con le clienti era estremamente professionale. Visitava, in qualche caso avrebbe anche prescritto cure, e presentava parcelle tutto [redacted]mmato modeste. Insomma: su tutti i suoi pazienti faceva un'ottima impressione.

La sua vera passione, però, [redacted] le donne. Quei suoi atteggiamenti così misurati lo rendevano irresistibile; molte finivano per fidarsi ciecamente di lui. Con una diciottenne di Ghemme, nel novarese, si era spinto fino al punto di prometterle che, presto, l'avrebbe portata all'altare. [redacted] era presentato in modo [redacted] professionale ai futuri suoceri che era stato subito accolto [redacted]. Con una scusa era anche riuscito a farsi prestare dalla famiglia della sua promessa sposa quattro milioni. Poi, improvvisamente l'amore [redacted] svanito, i soldi pure [redacted] lui aveva preso il volo.

Qualche mese più tardi era [redacted] Milano. Viveva con due studenti, [redacted] un alloggio del centro. Stessa scusa [redacted] sempre: «Sono un ginecologo, sto seguendo un corso di specializzazione all'università...». La sua quota di affitto non l'ha pagata, [redacted] in compenso ha portato molte persone a vedere quell'appartamento. Da alcune sarebbe anche fatto consegnare un palo di milioni di caparra, per confermare una imminente vendita.

Di tanto in tanto riappariva a Torino nei panni dello specialista in carriera. [redacted]a, qualche mese fa, una giovane paziente, non del tutto convinta da quel medico si è rivolta alla Guardia di finanza. C'è voluto del tempo al capitano Palombini e al [redacted] vice, il tenente Zechender, per riuscire a ricostruire profilo e storia del finto medico. Lo hanno cercato per settimane ad Asti, dove risultava residente, lo hanno inseguito in tutto il nord Italia. [redacted] lui è sempre riuscito a farla franca. Qualche settimana fa la sua attuale fidanzata è stata contattata dagli investigatori. Dapprima non voleva credere alle parole dei finanzieri, poi s'è arresa all'evidenza: «Quell'uomo non ha mai completamente convinto neppure [redacted].

E' riuscito a raggirare anche i genitori di una diciottenne che voleva sposare

[redacted]

Agenti in stato di agitazione

Dopo i tre decessi per overdose nel carcere delle Vallette, la polizia [redacted]itenziaria - circa 800 addetti - è costretta, [redacted] alcuni ordini di servizio interni, a effettuare controlli sulle feci dei detenuti, soprattutto dei nuovi arrivati (tra i 20 e i 30 al giorno), in assenza di garanzie igieniche e sanitarie. Lo sostiene l'organizzazione sindacale autonoma della polizia penitenziaria, che ha proclamato lo stato di agitazione del personale. Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, e il direttore generale delle carceri, Giancarlo Caselli, sono tra i principali destinatari di una lettera in cui l'Osapp chiede di intervenire per il «ripristino di migliori condizioni di lavoro». «L'amministrazione carceraria - spiega Antonella Moroni, segretaria dell'Osapp - non è [redacted] grado di organizzare i servizi, mancano addirittura i cani antidroga. E ha individuato nella polizia penitenziaria il personale per effettuare controlli che spetterebbero a medici e biologi. Noi però non vogliamo assumerci responsabilità che non ci competono».

Per una causa

[redacted]

Angelo Conti

Un cittadino può citare un ministro per avere la soddisfazione di un credito, senza [redacted] il rischio di perdere [redacted] lavoro? Se lo sta chiedendo, da qualche giorno, Valerio Sabbioni, titolare dell'auto[redacted] 280.000 di via Banfo 17. L'imprenditore, dopo avere avviato un'azione civile per il riconoscimento di crediti per un centinaio di milioni verso il Ministero di Grazia e Giustizia, si è visto togliere le commesse. Le forze dell'ordine, che da anni erano solite chiamare anche i [redacted] carri attrezzi per la rimozione di vetture sequestrate [redacted] recuperate dopo furto, hanno infatti ricevuto una lettera della Procura della Repubblica (una delle ultime firmate dal procuratore Francesco Marzachì pri[redacted] del trasferimento ad altra sede) che li invita a non considerare più il Sabbioni «custode giudiziario», quindi a [redacted] chiamarlo più per le mansioni che aveva svolto sino al giorno prima. Nella lettera, firmata il 7 ottobre [redacted] consegnata con qualche ritardo, la decisione è piegata dal fatto che [redacted] in essere un contenzioso davanti al Tribunale Civile di Torino relativamente all'affidamento dei corpi di reato con particolare riferimento a veicoli [redacted] sequestro penale» e che quindi vi sono «ragioni di opportunità tali da escludere la ditta 280.000 dal novero dei custodi giudiziari». Carabinieri e polizia si sono limitati ad obbedire, senza entrare nel merito.

L'Automobile Club d'Italia ha disdettato tutte le intese con [redacted] forze dell'ordine in pratica rifiutandosi di continuare ad agganciare e ricoverare auto per conto dello Stato. Sabbioni, dal canto suo, pur continuando a svolgere regolarmente [redacted] servizio e denunciando il caso di centinaia [redacted] automobili recuperate e poi dimenticate senza che i legittimi proprietari fossero avvertiti (denuncia che ha provocato non poco scompiglio negli uffici giudiziari dove, evidentemente, qualche pratica [redacted] dormito un po' troppo), ha però dato mandato [redacted] suo legale, Mauro Milan, di citare il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto: «Quei cento milioni [redacted] sospeso mi servono per quadrare i bilanci. Non posso lasciare i dipendenti [redacted] casa e lavorare in perdita, solo per le lentezze della nostra burocrazia. Mi dispiace se il ministro dovrà mettere mano al portafoglio, ma [redacted] intendo incassare solo quanto mi è dovuto». Decisione fatale, perché un [redacted] dopo ecco la lettera della Procura della Repubblica, ecco il taglio netto di quello che è [redacted] principale attività dell'azienda, ecco la necessità di dover procedere al licenziamento di tre dipendenti. Provvedimento [redacted] cui pesano comunque pesanti riserve di legittimità: «Il mio assistito continua ad avere in toto tutti i requisiti soggettivi di un custode giudiziario - spiega ancora l'avvocato Milan - ed il tentare il recupero di un credito legittimo non può certo modificare questa situazione. C'è abbondante giurisprudenza che dimostra tutta l'assurdità di questo provvedimento. Se non verrà ritirato ricorreremo al Tar».

Da venerdì

Al Lingotto arrivano i piemontesi

Le 190 associazioni di piemontesi emigrati in tutto il mondo, specialmente nel Nord e Sud America, ma anche negli altri continenti, [redacted] riuniranno per la prima volta [redacted] Torino il 12 e 13 novembre al centro congressi del Lingotto. L'iniziativa è della Regione Piemonte che, dopo aver operato negli anni passati per un recupero della storia e dei legami ancora esistenti tra gli emigrati e la loro terra d'origine (si calcola siano tra i tre e i quattro milioni quelli di origine piemontese), punta [redacted] a una svolta nelle politiche regionali nei loro confronti. «La svolta - spiega [redacted] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo - consiste nel trasformare questi legami in un vero e proprio presidio del Piemonte all'estero, per favorire [redacted]bi economici, promozione del "made [redacted] Piedmont", in una parola, per fare sistema [redacted] i nostri emigrati. L'obiettivo è di "usare" i più famosi come testimonial».

Colombino

Anche perché gli emigrati continuano a produrre benefici economici all'Italia. Ricorda Michele Colombino, presidente delle associazioni: «Si è calcolato che tra il 1996 e il 1998 il giro d'affari degli italiani all'estero ammonta a 62 mila miliardi di lire tra rimesse in valuta, mercato dei beni [redacted] servizi per gli italiani all'estero, turismo di ritorno ed emigrazione tecnologica».

Aggiunge Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Oggi il dialogo e la collaborazione tra la nostra Regione e l'altro Piemonte richiede un confronto su basi inedite improntate allo spirito della globalizzazione che investe anche le economie regionali, così come i rapporti culturali [redacted] lo stesso senso di appartenenza. Dobbiamo sfruttare il fatto che gli emigrati piemontesi di terza generazione mostrano una volontà di recupero della loro identità».

Al convegno saranno presenti 150 delegati provenienti da [redacted]ventina di nazioni, anche da Sud Africa, Australia [redacted] Giappone. Le rappresentanze più numerose sa[redacted] quelle dell'Argentina e [redacted] Brasile. Significativa, tra gli europei, sarà la presenza dei piemontesi «francesi».

Nell'ambito della conferenza si svolgerà anche la settima edizione del premio «Piemontesi nel mondo». I premiati - per aver «dato lustro alla [redacted] d'origine» - [redacted] quest'anno cinque e si aggiungono agli 82 piemontesi all'estero che hanno ottenuto analogo riconoscimento nelle precedenti edizioni. Si tratta [redacted] Luis Sottimano Fa, 62 anni, di San Juan (Argentina), originario di Monchiero (Cuneo); Michele Corino, 81 anni, di San Francisco (California), nato a Castino (Cuneo); don Lorenzo Piacenza, 68 anni, di Caracas (Venezuela), originario di Dogliani (Cuneo); Margherita Coppo, 74 anni, di Marsiglia (Francia), nata a Balzola Monferrato (Alessandria); Marinella Della Negra, 54 anni, di San Paolo del Brasile, originaria di Borgosesia (Vercelli).

Verdi e regionali

«Centro [redacted] scelga [redacted] il [redacted]»

I Verdi strigliano il centro-sinistra e chiedono di «rompere gli indugi» nella definizione del candidato alla presidenza da opporre a Enzo Ghigo (Fi) che si ripropone per la guida della Regione Piemonte. Apprezzano la «disponibilità della ministra Livia Turco» e chiedono «la riapertura del tavolo di trattativa» con le altre forze del centro-sinistra. I giudizi sono contenuti in una dichiarazione del portavoce regionale, Raffaele Barrina. Aggiunge: «Se ci sono altre candidature o disponibilità siano al più presto avanzate in sede di incontro tra le forze politiche in modo che le stesse possano valutarle e apprezzarle». A questo proposito c'è da registrare una dichiarazione di Elio Rostagno, portavoce dei Democratici: «Una nostra indicazione sulla candidatura alla presidenza arriverà non oltre due settimane». Intanto il Cdu di Rocco Buttiglione si dice pronto a sostenere la candidatura di Enzo Ghigo «se sarà garantita pari dignità e riconoscimento del ruolo politico e dell'autonomia del partito scudocrociato».

Il pm ha accettato il patteggiamento. La donna egiziana aveva perso il bambino

[redacted] caricò [redacted] partoriente, sette mesi

Il tassista era accusato per omissione di soccorso

[redacted]

Teresio Lonardi è accusato di non aver trasportato una partoriente egiziana: il pubblico ministero si è detto d'accordo sulla richiesta [redacted] patteggiamento. Adesso tocca [redacted] gip prendere la decisione finale

[redacted]

Ha chiesto di patteggiare 7 mesi di carcere con la condizionale, il tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare, ai primi di settembre '98, una partoriente egiziana, Monah Aenr, che poi ha perso il bambino. Lonardi è indagato per omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio aggravato da futili motivi (il timore appunto [redacted] veder sporcati i sedili della vettura dal sangue della passeggera). Il pm Paolo Toso si è detto d'accordo con la richiesta e ora tocca al gip decidere.

Ma perché il tassista ha deciso di chiedere il patteggiamento, che è interpretato pur sempre come un'ammissione di responsabilità? Spiega l'avvocato Fulvio Gianaria, che con il collega Daniele Zaniolo, assiste Lonardi: «Non se la sente di affrontare il processo pur ribadendo con decisione che non ha rifiutato il trasporto della donna egiziana da via Madama Cristina per ragio[redacted] egoistiche, [redacted] solo perché ha ritenuto che sarebbe stato più opportuno e più sicuro aspettare l'ambulanza».

Si è comunque ridimensionata una vicenda che nell'autunno dello scorso anno aveva scatenato roventi polemiche. Tutto era incominciato con la denuncia di [redacted]nah Aenr, 28 anni: «Mi ha cacciato dal taxi, diceva che gli macchiavo i sedili con il sangue». Qualcuno aveva chiamato il 118, ma quando la donna era arrivata al Sant'Anna, il bimbo era morto. Era scattata per il tassista l'accusa di omicidio colposo. Lui aveva continuato a negare. «Qualcuno del bar ha detto che era stata chiamata l'ambulanza e che stava arrivando. Solo allora, certo dell'arrivo dei soccorsi, mi sono allontanato con un cliente». Intanto gli viene sospesa la licenza. Il pm Toso sente come testi altri tassisti, ordina un controllo sui tempi, sulle telefonate giunte da via Madama Cristina al 118. E pone ai suoi consulenti il quesito: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito per l'ospedale? Il medico legale Maria Luisa Cochis, il ginecologo Roberto Monti e l'anatomopatologo Giuseppe Volante rispondono che il piccolo sarebbe morto lo stesso. Non c'era cioè un [redacted] causale tra la il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo. Il pm non si accontenta del verdetto dei suoi consulenti e chiede al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad esperti nominati dal giudice. Anche i due periti del gip, Piero Sismondi e Lorenzo Varetto, confermano l'«assoluzione» del tassista. Il feto era [redacted] morto quando la donna si è rivolta al Lonardi. Caduto il reato più grave di omicidio colposo (il pm ha chiesto l'archiviazione) sono rimasti i due minori. Per i quali ha chiesto il patteggiamento. L'avvocato Marisa Ferrero, che assiste l'egiziana, giudica così il comportamento del tassista: «Non ha mandato neppure una lettera di scuse, nè offerto un risarcimento».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SCONTI:
NUOVI ARRIVI 20%
PURO CASHMERE 10%
FINO AL 19/11/99
[redacted] 10/12
VIA LAGRANGE [redacted]
CORSO [redacted] GASPERI O/E
VIA [redacted] 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. [redacted] CHE
ALTRI PUNTI [redacted]
[redacted] PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

Specchio [redacted] tempi

«Non togliete quell'area di verde per fare spazio ad un parcheggio!» - «Quasi un girotondo per prenotare una visita oculistica per un bimbo» - «Una [redacted] sacrosanta» - «Gli orfani dell'autobus 72»

Una lettrice ci scrive:

«Perché lasciare che distruggano il bel giardino all'interno dell'Ospedale Molinette per far spazio ad un "inutile" parcheggio auto, non sufficiente neppure per i dipendenti (300 posti auto contro 5500 dipendenti tra ospedalieri ed universitari), quando un anno fa in molti abbiamo firmato perché ciò non avvenisse.

«La costruzione di un parcheggio multipiano di 1000 posti crea un afflusso continuo di auto causando un elevato tasso di anidride carbonica. Un ospedale deve ricoverare e curare gli ammalati in un ambiente sano, possibilmente lontano da inquinamento e rumore.

«Mi pongo una domanda: perché a tutti i costi voler costruire un parcheggio all'interno dell'ospedale (700 posti [redacted] pagamento destinati all'utenza) che alla comunità verrebbe a costare 25 miliardi, quando è in via di ultimazione il parcheggio di corso Galilei ed inoltre il 50% dei posti all'interno dell'ospedale che sono normalmente occupati dai dipendenti dalle 16 possono essere disponibili all'utenza?

«Dunque le nostre firme non contano proprio nulla? Nel nostro bel giardino ricco di alberi anche secolari trovano ospitalità uccelli di specie diverse e di rara bellezza: eliminando il giardino toglieremmo la casa ai nostri piccoli amici animali, uno spazio spesso utilizzato dagli studenti per scambiarsi appunti, pareri e per consumare il loro pranzo al sacco, ai malati che passeggiando tra il verde si sentono meno pazienti e un po' più esseri umani».

Maria Rita Piana

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver telefonato alla mia Asl di zona per informarmi sui tempi di attesa per una visita oculistica per mio figlio, mio suocero si recava a prenotare la stessa, ma [redacted] stupore gli veniva detto che il bambino, avendo quattro anni, era piccolo e non poteva essere visitato dagli oculisti presenti in quella sede.

«Mio suocero allora faceva notare che il bambino era già stato in visita in quella Asl un anno prima per una congiuntivite e che dovevamo fare solo una visita di controllo per un orzaiolo [redacted] diagnosticato dall'Ospedale Oftalmico [redacted] un medico oculista (quindi [redacted] un oculista pediatrico). Gli rispondevano, sempre dalla Asl di zona, che doveva recarsi all'Ospedale Martini per quella visita.

«Ci recavamo all'Ospedale Martini dove ci veniva detto che per la stessa bisognava recarsi all'Asl di via Monginevro.

«Telefonavo quindi all'Asl di via Monginevro chiedendo chiarimenti su una prenotazione oculistica, specificando che il bambino aveva quattro anni, ed il funzionario mi rispondeva che [redacted] c'erano problemi, che gli oculisti che avevano erano per le persone adulte ma allo stesso tempo visitavano anche i bambini.

«Mi domando quindi: che razza di Sanità è questa? Le Asl non dovrebbero svolgere lo stesso tipo di servizio? Non è giusto che chi ha bisogno di una visita di controllo debba perdere intere giornate [redacted] non ottenga mai risposte precise. Forse si cerca sempre di scoraggiare i pazienti nella speranza che [redacted] rivolgano direttamente a medici [redacted] pagamento? Perché quando si è rassegnati a pagare si trova sempre la massima comprensione ed i tempi di attesa sono brevissimi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice Olga Miglio che si lamentava perché un vigile urbano l'aveva multata con L. 50.000 d'ammenda [redacted] avendo "assicurato la custodia del suo cagnolino".

«Evidentemente questa signora [redacted], ama abbastanza la sua bestiola, visto che la lascia gironzolare sola [redacted] marciapiedi, non tenendo conto che potrebbe attraversare la strada ed essere investita o essere rapita da persone con cattive intenzioni (vedi il furto di cani usati per addestrare quelli da combattimento).

«Io e la mia mamma possediamo da ben undici anni una piccola cagnetta, Nilde, e se, disgraziatamente, sfuggisse al nostro controllo [redacted] un gentile vigile ce la portasse a casa, non solo pagheremmo volentieri la multa, ma gli daremmo anche un bacio per ringraziarlo».

Giuseppina Vallero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Si gradirebbe sapere dall'Atm per quale ragione l'autobus 52 abbia abbandonato [redacted] percorso [redacted] Principe Oddone - c. Regina Margherita - c. Principe Eugenio, privando una intera zona di ogni e qualsiasi collegamento diretto con il centro di Torino (in particolare con Porta Nuova); si tenga presente che dalla stessa zona è già stata tolta la linea n° 72 (e la 72 sbarrato)!».

Seguono [redacted] firme

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione di Rc l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci il giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No ment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di rivere ai poteri forti della si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive il capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo tacciato entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera| che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Mario Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra più voci», dirà questo i Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro»

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi» [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e la possibilità di realizzare nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, né un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano ruspe.

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma ha maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una fattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione»

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scesso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scelda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

I tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Gialiana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, dosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra è Castellani stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse urbanistica». Infine Bresso e Cenni, per sottolineare il «ploff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «I costi del Delle Alpi sono troppo alti». Poi, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro studio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quello Juve è provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

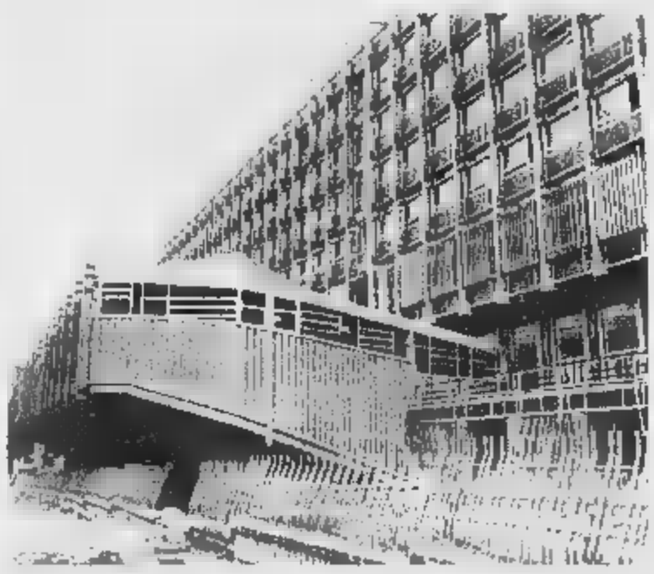
L'allarme in un volantino. L'ateneo: nessuno corre pericoli

«Amianto a Palazzo Nuovo»

La fibra presente nei pannelli esterni

«Pericolo amianto». L'inquietante titolo campeggia in testa a un volantino diffuso a Palazzo Nuovo a firma di «Un gruppo di lavoratori». L'allarme-asbesto è tale che alcuni dipendenti dell'Università che lavorano nell'edificio di via Sant'Ottavio, dopo aver incontrato il pro-rettore, hanno avuto ieri mattina un colloquio con il responsabile del Servizio d'igiene e sicurezza dell'ateneo. Sono già stati spediti alcuni esposti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha inviato i propri collaboratori a Palazzo Nuovo per un sopralluogo, e avrebbe già deciso alcuni interventi. L'ateneo smentisce situazioni di rischio, e annuncia di aver comunque ordinato «campionamenti della qualità dell'aria nel palazzo, per maggiore sicurezza dei dipendenti».

Che cos'è accaduto? Scrivono i lavoratori: «Siamo venuti a conoscenza della presenza d'amianto nei pannelli che ricoprono tutte le facciate di Palazzo Nuovo». Il problema è nato dai lavori per la costruzione delle scale di sicurezza, partiti nei mesi scorsi, che già avevano fatto discutere a settembre: la Cisl aveva denunciato la presenza di operai «in nero», la ditta subappaltatrice aveva smentito. Ora, nel volantino, si legge che «dalla primavera i cantieri aperti nel cortile hanno operato sui pannelli di fibrocemento, contenenti amianto, senza precauzioni, in qualche caso rompendoli, spezzandoli, polverizzandoli, e lasciandone i resti tuttora visibili. Ciò causa una pericolosa dispersione di polvere contenente amianto, creando un grave rischio per tutti i frequentatori del palazzo, per gli abitanti e per le scuole circostanti. Chiediamo che si accertino le responsabilità, si rimuovano i pannelli rotti, e si diano garanzie per il futuro». Due dipendenti del Dipartimento di Storia, Gianfelice Mura e Franco Bungaro, aggiungono che «quest'estate c'era una gran polvere sollevata dai lavori, vogliamo che si chiarisca che cosa è accaduto e perché: alcuni di questi pannelli contenenti amianto sono stati fatti precipitare dal sesto piano in cortile. Non avevamo mai saputo che nel rivestimento del palazzo ci fosse amianto».


La facciata dell'università di via Sant'Ottavio conterrebbe il pericoloso asbesto

Angelo Garibaldi, il pro-rettore dell'ateneo, spiega che «si stanno creando un allarmismo eccessivo. Siamo stati noi ad informare i dipendenti del fatto che nelle prossime settimane si rimuoveranno alcune parti del rivestimento dell'edificio, che contengono amianto». Garibaldi tiene a spiegare che «anni fa avevamo monitorato il palazzo per verificare se ci fosse asbesto. I controlli misero in luce la presenza di fibre solo nei pannelli esterni. Che, secondo i periti che consultammo, e pure secondo la magistratura, non destavano preoccupazione». Prosegue: «Dovendo costruire le scale antincendio, cosa che comporta l'asportazione di alcuni di questi pannelli, abbiamo chiesto all'Asl le autorizzazioni necessarie. Abbiamo quindi avvisato i dipendenti, pochi giorni fa, con la lettera che preannunciava, prima dell'avvio dei nuovi lavori, un incontro informativo. La lettera ha purtroppo sortito l'effetto di metterli in allarme. Per maggiore tranquillità, abbiamo ordinato dei campionamenti dell'aria del palazzo, anche se sono certo che nessuno ha corso rischi reali». Ma per Garibaldi un fatto è certo: «I lavori richiesti all'Asl non sono ancora iniziati. Ora cercheremo di approfondire l'accaduto. Ma se prima del via qualcuno ha scorrettamente rotto o rimosso un palo di pannelli, l'ha fatto senza l'autorizzazione dell'ateneo e senza nostro ordine». [g. fav.]

Il segretario regionale si dimetterà martedì

Cgil, Marcenaro se ne va il suo posto a una donna

E' quasi certa la nomina di Titti Di Salvo dopo che Vincenzo Scudiere ha detto di no

Marina Cassi

Il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, si dimetterà martedì prossimo. Già a metà della prossima settimana, probabilmente il con la presenza Sergio Cofferati, sarà eletto il nuovo leader. Marcenaro - un intellettuale che ha interpretato negli ultimi anni in modo spesso originale la linea Cofferati - il mese scorso era stato formalmente «investito» come futuro segretario regionale della Quercia dallo stesso segretario uscente, Luciano Marengo. Ora tocca alla confederazione sindacale porsi il problema del suo gruppo dirigente e lo farà ben prima della metà di dicembre quando il congresso ds eleggerà la direzione che poi eleggerà il segretario. Una questione non solo di stile, ma di sostanza per un sindacato che fa dell'autonomia un punto di principio.

Ormai è praticamente certo che sarà Titti Di Salvo, attuale vicesegretario con delega all'organizzazione, il nuovo segretario regionale. Per la prima volta una donna guiderà una struttura dell'importanza del regionale piemontese della Cgil. Di Salvo, ha 44 anni, è in segreteria dal '90 dopo essere stata segretaria dei bancari, categoria da cui proviene. Un candidato «naturale» alla successione sarebbe stato Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino, una delle più prestigiose in Italia, tra le poche in cui negli iscritti prevalgano ancora i lavoratori attivi sui pensionati, ma Scudiere aveva dichiarato di non essere interessato.

Nella lunga stagione contrattuale della Cgil - che si concluderà alla fine del 2000 con il congresso nazionale - si inserisce anche la Fiom il cui segretario regionale, Giorgio Cremaschi, ha annunciato da mesi l'intenzione di andar via «anche per favorire un processo di rinnovamento». Per ora si quale sarà la futura collocazione di Cremaschi che è crescente dissenso nei confronti della linea della maggioranza della Cgil. Per la sua sione i più accreditati sono due amici con una comune provenienza di lavoro come funzionari nel partito comunista: i segretari della quinta Lega Mirafiori, Claudio Stacchini e quello della Lega Collegno, Giorgio Airaudo.

Ieri il direttivo Fiom ha discusso della ormai imminente stagione contrattuale di secondo livello; nella tornata precedente sono stati fatti in Piemonte 600 accordi 15 mila Italia!. Il vicesegretario nazionale, Cesare Damiano, ha ricordato che oggi la situazione è più difficile rispetto 4 anni fa perché c'è un attacco della Confindustria al modello contrattuale. Ha detto - concordando Cremaschi - che i rinnovi integrativi dovranno essere delle autentiche vertenze sull'occupazione e orari e non solo una ricontrattazione del premio. Ha anche ipotizzato che il premio di risultato sia legato a parametri produttività qualità legati agli obiettivi dei singoli stabilimenti.

CANILE. Dopo un sopralluogo nel canile municipale di via Germagnano, il consigliere regionale di Alleanza nazionale Roberto Salerno dice «esterefatto» dalle condizioni «di degrado e di fatiscenza» della struttura. Situazione «che giustifica pienamente le numerose lamentele di semplici cittadini e le svariate manifestazioni degli animalisti».

LE DONNE. Oggi, ore 17, incontro presso la Circoscrizione 10, strada comunale di Mirafiori 7, su «Le donne ed il diritto di famiglia». Si confrontano l'assessore Eleonora Artesio, l'avvocato Anna Fusari e Lella Menzio, presidente Telefono Rosa. Modera Monica Cerutti

Si fa il punto «sullo stato di salute della popolazione giovanile piemontese nell'ultimo decennio» questa mattina, 9,30, al centro congressi Torino Incontra. L'iniziativa è organizzata dalla Regione e dall'Istituto di Medicina..

Il Commissario di governo ha posto ieri il visto sulla legge regionale sul commercio, approvata il 19 ottobre dal Consiglio regionale. «Un importante passo verso la piena applicazione della riforma del settore», sottolinea Enzo Ghigo, presidente della Giunta. La legge prevede la modernizzazione e sviluppo della rete distributiva e valorizzazione delle piccole e medie imprese.

MORTI SUL LAVORO. Sono passati quattro anni da quando il Comitato promotore per la realizzazione del monumento ai caduti sul lavoro aveva deciso di avviare l'opera ma nulla è stato fatto. «Nonostante che le morti sul lavoro all'ordine del giorno, con 1200 caduti l'anno in Piemonte», è quanto sostengono i capigruppo consiliari del Pdci in Regione, Provincia e Comune. «Il Pdci si adopererà perché il monumento sia realizzato.»

OPERE EDILI. Costeranno un milione e 200 milioni le opere di manutenzione e messa a dei fabbricati municipali di via Giolitti2 bis, via Dego 6, via Giulia di Barolo 6, piazza Palazzo di Città 1 e via Giulio 22. La decisione, della Giunta comunale, prevede rifacimenti di pavimentazioni, serramenti, servizi igienici, tinteggiature.

Il Partito di Rifondazione comunista denuncia la chiusura del centro di Ipertermia (cura del cancro) dell'Istituto di radiologia delle Molinette. Venerdì, ore 11, presso il Gruppo consiliare i capogruppo Regione, Provincia e Comune, presenteranno un libretto documentativo sul centro presso il quale stati curati 1009 casi moltissimi con lusinghieri risultati.

CON LE FAMIGLIE. Domani, venerdì e sabato, convegno su «Un associazionismo in con le famiglie e al servizio delle famiglie» organizzato dalle Acli. Il dibattito all'Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104), presenti tecnici ed autorità, prevede quattro indirizzi di lavoro, con una sintesi sulle scelte da compiere

RADIO Questa ra, 22, festa ingresso libero all'Hiroshima Mon Amour, Bossi Durante la serata, a cura di Radio Flash, presentazione del premio Menestrello. Nei locali attigui banchetti espositivi per la vendita di gadget prodotti dall'associazione a sostegno del festival.

Ieri sentiti i parenti

Abbandonato della fidanzata lo accoltellò

Al processo in assise contro Bruno Fruzzetti, accusato di aver ucciso nell'agosto '98, con 14 coltellate la ragazza che voleva lasciarlo e che lui, di 25 anni più vecchio, non si rassegnava a perdere, la Corte ha sentito come testimoni alcuni parenti della vittima, Valeria Melpignano. Tutti hanno confermato che Valeria, dopo l'infatuazione del '94, quando a 17 anni conobbe il Frazzetti a Pinerolo, e se ne innamorò, aveva deciso poi di troncare quella relazione. Ma lui non ne voleva sapere. Ai primi di agosto Fruzzetti arrivò a Torino e costrinse Valeria a seguirlo a Pont-Saint-Martin dove passarono la notte in un albergo. Credeva di convincere la ragazza a tornare con lui. Invano. La situazione precipitò il 13 agosto. L'imputato tornò a Torino, aspettò sotto casa, in piazza Omero, Valeria, la costrinse a salire in auto e quando lei tentò di reagire lo uccise. I parenti hanno rievocato in aula il clima di tensione e di paura di quei giorni. Il processo continua oggi.

Oggi a Parigi incontro-scontro tra la società del traforo del Fréjus e la consorella francese

Sitaf: «Troppi i dirigenti in consiglio»

Alcuni sarebbero ormai giunti oltre i limiti di età mentre altri hanno scelto di fare un altro lavoro

Crea polemica la modifica statutaria che porterebbe da 5 a 6 i membri delle delegazioni nel Consiglio di amministrazione

Il presidente della Sitaf Felice Santonastaso

Non sarà tranquillo l'incontro che oggi si svolgerà a Parigi tra la Sitaf, la società del traforo del Fréjus, e la sua consorella francese, la SItrf, riunite paritariamente nel Gie, Gruppo d'interesse economico di diritto francese. Punto dello scontro la modifica, concordata all'insaputa del presidente della Sitaf, Felice Santonastaso, di un articolo dello statuto che porterebbe subito da cinque a sei i membri di ciascuna delle due delegazioni nel Consiglio di amministrazione.

Si tratterebbe di un artificio - sostiene qualcuno - per inserire l'attuale presidente francese Pierre Dumas, in scadenza il 16 novembre per raggiunti limiti di età (e per contrasti su un buco di 1000 miliardi per la non finita autostrada francese della Maurienne), e l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che invece si è detto indisponibile a questo «aggiustamento» e contrario, in ogni caso, ad un aumento dei posti.

In realtà al centro della polemica è la presenza nel Gie, fino al 2001, di amministratori, tutti regolarmente retribuiti in fisso più un gettone, che appartengono al passato consiglio Sitaf e che vennero nominati per un settennio quando erano vicini alla scadenza. Si tratta di Francesco Froio, Giuseppe Giordana e Michele Antinoro. Ma nel Gie ci sono anche Gianni Desiderio, direttore, e Franco Revelli, segretario. Una presenza che lo stesso Santonastaso metterebbe in discussione perché entrambi hanno lasciato la Sitaf da tempo, e sarebbero quindi in contrasto lo statuto del Gie che pretende dirigenti in attività. La polemica, peraltro, sembra l'ennesimo capitolo dello scontro fra la «vecchia» e la «nuova» Sitaf, una storia che continua a pesare sull'immagine e sulla capacità operativa della società.

Ma c'è anche qualche polemica interna all'azienda, sollevato da un'interrogazione del senatore Russo Spena (Rifondazione comunista) a proposito di dirigenti che svolgerebbero «impropriamente un lavoro terzo all'esterno», con «costi esorbitanti» per la Sitaf. E' così riemerso il contenzioso in atto tra Sitaf e Regione a proposito della posizione di Giorgio Ardito, ex segretario delle federazione del pci, dirigente del settore ambiente Sitaf e presidente, fino al 2000, su nomina regionale, dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc ex Iacp), incarico molto impegnativo. Ci sono quattro lettere della presidenza Sitaf (13 gennaio, maggio, 24 settembre '97 e 11 marzo '98) a ben due presidenti del Consiglio regionale, Picchioni e Deorsola, perchè sia chiarita sua posizione retributiva e giuridica. Ma alla Sitaf è mai arrivata una risposta.

Scaglione preoccupato

«La sede Rai destinata alla vendita»

«Il Palazzo della Radiofonia di Torino è in vendita?». Se chiede allarmato il regista Rai e senatore Massimo Scaglione, docente al Dams per la «Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico e televisivo».

«E' da tempo che corrono voci allarmistiche - scrive Scaglione - sul destino della Rai-Tv a Torino. Malgrado le promesse fatte dalla direzione generale nel corso di riunioni e colloqui, pare che l'impoverimento produttivo sia ormai inesorabile e di conseguenza anche lo smantellamento di spazi e strutture».

Secondo regista «nel corso delle ultime riunioni ha preso sempre più corpo l'idea di cedere il palazzo della radiofonia e comunque di adibirlo ad altri usi. Il palazzo che ha ospitato i più importanti accadimenti radiofonici nel campo della prosa, della rivista e programmi culturali pare destinato a sparire». «Perchè - secondo Scaglione - all'attuale dirigenza interessa minimamente la prosa, considerata editorialmente poco produttiva».

Da Giordano Arreda
pagare non è più un problema!
Quando un cliente compra un mobile da noi, sempre sorridendo...
Da Giordano Arreda si trovano le soluzioni più vantaggiose a partire dal pagamento, veramente per "ogni tasca", che rende possibile qualsiasi acquisto senza problemi!
10.000 mq 2.000 ambientazioni in esposizione, anche la domenica!
DOMENICA SEMPRE APERTO dalle 10 alle 19,30
giordano arreda
la tua casa. Non a caso.

TORINO DA GUSTARE

In città la qualità in cucina si trova soltanto tra i «soliti noti»? Ritratto di chi può diventare famoso

CINQUE CUOCHI E IL LORO PIATTO PREFERITO

Massimo Quaglia Faccio, 28 anni, titolare con Santino Nicosia [redacted] «Al Garamond». Chef [redacted] Nauv Caval 'd brons, per un anno [redacted] New York, a Soho (Savore). Piatto preferito: **ravioli all'astice**

Giuseppe Fonsditurì, 34 anni, dall'89 al '98 è stato il vice di Zuccaro al Turin. Ora al «Del Grappolo», il cui titolare è Mario Sasso. Piatto preferito: **zuppa di tartufo in cocotte**

Stefano Gallo, 38 anni, stage da Ducasse, Libralon e da Pinchiorri. Ora è chef e titolare de «La barrique». Piatto: **risotto di zafferano con fonduta di caprino e aceto balsamico**

Adriano Pistorio, 48 anni, chef e titolare de «L'Agrifoglio». Era cuoco al Circolo del Whist, all'Osteria dell'Amicizia e all'enoteca Il Bottigliere. Piatto preferito: **trippa all'Arneis**

Sergio Oddovero, 36 anni, chef e titolare dell'«Hosteria La Vallee». Docente all'Alberghiero, ristoratore a Lanzo, stage con Marchesi. Piatto: **quadrelle di pasta all'uovo con merluzzo e patate all'acciuga**

Dopo le critiche di Edoardo Raspelli qualcosa si muove anche al «top» Massobrio: spesso il consumatore non vuole spendere

[redacted]

I nuovi «chef» [redacted] sulla creatività

Ecco le promesse della ristorazione tra i nuovi locali

Gigi Padovani

Tra i ristoratori torinesi circolano le prime indiscrezioni: dovrebbero arrivare [redacted] o due stelle *Michelin* in più, mentre la rigorosa *Guida dell'Espresso* [redacted] Raspelli potrebbe far salire [redacted] il top dei 16 e 15 ventesimi altri cuochi, oltre a Balbo. E persino la *Guida critica e golosa* di Massobrio avrà qualche «faccina radiosa» in più sotto la Mole. Dal tam-tam tra i fornelli non trapela altro, dunque per le conferme bisognerà aspettare l'edizione Duemila dei Baedeker destinati ai golosi, a fine novembre. Intanto qualcosa si sta muovendo anche nello statico panorama gastronomico cittadino, dove mancano da tempo locali di eccellenza.

I volti nuovi però ci sono, e noi per [redacted] nostra «Torino da gustare» (che privilegia il servizio al lettore rispetto alla semplice critica culinaria, più [redacted] meno «graffiante») siamo andati [redacted] provare cinque chef di ristoranti aperti da poco, alcuni dei quali [redacted] sono neppure sulle guide. A parere di molti sono le [redacted] speranze della cucina subalpina, oltre ai «soliti noti» - cioè Vintage e il locale di Caputo -, e ai templi della tradizione, come Cambio [redacted] Smarrita di via Cesare Battisti.

Il nostro breve viaggio ad assaggiare i piatti della creatività di questi cuochi ci ha confortato: quasi tutti sono «allievi» di grandi chef che hanno deciso di mettersi in proprio. Così Santino Nicosia, già primo maître da Balbo, da giugno di quest'anno ha aperto il Garamond (è un carattere tipografico, ma in questo caso prende il nome da un ufficiale dei dragoni) sulle ceneri [redacted] Dragone, in via Pomba, mettendosi in società con lo chef **Massimo Quaglia Faccio** (proveniente dal Caval 'd Brons), mentre **Stefano Gallo**, figlio [redacted] quel Giulio Gallo che in corso Sebastopoli 161 ha [redacted] delle più note gastronomie della città, dai primi di settembre è titolare della Barrique di corso Dante (aperta circa un anno fa da un titolare di bar che [redacted] ha deciso [redacted] lasciare il locale). Dal febbraio '98 in [redacted] traversa [redacted] corso Belgio, al Del Grappolo, lavora in cucina [redacted] vice del famoso Zuccaro del Turin Palace, il trentenne **Giuseppe Fonsditurì**, un comasco trapiantato a Torino da anni. Invece il simpatico **Adriano Pistorio** di anni ne fa quasi cinquanta, ma [redacted] suo Agrifoglio di via Accademia Albertina (aperto dal [redacted] '95) si ritrova un'atmosfera da osteria elegante, con piatti che risentono delle frequentazioni dello chef, [redacted] l'esclusivo Circolo del Whist di piazza San Carlo. Infine l'astro nascente della ristorazione torinese, come lui [redacted] definisce, con la sicurezza degli ambiziosi: **Sergio Oddovero**, pure lui poco più che trentenne, un pinerolese che si è fatto le ossa [redacted] insegnante all'alberghiero e poi in Valle di Lanzo: [redacted] giugno '97 ha aperto [redacted] Provana la sua Hosteria La Vallée, dove sperimenta piatti creativi legati al territorio.

Cinque astri nascenti con il cappello da cuoco? Saranno i torinesi a decretarlo, [redacted] vorranno provarne le specialità. Di [redacted] si tratta di ristoranti che sanno osare, cercano l'innovazione senza strafare e potrebbero sfatare quel giudizio di città «gastronomicamente depressa» lanciato da Edoardo Raspelli e che tanto ha fatto arrabbiare molti titolari di locali sotto la Mole. C'è però chi punta l'indice proprio sul consumatore, come il critico Paolo Massobrio: «Il torinese è convinto che spendere troppo per mangiare sia una sorta di peccato e questo atteggiamento ha spinto [redacted] basso la ristorazione subalpina. Se le materie prime sono giuste, in rapporto con l'agricoltura e il territorio, [redacted] l'*acceuil* [redacted]ita, se la cucina [redacted] un'emozione anche alla vista, perché lamentarsi di una spesa tra 75 e 100 mila lire? [redacted] Francia, allo stesso livello, si spende [redacted] doppio o il triplo».

Nelle schede della pagina abbiamo inserito, [redacted] sempre, giudizi e prezzi: per questi ultimi ricordiamo [redacted] che abbiamo degustato alla carta un menù completo, ovvero antipasto, primo, secondo, formaggi, dolci e una buona bottiglia di vino. Oggi nessuno assaggia tutto, [redacted] genere ci si ferma a due piatti, ma con le nuove porzioni presentate nel piatto [redacted] volte si rischia la fame. Un consiglio: se c'è, scegliete la linea di degustazione, che questi locali offrono a un buon prezzo. E' un modo più intelligente di cenare, e permette allo chef di operare con maggiore programmazione.

gigpad@lastampa.it

COSI' LE NOSTRE [redacted]

■ [redacted]
La porticina su via Pomba [redacted] rimasta quella del Dragone, ma all'interno sono spariti i séparé e in un ambiente arredato con gusto sui toni dell'ocra chiaro troverete pochi tavoli preparati con eleganza. Pane [redacted] focaccine sono cotte in casa dallo chef. Leggero l'antipasto di spada e tonno affumicati con quenelle di ricotta al sedano e finocchio; conquista molti il **carpaccio di storione con scaloppe di foie-gras**. [redacted] interessante [redacted] risotto [redacted] radicchio e filetti di triglie (accostamento riuscito), così come potrebbe sembrare [redacted] ardito il rombo [redacted] crosta di patate al [redacted], che invece si presenta in una salsina ben amalgamata. Ghiotti i dessert, da ricordare i [redacted] su salsa di cachi. Buona scelta di vini italiani e stranieri.

■ [redacted]
Un posto caldo e bene illuminato, [redacted] una zona di capannoni e bassi fabbricati. Superata la [redacted], sarete accolti da personale efficiente e potrete accomodarvi su ampi tavoli dalle comode sedie. C'è ricerca, nella carta di questo locale che tenta di trovare una strada originale. Tra gli antipasti, ricordiamo il lardo bianco con crostoni e salsa d'uva e lo sformato di carciofi con fonduta (dal menù dello chef). Da segnalare la zuppa di tartufo bianco in cocotte, inserita in carta tra gli antipasti e che starebbe meglio come primo. Delicati gli gnocchi di [redacted] interessanti i **raviolini d'anatra al caramello [redacted] Barbaresco**. Il [redacted] di fassone con tartufo nero e vino rosso è preparato alla lampada, ma non ci ha convinto in pieno (tartufi [redacted] dal vino), corretto il filetto d'orata al forno [redacted], olive e pomodoro.

■ **LA BARRIQUE**
Un bell'ambiente moderno, [redacted] con [redacted] le vetrine si affacciano sul tratto di corso [redacted] da via Nizza precede il sovrappasso della ferrovia. Sulla carta, giustamente limitata [redacted] curata, si spiega [redacted] la Barrique è la piccola [redacted] francese [redacted] 225 litri. I Gallo ci mettono passione e stanno sperimentando piatti basati su ottime materie [redacted] vi accolgono con appetizer (terrina di gallinella) e brut. D'antipasto [redacted] avuto il polpo **in terrina** [redacted] patate tiepide all'olio ligure e prezzemolo, tenerissimo. Invece [redacted] un tentativo le tagliatelle verdi [redacted] battuto di faraone e fonduta, mentre rimangono giustamente famosi i ravioli [redacted]. Poi dentice leggero con [redacted] verdurine. Ma il meglio viene ai dessert: **zabaione ghiacciato con noccioline di Chivasso e salsa al [redacted]** oppure [redacted] torta Tonno con [redacted] moka. Grandi nomi in cantina e un [redacted] curato e cordiale.

■ [redacted]
Allegre tovaglie a quadretti, un bancone all'ingresso con guide vinicole (ci trovate anche l'ultimo Hugh Johnson del 2000) e un carrello invitante di formaggi (coperto, [redacted]dio), vi danno l'impressione di entrare in un locale dove si sta bene per cenare in compagnia. La scelta della carta è nel segno solido della [redacted]: lardi di Arnad e culatello, «fantasie dello chef», cioè verdure con salsina all'acciuga leggera e appetitosa. Da ricordare il riso [redacted] di peperoni, ma non perdetevi i ravioli al plin e la zuppa di fagioli. Tra i secondi, galletto alle erbe o rolata di coniglio al Barolo e una specialità: la trippa all'Arneis. E poi lasciatevi deliziare dall'eccezionale carrello dei formaggi. Dessert casereccì (una croccante tarte [redacted]). Carta dei vini da applauso, con ricarichi decisamente più bassi della concorrenza.

■ [redacted]
Ecco un locale raffinato nella piccola via che si diparte da giardini Cavour. I bicchieri Riedel, il pane fatto in casa, il bel tovagliato vi metteranno a vostro agio. E poi lasciatevi tirare dalla **scaloppa di foie-gras pan brioches e coulis di mela verde al Calvados**. Sapori netti e gran lavoro in cucina per i maltagliati ai tre sapori (purea di zucchine, foglie di porri e pomodori appesi). Poi filetto di coniglio, libro di sfoglie e scalogni brasati, nel quale abbiamo riscontrato una incertezza nella cottura delle verdure. Ammirevole scelta di formaggi, buono il semifreddo di ricotta e vaniglia. Nell'eccellente carta dei vini eccellente, qualche [redacted] Barbaresco Gaja Son Tìldin del [redacted] a [redacted] lire e Château Margaux '95 a 1.200.000. Il menù degustazione [redacted] provato da [redacted] era con noi [redacted] coniglio [redacted] carciofi [redacted] filetto di persico per [redacted] ravioli vecchio Piemonte [redacted] costolette di agnello) e a prezzo basso, ma forse [redacted] all'altezza del locale. Porzioni piccole, per una grande cucina.

(g. pa.)

AL GARAMOND
provato il 28/10/1999
via Pomba 14
Tel. 011.812.27.81
Riposo settimanale: ***domenica e sabato a pranzo***
Orario: ***12,30-14,30 e 20,15-22,30***
Prezzo medio (con vino): ***90-100 mila***
Due menù degustazione: ***65 mila o 50 mila senza vino***
NOSTRO GIUDIZIO
Cucina *Ambiente* *Servizio*

DEL GRAPPOLO
provato il 1°/11/1999
via Giuliano 38 ang. corso Belgio
Tel. 011.815.42.27
Riposo settimanale: ***domenica*** [redacted]
Orario: ***12,3***[redacted] ***e 19,30-22,30***
Prezzo medio (con vino): ***100-110 mila***
Menù dello Chef: ***60 mila senza vino***
NOSTRO GIUDIZIO
Cucina *Ambiente* *Servizio*

LA [redacted]
provato il 26/10/1999
corso Dante 55 - Tel. 011.65.79.00
Riposo settimanale: ***domenica e lunedì a pranzo***
Orario ***12,30-14,30 e 20-22,30***
Prezzo medio (con vino): ***90 mila***
Menù degustazione: ***65 mila senza vino***
NOSTRO GIUDIZIO
Cucina *Ambiente* *Servizio*

[redacted]
provato il 4/11/1999
via Accademia Albertina 38
Tel. 011.83.70.64
Riposo settimanale: ***domenica e lunedì***
Orario: ***solo a cena 19,30-22,30***
Prezzo medio (con vino): ***90-100 mila***
Menù degustazione: ***45 mila senza vino***
NOSTRO GIUDIZIO
Cucina *Ambiente* *Servizio*

HOSTERIA LA VALLEE
provato il 2/11/1999
[redacted] *Tel. 011.81.21.78* [redacted] ***domenica*** [redacted] ***20-22,30*** *Prezzo m*[redacted] ***110-120*** [redacted] ***60 mila senza*** [redacted]
NOSTRO GIUDIZIO
Cucina [redacted] *Servizio*

GRANDE · OTTIMO · BUONO · SUFFICIENTE · DA DIMENTICARE

NOTIZIE *ghiotte*

[redacted] E' organizzata da Slowfood-Arcigola, per festeggiare il decennale della guida «Osterie d'Italia», la «Cena dei 10 anni», in programma per il 18 novembre alle 20 al ristorante «Saletta» di via Belfiore 37. Il menù si apre con lardo, salsiccia [redacted] trippa di Moncalieri e prosegue con tartra, sformato di topinambour, quiche di porri, albese [redacted] porcini. Inoltre, tajarin alla langarola, crespelle, fonduta e tartufi, finanziera, brasato con polenta. Il tutto, vini e dolci inclusi, a [redacted] mila lire. Si prenota allo 011 837.004.

[redacted] Accoppiata vincente per «L'insolito aperitivo del giovedì» presso la vineria Degustandum di via Bligny 17: domani dalle 18 alle 21, come tutti i giovedì, il tema è cardo con tabinambour.

SLOWFOOD. Proseguono, da «Ostu», in via Cristoforo Colombo 63, gli incontri-degustazione a tema enologico proposti, sino al 29 novembre, da Slowfood Arcigola. Il prossimo appuntamento è per il 15 alle 20,30: si parlerà del «gusto», ovvero sensazioni, sapori elementari e soglia di percezione. Seguirà una degustazione guidata di vini rossi «di medio corpo»: Dolcetto, Barbera, Nebbiolo, Merlot, Chianti.

[redacted] E' ancora Slowfood-Arcigola a proporre, per il «Laboratorio del gusto», un incontro ravvicinato con un grande vitigno internazionale, lo shiraz. In calendario per il 24 alle 20,30 al Grand Hotel Sitea (via Carlo Alberto 35), una degustazione guidata di cinque interpretazioni internazionali di questo vino poderoso.

ETNICO. E' programmata per mercoledì 2[redacted] alle 20, al ristorante «Tosa» di Moncalieri (strada Genova 200), la cena multietnica «Le culture nel piatto». In programma, un menù etnico e solidale con i suggerimenti dello chef Kumale. Il costo [redacted] di 35 mila lire, tel. 011/640.12.30.

[redacted] Nuova iniziativa ai ristoranti «Pautasso» di Torino, dove è in programma una serie di serate dedicate alla cucina regionale italiana. Apre la serie, il 10, 11 e 12 novembre all'«Antica Pescheria Pautasso» di strada del Campagnino [redacted] (tel. 011/661.20.90), una «tre giorni favignanese». Leader delle serate dedicate ai sapori delle Egadi, sarà la ristoratrice Maria Guccione, affermata protagonista della gastronomia locale, che proporrà ricette a base di prodotti locali, come mosciame, bottarga, lattume, buzzonaglia [redacted] ventresca di tonno. In tema, esposizione [redacted] quadri del «pittore della tonnara», Gianni Mattò.

SELVAGGINA. In programma per il 12 e 13 novembre, alla «Trattoria Valgranda» di via Lanzo 88 (tel. 011/226.44.20) due serate dedicate alla selvaggina. In menù, variazioni dal salame di cinghiale al pâté di selvaggina, al risotto [redacted] quaglie, dalla lepre in salmì al fagiano.

[redacted] cura di Silvia Francia)

I PIATTI ISPIRATI AL ROMANZO DELLO SCRITTORE GUSTAVE FLAUBERT

A cena col menù di Madame Bovary

Connubio tra gastronomia e letteratura del Grinzane

Giovanna Favro

CHE tra cibo ed erotismo ci sia un legame forte e seducente, si sa. Che fior di romanzi mescolino all'intreccio suggestioni gastronomiche, fino alle prove da chef di Pepe Carvalho, succede da sempre. Così, [redacted] metà tra l'appuntamento per ghiottoni e la conversazione letteraria, l'altra sera s'è snodata sul filo delle prelibatezze [redacted] da Luigi Caputo, del ristorante «Balbo», una cena dedicata a Madame Bovary. Deliziosa cornice del simposio la Terrazza Martini di Pessione di Chieri, [redacted] Corrado Augias nei panni dell'anfitrione, del provocatore garbato e della guida al menu ispirato alla cena di nozze di Emma, con l'attrice Laura Bombonati chiamata [redacted] dar lettura di brani del romanzo, da alternare alle portate e ai complici interventi - solo in un paio d'occasioni davvero fuori luogo - dei convitati.

Così, mescolando piacere del cibo e dell'arte letteraria, la «Cena d'autore» nata dalla collaborazione del patron del Grinzane Cavour Giuliano Soria con la Martini [redacted] Rossi, ha riproposto in chiave moderna quel banchetto [redacted] i 43 invitati che restarono a tavola per 16 ore, [redacted] gustare «tartufi, gamberi e quaglie», seguiti da «quattro lombate di bue, sei fricassee di pollo, un umido di vitello, tre cosciotti d'agnello arrosto, e nel [redacted] un bel maialino da latte allo spiedo circondato da quattro salsicciotti d'acetosella», per concludere con «grandi piatti di crema gialla», «torte e torroni».

Ecco l'insalata di gamberi [redacted] carciofi scottati, con un'emulsione [redacted] d'olio e succo d'ananas, preludere alla scena-cardine del romanzo di Flaubert, quando Emma «cede a quel mascalzone di Rodolphe - ha detto Augias - che immagino sempre con il volto di Belmondo, [redacted] di Delon». Parla il romanzo e narra per omissione l'adulterio: «Oh, Rodolphe... e pronunciando lentamente il suo nome, appoggiò [redacted] capo sulla spalla...». Gavi '98 dell'azienda Banfi, [redacted] petti di quaglia con piccola valeriana, tartufi neri [redacted] melagrana, perché «Emma non aveva mai visto [redacted] melograne né assaggiato l'ananasso». Poi il valzer di Madame Bovary con il visconte, «danza per quell'epoca molto poussée, la prima nella quale i ballerini, anziché sfiorarsi appena con una mano, si abbracciavano, [redacted] l'incredibile emozione che [redacted] derivava». L'orlo della veste di lei che tocca i calzoni di lui per l'«umido di vitello in coroncina di patate» con Barbera d'Asti del '96 di Alfiero Boffa. Poi la «descrizione spietata del marito [redacted] Emma, coerente con quel che erano i matrimoni nell'Ottocento, tutto fuorché luogo d'amore e d'erotismo»: «...Odiava tutto di lui in quel momento. La faccia, l'abito, le [redacted] parole, persino la sua esistenza. Si pentiva [redacted] un [redacted] della [redacted] passata virtù...». Lo chef Luigi Caputo presenta il cosciotto [redacted] carré di agnello in crosta d'erbe aromatiche con salsa di scalogno, accompagnati dal Barbaresco del '96 della Cantina del Parroco di Neive, mentre Augias raccoglie la provocazione d'una signora, e domanda [redacted] oggi la soddisfazione delle spose sia davvero maggiore, rispetto ai lunghi fremiti [redacted] ai sospiri di Emma. Arrivano la crema gialla caramellata con zucchero di canna, la torta monumentale [redacted] i torroni con l'Asti Martini. Tremolano le candele sulle decorazioni di melagrana, prende [redacted] parola l'amministratore delegato della Martini. Parla Soria, [redacted] docente richiama l'erotismo di Paul Eluard. [redacted] scola la chiacchiera mondana al pettegolezzo d'arte, la citazione letteraria al bla bla che sale dagli abiti da sera e dai velluti delle dame. Il 22 ci sarà un'altra «cena d'autore», [redacted] Joanne Harris a [redacted] d'Afrodita, [redacted] Isabel Allende.

Il giornalista e scrittore **Corrado Augias** ha condotto la serata letteraria

Grugliasco, provocatoria iniziativa del sindaco. Seduta convocata oggi alle 18

Il Consiglio comunale? E' alle Gru

All'ordine del giorno la lunga storia del grande complesso commerciale

Grazia Longo

GRUGLIASCO

Il consiglio comunale va in trasferta alle Gru. La partita con le società che ruotano attorno alla shopville si gioca oggi alle 18 sulla terrazza del centro commerciale, e difficilmente finirà in pareggio. Il Comune, anche se costretto a cedere su qualche fronte, è sicuramente il favorito in questa lunghissima sfida che negli ultimi cinque anni lo ha visto gareggiare contro la società costruttrice Galileo e le proprietarie della shopville Trema ed Euromercato. Esistono, è vero, alcuni punti fermi: il 50 per cento del centro è abusivo e la Galileo deve costruire nuove strade per fronteggiare l'emergenza traffico. A stabilirlo ci sono pagine e pagine di carta bollata, prove ineludibili di convenzioni e sentenze di tribunali. Ma sulle cifre, la partita è aperta, apertissima.

Oggi potrebbe esserci la svolta. Anche se non sarà facile, perchè la posta in gioco è di quelle che scottano. Da un lato ci sono i 15 miliardi che Galileo, Trema ed Euromercato devono pagare al Comune per sanare l'abusivismo edilizio e le opere di urbanizzazione. Dall'altro un ulteriore pedaggio imposto dal Comune: 8 miliardi e 400 milioni all'anno per i 20 mila metri quadri del parcheggio. Soldi che, per non scoraggiare i clienti, la Trema potrebbe pagare di tasca sua.

L'impressione è che il Comune, consapevole di non poter portare a casa tutto, alla fine potrebbe cedere proprio sul parking a pagamento. «Possiamo rivedere la quota, purchè finisca la guerra - dice il sindaco Mariano Turigliatto, più conciliante del solito -. O si chiude questa volta o mai più».

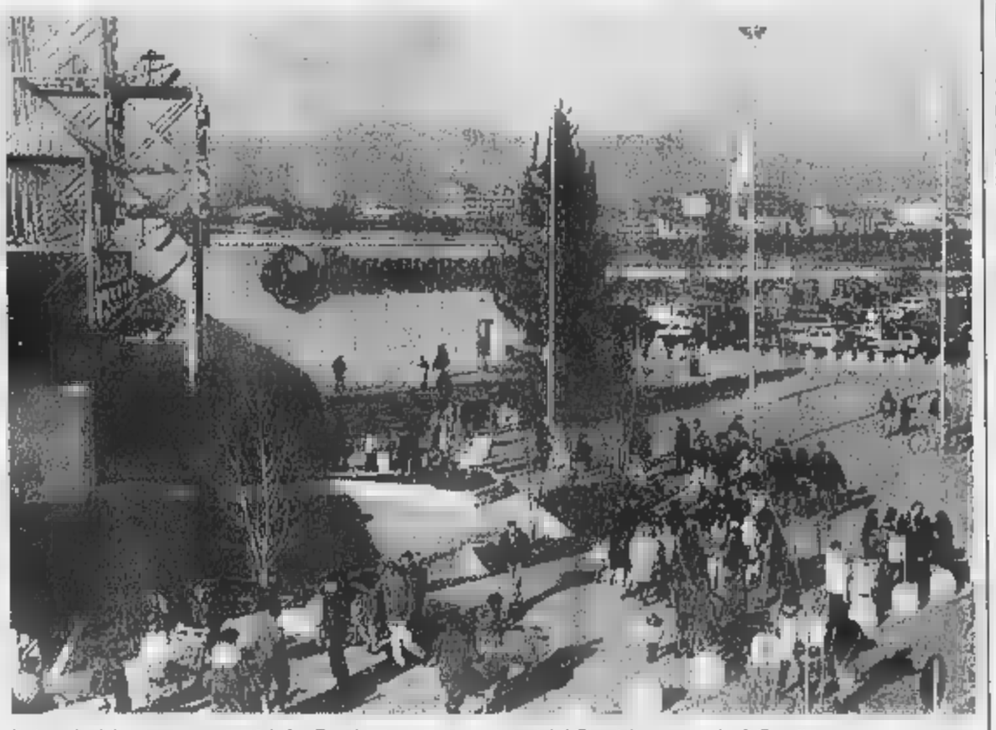
Da Milano il direttore della Trema Ermanno Niccoli concorda: «Abbiamo ripreso a dialogare con l'amministrazione comunale. Siamo stanchi di ricorrere ai tribunali. Dobbiamo risolvere il problema mantenendo un clima di cordialità». La disponibilità ad un compromesso è confermata anche dal presidente della Galileo, Rubens Burani: «Questa storia si trascina ormai da molti, troppi, anni. E' arrivato il momento di scrivere la parola fine».

Dialogo, accordo, soluzione del problema. Ma che significa? Forse alla Trema e alla Galileo si sono decisi a sborsare i 15 miliardi chiesti dal Comune? Non esattamente. Alla domanda specifica sia Niccoli sia Burani si trincerano dietro un secco: «Non è una questione di cifre. L'importante è trovare l'intesa». Soprattutto sul parcheggio a pagamento. L'ipotesi del Comune, che ha già inserito nel suo bilancio i 2 miliardi e 400 mila previsti, non è affatto piaciuta alla Trema. Tant'è che la multinazione ha impugnato il bilancio comunale, presentando un ricorso al Tar. E' l'ennesimo di un lungo elenco, ma però ha sindaco più del solito. «Mi è sembrato un gesto davvero esagerato - commenta Turigliatto -. Forse è davvero arrivato il momento di smettere di giocare. Anche perchè alle Gru rischiano grosso». In che senso? «Non abbiamo ancora rilasciato la concessione per l'abitabilità dei negozi. Praticamente sono tutti e 160 i punti vendita sono abusivi».

Per non dimenticare che Natale è dietro l'angolo. Nella memoria dei commercianti è ancora vivo il ricordo della disfatta dello scorso anno: 20 per cento in di incassi a causa della minaccia di bloccare l'accesso alle Gru. «Perdemmo centinaia di milioni - rammenta Ilario Tucci, presidente dei commercianti -. Mi auguro che il consiglio comunale qui alle Gru possa risolvere la questione una volta per tutte».

SHOPVILLE STORY

7 DICEMBRE '93: inaugurazione della shopville.
5 DICEMBRE '93: il sindaco Domenico Bernardi (pds) arrestato per corruzione.
DICEMBRE '94: il sindaco Turigliatto denuncia: metà della superficie è abusiva, e blocca l'ampliamento (niente albergo).
'95: Galileo, Trema ed Euromercato chiedono il condono e ricorrono al Tar.
MAGGIO '96: il Tar respinge.
SECONDO SEMESTRE Comune chiede 10 miliardi a Trema.
MARZO '98: il Consiglio di Stato conferma la sentenza del Tar.
APRILE '98: il Comune chiede all'Unipol miliardi per le mancate opere di urbanizzazione da parte della Galileo.
PRIMO SEMESTRE '99: Galileo e Unipol ricorrono al Tar.
SECONDO SE le Trema, contraria al parcheggio a pagamento, impugna il bilancio comunale.



Il piazzale del centro commerciale Le Gru dove questa sera si riunirà il Consiglio comunale di Grugliasco

Sono in gioco pendenze per miliardi Ma in vista del Natale si profila un accordo tra amministrazione pubblica e proprietà

Incontri Unitre

All'Alfieri lo show di Fede

Risate, applausi, aneddoti che strappano curiosità e sorrisi. In una quarantina di minuti scarsi di chiacchierata con il pubblico, Emilio Fede, ospite degli incontri dell'Unitre, conquista la simpatia una sala - quella del teatro Alfieri - dove ogni posto a sedere, ieri pomeriggio, era occupato da una chioma argentea. Il pubblico apprezza soprattutto l'uomo, più il direttore del Tg4. E lui spiazza tutti giocando sull'autoironia, anticipando le domande sul suo legame con la città.

«Amo Torino, ho trascorso qui 14 anni e non sono pochi. Sono stati anni importanti, centrali nella mia formazione». E via con il racconto delle marachelle, delle cotte per Enza Sampò, degli amori torinesi, per non smentire la fama di giornalista «tutto donne e gioco».

Non perde occasione per citare il Cavaliere: «Oggi sono uomo felice, ho una famiglia importante, una moglie bella e ricca. E poi Berlusconi è la famiglia». Ma che cosa avrà mai da raccontare uno come Emilio Fede a tanta gente dai capelli bianchi? «Vi voglio bene, ci unisce l'età che avanza», poi, non si capisce bene come, arriva a parlare del Tg4, «un diverso, vicino alla gente». Non c'entra nulla, ma doveva dirlo. Torna a parlare di quanto gli dia fastidio leggere ogni volta «Fede Emilio, giornalista, nato nel 1931. Ma nonostante gli anni, sono comparso anche in slip su Scherzi a Parte. E qualche giorno dopo un'amica mi ha telefonato per dirmi che avevo messo su qualche chilo. Niente paura, da quella puntata di chili ne ho persi sei. I capelli? Me li tingevo alternati, uno nero uno rosso, perchè Berlusconi non avesse dubbi sulla mia fede milanista». E prima di andarsene tra applausi da star, non manca la gaffe: «quella gentile fanciulla con i capezzoli brizzolati...(risata) ehm, no, in effetti volevo dire capelli. Va bè, questa la tagliamo». [g. bra.]

Assistenti sociali

«Chiediamo maggiore sicurezza»

Oltre 200 assistenti sociali hanno partecipato ieri alla GAM al convegno promosso dal loro Ordine professionale, dedicato a «Sicurezza nel servizio sociale oggi».

Dagli interventi, coordinati dalla presidente dell'Ordine, Barbara Salvetti, è apparso evidente che il problema-sicurezza è particolarmente diffuso nella realtà torinese e che le assistenti sociali, operando molto spesso in contesti difficili ed in un panorama di problematiche caratterizzato da enorme complessità e delicatezza, particolarmente esposte a comportamenti aggressivi: può capitare che un colloquio si concluda con il rovesciamento della scrivania, che un tossicodipendente aggredisca anche in un luogo relativamente sicuro quale può essere un ospedale, che - com'è accaduto di recente in un comune del Pinerolese - un'assistente sociale sia stata investita con l'auto da un utente dei servizi.

Le forme di tutela «spicciole» fanno parte ormai della prassi di ogni giorno: lasciare, quando sembra opportuno, le porte degli uffici aperte, andare nella stanza della collega quando si sente aumentare il tono e voce e così via. Ma ieri si è riflettuto su formule più ampie ed onnicomprensive, che tengano conto della situazione di solitudine nella quale le assistenti sociali spesso si trovano a svolgere il loro compito. «L'amplificazione del disagio e la carenza delle risorse per dare risposte - è stato detto - rendono l'utenza più aggressiva, mentre gli enti delegano agli assistenti sociali un ruolo "cuscinetto"». Di qui la richiesta di strumenti normativi adeguati, la proposta un tavolo di confronto con la Regione e, su un altro fronte, la riforma del ciclo di studi con tre anni di corso di laurea e due di specializzazione: per conquistare le competenze indispensabili per comprendere fenomeni e realtà tra i quali ci si troverà a lavorare. Un'ipotesi contrastata però dal Ministero dell'Università che per gli assistenti sociali ritiene sufficienti i tre anni attuali seguiti, massimo, da un anno di master». [m.t.m.]

Metti una sera a teatro

8 spettacoli in 8 teatri abbonamento a L. 128.000

Dall' 11/11/1999

SCEGLIENDO TRA 76 TITOLI
DEL CARTELLONE TEATRALE TORINESE 1999/2000
INFORMAZIONI E VENDITE ALLE CASSE DEI TEATRI
E PRESSO "VETRINA PER TORINO" P.zza S. Carlo 159

TEATRO AGNELLI - ALFA TEATRO - TEATRO ALFIERI
TEATRO ARALDO - TEATRO CARDINAL MASSAIA
TEATRO CARIGNANO - TEATRO COLOSSEO
TEATRO ERBA - GARYBALDI TEATRO - TEATRO GIANDUJA
TEATRO JUVARRA - TEATRO MATTEOTTI - TEATRO MONTEROSA
TEATRO NUOVO - TEATRO PEREMPRUNER - TEATRO DI TORINO

CITTA' DI TORINO

ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO

I cadaveri senza nome ripescati nel marzo e agosto '99 alla diga di Mazzè

Due morti in cerca di un'identità

Dimenticati da mesi all'obitorio di Strambino

Giampiero Maggio
STRAMBINO

Chi sono i due cadaveri chiusi da mesi nelle celle frigorifere di Medicina Legale, a Strambino? Nessuno lo sa. Due cadaveri con lo stesso destino, ora al centro di un mistero e che potrebbero essere sepolti senza nome e identità. Entrambi trovati a distanza di [illegible] l'uno dall'altro nelle acque della Dora Baltea. Il primo è stato rinvenuto [illegible] marzo di quest'anno, in prossimità della riva del fiume, in una zona fra Vische e frazione Crotte di Strambino. I vigili [illegible] fuoco avevano trovato solo il tronco dello scheletro e, poco distante, [illegible] teschio staccato dal corpo. Quelle ossa, dopo mesi di indagini, comparazioni, esami non si sa ancora a chi appartengano. Il secondo recupero [illegible] avvenuto ad agosto. Incastrato tra le chiuse della diga del Consorzio Est Sesia, lungo il corso della Dora a Mazzè, i pompieri avevano recuperato [illegible] cadavere [illegible] un uomo. Più facile, si pensava in questo caso, procedere all'identifi-[illegible]. Il corpo, seppure in avan-[illegible] stato [illegible] decomposizione, era ancora integro. Invece niente. A distanza di tre mesi, non ha ancora un nome, non ha ancora una storia. Come nel primo caso. Il rischio, ora, è che per entrambi si proceda a una sepoltura anonima. La legge non dice che [illegible] entro un certo tempo non avviene l'identificazione si deve procedere alla sepoltura. Solo dopo che tutti i riscontri (esame del calco dentario, del Dna e verifica di tutti i casi di scomparsa a livello nazionale) hanno dato esito negativo, il magistrato dà il nulla osta. Fino ad allora dovranno restare [illegible] una cella frigorifera: [illegible] possono passare ancora molti mesi.

«Casi sporadici», dicono a Medicina Legale. «Da quando sono a Ivrea - puntualizza [illegible] procuratore della Repubblica, Giorgio Vitari, che ha in [illegible]o i fascicoli sul caso di Mazzè - fatti di questo genere [illegible]n si erano mai verificati». Avvenimenti di un'assoluta rarità, dunque. Eppure sembrava che i due casi potessero avere una soluzione nel breve periodo. Quando il 9 agosto viene rinvenuto il secondo cadavere si pensa subito ad un pensionato valdostano, Giovanni Duroux, 65 anni, scomparso dalla sua abitazione [illegible] Hone Bard l'11 maggio di quest'anno: si pensa possa essere finito nelle acque della Dora che poi l'hanno trascinato fino alla diga. Vengono contattati i famigliari dell'uomo (che avevano già denunciato la scomparsa del loro congiunto) ma ci sono i primi dubbi. Il corpo non viene identificato. Anche l'esame delle impronte dentarie esclude che possa trattarsi del pensionato valdostano. E adesso? [illegible] dovranno fare ulteriori approfondimenti su casi di scomparsi avvenuti in tutta Italia e in quel preciso periodo. Nel caso di esito negativo, il magistrato darà il nulla osta per la sepoltura. A quel punto decideranno i servizi cimiteriali del Comune in cui è avvenuto il ritrovamento dove effettuare la tumulazione. E lo stesso discorso vale per il primo caso. Quelle ossa, si diceva, appartengono a Marisa Pittarello di Borgofranco. La donna, scomparsa ormai da due anni e mezzo, si sarebbe gettata nelle acque della Dora. Ne sono sicuri i famigliari: «Abbiamo trovato una [illegible]a elettrica che le apparteneva e notato le sue impronte proprio sul ponte che passa sopra il fiume, tra Borgofranco e Baio Dora», dicono. Ma, assicurano, non esiste nes-[illegible] collegamento tra quella scomparsa e il corpo ritrovato a Vische.«Del resto è stato trovato solo uno scheletro - dice il figlio della donna, Andrea Laffeni - e l'esame del calco dei denti non ha detto nulla per due motivi. Primo perchè [illegible] trovato solo una parte del cranio, secondo perchè il dentista che aveva fatto delle operazioni a mia madre è morto tempo fa».

La diga di Mazzè dove erano stati recuperati i due cadaveri

Il prelievo riduce per 5 mesi all'anno la portata delle acque. Il sindaco: intervenga la Regione

A Brandizzo il più inquinato tratto del Po

Allarme Legambiente: colpa dello sbarramento Enel a San Mauro

Diego Andrà
BRANDIZZO

I 10 chilometri di Po che scorrono nel Comune di Brandizzo [illegible] tra i più inquinati d'Italia. E' quanto emerge dal rapporto annuale sull'ambiente presentato [illegible] giorni scorsi [illegible] Roma da Legambiente e curato dall'Istituto di Ricerche Ambiente Italia. I dati pubblicati si riferiscono ai rilevamenti effettuati in questi ultimi anni dalle Arpa (Agenzie Regionali per l'Ambiente), che prendono in considerazione il cosiddetto Indice Biotico Esteso. I valori si raggruppano in classi e l'indice varia da 1 a 12, che corrisponde alla qualità biologica. I corsi d'acqua con un valore da 1 a 3 (V classe) risultano gravemente inquinati, mentre con 9 (I classe) non vi è traccia [illegible] inquinamento. Le acque brandizzesi rientrano nella IV classe. Ciò significa che sono molto inquinate. Ma a cosa è dovuto questo fattore?

A San Mauro Torinese l'Enel, mediante uno sbarramento sul Po, preleva circa 100 metri cubi di acqua al secondo. Quest'acqua, [illegible]a, raggiunge la centrale idroelettrica di Cimena, in frazione Galleani [illegible] Castagneto Po, dove fa funzionare le turbine per la produzione di energia elettrica. Quindi l'acqua viene nuovamente immessa nel Po a Chivasso.

Il sindaco di Brandizzo, **Roberto Buscaglia**, chiederà ai colleghi dei paesi confinanti di allearsi per risolvere il problema dell'inquinamento

«Questa captazione di acque da parte dell'Enel riduce il Po a un rigagnolo - afferma Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte -. Occorre che venga fatto rispettare il deflusso minimo vitale, cioè la quantità minima di acqua necessaria all'ecosistema fiume per sopravvivere». Continua: «E' ovvio che il fiume dovendo ricevere le acque scaricate dal Consor-[illegible] Po Sangone a Castiglione, con la poca acqua che si ritrova non riesce ad autodepurarsi».

Tesi pienamente condivisa dall'ingegner Paolo Romano, direttore dell'Azienda Po Sangone, che aggiunge: «A Castiglione stiamo facendo un grosso lavoro di risanamento. Le acque che scarichiamo sono addirittura sotto i limiti stabiliti. Cinque mesi all'anno il Po tra San Mauro [illegible] Chivasso [illegible] ridotto a un rigagnolo, questo crea una disfunzione ambientale enorme». Il problema [illegible] maggiormente sentito [illegible] periodi estivi, quando il Po è in secca e di conseguenza a farne le spese è il territorio [illegible] Brandizzo.

Sulla questione interviene il sindaco Roberto Buscaglia: «Il nostro Comune non ha scarichi nel Po. Questo è un problema serio che va risolto. Il 16 novembre mi incontrerò con i colleghi di San Mauro, Settimo, Gassino, Castiglione e San Raffaele Cimena per affrontare altri problemi: in questa occasione decideremo una strategia comune da portare avanti anche su questa questione, coinvolgendo Regione e Provincia».

Autorità d'ambito

Acqua, [illegible] è scontro sulle tariffe

SUSA. Una rappresentanza dei sessanta sindaci dei comuni che hanno riconfermato il no all'autorità d'ambito delle gestione delle acque (dodici della valle di Susa), questa mattina si incontreranno in Regione Piemonte con l'assessore all'ambiente e gestione delle risorse idriche Ugo Cavallera. «E' necessaria una capitalizzazione degli interventi fatti sugli acquedotti - afferma Roberto Barbon, portavoce dei comuni della valle di Susa -. Se [illegible] possibile ridurre subito gli ambiti vogliamo almeno una diversificazione delle tariffe ed un ritorno economico fisso per le spese di gestione». I sindaci dissidenti hanno inoltre organizzato un incontro pubblico con tutti i Comuni della valle e gli amministratori regionali che si terrà la prossima settimana a Bussoleno.

Castiglione, col taglierino

Tre rapinatori [illegible] della banca [illegible]

CASTIGLIONE. Rapinatori scatenati a Castiglione Torinese contro l'agenzia della Banca Sella, piazza Vittorio Veneto 1. Nel corso di questo anno, quella di ieri è [illegible] terza volta che [illegible] «Sella» viene assaltata, sempre impiegando solamente dei taglierini da tappezziere. Le armi non servono più. Intorno alle 11,30, tre individui di cui [illegible] di colore, volti parzialmente coperti, hanno fatto [illegible] nella banca dove in quel momento c'erano una ventina di persone, la metà impiegati. Mentre due dei rapinatori tenevano a bada clienti e impiegati, il terzo si è diretto dal cassiere e minacciandolo si è fatto consegnare 20 milioni. Il colpo è stato messo a segno in pochi minuti, nessuno dall'esterno [illegible] è accorto di nulla. I rapinatori [illegible]no poi fuggiti con un complice che li attendeva a bordo di una Uno, abbandonata poco dopo e risultata rubata.

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, SCOMPARSO.** «Roberto Biancíotto, 38 anni, alto circa 1 metro e 70, capelli scuri, corporatura robusta, portatore di handicap [illegible] scomparso da [illegible] mattina da Pinerolo. Al momento del suo allontanamento era vestito con una maglia grigia, dei jeans [illegible] delle scarpe scamosciate. Chiunque l'avesse visto può avvertire i carabinieri di Pinerolo 0121/374552 oppure la polizia 0121/391811.

■ **AVIGLIANA,** [illegible] L'uscita autostradale del Frejus di Avigliana ovest avrà la rotonda. Lo hanno annunciato i funzionari dell'Anas in un incontro avvenuto con il sindaco Remo Castagneri. Il problema dell'incrocio sulla statale 24 ha causato nell'arco di pochi anni gravi incidenti. La richiesta di una rotonda alla francese [illegible] stata avanzata dai sindaci della bassa valle e dalla Comunità Montana.

■ **CHIVASSO, INTITOLAZIONE.** Il laboratorio multimediale, appena ultimato, del liceo scientifico classico statale «Isaac Newton» di Chivasso, via Paleologi 22, verrà intitolato alla memoria dell'[illegible] allievo Carlo Sassone, prematuramente scomparso per una grave malattia. La cerimonia avrà luogo sabato 13 novembre, alle 11.

■ **CASTIGLIONE, ORDIGNO.** E' stato recuperato ieri mattina e fatto brillare in aperta campagna, verso mezzogiorno dagli artificieri dell'Esercito, il proiettile da mortaio calibro 81, rinvenuto il 2 novembre durante degli scavi all'interno del dell'Azienda Po Sangone a Castiglione.

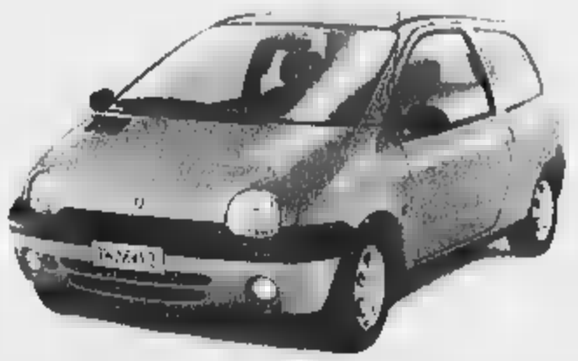
■ [illegible] **PIROMANE.** Ha incendiato, la notte scorsa, due cassonetti dei rifiuti in strada Genova, a Moncalieri, [illegible] alcuni passanti lo hanno notato e hanno chiamato i carabinieri. Gaetano G., 38 anni, ha ammesso di aver incendiato altri cassonetti. Motivo? «Ero in missione per conto di Dio, per ripulire la città dai rifiuti» ha raccontato ai militari.

■ **VAL [illegible] LANZO,** [illegible] ladri, ma, si spacciano per dei tecnici dell'Enel e in questi giorni hanno già messo a segno diversi colpi, soprattutto ai danni di persone anziane. Chi avesse dei sospetti o notasse delle persone in tuta blu che cercano di entrare nelle case non deve far altro che comporre il 112.

Fatti:

Renault Clio [illegible]
da L. 15.950.000*
(Euro 8.237,18)

Renault Twingo 2
da L. 13.950.000*
(Euro 7.201,37)



OPPURE FINANZIAMENTO IN 48 [illegible] A TASSO ZERO**.

*Nostra offerta speciale. I.P.T. esclusa. **Esempio di finanziamento: Importo finanziato da L. 15.000.000 (Euro 8.166,42) I.V.A. esclusa, massimo importo finanziato L. 12.000.000, 48 rate mensili da L. 250.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,04%. Oltre 8% da L. 17.950.000 (Euro 9.270,01) I.V.A. esclusa, massimo importo finanziato L. 14.000.000, 48 rate mensili da L. 291.666; T.A.N. 8%; T.A.E.G. 8,88%; spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerte non cumulabili ad altre in corso e valide fino al 30.11.99 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione finanziaria.

Parole: Siete [illegible] [illegible]

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Bottiglia, 86 - Torino
Tel. 011/2680700

Rabino & C.
Cso Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012/170360

CF Car
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125/230032

C.A.R.
Cso P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 011/4365320
Cso Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 011/6600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 011/9472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5
(ang. Cso Unione Sovietica, 91)
Torino
Tel. 011/3180000
Cso Dante, 133 - Torino
Tel. 011/6689840
Strada Genova, 261
Moncalieri
Tel. 011/6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 011/9721478

Berruto
Cso Ferraris, 55
Chivasso
Tel. 011/9172604
Via Fakdella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161/834066

Bebo Car
Cso Francia, 222 - Collegno
Tel. 011/4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 011/7809491
Cso Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 011/9367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Cirié
Tel. 011/9207329
Via Ceito, 9/Bis - Venaria
Tel. 011/4594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 0122/49045
Cso Torino, 58 - Avigliana
Tel. 011/9367168

RENAULT

All'Isvor le esperienze nei Paesi di lingua latina

Gli anziani in Europa Che cosa si fa per loro

Luisella Re

«In Svizzera la popolazione straniera tende a installarsi definitivamente, facendo sorgere problemi di invecchiamento che toccano particolarmente italiani e spagnoli». Lo attesta la ricerca di un'equipe di sociologi [redacted] cantoni di Ginevra e Bâle-Ville che ha coinvolto 442 anziani tra i 55 e i 64 anni, scoprendo che solo un terzo degli interrogati (più spagnoli che italiani) progetta di rientrare in patria. A restare non saranno solo gli immigrati mediterranei più integrati ma anche quelli con un livello di formazione più basso ed una salute più precaria: noi italiani, appunto. Compresa una maggioranza di donne che, per quanto teoricamente garantite come i residenti autoctoni, si attestano sotto la soglia di povertà il doppio dei maschi e risultano le vittime più colpite dall'«exausted migrant effect»: il malessere di chi se arrivato in Svizzera giovane e in buona salute e si ritrova spossato, dopo 20-30 anni di duro lavoro e di situazioni difficili».

Se [redacted] parlerà a Torino nel corso dell'incontro internazionale dedicato a «Persone anziane: autonome, solidali, partecipanti», [redacted] programma con il patrocinio della Città all'anfiteatro Isvor di corso Massimo d'Azeglio 25 alle ore 15 del 19 novembre, su iniziativa della Fédération Européenne pour les Personnes Âgées «Eurag» con Ugaf e Isvor Fiat. Protagonista: la ricerca triennale appena conclusa dal gruppo neolatino dell'Eurag (Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Portogallo, Spagna e Svizzera), dopo precedenti indagini sul ruolo dell'invecchiamento nell'evoluzione familiare, le reti di solidarietà e la comunicazione nel mondo della terza età.

Sotto i riflettori, questa volta, la promozione dell'autonomia degli anziani nei servizi, il loro ruolo nella società, l'espressione dei loro nuovi bisogni a livello locale. E soprattutto [redacted] confronto senza demagogia [redacted] provincialismi tra le esperienze in proposito portate avanti [redacted]l'Europa «de langues romanes», affrontate con [redacted] pragmatismo e l'apertura che costituiscono il «marchi[redacted] di fabbrica» dell'Ugaf torinese, presieduto da Aldo Eustache Belmondy.

Molti i temi in discussione: l'assistenza degli anziani a domicilio in Belgio rallentata dal rifiuto dei familiari, i servizi sociali catalani nella comunità autonoma basca, il nuovo contratto intergenerazionale svizzero, la vecchiaia e l'immigrazione [redacted] Francia, le famiglie straniere in Lussemburgo oppure l'identikit dei bisogni diffusi tra gli anziani portoghesi dove, una volta [redacted] più, le donne risultano il gruppo più vulnerabile e meno protetto. Ai relatori italiani (tra cui i sociologi Lorenzo Dani e Paola Frezza, la geriatra Carla Graselli, il presidente del centro torinese di ricerche «Cornaglia» Dario Bracco, [redacted] docente di Scienza dell'Educazione Mario Gecchele ed il rappresentante Ugaf Giovanni Berthod), il compito di illustrare problemi e traguardi di casa nostra.

Tra le tesi più inquietanti, quella sul volontariato francese di Michelle Doudenil, direttrice della Formation Hôtelière et Hospitalière di Parigi. Sostiene: «Negli ultimi dieci anni il suo sviluppo non ha posto al centro le persone di età avanzata ma si è modellato sulle pratiche del mondo del lavoro, con effetti dannosi. Fa riferimento alla bontà e alla gratuità, [redacted] la sua immagine e l'atto di un [redacted] specialista [redacted] peggio di un dilettante, con gli stessi inconvenienti del mondo salariato». E c'è di più. «E' deplorevole che, scegliendo selettivamente le persone più agiate e più formate, il settore associativo del volontariato dia l'impressione di aver adottato le leggi del mercato privato del lavoro. Tra i risvolti più evidenti, l'attività nelle case di riposo gestita da volontari anch'essi in maggioranza anziani che, inseriti in équipe di lavoro complesso, rischiano di assecondare troppo "naturalmente" medici e tecnici di settore».

Aldo Eustache Belmondy presidente dell'Ugaf, l'Unione gruppi anziani Fiat che con Isvor ha organizzato l'incontro internazionale che si tiene venerdì pomeriggio in corso Massimo d'Azeglio 25

NOTIZIE [redacted]

TELEFONO PER IL VOLONTARIATO

[redacted] **MUSICA.** Alle ore 21 del 13 novembre il Teatro Nuovo ospiterà «Memory: l'anziano nella grande musica»: viaggio musicale alla scoperta del «vecchio» quale protagonista di opera lirica, operetta, musical e canzoni. La manifestazione, promossa dal Comune, rientra nel programma promosso per l'Anno Internazionale dell'Anziano ed è organizzato dal «Centro A.M. Maderna».

CORSO TARANTO. Dopo aver coinvolto gli abitanti del quartiere durante la «Tre giorni del volontariato», il gruppo di promozione locale «GPL» di corso Taranto di cui fanno parte molti anziani della zona hanno promosso un seminario di studio sui prossimi progetti in programma il 19 novembre a partire dalle ore 9 presso la chiesetta di legno di via Perosi 11. E' previsto un confronto con i rappresentanti di Circoscrizione, Comune e Regione.

UNA MODA DI 50 ANNI. La moda sartoriale torinese compie mezzo secolo e lo festeggerà con un po' di nostalgia agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, dal 12 al 14 novembre. La rassegna, a ingresso gratuito, è promossa dall'Amos, associazione maestri sarti e sarte. Sotto i riflettori la storia del costume dal 1950, con il revival di modelli abbinati alle calzature di Aldo Sacchetti, celebre «maestro bottier» subalpino ora in pensione.

Protestano commercianti [redacted] residenti

[redacted]

I lavori del teleriscaldamento appaltati dall'Aem stanno scatenando proteste [redacted] non finire fra commercianti e residenti nella zona. Da parte sua l'Aem assicura che le imprese stanno risolvendo i problemi denunciati dagli abitanti

[redacted]

Quei lavori «eterni» di corso Bramante

Proteste di negozianti e artigia[redacted] vicino al sovrappasso di corso Bramante. Pietra dello scandalo: i lavori dell'Aem per il teleriscaldamento che hanno messo a soqquadro quest'area a parti[redacted] dal 6 settembre [redacted], [redacted]stante la promessa di concludersi «entro una ventina di giorni», paiono non finire più.

Il risultato è un disagio che ha trovato [redacted] suo interprete in Cosimo Di Carolo, gommista al numero 59, costretto a smistare i clienti in una specie di gimkana. Per sfogarsi ha scritto una lettera all'assessore Alfieri anche [redacted] nome dei commercianti vicini, in cui chiede «i trattamenti di favore già adottati per altre zone disagiate». Al suo fianco, un gruppo eterogeneo di colleghi che va dal designer Pino Coglitore ai ristoratori cinesi di «Kata Radja». Anche se qualcuno butta acqua sul fuoco. Dice ad esempio il parrucchiere Antonio Riillo, [redacted] da [redacted] anni: «A Torino si protesta se non si fa niente com[redacted] si fa qualcosa, mentre il vero problema sta nella lungaggine inammissibile di qualsiasi intervento. A New York, mi ha spiegato un architetto iracheno che abita da queste parti, in tutto questo tempo avrebbero tirato su un grattacielo. E la gente ci abiterebbe già».

Meglio l'ironia irachena [redacted] la rabbia italo-cinese? Secondo l'Aem la faccenda è complessa. «La ditta altoatesina Atzwanger, impegnata anche in Val di Susa, porta avanti un'operazione impeccabile [redacted] complicata. Senza interrompere il servizio ferroviario, siamo riusciti a sistemare entrambi i tubi dell'acqua a 7 metri sotto terra per una lunghezza di [redacted] metri». Motivi del ritardo? «Per realizzare economie di scala, le ditte affrontano molti lavori contemporaneamente, smistando gli operai tra l'uno e l'altro. E' successo anche in corso Bramante, dove comunque stiamo minizzando gli intoppi contestati». [l. r.]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 5 novembre

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta [redacted] inizialmente [redacted]. [redacted] della nuvolosità nella giornata. Temperatura stazionaria. Visibilità buona. Venti [redacted] da Nord-Est

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	16,5
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	91 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE [redacted]RE

MASSIMA	15,5	MINIMA	2,3
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD [redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[redacted] FA

MASSIMA	16,2	[redacted]	1,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: [redacted]rge alle ore 8 e 20 minuti tramonta alle ore 17 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 12 minuti cala alle ore 18 e 57 minuti

- Luna nuova 8 novembre [redacted] 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore [redacted]

MERCURIO: passa dalla costellazione dello Scorpione in quella della Bilancia

VENERE: a 115 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

[redacted] ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 900 metri

GIOVE: è [redacted] per pochi giorni al massimo della sua luminosità

SATURNO: osservabile in [redacted] eccellente in queste settimane

IL [redacted] il 10 novembre del 1577 la grande cometa scoperta [redacted] giorni prima raggiunge il massimo splendore

NUMERI UTILI

SALUTE. **Guardia medica.** Gratuito 57 47. **CRI**, serv. generico, [redacted] 8-24 [redacted] pagamento 24 45 411. [redacted]. **Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606. **Soccorso dentistico.** Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna 313 44 44, Maria Vittoria 43.93 111, Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Eliambulanze e Soccorso urgente** 118. [redacted] 244 5411. **C. Verde** 54 90 00. [redacted] 317 71 27. **C. Gialla** 783 425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115. **CC** 112. **P. S.** 113. **Questura** 55 881; **Prefettura** 55 891. **Vigili** 460 60 60. **Stradale** 56 401. **Forestale** 1678/07 091. **Poste** 160. **Municipio** 442 11 11. [redacted] **dom. pren** 436 01 66, int. 800 019 585. **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00. **Canile** 262 48 03. **Aci** 116. **Europ assist.** 53.06 55. [redacted] 800.019152; **Aeroporto** 56 76 361. **Satti** 800 217 [redacted] **Atc** 800 256 941

[redacted] **Alma** (Alzheimer) 63 35.328. **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812 37 49. **Alcolisti Anonimi** 436.4978. **A.V.O.** 319.89.18. **Ass.** [redacted] **Adelina contro la malasanità**, [redacted] 55.41.20. **CSA - Comitato Difesa Diritti** [redacted] 812 44 69; [redacted] **del Conflitti**, 669 61 30; **C. Cardiopatici**, 43 64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496. [redacted]. **Sportiva Disabili**, 52.11.261. **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; [redacted]. **Azzurro bambini** 19 696; [redacted]. **amico** 319 52 52, [redacted] da lun. a ven. dalle [redacted] 21 alle ore 23, [redacted]. 436.31.11; **Stranieri** Oscar, 53 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48 54; **Sermig** 436 85 66; **Amnesty Intern.** 817 05 30; **Informagay** [redacted] 65 000. **Gruppo Abele** 814 27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [redacted] omoses.) 521.11 16. **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436 03 52; [redacted] 341 144; [redacted] 43 61 043. **Gruppo AIDS** 43 64 749. **Città insieme** 590 225, [redacted] donna 415.63 26. **S.O.S.** [redacted] (abbandono neonati) 167-231 310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Promozione** [redacted] 85 40 55; [redacted]. **Rosa** 530.566; **Emerg. anziani** lun-mer-ven [redacted]. [redacted] mar-gio-sab matt. 436 60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Bond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9.30-12.30. **Harvest** (tossic.) [redacted].63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729 **Di.A.Psi.** 54 66.53.

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

La Gioielleria Rocca è lieta di invitare
la propria clientela e tutti gli appassionati
di alta orologeria
[redacted] visitare l'eccezionale esposizione
dei maestri orologiai di Audemars Piguet.

ROCCA
1872

10 - 24 Novembre 1999
Piazza Lagrange - Torino
Tel. 011 / [redacted]

(chiuso domenica [redacted] lunedì mattino)

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11

Se si è senza documenti e non si vogliono attendere i vigili

La carta d'identità subito ma occorrono 2 testimoni

Possibile che per la consegna immediata della carta d'identità smarrita o rubata l'interessato debba prendersi la briga [redacted] trovare due testimoni? [redacted]on bastano gli altri documenti in suo possesso?

Se lo chiede il signor Domeni[redacted] Gambino, trovatosi nella necessità di far rifare la carta di identità alla moglie invalida. Scippata della borsa con i documenti alla vigilia [redacted] Santi, le sono rimasti il buono-taxi fornito [redacted] Comune, il libretto della pensione e la fotocopia del documento di riconoscimento. Comunque troppo poco per l'Anagrafe di corso Racconigi. «Mi hanno risposto che le soluzioni erano due - racconta il lettore -: [redacted] trovavo due testimoni, oppu[redacted] dovevo attendere la consegna a domicilio da parte dei vigili. Minimo dieci giorni». Peccato che alla consorte del signor Gambino il documento servisse subito per sbrigare alcune faccende presso il notaio. [redacted] qui la considerazione: «Possibile che oltre al danno economico e al trauma subito da chi viene borseggiato debbano seguire queste difficoltà? E soprattutto: che senso ha trovare due testimoni, magari a casaccio, visto che [redacted] si incarica dell'accertamento?».

L'anagrafe centrale: l'anno [redacted] ha consegnato [redacted] mila carte d'identità

In realtà, spiegano dalla sede centrale dell'Anagrafe (180 mila carte di identità rilasciate lo scorso anno, 15 mila questo settembre), il ricorso ai testimoni data da una quindicina di giorni. Una «[redacted] per modo di dire, essendo prevista da una circolare del 1968. Norma finora mai applicata, rispolverata con [redacted] doppio obiettivo: evitare di abusare dei vigili urbani per mansioni di questo tipo e nel contempo ridurre i tempi di attesa per gli utenti. «Il discorso è chiaro - riassume Salvatore Tassone, responsabile dei certificati anagrafici della sede centrale -. Una delibera del Comune risalente al '74 elenca i documenti che consentono, previa presentazione, la consegna immediata della carta di identi[redacted]: dal tesserino ferroviario alla patente, dal passaporto al porto d'armi, per citarne alcuni». Nessuno dei tre a immediata disposizione [redacted] lettore. «In [redacted] dei documenti previsti, l'utente ha due strade - continua il funzionario -: o attende la consegna della carta a domicilio oppure trova due testimoni. Possono essere impiegati di un ente pubblico non inferiore all'ottavo grado, graduati delle forze dell'ordine, parenti, amici [redacted] semplici cittadini: in ogni caso devono avere [redacted] documento aggiornato [redacted] firmare come garanti. A questo punto la consegna è immediata».

Funziona, la nuova procedura? «Non abbiamo avuto problemi, la gente è soddisfatta. Come [redacted] detto, prima si mandavano i vigili: l'Anagrafe inviava le pratiche al Comando centrale, da qui le carte venivano ripartite fra le sezioni. Poi si andava a domicilio». E se l'interessato non era a casa? «Gli si lasciava una ricevuta, invitandolo a presentarsi». Da qui l'escamotage dei testimoni: sui quali non [redacted] però previsti controlli particolari, almeno da parte del personale dell'Anagrafe. A ciascuno i suoi garanti, buoni [redacted] cattivi che siano. [alo. mon.]

An, interpellanza

«I motorini sono senza parcheggi»

Dato che sono sempre più numerosi i torinesi che scelgono di spostarsi in [redacted] moto [redacted] ciclomotori, perché non allestire in centro e in periferia apposite aree di parcheggio anche per i mezzi a due ruote? La proposta [redacted] dai consiglieri comunali di Alleanza nazionale, che in un'interpellanza chiedono al sindaco Castellani ed agli assessori competenti di istituire al più presto speciali posteggi simili a quelli già creati per le biciclette, [redacted] tanto di rastrelliere e cartelli segnaletici.

«Per molti cittadini il motorino è ormai diventato un vero e proprio strumento di lavoro - spiega Giorgio Cavallo, primo firmatario dell'interpellanza di An - eppure non esistono aree nelle quali sia possibile posteggiare senza patemi d'animo». Se si abbandona il ciclomotore all'interno delle strisce blu, sottolinea il consigliere, si rischiano urti e ammaccature; mentre sui marciapiedi quasi sempre arriva l'inesorabile contravvenzione dei «civich». Per non parlare delle multe che piovono sui motociclisti che incatenano le due ruote ai pali segnaletici: «In questa città - [redacted] Cavallo - [redacted] più facile accanirsi [redacted] motorini che arrestare gli spacciatori». Alleanza nazionale ha pure individuato due aree del centro che [redacted] piccoli ritocchi potrebbero diventare in breve tempo dei veri parcheggi per motocicli: in [redacted] Cesare Battisti angolo via Accademia delle Scienze e in via Viotti angolo via Pietro Micca. [g. bal.]

G. Cavallo

AVVISI AL [redacted]

[redacted] alloggio, [redacted] convegno

«Modelli di comunità? Servizi residenziali per persone disabili a confronto» [redacted] il tema di due giornate di studio che si tengono domani e dopodomani a Palazzo Barolo in via Delle Orfane 7. Sono promosse dalla cooperativa sociale La Testarda [redacted] il patrocinio del Comune [redacted] della Regione per favorire il confronto fra gli operatori delle comunità alloggio attive a Torino con l'biettivo di individuare i modelli operativi esistenti e le prospettive future. Info e iscrizioni: Coop La Testarda, corso Regina Margherita 175, tel. 011486776, fax. 0114371560, e-mail: cooptestarda@ tin.it.

Tutto [redacted]

Il «Call center», cioè il servizio clienti delle [redacted] che sta diventando [redacted] valor aggiunto e un elemento di differenziazione nei confronti della concorrenza, è il tema del convegno che si tiene domani all'Unione Industriale, via Fanti 7, organizzato da Kelly Services, multinazionale americana del lavoro temporaneo operante anche in Italia e a Torino. Durante l'incontro verranno anche presentati i dati relativi all'andamento del call center in Piemonte.

LE [redacted]

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
[redacted] **9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271; [redacted] Passo Buole 59/H; [redacted] Grosseto 256; corso [redacted] Umberto 38; [redacted] Regina Margherita 134; via Verbano 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto [redacted]; [redacted]. Sebastopoli 143.
[redacted] (19,30-9)
[redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.
[redacted] **SERA** (19 30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 [redacted].
[redacted] **24 ORE**
Venaria, via L. [redacted] Vinci 50.

GLI SCACCHI

Miorad Vujovic ha vinto il primo festival «Piemonte scacchi» organizzato dal circolo Alfieri nella [redacted] via S. Paolo [redacted]. Ottima l'organizzazione, bello il [redacted] della manifestazione [redacted] giocatori suddivisi nell'Open principale, nella fascia A e in quella B. Vujovic, simpatico montenegrino che da trent'anni vince in Italia, s'è imposto totalizzando [redacted] punti in [redacted] partite. [redacted] distaccato di [redacted] punto il francese Jean Cristophe Olivier e di uno il maestro torinese Doriano Spinelli. Quarto, [redacted] quota 4,5, il candidato Enrico Faraoni, quinto Alessandro Cerutti, con 3,5 punti. Dodici i concorrenti.

Nell'Open B, successo di Roberto D'Ingiullo, che con 5,5 punti ha prevalso, grazie [redacted] Buholz migliore, [redacted] Nicola Vozza, Alessio Alexiadis e Sandro Cuccuini, tutti con lo stesso punteggio [redacted] D'Ingiullo e tutti primo nazionale. Nono, e primo [redacted] seconda, Fabio Grattarola, con 4,5 punti. Quindicesimo, e primo tra i terza, Giuseppe Sola, che ha realizzato 3,5 punti. Nella fascia B erano in gara 40 giocatori.

Nella C, riservata ai sociali [redacted] agli inclassificati, è arrivato primo Luigi Pia, [redacted] 6 punti. Secondo Cutelli e terzo Peduto, rispettivamente [redacted] e 4,5 punti. In gara quattordici giocatori. Il circolo Alfieri pubblica anche [redacted] bollettino, [redacted] chiama Alfieri news, con notizie sul club e sugli scacchi cittadini; [redacted] ottobre hanno collaborato J. Coquerout, C. Ennacora, E. Nazario, L. [redacted]e, A. Pleznick, P. Romagnolo redigendo quattro pagine fitte fitte di analisi, diagrammi e partite commentate: interessante la rassegna comprendente, nell'ultima pagina, otto match «sanguinari» tra campionissimi: «sanguinari» perché risoltisi [redacted] in poche m[redacted]. Ogni match è illustrato dal diagramma. L'Alfieri (per informaz. [redacted]: 011389197) organizza [redacted] giovedì 25 [redacted] martedì [redacted] tornei semilampo [redacted] rapid chess. Il semilampo s'articolerà in nove turni e due [redacted]ate, il rapid chess avrà otto turni e tre serate. (A cura di Claudio Giacchino)

Farino-Zambelli
Torino, Open Scacchistico
Il Nero muove e vince

SOLUZIONE: 1)...Dd2+; 2) [redacted] Dxf2+; 3) Rxf2 Cg4+ [redacted] il Bianco abbandona perché ha perso materiale e il [redacted] attacco è fallito

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile [redacted] altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Elleauto Strada Roaschia, 4 tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino, 10 tel. 011.91.02.26.4

CIRIÈ
Pirchio [redacted] Lunardi Via Roma, 109 tel. 011.92.08.30.1

IVREA
Odeppo Corso Vercelli, 115 tel. 0125.25.15.00

PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scuda Blu Via delle Rose, 1 tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Lodico Auto Corso Indipendenza, 98 tel. 0124.42.45.15

RIVOLI
Venear Corso Susa, 306 tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Blu Team-Gruppo Dinamica Corso Marche, 36 tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto-Gruppo Spazio
Via Ala di Stura, 80/84 tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi, 15/11 tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare, 186 tel. 011.24.24.04.4

Lancar
Corso Regina Margherita, 270 tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Syat Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Benal Corso Garibaldi, 189 tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.49.43.44

Il Granturismo

Il 22 novembre salirà sul podio del Lingotto per offrire un aiuto al Fai

Muti, concerto per l'ambiente

Dirigerà l'Orchestra Filarmonica della Scala

Leonardo Osella

Riccardo Muti sarà per la prima volta sul podio dell'Auditorium al Lingotto

Aumentano le adesioni al concerto che il 22 novembre all[redacted] 20,30 vedrà salire, per la prima volta sul podio del Lingotto, **Riccardo Muti** alla testa dell'**Orchestra** Filarmonica della Scala. L'appuntamento è di grande importanza [redacted] soltanto musicale, poiché la serata ha lo scopo di raccogliere fondi a favore del Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano) e si svolge nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Fiat. Il Fai sottolinea che, tra coloro che hanno già accolto l'invito, ci sono, oltre all'avvocato Giovanni Agnelli con Donna Marella, Paolo Fresco, Paolo Cantarella, Gabriele Galateri di Genola, Gianluigi Gabetti, Valentino Castellani, Umberto Allemandi, Romilda Bollati, Lorenzo e Emanuela Vallarino Gancia, e ancora Evelina Christillin, Francesca Camerana, Marcello Sorgi, Ferruccio De Bortoli, Alfonso Desiata, Enzo Ghigo, Mercedes Bresso. Sarà naturalmente presente la presidente del Fai, Giulia Maria Mozzoni Crespi.

La serata sancirà una collaborazione tra Fai e Fiat che ha già visto momenti altamente significativi, come l'acquisizione del Castello di Masino e il restauro di quello della Manta.

Il programma scelto da Muti è volutamente accattivante: avvio con la «Sinfonia in do minore n. 5» di Beethoven, proseguimento con la aggraziata suite «Pelleas et Mélisande» di Fauré e chiusura con l'irresistibile crescendo del «Bolero» di Ravel.

Al termine del concerto, il Fai ospiterà il pubblico con un ricevimento in onore di Muti e della Filarmonica; il menu del dopo-concerto sarà preparato da Daturi e Motta, in una sala addobbata con richiami ai colori autunnali, arancione e verde, che sono anche quelli del Fai. All'evento hanno dato il loro supporto la Regione, Allemandi Editore e la Fratelli Gancia.

I biglietti per concerto e dopo-concerto costano 220 mila e 180 mila lire per il primo e il secondo settore di posti (quelli per la galleria sono andati esauriti), con riduzione a 200 e 160 mila per i titolari di tessera Fai che li acquistano tramite numero verde (800.085.085) o alla delegazione Fai di Torino (via Arcivescovado 18, 011/530.979), dove si ricevono anche informazioni. Ci si può pure rivolgere alla Amit (tel. 06/808.83.52), a tutte le agenzie della Banca Commerciale Italiana e al sito Internet www.chartanet.it.

GVAZAZA E FERRARI

Eteri Gvazaza è emersa dal gelo della natia Siberia [redacted] voce da soprano che ha incantato chi l'ha già ascoltata e una personalità di chiaro profilo. Stasera alle 21 arriva al **Conservatorio** per l'Unione Musicale, accompagnata dal pianista americano Peter Nelson. L'appuntamento è reso ancora più invitante dalla ampia proposta di Lieder che i due faranno: non soltanto Brahms e Strauss, ma anche i meno frequenti Berg, Rimskij-Korsakov, Ciaikovskij e Rachmaninov.

Da seguire anche, oggi pomeriggio, l'omaggio che il **Piccolo Regio** porge alle 17,30 a Giorgio Ferrari, compositore da più di 40 anni e dal 1978 al '95 direttore del Conservatorio. Il musicologo Roberto Iovino, alla presenza di illustri ospiti e ovviamente del festeggiato, illustrerà fra l'altro due [redacted] con [redacted] lavori tra cui l'opera «Cappuccia», la cantata «Dolor Mundi» e il «Concerto per violino e orchestra». [l. o.]

Inedite opere dell'artista torinese

Serie di vasi in vetro firmati da Nespolo

Angelo Mistrangelo

Un «vaso» creato da Nespolo

Il colore del vetro e i riconoscimenti all'arte giovane. Nello spazio espositivo «Scanferla Illuminazione», in via Andrea Doria 5, viene presentato oggi, alle 18, l'ultimo e inedito lavoro di **Ugo Nespolo**: «Il Vaso». Per la prima volta l'artista torinese ha realizzato [redacted] suggestiva serie di vasi in vetro, dove il colore si espande, si raggruma, si solidifica all'interno della materia trasparente. E questa esperienza appare impreziosita dall'incidenza della luce, mentre si riscontra il consueto impegno creativo di Nespolo, e il determinante apporto tecnico dell'azienda Barovier&Toso di Murano che ha dato forma al [redacted] progetto (sino al 18 novembre, tel. 011/535.656, ingresso libero). Al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, si svolge oggi, alle 18,30, la cerimonia di premiazione del 3° Premio Annuale **Torino Incontra ...l'Arte**, promosso da «Torino Incontra» e dall'Associazione «Arte Giovane». Nato nel 1997 per promuovere i giovani artisti, questo concorso si avvale di una qualificata giuria che, presieduta da Piergiovanni Castagnoli, ha assegnato il primo premio, di 20 milioni di lire, a Marco De Luca, presentato dalla Galleria Luigi Franco Arte di Torino. Il suo lavoro, realizzato con alluminio, plexiglas e prato artificiale, è stato collocato nell'atrio d'ingresso del Sermig in via Borgo Dora 61.

Un premio di 2,5 milioni sarà inoltre consegnato agli altri tre finalisti: Sarah Bowyer (Gallerie Marazzani Visconti Terzi Arte di Piacenza e In Arco di Torino), Patrizio Travagli (Galleria Santo Ficara di Firenze) e Simona Uberto (Galleria Arte Effe di Lecco).

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

MUSEI. Alle 16,30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, primo incontro del ciclo «Museo vivo»: [redacted] Vittorio Marchis parlerà su «Muse [redacted] musei».

DESIGN. Alle 15 all'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17, per la serie di incontri dal titolo «Lavoro domani», si parlerà su «La forza dell'occhio, il valore dell'industrial design, dell'identità visiva e del packaging».

[redacted] Alle 17,30 [redacted] Cepu, in [redacted] Vittorio Emanuele 77, il Comitato torinese della società «Dante Alighieri» propone l'incontro «In forma di parole», [redacted] l'intervento di Andrea Maia.

PENSIONI. Alle 15,30 alla Fondazio[redacted] Einaudi, in via Principe Amedeo 34, Onorato Castellino affronterà l'argomento «Perché le pensioni sono [redacted] un problema?». A [redacted] dell'Ucim.

ONDE. Alle 21 all'All di Lanzo, in via Umberto I 9, serata sul tema «Onde elettromagnetiche [redacted] possibili rischi per la salute». Intervengono Aldo Galizia, Gianfranco Carignano, Andrea Pignato e Livio Martina.

[redacted]

ECONOMISTI. Domani alle 18 [redacted] l'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17, verrà presentato il libro di Giorgio Ruffolo «Cuori e denari. Dodici grandi economisti raccontati da un profano», edito da Einaudi. Ne parlano con l'autore Mario Deaglio e L[redacted] Gallino.

BIBLIOFILIA. Domani [redacted] 18 alla libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, Albina Malerba [redacted] Francesco Malaguzzi presenteranno la «Bibliofilia Subalpina. Quaderno 1999», [redacted] cura dello stesso Malaguzzi.

INIZIATIVE

DALLE ANDE. Questa sera alle 20,30 e mercoledì 17, con lo stesso orario, l'associazione «Il Mondo delle Idee», via Caboto 3, organizza un seminario sulle pratiche di purificazione dei popoli andini. Conduce Mariano Romano.

WHISKY. Alle 21,15 [redacted] Caffè «La Nottola», in via S. Agostino 17c, serata dal titolo «Classico Malts of Scotland»: è dedicata alla presentazione e degustazione dei whisky scozzesi.

MELE. Alle 21 al Palazzo Comunale di Cavour, nell'ambito della manifestazione «Tuttomele», serata per la presentazione del progetto «Arca di gusto» sulla salvaguardia di produzioni agroalimentari a rischio di estin[redacted] - di recente ne fa parte anche [redacted] mela grigia [redacted] Torriana -, e [redacted] laboratorio sulle sei qualità di mele «La torta di mele». Organizzano ProCavour, Slow Food e l'Istituto Agroambientale di Oneasco.

[redacted]

MULTIMEDIALITA'. Do[redacted] [redacted]alle 10 alle 17 al Centro Incontri della Banca Popolare [redacted] Novara, [redacted] piazza [redacted] Carlo [redacted], si svolge [redacted] convegno «Lingue, Internet e Multimedia», per l'insegnamento [redacted] l'apprendimento delle lingue straniere. E' a cura di EF Education. Informazioni allo numero verde 800.820.044.

CORSI

CORALI. L'Associazione Cantascuola sta promuovendo nelle scuole elementari torinesi alcuni corsi finalizzati al canto corale rivolto agli adulti. Prevedono lettura ritmica e melodica, vocalità e igiene vocale, canto a più voci. Tel. 011/668.06.53.

AVVENIMENTO

Viaggio nelle immagini tecnologiche spaziando fra scienza, arte [redacted] teatro alla ricerca di un nuovo linguaggio

Tiziana Platzer

DOVE sta di casa il video? Ma nel televisore, chiaro, è la scatola provvista di tubo catodico la sua tana naturale. Quindi per fare una mostra del video non serve null'altro che una distesa di tv. E così l'hanno ben pensata quelli dell'Orsa, ovvero l'Organizzazione per la Ricerca in Scienza e Arti: hanno portato alla Gam 24 monitor, da accendere al mattino e spegnere la sera in contemporanea. In sostanza per poter essere pubblico senza pecca del «Golem Videofestival» - inaugurata sabato 6, si conclude [redacted]omani alle 19 in via Magenta 31 - la rassegna sarebbe dovuta durare 24 giorni, poiché ogni schermo ha proposto un programma a sé andato in onda senza repliche giornaliere. Ma su tutto vale la formula del soffermarsi davanti a ogni schermo, gradevolmente confusi nel brusio di fondo di più audio sovrapposti, decisi a seguire un solo autore o una sola sezione, oppure un'ora piuttosto che quattro di blob panoramici. E' il piacere del bombardamento a immagini. Ed è ciò che ha fatto il pubblico, numeroso durante il vernissage e pure la domenica, mentre è stato meno significativo nei primi giorni della settimana, e va anche detto in parte pilotato dalla mostra di Pellizza da Volpedo. Un insieme di fattori che hanno fatto giungere in uno spazio così istituzionale gli appassionati del video, quel pubblico che apprezza assai di poter assistere prima a una rassegna sul video e poi al Film Festival di Torino, e, non ultimo, coloro che sono capitati nelle due sale per curiosità. Immersione: un pulcino esce a fatica [redacted] guscio, un torrazzino che si affaccia su un cortile, una ragazza bionda che gira su una piattaforma, due uomini si mettono un mascherone, un ragazzo gira con una scarpa in mano, una tribù africana danza, il volto di un uomo che si tira le narici, il biologo Mike Costello che parla. E la testa quasi gira. Si potrebbe andare avanti per ore passando da un monitor all'altro nel gioco della ricerca dell'immagine che passa [redacted] confine del consueto. La mostra ne offre parecchi di strumenti, ha portato [redacted] Torino tutti i video vincitori dei 20 anni del Festival di Locarno e alcuni di quelli della rassegna di Linz; il lavoro dell'artista di settore Bill Viola, il teatro contemporaneo, che offre un video sugli ultimi amori di Andy Warhol; i videoclip musicali dove chi prima chi dopo i più giovani si sono fermati; i lavori del Cern, il mondo di Fluxus. E molto altro di più. Anche postazioni Internet, dove oggi dalle 15 alle 19 chi è al festival aggiungerà assieme a chiunque si colleghi nel mondo al sito del «Generatore poetico» creato da Olivier Auber tasselli di una tela virtuale a immagini. Sicuramente una seconda edizione, dopo l'avvio dell'anno scorso al Cinema Massimo, più ampia e meglio allestita, forse però manca uno spazio per chi è videomaker senza nome a Torino, a Berlino o a New York, e una guida più forte per lo spettatore che non si accontenta di passare da uno schermo all'altro.

L'artista Andy Warhol

Nella Gam si chiude domani il Golem Video Festival

Al Tangram Teatro

In palcoscenico la condizione dei malati di mente

Il **Tangram Teatro** di via Don Orione 5 riprende la pièce «Stravaganza» di Dacia Maraini, che porta sulla scena il dramma sociale dei malati di mente. Con la regia di Ivana Ferri, lo spettacolo sarà proposto al pubblico da domani a domenica alle ore 21: gli interpreti [redacted] Patrizia Pozzi, Silverio Damiani, Gianfranco Franzoni, Silvia Battaglio, Marco Sapino, Valentina Veratrini, Carmen Altomare e Claudio Maradei.

«Stravaganza» venne presentato alcuni anni [redacted] [redacted] vivo successo nell'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Dacia Maraini lo scrisse dopo l'entrata in vigore della Legge Basaglia che, dando finalmente dignità di persone ai malati di mente, aveva aperto la strada all'abolizione dei manicomi. Il lavoro teatrale porta [redacted] scena le figure di cinque ex degenti che, tra momenti di crudezza e altri di commossa poesia, rivelano i problemi di coloro che, usciti dall'ospedale psichiatrico, si trovano ad affrontare nuove forme di solitudine e di emarginazione. [l. o.]

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Ballone

Nel nuovo «Flo'»

E' carne fresca arrostita [redacted]

«Ora è vietato mangiare pesce» cominciava il mio pezzo sul Flo' comparso in questa rubrica esattamente una settimana fa. Ora aggiungo che, sempre a proposito di questo novello ristorante «tutto carne» di via Marco Polo, guidato da Carlo Nebiolo, [redacted] vietato dire che c'è carne surgelata. Sì, l'avevo scritto io basandomi sul fatto che in molti locali italiani i piatti con carne fatta «sopravvivere» con il surgelo convivono a fianco degli altri dove la carne è fresca, e la bontà del prodotto non ne risente davvero. Ma resta il fatto che Nebiolo propone e usa in questo ortodosso posto per carnivori esclusivamente carni fresche. Siano esse di volatili, ovini, bovini, caprini e suini. La conferma [redacted] fornitore e l'ho constatato io stesso tornando sul posto per dare un'occhiata indagatrice nella cella frigorifera dove la temperatura differenziata (dai tre agli otto gradi) mantiene appetibili e «naturali» galletti, anatre, agnelli, cotenne [redacted] costine. E quest'opera di conservazione dura solo poco tempo essendo il prodotto smaltito velocemente dalla numerosa clientela. Comunque, dare del surgelato a una carne non è un'offesa né una parolaccia e a chiunque capita di esprimere un giudizio errato. Suvvia, anche un prete può sbagliare a dire messa.

Querelle sul termine «surgelato» a proposito del ristorante di Carlo Nebiolo inaugurato neppure un mese fa
Prezzo fisso 50 mila senza vino
Telefono: 011/50.33.33

Camerana, Defilippi, Fruttero, Mancinelli, Soria

Questi i cinque finalisti del Premio letterario Via Po

Color rosa o quasi. Il **premio letterario «Via Po»**, a cura di Toro Assicurazioni e Banco di Roma, realizzato con l'appoggio di varie associazioni femminili, annuncia questa sera i finalisti della seconda edizione. Alle 21, in via Fanti 17, sede del Centro Congressi Unione Industriale, il comitato di lettura, presidente Lorenzo Mondo, «racconterà» i libri scelti. La giuria popolare (soprattutto donne) nell'arco di due mesi dovrà leggerli e votare. Alla serata, ingresso libero, interverranno anche gli autori concorrenti.

In rigoroso ordine alfabetico, ecco i **finalisti**: Oddone Camerana, Alessandro Defilippi, Carl[redacted] Fruttero, Laura Mancinelli e Piero Soria. Camerana (una testimonianza narrativa di lungo corso, da «L'enigma del cavalier Agnelli» a «Il centenario»), offre dieci «Racconti profani», Passigli editore, prove sospese tra Musil, l'école du regard, Svevo. Psicoterapeuta, alle spalle un titolo gotico («Una lunga consuetudine»), Defilippi insegue il «Locus animae» (ancora per i tipi di Passigli): l'allievo di Freud che cercava la sede dello Spirito seguendo Cartesio. Laura Mancinelli («Il principe scalzo», Einaudi) ritorna nel suo Medioevo, reinventando la storia di Enrico IV e di Matilde di Canossa. Fruttero (per una volta senza Franco Lucentini) in «Visibilità zero» (Mondadori) si aggira fra le disavventure dell'on. Sbucca (la meravigliosa ricchezza comica del piccolo mondo di Montecitorio).

Piero Soria costruisce un giallo di caratteri, ovvero «Cuore di lupo» (Mondadori). Da una mansarda di piazza Vittorio per tre volte arriva la morte. Il killer colpisce a caso. Così sembra, almeno. Il commissario Lupo indaga. E' il Po la sua musa. [b.q.]

Torino Film Festival

Musica dal vivo e gadget in vendita oggi all'Hiroshima

Una città per il suo Festival. E' il titolo della festa in programma questa sera all'**Hiroshima Mon Amour** (via Bossoli 83): organizzata dall'Associazione Amici del Torino Film Festival e radio Flash, propone musica dal vivo e oggetti in vendita per sostenere la manifestazione ospite dal 19 al 28 novembre della multisala Reposi.

Appuntamento alle 22. S'ini[redacted] nella sala concerti con l'esibizione della cover band Radio 80. Negli altri locali vengono allestiti stand dove sono in vendita gadget quali penne, sedie da regista, ombrelli, zainetti, accendini.

Nel corso della serata, inoltre, viene presentato il Premio Menestrello: prevede tre posti per altrettanti stage all'interno della struttura di produzione multimediale della Robe di Koppa.

L'ingresso a «Una città per il suo Festival» è libero. [d.ca.]

MUSICA dove

MAGAZZINO
Serata jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis) con protagoniste il Quintetto Volare guidato da Flavio Boltro e Stefano Di Battista. S'inizia alle 22.

[redacted]ONICA
Mercoledì sera all'insegna della musica elettronica all'«Espace» (via Mantova 34) per la rassegna «Marginalia»: protagonisti Acid & Squalo e Gabs & Nuel. S'inizia alle 21,30.

IN [redacted]
Jam session [redacted] Nicola Olivieri al «Ganas de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), consueto appuntamento con la serata «Soul Power» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

ANNI 50
S'inaugura questa sera al «Bunker Bar» (corso Casale 127, sotto lo Zoo Bar) l'appuntamento con «Rock baby rock it»; musica anni Cinquanta scelta e mixata da Bad Boys dj. S'inizia alle 22.

NEI [redacted]
«Original sin» è [redacted] titolo della serata musicale di «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22,30), «Un mercoledì da leoni» al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «Roxanne» al «Route 66» (in via Montanaro 66, alle [redacted]re 22).

Serata di musica d'ascolto a «Le Ginestre» (via Valprato 15): in programma, a partire dalle 21,30, i brani portati al successo da John Coltrane.

Salsa questa sera al «Sabor Latino» (via Stradella 10) con Oscar de Cuba.

GIGI D'ALESSIO
Sono in corso le prevendite per il concerto di Gigi D'Alessio in programma mercoledì 24 novembre alle 21 al Teatro Colosseo. I biglietti costano 30 mila lire (ridotti a 20 mila) e si trovano alla cassa del locale di [redacted] Madama Cristina 71a, Hot Point, Maschio, Ricordi, Studio Partenope, Caffetteria Regina, Bar della Piazza, Carlo Dischi, Bar Tabacchi Giordano, radio Grugliasco.

DOVE andiamo

IN INGLESE
La rassegna di film in lingua originale «English & Movies» propone oggi al Cuore, via Nizza 56, il film d'avventura «La maschera di Zorro» con Antonio Banderas, Anthony Hopkins e la nuova diva Catherine Zeta Jones (tuttora nelle sale [redacted] successi «Presenze» e «Entrapment»). Doppio spettacolo alle 20 e 22,30, i biglietti costano 8 mila lire.

TEATRO ERBA
Seconda sera al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, per lo spettacolo «La verità vi prego, sull'amore» con Paola Gassman e Ugo Pagliai interpreti principali. La regia [redacted] dello stesso Pagliai. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 38 mila lire.

SETTIMO
Debutta questa sera al Garybaldi Teatro [redacted] Settimo (via Garibaldi 4) lo spettacolo «Geografie» di e con Laura Curino. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 15 mila lire. [redacted] replica sino a sabato 13 novembre.

CABARET
Mercoledì sera all'insegna del cabaret al «Crazy Bull Cafè», corso Regina Margherita 27: protagonista, a partire dalle 21,30, Eraldo Moretto in «Sono una donna non sono [redacted]na santa». Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

[redacted]
Il pluripremiato «Shakespeare in love» [redacted] la nuova diva Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes è il film in cartellone questa sera al Regina di Collegno (via San Massimo 3) nell'ambito della rassegna «Che cinema al cinema!». Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti costano 6 mila lire.

ANTEPRIMA
Sono in distribuzione questa mattina a partire dalle 10 a «La Stampa», via Marenco 32, i biglietti per assistere all'anteprima del film «Blu profondo» di Renny Harlin in programma domani sera (ore 21,30) al cinema Reposi. Organizzano Warner e TorinoSette.

Riaperte le trattative, la squadra di Storgato ha messo a segno quattro colpi

Volpiano protagonista del mercato

Mosso candidato alla panchina del Pinerolo

Paolo Accossato

Volpiano scatenato al mercato di riparazione dei dilettanti. La squadra del neo allenatore Storgato fa incetta di giocatori e in meno di cinque giorni mette a segno almeno quattro colpi. Dal Trento (serie C2) arriva l'ex granata Gallaccio mentre sul fronte giovani completano la rosa il 19enne laterale destro Salacone dal Derthona e il 18enne esterno sinistro Guaiana dal Casale. E nelle ultime ore, l'acquisto che promette di far compiere il salto di qualità. Ad affiancare la punta Falzone ci sarà Zocco, proveniente dal Cuneo e a segno domenica contro il Selargius.

Non è invece ancora definitivamente risolto il problema del nuovo allenatore del Pinerolo dopo che alla fine della partita con il Rivoli Ravera aveva rassegnato le dimissioni. Dopo un lungo consiglio direttivo il maggior candidato alla panchina è Beppe Mosso che ha dalla sua l'esperienza e conosce molto bene parecchi giocatori come Lino Formato, allenato a Moncalieri, Piobesi e Fossano. Meno probabile la soluzione interna con l'allenatore degli Juniores Savino e il responsabile della prima squadra Minolfi.

Il presidente del Susa Quaglino smentisce interessamenti diretti del Giaveno Coazze per Gianfranco Manes che quindi resterà ancora anno in biancorosso. Al Settimo arriva il difensore Barbero dal Volpiano l'altro difensore Gliozzi passa alla Sportivanolese. Il Venaria ha adesso il problema di Rainetta. La forte punta verdearancio sta affrontando il servizio militare e se non verrà trasferito vicino a Torino, lo sostituirà intenzionata a ritornare sul mercato per assicurarsi Massimino del Mathi o Piazza del Volpiano. All'Alpignano arriva la mezzapunta Arturoni mentre sul piede di partenza è Zoino. Il Rivoli rivoluziona l'attacco: partito la coppia Masante-Vallarella ha ceduto il primo alla Sangiustese mentre il secondo è richiesto da Saviglianese, Albese e Chieri. A Ivrea di Parisi si sarà invece Battista, a riformare la coppia che l'anno scorso vinse il campionato al Volpiano.

COPPA ITALIA PRIMAVERA

Juve e Toro impegnati in trasferta

Tornano oggi in campo le squadre Primavera di Juve e Toro per il ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Le due torinesi sono entrambe in trasferta: i bianconeri, forti del 3-1 dell'andata, faranno visita al Piacenza; i granata vanno a Brescia con un pesantissimo 2-5 da rimontare.

Il tecnico bianconero Gasperini dovrà fare a meno degli infortunati Brucco e Gentile e di Isaksson, bloccato per un turno. Giocheranno quindi Marchio, Piccolo e Scardina davanti al portiere D'Amico, a centrocampo Lavecchia, Maietta, Frara e Re David con il solito tridente in attacco formato da Rigoni, Sculli e Gasbarroni. Il tecnico è ottimista, ma non per l'andata: «Due gol di vantaggio a questi livelli sono nulla. Noi puntiamo a un'altra vittoria».

Umore opposto in casa collega granata Camolese, che lascerà a riposo alcuni titolari. Mancheranno infatti gli squalificati Del Sorbo, Russo e Bagalini e gli infortunati Quagliarella e Rossi. Inizialmente il tecnico granata presenterà davanti al portiere Vairolatti quattro difensori Mariani, Martinelli, Livigni e Iaria; quattro anche i centrocampisti (Chilà, Seminara, Licciardi e Bresciani) con Calaiò e il francese Moncey in attacco. «Purtroppo - dice Camolese - ci siamo rovinati da soli, adesso andiamo a Brescia per fare la nostra partita, ma le speranze sono ridotte al minimo». [a. b.]

Ieri il solenne funerale a Roma, oggi la cerimonia a Torino

L'ultimo saluto a Nebiolo

Una messa alla Crocetta

La «sua» Torino lo accoglierà questa mattina per l'ultimo commosso saluto. Primo Nebiolo, presidente dell'atletica leggera mondiale stroncato da infarto nella notte fra sabato e domenica, sarà commemorato infatti (ore 11,45) anche nella città da lui tanto amata, con una messa che verrà celebrata nella chiesa della Crocetta, in corso Einaudi.

La salma, trasportata nella notte dalla Capitale dove ieri allo stadio dei Marmi si sono svolti i funerali ufficiali in presenza dei massimi dirigenti sportivi mondiali (Samaranch su tutti) e di moltissimi grandi campioni del passato e del presente tra cui le emozionatissime Sara Simeoni e Gabriella Dorio, giungerà in città poco prima della funzione religiosa. E' annunciato un afflusso massiccio anche di personalità del mondo politico ed economico torinese e piemontese, a sottolineare quanto Nebiolo abbia rappresentato un punto di svolta nell'interpretazione e soprattutto nella realizzazione dei progetti dello sport.

Le spoglie del Presidentissimo saranno poi inumate temporaneamente nel cimitero monumentale di Torino in attesa che venga terminata la ristrutturazione della tomba di famiglia a Scurzolengo d'Asti, paese natio dei genitori e degli zii.

Samaranch depone sulla bara il Golden Olympic Order, massimo tributo del Cio

Basket: nella Polisportiva dell'Ateneo di via Piazzi sono cresciuti molti giocatori poi arrivati anche in serie A

I giovani della Crocetta sulle orme di Caglieris

La squadra dell'Oratorio salesiano, fucina di talenti, è in testa alla C2

Domenico Latagliata

Oratorio Crocetta: un nome, una garanzia, una tradizione. Nel cinquantenario della Polisportiva dell'Ateneo Salesiano di via Piazzi, la squadra di basket allenata da Marco Grattini guida il girone B della serie C2 con cinque vittorie su sei partite disputate. Unica sconfitta, quella patita nell'ultimo turno sul campo del Venaria al termine di una lunga battaglia.

«Siamo in tanti e raccogliamo elogi ovunque pur schierando lo stesso gruppo che lo scorso anno si salvò dalla retrocessione - racconta il 38enne allenatore, nello staff tecnico della società fin dal 1978 -. O si sono involuti tutti i nostri avversari, oppure siamo molto migliorati noi. Ovviamente credo di più e questa seconda ipotesi: mi segue tempo sa la Crocetta sempre ai ragazzi il tempo necessario per crescere, senza fretta né pressioni. Puntiamo sui giovani, come il nostro play titolare Alessandro Campofredano, classe '83, e sulla possibilità di migliorarne le qualità negli anni. L'età media della formazione è di 22 anni. Per questo molti allenatori, per esempio, pensano che il Giacomo Passera che si trovano di fronte in questa stagione sia il fratello più bravo di quello visto sul parquet in passato».

Da cinque stagioni in serie C2, la Crocetta vanta comunque un passato a livelli più elevati, intorno agli Anni '70, quando raggiunse la serie C unica quando non esisteva-

LA «SQUADRA» TORINESI DALL'ORATORIO ALLA

Carlo Rosa-Brusin, classe 1945
Carlo Caglieris, classe 1951
Roberto Violante, classe 1953
Alessandro Franzin, classe 1953
Piero Mandelli, classe 1958
Stefano Bechini, classe 1959
Stefano Vidili, classe 1968

Carlo Caglieris, campione europeo a Nantes '83 e protagonista per anni in serie A a Biella, Asti, Bologna, Torino e Treviso, è stato il più illustre prodotto della Crocetta

no ancora come oggi tutte le frammentazioni dei veri campionati di serie A e B. L'anima di quella squadra, in panchina e fuori, è Enrico Delmastro, prima giocatore e allievo di Bruno Boero, uno dei più validi tecnici piemontesi di basket affermatosi in campo nazionale, poi allenatore dai modi decisi e perentori.

Emergere ai massimi livelli non è però mai stata la filosofia dell'Oratorio salesiano di via Piazzi, né lo sarà in futuro, pur rappresentando ormai da anni un riferimento importante nella realtà cestistica cittadina. Fu soprattutto la rivalità tra Crocetta e l'Oratorio Agnelli a galvanizzare la passione dei cestofili torinesi prima che nascesse l'Auxilium Torino, poi arrivato fino a lottare per lo scudetto. E anche grazie alle storiche sfide tutte «oratoriane» con l'Agnelli, dai campi all'aperto e poi dalla palestra di via Piazzi nacquero grandi giocatori, che riuscirono nella loro carriera a raggiungere in seguito anche la serie A, come Carlo Rosa-Brusin, Roberto Violante, Alessandro Franzin, Carlo Caglieris, Stefano Bechini, Piero Mandelli e Stefano Vidili o, più recentemente, Flavio Tiberti e Amedeo Calvo (che attualmente milita nell'Auxilium di B2). Ed è probabile che in questi prossimi anni qualcuno degli oltre 150 ragazzi che oggi fanno parte del settore giovanile crocettino possa spiccare il salto verso il grande basket, magari come Charly Caglieris, campione d'Europa con l'Italia nell'83 a Nantes. La tradizione della Crocetta continua.

Volley: dopo aver battuto in casa i marchigiani per 3-2

La Kappa cerca a Fano la finale di Coppa Italia

Paolo Forneris

Kappa ad un passo dalla finale di Coppa Italia. Ma questo passo rischia di essere il più difficile per i torinesi, che per compierlo dovranno andare a vincere a Fano, sul campo del Dellarovere, formazione che i cussini sfideranno per la terza volta in una settimana. I precedenti sono decisamente favorevoli (la Kappa si è aggiudicata l'andata di Coppa 3-2, mantenendo così l'imbattibilità nella manifestazione, e poi 3-0 la gara di campionato), le prime due partite si sono giocate in Piemonte e sicuramente i marchigiani, sconfitti seccamente tre giorni fa, avranno un grande desiderio di rivincita.

«In realtà, questa è praticamente una gara secca - è il commento dell'allenatore Berruto - perché, anche se l'andata abbiamo vinto noi, nell'arco dei cinque set il Dellarovere ha fatto un punto in più, per cui probabilmente chi vincerà la partita andrà in finale».

Per la sfida di stasera il tecnico gialloblù confermerà il sestetto vincente domenica scorsa, con l'ottimo Bertarione (100% di positività in attacco per il centrale nel match di campionato) in campo dall'inizio e la conferma del libero Orecchia, praticamente perfetto tre giorni fa. In caso di successo per la Kappa sarebbe la terza finale di Coppa consecutiva.

■ **CALCIO, JUNIORES.** Il ct della Rappresentativa regionale Ferroglio ha convocato per domani (ore 15, campo di Quincinetto) i seguenti giocatori per il primo raduno di selezione dell'anno: Nolfo (Alpignano), Guadagno (Borgaro), Esposito (Caselle), Mulo (Castellamonte), Carrera, Forno, Ieraci, Porzio, Teevisan (Chieri), Colombino, Todaro (Don Bosco), Formia (Gassino), Culpo (Giaveno Coazze), Anselmi (Lascaris), Arianos, Lonardi (Mathi), Bolin, Contorno, Lacchetta (Nizza), Coniglio (Paradiso), Ferro, Petrone (Paradiso), Ferrante (Pro Settimo), Cresto, Paradiso (Quincinettese), Sghembri (Settimo), Tosisco (Valperco).

il cancro ama i fumatori

SILVANO GUERZONI E ASS.

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. INSIEME A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

RITROVI

CLUB 84 011.669.9560. Oggi chiuso. Domani 15,00 Reporter. 21 Simpatici.
FRENZY Moie 0125 230.064: musica anni 60 90. Esperi
J-CLUB - via Juvara 24: Oggi, spettacoli dal vivo con le più giovani e famose pornostar h 17,30-23. Tel. 011 210.065 - 0335 600 0618.
LA LUCCIOLA c.so Tarantо 200. T. 200.097 15 d j.
LE ROI: Ore 15,15 e 21 noi ci rinnoviamo sempre. Lunedì.
[illegible] + **INVIDIA**: ore 22.30. Tel. 881.45[illegible].
TROCADERO: Night Club v. [illegible] Doria 9: Musica dal vivo. Spettacoli [illegible], 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011.562.0666.

RISTORANTI

LA SACRESTIA-RISTORANTE-PIZZERIA: via Giacosa 2 ang. v. Nizza Tel. 011 668 7357: ore [illegible]-06: La tua casa nella [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 835.331: Emanuela Luzzati.
AVERSA (via C. Alberto 24): P[illegible] italiano fra '600 e '900.
DAVICO: Personale Francesco Tabusso [illegible]: Sergio Scanu.
LE IMMAGINI a Cambiano - **FORNACE CARENA**: sculture di Vanni Perone
PIRRA grandi maestri post impressionisti russi "Vjaceslav Zabelin",

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano
CARLINA: F. Tabusso - verso S. Jacopo [illegible] ArteEuropa artisti XX secolo

IMMINENTE A TORINO

MEDUSA FILM

Maurizio Totti [illegible]

ASiNi

[illegible] Elsie
Giovanna Mezzogiorno
[illegible] De Luigi
[illegible] Sinella Monti

[illegible] Antonello Grimaldi

DORIA - eliseo

[illegible] PAZZI PER [illegible]
esto film vi DIVERTIRÀ di più!

[illegible] AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

AMERICAN PIE
IL PRIMO ASSAGGIO NON SI SCORDA MAI

www.americanpiemovie.com

LUX - FARO - ADUA

JULIA ROBERTS HUGH GRANT

Può la più famosa attrice del mondo innamorarsi di un uomo qualunque?

Notting Hill

Partecipa al concorso "Notti[illegible]zione on[illegible]

www.nottinghill.it

CONQUISTA IL SUO CUORE INVIANDO LA TUA CARTOLINA VIRTUALE SUL SITO: www.nottinghill.it

IMMINENTE

DAL REGISTA DI "IN & OUT"

STEVE MARTIN EDDIE MURPHY

BOWFINGER

IMAGINE www.uip.it

Dalle Alpi alle Piramidi, dal Manzanarre al Reno si ride senza freno.

CAPITOL

MARIO e VITTORIO CECCHI [illegible] presentano

AMORE PRIMA VISTA

un film scritto, diretto e interpretato da
VINCENZO SALEMME
prodotto da
VITTORIO CECCHI GORI

VENERDÌ AI CINEMA

adua - [illegible]

ROMANO

HARRISON FORD
KRISTIN SCOTT THOMAS

Non si fermerà davanti a niente per scoprire la verità.

SYDNEY POLLACK

DESTINI INCROCIATI

VENERDÌ A TORINO

FESTIVAL DI CANNES 1999
SELEZIONE UFFICIALE

un film di
OTAR IOSSELIANI

ADDIO TERRAFERMA

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua [illegible]

PK Per la pubblicità su: LA [illegible] publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO Via Carducci, [illegible] Tel. 02.244.24.611

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dinasty, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg Notiziario; 14.30 Staumuriet; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Bici in prima pagina, Telefilm; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 La rivolta di Haiti, Film; 1.15 Tg Notiziario, 1.55 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.38 Cartoni animati; 14.35 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 Lotto e vinci; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Watson - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Poliziotto a quattro zampe, Film; 22.50 Seven Show; 23.50 Gira Girimondo.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 [illegible] Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 21.00 Super 80; 21.30 Lovarne & Shirley, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi con Tina; 18.00 Casa & dintorni; 18.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Supernes; 21.30 Te go fi-shing; 22.00 Arti marziali; 22.25 Cronache regionali; 22.45 Franchino's Show; 23.45 La auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.15 Dr. Chamberlain; [illegible] Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 En Bot a' To-[illegible] Programma in lingua piemontese; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 17.50 Le auto della settimana; 19.15 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 - Qui Juventus - [illegible] Torino; 20.45 Azzurro Italia; 24.00 [illegible] della settimana.

TELETIME
8.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.20 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

[illegible]
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalasa; 13.00 Telefilm; 14.00 Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 First and ten, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 Film; 22.30 Cartomanzia

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.05 Prima di sera; 16.30 Torpedone; 16.45 Speciale Odeon; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.55 Bioritmo (Pillola); 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Motown prime time; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Tape Runner; [illegible] Meteo; 23.30 Tg Rosa sedicola; 23.35 Quintetto base.

[illegible]
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv.

SESTA RETE
12.00 Katia and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in paterna; 18.30 Fun tv; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 [illegible]P Mattina; 13.00 GRP Città; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Novastadio; 22.30 Calcioscopio; 0.45 Pil-Evoluzione Umana.

[illegible] 7
8.45 J-Tv; [illegible].45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 [illegible]-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Qui studio e voi stadio, Rubrica [illegible] informa sera; 23.15 Film.

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.[illegible] Il regionale; 14.00 [illegible]; 16.00 Il regionale; 18.15 T[illegible] c'[illegible] [illegible]; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 18.15 **Tempo d'estate**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni; 20.40 Un secolo di domande, gioco a quiz; 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale; 23.15 Il maestrallo.

[illegible]
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 **Bacio per non morire**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fion all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi, 20.30 Film; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.9 - AL 91.6 - VC, BI, NO e VB - 94.5

[illegible] **Orario del Piemonte** (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo [illegible] 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **8.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **16.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, [illegible] sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede [illegible] presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia [illegible] di spettacolo, facilmente consultabile [illegible] ricerca tramite parole [illegible] tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione [illegible] con il mondo è [illegible] **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA [illegible]

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi comprendono IVA e spese postali).
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.
Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

[illegible] 800-011959 www.lastampa.it LA STAMPA

[illegible] LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate **[Doria, Eliseo]**

[redacted] A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi **[Capitol]**

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito [redacted] nel 50 avanti Cristo. Nel cast, [redacted] Benigni **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

COME TE [redacted] Commedia. Le avventure sentimentali [redacted] un gruppo [redacted] sedicenni nel nuovo film [redacted] Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Kong]**

LA COPPA. Commedia. In un monastero tibetano ci si prepara a seguire i campionati del mondo di calcio. **[Due Giardini]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano scopre che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, 6 miliardi di lire. Nel cast, Luciana Littizzetto. **[Empire]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato [redacted] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente [redacted] misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Olimpia 1]**

[redacted] WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive [redacted] momento difficile nel proprio rapporto d'amore **[Ambrosio, Arlecchino, Reposi]**

FIGHT [redacted]. Drammatico. Il rampante Edward [redacted], in cerca di [redacted], comincia a frequentare il «duro» [redacted] Pitt e le [redacted] palestre clandestine [redacted] di violenza [redacted] sovrana. **[Ambrosio, Ideal, Reposi]**

GIOCO A [redacted] Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di René Russo, investigatrice sulle sue tracce **[Olimpia 2]**

GUERRE [redacted] - LA MINACCIA [redacted] Fantascienza. Il [redacted] capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico [redacted] guidato da Amindala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Etoile]**

IL 13° GUERRIERO. Avventuroso. Da un romanzo [redacted] Michael Crichton, [redacted] storia di un guerriero arabo (Antonio Banderas) che nell'anno 922 si unisce [redacted] vichinghi per combattere il feroce popolo invasore dei Wendal. Dirige lo specialista in film d'azione John McTiernan (autore di «Gioco a due» tuttora [redacted] sale) **[Valentino 1]**

IL [redacted] DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra [redacted] signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione [redacted]tografica d'un [redacted] di William Trevor, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»). **[Centrale]**

L'AMANTE [redacted] Drammatico. Dal [redacted] dello scrittore israeliano Abraham Yeroshua, la [redacted] di una coppia inglese (Ciaran Hinds e Juliet Aubrey) in crisi che approda in Israele dopo il dramma della morte del loro primogenito **[Chaplin 2]**

LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive [redacted] preparazione, [redacted] parte di quattro giovani, di [redacted] rapina «pericolosa» **[Nazionale 2]**

LA [redacted] Avventuroso. Il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini [redacted] durante il regno del faraone [redacted] 1. Il protagonista è Brendan Fraser. Campione d'incassi **[Reposi]**

NOTTING HILL. Commedia. [redacted] tranquilla esistenza [redacted] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del [redacted] Julia [redacted]. Campione d'incassi internazionale. **[Adua 200, Fara, Lux]**

[redacted] Thriller. [redacted] casa «maledetta» [redacted] scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) [redacted] sede di un esperimento [redacted] psicologico su tre suoi pazienti. **[Ambrosio, Ciak, Fiamma, Reposi]**

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film [redacted] Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore [redacted] coltelli (Daniel Auteuil) che convince [redacted] ragazza (Vanessa Paradis) a [redacted] suicidarsi. Tra i due [redacted] un rapporto d'amore **[King]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce [redacted] è uno psicanalista infantile, [redacted] da un'amara esperienza, che si prende [redacted] un bambino (Haley [redacted] Osment) ossessionato dai suoi poteri paranormali. **[Actor's, Chaplin 1, Vittoria]**

SOGNO DI UNA NOTTE [redacted] MEZZA ESTATE. Commedia. La commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo **[Reposi]**

THE ACID HOUSE. [redacted] Da un [redacted] di Irvine Welsh («Trainspotting»), tre racconti basati su altrettanti singolari personaggi **[Studio Ritz]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso le figure [redacted] stravaganti tifosi (Diego Abatantuono, Enzo Jacchetti, Massimo Boldi) **[Valentino]**

[redacted]TU SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio [redacted] mondo delle donne di Almodovar **[Eliseo, Romano]**

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Il nuovo premiato lavoro [redacted] maestro del cinema iraniano Abbas Kiarostami racconta di un giornalista che approda in un paese del Kurdistan per scrivere un articolo. **[Erba 1]**

LA STAGIONE DEL LABORATORIO TEATRO SETTIMO

[redacted] Francia

Desideri e valori da trasportare nel nuovo millennio

Inaugurazione per la stagione '99-2000 del Garybaldi [redacted] Settimo. [redacted] cartellone, curato dal Laboratorio Teatro Settimo, è ispirato all'interrogativo «quali opere, quali persone, quali artisti traghettano oggi i valori, i desideri, i racconti da uno all'altro millennio? Che cosa tra l'uno e l'altro tempo che resta, perdura, continua?» Per affrontare il quesito, ecco i 12 titoli della stagione che s'inaugura stasera alle 21, con una [redacted] produzione dello stesso Teatro Settimo, in scena sino al 13. E'«Geografie», ovvero «Conversazioni con il pubblico» di e con Laura Curino. In chiave comico-ironica, lo spettacolo è il racconto di una generazione, «travestito» da memoria personale. Dietro ai ricordi autobiografici si cela la [redacted] una comunità: «quella di un nord-ovest d'Italia abituato a parlare la lingua delle fabbriche e a dir poco di sé».

Segue, dal 17 al 20 novembre, Roberta Biagiarelli in «A come Sebrenica» di Giovanna Giovannozzi, per la regia di Simona Gonella, cronaca di [redacted] assedio con l'orrore e le contraddizioni di una guerra civile.

La stagione prosegue [redacted] 24 novembre con «Il resto è silenzio», vivace «Varietà su Amleto per attore solo», firmato [redacted] Michele Di Mauro e Stefania Bertola e interpretato dallo stesso Di Mauro. In un magazzino, un uomo imballa pacchi [redacted] carta da macero e conserva come reliquie pensieri di Kant, Erasmo, Lao-Tse: questa [redacted] situazione raccontata in «Una solitudine troppo rumorosa», che i Teatri Uniti presentano dall'1 [redacted] 4 dicembre. Segu[redacted] «Me», con Roberto Zibetti, ispirato al [redacted] Holden» di Salinger, «Dei liquori fatti in [redacted] con Beppe Rosso, «Caio Giulio Cesare» diretto da Antono Pizzicato. E ancora, «Bar» di Spiro Scimone (premio UBU '97), «La Tempesta» di Silvestro Sentiero (musiche di Nino D'Angelo), a metà strada tra Shakespeare e la sceneggiata napoletana. In programma pure la ripresa di «Ella» di Achternbush con Valter Malosti, «Gli apprendisti stregoni» di Antonio Marfela: racconto del percorso dall'utopia pacifista all'atomica e «Curriculum vitae» del Centro Teatrale Bresciano. Nel cartellone pomeridiano, «La domenica dei ragazzi», per il pubblico giovane.

PRIME VISIONI

LISTA TORINESE consigliata: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 **Il giudice e l'assassino** di B. Tavernier con P. Noiret (v.o.) Or. 20.15 **L'orologiaio di Saint Paul** di B. Tavernier con P. Noiret, J. Rochefort (v.o.) Or. 22.30 Ingr. 7000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, [redacted] Osment. V.M. 14. [redacted]: 16, 18.10, 20.20, 22.30. [redacted] 12 000; rid. 9000 ●●●

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted]ting Hill, di R. Michell con J. Roberts, H. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom [redacted], sera 11 000 ●●

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. [redacted] [redacted] 15,45 18. 20,15 [redacted] Ingr. pom. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Haunting - Presenze**, di Jan De Bont con L. Nee[redacted], C. Zeta Jones. Or.: 15,30, 17,50, 20,10 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, sera 12 000 [redacted] 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Eyes wide shut**, di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or.: 15.45, 19, 22.15. Ingr. pom 7000; cinecard 5000, sera 12 000; cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, Edward Norton V. M. 14. Or.: 16,30, 19,50; 22,30 Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman [redacted] min 14. Or. 16,20, 19.20, 22.20 Ingr. 7000 sera 12 000 ●●●●

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Amore a prima vista** di e con V. [redacted] con M. Tayde. Or. 15; [redacted], 18.50; 20.45; 22.40. Ingr 7000; sera 11.000. ●●

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Il viaggio di Felicia** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy, P. Mc Donald. Or.: 16 [redacted]: 20.20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, aiace 6000 ●●●

C. C[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment Viet. min 14. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000; sera 12.000.

[redacted] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **L'[redacted]to perduto**, di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22 30 Ingr. pom. 7000; sera 12 000 ●●●

[redacted] — corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 [redacted] **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson [redacted] 15,30, 17.50, 20.10, 22 30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

[redacted] — via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **[redacted] Pie** [redacted] Paul Weitz con J. Biggs, A. Lyonne Or 15,45 18. 20.15; 22,30. Ingr. pom 7000, anz gov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — [redacted] Monfalcone 62 tel 011 327 2214 **Star [redacted] - Episodio I - La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. Neeson, E. Mc Gregor. Or: 14.30, 17,10, 19.50, 22.30 Ingr. 6000, sera 11.000; rid 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa — via [redacted] 62, tel. 011 327 2214 [redacted] **coppa** di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Chokling. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.4[redacted] 22 30 Ingr. pom. 6000 sera 11 000, rid. 8000 [redacted]

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **American Pie** di P. Weitz con J. [redacted] Or. 15; 16.50, 18.40; 20.30, [redacted] Ingr. [redacted] 7000, sera 11 000. ●●

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30; Ingr. pom. 7000; sera 11 000 [redacted]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tutto su [redacted] madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

[redacted] — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **E allora Mambo!**, di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Or.: 16,30; 18.30. 20.30. 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000; aiace 6000

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661 5447. **[redacted] vento [redacted] porterà via**, di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan) Or.: 20 22.30 [redacted] 11 000 rid. 8000 [redacted]

[redacted] — c.so Moncalieri 241 tel 011 661 5447 [redacted]

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Star wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson Or 14,40; 17.20, 20, 22.40. Ingr. [redacted] anz gov. cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

FARO — via Po 30 [redacted] 011 817 3323 **Notting Hill** [redacted] R. Michell con J. Roberts, H. Grant Or. 20. 22 40 Ingr. 12 000, rid. 9000

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel 011 385.2057 **Haunting - Presenze** regia di J. De Bont con L. Neeson, [redacted] Zeta-Jones, O. Wilson [redacted]: 15.30; [redacted] 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000. ●●

IDEAL — [redacted] 4, tel 011 521.4316 **Fight club** di D. Fincher con Brad Pitt, E. Norton V. M. 14. Or. 17,10; 19.50, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

KING — via Po 21, tel 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** di P. Leconte con V. Paradis, D. Auteuil [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera [redacted] 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Come te nessuno mai** di G. Muccino con A. Galiena, S. Muccino Or.: 16.30; 18.30 20.30. 22.30. Ingr. pom 7000 sera 12 000 aiace 6000 ●●●

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283 **Notting Hill** di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant Or. 15 17 30 20 22.30 Ingr. pom. 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12 000 ●●

MASSIMO 1 — vi[redacted] 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER [redacted]

MASSIMO 2 — via Montebello 8 tel 011 817.1048 CHIUSO [redacted] LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Asterix e Obelix contro Cesare** di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu Or. 15.30 17.50 20 10 22.30 Ingr. 7000, sera 11 000 ●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Lock e Stock pazzi e scatenati** di Guy Ritchie con Sting, J. Fletcher, Dexter Fletcher. Or. 15.55 18.10 20.20 22.30 Ingr. 7000 sera 11 000 ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 tel 011 532 448 **Entrapment**, di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or. 15 17.30, 20. 22 30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Gioco a due**, con P. Brosnan, R. Russo. Or.: 15, 17.30. [redacted] Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Eyes wide shut**, regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Viet. min 14 Or. 15,30 18,45; 22 Ingr. pom. 8000 sera 12 000 ●●●●

[redacted] 2 — via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Fight club** Regia di David Fincher con Brad Pitt, Edward Norton Or.: 14.45, 17 20 22 30 [redacted]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Haunting - Presenze**, regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones, O. Wilson, L. Taylor [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. [redacted] sera 12 000 ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Sogno [redacted] una notte [redacted]** di M. Hoffman con R. Everett, C. Flockhart, K. Kline, M. Pfeiffer Or. 15, 17.30, 20 22 30 [redacted] pom 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 531 100 **La mummia**, di S. Sommers. Or.: 15; 17 30, 20 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000. ●●

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz Or. 16: 18 10 20 20 22 30

STUDIO RITZ — via Acqui [redacted] tel. 011 [redacted] **The acid [redacted]** di P. McGuigan [redacted] M. Clunes, J. Redgrave, E. Bremner Or.: 16, 18.10, 20 20 22.30 [redacted], sera 12 000 ●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17 tel. 011 650 0200 **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas Or. 16.10 18.20 20.30 22.35 Ingr. 11 000, rid [redacted] ●●

VALENTINO 2 — Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17 [redacted] 011 650 0200 **Tifosi** di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. [redacted] [redacted] 22.30 Ingr. 11 000 rid. 8000 ●●

VITTORIA — via Roma 356 tel 011 562 1750 **Sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. [redacted] H. J. Osment. Vietato minori anni 14 Or. 15.50 18.05 20.20, 22.35 [redacted] pom [redacted] gov. cinecard 5000, sera 12 000 [redacted]

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A [redacted] 011 316 1429 [redacted] **Un amore** di G. Tavernelli Ingr. 8000 Aiace e rid. 6000. 21.00 13.000

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 **The [redacted] of Zorro (La [redacted] di Zorro)** (vers. [redacted] inglese) Or. 20 22.30

EDELWEISS v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474 Ore 17,15 e 21,15 cineforum il Punto, ingresso soci. Sabato e Domenica [redacted] **wild west** di B. Sonnenfeld con W. Smith e K. Kline

[redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284 134 Chiuso [redacted]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 029 Non pervenuto

VALDOCCO v. Salerno 12 tel 011 522 4779 Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **[redacted] più non si può** con Jessica Rizzo. Ap. ore 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a [redacted] intero [redacted] ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484 621. Prima [redacted] **Trasgressione** Fer. ap. ore 10.30 ult. 22.30 fest. ap. ore 14.30 ult [redacted]

[redacted] corso [redacted] Margherita 106. Tel. 011 521 2385 **Avanti c'è posto** con Emanuelle Cristaldi. Apertura no stop dalle [redacted] 10.30 alle ore 1.30 Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 **Divertimento che duri** con Baby Nielsen, Eros Cristaldi. Apertura ore 10.30 [redacted] 22.30 Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470 Prima visione. Ap. ore 10.30 ult. 22.[redacted] **La metri[redacted]** [redacted] Prossimi spettacoli dal vivo 3 dicembre

REGINA corso Regina Margherita 121. Tel. 011 436 [redacted] [redacted], **agli uomini piaccio [redacted]** ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765 **La notte del [redacted]conte** con Rocco [redacted] Ashlyn Gere [redacted] ultimo ore 22.30 [redacted] L. 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 561. Prima visione **La mia compagna buona e gustosa** con Rossana Doll, Beatrice Valli. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da [redacted] 8000 [redacted] 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 011 [redacted]7 **A[redacted]te del sesso** con Angelica Bella e Jessica Rizzo. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23 tel. 011 515 75 11. Ore 16 Cinema: Bertrand Tavernier **Que la fête commence** 1975 v.o.s.it.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. via [redacted]gia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711 Riposo

IL [redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe [redacted] 8/A. Tel. Fax 011 544 545. Odin Teatret [redacted] il 16/11 ore 21 Hiroshima [redacted] Bossoli [redacted] **Orme sulla [redacted]**, spett. [redacted] R. Carreri. Il 28/11 ore 21 Hiroshima **Bianca come il gelsomino** Info e pren. Tel. 011 544 545

MARCIDO [redacted] [redacted] MIMOSA. via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4[redacted] [redacted] 11 al 5/12/1999 al Teatro Carignano [redacted] **canzone d'amore.** Tel. 011 4366730

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Stravaganza** di D. Maraini. Regia I. Ferri dall'11 al 14.11. **Prove d'attore** [redacted] Nazionale [redacted] attori di [redacted] Inf. e pren. 011 338698

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Inf. sulle attività artistiche stagione 1999-2000 produzioni: Sant'Eugenio Teatro Progetto Giovani Resistenze il disagio necessario. Rass. Buchi[redacted] Sabbia-Rassegna Piccoli Fuochi. Inf. tel. 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576. Riposo

[redacted]SSOLENO
NARCISO: Riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Asterix & Obelix contro Cesare.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] **DIG.:** 011 959 1840 Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.16.01 **Il sesto senso**
UNIVERSAL: Tel 011 941 1867 Riposo.

[redacted]
[redacted]: American Pie.
POLITEAMA: Prossima apertura

CIRIE'
NUOVO: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Notting Hill.
REGINA UNO: Cineforum **Haunting - Presenze**
[redacted] DUE: Haunting - Presenze.
STAZIONE: American Pie.
STUDIO LUCE: Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA - Tel 0124 657 523 Riposo

[redacted]AVENO
T. S. LORENZO - Tel 011 937 5920 Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Riposo
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA: Cine Club: Riposo

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [redacted] [redacted] pervenuto

MONCA[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 641.236 Riposo

PIANEZZA
LUMIERE: American Pie.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Sesto senso.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 **Notting Hill.**
MULT. ITALIA 500: Asterix & Obelix contro Cesare

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 [redacted] pervenuto

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: tel [redacted] 822 7362 **Notting Hill.**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Non pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933 096 Riposo

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 Riposo.

VILLASTELLONE
JOLLY: Non pervenuto

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio (fino al 18/11) sono in vendita gli abbonamenti ai 18 spettacoli della stagione 1999-2000. Abbonamento numerato a L. 100 000. Vendita biglietti a L. 10 000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18), tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 17.30 per «I [redacted] del Piccolo» musicali al Regio. **Omaggio a Giorgio Ferrari.** Ascolti [redacted] di [redacted] operistiche e sinfoniche composte [redacted] Giorgio Ferrari. A cura di Roberto [illegible]. Partecipa il compositore [redacted] [illegible] Tel. 011 8815 246 210 238

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 [redacted] Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via [illegible] 161. Per Posti [illegible] **Il barbiere di Siviglia** [illegible] **Cappuccetto arrosto** [illegible] **Solo** [illegible] **Concerti jazz** [illegible]

ALFIERI. [illegible] tel. 011 562 38 00 [redacted] 20.45. Casanova Entertainment presenta [redacted] Barbareschi in **Amadeus** di Peter Shaffer [redacted] di Roman [redacted]. **Il fiore all'occhiello '99/2000.** [illegible] Grande Giovane Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-17

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] A teatro con mamma e papà [illegible] 20.30 [illegible] **i tre porcellini.** [illegible] 7000 [illegible] Tel. 011 890 2047

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] **Stagione Sinfonica** [illegible] numerate a L. 60.000 [illegible] Palazzo della Rai [illegible] informazioni tel. 011 4653 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. **Teatro Stabile di Torino** [illegible] **Fedra** [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina [illegible] Dal 15.11 al 28/11 ore 21 Broadway [illegible] Company New York in **Hair.** [illegible] **Arcobaleno** [illegible] **Arco+Mito** [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. [illegible] **La verità, vi prego, sull'amore** [illegible] **Grande prosa**

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa [illegible] **Un tram tram metropolitano** [illegible] Bruno Gambarotta [illegible] Comp. Marionette Lupi presenta **Fil** [illegible] gruppi di spettacoli con marionette o pupi [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Unione musicale. Ore 21 [illegible] Gvarava, soprano; Peter [illegible] di Brahms, Berg, R. Strauss [illegible] Cajkovskij, Rachmaninov [illegible] 35.000, eventuali ingressi [illegible]

JUVARRA. [illegible] **Ultima stagione in serie A** [illegible] **Cafe Procope** [illegible] **Admanvi** [illegible]

FREGOLI. [illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] **Il Gesto e l'Anima. XXI Edizione** [illegible] **Supermomix** [illegible] **Romeo e Giulietta** [illegible]

TEATRO AGNELLI. [illegible] pervenuto

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 [illegible] pervenuto

TEATRO DI TORINO. [illegible] **Urbano Mollo Giusy Zenero** [illegible] **Lilt Match improv. teatrale** [illegible] **Lei degli amanti** [illegible]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [illegible] 257 881 [illegible] compagnia Il Gruppo Teatro Specchio in **Matrimonio per forza** di Molière. Regia [illegible] Saccomani. Ore 16 [illegible] 15.000, 12 000 Inf. e pren. [illegible] ore 10/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65 [illegible] Sabato 13 ore 21 e domenica 14 [illegible] inaugurazione della stagione lirica [illegible] **Il trovatore** di G. Verdi. Regia [illegible] R. Cognazzo. Prev. e pren. [illegible] novembre ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via [illegible] Settimo Torinese. Fino al 13 novembre Laura Curino in **Geografie.** [illegible] serata [illegible] Tel. 011 897 [illegible]

TEATRO MATTE[redacted]TI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000. Rassegna Matteotti per Spettacolo [illegible] M. Esposito, C. Cortese, M. Salvetti, P. Cassi, P. Villoresi. Compagnie Arca Azzurra, Arte e Scena verticale. Prendete per Trianon con I. Danel in scena il 2/12 [redacted] in corso, inf. 011 640 37 00

PICCOLO [redacted] PEREMPRUMER. Compagnia Marisa Teatro - Piazza Matteotti 39. Grugliasco. Stagione teatrale 1999/2000 in abbonamento 6 spettacoli a L. 60.000 (tra gli altri M. Bazan, S. Lombardi, L. Poli). Inf. e pren. Tel. 011 401 3328-011 787 790

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19, tel 011 812.75 87) «Un bozzetto del Canova [redacted] tre Grazie» [redacted] tutti i giorni 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel 011.460.41.11). Or: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30 14.30: 18.30

[redacted] (tel 011 543 889) [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14 [redacted] giovedì 13.30-19 [redacted] e festivi chiuso. mercoledì e venerdì mattina visite [redacted] su prenotazione. Informazioni tel 011 518.43 58

BASILICA [redacted] E [redacted] SAVOIA (telefono 011 898 0083) [redacted] 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or. lunedì e mercoledì 8.30-17.45, [redacted] giovedì, venerdì 8.30-13.30 [redacted] 8.30-19

BORGO MEDIEVALE (tel. 011.669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI [redacted] REALE (telefono 011 562 35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e [redacted]: 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel 011 459 36 75

[redacted] IN [redacted] (telefono 011.640.71 87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico [redacted] l'ambiente (via Livorno 60, [redacted] 011 22.57.244 - 22 57.422. Museo A come... conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOT[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011 54.65 91) [redacted] «Sebastiao Salgado, immagini di tragedie e di speranza». Fino al 28/11. Orari: da martedì a sabato 15-19, sabato e domenica 10-19: lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPO[redacted] (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17: sabato 9.30-11: domenica 15.30. Mostra «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al [redacted] visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6 telefono 011 547 440). Martedì [redacted] di 9-14. giovedì 13.30-19 sabato 9-14 21-24 domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or.: mart. merc. gio. ven 10-17 [redacted] e dom. ore 10-19. primo e terzo sabato del mese 10-22. chiuso al lunedì. Collezione permanente David Salle fino al 28 novembre 1999 Elizabeth Peyton fino al 16 gennaio 2000.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BI[redacted]» [redacted] Unità [redacted] 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30. lunedì chiuso

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22 51) [redacted] martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 9-20 lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20 [redacted] chiuso. Inf.: 011 563.79 12 - 561.83 91

[redacted] ETNOGRAFICO [redacted] SCIENZE NATURALI

MASSIONI [redacted] (corso Ferrucci 14 tel 011 440 04 00) Orario: giorni feriali 9.30-12.30 14.30-18. festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] DEL [redacted] (p. Carignano, tel 011.562 1147) Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30.

MUSEO [redacted] (via [redacted] - [redacted] Cappuccini, tel. 011 66 04 104) Mostra «Simbolico e concreto. Le linee di [redacted] e il ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011 560 34 061 - 562 92.23). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432 30 80). Mostra: «Colibrì: La collezione Franchetti del Collegio San Giuseppe di Torino». Tutti i giorni 9-18. Fino al 21/11

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE [redacted] (viale Thovez [redacted] 011 650 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali [redacted] gruppi su prenotazioni. Visite guidate 15-16.30 tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA [redacted] telefono 199 122 122)

[redacted] (via [redacted] telefono 011 436 03 11) Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517 1660)

PALAZZO [redacted] (p.zza Castello, telefono 011 436 1455). Da [redacted] a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62) da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

[redacted] BELLE [redacted] (viale Crivelli 11 Valentino, telefono 011 669 25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12 16-19. festivi 10-12, lunedì chiuso

[redacted] (via Cavour 17, telefono 011 432 20.63). Antologica di «Ezio Gribaudo». Fino al 14/11. Orario: tutti i giorni 10.30-19, lunedì chiuso, ingresso libero

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Inverno Progetto '99

TASSO ZERO Fino a 25.000.000

C.SO TORINO [redacted] CHIERI - [redacted] 011/942.34.44

Ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (rpt escluso) prezzo consigliato a concessionari. **Ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,66). Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni e 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo le anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Il giorno dopo il malore in Georgia il Papa ha celebrato messa ed è tornato a incontrare Shevardnadze

Il Pontefice si è già ripreso

«Nessun problema, è stato il freddo»

Marco

inviato a TBILISI

Il Papa è stanco e fragile, ma su bene: il Vaticano cerca di attenuar preoccupazione che circonda l stato di salute di Giovanni Paolo II, e che la fatica di questi cinque giorni in India e in Georgia hanno in evidenza in im pietosa. In particolare durante l'in contro nella cattedrale di Svetitskhoveli. In due occasioni ravvicinate Papa Wojtyla stato visto con corpo scosso da forti tremori; il medico del Papa, il dott. Buzzonetti, e uno degli organizzatori della visita si sono diretti verso di lui, ma li aveva preceduti il segretario particolare, mons. Stanislao. Il tremito è cessato, te telecamere sono state fatte uscire dalla cattedrale.

Il programma è stato rispettato comunque; il Pontefice ha pronunciato il suo discorso, ha una candela insieme con il Patriarca, è tornato nella sua residenza (la casa della «Caritas» di Tbilisi), ha cenato ed è andato a dormire. Ieri mattina ha celebrato una messa per diecimila fedeli al palazzetto dello Sport della capitale. Ma l'impressione è stata forte, e nell'entourage si percepisce uno stato di apprensione, di tensione che fino a qualche mese non sembrava presente, e così palpabile. Il responsabile ufficiale dell'incidente è il freddo. Come lunedì mattina all'aeroporto quando i brividi hanno scosso il Papa, e il cappotto non è bastato a proteggerlo: gli hanno sulle spalle la mantella rossa, e dietro di lui, a proteggerlo dal vento, si sono schierati in piedi il card. Sodano, mons. Re, mons. Marini e altri dignitari del seguito.

«Il Papa avuto un freddo grande nell'aereoporto, come avete visto, - ha risposto ieri alle domande dei giornalisti il portavoce Navarro Valls - poi nella cattedrale. Faceva freddo in tutta la cattedrale, ma proprio nell'abside dove era seduto con il patriarca faceva un freddo spaventoso». Il messaggio che viene dalla Santa Sede tramite Navarro è di totale rassicurazione: «Il tremito era dovuto al freddo anche perchè non si era portata la mantellina rossa. Non ha l'influenza, non ha nessuna cosa di rilevante». Il Papa soffre ormai da anni di una forma di malattia simile al Parkinson, che si manifesta con un tremore continuo della mano sinistra: forse le due cose erano collegate? «Assolutamente non era legato al tremore della mano - nega Navarro. - Penso che fosse semplicemente il freddo».

Ieri mattina alla messa la voce era buona, e prima della celebrazione ha voluto salutare uno per sacerdoti e vescovi provenienti dai più remoti angoli di queste regioni: Siberia, Russia, Abkhazia, Ossezia, Armenia, e altri ancora. Un'ottantina in tutto. Alla non c'erano ortodossi, e nemmeno il Patriarca: un'assenza prevista. C'erano migliaia di fedeli georgiani armeni. E soprattutto c'era l'ompresente Shevardnadze, salutato da un coro «Christus vincit» al suo ingresso, e poi seduto a una tribuna laterale, dove prima della cerimonia il Segretario di Stato e mons. Re sono andati a salutarlo, già in abito liturgico. Al termine della celebrazione il Presidente è salito sull'altare, e ha abbracciato il Papa. Non solo: ha afferrato il microfono «voglio ringraziare molto il Pontefice - ha detto - per tutto quello che ha fatto in questi giorni per la Georgia». Giovanni Paolo II, seduto, univa e alzava le mani per dire bravo, apprezzo. «La Georgia è sempre stata nel mio cuore negli anni difficili e tristi della persecuzione. Ho detto il Papa - sono sollevato di essere qui a pregare con voi e a ringraziare Dio per la recuperata libertà». Tbilisi non è Mosca, ma - come la Romania - è un'altro spiraglio che si apre nel «muro ortodosso» all'offensiva di amicizia del Papa.

«Serbia, petrolio e combustibile agli oppositori»

WASHINGTON. «Bisogna recuperare la Serbia alla democrazia ed includerla nel Patto di stabilità»: l'ha ribadito il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, parlando i giornalisti a Washington, a margine un convegno sul futuro delle relazioni italo-statunitensi. Reduce da un lungo incontro con segretario di Stato Usa, Madeleine Albright, ministro degli Esteri ha noto di aver riscontrato un ammorbidimento delle posizioni americane sulla possibilità di un «alleggerimento delle sanzioni» contro la Serbia vista dell' inverno. Più in particolare, «l' ipotesi che si fa strada» è quella di fornire «petrolio combustibile alle città della Serbia che sono sotto il controllo dell'opposizione». Questo naturalmente non significa, ha precisato, «la rimozione delle sanzioni», che tante e di diverso tipo. «Questa ipotesi - ha detto Dini - non può considerata se non c' è qualche progresso come, per esempio, le elezioni». A suo avviso, infatti, «le elezioni potrebbero essere via d'uscita dall'isolamento per Serbia». Dini ha osservato che «il grado di insoddisfazione della gente» in Serbia è tale che «il risultato di eventuali elezioni dovrebbe essere favorevole all'opposizione». [Ansa]

Navarro Vals: «Non ha l'influenza né la febbre. Il fremito non era legato al tremore della mano»

Il Papa durante la messa a Tbilisi A fianco, il presidente della Georgia Shevardnadze

L'omicidio di Meissen non ha precedenti, in Germania. Ma la criminalità scolastica è in aumento, nel Paese. Secondo l'autore di un'indagine sulla violenza contro gli insegnanti, il professor Christian Pfeiffer dell'Università di Hannover, sempre più di frequente gli alunni delle elementari e delle superiori vanno a scuola armati di un coltello: a Lipsia per esempio il 26%, ad Amburgo, Hannover e Kiel il 30. Capita di trovare anche armi da fuoco, in tasca o in cartella: a Hannover è successo col 14% degli allievi delle superiori. Le intenzioni non in genere aggressive, spiega Pfeiffer: «Le portano per mostrarle ai compagni. Puro esibizionismo giovanile». Ad alto rischio.

L'assassino, 15 anni, ha accoltellato cinque volte l'insegnante, che è morta dissanguata. La posta, cento marchi

Uccide la prof per scommessa davanti ai compagni

In Germania, è il secondo caso di adolescente omicida in pochi giorni

Novazio

corrispondente da BERLINO

Ha ucciso l'insegnante per vin una scommessa gli amici, garantiscono i compagni, per un centinaio di marchi e forse di meno: il giovane di 15 anni che ieri mattina ha accoltellato la professoressa di 44 anni e che al momento dell'arresto - tre ore dopo - ha ammesso di «odiarla» per la sua severità, avrebbe annunciato da giorni l'intenzione omicida. «Nessuno l'aveva preso sul serio, eravamo tutti convinti che scherzasse», raccontano i ragazzi del Ginnasio «Franziskaneum» di Meissen, la città delle ceramiche imperiali, in Sassonia. «Grufti» invece, com'è chiamato a scuola, faceva sul serio, o almeno ha finito per far sul serio: agli agenti che l'hanno arrestato per la strada senza incontrare resistenza non ha confessato l'omicidio, ma ha confermato di provare «rancore» nei confronti della vittima.

La giornata era cominciata da pochi minuti appena, al «Franziskaneum»: alle e la porta della classe 9-A si apre all'improvviso, un giovane dal volto mascherato ma facilmente riconoscibile entra di corsa, passa fra i banchi dei 24 compagni, si avvicina all'insegnante di tedesco. «Sembrava volesse abbracciarla», racconteranno i testimoni: i la accoltella, tre colpi al petto, uno al volto, uno alle spalle. «Non ci siamo resi conto», confessa un ragazzo: mentre l'insegnante cade coperta di sangue senza che nessuno intervenga, l'aggressore scappa e abbandona il coltello nell'atrio della scuola. La donna due minuti dopo fra le braccia di un collega.

Chi è il giovane assassino che - a pochi giorni appena dal massacro di Bad Reichenhall, 4 persone uccise e fucilate da un sedicenne in preda alla follia - ha sconvolto la Germania? «Un ragazzo assolutamente normale, pieno di amici e per niente brutale», rispondono i compagni, convinti che «non l'abbia fatto per denaro». Un giovane cattolico e devoto, per giunta: «Ancora l'altro ieri aveva pregato a lungo a scuola». Dal massacro in Baviera non era rimasto impressionato, e neppure si era interessato agli episodi analoghi avvenuti negli Stati Uniti. Un momento di follia, dunque? Ai poliziotti che l'hanno arrestato è apparso «tranquillo» e «normale». Oggi esaminato da psichiatra.

L'omicidio di Meissen non ha precedenti, in Germania. Ma la criminalità scolastica è in aumento, nel Paese. Secondo l'autore di un'indagine sulla violenza contro gli insegnanti, il professor Christian Pfeiffer dell'Università di Hannover, sempre più di frequente gli alunni delle elementari e delle superiori vanno a scuola armati di un coltello: a Lipsia per esempio il 26%, ad Amburgo, Hannover e Kiel il 30. Capita di trovare anche armi da fuoco, in tasca o in cartella: a Hannover è successo col 14% degli allievi delle superiori. Le intenzioni non in genere aggressive, spiega Pfeiffer: «Le portano per mostrarle ai compagni. Puro esibizionismo giovanile». Ad alto rischio.

COREA DEL SUD

Appiccato per gioco il rogo del karaoke

SEUL. Sono due giovanissimi operai che stavano giocando con il fuoco a provocare l'incendio in cui, dieci giorni fa in Corea del Sud, 55 persone sono rimaste uccise e una sessantina ustionate o intossicate. A confessare l'accaduto, ha detto ieri la polizia della portuale di Inchon, dove è avvenuta la tragedia, è stato uno dei due lavoratori, ragazzo di anni. L'altro è invece morto nell'incendio. «I due operai - ha detto il capo della squadra investigativa, Kim Byung Joon - hanno fatto sprigionare inavvertitamente le fiamme, giocando con diluente per vernice». I lavoratori erano impegnati nella ristrutturazione di un locale di karaoke nel seminterrato un edificio di quattro piani. Dopo avere rovesciato involontariamente sul pavimento liquido diluente, gli hanno dato fuoco per vedere con quale velocità sarebbe incendiato. Le fiamme si sono propagate al resto dell'edificio, investendo un altro locale da karaoke e una birreria, dove la maggior parte dei clienti erano minorenni ai quali veniva servito illegalmente alcool. L'inchiesta ha portato all'arresto di 16 persone, tra - il proprietario dell'edificio, accusato di omicidio colposo. Molte vittime hanno perso la vita per la mancata osservanza delle misure di sicurezza nei locali. [Ansa]

Licenziato Basri, il Rasputin del Marocco

Il potente ministro degli Interni marocchino Driss Basri al potere per 25 è stato licenziato dal nuovo sovrano deciso a cambiare la linea politica del Paese puntando sulle riforme

L'ultima rivoluzione di re Mohammed

Domenico Quirico

SUA Onnipotenza è arrivato a Palazzo in Marrakech, puntuale, impenetrabile, come sempre. Come mille altre volte in questi ultimi 25 anni quando Sua Maestà Hassan II, la Luce dei Credenti, il discendente del Profeta, voleva parlargli in forma ufficiale e non sceglieva il campo da golf. Ma questa volta ad attenderlo non c'era il suo antico padrone ma un giovane re Driss Basri, l'ombra del sovrano, il vero padrone del Marocco, il tessitore di mille trame, l'uomo che aveva spezzato senza batter ciglio le rivolte popolari di Fes e di Casablanca, un odiato Rasputin di Palazzo, sapeva cosa il giovane Mohammed VI stava per comunicargli. Dal 30 luglio, giorno dell'ascesa al trono, tutto il Marocco era un solo formicolante mugghio: questa volta l'impossibile accadrà, l'uomo che solo pochi mesi fa aveva cambiato i prefetti senza nemmeno usare la cortesia di avvertire il primo ministro riformatore era arrivato all'ultimo capitolo della carriera di cortigiano. Basri sapeva che il momento temuto in questi 25 anni era arrivato. Cosa c'era di più vero della frase che soleva sempre ripetere come amuleto: «Il mio destino è nelle mani del re»?

Il giovane Mohammed, ambizioso e impaziente, doveva uccidere il suo servo-padrone per sentirsi veramente onnipotente, solo quando l'ombra del padre fosse dissolta poteva cominciare davvero a regnare. Come Luigi XIV, che iniziò ad essere il Sole soltanto quando cacciò l'onnipotente Colbert. «La ringrazio per i servizi che ha reso al trono alauita». Le parole del re cadevano pesanti come pietre. «Oggi ho nominato al suo posto come ministro di Stato e dell'Interno il mio capo di gabinetto Fuad Ali al-Himma». L'udienza era finita. E cominciava ora, tra inchini, splendori di corte, languide cerimoniosità, la rivoluzione.

Basri è un poliziotto, un ex commissario che ha scalato passo dopo passo tutta l'orta montagna che Hassan aveva posto a difesa della sua sicurezza. Ossessionato dalle congiure, sfuggito per due volte agli agguati di due tedeschi traditori, il re aveva trovato in lui il suo doppio: «Tutti i potenti hanno un giardino segreto», rispondeva a chi gli ricordava la repressione, le violenze del potere. Basri era il guardiano impenetrabile di quel giardino. Che si trattasse della ribellione nell'ex Sahara spagnolo o di una delicatissima scelta economica, Basri preferiva affrontare il problema convocando i collaboratori sul green del campo da golf. Perchè i servi adottano le abitudini del signore e padrone e cercano di assomigliargli in ogni cosa. Il suo mondo in fondo non era la politica moderna, con i partiti, i congressi, le ideologie. Il suo Marocco era quello eterno e immobile del «makhzen», il grande sistema di clan, famiglie e favori, congiure.

Ma Basri era indispensabile soltanto perchè era fedele. Come tutti i gran ciambellani delle favole assumeva su di sè, volontariamente, il peso dell'odio, la rabbia dei sudditi. Lui, solo lui era il colpevole di tutti i mali del Paese, della povertà, della repressione poliziesca, della corruzione. Deviate così le correnti del malumore popolare costrette un altro letto, il re, tenuto all'oscuro dal suo malvagio ministro, poteva restare immacolato e amatissimo.

Tutti in Marocco una barzelletta: un giorno Bush telefona al re per chiedergli aiuto, deve battere Clinton alle Presidenziali. Hassan gli manda come consigliere il fedele Basri. Dopo poche settimane telefona chiedendogli l'esito missione: «Tutto a posto, Maestà: siete stato eletto presidente degli Stati Uniti».

Davanti alla Prefettura

requisito a Valona di duecento scafisti

A

Circa 200 trafficanti di clandestini, i cosiddetti «scafisti», hanno inscenato ieri a Valona una dura protesta dopo che la polizia locale in collaborazione con quella italiana aveva sequestrato un motoscafo e chiuso un'officina per la manutenzione. La manifestazione di protesta avvenuta davanti alla sede della Prefettura nella mattinata di ieri appena si è sparsa la voce delle operazioni di polizia contro l'emigrazione clandestina. Sul posto sono intervenuti in forza reparti speciali del ministero dell'Interno partiti da Valona e Fier. Almeno otto scafisti sono stati fermati. Nelle ultime settimane si sono intensificati sequestri di motoscafi e di gommoni utilizzati per il trasporto di clandestini, ma la prima volta da oltre un anno che gli scafisti scendono in piazza. [Ansa]

Centenario della guerra

perdono ai boeri per i massacri

CITTA' DEL CAPO

La regina Elisabetta di Inghilterra chiederà perdono per i crimini commessi dall'Impero britannico durante la guerra anglo-boera, della quale ricorre in questi giorni il primo centenario. Secondo i portavoce dell'ambasciata britannica a Pretoria, la so che domani notte arriverà in Sudafrica, compirà «l'atto di contrizione» in uno dei discorsi pubblici che pronuncerà durante i due giorni della sita ufficiale. Le fonti hanno precisato che Elisabetta farà la sua dichiarazione «nome della riconciliazione» tra Gran Bretagna e Sudafrica, due Paesi uniti da forti legami storici. Il «mea culpa» della Gran Bretagna giunge dopo la pubblicazione di alcuni studi che hanno confer le atrocità perpetrate dalle truppe britanniche nei confronti dei boeri, i coloni di origine olandese. [Agi]

Sarà operato al fegato

Nuovo ricovero per Bettino Craxi

TUNISI

L'ex leader socialista Bettino Craxi è stato ricoverato nuovamente ieri sera all'ospedale militare di Tunisi per essere sottoposto ad un intervento chirurgico, molto probabilmente oggi. Craxi passerà la notte nello stesso reparto di cure intensive nel quale era stato già to due settimane fa per complicazioni respiratorie e cardiache aggravate da problemi epatici.

Venerdì scorso stato dimesso, ma il giorno successivo la diabetologa, dottoressa Ornella Melogli, aveva dichiarato che nonostante un miglioramento, il malato bisogno di un nuovo ricovero. Secondo indiscrezioni raccolte presso fonti tunisine, Craxi soffrirebbe di cisti idatidea localizzata nel fegato. Tale cisti è provocata da un'infezione da echinococco, una sorta di tenia, parassita intestinale del cane, che allo stadio larvale è reperibile nell'intestino di vari altri mammiferi.

Un giornale di Zagabria

«La vita di Tudjman da tre giorni è legata a un filo»

ZAGABRIA

Il presidente croato Franjo Tudjman, che è stato operato nove giorni fa, avrebbe rischiato di morire a di una grave infezione la notte tra venerdì e sabato scorsi. Lo ha riferito ieri il giornale indipendente zagabrese «Nacional». La moglie di Tudjman è andata a visitarlo ospedale sabato mattina alle , insieme ad altri stretti collaboratori. Comunque «la vita del presidente è attaccato a un filo e dipende solo dall'organismo e se le enormi quantità di antibiotici riusciranno a combattere l'infezione». Venerdì e domenica i medici di Tudjman non hanno rilasciato nessuna dichiarazione, mentre sabato hanno detto che «proseguono re intensive per una setticemia». Tudjman è stato sottoposto ad un intervento chirurgico otto giorni fa per la perforazione dell'intestino crasso. [Ansa]

Prima con 160 voti

Onu, l'Italia nel Consiglio esecutivo Unesco

PARIGI

La Conferenza generale dell' Unesco, l'agenzia dell'Onu competente per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, ha votato a larghissima maggioranza il rientro dell'Italia nel Consiglio esecutivo dell'Organizzazione. L'Italia, che era assente dal Consiglio dal 1997, è stata eletta prima tra i Paesi europei 160 voti, davanti alla Spagna (145), alla Francia (135), alla Grecia (134) e all'Olanda (134). Il Consiglio esecutivo dell'Unesco, composto di Stati dei cinque continenti, è l'organo che amministra i fondi ordinari dell'Organizz nel quadro delle direttive della Conferenza generale, che si riunisce ogni due . L'esito dell'elezione è frutto del lavoro svolto, in particolare, dalla delegazione italiana presso l'Unesco, guidata dall' Gabriele Sardo. [Ansa]

Il presidente del Consiglio ai giovani: «Provoca la distruzione dell'intelligenza [redacted] può fare qualche morto»

«L'ecstasy vi minaccia, difendetevi»

Ferrara, sequestrata una nuova sostanza allucinogena

Contro il pericolo ecstasy il governo sta preparando un piano

Francesco Grignetti

ROMA

Gran consulto tra ministri, prossimamente, per mettere a punto [redacted] campagna d'autunno contro l'ecstasy. Ma la linea del governo, di fatto, è già [redacted] annunciata da Massimo D'Alema, visitato ieri dai ragazzi della scuola media «Pablo Neruda» di Roma: «Difendetevi da ciò che minaccia la vostra vita».

[redacted] pacchetto governativo [redacted] un mix tra prevenzione e repressione. Il ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco, si prepara [redacted] incontrarsi con i gestori delle discoteche per lanciare una nuova campagna informativa che non tralascerà [redacted] gli stadi (si comincia giovedì con la «partita del cuore»), le radio private o le televisioni (con i dee-jay più famosi). La Guardia di Finanza sta lavorando a un cd-rom per i ragazzi più piccoli. Procede l'aggiornamento delle famose tabelle delle sostanze vie[redacted]te: l'Istituto superiore di Sanità ha inviato il parere positivo su quattro sostanze che circolano nel mercato clandestino, note ai consumatori [redacted] i nomignoli di [redacted]stasy liquido», «erox» e «flatliner». Gli scienziati le conoscono per formula chimica: GHB, GBL, 2C-B e 4-MTA. Proprio ieri l'Olanda ha lanciato una controffensiva contro la 4-MTA, definita una «superecstasy», che i ministri dell'Ue hanno messo al bando a metà settembre. E oggi dovrebbe arrivare il secondo parere, formulato dal consiglio superiore di Sanità.

Nella strategia del governo, la collaborazione con i gestori di discoteca è centrale. Il ministero degli Affari Sociali inviglierà quin[redacted] a modificare le sale, prevedendo una «stanza del sollievo» dove [redacted] sia [redacted] condizionata, acqua a volontà e meno frastuono. Servirebbe a ridurre [redacted] danno dell'ecstasy. Non [redacted] un mistero che Livia Turco non creda in politiche repressive. Dice: «Ma per prevenire, occupiamoci dei giovani. Cercare risposte ai loro problemi è il modo migliore per prevenire fenomeni del genere». In discussione anche la riforma dei servizi pubblici per le tossicodipendenze e l'accreditamento di nuove comunità terapeutiche.

E c'è anche il capitolo-repressione. Il sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Ayala, invita a usare «la mano dura con le discoteche che sono spesso centrali di spaccio». Il ministero dell'Interno, a sua volta, ha diramato da qualche settimana una circolare ch[redacted] invita i gestori a regolarizzare i «buttafuori», trasformandoli in guardie giurate per la difesa del patrimonio.

Le forze di polizia intanto, secondo la direttiva del prefetto Fernando Masone, diramata sabato scorso, hanno l'obbligo di fare controlli [redacted] fuori e dentro le discoteche, come anche lungo le strade di accesso ai locali. Poliziotti, carabinieri e vigili urbani sono tutti mobilitati. I comitati per l'ordine e la sicurezza dovranno pianificare i controlli per la discoteca del venerdì e del sabato sera.

Il discorso di D'Alema ai ragazzi - «Scusate il sermone» - ha comunque tracciato la linea della campagna di palazzo Chigi. «La droga [redacted] propone come [redacted] moda, come una forma di divertimento, di evasione. E via via muta a seconda del mutare [redacted] mercato. Abbiamo avuto le generazioni che [redacted] state vittime dell'eroina, poi quelle che [redacted] sono appassionate alla cocaina. Adesso va enormemente di moda questa droga sintetica che si chiama ecstasy. Ma n[redacted] produce n[redacted]suna estasi nel senso di provare del piacere. Provoca invece una distruzione dell'intelligenza, delle menti e può produrre qualche morto come è accaduto qualche giorno fa. Qui mi fermo perché sennò questa visita diventa triste. Ma spero che riflettiate».

E arrivano nuovi allarmi. La Svizzera è in tensione per un'invasione di cocaina a buon mercato. A Ferrara [redacted] polizia ha sequestrato sedici dosi di ketamina, una sostanza allucinogena che finora non era mai stata trovata in Italia: la ketamina, a rigore, non [redacted] considerata una droga perché non è ancora stata inserita nella tabella delle sostanze vietate. E' un anestetico usato in veterinaria, ma in piccole dosi [redacted] potente come l'Lsd. Ogni dose costava [redacted] mila lire. A Perugia, dove la polizia sta sperimentando [redacted] tre mesi, il sabato sera, un kit per l'accertamento di assunzione di droghe sintetiche, risulta che [redacted] terzo delle centina[redacted] di automobilisti che si [redacted] sottoposti al test erano sotto l'effetto di ecstasy, amfetamine o barbiturici.

[redacted]

Presto il piano del governo tra prevenzione e repressione L'Olanda dichiara guerra alle «superpastiglie» Il sottosegretario Ayala: «Usare la mano dura con le discoteche che sono spesso centrali di spaccio»

[redacted]

IL MINI-PACCHETTO DEL GOVERNO

CAMPAGNA DI INFORMAZIONE
D'accordo con i gestori, saranno distribuiti nei locali una serie di opuscoli per informare i giovani sul rischio dell'uso di droghe chimiche

LA STANZA DEL SOLLIEVO
Nelle discoteche più a rischio sarà realizzata una stanza con aria condizionata, insonorizzata, dove i giovani potranno rifiatare, sorseggiando acqua naturale

GUARDIE GIURATE COME BUTTAFUORI
Si punta sull'aiuto dei «gorilla» per controllare meglio le discoteche. Ma perché possano collaborare con le forze dell'ordine devono essere regolarizzati come guardie giurate

L'APPELLO DEI DJ
Per «raggiungere» i giovani si useranno le voci più ascoltate: i disc jockey di grido delle radio private e delle tv con messaggi che saranno trasmessi sulle emittenti più seguite dal pubblico under 30

[redacted]

«Non siamo spacciatori»

I proprietari dei locali notturni «Ma bisogna intensificare i controlli»

ROMA

Giancarlo Barisio, presidente [redacted] Silb, il [redacted] 5000 imprenditori di sale da ballo, ha sentito il sottosegretario Giuseppe Ayala? Chiede «mano dura» contro le discoteche «centrali di spaccio». Siete sul banco degli accusati.

«Guardi che noi gestori è da anni che stiamo impegnandoci contro gli spacciatori. Ayala è poco informato. Non servono nuove leggi contro le discoteche, è sufficiente il testo unico di pubblica sicurezza. Lì è già previsto che ogni questore può sospendere o revocare la licenza alle discoteche [redacted] ravvisa la necessità. Qualche volta è anche accaduto. Nessuno scandalo. Però la stragrande maggioranza dei locali va avanti. Se i questori non intervengono, vuol dire che tutto [redacted] bene».

Non può negare che la di[redacted] sia l'habitat naturale dell'ecstasy.

«Cominciamo con il dire che il fenomeno interessa solo alcuni locali [redacted] musica techno. Oppure i famosi "rave" che vanno avanti fino al mattino. Ma quelli legali si fanno solo quando c'è una doppia festività, con regolare autorizzazione del sindaco e sotto la sorveglianza delle forze dell'ordine».

Va tutto bene, allora?

«No, c'è da controllare meglio. Ma per fortuna il ministero dell'Interno ci sta venendo incontro. L'ultima circolare, [redacted] qualche settimana fa, [redacted] invita a regolarizzare i "buttafuori". Erano [redacted] figura dubbia, ma indispensabile: siamo costretti a fare entrare tutti, [redacted] poi rispondiamo di quello che accade [redacted] locale. Adesso dovremmo trasformarli in guardie giurate [redacted] relativo elenco in prefettura. Ma questo è sicuramente un modo intelligente per risolvere la legittimazione della "sicurezza". E pone le basi per una migliore cooperazione con la forze dell'ordine».

State provvedendo?

«Abbiamo diramato [redacted] circolare tra i nostri soci. So che si stanno organizzando».

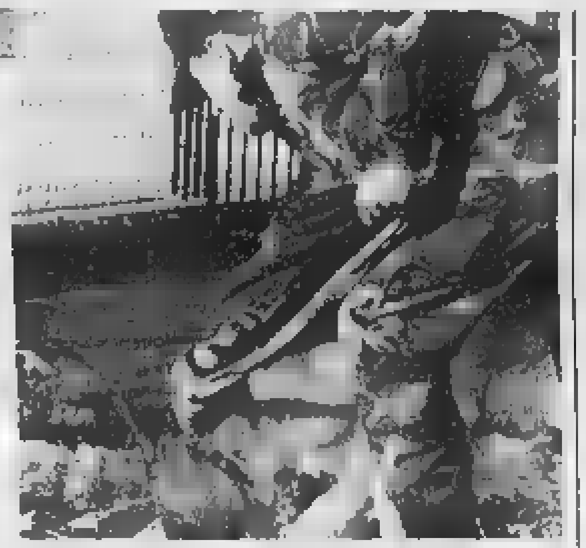
I vostri stessi esperti, però, suggeriscono di rendere meno «infernali» le discoteche, combattendo il calore e l'aria viziata, visto che l'ecstasy alza artificialmente la temperatura corporea. [redacted] governo [redacted] chiederà di preparare «sale [redacted] sollie[redacted] per recuperare energia.

«Qualcosa si sta già facendo. Con il decreto sul rumore, abbiamo abbassato il volume degli altoparlanti. Indubbiamente l'udito ne risentiva. I ragazzi escono [redacted] storditi. Ma vedremo di fare anche [redacted] meglio. Siamo stati convocati [redacted] ministro Livia Turco. Andiamo con la massima disponibilità».

IL FIUTO, ARMA CONTRO LA DROGA

Il gioco di Ben, cane antipasticche

Così «lavora» il pastore tedesco dei carabinieri



Il cane Ben durante una fase di addestramento

[redacted]

la storia

Angelo Conti

TORINO

La lotta al dilagare dell'ecstasy? Per Ben è solo il più bello dei giochi, a cui si dedica ogni sabato notte davanti alle discoteche e nei parcheggi di tutto il Piemonte. Razza pastore tedesco, età quattro anni, nato in Germania ma in forza all'Arma dei carabinieri da quando era un cucciolone, una trentina di chili perfettamente distribuiti in un fisico splendido, Ben è uno dei rarissimi cani antidroga capaci di individuare anche minimi quantitativi di ecstasy. In Italia, di realmente affidabili, ce ne sarebbero appena una decina ed al mondo pochi di più, visto che la nostra scuola [redacted] considerata la migliore.

Ben, accanto alla certificazione di cane anti-ecstasy, che gli uomini hanno scritto sul suo pedigree, ha avuto l'avallo dei risultati sul campo: è stato lui, la scorsa settimana, a fiutare, su un'auto parcheggiata al Colle Maddalena, sulla collina torinese, proprio di fronte ad una frequentatissima discoteca, oltre 100 compresse della pericolosa droga sintetica. In un attimo è così diventato il beniamino del Centro Cinofili di Volpiano, che ospita altri 12 pastori tedeschi, fra specialisti in ordine pubblico, ricerca sotto le valanghe e antiesplosivi. E dire che si tratta davvero dell'ultimo arrivato: «Abbiamo finito il corso in agosto - spiega il suo conduttore, il vice brigadiere Alessandro Magnani - e siamo all'inizio dell'attività operativa. Che Ben fosse un soggetto molto particolare, per molti aspetti straordinario, l'avevo già capito durante l'addestramento: ha un fiuto formidabile e riesce a seguire odori minimi anche in situazioni ambientali avverse».

Ben è stato addestrato a Firenze, dove ha sede il Centro Cinofili dell'Arma dei carabinieri: «E' una struttura realizzata nel '57 - spiega il colonnello Gianfranco Linzi, responsabile dell'Ufficio Pubbliche Relazioni [redacted] Comando Generale - in una villa alla periferia della città, in regione Castello. Qui vengono preparati i cuccioloni che entreranno poi in servizio nei 24 nuclei dislocati in tutta Italia. Attualmente la [redacted] «forza» è rappresenta da 215 cani, solo una parte dei quali con funzione antidroga. I pastori tedeschi sono pronti ad essere spostati in ogni angolo del territorio, anche a bordo di elicotteri. Un altissimo livello di addestramento caratterizza i carabinieri conduttori ed i loro cani, che seguono insieme un corso di sei mesi, prima di essere avviati ai reparti».

Ma come si addestra un cane antiecstasy? «Prima di tutto occorre individuare il cane giusto - spiega il maresciallo Giuseppe La Lima, comandante del Nucleo di Volpiano - che deve essere soprattutto un giocherellone. La ricerca della droga è condotta esattamente come se fosse un gioco. I nostri [redacted] sono stimolati [redacted] una sorta di manicotto di stoffa, in qualche caso anche un peluche, che è stato lasciato a contatto [redacted] discreta quantità di stupefacente. Quando il pastore trova il manicotto viene premiato con qualche minuto [redacted] gioco con il suo conduttore. Ovvio che, proprio in virtù di questa particolare intesa, [redacted] basilare anche la sensibilità del carabiniere che accompagna il cane».

La ricerca dell'ecstasy, che [redacted] odore davvero molto tenue, viene effettuata con particolare attenzione: «Il pastore tedesco cerca la droga seguendo il suo estro e soprattutto il suo naso, il conduttore lo segue, gli sta vicino, ma non gli dà ordini, dopo quello [redacted] inizio [redacted]. L'impegno e la concentrazione sono notevoli, così stiamo attenti a concedere loro il riposo dovuto: dopo 30-40 minuti di lavoro, ogni cane necessita [redacted] una pausa di almeno 20 minuti. Un'interruzione utile anche a mantenere alta [redacted] sensibilità olfattiva, che tende [redacted] scemare nel tempo: proprio per questo non li impieghiamo mai in operazioni che eccedano le sei ore».

Le strategie di ricerca possono [redacted] le più svariate: [redacted] sono addestrati a controllare [redacted] macchina fiutandola dal [redacted] sino alla ruota di scorta, lo fanno quasi sempre da soli, consapevoli di ogni passaggio. Ma sono straordinariamente efficaci anche in situazioni [redacted] affollamento: ad esempio negli aeroporti dove possono dedicare solo frazioni di secondo per ogni persona che transita al controllo, oppure nelle scuole. Qui abbiamo messo a punto la tecnica dell'attaccapanni: mentre i ragazzi sono [redacted] aula, il pastore tedesco fiuta giubbotti [redacted] cappotti appesi lungo i corridoi. Se in una [redacted] c'è [redacted] dose di eroina, uno spinello od anche solo una compressa di ecstasy, un cane addestrato come Ben riuscirà ad individuarla. Poi toccherà al carabiniere-conduttore [redacted] passare dal giubbotto al suo proprietario».

«Sos marijuana transgenica»

In Argentina un carico sospetto ma gli scienziati restano scettici

BUENOS AIRES

Un tipo di marijuana con un contenuto di Thc (Tetrahidrocannabinolo) cinque volte superiore al normale è stato sequestrato alcune settimane fa a Neuquen, in Patagonia, e gli investigatori di Buenos Aires avanzano l'ipotesi che il forte effetto allucinogeno sia dovuto all'utilizzazione di tecniche di manipolazione genetica. «Abbiamo fatto il sequestro in un'operazione di routine - ha dichiarato Roberto Nieva Malaver, capo [redacted] dipartimento droghe pericolose della gendarmeria nazionale - e abbiamo deciso [redacted] mandarne un campione agli esperti dell'Onu a Vienna che ora ci hanno confermato la straordinaria efficacia dello stupefacente».

La polizia argentina ha intanto accertato che [redacted] droga proveniva dal Paraguay e che era diretta in Cile. «Non è nuova in assoluto [redacted] scoperta di marijuana più potente del normale - ha peraltro commentato [redacted] fonte della polizia -, ma è sconvolgente l'ipotesi che questo risultato non sia dovuto a particolari qualità della terra e a [redacted] delle piante, ma all'intervento genetico». Malaver ha aggiunto che «alcune settimane fa, confrontando informazioni in possesso di servizi antinarcotici di Paesi latino-americani, era stata ipotizzata la possibilità dell'esistenza di marijuana modificata geneticamente». A questo proposito le organizzazioni internazionali avrebbero messo gli occhi sulla zona paraguaiana di Juan Pedro Caballero, che è il principale produttore mondiale di Cannabis sativa. E proprio da [redacted] - sottolinea Maler - [redacted] il quantitativo sequestrato a Neuquen.

Ora la polizia argentina [redacted] lavoro per provare l'ipotesi di alterazione genetica. Ma molti esperti hanno accolto la notizia con scetticismo. Secondo Greenpeace, per esempio, selezionare e produrre droghe transgeniche richiede tecnologie sofisticate, di cui è improbabile che dispongano i narcos. E, d'altra parte, le sintesi chimiche - infinitamente più semplici ed economiche - permettono risultati migliori e più rapidi. [r.cri.]

[redacted] DEI GIOCHI

DAMA
Il Bianco [redacted] giocando 1) 8-4, 11x20; 2) 12-7, 3x12; 3) 19-14, 10x19; 4) 4-7, 1x10; 5) 7x5 e vince.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 10 lettere: arricciati, arricciato, irritabile, ricaricato; 9 lettere: barricato, carabici, carrabile; 8 lettere: caribici, caricato, celibati, celibato, citabile, ricarica, tirabaci; 7 lettere: arabile, baciati, bacato, barrito, canato, cibaria, tabern. 6 lettere: accia, bacile, birrai, carati, carato, carbo, carbi, caribo, carica, carità, carrai, celibi, cibati, cibato, icaria, libati, libato, libica, otaria, rabbia, riccia; 5 lettere: abile, abito, arabi, arabo, arati, arato, barca, barra, biece, birra, carri, cirri, elica, lacci, licci, obice, obici, olica, [redacted], ricce, ricci, tiara, tibia. Totale 65 parole. Schema a sinistra Film recente di un giovane regista italiano (Leonardo Pieraccioni): Fuochi d'artificio.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R V A.

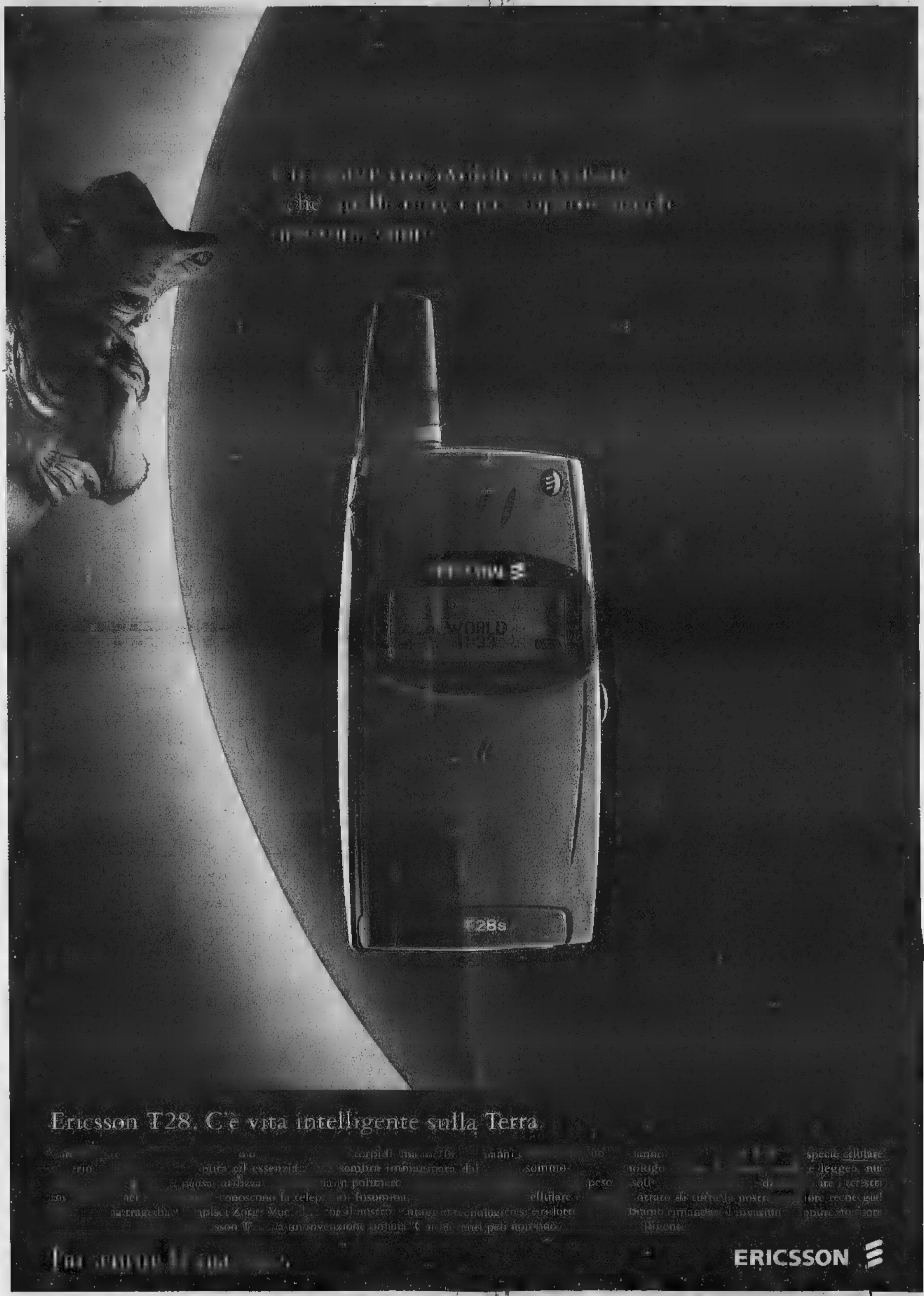
SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo scacchistico delle Olimpiadi degli Sport della Mente, Londra 1999.
La partita è proseguita con 1. Ah7! e su questo scacco il Nero ha abbandonato [redacted]. Dopo 1...R:h7; segue 2. T:h6 e poi matto.

REBUS
Rebus (11,5): M ali - N con i cocchi = MALINCONICI OCCHI.

DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Innescare (9 punti); Cravatte (8 punti); Storione [redacted] punti); Minestra (8 punti); Refurtiva [redacted] punti); Condomini (9 punti); Microfono (9 punti); Risvolto (8 punti); Videoteca (9 punti). In verticale, [redacted] prima alla nona colonna: Ventesimo (9 punti); [redacted] (9 punti); Innovare [redacted] punti); Strumento (9 punti); Motivare (8 punti); Troncare ([redacted] punti); Solitari (8 punti); Decorosi (8 punti); Difensore (9 punti). Totale = 153.

RESTO ACUTO
L'amico era rintracciabile al 632.175.
Poiché la prima cifra è doppia della seconda e tripla della terza, significa che è divisibile sia per 2 che per 3: l'unico numero di una cifra che ha questi requisiti è il 6, di conseguenza la seconda è 3 e la terza 2. Fra le coppie di cifre che differiscono di 6 non vanno bene 9-3, 8-2 e 6-0 perché il 3, il 2 e il 6 sono già usati; resta 7-1 e dunque il 7 va in quinta posizione e l'1 in quarta. La sesta cifra deve essere il 5, l'unica dispari minore [redacted] non usata: dunque il numero completo è 632.175.

B	O			P	A	P	A			T	Y		T	U	B	A			L			B
E		S	C	A	L	A		A	B		E	R	O	S		C	A	S	A	Z	Z	A
R	E	P	A	C	I		D		L	A	D	O	G	A		I	D	A		V		R
S	I	C	P	I		H	E	S	I	X	O	S	O				E	N	C	O	M	I
A	N	T	O	N	I	O	C	A	N	O	V	A			P	B	A	T	O	N	I	
N		T	H	O	R	V	A	L	D	S	E	N		E	E		B	O	L	I	N	A
I		R	O	T	T	E	R	D	A	M		N	O	S	T	R	A	D	A	M	U	S
	M	A	R	T	E	L	L	A	T	I		A	S	T	R	O	L	O	G	I	C	I
	A	L	N	I		L	O	R	I	A			P	R	O	M	E	M	O	R	I	A
I	L	E			P	O		E				L	I	A	L	A		I	G		O	T
V	I		I	V	A		A		B	A	R	A	T	R	I		S	N	O	B		I
A	B	I	T	A	C	O	L	O		C	A	V	E	R	N	A		G		A	R	C
N	U	B	I	L	E		T	E	R	E	S	A		E	I		O	D	D	I	C	I


T28s
Ericsson T28. C'è vita intelligente sulla Terra.
ERICSSON

Iniziativa Soluzioni 2000

Il programma di offerte per l'aggiornamento tecnologico delle imprese, dei professionisti e delle attività commerciali

Microsoft tin.it

I VANTAGGI [illegible] OFFERTE PROPOSTE DALL'INIZIATIVA **Soluzioni**2000:

- SEMPLICI E COMPLETE
- PAGABILI ANCHE CON CARTASI* BUSINESS RATEALE
- PRONTE ALL'USO [illegible] COLLAUDATE
- PARTICOLARI CONDIZIONI D'ACQUISTO VALIDE FINO AL 31/12/1999
- ACQUISTABILI PRESSO I RIVENDITORI ABITUALI

La tecnologia sta cambiando il modo di lavorare. Oggi, grazie ad Internet, ai moderni software e a piattaforme hardware evolute, è possibile dare nuove, eccezionali opportunità di sviluppo alla propria attività, grande o piccola che sia. Con l'obiettivo di rendere le nuove tecnologie più accessibili [illegible] [illegible] termini di semplicità d'uso, sia di costo, Microsoft [illegible] Tin.it – in collaborazione con [illegible] ed altri importanti operatori del settore informatico – hanno unito le loro forze per dare vita ad un progetto dove la tecnologia parla [illegible]mente un'unica lingua: quella del vostro lavoro. Le offerte che **Iniziativa Soluzioni**2000 presenta sono pronte per essere installate, facili da usare, perfettamente compatibili le une con [illegible] altre, acquistabili con **CartaSi** [illegible] da oggi anche **Rateale** che permette di finanziare l'acquisto di tutti gli strumenti per la vostra attività rateizzando i pagamenti in modo personalizzato. Da oggi [illegible] dovrete più preoccuparvi di perdere tempo dietro alla tecnologia: da oggi vi basta rivolgervi al vostro abituale fornitore [illegible] informatica [illegible] chiedergli [illegible] soluzioni di **Soluzioni**2000. Scegliete quella che fa per voi [illegible] concentratevi solo sul vostro lavoro: alla tecnologia per farlo crescere ci abbiamo già pensato [illegible].

* Presso i menzionati convenzionati

[illegible] BUSINESS

CARTASI BUSINESS È [illegible] ALLE VOSTRE [illegible] ZA [illegible] IL PAGAMENTO DEI VOSTRI [illegible]TI.

CONTATTATECI SUBITO!
SERVIZIO INFORMAZIONI CARTASI: 02-34980222
*NUMERO VERDE SOLUZIONI2000: 800-2-2000-2***
WWW.CARTASI.IT
WWW.SOLUZIONIDUEMILA.COM

In collaborazione con: [illegible] [illegible] 3Com

IL VOSTRO BUSINESS DALLA @ ALLA Z

** Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 18.00

Soluzione CartaSi Business

La carta giusta per la vostra attività professionale.
Chiedetela subito alla vostra Banca.

CartaSi

Dal 15 sarà in diretta su Italia 1 con «Capriccio»: accanto a lei, un ginecologo

Alba Parietti ha abbandonato la sua bionda «selvaggeria» per condurre «Capriccio», programma di derivazione radiofonica. Anche Giuliano Ferrara (a destra) si cimentò in «Lezioni d'amore» presto bloccate

Adesso è diventata bruna e sobria «Il programma è un rischio: però bisogna anche divertirsi e non fare una noiosa psicoterapia di gruppo»

«Ascolterò fantasie erotiche»

Parietti racconta il talk show sul sesso

Alessandra Comazzi

Ha i capelli bruni, corti e un'aria di sobria consapevolezza. Compunta no, quello non lo è non lo sarà mai, e neanche le piacerebbe esserlo. Alba Parietti chiude questo decennio televisivo che l'ha vista, dai tempi dello sgabello di «Galagoal» ai giorni nostri, protagonista, magari criticata ma sempre protagonista, con un «Capriccio». Una trasmissione di Italia 1, in onda per sei puntate da lunedì 15 [illegible]bre, in diretta, e dedicata al sesso. La genesi del programma è radiofonica: «Capriccio» va in onda da due anni su RTL 102.5, nato da un'idea di Attilio Grilloni, Tiziana Baudo (la figlia) e Dario Tajetta, autori anche [illegible] la tv. Accanto alla Parietti ci sarà Luca Viscardi. E accanto e loro un ginecologo, Roberto Bernorio, che commenta le testimonianze e risponde alle domande telefoniche [illegible] pubblico. Ogni puntata avrà due ospiti e un tema: si parte [illegible] le fantasie erotiche, per proseguire con la masturbazione, gli afrodisiaci e gli antiafrodisiaci, i tempi del sesso, [illegible] orale e il tradimento. Difficile parlare di sesso in televisione senza sembrare all'oratorio, in confessionale e all'avanspettacolo: ci provò [illegible] 1992 Giuliano Ferrara che, insieme con la moglie, impartiva, sempre su Italia 1, le sue «Lezioni d'amore», presto sospese per le troppe polemiche suscitate. E' passato [illegible] qualche anno, dirige la rete Roberto Giovalli, che chiamò a sé le donne discinte quando Carlo Rossella pareva volerle allontanare da «Verissimo». Poi c'è Alba Parietti, che ha lasciato la selvaggeria per la misura. «Tenendomi comunque il diritto e essere antipatica a qualcuno. Non voglio cercare di piacere a tutti i costi».

Ma non la imbarazza tornare in televisione, proprio con un programma sul sesso?

«Certo che non sarà un programma facile, [illegible] io il gusto di cimentarmi ce l'ho. Mi fa piacere che sia un talk show, anche se non sono interessata soltanto ai talk show. Mi piacciono i varietà, come "Il grande bluff" che ho fatto l'altr'anno. E poi ho un'ambizione: realizzare una fiction, un giallo, che ho scritto io. Solo che per farla bisogna farla bene, non è uno sceneggiato a basso costo».

Se si sogna, tanto vale sognare alto, infatti. E invece «Capriccio» come si svolgerà?

«In studio [illegible] ci [illegible] Luca Viscardi e il dottor Bernorio, che già partecipano alla trasmissione radiofonica. Sarebbe però sbagliato pensare che si tratterà di una semplice trasposizione in video: sarà tutta un'altra cosa. Un talk show in cui è fondamentale il rapporto con i telespettatori al telefono, che nella prima puntata saranno chiamati a raccontare le loro fantasie sessuali».

Non teme qualche telefonata-taccia? Le chiamate passano un filtro?

«Mica tanto, sa. C'è il filtro degli autori, ma poi la telefonata avviene in diretta. Vorrà dire che la dovrò gestire. Ma credo che sarà divertente farlo anche un po' parlare, questo pubblico».

Si intravede il solito programma dove [illegible] racconta i fatti suoi e si rinfranca?

«Beh, intanto qui il raccontatore parla solo al telefono, non viene in studio a sfogare la sua eventuale varietà. Mi piacerebbe che si fidasse di "Capriccio", che si sfogasse. Senza fare [illegible] psicoterapia [illegible] gruppo. Speriamo di riderci anche un po' [illegible].

Intanto Parietti continua a fare la sua ginnastica passiva. «Oggi non avevo tempo per la palestra».

Quante ore di ginnastica fa la settimana?

«Non tante, due o tre».

Mangia poco?

«Sono un lavandino».

Il segreto della [illegible] forma?

«Costituzione, assomiglio [illegible] mio papà».

Segno zodiacale?

«Cancro con ascendente Leone. Quando uno mi [illegible] poco sembro aggressiva, poi divento totalmente remissiva; poi, quando l'altro meno se l'aspetta, arriva la zampata».

Bruna è bello?

«E' bello anche biondo, a me piace giocare con il mio fisico, mi piace cambiare. E non è mica detto che ogni cambiamento di chiome sia un cambiamento di personalità. Comunque, mi lasci ricapitolare: "Capriccio" è un rischio [illegible] io [illegible] assumo volentieri. E' un programma non chiaro a nessuno, fino a quando non andrà in onda».

Geri dà scandalo ubriaca

LONDRA. L'ex Spice Geri Halliwell è finita ancora sulla prima pagina dei tabloid britannici: stavolta [illegible] per motivi discografici, ma a causa di una pesante ubriacatura che ha costretto la notte scorsa l'autista della sua limousine a prenderla in braccio e portarla via malconcia da un party in un locale di Londra. La ventisettenne Halliwell si era recata assieme al nuovo boyfriend, il disc jockey Chris Evans, in un club della capitale britannica per festeggiare con [illegible] e colleghi il successo del nuovo singolo «Lift me up», giunto al vertice delle classifiche. Concluso il party, la cantante - evidentemente stordita dai troppi drinks - è stata trascinata via da un chauffeur che l'ha caricata di peso sull'automobile portandola poi all'abitazione del dj Evans. Il mattino dopo, l'ex Spice ha ammesso che si era presa «una bella ubriacatura» perché «non capita tutti i giorni di arrivare al numero 1».

Seguita da un pubblico di oltre otto milioni

L' RadioUno la regina negli ascolti giornalieri

La rete dell'informazione cresce del 5%
Alle sue spalle RadioDue e Radio Dee Jay

ROMA

Grazie ai [illegible] nuovi palinsesti Radiouno Rai si conferma in testa alle classifiche degli ascolti del giorno medio con 8 milioni e 25 mila ascoltatori, secondo l'indagine audiradio [illegible] ieri, relativa [illegible] periodo 25 settembre [illegible] ottobre 1999. Ottima la performance del primo canale che ha realizzato un incremento pari a oltre il 5% rispetto al precedente rilevamento (condotto nel periodo maggio-Giugno '99), nonostante [illegible] leggera diminuzione complessiva dell'audience radiofonica.

Paolo Ruffini

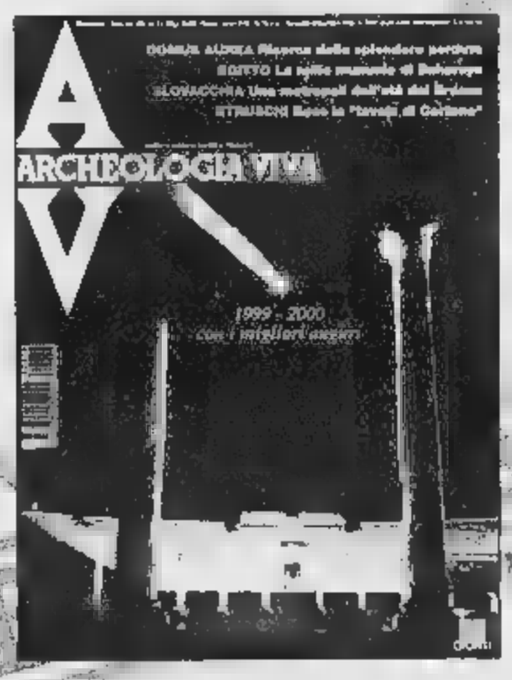
La filosofia dei nuovi palinsesti è il vanto del direttore di Radiouno e del Giornaleradio, Paolo Ruffini. «La formula che più funziona e che sta dando risultati ottimi in termini di ascolto, è scaturita dall'aver coniugato generi diversi: l'informazione, l'approfondimento, ma anche la musica, quella di facile ascolto, ma non per questo meno nobile. Sono trasmissioni agili, giocate con estrema semplicità, una sorta di "toccata e fuga" a volte caustica, e volte ironica, ma sempre legata all'attualità, agli [illegible]ressi quotidiani degli ascoltatori che, non dimentichiamolo, sono anche fruitori di servizi, consumatori, persone che ascoltano Radiouno perché in essa trovano ciò che cercano».

Quali sono le trasmissioni che più attirano gli ascolti?

«Ma, un po' tutte nelle diverse fasce orarie. Si comincia [illegible] il "tuttoparlato", dalle [illegible] 10 del mattino, con notizie di carattere [illegible]nomico, inframezzate da interventi dei protagonisti, c'è "Golem" che [illegible] avvale dell'ironia caustica di Nicoletti che colpisce i media in generale, e quindi anche internet; c'è "Italia, istruzioni per l'uso" con la Falcetti, che dispensa consigli agli ascoltatori. Dalle 10 a mezzogiorno, seguitissimo è "Il baco del millennio", da cui scaturiscono musica e notizie. Gr ogni mezz'ora inviati in diretta con i loro commenti, ospiti a confronto. Una finestra sul mondo alla quale [illegible] si affaccia per [illegible] ciò che succede in torno a noi. Dalle 12 alle 14 ancora "tuttoparlato" con i gazzettini, regionali, e la trasmissione condotta da Oliviero Rea in difesa dei diritti dei cittadini. Dalle 14 alle 19 "Baobab" che gioca fra differenti tonalità: dalle 14 alle 15 Umberto Broti fornisce notizie e commenti in analogia a ciò che è accaduto nel passato. Quindi Ernesto Bassignano dalle 15 alle 16 gioca sulle amenità dei giornali, sfotte, colpisce e fa pensare. Dalle 16 alle 19 si gioca sull'attualità, con i fatti del giorno, grazie all'agilità con cui Andrea Sabatini coordina gli interventi. Alle 19 [illegible] sono i giornali radio, alle 19,30 "Zapping" sui titoli dei telegiornali fino alle 21 e dalle 21 alle 24, "Zona Cesarini". Si parla [illegible] sport e dei diversi tipi di [illegible]ica scelti sapientemente da Massimo Cotto e Fabio Cioffi. Infine la domenica con lo sport, il calcio, minuto per minuto e sempre tanta musica». Al secondo posto negli ascolti, dietro Radiouno, si piazza Radiodue (5.584.000) insidiata da Radio Dee Jay, che nel giorno medio oltrepassa quota [illegible] milioni [illegible] ascoltatori (5.191.000) e rafforza il primato d'ascolto tra le private. Nella categoria degli «ascoltatori nei sette giorni» Rds si conferma al 1° posto, con 13.721.000 ascoltatori contro i 13.622.000 di Radiouno.

Nel «giorno medio» l'indagine Audiradio 34 milioni 836 mila ascoltatori, che salgono a quasi 42 milioni nei «sette giorni». La classifica del «giorno medio» prosegue con Rds (4.641.000) e Rtl (4.611.000). [illegible] «sette giorni» al 3° posto è Rtl (10.893.000), al 4° Dee Jay (10.735.000), al 5° Radiodue Rai (9.833.000). Per Radiotre Rai ci sono stati 1.743.000 ascoltatori nel giorno medio e 4.726.000 nei 7 giorni, per Isoradio (la radio Rai disponibile sulle autostrade) 1.395.000 nel giorno medio, 3.503.000 nei sette giorni. [s. n.]

archeologia viva



DOMUS AUREA
Alla ricerca
dello splendore perduto

L'EGITTO DI BAHAREYA
La sagra delle mille mummie
emerse dal deserto

CROATI
CHI SONO COSTORO?
Il mondo slavo nel Medioevo

in edicola a novembre GIUNTI

I grandi temi del Novecento

STORIA ILLUSTRATA DEL 20° SECOLO

Dalla Belle Epoque al 2000:
com'è cambiato
il mondo in 100 anni.
Temi, fatti e personaggi raccontati
e illustrati con più
di 1000 immagini inedite.

pp. 480, L. 48.000

collana XX secolo

Trenta titoli di grande successo
per conoscere i maggiori avvenimenti
storici, sociali, economici e culturali
che hanno caratterizzato il nostro secolo.

IN PRIMO PIANO

Marco Palla
Mussolini e il fascismo

Enzo Collotti
Hitler e il nazismo

Mario Isnenghi
La Grande Guerra

François Massoulié
I conflitti del Medio Oriente

Roberto Finzi
L'Antisemitismo

Paolo Pezzino
Le Mafie

GIUNTI CASTERMAN

GIUNTI

Mercato: Ravanelli forse passa al Tottenham, il Napoli insegue Colonnese

Asta per Recoba, gioiello scomparso

E Baggio, stanco dell'Inter, si guarda attorno

Nino Soemani
MILANO

La sosta del campionato rilancia gli affari del calciomercato in attesa della riapertura prevista per il 4 gennaio 2000. Fino al 29 dello stesso mese sarà possibile cambiare giocatori italiani o stranieri. Poi tutto bloccato fino a giugno: gli svincolati possono essere ingaggiati entro aprile.

La Juventus ha deciso di tagliare Sunday Oliseh, 25 anni, acquistato nell'estate scorsa dall'Ajax. Il suo posto, al fianco di Davids, verrà probabilmente preso dallo svedese del Bari Daniel Andersson, 23 anni. La società bianconera piazzerebbe il nigeriano al Marsiglia, in cambio del francese William Gallas su quale però c'è anche l'Inter, convinta dalle ultime prove negative di «liquidare» Domoraud. Il Marsiglia, sostiene la stampa francese, potrebbe cedere Fabrizio Ravanelli. L'offerta più allettante è finora quella del Tottenham, che potrebbe sborsare sei miliardi di lire. Ravanelli, però, da due anni ripete che è attaccatissimo all'Olympique e alla città di Marsiglia e per motivi familiari non vorrebbe andarsene prima di giugno. Sul mercato anche i gioielli di casa, Maurice e Pires.

Tornando alla Juventus, l'alternativa a Gallas sarebbe Kodjo Afanou, anche lui 22 anni, del Bordeaux. A Moratti e a Lippi piace molto anche il barese Andersson e sono già pronti a inserirsi nella trattativa aperta da Matarrese con la Juve. La contropartita per battere la concorrenza bianconera sarebbe Dabo.

L'Inter deve «alleggerire» la rosa attuale e sta convincendo Francesco Colonnese, 28 anni, che a settembre ha rifiutato il trasferimento al Torino, dove è poi finito l'altro interista Galante, ad accettare l'offerta del Napoli. La società partenopea vorrebbe anche Recoba, sul quale in queste ultime settimane si è aperta un'asta nonostante l'uruguaiano abbia giocato solo 31' in campionato (13' contro il Parma al posto di Vieri e 18' contro il Toro in sostituzione di Zamorano). Oltre al Napoli, il fantasista uruguaiano di 23 anni, è richiesto dal Venezia, dal Cagliari e dal Perugia: il presidente Gaucci che l'ha inseguito a lungo anche in estate è pronto a garantirgli un ingaggio di 2 miliardi per i prossimi sei mesi. Quella di Perugia potrebbe essere una destinazione che farebbe piacere anche all'Inter se il presidente Gaucci decidesse di dare in cambio il difensore Marco Materazzi, 26 anni.

Recoba (a sin.), uruguaiano di 24 anni, piace a Napoli, Venezia, Cagliari e Perugia. Ravanelli (qui a fianco) è, insieme a Maurice e Pires, degli uomini mercato del Marsiglia

Sempre dall'Inter si sta prospettando un clamoroso divorzio: Roberto Baggio vuole lasciare la squadra per via delle ultime incomprensioni con Lippi (la settimana c'è stato anche un litigio fra i due). Il fantasista si sta guardando attorno e potrebbe accettare l'offerta fattagli dal presidente Gazzoni per un ritorno al Bologna. Robi preferisce infatti restare in Italia anche se Vialli lo vorrebbe al Chelsea.

C'è molto movimento pure in casa Milan. Il dg Ariedo Braida è in partenza per l'Argentina per visionare una volta il difensore colombiano del San Lorenzo, Oscar Cordoba, 29 anni, o il più giovane Ariel Sebastian Mendez (22 anni) del Velez Sarsfield. Piace anche il croato della Stella Rossa, Goran Bunjevcevic, 25 anni. Sul piede di partenza i giovani Tonetto e De Ascentis. Potrebbe andare in Inghilterra, da dove sono arrivate alcune offerte, anche il portiere Sebastiano Rossi, stufo di fare panchina ad Abbiati: Zaccheroni lo rimpiazzerebbe con Dida, attualmente parcheggiato in Svizzera. Torna, invece, dall'Inghilterra, Ciccio Baiano che ha ottenuto il «divorzio» dal Derby County: lo vogliono Empoli e Ternana, probabilmente firmerà con gli umbri.

La Roma insiste sull'obiettivo già fissato da tempo: il centrocampista brasiliano del Bayer Leverkusen, Emerson Ferreira da Rosa, 24 anni. Gli farebbe posto l'attaccante argentino Bartelt, richiesto dagli spagnoli del Rayo Vallecano. La Fiorentina continua a puntare sul centrocampista brasiliano Marcos Vampeta del Corinthians, che costa 30 miliardi. La Reggina sta preparando uno scambio di portieri: Micillo per Orlandoni, che andrebbe a fare la riserva di Buffon.

Ridussero in fin di vita un agente durante i Mondiali

Condannati fino a dieci anni quattro hooligans tedeschi

BERLINO

I quattro teppisti tedeschi che durante i Mondiali in Francia pestarono il gendarme Daniel Nivel riducendolo un invalido sono stati condannati a pene che giungono fino a dieci anni di reclusione. Il pestaggio avvenne il 21 giugno 1998 a Lens, prima della partita Germania-Jugoslavia. L'agente di polizia Daniel Nivel, 44 anni, restò per sei settimane in coma. Dieci anni di carcere sono stati inflitti a Andreas Zawacki, 28 anni, di Gelsenkirchen, colpevole di tentato omicidio. Pene fra i tre anni e mezzo e i sei anni agli altri tre: Tobias Reifschlager, 25 anni, di Amburgo, Frank Renger (31) di Gelsenkirchen e Christopher Rauch (24) di Magdeburgo. I quattro infierirono su Nivel, già a terra, colpendolo violentemente al capo.

Sottoposto al giudice un elenco di 60 medicinali

Il Torino chiede una perizia sui farmaci per i giocatori

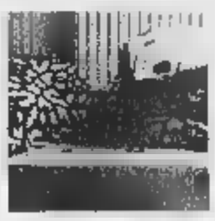
TORINO

Il Torino ha chiesto al gip una perizia su tutti i farmaci utilizzati dal proprio staff medico per la cura e il recupero dei calciatori. L'iniziativa rientra nell'ambito dell'inchiesta che dall'agosto 1998 il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello conduce sulla diffusione di farmaci nel mondo del calcio, inchiesta che riguarda, oltre al Torino, anche la Juventus. Gli avvocati Torino, Vittorio Nizza e Roberto Lamacchia, vogliono un esame che accerti l'eventuale nocività dei prodotti, e magari ne specifichi la modalità d'uso per gli atleti: «Riteniamo - spiegano - che quei medicinali siano utili e che non provochino danni, ma se ci sono dei dubbi ben venga qualsiasi chiarimento». La società ha allegato un elenco con circa 60 farmaci.

L'ULTIMO ACQUISTO

Un ferro di cavallo per Moratti

MILANO. Il presidente dell'Inter Massimo Moratti ieri ha fatto l'ultimo (forse) acquisto per risolvere i problemi della squadra nerazzurra, lontana dal vertice della classifica e reduce dalla pesante sconfitta di Bologna: un ferro di cavallo, che ha poi mostrato ai fotografi, confermandosi anche spiritoso, in un ristorante milanese. Qualsiasi riferimento alla zoppia dei suoi giocatori, definiti troppo spesso purosangue, è non solo lecito, ma doveroso. Però si comincia a pensare che alcuni di questi purosangue siano anche dei brocchi, e che dunque il ferro di cavallo non possa servire nei loro riguardi se non in funzione strettamente scaramantica.



GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO
12 MESI DI SONNI TRANQUILLI, A TASSO ZERO.

Garage Commissione

GLI INDIRIZZI DELLA VOSTRA

PIEMONTE
TORINO
■ Torino
ARREDOMANIA DUE
C.so Trapani, 108/C
■ Torino
DI BARTOLO ARR.TI
Corso Casale, 116
■ Cavour
COGNO ARR.TI & DESIGN
Via Pinerolo, 188
■ Chieri
BONETTO DESIGN ARR.TO
Via Andezeno, 59
■ Ivrea
MARIANI ABITARE OGGI
C.so d'Azeglio,
■ None
GALLIANO HABITAT
Via Sestriere,
■ Rosta
BELLATO ARR.TI
Corso Moncenisio, 43

BIELLA
■ Biella
SHOP DESIGN
Via Volpi, 6/B

CUNEO
■ Cuneo - BELLA ARR.TI
Via XXVIII Aprile, 2
■ Alba - MARCARINO ARR.TI
Fraz. S.Rocco Seno d'Elvio, 3
■ Alba
PRIMO PIANO STUDIO D'INTERNI
C.so Canale, 10
■ Mondovì
ALLENA ARREDAMENTI
Via Torino, 1

NOVARA
■ Novara
FLANDERS ITALIA
C.so della Vittoria, 4/B
■ Borgomanero
TRAPEZIO
Via . Cristinella, 119
S.S.Borgomanero/Arona

VERBANIA
■ Omavasso
GALIZIA
Via A. di Dio, 178

VALLE D'AOSTA
AOSTA
■ Aosta
CONTEMPORA
Regione Borgnalle, 10

SPECIALISTI DEL DORMIRE
Flou

DORMITE TRANQUILLI.
SOLO GLI SPECIALISTI DEL DORMIRE FLOU VI OFFRONO UN FINANZIAMENTO DI DODICI MESI A TASSO ZERO PER L'ACQUISTO DI UN "SISTEMA FLOU" COMPLETO DELLA COLLEZIONE.
IL SISTEMA FLOU COMPRENDE: LETTO, MATERASSO, PIUMINO, GUANCIALE, COPRIPIUMINO E COPRIPIUMINO DI RICAMBIO.

TAN 0% TAEG 0%. OPERAZIONE SOGGETTA ALL'APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA DAL 1° SETTEMBRE AL 31 DICEMBRE 1999. IN ALTERNATIVA, PER CHI SCEGLIE IL PAGAMENTO "IN CONTANTE" IL COPRIPIUMINO DI RICAMBIO È COMPRESO NEL PREZZO.

INFORMATEVI AL NUMERO VERDE GRATUITO 800.82.90.70 ■ ALL'INDIRIZZO INTERNET WWW.FLOU.IT.

Strambino, i corpi furono recuperati nel marzo e agosto '99 alla diga di Mazzè

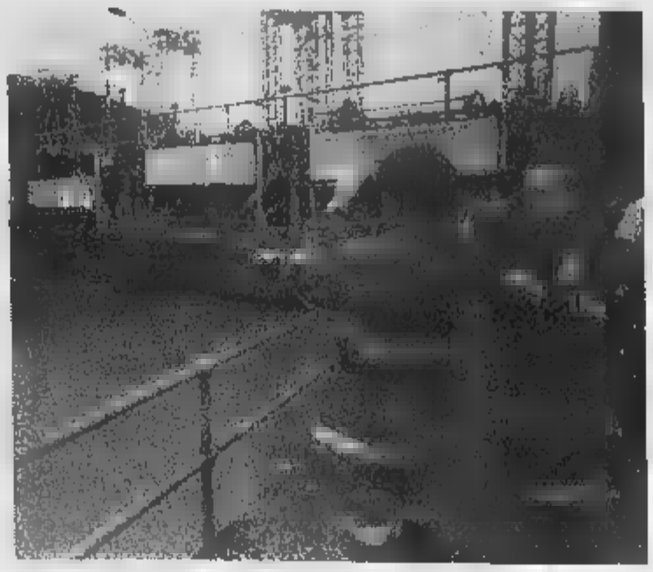
Due cadaveri in cerca di identità

Dimenticati all'obitorio

Giampiero Maggio

Chi sono i due cadaveri chiusi da mesi nelle celle frigorifere di Medicina Legale, a Strambino? Nessuno lo sa. Due cadaveri con lo stesso destino, ora al centro di un mistero e che potrebbero essere sepolti senza nome e identità. Entrambi trovati a distanza di mesi l'uno dall'altro nelle acque della Dora Baltea. Il primo è stato rinvenuto nel marzo di quest'anno, in prossimità della riva del fiume, in una zona fra Vische e frazione Crotte di Strambino. I vigili del fuoco avevano trovato solo il tronco dello scheletro e, poco distante, un teschio staccato dal corpo. Quelle ossa, dopo mesi di indagini, comparazioni, esami non si sa ancora a chi appartengano. Il secondo corpo è avvenuto ad agosto. Incastrato tra le chiuse della diga del Consorzio Est Sesia, lungo il corso della Dora a Mazzè, i pompieri avevano recuperato il cadavere di un uomo. Più facile, si pensava in questo caso, procedere all'identificazione. Il corpo, seppure in avanzato stato di decomposizione, era ancora integro. Invece niente. A distanza di tre mesi, non ha ancora un nome, non ha ancora una storia. Come nel primo caso. Il rischio, ora, è che per entrambi si proceda a una sepoltura anonima. La legge dice che se entro un certo tempo non viene l'identificazione si deve procedere alla sepoltura. Solo dopo che tutti i riscontri (esame del calco dentario, del dna e verifica di tutti i casi scomparsi a livello nazionale) hanno dato esito negativo, il magistrato dà il nulla osta. Fino ad allora dovranno restare in una cella frigorifera: e possono passare anche molti mesi.

«Casi sporadici», dicono a Medicina Legale. «Da quando sono a Ivrea - puntualizza il procuratore della Repubblica, Giorgio Vitari, che ha in mano i fascicoli sul caso di Mazzè - fatti di questo genere non si erano mai verificati». Avvenimenti di un'assoluta rarità, dunque. Eppure sembrava che i due casi potessero avere una soluzione nel breve periodo. Quando il 9 agosto viene rinvenuto il secondo cadavere si pensa subito ad un pensionato valdostano, Giovanni Duroux, 65 anni, scomparso dalla sua abitazione di Hone Bard l'11 maggio di quest'anno: si pensa possa essere finito nelle acque della Dora che poi l'hanno trascinato fino alla diga. Vengono contattati i famigliari dell'uomo (che hanno già denunciato la scomparsa del loro congiunto) ma ci sono i primi dubbi. Il corpo non viene identificato. Anche l'esame delle impronte dentarie esclude che possa trattarsi del pensionato valdostano. E adesso? Si dovranno fare ulteriori approfondimenti su casi di scomparsi avvenuti in tutta Italia e in quel preciso periodo. Nel caso di esito negativo, il magistrato darà il nulla osta per la sepoltura. A quel punto decideranno i servizi cimiteriali del Comune in cui è avvenuto il ritrovamento dove effettuare la tumulazione. E lo stesso discorso vale per il primo caso. Quelle ossa, si dicevo, appartengono a Marisa Pittarello di Borgofranco. La donna, scomparsa ormai da due anni e mezzo, si sarebbe gettata nelle acque della Dora. Ne sono sicuri i famigliari: «Abbiamo trovato una torcia elettrica che le apparteneva e notato le sue impronte proprio sul ponte che passa sopra il fiume, tra Borgofranco e Baio Dora», dicono. Ma, assicurano, non esiste un collegamento tra quella scomparsa e il corpo ritrovato a Vische.«Del resto è stato trovato solo uno scheletro - dice il figlio della donna, Andrea Laffeni - e l'esame del calco dei denti non ha detto nulla per due motivi. Primo perchè è stato trovato solo una parte del cranio, secondo perchè il dentista che aveva fatto delle operazioni a mia madre è morto tempo fa».



La diga di Mazzè dove erano stati trovati i due cadaveri

I sindaci ricorrono ai fisici per elaborare nuove strategie dopo lo stop ai razzi imposto da Malpensa

Venti Comuni riconosciuti «a rischio grandine»

Il ministero dell'Agricoltura risarcirà i danni del maltempo

Mauro Revello

IVREA

Non possono più sparare i razzi antigrandine, a causa delle rotte da e per Malpensa 2000. Ma i Comuni del consorzio di Lessolo, Cossano e Medio Canavese potrebbero diventare teatro di una sperimentazione in grado di fornire un valido supporto a livello internazionale nella difesa contro i grossi chicchi di ghiaccio che, ogni anno, provocano miliardi di danni alle coltivazioni.

Lunedì sera, in un'assemblea convocata a Banchetto dai 3 consorzi, è stata illustrata una relazione del professor Franco Prodi, fratello dell'ex presidente del Consiglio, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara e responsabile del Gruppo Nubi e Precipitazioni del Isao-Cnr di Bologna. Il quale non ritiene del tutto sconveniente il divieto di sparare razzi antigrandine, e scoraggia quella che era la soluzione alternativa finora esaminata, cioè la conversione delle postazioni per razzi in cannoni ad onda d'urto (i «jet boom»).

«Abbiamo l'opportunità - dice il professor Prodi - di iniziare stare su tutt'altre basi la difesa attiva. E questo progettando campagne sperimentali che riconoscano nel "controllo fisico" degli effetti prodotti la sola via da percorrere». Negli ultimi anni, infatti, sono emerse sufficienti novità scientifiche e tecniche (radar multiparametrici, radar airborne millimetrici, progressi nel campionamento e nell'osservazione), che una pianificazione corretta potrebbero portare i consorzi canavesani all'avanguardia a livello internazionale.

I dettagli sono molto tecnici, e il sindaco di Salerano Elio Ottino (promotore delle precedenti battaglie e ora riconfermato anche per il prossimo biennio alla guida del consorzio Medio Canavese) si limita a tracciare le linee generali. «Sono interventi di difesa - dice - realizzati con l'utilizzo di aerei e di una speciale strumentazione a terra. Ma ciò che più conta, soprattutto per Comuni piccoli come i nostri, è la possibilità di accedere a finanziamenti nazionali ed europei».

Nelle prossime settimane verrà organizzata un'assemblea con il professor Prodi. «E' un argomento da approfondire e valutare con attenzione - aggiunge Ottino -. Intanto stiamo raccogliendo alcuni frutti delle nostre battaglie dei mesi scorsi». I paesi che aderiscono ai consorzi (una ventina in tutto) sono stati riconosciuti come «Comuni a rischio» dal Ministero dell'Agricoltura.

E poi sta cambiando anche l'atteggiamento degli enti locali. All'assemblea di lunedì erano presenti l'assessore provinciale Marco Bellion e il consigliere regionale Antonello Angeleri. «Sia la Regione che la Provincia - conclude Ottino - stanno esaminando la possibilità di elargire contributi per le difese antigrandine». Presto, infine, verranno presi contatti con uno studio legale, per una eventuale causa civile contro l'aeroporto lombardo.

DOVE & QUANDO

LEZIONI Si parla di musica, alle 17 nei locali della sede di Agliè dell'Università del Basso Canavese: oggi vengono presentate le sinfonie di Beethoven. All'Unitre di Caluso, alle 15, è invece in programma il dedicato a «Medioevo: e costume»: la lezione odierna tratta di «Dame e cavalieri». Il calendario dei corsi prevede per oggi alle 15.30, alla sede dell'ex ospedale di Castellamonte, un incontro dedicato alle tecniche di rilassamento, mentre a Rivara, alla stessa ora, si parla di arte culinaria.

PRIMO SOCCORSO. Alle 20, presso il ristorante Il Convento via Montenavale a Ivrea, il primario del pronto soccorso dell'ospedale eporediese Biagio Spaziante incontra il Soroptimist Club. Il tema della serata è «Analisi, prevenzione e primo negli incidenti stradali».

DANZA terranno il 27 novembre e l'11 dicembre, al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, due stage di avvicinamento alla danza afro-cubana tenuti da Franka Aimone. Informazioni allo 0125.40120 o all'indirizzo Internet www.canavese.it/

ORIENTALE. In Santa Croce a Ivrea è visitabile fino al 15 novembre la mostra mercato dell'artigianato orientale organizzata dalla fondazione «Padre Alessi - Fratelli dimenticati». Il ricavato dell'iniziativa verrà interamente devoluto ai centri sanitari e di accoglienza dei bambini che la fondazione gestisce in numerosi Paesi del Terzo mondo. Alla sede della mostra si possono anche ottenere informazioni sul programma di «sostegno a distanza» per i bambini poveri. Apertura tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A TEATRO. Il prossimo spettacolo inserito nel cartellone del Teatro «Giacosa» di Ivrea - ma che verrà rappresentato all'anfiteatro «Burbatti» di Montalto Dora, mercoledì 17 novembre alle 21 - è «Un'altra storia» di Lella Costa, per la regia di Gabriele Vacis. Il biglietto costa 35 mila lire. Riservazioni allo 0125.641161 (Il Contato del Canavese).

L'attrice Lella Costa

SOFT MOVE WELLNESS. Così si chiama il nuovo corso (che in italiano potrebbe essere tradotto con «ginnastica globale dolce») organizzato a San Benigno dal locale Fitness Club. Gli incontri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 11 nella palestra della scuola media statale.

INCOMPRESO. Fino alla fine del mese al Rocket Café di via Palestro 56 a Ivrea, è possibile visitare la mostra fotografica «Incompreso» dell'artista Giuliano Spinoni. Le immagini sono disponibili, in tiratura limitata: per informazioni telefonare allo 0347.9005123.

IL CANTARELLO. La rassegna canora organizzata dallo studio Master Track di Cascinette avrà anche la sua «edizione cantautori». Possono partecipare solisti e cantanti con brani inediti della durata di circa 4 minuti. Le selezioni saranno effettuate nel corso di esibizioni dal vivo (è ammessa la base registrata, sia per le musiche che per i cori, ma non per le voce solistai. Il primo premio consiste in un contratto discografico. L'iscrizione va dalle 150 mila lire per i singoli alle 200 mila per i gruppi. Informazioni allo 0125.617514 o al sito www.eponet.it/cantarello.

Fino al 28 novembre, nelle ex scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame. Apertura tutti i giorni, escluso il lunedì. Biglietti a 5 mila lire. Informazioni allo 0125.778551.

L'associazione Natura a Paese di Vische ha indetto un fotografico sul tema «Chiese e campanili, bambini e colori dell'autunno». I lavori dovranno essere consegnati entro il 14 novembre ai membri del direttivo. Il 21 novembre sarà allestita una mostra delle opere e verranno effettuate le premiazioni. Informazioni allo 011.9838012.

SPAZIO NOVECENTO. Continuano, allo spazio d'incontro 900 di Arduino a Ivrea ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) e dalle 16.15 alle 17.15 (corso di primo livello), gli incontri dedicati alla tecnica dell'autoanalisi. Sempre il mercoledì, dalle 16 alle 18, si tengono corsi di macramè. Informazioni allo 0125.44312.

IN

CUORGNÈ, Nuovo capogruppo dei «Moderati» in Comune a Cuorgnè, dopo il «siluramento» di Enzo Coello, in aperta polemica col sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot per questioni legate alla Comunità Montana Alto Canavese. Al posto di Coello, il primo cittadino ha nominato Lorenzo Trione. Motivazione per questo cambio? «Questioni di carattere personale», si è limitato a rispondere il sindaco in consiglio comunale.

IVREA, ALBERI. Ancora proteste per l'abbattimento di piante a Ivrea. L'altro ieri sono stati tagliati una decina di alberi in via Dora Baltea, scatenando l'ennesima sollevazione di un gruppo di ambientalisti. «Sono centinaio - recita una nota firmata da Graziella Bronzini, Gastone Uccellatori e Rita Munari - gli alberi abbattuti negli ultimi 3 anni, sostituiti molto parzialmente con gracili aceri pseudo-platani. Ci chiediamo chi ci guadagna dalla desertificazione della città».

OP. Continua la trattativa fra i sindacati e i nuovi proprietari della ex Op Computers di Scarmagno. Ieri le parti (compresi i curatori fallimentari e i rappresentanti dei lavoratori) hanno discusso per l'intera giornata nella sede dell'Assindustria: molti i problemi da risolvere, soprattutto per quanto riguarda i salari. La trattativa con i sindacati riprenderà lunedì, e sarà presente anche il nuovo amministratore delegato Carlo Fulchir, ieri rappresentato da alcuni dirigenti. Martedì 16, invece, è previsto un incontro con i curatori per la vendita dell'azienda.

IVREA, CARNEVALE. Vengono presentati stamane, alle 11.30 nella Sala Dorata del municipio, i personaggi maschili del prossimo carnevale di Ivrea. Sono il Generale Paolo Billia, il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e Fernando Benvenuti, riconfermato nel ruolo di Podestà.

Corolla Clima e Avensis.
Da oggi è ancora più facile averle.
Ma solo fino al 30 novembre

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO, LA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag - Immobilizer - Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 22.500.000

TOYOTA AVENSIS
TUA CON RATE DA L. 370.370 *AL MESE
Avensis Berlina - Station Wagon
- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel 90.110 CV.
- Climatizzatore - ABS elettronico a 4 sensori
- 4 airbag - Immobilizer - 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni o 160.000 km

Da L. 34.900.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 32.500.000

OPPURE
*Finanziamento con 1 rata a gennaio su Corolla Clima o, sul resto della gamma Corolla, finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1 rata a gennaio 2000 (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

OPPURE
*Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

** Per vetture disponibili in concessionaria e non cumulabile con altre offerte
**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Vi aspettiamo anche sabato 20 e domenica 21

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497
TOYOTA

AVVISO AI SOCI
BARONESSA CLUB

ILONA STALLER
LA MITICA CICCIOLINA
IL 12 E 13 NOVEMBRE
VECCHIA GESTIONE
Ogni giovedì, venerdì e sabato attrazioni erotiche e porno - Lap Dance
Table Dance artistico - Addii al celibato e nubilato su prenotazione
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CAPODANNO
VERCELLI - VIA RENATO CASALINO (ZONA ISOLA)
TEL. 0338 3595623 - Ingresso riservato ai soci

Provincia di Biella
Campagna per la
Sicurezza Stradale
Concorso d'idee
per grafici pubblicitari
per informazioni:
tel. 015/8480755
015/8480740
e-mail ptp@provincia.biella.it

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI [redacted]

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** [redacted]
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [redacted]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 5[redacted]
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Shakespeare in cento minuti

UNO spettacolo divertente. È **Tutto Shakespeare minuto per minuto**, sottotitolo Nuovo Dizionario Shakespeariano, in scena al **Teatro Anfitrione** (via di San Saba, 24 tel. 065346246) con Daniele Formica, Gianni Fantoni e Ombretta e Tiziana Bertuzzi. Un viaggio nel tempo di 100 minuti attraverso tutte le opere del drammaturgo e commediografo inglese: da Macbeth a Re Lear, a Romeo e Giulietta, La Tempesta, Amleto, Otello, Enrico V, Giulio Cesare, Riccardo III e Il Sogno di una Notte di mezza estate passando per Come vi piace e altro ancora, sino alla messa in scena dei Sonetti e addirittura dello stesso testamento del bardo. Una rilettura divertita e spassosa, una specie di Bignami che permette a chi non ne sa abbastanza di avere informazioni sullo zio Willie, sulle storie, le trame e i soggetti dei suoi lavori per poi poterne parlare nei salotti. Scritto da Formica & Jacobbi con i dialoghi aggiunti di William Shakespeare, lo spettacolo inizia con una raffica di domande che Formica rivolge al pubblico: «Perché l'Agente Mulder (quello di X-Files) indica l'Oriente sotto il balcone di Dana Scully? Perché il comandante del Titanic legge solo La Tempesta? Perché Lawrence d'Arabia vaga per la piana di Bosworth gridando il mio regno per un cavallo? Perché Otello scolora riposando sotto il vetro? Perché Dario Fo ha preso il Nobel?». Noi non lo sappiamo, ma Shakespeare sì. Fino al 21 novembre. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) [redacted]

[redacted]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 229833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- [redacted] 167 803020
- **Pronto intervento Idraulico** [redacted]
- [redacted] 182

[redacted]
- **Atac** [redacted]
- [redacted] 167 431784

Ferrovie dello Stato
- F.S Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881776
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[redacted]

ACQUATIC DEALS SHOW [redacted]3-8038 7916013 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al 30 novembre Acquatic Denji Show presenta "I voracissimi Piranha - La gigantesca Piovra - I coccodrilli del Nilo - La terribile Anaconda". Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

AGORA' 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A **Romeo e Giulietta... piccettone accomo** di M. Sirabe M.E. Alaimo da W. Shakespeare, con A. Bognanni. Alle 21. Sala B **Padre padrone** regia di Igor Geriu. Alle 21.30

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Tutto Shakespeare minuto per minuto** di e con D. Formica, con G. Fantoni, O. Bertuzzi e T. Bertuzzi. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52 Il [redacted] malinconico convegno Arcipelago [redacted] Alle 9.30 e 15.00 Ing. libero

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Coro Bon Bon** di I. Svevo con M. De Francovich. Alle 21

ASSOCIAZIONE FRA I CIOCIARI 067049197 Via Sannevato, 2 Riposo

CENTRO DI CULTURA POPOLARE TUFELLO Via Capraia, 81. Domenica 14 **I due contadini e il topo di campagna e il topo di città** con La Compagnia del Forsacchiotto. Alle 17

[redacted] **NAZIONALE DI DRAMMATURGIA** 066559936 Dal 25 novembre presso il Teatro Greco Stage di Drammaturgia "Teatro totale ..." internazionale del CNID"

CIRCO LIDIA TOGNI [redacted] - Stadio Flaminio. Il circo Lidia Togni presenta [redacted] 2000 dall'11 novembre - tutti i giorni alle ore 17.00 - 21.15. Domenica e festivi alle ore 10.00 - 16.15 - 18.15

COLOSSEO Sala Grande 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A **Caccia al lupo** di P. Turrini. Regia di G. Sebar. Alle 20.30. **Ridotto Sottovoce** di S. Scuccimarra. Alle 20.45. ...[redacted] di Simone Fasano [redacted] 15

COMEDY & SOUND CAFE' 065623271 Via Borsa n. 19 (Ostia) Riposo

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) Giovedì 11 **La scuola delle mogli** di Molière, con A. Di Francesco, T. Liberto. Alle 21.00 (prima). Domenica 14 **Il giro del mondo in 80 giorni** con I. Del Monaco. Alle ore 16 [redacted]

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 Giovedì 11 **A che servono questi quattrini?** di A. Curcio, con A. Avallone. Alle 21 (prima)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 18 Giovedì 18 **Alcool** con Franca Valeri, Adriana Asti. Alle 20.45 (prima)

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 **Franco Califano in concerto** Alle 21.00

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [redacted] via di Grottapinta 19 **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini Diego Ruiz. Regia di Ammendola e Pistoia. Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 **L'amico di papà** di Eduardo Scarpetta, con Luigi De Filippo, Clara Bindi, Giuseppe Cantore, [redacted] simo Pagano [redacted] Felice, Paola Rolo, Ciro Ruoppo. Alle 21.00

DELL'ASCOLTO 065751666 Via Veientana 5/A Venerdì 19 **Improvviso** di e con S. Gagli. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Grande 066875550 Via dei Filippini 17/A **Esercizi di stile** di R. Queneau con G. Angelillo, L. Modugno. Alle 21. Sabato **Omaggio a Borges** Letture di Gigi Angelillo [redacted] libero. Alle 18

DELL'OROLOGIO [redacted] **CaffèTeatro** 066875550 Via dei Filippini 17/A **Lucertoli** di A. Bergonzoni, con C. Ninci, V. Viviano, F. Menni, G. Palla [redacted]1.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 066875550 Via dei Filippini, 17/A **Lo sudio** di Ionesco, con L. Ambesi, A. Massasu. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 066830330 Via dei Filippini, 17/A. Da giovedì 11 **L'acqua minerale e Tonto** con V. Orfeo, P. Ricci, M. Sarchielli. Alle ore 21.00

DEL CENTRO 065867610 Vicolo degli Amatriciani 2 **Roba dell'altro mondo** spettacolo di cabaret. Alle ore 21.15

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì 43 **Giochi in cassa e poveri studenti** di Antonio Petito, con W. Pirol, R. Santoro. Alle 17.30

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 Giovedì 18 **L'appartamento** di G. Calviello, con A. Morinelli, A. Coppola. Alle 20.45 (prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 **Bolle di... sotto il bicchiere** di S. Ponton, con F. Nazzari, D. Cammi. Alle 21.00 (prima)

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E **Re** [redacted] (8) di W. Shakespeare, con Glauco Mauri, Roberto Sturno. Alle 20.45

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 Martedì **15 Delirio a due** (prima) di E. Ionesco, con Elisabetta Pozzi, Franco Castellano. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7 **Differenti opinioni** di D. Hare con R. Falk. Regia di P. Maccarinelli. Traduzione di C. Poggiani. Alle 16.45 (ML0/B)

ETI TEATRO VALLE 066880794 Via del Teatro Valle, 21. **Storia di Manon Lescaut e del Cavaliere des Grieux** dal libro dell'Abate Prevost. Musiche di G. Puccini. Alle 20.45

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A Tommaso di Tanno presenta **Hologram** di A. Pellotano. Alle 21.30

FLAIANO 066796496 Via [redacted] al Cacco, 15. **Black comedy** con R. Bantu. Alle 21.00

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla 44 **E 501... ovvero i sogni non desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani. Alle 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **I Giganti della montagna** di L. Pirandello, con Ileana Ghione, Mario Maranzana. Alle 21

GRECO 068607513 Via R. Leoncavallo 10/16 **La bohème** [redacted] 20.30

I MITI 065742740 Via Beniamino Franklin 7 (Testaccio) Riposo

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Riposo

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4 Il Puff presenta Lando Fiorini [redacted] con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

[redacted] 0684[redacted] Via Taro 14. **Tutti pazzi per Anton** di R. Granata con G. Russo al pianoforte. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A Il Trio Favole Lingue in **Se accendi la Tv** con L. Di Mauro e il Balletto "Rosy Star" di A. Forman. Alle 21.30

LE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. **Sogno di una notte** di Franco Mascolini con F. Mascolini, B. Abbondanza, M. Baronio. Alle 10.30 (per le scuole)

MANZONI 063223634 Via Montezebio 14 [redacted] **e chimico** con P. Villoresi, P. Longhi. Regia di S. Giordani. Alle 21

[redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15 Sabato 13 **Pollicino - Se un bambino la sa** [redacted] Alle 16.30

[redacted] da Fabiano 17. Sabato 13 Romaeuropa festival presenta **Le jardin la la** con la compagnia Montalvo-Hervieu [redacted]

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano, 8 Venerdì 12 e sabato 13 **Festival del Cabaret** con Teo Mammucari, Enzo Salvi. Alle 22.

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20 **I ragazzi irresistibili** con Peppe Barra, Enzo Cannavale. Alle 21.30 (M1)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 4/E. Riposo

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di F. Gravina con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

ROSSINI 066802770 P.zza S. Chiara, 14 **L'avaro** di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20 - tel. 066802770 066837261

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 (Avviso ai Soci) **Pellegrino che vengh'a Roma** di De Chiara, F. Fiorentini. Alle 21. **Sala Aldo Fabrizi: Il nonno dove lo metti?** (prima) di C. Cavalleria. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 Via R. Gessi 8 **Sala Teatro: La donna che vorrei come marito** di P. Daumale, con le Sbandale (L. Fioretti, L. Fazello). Alle 21.30. S[redacted] **Camera con ...** di Lapi, Scarì, Colasanti. Alle 21.00

SALA UNO TEATRO 067009029 P.zza di Porta S. Giovanni 10 Il Gruppo... presenta **Shakespeare horror show** con M.R. Omaggio. Regia di C. [redacted]. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75 **Buffoni** di Castellacci, Pingitore con O. Lionello, Martufello, Ma. Dovì, M. Miconi [redacted]

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Enrico Montesano in **... e ... che c'è Maria** con Barbara d'Urso, Enzo Garinei. Alle 21 [redacted]. Botteghino dalle 10-13/15.30-19.

[redacted] Vicolo dei Panieri, 3. **Le lacrime amare di Petra Von Kant** di R. W. Fassbinder con D. Morosini, G. Trasselli. Alle 21.15.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **L'ospite inatteso** di A. Christie. Alle 21.30

[redacted] **ROMANA** P.zza Navazzini tel 065125531. Venerdì 12 **Carriera di un angelo caduto** di R. Tempestini, **Il grande albero** di P. De Filippo. Alle 20.45.

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3. Venerdì, sabato e domenica **La signora in blues** di P. Palladino, con C. Aubry. Alle 21

[redacted] **STABILE** [redacted] **COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 8. Venerdì 12 **Gran Galà della comicità** con S. Di Paolo e A. Esposito. Alle ore 21.30. Prenotazione obbligatoria

TEATRO E MUSICA [redacted] Via Gran Paradiso, 33. Tel. 06822620. Venerdì 12 Rassegna spettacoli autunno 1999 "... Dove?" Alla scoperta dei nuovi talenti". Alle ore 21.

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30 [redacted] **Il Camel** di Cesare [redacted] con la partecipazione di R. Agostini. Musiche di P. [redacted] Regia di G. [redacted]ci. Alle 21.

TEATRO SETTE 064236382 Via Benevento, 23 **Ricordi...** con M. Bruno, S. Zecca, M. Lops. Regia di S. Zecca. Alle 21.00

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta, 16 **Sala Pirandello: Colto in flagrante** di D. Benfield, con E. De Marco, P. Nicolini. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Dal mercoledì al sabato **Il tutto dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri, Camillo Toscano, Alberta Valeri e Chiara Gizzi. Alle 21

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La comp. Venerdì 12 La Plautina presenta **Cappuccetto rosso** regia di P. Parisi. Alle 10.00

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice 8. **Sala A:** La compagnia Stabile al lavoro e presenta **... con tutto il ...** di F. Vaime [redacted]. Wertmuller, G. Farnese e la partecipazione di P. Pavese e con M.T. Pintus, A. Alessandro. Alle 21. **Sala B:** Venerdì 12 **"The butterfly"** con G. Bonagura. Alle 17.00. Ing. libero

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) trittico di Balletti "There is a Time" (prima) coreografie di J. Limon. Musiche di G. Petrassi. Alle 20.30

[redacted] **DI** [redacted] **CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. Domenica 14 Concerto diretto da M. - Whun Chung, in programma Rossini. Alle ore 10.30 (I. A). Orario botteghino dell'Auditorio di Via della Conciliazione dalle ore 10.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 18.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 11 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano, 17) concerti del "Quartetto Vermeer". Musiche di Beethoven. Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. A partire dal mese di novembre iniziano i corsi per strumenti ad arco in collaborazione con il Quartetto Bernini e corsi di strumento a fiato in collaborazione con Roma Sinfonietta. Informazioni 0639723259

[redacted] **GROTTAFERRATA** [redacted] Viale 1° maggio. Domenica 14 al Park Hotel Villaleruta (Grottaferrata) concerto del quartetto "Griel". Musiche di Mozart, Schumann. Alle 17.30. Ingresso riservato ai soli soci

[redacted] **SCUOLA DI MUSICA** 066787883 L.go Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti). Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e di canto. Laboratori musicali, ascolto guidato. Coro, corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 tel. 066787883.

[redacted] 0635452138 Via Serranti, 47. L'Associazione cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI 29 Riposo

ASS. MUSICALE CORO ROMANI CANTORES [redacted]7139214 Via Franco Sacchetti. Domenica [redacted] presso il Museo Napoleonico (p.zza Umberto I, 1) concerto dedicato ai "Firmatari del Kakemono". Musiche di Debussy, Fauré, Ibert, Ravel. Alle 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 - 065922221 Via di Vigna Murata, 1. Concerto del violinista Ursula Berg e del pianista Oliver Triendel, vincitori premio internazionale di Trieste. Presso l'Auditorio [redacted] Seraficum. Alle 20.45. Per abb. telefonare al 065923034

ASSOCIAZIONE MUSICALE IL PENTAGRAMMA 0658205554 Via R. Battistini [redacted]/99 (Colle Portuensi). Iscrizioni ai corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sassofono, clarinetto. Info: 03474548818 E-Mail Il Pentagramma@Tiscalinet.it. Tel.: 0658205554, 03474548818

ASSOCIAZIONE MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842, Via Taurasia, 9. Giovedì 11 concerti a Palazzo Doria Pamphilj "Il caos dell'amore - Gli amori boschereccì [redacted] Zanitonella di [redacted] Folengo". Alle 21

ASS. NEW CLASSIC MUSIC 0670474946 Giovedì 11 presso la Sala delle Conferenze - CASC (via S. Vitale, 19) concerto di N. Cimpanelli (pianista). Musiche di Chopin. Ingr. [redacted]. Alle 17.45.

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 066209888 Via I. Giorgi, 48. Sono aperte le iscrizioni al seminario per balletto in opera lirica "La Traviata" e per balletto. Info.: 0328/4117977 ore 11.00/15.00

[redacted] **SCUOLA STU**[redacted] 063214132 Via Col di Lana, 7. Domenica 21 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) concerto della rassegna "Musicanonica". La musica della Spagna nel nostro secolo. Alle 17. Per info.: tel. 06/8842279

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 [redacted] La Sapienza P.le Aldo Moro, 5. Sabato 13 concerto della Mahler Chamber Orchestra. Musiche di Haendel, Bach. Alle 17.30

[redacted] 4515[redacted] Via [redacted] Pietralata, [redacted]. "Amore in time ..." coreografie, testi, regia di O. Bizzarri. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 0677209126 P.zza Campitelli 9. Sabato 13 presso la Sala Baldini (p.zza Campitelli 9) concerto di Alessandra Pompili (pianoforte). Musiche di Calligaris, Chopin. alle 20.30.

CORO POLIFONICO "A[redacted] 0347/5125981. Via Emilio De Marchi, 60. Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000, il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto.

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA V.le Pierluigi da Palestrina 3. Info. 069588083. Presso la Basilica Cattedrale di Palestrina i concerti "Accademia per musica" musiche di Fiorenza, Barbella. Alle 18.15. Ingresso libero

GHIONE 066372294, Via delle Fornaci, 37. Giovedì 11 concerto per il decennio della morte di Guido Agosti "Quintetto Schumann". Musiche di Brahms. Alle 21

I SOLISTI DI ROMA 067001909 Via Ipponio, 8. Giovedì 11 all'Acquario Romano, IX Ciclo Interpreti e compositori, musiche di Petrassi, Luca Lombardi, Sollima con Catherine Krueger soprano [redacted]

L'ACCADEMIA 062594006 Lungotevere dei Tebaldi 12. Sabato 13 concerto con K. Catarci (arpista). Musiche di [redacted], Surian ed altri. Ing. libero. Alle 18.

MENDELFLOR MUSIC 0665795117, Venerdì 12 presso la Chiesa Valdese di Piazza Cavour "Tosca" diretta dal M. Alessandro Murzi. Alle 20.30.

TEATRO BRANCACCIO 064817003 Via Merulana 244 Venerdì 19 **La** [redacted] di G. Puccini. Alle 20.30

TEATRO DELL'ASCOLTO [redacted] Via Veientana, 5/A. Domenica 14 sperimentazioni di poesia e musica con S. Benni, P. Damiani. Alle 21

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42 "Concerto del pianista J. Rigaudias. Musiche di Beethoven. Alle 21.00

TEATRO S. LEONE MAGNO 068537041 Via Bolzano 38. Questa sera "Madama Butterfly" di G. Puccini. Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 5895431 5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00.

GRIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776 [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica [redacted] dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00.

PRENIS via Kennedy 96, tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/17.00-20.00

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, 25 tel. 065810424. Orario: martedì-domenica ore 10-19.30 £ 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto con 30 autori contemporanei. Fino a gennaio

BIOPARCO viale del [redacted] Zoologico, 20 tel. [redacted] tutti i giorni ore 9.30-18 "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. [redacted] 10.000. Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel. [redacted] 10-18 chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni dalla collezione [redacted] Goethe" in occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-domenica ore 10-20. £ 13.000. "Designed for Delight. Aspetti alternativi delle arti applicate [redacted] XX secolo". Prima e unica tappa in Italia di una [redacted] più importanti collezioni di oggetti di design del mondo, quella del Musee des Arts decoratifs de Montreal. Fino al 21 novembre.

COMPLESSO DEL VITTORIANO Fori Imperiali (Ara Capitolina) (Centro storico), tel. 063225380. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi ore 9.30-20.30. £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture, disegni e incisioni. Inoltre sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Il ciclo dei dipinti del teatro ebraico [redacted] uno dei momenti culminanti [redacted] l'arte di Chagall. Fino al 15 gennaio.

DOMUS AUREA viale [redacted] Domus Aurea, tel. [redacted]07. Orario: tutti i giorni ore 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo attraverso la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 5.000.

GALLERIA [redacted] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 066710900. [redacted]: lunedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14. £ 8.000. "Duilio Cambellotti". La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Tutti i giovedì [redacted] di novembre (escluso giovedì 18) ciclo di conferenze sull'attività dell'autore. Fino al 23 gennaio

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via (Centro storico), tel. 066781174. Orario: tutti i giorni ore 10-[redacted] £ 15.000. "Salvador [redacted]" esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Accesso [redacted] "EMM eventi multimediali". In galleria saranno presenti le opere "La torre delle Trilogie" di Mario Sasso, "La montagna incantata" di Isabella Ducrot, "Grande cinema giallo" di Fabio Mauri. "Strutturazione pulsante" di Gianni Colombo. Fino al 14 novembre.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45 £ 15.000. Tra [redacted] importanti musei del mondo che conserva la più grande raccolta di antichità esistente. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Croati, Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata dall'Ambasciata della repubblica [redacted] Croazia. Fino al 15 gennaio

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19 domenica 9-13 £ 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata" e esposizione di materiali archeologici acquisiti in Lucania, relativi al culto di Dioniso. Fino al [redacted] novembre

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere a[redacted] - Animali in ambienti estremi" i luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [redacted]. Le visite vanno concordate telefonicamente [redacted] Ingresso libero. Mostra degli strumenti di calcolo antico romano, collezione Klein, poliedri della collezione Graziotti. Mostra Permanente

MUSEO GALLESE via L. Filippini, (Viterbo) tel. 0761-[redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito. Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner. Mostra permanente

MUSEO MONTEMARTINI via Ostiense 106 tel. 065991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi [redacted] tel. [redacted]5910709. Orario: martedì-domenica ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro-L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate da Toscani negli ultimi quindici anni per le campagne [redacted]. Fino all'8 dicembre

MUSEO [redacted] **DI CASTEL** [redacted] lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario: martedì-venerdì 9-21, sabato 9-24 e domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate diurne e notturne.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania. Case degli uomini, Case degli spiriti". Fino al 31 dicembre. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Fino al 31 gennaio

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30, tel. 0639749907. Orario: tutti i giorni 9-16. £ 12.000. Con la nuova [redacted] di "Luci al Foro" anche parte del Palatino viene illuminata, sono visitabili resti di capanne primitive, templi, domus private e pubbliche, la rinascimentale Loggia Mattei e l'Antiquarium del Palatino. Visite guidate notturne.

[redacted] **BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane 13 tel. 064826571. Visite guidate tel. 063216069. "Pier Leone Ghezzi-Settecento alla moda". Nel Salone di Pietro Cortona, una cinquantina di dipinti e circa venti caricature permetteranno di ricostruire la personalità eclettica e ricca di humor di un protagonista del [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 9-21, sabato ore 9-24, domenica ore 9-20. £ 10.000

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194 tel. [redacted] 10-21 (chiuso martedì). £ 15.000. "Caos - Josef Koudelka" selezione di 60 fotografie che esprimono la visione [redacted] mondo contemporaneo dell'artista cecoslovacco. Fino al 22 novembre. "Moving - Il viaggio e il movimento [redacted] fotografie di I...le". Fino al 10 gennaio. "Artisti per Goethe. Viaggio in Italia. Weimar, Napoli, Roma" opere di artisti moderni che idealmente accompagnano Goethe nel suo viaggiare per l'Italia. Fino al 6 dicembre

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119 (Centro storico) tel. 0667662267. Ingr. libero. "L'arte dell'URSS". Opere che vanno dal 1919 al 1989 tra pittura, manifesti cinematografici e una sezione dedicata alla satira e alla propaganda politica. Fino all'11 novembre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario: martedì-domenica ore 10-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro" oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio. Fino al 26 febbraio

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via Fontanella Borghese, 56/b tel. 0668307344. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. £ 12.000. "Splendori della corte degli Zar" 550 opere provenienti dalle collezioni delle residenze degli [redacted]. Fino al 21 [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara [redacted]; piazza Bologna 18; piazza Istria 8, Galleria [redacted] testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [redacted] 89, corso d'Italia 100, via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e, via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; [redacted] Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5864097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-3[redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [redacted] Governo Vecchio 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì [redacted] sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

L[redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

A.S.C. ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713640. Alle 22.45 spettacolo di cabaret con [redacted] La Gatta in "Menù comico"

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz con Rudy Linka trio

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. [redacted] le 21 Serata universitaria in collaborazione con Radio Rock, concerto dei Never Mind, cover dei Nirvana

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Domani alle 21.30 Serata Capoeira con il dj Edson che selezionerà brani brasiliani

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 065812551. Alle 22 concerto di musica rock con Marco Fabi e Sarbago.

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica rock con i 6 Periodico

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio, 36 tel. 065745019 [redacted] 22 serata "Brasileira" films, balli e suoni della patria della saudade, a seguire musica dal vivo con i Pagasando e capoeira con il gruppo Foluna

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22 musica dal vivo con la band degli Dalus

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. 0347/8146644. Domani alle 22 concerto con le cover di Vasco Rossi suonate dagli Scarì Soora

CLUB 84 via Emilia 84, tel. 064827538. Alle 22 concerto [redacted] musica pop con Enzo Samaritano

FIESTALOCA via degli Orti di Trastevere 2, tel. 0658333494. Dalle 20.30 Dj Papo e dj Edson propongono sonorità latinoamericane e commerciale

FONCLEA via Crescenzio 82/a, [redacted] 066896302. Alle 21.30 concerto di musica soul con il gruppo Souletnic

FORTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. Venerdì alle 21 Mini festival punk rock.

FOUR XXXX PUB via Galvani [redacted], tel. 065757269. Alle [redacted] concerto di musica blues con Mario Donatone

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Alle 22 concerto di musica rock con Vanessa

GREGORY'S PUB via Gregoriana, 54/a (centro storico) tel. 066796386. Alle 22 concerto di musica jazz con Andrea Papini

I MARRONI DI ... via dei ... 39/a, tel. 06445... Ambientato nell'antica Roma, offre una serata programmazione di musica dal vivo. In diretta Reggiano-Roma. Alle 21 concerto di musica rock internazionale con I Fiori selvaggi

IL PIPERNO via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632. Domani alle 21.30 "Tutta colpa [redacted] Marini", il meglio del [redacted] data Max e Francesco [redacted], sketch, personaggi e canzoni per [redacted] della stupidità, dei luoghi comuni e delle ossessioni di fine millennio.

IL LOCALE vicolo del Fico 3, tel. 066879075. Alle 22 concerto di musica rock pop con gli INC

IL PONTE DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 0647824696. Tea-room, giochi da tavolo, riviste, stazione internet, gastronomia scandinava. Alle 22 Meditazione e danza con Mauro Tiberi (Esraj, tamburi, chitarra e basso, e Behzad Yahaghi Kamanche)

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Domani "La via delle Ande. Perù e Bolivia, il mondo incaico, l'altopiano andino e il lago Titicaca", reportage di Gabriele Fontana. Aneddoti sul viaggio e musica dal vivo.

[redacted] **PALMA** via Giuseppe Mirri, 35, tel. 064359029. Alle 22 concerto di musica jazz con Corvini-Iodice Rome Jazz Ensemble

MEMPHIS BELLE piazza G. Meucci 4, tel. 0655300742. Alle 22 [redacted] concerto di rock progressivo con [redacted]

MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a. Tel. 0668806348. Alle 22 concerto di musica dal vivo con Dario Lapenna Trio

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e pro[redacted]

[redacted] **CASTLE CAFE** via B. Cenci 4, tel. 0668807999. Suggestivo locale, ricavato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska

SPEEDY GONZALES via Libetta 13 tel. [redacted] Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Alle 22 le selezioni di musica commerciale del Dj Jeff Terry

STAZIONE DORIA via Placanica 172 (traversa di Morena Sud), tel. 0679845959-0679896350. Locale di 1400 mq dove la domenica è possibile seguire gli incontri di calcio della Roma e della Lazio. Questa sera Noche Salsera con Ivan e[redacted] de Cuba

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Dalle 20 "Lemon & Pepper" per chi vuole suggerimenti e informazioni su come trascorrere le serate di tutta la settimana

THE [redacted] **SHIP** piazza Campo de' Fiori 20/21 tel. 066830535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo [redacted] Fiori nel cuore del centro storico

VICOLO DEI MUSICI via Madonna dei Monti 28 (Esquilino), tel. 066786188. Alle 22 concerto di musica interdisc con i Cortes.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted] In stile britannico offre numerose specialità inglesi torte rustiche, stufato e patate al forno. Birra alla spina

TRAME

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il [redacted] racconta [redacted] un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.
(Antares 2, Atlantic 6, [redacted], [redacted]ria 1 e 3, Europa, Excelsior 3, Farnese, Galaxi Marte, Garden, Madison 1, Quirinetta, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 9 e 15)

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, [redacted] boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce [redacted] l'improvviso [redacted] un carabiniere ed entra in crisi.
(Ambassade 3, Atlantic 3, Broadway 2, Capitol, Capranica, Cineland 9, Empire, Excelsior 2, Galaxi Mercurio, New York, Reale 2, Royal 1, Savoy 4, Warner Village 12)

ASTERIX E OBELIX [redacted] CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
(America, Atlantic 5, Broadway 3, Cineland 4, Galaxi Saturno, Holiday, Missouri 2, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Village 10)

A WALK ON THE MOON. Commedia drammatica. Negli Stati Uniti del 1969 la casalinga Pearl (Diane Lane), sposata e con figli, lascia [redacted] provincia e va in vacanza senza il marito. Sul posto s'invaghirà dell'anticonformista Walker (Viggo Mortensen).
(Quattro Fontane 2)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta [redacted] vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie [redacted] trionfali concerti.
(Capranichetta)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
(Augustus 1, Lux 2, Madison 4, Odeon 4)

EYES [redacted] SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia: un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto.
(Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Pasquino, Odeon 2, Madison 3, Warner Village 2)

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna [redacted].
(Alhambra 3, Cineland 5 e 14, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Drive In, Eurcine 1, Fiamma 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Warner Village 4)

HAUNTING - PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre pazienti.
(Alhambra 2, Cineland 2, Embassy, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3 e 4, Odeon 1, Warner Village 3 e 18)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
(Ambassade 1, Apollo, Atlantic 2, Barberini 1, Ciak 1, Cineland 3 e 7, Doria 2, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Roxy Rubino, Savoy 1, Tristar Rossa, Trianon 1, Warner Village 1, 8 e 14)

IL VENTO CI PORTERA' VIA. Drammatico. Premiato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che [redacted] in Kurdistan per un articolo.
(Mignon 2, Rialto)

LA BOMBA. Commedia. Il [redacted] film [redacted] Giulio Base racconta la storia di tre giovani italiani che si trasferiscono a New York per sfondare nel mondo del cinema.
(Sala Umberto)

LA RAGAZZ[redacted] PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
(Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Greenwich 2)

LOVERS. Commedia drammatica. Una giovane francese e un ragazzo jugoslavo si conoscono a Parigi, s'amano. Il loro storia d'amore rischia di interrompersi in quanto lui è privo del permesso di soggiorno.
(Intrastevere 3)

NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.
(Academy Hall, Admiral, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 10 e 11, Eden 2, Empire 2, Etoile, Excelsior 1, Galaxi Venere, Paris, Quirinale 2, Roxy Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, [redacted] Verde, Universal, Warner [redacted]ge 7 e 11)

PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas [redacted] ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Mela[redacted] Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star.
(Labirinto A)

SOGNO [redacted] UNA NOTTE DI MEZZA ESTA[redacted]. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia [redacted] William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX [redacted].
(Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Lux 3)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia. De Niro è un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a [redacted] psichiatra (Billy Cristal).
(Dei Piccoli Sera)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Bob Hoskins scapolo triste e pericoloso

NELLA trasposizione di [redacted] romanzo di William Trevor, Bob Hoskins recita benissimo una grande parte: un gastronomo provinciale inglese, scapolo solitario mai dimentico della bella mamma che dava lezioni di cucina alla tv e della propria infanzia di grasso ragazzo infelice, uomo ordinato, pignolo e soave, maniaco delle ragazzette senza casa, sperdute, fragili, nei guai. Di queste ragazze si occupa: dà passaggi in auto, ascolta e registra confidenze, offre consolazione e, al momento in cui le ragazze vogliono andarsene, senza averle toccate le uccide e le seppellisce nel suo giardino. La nona ragazza che incontra, una irlandese in cerca del ragazzo di cui è incinta che è scomparso senza lasciare indirizzo, con il proprio coraggio energico porterà il mellifluo killer gourmet alla perdizione, al suicidio spaventato.
Il bel film è una nuova prova dell'interesse attuale del quarantenne regista canadese d'origini armene Atom Egoyan per le storie individuali, per l'analisi dei personaggi. Felicia è Elaine Cassidy, interessante e brava.

IL VIAGGIO DI FELICIA
di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy, Peter McDonald. Produzione Inghilterra/Canada 1999

(Greenwich 1, Rivoli)

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 [redacted] 0644237778
[redacted]**ng Hill** [redacted] Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L [redacted]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 06588[redacted]
Ricomincia da oggi di Betrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L [redacted]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **No[redacted]g Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Haunting - [redacted]** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **Fight [redacted]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted]ng Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 0648184388
Sala 1 **[redacted]ng Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. [redacted] 16.00-18.00-20.10-22.30 L 8.000

[redacted]
via dei Gallia e Sidama 20 [redacted] 0686208806
Il sesto [redacted] di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063247508
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Sala 2 **Il sesto [redacted]** [redacted] Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000
Sala 4 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 5 **[redacted] Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario [redacted].30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
[redacted] **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30 [redacted] 22.30 L 8.000
Sala 2 **Tutto su mia [redacted]** di Pedro Almodovar, con Marisa Par[redacted] Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55-20.15-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.25-19.50-22.30 L [redacted]
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole [redacted] Tom Cruise. Orario 16.00-19.10-22.30 L 8.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L [redacted]
Sala 2 **[redacted]ore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L 8.000
Sala 3 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[redacted] Vista Soci[redacted] di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibra[redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [redacted]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-[redacted] L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.20-17.45-20.15-22.15 L 9.000
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.05-19.50-22.30 L 9.000
Sala 3 **Il [redacted]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.20-17.50-20.10-22.40 L 9.000
Sala 4 **Asterix & [redacted] contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.00-17.25-20.05-22.35 L 9.000
Sala 5 **Fight [redacted]** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.30-17.15-20.00-22.35 L 9.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20-19.50-22.30 L 9.000
Sala 7 **Il [redacted]** di M. Night Shyamalan, [redacted] Bruce [redacted] Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.25-19.55-22.20 L [redacted]
Sala 8 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.05-19.10-22.30 L 9.000
Sala 9 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L 9.000
Sala 10 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.30-17.00-19.30-22.00 L 9.000
Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.25-17.55-20.10-22.45 L 9.000
Sala 12 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.55-17.35-20.10-22.40 L 9.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.45-17.45-19.50-22.25 L 9.000
Sala 14 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 14.45-17.35-20.15-22.50 L 9.000

CINEMALUCKYBLU
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832774
La coppa di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo 88 tel. 063235693
Fight club di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.45-19.45-22.30

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La gabbianella e il gatto di Enzo d'Alò. Orario 17.00-18.30 L 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Terapia e pallottole di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Cristal. Orario 20.30 L 8.000 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fi[redacted]ne. Orario 22.30 L 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. [redacted] 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00
Sala 3 **[redacted] ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 4 **Sogno di una [redacted] di mezza estate** di M[redacted], con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L 8.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.40 L 8.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Fight club di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 21.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Haunting - Presenze di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. [redacted] 15.15-17.50-20.10-22.30

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
[redacted] prima vista di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065[redacted]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 06687[redacted]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Sogno di una notte di mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.00-17.50-20.10-22.30

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Orario: Serata ad inviti "Uneguer" ore 21.00

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, [redacted] Klein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.40-18.40-20.35-22.30 L 8.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648.7100
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con [redacted] Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.15-18.30-20.30-22.30

GALAXY
V.P. Malfi 1 [redacted]
[redacted] **Il sesto [redacted]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Marte **[redacted] pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Mercurio **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
Saturno **Asterix [redacted] [redacted]** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-18.00-20.20-22.30 L 8.000
Venere **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

GIOIELLO
V. Nomentana tel. 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie; con Sting, Jason Flemyng. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **[redacted]ng - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00
Sala 3 **Sogno di una [redacted] mezza estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle [redacted], Rupert Everett. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30

GOLDEN
Via Taranto tel. 0670496602
Il sesto senso di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte; con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario: 15.45-17.20-19.00-20.45-22.30 L 8.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen T[redacted] Orario 15.45-17.20-[redacted]00-20.45-22.30 L 8.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
[redacted] senso [redacted] M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
[redacted] Obelix [redacted] Cesare di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **Sicilia!** di Jean Marie Straub con Gianni Buscarino. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 a seguire il corto "Uno strano incontro" L [redacted]
[redacted] **Lovers - French dogma #1** di Jean-Marc Barr; con Elodie Bouchez, Sergueï Trifunovic. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8 [redacted]

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **[redacted] - Presenze** di Jan De Bont, con [redacted] Neeson, Catherine [redacted]la-Jones. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Il viaggio [redacted] Felicia** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Fight club** di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 31 tel. 0636298171
Sala 1 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-19.00-22.00 L 8.000
Sala 2 **[redacted] nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L 8.000
Sala 3 **Sogno di una notte di [redacted] estate** di Michael Hoffman, con Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L 8.000
Sala 4 **Star Wars Episodio I - La minacc[redacted] fantasma** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McG[redacted] Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L 8.000
Sala 5 **Tutto su mia m[redacted]** di Pedro Almodovar, [redacted] Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L 8.000
Sala 6 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan [redacted] Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 3 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.45-18.45-22.00 L 8.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, [redacted] Sanfelice. Orario 15.30-17.15 [redacted] 22.30 L 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 [redacted]
Sala 1 **Fight club** di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan; con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **[redacted] - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza; con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30-20.3[redacted] L 8.000
Sala 2 **Il vento [redacted] porterà via** di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000

MIGNON
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L [redacted]
Sala 2 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
[redacted] **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Amore a pri[redacted] [redacted] di Vincenzo [redacted]; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il [redacted] senso** VO di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
[redacted] **Getting to know you - Co[redacted]** di Lisanne Skyler, con Tristem Skyler. Orario 16.30-18.30 Sala Riservata ore 21.00 L 8.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. [redacted]8118
Juha di Aki Kaurismaki; con Sakari Kuosmanen, Kati Outinen. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 a seguire cortometraggio "Tipota" L 8.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30-17.40-20.30-22.50 L 8.000
Sala 2 **Eyes wide [redacted]** di Stanley Kubrick, [redacted] Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-19.00-22.00 L 8.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50 [redacted] L 8.000
Sala 4 **[redacted] te nessuno [redacted]** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L 8.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
v. Nazionale [redacted] 0648903540
Orario: Rassegna: Tutto il cinema di Otar Iosseliani. A partire dalle ore 15.30

PARIS
Via [redacted] Grecia tel. 0670496568
Notting Hill [redacted] Roger Michell, [redacted] Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Eyes wide shut VO di Stanley Kubrick con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario [redacted] 19.30-22.30 L 8.000

QUATTRO FONTANE
[redacted] Quattro Fontane 23 tel. 064741515
[redacted] **Ricomincia da oggi** di Betrand Tavernier; con Philippe Torreton, Maria Pitarresi. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L 8.000
Sala 2 **A walk on [redacted] moon - Complice la luna** di Tony Goldwyn; con Diane Lane, Viggo Mortensen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, [redacted] Orgyen Tobgyal. Orario 16.45-18.40-20.40-22.30 L [redacted]
Sala 4 **[redacted]ice Board - Segretaria in carriera** di Clare Kilner; con Eileen Walsh, Rhys Ifans. Orario [redacted] 18.50-20.40-22.30 L 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan; con [redacted] Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario [redacted] 17.30-20.00-22.30 L [redacted]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900[redacted]
American pie VO di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L [redacted]

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il [redacted]** di M. Night Shyamalan, [redacted] Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [redacted]-18.10-20.20-22.30 L 8.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

RITZ
Viale Somalia [redacted] 06862[redacted]
Il [redacted] di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy [redacted] 18.10-20.20-22.30 L [redacted]

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
[redacted] su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

ROUGE [redacted]
Via Salaria 31 tel. 068554305
[redacted] su mia [redacted] di Pedro Al[redacted]; con Marisa Paredes, Cecilia [redacted] Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L [redacted]

ROXY [redacted]
via Luciani, 52 tel. 0636006606
Rubino **Il sesto [redacted]** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Zaffiro **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.15-17.45-20.15-22.45 L 8.000
Smeraldo **Tutto su mia madre** di Pedro [redacted]; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L 8.000
Topazio **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-[redacted]
Sala 2 **[redacted] & Obelix c[redacted] [redacted]** di Claude Zidi; con [redacted] Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
[redacted]g Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted]. 15.30-17.55-20.20-22.45 L 8.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La bomba di Giulio Base, con Alessandro Gassman, Rocco Papaleo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Sala 4 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L 8.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. [redacted]
Sala 1 **Il [redacted] senso** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L 8.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L 8.000
Sala 4 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L 8.000
Sala 5 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L 8.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **American pie** di Paul Weitz; con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L 8.000
S. Rossa **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, [redacted] Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L 8.000
S. Verde **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant [redacted] 15.15-17.45-20.15-22.45 L 8.000

UNIVERSAL
[redacted] Bari 18 [redacted] 0644231216
Notting Hill di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00-19.20-21.40 L 10.000
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick; con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 14.20-17.40-21.00 L 10.000
Sala 3 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.00-16.20-18.50-21.20 L 10.000
Sala 4 **Fight club** di David Fincher, [redacted] Brad Pitt, Edward Norton. Orario 13.20-16.10-19.10-22.10 L [redacted]
Sala 5 **Star Wars Episodio I - [redacted] minaccia [redacted]** di George Lucas; con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.20-18.40-21.30 L 10.000
Sala 6 **Il 13° guerriero** di John McTiernan, con Antonio Banderas, Vladimir Kulich. Orario 12.45-15.00-17.20-19.40-22.00 L 10.000
Sala 7 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [redacted] 13.00-[redacted].40-18.30-21.10 L 10.000
Sala 8 **Il sesto [redacted]** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50-18.10-20.30-22.50 L 10.000
Sala 9 **American pie** di Paul Weitz; [redacted] Jason Biggs, Chris Klein. Orario 13.20-15.30-18.00-20.10-22.20 L [redacted]
Sala 10 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 14.15-16.45-19.15-21.45 L 10.000
Sala 11 **Notting Hill** di Roger Michell; con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.05-19.45-22.25 L 10.000
Sala [redacted] **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 13.55-15.55-17.55-19.55-21.55 L 10.000
Sala 13 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 13.05-15.25-17.45-20.15-22.35 L 10.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment [redacted] 14.55-17.15-19.35-22.05 L 10.000
[redacted] 15 **American pie** di Paul Weitz, [redacted] Jason Biggs, Chris [redacted] Orario 14.05-16.35-19.05-21.25 L 10.000
Sala 16 **Lock & Stock** di Guy Ritchie con Sting, Jason Flemyng. Orario 13.15-18.05-22.55 L 10.000 **Entrapment** di Jon Amiel con: Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.35-20.25 L 10.000
Sala 17 **Gioco a due** di John McTiernan; con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.45-16.25-18.55-21.15 L 10.000
Sala 18 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont; con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.05-17.35-20.05-22.45 L 10.000

D'ESSAI

[redacted] DELLA PALMA Via [illegible] **The Cow[redacted]** Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 [redacted] Sala A **Pazzi in Alabama** [redacted] 20.30-22.30 Sala B **Un amore** Orario 20.30-22.30 Sala C **With or without you** Orario [redacted]
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Giochi nell'acqua** Orario 18.00 **L'ultima tempesta** Orario 20.00 **I misteri del giardino di Compton House** Orario 22.00 Sala Chaplin **La bella** Orario 18.30 **Shakespeare in love** Orario 22.30
[redacted] Via Levanna 11 [redacted] 0682000959 **Slam** Orario 21.00-22.45
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003496 **Che ho fatto io per meritare questo?** Orario 21.15
[redacted] Viale delle Province 41 [redacted] 0644236021 **E allora mambo** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
DETOUR Via Urbana 47a tel. 064872368 **La rabbia giovane** VO Orario 21.00 **I giorni del cielo** Orario 22.45
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 067824167 **Il crimine del cine oriente** VO Orario 19.00 **Una casa su un albero** VO Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Agelle 1 tel. 0650916710 **A domani** Orario 21.15
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Janice Beard - Segretaria in carriera** VO [redacted] 16.20-18.20-20.20-22.20 Sala 2 **Tutto su mia madre** VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15
P[redacted]CINCO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559 **Judy Berlin** Orario 18.30-20.30-22.30
STENDHAL Via Carlo della Rocca 6/e tel. 0624406852 **Affliction**
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Il 13° guerriero** Orario 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO [redacted] L.go Taverna Testaccio tel. 065730079 **Il giardin[redacted]** Orario [redacted]

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di inviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di riverenza ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Bongogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il consigliere Marziano Marzano al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.

Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.

Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scudi di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi». [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già parlato in consiglio, non era una proposta, nè un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripresentare dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non le basta.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scesso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco Valentino Castellani e il prefetto Mario Moscatelli: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone da rilanciare con l'aiuto di 15 Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) hanno deciso per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, ex fonderie riconvertite la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. sas», azienda di un gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico inizia domani alle 18,30 al bar Coccia di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) allo quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppo Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è che proprio lui a luglio ha scritto una lettera precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bresso e Cenni, per sottolineare il «pfoff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quella della Juve è provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere ma il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

Progetto Cousteau al museo di Monaco

MONACO. Ho preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Bisnale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-8: Abitudine quotidiana; **8,00**: Prima pagina; **8,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Si è conclusa con successo la 25ª edizione

Concorso enologico con presenze record

ALESSANDR[redacted]

La 25ª edizione del «Concorso enologico della provincia di Alessandria», promossa da Asperia, l'Azienda speciale della Camera di commercio alessandrina, si [redacted] conclusa [redacted] successo.

Il premio «Marengo Doc», nato allo scopo di far conoscere, valorizzare e premiare i più pregiati vini del territorio, ha designato, attraverso due fasi di selezione, i vini rossi, bianchi e aromatici (dell'annata o invecchiati) scelti a rappresentare la migliore qualità vitivinicola provinciale.

Il 1999 ha registrato una partecipazione da record a conferma che la strada intrapresa da Asperia per qualificare le risorse locali è quella giusta: 138 aziende (le adesioni erano aperte a viticoltori, vinificatori, imbottigliatori e cooperative che dispongono di cantine, stabilimenti e/o vigneti sul territorio provinciale ed anche industriali e commercianti purché abbiano attestato di aver acquistato uve o vini del territorio) per un totale di 461 vini Doc e Docg presenti.

Le due fasi del concorso, «sezione bianchi e aromatici» e «sezione rossi», svoltesi rispetti[redacted]ente [redacted] giugno e a ottobre, hanno visto al lavoro 12 commissioni tecniche per ogni sezione (ciascuna composta da tre tecnici e due esperti degustatori sorteggiati da Asperia sulla base di elenchi forniti dall'Onav) che hanno conferito il prestigioso riconoscimento ai vini che hanno ottenuto un punteggio [redacted] inferiore a 85/100.

Il «Premio Marengo Doc» è stato assegnato a 168 vini, di cui 56 bianchi, 12 aromatici e 100 rossi: tra questi, [redacted] si [redacted] distinti per il loro pregio e sono stati insigniti della «Selezione Speciale» ad opera di due commissi[redacted] [redacted] degustazione d'eccezione (nove membri t[redacted] giornalisti della stampa locale e internazionale, rappresentanti della ristorazione e dei consumatori, enologi ed esperti degustatori) scelte a incarnare i gusti dei consumatori. Nella «Sezione bianchi e aromatici» il Premio speciale è stato conferito a: 3 Cortese dell'Alto Monferrato, 3 Gavi, 1 Gavi Spumante, 1 Piemonte cortese, 1 Piemonte Chardonnay, 1 Brachetto d'Acqui Spumante, 1 Moscato d'Asti e 1 Piemonte Moscato. Tra i rossi, il prestigioso riconoscimento ha premiato: [redacted] Barbera del Monferrato, 1 Barbera d'Asti, 1 Dolcetto Colli Tortonesi, [redacted] Dolcetto d'Ovada, 1 Grignolino del Monferrato casalese, 1 Freisa del Monferrato.

Tutti i vini vincitori, premiati in occasione della Fiera di S. Baudolino (tradizionale manifestazione del capoluogo che Asperia ha trasformato in uno dei più importanti momenti di promozione della qualità enogastronom[redacted] territoriale), si potranno degustare in tutti i ristoranti della provincia aderenti a «Ristoranti e Vini», altra felice iniziativa promozionale dell'Azienda speciale e che crea un binomio tra la più qualificata ristorazione e la migliore produzione vinicola locale.

LA «SELEZIONE SPECIALE»

Ecco i vini a cui è stato assegnato un punteggio superiore a 90/100

ALESSANDRIA

Due commissioni d'eccezione hanno premiato i migliori vini tra quelli valutati dagli esperti con un punteggio superiore a 90/100: 3 aromatici, 9 bianchi e 12 rossi.

Sez. «bianchi e aromatici»
Antico Podere Vignavecchia
Gavi 1998
Az. agr. La Guardia
Piemonte Chardonnay 1998
Cantina sociale Mantovana
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Cantina soc. Mombaruzzo
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Cantina sociale di Ricaldone
Brachetto d'Acqui spumante 1998
Cantina Tre Castelli scrl
Piemonte Moscato 1998
Cantine comm. Vernetti di Vernetti Fausto
Piemonte Cortese 1998
Casa vinicola Montobbio di Armando e Aurelio snc
Gavi 1998
La Scolca
Gavi Spumante
[redacted] Zerba azienda vitivinicola
Gavi 1998
Povese Livio srl
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Rinaldi vini snc
Moscato d'Asti 1998

Sezione «rossi»
Antica Tenuta I Pola srl
Barbera del Monferrato 1997
Antichi Poderi Castellazzo
Colli Tortonesi: Dolcetto '98
Bergaglio Pier Carlo
Dolcetto d'Ovada 1997
Canato Marco
Monferrato Freisa 1998
Casc Frascare di Grossi Paolo
Dolcetto d'Ovada 1998
Colonna s.s.
Grignolino del Monferrato Casalese 1998
Ferraro Bruno
Barbera d'Asti 1997
Ghio Domenico & Figli
Dolcetto d'Ovada 1998
Podere La Rossa
Barbera del Monferrato 1998
Verrina Nicolò az.agr.
Dolcetto d'Ovada 1998
Vicara srl
Barbera del Monferrato Superiore 1997
Barbera del Monferrato 1998

Sono 168 le etichette che hanno ottenuto il riconoscimento: ecco l'elenco completo

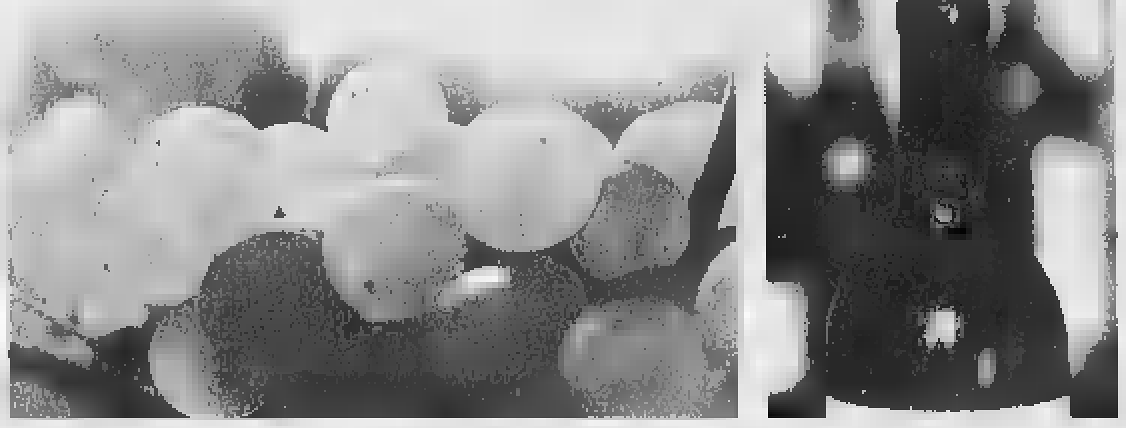
Tutti i vincitori del Premio Marengo Doc

Protagonista la qualità delle produzioni enologiche locali

ALESSANDRIA

Il «Premio Marengo Doc» è stato assegnato ai vini che le commissioni degustatrici hanno valutato con un punteggio [redacted] inferiore a 85/100.

Sezione «bianchi [redacted] aromatici»
Antichi Poderi del Castellazzo sas - Montemarzino
Colli Tortonesi Cortese 1998
Antico Podere di Vignavecchia - Bosio
Gavi 1998
Arnera Giulio - Strevi
Piemonte Chardonnay 1998
Az. agr. La Guardia - Morsasco
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Piemonte Chardonnay 1998
Bergaglio Pier Carlo - Capriata d'Orba
Gavi 1998
Bollina spa - Serravalle
Gavi 1998
Broglia azienda agricola Tenuta la Meirana - Gavi
Gavi 1997
C.na Bertolotto di Traversa Fabio - Spigno
Cortese dell'Alto Monferrato 1997
Campazzo Casa Vinicola - Morbello
Brachetto d'Acqui 1998
Piemonte Chardonnay 1998
Canato Marco - Vignale M.to
Piemonte Chardonnay 1998
Cantina produttori del Gavi - Gavi
Gavi 1998
Cantina sociale del Monferrato - Rosignano M.to
Piemonte Chardonnay 1998
Piemonte Cortese 1998
Cantina sociale di Canelli
Asti 1998
Cantina sociale di Mantovana - Predosa
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Monferrato Bianco [redacted]
Piemonte Chardonnay 1998
Cantina sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo
Asti 1998
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Moscato d'Asti 19[redacted]
Cantina sociale di Ricaldone
Brachetto d'Acqui Spumante 1998
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Monferrato Bianco 1998
Moscato d'Asti 1998
Cantina sociale di Tortona
Colli Tortonesi: Cortese 1998
Colli Tortonesi: Cortese 1998
Cantina Tre Castelli scrl - Montaldo B.da
Piemonte Moscato 1998
Cantine comm. Vernetti di Vernetti Fausto - Mombello
Piemonte Cortese 1998
Casa vinicola Montobbio di Armando e Aurelio snc - Castelletto d'Orba
Gavi 1998
Castello di Tagliolo - Tagliolo
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Colle Manora - Quargnento
Monferrato Bianco 1998
Contero srl - Strevi
Brachetto d'Acqui Spumante 1998
Ferraro Bruno - Tassarolo
Gavi 1998
Fratelli Martini Secondo Luigi spa - Cossano Belbo



Dalla vigna alla bottiglia. Al Marengo Doc sono stati premiati 168 vini: a 24 di questi è stata assegnata la «selezione speciale»

Moscato d'Asti 1998
Graglia Renaldo di Graglia Ezio & C. - Castelnuovo Don Bosco
Gavi 1998
Grosso Carlo e F. [redacted] - Montaldeo
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Gavi 1998
Il Vignale Az. agr. - Novi
Gavi 1998
La Caplana - Bosio
Gavi 1998
La Scolca - Gavi
Gavi 1998
Gavi spumante
La Zerba azienda vitivinicola - Tassarolo
Gavi 1998
Gavi 1998
Marenco Viticoltori in Strevi - Strevi
Brachetto d'Acqui 1998
Moscato d'Asti 1998
Masseria di Casa di Sturla Anna Maria - S. Cristoforo
Gavi 1998
Pavese Livio srl - Treville
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Monferrato Bianco 1998
Moscato d'Asti 1998
Piemonte Chardonnay 1998
Poggio sas di Poggio Ezio e C. - Vignole Borbera
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Produttori Insieme scrl - Capriata d'Orba
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Gavi 1998
Rinaldi Giuseppe Oreste - Ricaldone
Moscato d'Asti 1998
Sa[redacted] Bartolomeo di Carrea Teresina - Gavi
Gavi 1998
Tenuta La Giustiniana - Gavi
Gavi 1[redacted]
Tenuta la Marchesa - Novi
Piemonte Chardonnay 1998
Tenuta la Tenaglia - Serralunga di Crea
Piemonte Chardonnay 1998
Tenuta Montebello - Rocca Grimalda
Cortese dell'Alto Monferrato 1998
Tenuta San Sebastiano - Lu
Monferrato Casalese Cortese 1998
Vigne del Pareto Az. agr. Novi Ligure
Gavi 1998
Vini Banfi srl - Strevi
Brachetto d'Acqui 1998
Ga[redacted] *1998*
Ga[redacted] *1998*
Gavi 1997
Viticoltori dell'Acquese scrl Acqui Terme
Piemonte Chardonnay 1997

Sezione «rossi»
'l columbè az. agr. - Corsione
Barbera d'Asti 1998
Monferrato Freisa 1997
Monferrato Freisa 1998
Accornero Giulio - Vignale
Barbera del Monferrato Superiore 1997
Antica Tenuta I Pola srl - Cremolino
Barbera del Monferrato 1997
Antichi Poderi del Castellazzo sas - Montemarzino
Colli Tortonesi: Barbera 1998
Colli Tortonesi: Dolcetto 1998
Colli Tortonesi: Rosso 1998
Arnera Giulio - Strevi
Barbera del Monferrato 1998
Az. agr. La Guardia - Morsasco
Dolcetto d'Ovada 1997
Dolcetto d'Ovada 1997
Azienda agr. La Maddalena - Rocca Grimalda
Dolcetto d'Ovada [redacted]
Beccaria Angelo - Ozzano
Barbera del Monferrato 1998
Bergaglio Pier Carlo - Capriata d'Orba
Barbera del Monferrato 1997
Dolcetto d'Ovada 1997
Bricco Mondalino di Gaudio Mauro - Vignale M.to
Barbera del Monferrato 1998
C.na Bertolotto di Traversa Fabio - Spigno M.to
Dolcetto d'Acqui 1997
Calugi Sonia - Rocca Grimalda
Dolcetto d'Ovada 1998
Campazzo casa vinicola - Morbello
Barbera del Monferrato 1998
Dolcetto d'Acqui 1998
Canato Marco - Vignale
Barbera del Monferrato Superiore 1997
Monferrato Freisa 1998
Cantina sociale di Mantovana - Predosa
Barbera del Monferrato vivace 1998
Dolcetto d'Acqui 1998
Monferrato Chiaretto 1998
Cantina sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo
Cantina sociale di Ricaldone
Barbera d'Asti 1998
Barbera del Monferrato vivace 1998
Monferrato Rosso [redacted]
Canti[redacted] sociale di Rivalta Bormida - Rivalta Bormida
Dolcetto d'Acqui [redacted]
Cantina sociale di Tortona *Colli Tortonesi: Barbera 1998*
Cantina sociale [redacted] Vignale - Terre di Vignale scrl - Vignale
Barbera del Monferrato 1998
Barbera del Monferrato Vivace 1998
Monferrato Dolcetto 19[redacted]
Monferrato Freisa 1998
Cantina Tre Castelli scrl - Montaldo B.da
Dolcetto d'Ovada 1997
Cantine comm. Vernetti di Vernetti Fausto - Mombello
Barbera del Monferrato 1998
Cascina Frascara di Grossi Paolo - Ovada
Dolcetto d'Ovada 1998
Castello di Lignano - Frassinello M.to
Barbera del Monferrato 1997
Grignolino del Monferrato Casalese 1998
Monferrato Freisa 1997
Colle Manora - Quargnento
Barbera del Monferrato 1996
Colonna s.s. - Vignale M.[redacted]
Grignolino del Monferrato Casalese 1998
Monferrato Rosso 1996
Monferrato Rosso 1997
Coppo Cipriano - CellaMonte
Monferrato Chiaretto 1998
Del Cerabino az. agr. di Cavo Marco - Tortona
Colli Tortonesi: Barbera '98
F.lli Bruno - Sarezzano
Colli Tortonesi: Rosso 1998
Piemonte Barbera 1998
Facchino Carmine, Pellegrino e Giorgio ss - RoccaGrimalda
Barbera del Monferrato 1997
Ferraro Bruno - Tassarolo
Barbera d'Asti 1997
Barbera d'Asti Superiore '97
Francescon Ivana - Rocca Grimalda
Barbera del Monferrato 1998
Fratino azienda vinicola - Mola[redacted]
Dolcetto d'Ovada 1998
Ganora Giuseppe Celestino Piergiorgio - San Giorgio M.to
Piemonte Bonarda [redacted]
Gatti Paolo - Camino
Barbera del Monferrato 1998
Grignolino del Monferrato Casalese [redacted]
Monferrato Freisa 1998
Ghio Domenico & F.i - Bosio
Dolcetto d'Ovada 1998
Goggiano & C. - Refrancore
Monferrato Dolcetto [redacted]
Piemonte Grignolino 1998
Il Saulino srl - Novi Ligure
Dolcetto d'Ovada 1998
La Cantinetta di Imarisio Roberto - Mombello M.to
Barbera del Monferrato 1998
La Maromma - Molare
Dolcetto d'Ovada 1998
La Scamuzza - Vignale M.to
Barbera del Monferrato Vivace 1998
Monferrato Rosso 1998
La Slina - Castelletto d'Orba
Dolcetto d'Ovada 1998
La Zucca s.s. - Murisengo
Barbera del Monferrato 1997
Barbera del Monferrato 1997
Marenco Viticoltori in Strevi - Strevi
Barbera d'Asti 1997
Montafia Giorgio - Rosignano M.to
Barbera del Monferrato 1998
Morando Silvio - Vignale
Barbera del Monferrato 1997
Mordiglia Mario - Frassinello
Grignolino del Monferrato Casalese 1998
Nuova Cappelletta s.s. - Vignale M.to
Barbera del Monferrato Vivace 1998
Monferrato Freisa 1998
Podere La Rossa - Morsasco
Barbera del Monferrato 1998
Dolcetto d'Ovada 1998
Poggio Paolo - Brignano F.
Colli Tortonesi: Barbera '97
Colli Tortonesi: Barbera '98
Rinaldi Vini snc - Ricaldone
Dolcetto d'Acqui 1998
Saccoletto Daniele - S.Giorgio M.to
Barbera d'Asti 1997
Scotto Franco - S. Cristoforo
Dolcetto d'Ovada 1998
Spinoglio Danilo - Sala M.to
Barbera del Monferrato 1998
Tenuta Carlotta e Rivarola - Ovada
Dolcetto d'Ovada 1997
Tenuta Montebello - Rocca Grimalda
Barbera del Monferrato 1998
Dolcetto d'Ovada 1998
Tenuta San Rocco di Manuela Grassi Cappa - Conzano
Barbera del Monferrato 1996
Grignolino del Monferrato Casalese 1997
Vallerro di Malfatti [redacted] C. - Cartosio
Dolcetto d'Acqui 1998
Vecchia Cantina di Alice Bel Colle - Alice Bel Colle
Barbera del Monferrato Vivace 1998
Verrina Nicolò az.ag. - Prasco
Dolcetto d'Ovada 1998
Dolcetto d'Ovada 1998
Viano Giacomo - Lerma
Dolcetto d'Ovada 1998
Vicara srl - Trevillo
Barbera del Monferrato 1998
Barbera del Monferrato Superiore 1997
Grignolino del Monferrato Casalese 1998
Vini Banfi srl - Strevi
Dolcetto d'Acqui 1997
Dolcetto d'Acqui 1998
Viticoltori dell'Acquese scrl - Acqui Terme
Barbera del Monferrato Vivace 1998
Monferrato Rosso 1997

ALESSANDRIA
FIERA DI
SAN BAUDOLINO
Il frutto del '99.
6 - 14 Novembre 1999
Viale della Repubblica
(Giardini della Stazione)
Esposizione, degustazione [redacted] vendita dei prodotti agroalimentari della provincia.
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
Provincia Alessandria
Comune di Alessandria
Associazione Trifulau Alessandria e Provincia
Monferrato

La premiazione del 25° Concorso Enologico "Premio Marengo DOC"
La Mostra Mercato "Argenti in tavola"
I convegni
I Laboratori del Gusto Slow Food
La lotteria [redacted] Baudolino
Assaggia la fortuna!

Pasticceria Gelateria Snack House
Via Fratelli Bruno 19 • Angolo Via Verdi
15100 Alessandria • Tel. 0131.252512
MERCOLEDÌ 10 KARAOKE by TATO GIOVEDÌ 11
SALOTTO DI MAXIM CON MUSICA DAL VIVO PRESENTA PAOLO PAOLI CON ILENA CASELLI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Novembre 1999 37
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
SUNROOM
Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - [illegible] PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Il pm Latella e i carabinieri proseguono le indagini, ma fino a ieri sera non erano stati adottati provvedimenti

Delitto di Ovada, ci sono sospetti

Oggi l'autopsia sull'anziano ucciso in casa

Renzo [illegible]
OVADA

Resta ancora senza soluzione il giallo dell'uomo trovato ucciso lunedì nella sua camera da letto in una casa colonica di frazione S. Lorenzo. I carabinieri della stazione di Ovada e della compagnia di Acqui avrebbero dei sospetti, ma non hanno ancora raccolto elementi sufficienti per un'incriminazione.

Mantiene il riserbo il sostituto procuratore della Repubblica Maria Teresa Latella, che l'altra sera è accorsa a Ovada e che ha dato disposizioni per l'autopsia: probabilmetne sarà eseguita oggi nell'obitorio del cimitero di Ovada.

Sul corpo di Ottavio Bobbio, 70 [illegible]ni compiuti ad aprile, sono stati accertati i segni di violente contusioni. Ma l'uomo era ammalato, soffriva di cuore e [illegible] è da escludere che questa sua condizione abbia avuto un peso determinante nel decesso. Il risultato dell'autopsia sarà importante anche per stabilire il momento del decesso che secondo indiscrezioni risalirebbe a ore prima di quando il fratello della vittima, Raffaele, di 74 anni, è rincasato, l' ha trovato esanime sul pavimento della camera da letto e ha dato l'allarme: erano circa le 16.

Scartata decisamente dagli inquirenti, fin dal primo momento, l'ipotesi della rapina, resta da chiarire chi può aver aggredito l'[illegible] agricoltore e quali possono essere i motivi all'origine del grave fatto.

I fratelli Bobbio sono originari di Rocca Grimalda e prima del loro trasferimento alla cascina della f[illegible] San Lorenzo d'Ovada, avvenuto nel 1956, hanno vissuto a Molare, dove abita un altro fratello, Vittorio, mentre un quarto fratello vive [illegible] Ovada.

Raffaele [illegible] Ottavio, entrambi celibi, hanno sempre lavorato la terra occupandosi anche di alcuni cavalli. Ottavio era anche gravemente malato e i due intendevano vendere la cascina e proprio in questi giorni avrebbero dovuto redigere l'atto davanti al notaio. Avrebbero poi affittato un appartamento alla periferia di Ovada e un rustico nella zona di Predosa nel quale opportunamente ricoverare gli [illegible]li che attualmente [illegible] [illegible] San Lorenzo.

Ultimamente ad aiutarli nelle conduzione dei terreni c'era [illegible]n salvadoregno abitante a Genova e che a quanto sembra lunedì era [illegible] Ovada. Anche quest'ultimo, come Raffaele Bobbio, sarebbe stato a lungo interrogato dai carabinieri. Ieri [illegible] rebbero state sentite anche altre persone che avevano rapporti con i fratelli Bobbio.

Ma, evidentemente, il fatto che non sia stato assunto alcun provvedimento da parte del magistrato conferma che gli inquirenti non hanno ancora raccolto gli elementi necessari per una decisione nei confronti di eventuali persone sospettate di essere coinvolte nell'omicidio.

Intanto la casa di San Lorenzo nella quale è avvenuto il delitto è sotto sequestro.

Ieri pomeriggio non c'era anima viva vicino all'abitazione. Nel cortile c'erano soltanto qualche gatto e alcuni cani. L'ambiente dava un [illegible] di vera desolazione, malgrado il suggestivo panorama che da lassù, sulla sommità della collina, si può ammirare.

La vittima, Ottavio Bobbio, di 70 anni, e la casa colonica della frazione San Lorenzo di Ovada nella quale l'altro pomeriggio è stato [illegible] il [illegible] dell'agricoltore. Oggi sarà eseguita l'autopsia

Interrogati il fratello e il salvadoregno che li aiutava nei campi

I Bobbio intendevano vendere la cascina per trasferirsi in città

Serravalle, singolare situazione nella causa civile tra alcuni abitanti e la Europa Metalli

La beffa del risarcimento «incalcolabile»

Serve una perizia da centinaia di milioni per stabilire i danni

Emma Camagna
SERRAVALLE SCRIVIA

Le 13 famiglie che chiedono alla direzione dello stabilimento Europa Metalli il risarcimento dei danni causati da emissioni inquinanti a terreni, fabbricati, salute, rischiano di dover pagare le spese per le perizie che devono accertare l'esatta natura ed entità dei danni subiti, essendo a carico di chi le richiede e che può poi rivalersi sulla parte soccombente. Infatti il professor Stellio Munari [illegible] la dottoressa Enza Palermo, che hanno ricevuto l'incarico dal tribunale, hanno fatto sapere che gli esami sono estremamente costosi (alcune centinaia di milioni) poiché si devono eseguire trivellazioni, fare analisi del terreno e indagini epidemiologiche per stabilire le conseguenze sulla salute dei cittadini.

«E' assurdo - dice Francesco Piacentino, uno dei serravallesi in causa - i danni già sono stati accertati e il perito di parte, dottor Brianta, [illegible]ai ha fatto cenno a cifre del genere. Certo pretendiamo il risarcimento e presto, sono passati tanti, troppi anni».

I fatti. Nel '91 due dirigenti della fabbrica furono condannati a 8 mesi di reclusione per adulterazione colposa dei prodotti agricoli per l'emissione di fumi inquinanti e al risarcimento dei danni causati in un arco di tempo che va dagli Anni '70 [illegible] '90. Divenuta esecutiva la sentenza, Giuseppe Lanzavecchia, legale delle famiglie costituitesi in giudizio, iniziò la causa civile per ottenere il risarcimento (è stata pagata solo la provvisionale di 300 milioni complessivi). Occorreva, però, accertarlo e quantificarlo. Per questo il presidente del tribunale Gallizia diede incarico ai periti di procedere nei loro esami.

Ora si viene a sapere che farli implica una grossa spesa, non esattamente calcolabile. Il dottor Santoro, giudice della sezione stralcio che ora si occupa della causa civile, ha convocato per l'udienza del 15 febbraio 2000 le parti per concordare l'assegnazione degli incarichi. Ma non è escluso che si giunga a una transazione: l'azienda intende a risolvere la causa.

«Andremo avanti fino a quando i danni non saranno risarciti - dice Roberto Borella, altro serravallese in causa - la [illegible] ambientale è molto migliorata [illegible] si registra ancora la presenza di metalli nei terreni. Siamo disposti a una transazione ma deve essere adeguata ai danni».

La Europa Metalli è stata al centro di una causa penale nella quale è stato riconosciuto il diritto al risarcimento alle parti lese: per stabilire l'importo è stata intrapresa una causa civile

Bosio, è morto schiacciato: aveva 75 anni

Travolto dall'albero mentre lo abbatteva

BOSIO

E' morto schiacciato dall'albero che stava tagliando. La disgrazia ieri pomeriggio; vittima Enrico Gastaldo, 75 anni; abitava con la moglie Maria Lombardo in località Spessa, via Regina Margherita 75. L'incidente non ha avuto testimoni. Gastaldo, agricoltore in pensione, subito dopo pra[illegible] era andato nel suo bosco in località Gabè, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Con la motosega voleva tagliare un albero d'alto fusto. Non [illegible] più tornato. Quando s'è fatto buio, i famigliari hanno cominciato a preoccuparsi e la moglie ha dato l'allarme. Alcuni abitanti della frazione - fra cui anche il sindaco di Bosio, Persano - [illegible]no andati a cercarlo e hanno trovato il corpo ormai senza vita: era sotto un grosso tronco appena abbattuto.

«L'albero non è caduto subito - ha spiegato uno dei primi soccorritori - perché "Rico" (era il nomignolo della vittima; ndr) aveva in mano [illegible] catena. Probabilmente voleva legare il tronco al trattore per svincolarlo dai rami che lo tenevano ancora in piedi. Una manovra che gli è stata fatale: con ogni probabilità proprio in quel momento la pianta, ormai recisa, gli è [illegible]ta addosso».

Per liberare il corpo hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco di Novi, che hanno lavorato a lungo. Sul posto anche i carabinieri di Gavi e il medico legale, Angelo Grosso, che accenna, come causa della morte, alla probabile frattura della colonna vertebrale. Il cadavere di Enrico Gastaldo è stato portato all'obitorio del cimitero di Bosio per gli accertamenti di legge. Il nulla osta per il funerali è già stato concesso: stasera nella chiesa del paese sarà recitato il «rosario».

Gastaldo è stato [illegible] dei tanti «damigianisti» di Bosio: portava il suo vino a Genova per venderlo. Lascia oltre alla moglie una figlia, Alda, il genero Renzo e i nipoti Davide e Sandra. «Era una persona eccezionale - dice commosso il sindaco - nonostante l'età aveva un piglio giovanile ed era di una giovialità coinvolgente» (a. me.)

Ha 35 anni ed è la prima donna pilota della nuova compagnia aerea

Una casalese nei cieli d'Europa

Ai comandi di un aereo della Gandalf Airlines

CASALE MONFERRATO

Paola Patrucco, 35 anni, casalese, sarà la prima donna-pilota della Gandalf Airlines, la giova[illegible] compagnia aerea italiana che entro fine mese attiverà nuove destinazioni nel Nord Europa con voli ad Hannover, Parigi e London City. La compagnia ha recentemente potenziato la flotta e lo staff tecnico e da gennaio diventeranno [illegible] gli equipaggi per un totale di 78 persone. Uno dei comandanti sarà Bente Sarrefeldt, [illegible]2 anni, svedese, affian[illegible] fra i primi ufficiali da Paola Patrucco.

Dopo aver frequentato il liceo scientifico, la casalese si è iscritta alla facoltà di Giurisprudenza a Pavia, appassionandosi al mondo del volo con lanci paracadutistici al Coppa di Casale, per poi conseguire con Domenico Conti, nel '91, il brevetto privato su aerei Tb9. La giovane pilota, dal grande spirito d'avventura, ha poi seguito un corso di perfezionamento di tre mesi [illegible] Chicago negli Stati Uniti su Piper e Cessna. [illegible] rientro in Italia è stata nel centro di Venegono (Varese) per un corso teorico e pratico, conseguendo il brevetto commerciale.

La pilota casalese Paola Patrucco

«Un brevetto che dà diritto ai voli su tutti gli areomobili, dopo aver effettuato però [illegible] specifici sull'aereo che dovrà essere pilotato» precisa la giovane casalese che ha, fra l'altro, effettuato un corso dell'Alitalia per pilota di linea [illegible] per diverso tempo è [illegible] pilota di aerotaxi della Euroset [illegible] Linate.

«Quasi per caso sono diventata la prima donna pilota della compagnia - racconta Paola -, un mio [illegible] [illegible] aveva detto che cercavano nuovo personale, e mi sono presentata [illegible] Orio al Serio senza nessuna pretesa, poi a due settimane dal colloquio è arrivata una telefonata che mi annunciava l'assunzione. E' stata una notizia fantastica, un'opportunità importante, primo ufficiale su [illegible] turboelica che vola a 500 chilometri orari e che toccherà tutte le capitali [illegible] Nord Europa. [illegible] tratta di voli di business-class, con 30-35 passeggeri». (r. sa.)

Da trent'anni la convenienza dell'acquisto in fabbrica
barenpel
MONTONI - CAPI IN PELLE - PELLICCE
UOMO - DONNA
A SAN SALVATORE MONFERRATO
via Noce,4 Tel. 0131 23.31.34 Fax 0131 23.80.60
Orario di fabbrica compreso Sabato - Domenica su appuntamento
Parcheggio privato

Commessa aggredita alle spalle. La titolare: «È solo uno dei tanti episodi di tutti i giorni»

«Via Gramsci è assediata dal crimine»

Polemica dopo il furto in negozio

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

«Non [redacted] razzista ma non voglio aver paura». Simona Mossino ha 33 anni, e con il marito gestisce tre negozi di biancheria intima e abbigliamento. Carattere deciso [redacted] quello della lettera che ha inviato ai giornali e al sindaco, perché scrive: «Non voglio darmi per vinta perché [redacted] mio quartiere è pieno di delinquenti». Il rione sotto accusa sta tutto intorno a via Gramsci dove c'è uno dei negozi, nella zona da un anno a questa parte sono aumentati gli episodi di furti, a sentire gli abitanti è la presenza di tossicodipendenti che mette a rischio la serenità. «Senza contare quanti extracomunitari entrano in negozio per vendere qualcosa - continua [redacted] particolare fervore Simona Mossino - e guai [redacted] non compri. Ogni giorno ne contiamo a decine, e spesso non si accontentano delle solite mille lire pretendono di più e con modi che spesso fanno paura».

Non cercava certo mille lire invece il tossicodipendente che l'altro giorno si è nascosto nel camerino del negozio: «Stavo parlando con una cliente quando è spuntato alle mie spalle - racconta la commessa - abbiamo capito che era uscito dal camerino dove si era nascosto, chissà da quanto tempo, mentre stavo lavorando. L'ho descritto agli agenti delle Volanti hanno detto che lo conoscono perché ha un difetto alle labbra».

«Sono dodici anni che lavoro in proprio - ribatte Simona Mossino - e ora sono costretta a tutti gli stratagemmi con mio marito, per prendere gli [redacted]si dai negozi. Questo [redacted] è giusto per chi ha scelto di vivere ad Alessandria proprio perché pensava che fosse una città tranquilla». A pochi metri dal negozio c'è l'ufficio delle imposte, protagonista di almeno due episodi di cronaca rilevanti, dal rogo dello scorso gennaio al furto di faldoni di pochi giorni fa.

«Vogliamo essere più tranquilli - scrive la Mossino - pretendo che la gente possa camminare senza timori, che la mia commessa come altre persone nella via non debba vivere nel terrore di rimanere in negozio da sola». Tra l'altro il metro che di solito [redacted] usa nelle mercerie per misurare nastri e bordure è diventato nel negozio di via Gramsci una preziosa «arma» scaccia-ladri.

Alla fine della missiva per Palazzo Rosso, la commerciante chiede qualcosa di più che il solito intervento dei vigili urbani: «Vorremmo un servizio d'ordine in divisa e in borghese, che possa allontanare in pochissimo tempo la delinquenza. Altrimenti ci difenderemo da soli, non mi darò di nuovo per vinta».

Simona Mossino, 33 anni, è titolare di un negozio di biancheria intima in via Gramsci. Ha scritto una lettera ai giornali e al sindaco per chiedere un [redacted] vigilanza

C'erano già state proteste

Un'auto dei vigili di pattuglia in zona

ALESSANDRIA

Il problema denunciato dalla commerciante di via Gramsci era già stato esposto al sindaco con numerose firme contro la presenza di extracomunitari e tossicodipendenti davanti al convento dei frati. Un'altra protesta era arrivata da abitanti di via San Francesco: lamentano schiamazzi (tra le 23 e le 24), parcheggio selvaggio di motorini e abbandono di rifiuti da parte dei giovani che frequentano il centro di aggregazione gestito dai francescani.

Il sindaco aveva scritto a fine settembre al vescovo ed al padre provinciale dei francescani. Ricordato che nella [redacted] densamente abitata ci sono molti esercizi commerciali, pur riconoscendo l'opera meritoria della mensa e del centro giovanile, chiedeva di consentire a chi va alla mensa di entrare nel convento anziché restare sulla via e di chiudere alle 22 il centro per i giovani. Nulla è cambiato. Il sindaco aveva pure invitato la Polizia municipale a maggiori controlli in via Gramsci.

Al comando si tende a sdrammatizzare la situazione denunciata da abitanti e commercianti [redacted] via Gramsci. «E' vero - dicono - ci sono, nelle ore della mensa, barboni e tossicodipendenti che sostano nella via, in attesa di ritirare il pranzo, che poi magari consumano sul posto».

[redacted] ritengono trattarsi di una situazione di disagio piuttosto ch[redacted] di pericolosità. I vigili, comunque, svolgono un'azione di prevenzione, guardano alla via con un occhio di riguardo, ma contro i venditori spesso non è possibile intervenire: arrivano da Genova dove hanno ottenuto il permesso di ambulanti, [redacted] in regola. [f. m.]

IL [illegible] LAVORO

Corsi di formazione per riqualificarsi

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 17 alle 12 nell'aula consilia[redacted] del Comune (prenota[redacted]i entro le 13 di venerdì) per: **1 operatore servizi generali**, cat. A1, per 4 mesi al Comune di Alessandria come custode-inserviente. Privati: **5 operai conduttori macchine e impianti**, 20-25 anni non compiuti o 32 anni [redacted] iscritti da un anno al collocamento (per contratto formazione lavoro) e in mobilità, preferibilmente diploma istituto tecnico professionale o qualifica da corsi professionali almeno biennali, militesente, turni a ciclo continuo.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: pubblico esercizio cerca **1 commis** [redacted] **sala**, [redacted] libretto sanitario; **fresatori** e **tornitori qualificati**, massimo [redacted] anni, a Novi; azienda metalmeccanica di Alessandria cerca **tubisti** e **diplomati** e **laureati nel** [redacted] [redacted]a**nico**, [redacted] Cad; **1 agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; pizzeria di Serravalle cerca **1 cameriere di sala** e **1 aiuto di cucina**, part time; imprese di pulizie di Novi e Basaluzzo cercano **donne**, con auto, 2 anni di iscrizione al Collocamento; impresa facchinaggio e pulizie industriali di Vignole cerca **soci lavoratori** 20-50 anni, con auto; **operai per linee elettriche** per impresa di Novi, max 30 anni; **1 apprendista muratore**, con patente, [redacted] 25 anni; **uomini 20-40 anni** per 2 mesi addetti all'imbottigliamento e alla lavatura delle vasche (non devono soffrire di claustrofobia) per cantina produzione vino.

Tortona (viale Piave 6, tel. 0131/861402). La Sezione è provvisoriamente ospitata in viale Piave 6, al primo piano. Lavori socialmente utili: **4 elementi per 12 mesi alla Croce** [redacted], sottocomitato di Tortona: l'offerta è riservata a chi percepisce indennità di mobilità e indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione speciale.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 17 alle 10,30 (prenotazione entro le 16,30 del 16) per: **1 istruttore amministrativo**, 6ª qf, uso pc, per 1 mese al Comune di Valenza. Chiamata mercoledì 24 alle 10,30 (prenotazione entro le 16,30 di martedì 23) per: **1 ausiliario specializzato sanitario**, 3° liv., a tempo indeterminato all'Ordine Mauriziano, ospedale di Valenza, posto riservato a lavoratori che siano stati occupati in LSU per almeno 12 mesi (dlgs 468/97 e legge 144/99). Privati. **1 orafo qual.**, alcuni anni di esperienza, massimo [redacted] anni, **2 orafi qual.**, alcuni anni esperienza, massimo 40 anni; **1 tagliatrice pietre preziose**, età massima 30 anni; **1 orafo lavorazione a mano**, esperienza minima 5 anni; **3 incassatori qualificati**, lavorazione di duralite o brillanti, età massima 30 anni; **2 impiegati** per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 elettricista qual.**, patente B, militeassolto, massimo 32 anni o iscritto al Collocamento da almeno 2 anni, curriculum vitae; **1 autista** patente CE o DE con almeno 2 anni di esperienza; **1 addetto pulizie** scale e uffici, [redacted] minima 30 anni, con auto, part time 20 ore.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **2 sondatori e 2 perforatori** per ditta di sondaggi geologici di Acqui; ditte edili dell'Acquese cercano **muratori, carpentieri e apprendisti**; carrozzeria cerca **1 lamierista auto; 1 apprendista stiratrice**, 18-23 anni, preferibilmente residente ad Acqui o con patente, per lavanderia in città; **1 ragazzo apprendista falegname**, 18-23 anni, per falegnameria Strevi; **1 ragazzo apprendista montaggio tende da sole**, 18-23 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: officina meccanica di Ovada cerca **personale per assistenza e revisione macchine utensili** di prestigio, disponibili a brevi trasferte, preferenza a personale del settore, patente B.

Timbratura del cartellino. Fino al 30 novembre nelle Sezioni per l'impiego si procede alla revisione del Mod. C/1 per la conferma dello stato di disoccupazione. Occorre dichiarare il reddito lordo percepito nel '99 e le eventuali variazioni anagrafiche.

Educare al lavoro [redacted] **il lavoro.** Al Cfp «S. Giuseppe» di Tortona è partito un corso di **introduzione ai processi produttivi, servizi all'impresa** (1200 ore, per ragazzi con licenza media), inoltre sono stati attivati altri due corsi: **operatore su personal computer** (600 ore) per adulti con più di 25 anni, con licenza media o qualifica professionale, interessati a una riqualificazione nel campo informatico e contabile, **tecnico gestione aziendale informatizzata ind. commercio internazionale** (1000 ore) con l'obiettivo di formare personale capace di operare attivamente in campo informatico, contabile e linguistico. Negli ultimi due corsi sono ancora disponibili alcuni posti. I corsi sono gratuiti (sono infatti sovvenzionati da Regione, Fse e ministero del Lavoro). Per informazioni: viale Bassi 7, Tortona, tel. 0131/822784.

Corso a Valenza. Il Consorzio intercomunale del Valenzano e Basso Monferrato organizza un corso per **assistente alle autonomie e alla comunicazione**, rivolto a persone di età compresa tra i 25 e 45 anni, sono disponibili 15 posti ed è prevista una indennità di frequenza di 2000 lire orarie. La scadenza per la presentazione delle domande è il 26 novembre. Informazioni possono essere richieste al Consorzio, che ha sede in strada per Solero 10, regione Gropella, telefono 0131/921416. [m. fa.]

MURO DI BERLINO

Manifestazione in Piazzetta

ALESSANDRIA. «Abbatti con noi i nuovi muri di Berlino», è stata l'iniziativa di An nel decimo anniversario del crollo del muro di Berlino. Ieri alle 12 (nella foto) il segretario provinciale di An Marco Botta ed il commissario della Circoscrizione Sud Antonino Tortorici, hanno abbattuto un pezzo di muro riprodotto in Piazzetta. Dice [redacted]: «Presenteremo un mozione per istituire la Festa della libertà». [f. m.]

[illegible]

CONTINUA il gioco concorso organizzato da La Stampa e Slowfood, condotto [redacted] Alessandria, per censire i vari modi con cui gli alessandrini di oggi interpretano questo mitico piatto. In sostanza il quesito è: come lo fate voi il pollo alla Marengo? Scrivete la ricetta (dandole un nome, tipo «Pollo alla Marengo alla mia maniera») accludete il tagliando qui sopra e inviateci il tutto in redazione.

Una giuria della Slowfood indicherà le quattro ricette migliori che si aggiudicheranno ognuna una confezione di bottiglie di vino da 250 mila lire offerte dalla Cantina Sociale di Ricaldone e dalla Cantina Terre di Vignale, nonché una «sorpresa» a base di pollo messa [redacted] palio dalla più nota polleria di Alessandria, quella della famiglia Boano.

Le ricette d[redacted] pervenire entro il 3 dicembre. Premiazione il 10 dicembre al ristorante La Tur di San Salvatore, ovviamente a cena.

LE UOVA GRATIS. Continua anche la promozione decisa dalla Ovo Bnà di Giarole che offre addirittura 500 confezioni «da sei» di uova. Qui non è necessaria alcuna ricetta: ritagliate semplicemente il tagliando; compilatelo o lasciatelo in bianco; presentatelo in uno dei punti vendita che elenchiamo: ad Alessandria, Centro cooperativo raccolta latte in Viale Massobrio (vicino agli Archi) e in [redacted] Acqui 29, Fabrizio Robotti in viale Michel 21 (mercato ortofrutticolo); a Valenza, Brovia & c. in via Tortrino 32 e Di Meglio [redacted] via del Castagnone 87; a Casale, Supermercato Crai in piazza Cappa 7; ad Acqui Terme, Alimentari Orsi Mauro in piazza [redacted]. Guido 21 o Alimentari Giacobbe Marco in [redacted]o Cavour 8.

In cambio del tagliando (attenzione, non [redacted] valide le fotocopie) avrete le uova, naturalmente fino all'esaurimento delle scorte.

LA STAMPA — MERCOLEDI' 10 NOVEMBRE [redacted] — SLOWFOOD

OvoBnà LA FATTORIA

CACCIA AL POLLO ALLA MARENGO

La mia ricetta s'intitola

Cognome e nome

Indirizzo

Telefono

CANTINA Sociale di RICALDONE — Cantina Terre di Vignale

Tagliando da accludere alla ricetta, quindi inviare a LA STAMPA, redazione di Alessandria, p.zza Libertà 15, 15100 - ALESSANDRIA

LETTERE AL GIORNALE

Danni flavescenza [redacted] proposta di legge

La flavescenza dorata dopo la sua prima comparsa nel 1973 è andata sempre più diffondendosi in tutto il nostro Paese, soprattutto al Centro Nord, fino a diventare un problema grave, difficilmente controllabile che assume, in talune regioni, i connotati veri e propri di una calamità naturale.

La Regione Piemonte è un esempio di [redacted] [redacted] normale fitopatia quale la flavescenza possa davvero mettere in crisi le economie agricole e agroindustriali di interi territori. La scarsa attenzione data dal legislatore e dal mondo agricolo fa sentire i suoi effetti.

Ora, al di là della prevenzione che resta l'obbiettivo da perseguire, dobbiamo però fare i conti con tutte quelle realtà agricole che in questo momento [redacted] state fortemente danneggiate dalla flavescenza dorata che ha causato ridotte rese e pregiudicato seriamente sia gli impegni che gli esiti produttivi tanto da costringere talvolta l'estirpazione e il reimpianto, dovendo affrontare notevolissimi oneri finanziari nell'ordine di decine di milioni.

Il Piemonte è una delle regioni ad avere un patrimonio vitivinicolo di grande rilevanza sia qualitativa che produttiva e la perdita di vigneti caratterizzati da ridotte rese produttive finalizzate al raggiungimento di elevati standard qualitativi costituirebbe una grave perdita [redacted]r l'immagine, la cultura o la produzione dell'intera vitivinicoltura italiana.

Alla luce di quanto detto ho presentato una proposta di legge alla Camera dei deputati che prevede il risarcimento dei danni subiti dagli impianti vitivinicoli colpiti da flavescenza dorata, la parziale copertura dei costi di estirpazione e reimpianto per quei vigneti colpiti irreversibilmente e infine agevolazioni da parte delle Regioni per i proprietari di vigneti che si avvalgono di meccanismi di lotta preventivi a bassissimo impatto ambientale basati sull'agricoltura biologica e in armonia con l'ecosistema.

Angelo Muzio
Capogruppo Comunisti
Commissione Agricoltura
della Camera dei deputati

NUMERI UTILI

[redacted]
AUTOAMBULANZE

[redacted] SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 742, Cr. Verde 0131 252.255, C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300, Cr. Bianca 0144 [redacted], Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Ava [redacted] 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** [redacted]: Cr Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. [redacted]131 270.027 **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 [redacted] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993 877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **S.** [redacted] Cri [redacted] 233.050 [redacted] **C.:** Cri [redacted] [redacted] **S.:** Cri [redacted] 65 176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [redacted] **Tortona:** Cri 0131 811.333; [redacted] 0131 811.247. [redacted]: [redacted] 0131 924.060 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [redacted] 0143 [redacted]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo del dr. Pinaluga corso Roma [redacted] (0131 251.207) Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] del giorno successivo svolge il servizio a serrande [redacted] per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente [redacted] Italia [redacted] (0144 322.747) **Casale:** Cucchiara corso Manacorda 30 (0142 452.188) **Novi:** Cristani [redacted] IV Novembre [redacted] (0143 2321). **Ovada:** Frascara [redacted] Assunta 18 (0143 80.341) **Tortona:** Bidone via Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Bellingeri corso Garibaldi 8 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, [redacted] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [redacted] 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61, **Tortona:** 0131 865.227; [redacted] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** [redacted] 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [redacted] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 866 863; **Valenza:** 0131 959.111.

[illegible] CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO. Roberto Malacarne agente assicurativo e Simona Barioglio, patrocinatore legale. Pao[redacted] Bressan operaio, con Caterina Pancera; Rosario Ruggiero macchinista ferroviere, con Vincenza Luppini, casalinga, Nuccio Buccafurni, autista, con Loredana Faveri, barista; Evaldo Pavanello, con Antonella Orsi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

• L'assessorato all'Economia montana della **Regione** e il Centro Estero delle Camere di Commercio nel '98 hanno realizzato un'iniziativa pilota nell'ambito del «Program[redacted] Interreg II Italia-Francia»: un corso per esperti in politiche e cooperazione transfrontaliera in aree montane, denominato «Master Montagna Europa», rivolto a giovani laureati in discipline scientifiche, economiche e giuridiche, finalizzato alla creazione di una [redacted] figura professionale, il consulente di sviluppo per aree montane. La Regione vuole riproporre l'iniziati[redacted] anche per il '99, per avvicinare gli operatori del territorio alle problematiche delle realtà montane locali. Sono stati coinvolti tutti i sindaci dei Comuni piemontesi per diffondere la conoscenza del corso ai residenti nei rispettivi territori.

IN CITTA' E FUORI

Editoria

Libro a Valenza

Nel Centro comunale di cultura, di Valenza in piazza XXXI Martiri, Marco D'Eramo presenta stasera alle 21,30 il suo ultimo libro. «Lo sciamano in elicottero»» [redacted] da Feltrinelli. L'ingresso è libero. [r. c.]

[redacted]

Ceramica e pittura

E' aperta fino a sabato a Casa Sappa in via S.Lorenzo 63, ad Alessandria, la mostra di Paola Guazzotti e Adamo Pacilli, ceramica e pittura. [redacted] Guazzotti presenta la sua più recente produzione artistica: raffinate decorazioni [redacted] ceramica e porcellana, meticolose riproduzioni di «pezzi» del Settecento. Tele dal sapore metafisico e surrealista sono quelle esposte dal giovane e promettente pittore Adamo Pacilli. Orario: 10-12 e 16-19. [f. m.]

San Baudolino

Uffici chiusi

Oggi per la festa di San Baudolino rimangono chiusi al pubblico gli uffici della Prefettura e gli uffici postali di Alessandria Centro e le succursali: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e quelli di Casalbagliano, Casinagrossa, Castelceriolo, Litta Parodi, Lobbi, Mandrogne, San Giuliano Vecchio, San Giuliano Nuovo, San Michele, Valle San Bartolomeo, Valmadonna, Villa del Foro. [r. al.]

[illegible] creativo

Oggetti in pasta di sale

Sono aperte a Casale [redacted] iscrizioni per il laboratorio creativo «Un magico Natale in pasta di sale» che Manuela Solerio terrà dal 20 novembre, ogni sabato, fino alla festa conclusiva del [redacted] dicembre. Iscrizioni in Biblioteca Ragazzi, dove poi si svolgerà il corso, dalle 15 alle 19 (0142-444308). [r. sa.]

Unitrè

Inglese e Storia

Per le lezioni dedicate all'Unitré di Casale questo pomeriggio alle 16,30 lezione di Inglese con Andreina Grignolio, poi Storia con Dionigi Roggero che illustra «La storia dagli Anni Ottanta ad oggi». [r. sa.]

I dati alla conferenza dei sindaci. Chiesto incontro con l'assessore regionale

Novi, bilancio in rosso per l'Asl

Venti miliardi in meno alla chiusura del '99

[redacted]

Asl 22 in rosso: il '99 [redacted] si chiuderà con un disavanzo che si aggirerà sui 20 miliardi. Il dato è emerso l'altra sera alla riunione della Conferenza dei sindaci dell'Asl 22. Un elemento che ha suscitato perplessità tra i primi cittadini dei territori con centri zona Novi, Ovada e Acqui, soprattutto se paragonato ai risultati dei due anni precedenti di gestione Martiny: il '97 si [redacted] chiuso con un disavanzo di 10 miliardi e mezzo, nel '98 il deficit era sceso ad 1 miliardo e 500 milioni. Secondo il direttore generale dell'Asl 22 Giorgio Martiny, sono due le ragioni che hanno determinato questo «strano balletto [redacted] cifre», come l'ha definito qualcuno in assemblea: una è la decisione, [redacted] due mesi dalla chiusura dell'anno, della giunta regionale di voler risparmiare 87 miliardi nel proprio bilancio sanitario, chiedendo a tutte le Asl piemontesi il taglio dell'1% delle spese dirette; l'altra, [redacted] significativa, è che, avendo l'Azienda sanitaria ridotto il proprio deficit l'anno precedente, non è stata inserita fra quelle che beneficia[redacted] di [redacted] bonus finanziario [redacted] copertura di spese, ovviamente da documentare in dettaglio, relative all'anno in corso.

«Paradossalmente - commen[redacted] il dottor Vittorio Daghino, medico oculista, consigliere comunale di Forza Italia e membro della commissione consiliare sanità - [redacted] premia chi contrae debiti». Così la conferenza dei sindaci ha deciso di chiedere un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, richiesta inoltrata già ieri mattina. «Spero che possa avvenire già nei prossimi giorni - dice il sindaco di Novi Mario Lovelli - per una verifica della situazione e per comprendere meglio la decisione della regione, prima delle preconferenze dei servizi di Novi ed Arquata del 23 e 24 novembre. Restando così le cose, rischierebbero di saltare le intese di programma, il piano di riorganizzazione sanitaria già attivato e l'avvio di altri servizi sanitari. Novi [redacted] particolare, potrebbe vedere compromesso [redacted] piano di investimenti per la realizzazione del [redacted] blocco operatorio e la [redacted] rianimazione». Lovelli poi prevede anche [redacted] confronto con i vertici dell'Asl 22 per accertare in che modo, oltre ai motivi legati alla decisione della regione di tagliare le spese, al deficit '99 dell'azienda sanitaria locale di Novi, Acqui ed Ovada, possa aver inciso anche la gestio[redacted] Martiny. Intanto l'altra sera, la conferenza dei sindaci ha eletto come proprio presidente, Giovanni Pietro Nani, sindaco di Montechiaro D'Asti, mentre i cinque componenti della rappresentanza dei sindaci dell'Asl 22, una sorta di collegio direttivo, [redacted] risultati essere: Mario Lovelli, Vincenzo Robbiano, [redacted]rnardino Bosio, Giovanni Piazzale e Dino Angelini.

L'ingresso dell'ospedale «San Giorgio» a Novi s[redacted] dell'Asl 22. A sinistra Giorgio Martiny, manager dell'azienda sanitaria e a destra il sindaco [redacted] Novi Mario Lovelli

L'iniziativa durante un dibattito alla «San Baudolino»

Barbera: tutti i produttori insieme per avere la docg

[redacted] Marchiaro
ALESSANDRIA

Nell'ambito della «Fiera di San Baudolino» lunedì sera, con una manifestazione in sala Ferrero, si è svolta [redacted] premiazione delle aziende vinicole della provincia vincitrici del «Marengo doc» bandito. E' il concorso enologico della Camera di commercio giunto alla 25ª edizione: «Confermando - come ha detto il presidente Renato Viale - il successo di una iniziativa che vuole valorizzare gli ottimi vini doc e docg della provincia».

Erano presenti, per sottolineare l'importanza della viticoltura nell'economia alessandrina, il presidente della Provincia, Palenzona, il prefetto Quinto, l'assessore regionale Cavallera. Hanno condotto la serata, rallegrata dagli intermezzi musicali di Giorgio Conte e del medico-cantautore di Rocchetta Tanaro Paolo Frola, Willy Zaino e l'enogastronomo Paolo Massobrio che ha tra l'altro esaltato il vino barbera che, superati anni di crisi, sta riconquistando spazi sul mercato. Nella stessa giornata, durante un convegno [redacted] programma alla «San Baudolino», è stata raggiunta un'ipotesi di [redacted]cordo tra associazioni, produttori e Province di Alessandria ed Asti per arrivare a chiedere ed ottenere la docg. Si è partiti dai risultati di un'indagine che ha evidenziato la necessità di indicare la zona di provenienza del vitigno la cui identità territoriale non è molto delimitata.

L'ipotesi è di mantenere separate le due denominazioni barbera d'Asti e del Monferrato, [redacted] modo da evitare un travaso ch[redacted] rende difficile il mercato. Il barbera d'Asti sarà [redacted]lo «fermo», per quello del Monferrato al disciplinare [redacted] aggiunge[redacted] «talvolta vivace», questo per combattere la concorrenza di altri vini «vivaci» dell'Oltrepo e di altre zone vicine. Per il «Monferrato» si pensa a due sottozone, quella di Vignale per il Casalese e quella di Rocca Grimalda per l'Ovadese: il barbera prodotto in tali [redacted]e con delimitazione territoriale precisa dovrà essere solo «fermo». Per il barbera d'Asti [redacted] pensa ad una sottozona dell'Acquese che guarda verso l'Astigiano. Si avrebbero quindi due docg per i barbera Monferrato e d'Asti, con vita propria ed autonoma.

L'enologo Paolo Massobrio

[redacted]

Flavescenza

Nuove proposte per l'emergenza

TORTONA. Il grave problema della flavescenza dorata è sempre di attualità: il Consorzio di tutela dei vini Colli del Tortone[redacted], [redacted] risposta alle posizioni dell'assessore regionale, Giovanni Bodo, sul limite del 30 per cento di contributo fissato dalla normativa comunitaria, ha inviato nuove proposte alla Regione. «Il Regolamento Cee - dice Alessandro Scaccheri, presidente del Consorzio - stabilisce il limite del 30 per cento di contributo in riferimento ad un «sistema vigneto» sano, normalmente produttivo e non può essere applicato ad un'emergenza di estirpazione riconducibile [redacted] un'operazione generalizzata condotta per motivi sanitari». Scaccheri sottolinea l'esigenza di condurre un'analisi giuridica adeguata [redacted] questa situazione di emergenza. «Ad esempio - dice - si potrebbe fare ricorso a quanto previsto dal Regolamento per i piani di miglioramento aziendale: un sostegno tra il 30 e il 50 per cento in conto capitale delle spese di impianto dei vigneti». [m. t. m.]

Perizia dei vigili del fuoco: struttura fuori sagoma per i container

All'Ilva cede il ponte di ferro

La polemica dopo l'incidente a un Tir

NOVI LIGURE

Cade a pezzi il «ponte di ferro» dell'Ilva. L'infrastruttura che collegava, via rotaia, lo stabilimento alla vecchia area di deposito, cioè la cosiddetta area ex Ilva, è in pessime condizioni. Non è pericolante ma è lo stesso un rischio per la circolazione stradale, all'incrocio fra strada per Boscomarengo e Traversa Boscomarengo. L'incidente dell'altro pomeriggio ne ha riproposto la pericolosità.

Un autoarticolato ha urtato l'arcata del ponte e si è ribaltato. Fortunatamente il conducente non si [redacted] ferito in maniera grave. In seguito a questo episodio, i vigili del fuoco di Novi, con i colleghi di Alessandria, hanno eseguito un controllo dell'infrastruttura. Il ponte è fuori sagoma rispetto ai container degli autoarticolati.

Hanno poi rilevato la presenza di [redacted] solo bullone per l'ancoraggio di una piastra [redacted] giunzione che rischia [redacted] staccarsi dal ponte e precipitare sulla strada [redacted] la mancanza di altri bulloni. Così i vigili del fuoco invieranno una nota informativa alla prefettura e alla procura della Repubblica sullo stato dell'infrastruttura metallica. A questo punto la zona potrebbe anche venire chiusa al traffico per motivi [redacted] sicurezza. Resta poi ancora in piedi il contenzioso fra il Comune e la società Novisi, proprietaria dell'infrastruttura, per [redacted] pagamento degli arretrati della tosap, la tassa sull'ombra, a cui sarebbe soggetto anche [redacted] ponte di ferro dell'Ilva. [m. pu.]

[redacted]

[redacted] operai della Pernigotti [redacted] protesta

NOVI LIGURE

I lavoratori della Pernigotti hanno sospeso [redacted] lotta. Ora la questione dell'orario di lavoro è nelle mani dell'Ufficio del Lavoro di Alessandria. Ieri mattina i funzionari della sede provinciale hanno incontrato i dirigenti aziendali, le Rsu dello stabilimento e le segreterie sindacali locali [redacted] categoria. Entrambe [redacted] parti hanno ribadito le proprie posizioni sull'orario [redacted] lavoro attualmente [redacted] vigore [redacted] azienda che prevede turni, nei giorni feriali, di 7 ore ed il sabato lavorativo. «Strutturale ed economicamente rilevante», lo ha definito l'azienda. «Non ha più ragione di esistere e penalizza eccessivamente i lavoratori», è la tesi del sindacato. Ora entrambe le parti formuleranno una loro proposta su questo tema di [redacted] discuteranno, separatamente, con i funzionari dell'ufficio del lavoro. Toccherà prima a Fat, Flai e Uila, già entro la prossima settimana, poi all'azien[redacted]. «Siamo consapevoli della [redacted]ità della flessibilità per l'azienda - dice Aurelio Bonvicini della Fat Cisl -, tuttavia, se entro l'anno non troveremo un accordo, chiederemo il rispetto del contratto nazionale della categoria».

Dopo i sequestri di floppy disc

Capo dei satanisti difende l'acquese

ACQUI TERME

Marco Dimitri, presidente e fondatore dell'associazione «Bambini di Satana Corporation», non accetterà più iscrizioni alla sua associazione. Questa decisione, spiega Dimitri in una nota, è stata presa per proteggere le persone interessate al suo messaggio «dagli attacchi persecutori della magistratura»: negli ultimi anni - sottolinea, anche alla luce dell'inchiesta romana che ha portato a 5 arresti per detenzione di stupefacenti [redacted] a 17 avvisi di garanzia - essere iscritti ai «Bambini di Satana» è stato sinonimo di iscrizione nel registro degli indagati. E Dimitri difende anche lo studente universitario acquese la cui abitazione è stata perquisita durante la recente indagine. Al giovane sarebbero stati sequestrati alcuni floppy disk. «Nell'ultimo blitz - sottolinea Dimitri - sono stati coinvolti e trattati da criminali incalliti due nuovissimi soci: A. C., di Alessandria, socio da 2 mesi, e R. C., di Lucca, socio da 2[redacted] giorni. Questi sistemi, degni d'altri tempi, violano la libertà personale di [redacted] un credo pagano nel rispetto della legge». Secondo il fondatore dell'associazione, «Bambini di Satana Corporation» è il solo movimento satanista italiano costituito «con tanto di statuto pubblico e liste di iscritti [redacted] chiaro». Da oggi e fino a tutto il 2001, quindi, l'associazione non accetterà più iscrizioni, ma concentrerà l'attività sull'informazione multimediale. [Ansa]

Marco Dimitri

Era in carcere per bancarotta

Sessarego dopo la cella il ricovero

ALESSANDRIA

È in ospedale Giampaolo Sessarego, l'imprendito[redacted] di 53 anni arrestato l'altro giorno per tre episodi di bancarotta fraudolenta, documentale e per distrazione [redacted] seguito del dissesto della propria azienda, la società «Garage Nous». Da tempo in cattive condizioni di salute, l'imprenditore si è sentito male quando ancora si trovava negli uffici della Guardia di Finanza, che ha operato l'arresto su ordine di custodia cautelare del magistrato inquirente, e per due volte ha perso i sensi. Ora è piantonato al Dea dove viene sottoposto ad accertamenti clinici definiti urgenti da un medico che lo ha subito visitato. Giampaolo Sessarego, secondo l'accusa, quale amministratore della «Garage Nous», fallita nel giugno '97, distrasse 5 miliardi operando, prima del dissesto, una serie di prelievi dai conti correnti della società, e costituito un fondo patrimoniale sui propri beni immobili. Nel '90 si era staccato dalla attività di famiglia, operante da decenni nel settore della pelletteria, rescindendo [redacted] rapporto commerciale e creando la società «Garage Nous», per la produzione a livello industriale di capi di abbigliamento in pelle, gestita in proprio con sede prima a Milano e poi ad Alessandria. Il fratello Alberto ha invece continuato l'attività commerciale di famiglia gestendo personalmente negozi di vendita al pubblico, in tutto il Piemonte, di articoli di pelletteria, borse, valige, accessori. [e. c.]

[redacted]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Denunciato: deteneva illegalmente munizioni

I carabinieri hanno denunciato per detenzio[redacted] illegale di munizioni D. L., 41 anni, Spinetta, via Genova. I militari gli hanno trovato in [redacted] 120 cartucce di vario calibro durante una perquisizione in seguito ad un indagine per appropriazione indebita. [r. sc.]

GAMALERO

Si toglie la vita sparandosi al capo

Paolo Muroni, 63 anni, residente a Gamalero in via Isabella Chiodi 15, si [redacted] tolto la vita l'altra sera verso le 19 sparandosi al capo. Per i rilievi e gli accertamenti sono intervenuti i carabinieri di Sezzadio. [r. al.]

[redacted]

Oggi i funerali di Pipino Barisone

Si svolgono questo pomeriggio alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore i funerali di Pipino Barisone, 91 anni. L'uomo era un ex albergatore e per molti anni è stato presidente dell'Azienda autonoma di cura e componente della giuria del premio Acqui Storia dal '72 al '76. [g. l. f.]

Gatti [redacted] un movimento

Valenza: un'altra lista elettorale verso il centro

VALENZA. C'era una volta la lista «Per Valenza», composta da esponenti del Ppi e dei Sdi, che alle ultime elezioni sosteneva il candidato sindaco Carlo Frascarolo. Recentemente, cinque dei suoi componenti sono entrati in maggioranza con Ds e Verdi, scalzando Rc. Ora, uno di loro - Giuseppe Gatti - si è dichiarato autonomo e intende dare il via ad una aggregazione di centro, che forse sfocierà in una lista elettorale. Il motto è «Insieme si può...» e la dichiarazione d'intenti specifica: «Non è questione [redacted] equidistanza tra destra e sinistra o di contrapposizione ma di portare all'interno delle istituzioni un [redacted] nuovo di pensare la politica, l'ente locale e il [redacted] rapporto con la gente». Il programma parte dalla sicurezza della città per giungere sino alla «f[redacted]zione dei servizi [redacted] misura di cittadino [redacted] non di immagine. Basta [redacted] una politica tariffaria che non distingue chi ha i mezzi da chi fatica ad arrivare al 27 del mese». [r. c.]

L'Asmt ha già acquistato i cassonetti: in cantiere una campagna d'informazione

Tortona investe sui rifiuti organici

Anche a Città Giardino la raccolta differenziata

TORTONA

Parte la raccolta dei rifiuti organici a «Città Giardino», il quartiere residenziale vicino all'ospedale. Da gennaio, quindi, le abitudini degli abitanti della zona subiranno un radicale cambiamento. L'Asmt ha già acquistato i cassonetti ed [redacted] resta che collocarli nei pressi delle abitazioni. Al tempo stesso sarà attuata un'idonea campagna di informazione. L'Asmt, inoltre, sta preparando una serie di interventi rivolti ad incrementare la raccolta differenziata in tutta la città. Prima [redacted] «Città Giardino» la raccolta dei rifiuti organici era stata avviata nel rione Paghisano alto, dove attualmente prosegue con successo. Lungo le strade [redacted] collocati due tipi di cassonetti: uno marrone per gli avanzi dei pasti e gli scarti alimentari e uno verde per lo sfalcio dell'erba. Nell'arco di due anni, comunque, [redacted] raccolta della frazione umida sarà estesa a tutta la città. Attualmente i rifiuti organici vengono trasportati [redacted] Castelceriolo, ma quando entrerà in funzione, presso la discarica, il nuovo impianto di trattamento dei rifiuti organici (è previsto fra [redacted] e mezzo), il recupero di questi rifiuti costerà molto meno. Per incentivare la raccolta differenziata in città, l'Asmt ha in cantiere altri progetti che riguardano la realizzazione di 32 isole ecologiche, un migliore posizionamento dei cassonetti per renderli più facilmente accessibili agli utenti e campagne di sensibilizzazione verso i cittadini e nelle scuole. L'Asmt, infatti, vuole rivolgersi in particolare ai giovani, che dovranno abituarsi fin d'ora a comprendere l'importanza del riciclaggio dei rifiuti. L'Azienda municipalizzata organizza già da qualche unno visite guidate gratuite per tutti gli studenti della scuola dell'obbligo agli impianti della zona, ossia al depuratore, alla piattaforma fanghi e all'impianto di valorizzazione dei rifiuti. [m. t. m.]

Cassonetto per la raccolta dei rifiuti

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22
Via E. Raggio 12 - 15056 Novi Ligure (AL)

AVVISO ESPERIMENTO GARE

Asta pubblica ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e s.m.i., con criterio del prezzo più basso determinato in base ad offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 5 L. 14/73

1) Lavori di "Ampliamento dell'Ospedale di Acqui Terme" importo a base d'asta £ 9.626.126.870 - Appalto aggiudicato [redacted] - Offerte n° 29 - Ribasso: 16,11469% - Ditta Aggiudicataria: [redacted] SRL Via Morolense km [redacted] (FR).
2) Lavori di "Adeguamento [redacted] di prevenzione incendi 1° Lotto Ospedale di Acqui Terme" importo a base d'asta £ 4.067.673.775 - Appalto aggiudicato [redacted] 07.10.1999 - Offerte n° [redacted] - Ribasso 14,35977% - Ditta Aggiudicataria: I.R.I.S. SRL Via Delle Genziane 154 Genova.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Martiny)

AVVISO AI SOCI
BARONESSA CLUB

ILONA STALLER
VECCHIA GESTIONE
LA MITICA CICCIOLINA
IL 12 E 13 NOVEMBRE
Ogni giovedì, venerdì e sabato attrazioni erotiche e porno • Lap Dance
Table Dance artistico • Addii al celibato e nubilato su prenotazione
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI [redacted] CAPODANNO
VERCELLI - VIA RENATO CASALINO 86 (ZONA ISOLA)
TEL. 0338 [redacted] • ingresso riservato ai soci

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE

a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Casale, nuovo incarico per la perizia sulle condizioni in carcere di Numico

Segreto sull'ora dei funerali

Sepoltura privata per Giovanna Andreone

Silvana

CASALE MONFERRATO

Funerali rigorosamente privati per Giovanna Andreone, l'imprenditrice di 64 anni uccisa venerdì dal figlio Erminio Numico, di 45, durante un litigio avvenuto, poco dopo le 8, nell'appartamento signorile all'ultimo piano di Palazzo Marchesa Della Valle in via Corte d'Appello 5. La sepoltura si svolge stamane a Rive, dove c'è la tomba di famiglia, ma i parenti sono riusciti a mantenere il più assoluto riserbo sull'ora delle esequie. Il nulla osta è stato concesso ieri, dopo l'autopsia in cui è stato accertato che il colpo mortale partito dalla Smith&Wesson calibro 38 di Numico ha raggiunto la vittima all'aorta.

Il figlio omicida è rinchiuso nel carcere di Vercelli, dopo la convalida dell'arresto avvenuta lunedì, nell'udienza durata oltre quattro ore in cui Numico ha raccontato la sua storia: un ventennio circa, dal momento del tragico incidente da cui è rimasto gravemente segnato anche fisicamente, avvenuto nel dicembre 1980, fino a qualche mattina fa quando la tragedia si è consumata all'ultimo piano della casa di sua madre.

Numico ha continuato a ripetere che non voleva uccidere. E' la prima frase che aveva pronunciato consegnando la pistola ai poliziotti. E ha continuato a insistere: «Non volevo uccidere, volevo solo spaventarli». Con questo proposito era uscito di casa, prima delle 8, esasperato da anni di continue diatribe con la madre e gli altri famigliari.

L'antico palazzo in via Corte d'Appello dove è stata uccisa Giovanna Andreone

Numico vantava un credito di oltre un miliardo, che rappresentava la liquidazione della sua parte di patrimonio, ma circa due anni ogni richiesta veniva elusa. La risposta sempre la stessa: «Non abbiamo più nulla».

Numico e la moglie Anna Gatti vivevano in condizioni di gravi difficoltà economiche potendo contare soltanto sulla pensione di lui (poco più di 500 mila lire, per un'invalidità dell'85%). Era diventato difficile, per loro, riuscire persino fare la spesa o pagare il ticket per un esame medico.

In questa situazione disagiata si è inserito l'ultimo tassello scatenante: la decisione del giudice di non concedere il pignoramento dei mobili di Giovanna Andreone richiesto dal figlio. Numico non ha più nulla, ha problemi a racimolare i quattrini per fare la spesa. Al mattino esce di casa. La moglie lo vede agitato, lo rincorre, ma lui si è già allontanato con la sua Toledo. Anna Gatti immagina dove è diretto e senza perdere tempo si dirige verso la casa della suocera. Da piazza d'Armi a via Corte d'Appello, prendendo la scorciatoia dei giardini pubblici e camminando in fretta, ci vogliono circa dieci minuti, ci si impiega anche meno tempo che in auto visto che a quell'ora c'è traffico. Ma quando arriva in vista del portone, vede i poliziotti che arrestano il marito. Tra l'altro, ieri la dottoressa Nives Lorenzoni ha rinunciato all'incarico di svolgere una perizia sulla compatibilità tra le condizioni di salute dell'imputato e il regime carcerario. Il giudice ha nominato quindi il dottor Taiana di Pavia.

Ora è cominciato il momento dei silenzi, delle riflessioni, della disperazione per qualcosa che è avvenuto in un attimo e che chissà se si poteva evitare. Giovanna Andreone stamane viene sepolta, Erminio Numico è in carcere. Ci sono due donne sconvolte per la morte della madre uccisa dal loro fratello assassino. C'è una moglie disperata. Forse l'unico modo per riuscire a sopportare un grande dolore è mettere da parte, finalmente, ogni odio.

Acqui, un progetto del Consorzio per regione Barbato

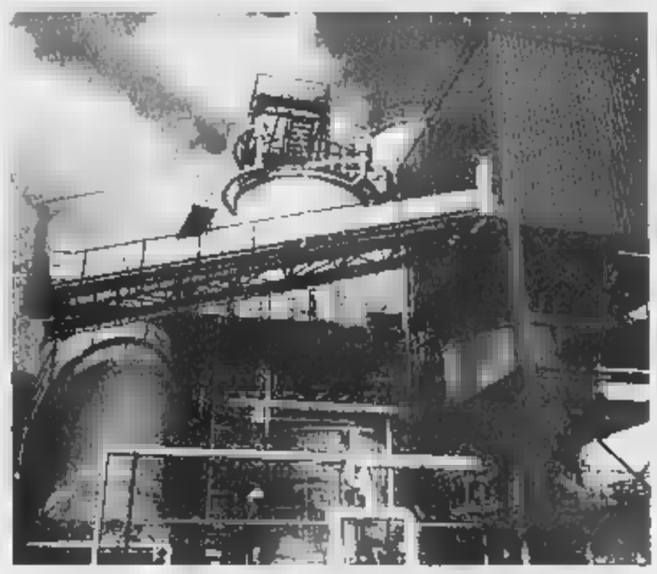
Un impianto da 24 miliardi trasforma i rifiuti in biogas

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un impianto per il trattamento dei rifiuti da 24 miliardi di lire. Si è tenuta ieri pomeriggio all'assessorato provinciale all'Ambiente, la Conferenza dei servizi per esaminare il progetto presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese relativo all'impianto di biodigestione anaerobica, che verrà realizzato in regione Barbato da un raggruppamento temporaneo d'imprese che fa capo alla società Ferrero di Cuneo. «L'impianto avrà una potenzialità di trattamento per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani pari a 45 mila tonnellate annue, a cui si andranno ad aggiungere 5 mila tonnellate annue di fanghi - ha spiegato il presidente del Consorzio Antonio Morettini -. Lo scopo è ottenere energia di recupero sotto forma di biogas, composto prevalentemente da metano».

Il sistema di trattamento prevede in una prima fase la separazione meccanica dei rifiuti solidi urbani, dalla quale si ottiene una componente secca ad elevata capacità energetica, con un potere calorifico inferiore, maggiore alle 3 mila chilocalorie per ogni chilogrammo, costituita principalmente da legno, carta, fibre tessili e plastica. Inoltre, dalla fase di pre-trattamento, si ottiene anche una componente inerte che non possiede capacità energetica e una frazione organica umida, destinata sia alla stabilizzazione del processo di biodigestione che alla produzione di biogas. Quest'ultima componente, viene ulteriormente fluida con l'aggiunta di acqua, prima di giungere nel digestore, dove viene riscaldata ad una temperatura compresa tra i 45 ed i 50 gradi, che permette, in assenza d'aria, lo sviluppo di biogas.



Un impianto biodigestore tedesco come quello che dovrebbe sorgere ad Acqui

Il prodotto in uscita dal biodigestore è un fango stabilizzato che viene disidratato dall'acqua che era stata preventivamente aggiunta, diventando così compost, che può essere utilizzato come fertilizzante o come materiale di riempimento di cave a cielo aperto, evitando così il suo conferimento finale in discarica. Il biogas ricavato invece utilizzato come combustibile. In Italia non esistono ancora sistemi di digestione anaerobica per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati, ci sono in Svezia, Danimarca, Germania e Svizzera.

Nel corso della riunione, sono stati sollevati alcuni rilievi tecnici per le eventuali esalazioni. L'utilizzo del biogas e del compost. La seduta è aggiornata al 14 novembre.

CASALE

Interrogazione di An

«Criteri incerti sul modo di valutazione»

CASALE. Chi ha valutato i valutatori? Un bisticcio di parole per sintetizzare l'interrogazione presentata dal consigliere Marco Botta (An) in merito alla composizione del cosiddetto «nucleo di valutazione» incaricato dalla giunta (per un'importo di 80 milioni) di esaminare i dipendenti comunali, il loro rendimento e la funzionalità dei servizi in cui operano. Il nucleo è composto dal segretario generale Vincenzina Ciaretti, dal prof. Valoti della Bocconi e dal prof. Guerci (già vicesindaco di Alessandria). Botta è perplesso sulle nomine e vuole sapere quali sono stati i criteri che hanno motivato la scelta degli esperti. «Il docente bocconiano non sarà tra quelli quali che avevano tenuto il corso agli stessi dirigenti comunali casalesi?» domanda. Quanto a Guerci, Botta solleva il dubbio che la scelta «possa essere stata dettata da motivi partitici più ancora che politici. Vorremmo sapere - aggiunge - qual è il suo curriculum professionale e di là dell'appartenenza diessina e delle sue peraltro legittime aspirazioni ad eventuali candidature future in enti anche sovracomunali». [s. m.]

CASALE

Festa al «Mutuo»

Cinque artigiani celebrano 35 anni di attività

CASALE. Una festa dell'artigiano davvero speciale quella in programma venerdì sera alla Società di Mutuo Soccorso in strada Cavalcavia che cade infatti quasi in concomitanza con il 35° anno di fondazione dell'Unione Artigiani.

L'associazione, attualmente presieduta da Giorgio Bragato, era infatti stata costituita nel 1965, con sede in piazza San Francesco, da Giuseppe Boffo, a cui subentrò Corrado Mortara, Edoardo Ferrero e quindi Bragato.

La seconda festa dell'artigiano è in programma alle 20,30 nella sala danze «Prime Viole» con l'aperitivo di benvenuto, cena fredda a buffet, musica, danze a balli e con la consegna del prestigioso premio «Una vita da artigiano» per chi ha dedicato la propria vita all'attività artigianale. «Un appuntamento per festeggiare gli operatori professionali, per stringere rapporti più stretti e per trascorrere una serata in allegria» spiegano gli organizzatori della manifestazione. [r. sa.]

All'università di Casale master di alto livello istituito dallo Iulm

La lingua del manager perfetto che opera sui mercati mondiali

CASALE MONFERRATO

Manager e imprenditori devono saper progettare e gestire relazioni istituzionali, comunicative ed economiche: saper comunicare, dunque, ma non soltanto con la lingua (e l'inglese viene ormai riconosciuto come linguaggio veicolare) bensì conoscendo anche la mentalità dell'interlocutore straniero. E' questo l'obbiettivo che si pone il «Master in lingue e comunicazione per le imprese» promosso dall'università Iulm di Milano, con il sostegno del Comune di Casale, della Fondazione Cariplo (per interessamento dell'ex assessore Angelo Miglietta) e di un comitato di aziende alessandrine (Bindi, Cerutti, Buzzi-Unicem, Gualadispensing, Ibl, Ipsoa, Paglieri) presieduto dal Cavaliere del lavoro Tere Novarese Cerutti.

Il Master è stato presentato nella sede universitaria casalese a Palazzo Hugues. Presenti, oltre al sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Luigi Merlo, al preside Gianni Abbate, anche i presidi delle due facoltà dello Iulm che coordinano il Master: Carlo Ricciardi, per l'area economico aziendale, e Mario Negri per le aree linguistica e interculturale. Ora è stato dato il via alle iscrizioni, riservate a un massimo di allievi per l'anno accademico 1999-2000, provenienti da qualsiasi città italiana (dal momento che questa è una specialità unica). Il corso, che inizierà a febbraio, è articolato in un semestre di 400 ore, seguito da stage in imprese che operano a livello internazionale. Delle 400 ore, 200 dell'area economico aziendale si svolgono a Milano allo Iulm (via Filippo da Liscate) e le altre 200 delle aree linguistica e interculturale nella sede universitaria casalese. L'esperienza sarà maturata in aziende del Casalese, del Piemonte orientale e della Lombardia. Possono iscriversi laureati in lingue e letterature straniere, relazioni pubbliche, economia e commercio, scienze politiche, oltre che manager e imprenditori. Sono richiesti, tra i requisiti, una buona conoscenza dell'inglese e nozioni informatiche di base. All'inglese si aggiunge lo studio del tedesco (nei prossimi anni saranno inserite altre lingue europee).

Il professor Mario Negri

Il master costa 10 milioni. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede universitaria casalese (0142.456732) oppure allo Iulm (02.89141314). [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Attenzione a furti e truffe: vademecum per prevenire

«Se qualcuno bussa alla tua porta: informazione e prevenzione sulla microcriminalità» è il tema dell'incontro promosso da Comune e Asl aperto alla cittadinanza, in programma lunedì alle 16 alla Ratonino. Verranno forniti consigli per prevenire furti e truffe, soprattutto ai danni di anziani. [c. sa.]

Furti nelle cascine, rubati anche i polli

Ladri nei giorni scorsi in alcune cascine della zona e nella chiesa di San Giuseppe al Lavello, dove però non è stato asportato nulla. Nelle cascine sono invece stati rubati attrezzi agricoli e alcuni polli. [r. sa.]

CASALE

Un veicolo antincendio per i roghi nel centro

Il distaccamento dei vigili del fuoco ha ricevuto in dotazione un nuovo mezzo antincendio: l'Eurocity Fiat, molto veloce e di ridotte dimensioni utile per gli interventi nel centro storico, con una capacità di 1600 litri. I pompieri lamentano invece la mancanza di autoscala per gli interventi in piani alti. [r. sa.]

Internet studentesco per comunicare in italo-tedesco

Diciannove studenti tedeschi dello Carl Spitzweg Gymnasium di Germering stamattina tornano in Germania dopo essere stati ospiti di coetanei casalesi del liceo Palli. Sarà creato un sito internet su Casale in lingua italiana e tedesca. [r. sa.]

CASALE

Pasti caldi, perché è stata incaricata la Croce rossa?

Il consigliere Marco Botta (An) ha presentato un'interrogazione per sapere come mai la Croce Rossa è stata incaricata dal Comune per la distribuzione dei pasti caldi agli anziani: «Come è stata fatta una comparazione con offerte di altri enti?». Il sindaco dice che non sono state espletate gare ma si è utilizzata la struttura che già svolgeva questo servizio. [s. m.]

Presentanto da «Asti-fest» a Nizza un video-catalogo che propone una serie di inedite ambientazioni

Il Monferrato diventa un set cinematografico

Montemagno, Murisengo, Montiglio scenari ideali per un film

Enrica Corrato

Chissà che in un futuro prossimo, nell'Astigiano non nasca un «turismo» tutto particolare. Quello delle «troupe» cinematografiche intente a girare esterni, con al seguito cinefili alla ricerca dei luoghi originali dove nascono i film. L'idea è intrigante (anche per il non secondario ritorno economico) e si è sviluppata durante la presentazione del video-catalogo, realizzato da «Film commission» di Torino, svoltasi sabato nel salone consiliare. Penalizzata purtroppo dalla mancanza di pubblico, l'iniziativa (curata da Asti-fest), ha avuto il pregio di aprire nuovi orizzonti sulle potenzialità di «set» dell'Astigiano.

Il video (registi Alberto Signetti e Pier Franco Milanese), ha fornito spunti insoliti: in una sorta di viaggio onirico gli autori hanno passeggiato per Montemagno, visitato la chiesa di San Secondo in Cortazzone, la stazione di Montiglio-Murisengo, le cave di frazione Perosini ad Antignano. Con immagini coloratissime di Palio e dei saloni di palazzo Ottolenghi. Per ogni situazione, è stata mostrata una ipotesi di scena: inquietante l'incontro tra un frate e una dama medievale nella chiesa romanica, oppure l'abbraccio in bianco e nero tra due giovani con vestiti Anni '70 alla stazione ferroviaria.

Il castello di Montemagno, indicato sfondo ideale per un film sul Medioevo

«A Roma gli studi di posa non ci sono più - ha raccontato lo scenografo Carlo Lova - normale quindi, che il cinema si rivolga alla provincia per trovare ambienti adatti». Il produttore Ladis Zanini ha ricordato le belle esperienze con Gianni Amelio girando a Torino «Come ridevamo» e Giorgio Fossati di Film commission, ha parlato delle fortunate esperienze di Viterbo (set de Il maresciallo Rocca). Per gli esperti, complici i pareri di Stefano Della Casa direttore di Torino Filmfest e di Giuliano Soria del Parco culturale Grinzane Cavour, il Monferrato potrebbe trasformarsi in «terra conquista» per il cinema. «Una opportunità - ha detto Elio Archimede responsabile di Asti-fest - che si potrebbe sfruttare in una accoppiata tra settore pubblico e privato».

Continua la fiera con appuntamenti che proseguono sino a domenica

S. Martino porta il cabaret a Canelli

Una rassegna di spot d'epoca dedicati al cioccolato

Dopo il «mercatone» di ieri, con oltre un centinaio di stand di prodotti tipici, degustazione di vini e distribuzione di trippa, la fiera canellese intitolata a San Martino prosegue questa sera, alle 21, al palatenda di piazza Zoppa, con uno spettacolo di cabaret.

Sul palco i comici Maurizio Milani e Gianluca De Angelis. Milani è conosciuto soprattutto dal pubblico televisivo - ha partecipato a diversi varietà comici su Rai e Mediaset, l'ultimo il programma tv «Zelig» condotto da Simona Ventura e Massimo Boldi - per le sue singolari caratterizzazioni di personaggi «estremi», dalla comicità surreale e che mettono alla berlina perbenismo e buonismo. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Il cartellone dei festeggiamenti canellesi prevede domani, sempre al teatro tenda, una serata dedicata al liscio, con rassegna di varie orchestre locali, l'organizzazione è dell'emittente Radio Canelli, presenta il dj Franco Denny.

Venerdì, dalle 21, ancora sotto il tendone, serata di grande musica d'autore con Giorgio Conte che interpreta il suo repertorio. Sabato: alle 10, alla Gancia, consegna del premio «Borello» al presidente della Regione, Enzo Ghigo; alle 21 al palatenda, nell'ambito di «Asti Incontri», rassegna di spot d'epoca dedicati al cioccolato ed esibizione della band astigiana «Fiati Pesanti». Infine domenica, in piazza Cavour, mercatino di antiquariato e apertura della fiera regionale del tartufo con mostra e asta. Alle 12,30, al teatro tenda, a cura della Pro loco, pranzo a base di tartufi (40 mila, info: 0141.823.907); alle 21 spettacolo con Piero Montanaro e Pino Milenr.

Il comico Maurizio a Canelli

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

E il sindaco promette interventi di recupero anche in piazza Statuto

Corso Garibaldi, «luce» di Valenza

Festa grande per la nuova pavimentazione

VALENZA

Musica, gioco e fantasia per il «vernissage» di corso Garibaldi, che domenica si è aperto al pubblico in tutto il suo splendore, offrendo al timido sole i suoi riflessi bianchi, scaturiti dalla pavimentazione in sienite e granito bianco. E il brindisi organizzato dai commercianti non ha fatto che accentuare l'atmosfera di festa esistente in città, che si è protratta sino al pomeriggio, con migliaia di persone - tra cui spiccavano bambini e giovani accompagnati dai genitori - impegnate ad assistere alle iniziative di animazione organizzate dal Centro di cultura, dall'Ascom o dalla Confesercenti: il parco dei bambini con gli animali gonfiabili e il castello di Aladino, trampolieri, giocolieri, clown, comici, la sfilata di moda e l'esibizione della Banda Rebora di Ovada.

«Invito i cittadini ad ammirare il nuovo corso - sottolinea il sindaco Germano Tosetti -. Tenendo conto delle particolarità del primo tratto e delle possibilità offerte dal secondo tratto, per linearità ed ampiezza, credo possa essere considerata una bella arteria, ordinata, praticabile, con gradevoli soluzioni di arredo non vincolanti e con la possibilità di ritocchi».

La fine dei lavori nella «cuntrà granda» non esaurisce i problemi del centro storico: «E' vero - riconosce il primo cittadino - resta aperta la sistemazione di piazza XXXI Martiri, dei portici e delle vie adiacenti, nonché il recupero di piazza Statuto e la riqualificazione dei dintorni». Intanto, proseguono i lavori del Teatro Sociale e si sta per avviare l'intervento per il museo di palazzo Pastore. «Occorre inoltre - conclude Tosetti - definire il progetto per piazza Gramsci, affinché diventi una vera piazza senza rinunciare ad offrire servizi utili alla città e al centro. L'idea è di aumentare le aree di parcheggio, accompagnandole con l'attivazione di alcuni piccoli luoghi di sosta a pagamento, per garantire la rotazione delle auto di chi deve fare shopping».

Corso Garibaldi, una delle principali vie di Valenza, ha un nuovo look: è stata interamente rifatta la pavimentazione

E ora lo shopping natalizio

Vetrine già allestite in previsione di due «frenetici» mesi di acquisti

VALENZA

L'inaugurazione del tratto conclusivo di corso Garibaldi anticipa la shopping chè per due mesi animerà vie e quartieri cittadini. Per facilitare il compito di chi affluirà nella «città dell'oro», proviamo a fornire qualche consiglio in fatto di opportunità e convenienza.

Per chi è attirato dalla fama di Valenza, la prima proposta è il punto vendita Maragno che apre la vetrina in corso Garibaldi, 85. E' il punto d'unione tra un'attività trentennale, avviata dal fondatore Rino Maragno, e la specializzazione introdotta dai figli Fabrizio e Ivano nei settori della gemmologia e dell'orologeria. Il negozio, aperto dieci anni fa, rappresenta il nodo più immediato per scoprire linee esclusive d'oreficeria e gioielleria, modelli unici realizzati anche su richiesta del cliente. E si riserva particolare attenzione alle giovani coppie, che hanno bisogno di fedine e solitari: i modelli sono tanti, nei colori di moda dell'oro, mentre i diamanti vengono rigorosamente selezionati e certificati. Disponibili anche gli orologi Zenith, Tag-Heuer e Seiko, di cui Maragno è esclusivista di zona. Per un regalo memorabile, insomma, in vista del terzo millennio, Maragno rappresenta l'ideale. Per l'abbigliamento si segnala la «Boutique Kris» di Krystina, ubicata a poca distanza dalla «cuntra granda», in corso Matteotti, 8. Dopo una lunga attività, chiude quello che rappresentava un punto vendita di classe, legato non solo ai capricci della moda ma alla purezza della linea, alla preziosità dei tessuti. Punto di riferimento di una clientela giovane e meno giovane, annovera tra i suoi capi marche di assoluto prestigio, «griffe» note e di sicuro richiamo sia per chi ama lo stile elegante, sia per chi preferisce quello sportivo. Le realizzazioni in pelle poi, sono uno dei punti di forza del negozio, che proprio in questi giorni comincia una vendita di realizzo per chiusura dell'attività. Gli sconti vanno dal 20 al 70 per cento: un'occasione unica, da prendere al volo.

In ultimo, riflettori su «Cascina Nuova» l'azienda agrituristica di strada Pavia, 2, che coniuga la tradizione della civiltà contadina alla modernità degli ambienti dedicati a chi viaggia per affari, turismo o piacere. Sono previste gite a cavallo, in bici, a piedi. E per gli appassionati di natura e birdwatching, a due passi c'è la riserva della Garzaia.

CASCINA NUOVA
Azienda Agrituristica
strada per Pavia, 2
Tel. 0131 954120 - 954763 - Fax 0131 928553

ZENITH
Swiss watchmakers since 1865

CONCESSIONARIO UNICO PER VALENZA

MARAGNO
GIOIELLERIA - OROLOGERIA
C.so Garibaldi, 85 - VALENZA - Tel. 0131.947.100

Boutique
Kris

Sensazionale Svendita
con sconti dal
20% al 70%

Non ci credi ?!?
Vieni
a
Trovarci

roccobarocco - Enrico Coveri
sirte group - Fendi

Dalna - Oslo Beatrice
Lei di Lancetti

Valenza (AL) - C. Matteotti, 8 - TEl. 0131.953184

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà a Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore del risaia europea (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.eco» (Consorzio produttori eco-compatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi il più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'inbernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni eco-compatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma sono accettati dal mercato in cambio di una qualità superiore, certa e garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontaà di imprenditori agricoli che aderiscono ai regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 novaresi e 5 vercellesi) possono garantite ogni anno circa 8 mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 25 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

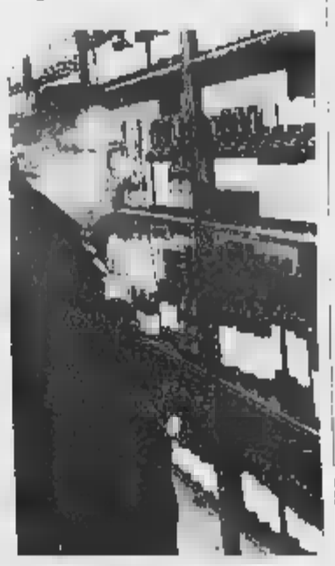
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto grande rivalutazione negli ultimi tempi, un successo che deriva dai terreni nei quali l'uva è coltivata, ma anche dalle nuova tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel , è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a un nuovo vino, «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Conclusa Ravotto: «Alba è al centro di una zona vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora un vino che porti il suo nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». [g. f.]



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, alla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così: per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le arce geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventatitolo») messi a disposizione dai nostri sponsor San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [a. d. m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più: L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autotre Via Novi, 70/1 - Basaluzzo (AL) tel. 0143.48.99.88
Centralcar Via Marengo, 149/151 Alessandria tel. 0131.25.10.05
Gaino & Mignone Via Berlingieri, 5 Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Prete F.lli Strada Valenza, 1 Casale Monferrato (AL) tel. 0142.76.17.1-2
Team Auto Via Piacenza, 189 Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Gruppismo

Al Municipale «Tre sorelle», sorta di analisi della donna a fine millennio

Casale, stagione al via con Cechov

In scena D'Abbraccio, Noschese e Sandrelli

CASALE MONFERRATO

«Tre sorelle» di Anton Cechov apre stasera, con replica domani, la nuova stagione del Municipale: protagoniste del riadattamento [redacted] capolavoro dello scrittore russo sono Mariangela D'Abbraccio, Chiara Noschese e Amanda Sandrelli, per la regia di Duccio Camerini. Tre artiste che hanno dovuto misurarsi con grandi interpreti del passato, come Rina Morelli, Sarah Ferrati ed Elena Da Venezia. Una prova che le ha già però viste raccogliere grandi successi in numerosi teatri italiani, fra cui recentemente il Nuovo di Milano, mentre in provincia sono già state applaudite al Civico di Tortona.

L'allestimento «emotivo» [redacted] Camerini ha visto anche la collaborazione di una psichiatra, che ha tracciato delle donne un profilo psicoanalitico e ha cancellato ogni riferimento alla Russia di fine Ottocento, ambientando la vicenda in un'indefinita cittadina di provincia.

Della villa delle tre sorelle restano come testimonianza solo un armadio con un'anta che sbatte di continuo per il vento, un vecchio divano e un tavolo: il tutto dominato da un muro scalcinato che avanza ogni tanto minaccioso dal fondo della scena quasi a volere schiacciare le tre donne, imprigionate nel cerchio della loro prigione.

Chiara Noschese, Amanda Sandrelli e Mariangela D'Abbraccio ricoprono rispettivamente i ruoli di Olga, Irina e Mascia nel testo di Cechov riadattato da Duccio Camerini

Ma chi sono le tre sorelle? Irina (Amanda Sandrelli) s'illude di trovare un riscatto nella routine di lavoro, ma rimane in un'apatica immobilità; Olga (Chiara Noschese) è congelata da un passato ingombrante, senza stimoli anche se avrebbe volentieri barattato il suo incarico di preside del ginnasio per [redacted] marito qualsiasi. Infine Mascia (Mariangela D'Abbraccio), che si è sposata ed uscita dalla famiglia, è la più carnale e istintiva, perdutamente innamorata del colonnello Vierscinin, che però se ne andrà.

«Tre sorelle» diventa per Camerini un'analisi della donna a fine millennio e le protagoniste sono un emblema dell'illusione, dell'apatia, dell'alibi che giustifica il non coraggio di vivere e amare. Grande attesa anche per il prologo fatto da scherzi di caserma, con i militari in platea impegnati in frenetiche corse con lenzuola bianche fatte volare sulla testa degli spettatori.

Per entrambi gli spettacoli ci sono ancora posti disponibili: in platea e nei palchi centrali costano 35 mila lire, nei palchi laterali 25 mila, ridotti giovani e loggione 20 mila. Per informazioni, si può chiamare lo 0142-444314. [r. sa.]

Due band al Thunder Road, a Voghera suonano i Cardio

Protagonisti i Damnhate nel mercoledì-metal di Lu

Fans di Marilyn Manson. I Damnhate suonano questa sera al Mephisto Café di Lu Monferrato

«Storie di sex, hate and confusion»: così i Damnhate definiscono i temi delle loro canzoni: il gruppo si esibisce questa sera al Mephisto di **Lu Monferrato**, che al mercoledì dedica ormai abitualmente spazio al metal. Ora come ora la band si è orientata verso lo stile di Korn, Deftones e di Marilyn Manson: è recente l'uscita di un promotape che contiene quattro brani dai testi introspettivi con suoni decisamente originali.

I Damnhate si [redacted] formati nel '95: nati come punk cover band, hanno comunque subito provato a comporre brani propri, alternandoli nell'esecuzione a quelli dei loro modelli, ossia Sex Pistols, Misfits e Bad Religion.

Nel '96 l'abbandono delle cover e la scelta di puntare verso sonorità sempre più pesanti: dall'heavy al death. E' seguita un'intensificazione dell'attività live, confortata anche dai risultati ottenuti nei primi concorsi: a «Noviaction», con una trentina [redacted] formazioni in gara, si sono classificati terzi e buono è stato anche (l'anno successivo) il risultato al «Thunderwaves» di Codevilla.

Il primo demo del gruppo s'intitola «Cyberdreams» ed è dell'autunno '97: le canzoni sono ispirate a sonorità futuristiche, pur con l'aggressività tipica dello stile death. Buono il riscontro da parte di riviste specializzate di tiratura nazionale, [redacted]ome «Metal Shock», e anche di fanzines [redacted] tutto rispetto. La formazione è composta da Mario Olivieri (voce), Valerio Lantero (chitarra), Claudio Repetto (chitarra), Simone Subre[redacted] (batteria) e Simone Lucarin (basso).

Serata black metal al Thunder Road di **Codevilla**, dove si esibiscono i gruppi Seed of Hate e Necro Art. Più commerciale l'appuntamento al Cowboysy Guest Ranch [redacted] **Voghera**, dove [redacted] di scena i Cardio Inediti: con [redacted] leader Carlo Andreoli (voce e autore dei testi) [redacted] Fabio Casali (chitarra), Max Zaccaro (basso), Mirco Maffina (tastiere) e Luca Giordano (batteria). [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Luna Park

A Valenza, al coperto

A Valenza funziona il luna park al coperto nei giardini di via Camurati, con giostre per i bambini e attrazioni per adulti e ragazzi. [r. c.]

Arte

Mostra di Ludmila Vouch

Alla tenuta la Tenaglia di Serralunga di Crea, sino al 20 dicembre, ogni giorno dalle 15.30 alle 19 si può visitare la mostra *personale dell'artista Ludmila* Vouch. [r. sa.]

Cineforum

«Il caso Winslow»

«Il caso Winslow» di David Mamet, con Nigel Hawthorne e Rebecca Pidgeon (Premio della critica a Cannes '99) è il film che viene proposto stasera (doppio spettacolo: 20,20 e 22,20) al Poli di Casale nell'ambito del ciclo «Anteprime», a cura del Gruppo cinema. La pellicola è ambientata a Londra, nel '14, dove un lord arriva a rovinare economicamente la famiglia pur di dimostrare l'innocenza del figlio tredicenne, accusato ingiustamente di furto ed espulso con disonore dall'accademia militare. [r. sa.]

Dal 22 corsi e incontri al Punto D e al Centro comunale di via Cavour

Uno strumento contro il disagio

Lanciata l'iniziativa «La musica scava il cielo»

ALESSANDRIA

«La musica scava [redacted] cielo» è l'iniziativa che l'amministrazione comunale, unendo le forze e le esperienze degli assessorati alla Cultura ed ai Servizi sociali, propone [redacted] giovani. E' stata presentata dagli assessori Gian*franco Cuttica e Gabrio Secco, sottolineando che la valenza* socializzante della musica è importante per combattere il disagio giovanile e favorire la comunicazione tra i giovani.

Si tratta di corsi di musica e di incontri con professionisti ed esperti dei circuiti musicali giovanili italiani. I corsi (basso elettrico, chitarra elettrica, batteria e percussioni, tastiere, per giovani dai 14 ai 25 anni) s'inizieranno il 22 novembre e si articoleranno in 15 lezioni settimanali di un'ora al Punto D, in via Parini 21, e al Centro musicale di via Cavour 29. Costo: 80 mila lire.

Al Centro musicale vengono date nozioni tecniche [redacted] amplificazione e registrazione

Da novembre a maggio, con cadenza settimanale, si terrà al Conservatorio (scuola «Stranee» di via Sacco) un corso di canto corale. I corsi «I colori della danza» (tango argentino, flamenco e danze dell'area celtica) si terranno con cadenza settimanale, alla sera e per adulti, al Conservatorio.

Gli incontri «Cosa bolle in pentola nella musica italiana» [redacted]o infine in programma il 17 novembre, il 1° e il 15 dicembre, sempre con inizio alle 21, al Punto D, ingresso libero. Infine, incontri tematici gratuiti sulle tecniche di amplificazione e registrazione audio al Centro musicale di via Cavour. [f. m.]

Nell'ambito del ciclo proposto dal Circolo del Cinema

Incontri a Tortona e ad Ovada col regista Gianluca Tavarelli

Il Circolo del Cinema incontra il regista Gianluca Tavarelli, che sarà presente stasera al Comunale di **Ovada** (con inizio alle 21) e domani sera a **Tortona**, alla Multisala Sociale (21,30) per presentare il suo film «Un amore», considerato una delle opere più interessanti di questo inizio di stagione.

Gianluca Maria Tavarelli è nato a Torino nel '64, ha ricevuto parecchi premi internazionali per la regia e anche per la sceneggiatura, tra i quali il prestigioso «Solinas», attribuitogli per la sceneggiatura del lungometraggio «Portami via» del '94, che aveva tra l'altro presentato anche a Tortona.

In città era stato invitato anche [redacted] occasione dell'uscita del cortometraggio «Dimmi qualcosa di te» dell'89, con cui ha poi ricevuto cinque importanti riconoscimenti, tra cui [redacted] targa Vega-film e il premio Unesco '90, ed ha partecipato al Florence Film Festival '90 a New York e il BP Expo '92 a Londra. Altri suoi cortometraggi [redacted]: «Nubi», «Il ferro contro il viso» dell'88, «Non oltre mezzanotte», «Cercando Erato» e «Forme della realtà». Il suo primo lungometraggio «Portami via», del '94 (anche questo presentato [redacted] Tortona)

«Un amore» è interpretato da Lorenza Indovina (Sara), Fabrizio Gifuni (Marco), Luciano Federico (Filippo), Roberta Lena (Veronica), Gianluca Arcopinto (marito di Sara), Riccardo Montanaro (investigatore) ed Ezio Sega (professore universitario). Il film, prodotto da Gianluca Arcopinto, è stato applaudito alla Mostra di Venezia.

In televisione Tavarelli ha diretto due documentari sulle Filippine prodotti da Mediaset e trasmessi da Canale 5 e Italia 1; ha poi realizzato vari spot pubblicitari. [redacted]a collaborato come regista al programma condotto da Donatella Raffai «Parte civile» su Raitre; ha scritto con Leonardo Fasoli la sceneggiatura de «Il bandito e il campione» e, sempre per la Rai, il giallo «I delitti della collina».

Con Leonardo Fasoli è autore della sceneggiatura di «Bersaglio mobile», prima puntata della serie tv «Scomparsi», con Claudio Amendola. [m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 044
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Asterix e Obelix contro Cesare
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Ore 20-22.20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Amore a prima vista
di V. ... con V. Salemme e M. Tayde
Ore 20.15-22.30 L. 12 000/9000

CORSO. Tel 0131-268 080
American Pie
di P. e C. Weitz
Ore 20-22.15 Lire [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22.20 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.25. Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-340 321
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.45-22.30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-340 321
E il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. Dorani
Ore 20-22.30 Lire 12 000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 885
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30. Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-467 516
Oggi chiuso

CANELLI

[illegible]. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 19.45-22.30 Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 791
The Fight Club
di D. Fincher con Brad Pitt - Viet. anni 14
Ore 19.50-22.25 Lire 12 000/9000

POLI. Tel 0142-452 081
Il caso Winslow
di D. Mamet
Ore 20.20-22.20 Lire 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22.30 Lire 12 000/9000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Guardami
di D. Ferrario con E. Cavallotti e S. Orsola
Ore 20.30-22.30. Lire 10 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala [illegible]
[illegible]ing - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Gioco a due
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Pazzi in Alabama
Ore 20-22.30 Lire 10 000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Haunting - Presenze
di J. De [illegible] con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

[illegible] 0143-76 290
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.15-22.20 Lire 1[illegible]

OVADA

[illegible] Tel 0143-81 411
Un amore
Ore 21 Lire 12 000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

[illegible]. Tel 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 10 000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Haunting - Presenze
di J. De Bont con L. Neeson e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Ore 20-22.30 [illegible] 12 000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-646 124
La balia
Ore 21.15 Lire 10 000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 93 73. *Il giudice e l'assassina (v.o.).* Or.: 20.15. *L'orologiaio di Saint Paul.* Or.: 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. *Il sesto senso* V. M. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Notting Hill.* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *Haunting-Presenze.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: *Eyes [illegible]* Or.: 15.45, 19, 22.15. Sala 3: *Fight club.* Or.: 16.30, 19.50, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190. *Eyes wide shut.* Orario 16.20, 19.20, 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 54[illegible]. *Amore a prima vista.* Or.: 15; 16.55, 20.45; 22.40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Il viaggio di Felicia.* Or.: 16, 18.10, 20.20; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Il sesto senso.* V.M. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *L'amante perduta.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232 029. *Haunting - Presenze.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. [illegible] *Pie.* Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14.30, 17.10; 19.50, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *La coppa.* Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *America Pie.* Or.: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.45; 17.50, 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *E allora mambo!* Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Il vento ci porterà via.* Or.: 16, 20; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or.: 14.40, 17.20; 20; 22.40.
FARO v. Po 30, [illegible] 817 33.23. *Notting Hill.* Or.: 20, 22.40.
FIAMMA corso Trapani 67, telefono 385 2057. *Haunting - [illegible].* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Fight club.* Viet. min. 14. Or.: 14.30; 17.10, 19.50, 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 80. *La ragazza sul ponte.* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Come te [illegible].* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] **1** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41.73. *Lock e Stock pazzi e scatenati.* Or.: 15.55, [illegible] 20.20, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Entrapment.* Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Gioco a due.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. Sala 1: *Eyes wide shut.* V.M. 14. Or.: 15.30, 18.45; 22. Sala 2: *Fight club.* Or.: 14.45, 17.20, 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate.* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia.* Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50. *The acid house.* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Il 13° guerriero.* Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Tifosi.* Or.: [illegible], 22.30.
VITTORIA v. Roma 356, [illegible] 5621789. *Sesto senso.* Or.: 15.50, 18.05; 20.20, 22.35. Viet. minori 14 anni.
TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 19 spettacoli della Stagione [illegible]. Abbonamento numerato: L. 100 000. Rendita biglietti a L. 10 000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musicisti al Regio: *Omaggio a Giorgio Ferrari.* Ascolti discografici di musiche operistiche e sinfoniche composte da Giorgio Ferrari. A cura di Roberta Ferrai: partecipa il compositore. Ingresso libero. Informazioni: tel. 011 8815 246/210/238.
AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto.* Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prov. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810 4653/810 4961

GLI SPOSI D'ITALIA

Coppia novese «in gara» a Fiuggi

Non hanno vinto il concorso «Gli sposi d'Italia», ma al Teatro delle Fonti di Fiuggi sono stati definiti unanimemente la coppia più simpatica: non a caso Paolo De Amicis e Marianna Chiodo sono stati poi intervistati dal Tg2 per la rubrica «Costume e società». I due novesi, che hanno rappresentato il Piemonte, hanno acquisito il diritto [redacted] partecipare alla manifestazione avendo acquistato l'abito al centro Eros di Bosco Marengo.

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA.

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Terza manche: dal 19 al 21 Novembre, manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

il cancro ama i fumatori

Il [illegible] ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[illegible] SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A [illegible] MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

GUIDONE & ASS.

Specchio

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica"
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
tutto a numeri.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Mister Lovisolo ritrova da avversario Spatari, che ha guidato alla Novese

Casale, la Coppa come medicina

Oggi al Palli l'atteso match col Valle d'Aosta

Rodolfo Castellaro

CASALE

Torna la Coppa Italia dilettanti e il Casale si trova di fronte (ore 15 al Palli) una temibile avversaria del girone A, il Valle d'Aosta, che naviga nelle parti alte della classifica ma ha notevoli potenzialità e si è rinforzata con l'ex bomber della Novese, Spatari, autore del gol del pareggio domenica a Borgosesia. Non ci sarà, invece, l'ex nerostellato Rotolo che, scelta clamorosa, è andato a giocare nel Trino, in Promozione. Ovvio che la manovra sia stata orchestrata dall'ex ds del Casale, Gigi Tricerri, che ricopre analogo incarico nel club vercellese.

Patron Coppo tiene moltissimo alla Coppa, conquistata lo scorso una performance entusiasmante, e vuole continuare il cam. «Mi aspetto una prova gagliarda, quella di domenica Sancolombano - dice il presidente nerostellato - e sono sicuro che questa volta confortati dai gol». Ne sono convinti anche i giocatori. «Non può sempre andare male, prima o poi ci sbloccheremo». Mister Lovisolo si augura che sia oggi. «Vorrei dedicare il primo esso ai supporter nerostellati, che mi hanno accolto con entusiasmo e applaudito - spiega -. L'occasione mi sembra ghiotta». Il tecnico ha mente alcuni ritocchi: «E' probabile che tenga a riposo Melchiori ed El Sheikh, che domenica hanno faticato molto e hanno bisogno di rifiatare - afferma -. Ci saranno variazioni anche in difesa». Tra l'altro si offre l'opportunità di far giocare un centrocampo inedito con Bruno e Guindani. Sarà titolare Cardinali, mentre sulla fascia Guatteo dovrebbe rilevare Cafferata. Formazione: Pozzati, Fantauzzo, Izzo; Bruno, Brandani, Brakus (Angeloni); Guatteo (Cafferata), Guindani, Mazzeo, Cardinali, Soragna.

Il centravanti del Valle d'Aosta Luca Spatari (ex Novese) ritrova oggi al «Palli» l'allenatore Stefano Lovisolo che lo ha avuto alle dipendenze lo scorso anno proprio nella squadra biancocelestе in cui l'attaccante ha segnato 24 gol

AMATORI

Aics, solo un pari il Bellero

E stasera i valenzani del Batazzi possono tornare in pole-position

Nel diluvio, non si salva neppure la capolista dell'UISP, Circolo dei Trenta, che vede sospesa la sfida con l'Alluvioni Cambiò. Ne approfitta solo in parte l'Edil Gualco, che impatta con la Fenice Pecetto (1-1) e l'affianca al vertice. Rinviene fortissimo la Fida Sim Casalbagliano, che surclassa Le Generali (4-2) e s'insedia al quarto posto. Pari con tanti gol tra Matitone e San Giuliano (3-3), sospeso Bar Dan Mandrogne-Banco Lotto 182 e Isola Sant'Antonio Guazzora-Cassano. Nel gruppo B la Cast, con la vittoria di Tortona (2-1), scavalca l'Impresa Prizzon, che osservava il turno di riposo. Stenta lo Chalet Colomba col Garbagna (1-1), mentre si segna a raffica in Vittorio Gomme Montegioco-Alfa Romeo Bertè: finisce 4-4. Sospese Edil Due-Casalnoceto, Torregarofoli-Gulliver e Volpedo-Arquatese. Nel girone C, il Chiosco Predosa espugna Molare (1-0) e va in fuga. Resiste solo l'Idea Casa Pasturana, corsara a Campo Ligure (1-0). In rialzo le quotazioni di Acquesana (2-1 a Roccagrimalda) e Bistagno (1-0 sul Carpeneto). Pareggio a suon di gol (3-3) tra Silvanese B e Grognardo. Sospesa Silvanese A-Rossiglione.

. La Pizzeria Saraceno Tecnoluce blocca il Bellero sull'1-1 e offre al Batazzi Valenza, che recupera stasera col Mandrogne (a Valmacca, ore 21) l'opportunità di salire al vertice dell'Eccellenza. Pareggio tra Circolo Cral e Art Cabanette (1-1) men Soms Pietramarazzi la spunta sullo Zanzar Proget (1-0). La classifica è incompleta per la sospensione di Voglinese-Autosalone Ovma e Soms Casalbagliano-Autoricambi Gargano. Nel giro amatoriale, la Keller industrie grafiche vince anche a Piovera (2-1) e scava un abisso tra sè e le inseguitrici. Il Plastal Castelceriolo ha stasera l'occasione per ridurre le distanze, giocando contro la Pizzeria Bella Napoli 2 (ore 21), a Piovera. Si afferma pure il Bergamasco sul Dogi gioielli (3-1) e il Novo Ufficio sul Litta Parodi (1-0). Nulla fatto tra Aston Villa Piemonte e Pavese. Sospesa Michelin-Oviglio.

COMITATO CASALE. Salta la sfida tra la capolista Frassineto e l'inseguitrice Arnuzzese e non si giocano neppure Cabrino Gusmano-Ideal mobili Oro & Oro, Balzola-Giarole, Frassinello-Ticineto. Nel girone A, S. , Tempio-Sporting Fubine Assibar e Madonnina-Bozzole Paola gioielli finiscono 1-1. Nel gruppo B, i Warriors stracciano La Cerrinese (7-0) e tengono a distanza il Real Cerrina (1-0 sull'Atletico 96) e il Morano (2-1 a Grazzano). Al esterno del Bar Nazionale a Camagna (1-0), s'accompagna il rinvio di Real Van Goof-Lu e Calcio Morano-Casale 90 Villanova. [r. c.]

In serie D gli ovadesi travolgono 9-1 l'Arci Rizzolio

I bomber Fiorucci e Fassio spingono in alto la Pivato

OVADA

La Pivato Mobili è un rullo compressore e seppellisce sotto una valanga di gol (9 a 1) l'Arci Rizzolio Genova nel terzo turno del campionato di calcio a cinque, serie . Al «Geirino» va in scena un match a senso unico, che il team ovadese guidato da Maurizio Introna domina in lungo e in largo dopo un iniziale brivido. Già nei primi minuti si nota la differenza di valori in campo ma, a sorpresa, sono gli ospiti a passare in vantaggio con un'azione che coglie di sorpresa i giocatori della Pivato. La reazione è immediata: entra sul parquet Armellini e dopo neppure 30 secondi realizza il pareggio. Poi, si scatena il tandem sì bomber, Fassio-Fio i. Il primo segna il 2-1, mentre il compagno di reparto è autore della doppietta che permette agli ovadesi di andare all'intervallo sul rassicurante punteggio di 4-1.

Nella ripresa, la Pivato Mobili fa accademia: il mister alterna sul campo titolari e riserve, cambiando anche i portieri (a Valtruda subentra Morelli), ma i padroni di trovano comunque modo di incrementare il bottino. Fiorucci sigla altre due reti di pregevole fattura, Fassio arriva a quota 2, poi entrano nel tabellino marcatori Ruggeri e Croce. Con il successo sull'Arci Rizzolio, gli ovadesi salgono a quota 7 in classifica e occupano in solitudine la seconda posizione, alle spalle della Lanterna Campo Ligure, corsara 5-0 a Cornigliano contro l'Amatori Genova. [m. d.]

Automobilismo, gioie e dolori per la scuderia casalese

Titolo costruttori alla Dusca ma Dubbini medita il ritiro

CASALE

Una stagione trionfale per la Dusca, la scuderia automobilistica casalese che, dopo aver trato il successo nel «5° Trofeo Nazionale Aica» e nel «35° Trofeo Cadetti Formula Junior», grazie alla vittoria parziale di Monza ha anche ottenuto il primo posto nella Coppa Costruttori, precedendo di due lunghezze la Reggiani. Un'autentica impresa segnata anche dal fatto che la Dusca ha preso parte alla stagione con una solo monoposto, guidata da Federico Dubbini, mentre la Reggiani vantava la presenza di ben 10 auto.

Il pilota bergamasco, che già a Magione si era assicurato i due prestigiosi trofei precedendo in classifica generale Linos Mercatelli (Aica) e Niki Fleury (Formula Junior), ha chiuso il campionato con una netta vittoria sul mitico circuito di Monza, strappando quei venti punti che hanno permesso alla Dusca di effettuare il sorpasso sulla Reggiani che la precedeva, prima del test Brianza, di sei lunghezze. La squadra casalese, per centrare la Coppa avrebbe dovuto chiudere in testa e sperare che la Reggiani non fosse riuscita a piazzare dei concorrenti prima del terzo posto, e così è stato. Nelle prove cronometrate, che si sono disputate la pioggia, Dubbini ha centrato la pole-position, con due secondi di vantaggio sulla Reggiani di Fleury. In gara, dieci giri da 5,7 chilometri, il driver bergamasco è subito scattato in testa e, giro dopo giro, ha iniziato ha distanziare gli avversari chiudendo con un vantaggio di 28 secondi su Natale Maggio che correva con una Ellenne. Solo terzo Niky Fleury, su Reggiani.

In virtù dei punti conquistati la Dusca ha centrato la Coppa Costruttori con 116 punti, due di vantaggio sulla Reggiani, poi a 77 la Mandelli e a seguire Cavallini e Corsini. La stagione trionfale si chiude con una nota negativa. La gara di Monza dovrebbero essere stata l'ultima di Dubbini che, per motivi personali, si ritirerà dal mondo delle . «Una perdita pesante - dicono i responsabili della squadra corse casalese -. Federico era e resta un pilota di grandissime qualità: per sostituirlo puntere su un giovane promettente, magari della zona». [r. sa.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Solo quattro incontri nei due gironi provinciali

Nel campionato provinciale Juniores, il maltempo ha costretto al rinvio otto delle 12 gare in programma. Nel girone A, la Pozzolese ha travolto il Sarezzano per 5-2 mentre la Sorgente ha regolato l'Arquatese (2-0). Nel , Felizzano e Sporting Fubine l'hanno spuntata su Sale (3-2) e Piovera (2-1). [r. c.]

TORNEO ACSI

Ultimo giorno d'iscrizioni alla kermesse di Basaluzzo

Scade oggi il termine per le iscrizioni al campionato provinciale di calcio a , promos dall'Acsi al palasport di Basaluzzo. La quota è di 600 mila lire. Telefonare allo 0143/489981 o allo 0338/3173970. [r. c.]

PODISMO

Molinaro si scatena ad Alluvioni Cambiò

Nicola Molinaro (Atletica Alessandria) ha vinto la «Camminata di San Carlo», gara podistica di 10 chilometri disputata ad Alluvioni Cambiò. Ha preceduto Gianni Tomaghelli. [r. g.]

BO

La quadretta cassanese si impone a Serravalle

Successo dell'Elettromeccanica Cassano (Ponano, Banchero, Semino e Schenone) nel torneo di bocce a quadrette, a Serravalle. In finale, si è arresa la squadra locale formata da Bruzzone, Divano, Grosso e Fighetti. [r. g.]

GALLERIA
FARAZI'
tappeti pregiati
Quando
La Qualità
costa meno !!!
PREGIATA COLLEZIONE DI TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
(DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA)
A PREZZI VERAMENTE ECCEZIONALI
Via Emilia, 350/352 - Tortona (AL) Tel. 0131 821657

ka: Lire 15.950.000 chiavi in mano (I.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. Idea**ford**: anticipo di £. [illegible], 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86) [illegible] comprende l'estensione fino a 5 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 [illegible] - o i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. [illegible] dovuto dopo 2 [illegible] di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i [illegible] km).

Il tasso [redacted] MARENGO
[redacted] Milioni a tasso zero
C.so Reg. Margherita 21 Torino - Tel. 011/53.54.66
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Novembre 1999

Progetto
PUNTO VAN fino a 2 Milioni per la tua auto da rottamare.
Str. Nazionale 20 Cambiano (TO) - Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / Fax 663.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

Monsignor Poletto parla agli imprenditori di lavoro, solidarietà e invecchiamento della città

Il vescovo ai torinesi: «Fate più figli»

«Serve un sussulto demografico»

Maria Teresa Martinengo

«Torino ha bisogno di un sussulto di vitalità, di creatività, di fiducia in [redacted] stessa. E non solo sul versante economico e occupazionale, ma anche su quello demografico». La sollecitazione «a non lasciare invecchiare questa città, a non aspettare solo la gioventù "importata"» è venuta da monsignor Severino Poletto durante l'incontro promosso dall'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro, ieri pomeriggio, [redacted] gli mprenditori ed i dirigenti.

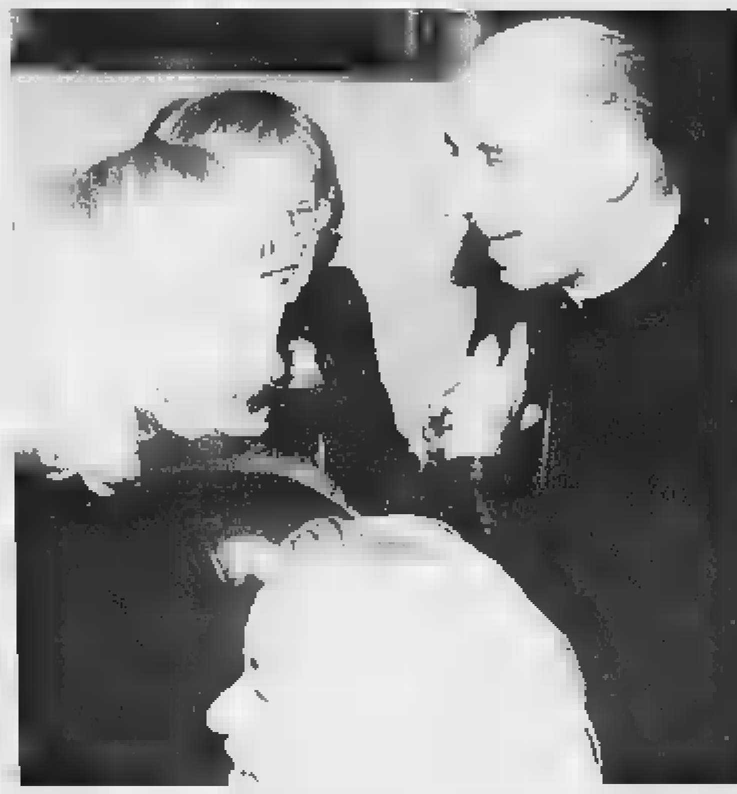
All'affollata platea dell'Unione Industriale l'arcivescovo ha detto: «Sono cosciente delle difficoltà che state tutti attraversando, ma sento di dovervi incoraggiare verso la solidarietà. Vi invito a credere che rischiando sul futuro e investendo con oculatezza, si verrà premiati. Investite di più, rischiate di più... Poi, lavoriamo tutti insieme per i giovani: dobbiamo metterci d'accordo per aiutarli ad entrare nel futuro con una preparazione adeguata». Ai giovani l'arcivescovo ha rivolto grande attenzione su più fronti, annunciando, tra l'altro, la consultazione di tutte le forze che in diocesi si occupano di loro, a cominciare dalla Pastorale Giovanile. «Dobbiamo riflettere su che cosa [redacted] può creare di alternativo alle discoteche», ha detto facendo riferimento al fenomeno della diffusione dell'ecstasy.

Agli imprenditori monsignor Poletto ha assicurato la propria solidarietà. «Io [redacted] ho ricette per risolvere i problemi che attraversano il mondo del lavoro - ha spiegato -, ma offro l'ascolto di una Chiesa madre, sorella e amica di chi vuole creare lavoro per gli altri[redacted].

L'arcivescovo ha poi ammonito: «Gli ammortizzatori sociali [redacted] non possono diventare un escamotage per salvare privilegi e interessi. Sono a beneficio di tutti. Se un'impresa è in difficoltà bisogna aiutarla a uscire dalla crisi senza mettere sul lastrico i lavoratori». E ha aggiunto: «Se la flessibilità serve [redacted] creare un passaggio dolce dal lavoro fisso al prepensionamento o a un'altra occupazione, [redacted] bene. Non deve però essere utilizzata per sfruttare facilitazioni fiscali per le assunzioni, lasciando i giovani in una condizione di precariato e incertezza».

L'arcivescovo ha quindi ribadito l'intenzione, espressa durante il recente incontro con i lavoratori dipendenti ed i sindacati, di promuovere durante il Giubileo un grande convegno dedicato a Torino, alle sue risorse e all[redacted] sue prospettive. «Un convegno che coinvolga l'industria, la cultura, la scienza, la Chiesa e la società civile nel suo insieme: un segnale forte, un momento di reazione di fronte al pessimismo di chi continua a pensare questa città in declino». Facendo gli onori di casa, il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, aveva osservato: «Oggi cominciano a vedersi [redacted] Torino le condizioni per lavorare tutti insieme. E questo è dovuto al rafforzarsi della comprensione fra le varie componenti, grazie anche agli stimoli dati dalla Chiesa». E a proposito del convegno, Devalle ha detto: «E' [redacted] proposta che vede il nostro pieno consenso [redacted] e la nostra disponibilità [redacted] collaborare: può rafforzare le motivazioni di quanti stanno già operando e di coloro che si apprestano a farlo».

> «Necessari segnali forti di fiducia e vitalità su alcuni versanti Esempio: è sbagliato attendere soltanto gioventù importata»


Monsignor **Severino Poletto** saluta alcuni degli intervenuti alla riunione di ieri sera

Amianto
Pericolo a Palazzo Nuovo

«Pericolo amianto». Il titolo campeggia in testa a un volantino diffuso a Palazzo Nuovo a firma di «Un gruppo di lavoratori». Alcuni dipendenti di via Sant'Ottavio hanno avuto ieri un colloquio con il responsabile del Servizio d'igiene e sicurezza dell'ateneo.

ARRESTATO
Ginecologo
Ma era soltanto un truffatore

Il suo biglietto da visita era la cortesia, ma la laurea per esercitare la professione di ginecologo, Silvio Perosino, non l'aveva. In realtà, era un truffatore abile in cerca di soldi. Una cliente ha avuto un sospetto e la Guardia di Finanza ha scoperto tutto. E' stato arrestato.

COMUNE IN DIFFICOLTA'

Stadio, la parola al Prefetto

Forse toccherà al Prefetto [redacted] tentativo di mediazio[redacted] tra enti locali [redacted] società sulla vicenda stadio Delle Alpi. E' quanto dice il sindaco (nella foto con il presidente della Juventus Chiusano), mentre la battaglia politica infuria. Il Polo e la Lega chiedono a gran voce le dimissioni di Castellani e nuove elezioni, litigano i partiti della sinistra. Il sindaco conferma che non intende rimettere il mandato, pur riconoscendo le difficoltà della maggioranza.

L. Borghesan e G. Sangiorgio A PAGINA 37

Era con un amico anche lui tossico a due passi dal ponte Umberto I. Inutili le ricerche

Si droga e sparisce nelle acque del Po

Un testimone: l'ho visto annaspare vicino alla riva

Giorgio Ballario

Una dose di eroina sparata in vena insieme ad un amico occasionale, il classico «compagno di buco» conosciuto mezz'ora prima. Poi una temeraria passeggiata sulla sponda del fiume, in preda agli effetti della sostanza stupefacente. Infine il volo nelle acque gelide e fangose del Po, a due passi dal ponte Umberto I. [redacted] tutta probabilità sono stati questi gli ultimi attimi di vita di un giovane tossicodipendente, scomparso ieri pomeriggio nei pressi del Valentino. Le ricerche dei carabinieri e dei sommozzatori dei vigili del fuoco sono proseguite fino a sera, ma del cadavere non è stata trovata traccia.

Il ragazzo, di cui si conosce solo il nome di battesimo, Andrea, è scivolato in acqua poco prima delle 13 mentre camminava sulla [redacted]iva del fiume fra l'Imbarchino e il bar Green River. «Ho notato qualcuno che stava annaspando vicino alla sponda - racconta Paolo De Luca, [redacted] studente di medicina che in quel momento stava attraversando il ponte - poi ho visto quel ragazzo riemergere, sollevarsi in piedi e cercare barcollando di raggiungere l'argine. Ad un tratto è ricaduto indietro ed è scomparso nel Po». De Luca ha chiamato il «118» con un telefonino, mentre alcuni operai che stavano lavorando nel parco del Valentino hanno avvisato i carabinieri.

«Ci eravamo bucati pochi minuti prima vicino a un canale di scolo della fognatura - spiega Massimo Falcone, il giovane che si trovava in compagnia di Andrea - lui si è disteso un attimo sul prato e poi ha preso a camminare sulla sponda del Po. Non riusciva a stare in piedi, era chiaramente "fuso" per il buco di poco prima, e a un certo punto ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua. Ho gridato, gli ho detto di fare attenzione, ma in pochi istanti è andat[redacted] giù».

Nel giro di qualche minuto sul posto sono arrivati i militari, le ambulanze e i sommozzatori dei vigili del fuoco, mentre le sponde del ponte Umberto I si sono affollate di curiosi. I pompieri hanno scandagliato a lungo il tratto del fiume compreso fra i Murazzi e il Borgo Medievale, con l'ausilio dell'elicottero e di un gommone, ma il corpo del tossicodipendente non è più venuto a galla. Senza esito anche i controlli disposti dai carabinieri della compagnia San Carlo agli sbarramenti di Settimo e S[redacted] Mauro. «Al momento non ci è arrivata nessuna denuncia di scomparsa - spiega il capitano Paolo Aceto - possiamo solo sperare che il ragazzo sia riemerso in un altro punto del fiume, ma è un'ipotesi che di ora in ora [redacted] fa sempre più debole».

Da sinistra, **Massimo Falcone e Paolo [redacted] Luca**

PATTEGGIA
Il taxista
Rifiutò aiuto a una donna

Ha chiesto di patteggiare 7 mesi di carcere Teresio Lonardi, il taxista che rifiutò di accompagnare in ospedale una donna egiziana che stava partorendo. Lonardi è indagato per interruzione di pubblico servizio e per omissione di soccorso.

IL GUSTO
Nuovi chef
Le promesse della cucina

Ci sono volti nuovi tra gli chef nella nostra «Torino da gustare» e siamo andati a provarne cinque con ristoranti aperti da poco, che - a parere di molti - sono le speranze della cucina subalpina. Alcuni di questi [redacted] sono ancora neppure sulle guide.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FAVIGNANA GEMELLATA CON TORINO PARTE LA STAGIONE GASTRONOMICA

Profumi e sapori mediterranei questa sera e per le prossime due serate alla Pescheria Pannuso di strada del Campagnino 8 a Torino. Maria Guccione titolare di un ristorante nell'isola di Favignana presenterà le sue ghiotte ricette preparate da Basilio e Angelino, i due bravi cuochi della Pescheria. Piatti realizzati esclusivamente con prodotti dell'isola: bottarga, musciame, aguglie, aragosta e naturalmente il tonno. Questo gemellaggio fra Torino e Favignana sarà affiancato anche da una mostra di quadri di Gianni Mattò, allievo di Salvatore Fiume, che si ispira alla pesca dei tonni che ogni anno attira migliaia di turisti per assistere alla lotta fra i grandi pesci e i tonnaroti. Proprio i tonnaroti allieteranno le tre serate con il loro gruppo musicale "MA CUCCUSONE" che proporrà le canzoni della mattanza e della tradizione siciliana rivisitate con un nuovo sound. Nel rispetto della tradizione di Pannuso che ogni sera propone [redacted] menu degustazione diverso, Angelo e Susanna con questo gemellaggio gastronomico incominciano una serie di incontri con i più noti ristoratori della provincia italiana per offrire ai propri commensali la possibilità di conoscere e gustare i piatti della tradizione regionale che hanno reso famosa nel mondo la nostra cucina.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
TEL: 011.6612090

E' partita la seconda avventura di Carta Bianca

Al lavoro 76 mila studenti

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Per agevolare [redacted] compito dei giovani, appunto [redacted] giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come ama[redacted] definirsi) dei 1400 istituti sup[redacted] coinvolti nell'iniziativa dovranno esami[redacted] la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province [redacted] state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure [redacted] miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazainos») messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi [redacted]ossono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320.

(a. d. m.)

Gioielleria Buosi
La Torino più preziosa
Direzione e Sfera Buosi - Via Avigliana 16/A (ang. C.so Monte Cucco) Parch. Interno - Tel. 011 7793516

La Finanza, dopo averlo inseguito in tutto il Nord Italia, arresta un ragioniere

Smascherato il falso ginecologo

Specialità: la cura a domicilio

Lodovico Poletto

Il [redacted] biglietto da visita era la cortesia: «Piacere, sono il dottor Perosino, medico ginecologo...». Mani ben curate, modi di fare gentili, eleganza sobria: un uomo al di sopra di ogni sospetto, si sarebbe detto. Un medico degno della massima fiducia, raccontano di lui le persone che lo hanno conosciuto.

Un po' medico, un po' truffatore, Silvio Perosino, 45 anni, laurea e specializzazione non le ha mai conseguite. Ragioniere con la passione per la medicina, per almeno tre anni si è finto ginecologo. Visitava le sue pazienti in uno studio di Torino ed eseguiva consulenze in giro per il Nord Italia. Nel tempo libero, invece, assicurano alla Finanza, si dedicava alla truffa. Piccole cose, sottolineano gli investigatori, ma che gli servivano per assicurarsi un po' di liquidità e risolvere i suoi problemi finanziari.

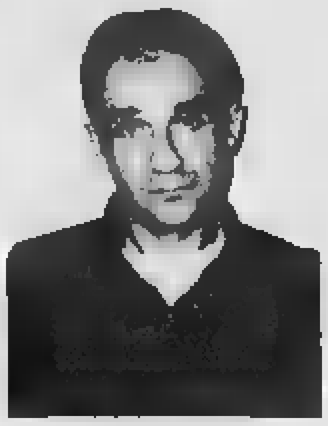
Lo hanno arrestato l'altra mattina Silvio Perosino. Lui scendeva dal bus, a Varallo Sesia. Teneva in mano la borsa con [redacted] ricettario - che si era preparato da solo al computer - lo stetoscopio e le medicine campione. Era diretto a [redacted] di una giovane paziente che [redacted] aveva contattato un paio di giorni prima per una visita a domicilio. I finanzieri della prima compagnia lo hanno chiamato «Dottor Perosino...». Lui si è girato e lo hanno ammanettato. Adesso è in carcere accusato di atti di libidine violenta, esercizio [redacted] abusivo della professione medica, sostituzione di persona. In procura a Torino il pm Viglione, che sta indagando su di lui, sospetta che le donne raggirate siano centinaia: «Ma stiamo ancora raccogliendo le denunce...».

Affascinante con le donne, scaltro quando [redacted] trattava di organizzare le truffe, Silvio Perosino lo cercavano da almeno quattro mesi gli investigatori della Gdf. Lui, però, era sempre riuscito a sfuggire alla cattura. Troppo abile per rimanere a lungo nello stesso posto, troppo attento ai particolari per lasciarsi acciuffare facilmente, Perosino era apparso a Torino nel '95. Aveva comperato - [redacted] mai pagato - mobili e attrezzature per uno studio ginecologico in via Coppino. Aveva anche firmato un accordo con una compagnia di taxi - anch'essa mai pagata - per i trasporti [redacted] giro per la città. E con le clienti era estremamente professionale. Visitava, in qualche caso avrebbe anche prescritto cure, e presentava parcelle tutto sommato modeste. Insomma: su tutti i suoi pazienti faceva un'ottima impressione.

La [redacted] vera passione, però, erano le donne. Quei suoi atteggiamenti così misurati lo rendevano irresistibile: molte finivano per fidarsi ciecamente di lui. Con una diciottenne di Ghemme, nel novarese, si era spinto fino al punto di prometterle che, presto, l'avrebbe portata all'altare. [redacted] era presentato in modo così professionale ai futuri suoceri che era stato subito accolto in casa. Con una scusa era anche riuscito a farsi prestare dalla famiglia della sua promessa sposa quattro milioni. Poi, improvvisamente l'amore era svanito, i soldi pure [redacted] lui [redacted] preso il volo.

Qualche mese più tardi era a Milano. Viveva con due studenti, [redacted] un alloggio del centro. Stessa scusa di sempre: «Sono un ginecologo, sto seguendo un corso di specializzazione all'università...». La sua quota di affitto non l'ha pagata, ma in compenso ha portato molte persone a vedere quell'appartamento. Da alcune sarebbe anche fatto consegnare un paio di milioni di caparra, per confermare una imminente vendita.

Di tanto [redacted] tanto riappariva [redacted] Torino nei panni dello specialista in carriera. Ma, qualche mese fa, una giovane paziente, [redacted] del tutto convinta da quel medico si è rivolta alla Guardia di finanza. C'è voluto del tempo [redacted] capitano Palombini e [redacted] vice, [redacted] tenente Zechender, per riuscire a ricostruire profilo e storia del finto medico. Lo han[redacted] cercato per settimane ad Asti, dove risultava residente, lo hanno inseguito in tutto [redacted] nord Italia. Ma lui è sempre riuscito [redacted] farla franca. Qualche settimana fa la sua attuale fidanzata [redacted] stata contattata dagli investigatori. Dapprima [redacted] voleva credere alle parole dei finanzieri, poi s'è arresa all'evidenza: «Quell'uomo [redacted] ha mai completamente convinto neppure me».



Silvio Perosino, 45 anni, è stato bloccato nel centro di Varallo Sesia, [redacted] andando a visitare [redacted] paziente

E' riuscito [redacted] raggirare anche i genitori di una diciottenne che voleva sposare

[redacted]

Agenti in stato di agitazione

Dopo i tre decessi per overdose nel carcere delle Vallette, la polizia penitenziaria - circa 800 addetti - è costretta, da alcuni ordini di servizio interni, a effettuare controlli sulle feci dei detenuti, soprattutto dei nuovi arrivati (tra i [redacted] e i 30 al giorno), in assenza di garanzie igieniche e sanitarie. Lo sostiene l'organizzazione sindacale [redacted] della polizia penitenziaria, che ha proclamato lo stato [redacted] agitazione del personale. Il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, e il direttore generale delle carceri, Giancarlo Caselli, [redacted] tra i principali destinatari di una lettera in cui l'Osapp chiede di intervenire per il «ripristino di migliori condizioni di lavoro». «L'amministrazione carceraria - spiega Antonella Moroni, segretaria dell'Osapp - non è in grado di organizzare i servizi, mancano addirittura i cani antidroga. [redacted] ha individuato nella polizia penitenziaria il personale per effettuare controlli che spetterebbero a medici e biologi. Noi però non vogliamo assumerci responsabilità che [redacted] ci competono».

Per una causa

«Il ministro mi ha tolto il lavoro»

Angelo Conti

Un cittadino può citare un ministro per avere la soddisfazione di [redacted] credito, senza correre il rischio di perdere il lavoro? [redacted] lo sta chiedendo, [redacted] qualche giorno, Valerio Sabbioni, titolare dell'autosoccorso 280.000 di via Banfo 17. L'imprenditore, dopo avere avviato un'azione civile per il riconoscimento di crediti per un centinaio di milioni verso il Ministero di Grazia e Giustizia, si è visto togliere le commesse. Le forze dell'ordine, che da anni erano solite chiamare anche i [redacted] carri attrezzi per la rimozione di vetture sequestrate [redacted] recuperate dopo furto, hanno infatti ricevuto [redacted] lettera della Procura della Repubblica (una delle ultime firmate dal procuratore Francesco Marzachi prima del trasferimento ad altra sede) che li invita a [redacted] considerare più il Sabbioni «custode giudiziario», quindi [redacted] non chiamarlo più per le mansioni che aveva svolto sino al giorno prima. Nella lettera, firmata il 7 ottobre e consegnata con qualche ritardo, la decisione è piegata dal fatto che «è in essere un contenzioso davanti al Tribunale Civile di Torino relativamente all'affidamento dei corpi di reato con particolare riferimento a veicoli in sequestro penale» e che quindi vi [redacted] «ragioni di opportunità tali da escludere la ditta 280.000 dal novero dei custodi giudiziari». Carabinieri e polizia si sono limitati ad obbedire, senza entrare nel merito.

L'Automobile Club d'Italia ha disdettato tutte le intese con le forze dell'ordine in pratica rifiutandosi di continuare ad agganciare [redacted] ricoverare auto per conto dello Stato. Sabbioni, dal canto suo, pur continuando [redacted] svolgere regolarmente il servizio [redacted] denunciando il caso di centinaia di automobili recuperate e poi dimenticate senza che i legittimi proprietari fossero avvertiti (denuncia che ha provocato non poco scompiglio negli uffici giudiziari dove, evidentemente, qualche pratica aveva dormito un po' troppo), ha però dato mandato al suo legale, Mauro Milan, di citare il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto: «Quei cento milioni in sospeso mi servono per quadrare i bilanci. Non posso lasciare i dipendenti [redacted] e lavorare in perdita, solo per le lentezze della nostra burocrazia. Mi dispiace se il ministro dovrà mettere mano al portafoglio, ma io intendo incassare solo quanto mi è dovuto». Decisione fatale, perché un mese dopo ecco la lettera della Procura della Repubblica, ecco il taglio netto di quello che [redacted] la principale attività dell'azienda, ecco la necessità di dover procedere al licenziamento di tre dipendenti. Provvedimento su cui pesano comunque pesanti riserve di legittimità: «Il mio assistito continua ad avere [redacted] tutti i requisiti soggettivi di un custode giudiziario - spiega ancora l'avvocato Milan - ed il tentare il recupero di un credito legittimo [redacted] può certo modificare questa situazione. C'è abbondante giurisprudenza che dimostra tutta l'assurdità di questo provvedimento. Se non verrà ritirato ricorreremo al Tar».

Da venerdì

Al Lingotto arrivano i piemontesi

Le 190 associazioni di piemontesi emigrati in tutto il mondo, specialmente nel Nord e Sud America, ma anche negli altri continenti, si riuniranno per la prima volta a Torino il 12 e 13 novembre al centro congressi del Lingotto. L'iniziativa è della Regione Piemonte che, dopo aver operato negli anni passati per un recupero della storia e dei legami ancora esistenti tra gli emigrati e [redacted] loro terra d'origine (si calcola siano tra i tre e i quattro milioni quelli di origine piemontese), punta ora a una svolta nelle politiche regionali nei loro confronti. «La svolta - spiega il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo - consiste nel trasformare questi legami in un vero e proprio presidio del Piemonte all'estero, per favorire scambi economici, promozione del "made in Piedmont", in una parola, per fare sistema con i nostri emigrati. L'obiettivo e di "usare" i più famosi come testimonial».

Colombino

Anche perché gli emigrati continuano a produrre benefici economici all'Italia. Ricorda Michele Colombino, presidente delle associazioni: «Si è calcolato che tra il 1996 e il 1998 il giro d'affari degli italiani all'estero ammonta a 62 mila miliardi di lire tra rimesse in valuta, mercato dei beni e servizi per gli italiani all'estero, turismo di ritorno ed emigrazione tecnologica».

Aggiunge Sergio Deorsola, presidente del Consiglio regionale: «Oggi il dialogo e la collaborazione tra la nostra Regione e l'altro Piemonte richiede un confronto su basi inedite improntate allo spirito della globalizzazione che investe anche le economie regionali, così come i rapporti culturali e lo stesso senso di appartenenza. Dobbiamo sfruttare il fatto che gli emigrati piemontesi di terza generazione mostrano una volontà di recupero della loro identità».

Al convegno saranno presenti 150 delegati provenienti da una ventina di nazioni, anche da Sud Africa, Australia e Giappone. Le rappresentanze più numerose saranno quelle dell'Argentina e del Brasile. Significativa, tra gli europei, sarà la presenza dei piemontesi «francesi».

Nell'ambito della conferenza si svolgerà anche la settima edizione del premio «Piemontesi nel mondo». I premiati - per aver «dato lustro alla terra d'origine» - sono quest'anno cinque e si aggiungono agli 82 piemontesi all'estero che hanno ottenuto analogo riconoscimento nelle precedenti edizioni. Si tratta di Luis Sottimano Fa, 62 anni, di San Juan (Argentina), originario di Monchiero (Cuneo); Michele Corino, 81 anni, di San Francisco (California), nato a Castino (Cuneo); don Lorenzo Piacenza, 68 anni, di Caracas (Venezuela), originario di Dogliani (Cuneo); Margherita Coppo, 74 anni, di Marsiglia (Francia), nata a Balzola Monferrato (Alessandria), Marinella Della Negra, 54 anni, di San Paolo del Brasile, originaria di Borgosesia (Vercelli).

Verdi e regionali

«Centro sinistra scelga presto il candidato»

I Verdi strigliano il centro-sinistra e chiedono di «rompere gli indugi» nella definizione del candidato alla presidenza da opporre [redacted] Enzo Ghigo (Fi) che [redacted] ripropone per la guida della Regione Piemonte. Apprezzano la «disponibilità della ministra Livia Turco» e chiedono «la riapertura del tavolo di trattativa» con le altre forze del centro-sinistra». I giudizi sono contenuti [redacted] una dichiarazione del portavoce regionale, Raffaele Iurrina. Aggiunge: «Se ci sono altre candidature o disponibilità siano al più presto avanzate in sede di incontro tra le forze politiche in modo che le stesse possano valutarle e apprezzarle». A questo proposito c'è da registrare una dichiarazione di Elio Rostagno, portavoce dei Democratici: «Una nostra indicazione sulla candidatura alla presidenza arriverà non oltre due settimane». Intanto il Cdu di Rocco Buttiglione si dice pronto a sostenere la candidatura di Enzo Ghigo «se sarà garantita pari dignità e riconoscimento del ruolo politico e dell'autonomia del partito scudocrociato».

Il pm ha accettato il patteggiamento. La donna egiziana aveva perso il bambino

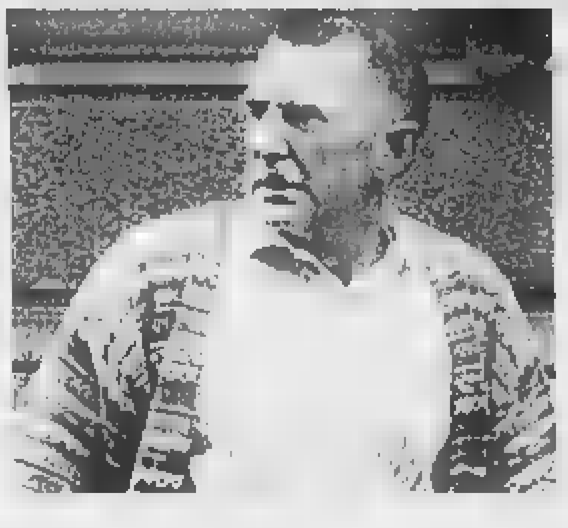
Non caricò una partoriente, sette mesi

Il tassista era accusato per omissione di soccorso

Ha chiesto di patteggiare 7 mesi di carcere con la condizionale, il tassista Teresio Lonardi, accusato di [redacted] aver voluto trasportare, ai primi di settembre '98, [redacted] partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Lonardi [redacted] indagato per omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio aggravato da futili [redacted]tivi (il timore appunto di veder sporcati i sedili della vettura dal sangue della passeggera). Il pm Paolo Toso si è detto d'accordo con la richiesta e ora tocca al gip decidere.

Ma perché il tassista ha deciso di chiedere il patteggiamento, che è interpretato pur sempre come un'ammissione di responsabilità? Spiega l'avvocato Fulvio Gianaria, che con il collega Daniele Zaniolo, assiste Lonardi: «Non se la sente di affrontare il processo pur ribadendo con decisione che non ha rifiutato il trasporto della donna egiziana da [redacted] Madama Cristina per ragioni egoistiche, ma solo perchè ha ritenuto che sarebbe stato più opportuno e più sicuro aspettare l'ambulanza».

Si è comunque ridimensionata una vicenda che nell'autunno dello scorso anno aveva scatenato roventi polemiche. Tutto era [redacted]minciato con la denuncia di Monah Aemr, 28 anni: «Mi ha cacciato dal taxi, diceva che gli macchiavo i sedili con il sangue». Qualcuno aveva chiamato il 118, ma quando la donna era arrivata al Sant'Anna, il bimbo era morto. Era scattata per il tassista l'accusa di omicidio colposo. Lui aveva continuato a negare. «Qualcuno del bar ha detto che era stata chiamata l'ambulanza e che stava arrivando. Solo allora, certo dell'arrivo dei soccorsi, [redacted] sono allontanato con un cliente». Intanto gli viene sospesa [redacted] licenza. Il pm Toso sente come testi altri tassisti, ordina un controllo sui tempi, sulle telefonate giunte da via Madama Cristina al 118. E pone ai suoi consulenti il quesito: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito per l'ospedale? Il medico legale Maria Luisa Cochis, il ginecologo Roberto Monti e l'anatomopatologo Giuseppe Volante rispondono che il piccolo sarebbe morto lo stesso. Non c'era [redacted] un nesso causale tra la il comportamento di Lonardi e [redacted] morte del bimbo. [redacted] pm non si accontenta del verdetto dei suoi consulenti e chiede al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad esperti nominati dal giudice. Anche i due periti del gip, Piero Sismondi e Lorenzo Varetto, confermano l'«assoluzione» del tassista. Il feto era già morto quando [redacted] donna si è rivolta al Lonardi. Caduto il reato più grave di omicidio colposo (il pm ha chiesto l'archiviazione) [redacted] rimasti i [redacted]ue [redacted]. Per i quali ha chiesto il patteggiamento. L'avvocato Marisa Ferrero, che assiste l'egiziana, giudica così [redacted] comportamento del tassista: «Non ha mandato neppure una lettera di scuse, nè offerto un risarcimento».



[redacted]

Teresio Lonardi è accusato di non aver trasportato [redacted] partoriente egiziana: il pubblico ministero si è detto d'accordo sulla richiesta [redacted] patteggiamento. Adesso [redacted] al [redacted] prendere la decisione finale

[redacted]

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SCONTI:
NUOVI ARRIVI 20%
PURO CASHMERE 10%
FINO AL 19/11/99
[redacted] FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE [redacted]
CORSO DE GASPERI O/E
[redacted] 316
[redacted] 011.5625595
COMUNICATO
[redacted]
DEL NOSTRO GRUPPO

Specchio dei tempi

«Non togliete quell'area di verde per fare spazio ad un parcheggio!» - «Quasi un girotondo per prenotare una visita oculistica per un bimbo» - «Una multa sacrosanta» - «Gli orfani dell'autobus 72»

Una lettrice ci scrive:

«Perché lasciare che distruggano il bel giardino all'interno dell'Ospedale Molinette per far spazio ad un "inutile" parcheggio auto, non sufficiente neppure per i dipendenti (300 posti auto contro 5500 dipendenti tra ospedalieri ed universitari), quando un anno fa in molti abbiamo firmato perché ciò non avvenisse.

«La costruzione di un parcheggio multipiano di 1000 posti crea un afflusso continuo di auto causando un elevato tasso di anidride carbonica. Un ospedale deve ricoverare e curare gli ammalati in un ambiente [redacted] possibilmente lontano da inquinamento e [redacted]

«Mi pongo una domanda: perché [redacted] tutti i costi voler costruire un parcheggio all'interno dell'ospedale (700 posti [redacted] pagamento destinati all'utenza) che alla comunità verrebbe [redacted] costare 25 miliardi, quando è in via di ultimazione il parcheggio di corso Galilei ed inoltre il 50% dei posti all'interno dell'ospedale che so[redacted] normalmente occupati dai dipendenti dalle 16 possono essere disponibili all'utenza?

«Dunque le nostre firme [redacted] contano proprio nulla? Nel nostro bel giardino ricco di alberi anche secolari trovano ospitalità uccelli di specie diverse [redacted] di rara bellezza: eliminando [redacted] giardino toglieremmo la casa ai nostri piccoli [redacted] animali, uno spazio spesso utilizzato dagli studenti per scambiarsi appunti, pareri e per consumare [redacted] loro pranzo al sacco, ai malati che passeggiando tra il verde si sentono meno pazienti e un po' più esseri umani».

Maria Rita Piana

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver telefonato alla mia Asl di zona per informarmi [redacted] tempi [redacted] attesa per una visita oculistica per mio figlio, mio [redacted] si recava [redacted] prenotare la stessa, ma con stupore gli veniva detto che il bambino, avendo quattro anni, era piccolo e non poteva [redacted] visitato dagli oculisti presenti in quella sede.

«Mio [redacted] allora faceva notare che il bambino era già stato in visita in quella Asl un anno prima per una congiuntivite e che dovevamo fare solo una visita di controllo per un orzaiolo diagnosticato dall'Ospedale Oftalmico da un medico oculista (quindi [redacted] un oculista pediatrico). Gli rispondevano, sempre dalla Asl di zona, che doveva recarsi all'Ospedale Martini per quella visita.

«Ci recavamo all'Ospedale Martini dove ci veniva detto che per la stessa bisognava [redacted] all'Asl di via Monginevro.

«Telefonavo quindi all'Asl di via Monginevro chiedendo chiarimenti su una prenotazione oculistica, specificando che il bambino aveva quattro anni, ed il funzionario mi rispondeva che [redacted] c'erano problemi, che gli oculisti che avevano erano per le persone adulte ma allo stesso tempo visitavano anche i bambini.

«Mi domando quindi: che razza di Sanità è questa? Le Asl non dovrebbero svolgere lo stesso tipo di servizio? Non è giusto che chi ha bisogno di una visita di controllo debba perdere intere giornate e non ottenga mai risposte precise. Forse si cerca sempre di scoraggiare i pazienti nella speranza che si rivolgano direttamente a medici [redacted] pagamento? Perché quando [redacted] è rassegnati a pagare si trova sempre la massima comprensione ed i tempi di attesa sono brevissimi?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice Olga Miglio che si lamentava perché un vigile urbano l'aveva multata [redacted] L. 50.000 d'ammenda [redacted] avendo "assicurato la custodia del suo cagnolino".

«Evidentemente questa signora [redacted] ama abbastanza la sua bestiola, visto che la lascia gironzolare sola sui marciapiedi, non tenendo conto che potrebbe attraversare la strada ed essere investita [redacted] essere rapita da persone con cattive intenzioni (vedi il furto di cani usati per addestrare quelli da combattimento).

«Io e la [redacted] mamma possediamo da ben undici anni una piccola cagnetta, Nilde, e se, disgraziatamente, sfuggisse al nostro controllo ed un gentile vigile ce la portasse a casa, non solo pagheremmo volentieri la multa, ma gli daremmo anche un bacio per ringraziarlo».

Giuseppina Vallero

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Si gradirebbe sapere dall'Atm per quale ragione l'autobus [redacted] abbia abbandonato il percorso c. Principe Oddone - c. Regina Margherita - c. Principe Eugenio, privando una intera zona di ogni [redacted] qualsiasi collegamento diretto con il centro di Torino (in particolare con Porta Nuova); si tenga presente che dalla stessa zona è già stata tolta la linea n° 72 (e la 72 sbarrato)».

Seguono le firme

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione di Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla raccolta di Rc della maggioranza, gli atti di rivendicazione ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire il «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi vedremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, mentre l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgiono: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

Marzano grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione di sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò come candidato, ma la leadership allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perchè non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di modo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi». [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver creduto un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, ne un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perché la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "todo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scesa a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

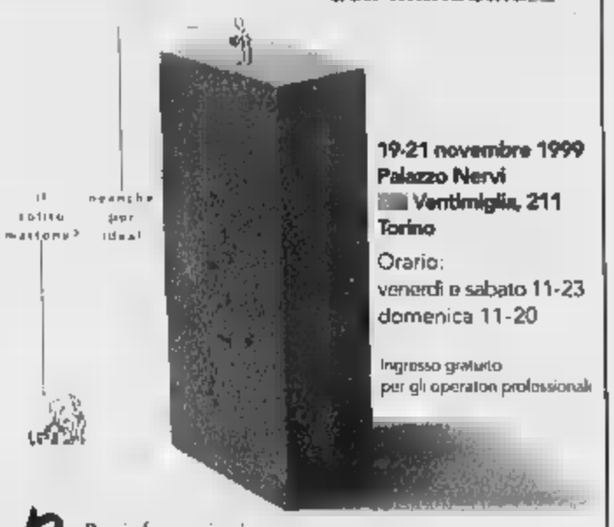
«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

IMMOshow
il grande salone dell'immobiliare



19-21 novembre 1999
Palazzo Nervi
Ventimiglia, 211
Torino
Orario:
venerdì e sabato 11-23
domenica 11-20
Ingresso gratuito per gli operatori professionali

Per informazioni:
tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 3094
www.immo-show.com rebus@immo-show.com
REBUS

In collaborazione con LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Orsi devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Bepi Dondona, Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Il capogruppo di Forza Italia **Cantore**

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bressan e Cenni, per sottolineare il «ploff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliato, squallido, ridicolo, ripetitivo. Ma, soprattutto, infinito. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sotto mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quella della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massi, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

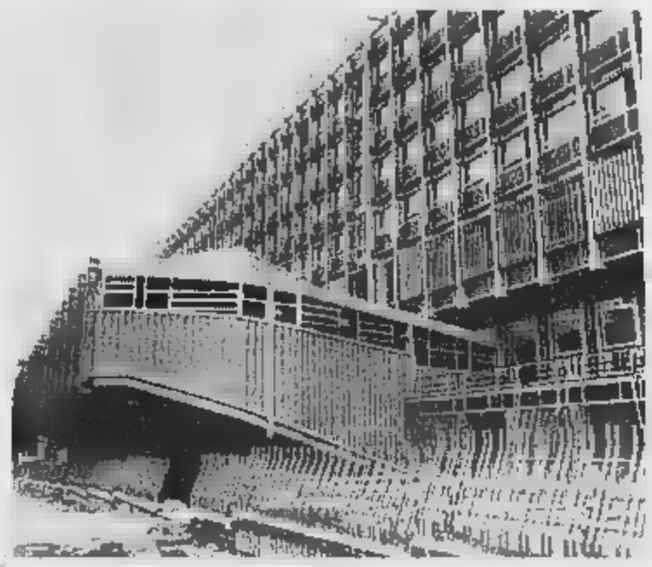
L'allarme in un volantino. L'ateneo: nessuno corre pericoli

«Amianto a Palazzo Nuovo»

La fibra presente nei pannelli esterni

«Pericolo amianto». L'inquietante titolo campeggia in testa a un volantino diffuso a Palazzo Nuovo a firma di «Un gruppo di lavoratori». L'allarme-asbesto è tale che alcuni dipendenti dell'Università che lavorano nell'edificio di via Sant'Ottavio, dopo aver incontrato il pro-rettore, hanno avuto ieri mattina un colloquio con il responsabile del Servizio d'igiene e sicurezza dell'ateneo. Sono già stati spediti alcuni esposti al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha inviato i propri collaboratori a Palazzo Nuovo per un sopralluogo, e avrebbe già deciso alcuni interventi. L'ateneo smentisce situazioni di rischio, e annuncia di aver comunque ordinato «campionamenti della qualità dell'aria nel palazzo, per maggiore sicurezza dei dipendenti».

Che cos'è accaduto? Scrivono i lavoratori: «Siamo venuti a conoscenza della presenza d'amianto nei pannelli che ricoprono tutte le facciate di Palazzo Nuovo». Il problema è nato dai lavori per la costruzione delle scale di sicurezza, partiti nei mesi scorsi, che già avevano fatto discutere a settembre: la Cisl aveva denunciato la presenza di operai «in nero», la ditta subappaltatrice aveva smentito. Ora, nel volantino, si legge che «dalla primavera i cantieri aperti nel cortile hanno operato sui pannelli di fibrocemento, contenenti amianto, senza precauzioni, in qualche caso rompendoli, spezzandoli, polverizzandoli, lasciandone i resti tuttora visibili. Ciò causa una pericolosa dispersione di polvere contenente amianto, creando un grave rischio per tutti i frequentatori del palazzo, per gli abitanti e per le scuole circostanti. Chiediamo che si accertino le responsabilità, si rimuovano i pannelli rotti, e si diano garanzie per il futuro». Due dipendenti del Dipartimento di Storia, Gianfelice Mura e Franco Bungaro, aggiungono che «quest'estate c'era una gran polvere sollevata dai lavori, vogliamo che si chiarisca che cosa è accaduto e perché: alcuni di questi pannelli contenenti amianto sono stati fatti precipitare dal sesto piano in cortile. Non avevamo mai saputo che nel rivestimento del palazzo ci fosse amianto».



La facciata dell'università di via Sant'Ottavio conterrebbe il pericoloso asbesto

Angelo Garibaldi, il pro-rettore dell'ateneo, spiega che «si sta creando un allarmismo eccessivo. Siamo stati noi ad informare i dipendenti del fatto che nelle prossime settimane si rimuoveranno alcune parti dei rivestimento dell'edificio, che contengono amianto». Garibaldi tiene a spiegare che «anni fa avevamo monitorato il palazzo per verificare se ci fosse asbesto. I controlli misero in luce la presenza di fibre solo nei pannelli esterni. Che, secondo i periti che consultammo, e pure secondo la magistratura, non destavano preoccupazione». Prosegue: «Dovendo costruire le scale antincendio, cosa che comporta l'asportazione di alcuni di questi pannelli, abbiamo chiesto all'Asl le autorizzazioni necessarie. Abbiamo quindi avvisato i dipendenti, pochi giorni fa, con la lettera che preannunciava, prima dell'avvio dei nuovi lavori, un incontro informativo. La lettera ha purtroppo sortito l'effetto di metterli in allarme. Per maggiore tranquillità, abbiamo ordinato dei campionamenti dell'aria nel palazzo, anche se sono certo che nessuno ha corso rischi reali». Ma per Garibaldi un fatto è certo: «I lavori richiesti all'Asl non sono ancora iniziati. Ora cercheremo di approfondire l'accaduto. Ma se prima del via qualcuno ha scorrettamente rotto o rimosso un pala di pannelli, l'ha fatto senza l'autorizzazione dell'ateneo e senza nostro ordine».

[g. fav.]

Il segretario regionale si dimetterà martedì

Cgil, Marcenaro se ne va Il suo posto a una donna

E' quasi certa la nomina di Titti Di Salvo dopo che Vincenzo Scudiere ha detto di no

Marina Cassi

Il segretario regionale della Cgil, Pietro Marcenaro, si dimetterà martedì prossimo. Già a metà della prossima settimana, probabilmente il 18 con la presenza di Sergio Cofferati, sarà eletto il nuovo leader. Marcenaro - un intellettuale che ha interpretato negli ultimi anni in modo spesso originale la linea di Cofferati - il mese scorso era stato formalmente «investito» come futuro segretario regionale della Quercia dallo stesso segretario uscente, Luciano Marengo. Ora tocca alla confederazione sindacale porsi il problema del gruppo dirigente e lo farà ben prima della metà di dicembre quando il congresso ds eleggerà la direzione che poi eleggerà il segretario. Una questione non solo di stile, ma di sostanza per un sindacato che fa dell'autonomia un punto di principio.

Ormai è praticamente certo che sarà Titti Di Salvo, attuale vicesegretario con delega all'organizzazione, il nuovo segretario regionale. Per la prima volta una donna guiderà una struttura dell'importanza del regionale piemontese della Cgil. Di Salvo, ha 44 anni, è in segreteria dal '90 dopo essere stata segretaria dei bancari, categoria da cui proviene. Un candidato «naturale» alla successione sarebbe stato Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro di Torino, una delle più prestigiose d'Italia, tra le poche in cui negli iscritti prevalgano ancora i lavoratori attivi sui pensionati, ma Scudiere aveva dichiarato di non essere interessato.

Nella lunga stagione contrattuale della Cgil - che si concluderà alla fine del 2000 con il congresso nazionale - si inserisce anche la Fiom il cui segretario regionale, Giorgio Cremaschi, ha annunciato da mesi l'intenzione di andar via «anche per favorire un processo di rinnovamento». Per ora non si sa quale sarà la futura collocazione di Cremaschi che è in crescente dissenso nei confronti della linea della maggioranza della Cgil. Per la sua successione i più accreditati sono due amici con una comune provenienza di lavoro come funzionari nel partito comunista: i segretari della quinta Lega di Mirafiori, Claudio Stacchini e quello della Lega di Collegno, Giorgio Airaudo.

Ieri il direttivo Fiom ha discusso della ormai imminente stagione contrattuale di secondo livello; nella tornata recedente sono stati fatti in Piemonte 600 accordi (5 mila in Italia). Il vicesegretario nazionale, Cesare Damiano, ha ricordato che oggi la situazione è più difficile rispetto a 4 anni fa perché c'è un attacco della Confindustria al modello contrattuale. Ha detto - concordando con Cremaschi - che i rinnovi integrativi dovranno essere delle autentiche vertenze su occupazione e orari e non solo una riconttattazione del premio. Ha anche ipotizzato che il premio di risultato sia legato a parametri di produttività e qualità legati agli obiettivi dei singoli stabilimenti.

[redacted]

■ **CANILE.** Dopo un sopralluogo nel canile municipale di via Germagnano, il consigliere regionale di Alleanza nazionale Roberto Salerno si dice «esterrefatto» dalle condizioni «di degrado e di fatiscenza» della struttura. Situazione «che giustifica pienamente le numerose lamentele di semplici cittadini e le svariate manifestazioni degli animalisti».

■ **LE DONNE.** Oggi, ore 17, incontro presso la Circoscrizione 10, strada comunale di Mirafiori 7, su «Le donne ed il diritto di famiglia». Si confrontano l'assessore Eleonora Artesio, l'avvocato Anna Fusari e Lella Menzio, presidente Telefono Rosa. Modera Monica Cerutti

■ **LA [redacted]** Si fa il punto «sullo stato di salute della popolazione giovanile piemontese nell'ultimo decennio» questa mattina, ore 9,30, al centro congressi Torino Incontra. L'iniziativa è organizzata dalla Regione e dall'Istituto di Medicina

■ **IL [redacted]** Il Commissario di governo ha posto ieri il visto sulla legge regionale sul commercio, approvata il 19 ottobre dal Consiglio regionale. «Un importante passo [redacted] piena applicazione della riforma del settore», sottolinea Enzo Ghigo, presidente della Giunta. La legge prevede la modernizzazione e sviluppo della rete distributiva e la valorizzazione delle piccole e medie imprese.

■ **[redacted]TI SUL LAVORO.** Sono passati quattro anni da quando il Comitato promotore per la realizzazione del monumento ai caduti sul lavoro aveva deciso di avviare l'opera ma nulla è stato fatto. «Nonostante che i morti sul lavoro siano all'ordine del giorno, con 1200 caduti l'anno in Piemonte». È quanto sostengono i capigruppo consiliari del Pdci in Regione, Provincia e Comune. «Il Pdci si adopererà perché il monumento sia realizzato.»

■ **OPERE EDILI.** Costeranno un miliardo e 200 milioni le opere di manutenzione e messa a norma dei fabbricati municipali di via Giolitti 2 bis, via Dego 6, via Giulio di Barolo 6, piazza Palazzo di Città 1 e via Giulio 22. La decisione, della Giunta comunale, prevede rifacimenti di pavimentazioni, [redacted]menti, servizi igienici, tinteggiature.

■ **[redacted] Il Partito [redacted] Rifondazione comunista** denuncia la chiusura del centro di Ipertermia (cura del cancro) dell'Istituto di radiologia delle Molinette. Venerdì, ore 11, presso il Gruppo consiliare i capogruppo di Regione, Provincia e Comune, presenteranno un libretto documentativo sul centro presso il quale [redacted] stati curati 1009 casi moltissimi con lusinghieri risultati.

■ **CON LE FAMIGLIE.** Domani, venerdì e sabato, convegno su «Un associazionismo in cammino con le famiglie e al servizio delle famiglie» organizzato dalle Acli. Il dibattito all'Hotel Ambasciatori (corso Vittorio Emanuele 104), presenti tecnici ed autorità, prevede quattro indirizzi di lavoro, con una sintesi sulle scelte da compiere.

■ **RADIO FLASH.** Questa sera, ore 22, festa a ingresso libero all'Hiroshi[redacted] Mon Amour, [redacted] Bossi 83. Durante la serata, a cura di Radio Flash, presentazione del premio Menestrello. Nei locali attigui banchetti espositivi per la vendita di gadget prodotti dall'associazione a sostegno del festival

Ieri sentiti i parenti

Abbandonato dalla fidanzata la uccide

Al processo in assise contro Bruno Fruzzetti, accusato di aver ucciso nell'agosto '98, con 14 coltellate la ragazza che voleva lasciarlo e che lui, di 25 anni più vecchio, non si rassegnava a perdere, la Corte ha sentito come testimoni alcuni parenti della vittima, Valeria Melpignano. Tutti hanno confermato che Valeria, dopo l'infatuazione del '94, quando a 17 anni conobbe il Frazzetti a Firenze, e se ne innamorò, aveva deciso poi di troncare quella relazione. Ma lui non ne voleva sapere. Ai primi di agosto Fruzzetti arrivò a Torino e costrinse Valeria a seguirlo a Pont-Saint-Martin dove passarono la notte in un albergo. Credeva di convincere la ragazza a tornare con lui. Invano. La situazione precipitò il 13 agosto. L'imputato tornò a Torino, aspettò sotto casa, in piazza Omero, Valeria. La costrinse a salire in auto e quando lei tentò di reagire la uccise. I parenti hanno rievocato in aula il clima di tensione e di paura di quei giorni. Il processo continua oggi.

Oggi a Parigi incontro-scontro tra la società del traforo del Fréjus e la consorella francese

Sitaf: «Troppi i dirigenti in consiglio»

Alcuni sarebbero ormai giunti oltre i limiti di età mentre altri hanno scelto di fare un altro lavoro

Gianni Bisio

Non sarà tranquillo l'incontro che oggi si svolgerà a Parigi tra la Sitaf, la società del traforo del Fréjus, e la sua consorella francese, la Sftrf, riunite paritariamente nel Gie, Gruppo d'interesse economico di diritto francese. Punto dello scontro la modifica, concordata all'insaputa del presidente della Sitaf, Felice Santonastaso, di un articolo dello statuto che porterebbe subito da cinque a sei i membri di ciascuna delle due delegazioni nel Consiglio di amministrazione.

Si tratterebbe di un artificio - sostiene qualcuno - per inserire sia l'attuale presidente francese Pierre Dumas, in scadenza il 16 novembre per raggiunti limiti di età (e per contrasti su un buco di 1000 miliardi per la non finita autostrada francese della Maurienne), e l'amministratore delegato della Sitaf, Mario Virano, che invece si è detto indisponibile a questo «aggiustamento»

Crea polemica la modifica statutaria che porterebbe da 5 a 6 i membri delle delegazioni nel Consiglio di amministrazione

e contrario, in ogni caso, ad un aumento dei posti.

In realtà al centro della polemica è la presenza nel Gie, fino al 2001, di amministratori, tutti regolarmente retribuiti con un fisso più un gettone, che appartengono al passato consiglio Sitaf e che vennero nominati per un settennato quando erano vicini alla scadenza. Si tratta di Francesco Proio, Giuseppe Giordana e Michele Antinoro. Ma nel Gie ci sono anche Gianni Desiderio, direttore, e Franco Revelli, segretario. Una presenza che lo stesso Santonastaso metterebbe in discussione perché entrambi hanno lasciato la Sitaf da tempo, e sarebbero quindi in contrasto lo statuto del Gie che prevede dirigenti in attività. La polemica, peraltro, sembra l'ennesimo capitolo dello scontro fra la «vecchia» e la «nuova» Sitaf, una storia che continua a pesare sull'immagine e sulla capacità operativa della società.

Il presidente della Sitaf Felice Santonastaso

Ma c'è anche qualche polemico interno all'azienda, sollevato da un'interrogazione del senatore Russo Spena (Rifondazione comunista) a proposito di dirigenti che svolgerebbero «impropriamente un lavoro terzo all'esterno», con «costi esorbitanti» per la Sitaf. E' così riemerso il contenzioso in atto tra Sitaf e Regione a proposito della posizione di Giorgio Ardito, ex segretario delle federazione del pci, dirigente del settore ambiente Sitaf e presidente, fino al 2000, su nomina regionale, dell'Agenzia territoriale per la casa (Atc ex Iacp), incarico molto impegnativo. Ci sono quattro lettere della presidenza Sitaf (13 gennaio, 29 maggio, 24 settembre '97 e 11 marzo '98) a ben due presidenti del Consiglio regionale, Picchioni e Deorsola, perché sia chiarita la sua posizione retributiva e giuridica. Ma alla Sitaf non è mai arrivata una risposta.

Scaglione preoccupato

«La sede Rai destinata alla vendita»

«Il Palazzo della Radiofonia di Torino è in vendita?». Se lo chiede allarmato il regista Rai e senatore Massimo Scaglione, ora docente al Dams per la «Teoria e tecnica del linguaggio radiofonico e televisivo».

«E' da tempo che corrono voci allarmistiche - scrive Scaglione - sul destino della Rai-Tv a Torino. Malgrado le promesse fatte dalla direzione generale nel corso di riunioni e colloqui, pare che l'impoverimento produttivo sia ormai inesorabile e di conseguenza anche lo smantellamento di spazi e strutture».

Secondo il regista «nel corso delle ultime riunioni ha preso sempre più corpo l'idea di cedere il palazzo della radiofonia o comunque di adibirlo ad altri [redacted]. Il palazzo che ha ospitato i più importanti accadimenti radiofonici nel campo della prosa, della rivista e programmi culturali pare destinato a sparire». «Perché - secondo Scaglione - all'attuale dirigenza non interessa minimamente la prosa, considerata editorialmente poco produttiva».

show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

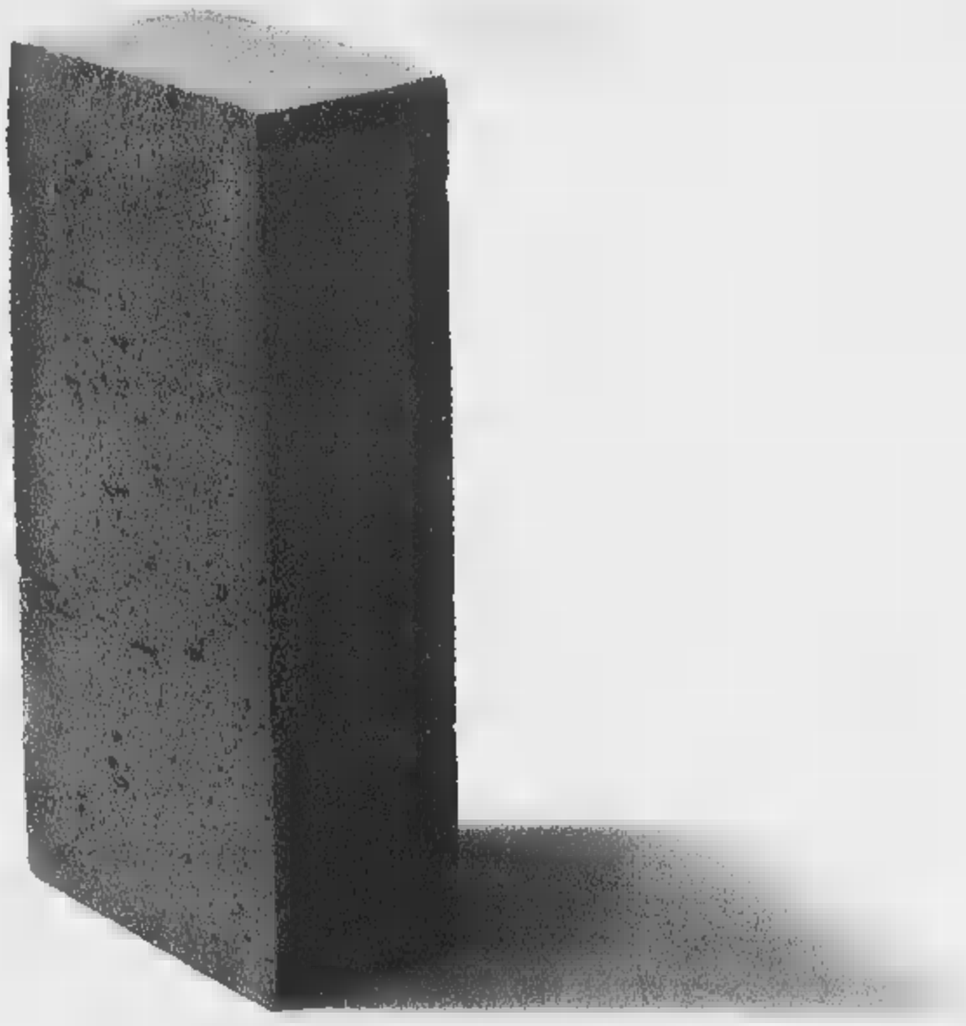
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA [redacted]

NEGRINELLI
La tariffa a [illegible]
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Mercoledì 10 Novembre 1999 39
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
[illegible] TIM
[illegible] long TIM.
La tari[illegible] conversazione.
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

I 3 saggi incaricati dalla Regione si pronunciano sulla norma a rischio d'incostituzionalità

«La legge sui referendum è da rifare»

Possibilità d'intervento della Commissione paritetica

Alessandro Camera
AOSTA

Questa mattina tornano a manifestare per le vie cittadine gli studenti valdostani. Vogliono la possibilità di votare il referendum abrogativo della legge regionale che disciplina la prova di francese all'esame di Stato.

E oggi, i tre esperti chiamati dalla 1ª Commissione consiliare permanente «istituzioni e autonomia» al capezzale del referendum, bloccato dalla eccezione di incostituzionalità formulata dal Tribunale aostano sull'articolo 9 della legge 16 del 1975, portano i verdetti all'esame dei commissari.

Ieri, le molte pagine scritte da Alessandra Della Guardia, Renato Barbagallo, Giuseppe Franco Ferrari in perfetto linguaggio da aula di tribunale sono state esaminate dalle forze politiche di maggioranza. L'impressione che deriva dalla lettura di quanto elaborato dagli esperti è che l'uscita dal labirinto giuridico dove è vicenda del referendum si è infilata con l'eccezione di incostituzionalità non sarà cosa facile.

I tre giuristi, seppure con sfumature differenti, paiono orientati a non indicare come praticabile [illegible] successo (anche senza escluderla a priori) via di resistere in giudizio davanti alla Corte Costituzionale. Una serie di precedenti in materia con orientamento piuttosto univoco, tempi lunghi e tante implicazioni per il futuro inducono a accantonare questa strada. Meglio guardare verso una modifica dell'articolo 9 imputato di incostituzionalità, è il parere espresso dagli esperti, sempre con argomentazioni differenti e senza nascondere le difficoltà e le molte implicazioni legislative insite anche in questa scelta.

Alessandra Dalla Guardia, paventa «lacune normative di una pronuncia favorevole all'illegittimità costituzionale dell'articolo [illegible] e indica due percorsi possibili. «Il legislatore regionale - dice Della Guardia - può attendere l'annullamento delle norme regionali da parte della Corte Costituzionale. I tempi di un eventuale esame potrebbero allungarsi nel caso in cui la Corte disponesse la restituzione degli atti al giudice sotto i profili della carenza di motivazione della non manifesta infondatezza della questione sollevata e della [illegible] rilevanza nel giudizio in corso».

Oppure, dice sempre Alessandra Della Guardia, «abrogare la disposizione regionale introducendo una disciplina sostitutiva, [illegible] attendere che la Corte Costituzionale si pronunci nel merito. In questo caso l'entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali potrebbe determinare la cessazione della materia del contendere dinanzi alla Corte Costituzionale».

Per Renato Barbagallo, «occorre realisticamente riconoscere che è molto difficile pensare che la Corte costituzionale receda dalla posizione assunta con la sentenza del 1982». Da questa considerazione, aggiunge Barbagallo, «potrebbe conseguire che la via più proficuamente percorribile [illegible] può essere ritenuta che quella comportante la modifica, da parte della Regione, dell'articolo 9 della legge regionale 16 del 1975».

Anche Giuseppe Franco Ferrari concorda con Barbagallo nel ritenere che «la Corte, sollecitata di nuovo a pronunciarsi sullo stesso problema, percorra lo stesso itinerario logico e confermi la propria precedente pronuncia». E ipotizza tempi lunghi per il giudizio, valutabili «in non meno di 15 - 18 mesi».

Per Ferrari, «una possibilità potrebbe essere rappresentata dal ricorso agli strumenti statutari: attuazione dello Statuto e [illegible] armonizzazione (con le leggi dello Stato, ndr). Ricorrere quindi alla Commissione paritetica e al successivo decreto legislativo per pervenire alla armonizzazione della legislazione nazionale con l'ordinamento della Regione, in ragione delle particolari condizioni di autonomia della Valle d'Aosta».

Altra possibilità indicata da Ferreri è quella «dell'adozione da parte del Consiglio regionale di una nuova regolamentazione legislativa della materia referendaria». L'intricata questione passa adesso dai giuristi ai politici. A loro toccherà sciogliere la matassa e cercare di uscire dal labirinto giuridico.

Due momenti delle manifestazioni di protesta dello scorso anno degli studenti contro l'esame di francese alla maturità sotto il palazzo regionale e in via Festaz

CALCIO

Intervista a Spatari

Ha fatto un gol all'esordio in rossonero. Luca Spatari nella foto dice: «Sono stato acquistato per segnare e farò il possibile per soddisfare dirigenti e tifosi». Intanto oggi i rossoneri affrontano il Casale in Coppa Italia. SERVIZIO A PAGINA 47

Il «caso» esaminato da esperti

Un dirigente regionale e due giuristi

AOSTA

Ecco chi sono i tre esperti che sono stati incaricati della 1ª commissione consiliare.

Alessandra Della Guardia. Giurista, è attualmente dirigente del settore affari legislativi del Consiglio regionale, incarico che aveva già ricoperto nel periodo 1986-1991. Dal 1991 al 1998 ha diretto il Centro affari legislativi della giunta regionale. Dal febbraio 1991 al giugno 1992 ha ricoperto l'incarico di segretario generale della Regione. Ha avuto anche una esperienza politica come candidata alla Camera dei deputati nelle elezioni del 1987 per la coalizione formata da Artigiani e commercianti, Dc, Nuova Sinistra, Pci, Pli, Psdi e Psi; aveva ottenuto 29.937 ed era stata battuta da Luciano Caveri.

Renato Barbagallo. Esperto soprattutto in diritto regionale, è stato per anni segretario generale della Regione. E' autore di numerosi libri di diritto, tra i quali due edizioni del Codice della Regione Valle d'Aosta, opera in due tomi che ancora oggi rappresentano un prezioso aiuto di lavoro per amministratori e funzionari. Anche dopo aver lasciato la Regione è sovente chiamato a fornire preziose e puntuali consulenze sul diritto regionale, del quale conosce le pieghe più recondite e non solo per quanto si riferisce alla normativa della Valle d'Aosta.

Giuseppe Franco Ferrari. E' un costituzionalista. Incaricato dell'insegnamento di istituzioni di diritto pubblico alla Cattolica di Milano, ricercatore a Pavia. Ha ricoperto la cattedra di diritto costituzionale italiano e comparato all'università di Chieti. Ha all'attivo seminari all'università della Virginia, alla London School of Economics, alle università di Monaco di Baviera e Barcellona. Occupa le cattedre di diritto pubblico comparato a Pavia e insegna istituzioni di diritto pubblico alla Bocconi. [a. c.]

Alessandra Della Guardia (dirigente regionale) e Renato Barbagallo (giurista)

Giovane aostano arrestato dai carabinieri al Quartiere Cogne

Preso dopo il tentato scippo

Bloccato dai militari dopo pochi metri

AOSTA

Ha tentato di scippare una donna ed è finito nelle mani dei [illegible]binieri: Alessandro Rosas, 19 anni, di Aosta, è stato arrestato lunedì pomeriggio, dopo un inseguimento di pochi istanti in via Lexert, nel Quartiere Cogne. Il giovane aveva aggredito una donna lungo la strada. Afferrata la borsetta, Rosas aveva tentato di strapparla dal braccio della donna. Lei, però, aveva reagito, si era messa anche a urlare. Erano le 14,30, il trambusto aveva attirato l'attenzione di alcuni abitanti della zona. Rosas si era spaventato e aveva incominciato a correre.

In quel momento, nella zona passava una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo. Un'auto «civetta», con dentro militari in borghese. Appena i carabinieri hanno visto la donna urlare sono partiti all'inseguimento del giovane. La fuga è durata poche centinaia di metri. I militari hanno bloccato Rosas e lo hanno accompagnato in caserma; poi, a Brissogne. La donna è stata medicata al pronto [illegible]: guarirà in 7 giorni da alcune contusioni.

Da qualche tempo, le forze dell'ordine hanno aumentato i controlli contro le rapine e i furti, soprattutto negli alloggi. Pattuglie in divisa e in borghese attraversano i vari quartieri della città. Lunedì pomeriggio, il nucleo operativo aveva deciso di controllare in modo particolare il Quartiere Cogne, dove sovente si segnalano episodi di «microcriminalità».

Il Quartiere Cogne, dove è stato arrestato un giovane per tentato scippo

Viaggio nella «tipicità» dei materiali da costruzione dell'architettura valdostana

Tra lose norvegesi e granito cinese

NON è un manuale scritto, ma sembra far parte se non altro degli [illegible] e costumi della Valle. Potrebbe così diventare «legge» sui materiali da usare in architettura. Articolo 1, il tetto: copertura di lose della Norvegia; articolo 2, la pavimentazione: granito grigio chiaro della Cina; articolo 3, il legname: tronchi di pino di Russia e Francia. Titolo della «legge»: la tipicità dell'architettura valdostana.

Sembra fantasia, ma lo è soltanto in parte. La legge - è ovvio - non esiste, tuttavia i materiali provengono davvero da Norvegia, Cina, Russia e Francia. Non è un segreto, ma è parte di quelle realtà che derivano dall'infrangersi del buon senso contro la testardaggine e le leggi. Il pino di Francia e Russia si usa ogni giorno nella costruzione dei tetti, come le lose norvegesi (esiste anche la variante francese o italiana), la pavimentazione di granito cinese è nuova e copre le migliaia di metri quadrati delle vie di Courmayeur.

La tipicità architettonica o urbana della «petite patrie» non tiene conto però della «griffe», che sovente val più del prodotto stesso. Nelle vie del paese del Monte Bianco potrebbero, per esempio, comparire qua e là dei raffinati marchietti «Made in China», come quelli che si leggono sulla stragrande maggioranza dei giocattoli. Non sarebbero da interpretare [illegible] vezzi courmayeurs un po' snob, [illegible] come una bolla di garanzia per il surrogato del granito del Bianco.

Sì, perché di questo si tratta. Il granito cinese è quello che più s'avvicina - per colore - a quello del Bianco. L'altro pregio è che costa meno di qualsiasi altro granito. Pure le lose norvegesi sono un surrogato di quelle di Morgex o di Valtournenche, anche [illegible] molto lontane dall'originale. La politica del surrogato in architettura deriva da due scelte precise: la testardaggine di voler usare materiali affini all'architettura locale e il divieto [illegible] di cavar sassi per motivi ambientali. Le foreste sono «naturali», impensabile parlare di coltivazione. I sassi granitici che il Bianco fa scendere a valle con generosità sono intoccabili perché parte del paesaggio e le cave di lose deturpano l'ambiente. Infine, l'originale costa tanto [illegible], il surrogato meno. [e. mar.]

La nuova pavimentazione di granito cinese nel centro di Courmayeur

Grandi affari
alla
GALLERIA MICHELANGELO DUE
Continua la straordinaria
svendita totale
con ribassi fino al 70%
Affrettatevi!
ancora pochi giorni
per l'ultimo grande affare del millennio.
GALLERIA MICHELANGELO DUE • TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
Via Porta Pretoria n.14, Aosta Centro • Tel. 0165-40568•239368 • michelangelodue@alinet.it

La riqualificazione dell'area verde oggi in consiglio comunale

Un parco in [redacted] Saumont

Ipotesi di una pista per bici e pedoni

AOSTA

Ritorna sui banchi del Consiglio comunale l'area Saumont, l'ampio "polmone verde" nella periferia Nord [redacted] Aosta oggetto di un disegno di riqualificazione globale che lo restituirà ai residenti abbellito e potenziato da strutture di collegamento con la città. L'assemblea dovrà dibattere, oggi a partire dalle 15, una variante [redacted] sostanziale al Piano regolatore legata al progetto di realizzazione di una pista ciclopedonale.

«L'intervento - dice l'assessore alle Opere Pubbliche, Guido Grimod - amplifica il suo interesse in vista della costruzione del parcheggio in regione Consolata, rione a pochi metri dal parco Saumont». Il piano lavori in questa area verde, a fianco del torrente Buthier, prevede la sistemazione di altri elementi edilizi che contribuiranno ad abbellire e riordinare questo spazio trascurato da tempo. Se prevarrà il consenso degli amministratori, abitanti e turisti potranno avvalersi di un luogo immerso nel verde, a pochi metri dal centro città, raggiungibile da qualsiasi zona. Regione Saumont, conosciuta anche come il «Ponte di corda», diventerà, secondo le intenzioni degli amministratori, il vero «parco» del capoluogo regionale, a disposizione di tutte [redacted] fasce di età, essendo già stati programmati angoli per le attività ludiche dei bambini.

Il ponte sul torrente Buthier che conduce all'area Saumont. Il Consiglio comunale oggi esamina il progetto del parco

Nei due giorni di Consiglio comunale, verranno discussi quattro delibere e cinque mozioni, di cui una presentata da Rifondazione Comunista, una da Forza Italia, una da Aosta Libera, una dall'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini e da alcuni consiglieri di maggioranza e, infine, una dai Verdi Alternativi. Le «zone blu» con le relative sanzioni per il ticket di sosta scaduto saranno poste all'attenzione dei consiglieri da Rifondazione. La richiesta di modifiche nell'erogazione di contributi per la manifestazione culturale «Agorà» verrà proposta da Forza Italia, mentre la viabilità in via Chambéry è oggetto della mozione di Aosta Libera. L'imposta Ici e i problemi del lavoro minorile saranno esposti dalla maggioranza e dai Verdi alternativi. [s. l.]

Gara benefica

Campioni di sci alpino [redacted]

AOSTA. Ha avuto pieno successo la partecipazione dei giocatori di bridge aostani alla Giornata nazionale per la ricerca sul cancro. La sezione bridge del Centro culturale Cogne ha organizzato la 1ª edizione del «Trofeo associazione italiana per la ricerca sul cancro» disputata domenica nei saloni del circolo Cogne. Alla competizione hanno partecipato 40 concorrenti, che hanno gareggiato in contemporanea con i bridgisti di altri 500 circoli italiani. A vincere per il Nord-Sud è stata la coppia formata [redacted] Anna Pierantoni e Francesco Cappabianca, davanti al duo Enrico Bich-Davide Moretto e alla coppia Patrizia Pignataro-Bruno Balbis. Per l'Est-Ovest ha prevalso la formazione composta da Giovanni Borgamin-Giuseppe Bettini, che ha preceduto Giorgio Riconda-Massimo Raiteri e Rosanna Bernardotti-Paolo Viglieri. Tra gli allievi ha vinto una coppia di personaggi famosi (marito e moglie) formata dall'ex Miss Aosta 1998 e maestra di sci Ileana Melloni e dall'ex azzurro di sci alpino e maestro di sci Roger Pramotton. La manifestazione agonistica era arricchita dalla illustrazione dei risultati raggiunti dalla ricerca, che in Valle è stata affidata a Lodovico Passerin d'Entrèves, inviato dall'Aire (Associazione italiana ricerca sul cancro). Le iscrizioni alla gara hanno permesso di raccogliere un milione 800 mila lire, somma che andrà interamente all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. [a. c.]

[redacted] DALLA VALLE

[redacted]

L'autocertificazione per lo sconto sul gasolio

Scadono oggi i termini di presentazione dei moduli di autocertificazione per i residenti in Valle che intendono acquistare gasolio da riscaldamento con lo sconto di [redacted] lire al litro previsto per [redacted] regioni di montagna. I moduli vanno compilati dal rivenditore, [redacted] documento d'identità e codice fiscale.

[redacted]

Le iscrizioni al corso per l'abilitazione venatoria

Sono aperte al Comitato regionale per la gestione venatoria le iscrizioni al corso di preparazione per l'esame di abilitazione venatoria per il [redacted]. Aperte anche le iscrizioni per l'esame in 2ª sessione 1999. Le domande vanno presentate entro il 1° dicembre.

DONNAS

Lezioni di danze franco-provenzali e occitane

Nel salone polivalente di [redacted] Binel [redacted] terrà il giovedì dalle 21 alle [redacted] un corso di danze franco-provenzali e occitane. Per informazioni telefonare allo 0329/2126667.

[redacted]

Le candidature per le cariche di nomina regionale

Sono stati aperti i termini per presentare domanda di candidatura per alcuni posti [redacted] enti e associazioni di nomina regionale. Sono disponibili posti di presidente, componente di consigli d'amministrazione, di collegi dei [redacted] dei conti, per l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale (Arer), per il Museo minerario regionale, per il Comitato regionale gestione venatoria, per l'Ente Parco Mont Avic, per [redacted] Fondazione centro internazionale diritto, società, economia di Courmayeur, per il Comitato Fisi - Asiva.

[redacted]

Ida Silvana Zanoni presidente degli psicologi

E' [redacted] rinnovato l'Ordine degli psicologi della Valle d'Aosta per il triennio [redacted] - [redacted]. Alla presidenza di un Ordine che [redacted] Valle ha 66 iscritti, è stata eletta Ida Silvana Zanoni e alla vice presidenza Paola Salino. Segretaria è Sabrina Bresolin, tesoriera Manuela Baccaglini. Del consiglio direttivo fanno parte anche Meri Madeo, Cinzia Cestar e Cristina Bérard.

AOSTA

L'assemblea dei soci dell'Unione piccoli proprietari

E' stata convocata per il 18 novembre alle 17 in 1ª convocazione e alle 20 in seconda, a palazzo regionale, l'assemblea dei soci dell'Uppi (Sindacato piccoli proprietari immobiliari). All'ordine del giorno «l'approvazione del consuntivo Uppi per [redacted] 1998, l'approvazione del preventivo per il 1999 [redacted] la disamina dei nuovi contratti locatizi».

Lavori avviati in vari reparti in viale Ginevra e al Beuaregard

Cinque [redacted] l'ospedale

Bocciate 4 infermiere per il francese

AOSTA

Negli ospedali di viale Ginevra e del Beauregard sono stati avviati lavori per quasi [redacted] miliardi. Gli investimenti maggiori, ha detto il responsabile dei servizi tecnici ospedalieri Franco Chincherè, «sono indirizzati verso la radiologia, con un importo di 2 miliardi 595 milioni di lavori destinati a preparare il reparto all'attivazione, prevista entro [redacted] 2002, della risonanza magnetica e di una seconda Tac. Mezzo miliardo è il costo dei lavori alla traumatologia, 425 milioni a otorinolaringoiatria, [redacted] milioni sono per lavori a urologia e 107 milioni per la nursery».

Quasi 600 milioni di lavori riguardano strutture extraospedaliere, che prevedono anche l'adeguamento del servizio consultoriale e fisioterapico all'ex maternità, l'adeguamento della guardia medica al poliambulatorio di Donnas e la realizzazione del presidio consultoriale di Verrès. Dalla seduta deliberativa dell'Usl e anche emerso che in Valle d'Aosta non ci [redacted] soltanto operatori che fuggono. «E' in arrivo da Rivoli - ha detto il commissario Pietro Rosso - Maria Lusardo, nuovo vice direttore sanitario». A rinforzare l'organico sono arrivati anche 2 ostetriche, un cardiologo e 2 infermiere professionali. Avrebbero potuto essere 6 se quattro non fossero state bocciate all'esame di francese. Per l'ex direttore sanitario Marco Cinotti, sollevato di recente [redacted] dall'incarico, c'è una nuova sistemazione: coordinatore del terzo macrodistretto (Morgex). L'Usl ha anche autorizzato l'apertura di una farmacia a Sarre. [a. c.]

L'ospedale del Beauregard, dove sono stati avviati lavori di risistemazione

Nell'estate 2000, l'amministrazione comunale comincerà l'allargamento della strada

[redacted]

Prossimo il collegamento con la zona Sud della città

AOSTA

L'estate 2000 coinciderà con l'avvio dei lavori di allargamento [redacted] del primo lotto di via Paravera, dall'incrocio con la strada che arriva dal Pont Suaz fino al passaggio a livello. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo e le modalità di gara d'appalto. «Ampliamento e sistemazione - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere pubbliche - in attesa del piano lavori di congiungimento con via Valli valdostane, nel Quartiere Dora».

E aggiunge: «Il tratto di via Paravera è parte integrante di un "mosaico" più consistente, con [redacted] razionalizzazione delle strade a Sud della città». L'impegno economico per il Comune sarà plurimiliardario.

L'intervento sarà realizzato da «Vallée d'Aoste structure», la società della Regione impegnata nella costruzione della strada all'interno dell'area Cogne; il costo dell'opera sarà a carico del Comune. Questo tratto di via Paravera comprenderà la dislocazione di una rotonda con precedenza all'anello all'incrocio con [redacted] nuova via del Pont Suaz, «per eliminare - spiega Grimod - l'attuale crocevia molto disagevole anche per le manovre dei pullman».

Pista ciclabile e marciapiede saranno le strutture che caratterizzeranno questo «nastro» di asfalto, punteggiato da un'alberata e potenziato dal doppio [redacted] di marcia [redacted] dal p[redacted]mento di 80 rettangoli di sosta a lungo la ferrovia.

«Il marciapiede - riprende l'assessore Grimod - faciliterà il collegamento tra la stazione ferroviaria [redacted] il piazzale della cabinovia per Pila. Riteniamo, inoltre, che la circolazione a doppio senso possa contribuire a snellire [redacted] traffico in maniera incisiva». [s. l.]

Via Paravera [redacted] allargata a partire dall'estate [redacted] e l'opera costituirà il primo lotto di lavori che serviranno per collegare la zona Cogne alla parte Sud della [redacted]

LETTERE [redacted]

Volevo soltanto far fare [redacted]

In relazione alla lettera «Non strumentalizzate la mia bocciatura», vorrei scusarmi con i valdostani per la pessima immagine che stiamo fornendo. Vorrei solo precisare che l'esposto al presidente della Repubblica aveva l'obiettivo di far espletare il concorso che si era arenato, cosa credo sacrosanta, e non era sicuramente contro l'incarico temporaneo affidato al dottor Eurio. Non sto, per il resto, a rispondere alle polemiche, essendo fatti personali che non interessano alla gente. Non siamo noi che dobbiamo dire che siamo più bravi: contano la casistica operatoria, i risultati ottenuti, la considerazione dei pazienti. Alla gente interessa solo che il reparto di Urologia ritorni quello di qualche anno fa. Toccherà al direttore generale dell'azienda Usl affidare l'incarico e all'incaricato portare perizia, esperienza e nuovamente armonia nel reparto.

Paolo Pierini, Sarre

Una manifestazione purtroppo ignorata

Il 30 ottobre [redacted] si è tenuta a Chamonix, una manifestazione in opposizione alla ripresa «ora come allora», dei passaggi [redacted] Tir da 40 tonnellate e oltre sotto il tunnel del Monte Bianco. In tale occasione è stato eretto un muro simbolico all'imbocco del piazzale del tunnel; erano presenti più di mille persone, compresi sindaci [redacted] diversi Comuni della Savoia e tutti i promotori della petizione internazionale che ha raccolto più di 100 mila firme contro i Tir. Sul versante francese è stato dato molto rilievo all'iniziativa da parte degli organi di informazione. Sul versante italiano, invece, un unico organo di stampa (il «Corriere della Sera») ha pubblicato la notizia e Rai Tre ha trasmesso un breve servizio. Gli organi di stampa valdostano hanno invece ignorato l'avvenimento e, [redacted] che mi rammarica di più, il quotidiano *La Stampa*, non ne ha parlato per nulla. Pluralismo, democrazia, si rispettano anche tramite una corretta informazione. La civiltà di un popolo si misura anche nel poter sapere e avere tempestive e corrette informazioni. Io [redacted] voluto esserci a Chamonix per poter verificare di persona quanto fosse sentito il problema della futura viabilità del Tunnel. Ebbene, se ne parla, si dibatte, si relaziona e partecipano cittadini di tutte le età. Su un mattone del muro eretto un'anziana signora ha scritto: «Pour l'avenir de notre enfants».

Edda Bionaz, Jovençan

La lettrice ha ragione. Tuttavia la manifestazione era un di più simbolico alle 100 mila firme e alla marcia delle famiglie delle vittime di cui abbiamo dato ampio risalto.

[redacted] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* [redacted] è di turno, con orario dalle 9 alle 2[redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su [redacted] medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta [redacted] urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI[redacted]NO

Domenica 14 novembre

Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, [redacted] Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [redacted] St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsène); **Gressan:** Fina; **Pila:** **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; [redacted] (S.S. [redacted] **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Stanno suonando la nostra canzone.** Ore 21 Lire 25 000

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Chiuso.**

[redacted]

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

[redacted]

ARISPI: Tel (0335) 52 58 696 **Il sesto senso. Haunting - Presenze. Destini incrociati.** (i tre film del week end)

[redacted]

ARCINEMA: Tel (0125) 425084 **Chiuso.**

BOARO: Tel (0125) 641480 [redacted]

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Chiuso.**

[redacted]

2001: Tel (0125) 48516 (sito internet www lands it/rossetcrn) [redacted]

[redacted]

CASINO: Tel (0041) 277.221.774. **Jeanne d'Arc.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **BowRoger, roi d'Hollywood.** Ore 20,30

[redacted]

VOX: Tel [redacted] 450 558 998 **Jeanne d'Arc.** (sala 1, ore 14; 17,30, 21). **Ghost Dog.** (sala 2, ore 18). **Haut les coeurs.** (sala 3, ore [redacted]; 21)

[redacted] IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta** [redacted] **en Europe**

France 2

13; 20; 24,45 **Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, [redacted]
14,50 **Le renard**, série
15,50 **Tiercé en direct**
16,05 **La chance aux chansons**
17,05 **Cap de pins**, feuilleton
17,40 **Rince ta baignoire**, [redacted]
18,15 **Une fille à scandales**, série
18,40 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **La Kiné**, série
22,40 **Ça se discute**

Television Suisse
[redacted]

12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
14,05 **Homicide**
15,00 **La croisière s'amuse**
15,45 **Les inventions de la vie**
16,15 **Le renard**, série
17,20 **Le caméléon**, série
18,10 **Top Models**
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **[redacted] l'épreuve du feu**, film
[redacted] **Sopranos**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [redacted] comunicazione da parte delle emittenti

[redacted]

Ecco come fu ucciso Napoleone Bonaparte

NAPOLEONE e la sua morte, anzi il suo assassinio. Di questo parla, tra l'altro, l'ultimo numero della rivista dell'Institut valdôtain [redacted] la culture «Les Cahiers du ru» (Musumeci editore, 18 mila lire). La rivista ospita nella sezione «Histoire» uno scritto di Ben Weider, autore dieci anni or sono di «Murder of Napoléon», frutto di una ricerca condotta con lo storico svedese Sten Forshufvud.

Ben Weider scrive: «Dovete sapere che Napoleone non è morto avvelenato dall'arsenico, ma [redacted] realtà, è stato assassinato in due fasi, secondo [redacted] metodo degli avvelenatori professionisti dell'epoca». Weider costruisce la sua ipotesi [redacted] parecchi documenti e soprattutto su quelli che definisce gli «otto testimoni oculari», cioè le otto persone che per motivi diversi vissero accanto [redacted] Napoleone rinchiuso [redacted] Sant'Elena e che lasciarono parecchia documentazione.

L'imperatore Napoleone Bonaparte

La rivista pubblica anche una sorta di monografia su Eugène Ogée, grafico e pittore, con splendide tavole. [e. m.]

Il bilancio della stagione vitivinicola, con i progetti e le prospettive di prodotti «Doc» per il mercato europeo

Nasce il Beaujolais valdostano

E' un Novello della Cave di Aymavilles

Bruno Baschiera
AOSTA

E' il momento delle valutazioni conclusive per la vendemmia 1999, con un settore che si conferma sempre più attivo e dinamico, «fiore all'occhiello» della produzione agricola regionale. A fare una valutazione di massima, di carattere globale è Erminio Neyroz, direttore dei servizi di viticoltura e dell'agriturismo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura. «E' stata una vendemmia buona, ottima, sia sotto il profilo della quantità, da record, sia per la qualità» spiega il dirigente. E aggiunge: «Si sarebbe potuti anche arrivare ad una definizione di "ottimo", soltanto se vi fosse stato un po' più di coraggio da parte dei viticoltori nel "diradare" i vigneti in molti casi troppo carichi. In ogni caso per quest'anno tutto bene, e per il futuro tenere sempre presente il concetto della qualità».

La vendemmia di quest'anno ha superato i mila quintali. La vendita dell'imbottigliato «Doc» supererà nelle previsioni il milione e 100 mila bottiglie, con un giro d'affari di oltre 10 miliardi. E questo senza considerare il vino da tavola: una cifra di tutto rispetto nell'ambito economico complessivo della Valle d'Aosta.

Vediamo come è stata la situazione nei diversi ambiti produttivi. Alla cooperativa «Cave des onze communes» di Aymavilles, il presidente Dino Darensod cita alcuni dati interessanti. Il primo è che, per la prima volta, verrà messo sul mercato un «Novello Doc Vallé d'Aoste», una risposta allo «strapotere» dei francesi con il loro Beaujolais, anche se con una produzione più limitata, che non mancherà però di interessare gli amanti del buon bere. Le uve conferite hanno raggiunto i 4 mila quintali, quasi il doppio rispetto allo scorso anno, anche perchè vi nuovi soci. La previsione è di arrivare a vendere più di 300 mila bottiglie di «Doc».

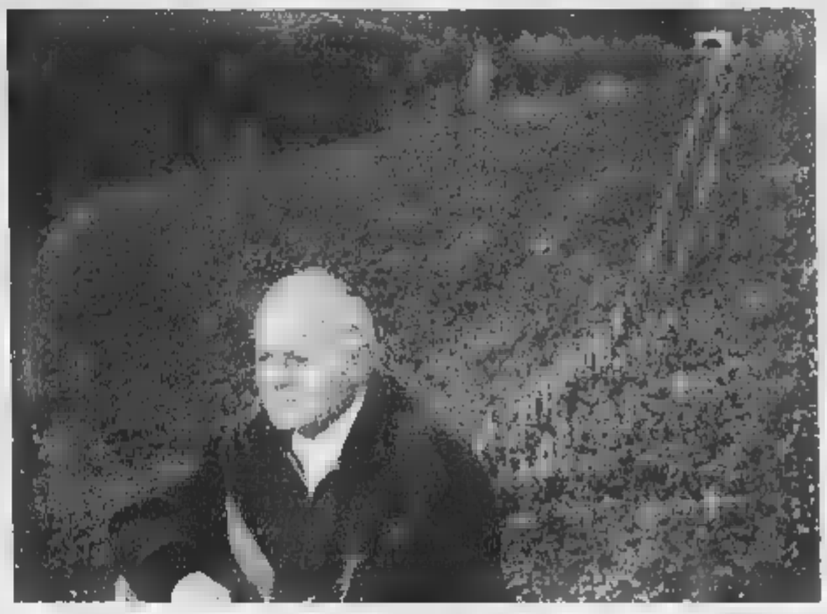
La presenza di nuovi soci conferitori nelle cooperative è un dato che si manifesta anche alla «Cave di vegneron» di Chambave, i cui dati sono riferiti dal presidente «storico» Yves Burgay e alla «Cave cooperative de Donnas», presieduta da Giulio Follioley. Un maggior numero di soci significa più ettari coltivati, grazie alle possibilità di ampliamento offerte dall'Unione Europea, ma è indice anche di una volontà di parecchi giovani di inserirsi nel settore, che sta dando grosse soddisfazioni.

Al momento in Valle lavorati a vigneto ettari di terreno, un quarto dei quali per «Doc». Alla «Cave di vegne- quest'anno i quintali conferiti sono stati 1300, a fronte dei 1100 del 1998 e la previsione vendita è più di 100 bottiglie, l'85 per cento delle quali «Doc». Alla «Cave de Donnas» sono stati conferiti 2860 quintali, rispetto ai 2158 dello scorso anno e si prevedono 170 bottiglie di vino «Doc» in vendita dalla vendemmia che si è appena conclusa.

I commenti sono quindi unanimi: «E' andata bene», anche dopo i timori di un certo periodo (soprattutto in Bassa Valle), per un attacco di peronospera. Occorre però prestare molta attenzione, per il futuro, all'ammonimento di Erminio Neyroz a puntare sempre molto, anzi moltissimo, sulla qualità del prodotto, che finora è stata l'arma vincente della viticoltu- valdostana. Occorre dire (a testimonianza di merito della organizzazione complessiva del settore nella regione) che sono stati fatti sforzi significativi a largo raggio. Non a caso proprio in Valle è nato il Cervim (Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna), che conta come soci-aderenti varie Regioni italiane a vocazione vitivinicola di montagna e vari Stati europei con territori dalle stesse caratteristiche.

Il Cervim ha anche il merito di aver «lanciato» il concorso internazionale dei vini di tagna, che quest'anno si tenuto ad Aosta alla fine agosto quasi 500 vini selezionati.

Da sinistra, Giulio Follioley (Donnas), Yves Bourgay (Chambave), Erminio Neyroz e, sotto, Dino Darensod (Aymavilles)


Luigi Nardo presidente della cooperativa «Coenfer» Arvier in uno dei nuovi vigneti del prestigioso vino «Enfer» che dal 2000 sarà venduto anche Oltralpe

Dal 2000 sarà venduto anche Oltralpe

L'«Enfer» di Arvier debutta all'estero

Cristiana Marchesini
ARVIER

L'inizio del nuovo millennio porterà il vino valdostano «Enfer d'Arvier» sul mercato estero. La produzione di quest'anno, 280 quintali d'uva (cui sommare altri 40, conferiti da privati delle zone circostanti), con una resa del 70 per cento nel processo di vinificazione, daranno 26 mila bottiglie da immettere sul mercato locale e, per la prima volta, su quello estero.

«Da tempo - dice Luigi Nardo, presidente della Coenfer - il nostro vino è presentato in tutte le fiere italiane ed estere, dove riceviamo ordinazioni. Soltanto adesso, però, abbiamo regolarizzato la commercializzazione Oltralpe».

La vendemmia, cominciata il 18 ottobre, ha subito una pausa a causa della pioggia, ciò che ha fatto temere peggio per le uve, trattate per la Botrytis quindi per i danni derivanti dall'eccessiva umidità, tre settimane prima della data prevista per la raccolta. Ma la coltivazione dei vigneti, esposta al sole dell'Adret, risente dell'influsso benefico di una zona calda, ventilata e asciutta, per questo denominata «Enfer».

«Non è stato necessario fare trattamenti aggiuntivi - dice Nardo -, sono bastati i cinque previsti. Per evitare la marcescenza, poi, abbiamo "denudato" i grappoli durante i primi giorni di settembre togliendo le foglie fino all'altezza dell'ultimo frutto. Abbiamo lasciato solo le "femminelle", che portano nutrimento, importante per la zuccherina».

La gradazione del vino anche quest'anno dovrebbe essere alta, dopo i 12,8° del 1998 e i 14° del 1997. La vendemmia è stata accompagnata da una festa organizzata dalla Pro loco: i bambini delle scuole materne ed elementari di Arvier hanno animato una giornata con teatrino, canti e disegni.

La Coenfer, unitamente alla «Cooperativa undici Comuni di Aymavilles», con il patrocinio della Comunità montana Grand Paradis, organizzerà in inverno un incontro con i giovani per spiegare loro le opportunità lavorative derivanti dal settore: «Alla manifestazione - dice Luigi Nardo -, nell'auditorium della scuola di Villeneuve, parteciperanno rappresentanti della zootecnia, della viticoltura, dell'agriturismo e tecnici dell'Institut agricole régional».

Nata nel 1925, la cooperativa vinicola «Coenfer» ha cominciato la produzione nel 1989. Oggi si estende su quattro ettari di vigneto coltivati per l'85 per cento a «Petit Rouge» e per il restante 15 per cento con altri vitigni.

Il prossimo anno cominceranno i lavori della nuova struttura, del costo di 7 miliardi e di proprietà della Regione, che accoglierà la cooperativa. La nuova cantina raccoglierà fino a mille quintali d'uva. A questo proposito sono già pronti progetti di ampliamento della cooperativa, con l'adesione di nuovi soci che produrranno vini di diversa denominazione.

> Quest'anno saranno prodotte ventiseimila bottiglie

I lavori delle nuove scuole saranno terminati nella primavera del prossimo anno

Cogne, studenti spostati al don Bosco

Previste anche una biblioteca e un auditorium

COGNE

La scuole elementari e medie di Cogne sono state trasferite nella colonia don Bosco, poco distante dal centro del paese, per consentire lavori nell'ala vecchia dell'edificio scolastico. «Sono migliorie e adeguamenti, concordati anche con la direzione didattica, che si sono resi nella parte vecchia - dichiara il sindaco, Osvaldo Ruffier -. Beneficiando di sconfinamento di legge del 5 per cento sui fondi Fospi utilizzati per l'ampliamento, abbiamo eseguito lavori anche se previsti nel progetto iniziale, per rendere l'intero complesso agibile secondo le nuove norme di sicurezza».

Tutto l'impianto di riscaldamento è stato rifatto e prevede termostati per ogni locale, garantendo così la possibilità di scegliere le temperature secondo le esigenze, di ridurre i consumi e le spese di gestione generale. Il progetto di ampliamento delle scuole, dello studio Inart di Courmayeur, risale al . Dopo aggiornamento nel 1997 è stato dato in appalto (nel '98), all'impresa «Arcas spa» di Torino, la stessa che fa i lavori ristrutturazione dell'edificio ex Grivola destinato a diventare il Centro congressi di Cogne.

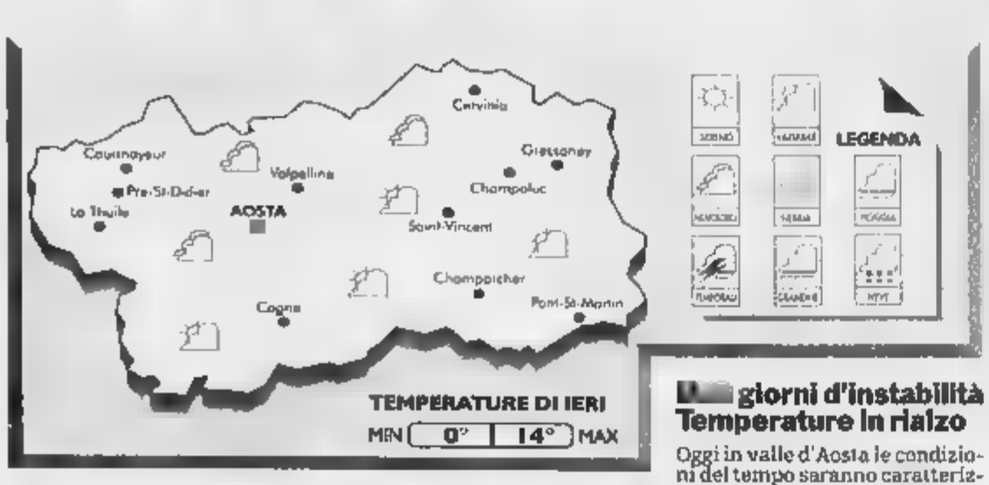
I lavori di ristrutturazione e di ampliamento che sono stati avviati nella scuola di Cogne e che finiranno nel 2000

Il complesso scolastico definitivo, che si sviluppa su superficie totale di 550 metri, prevede oltre alle vecchie aule e alcune aggiuntive una biblioteca comunale, un auditorium da posti e lo spazio per il parcheggio dei mezzi comunali (ambulanza, mezzi sgombraneve e altri). Sono state, poi, ricavate le cucine, un impianto di trattamento dell'aria per l'auditorium e altri servizi.

La consegna di tutto il complesso è prevista nella primavera del 2000. Gli attuali 58 alunni delle scuole elementari e i 33 delle medie, previsti aumento nei prossimi tre anni, pare non risentano di disagi particolari dovuti al trasferimento provvisorio: l'edificio don Bosco è immerso in un grande parco, con stanze ampie e luminose, ideali per le lezioni.

[r. s.]

IL TEMPO E DINTO



giorni d'instabilità Temperature in rialzo

Oggi in valle d'Aosta le condizioni del tempo saranno caratterizzate da una intensa variabilità. Questo perché da Nord-Ovest si avvicinerà alle Alpi perturbazione che avrà però maggiore consistenza nella zona a Nord dell'arco montuoso. L'instabilità si manterrà ancora per domani; dopo, la situazione potrà migliorare. Ieri in Valle vi sono state condizioni di foehn, il vento caldo che sovente soffia a ridosso dei rilievi. In due ore (al mattino), la temperatura è aumentata di 14 gradi, passando dal valore minimo della notte di zero gradi e dai 2° delle ai 16° delle 10. Il vento caldo ha causato un notto calo dell'umidità, scesa al 40 per cento.

Oggi e domani al teatro Giacosa viene recitato «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon

Il musical americano secondo Gigi Proietti

La regia della versione italiana è curata dall'attore romano

AOSTA

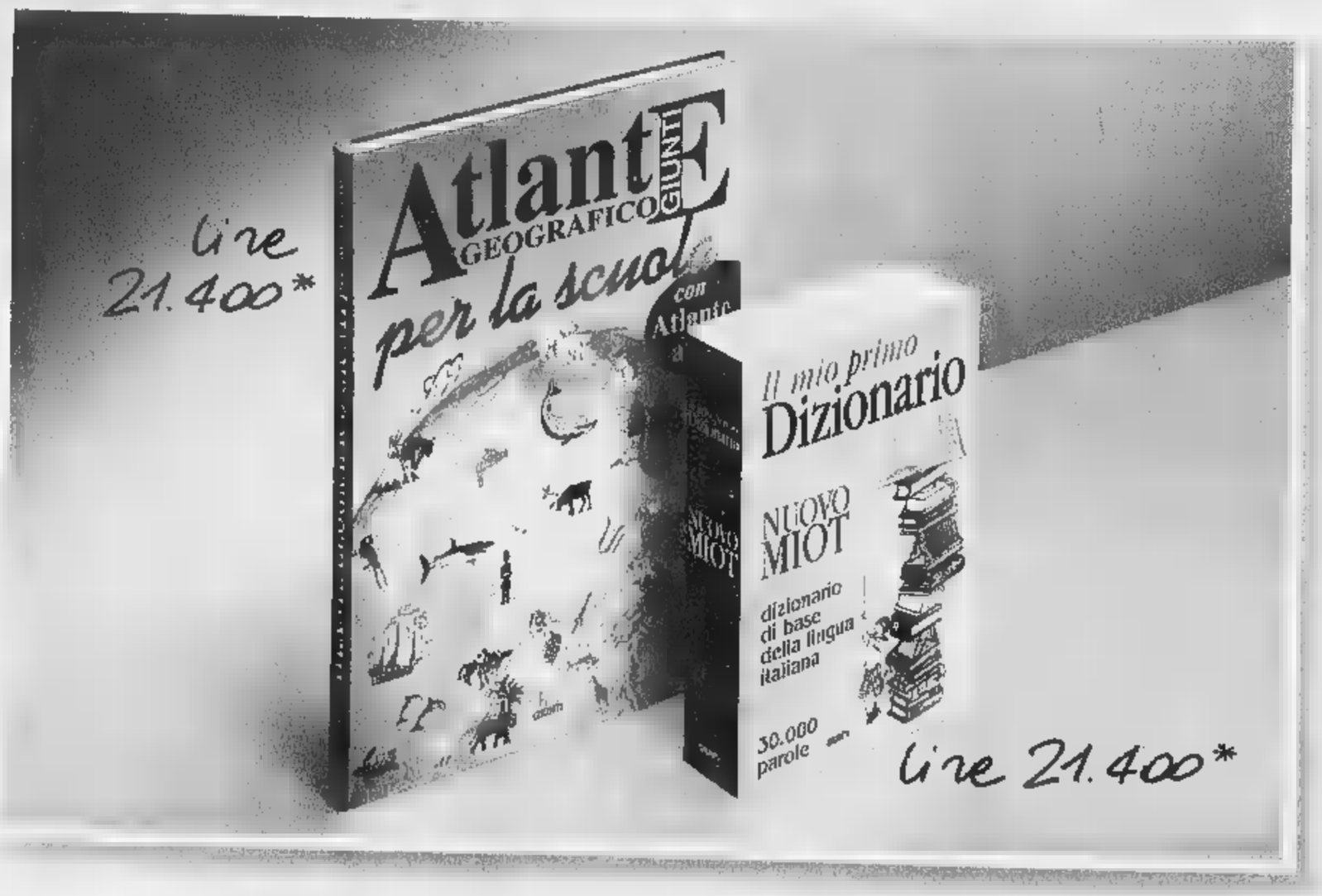
La versione italiana musical di Neil Simon e Marvin Hamlisch «Stanno suonando la nostra canzone», curata da Gigi Proietti, viene presentata questa sera Aosta. La produzione è composta (come da copione originale) da sei ballerini e due interpreti principali, Maria Laura Baccarini e Gianluca Guidi (figlio di Johnny Dorelli). L'attrice, che interpreta il ruolo di Sonia, ha recitato nella versione italiana di «Chorus line», in «Cabaret» nel ruolo che fu di Liza Minnelli, in «Gigi» accanto a Ernesto Calindri. Di recente è andata in scena nel recital «Tutto il mondo va in cerca d'amore». Gianluca Guidi ha esordito in teatro accanto a Nino Manfredi nella commedia musicale «Parole d'amore parole». Ha recitato in «Gigi» con Calindri, interpretando la parte del giovane ereditiere Gaston de Lachailles. Per la televisione ha lavorato nella serie «Linda e il Brigadiere» con Claudia Koll e Nino Manfredi. Al suo attivo ha anche due partecipazioni al Festival di Sanremo.

I sei ballerini (tre uomini e tre donne) che completano il cast «daranno voce» alle coscienze dei due personaggi. «Stanno suonando la nostra canzone» (titolo originale «They're playing our song) è stata musicata da Marvin Hamlisch. I testi originali delle canzoni sono di Carol Bayer Sager, mentre i testi italiani sono di Carla Vistarini. La regia della versione italiana dello spettacolo che andrà in scena questa sera e verrà replicata domani al teatro Giacosa è di Gigi Proietti. L'appuntamento è per le 21.

[a. b.]

Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini durante l'interpretazione della commedia musicale americana «Stanno suonando la nostra canzone» diretta Gigi Proietti

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà a Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore del risaio europeo (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori eco-compatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi il più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'inbernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni eco-compatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma sono accettati dal mercato in cambio di una qualità superiore, certa e garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontà di imprenditori agricoli che aderiscono ai regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 novaresi e 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa 8 mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 15 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

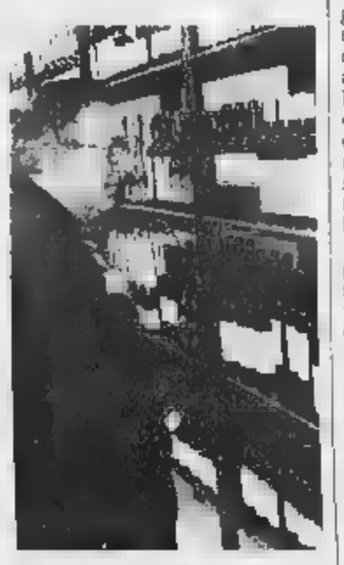
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, un successo che deriva dai terreni nei quali l'uva è coltivata, ma anche dalle nuove tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a un vino «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di una zona vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora un vino che porti il suo nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». **(g. f.)**


Nel '98 oltre milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 6 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata entro il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazaino») messi a disposizione dai nostri sponsor, San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. **(e. d. m.)**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Autoprestige 2000 Corso Ivrea, 43 - Aosta tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

Strambino, i corpi furono recuperati nel marzo e agosto '99 alla diga di Mazzè

Due cadaveri in cerca di identità

Dimenticati all'obitorio

Giampiero Maggio
STRAMBINO

Chi sono i due cadaveri chiusi da mesi nelle celle frigorifere di Medicina Legale, a Strambino? Nessuno lo sa. Due cadaveri con lo stesso destino, ora al centro di un mistero e che potrebbero essere sepolti senza nome e identità. Entrambi trovati a distanza di mesi l'uno dall'altro nelle acque della Dora-Baltea. Il primo è stato rinvenuto nel marzo di quest'anno, in prossimità della riva del fiume, in una zona fra Vische e frazione Crotte di Strambino. I vigili del fuoco avevano trovato solo il tronco dello scheletro e, poco distante, un teschio staccato dal corpo. Quelle ossa, dopo mesi di indagini, comparazioni, esami non si sa ancora a chi appartengano. Il secondo recupero è avvenuto ad agosto. Incastrato tra le chiuse della diga del Consorzio Est Sesia, lungo il corso della Dora a Mazzè, i pompieri avevano recuperato il cadavere di un uomo. Più facile, si pensava in questo caso, procedere all'identificazione. Il corpo, seppure in avanzato stato di decomposizione, era ancora integro. Invece niente. A distanza di tre mesi, non ha ancora un nome, non ha ancora una storia. Come nel primo caso. Il rischio, ora, è che per entrambi si proceda a una sepoltura anonima. La legge non dice che se entro un certo tempo non viene l'identificazione si deve procedere alla sepoltura. Solo dopo che tutti i riscontri (esame del calco dentario, del Dna e verifica di tutti i casi di scomparsa a livello nazionale) hanno dato esito negativo, il magistrato dà il nulla osta. Fino ad allora dovranno restare in una cella frigorifera: e possono passare ancora molti mesi.

«Casi sporadici», dicono a Medicina Legale. «Da quando sono a Ivrea - puntualizza il procuratore della Repubblica, Giorgio Vitari, che ha in mano i fascicoli sul caso di Mazzè - fatti di questo genere non si erano mai verificati». Avvenimenti di un'assoluta rarità, dunque. Eppure sembrava che i due casi potessero avere una soluzione nel breve periodo. Quando il 9 agosto viene rinvenuto il secondo cadavere si pensa subito ad un pensionato valdostano, Giovanni Durotx, 65 anni, scomparso dalla sua abitazione di Hone Bard l'11 maggio di quest'anno: si pensa possa essere finito nelle acque della Dora che poi l'hanno trascinato fino alla diga. Vengono contattati i famigliari dell'uomo (che avevano già denunciato la scomparsa del loro congiunto) ma ci sono i primi dubbi. Il corpo non viene identificato. Anche l'esame delle impronte dentarie esclude che possa trattarsi del pensionato valdostano. E adesso? Si dovranno fare ulteriori approfondimenti su casi di scomparsi avvenuti in tutta Italia e in quel preciso periodo. Nel caso di esito negativo, il magistrato darà il nulla osta per la sepoltura. A quel punto decideranno i servizi cimiteriali del Comune in cui è avvenuto il ritrovamento dove effettuare la tumulazione. E lo stesso discorso vale per il primo caso. Quelle ossa, si diceva, appartengono a Marisa Pittarello di Borgofranco. La donna, scomparsa ormai da due anni e mezzo, si sarebbe gettata nelle acque della Dora. Ne sono sicuri i famigliari: «Abbiamo trovato una torcia elettrica che le apparteneva e notato le sue impronte proprio sul ponte che passa sopra il fiume, tra Borgofranco e Palo Dora», dicono. Ma, assicurano, non esiste nessun collegamento tra quella scomparsa e il corpo ritrovato a Vische.«Del resto è stato trovato solo uno scheletro - dice il figlio della donna, Andrea Laffeni - e l'esame del calco dei denti non ha detto nulla per due motivi. Primo perchè è stato trovato solo una parte del cranio, secondo perchè il dentista che aveva fatto delle operazioni a mia madre è morto tempo fa».

La diga di Mazzè dove erano stati trovati i due cadaveri

I sindaci ricorrono ai fisici per elaborare nuove strategie dopo lo stop ai razzi imposto da Malpensa

Venti Comuni riconosciuti «a rischio grandine»

Il ministero dell'Agricoltura risarcirà i danni del maltempo

Mauro Revello
IVREA

Non possono più sparare i razzi antigrandine, a causa delle rotte aeree da e per Malpensa 2000. Ma i Comuni del consorzio di Lessolo, Cossano e Medio Canavese potrebbero diventare teatro di una sperimentazione in grado di fornire un valido supporto a livello internazionale nella difesa contro i grossi chicchi di ghiaccio che, ogni anno, provocano miliardi di danni alle coltivazioni.

Lunedì sera, in un'assemblea convocata a Banchette dai 3 consorzi, è stata illustrata una relazione del professor Franco Prodi, fratello dell'ex presidente del Consiglio, direttore del Dipartimento di Fisica dell'Università di Ferrara e responsabile del Gruppo Nubi e Precipitazioni del Isao-Cnr di Bologna. Il quale non ritiene del tutto sconveniente il divieto di sparare razzi antigrandine, e scoraggia quella che era la soluzione alternativa finora esaminata, cioè la conversione delle postazioni per razzi in cannoni ad onda d'urto (i «jet boom»).

«Abbiamo l'opportunità - dice il professor Prodi - di impostare su tutt'altre basi la difesa attiva. E questo progettando campagne sperimentali che riconoscano nel "controllo fisico" degli effetti prodotti la sola via da percorrere». Negli ultimi anni, infatti, sono emerse sufficienti novità scientifiche e tecniche (radar multiparametrici, radar airborne millimetrici, progressi nel campionamento e nell'osservazione), che con una pianificazione corretta potrebbero portare i consorzi canavesani all'avanguardia a livello internazionale.

I dettagli sono molto tecnici, e il sindaco di Salerano Elio Ottino (promotore delle precedenti battaglie e ora riconfermato anche per il prossimo biennio alla guida del consorzio Medio Canavese) si limita a tracciare le linee generali. «Sono interventi di difesa - dice - realizzati con l'utilizzo di aerei e di una speciale strumentazione a terra. Ma ciò che più conta, soprattutto per Comuni piccoli come i nostri, è la possibilità di accedere a finanziamenti nazionali ed europei».

Nelle prossime settimane verrà organizzata un'assemblea con il professor Prodi. «E' un argomento da approfondire e valutare con attenzione - aggiunge Ottino -. Intanto stiamo raccogliendo alcuni frutti delle nostre battaglie dei mesi scorsi». I paesi che aderiscono ai consorzi (una ventina in tutto) sono stati riconosciuti come «Comuni a rischio» dal Ministero dell'Agricoltura.

E poi sta cambiando anche l'atteggiamento degli enti locali. All'assemblea di lunedì erano presenti l'assessore provinciale Marco Bellion e il consigliere regionale Antonello Angeleri. «Sia la Regione che la Provincia - conclude Ottino - stanno esaminando la possibilità di elargire contributi per le difese antigrandine». Presto, infine, verranno presi contatti con uno studio legale, per una eventuale causa civile contro l'aeroporto lombardo.

DOVE & QUANDO

UNITRE. Si parla di musica, alle 17 nei locali della sede di Agliè dell'Università del Basso Canavese: oggi vengono presentate le sinfonie di Beethoven. All'Unitre di Caluso, alle 15, è invece in programma il corso dedicato a «Medioevo: società e costume»: la lezione odierna tratta di «Dame e cavalieri». Il calendario dei corsi prevede per oggi alle 15.30, alla sede dell'ex ospedale di Castellamonte, un incontro dedicato alle tecniche di rilassamento, mentre a Rivara, alle ore, si parla di arte culinaria.

PRIMO Alle 20, presso il ristorante Il Convento di Montenavale a Ivrea, il primario pronto dell'ospedale eporediese Biagio Spaziante incontra il Soroptimist Club. Il tema della serata è «Analisi, prevenzione e primo soccorso negli incidenti stradali».

Si terranno il 27 novembre e l'11 dicembre, al centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, due stage di avvicinamento alla danza afro-cubana tenuti da Franka Almone. Informazioni allo 0125.40120 o all'indirizzo Internet www.canavese.it/sirio.

Santa Croce a Ivrea è visitabile fino al 15 novembre la mostra mercato dell'artigianato orientale organizzata dalla fondazione «Padre Alessi - Fratelli dimenticati». Il ricavato dell'iniziativa verrà interamente devoluto ai centri sanitari e di accoglienza dei bambini che la fondazione gestisce in numerosi Paesi del Terzo mondo. Alla sede della mostra si possono anche ottenere informazioni sul programma di «sostegno a distanza» per i bambini poveri. Apertura tutti i giorni dalle alle 13 e dalle 15 alle 20.

TEATRO. Il prossimo spettacolo inserito nel cartellone del Teatro «Giacosa» di Ivrea - ma che verrà rappresentato all'anfiteatro «Burbatti» di Montalto Dora, mercoledì 17 novembre alle 21 - è «Un'altra storia» di Lella Costa, per la regia di Gabriele Vacis. Il biglietto costa 35 mila lire. Riservazioni allo 0125.641161 (Il Contato del Canavese).

L'attrice Lella Costa

SOFT MOVE WELNESS. Così si chiama il nuovo (che in italiano potrebbe essere tradotto «ginnastica globale dolce») organizzato a San Benigno dal locale Fitness Club. Gli incontri hanno luogo, ogni mercoledì e sabato dalle 10 alle 11 nella palestra della scuola media statale.

INCOMPRESO. Fino alla fine del mese, al Rocket Café di via Palestro 56 a Ivrea, è possibile visitare la mostra fotografica «Incompreso» dell'artista Giuliano Spinoni. Le immagini sono disponibili, in tiratura limitata: per informazioni telefonare allo 0347.9005123.

IL CANTARELLO. La rassegna canora organizzata dallo studio Master Track di Cascinette avrà anche la «edizione cantautori». Possono partecipare solisti e cantanti con brani inediti della durata di circa 4 minuti. Le selezioni saranno effettuate nel corso di esibizioni dal vivo (è ammessa base registrata, sia per le musiche che per i cori, ma non per la voce solista). Il primo premio consiste in un contratto discografico. L'iscrizione va dalle 150 mila lire per i singoli alle 200 mila per i gruppi. Informazioni allo 0125.617514 o al sito www.eponet.it/cantarello.

RAME IN CUCINA. Fino al 28 novembre, nelle scuderie del castello di Masino, si può visitare una mostra di preziosi manufatti da cucina in rame. Apertura tutti i giorni, escluso il lunedì. Biglietti a 5 mila lire. Informazioni allo 0125.776551.

L'associazione Natura e Paese di Vische ha indetto un fotografico sul tema «Chiese e campanili, bambini e colori dell'autunno». I lavori dovranno essere consegnati entro il 14 novembre ai membri del direttivo. Il 21 novembre sarà allestita una mostra delle opere e verranno effettuate le premiazioni. Informazioni allo 011.9838012.

SPAZIO NOVECENTO. Continuano, allo spazio d'incontro 900 di via Arduino a Ivrea ogni mercoledì dalle 15 alle 16 (corso avanzato) e dalle 16.15 alle 17.15 (corso primo livello), gli incontri dedicati alla tecnica dell'autoanalisi. Sempre il mercoledì, dalle 16 alle 18, si tengono corsi di macramè. Informazioni allo 0125.44312.

IN BREVE

CUORGNE', NOMINA. Nuovo capogruppo dei «Moderati» in Comune a Cuorgnè, dopo il «siluramento» di Enzo Coello, in aperta polemica col sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot, per questioni legate alla Comunità Montana Alto Canavese. Al posto di Coello, il primo cittadino ha nominato Lorenzo Trione. Motivazione per questo cambio? «Questioni di carattere personale», si è limitato a rispondere il sindaco in consiglio comunale.

IVREA, ALBERI. Ancora proteste per l'abbattimento di piante a Ivrea. L'altro ieri sono stati tagliati una decina di alberi in via Dora Baltea, scatenando l'ennesima sollevazione di un gruppo di ambientalisti. «Sono ormai un continuo - recita una nota firmata da Graziello Bronzini, Gastone Uccellatori e Rita Munari - gli alberi abbattuti negli ultimi 3 anni, sostituiti molto parzialmente con gracili aceri pseudo-platani. Ci chiediamo chi ci guadagna dalla disertificazione della città».

SCARMAGNO, OP. Continua la trattativa fra i sindacati e i nuovi proprietari della ex Op Computers di Scarmagno. Ieri le parti (compresi i curatori fallimentari e i rappresentanti dei lavoratori) hanno discusso per l'intera giornata nella sede dell'Assindustria: molti i problemi ancora da risolvere, soprattutto per quanto riguarda i salari. La trattativa con i sindacati riprenderà lunedì, e sarà presente anche il nuovo amministratore delegato Carlo Fulchir, ieri rappresentato da alcuni dirigenti. Martedì 16, invece, è previsto un incontro con i curatori per la cessione dell'azienda.

IVREA, CARNEVALE. Vengono presentati stamane, alle 11.30 nella Sala Dorato del municipio, i personaggi mascbili del prossimo carnevale di Ivrea. Sono il Generale Paolo Billia, il sostituto Gran Cancelliere Giancarlo Maffeo e Fernando Benvenuti, riconfermato nel ruolo di Podestà.

Corolla Clima e Avensis.
Da oggi è ancora più facile averle.
Ma solo fino al 30 novembre

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO, LA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• Doppio airbag • Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 22.500.000

TOYOTA AVENSIS
TUA CON RATE DA L. 370.370 AL MESE
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel 90,110 CV.
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
Da L. 34.900.000**
NOSTRA OFFERTA *** L. 32.500.000

OPPURE
*Finanziamento con 1 rata a gennaio su Corolla Clima o, sul resto della gamma Corolla, finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1 rata a gennaio 2000 (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

OPPURE
*Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione

*** Per vetture disponibili in concessionaria e non cumulabile con altre offerte
**Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

Vi aspettiamo anche sabato 20 e domenica 21

Concessionaria
VOLANDO G. & C.
IVREA
Via Torino, 499 - tel. 0125.239497
TOYOTA PROVATE

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

VALIDO AI SOCI
BARONESSA CLUB

ILONA STALLER
LA MITICA CICCIOLINA
IL 12 E 13 NOVEMBRE
VECCHIA GESTIONE
Ogni giovedì, venerdì e sabato attrazioni erotiche e porno • Lap Dance
Table artistico • al nubilato prenotazione
ACCETTANO PRENOTAZIONI PER CAPODANNO
VERCELLI - VIA RENATO CASALINO 86 (ZONA ISOLA)
TEL. 3595623 • Ingresso riservato ai soci

Provincia di Biella
Campagna per la
Sicurezza Stradale
Concorso d'idee
per grafici pubblicitari
per informazioni:
tel. 015/8480755
fax 015/8480740
e-mail ptp@provincia.biella.it

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un archivio di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per argomenti di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

800-011959

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

il cancro ama i fumatori

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[illegible] A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

SILVANO GUIDONE E ASS

Specchio
DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica":
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica".

*Acquisto il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Hockey, imbattuti i Lions Under 16

La prima vittoria del Valle d'Aosta

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Cinque reti alla capolista. La prima vittoria del Valle d'Aosta nel campionato di hockey di serie B ha un significato particolare: i ragazzi allenati da Luca Lattanzi hanno sconfitto l'As Lariana, che si presentata ad Aosta imbattuta. I padroni di casa hanno vinto per 5-1, con parziali 2-1, 0-0 e 3-0. Le reti sono state realizzate da Sbicego (3), De Luca e Ilario Oro.

«Abbiamo giocato un buon primo tempo - spiega Lattanzi -, mentre nel secondo periodo ci siamo lasciato prendere dal nervosismo. Nel terzo tempo è stata la Lariana a perdere la calma lasciandoci via libera». Non a 4 delle 5 reti del Valle d'Aosta state realizzate in superiorità numerica. «Si incomincia a vedere il gioco - aggiunge il tecnico -. Dobbiamo però tenere presente che siamo al primo in B. La strada da fare è ancora abbastanza lunga. Comunque i ragazzi sono da elogiare per come si impegnano».

Grazie a questo risultato, i rossoneri sono saliti al quinto posto della classifica. In testa c'è il Varese/Chiavenna 12 punti quattro partite. Seguono il Lariana e i Rangers Milano con 9, i Falchi Hockey Bosco con 6, il Valle d'Aosta con 4, il Torino 3 (3 partite giocate), l'Hockey Hornets Bergamo 2 (3 partite) e la Polisportiva

Il tecnico Luca Lattanzi

Ghiaccio Pinerolo ancora a zero. Proprio il Pinerolo ospiterà il Valle d'Aosta domenica. «E' il fanalino di coda - spiega Lattanzi -, ma dobbiamo fare attenzione. Finora ha sempre perso con poche reti di scarto».

Buone notizie anche dal settore giovanile. L'Under dei Lions CourmAosta, allenata sempre da Lattanzi, continua la marcia in testa alla classifica a punteggio pieno del campionato nazionale categoria. Nell'ultimo turno ha battuto in trasferta il Bolzano per 11-1 (parziali 0-2, 1-6 e 0-3). Sono andati a segno Baraldi, Cortivo, Pau, Ottino (2), De Zoppis (2), Venturi, Giacchè (2) e Zucca. Sabato i Lions riposeranno, mentre la settimana dopo giocheranno sulla pista Merano.

Intervista Luca Spatari, il bomber del VdA che nella passata stagione ha realizzato 24 gol

«Possiamo lottare alla pari con tutti»

Primo obiettivo: riuscire a cancellare la falsa partenza

Sigfrido Bennyton
AOSTA

Dal campionato alla Coppa Italia. Il Valle d'Aosta torna in campo oggi a Casale nella partita di andata del terzo turno della manifestazione tricolore (il ritorno sarà mercoledì al Puchoz, con inizio alle 14,30). Dopo aver eliminato l'Ivrea e il Borgosesia, i rossoneri affrontano gli alessandrini decisi a proseguire il cammino in Coppa. Mister Claudio Fermanelli vuole dar spazio ai giocatori che hanno avuto poche occasioni per mettersi in mostra.

Dopo il debutto in campionato contro il Borgosesia, c'è di nuovo molta attesa per Luca Spatari, capocannoniere della passata stagione (24 reti nella Novese) è subito andato a segno. «Sono soddisfatto per l'esordio gol - dice l'attaccante rossonero -, ma avrei preferito centrare il successo senza segnare. Nel primo tempo non siamo riusciti ad esprimerci al meglio, ma nella ripresa abbiamo assunto il comando delle operazioni. Peccato per l'espulsione di De Tommaso, che si rivelato prezioso sulla fascia sinistra. Dobbiamo, in ogni caso, migliorare».

Ci sono ancora possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione?

«No. Il distacco dalle prime è notevole. Sarebbe presuntuoso pensare, con questa situazione, poter aspirare al salto di categoria. Ci sono, poi, squadre che hanno organici superiori al nostro. Alla lunga emergeranno le potenzialità del Moncalieri e della Sestrese, con la Villacidrese in veste di possibile sorpresa. Il nostro primo obiettivo è adesso quello di risalire la corrente. Non è mai facile cancellare una partenza falsa, abbiamo qualità per dare un'altra impronta alla stagione».

Vi aspetta un doppio turno difficile. Prima il Moncalieri, poi la Sestrese, che lei considera le favorite.

«L'importante sarà affrontare i torinesi e i liguri senza timori. Possiamo lottare alla pari con qualsiasi avversario. Proprio dalle sfide con le formazioni che hanno grandi qualità tecniche e agonistiche devono arrivare risposte per il futuro».

Dopo i 24 gol della passata stagione, quanti conta di realizzarne l Valle d'Aosta.

«Non mi pongo traguardi. Sono stato acquistato per segnare e farò il possibile per soddisfare dirigenti e tifosi. Mi aspettavo un pubblico numeroso al Puchoz, ma c'era poca gente a sostenerci. Mi auguro che arrivino vittorie convincenti per portare sostenitori allo stadio».

Luca Spatari, attaccante e «bomber» appena acquistato dal Valle d'Aosta

Giovanili, il Sarre vince e si avvicina alla vetta

AOSTA

E' stato un turno positivo per quasi tutte le formazioni valdostane impegnate nei vari campionati giovanili. Negli juniores, rinviato il match del Valle d'Aosta sull'1-1 con l'Atletico Milan per impraticabilità del campo, nel campionato regionale il Sarre Valle d'Aoste ha allungato la serie di vittorie; il St-Christophe è stato di nuovo battuto. Negli allievi e giovanissimi regionali prosegue il momento positivo delle valdostane.

Negli juniores, il Sarre Vallée d'Aoste ha inflitto un 4-1 al Cavaglià grazie alla doppietta di Calgaro e alle reti di Armand e Felicetti e ora guarda più da vicino le prime posizioni. Grazie al successo si è portato a 15 punti, a soli 3 punti dal terzetto inseguitore del Santhià, capolista imbattuta, che sabato affronterà i valdostani.

Nulla da fare per il St-Christophe, che dopo la vittoria dell'ultimo turno si è arreso al Valdengo Tollegno per 3-1 (rete di Reali, rimanendo al penultimo posto. Nella 9ª giornata i granata ospiteranno il Castellamonte, squadra a metà classifica. Di un altro passo la marcia del Valle d'Aosta nel campionato regionale allievi. La squadra di Luciano Benetti è ancora a punteggio pieno dopo 8 incontri e nell'ultimo turno ha superato il Ronco Biellese per 8-0. Ora attende con serenità l'incontro con il Venaria, squadra che occupa la 2ª posizione a due punti dai valdostani. La partita si giocherà domenica alle 10,30 al Brunod di Châtillon.

Si è ben comportato anche l'Aymavilles-Gressan con i giovanissimi che ha vinto 6-0 contro la Borgata Lesna di Torino. I ragazzi di Giovinazzo sono ora al 2° posto con 18 punti, staccati di 6 punti dal Venaria, ancora imbattuto. Pareggio esterno per il Valle d'Aosta, 0-0, contro il Pro Collegno.

Nei vari campionati valdostani, negli juniores prosegue il testa a testa tra Aymavilles Gressan e Caluso, al comando con 16 punti; negli allievi è lo Charvensod Sant'Orso a guidare la classifica con 15 punti; nei giovanissimi comanda a punteggio pieno il Sarre Vallee d'Aoste con 15 punti. [p. l.]

CALCIO A

L'Aosta ritorna al successo in casa e dimentica le polemiche e le incomprensioni

Tre punti che riportano la pace

Il tecnico Luca Mercanti: Rissone sarà determinante

Piercarlo
AOSTA

L'Aosta mette da parte incomprensioni e mugugni e ritorna al successo sul proprio campo, superando 5-2 l'Ita Palmanova. E' stata una vittoria sofferta più di quanto non dica il risultato, ma squadra di Mercanti ha meritato i tre punti. Per il gioco occorrerà «ripassare» più avanti, ma serviva un successo per lasciare alle spalle una settimana difficile, di colpi di scena. Gli aostani, quando hanno impresso un ritmo più alto all'incontro, hanno creato non pochi problemi ai friulani, ma hanno palesato pericolosi cali di concentrazione che avrebbero potuto risultare determinanti se non fosse stato per la mira degli avversari (2 pali colpiti nel 1° tempo) e per gli interventi di Mercanti.

«Abbiamo superato una settimana delicata - dice Mercanti - ma alcuni problemi restano. Io e Rissone dovremo ancora parlarci, ma devo ringraziarlo per essere ritornato sulla sua decisione e anche se non è ancora Rissone che conosciamo, è stato tra i più attivi dela partita e potrebbe essere determinante per il futuro. Per il resto va bene la vittoria. Ora andremo ad Ascoli per cercare di vincere e poi valuteremo con calma la classifica e come muoverci per il futuro».

Alessandro Rissone, dall'Aosta

Priva di Bellomo, che dovrebbe rientrare in squadra fra due settimane, l'Aosta va in vantaggio al 4' con Anile, autentico trascinatore della partita. La replica dei friulani produce al 7' due ottimi interventi di Mercanti e all'11' un palo. Nel possibile pareggio si arriva al raddoppio (15') grazie a un tiro di Concio deviato da Anile. La reazione ospite si infrange ancora contro il palo al 16'. Nella ripresa passa poco più di 1' e arriva il 3-0 firmato Anile, ma prodotto magistralmente da Rissone. Il Palmanova prova a riaprire l'incontro al 23' con Severini che batte in diagonale Mercanti. Al 25' un'azione di Anile mette in condizione Tacchella di ristabilire le distanze. L'Aosta allora cerca di controllare gli avversari e dopo qualche pericolo, subisce il 2° gol al 30' ancora con Severini. Il definitivo 5-2 giunge al 39' con Derviscausevic infila Pettenà dopo un'azione personale.

Sabato l'Aosta sarà di ad Ascoli, contro una formazione cerca dei primi punti in campionato. Questi i risultati della 4ª giornata: Cis Chieti-Bologna 6-4, Ancona-Azzignano 9-9, Pisa-Aymavilles/Gressan 8-8, Ascoli-Terni 1-5, San Miniato-Cotrade 4-5. In classifica comanda la coppia Terni e Cotrade con 12 punti, l'Aosta è a quota 6, mentre l'Aymavilles/Gressan è a 4 punti.

Podismo, le finali studentesche

AOSTA. Sono state disputate le finali regionali dei Giochi sportivi studenteschi di corsa campestre a staffetta.

Nella prova mista (ragazzi 1400 metri, ragazze 700), ha vinto la squadra del Saint-Roch composta da Conchatre, Danna, Porrello e Perron con il tempo di 17'34"7. Al secondo posto il team della scuola di Villeneuve (Gontel, Viana, Ouvrier e Trevisan) in 17'47"7, al terzo lo Charvensod (Orcalli, Cortivo, Cossard e Bonini) in 17'55"4, al quarto il Carlo Viola (Gaggioni, Baudin, Laurent e Squindo) in 17'59"1, al quinto la scuola Einaudi (Turcotti A., Turcotti H., Corolla e Pizzini) con 18'00"4).

Nella staffetta maschile (4 per 800) si è imposto l'Istituto Don Bosco, la cui squadra, formata da Baravex, Fragale, Peaquin, Cumino, Perrin e Verthuy, si è imposta con il tempo di 18'35"3. In seconda posizione i Geometri Aosta, con Bich, Chuc, Actis, Cortivo, Diemoz e Soldà, nel tempo di 18'45"9. Al terzo posto lo Scientifico di Pont-Saint-Martin di Actis Perinetto, Portè, Ansermé, Pession, Lunghini e Alliod con 18'47"1. Quarto l'Istituto regionale con Busso, Follin, Gorraz, Poli, Pramotton e Fasolis, al traguardo con il tempo di 19'08"0. In quinta posizione il Liceo linguistico di Courmayeur di Boche, De Zoppis, Stumbo, Schieppati, Bionaz e Visconti con 19'20"2.

In campo femminile (6 per 600), ha vinto il Liceo scientifico di Aosta. La squadra formata da Chiaro, Chenevier, Bouc, Blanc, Rossini e Henriet ha tagliato il traguardo con il tempo di 18'14"7. In seconda posizione le Magistrali di Aosta, con Chuc, Ouvrier, Grosjean, Gillio, Bertaina e Grivon, con 19'40"7. Sul terzo gradino del podio il Liceo scientifico Pont-Saint-Martin Bancod, Nicco, Nicod, Lazier, Favre e Arvat, con il tempo di 21'46"8. Fuori classifica la Scuola coordinata dell'Ipr di Aosta, che concluso la prova nella quinta frazione a causa della mancanza di una concorrente. Il Liceo linguistico di Courmayeur si è invece ritirato. [gio. mac.]

Serie C2, coach Tournoud commenta il ritorno alla vittoria con il Leumann

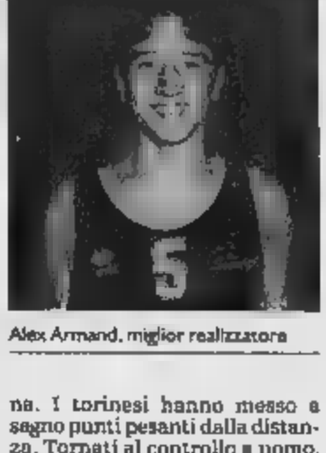
Buckler, dieci minuti di gran gioco

Ottima prova del giovane Alex Armand (26 punti)

AOSTA

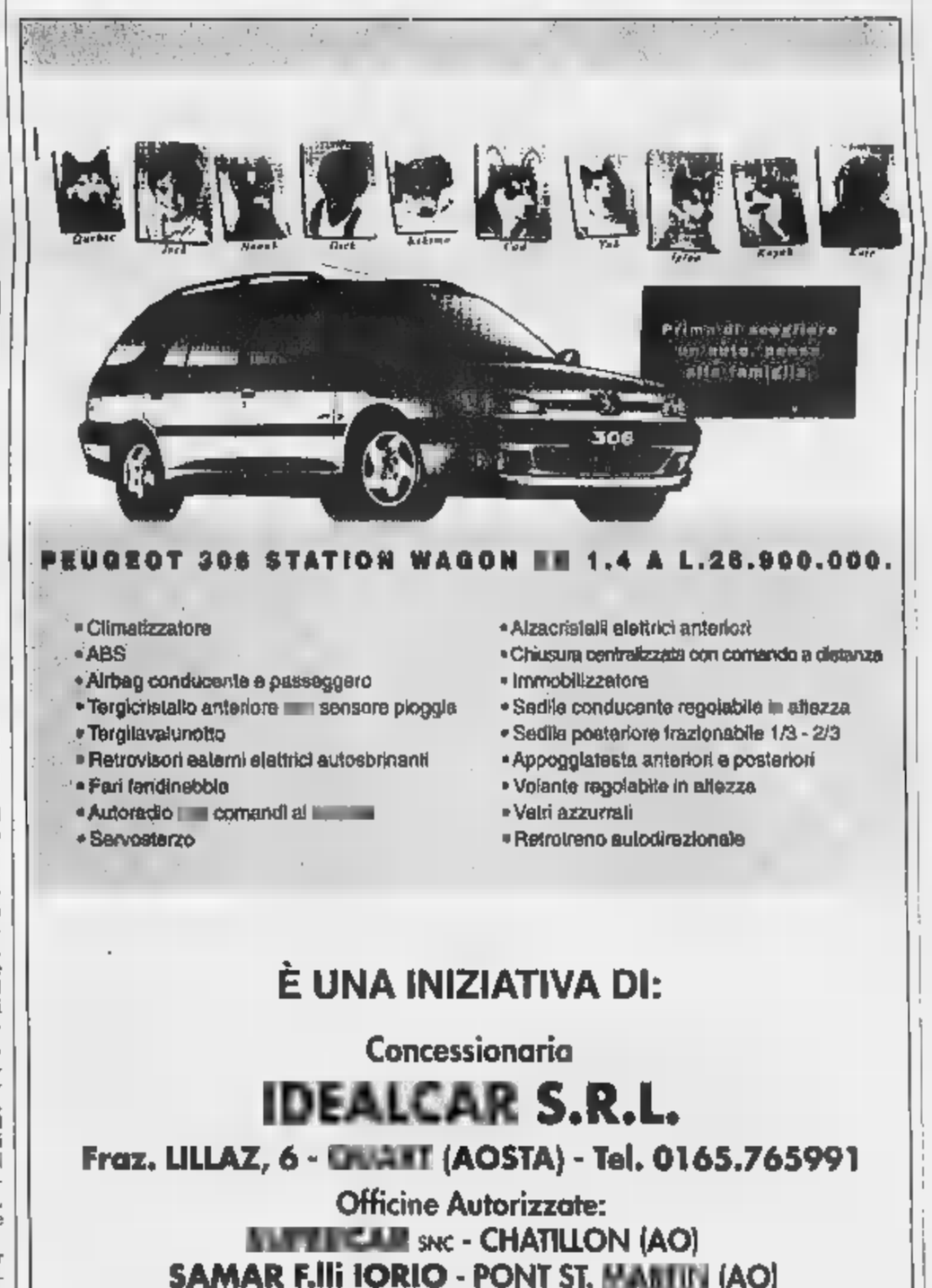
Dieci minuti conclusivi di grande intensità e il pronto ritorno alla vittoria. La Buckler riassapora il gusto nel campionato C2, grazie a un finale di ottima levatura, piegando la resistenza del Leumann dopo aver sofferto per tre quarti di partita. I punti scarto (80-58 risultato) testimoniano abbastanza le difficoltà incontrate dai gialloneri.

«Le assenze di Padovani, Laurencet, Peaquin e Zuncheddu si sono fatto sentire - dice coach Walter Tournoud -, però i giovani sono stati bravi a mantenere la calma nelle fasi cruciali dell'incontro. La serata non brillante Colombini ci ha penalizzato nell'impostazione della manovra. Abbiamo patito soprattutto il ritorno Leumann nella parte centrale ripresa, quando siamo passati dalla marcatura individuale alla zona. I torinesi hanno messo a segno punti pesanti dalla distanza. Tornati al controllo uomo, abbiamo allungato il passo. A livello individuale si è espresso su ottimi livelli Alex Armand. Positivo il debutto di Simone Blanc e Federico Martire».


Alex Armand, miglior realizzatore

Buon avvio della Buckler, che si portava a condurre per 12-10 al 5'. I gialloneri controllavano per tutto il primo tempo partita (19-15 al 10' e 28-26 al 15') per andare al riposo 5 lunghezze di margine: 36-31. All'inizio della ripresa gli aostani sembravano poter controllare l'incontro senza problemi (47-39 al 25'), ma il Leumann passava in vantaggio al 30' sul 52-51. La reazione degli aostani era però efficace e al 35' c'erano 10 punti (64-54) a favore della squadra di Tournoud, che incrementava il divario nel finale per vincere 80-58.

Miglior realizzatore è stato Alex Armand, con 26 punti. Sono andati a segno anche Polin (16), Blanc (14), Di Muzio (8), Pompele (6), Gallarato, Lucchi (3), Colombini e Carere. Sabato, per la Buckler trasferta contro il Crocetta, una delle compagini favorite per l'ammissione ai play-off. [s. b.]



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ha in mente solo ka

serie: [illegible] elettrici [illegible] centralizzata • Antifurto Immobilizer
Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
[illegible] al 85%. Tenuta in curva 0,91g
(lire 15.950.000
con ideaford 108.500 al mese. Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto
che comprende anche: • assicurazione incendio furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione e

www.ford.it

Ford

FG: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i [illegible] a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice [redacted]

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, [redacted] chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», [redacted] Marziano Marzano che con il voto [redacted] favore della mozione di Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente [redacted] deciso di rinviare [redacted] commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco [redacted] dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre [redacted] Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le [redacted] sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto [redacted] ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere [redacted] problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata [redacted] Rc dalla maggioranza, gli atti [redacted] riverenza ai poteri forti [redacted] città si sono moltiplicati».

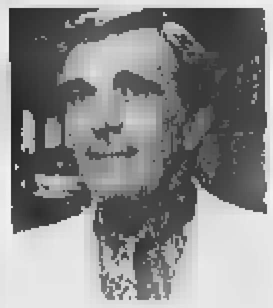
Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto [redacted] entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza [redacted] nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono [redacted] «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune [redacted] prefettura, [redacted] l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fosse [redacted] a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in [redacted] primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per [redacted] non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».



L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il consigliere Marziano Marzano al centro della battaglia politica in Comune

[redacted] grazie Ds, [redacted] vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.

Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.

Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che [redacted] contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta [redacted] contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi». [l. b.]

[redacted] maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già infor[redacted]to la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto [redacted] Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento [redacted] finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe [redacted] aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto [redacted] speranze di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, nè un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

> «La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo [redacted] metterci in crisi»

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila [redacted] commerciali, ma l'abbattimento? Due [redacted]i fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club [redacted] lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze [redacted] Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbatti[redacted]nto [redacted] meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor [redacted]ni, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto [redacted] Regione, Provincia, Comune [redacted] società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno [redacted]. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centina[redacted] di miliardi in infrastrutture, [redacted] a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere [redacted] può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria [redacted] esempio».

Per ampliare l'area [redacted]ciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare [redacted] campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Il sindaco Valentino Castellani e il prefetto Mario Moscatelli: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea [redacted] comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è sceso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi [redacted] è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza [redacted] Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una [redacted] di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a [redacted] senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica [redacted] la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico [redacted] problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamen[redacted] è [redacted] bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

«Ora [redacted] andare [redacted]»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) [redacted] a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana [redacted] quattro di ieri pomeriggio nella Sala [redacted] Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri [redacted] lunedì notte, insieme [redacted] Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Gialiana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro [redacted]lino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale [redacted] maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un [redacted] di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissi[redacted] il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e [redacted] società [redacted] quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario [redacted] tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra [redacted] Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera [redacted] precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato [redacted] mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo [redacted] pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Brassan e Cenni, per sottolineare [redacted] «ploff» [redacted] un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]

Cinque [redacted] [redacted] polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti [redacted] 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «I costi del Delle Alpi [redacted] troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto [redacted] capo. E siamo sempre alle solite; la Juventus minaccia «Ci costruire[redacted] un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta [redacted] dei politici è: «Assurdo pensare [redacted] un terzo impianto in città, quella della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi [redacted] dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capi[redacted] che potrebbe essere accolto, ma solo [redacted] parte: [redacted] Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

IN BREVE

[redacted] VALLE [redacted]

Viverone [redacted] con l'aiuto di 15 Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

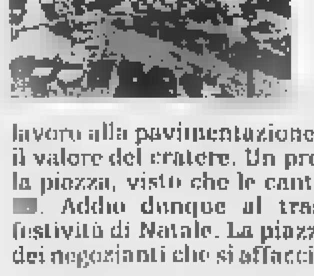
Mondovì, ex fonderie riciclano [redacted] plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. sas», azienda di un gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Coccia di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli



VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono [redacted]. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau al museo [redacted] Monaco

MONACO. Ha preso [redacted] al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice [redacted] Sossi firma [redacted] ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [redacted] collaborazione con La Stampa): ore [redacted] - 7 - 8 - 9 - [redacted] - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,50** Viabilità; **7,15** Agenda locale; **8,05** [redacted] pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **17,20**. Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**. Notturno Musicale.

IN ESCLUSIVA PER ASTI E PROVINCIA

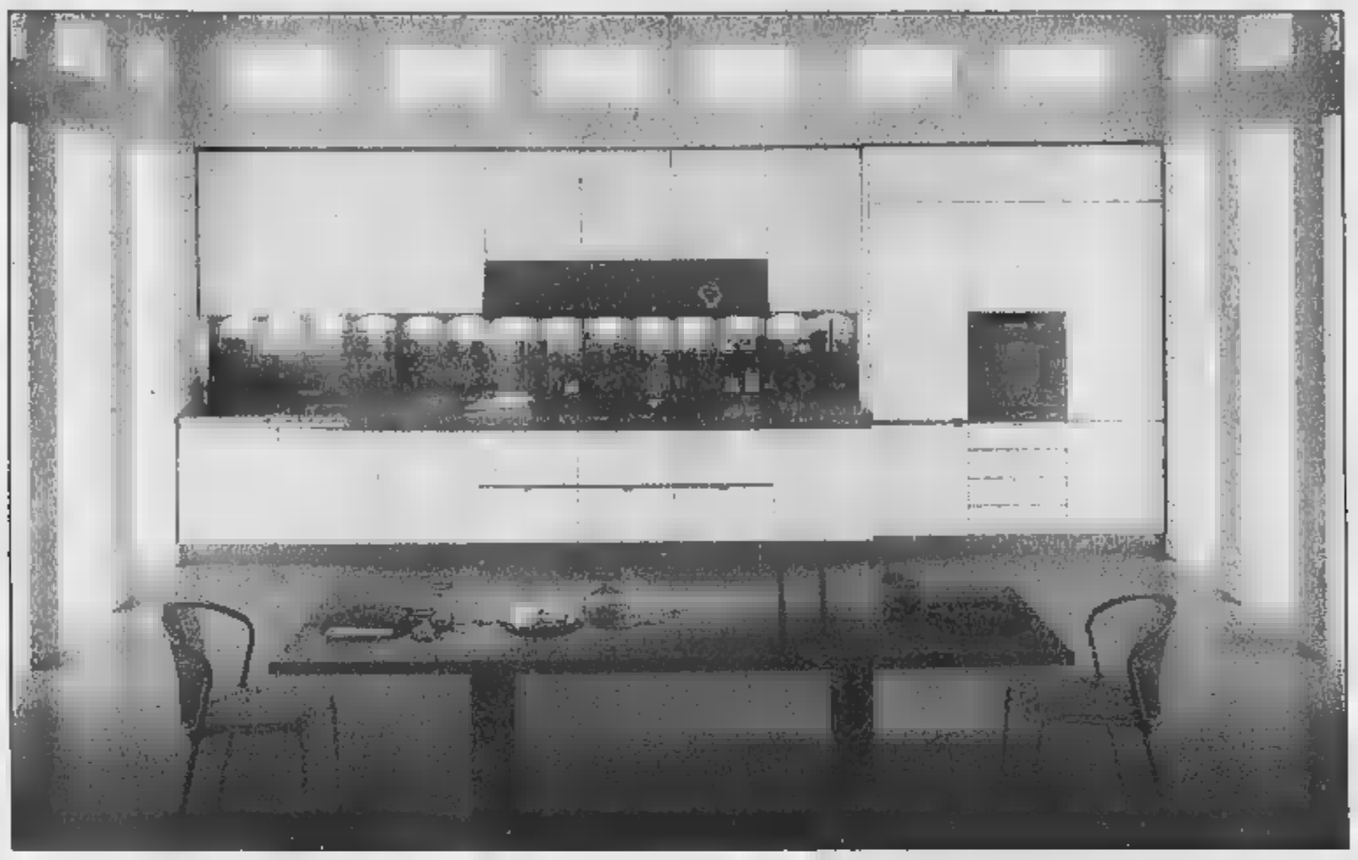
Bosco

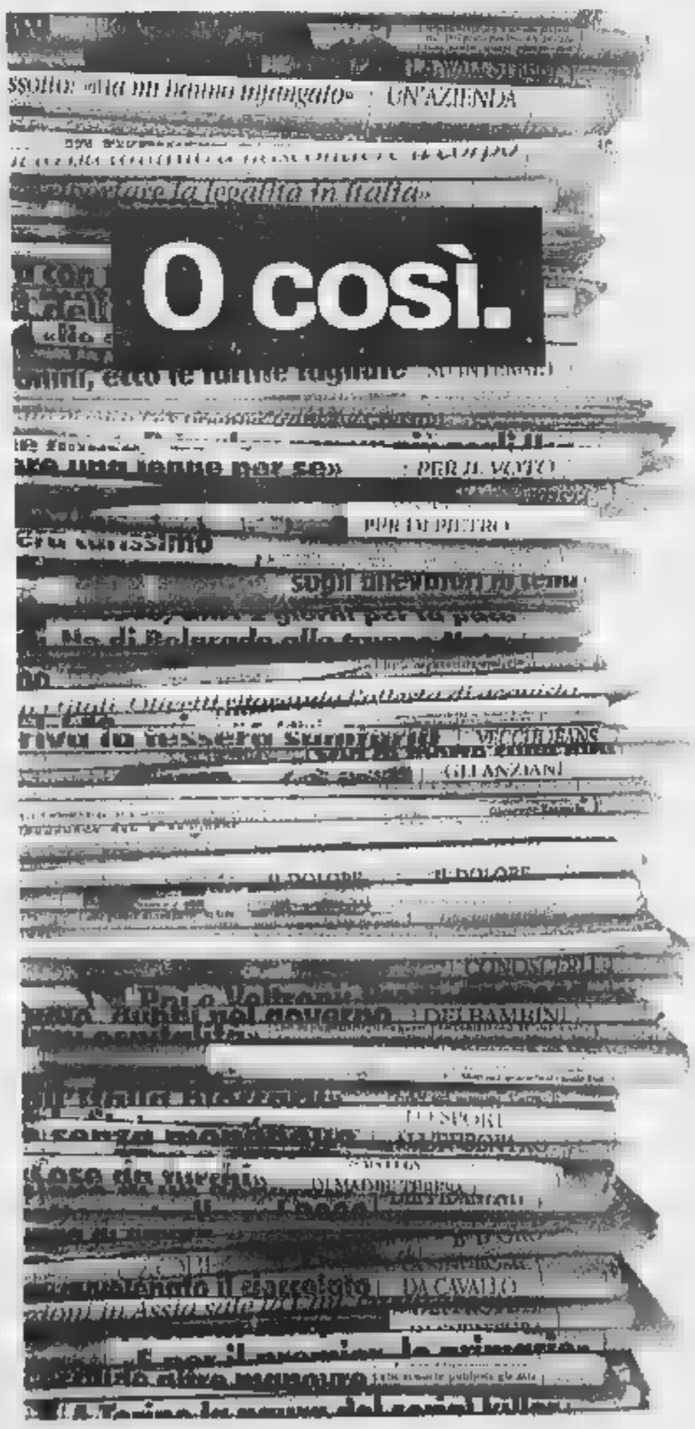
PRESENTA

COMPAGNIA*del*MOBILE

SALVARANI FEG Relaxia

CASTAGNOLE MONFERRATO - TEL. 0141 - 29.22.88





NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole e tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. ..... Tel. .....
Firma .....

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
NOLEGGIO [redacted] SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI,
CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE
AEROSOL - VOGATORI
MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri 187 - ASTI
Tel. 0141 593370

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [redacted] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
IL REGGISENO DEL 2000
FEMMINILITÀ, SEDUZIONE, PIACERE.
L'ORIGINALE, RIVOLUZIONARIO REGGISENO CON IMBOTTITURA A CUSCINETTI D'ACQUA, PER UN EFFETTO SORPRENDENTEMENTE NATURALE E FEDELE.
SOFT-UP SENTITEVI UNICHE
Corso Alfieri, 187 - ASTI

Il sondaggio tra i viaggiatori: hanno risposto in 1544

Bus, [redacted]

Pochi passaggi e scarsa puntualità

Positivi i giudizi degli intervistati sul servizio informazioni e la rete di vendita dei biglietti. Tornare alle vecchie linee

QUALCHE ESEMPIO DI GIUDIZI

FREQUENZA [redacted]
insufficiente (60,3%)
sufficiente (25,6%)

RAPIDITA' DI [redacted]
insufficiente (52,5%)
sufficiente (29,2%)

[redacted]
insufficiente (52,1%)
sufficiente (30,4%)

INFORMAZIONI SUGLI ORARI
insufficiente 25,6%
sufficiente 37,4%

REPERIBILITA' BIGLIETTI
insufficiente (16,7%)
sufficiente (31,2%)

[redacted] SUI PERCORSI
insufficiente (30,2%)
sufficiente (34,2%)

Franco Cavagnino
ASTI

L'Asp ha svolto fra il 15 e il 20 ottobre scorso un'indagine sul servizio di trasporto pubblico, distribuendo questionari sui bus. [redacted] sono ritornati 1.544. Sono le donne ad aver risposto in maggior numero (1.035 contro 498 maschi), mentre il 38 per cento di coloro che hanno compilato i quesiti utilizzano abitualmente il biglietto di corsa semplice (il 27% si serve invece di abbonamenti ordinari, ovvero settimanali e mensili). Delle 1.544 schede, 554 (35,9%) appartengono a lavoratori dipendenti, 394 (25%) a studenti e il 20 per cento (309) a pensionati.

I risultati del sondaggio si possono dividere in due parti: una che riguarda linee e percorsi (giudizi negativi) e un'altra sull'informazione data ai cittadini (ritenuta positiva).

CHE COSA NON VA. Oltre la metà degli «intervistati» boccia il servizio per quanto riguarda frequenza dei passaggi alle fermate (insufficiente per il 60,3%), rapidità di collegamento (negativa per il 52,5%), puntualità dei bus (il 52% la reputa insufficiente contro il 30,4% che la giudica sufficiente e l'11,5% secondo cui la puntualità è buona).

CHE [redacted] Informazioni sugli orari, sui percorsi e la reperibilità dei biglietti: in questo caso l'Asp è efficiente e i viaggiatori danno giudizi lusinghieri. I biglietti sono facilmente reperibili per il 31% dei 1.544 cittadini che hanno compilato le schede, giudicando questo servizio sufficiente (il [redacted] lo giudica buono) e le notizie sugli orari [redacted] reputate esaurienti da più del 37% degli intervistati (sono buone secondo il 26%).

[redacted]. Fra le proposte pervenute all'Asp attraverso i questionari, il 46% dei viaggiatori «intervistati» chiede di ripristinare i vecchi percorsi, mentre il 14% vorrebbe un aumento del numero dei passaggi e il 9 per cento, maggiore puntualità alle fermate e ai capolinea.

IL COMMENTO. «Al ritorno dei bus nella Ztl di corso Alfieri - commenta l'assessore Gherlone - rispondiamo di no. Si può valutare per il futuro l'utilizzo di piccoli autobus navetta a gpl o metano, quindi non inquinanti. In questo senso abbiamo invitato l'Asp a farci pervenire un preventivo. Le modifiche alle attuali linee - aggiunge l'assessore - comporterebbero l'istituzione di una nuova tratta e altri costi. Si possono ipotizzare soluzioni con mezzi di piccole dimensioni per rendere il servizio più snello e con corse meno intasate». Tutto ciò andrà visto anche alla luce del nuovo piano urbano del traffico. La scorsa settimana, in giunta, si è discusso di due nodi: quello di corso Dante e di piazza Amendola (zona Saclà) per arrivare ad alcune soluzioni da vagliare.

[redacted]

[redacted]

Che cosa cambia sulle linee urbane

ASTI. Per venire incontro alle richieste dell'utenza e tentare di arginare il calo di viaggiatori, legato soprattutto alla scomparsa dei bus nella zona a traffico limitato di [redacted] Alfieri, l'Asp ha deciso di modificare gli orari delle linee urbane (1, 1/, 2, 2/, 3, 3/, 4, 5, 6).

Il cambiamento entrerà in vigore da domani, ma già nei giorni scorsi l'ufficio Informazioni di via Marconi ha iniziato a diffondere le [redacted] «tabelle di marcia» dei bus.

Quali sono le modifiche più significative? «Le co[redacted] delle linee 2 e 3 - indicano alla Municipalizzata - sono state anticipate, per consentire ai pendolari di raggiungere più agevolmente la stazione e prendere il treno. Il trasporto studentesco che coincide con la linea 1 sarà esteso fino a San Marzanotto, [redacted] più limitarsi al Torrazzo».

Nonostante gli sforzi per migliorare complessivamente il servizio, per alcune linee permangono ancora difficoltà di difficile soluzione. «Il prolungamento della zona a traffico limitato - ricordano nella sede di corso Venezia - [redacted] causando appesantimenti di traffico lungo altre arterie. E' il caso, per esempio, di corso Dante, dove passa la linea 4». Quest'ultima, nel nuovo orario dei bus che [redacted] inaugurato domani, risulta penalizzata: i passaggi dei pullman sono slittati da [redacted] a 23 minuti. Un tempo lungo, che consentirebbe, all'incirca, di coprire a piedi la distanza tra il campo sportivo di via Foscolo e la stazione ferroviaria [redacted] piazza Marconi.

Alle frazioni rimaste prive del servizio Asp, il Comune continua a garantire il taxi-bus. L'esperimento, in vigore da poco più di un mese, consente di prenotare [redacted] corsa in taxi per il sabato mattina, per facilitare coloro che vogliono raggiungere [redacted] la città per il mercato. Le richieste devono pervenire entro le 12 del venerdì all'ufficio Abbonamenti Asp (tel. 0141-434.644). Il costo del biglietto (andata e ritorno) è di 6 mila lire. Le fermate [redacted] taxi coincidono con quelle coperte precedentemente dai bus. [l. n.]

ARRESTATO UN FALSO GINECOLOGO

Senza laurea, è di Revignano

Spacciandosi per ginecologo avrebbe visitato per almeno cinque anni decine di giovani ragazze e donne in gravidanza, facendo diagnosi e prescrivendo cure: è stato smascherato dalla Guardia di Finanza (nella foto un momento della conferenza stampa dopo l'«Operazione Ippocrate»). Silvio Perosino, 45 anni, residente ad Asti, frazione Revignano 255, è stato arrestato con le accuse di atti di libidine violenta, esercizio abusivo della professione e sostituzione di persona. All'apparenza insospettabile, l'uomo contattava molte pazienti via Digitel (sorta di Internet installata nei pubbl. Riceveva le donne presso uno studio medico, a Torino, da lui dotato delle attrezzature necessarie. Aveva una segretaria, ignara di tutto, che prenotava le visite e accoglieva le pazienti. Per essere un vero medico, gli mancava però la laurea. E anche il modo di fare non doveva essere dei più professionali, visto che ha finito per destare i sospetti di alcune clienti, che hanno raccontato tutto alla Guardia di finanza.

Camera di commercio: oggi gli bastano 12 voti per essere eletto

Pia [redacted] presidenza

Le trattative; il rebus degli agricoltori

Fulvio Lavina
ASTI

Da sinistra, il farmacista Aldo Pia che oggi dovrebbe essere eletto alla presidenza della Camera di commercio, e Gianfranco Berta, distillatore di Nizza, presidente della Confartigianato

Salvo sorprese oggi pomeriggio Aldo Pia, farmacista ex vicesindaco di Asti, sarà eletto presidente della Camera di commercio. La seduta del Consiglio è convocata per le 15,30, nella sede di piazza Medici. Pia è indicato dai commercianti (in Consiglio rappresentati solamente dall'Ascom, mentre pende davanti al Tar un ricorso della Confesercenti), ma ha avuto sin dall'inizio anche l'appoggio di Unione industriali e Api. Sarà il primo presidente eletto direttamente dalle categorie (prima la nomina [redacted] del ministero).

Gli artigiani confermano che [redacted] voteranno per il loro candidato, Gianfranco Berta, presidente della Confartigianato. Al primo turno aveva ottenuto [redacted] voti, la metà di quelli di Pia.

Al voto di oggi si [redacted]a dopo una settimana di incontri e trattative. Ancora ieri la parte agricola (Coldiretti, Unione agricoltori e Cia) si è trovata a mezzogiorno per stabilire la posizione da prendere e nel pomeriggio la Coldiretti ha riunito la sua giunta: una riunione che è durata sino a sera. Si attende anche una decisione da parte dell'Unione agricoltori. Nel primo turno, il settore aveva indicato come candidato il presidente Coldiretti Bruno Porta, che aveva però ricevuto un voto in meno di quelli previsti.

Ora proprio la decisione degli agricoli diventa importante: se, dopo le divisioni del primo turno, si ricompatteranno su un nome che non sia quello di Pia, i giochi potrebbero riaprirsi.

Negli ultimi giorni era circolata l'ipotesi di un nuovo candidato «super-partes», da indicare dopo [redacted] «passo indietro» da parte di Pia, Berta e Porta: un nome di un «tecnico» all'interno del Consiglio, che potesse presentarsi anche per il ruolo professionale, come il presidente di tutte le categorie. Un'ipotesi su cui si è lavorato ancora ieri, ma contro la quale farebbero «muro» i sostenitori di Pia. Al quale bastano comunque i 12 voti presi alla prima votazione.

Il cane, fuggito da una villa vicina, era stato narcotizzato dai veterinari

Callianetto, [redacted]

CASTELL'ALFERO

E' morto il pit bull che sabato notte aveva terrorizzato una famiglia di Callianetto: per oltre quattro ore l'animale, fuggito dal recinto di una villa vicina, in compagnia di una femmina della stessa razza (poi fuggita prima della cattura) aveva continuato ad aggirarsi, ringhiando, vicino al garage dove si erano rifugiati marito, moglie e il figlioletto di 2 anni. In loro soccorso erano poi arrivati i carabinieri di Portacomaro e, successivamente, i veterinari dell'Asl di Asti e del Presidio multizonale di profilassi e polizia veterinaria di Alessandria.

Uno dei veterinari è poi riuscito a narcotizzare l'animale, con una siringa «sparata» da uno speciale fucile.

Il cane è poi stato trasportato nel canile sanitario di Alessandria. «Quando si stava riprendendo dall'anestesia, improvvisamente è deceduto» dice un comunicato emesso ieri dal responsabile del presidio sanitario (ha competenza, per le emergenze zoofile, sulle province di Asti e Alessandria), Gian Carlo Bino. E aggiunge: «Nei prossimi giorni verrà fatto l'esame autoptico all'Istituto zooprofilattico di Torino, per stabilire le cause della morte». Una vicenda conclusa con un po' di amarezza, dunque, anche da parte degli stessi veterinari: «Più volte - dicono al Presidio - siamo intervenuti per sedare animali potenzialmente pericolosi, ma solo in rarissimi casi si sono registrate complicanze così gravi». Sulla vicenda i carabinieri di Portacomaro hanno inviato un rapporto alla magistratura: il proprietario dei cani rischia un'ammenda per omessa custodia. [f. b.]

Il buco nella recinzione (indicato dalla freccia) da cui [redacted] passati i due pit bull

CONFUSIONE - Montemagno

È ANCHE UN

ANTIDEPRESSIVO

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Ogni acquisto nel nostro centro [redacted] rende più felice!....

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa — Aperto dal Lunedì al Sabato
Tessuti d'arredamento — dalle 9 alle 12
Tende e spugne a peso — dalle 15 alle 19
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte [redacted] marche) — Sono solo 10 min.
Abbigliamento — da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Presentato il progetto. Ora si cercano sede e fondi

Quel museo multimediale racconterà la storia di Asti

Carlo Francesco Conti

ASTI

«Vogliamo che diventi uno spazio in cui passare volentieri due ore, imparando che cosa è Asti». Così l'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia sintetizza il progetto di Museo della storia della città, presentato ieri.

L'iniziativa, elaborata da un gruppo di studiosi, «deve rispondere - spiega l'assessore - al crescente desiderio di fruizione dei beni artistico culturali. Non sarà semplicemente un museo collezione, ma un luogo che raccoglierà in modo organico indicazioni per conoscere meglio Asti, indirizzando chi cerca approfondimenti agli altri musei cittadini già esistenti». «La visione statica, ottocentesca, del museo deposito, - aggiunge il sindaco Florio - non fa parte delle linee programmatiche di questa amministrazione».

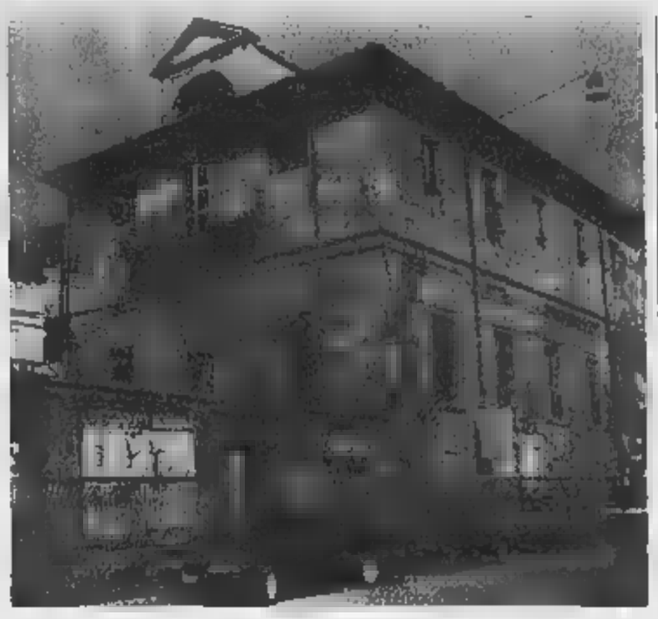
Il progetto è stato elaborato da un gruppo di una equipe di studiosi astigiani, formata da Francesco Benzi, Giuseppe Crosa, Barbara De Stefano, Giuseppe Ferrero, Gian Paolo Silicani e Bruno Verjanu. E poi stato deliberato in ottobre.

Il testo prende il via dall'analisi dell'attuale situazione dei musei astigiani, dove non si nasconde «la mancanza di una struttura adeguata» che «impedisce ogni eventuale di riportare ad Asti opere conservate altrove, o di mostrarle almeno in copia, e inibisce la disponibilità di privati o enti a donare o depositare opere significative per la storia della città».

Nel progetto viene delineato il percorso espositivo, con le tappe storiche in cui suddividere la vita di Asti, dall'età preistorica fino all'Ottocento. Si accenna all'esigenza di utilizzare tecnologie multimediali al passo con i tempi, per facilitare la lettura di concetti e notizie, e alla possibilità di dotare lo spazio di strutture funzionali che ormai mancano in tutti i principali musei europei, come biblioteca d'arte, fototeca, sala didattica per proiezioni o conferenze, piccola libreria specializzata, cafeteria, laboratorio di restauro e centro visitatori.

Per ora, spiegano gli amministratori, non sono state fissate date: il primo passo sarà la scelta della sede, poi la ricerca di finanziamenti e di uno sponsor. Nello studio, gli esperti propongono una prima analisi degli spazi disponibili, elencando: ex monastero del Gesù o Michelerio, ex convento del Carmine (Caserma), scuola media Goltieri (ex convento di Sant'Anastasio), scuola Gatti e chiesa di San Giuseppe (ex convento dei Carmelitani) ed ex scuola Leonardo da Vinci (ex monastero dell'Annunziata). Michelerio e scuola Leonardo sembrano le ipotesi più accreditate. Nei prossimi mesi saranno studiate le possibili soluzioni tecniche.

L'assessore alla Cultura del Comune Adriana Marchia. Accanto, il Michelerio, indicato come una delle possibili sedi del Museo della storia della città



Casa d'Alfieri è associazione

Stasera all'Atl ci sarà la prima riunione

ASTI

È nata l'associazione «Amici di casa d'Alfieri». Stasera si terrà la prima riunione, alle 21 nella sede dell'Atl «Asti Turismo», in via Grandi, di fianco al Teatro Alfieri.

L'associazione, che sarà dotata di statuto di Onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale, è nata dal comitato spontaneo che nella scorsa primavera aveva promosso una colletta per avviare i lavori di restauro all'interno del museo alfieriano, chiuso da due anni. L'associazione, spiegano i promotori, nasce con intenti polemici». Tra gli animatori c'è Carlo Cerrato, giornalista Rai e presidente dell'Atl, protagonista nei mesi scorsi di scambi polemici nei confronti del presidente del Centro studi alfieriani Arnaldo Di Benedetto. «Il nostro manifesto - spiega Cerrato - è il Parere sull'arte comica in Italia dello stesso Alfieri. Un testo in cui si dà notevole importanza al pubblico».

L'associazione ha già ricevuto decine di adesioni e c'è ancora tempo per entrare nella rosa dei fondatori. Sono anche state stabilite le quote di adesione. 25 mila lire per i soci ordinari, 50 mila i sostenitori, 100 mila i benemeriti.

Intanto lunedì pomeriggio si è svolta in municipio la prima riunione della giunta del Comitato nazionale per le Celebrazioni alfieriane, presieduto dal docente universitario Arnaldo Di Benedetto, che ha a disposizione un miliardo e i milioni stanziati per il . Durante la riunione sono stati presentati alcuni progetti di convegni, tra cui uno a Firenze e uno a Napoli. È inoltre stata fissata una nuova riunione, il novembre a Torino. **[c. f. c.]**

LA LAPIDE ALLA RSI, ALTRI

Il dibattito lo aveva aperto il Comitato Sos con una proposta alla Commissione toponomastica comunale per intitolare lapide ai morti fucilati in piazza Palio, appartenenti alla repubblica sociale di Salò. Proposta bocciata, ma nei giorni scorsi una lettera anonima firmata da sedicente «gruppo di partigiani» ha riaperto il dibattito.

Antonio Baudo vicesindaco di Asti è esponente di Alleanza nazionale interviene sul dibattito attorno lapide che ricordi i morti della Rsi

La di ricordare anche quei morti

Ritornando dalla visita al Sacrario di Redipuglia, dove mi ero recato per accogliere le salme di due astigiani caduti durante il secondo conflitto mondiale, ho avuto occasione di leggere le due lettere inviate, la prima da un gruppo di ex partigiani favorevoli all'apposizione di una lapide che ricordi la fucilazione avvenuta nei giorni dell'aprile 1945, la seconda da alcuni esponenti dell'Anpi locale che persistono sulla linea del rigetto totale di qualsiasi ipotesi di rilettura critica dei fatti avvenuti ormai 55 anni or sono.

Ho ancora negli occhi la visione delle urne contenenti 372 resti mortali di giovani caduti in guerra, tutte identiche, tutte avvolte nel tricolore: alcune recano, oltre al nome, la scritta «soldato», altre «camicia nera», allineate non in base all'appartenenza di corpo, ma in ordine alfabetico.

Ho trovato questa disposizione rispettosa del dolore delle famiglie e profondamente giusta.

Purtroppo esistono a tutt'oggi decine di migliaia di caduti, molti dispersi in fosse comuni, altri relegati nei cimiteri di cui si vuole cancellare la memoria, quasi non fossero mai esistiti e, se proprio si devono ricordare, li si deve classificare come assassini o perversi esecutori di ogni nequizia: in realtà moltissimi erano giovani e giovanissimi (vorrei qui ricordare Marilena Grill, ausiliaria sedicenne seviziata ed uccisa a Torino), molti anziani rei di essere padri o madri di aderenti alla Rsi sacerdoti.

I motivi per cui ognuno fece una scelta di campo furono i più vari; a volte le stesse motivazioni si scelsero strade diverse. Emblematico è leggere la raccolta di lettere scritte da condannati a morte della Resistenza e dei condannati della Rsi, stesso amor di patria, stesso spirito sereno di fronte al destino che stava per compiersi.

Mezzo secolo di storia a senso unico, di campagna d'odio nei confronti dei vinti non sono bastati a rimuovere completamente la memoria storica; se occorsi anni per riconoscere da parte resistenziale che negli anni 1943-'44-'45 si svolse una guerra civile, quanti anni ancora dovranno passare per riconoscere che una parte consistente (direi maggioritaria) della Resistenza lottava sì contro il fascismo, ma in nome di Stalin per instaurare una dittatura di stampo sovietico?

Se dobbiamo fare una scelta di campo in base al maggior o minor attaccamento ai concetti di libertà e democrazia, ricordiamoci che negli anni 70 le Brigate Rosse uccisero in nome del comunismo, credendosi gli eredi diretti dei partigiani.

In realtà, a parer mio, la discriminante sta in chi, dall'una o dall'altra parte, si comportò in modo corretto, mettendo comunque in pericolo la propria vita per un ideale piuttosto che rifugiarsi in un tranquillo attendismo, salvo poi a saltare sul carro del vincitore al momento giusto.

I fucilati di piazza del Palio dell'aprile 1945 caddero valorosamente (me lo ha detto un testimone di parte antifascista come Angelo Marchisio che fu presente ai fatti); probabilmente se avessero potuto beneficiare di un processo equo e non popolare e a posteriori sarebbero ancora qui.

Il ricordarli con una lapide in un'Italia che ormai è stabilmente ancorata ai valori della democrazia e in cui nessuno pensa di poter instaurare una dittatura sarebbe segno di civiltà.

Agli esponenti dell'Anpi che persistono ad isolarsi in un mondo tutto loro, fatto di certezze inoppugnabili e di giudizi drastici quanto avulsi dalla realtà, vorrei ricordare una frase di Pascal: «Alla fine di ogni verità bisogna anche aggiungere di ricordarsi della verità opposta».

Antonio Baudo
vicesindaco di Asti

Ma l'Anpi non verrà al nostro dibattito

Seguo attenzione il dibattito che è sorto all'indomani della richiesta del Comitato Sos di dedicare una lapide ai Caduti appartenenti alla Rsi. Come certamente ognuno ha avuto modo di notare, assistiamo al «democratico» veto posto dai rappresentanti dell'Anpi.

Quando il presidente del Comitato Sos ci comunicò l'intenzione di presentare la suddetta richiesta, ognuno di noi aveva fiducia che essendo trascorsi più di cinquant'anni, non vi fossero motivi contrari all'accoglimento. Purtroppo molto presto ci dovemmo ricredere.

Quello che più mi disgusta è il tono intimidatorio dei «proclami» provenienti dai rappresentanti dei partigiani che certamente non rappresentano il pensiero di tutti.

Il «coraggio democratico» di questi valorosi svanisce quando, invitati dal nostro presidente a partecipare all'incontro-dibattito che si svolgerà il 10 dicembre 1999 al Centro Culturale S. Secondo, avente come tema «Militari dell'Rsi, eroi, vittime criminali?», hanno coraggiosamente rifiutato.

Lorenzo Ferino
segretario Comitato Sos Asti

A TAVOLA

All'osteria «I binari» domani serata enogastronomica con i vini delle cantine «Contero-Fantino». Il costo del menù è di 40 mila lire, prenotazioni allo 0141-294.228.

Domani dalle 20, al ristorante «Le Grotte» degustazione dei premiati «Panathlon studio sport» e dibattito sul rapporto tra scuola e mondo sportivo con la partecipazione del consigliere del Panathlon International Attilio Bravi e di Piercarlo Molinaris.

Domani alle 11, in sala giunta del Municipio presentazione della fiera regionale del tartufo che si terrà il 21 novembre ad Asti. Interverranno il sindaco Luigi Florio, l'assessore Domenica Demetrio e il presidente dell'Unione trifolai Ercole Canuetti.

Venerdì alle 17, in Duomo, (entrata dalla porta del campanile), inaugurazione dell'Archivio capitolare della Cattedrale di Asti: interverranno Piergiorgio Simonetta, della Sovrintendenza architettonica del Piemonte e Gian Giacomo Fissore, dell'università di Torino. Info.: 0141 593 889.

CREMAZIONE. Venerdì dalle 10 alle 11,30, in municipio sarà a disposizione un rappresentante della Società di Torino, per dare informazioni sulla cremazione e effettuare direttamente iscrizioni. Info.:011-2419.333.

Corso organizzato da Cisa e Comune di Asti

Nizza, come diventare assistente di disabili

NIZZA

Dopo il corso per carrozzieri, arriva quello per addetti all'assistenza a bambini disabili. Ad organizzarlo sono il Cisa di Nizza ed il Comune di Asti, nell'ambito del progetto Ali Jausili, leggi, informazioni promosso dall'assessorato regionale alla Sanità e dal ministero Affari Sociali. A presentare l'iniziativa sono stati Secondo Scanavino e Donata Fiore, presidente e direttore del Cisa, oltre all'assessore comunale ai Servizi sociali Angelo Quaglia ed il funzionario Virginia Giano.

«Questo tipo di corso, rivolto alle donne disoccupate, ha due finalità - ha spiegato l'assessore Quaglia - creare una nuova figura professionale per persone che chiedono lavoro ma non possiedono qualifiche». «L'iniziativa - aggiunge Scanavino, a capo del consorzio che nel Sud Astigiano raggruppa 40 comuni - si inserisce in progetti di politica del lavoro che da tempo stiamo portando avanti».

L'età minima per essere ammessi è di 25 anni, la massima di 45: occorre aver completato la scuola dell'obbligo. I criteri prioritari per la selezione sono saranno il basso reddito famigliare, gli alti carichi parentali ed il titolo di studio debole.

«La figura di assistente alle autonomie e alla comunicazione - sottolineano gli organizzatori del corso - in futuro potrebbe trovare spazio nella scuola».

Sono 15 i posti a disposizione: altre 10 donne potranno però frequentare le lezioni (al via a metà dicembre) senza però ricevere l'indennità di 2 lire l'. Sono previste 735 ore di lezione nella sede della scuola di formazione del Cisa, a Nizza in via Cirio 9: 35 ore di orientamento, 335 di teoria, 350 di pratica e 15 di verifica. Il corso darà un credito formativo di 550 ore per frequenza al corso per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 26 novembre alla sede di Nizza del Cisa di via Crova o ai Servizi sociali del Comune di Asti in corso Alfieri 350. Info 0141/720.400-399.400. **[r.gon.]**

PROVINCIA

ASTI

Provincia Bruxelles alla «Settimana dell'occupazione»

La Provincia concorrerà alle possibilità di fondi comunitari (anni 2000/2006) a favore dello sviluppo territoriale: è l'obiettivo che la delegazione astigiana (il presidente Marmo, l'assessore Fassone, il funzionario Amerio) si è data dopo aver partecipato, a Bruxelles, alla «Settimana dell'occupazione». Nello stand a propria disposizione, l'ente ha pubblicizzato iniziative come il patto territoriale per il Nord Astigiano e il progetto «Piazze telematiche». (l. n.)

ASTI

Spacciava droga con famiglia seguito

Andava a spacciare droga con tanto di famiglia al seguito. Processato, Andres Pesare, 28 anni, è stato condannato ad un anno 8 mesi di reclusione benefici di legge: per il giovane, difeso dall'avvocato Marco Scagliola, il pm Barbara Badellino aveva proposto tre anni di carcere. Due i capi d'accusa. Nel primo, Pesare, in quel periodo agli arresti domiciliari, era accusato di aver affidato alla moglie slosi di cocaina destinata ad un tossicodipendente. In un'altra occasione, l'uomo avrebbe dato appuntamento ad un marocchino: secondo il racconto quest'ultimo, Pesare, lasciati moglie e figlioletto di anni in auto ad attenderlo, una volta sceso gli avrebbe consegnato la droga.

E' fallita l'«Immobiliare Ponte Nuovo»

Sentenza di fallimento in tribunale per l'«Immobiliare Ponte Nuovo» con sede a Canelli via Cassinasco. Lo stato del passivo sarà esaminato il 22 dicembre: giudice delegato Maurizio Dovesi, curatore l'avvocato Giorgio Todeschini.

NIZZA

Due corsi per i volontari della Croce Verde

I volontari della Croce Verde nicese, in servizio col 118, parteciperanno due corsi specifici di approfondimento. Il primo è per i militi non ancora preparati al servizio con le ambulanze del 118 e propone 50 ore di teoria e 100 di pratica. Un'altra serie di lezioni (20 ore) riservate per aggiornarsi con le nuove tecniche di soccorso. **[a.ce.]**

LETTERE AL GIORNALE

Cogest 1: chi criticava adesso incassa

Sono tra i tantissimi astigiani che in questi giorni ricevono le salatissime (e supplementari) cartelle esattoriali riguardanti la ormai famigerata «tassa rifiuti». Questo è chiaramente il «frutto» della non dimenticata «operazione Cogest». Il bello (e il brutto) è però il fatto che ad incamerare questa vergognosa (per i suoi importi) tassa sono proprio coloro (gli amministratori attuali) che a suo tempo la vituperarono. Tutti ricordano infatti che la Cogest entrò in azione sui input della giunta Bianchino e coloro che erano minoranza in Comune ne dissero di tutti i colori. Bene oggi quella minoranza, divenuta maggioranza, passa all'incasso di quanto «seminato» dai loro predecessori. Per di più per non «pregiudicare» le elezioni che si tennero nella primavera scorsa, questi signori ci hanno fatto giungere le cartelle, non a febbraio '99, come avevano annunciato, ma ora, a novembre. Una tattica questa, degna dei migliori stratoghi.

Una autentica metamorfosi quindi, per i giovani signori, che occupano ora la «Casa Bianca» di piazza san Secondo, una metamorfosi che li ha visti passare in poco tempo dal ruolo di ipercritici a quello, a loro più congeniale, di novelli gabellieri.

Tutto questo lascia supporre che tutte le loro proteste non fossero altro che fumo negli occhi per gli ingenui e i gonzi come in realtà siamo noi, cosiddetti cittadini «normali».

Vera Salla

Cogest 2: la coda e poi gli

Come molti miei concittadini, mi sono trovato in questi giorni ad affrontare le inutili e stibranti code presso la Cogest al fine di rettificare a mio favore le somme richieste e già versate per quanto concerne la Tsr relativa alle passate annualità. A prescindere dal fatto che trovo ingiurioso che cittadini che hanno già ottemperato al pagamento di quanto richiesto, siano costretti a dimostrare, data probabilmente la scarsa professionalità e competenza che la società Cogest ereditata dalla fallimentare amministrazione Bianchino, la loro buona fede; trovo altresì inaccettabile quanto mi è capitato: infatti, lunedì 8 novembre, dopo lunga attesa, alle mie richieste di delucidazioni riguardo ad un modulo da compilare, mi sono sentito rispondere da una addetta «se è così intelligente, lo compili da solo».

Dopo incongrua attesa, sono riuscito a far esibire il tesserino di riconoscimento di questa campionessa del galateo (non dovrebbe essere obbligatorio portarlo?!).

Ora mi chiedo: l'attuale amministrazione è consapevole di esporre i suoi cittadini alla maleducazione di una ditta privata agente in suo nome, pagata peraltro con le nostre tasse?

Per assumere questo «personale» sono stati fatti test tesi a valutarne il grado di arroganza e strafottenza?

Paolo Fantin

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico, e la lunghezza contenute in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390, **Mombercelli:** 0141 955.333, **Montalla:** 0141 997 555. **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979, : 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827 301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 968 779, **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 669 237; **Monastero B.:** 0144 88.290, **Moncalvo:** 0141 921.31, **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994 911. 0 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948.445.

D

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: Secco, via Alberi 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430 **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 .625. **Castelnuovo D.B.** 011 .6468. **Cocconato** 0141 .503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414 **Monastero B.** 0141 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999.788 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878 161, **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152, **Costigliole:** 0141 966 096; **Moncalvo:** 0141 917.100, **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.620; **Damiano:** 975.064; **Villanova:** 0141 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 -31.743; **Canelli:** 0141 823.481; 0141 721

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212 356. **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 538.200.

IN CITTÀ E FUORI

La Circoscrizione di-seguerà stasera il programma Fagiolata del 2000 (da sempre la prima manifestazione dell'Astigiano, agli inizi di gennaio). La seduta s'inizia alle 21 al centro civico.

ASTI. E' costata una quarantina di milioni, il Comune, la risistemazione palestra del centro civico Asti Sud danneggiata dai vandali a luglio. Altri milioni spesi più avanti per collocare la recinzione intorno alla palazzina di via Dalla Chiesa.

DAMIANO. Il Comune ha rinnovato il protocollo d'intesa il Comune Ferrere per il servizio trasporto alunni delle scuole medie e superiori.

INCISA. Il Comune il ha versato un contributo di 3 milioni alla Croce Verde di Nizza. I militi, secondo con incisa, svolgono gratuitamente il servizio trasporto degli infermi.

ROCCHETTA Il Comune ha una convenzione con Montabone e Cassinasco per la gestione della segreteria: sarà Alfonso Migliore ad occuparsi dei tre centri del Sud Astigiano. Il consorzio ha già attivato anche la gestione della ragioneria congiunta e sta preparando bandi per l'assunzione di un geometra.

CANELLI. Il Gruppo storico militare dell'«Assedio», presidente Aldo Gai, cambierà . Sono infatti in via ultimazione i lavori di ripristino dell'ex portineria della ditta Luigi Bosca, inviia Sollerino, messi a disposizione dei volontari dall'industriale vinicolo Luigi Bosca. Il trasloco dalla vecchia (in via d'Azeglio) sede previste per i prossimi mesi.

Due piani di recupero di edilizia privata sono stati approvati durante l'ultimo Consiglio ale: si tratta di pratiche presentate da Mauro Sciutto e Pietro Campus, riguardanti edifici in via 1613.

Sarà il geometra Giancarlo Simeoni ad occuparsi dei frazionamenti delle aree situate in zona produttiva da destinare a servizi e viabilità. Il professionista percepirà per l'incarico 5 milioni mila lire.

Da oggi [redacted] venerdì per fare il punto sul piano di manutenzione della rete

Lavori stradali, sindaci a rapporto

Polizia provinciale: si lavora al regolamento

ASTI

La recente notte di violenza a Casorzo (due anziane [redacted] stati rapinate in casa, una ha anche subito atti [redacted] libidine) ha reso particolarmente attuale l'interrogazione che Giuseppe Cardona (Lega) aveva firmato [redacted] fa. [redacted] consigliere voleva sapere quali iniziative stava mettendo in cantie- [redacted] la Provincia contro quella che ha definito «emergenza criminalità». «Molti cittadini - la sua opinione - esprimono sfiducia verso le istituzioni. E alle forze dell'ordine si denunciano ormai solo i reati più gravi».

Gli ha risposto, lunedì sera, l'assessore alla Sicurezza Sergio Ebarnabo, in una seduta di Consiglio inconsueta, interamente [redacted]dicata alla discussione delle interpellanze (14). L'amministratore ha ribadito l'intenzione di attivare il Corpo di polizia provinciale, costituito anche da personale dell'ente che già svolge mansioni [redacted] vigilanza (come le guardie venatorie). «Stiamo lavorando - ha indicato Ebarnabo - al regolamento [redacted] nuovo servizio. Nel frattempo, nell'ambito del comitato per la sicu[redacted] presieduto dal prefetto D'Alfonso, ci siamo detti pronti a realizzare una cartografia dettagliata [redacted]el territorio astigiano e a metterla a disposizione di Comuni, forze dell'ordine e di soccorso per consentire un intervento ancora più tempestivo in caso di bisogno».

Sindaci a consulto sulle strade. Da [redacted] a venerdì la Provincia farà il punto, con i primi cittadini, sul piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dei tratti provinciali: [redacted] ha [redacted] l'assessore Claudio Musso (Lavori pubblici) rispondendo a un'altra interrogazione di Cardona. Previsti tre tipi di intervento (riasfaltature, fresature, ripristino del manto nei centri abitati). Il piano [redacted] articolato su scala decennale.

Compost e termodistruttore. Che linea ha la Provincia sui rifiuti? Tre i consiglieri (Goria, Grappolo; Valenzano, Pdci; Cardona, Lega) che hanno sollevato il proble[redacted]. Le risposte del presidente Marmo e dell'assessore Fassone (Ambiente) si possono così sintetizzare: sì al pretrattamento di Valterza e al compost a San Damiano (pur chiedendo integrazioni al progetto sulla variante consortile); [redacted] al termodistruttore privato di zona Liot, sì [redacted] quello che potrebbe nascere nel bacino astigiano-cuneese. Attenzione puntata su Cerro (discarica) dopo i rallentamenti del progetto su Villanova. [l. n.]

[redacted]

Marmo batte Goria 164 a 47

Non tutti i candidati alla Provincia hanno presentato, nei [redacted] giorni successivi all'elezione del presidente, il rendiconto sulle spese elettorali: la conferma è venuta nella discussione dell'interrogazione firmata da Giuseppe Goria. [redacted] attendono [redacted] segnali dal leghista Angelo Alluto, da Guido Boeri (passato a Piemont) e dai candidati di «Obiettivo sviluppo» Claudio Brignolo, Luigi Perroncito, Carlo Riccone, Elio Rosso, Mara Furin, Gino Osella, Sergio Fassio. Intanto Goria, in [redacted]to, ha reso [redacted] le spese dichiarate dai due candidati approdati al ballottaggio: 47 milioni a suo carico, 164 per Marmo. Tra le altre interrogazioni trattate, quelle sulle discusse magliette delle Sagre (Carcione, Grappolo), l'installazione dei ripetitori telefonici e televisivi (Quaglia, Forza Italia), il trasferimento anticipato di Rosario Ragusa in Region[redacted] l'Unità di staff interna all'ente (Vercelli, Rifondazione). [l. n.]

Il presidente della Provincia Roberto Marmo e il predecessore Giuseppe Goria

Congresso Anci

Delegazione di 5 astigiani

ASTI. Quattro centri dell'Astigiano siedono nel direttivo regionale dell'Anci (l'associazionale nazionale dei Comuni d'Italia) di cui ieri pomeriggio [redacted] è tenuta, nel municipio di Torino, la seduta d'insediamento. All'ordine del giorno, tra l'altro, la nomina [redacted]l presidente e dei suoi vice.

Dell'organismo (composto da una quarantina di amministratori) fanno parte i sindaci di Asti (Luigi Florio), Canelli (Oscar Bielli), Castello d'Annone (Alessandro Valenzano), Nizza (Flavio Pesce). I quattro primi cittadini [redacted] stati eletti durante il congresso regionale del 7 ottobre.

Gi[redacted] definita anche la compo[redacted] della delegazione piemontese che [redacted] 17 novembre scenderà [redacted] Catania per [redacted] congresso nazionale: per l'Astigiano, oltre a Bielli, Pesce, Valenzano, ci saranno anche il vicesindaco di Asti, Antonio Baudo, e l'assessore ai Lavori pubblici di Nizza, Mauro Oddone (ex consigliere provinciale e segretario uscente dei diessini). [l. n.]

S'inizia stasera

Settimane di congressi per i Ds

ASTI. S'inizia la marcia di avvicinamento al congresso provinciale dei Ds del 4 [redacted] 5 dicembre [redacted] Asti, che precede quelli regionale e nazionale. Da oggi [redacted] sino al 29 novembre si svolgeranno le assemblee di base durante [redacted] quali si dovranno votare le due [redacted] congressuali ed eleggere i delegati all'assise provinciale.

Una mozione è stata presentata [redacted] sostegno del segretario nazionale Walter Veltroni (sottoscritta ad Asti, tra gli altri, da Bruno Ferraris, Luciano Montanella e Piera Mirate) e l'altra come espressione della sinistra Ds (sostenuta nell'Astigiano, tra gli altri, da Miranda Prosio, Paolo Conti, Fulvio Olessina). Il primo congresso di base [redacted] per oggi, alle 21, nella sede Cgil di San Damiano. Si proseguirà domani e venerdì ad Asti (nella sede Ds di via XX Settembre); sempre venerdì congresso dell'Unione Moncalvo-Scurzolengo a Calliano; venerdì 19 (Unione di Montechiaro a Montiglio), domenica 21 (a Nizza, palazzo Crova); venerdì 26 novembre (a Villanova, sede Cgil); lunedì 29 (Refrancore, nella sede Ciat).

Gli iscritti al partito democratico della sinistra di Asti (segretario provinciale uscente è Mau[redacted] Oddone) erano 366 al 31 dicembre scorso; 107 i nuovi tesserati al 20 ottobre scorso «con un incremento - è precisato in una nota della federazione provinciale - del 35 per cento rispetto all'anno scorso.

E' polemica

Sul Belbo alberi pericolosi

NIZZA. Non passano di certo inosservate le alte e robuste piante che dalla riva del Belbo si sporgono sul ponte Buccelli: una «stonatura», senza contare i rischi reali in caso di piene, per un Comune che dai tempi dell'alluvione, è diventato capofila per [redacted] battaglie sulla manutenzione dei fiumi e degli argini. Il problema [redacted] approdato in Consiglio comunale, grazie ad una interrogazione di Giorgio Pinetti (Nizza Nuova), che ha lamentato «che non si sia pensato prima e per tempo a tenere pulite le rive, tenendo conto che la vegetazione folta può essere causa di intasamenti allo scorrere impetuoso delle acque».

Pinetti, pur riconoscendo all'assessore Sergio Perazzo il grande lavoro svolto per tutta la «partita postalluvionale», ha chiesto spiegazioni sui mancati interventi di pulizia. «Capiamo che è meglio affrontare il problema tutti insieme - ha detto - ma nell'attesa dei grandi lavori un po' di pulizia si potrebbe fa[redacted]».

«Adesso ci sono 91 milioni già stanziati - ha replicato Perazzo - che fanno parte dell'insieme dei fondi provvisti per la valle Belbo».

In realtà, la manutenzione, questione «spinosa» non solo per Nizza [redacted] di competenza del MagisPo, i fiumi e gli alvei sono dello Stato. La pratica era stata inoltrata mesi f[redacted] ed ora [redacted] stati stanziati circa 500 milioni, già suddivisi per i vari C[redacted]. [e.co.]

[redacted]

BUBBIO

Il paese antitransgenico sulla tv svizzera

Continua l'interesse per la crociata contro i cibi transgen[redacted]i, avviata dal Comune di Bubbio: oggi una troupe della tv svizzera sarà [redacted] paese per registrare uno speciale e venerdì alle 23 su Rai 3 in «Italia Maastricht» ci saranno collegamenti con i protagonisti di questa «battaglia», il sindaco Stefano Reggio e il vice, Gianfranco Torelli [e. ce.]

[redacted]

I primi restauri in via Maestra

E' stato ultimato il primo lotto della pavimentazione di via Maestra: all'inizio del tratto tra piazza Venti settembre e piazza del municipio, è stata inserita l'effigie del palazzo comunale (un pezzo unico di luserna di 130 chili, scolpita da un artigiano di Bange [e. ce.]

CANELLI

L'alcol e le malattie cardiovascolari

Il progetto [redacted] prevenzione dell'infarto e delle malattie cardiocircolatorie, realizzato [redacted] [redacted]lle Belbo su 3000 volontari, dal medico Pierluigi Bertola, con la collaborazione della divisione di Medicina dell'ospedale Canelli-Nizza (primario Luciano Castellettat, è stato presentato [redacted] un simposio a Venezia. Al convegno, sulle patologie cardiovascolari collegate al moderato consumo di alcol, sono state illustrate diverse ricerche. «Sono emerse informazioni contrastanti - spiega Bertola - Per alcuni ricercatori la massima dose di alcol da assumere giornalmente sarebbe quella contenuta in mezzo bicchiere di vino. Per altri l'incidenza delle malattie cardiache non è eclatante tra chi beve moderatamente vino rosso». [fi. l.]

Astigiano bloccato dalla polizia in un alloggio di corso Alessandria

Sequestra l'amica: arrestato

Voleva costringere la donna [redacted] prostituirsi?

ASTI

Lo hanno bloccato gli agenti delle Volanti e della Mobile. A suo carico una pesante accusa: sequestro di persona. Ma la vicenda è [redacted] al vaglio del sostituto procuratore, Barbara Badellino, che ieri mattina si è incontrata con i commissari Vittoria Rissone [redacted] Gian Franco Vaccaneo, per definire meglio i contorni del caso.

Mauro T., 35 anni, già noto alle cronache, avrebbe tenuto segregata in un alloggio [redacted]i corso Alessandria una sua amica. Difficile, per ora, capire nei dettagli che [redacted] avvenuto tra i due.

Sembra che l'uomo volesse costringere la donna a prostituirsi: lei si sarebbe ribellata e l'altro, per ritorsione, l'avrebbe chiusa più volte a chiave nell'appartamento. Qualche vicino, intuendo quanto stava avvenendo, ha avvisato la polizia. Gli agenti hanno avviato le indagini con discrezione, cercando di chiarire che cosa stava avvenendo là dentro. Poi è stato deciso [redacted] blitz. La donna, quando ha visto gli agenti li ha ringraziati, commossa. Poi, pur tra mille difficoltà, avrebb[redacted] raccontato la sua storia. Soprusi, angherie continue e quelle richieste di andare sul marciapiede, forse per arrotondare [redacted] misero bilancio familiare.

Ma l'uomo negherebbe tutto: «Non volevo sequestrarla, soltanto chiudevo a chiave per paura che entrasse qualcuno». Una tesi che naturalmente non sembra convincere gli investigatori.

Va tenuta presente, comunque, anche la particolare e complessa personalità dell'imputato. Un soggetto psicologicamente abbastanza labile, la personalità complessa.

Tutti gli elementi, dunque, per adottare le necessarie cautele. Una vicenda che nasce in un contesto «difficile» come annotano gli stessi investigatori. Anche per questo, per il momento, il nome dell'imputato è coperto dal riserbo. [r. s.]

[redacted]

Carbonizzato in auto i funerali a Montiglio

MONTIGLIO

Si svolgeranno domani pomeriggio in paese i funerali Michele Cravino, 47 anni, agricoltore e titolare di un magazzino di mangimi, rimasto vittima di un tragico incidente, domenica sera, sulla provinciale per Montechiaro. Cravino è morto carbonizzato nel rogo della sua Tipo, finita fuori strada per cause in via di accertamento. Un dramma che ha sconvolto il paese: l'imprenditore era notissimo. Scapolo, conduceva un'azienda agricola, con l'allevamento [redacted] numerosi capi di bestiame, oltre a gestire il magazzino. Lascia l'anziana madre e una sorella che abita a Torino. La salma partirà dalla camera [redacted] tuaria dell'ospedale di Asti. [f. b.]

I funerali di Michele Cravino, 47 anni, saranno domani pomeriggio a Montiglio

Domani si presenta l'associazione Aigest

Ingegnere gestionale una laurea del futuro

ASTI

C'è anche un astigiano nel direttivo dell'Aigest, Associazione Ingegneria gestionale, organismo nato all'interno del Politecnico di Torino, rivolta sia agli studenti che ai laureati. È Alessio Vola, 22 anni, di Nizza, studente di Ingegneria, fermamente convinto che il suo corso di laurea rappresenti uno dei più importanti sbocchi lavorativi del futuro. La caratteristica del [redacted] è quella di unire gli studi classici di Ingegneria a quelli di Economia, con esami di marketing, diritto civile, economia, destinati a formare un tipo di dirigenti più funzionale alla produzione.

«Il corso di studi - spiega Vola - [redacted] relativamente recente, in Italia è stato attivato una decina di [redacted] fa, e le aziende [redacted] conoscevano questa figura gestionale. Quando ne sono venute a conoscenza gli ingegneri gestionali sono stati richiestissimi».

«Il corso di laurea - prosegue Vola - dura cinque anni: i primi due sono identici a quelli di tutti gli ingegneri. Dal terzo anno cominciano gli esami di economia. Al quarto si sceglie l'indirizzo, tra l'orientamento industriale [redacted] servizi. In tutto ci sono ventinove esami, oltre a quello di lingua straniera».

E aggiunge: «Per questo è nata l'Aigest, far conoscere meglio alle aziende che cosa sono gli ingegneri gestionali. In particolare assolviamo a due compiti: forniamo elenchi di associati alle aziende, che poi potranno assumere i laureati, oppure accogliere gli studenti per fare stage, elemento importantissimo nel corso di studi». Gli studenti associati all'Aigest che hanno già sostenuto gli esami possono inoltre tenere corsi di marketing o informatica nelle aziende che richiedono corsi di formazione del personale.

Altre due opportunità vengo[redacted] offerte agli associati Aigest. Una è la possibilità di entrare nel mercato del lavoro europeo, grazie alla collaborazione con l'associazione Estiem, cui si rivolgono le aziende più importanti. L'altra è il concorso «Timosa»: le aziende pongono dei problemi gestionali a gruppi di studenti che si dedicano allo studio delle soluzione. I docenti poi valutano i risultati. «In questo caso - spiega Vola - [redacted] tratta di un vantaggio per entrambe le parti, gli studenti che applicano le loro conoscenze su questioni pratiche, e le aziende, che posso[redacted]o così disporre di studi freschi controllati da esperti dell'università».

Domani alle 10,30 il programma dell'Aigest sarà presentato agli studenti nell'aula [redacted] del Politecnico torinese. Sono inoltre previsti incontri con gli studenti delle superiori astigiane nei prossimi mesi.

Domani manifestazione

San Damiano a Torino anche le operaie Gft

SAN DAMIANO. *Mentre proseguono gli scioperi a singhiozzo i dipendenti del «Gft» di via Roma preparano la manifestazione di giovedì a Torino.* I circa 130 addetti dello stabilimento, che confeziona pantaloni, accompagneranno i sindacalisti regionali Antonio Proto, Beppe Castino e Liviana Guarriento all'incontro con l'azienda all'Unione industriale. Al vertice parteciperanno anche le rappresentanze sindacali degli altri stabilimenti del gruppo. Durante la riunione sarà chiesto alla direzione di chiarire la situazione della produzione «Gft», in seguito alla possibile decisione dello stilista Armani di spostare la confezione dei capi firmati su altre linee produttive.

«La situazione di San Damiano - spiegano alcune dipendenti - non avrà comunque futuro. Anche se continuasse la collaborazione con Armani la fabbrica sarebbe chiusa ugualmente».

In effetti il problema dell'azienda sandamianese è [redacted]che legato all'inadeguatezza della struttura: riportarla a norma richiederebbe costi elevatissimi. «Vogliamo - aggiungono le operarie - che la direzione si esprima sulle prospettive future, per questo abbiamo chiesto che domani, al termine dell'incontro collettivo, sia ricevuta solo la delegazione di San Damiano, che è l'unica sede del gruppo a trovarsi in questa situazione». [cl.o.]

Cantiere aperto nel '91

A Isola piove nella palestra del Maseng

ISOLA. *Piove nella palestra polifunzionale che il Comune non ha ancora terminato di costruire sull'area [redacted] Maseng, accanto al campo sportivo.* Infiltrazioni di acqua si sono nuovamente registrate con le ultime piogge. In municipio hanno cercato di correre ai ripari: «Questa amministrazione è qui da cinque mesi, stiamo cercando di capire qual è la causa - ha chiarito ieri il sindaco Erildo Ferro - la vicenda della palestra è [redacted]plessa. I lavori si [redacted] iniziati nel '91, poi hanno subito rallentamenti e fermate. Nel cantiere si sono alternate più ditte, ognuna ha fatto un pezzo».

Nella tarda mattinata il responso dei tecnici: il «male» sta nell'imperfetto funzionamento di una grondaia. Ma questa non è l'unica spina nel fianco per il Comune: la costruzione della palestra per gare di pallavolo, pallacanestro, calcetto (oltre a sale riunioni e attività culturali), secondo le previsioni tracciate l'anno scorso alla ripresa dei lavori, avrebbe dovuto concludersi a fine '98.

«In realtà sono terminati gli spazi per l'attività sportiva, mentre resta da completare il settore per gli spettatori, compresi biglietteria, bar, servizi igienici - spiega Ferro - vorremmo cercare di contenere il mutuo, previsto in [redacted]igine, di 850 milioni, anche perché finora la spesa è stata di un miliardo 450 milioni». Finiti i lavori, bisognerà trovare un gesto[redacted]. [l.n.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Noto ristorante Astigiano ricerca
CAMERIERE DI SALA
con esperienza
Tel. 0141.956.390

show

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

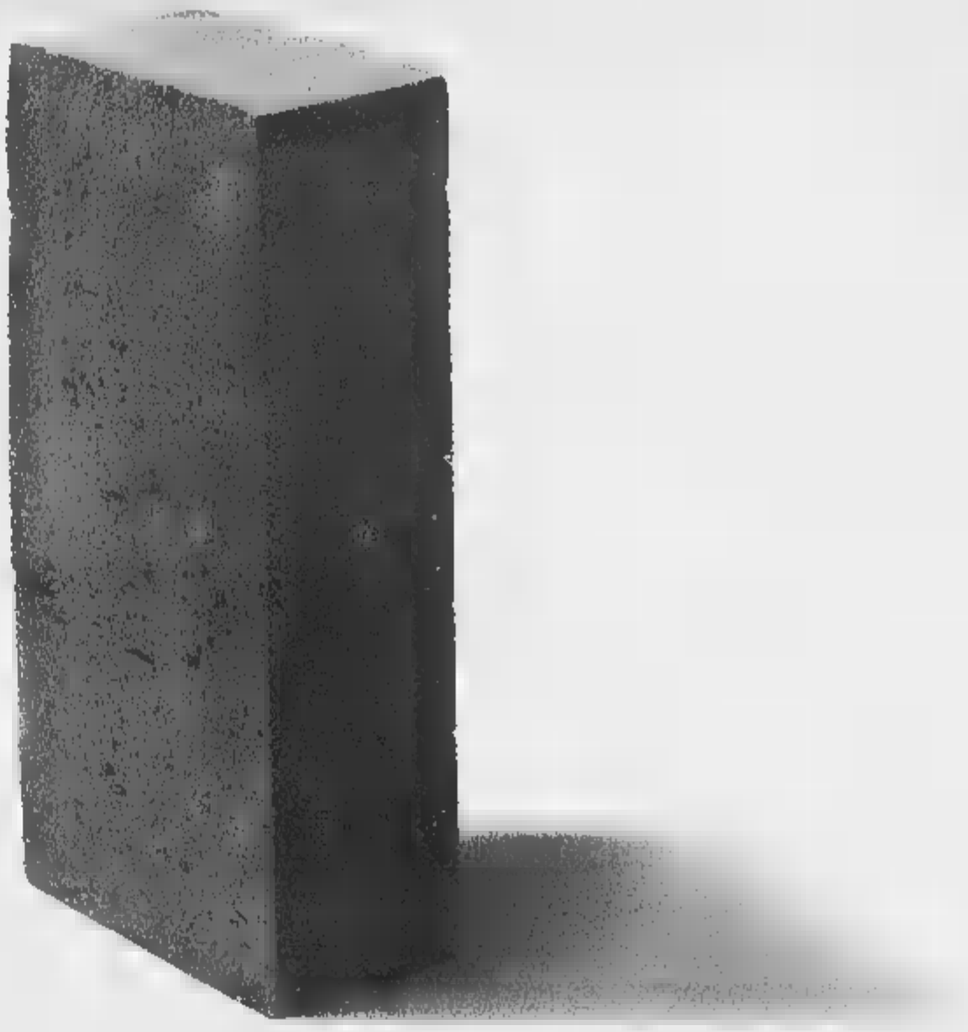
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Casale, nuovo incarico per la perizia sulle condizioni in carcere di Numico

Segreto sull'ora dei funerali

Sepoltura privata per Giovanna Andreone

Silvana M...
CASALE MONFERRATO

Funerali rigorosamente privati per Giovanna Andreone, l'imprenditrice di 64 anni uccisa venerdì dal figlio Erminio Numico, di 45, durante un litigio avvenuto, poco dopo le 8, nell'appartamento signorile all'ultimo piano di Palazzo Marchesa Della Valle in via Corte d'Appello 5. La sepoltura si svolge stamane a Rive, dove c'è la tomba di famiglia, e i parenti sono riusciti a mantenere il più assoluto riserbo sull'ora delle esequie. Il nulla osta è stato concesso ieri, dopo l'autopsia in cui è stato accertato che il colpo mortale partito dalla Smith&Wesson calibro 38 di Numico ha raggiunto la vittima all'aorta.

Il figlio omicida è rinchiuso nel carcere di Vercelli, dopo la convalida dell'arresto avvenuta lunedì, nell'udienza durata oltre quattro ore in cui Numico ha raccontato la sua storia: un ventennio circa, dal momento del tragico incidente da cui è rimasto gravemente segnato anche fisicamente, avvenuto nel dicembre 1980, fino a qualche mattina fa quando la tragedia si è consumata all'ultimo piano della casa di sua madre.

Numico ha continuato a ripetere che non voleva uccidere. E' la prima frase che aveva pronunciato consegnando la pistola ai poliziotti. E ha continuato a insistere: «Non volevo uccidere, volevo solo spaventarla». Con questo proposito era uscito di casa, prima delle 8, esasperato da anni di continue diatribe con la madre e gli altri famigliari.

L'antico palazzo in via Corte d'Appello dove è stata uccisa Giovanna Andreone

Numico vantava un credito di oltre un miliardo, che rappresentava la liquidazione della sua parte di patrimonio, e da circa due anni ogni richiesta veniva elusa. La risposta sempre la stessa: «Non abbiamo più nulla».

Numico e la moglie Anna Gatti vivevano in condizioni di gravi difficoltà economiche potendo contare soltanto sulla pensione di lui (poco più di 500 mila lire, per un'invalidità dell'85%). Era diventato difficile, per loro, riuscire persino fare la spesa o pagare il ticket per un esame medico.

In questa situazione disagiata si è inserito l'ultimo tassello scatenante: la decisione del giudice di concedere il pignoramento dei beni di Giovanna Andreone richiesto dal figlio. Numico non ha più nulla, ha problemi a racimolare i quattrini per fare la spesa. Al mattino esce di casa. La moglie lo vede agitato, lo rincorre, ma lui si è già allontanato con la sua Toledo. Anna Gatti immagina dove è diretto e senza perdere tempo si dirige verso la casa della suocera. Da piazza d'Armi a via Corte d'Appello, prendendo la scorciatoia dei giardini pubblici e camminando in fretta, ci vogliono meno di dieci minuti, ci si impiega anche meno tempo che in auto visto che a quell'ora c'è traffico. Ma quando arriva in vista del portone, vede i poliziotti che arrestano il marito. Tra l'altro, ieri la dottoressa Nives Lorenzoni ha rinunciato all'incarico di svolgere una perizia sulla compatibilità tra le condizioni di salute dell'imputato e il regime carcerario. Il giudice ha nominato quindi il dottor Taiana di Pavia.

Ora è cominciato il momento dei silenzi, delle riflessioni, della disperazione per qualcosa che è avvenuto in un attimo e che chissà se si poteva evitare. Giovanna Andreone stamane viene sepolta, Erminio Numico è in carcere. Ci sono due donne sconvolte per la morte della madre e dal loro fratello assassino. C'è una moglie disperata. Forse l'unico modo per riuscire a sopportare un così grande dolore è mettere da parte, finalmente, ogni odio.

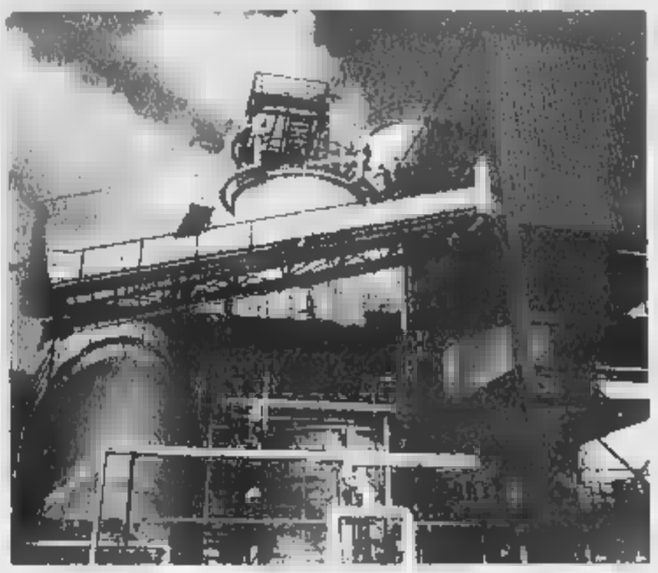
Acqui, un progetto del Consorzio per regione Barbato

Un impianto da 24 miliardi trasforma i rifiuti in biogas

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Un impianto per il trattamento dei rifiuti da 24 miliardi di lire. Si è tenuta ieri pomeriggio all'assessorato provinciale all'Ambiente, la Conferenza dei servizi per esaminare il progetto presentato dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese relativo all'impianto di biodigestione anaerobica, che verrà realizzato in regione Barbato da un raggruppamento temporaneo d'imprese che fa capo alla società Ferrero di Cuneo. «L'impianto avrà una potenzialità di trattamento per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani pari a 45 mila tonnellate annue, a cui si andranno ad aggiungere 5 mila tonnellate annue di fanghi - ha spiegato il presidente del Consorzio Antonio Morettini -. Lo scopo è ottenere energia di recupero sotto forma di biogas, composto prevalentemente da metano».

Il sistema di trattamento prevede in una prima fase la separazione dei rifiuti solidi urbani, dalla quale si ottiene una componente secca ad elevata capacità energetica, con un potere calorifico inferiore, maggiore alle 3 mila chilocalorie per ogni chilogrammo, costituita principalmente da legno, carta, fibre tessili e plastica. Inoltre, dalla fase di pre-trattamento, si ottiene anche una componente inerte che non possiede capacità energetica e una frazione organica umida, destinata sia alla stabilizzazione del processo di biodigestione che alla produzione di biogas. Quest'ultima componente, viene resa ulteriormente fluida con l'aggiunta di acqua, prima di giungere nel digestore, dove viene riscaldata ad una temperatura compresa tra i 30 ed i 50 gradi, che permette, in assenza d'aria, la sviluppo di biogas.



Un impianto biodigestore tedesco come quello che dovrebbe sorgere ad Acqui

Il prodotto in uscita dal biodigestore è un fango stabilizzato che viene disidratato dall'acqua che era stata preventivamente aggiunta, diventando così un compost, che può essere utilizzato come fertilizzante e come materiale di riempimento di cave a cielo aperto, evitando così il suo conferimento finale in discarica. Il biogas ricavato, viene invece utilizzato come combustibile. In Italia non esistono ancora sistemi di digestione anaerobica per il trattamento di rifiuti urbani indifferenziati, ci sono in Svezia, Danimarca Germania e Svizzera.

Nel corso della riunione, sono stati sollevati alcuni rilievi tecnici per le eventuali esalazioni, l'utilizzo del biogas e del compost. La seduta è aggiornata al 14 novembre.

Interrogazione di An

«Criteri incerti sul nucleo di valutazione»

CASALE. Chi ha valutato i valutatori? Un bisticcio di parole per sintetizzare l'interrogazione presentata dal consigliere Marco Botta (An) in merito alla composizione del cosiddetto «nucleo di valutazione» incaricato dalla giunta (per un'importo di 80 milioni) di esaminare i dipendenti comunali, il loro rendimento e la funzionalità dei servizi in cui operano. Il nucleo è composto dal segretario generale Vincenzina Ciaretti, dal prof. Valoti della Bocconi e dal prof. Guerci (già vicesindaco di Alessandria). Botta è perplesso sulle nomine e vuole sapere quali sono stati i criteri che hanno motivato la scelta degli esperti. «Il docente bocconiano non sarà tra quelli quelli che avevano tenuto il corso agli stessi dirigenti comunali casalesi?» domanda. Quanto a Guerci, Botta solleva il dubbio che la scelta «possa essere stata dettata da motivi partitici più ancora che politici. Vorremmo sapere - aggiungo - qual è il suo curriculum professionale al di là dell'appartenenza diessina e delle sue peraltro legittime aspirazioni ad eventuali candidature future in enti anche sovracomunali». [s. m.]

CASALE

Festa al «Mutuo»

Unione artigiani celebra 35 anni di attività

CASALE. Una festa dell'artigiano davvero speciale quella in programma venerdì sera alla Società di Mutuo Soccorso in strada Cavalcavia che cade infatti quasi in concomitanza con il 35° anno di fondazione dell'Unione Artigiani.

L'associazione, attualmente presieduta da Giorgio Bragato, era infatti stata costituita nel 1965, con sede in piazza San Francesco, da Giuseppe Boffo, a cui subentrò Corrado Mortara, Edoardo Ferrero e quindi Bragato.

La seconda festa dell'artigiano è in programma alle 20,30 nella sala danze «Prime Viole» con l'aperitivo di benvenuto, cena fredda a buffet, musica, danze e balli e con la consegna del prestigioso premio «Una vita da artigiano» per chi ha dedicato la propria vita all'attività artigianale. «Un appuntamento per festeggiare gli operatori professionali, per stringere rapporti più stretti e per trascorrere una serata in allegria» spiegano gli organizzatori della manifestazione. [r. sa.]

All'università di Casale master di alto livello istituito dallo Iulm

La lingua del manager perfetto che opera sui mercati mondiali

CASALE MONFERRATO

Manager e imprenditori devono saper progettare e gestire relazioni istituzionali, comunicative ed economiche: saper comunicare, dunque, ma non soltanto con la lingua (e l'inglese viene ormai riconosciuto come linguaggio veicolare) bensì conoscendo anche la mentalità dell'interlocutore straniero. E' questo l'obbiettivo che si pone il «Master in lingue e comunicazione per le imprese» promosso dall'università Iulm di Milano, con il sostegno del Comune di Casale, della Fondazione Cariplo (per interessamento dell'ex assessore Angelo Miglietta) e di un comitato di aziende alessandrine (Bindi, Cerutti, Buzzi-Unicem, Gualadispensing, Ibl, Ipsoa, Paglieri) presieduto dal Cavaliere del lavoro Tore Novarese Cerutti.

Il Master è stato presentato nella sede universitaria casalese a Palazzo Hugues. Presenti, oltre al sindaco Paolo Mascarino, all'assessore Luigi Merlo, al preside Gianni Abbate, anche i presidi delle due facoltà dello Iulm che coordinano il Master: Carlo Ricciardi, per l'area economico aziendale, e Mario Negri per le aree linguistica e interculturale. Ora è stato dato il via alle iscrizioni, riservate a un massimo di 30 allievi per l'anno accademico 1999-2000, provenienti da qualsiasi città italiana (dal momento che questa è una specialità unica). Il corso, che inizierà a febbraio, è articolato in un semestre di 400 ore, seguito da stage in imprese che operano a livello internazionale. Delle 400 ore, 200 dell'area economico aziendale si svolgono a Milano allo Iulm (via Filippo da Liscate) e le altre 200 delle aree linguistica e interculturale nella sede universitaria casalese. L'esperienza sarà maturata in aziende del Casalese, del Piemonte orientale e della Lombardia. Possono iscriversi laureati in lingue e letterature straniere, relazioni pubbliche, economia e commercio, scienze politiche, oltre che manager e imprenditori. Sono richiesti, tra i requisiti, una buona conoscenza dell'inglese e nozioni informatiche di base. All'inglese si aggiunge lo studio del tedesco (nei prossimi anni saranno inserite altre lingue europee).

Il professor Mario Negri

Il master costa 10 milioni. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede universitaria casalese (0142.456732) oppure allo Iulm (02.89141314). [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Attenzione a furti e truffe: vademecum per prevenire

Se qualcuno bussa alla tua porta: informazione e prevenzione sulla microcriminalità» è il tema dell'incontro promosso da Comune e Asl aperto alla cittadinanza, in programma lunedì alle 16 a Baronino. Verranno forniti consigli per prevenire furti e truffe, soprattutto ai danni di anziani. [r. sa.]

Furti nelle cascine, rubati anche i polli

Ladri in azione nei giorni scorsi in alcune cascine della zona e nella chiesa di San Giuseppe al Lavello, dove però non è stato asportato nulla. Nelle cascine sono invece stati rubati attrezzi agricoli e alcuni polli [r. sa.]

Un nuovo veicolo antincendio per i roghi nel centro

Il distaccamento dei vigili del fuoco ha ricevuto in dotazione un nuovo mezzo antincendio: l'Eurocity Fire, molto veloce e di ridotte dimensioni, utile per gli interventi nel centro storico, con una capacità di 1800 litri. I pompieri lamentano invece la mancanza di autoscala per gli interventi ai piani alti. [r. sa.]

CASALE

Internet studentesco per comunicare in italo-tedesco

Diciannove studenti tedeschi dello Carl Spitzweg Gymnasium di Germering stamattina tornano in Germania dopo essere stati ospiti di coetanei casalesi del liceo Palli. Sarà creato un sito internet su Casale in lingua italiana e tedesca. [r. sa.]

CASALE

Pasti caldi, perché è stata incaricata la Croce rossa?

Il consigliere Marco Botta (An) ha presentato un'interrogazione per sapere come mai la Croce Rossa è stata incaricata dal Comune per la distribuzione dei pasti caldi agli anziani: «Come è stata fatta una comparazione con offerte di altri enti?». Il sindaco dice che non sono state esperite gare, ma si è utilizzata la struttura che già svolgeva questo servizio [s. m.]

Presentanto da «Asti-fest» a Nizza un video-catalogo che propone una serie di inedite ambientazioni

Il Monferrato diventa un set cinematografico

Montemagno, Murisengo, Montiglio scenari ideali per un film

Enrica Cerrato
NIZZA

Chissà che in futuro prossimo, nell'Astigiano non nasca un «turismo» tutto particolare. Quello delle «troupe» cinematografiche intente a girare esterni, e al seguito cinefili alla ricerca dei luoghi originali dove nascono i film. L'idea è intrigante (anche per il non secondario ritorno economico) e si è sviluppata durante la presentazione del video-catalogo, realizzato da «Film commission» di Torino, svoltasi sabato nel salone consiliare. Penalizzata purtroppo dalla mancanza di pubblico, l'iniziativa (curata da Asti-fest), ha avuto il pregio di aprire nuovi orizzonti sulle potenzialità di «set» dell'Astigiano.

Il video (registi Alberto Signetto e Pier Franco Milanese), ha fornito spunti insoliti: in una sorta di viaggio onirico gli autori hanno passeggiato per Montemagno, visitato la chiesa di San Secondo in Cortazzone, la stazione di Montiglio-Murisengo, le cave di frazione Perosini ad Antignano. Con immagini coloratissime di Palio o dei saloni di palazzo Ottolenghi. Per ogni situazione, è stata mostrata una ipotesi di scena: inquietante l'incontro tra un frate e una dama medievale nella chiesa romanica oppure l'abbraccio in bianco e nero tra due giovani con vestiti Anni '70 alla stazione ferroviaria.

Il castello di Montemagno, indicato come sfondo ideale per un film sul Medioevo

«A Roma gli studi di posa non ci sono più - ha raccontato lo scenografo Carlo L... - normale quindi, che il cinema si rivolga alle province per trovare ambienti adatti». Il produttore Ladis Zanini ha ricordato le belle esperienze di Gianni Amelio girando a Viarigi «Come ridevamo» e Giorgio Fossati di Film commission, ha parlato delle fortunate esperienze di Viterbo (set de Il maresciallo Rocca). Per gli esperti, complici i pareri di Stefano Della Casa direttore di Torino Filmfest e di Giuliano Soria del Parco culturale Grinzane Cavour, il Monferrato potrebbe trasformarsi in «terra di conquista» per il cinema. «Una opportunità - ha detto Elio Archimede responsabile di Asti-fest - che si potrebbe sfruttare in una accoppiata tra settore pubblico e privato».

Continua la fiera con appuntamenti che proseguono sino a domenica

S. Martino porta il cabaret a Canelli

Una rassegna di spot d'epoca dedicati al cioccolato

CANELLI

Dopo il «mercatone» di ieri, con oltre un centinaio di stand di prodotti tipici, degustazione di vini e distribuzione di trippa, la fiera canellese intitolata a San Martino prosegue questa sera, alle 21, al palatenda di piazza Zoppa, con uno spettacolo di cabaret.

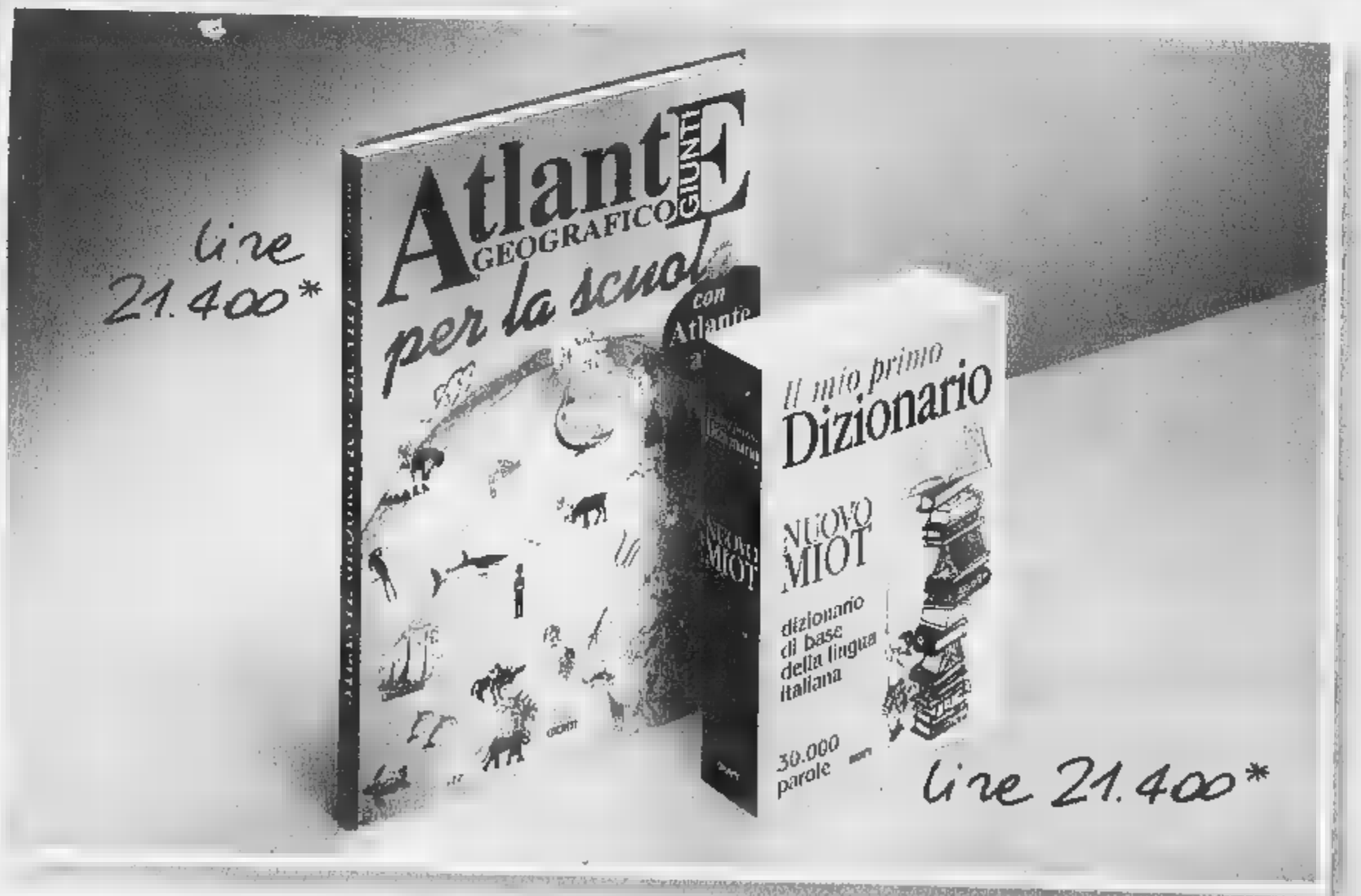
Sul palco i comici Maurizio Milani e Gianluca De Angelis. Milani è conosciuto soprattutto dal pubblico televisivo - ha partecipato a diversi varietà comici su Rai e Mediaset, l'ultimo il programma tv «Zelig» condotto da Simona Ventura e Massimo Boldi - per le sue singolari caratterizzazioni di personaggi «estremi», dalla comicità surreale e che mettono alla berlina perbenismo e buonismo. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

Il cartellone dei festeggiamenti canellesi prevede domani, sempre al teatro tenda, una serata dedicata al liscio, con rassegna di varie orchestre locali, l'organizzazione è dell'emittente Radio Canelli, presenta il dj Franco Denny.

Venerdì, dalle 21, ancora sotto il tendone, serata di grande musica d'autore con Giorgio Conte che interpreta il suo repertorio. Sabato: alle 10, alla Gancia, consegna del premio «Borello» al presidente della Regione, Enzo Ghigo; alle 21 al palatenda, nell'ambito di «Asti Incontri», rassegna di spot d'epoca dedicati al cioccolato ed esibizione della band astigiana «Fiati Pesanti». Infine domenica, in piazza Cavour, mercatino di antiquariato e apertura della fiera regionale del tartufo con mostra e asta. Alle 12,30, al teatro tenda, a cura della Pro loco, pranzo a base di tartufi (40 mila, info: 0141.823.907); alle 21 spettacolo con Piero Montanaro e Pino Milero.

Il comico Maurizio Milani a Canelli

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà ■ Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Voglia di «made in Italy» ■ di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, ■ l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore della risaia europea (Vercelli ■ Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori eco-compatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi ■ più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'ibernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. ■ cereale che viene dal freddo, i metodi ■ coltivazioni eco-compatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione ■ costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. ■ sono accettati dal mercato in cambio di una qualità superiore, certa ■ garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontaà di imprenditori agricoli che aderiscono ai regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 nova■i ■ 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa 8 mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 25 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, ■■■ presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura ■ impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

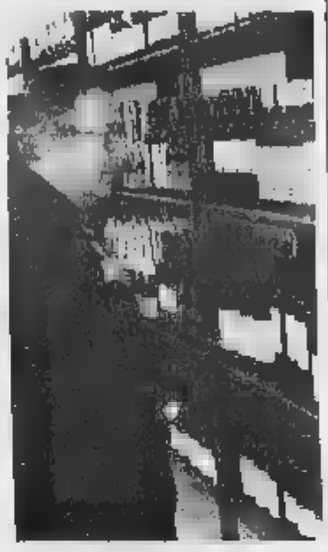
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo ■ barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba ■ dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, un suc■■ che deriva dai terreni ■■ quali l'uva è coltivata, ma anche dalle nuove tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione ■ uve per ettaro o altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce ■ quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a ■■ nuovo vino, «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora ■■ stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire ■ diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di ■■ zona vinicola di grande pregio, ■■ ■■ ha avuto finora un vino che porti il ■■ nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». [g. f.]



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dei nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume). Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «la■■re», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare ■ compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata ■■ il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in ■■ sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ■■ ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un ■■■ di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «inventerazione» messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [e. d, m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile ■■ ■■re iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Punto Blu C.so Alessandria, 443 Asti tel. 0141.27.18.67
Testa Mario Via S. Evasio, 16/A Asti tel. 0141.43.64.36

Il Granturismo

Presentato il programma della stagione invernale organizzata da Comune e Stabile di Torino

A teatro con Gaber e un po' di tango

In scena anche Michele Placido, Moni Ovadia e Haber

ASTI

Otto spettacoli tra prosa e musica, due serate fuori abbonamento, quattro pomeridiani dedicati ai bambini. Si riassume così la stagione teatrale invernale organizzata dal Comune, che quest'anno ha deciso di avvalersi della collaborazione del Teatro Stabile di Torino, dopo tre anni di gestione dell'associazione astigiana «Arte & tecnica». I dettagli organizzativi sono stati curati da Salvatore Leto, attualmente dirigente del Centro Giovani, in passato direttore del Teatro Alfieri. Gli spettacoli andranno [redacted] scena al Politeama.

«La rassegna - indica l'assessore alla Cultura Adriana Marchia - è pensata come preparazione del pubblico, in vista della riapertura del Teatro Alfieri, prevista per il 2002. Grazie alla collaborazione con lo Stabile torinese, Asti entra nel circuito teatrale regionale». Per il Comune la spesa resta la stessa dello scorso anno, intorno ai 55 milioni.

«Ci siamo mossi fra teatro classico e contemporaneo - spiega Leto - Abbiamo scelto come linea-guida quella di teatro e musica, con le rappresentazioni dedicate al tango e uno Shakespeare attualizzato, che prevede mu[redacted] dal vivo con il complesso Novalia. Ma ci sono anche Gaber e Ovadia, due felici ritorni». Gaber aveva realizzato un «tutto esaurito» tre anni fa, mentre Ovadia era stato uno dei pezzi forti di Asti Teatro, anche se interrotto da un temporale. Per la prima volta si esibirà ad Asti Michele Placido, che porterà due atti unici di Pirandello, «L'uomo dal fiore in bocca» e «All'uscita».

Fuori abbonamento ci sarà un omaggio natalizio alla memoria di Emanuele Pastrone, morto quest'estate. La compagnia Brofferio, di cui era uno dei protagonisti, porterà in scena la favola natalizia piemontese «Gelindo»; il ricavato della serata sarà devoluto a un'associazione che si occupa di malati terminali.

Il Politeama inoltre porterà in scena, come consuetudine, l'operetta: tornerà «La vedova allegra», con la compagnia Bagliani-Gongia. [c. f. c.]

Da sin. Giorgio Gaber, Michele Placido e Moni Ovadia, nella stagione teatrale astigiana

IL [redacted]

IN ABBONAMENTO

[redacted] DICEMBRE. «Il suicida» di Nicolaj Erdman con Luca De Filippo.
19 GENNAIO 2000. «Una idiozia conquistata a fatica» di e [redacted] Giorgio Gaber
15 FEBBRAIO. «Beffe della vita [redacted] della morte», due atti unici di Pirandello, con Michele Placido
28 FEBBRAIO. «Troilo e Cressida» di William Shakespeare
[redacted] MARZO. «Perché no?» di e con Moni Ovadia
29 MARZO. «Buenos Aires tango»
10 APRILE. «Tango d'amore e coltelli», teatro dell'Archivolto

[redacted] ABBONAMENTO

20 DICEMBRE. «Gelindo», compagnia Brofferio
11 FEBBRAIO. «La vedova allegra», operetta

SPETTACOLI PER [redacted]

[redacted] GENNAIO. «Pinocchio burattino senza fili», Alfa Teatro
[redacted] GENNAIO. «E la luna sorrise», Teatro del Rimbalzo
13 FEBBRAIO. «Nuvola», Fabula Rasa
27 FEBBRAIO. «Girovagando nel regno di Oz», La Furattola

ORARI. Gli spettacoli di prosa e operetta avranno inizio alle 21. Gli spettacoli per ragazzi s'inizieranno alle 17.

BIGLIETTI. Poltrona e galleria centrale numerata, 25 mila lire (18 mila ridotti); galleria laterale [redacted] loggione, 15 mila lire (10 mila ridotto). Per [redacted] teatro ragazzi: 6 mila lire. Per l'operetta (11 febbraio): platea 40 mila lire, galleria centrale 30 mila, altri posti 20 mila.

ABBONAMENTI. Poltrona [redacted] galleria centrale numerata, 150 mila lire (110 mila ridotti); galleria laterale e loggione, 110 mila lire (80 mila ridotti). In prevendita dal 17 novembre in sala Pastrone.

INFORMAZIONI. 0141/399.331, 399.396, 399.327, 353.988 we 557.667.

PAUSA CAFFÈ

L'ambasciatore danese dalle radici astigiane

Armando Brignolo

Lei è console [redacted] Danimarca [redacted] Torino. Come mai, visto che lei è italiano, di origini astigiane?

Sono console onorario di Danimarca per [redacted] Piemonte [redacted] la Valle d'Aosta. Tengo alle mie origini astigiane: i miei antenati da Alessandria si trasferirono ad Asti e in seguito a San Damiano. Lì nella chiesa parrocchiale c'è ancora il banco col nome della mia famiglia e, sugli spalti, un palazzotto conosciuto come Villa Daneo.

Così può rappresentare, come console, [redacted] altro paese?

È possibile. In Italia, i consoli onorari per la Danimarca (consoli a tutti gli effetti, compresa l'immunità, in base alla Convenzione di Vienna del 18 aprile 1961) sono presenti a Torino e a Firenze, in ossequio a una tradizione legata alle due città, che sono state l'una capitale del Regno Sabaudo e l'altra prima capitale dell'Italia unita, oltre che meta turistica. In tutti i porti d'Italia, inoltre, ci [redacted] i nostri consolati, in molti casi retti da cittadini italiani.

Da quando riveste questa carica?

Dal 1993. Prima rappresenta[redacted] una società di riassicurazio[redacted] danese che opera in Italia. Quando il mio predecessore, Valentino Bosso, lasciò l'incarico [redacted] console, venni contattato dal governo di quel paese [redacted] accettai l'[redacted].

Recentemente [redacted] stato ad Asti?

Sì, il 20 ottobre scorso, come testimone di nozze di una coppia danese, Karen-Louise Golet [redacted] Poul Mikkelsen, che hanno voluto sposarsi ad Asti dove, durante un viaggio turistico, è nato il loro amore. In questa occasione ho visitato la città con una certa calma [redacted] ho scoperto che è bellissima, -pecialmen[redacted] il centro storico.

Ha rapporti con la provincia astigiana?

Spesso mi capita [redacted] organizzare o gestire viaggi in Italia e molto volte accompagno gruppi di turisti nell'Astigiano. Mi piacciono il Monferrato e le Langhe, due territori diversi tra loro, ma di grande fascino. Apprezzo moltissimo i prodotti tipici.

Suo padre era ambasciatore. Con lui ha vissuto in quasi tutti i paesi del mondo. Dove [redacted] le sue radici?

Nell'Astigiano. E per dimostrare il mio attaccamento a questa terra, mi dichiaro fin d'ora disponibile a proporre e a collaborare fattivamente alla realizzazione di un progetto di [redacted]bi culturali tra Asti [redacted] la Danimarca. In quel paese, come nel nostro del resto, ci sono artisti validi in tutti i campi che potrebbero accettare disinteressatamente l'invito [redacted] esprimersi all'estero. Voglio fare qualcosa per Asti: lo dico quasi come [redacted] dovessi lanciare un appello. Chi ha intenzione di rispondere [redacted] può contattare al Consolato danese [redacted] Torino.

Lei parla un perfetto dialetto piemontese.

[redacted] una specie di «patois» composto da torinese, astigiano e cuneese. Mi piace molto la campagna. Appena posso vado nella mia casa a Bricherasio, oppure, porto gente nell'Astigiano.

Paolo Daneo, [redacted] anni

CHI È

[redacted] Paolo Daneo
[redacted] l'11 gennaio 1939 a Sofia, Bulgaria
SEGNO ZODIACALE: Capricorno
ORIGINI: i suoi antenati erano astigiani. Suo padre, Silvio [redacted]. Daneo, è stato ambasciatore italiano e ha svolto missioni diplomatiche in paesi dei cinque continenti. La madre, Consuelo Chable, era nata nel New Jersey, Usa. È nipote di Giulio Daneo [redacted] Edoardo Daneo, [redacted]istri e diplomatici durante il Regno d'Italia. Ha tre sorelle [redacted] due fratelli. Nella sua famiglia c'è San Paolo Daneo della Croce, fondatore dei «Passionisti».
TITOLO DI [redacted] ha frequentato le scuole elementari in Italia, le medie e le superiori a Philadelphia e Sidney; si è laureato in Economia e commercio all'Università di Torino con la tesi «La politica sociale in Scandinavia». Parla tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo.
[redacted] è sposato con Carla Dancsy, piemontese e ha quattro figli: Edoardo, Carlo, Federi[redacted] e Simone. È nonno di Emanuele.
[redacted] storia, architettura [redacted] antiquariato.
SPORT: ha praticato il rugby; ama l'escursionismo alpino.
[redacted] gli piccionano la bagna cauda e i tartufi. Vino: Barbera.
[a. b.]

[redacted]
APPUNTAMENTI

ASTI
Film d'essai al Lumière
Prosegue la rassegna di cinema d'essai al Lumière (ex Don Bosco), corso Dante 188. Stasera e domani alle 21,15 sarà proiettato [redacted] film «Velvet Goldmine» di Thomas Haynes. Ingressi: 9 mila lire (ridotto 7 mila).

ASTI
Anteprima al Ritz
Stasera alle 21 al cinema Ritz sarà proiettato in anteprima il film «Cielo d'ottobre». Ingressi ad invito. Informazioni 0141/530.086.

MON[redacted]VO
I biglietti del cabaret
Sono esauriti i biglietti per le tre repliche dello spettacolo dei «Fichi d'india» in programma sabato e domenica a Moncalvo. Da oggi chi ha prenotato telefonicamente potrà ritirare i biglietti nella sede di «Arte & Tecnica» ad Asti, piazza S. Martino, dalle 15 alle 18. A Moncalvo saranno disponibili dal giovedì (10-13).

VIGLIANO
Arrivano le «Veline»
Domani sera appuntamento con lo spettacolo televisivo al dancing Simbol di Vigliano. Ne saranno protagoniste le Veline della trasmissione di Canale 5 «Striscia la notizia». Ingresso libero.

ASTI
«Piume» all'Akhenaton
Sarà una festa a base di piume quella di domani sera all'Akhenaton disco bar in via dell'Ospedale. Dalle 22 [redacted] potrà ballare con la musica proposta dai dj Fabietto, Micky; ospite [redacted] giocatore di basket Damiano Dallini.

[redacted] CLUB
Concerto dei Nomadi
Il Fans club di Asti parteciperà venerdì 12 al concerto dei «Nomadi» in programma alle 21 al Palastampa di Torino. Il ricavato della serata andrà all'Associazione Oasim, già Operazione Mato Grosso. Informazioni: 0141/599.583.

Una scena dal film «Velvet Goldmine» stasera in programma al cineforum del Lumière

Sabato a Cocconato

[redacted]

COCCONATO. Sabato 13 novembre al ristorante Regina si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso letterario «l'oevinum». Alla prima edizione, l'inziativa ha suscitato un notevole interesse, richiamando centinaia di partecipanti da tutta Italia.

La manifestazione è stata organizzata da Carlo Faccio, contitolare del ristorante Regina, e da Antonio Schiavulli, titolare della casa editrice Midin di Monza, che ha pubblicato il volume contenente le liriche ammesse al concorso dal titolo «Un calice di poesia».

Tra gli astigiani inclusi ci sono Elda Rasero di Portacomaro, Stefano Masino, Assunta Raviola di Casorzo, Eleonora Aquilini di Chiusano, Marisa Cerrato Cussotto di Portacomaro, Teresa Gerbi, Fatina Raviola, Maria Carla Vaira di Cocconato, Fatmir Gjata di Pino d'Asti.

«Teatro e colline»

[redacted] fa nascere la videorivista

CALAMANDRANA. Un po' di «Teatro e colline» va a Torino. La rassegna di spettacoli estiva porterà la sua sezione «Corti in cortile», presentata la scorsa estate, al Torino Film Fest. L'appuntamento sarà il 21 novembre all 17 al Palafestival di via Amendola (angolo [redacted] Buozzi) a Torino. Al termine brindi[redacted] con barbera di Calamandrana.

L'inziativa nasce dopo il succes[redacted] ottenuto dal concorso [redacted] cortometraggi svoltosi a luglio a Calamandrana. La rassegna aveva presentato film molto brevi di registi provenienti da tutta Italia. Durante la manifestazione è emersa l'esigenza di realizzare una videorivista, con periodicità quadrimestrale, che consenta ad appassionati e addetti ai lavori di conoscere le opere di alcuni tra i più interessanti filmmaker italiani.

La collaborazione è aperta [redacted] tutti coloro che vogliano inviare video [redacted] VHS, della durata entro [redacted] 30 minuti. Per informazioni: 0141/823.167, 0339/287.63.73, e-mail: cortometraggi@iperlibri.com.

STASERA AL CIN[redacted]
[redacted]

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Riposo

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Notting Hill
di R. Michell con J. Roberts e H. Grant
Orario 19.55 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
Cielo d'ottobre
anteprima
Orario 21 Biglietto ingresso ad invito

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595 040
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20.3? 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141 557 247
Crazy in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith D. Morese
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIERE Tel. 0141-413.530
Velvet Goldmine
di T. Haynes
[redacted] 21.15 Biglietto 9000 (7000) 35 000 abb

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

COSTIGLIOLE

[redacted]. Tel 0347-37 98 187
Riposo

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 780
Riposo

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 [redacted]
[redacted]
di D. Ferrario con E. Cavaliotti
Orario 20.30 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted] Sala Verdi Tel 0141-701 [redacted]
Haunting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson C. Zeta Jones L. Taylor
Orario 20.?? [redacted] Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
Gioco a due
di J. Mc Tiernan con P. Brosnan e R. Russo
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
Crazy in Alabama
di A. Banderas con M. Griffith D. Morese C. Moriarty
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 208
Riposo

ACQUI TERME

[redacted]. Tel 0144-322 400
[redacted]unting. Presenze
di J. De Bont con L. Neeson C. Zeta Jones, L. Taylor
Orario 20 22.30 Biglietto [redacted] (8000)

[redacted] Tel 0144-322 885
[redacted]to senso
di M. Night Shyamalan con B. Willis
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-457 291
Fight Club
Orario 19.50 22.25 Biglietto 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Il caso Winslow
Orario 20.20 22.20 Biglietto 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Il sesto senso
Orario 20.10 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Notting Hill
Orario 20 22.30 Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Asterix ed Obelix
di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni
Orario 20.22.20 Biglietto 10[redacted] (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Haunting. Presenze
Orario 20.22.30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA[redacted] Tel 0131-234 [redacted]
Amore a prima vista
di e con V. [redacted], M. Casagrande C. Buccirosso [redacted] 20.15 22.30 L. 12 000 [redacted]

CORSO. Tel 0131-268 080
American pie. Il primo assaggio non si scorda mai
Orario 20.22,15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il sesto senso
Orario 20.10 22.20 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Riposo

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-340 321
Fight Club
Orario 19.45 22.30 Biglietto 12 000

[redacted]ISTALLI - Sala Kurosawa.
Il vento ci porterà via
di A. Kiarostami con B. [redacted]
Orario 22.30 Biglietto [redacted]

ALBA

[redacted]. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

A TORINO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP
LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. [redacted] Gaia 2 bis. tel. 011 817 9373 **Il giudice e l'assassino**, di B. Tavernier, con P. [redacted] (v.o.) Or. 20.15 **L'orologiaio di Saint Paul** di B. Tavernier con P. Noiret, J. [redacted] (v.o.) Or. 22.30 Ingr. 7000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Wills, H.J. Osment V.M. 14 Or. 16; 18,10, 20.20, 22.30, Ingr. 12 000, rid. 9000 [redacted]

ARNA 200
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856.521 **Notting Hill** di R. Michell Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000 **

AQUA 400
corso Giulio Cesare 67. tel. 011 856.521 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con R. Benigni [redacted] Depardieu Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. [redacted] sera 11 000 **

[redacted]ROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000, sera [redacted], cinecard 10.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52. tel. 011 547 007 **Eyes [redacted]** di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.45, 19, 22.15 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ****

[redacted] 3
corso Vittorio 52. tel. 011 547.007 **Fight club** di D. Fincher [redacted] Brad Pitt, Edward Norton [redacted] V.M. 14 Or. [redacted] 19,50, 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ***

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190 **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman Viet. [redacted] 14 [redacted] 16.20, 19.20, 22,20, Ingr. 7000. [redacted]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24. tel. 011 540 605 **Amore a prima vista** di e con V. Salemme [redacted] M. Tayde Or. 15; 18.55, 18.50, 20.45; [redacted] Ingr. 7000; sera 11 000 [redacted]

[redacted]NTRALE
v. Carlo Alberto 27. tel. 011 540 110 **Il viaggio di [redacted]** regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy Or. [redacted], 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000, abace [redacted] ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. [redacted] 436.0723 **Il sesto [redacted]**, di M. Night Shyamalan con Bruce Wills, H.J. [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. [redacted] 7000. sera 12.000 [redacted]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **L'amante perduto**. di R. Faenza con C. Hinds, J. Aubrey, P. Law Stuart Or.: 16.30, 18.30, 20.30 22.30 [redacted] pom. [redacted]; sera 12 000. ***

CIAK
corso [redacted] Cesare 105, [redacted] 011 232 029 **Haunting - [redacted]**, regia di J. De Bont con L. Neeson Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 **

DORIA
via Gramsci 9. [redacted] 011 542.422 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne Or. 15.45 [redacted], 20,15, 22.30 Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 [redacted]

DUE [redacted] - Sala Nirvana
via [redacted] [redacted]. tel. 011 327 2214 [redacted] **Wars - Episodio I - La minaccia fantasma**, di G. Lucas, con L. [redacted] E. Mc Gregor Or. 14,30, 17,10, 19.50 22.30 Ingr. 6000, sera 11 000, rid. 8000 ***

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62. tel. 011 327 2214 **La coppa**, di K. Norbu con Y.L. Orgyen, T.N. Chokling [redacted] 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. [redacted] [redacted], sera 11 000, rid. 8000 [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **American Pie [redacted]** Paul Weitz Or.: 15, 16.50, 18,40, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000 **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 [redacted] **Obelix contro [redacted]**, di C. [redacted] con R. [redacted]. [redacted] Depardieu Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22.30 Ingr. pom. [redacted], sera 11 000. [redacted]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar Or.. 16, 18,10, 20.20, 22.30 [redacted] pom. 7000, sera 11.000. ****

[redacted]
piazza Vittorio Veneto [redacted]. tel. 011 817.1642 [redacted] [redacted] Or.: 16.30, 18,30: 20,30, 22.30 [redacted] pom. 7000: sera 12 000. abace 6000

[redacted]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il vento ci porterà via** Or. [redacted], 22,30 [redacted] 11 000, rid. 8000 [redacted]

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353 [redacted] **wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma** Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40 Ingr. pom. 7000, [redacted] giov. cinecard 5000, sera 12 000. ***

FARO
via Po 30. tel. 011 817 3323 **Notting Hill** di R. Michell Or. 20, 22.40 Ingr. 12 000, rid. 9000.

FIAMMA
[redacted] Trapani 57. tel. 011 385 2057. **Haunting - Presenze** Or. 15.30: 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. [redacted] [redacted] 12 000 [redacted]

[redacted]
[redacted] Beccaria 4. tel. 011 521 4316 **Fight club** di D. Fincher V.M. 14 Or. 17.10, 19,50, 22.30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 ***

KING
via Po 21. tel [redacted] **La ragazza sul ponte** [redacted] 16.30, 18,30 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000, abace 6000 **

KONG
via S. Teresa 5. tel. 011 534 614 **Come te nessuno mai** di G. Muccino [redacted]: [redacted], [redacted], 20,30, 22.30 Ingr. pom. [redacted], sera 12 000, abace [redacted] ***

LUX
Gall. S. Federico, [redacted] 011 541 283 **Notting Hill** Or. 15. 17.30, 20. 22.30 Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinec[redacted], sera 12 000 [redacted]

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 7000, sera 11.000 **

NAZIONALE 2
[redacted] Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Lock e [redacted] pazzi e scatenati** Or. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000, sera 11 000 **

OLIMPIA 1
via Arsenale 31. tel. 011 532 448 **Entrap[redacted]** [redacted] 15; 17,30, 20, 22,30.

OL[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Gioco a due**. con P. Brosnan, R. Russo Or.: 15. 17.30, 20. 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000 **

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Eyes wide shut** V.M. 14. Or. 15,30, 18 45; 22 Ingr. pom. 8000; sera 12 000. ****

REPOSI 2
via XX Settembre 15. tel. 011 [redacted]400 **Fight club** regia di David Fincher [redacted] Brad Pitt, Edward Norton Or. 14,45, 17.20, 22,30. ***

REPOSI 3
via XX Settembre 15. tel. 011 531 400 **Haunting - Presenze** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [redacted] [redacted], sera 12.000 [redacted]

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Sogno di [redacted] notte [redacted] mezza estate** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ***

[redacted] LILLIPUT
via XX [redacted]embre 15 tel. 011 537 100 **La mummia** di S. Sommers Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000. **

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz Or. 16, 18,10, 20.20, 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **[redacted] house** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. [redacted], sera [redacted] **

[redacted] 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Il 13° guerriero** di J. McTiernan con A. Banderas Or. 16,10, 18.20, 20.30, 22.35 Ingr. 11 000, rid. 8000 **

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650.0200 **Titus** Or.: 20, 22,30 Ingr. 11 000, rid. 8000 [redacted]

[redacted]
[redacted] Roma [redacted] **Sesto senso** V.M. 14 [redacted] 15,50 18.05, [redacted], 22.35 Ingr. pom. 7000, [redacted] giov. cinecard 5000, sera 12 000. **

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

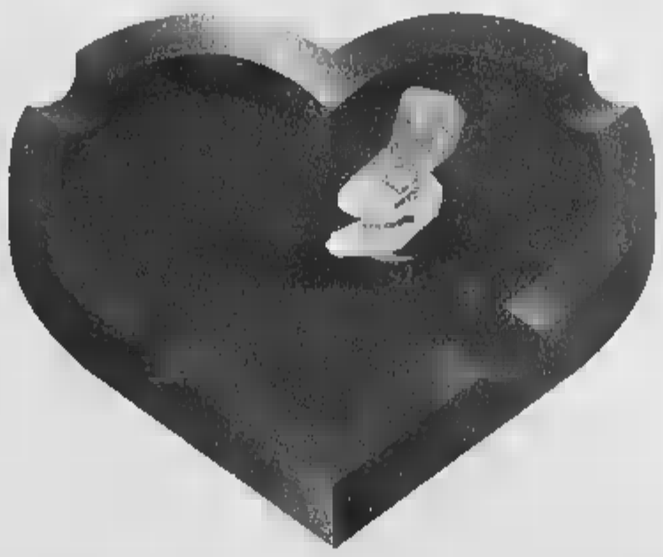
PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Terza manche: dal 19 al 21 Novembre, manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

il cancro ama i fumatori



Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita [illegible] e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Specchio
DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

prolungano
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.

Da sabato 6 novembre.
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica".

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Basket, la gara era stata rinviata per la morte di Grossi

La Cierre va a Legnano per avvicinare la vetta

Una vittoria dedicata ad Andrea Grossi. Con l'Abet la Cierre ha voluto onorare la memoria del compagno recentemente scomparso giocando una prestazione ad altissimo livello: «Volevamo fare bene - dice capitan Adalberto Oggero - proprio nel ricordo del carattere che aveva Andrea. I nostri propositi sono stati messi in pratica. L'atteggiamento mentale della squadra è stato eccellente. Dare 23 punti a una formazione come quella denota che abbiamo affrontato la partita nella maniera giusta».

I bancari non hanno nemmeno il tempo di godersi il ritorno al nel campionato di C1, che già chiamati a un nuovo impegno: stasera giocano in trasferta il Legnano per recuperare la gara rinviata dieci giorni fa, all'indomani del lutto.

«Questo è uno dei Legnano del girone e si dice che sia il più forte - spiega Oggero -. Mi auguro che si riesca a mantenere la stessa concentrazione di sabato. Sarà infatti essenziale riuscire a giocare con la continuità di rendimento evidenziata col Bra».

Il play-maker astigiano si è reso protagonista di una grande prova contro il quintetto cuneese: uomo ovunque, ha diretto con grande maestria il gioco dei bancari. Ha realizzato 20 punti, secondo solo ad Abrate, che ne ha segnati 23: «Ho cercato come sempre di dare il cento per cento. Poi, come spesso accade in questo sport, le partite possono prendere pieghe diverse. Sono contento di come ho giocato. Non dobbiamo comunque scordarci che ognuno di noi d'ora in poi dovrà rendere di più per colmare il vuoto lasciato da Grossi».

Tra i cestisti che si sono messi in evidenza c'è sicuramente Fabio Grandi, finora un po' in ombra: l'atleta ha infatti palesato qualche difficoltà d'ambientamento (l'ala è stata acquistata dal Marsala quest'Estate).

Con il Bra è andato in doppia cifra: 13 punti per lui e un buon 5/6 da due: «Fabio ha sicuramente disputato la sua migliore partita della stagione - analizza Oggero - Dalfini è riuscito subito ad adattarsi; Grandi sta invece cercando una sua collocazione sul parquet. Già è riuscito a limitarsi nei falli, che l'avevano penalizzato nelle prime partite di Coppa Italia e di campionato. Le potenzialità per fare bene le ha tutte».

Veramente contagioso è stato Stefano Abrate, che festeggiava ogni conclusione da tre in stile calcistico (4/9 la sua percentuale realizzativa): «Abrate ha disputato un "partitone" - aggiunge Oggero - anche in difesa ha fornito un grosso contributo. Era parecchio carico, per questo invitava il pubblico a condividere lui la gioia per ogni centro».

Classifica: Gavirate 10 punti; Saronno, Il Giornalino Alba, Polaris Casale 8; Cierre, San Giorgio Legnano 6; Rho, Dogliani, Legnano 4; Novara, Derthona, Sesto San Giovanni, Abet Bra 2; Cassano 0.

Capitan Adalberto Oggero è stato tra i protagonisti della partita vinta dalla Cierre al palazzetto con l'Abet Bra, la prima giocata dalla squadra astigiana dopo la scomparsa di Andrea Grossi: il play maker dei bancari è stato autore di un'ottima prestazione da tabellino di 20 punti

TUTTI

Ecco i campioni Udace a cronometro e su strada

Carlo Lisa

Terminata la stagione agonistica il Comitato provinciale dell'Udace ha comunicato i nominativi dei campioni provinciali 1999 delle diverse categorie nelle specialità «strada» e «cronometro». Per la «strada» vestiranno la maglia bianco-rossa: donne: Antonella Nettini (Gs A.Ercole-Cicli Parolin); cadetti: Eugenio Bezzo (Gs A. Ercole); junior: Pier Giorgio Rosa (Pedale Nicese); senior: Lorenzo Verducci (Gs A. Ercole); veterani: Claudio Pavese (Dimensione Sport-Chiesa-De Nadai); gentlemen: (Giuliano Maritan (Gs Cassa di Risparmio di Asti); supergentlemen: Francesco Inverito (Gs Crat). Per la «cronometro»: donne: Rosa Morando (Crat); debuttanti: Paolo Corrato (Gc Gigi Migliandolo); cadetti: Gian Luca Pavone (Gs A. Ercole); junior: Andrea Cavagnino (Mtb Sensa Freni); senior: Pier Angelo Cren (Gs A. Ercole); veterani: Fiorenzo Massano (Dimensione Sport-Chiesa); gentlemen: Angelo Traversa (Crat); supergentlemen: Clemente Palazzo (Dimensione Sport-Chiesa); master: Ernesto Barbero (Bikers Canelli).

Lorenzoni trionfa nell'«Idraulica». Mauro Lorenzoni della Dimensione Sport-Chiesa-De Nadai si è aggiudicato la 17ª edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa» disputato ad Asti sul circuito ricavato nella zona Pip (zona di corso Alessandria) e riservato ai corridori di seconda fascia. Ha preceduto Luigi Cren (Gc Torino), Fiorenzo Massano (Dimensione Sport), Angelo Traversa (Crat), Franco Reto (Gc Torino), Claudio Pavese, Luigino Borio, Adriano Marcati, Clemente Maina (Dimensione Sport), Sergio Gaiotto (Crat), Silvano Bosio (Free Bike), Francesco Imerito e Giuliano Maritan (Crat). La gara, ad inviti, era valida anche come campionato della della Sc Dimensione Sport-Chiesa-De Nadai. Al termine pranzo sociale presso il ristorante «Ciabot d' Gianduja» di Calliano.

Festa Waya. La società ciclistica Way Assauto-Reale Mutua Assicurazioni-Demartini Mobili-Cicli Giorgio, presieduta da Piero Steffenino, festeggia, sabato, presso il «La fontana» di frazione S. Pietro di San Damiano, il ventennale di fondazione del sodalizio. L'appuntamento è alle 20.

Alpini. La sezione ciclismo del gruppo sportivo Alpini di Asti ha concluso sabato, presso il ristorante «Ciabot d' Gianduja» di Calliano la stagione agonistica 1999. Nell'occasione il team, presieduto da Luigi Rosso, ha festeggiato anche la conquista del titolo provinciale di cicloturismo.

Giudici gara. Il Comitato regionale della Federazione organizza ad iniziare da dicembre, corsi di formazione per giudici di gara. Per informazioni e iscrizioni: Giovanni Sopetto, Comitato regionale, il martedì dalle 14 alle 16, al numero 011-6600363 o il fiduciario provinciale FCI Walter Marengo (ore serali) 0141-532108.

Un'accoppiata di successi astigiani il «Margara»

Tirone infallibile sul green Spera rivelazione a Rubino

Il dentista di Castell'Alfero Mario Tirone (handicap conferma la sua stagione d'oro sul green del Margara, conquistando il successo (primo netto, prima categoria) nella Coppa commissione sportiva che si è disputata domenica. Primo lordo il valenzano Angelo Barberis (hdc 7) mentre il secondo netto è toccato a Annalisa Doria (hdc 10) di Casale.

Seconda categoria: si sono imposti Marzio Vinciguerra (Tortona: hdc 30), Alessandra Compans (Torino: hdc 19). Tra la «lady», prima Beryl Vergano (hdc 14: Torino), nei seniores il rientrante Roberto Cecchi (hdc 13) è salito sul gradino più alto del podio. Ancora una conferma tra gli juniores per Michael Cohen (hdc 19), mentre l'astigiano Maurizio Spera ha trionfato tra i non classificati.

Grande partecipazione di concorrenti, nonostante la giornata umida e ventosa, a coronamento di una stagione straordinaria per l'impianto alessandrino, diretto da Giulio Griffi.

[f. b.]

Il golfista astigiano Mario Tirone

CALCIO

Attesa per lo scontro di domenica; e domani arriva il Torino

L'Asti-spettacolo si prepara a lanciare la sfida al Varallo

L'allenatore granata Emiliano Mondonico nella cantina dell'azienda di proprietà del presidente del Toro club Asti Giuseppe Gerbi. A brindare con loro anche altri dirigenti del sodalizio: Mario Iguera, Alberto Zanetti e Giancarlo Momenté

ASTI

E' un Asti da primato. I galletti sono diventati la squadra da battere nel girone d'Eccellenza dopo la vittoria esterna sull'Acqui. I tre punti di distacco dal Varallo non spaventano affatto l'undici bianco-rosso, che anzi attende con la sfida di domenica al «Censin Bosia» con la capolista.

«Nel mio mestiere la miglior ricompensa è vedere undici ragazzi giocare ad Acqui». Mister Franco Delladonna ha parole di gratitudine verso una squadra che ha saputo tirarsi fuori dalle acque stagnanti dei primi turni. Anche gli elementi più discussi (vedasi La Rocca anche il Gai della Coppa Italia) hanno acquistato fiducia in stessi. La Rocca si è sbloccato in zona gol con l'Omegna nel sesto turno: un tiro venticinque metri calcio di punizione che ha fugato tutte le nubi. La doppietta con l'Acqui è la chiara testimonianza del cambio di registro operata dall'ex chierese.

Avanzi ne va. Nonostante l'ottimo momento della squadra, c'è chi preferisce andarsene. Lo stopper Andrea Avanzi è in partenza: ha accettato le lusinghe del Viggiù (Eccellenza lombarda) e già da questa settimana non sarà più a disposizione di Delladonna. Una decisione che ha sorpreso anzitutto il tecnico, strenuo avvocato difensore del giocatore, dopo le deludenti prestazioni negli spareggi di maggio il Borgomanero. Avanzi stava tra l'altro giocando molto bene in quest'inizio di stagione. Essendo residente a Voghera e lavorando a Milano (è odontotecnico), ha preferito avvicinarsi a casa. Già domenica con l'Acqui Delladonna l'aveva tenuto in panchina. L'Asti è alla ricerca di un sostituto: la dirigenza è sulle piste di Varone, compagno di Daidola e Pallito nel Volpiano. Varone, 33 anni, è un eccellente marcatore ed è cresciuto nella Beretti dell'Asti.

L'Asti sfida il Toro. Amichevole di lusso domani alle 14,30 il Torino reduce dal pareggio nel derby. Ingresso gratuito per gli under . Intanto, ad ispirare mister Mondonico nella formazione schierata nella stracittadina sembra essere stato il barbera prodotto nell'Azienda agricola «Alessandro» di Agliano, di proprietà della famiglia Gerbi. L'allenatore, che ha cenato con alcuni dirigenti del Torino club Asti ospite del presidente Giuseppe Gerbi ed ha visitato la cantina mostrando di essere, oltreché di calcio, un ottimo intenditore di vini.

[e.a.]

TAMBASS

Prima riunione organizzativa a Portacomaro per l'edizione del 2000: molte novità in vista

Torneo a muro, si allarga la «rosa»?

Forse rientra anche il Moncalvo con Fulvio Natta

PORTACOMARO

Primi movimenti per il torneo a muro del nuovo millennio. E molte novità in vista. Se n'è avuta conferma nella riunione organizzativa del torneo, che si è tenuta a Portacomaro. «Regista dell'operazione Guido Ravizza, ex sindaco del paese, da un anno coordinatore della manifestazione rilanciata proprio a inizio '99 grazie all'impegno di un gruppo di appassionati, riuniti da Ravizza e da Carlo Cerrato, presidente dell'Atl astigiana.

Un campionato che ha rinnovato antichi entusiasmi e concluso con la vittoria dei portacomaresi, campioni da battere nel 2000.

«Abbiamo avuto buoni riscontri da questo primo giro di contatti - conferma Ravizza - ci sono tutte le premesse per rifare un torneo ad alto livello».

Alla riunione hanno partecipato esponenti di Portacomaro, dei due Castell'Alfero, Rocca d'Arazzo, Calliano, Vignale. Ma c'erano anche dirigenti di Montemagno e Montechiaro, società che potrebbero rientrare nel «circo» del muro con Grana e Moncalvo. Gli alleramici di Roberto Cerri (affiancato nel ruolo direttivo dal glorioso Silvano Aceto, capitano di tanti successi grazzanesi e poi leader del rilanciato Moncalvo degli anni belli) avrebbero già pronta da giocare (secondo voci peraltro non ancora confermate) la carta di Fulvio Natta, il «bomber» grazzanese che nelle ultime due stagioni ha difeso i colori del Castell'Alfero (a muro - torneo vinto - e serie C).

Per il prossimo torneo si starebbe anche valutando l'opportunità far giocare un solo giocatore non del paese per squadra, con un sistema di classificazioni dei giocatori, in modo da equilibrare i rispettivi quintetti. Infine, dalla Regione, è stato erogato un contributo di 10 milioni per il torneo appena concluso. Un ulteriore segnale, come aveva preannunciato il consigliere regionale Mariangela Cotto, dell'attenzione che l'ente riserva a questa manifestazione tipica.

[f. b.]

Sopra, Guido Ravizza, coordinatore del torneo a muro manifesto. Accanto un'azione di Fulvio Natta, il poderoso tamburellista grazzanese potrebbe tornare a giocare a muro

PALLAVOLO

In cinque set e due ore di gioco gli astigiani conquistano un altro successo

L'Arol Team liquida anche il Massa

Sfida combattuta. Muro e attacco armi vincenti

Dopo due di gara l'Arol Team (serie C regionale) ha avuto ragione del Massa Micon Corio col risultato di 3-2 (25-16; 16-25; 23-25; 25-17; 15-9). E' stato un incontro molto combattuto, che ha messo a dura prova i nervi dei giocatori; il Massa, d'altra parte, è una compagine ostica che ha sempre vinto e perso giocando cinque set.

La prima frazione di gioco degli astigiani è stata praticamente perfetta e gli avversari hanno subito soprattutto muro e attacco. Calo di concentrazione nel secondo set, con sbandamenti in ricezione e battuta. Equilibrato il terzo, disputato a ritmi piuttosto elevati. Bene la quarta frazione con Arol autoritario, mentre nella quinta c'è stata praticamente storia. Nel suo complesso la squadra ha mostrato maturità, restando quasi sempre contrata nonostante l'assenza per motivi familiari di Glinac. Sestatto: M. Maccagno, F. Maccagno, Botturi, Sacchetto, Morra, Puntoni, De Bortoli. Entrati: Bova e Ghione. In panchina: Schiavetto e Baino. **Classifica:** Lurisia e Santhià 10; Valsusa 9, Arol e Musinè 8; Peveragno, Savigliano 7; Novi e Donatello 6; Cuorgnè 5; Corio 4; Parella 3; Acqui 1; Racconigi 0.

L'ala Emanuele Botturi e, a destra, l'allenatore Gianni Rinaldi

La situazione nei tornei femminili di volley di C e D

Le girls Rig e Futura volano Pochage e Azzurra sconfitte

ASTI

Troppo forte il Lilliput per l'Autostyle Package. Il sestetto di Antonio Giangrande è caduto rovinosamente sul parquet della capolista, senza riuscire a strappare nemmeno un set alle avversarie. A parziale scusante l'assenza della palleggiatrice titolare Valeria Tralli, sostituita nell'occasione dalla giovanissima Giulia Biamino, appena quindicenne. La compagine di Settimo Torinese si è imposta con i parziali di 25-23, 25-17, 25-13. Nel prossimo turno di serie C femminile (sabato, 20,30), Palafutural la Futura ospiterà il Lingotto.

Classifica: Lilliput 12 punti; Alba 11; Lingotto 10; Cogne 9; Stac Plastic, Rocca De Baldi, Scolastica Carmagnola 7; Dalmasso Cucine 6; Caffè Arabes Fossano, Autostyle Asti, Nus Fenis, Chiusa Pesio 3; Mondovì, Moncalieri 0.

Serie D femminile. La Pgs Rig ha spiccato il volo. Dopo quattro giornate la squadra di Vincenzo Rondinelli è in testa al campionato a punteggio pieno insieme al Carol's. La compagine astigiana ha superato la formalità La Folgore in 50'. I parziali dell'incontro disputato a Torino sono stati di 25-12, 25-16, 25-17. Continua a stupire favorevolmente la Futura San Damiano, che ha vinto sul parquet del Meneghetti per 3-0. Il punteggio dei set è stato di 26-24, 25-21, 25-22. L'Azzurra Moncalvo è invece dovuta ricorrere al tie-break per avere ragione del Vibo Marmi in trasferta. Vinto il primo parziale per 27-25, il sestetto aleramico era costretto a cedere i due successivi per 15-25 e 20-25. La reazione della squadra allenata da Mauro Zigarini non si fa attendere e fa suoi i due successivi set per 25-12, 15-13.

Classifica: Pgs Rig, Carol's 12 punti; Futura Giovi San Damiano 9; Pasian, Azzurra Moncalvo, Vimo Marmi 8; La Folgore 7; Valdata Aosta, Dlf, Leini 6; Musinè 2; La Bussola, Meneghetti, Acli Aosta 0.

[e.a.]

Calcio a 5. Sconfitta esterna per l'Isola Rist. Da Marcello Nel settimo turno del campionato di serie C1 la formazione Marcello Pescarmona è stata battuta per 6-4 dal Grugliasco. Sotto per 4-0, l'Isola ha compiuto una grande rimonta fino al 4-4.

I torinesi sono poco riusciti a chiudere a loro favore la gara negli ultimi tre minuti. I gol astigiani sono stati realizzati da Giuliani (2), Garbin e Rossi. Domani alle 21,15 l'Isola sarà impegnata in Coppa Italia al D. Bosco Asti contro il Viasat, squadra che raggruppa i figli degli ex campioni. **[e. a.]**

Cani da slitta. Scandeluzza ospiterà domenica il 3° trofeo di «Sleedog su erba». La competizione riservata ai cani da slitta prenderà il via alle 10. Tre le categorie ammesse: dog-trekking (corsa a piedi con un cane), bike (mountain bike da uno a due cani e kart (carrello trainato da quattro cani). Per informazioni telefonare allo 0141/594.090. **[e. a.]**

Calcio. Amatori Figc (6° turno): Bar Principe-Spartak San Damiano rinviata; Castagnole Lanze-Artel 0-3; Astigranate-Mombercelli 4-0; Moncalvese-Juve Club rinv.; Giraudi 2-1; San Pietro-Costigliole 4-5; Stabile-Villafranca 1-3. **[e. a.]**

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusi) prezzo consigliato a concessionari. Ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 5,5% - t.a.e.g. 11,86). Ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se il in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice [redacted] Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

[redacted]

Lo stadio «Delle Alpi» [redacted] stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

[redacted]

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione di Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente [redacted] deciso di rinviare [redacted] commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto [redacted] Mole. In tal modo [redacted] questione richiederebbe tempi lunghi, mentre [redacted] società sollecitano decisioni. [redacted] commenta da piazza Crimea, probabilmente in [redacted] che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, [redacted] un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva [redacted] coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla [redacted] di Rc [redacted] maggioranza, gli atti di riverenza ai poteri forti della [redacted] si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive [redacted] capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto [redacted] entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi [redacted] problema [redacted] Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di [redacted]stra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono [redacted] «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di [redacted] avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fosse [redacted] a conoscenza delle mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione [redacted] che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere [redacted] documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e [redacted] la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe [redacted] certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci [redacted] stato il Milan di Silvio Berlusconi».

[redacted]

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il consigliere Marziano Marzano al centro della battaglia politica in Comune

[redacted] grazie Ds, [redacted] vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa [redacted] la novità politica, non più la Cosa 2, che [redacted] fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno [redacted] Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?
«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non [redacted] può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri»

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.
«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro»

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?
«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per [redacted] realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?
«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non [redacted] diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò ne [redacted] candidato, ma la leadersip di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo»

Qual è la sua via d'uscita?
«Spero che [redacted] Juve utilizzi il Delle Alpi» [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?
«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?
«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a [redacted] aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, nè un accordo, [redacted] l'elenco delle potenzialità, che [redacted] venute meno perchè [redacted] Juventus non [redacted] precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile [redacted] una delibera?».

Questo vale per la riduzione da [redacted] mila a 17 mila mq commerciali, [redacted] l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

[redacted]

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

[redacted]

«Una provocazione. [redacted]ssi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non [redacted] volevano neppure gratis. Oggi non [redacted] quello il problema e [redacted] doveva partire [redacted] lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus [redacted] Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere [redacted] risultato finale. Eventualmente».

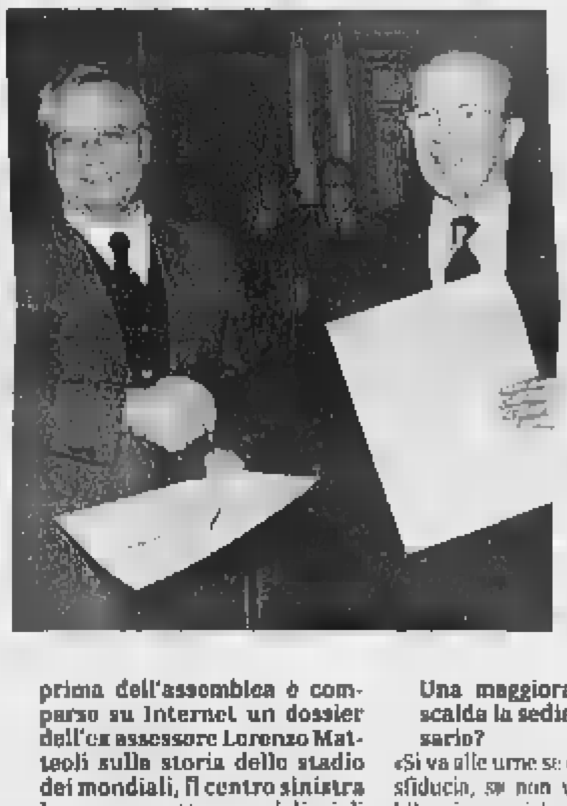
Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?
«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.
«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma [redacted] un tavolo dove ci sono anche Regione [redacted] Provincia si può vedere [redacted] alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?
«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo [redacted] Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.
«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio [redacted] che [redacted] Santa Rita [redacted] già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?
«La Juve ha uno studio, non è possibile».



[redacted]

Il sindaco Valentino Castellani e il prefetto Mario Moscatelli: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è sceso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?
«No, il 25 pari è dovuto [redacted] un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi [redacted] è sempre astenuto [redacted] votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario [redacted] sprecare parte [redacted] patrimonio comunale, comprensibile anche questo, [redacted] manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il [redacted]sario?
«Si va alle urne se c'è [redacted] mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se [redacted] dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, [redacted] società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esige[redacted] di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento [redacted] il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

«Ora devono andare [redacted] casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) [redacted] a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, [redacted] Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Gialiana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere [redacted] atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso [redacted] candida a gestire le Olimpiadi del 2006, [redacted] capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centro-sinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, voleva[redacted] stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Borghezio l'ha messo in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso [redacted] se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» [redacted] questa maggioranza, [redacted] Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bressan [redacted] e Cenni, per sottolineare il «plof» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g. san.]

Cinque anni [redacted] polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «I costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, [redacted] Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non [redacted] può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputerano la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto e capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, [redacted] conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni!, la risposta dei politici è: «Assurdo pensare [redacted] terzo impianto in città, quella della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi [redacted] dando lo stadio. Massi, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il [redacted] progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si [redacted] sempre al punto di partenza.

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

Viverone [redacted] rilanciare con l'aiuto di 1[redacted] Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli [redacted] Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le [redacted] di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: [redacted] esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

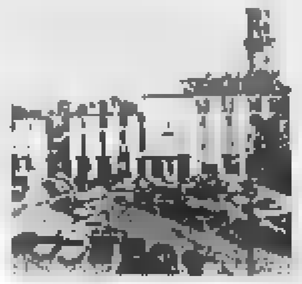
Mondovì, ex fonderie riciclano la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «I.P.R. sos», azienda di un gruppo torinese impegnato nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom [redacted] propone «Invito [redacted] bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Coccia di piazza Martiri. L'iniziativa [redacted] dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario [redacted] 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli



VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia [redacted] un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau [redacted] museo di Monaco

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma [redacted] ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto [redacted] assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

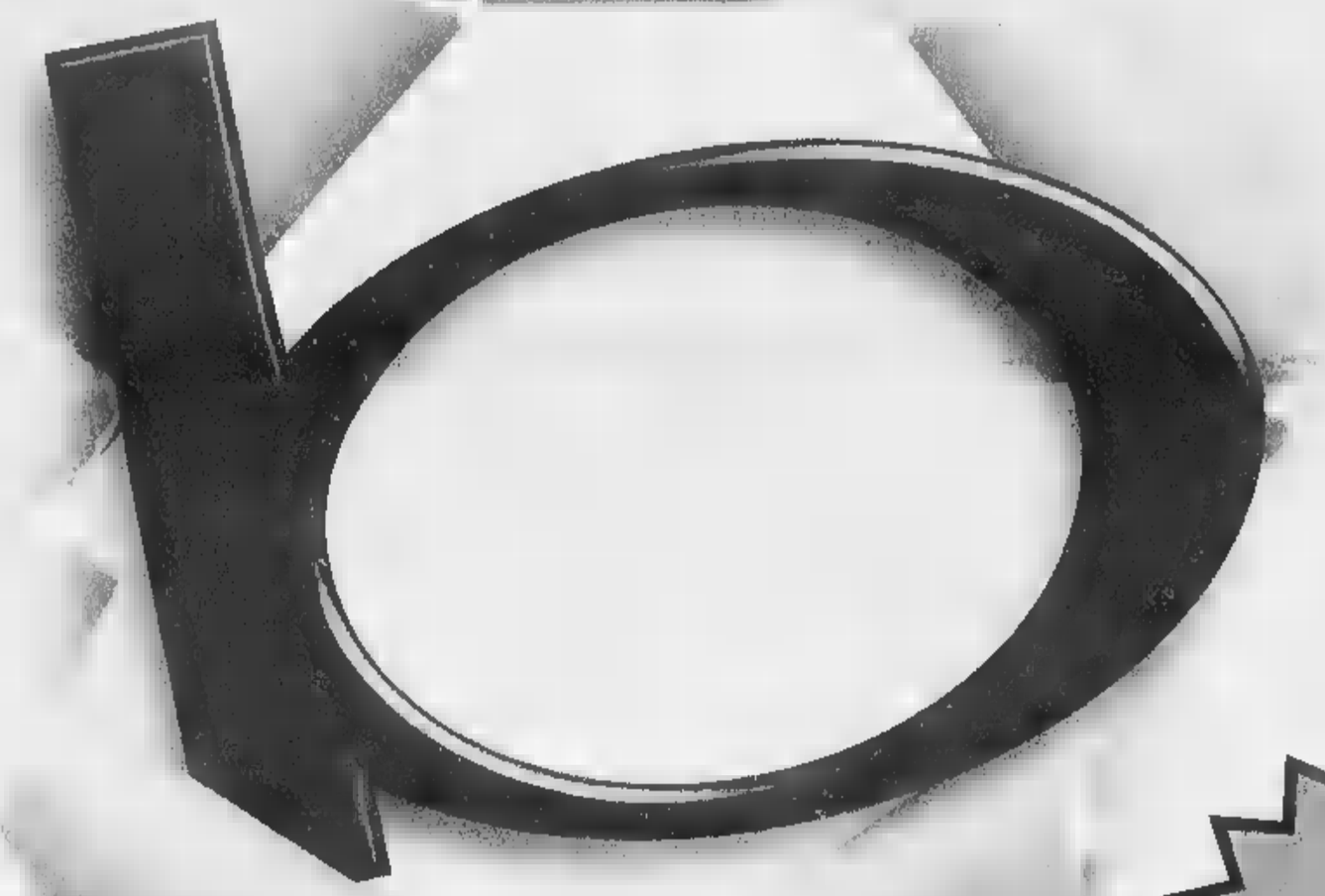
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 5,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-[redacted]**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [redacted] Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

A VIGLIANO BIELLESE

APRE BENNET



4 NOVEMBRE

Viglian

I NOSTRI ORARI

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI'	14.00 - 22.00
MARTEDI' E MERCOLEDI':	9.00 - 20.30
GIOVEDI' E VENERDI':	9.00 - 22.00
SABATO	8.30 - 20.30

- INFORMAZIONI 015/8285130
- CONSEGNE A DOMICILIO
- PAGAMENTI RATEALI
- ATTIVAZIONE TELEFONI CELLULARI
- RILASCIO FATTURE
- SVILUPPO E STAMPA FOTO
- BANCOMAT, CARTE DI CREDITO (VISA, MASTER CARD, E AMERICAN EXPRESS) E CARTA BENNET CLUB MONEY
- TELEFONI PUBBLICI
- CASSE RAPIDE
- CLIMATIZZAZIONE
- CONTROLLO PREZZI
- 1200 POSTI AUTO DI CUI 360 COPERTI
- CARRELLI SU MISURA
- SITO INTERNET www.bennet.com

COME ARRIVARE DA BENNET

VIGLIANO BIELLESE (BI)
Superstrada BIELLA - COSSATO
uscita VALDENGO

bennet

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per [redacted] Vercelli

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Novembre 1999 37
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

[redacted] VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MAURIS DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
MERCATINI DI NATALE
NORIMBERGA dal 3 al 5/12/99
SALISBURGO-INNSBRUCK dal 6 al 8/12/99
STRASBURGO-L'ALSAZIA dal 6 al 8/12/99
MONTREAUX (treno) 12/12/99
CAPODANNO 2000
PRAGA dal 29/12 al 2/1/2000
BUDAPEST dal 29/12 al 2/1/2000
VIENNA dal 29/12 al 2/1/2000
SPECIALE CINA
PECHINO (Tour e Crociera fluviale)
L. 1.450.000 dal 4 al 9/12/1999
Capitali Europee da L. 530.000
SOCI CRAL Touring Club Italiano

L'iniziativa parte ora da un'associazione cui aderiranno 15 Comuni delle province di Biella, Vercelli e Torino

Un consorzio a tutela del lago

E Viverone trova alleati per il rilancio

VIVERONE

Quindici paesi appartenenti a tre province confinanti, per un totale di 25 mila abitanti: sono questi i numeri più significativi della nuova associazione «Intorno al Lago», scaturita dalla proposta fatta circa un anno fa da alcuni sindaci dell'area viveronese, che si è concretizzata subito dopo le ultime elezioni amministrative. Proprio ieri sera il Consiglio comunale di Cavaglià ha discusso l'adesione all'associazione.

«Lo scopo dell'iniziativa - spiega Giulio Monti, primo cittadino di Viverone - è quello di creare una forza autonoma in grado, attraverso i numeri di cui dispone, di far valere al meglio le ragioni di questa area, economicamente sorretta dalle sue poche [redacted] naturali, con l'aggiunta di una piccolissima parte legata all'industria. Tra i pri- [redacted] obiettivi da raggiungere, la richiesta di apertura del casello autostradale di Alice Castello e lo studio delle principali qualità territoriali, soprattutto turistico-ambientali, e la loro promozione».

Alcune delle iniziative è già in cantiere. Ad esempio un gruppo di esperti, nominati dalle amministrazioni comunali interessate, sta progettando un pieghevole per illustrare tutte le bellezze del bacino lacustre, fornendo inoltre le indicazioni per percorrere itinerari a carattere storico-turistico-ambientale. La pubblicazione sarà finanziata dalla Regione e se non ci saranno intoppi nella fase di realizzazione, il depliant verrà distribuito tra la fine di dicembre e l'inizio di g[redacted]naio. Un ideale biglietti da visita per la stagione turistica del 2000.

Continua il sindaco di Viverone. «Il secondo passo dovrebbe condurci poi alla creazione di un vero e proprio Consorzio per la gestione unitaria dei principali servizi, tra cui tesoreria, la raccolta dei rifiuti, la pianificazione e lo sviluppo del territorio. Il Consorzio potrà contare anche sulla possibilità di accedere a fondi e finanziamenti della Comunità Europea, naturalmente attraverso i canali della Regione, attualmente del tutto preclusi perchè individualmente questi nostri quindici piccoli paesi non hanno abbastanza forza per farsi sentire. E' opportuna quindi una maggiore coesio- [redacted] per far sentire il nostro peso. Il progetto non si discosta comunque da quelli già sperimentati in Toscana, nel bacino del Chianti e, per il Piemonte, in quello delle langhe. Va detto inoltre che [redacted] procedendo in tal senso anche Ivrea».

Per la Provincia di Biella fanno parte della costituenda associazione «Intorno al Lago» Salussola, Roppolo, Viverone, e Cavaglià. Per quella di Torino, Piverone, Azeglio, Settimo Rottaro, Cossano, Maglione, Caravino. Per Vercelli, Moncrivello, Cigliano (l'ultimo ad aggregarsi), Borgo d'Ale e Alice Castello.

Molti dei Consigli Comunali interessati hanno già votato la delibera di adesione, gli altri provvederanno entro dicembre. [f. p.]

Due immagini del lago di Viverone: il lago cerca da anni di uscire da un lento declino che mette in forse lo sviluppo del settore turistico

Arriva il maxi-centro

Via ai progetti per pesca e nuovi impianti sportivi

VIVERONE

Il Comune ha presentato lunedì in Regione il progetto per il nuovo «Centro di pesca e pescicoltura», che sorgerà su un appezzamento comunale di frazione Comuna. Il terreno si affaccia direttamente sul Lago, tra l'Hotel Marina e l'Imbarcadero Tarello.

Il progetto è stato illustrato all'assessore regionale competente dal responsabile per la pesca, il consigliere Angelo Zola. Il centro comprenderà un vasto spazio riservato all'allevamento: dall'incutoi per le uova alla coltura degli avannotti di coregone, il fiore all'occhiello della pesca lacuale.

Ma fra le specie nel mirino ci sono pure la tinca e il realone, già presenti nel lago, cui dovrebbero aggiungersi diverse altre varietà ittiche compatibili con l'ambiente stesso.

Ci sarà poi una serie di altri locali, ai quali le barche accederanno direttamente dal lago, adibiti allo scarico, alla pesatura e alla vendita all'ingrosso del pesce.

I lavori cominceranno non appena la Regione stanzierà i fondi previsti.

Inoltre, il Comune di Viverone ha approvato nei giorni scorsi la delibera con cui si bandisce un «concorso di idee» per il nuovo Centro sportivo polivalente, che sorgerà in una vasta area compresa tra il cimitero e la statale.

L'operazione è molto ambiziosa. Il centro, nelle intenzioni della giunta comunale, comprenderà un campo da calcio (quello esisistente verrà trasformato in un parcheggio), un campo da tennis, un salone-palestra per basket, pallavolo, concerti e spettacoli teatrali, e alcuni spazi riservati alle associazioni sportive e culturali del paese e al futuro Centro di canottaggio di Viverone.

Il nuovo impianto, che la giunta comunale ha già ribattezzato «Il progetto del 2000», sarà dotato anche di un ristorante-bar, destinato a essere gestito dal Gruppo ricreativo del paese.

La spesa prevista si aggira intorno ai 2 miliardi e mezzo di lire. [f. p.]

I due patron Savio e Martinelli firmano un comunicato congiunto

Fila basket = Roseto, pace fatta «Evitiamo ogni tipo di violenza»

BIELLA

Dopo le velenose e violente polemiche dei giorni scorsi, Pallacanestro Biella e Roseto basket si stringono la mano e cercano di dimenticare l'accaduto. Con un comunicato congiunto, i due presidenti Alberto Savio e Michele Martinelli vogliono riportare la questione all'interno della sola rivalità sportiva.

«Come società ci assumiamo le nostre responsabilità per aver detto troppo e fatto poco per evitare l'inasprirsi dello scontro tra le tifoserie e il crearsi di una situazione che, allo stato attuale delle cose, difficilmente potrà consentire uno svolgimento sereno dei futuri incontri tra le due squadre - scrivono i patron dei due gruppi -. E' ora che tutti, e vogliamo dare per primi il buon esempio, facciano un passo indietro e che le polemiche lascino il posto a un reale impegno per ripristinare un clima disteso, [redacted] stesso che solo diciotto [redacted] orsono fece sì che il pubblico biellese applaudisse a [redacted] aperta la squadra di Roseto vincitrice della Coppa di Lega sul parquet di Biella e che, nella successiva partita di campionato, il pubblico rosetano applaudisce coralmente la squadra di Biella per ringraziare dell'accoglienza».

Si legge ancora nel comunicato: «Le due società concordano anche nella necessità di prevenire e combattere ogni forma di violenza, che nulla ha a che vedere con lo sport. L'impegno immediato di Pallacanestro Biella e Roseto Basket è quello di organizzare al più presto una serie di iniziative, a partire da una gara amichevole tra le due squadre preceduta da un incontro tra i rappresentanti delle rispettive tifoserie, che possano riavvicinare i due ambienti legati dalla comune passione per il basket». [r. s.]

Le due società di Biella e Roseto invitano i tifosi a rientrare [redacted] clima di sola rivalità sportiva dimenticando la violenza

I contenuti del suo libro avrebbero diffamato un funzionario

Siragusa è rinviato a giudizio per i «veleni» all'Usl di Cossato

BIELLA

Uno spunto ripreso dai «Miserabili» di Victor Hugo è costato un processo per diffamazione a Diego Siragusa, autore del libro «Quando i pesci volano e gli uccelli nuotano». Ieri, difeso dall'avvocato Sandro Delmastro, Siragusa si è presentato davanti al gip Passerini: nel volume da lui scritto si fa riferimento ai noti «veleni» all'Usl di Cossato, vicenda per cui sono già stati rinviati a giudizio il coordinatore Mario Vannini, l'allora capo del personale Rita d'Ostuni, il presidente della commisione disciplinare Marco Montafia ed il componente Paola Migazzo.

Sotto accusa è la pagina in cui il consigliere comunale di Biella presenta «Javert e Milady», appunto personaggi dei Miserabili, [redacted] coloro «che nominarono una commissione di disciplina insediandovi persone che sicuramente avrebbero votato contro di me».

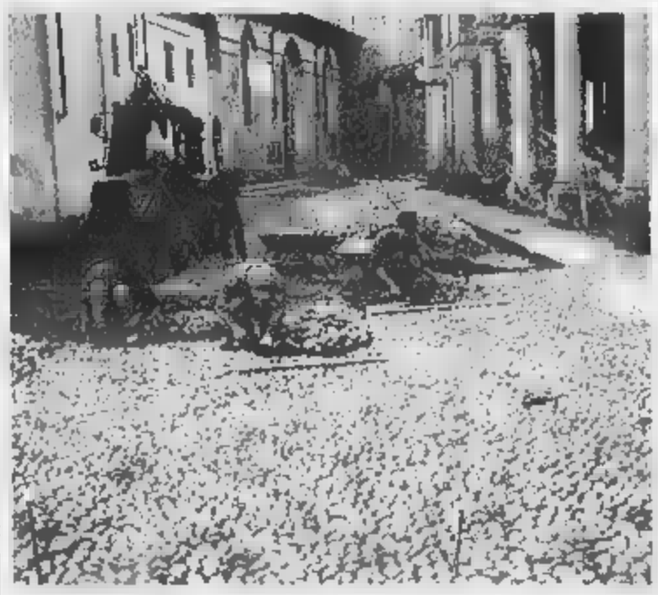
L'autore non fa espressamente il nome dei due personaggi, ma indica Javert come colui la cui «deformità fisica è lo specchio della sua deformità interiore. Claudicante a causa dell'azione sbagliata con il forcipe, dall'ostetrica che lo fece nascere magro e barbuto, con un orribile naso affilato come un trincetto».

Il libro venne messo in vendita nel settembre del '97 e poco dopo scattò la querela per diffamazione. Secondo il capo d'imputazione Siragusa avrebbe offeso la reputazione del funzionario dell'Usl cossatese, presentandolo ai lettori come «privo di scrupoli, falso, vendicativo e ordito re di trame ai danni delle persone che con lui venivano a trovarsi in contrasto». Ieri il gip ha unificato i due processi, quello in cui Siragusa è parte lesa e quello in cui, invece, è appunto imputato: la prima udienza si svolgerà il 12 dicembre. [d. p.]

Da sinistra Diego Siragusa «ex rinviato a giudizio per il suo libro pubblicato nel '97 e l'avvocato difensore Sandro Delmastro

Avrebbe accostato il coordinatore a Javert dei Miserabili

ECCO LA NUOVA PAVIMENTAZIONE



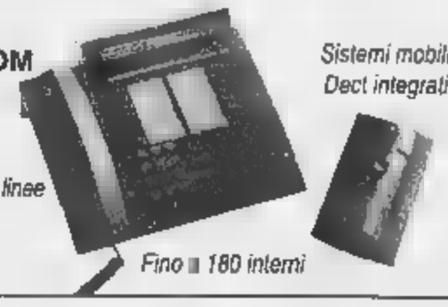
Lavori in [redacted] in via Battistero

BIELLA. Dopo mesi di attesa finalmente sta per essere ultimata la pavimentazione di fronte a palazzo Oropa, che dal tratto centrale di via Italia porta in piazza Duomo. Il Battistero, per l'occasione, [redacted] anche un nuovo look. E' stata infatti eliminata attorno all'antica costruzione romanica, l'inferriata che lo separava dalla piazza. Il cantiere era stato aperto la scorsa estate. [r. b.]

DRESSAGE
MAGLIERIA [redacted] PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa f.lli s.n.c
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ASCOM
Sistemi mobili Dect integrati



Fino [redacted] 64 linee
Fino [redacted] 180 interni
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

All'edizione '99 della fiera dedicata alle opportunità post-diploma, pure i test di lingue straniere

Intraprendere a Città Studi

Il salone ospiterà duemila giovani

Duemila studenti attesi a Città studi in occasione dell'edizione '99 di Intraprendere. Il salone specializzato sull'orientamento dopo il diploma, anche quest'anno sarà occasione di spunti e suggerimenti importanti per i ragazzi che devono scegliere un corso di studi, di specializzazione o che vogliono fare il loro ingresso nel mondo del lavoro. Non a caso saranno proprio i giovani iscritti alle quarte ed alle quinte degli istituti superiori biellesi a visitare da oggi l'expo organizzato da Biellaintraprendere.

«L'orientamento non è inteso solo come uno spazio cui fare riferimento per informarsi - spiegano gli organizzatori -. Questa iniziativa è anche un insieme di proposte concrete per stimolare lo studente ad accettare la sfida della propria autodeterminazione, senza dimenticare che per fare fronte alla crescente domanda di specializzazione e di alta qualificazione professionale, è necessario possedere competenze ben caratterizzate».

Il progetto quest'anno si articola così in due fasi: la prima è appunto quella di orientamento nel mondo universitario e nel mondo del lavoro, la seconda è invece dedicata a «imparare ad orientarsi». La fiera ha infatti in scaletta un breve seminario introduttivo per fornire ai ragazzi uno stimolo di riflessione sul loro futuro a lungo termine.

Seguiranno dei test in lingua inglese, francese o tedesca con tanto di correzione personalizzata, poi la presentazione delle Università di Torino, Milano, Pavia e del Piemonte Orientale. Tutto ciò che c'è da sapere sarà spiegato dai responsabili dei centri di orientamento, durante miniconferenze e visite guidate nei relativi stand. Inoltre sono previste delle simulazioni di colloqui di lavoro e dei lavori di gruppo sulla compilazione di un curriculum. Infine dei confronti con le principali società del lavoro temporaneo presenti sul territorio. Ad Intraprendere non mancherà lo stand di Informagiovani, l'organismo che fa capo all'assessorato alla Cultura del Comune e che offre informazioni sulle opportunità di svago, di studio e di lavoro per gli «under 35».

I primi due giorni di manifestazione, cioè oggi e domani, saranno riservati agli iscritti dell'ultimo anno, venerdì e sabato sera poi il turno dei ragazzi che frequentano le classi quarte. I battenti si aprono alle 8,30 e chiudono alle 12,30. [p. g.]

A sinistra l'ultima dell'edizione '98 di Intraprendere. A fianco palazzo Ferrero dove sabato verranno premiati i ragazzi che hanno partecipato al concorso «La gloria del barocco»

Fotografi in orbo al Piazzo

Quattro i vincitori del concorso intitolato «La gloria del Barocco»

Saranno premiati sabato, alle 17 a palazzo Ferrero, i quattro studenti delle medie superiori che si sono aggiudicati la vittoria al concorso fotografico «La gloria del barocco», indetto dalla Diocesi (in particolare dalla Commissione musica sacra), in collaborazione con il club Fotoamatori di Biella.

Il primo premio è stato assegnato a Elena Maldera, del liceo biologico Santa Caterina, mentre il secondo è andato ad Alessandro Spaudo, del liceo scientifico «Avogadro». Elisa Gentile ed Eleonora Buratti, entrambe iscritte alla stessa scuola superiore, sono arrivate terze ex aequo.

Nella stessa giornata verrà inaugurata al Piazzo, anche l'omonima mostra, un itinerario attraverso i monumenti di arte barocca presenti sul territorio. Le immagini sono state realizzate dai soci della Fab e si potranno visitare il venerdì, il sabato e la domenica fino al 28, dalle 15 alle 19. Il venerdì anche in orario serale dalle 21 alle 23. [g. co.]

LIBERA TRIBUNA

«Quei politici latitanti su malattia e handicap»

Antonio Montoro

ALCUNE settimane fa chiesi, a mezzo stampa, quali intenzioni avesse la Provincia per arginare il disagio e come intendesse affrontare lo spinoso problema dei malati e portatori di handicap. Tutto nasceva dalla presa d'atto di un fenomeno che coinvolge il 15-20% delle famiglie italiane: quello di avere in casa un portatore di handicap, un anziano non autosufficiente, un familiare problemi di alcol, droga e con patologie mentali.

A questo quesito «politico», finora, i soli che hanno risposto sono i rappresentanti di An (Pastorello, Castagnetti) offrendo disponibilità e manifestando l'intenzione di accettare tutti i suggerimenti che arriveranno dalle parti in causa.

La proposta era: inseriamo in Provincia un interlocutore di peso, che s'interessi con competenza del problema e faccia opera di sensibilizzazione presso i Comuni in tema d'assistenza e abbattimento delle barriere architettoniche. Una sorta di osservatorio che dia delle linee e raccolga i risultati ottenuti. Dal resto del mondo amministrativo, un silenzio assoluto, anzi molto parlare di posteggiatori abusivi, di Resistenza, di cinghiali, deleghe per futuri assessori, di rotonde e aiuole.

Tutti temi importanti ma non determinanti per la vita della collettività. Ritengo invece prioritario parlare e agire, oltre che sul tema del disagio dei malati, anche sui problemi dell'occupazione, di un sistema industriale che continua a chiudere fabbriche lasciando a casa persone disperate e senza stipendio, di figli che si sballano, di gente che corre in auto a volte provocando incidenti con feriti e morti, di suicidi senza risposta, di anziani che vivono al limite della decenza.

Se qualche politico latitante (per nostra fortuna non tutti) vuole sapere che pensa le gente, deve avere il coraggio di alzarsi dalla sedia e di scendere in strada ad ascoltare i commenti e le esigenze reali della popolazione. Personalmente, per non tradire il mio mandato, ho dato impulso ottenendo risultati su alcune problematiche. Ma la mia competenza territoriale si ferma alla mia città che ringrazio di avermi ascoltato. Lo sforzo personale fisico ed economico, associato alla solitudine patita in questi anni, come se parlassi di problemi che riguardano gli extraterrestri, rinfaccio a coloro che con responsabilità politica si limitati a darmi pacche sulle spalle invitandomi a continuare così, dimenticando che i risultati si ottengono quando si opera insieme. Ripeto, nessuna polemica, ma dopo tante buone intenzioni, voglio sapere che intendiamo fare su alcuni temi spinosi. Quali sono i tempi d'azione e i programmi che si vogliono attuare?

Se nei prossimi mesi non sentirò la fibrillazione che annuncia l'interessamento fattivo sulle cose scritte, mi avvierò nell'abituale solitudine ad operare scelte e decisioni anche personali, senza consultazioni preliminari con alcuno. Se non riuscirò a richiamare l'attenzione sui punti esposti, avrò almeno la consolazione di averci provato.

* Consigliere comunale

Intanto il Comune di Vercelli vince il primo round contro il ricorso della Wind

Ripetitori, mai più tra le abitazioni

E' esecutiva la delibera che «argina» gli impianti

La delibera che mette un freno al proliferare dei ripetitori è diventata esecutiva: in sintesi, riduce di molto gli spazi per gli impianti per la telefonia mobile, allontanandoli dai centri abitati. «In questo modo - spiega l'assessore all'Ambiente, Doriano Raise - se i gestori vorranno innalzare tralicci nel territorio del Comune, avranno a disposizione soltanto la campagna. Per correttezza, abbiamo inviato il testo della delibera a Wind, Telecom, Omnitel, Tim e adesso ci aspettiamo i ricorsi».

Intanto, a proposito di ricorsi, è di queste ore la notizia che il sindaco di Vercelli ha vinto il primo round contro i gestori: il Tar del Lazio ha infatti rifiutato a Wind la sospensiva del provvedimento con cui Gabriele Bagnasco nel giugno scorso vietava l'installazione di nuovi impianti radio per la telefonia mobile.

Wind, che a settembre ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo di Roma, ha addotto a sostegno della propria richiesta l'obbligo di servire tutto il territorio italiano, come gli impone lo stesso governo. Ma le motivazioni del sindaco di Vercelli, il primo a dichiarare guerra ad «antenna selvaggia» sono risultate più forti.

Le ricorda lo stesso Bagnasco: «Non si tratta di impedire l'uso dei cellulari o di bloccare il progresso, ma di regolamentare un fenomeno che ha assunto dimensioni esagerate, e, soprattutto, di tutelare la salute della gente».

L'ordinanza del sindaco è stata contestuale infatti alla richiesta di un monitoraggio sul territorio da parte dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «Nel dubbio che i ripetitori mettano a repentaglio la salute dei cittadini - continua Bagnasco - abbiamo preferito bloccare ogni nuova installazione». E il Tar, evidentemente, ha condiviso i timori del sindaco. Ma è lo stesso Bagnasco a frenare gli entusiasmi: «Anche Omnitel e Tim, ad ottobre hanno fatto ricorso. Occorre quindi aspettare anche il secondo pronunciamento del Tar».

Intanto il Comune di Vercelli, sull'esempio di altre città, sta studiando una modifica al regolamento edilizio e del piano regolat per introdurre dei criteri specifici per la distribuzione dei ripetitori.

Conclude l'assessore Doriano Raise: «Quanto è accaduto a Vercelli ci conforta: sappiamo che la partita ha una posta elevata, ma adottando la delibera abbiamo messo in conto anche l'eventualità di dover resistere ai ricorsi. E' comunque intenzione dell'amministrazione comunale di proseguire l'indagine con l'Arpa e con l'Asl». [r. s.]

Ripetitori, in città c'è molta attenzione sui rischi dell'elettrosmog

Azione giovani da Scanzio e Susta: «Ricordiamo quell'evento»

An celebra la caduta del Muro e rilancia la Festa dell'Europa

Dieci anni fa, il 9 novembre '89, cadeva il muro di Berlino. E il decennale è stato ricordato anche a Biella, dove i giovani di Alleanza nazionale hanno fatto volantinaggio e hanno abbattuto (simbolicamente) un muro di polistirolo.

Andrea Delmastro, capogruppo in Consiglio provinciale, s'è anche spinto oltre, e ieri ha consegnato al sindaco Gianluca Susta e al presidente della Provincia, Orazio Scanzio, un pezzo di muro. Obiettivo: rafforzare una proposta già fatta ai politici, attraverso una mozione. An vuole che la giunta Scanzio chieda all'Unione delle Province itali di «istituire la festa dei popoli europei». Data: il 9 novembre. Secondo Andrea Delmastro, quel giorno ha segnato «la riunificazione del popolo tedesco, e simboleggia la completa implosione della dittatura comunista ad Est, anche grazie a un rifiorire primaverile di quelle identità etniche, religiose e nazionali a lungo soffocate sotto il tallone sovietico».

Andrea Delmastro (al centro) con Gianluca Susta e Orazio Scanzio

Ieri sera, i militanti biellesi di Azione giovani si trasferiti a Milano, per la manifestazione «Oltre i muro»: in piazza Duomo hanno suonato alcuni gruppi rock emergenti, che poi hanno ceduto il palco ad Enrico Ruggeri.

Andrea Delmastro, dopo aver incontrato Scanzio e Susta, ha consegnato un pezzo di muro anche al preside del liceo classico, Gian Maria Zavattaro: «S'è detto disposto a organizzare un'assemblea su questo argomento - spiega il consigliere -, invitando a parlare mio padre Sandro, deputato di An, e l'ex parlamentare Wilmer Ronzani, dei Ds». [r. s.]

AL

L'Unione Europea c'è

Leggia, di quando in quando, interventi di eminenti politici biellesi sull'Unione Europea, ma ha come la sensazione di qualche cosa che, in realtà, non c'è ancora. Non riusciamo, nondimeno, a capire se sia una distorsione subita o un mascheramento voluto. La sostanza, comunque, è questa: all'Unione Europea sono state attribuite tutte le funzioni tipiche di uno Stato moderno, ma non i poteri necessari per il loro esercizio. Vale a dire che, in definitiva, nonostante le apparenze, sono ancora gli Stati a mantenere tutti i poteri, anche quelli che non possono più effettivamente gestire separatamente. Questa contraddizione può non essere colta dalla maggioranza dei cittadini che, appunto, hanno da organizzare la fragilità della vita quotidiana.

La lacuna maggiore è questa: non si percepisce il fatto che una moneta comune non può vivere senza uno Stato e che un'Unione economica e monetaria non può durare senza un governo. Di qui tutti i maggiori problemi, che ancora non trovano soluzione, e la testimonianza palese della debolezza nella divisione del pulviscolo di identità chiuse, anguste e ostili. Sarebbe sufficiente un intervento minimo efficace per porre fine ad un sistema di Stati sempre più interdipendenti, ma incapaci di dare vita ad un ordinamento giuridico democratico e sovranazionale. Si preferisce far credere che si può vivere sullo sviluppo indefinito in un pianeta con risorse limitate. Ci si diletta nel teorizzare sui miracoli della globalizzazione senza preoccuparsi di creare le istituzioni per governarla. E' una corona quella delle lamentele di un'Europa appendice degli Stati Uniti.

Tutto ciò può, finalmente, costituire il passato se i cittadini si impegneranno a chiedere ai governi, ai parlamenti nazionali e a quelli europeo di avviare una procedura democratica per l'approvazione di una Costituzione federale dell'Unione Europea nella quale siano attivamente coinvolti i cittadini dell'Unione Europea ed i loro rappresentanti eletti.

Il ruolo di battistrada può essere promosso a livello locale. Si tratterà di far nascere Consigli comunali e provinciali degli intergruppi per la Costituzione europea che garantirà i diritti fondamentali dell'uomo e del cittadino. Solo così potremo decidere gli obiettivi e gli strumenti per conseguirli nella sicurezza e nella pace.

Giuseppe Miolo, Vigliano

Grazie ai giovani che aiutano il Fondo

Merita segnalare del Gruppo «Tutti insi per la vita», per sostenere le cure oncologiche a domicilio che portano avanti il Fondo Tempio e l'Asl. Con slan hanno allestito anche quest'anno uno stand all'Expo per distribuire materiale di sensibilizzazione e raccogliere offerte. Hanno raccolto oltre 4 milioni e distribuito centinaia di palloncini agli amici. E' confortante seguire giovani che impegnano parte del loro tempo e si prodiga per combattere i tumori e particolarmente per le a domicilio. Con l'occasione ringraziamo gli alpini di Viverone per la loro riuscita castagnata a favore del Fondo.

Elvo Tempia, Biella

STILI

AUTOAMBULANZE

Biella: . 015/20.100 - 2).101; **Cavaglià:** . 0161/968 086; **Cossato:** tel 015/922 123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono

RA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora . 015/35.11.28.

AZIENDA TR (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI

A **Biella:** *Farmacia Dr. Maserone (ex Vigliano)*, via Cottolengo 55, telefono 015/40 16.17 - 40.20.51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su p di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, presentazione di medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.95.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica , tel. 015/59.02.94.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

Quaregna: *Farm. Sacro Cuore*, via Marconi 43, tel. 015/922.241.

11 Novembre 1999

BIELLA

LIBERO

Città degli Studi

Corso G. Pella, 2

ore 20.30

I rapporti tra Banche Utenti

Gilberto Pichetto Fratin (Reg. Piemonte)

Gabriele Ronco (Università di Torino)

Massimo Vinardi (Banca Pop. di Novara)

Marisa Lucano (Segreteria C.d.l. Biella)

Moderatore:

Marco Berchi (Il Biellese)

FEDERCONSUMATORI PIEMONTE

per informazioni:
FEDERCONSUMATORI PIEMONTE
Pedrotti, 25 - 10152 Torino
tel. 011 2485981 fax 011 2485897

IL GIOVEDI' DEL CONSUMATORE UTENTE
dal 21 Ottobre al 16 Dicembre 1999

Con il patrocinio di: Presidenza del Consiglio, Ministero, Enti locali, Camere di Commercio, IAI.

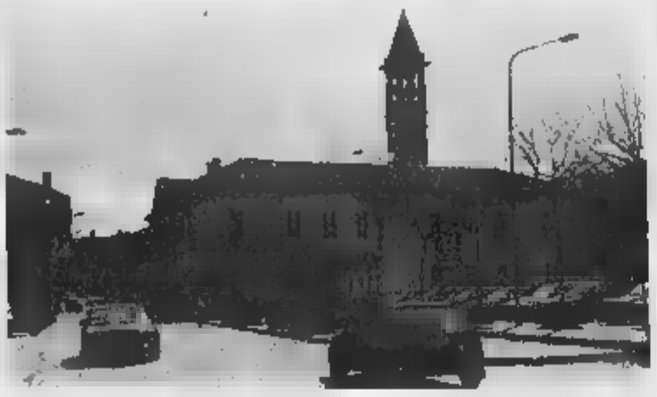
Mongrando, il sindaco Guabello auspica una gestione più razionale delle attività

«Centro servizi unico per i piccoli Comuni»

MONGRANDO

La «filosofia» amministrativa di Massimo Guabello sta nella cura del proprio paese, soprattutto su piano sociale e nel superamento dei «campanili» attraverso la Comunità montana Bassa valle Elvo.

Dice il sindaco Guabello: «C'è un dialogo tra i Comuni che consente di lavorare anche nella prospettiva del futuro. Come sindaco ho il dovere di mantenere ed ampliare i servizi ai cittadini, ma anche di badare al costo. Ed allora spero si concretizzi in Comunità montana l'unione di alcuni servizi, come quello della raccolta dei rifiuti, un ufficio di contabilità che possa gestire per tutti alcuni settori, come le paghe ed i tributi, un tecnico che coordini le azioni comuni che giungono con l'impronta di ogni paese, un ufficio informatico ed il coinvolgimento alle iniziative sociali e scolastiche».



Il sindaco Massimo Guabello illustra i programmi che caratterizzeranno l'impegno della amministrazione. Tra le priorità, il potenziamento dell'area industriale e la realizzazione di un Polivalente per attività culturali

Aggiunge: «Mongrando coglie la "stagione nuova" per realizzare i suoi programmi di sempre, che puntano alla creazione di posti lavoro con la massima attenzione alla socializzazione. Per il primo punto la nostra zona industriale è già sul mercato con buone prospettive legate anche ai progetti per i collegamenti stradali».

Sul piano della viabilità, la Provincia ha confermato l'impegno a realizzare la circonvallazione che, partendo dall'omonima via, corre lungo il Viona e termina alla caserma dei carabinieri, spostando altrove il traffico pesante. Prosegue: «La "socializzazione" si persegue e si raggiunge in molti modi che poi si intrecciano tra di loro a beneficio di tutti. Ecco il "perché" della regione "Polivalente", accanto alle scuole ed al centro commerciale. Abbiamo ricavato al piano seminterrato un vasto locale per lo stoccaggio dei mezzi pubblici e delle scorte minime per le manutenzioni, ma è il "luogo" per soddisfare le esigenze culturali, sportive e ricreative fino a raggiungere un "patto tra generazioni": bambini, ragazzi ed anziani strutturalmente separate. Coinvolgeremo le associazioni, i giovani, le scuole. Il mio obiettivo è un "Comitato" che avii la gestione del complesso e sia critico quanto propositivo».

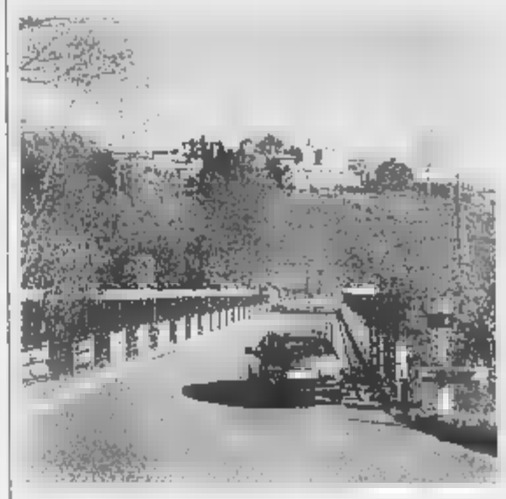
Massimo Guabello specifica: «Abbiamo molte famiglie di extracomunitari, per la gran parte marocchine. Gente per bene, che lavora, che non ha mai dato problemi. Anche loro devono essere coinvolti in questa "tela" che rende la nostra popolazione unita, capace di bruciare la delinquenza solo facendo capire che quanto costruito insieme va rispettato». [d. sa.]

Intanto la Provincia ha confermato il progetto per la circonvallazione

Investiti sino ad ora 4 miliardi e mezzo

Agricoltura e fondi Ue Sotto l'ultima fase

Stefano Mosca, del Gal: «La valle Elvo non può perdere l'occasione di sviluppo»



Il territorio della Valle Elvo è coinvolto in una serie di programmi europei per il rilancio delle imprese agricole come alternativa al tessile. In basso Stefano Mosca, coordinatore del Gal

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il progetto europeo «Leader II», che ha investito sul territorio della valle Elvo più di quattro miliardi in un anno e mezzo, coinvolgendo i privati ad integrazione dei vari finanziamenti a fondo perduto per una somma di circa 1,5 miliardi, è giunto alla fase finale per il suo intervento sul territorio.

Dal 2000 al 2006 il Gal valle Elvo, di cui è direttore Stefano Mosca, potrà soltanto lattraverso il «phasing out» dell'obiettivo di recupero di aree rurali fragili ed in declino) ricevere fondi europei per provvedere alla promozione dei progetti concretizzati ed accompagnarli nella fase iniziale. Poi più nulla arriverebbe da Bruxelles, se non si creeranno i presupposti per essere inseriti nella nuova iniziativa «Leader Plus», operativa dal al .

Di questa possibilità da non lasciarsi sfuggire si parlerà a Bologna dal 22 al 23 novembre in un «work shop» per approfondire le linee e le procedure fornendo ai partecipanti criteri attuativi e supporti metodologici e strategici per la progettazione degli interventi inseribili.

In attesa della ridefinizione della «zonizzazione» che lo Stato italiano dovrà rivedere (la prima stesura è stata infatti bocciata da Bruxelles) per i fondi recentemente annunciati, sarà di importanza vitale per la valle Elvo non perdere l'ultimo treno in passaggio che darebbe un poco di respiro all'economia in crisi del settore tessile, creando alternative che dall'agricolo possono diventare industriali, come il progetto pilota proposto dal Gal valle Elvo per l'utilizzo della lana ovina con colleghi italiani (Sardegna e Marche) e spagnoli che debutterà con il «Plaid del Giubileo» in primavera.

In gioco sono entrati anche Occhieppo Inferiore, Mongrando e Camburzano fino ad ora esclusi, oltre ai comuni di Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena.

Il direttore del Gal Valle Elvo, Stefano Mosca, è tornato dalla Spagna, dove con i partner spagnoli ed italiani coinvolti nel progetto europeo Leader II, è stata appunto siglata la convenzione per la produzione iniziale del «Plaid del Giubileo», cui seguiranno altri prodotti di lana ovina. (d. sa.)

Sabato l'inaugurazione, col discorso del presidente del Fondo

Debutta lo stadio «Tempia»

A Tollegno il campo della solidarietà

TOLLEGNO

Sarà inaugurato sabato il nuovo campo sportivo. L'impianto, completamente rifatto, è stato intitolato al Fondo Edo Tempia. «Due i motivi della scelta - commenta il sindaco Angelo Sacco -: ricordare un giovane di Tollegno, prematuramemte scomparso, e rendere omaggio al Fondo anti-tumori che porta il suo nome, che molto ha fatto e sta facendo per i biellesi».

I lavori di restauro cominciati nel '97 e sono costati 600 milioni, finanziati dal Credito sportivo. Sparita la pista d'atletica, il campo sportivo è stato ampliato e dotato di una tribuna da 120 posti. Manca ancora il campo d'allenamento, e sono da rifinire anche gli spogliatoi.

Il ritrovo, sabato, alle 14,30; dopo breve concerto della banda musicale del paese ci sarà la cerimonia, con gli interventi del sindaco di Biella Gianluca Susta e di Elvo Tempia, presidente del Fondo.

Tollegno vuole ricordare Edo Tempia e l'impegno del Fondo nella lotta contro i tumori

Alle 15,15 e alle 16,15 si svolgeranno due sfide a calcio tra le rappresentative delle scuole medie e il Gruppo Alpini e Amici di Tollegno.

Il pomeriggio si concluderà con un rinfresco, e tutte le offerte raccolte saranno devolute alla fondazione per la lotta contro il cancro. [r. mo.]

Documento dei verdi al Consiglio comunale

«Candelo dica no ai cibi transgenici»

CANDELO

No alla coltivazione e alla commercializzazione dei cibi transgenici. Il gruppo dei verdi in Consiglio comunale apre il dibattito sulla complessa questione degli organismi geneticamente modificati: lo fa proponendo un ordine del giorno in cui, appunto, chiede l'impegno dell'amministrazione a bloccare in ogni modo i cibi transgenici.

L'ordine del giorno, che varrà discusso nel prossimo Consiglio comunale, vuole un impegno «per la tutela del consumatore, avviando un processo di conoscenza e di identificazione degli alimenti interessati da tecnologie transgeniche, individuando allo scopo gli strumenti necessari per conoscere la reale provenienza dei prodotti che contengono organismi geneticamente modificati». I verdi chiedono una presa di posizione «politica» del Governo, ma soprattutto invitano l'amministrazione comunale a favorire l'istituzione di una mensa scolastica «biologica».

Nel documento di appoggio all'ordine del giorno inviato al sindaco e ai capigruppo consiliari, i verdi spiegano che «i nuovi geni e le proteine presenti dei cibi transgenici possono provocare allergie e intossicazioni, alterare processi metabolici, favorire infezioni batteriche, a causa di geni che resistono agli antibiotici. In Europa le coltivazioni di piante transgeniche sono ancora sperimentali, senza autorizzazione alla commercializzazione, ma è autorizzata l'importazione, soprattutto dagli Usa, di soia e di mais manipolati geneticamente». [f. p.]

IN BREVE

SANITA'

Come evitare le code dal medico di base

La Federazione medici mutualistici informa che è prevista la possibilità per gli assistiti, di accedere direttamente (quindi senza richiesta del medico curante), alle strutture pubbliche per le visite odontoiatriche, ginecologiche, pediatriche, psichiatriche ed oculistiche. Se applicata, questa norma potrebbe evitare inutili attese e disagi agli utenti che si recano negli ambulatori per ottenere l'impegnativa, in quanto non indispensabile, e che sono sovraffollati per l'incremento delle patologie stagionali. [d. sa.]

Più controlli in centro per tutelare l'ordine pubblico

Blitz di polizia e vigili urbani, ieri, nei punti della città ritenuti «più sensibili» ai fini dell'ordine pubblico e della sicurezza. Numerosi agenti hanno passato al setaccio tutti i parcheggi del centro, da via Crosa a via Cernaia, fino davanti all'Ospedale. Pattugliati anche i giardini pubblici Zumaglini, di via La Marmora e via Addis Abeba oltre ai quartieri di Riva, Pavignano, Chiavazza e del Villaggio La Marmora. [f. p.]

Federconsumatori, incontro giovedì a Città Studi

Quarta edizione del «Giovedì del Consumatore utente» appuntamento autunnale organizzato dalla Federconsumatori. Dei nove incontri in programma «Per imparare i valori della tutela», uno è previsto domani a Città Studi. I lavori s'iniziano alle 20,30 e si discuterà dei «Rapporti fra banche e utenti». [g. co.]

E' pronto il numero 20 di «Schizzo»

E' uscito un nuovo numero di «Schizzo», il giornalino preparato dai ragazzi del Sert di Cossato, nell'ambito del Progetto Delta. Fra gli argomenti affrontati anche un'intervista al capitano dei carabinieri Roberto Grassi. [c. gi.]

AGGIORNAMENTO

Un corso di viticoltura per i giovani «under 25»

L'associazione «Homo Faber» organizza a Biella un corso annuale di preparazione al lavoro, riservato ai ragazzi di età compresa fra i 15 ed i 25 anni ed in possesso di licenza media. Si tratta di 800 ore per addetti alla viticoltura. Informazioni allo 015-670138. [r. mo.]

A lezione di nella palestra Trivero

La palestra del Centro Zegna ospita, ogni mercoledì dalle 19,30 alle 20,30, il corso di karatekido organizzato dalla scuola «Budo di Ponzone. Per informazioni si può contattare la stessa scuola nei giorni feriali dalle 17 alle 22, allo 015-7388893. [m. ch.]

Coordinamento

Emergenze un summit in Prefettura

BIELLA. Sarà protocollo d'intesa a regolare e coordinare gli interventi di soccorso in caso di ricerca di persone scomparse. La decisione è emersa ieri al termine della riunione convocata dal prefetto, Giuseppe Destro, per discutere lo spinoso problema del coordinamento degli interventi di emergenza.

L'incontro è servito a focalizzare l'attenzione su alcune problematiche relative al raccordo fra gli organi di soccorso e pronto intervento, alle procedure di attivazione delle organizzazioni di volontariato e alla direzione operativa delle attività di di persone scomparse.

Tra le ipotesi formulate nei vari interventi, una codificazione delle emergenze che permetta alle centrali operative del «112» e del «113», in stretta collaborazione con il «118» e il «115», di farsi un quadro completo di ogni situazione, tanto da essere in grado di attivare immediatamente i soccorsi necessari alla circostanza. Riguardo agli interventi in alta quota, il Comitato per l'ordine pubblico ha individuato nel Soccorso alpino l'unico punto di riferimento. Per gli altri interventi deciderà volta in volta un organo tecnico che farà capo al comando dei vigili del fuoco. La Prefettura, con l'ausilio di un gruppo di lavoro ristretto, procederà ora alla stesura di uno o più protocolli d'intesa che formeranno oggetto di successive riunioni ai fini di una tempestiva approvazione ed adozione da parte di tutti gli organi di pronto intervento. [f. p.]

Sabato a Biella

Terzo convegno sugli anziani

BIELLA. Si parla di terza età, sabato al salone dei congressi di Biverbanca. L'Associazione di volontariato «Amici del Cerino Zegna» ha infatti proposto il terzo convegno in occasione dell'anno internazionale dell'anziano. Titolo: «Vivere... ancora». L'appuntamento è alle 9,30, nella sede Biver di via Carso. I lavori continueranno fino alle 12,30.

Parleranno i geriatri Adriano Guala («Il rispetto e la tutela del demente») e Giorgio Casale (il morbo di Alzheimer). Don Sergio Messina affronterà invece il tema dell'eutanasia. Il moderatore è Antonio Sandri. Alla fine delle relazioni, ci sarà un dibattito aperto al pubblico.

Da segnalare un altro appuntamento a Bioglio: Comune, casa di riposo, asilo e scuole elementari hanno organizzato per sabato 20 e domenica 21 un insolito incontro fra generazioni diverse. Titolo delle due giornate: «I bambini di ieri, gli anziani di domani».

Il ritrovo è per sabato 20, alle , alla Rsa «Madonna Doroteo». Alle 15,45 saranno premiati i bimbi che hanno partecipato al concorso «Gli anziani». Il pomeriggio proseguirà poi fra merende e canti. Il giorno dopo, sempre alle 15, i bambini saranno di nuovo accolti dalla casa di riposo, dove alle 15,15 parleranno il volontario Walter Negro e il diacono di Valle San Nicolao, Gianluca Biancini. Alla fine della giornata, saranno raccolte le adesioni per un formativo per volontari. [r. s.]

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 ■ 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

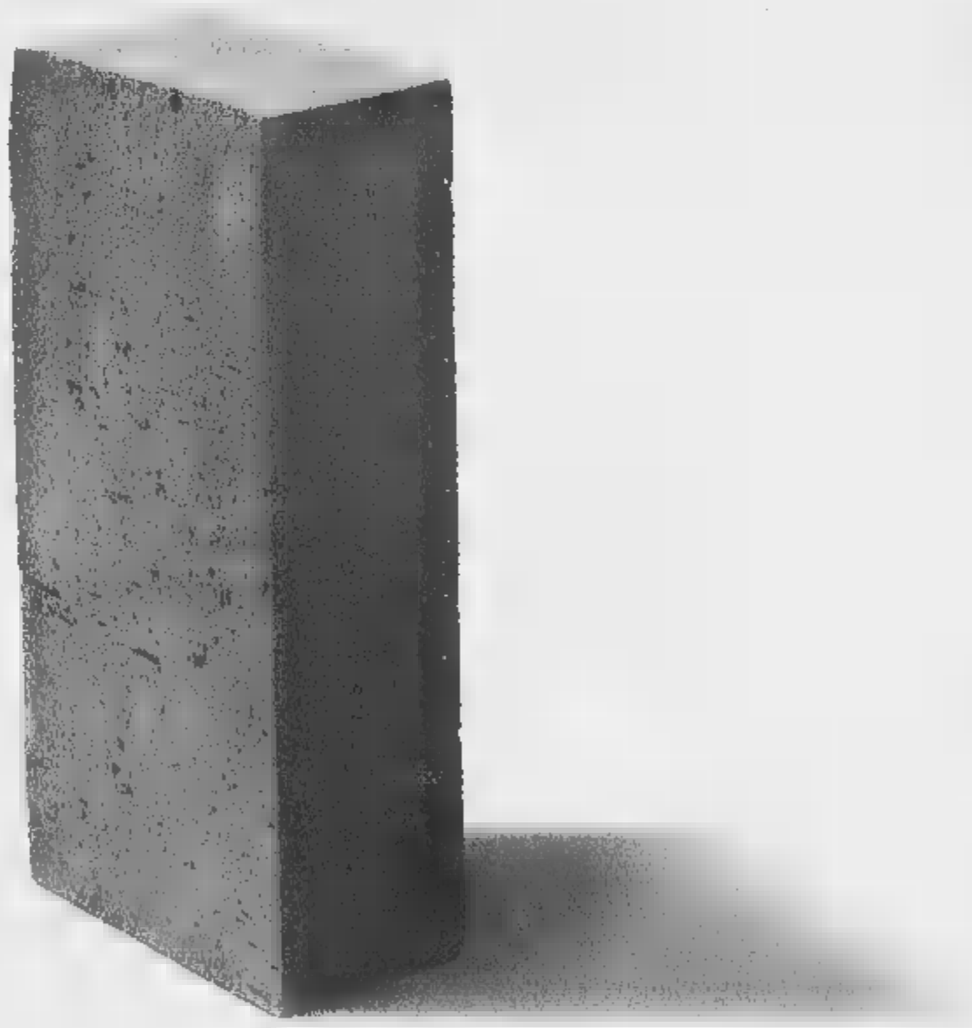
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni ■ suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le ■■■ di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA ■■■■

Tra i relatori il ragioniere dello Stato Monorchio e il sottosegretario Minniti

Acqua, super convegno a Vercelli

Venerdì, organizzato dall'Ovest Sesia Baraggia

VERCELLI

Venerdì si terrà alla Camera di Commercio un convegno promosso dal Consorzio d'irrigazione e bonifica «Ovest Sesia Baraggia», il nuovo ente proveniente dalla fusione tra l'Associazione Ovest Sesia creata nel 1853 da Cavour e il Consorzio Bonifica Baraggia costituito nel 1950. Con i suoi 190 mila ettari di comprensorio, di cui 140 mila irrigui, il Consorzio Ovest Sesia Baraggia si pone tra i primi organismi del settore in campo nazionale.

Il convegno si imperna su due temi: «Disponibilità ed usi alternativi delle risorse idriche nei territori tra i fiumi Dora Baltea e Sesia, dalle Prealpi al Po» e «Valore economico e sociale dell'acqua negli usi intersettoriali ed ambientali». Tra i relatori Roberto Passino, segretario dell'Autorità di bacino del Po; Gianfranco Saraca; membro della commissione Ambiente della Camera; Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato; il presidente della Regione Enzo Ghigo, e Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Con Carmelo Iacopino, per quarant'anni massimo dirigente del Consorzio di Bonifica della Baraggia e Roberto Isola, direttore dell'Associazione Ovest Sesia, che apprestano a condividere le responsabilità manageriali nel nuovo Consorzio, presentiamo questo qualificato convegno.

Finita l'estate, inizia la stagione dei convegni e l'acqua è un tema dominante, ma questo del 12 novembre ai massimi vertici per argomenti e per partecipanti, qual è il vero significato, dottor Iacopino?

«Il 7 novembre 1998 i consorzi dell'Ovest Sesia e Baraggia annunciarono ufficialmente la loro fusione. I mesi trascorsi da quella data sono stati [illegible] per l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge n. 21 del 9 agosto che ha istituzionalizzato e disciplinato la figura del Consorzio d'irrigazione e bonifica. La giunta regionale, nel settembre scorso, ha approvato ufficialmente la fusione dei due enti e non appena interverrà la decisione del Consiglio sarà emesso il decreto costitutivo da parte del presidente della giunta. Di fatto, però,i due enti operano già unitariamente in primo luogo in fase di programmazione per tutte le iniziative d'interesse generale e il convegno di dopodomani è una chiara e sostanziale evidenziazione sia per il mondo esterno che per i 40 mila soci».

Monorchio e Minniti della sua terra d'origine, quale significato ha per lei questa partecipazione al convegno? Anche lei si sente parte della diaspora dei calabresi nel mondo di cui ha parlato Monorchio in una recente intervista al nostro giornale?

«Gli illustri personaggi citati e quelli a cui faceva riferimento il professor Monorchio sono il fiore all'occhiello dei calabresi nel mondo tra i quali, insieme al dottor Minniti, egli è parte. Sono l'altra faccia della medaglia, quella bella della Calabria che è un tutt'uno con l'incanto del suo territorio. Io sono a Vercelli da quasi 45 anni, mi sento vercellese e sono ritornato in Calabria quest'anno dopo un'assenza di vergognandomi non poco per il lungo tempo trascorso. La Calabria però mi è rimasta nel cuore con la tenacia della sua gente e la bellezza del paesaggio, ma le similitudini si fermano qui. Sono fortemente fiero ed orgoglioso di poter avere a Vercelli personaggi tanto qualificati della mia terra.

Il Consorzio Ovest Sesia Baraggia si estende su [illegible] mila ettari

Dottor Iacopino, quali sono gli obiettivi del convegno?

«Le realtà consortili sulle quali operiamo, ad Ovest e ad Est del fiume Sesia, con il loro imponente sistema di raccolta e distribuzione dell'acqua (solo nel nostro comprensorio ci sono 12 mila chilometri di canali) utilizzano oltre il 60 per cento della risorsa idrica disponibile che oggi viene a confrontarsi sia con esigenze ed usi maggiori di altri settori (civili, ambientali) che con forti interessi di enti e capitali interni ed esterni pronti ad operare in concorrenza quando non in forma alternativa. Il convegno pertanto si propone tra l'altro di verificare la compatibilità dei diversi usi e l'indicazione dei modi di potenziamento del sistema per affrontare le necessità globali del presente e del futuro per mezzo delle realtà consortili esistenti.

Con l'ingegner Isola affrontiamo i problemi più specificamente tecnici e gli obiettivi più mirati del convegno. Conoscendo la situazione vercellese e le difficoltà in generale del comparto risicolo, quali sono le vie attraverso le quali il sistema può essere supportato?

«Ci sembra che sia giunta l'ora di dare concreto riconoscimento ai consorzi per le attività che svolgono, oltre a quelle specificamente irrigue, con la rete di canali e risorse umane in difesa e salvaguardia del territorio e dell'ambiente e con compiti di salvaguardia per la pubblica incolumità. La vasta ed articolata rete di canali creata dalla secolare attività degli operatori agricoli soddisfa anche i fabbisogni di risorsa idrica per le esigenze ambientali e per il mantenimento dei deflussi minimi vitali nei corsi d'acqua naturali, coniugando esigenze produttive e di valorizzazione del territorio. Gli oneri per l'esercizio e la manutenzione del complesso sistema di canali, malgrado l'insostituibile funzione di generale interesse volto alla difesa del territorio, hanno sempre gravato e gravano tuttora esclusivamente sul comparto agricolo. Il sistema non regge più, per cui il concorso pubblico è indispensabile per queste spese». [e. d. m.]

Qui sopra il direttore generale della Baraggia Carmelo Iacopino e, sotto, quello dell'Ovest Sesia Roberto Isola In alto a destra il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e, sotto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti

Iacopino: «Sul tappeto la compatibilità dei dei diversi usi e i modi di potenziamento» Isola: «Concreto riconoscimento ai Consorzi»

A Scopello

Tornano i mercatini di Natale

SCOPELLO. Rifacendosi un po' alla tradizione di numerose città mitteleuropee, anche Scopello ha deciso, per salutare il nuovo millenio, di organizzare i «mercatini di Natale». Nei primi giorni di dicembre la piazza principale del centro valsesiano si trasformerà così in una piccola Salisburgo.

Saranno cinque giornate all'insegna dello shopping (inevitabile nelle imminenze delle festività di fine anno) ma anche l'occasione per gli appassionati delle «cose belle» e dei «pezzi rari» di soddisfare il proprio interesse senza doversi allontanare troppo da casa.

Gli «stand» del mercatino (tempo permettendo) apriranno i battenti sabato 4 dicembre e resteranno aperti sino a martedì 8 dicembre. Per garantire la massima affluenza di visitatori l'orario sarà dalle 10 alle 18 di ogni giorno.

Il Comune mette a disposizione degli espositori l'illuminazione notturna, prese elettriche e un gazebo, mentre tavoli, sedie, faretti saranno a carico degli ambulanti.

La quota di partecipazione è stata fissata in 10 mila lire giornaliere. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Turismo del Comune aperto ogni martedì (9-13; 15-17), venerdì (9-13; 14-17), sabato e domenica (10-13 e 15-18).

E' inoltre possibile contattare telefonicamente gli assessori Paola Ottone (0163-71.182) e Angela Guala (0163-71.653). [p. m. f.]

La petizione è già all'esame della Provincia

Ghislarengo, 600 i no all'impianto compost

GHISLARENGO

Le comunità di Ghislarengo, Arborio, Carpignano, Gattinara, Lenta, Rovasenda e San Giacomo non vogliono l'impianto di compostaggio progettato dalla «Ecopi» di Alessandria in regione Orio, a metà strada fra Ghislarengo e Rovasenda: lunedì scorso il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo ha depositato alla Palais National una petizione popolare, firmata da 600 persone, con cui si chiede il riesame (e possibilmente l'annullamento o, in subordine, la sospensione) della delibera con cui l'impianto era stato autorizzato prima dalla Regione e poi dalla Provincia di Vercelli.

La petizione elenca i motivi che determinano l'avversione della popolazione: ambientali, logistici, viari ed economici.

Nel documento si afferma che, da un punto di vista ambientale, l'impianto da realizzare in regione Orio «provocherà sicuramente un grave disagio per la collettività, costretta malgrado a sopportarne i miasmi»; difficilmente, inoltre, potrà essere raggiunto perchè «la via prevista per l'accesso alla regione è una strada vicinale, sterrata e molto stretta», a proposito della quale il Consorzio strade vicinali ha già espresso parere negativo al transito degli automezzi pesanti.

«Gli autocarri - precisa la petizione - sarebbero costretti ad optare per altri percorsi, transitando sia nel cuore del centro abitato che su strade assolutamente inadeguate al loro passaggio».

Vi sono, però, anche ostacoli di carattere economico: in primo luogo si teme «un deprezzamento dell'intera zona, del centro abitato e dei relativi impianti sportivi». Ma il timore maggiore è un altro: si impedirebbe la realizzazione del «Parco della Baraggia» precludendo l'inserimento di Ghislarengo in una zona di rispetto ambientale, «condizione necessaria - conclude il documento - per ottenere il riconoscimento nazionale ed europeo del riso di Baraggia». [w. ca.]

San Damiano di Carisio: il vincitore ha recuperato sei pagliuzze in poco più di 3 minuti

E' di Milano il re dei cercatori d'oro

Il campione ha vinto la sfida sulle sponde dell'Elvo

Le acque dell'Elvo sono indicate per la sfida tra i cercatori d'oro

Camurati

SAN DAMIANO

Non sono più pavesi i migliori cercatori d'oro: il nuovo campione, infatti, è Domenico Trerotola, che abita nel capoluogo lombardo. Vittorino Papa, di Vigevano (Pavia), si è dovuto accontentare della piazza d'onore mentre il varesino Giuseppe Rizzi, di Busto Arsizio, si è classificato al terzo posto. Nelle precedenti edizioni del campionato i migliori erano risultati Luca e Armando Pasqualini, padre e figlio, entrambi di Bereguardo (Pavia), che questa volta non sono riusciti a spuntarla. Dominante milanese anche nella categoria femminile: Elena Darlea, di Milano, si è classificata prima, seguita da Liliana Claut di Rozzano al secondo posto e da Piera Bette di Tavazzano al terzo.

La gara, valida per la manche autunnale, era organizzata dall'associazione «Oro in natura» di Milano col patrocinio dell'amministrazione comunale di Carisio. Si è disputata domenica scorsa sulle sponde dell'Elvo in piena, dove all'altezza della frazione di S.Damiano il corso d'acqua forma un'ansa nella sabbia della quale precipitano le pagliuzze d'oro che l'acqua raschia dalle viscere del massiccio del Rosa. La gara consiste nel recuperare nel minor tempo possibile le pagliuzze d'oro nascoste in mezzo a 20 chili di sabbia: per evitare possibili trucchi, il numero delle pagliuzze nascoste viene mantenuto segreto fino alla conclusione della gara. Ogni pagliuzza persa equivale a 5 minuti di penalizzazione. Per gli uomini in gara, domenica, le pagliuzze erano 6; il nuovo campione le ha recuperate tutte in poco più di tre minuti, il secondo ha persa una e il terzo due. Per le due manches della sezione femminile, le pagliuzze erano 12 in tutto.

Elena Darlea le ha recuperate in poco meno di 13 minuti; la seconda e la terza classificata invece sono state pesantemente penalizzate per la perdita di due e tre pagliuzze ciascuna.

Oltre diecimila alla manifestazione

Gattinara, chiusi i carnevali La Fiera di S. Martino conclude il gran ritorno del Carnevale

GATTINARA. La banda è partita alle 18,40 da piazza Francese e poco dopo le 19 è arrivata in centro: per i gattinaresi è stato il segnale tanto atteso. Come vuole la tradizione infatti, al termine della fiera di San Martino, le tabine comunicano alla popolazione se l'anno successivo sarà organizzato il Carnevale e il segnale è rappresentato dalla sfilata dei musicanti: se la banda resta a casa niente Carnevale, se sfila inizia la volata per realizzare il carro più bello.

Alla presidenza del Comitato organizzatore è stato eletto Gianni Caramellino, 44 anni e una grande esperienza con il Carnevale: a cedergli il testimone in piazza è stato Ennio Sangiorgi. A impersonare la maschera maschile, il Babaccio, sarà Carlo Alberto Rabaglio, 53 anni, che sostituisce Mario Mostini, mentre nelle vesti della Plandrascia è confermata Patrizia Delsignore.

Carnevale a Gattinara significa soprattutto battaglia dell'acqua: da qui a febbraio centinaia di persone si daranno da fare per allestire il carro «da battaglia» più grande e robusto. Le postazioni per la guerra degli idranti del Martedì grasso saranno cedute all'asta la prossima settimana.

Intanto la fiera di San Martino ha riscosso un gran successo grazie anche al bel tempo: i corsi principali sono stati affollati da metà mattina fino al tardo pomeriggio, con le presenze che hanno superato quota diecimila. [l. fo.]

Borgosesia, sono due le offerte finali

Raccolta rifiuti, a fine mese si saprà il nome della ditta che farà da partner al Comune

BORGOSESIA. Società per i rifiuti, si gioca a carte scoperte. Entro fine mese si saprà il nome della ditta privata che farà da partner al Comune nella «srl» costituita per gestire il servizio della raccolta rifiuti. La giunta Rotti ha convocato un Consiglio comunale per lunedì 29 e in quell'occasione sarà comunicata l'azienda scelta. Le offerte finali sono due e per il momento sono conservate, sigillate, in Municipio.

Alla prima chiamata avevano aderito una ventina di imprese ma dopo il «giro di vite» del Comune, ovvero l'elenco di richieste specifiche e di credenziali, sono rimaste in due in corsa che, ovviamente, hanno presentato offerte differenti. Quanto a capitale, ai privati sarà lasciato il 40% mentre la maggioranza resterà in mano all'amministrazione comunale. L'investimento iniziale per l'azienda che collaborerà con il Comune è fissato in [illegible] milioni. La nuova società, il cui presidente sarà indicato dall'ente pubblico mentre l'amministratore delegato sarà espressione di privati, sarà operativa già dall'inizio dell'anno prossimo.

Nel periodo sperimentale si occuperà solo della raccolta rifiuti a Borgosesia poi però entrerà sul mercato offrendosi agli altri enti locali: innanzitutto ai comuni valsesiani, ma si guarda anche verso la pianura vercellese e novarese. [l. fo.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
Grande qualità a prezzi competitivi con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà a Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore risaia europea (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori eco-compatibili). presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi il più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo prodotto custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'ibernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni eco-compatibili, sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma sono accettati dal mercato in cambio di qualità superiore, certa e garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontaà di imprenditori agricoli che aderiscono ai regolamenti di fonte comunitarie volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 novaresi e 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa 8 mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 25 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

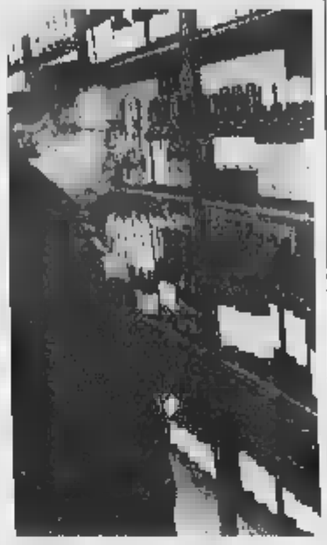
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, un successo che deriva dai terreni nei quali l'uva è coltivata, ma anche dalle tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. Lo barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a un nuovo vino, «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di zona vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora un vino che porti il nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». (g. f.)



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 6 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli e Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazaino») messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. (e. d. m.)

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

Services

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07

Il Granturismo

E domani tocca agli «Unida», la band che vede in line-up due ex Kiuss

Ponderano, notti a tutto rock

Questa sera metal con i «Cannibal Corpse»

PONDERANO

Due serate una metal, di suoni duri e l'altra rock. I riflettori del Babylonia s'accendono questa sera per i «Cannibal Corpse», quintetto americano che si definisce fra i più «estremi» del globo.

La formazione (il cantante George Fisher, i chitarristi Jack Owen e Pat O'Brien, il bassista Alex Webster e il percussionista Paul Mazurkeiwicz), è stata scelta da Jim Carey per una comparsa nel celebre film di Ace Ventura e questa sera, alle 21 sugli ottanta metri quadrati di pedana biellese presenterà il suo nuovo album, il quarto, intitolato «Bloodthirst». Il disco è uscito in questi giorni nei negozi ed il loro tour si è iniziato in Europa in ottobre. Nel Biellese l'unica data italiana. Con i «Cannibal Corpse» si esibiranno altre due formazioni in arrivo dalla Scandinavia, gli «Aeternus» e i «Defleshed».

E domani sera il live ritorna con gli «Unida» un altro gruppo Usa che vede in line-up anche due componenti dei Kiuss, il bassista Scott Reeder, rientrato nelle scene musicali dopo un periodo di riflessione durato ben un anno, ed il cantante John Garcia. La band a stelle e strisce presenterà il suo [redacted] album «Coping with the urban coyote». A fianco di Reeder, in pedana alle 21,30, ci saranno anche Arthur Seay alla chitarra e Mike Cancino alla batteria. Questi ultimi sono i due veri leader del gruppo, grazie ad una collaborazione che dura dall'89 ed un'amicizia d'infanzia nata ad Indio in California. Venerdì a Ponderano torna invece [redacted] tappa di Rock Targato Italia e sabato i «Downtown rebels». [p. g.]

A sinistra gli «Unida», la band americana che suona domani al Babylonia. Sotto uno dei componenti dei Cannibal Corpse anche loro in arrivo dagli Usa che invece si esibiscono a Ponderano oggi alle 21. Si tratta della loro unica data italiana

Quarona, le regine della musica debuttano con Prime

Dorothy, nel tour rivivono i fantasmi di Alcohol blues

Giovanni Barberis

Si chiama Dorothy Prime. E' una florida ragazzona del Profondo Sud, registrata all'anagrafe [redacted] Valdosta nella contea di Lowndes in Georgia, nata artisticamente sulle tracce di musicisti che hanno frequentato i locali del pittoresco quartiere nero dell'Oca blu di Shreveport, Louisiana. Blue Goose, [redacted] blu appunto, dalle affinità elettive [redacted] il Vecchio Quadrato di New Orleans, in una città ad una manciata di miglia dal confine col Texas.

Dorothy dalla voce vibrante ha imparato la lezione del blues facendo rivivere i fantasmi fumosi di «Alcohol Blues» ed altre sfumature che Oscar Buddy Wood & Ed Schaffer erano soliti eseguire negli Anni 30 nelle barrelhouses dell'Oca blu. Cantando gospel della tradizione come «Jesus On The Main Line» o «Wampus Rag», brano ripreso da The Wampus Kats (band con cui [redacted] di solito) dai sermoni sonori del reverendo «Blind» Gary Davis, classe 1896, defunto nel '72...

Ora Dorothy Prime è, in un tour italiano, con Sid Crump, virtuoso di dobro, chitarrista ed armonica, e Leonard Service, mandolino e chitarra. Il merito del giro va al Centro Jazz Torino che, [redacted] gli [redacted] alla Cultura della Regione [redacted] della Provincia [redacted] dei Comuni dove si svolgono i concerti, organizza «Blues al Femminile». Eventi che in Valsesia decollano con [redacted] Prime, stasera alle 21, al salone Sterna di via Lanzio [redacted] Quarona. Nel Vercellese la blueswoman canterà nell'Auditorium [redacted] piazza Garrone a Livorno Ferraris venerdì, stesso orario. Poi migrerà nel Biellese, [redacted] quel [redacted] Gaglianico, all'Auditorium di via XX Settembre, sabato, sempre alle 21.

Prossimi rendez vous di «Blues al femminile»: con Sweet Betty Quintet [redacted] il duo Nancy Reed & David Leonhardt. Ne parleremo, oh yes!

Nel suo tour italiano, Dorothy Prime, regina di «Blues al femminile», toccherà Quarona, Livorno Ferraris e Gaglianico: il primo [redacted] è questa sera in Valsesia

Vercelli, in via Stara le serate con le diapositive

Il «Mappamondo» del Cai dal Sahara ai Vichinghi

VERCELLI

Ritornano alla sala «Carlo Petri», nella sede della sezione vercellese del Cai, le «Immagini dal mappamondo» a cura del globe trotter Ugo Breddo.

E così giunge all'ottava edizione la rassegna che porterà ancora una volta i vercellesi, *nel giro di tappe mensili, attraverso le strade del mondo, dall'Africa al Baltico, dalla Birmania alla Cina*, fino all'Islanda.

Ci si imbarca domani sera alle 21,15, per «Un viaggio al di là del mare», come annuncia il titolo della prima proiezione, con le diapositive riprese in Libia da Franco Masoero. Commenta Breddo: «Inizieremo da Ghadames, città pre-sahariana dalle viuzze anguste che sfociano su piccoli cortili. Proseguiremo nel deserto tra labirinti di arenarie, grotte affrescate dai pastori del neolitico e laghi salmastri circondati da palme e papiri».

Poi verranno abbandonate le dune del Sahara e si raggiungerà la costa mediterranea fino a Leptis [redacted]agna, [redacted] i suoi resti imponenti dell'epoca romana. Infine Franco Masoero condurrà gli spettatori a Sabratha, per visitare il teatro decorato con splendidi marmi raffinati.

Ed ecco una rapida occhiata alle mete future. Il 9 dicembre: «Russia e Repubbliche Baltiche, le nuove realtà dopo la scomparsa dell'Urss» *di Filippo Campisi, Adriano Sala e Ugo Breddo*. Ed [redacted] il 13 gennaio «Birmania, mosaico di 64 popoli e 220 lingue» di Gino Lizzi; il 10 febbraio «Cile e Isola di Pasqua, dalle vette andine ad una tra le isole più misteriose del mondo» di Mauro Olivero; il 9 marzo «Afghanistan, l'ultimo viaggio prima della guerra» di Riccardo Cesati; il 13 aprile «Cina e Pakistan, percorrendo la via della seta» di Gino Lizzi.

La rassegna in diapositive al Cai vercellese, per «Immagini dal mappamondo», terminerà la sera dell'11 maggio con «Groenlandia ed Islanda, lungo le rotte dei Vichinghi», una realizzazione di Guday Norgret Emilsdottir. [g. bar.]

TEATRANDO, TRIONFO A «PRENDIAMO LA PAROLA»

Una pioggia di premi per gli attori biellesi

BIELLA. Una pioggia di premi per Teatrando, al concorso «Prendiamo la parola '99». Dopo aver superato la fase di selezione che si era svolta lo scorso ottobre Luisella Graeis e Valerio Pancera, in lizza nella categoria «Coppie», hanno fatto una vera e propria incetta di riconoscimenti aggiudicandosi quattro trofei. Oltre al premio come Miglior coppia, hanno ricevuto quello del Pubblico, quello Speciale «Città di Venaria Reale» e per finire a Valerio Pancera è andato anche il premio come Miglior attore.

«E' piaciuto davvero anche il pezzo [redacted] il quale i due concorrenti biellesi hanno trionfato - spiegano da Teatrando -. Si trattava di una parte dello spettacolo "Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice" portato in scena al Brich di Zumaglia nel '98 e firmato da Paolo Zanone. La farsa gioca sulla combinazione di un quadro di Degas e la tragedia della gelosia dell'Otello di Shakespeare. [p. g.]

Vercelli, domani prende il via la rassegna umoristica

«Saluti e baci», al Barbieri arriva il cabaret di Batta

VERCELLI

E' per domani, inizio alle 21, la partenza di «Saluti [redacted] baci», una mini rassegna di umorismo doc confezionata da Mas Media, con base al teatro Barbieri.

La prima apparizione è quella di Claudio Batta, ovvero una colonna di Nbc Zelig, dove Nbc non è la sigla della tv americana col pavone iridato, bensì quella di «natural born comedians», comici dalla nascita. E Zelig è lo Zelig e basta, con il suo laboratorio di teatro-cabaret.

Lo show si etichetta «Lo stress mi stressa». Sì, aggiungiamo, altrimenti che stress sarebbe? Storie, esperienze di vita vissuta, in [redacted] ognuno di noi può riconoscersi.

Il curriculum di Batta si dibatte tra presenze via etere su Radio 105 e quelle sul grande schermo (nel lungometraggio «Animali felici» [redacted] nei cortometraggi «Il sorpassatore» e «Amati Matti»). Senza contare le partecipazioni televisive [redacted] sit-[redacted] come «Giorni d'estate» su Italia 1, a «Striscia la notizia» [redacted] Canale 5 e [redacted] «L'Italia del Giro» sempre su Italia 1. E pensare che Batta, per miss Talia, ha calcato le [redacted] recitando Cechov e Feydau!

Altri «Saluti e baci». Il 18 novembre Giorgio Zanetti ed il [redacted] novembre Take That (Gianluca Belardi più Scontrino alla Cassa). Per saperne di più e prenotare basta telefonare allo 0161.217.787. [g. bar.]

Claudio Batta arriva dallo Zelig

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI Inf. [redacted] 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Fight Club.** di David Fincher con Brad Pitt. Ultimo spettacolo 22.30. Lire 12.000/10.000
SALA 2 **The sixth** [redacted] di M. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14. Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12.000/10.000
SALA 3 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Ultimo spettacolo 22.30. Lire [redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta. Orario: Ore 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/10.000

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22 699
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
La mela, di S. Makhmalbaf con M. Naderi, Z. [redacted] 21.30 spettacolo unico. Lire 9000/7000

COSSATO
[redacted] Inf. Tel. 015-925 620
[redacted] RIPOSO

COSTANZANA
[redacted]
CHIUSO PER RI[redacted]

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
[redacted]SO PER RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL Inf. Tel. [redacted] 930 827.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO
[redacted] Inf. Tel. [redacted]8.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
American History X Orario apertura 21.30 con spettacolo unico alle ore 22. Lire 10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulio 2 bis. Tel. 011 817.50.73. *Il giudice e l'assassino (v.o.)*. Or. 20.15. *L'orologiaio di Saint Paul*. Or. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6784. *Il sesto senso* V.M. 14. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 850.521. *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 15.45, 18.20.15. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52. tel. 547.007. Sala 1: *Haunting-Presenze*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, [redacted].30. Sala 3: *Eyes wide shut* Or.: 15.45. 19.22.15. Sala 3: *Fight club*. Or. 16.30. 19.50. 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817.190. *Eyes* [redacted] *shut*. Orario 16.20; [redacted]20. 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15. 18.55; 20.45; 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicità* [redacted]; 18.10; 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 16; 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] 2 v. Garibaldi [redacted], tel. [redacted] *L'amante perduto*. Or.: 16.30; 1[redacted]. 20.30. 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. *Haunting - Presenze*. Or.:16.30, 17.50. 20.10. 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted] *Pie*. Or.: 15.45; 18. 20.15, 22.30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14.30; 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - [redacted] *Ombrerosse* v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *La coppa* Or.: 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
ELISEO GRANDE piazza [redacted], tel. 447.52.41 *America Pie*. Or.: 15, 16.50. 18.40. 20.30, 22.30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.45; 17.50. 20.10, 22.30.
ELISEO ROSSO [redacted] tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. [redacted] *allora mambo!* Or.: 16.30, 18.30; [redacted] 22.30
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il vento ci porterà via* Or.: 16; 20. 22.30
ETOILE [redacted] Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Notting Hill*. Or.: 20. 22.40
[redacted] corso Trapani [redacted] 385.2067. *Haunting - Presenze*. Or.: 15.30. 17.50; 20.10. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4310. *Fight club* Vm. 14. Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *La ragazza sul ponte* Or.: 16.30. 18.30; 20.30. 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Come te nessuno mai* Or.: 16.30, 18.30. 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30. 20. 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15.30, 17.50. 20.10. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Lock e Stock pazzi e scatenati* Or.: 16.55, 18.10. 20.20. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Entrapment*. Or.: 15; 17.30. 20. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Gioco a due* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. V.M. 14. Or.: 15.30. 18.45; 22. Sala 2: *Fight club* Or.: 14.45. 17.20. 22.30. Sala 3: *Haunting - Presenze* Or.: 15; 17.30. 20. 22.30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15; 17.30. 20. 22.30. Sala 5 - Lilliput: *La mummia*. Or.: 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted]**NO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.[redacted] *The acid house*. Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Il 13° guerriero* Or.: 16.10. 18.20. 20.30. 22.35
[redacted] Teatro [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Titus!* [redacted] 22.30
VITTORIA v. Roma 330, tel. 562[redacted]. *Sesto senso* Or.: 15.50; 18.05; 20.20. 22.35. Vet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Piccolo Regio [redacted] Biglietteria del Teatro Regio [redacted] in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100.000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musicali al Regio. *Omaggio a Giorgio Ferrari*. Ascolto discografico di musiche operistiche e sinfoniche composte da Giorgio Ferrari. A cura di Roberto Iovino, partecipa il compositore. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 8815.246/210/238
[redacted] *Giovanni Agnelli Lingotto*. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

GIORNO [redacted]

Biella
Cabaret in Lavanderia
Nuovo appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia domani sera approda Gaetano Bambolotto. Lo show s'inizia [redacted]le 22,30

Cossato
Danze al Cinecittà
Questa sera sulla pista del Cinecittà, animazione latino-americana e scuola di ballo con la coppia di ferro di Dany e Graziano. In discoteca è invece in azione Maurizio Codini. Venerdì discoliscio con ingresso gratuito, sabato si balla con l'orchestra di Pier Miliani mentre domenica, serata a premi e lezioni gratuite di ballo [redacted] Nino e Patrizia Del Vecchio.

[redacted]llo
Fotografie di Antonicelli
Prosegue nella Serra dei Leoni di Villa Cernigliaro, la mostra fotografica di Franco Antonicelli. La rassegna si può visitare domani e venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 11 alle 19.

Biella
«Arte e fantasia»
Sarà inaugurata venerdì, all'istituto Beata Vergine d'Oropa al Piazzo, la mostra intitolata «Arte e Fantasia degli over 60». La cerimonia alle 16.

[redacted]erre
Concerto d'autunno
Nel salone comunale delle feste e dei convegni di Tricerro è per le 20,45 di sabato il «Concerto d'autunno» con l'orchestra a plettro biellese Espressioni diretta da Piero Borri Brunetto. Musiche da Wolki a Lehar a Szordikowsky. Nell'intervallo verrà proclamato il Tricerrese dell'anno.

Novara
Concorso per voci nuove
Sono prorogate al 30 novembre le adesioni per partecipare al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Gli interessati dovranno inviare demo, foto e curriculum a questo indirizzo: Stasera ci provo anch'io, casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara).

Vercelli
[redacted] balla latino
Questa sera all'Astoriaremake di Vercelli si balla latino con la scuola di Sabatino e con l'istruttore Fabrizio Comeglio.

Vercelli
Vai con il rock
All'irish pub Oscar Wilde di Vercelli, dopo le 22,30 di venerdì, saranno in pedana i Tiranervo Totale. Alla Cowboy Steak House di Borgosesia, invece, stasera alle 23, si farà cabaret con Carlo Bianchessi.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un archivio di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" I prezzi comprendono IVA e spese postali.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

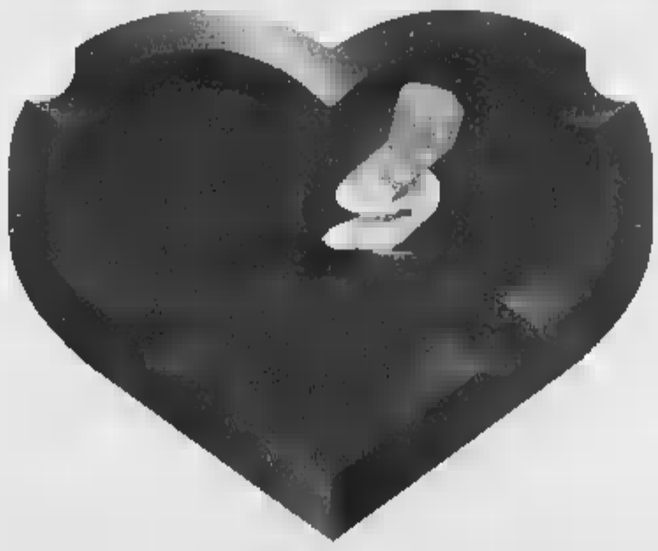
Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

il cancro ama i fumatori



Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio
e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica":
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900
il CD-ROM "Vicino alla musica".

Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto di L. 2.000.

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Basket: la squadra vercellese ha ritrovato grinta e carattere contro la capolista

Mokaor, pronto riscatto per la vetta

Il team riprende quota dopo il «ko» di Cuneo

Piermario Ferraro

VERCELLI

Sotto gli occhi dell'argentino di Casa Modena Juan Carlos Cuminetti, ospite dell'Olimpia Mokaor, il [illegible] biancoblù ha ripreso immediatamente quota dopo la «sbandata» di Cuneo. E a fare le spese della ritrovata «verve» dei vercellesi è stato il Pavic Romagnano, tradizionale rivale dei bicciolani che, in un sol colpo, ha perso il derby e la leadership del torneo di B1. «Non potevamo "steccare" di fronte ai nostri tifosi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. La squadra è scesa sul parquet con grinta e carattere; qualità che, a Cuneo, si sono viste solo a tratti».

Ma è stato soprattutto l'approccio mentale a confortare lo staff tecnico dell'Olimpia in ottica futura. In particolare il primo e l'ultimo set, giocati sul filo dell'equilibrio. «Specialmente il tie break è stato un autentico capolavoro da parte dei ragazzi che, tranquillizzati dal fatto d'avere, comunque, mosso la classifica hanno davvero dato spettacolo - conferma Bertolini -. E' vero che abbiamo vinto facilmente il terzo set 25-19 ma più per demerito dei sesiani. Il quinto, invece, è stato interpretato al meglio da entrambe».

Dopo quattro giornate la Mokaor si trova nel gruppo delle migliori a una «vittoria pesante» dal primo posto e un tie break dalla zona play off: «Alla vigilia sette punti li avrei sottoscritti - confessa il patron vercellese - ma, alla luce di quanto successo, un po' di rammarico c'è. Probabilmente se a Cuneo avessimo giocato con la maturità propria della squadra esperta avremmo sicuramente migliorato la nostra posizione».

Adesso l'Olimpia è attesa dalla prima trasferta in Sardegna, sabato contro La Maddalena: una sfida che dovrebbe traghettare i vercellesi al big match con l'Asti: «E' chiaro che andremo in terra isolana per vincere - dice Bertolini -. Nonostante la classifica dei sardi, ci attende una battaglia». E purtroppo mister Taborda, com'è già accaduto con il Romagnano, non potrà avere al proprio arco la «freccia» Gherardi». Il martello-ricevitore vercellese, infatti, dovrà stare a riposo per uno stiramento. E questa, forse, è l'unica nota stonata in casa Mokaor.

L'Olimpia Mokaor ha ritrovato la vittoria nel derby contro il Romagnano

Biella Scarpe secondo in B2

La squadra di Melato vince ancora Sprint-Candelo invece in piena crisi

BIELLA

Biella Scarpe ancora vincente in B2 maschile: grazie al 3-1 sul Parabiago s'inserisce nel gruppone delle seconde a un punto dalla capolista Voghera. Invece dal settore femminile arrivano altre due sconfitte: Sprint Candelo (B1) e Volley 2000 (C) rimediano il quarto ko consecutivo. Entrambe occupano ora l'ultima posizione in classifica.

Qui Sprint. Un punto in quattro giornate. E così dopo tante stagioni passate a lottare per il vertice, il volley femminile biellese di B1 si trova a fare i conti con una posizione inusuale. «Molto semplicemente non riusciamo a vincere e quindi siamo in fondo alla graduatoria - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Abbiamo disputato 4 match-fotocopia: la squadra, giocando bene, è sempre arrivata a pregustare un risultato eccellente. Ma non è mai riuscita a concludere, a far sì che l'esito della gara fosse a suo favore». Anche sabato a Cantù si è assistito allo stesso copione: i set pari ed equilibrio nella terza frazione fino al 24 pari. Poi il crollo con i tre punti a favore delle padrone di casa. E alla Sprint solo i complimenti, che non muovono la classifica. Il problema resta l'attacco leggero. In organico manca una schiacciatrice titolare: la società ha sondato tutte le possibilità, ma non ci sono giocatrici disponibili sul mercato. In serie C la Volley 2000 è stata superata a Biella dal Villar Perosa per 3-0.

Qui Biella Scarpe. Grande equilibrio in B2 maschile, con ben 8 squadre racchiuse in 3 punti. E a lottare per le posizioni d'elite ci sono anche i ragazzi di Melato. Nel 3-1 su un Parabiago decimato è emerso però nuovamente il preoccupante calo di tensione, che ha permesso ai lombardi di ritornare in partita nel terzo set. Un errore che si ripete e che va risolto. Soprattutto in vista dell'ennesimo big-match: la trasferta di sabato a Conegliano. [g. co.]

Pallacanestro femminile di serie B

Conad e Pfv «corsare» 2 successi in trasferta

E' emergenza infortuni per le cossatesi anche Ottina ko causa una distorsione

La Conad si è finora espressa molto meglio in trasferta, vincendo 4 partite

COSSATO

Conad e Pfv, entrambe impegnate in trasferta, hanno riportato due importanti vittorie nella serie B della pallacanestro femminile.

Qui Conad. Quella di coach Tony Brasolin si conferma squadra «corsara» e, sul parquet del glorioso Palaruffini di Torino, ha ottenuto il quarto successo (secondo consecutivo) fuori casa. «E' stata una partita vinta in tranquillità e molto utile per i due punti che ci hanno fatto salire al terzo posto in classifica - commenta Tony Brasolin -. Ora dobbiamo pensare al match di domenica in programma alle 20,30 alla Paschetto. Di fronte al nostro pubblico abbiamo già perso due volte e dobbiamo ribaltare questo cammino negativo. Inoltre giocheremo contro l'Ivrea, che in graduatoria condivide il terzo posto con i nostri stessi punti. Un successo finirebbe per valere doppio». Brasolin dovrà fare i conti con un'altra assenza. «Ottina si è procurata una distorsione al ginocchio e dovrà restare ferma a lungo. Domenica ha esordito Benedetta Viola, 18 anni, segnando due punti. Ma la rosa, dopo le partenze di Vicario e Martinotti, è sempre più ridotta».

Qui Pvf-Zucca. Sul parquet del Chieri le vercellesi si sono imposte 73-57. Confortante la prestazione del collettivo monostante le numerose assenze e la maturità della squadra vercellese nel gestire i momenti chiave dell'incontro. [w. d. b.]

GINNASTICA

Sabato a Vercelli

Sfida juniores tra Italia e Germania

VERCELLI. Cresce l'attesa per il meeting internazionale di ginnastica che, sabato pomeriggio al «Pala Piacco» metterà di fronte le formazioni «Juniores» di Italia e Germania. Soprattutto in chiave azzurra l'evento è particolarmente sentito. Dopo la mezza delusione ai recenti mondiali cinesi lo staff tecnico dell'Italia guarda proprio ai giovani per ricostruire la squadra per il futuro.

I selezionati per la gara vercellese, organizzata dalla Libertas, verranno ufficializzati questa sera, al termine dell'ultima seduta d'allenamento ma, quasi certamente, del quintetto italiano faranno parte anche Enrico Pozzo e Dario Caldera che, già da tempo, hanno raggiunto il punteggio per l'ammissione. Dunque motivo in più per gli appassionati di seguire la sfida con i tedeschi. «Inoltre - spiegano i dirigenti della Libertas - saranno presenti grossi personaggi della ginnastica mondiale, come il presidente della Federazione Bruno Grandi e Yuri Chechi, pluri mondiale e olimpinico ad Atlanta nell'esercizio agli anelli». [p. m. f.]

CALCIO

A Verrone domani

Biella e Trino si ritrovano in Coppa Italia

Biella V.L. e Trino si ritrovano. Domani alle 20,30 al Comunale di Verrone è in cartellone il retour match degli ottavi di finale di Coppa Italia. La gara, inizialmente programmata per lo giovedì, era stata rinviata a causa delle condizioni impossibili del manto erboso. All'andata il Trino si era imposto 2-1 e, dunque, ai rossoverdi basta un successo di misura per ipotecare la qualificazione ai quarti.

«Indubbiamente questo posticipo ha un po' scombussolato i nostri piani - conferma il tecnico dei locali Paolo Rosa - dal momento che, oltre alla gara di Coppa Italia, dovremo recuperare anche la sfida di campionato con la Cannobiese». In questo caso l'appuntamento è per 20,30 del 17 novembre a Verbania. Nella stessa serata si giocherà anche Gravellona-Cossatese.

E sempre in tema di recuperi, stasera scenderanno tocchera alla Promozione. Per il girone A si giocherà Briga-Vaprio, mentre il Lucento, leader del girone D, sarà impegnato in casa contro il Trofarello. [p. m. f.]

Con la maglia azzurra

Silvia Disderi in Australia per la Nec Cup

BIELLA. La biellese Silvia Disderi è impegnata a Perth, in Australia, nella fase finale della Nec World Cup, competizione di tennis a squadre riservata alla categoria Under 16. Ieri mattina sono svolti i sorteggi e nella notte sono cominciate le prime sfide. Oltre a Silvia Disderi, vestono la magli azzurra Daniela Bertolo e Giorgia Mortello. Subito dopo il suo arrivo in Australia, la biellese è rimasta molto colpita dal caldo che potrebbe condizionare la prova delle giovani speranze tricolori.

Dalle temperature estive di Perth al freddo della Finlandia. Nicolò Cotto e Jacopo Vignola sono in lotta a Tampere in un torneo Itf Under 18.

Intanto è stato confermato il torneo giovanile invernale a squadre che si svolgerà, a partire da domenica, sul campo del tennis club Sandigliano. Saranno al via sei formazioni, in rappresentanza dei padroni di casa e dei club Alba Marina e Biella per gli Under 10, 12, 14 e 16 non agonisti. [g. co.]

RUGBY

Fiducioso il patron Maia: «In Lombardia abbiamo pagato una situazione di emergenza»

Mondoffice, occhi puntati sul derby

Dopo il ko di Parabiago si cerca il riscatto con Torino

BIELLA

Una vittoria e due sconfitte, di cui l'ultima piuttosto netta e anche un po' inattesa. Il Mondoffice Biella recrimina sull'esito della terza giornata del campionato di C1 di rugby, appuntamento che ha visto i lanieri di mister Camillo soccombere a Parabiago per 35-15 al termine di un match in discussione.

«Abbiamo pagato un momento di emergenza - spiega il presidente Cesare Maia -. Tra venerdì e sabato si sono venuti a mancare 5 giocatori, un po' a causa di infortuni e un po' per impegni di famiglia improvvisi. Siamo così andati in Lombardia con un solo ragazzo delle giovanili in panchina. E poichè la squadra ha un'età media già molto bassa, ecco che di fronte a queste situazioni si può perdere facilmente la testa».

Aggiunge il patron del Mondoffice: «Non c'è altro da dire, se non che dobbiamo darci da fare e lavorare con maggiore intensità. Anche mister Camillo conosce bene la situazione ed è già impegnato a preparare la squadra in previsione del derby di domenica».

Nella quarta giornata del girone di andata, il Mondoffice ospiterà sul campo di via Lombardia il Torino Rugby, una società che da quest'anno collabora proprio con i biellesi per il settore giovanile.

Il Mondoffice Biella rubgy ha subito una netta sconfitta sul campo di Parabiago e ora cerca un pronto riscatto preparando si al derby di domenica contro il Torino

«Nonostante questo accordo, non sarà certo una sfida meno intensa rispetto al passato - commenta il presidente -. Da parte nostra c'è il desiderio di fare bene davanti al pubblico amico che ci ha seguito numeroso in occasione dell'esordio sfortunato contro Sondrio. Ecco, in quell'occasione ci sconfisse una squadra che punta alla promozione, ma comunque giocammo una delle nostre migliori partite. Ora dobbiamo ripeterci cercando però di vincere, in quanto i torinesi sono con noi al penultimo posto in classifica e rappresentano un avversario diretto nella battaglia per la salvezza». [d. p.]

LA STORIA

Il giocatore della Pro fu il primo in Italia a riuscire nell'impresa compiuta domenica da Bilica a San Siro

L'exploit di Barberis, goleador acchiappa-rigori

Nel '35 sostituì l'espulso Scansetti parò il penalty del bolognese Corsi

Giovanni Barberis (terzo da destra in piedi) segnò l'ultimo gol Pro in A

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici. Domenica a San Siro il brasiliano del Venezia Bilica, dopo che il portiere neroarancio Casazza era stato espulso, è salito alla ribalta per aver neutralizzato, lui di difensore di professione, un rigore al milanista Andry Shevchenko, capocannoniere della serie A.

Un evento che, nella massima serie, non ha avuto molte repliche. Anzi solo due giocatori possono vantare nel proprio curriculum un'impresa simile. Tra questi la mezz'ala della Pro Vercelli Giovanni Barberis che, il 12 maggio del '35, realizzò per primo l'exploit. Il teatro della storica «recita» lo stadio Comunale di Bologna. E' la ventisettesima giornata e le bianche casacche di Pietro Leone stanno disputando una delle loro ultime esibizioni in A. Dopo 7' di gioco, i rossoblù già in vantaggio 1-0 espulso il portiere Scansetti. Barberis dal reparto arretrato viene così spedito tra i pali. Per l'improvvisato portiere della Pro il pomeriggio si rivela alquanto complicato. Gli avanti bolognesi sembrano sbucare da tutte le parti.

Il divario si amplia (il match finirà 5-0) eppure la giornata non è del tutto negativa. Già perchè Barberis riesce a parare un penalty a Corsi (peraltro autore due reti), aprendo così la strada alla nuova versione «giocatore-portiere» che avrà nel tempo altri emuli: il granata Cella (nel '61 parò un rigore al barese Erba) e Graziani (nel '78 in Coppa campioni inchiodò il Borussia sullo 0-0) sino al carioca Bilica contro il Milan.

Barberis, l'altro, vanta un altro piccolo record nella storia della Pro: è stato l'ultimo giocatore a segnare un gol dei bianchi in serie A, il 2 giugno '35 a Vercelli contro la Roma con i capitolini vittoriosi 4-1. [p. m. f.]

PREMI

Domenica 21 a Vercelli la cerimonia curata dall'Unione Veterani sportivi

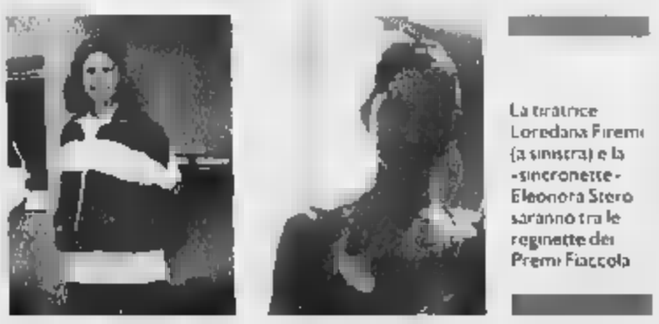
Parata di giovani stelle al «Fiaccola»

A Lodedana Firemi il riconoscimento più ambito

VERCELLI

Parata di stelle e giovani campioni, domenica 21 novembre, per la tradizionale cerimonia di consegna dei «Premi Fiaccola». Stavolta il «parterre de roy» proposto dall'Unione Veterani dello sport è davvero prestigioso, a cominciare dall'oratore ufficiale: il giornalista Enrico Demaria, caporedattore de «La Stampa» e profondo conoscitore dello sport.

Il premio più ambito: il «Fiaccola» è stato invece assegnato a Loredana Firemi. E la giuria dell'Unvs, presieduta da Elverino Taglinbue, non poteva fare una scelta migliore dal momento che la promettente tiratrice vercellese si è appena laureata a Roma campionessa italiana «Juniores» di pistola a 10 metri. nel proprio curriculum Loredana Firemi, ormai punto fermo nella Nazionale giovanile, vanta anche diversi successi internazionali, il terzo posto agli europei nella specialità standard.



La tiratrice Loredana Firemi (a sinistra) e la «sincronette» Eleonora Stero saranno tra le reginette dei Premi Fiaccola

Di «grido» anche gli altri premiati. Matteo Facelli, ginnasta della Libertas, campione italiano «master» è stato giudicato come «atleta dell'anno», mentre le targhe di merito andranno alla «sincronette» Eleonora Stero vincitrice, tra l'altro, della Coppa Comen; Stefano Pollone dell'Atletica Santhià, campione studentesco e «cadetti» nel getto del peso e Paolo Zenga della Valsesiana Pescatori sportivi. Oltre agli under 14 e i portatori di handicap verranno consegnati dodici «premi speciali» mentre, come «Pioniere dello sport», verrà premiato Ugo Donati. [p. m. f.]

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione di Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed è già ci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere il sindaco di dimettersi, anticipando di anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No mento» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di riverenza ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive in capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di certazione» Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fosse a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata strumentale un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo e il consigliere Marziano Marzano al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallito, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Legri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dich grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verrà la giunta svolgerà un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi, Lei è divide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadersip di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perchè non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che Juve utilizzi il Delle Alpi». [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa mila metri quadri commerciali e la possibilità di realizzare nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, era una proposta, nè accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè la Juventus ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare scelto simile a una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq merciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. Dissi a alla quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi è quello il problema non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa è già molto urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scesu a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me lo ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

Il sindaco Valentino Castellani e il prefetto Mario Moscatelli: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

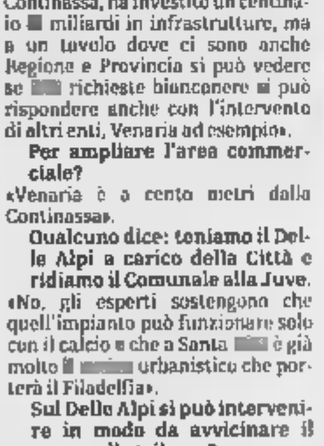
Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Pucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali e questi anni ha promesso tutto e il di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, coniugare arroganza con impotenza». Il giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlesse di urbanistica». Infine Bressan e Cenni, per sottolineare il «pieff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]



Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa e ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto città, quella della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: Juve presenta il suo progetto cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare un impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone da rilanciare con l'aiuto di 15 Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, ex fonderie riciclano la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. sas», azienda di gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Coccia di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau al museo

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-La Sport: 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Abitudine quotidiana; Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Montepaschi Vita: zallera di salvataggio per i tuoi risparmi.

Se conto

Nido 2000: per valorizzare il risparmio e per proteggere la famiglia

2000: di nel

che

Banca Monte dei Paschi di
Banca Parma
Cassa di di Prato

187

MPV

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

conti, perché non un conto.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6.

HO VINTO!

IN SELLA ALLA FORTUNA

AL CASINO'

entusiasmante un

che si vit-

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa anche dieci volte al giorno! e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Terza manche: dal 19 al 21 Novembre, manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì [redacted] Novembre 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

I privati devono dichiararne la proprietà alla prefettura di Cuneo

Animali pericolosi, 8 «denunce»

Leopardo, varano e pitone nell'elenco

MONDOVI'

Una pantera sarebbe stata vista da agricoltori nei boschi del Monregalese

Nonostante le rassicurazioni [redacted] carabinieri [redacted] uomini del Corpo Forestale dello Stato, che nei giorni scorsi hanno perlustrato palmo a palmo, senza esito, i boschi dove è stata segnalata la presenza di una pantera nera, tra Pascomonti e San Quintino, l'attenzione in zona rimane [redacted] al «livello di guardia». La battuta di ricerca e di caccia disposta dal sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti, con l'ordinanza firmata sabato, è stata per ora sospesa, ma i sopralluoghi delle squadre nell'area indicata non sono cessati.

«Non sono più arrivate segnalazioni dalla scorsa settimana - ha dichiarato ieri mattina il primo cittadino monregalese -. Naturalmente, anche dopo essermi consultato con i responsabili della Forestale e del Servizio di Polizia veterinaria, per [redacted] il provvedimento desidero essere certo che non vi sia il minimo pericolo per chi frequenta i boschi interessati e per gli abitanti delle case della zona».

Da dove potrebbe provenire la pantera? Trattandosi di un animale pericoloso, come tale l'eventuale proprietario sarebbe stato obbligato a denunciarla con la dichiarazione in Prefettura.

«Da chi era tenuto a farlo - ha spiegato il vice prefetto di Cuneo, Mario Daniele - abbiamo ricevuto agli [redacted]tti otto denunce di possesso di animali ritenuti pericolosi, in tutta la provincia di Cuneo».

Si tratta [redacted] una denuncia ciascuno per pantera, leopardo, varano, pitone, accompagnati da altri esemplari, [redacted] tartarughe azzannatrici, ma anche cinghiali, daini e cervi che, non potendo rientrare nei comuni animali da cortile o da normale allevamento, vengo[redacted] inclusi nella categoria di quelli pericolosi non esotici. La pantera denunciata risulterebbe ai controlli regolarmente al [redacted]o «domicilio», dunque non può essere quella avvistata nei boschi monregalesi. Boschi nei quali le forze dell'ordine [redacted] i cacciatori non hanno trovato tracce, nè carcasse di selvaggina «predata» dal felino.

«Una pantera allevata in cattività, come potrebbe essere quella eventualmente fuggita nei nostri boschi - ha spiegato il veterinario Massimo Gula -, non si riadatta facilmente alla vita selvatica o quindi alla caccia. Dunque ritengo che sarebbe difficile, ammesso che esista davvero, che si nutra di selvaggina. Potrebbe invece puntare ai pollai, per le galline, o agli animali domestici nelle aie e nelle vicinanze dei cascinali, perchè il resto non sarebbe capace di cacciarlo».

Al momento, però, non sono stati segnalati danni in questo senso da parte dei contadini.

Se le voci e le segnalazioni si sono accavallate, la scorsa settimana, le forze dell'ordine hanno tuttavia sottolineato che le descrizioni sono via via cambiate: l'animale, prima del peso di 25 chili, è diventato di 40-45; il suo pelo è passato da nero e lucido a maculato marrone; il suo «salto» dall'albero al terreno si è trasformato in [redacted] fuga tra i cespugli. [p. s.]

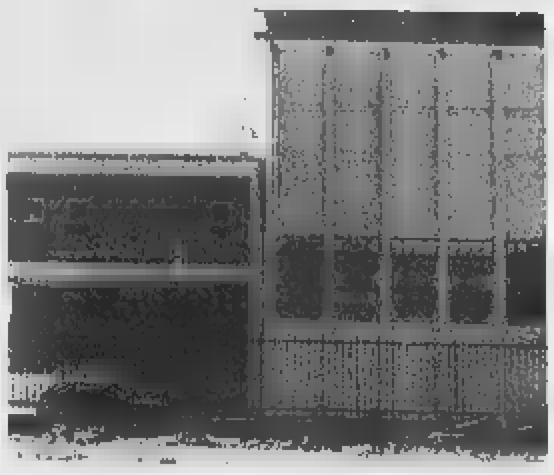
Nessun esito delle battute di caccia dopo l'avvistamento di una pantera nel Monregalese

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti ha ordinato la battuta di caccia alla belva

La nuova attività darà lavoro a quindici persone

Bastia, l'ex fonderia riciclerà la plastica

Paola Scola
BASTIA MONDOVI'


Lo stabilimento a Bastia Mondovì che ospitava le Fonderie Subalpine è chiuso dal 1992 quando fallì la «Tecnocast». Ora la «L.P.R. sas» avvierà il riciclaggio di materie plastiche già preselezionate dalla raccolta urbana differenziata

Lo stabilimento, occupato negli Anni Ottanta dalle fonderie Subalpine e dalla Tecnocast, riaprirà; ospiterà la «L.P.R. sas», azienda per il riciclaggio di materie plastiche già preselezionate dalla raccolta urbana differenziata.

A dare l'annuncio sono stati, lunedì sera, il sindaco Giuseppe Ferrua, il suo predecessore Francesco Rocca (che ha seguito [redacted] vicenda dalla chiusura delle attività precedenti a oggi) e i rappresentanti del gruppo torinese che avvierà la produzione.

A Bastia Mondovì saranno installate due linee che, secondo i responsabili dell'azienda, produrranno ciascuna trentamila tonnellate di materiale riciclato all'anno, triturato e ristampato.

«Diventerà lo stabilimento più importante d'Italia nel settore - hanno detto i titolari -, con buone prospettive di clienti a livello nazionale. Ci preme sottolineare che arriverà plastica già preselezionata, niente a che fare con i rifiuti».

Entro la settimana la «L.P.R.» dovrebbe cominciare a scaricare nell'ex fonderia i primi macchinari, per avviare l'attività che all'inizio dovrebbe impiegare una quindicina di dipendenti, con la possibilità di incrementarli fino a 50 in cinque anni.

Francesco Rocca, sindaco per due mandati, ha lottato per sei anni per la riapertura dell'enor[redacted] capannone, all'ingresso di Bastia Mondovì. «Nel '92 era fallita la Tecnocast e per un paio d'anni abbiamo combattuto per cercare [redacted] soluzione, ai tribunali fallimentari di Mondovì e di Milano - ha ricordato -. Cercavano disperatamente di abbassare il prezzo di vendita dell'immobile, perchè una cordata di 19 operai tentava di acquistarlo. C'era un imprenditore disposto a investire 2 miliardi, ma ne mancava comunque uno e mezzo».

«Il gruppo di operai - ha proseguito Rocca - riuscì poi a comprare il fabbricato per circa 300 milioni, ma alla fine tutto andò [redacted] monte. Avevo promesso, davanti al nostro patrono San Fiorenzo, che se la fabbrica fosse rivissuta sarei andato a piedi [redacted] Sant'Anna di Vinadio: adesso dovrò preparare le scarpe».

A Bastia Mondovì si respira un'aria di grande fiducia nei confronti di questa nuova «operazione», per reimpiegare il capannone.

Il sindaco Giuseppe Ferrua ha sottolineato: «Negli Anni '70, quando venne posata la prima pietra del fabbricato, io ero primo cittadino, quindi recuperare l'attività mi dà enorme soddisfazione. Sono convinto che si tratti di imprenditori seri e credo fortemente in questa ripresa».

«Non si tratterà di una produzione di tipo inquinante - ha concluso Ferrua -, perchè ha ottenuto tutte le certificazioni necessarie. L'entusiasmo c'è e la manodopera a Bastia è sana: speriamo perciò che l'azienda voglia attingere qui il personale, prima che guardare altrove».

Incidente [redacted] Gaiola, la vittima aveva 72 anni

Auto contro un pullman Morta donna di Demonte

GAIOLA

Clementina Perotto era appena andata a trovare il marito ricoverato in ospedale a Cuneo

Di ritorno dall'ospedale di Cuneo dove aveva fatto [redacted]isita al marito ricoverato da alcuni giorni, una pensionata di Demonte, Clementina Perotto, 72 anni, frazione Cornaletto Sottano [redacted] Demonte, in auto si è schiantata contro un pullman di linea dell'Ati ed è morta sul colpo.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, lungo la statale del colle della Maddalena fra Gaiola e la frazione Beguda di Borgo San Dalmazzo, vicino al ponte sullo Stura. La donna era [redacted] bordo della sua «Panda» e stava rientrando a casa. Improvvisamente - probabilmente colta da malore - la settantaduenne ha perso il controllo della vettura che ha invaso la corsia opposta dove si è schiantata contro il pullman di linea diretto a Cuneo.

Nell'incidente è rimasto coinvolto anche [redacted] furgone con a bordo una coppia di Demonte (i due - portati al Santa Croce di Cuneo - guariranno rispettivamente in una settimana e quaranta giorni).

Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Cuneo e l'équipe dell'emergenza sanitaria del «118». Ogni tentativo di rianimare la donna è risultato va[redacted]. La salma della pensionata è stata composta nell'obitorio del cimitero.

Clementina Perotto lascia il marito Francesco Ghibaudo e un figlio, residente nel capoluogo. La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa del nullaosta da parte del magistrato. [r. s.]

L'inchiesta dovrà stabilire se il camion era stato caricato male

Uccisi sulla strada, i funerali

Lastroni di cemento hanno travolto l'utilitaria dei coniugi di Savigliano

SAVIGLIANO

Quanto rimane dell'utilitaria - schiacciata da lastroni di cemento - nella quale sono deceduti marito e moglie di Savigliano. I coniugi lasciano un figlio di 41 anni. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio

Si svolgeranno domani nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea i funerali di Tindaro Mirabile, 71 anni, e della moglie Lucia Taricco, 68 anni, morti in un incidente stradale avvenuto l'altro ieri lungo la strada provinciale per Costigliole, in località Pomerolo: la loro Fiat Uno [redacted] stata travolta e schiacciata dai lastroni in cemento caduti dal camion guidato da Roberto Isaia, 46 anni, di Busca.

Sull'incidente è in corso un'inchiesta di polizia e carabinieri, per accertare se vi siano responsabilità il relazione alla sistemazione del carico di cemento. Il corteo funebre parti[redacted] alle 14,15 dall'ospedale «Santissima Annunziata», dove è stata allestita la camera ardente.

La notizia della morte della coppia di pensionati si è diffusa rapidamente in città nella mattinata di ieri, giorno di mercato, ed ha destato profondo cordoglio nelle tante persone che avevano avuto modo di conoscere Tindaro Mirabile e la moglie. In molti si [redacted] stretti intorno al loro figlio Roberto di 41 anni: la coppia aveva anche un'altra figlia, Renata, morta nell'estate del 1981 all'età di vent'anni per una grave disfunzione renale. Per la sua attività di custode delle ultime carceri saviglianesi e soprattutto per avere svolto il lavoro di bidello alle scuole elementari del Primo Circolo, Tindaro Mirabile, originario della Sicilia, era molto conosciuto, anche la signora Lucia, che era stata per più di trent'anni infermiera nella Divisione di Medicina dell'ospedale «Santissima Annunziata», era nota e stimata. [p. b.]

Appello da Loreto di Fossano

«Nelle dis[redacted] la chiusura va anticipata»

FOSSANO. Parte da Loreto (do[redacted] risiedeva Francesca Mondino, la studentessa morta [redacted] un incidente) l'appello per far anticipare la chiusura delle discoteche. «Dicono [redacted]he così si sposta soltanto il problema, ma qualcuno dovrà pur com[redacted] - dice Battista Giaccardi, ex assessore all'Agricoltura, parente della ragazza morta -. Ho lavorato a lungo di notte sull'autostrada [redacted] ricordo che facce avevano i giovani che si lanciavano in strada dopo aver passato la notte in discoteca». Giaccardi si appella a istituzioni e singoli cittadini, per presentare tutti insieme [redacted] sottoscrizione al Prefetto. «Chi condivide l'iniziativa, mi telfoni al numero 0172-62591 (anche fax)». La questione degli orari delle discoteche è anche stata sollevata sabato pomeriggio durante l'incontro con il ministro Livia Turco, promosso da «Donne in campo» e dal Comune. [p. s.]

I lavori previsti insieme al rifacimento dell'ultimo tratto di corso Dante

Presto due rotonde in viale Angeli

Al Parco della Resistenza e al posto del semaforo

CUNEO

Modificare [redacted] viabilità in alcuni punti «caldi», teatro di ingorghi, code e incidenti. Il Comune sta studiando un piano per migliorare i flussi di traffico in città e nelle strade d'accesso all'altipiano.

Il principale intervento riguarda la costruzione di due rotonde in viale Angeli, una con diametro di poco inferiore a quella di rondò Garibaldi; l'altra una «mini» rotatoria. La prima verrà realizzata all'altezza del Parco della Resistenza, di fronte a corso Dante, l'altra in sostituzione del semaforo tra corso Brunet e la discesa a Tetto Cavallo (verso il Parco della Gioventù). Le due aiuole spartitraffico saranno costruite soltanto contestualmente al «restyling» dell'ultimo tratto di corso Dante (tra l'Unione Industriale e il viale).

«Da tempo riceviamo richieste di eliminare il semaforo - spiega l'assessore alla Viabilità Sebastiano Dalmasso -. Secondo gli automobilisti si creano lunghi "tempi morti" e code sul viale. I cantieri saranno aperti in contemporanea alla fine dei lavori in corso Dante. Si tratterà di un finanziamento complessivo».

Sempre vicino [redacted] viale Angeli il Comune risistemerà gli stop all'incrocio tra via Vittorio Bersezio e corso Santarosa, invertiti in concomitanza della rivoluzione del traffico per la Festa europea degli autori. «Non è stato fatto subito - aggiunge l'assessore Dalmasso - per non "disorientare" ulteriormente gli automobilisti».

Gli automobilisti contestano i ritardi nella realizzazione della nuova rotonda in corso Francia all'altezza di via Pavese

In via Cascina Colombaro, invece, dopo l'Itis, verso l'area artigianale, verrà istituito il senso unico: gli abitanti - dopo l'apertura di nuove attività e dell'Ipercoop - hanno chiesto di regolare i flussi di traffico in direzione dello Stura.

Un altro intervento in programma - per il momento però «congelato» - riguarda le «prove di traffico» per l'immissione sul ponte vecchio da via San Giacomo. L'esperimento di far confluire sulla strada che passa sotto il viadotto Soleri tutto il traffico diretto in città da Confreria e Passatore non ha dato buoni risultati. Sarà rimandato a quando verrà costruita una rotonda tra via San Giacomo e la statale della Val Maira. Resta invece ancora un «punto [redacted] l'incrocio tra corso Francia e via Pavese, dove da mesi sono in corso i lavori per la costruzione di una rotonda. **[g. p. m.]**

Come si riceve [redacted] domicilio la copia del quotidiano

La Stampa a casa entro le 7,30

Il servizio di consegna è gratuito

CUNEO

Leggere le ultime notizie prima di andare al lavoro, senza dover uscire di casa. L'opportunità offerta da «Stampa in», il servizio di recapito del quotidiano a domicilio, sta conquistando tanti cuneesi. Aderendo all'iniziativa è possibile ricevere la copia del giornale tutte le mattine (o anche soltanto certi giorni) entro le 7,30. Il quotidiano viene lasciato dagli addetti alla distribuzione direttamente sullo zerbino di casa.

Il servizio è gratuito, compre[redacted]l normale prezzo del giornale. Si possono scegliere tre formule: per 5, 6 o 7 giorni la settimana. Per chiedere di aderi[redacted] al servizio è sufficiente una telefonata così [redacted] per sospendere la consegna. Il pagamento è posticipato. Al sabato se lo si desidera è possibile ricevere anche Specchio. Se si cambia indirizzo «Stampa In» può seguire il lettore al nuovo domicilio.

In questi giorni a Cuneo è [redacted] una promozione. Per tre giorni di seguito - con [redacted] programma diviso nei vari quartieri - i cuneesi ricevono il giornale. Al termine della promozione una hostess «Stampa in» contatta gli interessati con una visita alla loro abitazione per promuovere il servizio.

Oggi le copie omaggio saran[redacted] distribuite in [redacted] Negrelli, corso Nizza (dai numeri civici 68 al 78 e dal 61 al 69), domani si aggiungeranno anche via Coppino e via Stoppani, mentre venerdì sarà la volta dei residenti in corso Galileo Ferraris. E sempre oggi le hostess faranno visita ai cuneesi che abitano in via Michele Coppino e via Quintino Sella.

Domani la promozione del servizio interesserà via Coppino e via Antonio Stoppani, mentre venerdì le hostess contatteranno gli abitanti nelle vie Negrelli e corso Nizza (dai numeri 68 al 78 e dal 61 al 69). Lunedì s'inizierà in corso Galileo Ferraris. Informazioni al numero verde 167-113344. **[r. s.]**

Una delle hostess che promuove il servizio (gratuito) di consegna del quotidiano

TORNEO A SAN ROCCO CASTAGNARETTA

Duecento giocatori alla «maratona» di tennis

Successo per il IV torneo di tennis «San Rocco», svoltosi nei campi parrocchiali di San Rocco Castagnaretta, nell'ambito dei festeggiamenti frazionali. Le sfide si sono svolte nell'arco di due mesi. Gli iscritti sono stati divisi in cinque categorie: 60 uomini, 32 donne, 32 ragazzi, sedici coppie per il doppio misto e sedici nel doppio maschile. Per le donne secondo successo consecutivo per Maria Teresa Massobrio (ha battuto Lea Martini). Fra i ragazzi successo di Michele Garetto, secondo Marco Antonazzo, nel doppio misto primo posto per i coniugi Rossi e nel misto maschile successo di Girardi-Armitano.

Elezioni delle Rsu

Oggi alle [redacted] 1754 [redacted]

CUNEO. Oggi secondo e ultimo giorno di votazione per l'elezione delle Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) delle Poste cuneesi. La consultazione, che a scrutinio segreto e con sistema proporzionale, riguarda i 1754 addetti dell'Ente postale operanti nelle sedi della «Granda».

Le votazioni hanno preso il via ieri mattina. Sono stati istituiti seggi fissi nelle unità con più di 50 dipendenti; gli addetti delle filiali minori possono invece votare in urne mobili. Il territorio provinciale è stato suddiviso in tre collegi: la filiale di Alba (526 elettori), la filiale di Cuneo (1072) e l'area Cpo (156). I sindacati confederali hanno presentato proprie liste in tutti e tre i collegi. Nella filiale di Alba è in corsa anche una formazione autonoma. Due liste [redacted] confederali sono pure presenti nei collegi di Cuneo.

Lo scrutinio inizierà stasera. Dall'esito delle urne verranno eletti 30 rappresentanti sindacali: 11 per la filiale di Alba, 14 per Cuneo e 5 per il Cpo. **[r. s.]**

Cervasca, 190 operai

«Euroglass» Una vertenza sul [redacted]

CERVASCA. Oggi, alle 15, nella sede «Euroglass», 190 dipendenti, a San Defendente, si terrà un incontro tra sindacati e direzione aziendale per il rinnovo del [redacted] tratto integrativo.

La scorsa settimana a sostegno della vertenza erano stati indetti una serie di scioperi articolati (un'ora per turno). Il pacchetto di fermate era scattato venerdì, alle 10. Al tavolo delle trattative con la direzione dello stabilimento i sindacati chiedono la possibilità da parte dei dipendenti di parcheggiare le auto all'interno dell'azienda; un piano per le pause fisiologiche; aumento dell'organico; iniziative per migliorare la salvaguardia ambientale; attivazione dell'impianto di riscaldamento; definizione del premio annuo di partecipazione.

«Un primo incontro con i responsabili dell'azienda è avvenuto il 22 ottobre - spiega Gianni Arnaudo della Uilcem -. Vista la difficoltà nelle trattative il 4 novembre abbiamo indetto una prima fase di fermate». Al tavolo delle trattative l'azienda [redacted] denunciato un elevato tasso di assenteismo tra le maestranze. **[c. g.]**

Convegno a Cuneo

Cura chirurgica [redacted] al colon [redacted]

CUNEO. Si apre venerdì (alle 8,30) al Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, il XII congresso annuale Acoi (Associazione chirurghi ospedalieri italiani) del Piemonte. La manifestazione (è la prima volta che si tiene [redacted] Cuneo) vedrà la partecipazione di duecento specialisti e di relatori provenienti da diverse regioni italiane.

Particolare attenzione sarà data alla diagnosi e terapia dei tumori del colon-retto, una grave patologia che, con oltre 400 casi trattati annualmente, evidenzia un'alta incidenza anche in provincia di Cuneo. Altri argomenti di grande rilievo scientifico saranno: l'aumento delle patologie vascolari, [redacted] aneurismi dell'aorta [redacted] ostruzioni delle carotidi con conseguente danno cerebrale. Si parlerà infine dell'aumento della patologia tumorale del polmone.

Il congresso è organizzato dalla Divisione di Chirurgia generale I dell'Azienda ospedaliera [redacted] «Santa Croce [redacted] Carle», guidata dal professor Quintino Cartia.

Dopo il saluto delle autorità, venerdì [redacted] congresso entrerà immediatamente nel vivo con la trattazione del carcinoma del colon-retto (problematiche legate allo screening; diagnosi del carcinoma; indicazioni e risultati della radioterapia preoperatoria; la terapia chirurgica del carcinoma del retto). Al termine della mattinata (ore 13) saran[redacted] presentati i dati statistici del carcinoma del colon-retto in provincia di Cuneo.

Nel pomeriggio si riprenderà [redacted] «Ruolo della chemioterapia», «Quale follow up nel paziente operato», «Ruolo della Pet nelle diagnosi delle recidive locali delle metastasi [redacted] distanza». La giornata si concluderà con la tavola rotonda «Le recidive pelviche».

Sabato (alle 8,30) si aprirà la sessione di chirurgia toraco-polmonare, con la trattazione di «Strategie terapeutiche in [redacted] particolari di carcinoma bronchiale». Si proseguirà con «Orientamenti attuali nella terapia del mesotelioma», «Il trattamento degli empiemi pleurici» e «Pneumotorace spontaneo. Quando e come trattarlo? Esperienze a confronto». Nella tarda mattinata (dalle 11,15) «La chirurgia della carotide oggi».

La segreteria scientifica, composta dai dottori Elfio Balestrino, Diego Segre e Salvatore Carrabetta) può essere contattata allo 0171/441215. **[r. s.]**

GRANDE [redacted]

[redacted]

[redacted] medici a giudizio per la morte di un neonato

Pier Dino Rattazzi, 52 anni, primario del reparto Ostetricia [redacted] Ginecologia dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo e l'ex aiuto Marcello Capitani, 54 [redacted]ni, saranno processati [redacted] in tribunale con l'accusa di avere provocato «per colpa, negligenza e imperizia» la morte di un neonato di Bernezzo al momento della nascita. Il tragico fatto risale all'11 luglio '97. Gli imputati respingono entrambi l'addebito. **[g. d. m.]**

[redacted]

In una notte identificate 48 «lucciole»

La polizia nell'ambito [redacted] una notte di controlli nell'area della stazione, in corso Monviso, a Madonna dell'Olmo e lungo [redacted] statale per Mondovì, ha fermato [redacted] identificato 48 prostitute, quattordici delle quali sono state denunciate perché non in regola con il permesso di soggiorno. Si tratta in maggioranza di nigeriane, albanesi e slave. Molte giovani erano già state espulse. **[r. s.]**

BOVES

Eletto il direttivo del circolo «Aracne»

Il gruppo culturale «Aracne» ha eletto il Consiglio direttivo, formato dal coordinatore Adriano Toselli, [redacted]a Sara Dellarocca e Gloria Rivera alla segreteria; Silvia Mossano, Giorgio Casiraghi ed Ernesto Zucconi del direttivo. **[b. s.]**

PEVERAGNO

Corsi di francese e inglese con la biblioteca

La biblioteca civica «Stefano Bottasso», in collaborazione con la «Compagnia del Birùn», organizza corsi di lingua francese [redacted] inglese. Per informazioni: 0171/383051. **[b. s.]**

[redacted]

Dopo il rinvio si aprono le buste per gli altri lotti

In seguito alla revoca dell'asta per la vendita dell'ex [redacted] dei vigili del fuoco di [redacted] XX Settembre, «per mutata situa[redacted] concorsuale» (il Comune ha scoperto l'esistenza di un vincolo sulla facciata dell'immobile) l'amministrazione ha fissato la data per l'apertura delle buste per gli altri lotti (numero 2 e 3, fabbricati rurali [redacted] Crocetta e un alloggio in via Massimo d'Azeglio 10, con un prezzo base rispettivamente [redacted] 72 milioni e mezzo e 157 milioni). Le buste verranno aperte domani, alle 9,30, nella sala consiliare del municipio. **[r. s.]**

LETTERE [redacted]

Il Giubileo [redacted] Lions Club

Sarà un Giubileo da ricordare anche per il Lions Club di Cuneo, che ha varato un programma dell'attività sino al giugno del Duemila. Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente geom. Roberto Gola, ha impostato un calendario che prevede una serie di appuntamenti importanti. I punti centrali dell'attività saranno i lavori con i restauri di affreschi e dipinti ad olio su tela situati nel complesso dell'ex chiesa di San Francesco, legando così il Lions di Cuneo alla conservazione e valorizzazione dell'arte e della tradizione culturale cittadina. Seguirà la realizzazione nel Centro Storico della Città di targhe stradali unificate sulle quali saranno riportati tutti i nomi che nei secoli hanno assunto quelle strade, in modo da consentire una lettura storica effettiva.

Nell'inverno il Club è impegnato ormai da anni nel service per la scuola sci di fondo per i portatori di handicap. I corsi si svolgono presso il «Centro sci di fondo per Festiona» che dà la disponibilità di impianti, attrezzature e di tutti i maestri specializzati nell'insegnamento ai portatori di handicap.

Nei primi giorni del mese di dicembre è prevista la visita del Governatore Augusto Serra; il 17 dicembre la serata degli Auguri con l'incasso devoluto al service dei restauri delle opere d'arte.

Il primo appuntamento del 2000 avverrà il 10 gennaio con l'avvocato Vercellotti, che parlerà e documenterà sull'ultima scoperta africana: la Città morta di Kuba; il 7 febbraio il Vescovo di Cuneo mons. Natalino Pescarolo parlerà sul tema «Il Giubileo del 2000 - Avvenimento ed evento».

Uno dei momenti di maggior interesse si vivrà il 6 marzo 2000 nella cornice della sala «Falco» della Provincia, aperta a tutta la cittadinanza. E' in programma una serata con [redacted] partecipazione del prof. Spada, dott.ssa De Marco Violante, dott.ssa Giovannelli e prof. Caffo, presidente di Telefono Azzurro, che parleranno sul tema «La violenza sul minore».

Seguiranno inoltre interessanti serate con la presenza di relatori di chiara fama nel campo artistico e culturale.

Appuntamenti mondani nei mesi di febbraio e maggio presso l'Hotel Lovera Palace di Cuneo ed il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, i cui incassi saranno devoluti ad altri importanti service. La conclusione dell'attività è prevista il 16 giugno 2000 con il passaggio della campana.

Lions Club, Cuneo

Scuola, onorevoli e insegnanti precari

Nei confronti dei precari della scuola è disgustoso [redacted] modo di comportarsi dei vari sindacati (Cgil, Snals e Uil) ed anche dell'Osservatore romano che preferisce mettere il naso in affari italiani più interessanti, [redacted] la parità scolastica). Vorrei vedere se i 60 mila precari della scuola fossero dipendenti Fiat o Enel, e dovessero fare un esame, dopo aver lavorato per 8-10 anni, per avere [redacted] posto fisso: sarebbe vergognoso. Certo allora i sindacati parlerebbero di sciopero generale. [redacted] se i precari [redacted] si presentassero per l'assegnazione della cattedra? Vorrei avere anche una risposta dagli onorevoli Delfino, Costa, Bonino e Turco. Non è che il loro interessamento esiste solo quando si tratta di prendere qualche voto?

Maria Teresa Giuliano, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** [redacted] 636; **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** [redacted]13; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945 455, **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 083, **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796 368, **Ormea:** 393 090, **Paesana:** 987 477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644, **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 686, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172.717.107, **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

[redacted]: **Cuneo:** 608.611, **Ceva:** 70.55.11; [redacted] 211.611; **TO-SV** (0172) 485 311

[redacted]

A Cuneo oggi è di turno [redacted] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale* [redacted] via Cavallo 7, tel. 0171. 492.592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave* [redacted] Piave 20, tel. 0173.282.896.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172. 412.505.

Fossano: *Municipale 2* [redacted] Marconi 65, tel. 0172 60.467

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175. 42.225.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172.712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Usl di **Cuneo** [redacted] oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di [redacted] 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391 110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817.

A Savigliano lascia perplessi l'esclusione del Mellea

Ecco i miliardi per gli argini dei torrenti Varaita e Maira

Piero Bertoglio

CUNEO

Il Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha stanziato 41 miliardi e 800 milioni di lire per le aree fluviali a maggior rischio idrogeologico della «Grande». L'iniziativa rientra in un piano a livello regionale, nell'ambito del quale sono stati assegnati fondi per oltre 120 miliardi di lire.

«Questa importante decisione - ha detto in proposito l'assessore regionale all'Ambiente e alla Difesa del Suolo, Ugo Cavallera - alla quale la Regione ha contribuito in [illegible] determinante per mezzo delle proprie strutture tecniche, consentirà investimenti in Piemonte per oltre 122 miliardi di lire, 67 per interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica e 55 per la realizzazione di arginature lun[illegible] la rete idrografica maggiore compresa nel vigente piano stralcio delle fasce fluviali. Il programma costituisce anche un momento attuativo dei piani già approvati in precedenza da parte dell'Autorità di Bacino del Po, come il Piano delle fasce fluviali, con il concorso delle Regioni padane».

Per il torrente Maira di Savigliano (nella foto) stanziati 14 miliardi e mezzo

I piani straordinari per la messa in sicurezza delle aree a maggiore rischio, che vengono redatti anche sulla base delle proposte avanzate dalle Regioni, contengono, in particolare, l'individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico molto elevato per l'incolumità delle persone e per la sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio ambientale e culturale.

Per quanto concerne la provincia di Cuneo, i fondi stanziati s[illegible] rivolti, in particolare, all'area del Saviglianese e Racconigese, colpita negli ultimi anni più volte da fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua principali e anche delle varie bealere affluenti.

I finanziamenti serviranno per eseguire lavori di arginatura sul torrente Maira a Savigliano, per i quali sono stati stanziati 14 miliardi 500 milioni di lire, e sul torrente Varaita, per un ammontare di 2 miliardi 500 milioni; i miliardi andranno a Racconigi, sempre per il torrente Maira, mentre per gli argini del Varaita verranno spesi 12 miliardi e 500 milioni a Polonghera, e 5 miliardi a Villanova Solaro.

Infine, 2 miliardi 300 milioni di lire sono destinati al torrente Maira ad Acceglio per consolidamenti e monitoraggi.

Lascia perplessi l'esclusione del torrente Mellea a Savigliano, che nelle ultime alluvioni si è sempre reso drammatico protagonista di esondazioni; l'ulti[illegible] di esse causò notevoli danni a tutta la parte sud della città, invadendo scantinati e autorimesse delle zone di via Suniglia, Borgo Pieve e Borgo Marene. Il Comune di Savigliano è recentemente intervenuto con la messa in opera di una serie di lavori di canalizzazione [illegible] hanno ridotto il rischio di straripamenti.

Orari limitati d'apertura nella stazione anche dopo i recenti impegni

Biglietterie Fs, ancora proteste

Racconigi: il servizio funziona «a singhiozzo»

RACCONIGI

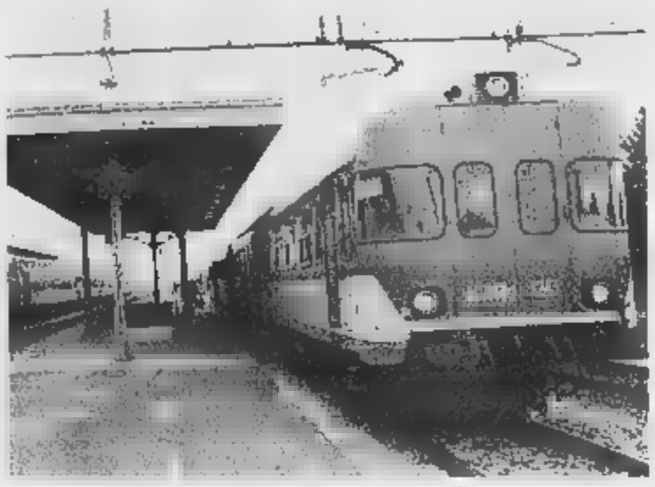
Sono servite a poco le proteste dei [illegible] scorsi sulla chiusura della biglietteria della stazione ferroviaria di Racconigi; anche il summit svoltosi [illegible] Cavallermaggiore un mese fa tra i dirigenti Fs e gli amministratori locali, [illegible] ha sortito per ora gli effetti sperati.

Il servizio di biglietteria [illegible] ripreso, ma del tanto ventilato potenziamento che gli amministratori avevano richiesto, in ossequio al ruolo di città turistica di Racconigi, per il momento non c'è neanche l'ombra.

«Il servizio ai passeggeri continua [illegible] funzionare a singhiozzo - spiegano gli utenti - [illegible] non si capisce come questo possa succedere». La biglietteria infatti come prima del periodo di chiusura continua gli orari di apertura dalle 6,10 del mattino fino alle 10,20 e quindi dalle 12,20 alle 15. Sabato e domenica chiuso, per il turno di riposo dell'addetto all'ufficio.

«Se questo è il rilancio che le Fs avevano in serbo per Racconigi allora era inutile fare tante promesse [illegible] tante parole - continuano pendolari [illegible] studenti -. Ci si augura che quanto riferito poco più di un mese fa non sia destinato come al solito ad essere dimenticato nel giro di poco tempo».

In città esistono alcuni punti dove rifornirsi di biglietti: oltre all'ufficio postale in corso Regina Margherita, che per altro è chiuso nei giorni festivi, ci sono le tabaccherie convenzionate che hanno anche loro degli orari precisi di chiusura. Non sempre però i passeggeri riescono a rifornirsi di biglietti anche perché la stazione è molto distante dagli esercizi che sono tutti dislocati nel centro storico della città.



Disagi anche nella vicina stazione Fs di Cavallermaggiore dove [illegible] fa si è svolto un vertice per [illegible] una soluzione contro il disservizio

Il consigliere regionale di Forza Italia Francesco Toselli, che con il collega della Provincia Lorenzo Tosco aveva promosso i recenti incontri, precisa: «Sicuramente non lasceremo che il buon lavoro fatto finora sia reso inutile dalle inadempienze di chi ha promesso collaborazione. Come avviene in molte cose, forse è solo una questione di tempo, ma quello che è certo [illegible] che da parte amministrativa non saranno traditi gli impegni presi con l'utenza». Tra le altre cose, in questo inizio di novembre, gli utenti che salgono sul treno sprovvisti di biglietto hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare il biglietto staccato dal controllore maggiorato con una penale che varia a seconda delle distanze percorse e che non si riesce ad evitare neppure avvertendo preventivamente il personale di bordo. (m. b.)

Alluvione, processo rinviato

Il giudizio d'appello su 4 imputati si terrà a Torino nel giugno 2000

ALBA

E' stato rinviato al 6 giugno 2000 ieri in Corte d'Appello a Torino (terza sezione) il processo per i fatti dell'alluvione del '94, nei confronti dell'ex sindaco Enzo Demaria, dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, [illegible] delegato del MagisPo Carlo Condorelli e dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile, Giancarlo Obertino. All'udienza di ieri si sono presentati Demaria e Condorelli: il tribunale di Alba li aveva assolto entrambi, ma il pm ha presentato appello.

Scialò e Obertino erano st[illegible] condannati a un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale per disastro colposo e omicidio colposo. Il rinvio è stato disposto anche per la definizione del processo a Scialò, in corso [illegible] tribunale di Mondovì (per altri fatti inerenti l'alluvione) che dovrebbe essere in via di conclusione. I due processi di Alba e Mondovì potrebbero essere unificati in appello.

L'avvocato Stefano Campanello, parte civile per i familiari di una vittima: «Sono soddisfatto che la sentenza di Alba abbia convinto le amministrazioni statali ad attivarsi affinché fossero risarciti i danni ai parenti delle vittime e non solo a chi aveva subito danni materiali. C'è stata una trattativa lunga e difficile non ancora del tutto conclusa. Per quanto mi riguarda mantengo la parte civile solo per la posizione dell'ingegner Obertino, avendo ottenuto il risarcimento dal ministero degli Interni e dal Comune di Alb[illegible]. Due parti civili sono rappresentate anche dall'avvocato Roberto Ponzio che chiede il risarcimento dei danni subiti da due aziende di autolinee. (g. f.)

TORNERA' ALL'ANTICO SPLENDORE

Fondi per il castello di Lagnasco

Il castello (o meglio, i castelli, perché sono tre gli edifici che costituiscono un unico complesso) dei marchesi Taparelli D'Azeglio a Lagnasco tornerà all'antico splendore. In primavera dovrebbero iniziare i lavori per il consolidamento statico dell'opera. Al recupero del maniero (visitato ieri da esperti e giornalisti) contribuiscono la Fondazione Crt (un miliardo), la Regione [illegible] miliardi e 800 milioni), la Fondazione Crc (100 milioni), la Provincia (100 milioni), il Comune di Lagnasco (80 milioni) e la Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo (50 milioni). (FOTOGRAMMA MERELLO)

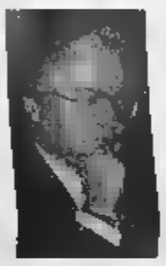
Il centrodestra all'attacco del sindaco Manfredi

La minoranza a Fossano «Poche sedute consiliari»

FOSSANO

I consiglieri di opposizione, ad eccezione di Nando Manganiello (Forza Fossano), rivendicano la convocazione del Consiglio comunale. «L'ultima riunione risale al [illegible] settembre - dice Franco Blandino, già vicesindaco nella precedente amministrazione, ora passato all'opposizione -. Tra l'altro nell'ultima seduta non era stato esaurito tutto l'ordine del giorno: ci sono questioni aperte che attendono da mesi una disamina, ma la giunta continua a far finta di niente».

Il sindaco Manfredi replica: «Avevamo deciso di incontrarci a metà novembre, ma l'assessore all'Urbanistica ha chiesto di spostare la riunione al 29 [illegible] vembre, per consentire al suo ufficio di completare l'istruttoria relativa ad alcune pratiche edilizie. Intensificheremo gli incontri il prossimo mese». I consiglieri del centrodestra hanno deciso di richiedere comunque un Consiglio comunale supplettivo: all'ordine del giorno le molte interpellanze presentate in questi mesi. (l. a.)



L'ex vicesindaco Franco Blandino dopo essere stato nella scorsa tornata amministrativa a fianco di Beppe Manfredi siede ora sui banchi della minoranza consiliare

In stato di degrado

Saluzzo discute sugli ex Bagni municipali

SALUZZO. Quali urgenti interventi il Comune intende predisporre sulla struttura degli ex Bagni municipali? E' la domanda rivolta da Piemont al sindaco Stefano Quaglia. La richiesta è contenuta in un'interpellanza, presentato dal consigliere Andrea Farina, unico rappresentante del movimento che riunisce gli ex leghisti [illegible] Domenico Comino, diretta [illegible] presidente del Consiglio comunale Fulvio Rubiolo. Farina vuole sapere se [illegible] Comune intende avviare la risistemazione dell'edificio oppure procedere a una sua demolizione.

Il fabbricato è [illegible] condizioni [illegible] degrado, perché da tempo non più destinato al suo uso naturale. Farina lamenta anche «la persistente sporcizia nella [illegible] della raccolta differenziata», posta a lato dell'edificio. Nel documento, si chiede di realizzare [illegible] marciapiede nel tratto di strada che va dagli ex Bagni a via Grangia Vecchia. Ma l'interpellanza del consigliere di Piemont denuncia una situazione di disagio degli abitanti della [illegible] (via Savigliano, [illegible] Bagni, via Don Soleri e corso Beato Ancina), per la mancanza di [illegible] del sito. Farina vuole sapere da Quaglia perché non siano ancora stati realizzati i lavori, già deliberati in aprile, di risistemazione dell'unica area verde esistente, dopo la distruzione del giardino, vicino agli [illegible] Bagni municipali. L'interpellanza sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale, previsto per la metà del mese. (g. no.)

Arriva Francesco Tarò

Dopo 21 anni a Ceva cambia il parroco

Alberto Pronzalino e Francesco Tarò

CEVA. Dopo ventun anni don Alberto Pronzalino (76 anni) lascia la guida della parrocchia, per raggiunti limiti di età e per ragioni di salute. Andrà alla «Casa del clero», [illegible] Vicoforte Santuario. L'avvicendamento avverrà a fine novembre: al suo posto il [illegible] di Mondovì, Luciano Pacomio, nominerà (con decreto datato 1° dicembre '99) don Francesco Tarò, 57 anni, già parroco a Santa Maria Maggiore di Mondovì Ferrone (quando venne costruita la chiesa nuova) e attuale responsabile degli uffici pastorali e della Caritas diocesana.

Don Alberto [illegible] arrivato a Ceva nel 1978, a sostituire il canonico Tiburzio Carazzone. Era già stato in città dal '47 al '49, come vice parroco, quindi aveva avuto l'incarico di vice rettore del Seminario minore e poi la guida della parrocchia di Trinità per 17 anni. Negli anni Settanta lasciò l'Italia per la missione brasiliana di Nova Iguaçu. (p. s.)

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Trovata in un bosco bomba inesplosa

Durante il taglio di un bosco in località Prato Rotondo, su terreno di proprietà del Comune di Garessio, la Forestale ha trovato una bomba da mortaio priva di spoletta, con carica attiva. Gli artificieri dell'esercito l'hanno fatta brillare in un poligono attrezzato. (p. s.)

[illegible]SIO

Eletto il direttivo dell'Opera pia «Garelli»

Nuovo direttivo per l'Opera pia «Garelli», che ospita 83 anziani (40 non autosufficienti). Lo compongono Gian Franco Odasso (presidente), Alessandra Bria (vice), Leonello Ferraro, Erasmo Mazza, Roberto Paolini, Roberto Conterno e Giulio Dani. (s. c.)

BELLINO

Ladri di notte alle Poste svuotano la cassaforte

E' stato preso di mira dai ladri l'altra notte l'Ufficio postale di Bellino, in borgata Pleyne. Gli impiegati tornati al lavoro il mattino successivo hanno trovato la cassaforte aperta e molti documenti sparsi a terra. Magro il bottino: tre milioni in denaro e valori bollati. I carabinieri stanno indagando. (r. cu.)

VERZUOLO

«Il giornale: come nasce [illegible] notizia»

«Il giornale: come nasce una notizia». E' il tema della tavola rotonda in programma oggi alle 15, a palazzo Drago, nell'ambito dell'Università della terza età. Intervengono Gianni Martini de La Stampa, Giampaolo Testa (Corriere di Savigliano), don Mariano Tallone (Corriere di Saluzzo) e Gigi Ferraro (La Pagina). (r. s.)

[illegible]

La lettura dei quotidiani alla scuola per adulti

Domani, alle 21, alla scuola media III [illegible] via Sobrero 14, per il corso di lettura dei quotidiani organizzato nell'ambito delle lezioni per gli adulti, interverrà [illegible] giornalista Roberto Franchini di Torino. Ingresso libero a tutti. (r. s.)

VERZUOLO

Il Consiglio approva il bilancio di previsione

Domani, alle 18,30, il Consiglio comunale discuterà il bilancio di previsione e la nomina della Commissione bilancio. (r. cu.)

BEINETTE

Una [illegible] per non dimenticare i campi di sterminio

Nel teatro parrocchiale, venerdì alle 20,30, il saggista ed ex deportato Pio Bigo presenterà la sua ultima opera «Il triangolo di Gliwice» e commenterà due documentari sui campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau. (v. p.)

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

2000 A DIAMOND TO FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

boltedor GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni! il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione!

VISONE a poco più di 2milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

A Ceresole rubati anche i documenti degli impiegati

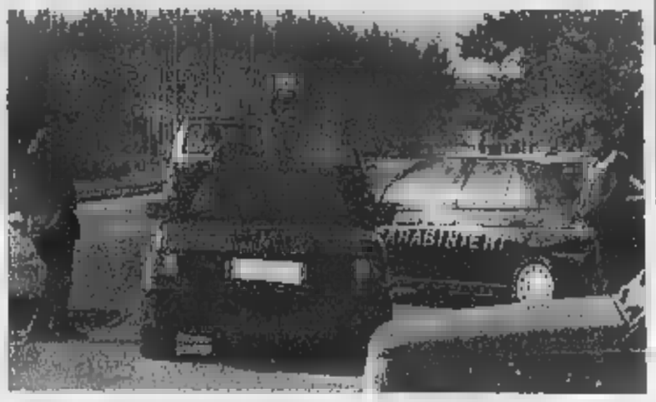
Due rapine in poche ore

Presi gli autori del colpo a Castiglione

BRA

Due rapine sono state compiute ieri nell'area Alba-Bra: i responsabili della prima, [illegible] a segno in mattinata alle Poste di Castiglione Falletto, [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Bra, mentre gli autori della seconda, ai danni di una banca di Ceresole, [illegible] riusciti a fuggire. Nel piccolo ufficio postale di Castiglione Falletto i banditi - due - si [illegible] presentati [illegible] le [illegible] e, minacciando l'impiegata con [illegible] taglierino, si sono fatti [illegible] gnare quel che c'era nei cassetti: circa 11 milioni. Ma la loro fuga, su un'auto rubata, è stata breve. I carabinieri li hanno intercettati e inseguiti fino a Bra, bloccandoli in pieno centro, all'incrocio del «Pozzetto», tra via Vittorio Emanuele, via Audisio e [illegible] Pollenzo. Qui la vettura [illegible] stata circondata da numerose pattuglie allertate via radio e il conducente costretto a fermarsi. L'arresto dei rapinatori - S.C., 25 anni, di Sommariva Bosco, e N.B., 26 anni, di Bra - e il recupero della refurtiva, contenuta in borse di plastica, sono avvenuti sotto gli occhi delle decine di persone. Dopo la convalida del fermo i due giovani sono stati rinchiusi nel carcere di Alba.

Non [illegible] [illegible] tracce invece dei banditi - due, forse con la complicità di un terzo - che poche ore dopo hanno rapinato la filiale di Ceresole della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero. Prima di uscire dai locali di [illegible] Martiri, nel centro del paese, i malviventi hanno derubato dei documenti di identità gli impiegati, minacciando ritorsioni nel caso [illegible] sero dato l'allarme senza dar loro il tempo di allontanarsi. L'entità del bottino non è ancora stata calcolata. [g. n.]



Ieri i carabinieri sono stati mobilitati in due occasioni nell'area Alba-Bra

Colpito al capo da uno sconosciuto

Anziano di S. Stefa[illegible] è aggredito in casa

SANTO STEFANO BELBO

Un pensionato è stato aggredito in casa da uno sconosciuto che l'ha colpito al capo procurandogli un trauma cranico e una ferita. L'uomo, Luigi Vola, [illegible] anni, residente in frazione San Grato, è stato trasportato all'ospedale di Nizza Monferrato ed [illegible] stato ricoverato con prognosi riservata. Il fatto è accaduto l'altra sera verso mezzanotte: il Vola ha sentito [illegible] ripetutamente alla porta di casa e ha aperto. Si è trovato di fronte un individuo che l'ha spintonato e gli ha chiesto diecimila lire. Vola ha consegnato il denaro, ma lo sconosciuto prima di andarsene si è rivoltato, colpendolo con un oggetto contundente alla testa. Poi è fuggito. [illegible] pensionato ha chiesto aiuto: sono acc[illegible] i carabinieri ed [illegible] stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Nizza, dove pare che le sue condizioni stiano migliorando. Sono in [illegible] [illegible] indagini dei carabinieri. Autore [illegible] gesto potrebbe essere uno straniero, forse ubriaco. [g. f.]

Nomina dalla Consulta dei sindaci

Alba, nuovo leader della società Egea

ALBA

Renzo Meinardi è il nuovo presiden[illegible] della società Egea, che ha inaugurato l'altra sera il nuovo ufficio clienti nella palazzina di via Vivaro 2. Meinardi, consigliere nazionale Avis e assessore al Turismo del Comune di Treiso, è stato nominato presidente dalla Consulta dei sindaci. L'Egea è un ente pubblico-privato e la nomina del presidente spetta alla parte pubblica. Il gruppo si occupa della distribuzione [illegible] gas, acqua, teleriscaldamento, raccolta rifiuti e depurazione acqua. Sono 74 i Comuni che [illegible] di uno o più servizi. Il presidente Meinardi vuole puntare [illegible] un buon rapporto con i clienti: sarà istituito un numero verde, le bollette saranno trasparenti il più possibile. Fra i progetti, la produzione di energia elettrica. Amministratore delegato è Pierpaolo Carini. [g. f.]

Renzo Meinardi

Cornaglia confermato presidente

Ordine farmacisti Albese al vertice

[illegible]

L'albese Ernesto Cornaglia è sta[illegible] rieletto presidente dell'Ordi[illegible] dei farmacisti della Provincia di Cuneo, incarico che manterrà per il triennio 2000-2002. Per Cornaglia si è trattato di una conferma. Vice è stata nominata Maria Gabriella Olivero, segretaria Enrica Bianchi, tesoriere Franco Somà. Del consiglio direttivo fanno parte Giuseppe Artuffo, Aurelio Corino, [illegible]. Battista Mussetti, Luciano Turco e Silvio Vivalda. Revisori dei conti effettivi Claudio Bonada, Antonello Olivero, Franca Vallauri; revisore supplente Giorgio Lurgo. Nel Cuneese operano duecento farmacie, una ogni 2.800 abitanti circa, in grado di soddisfare le esigenze di tutto il territorio con servizi garantiti 24 [illegible] su 24 per tutti i giorni dell'anno.

Ernesto Cornaglia manterrà l'incarico per il triennio 2000-2002 Il Cuneese dispone di duecento farmacie

I farmacisti [illegible] circa seicento. Il presidente dell'Ordine, Ernesto Cornaglia, commenta: «Organizziamo continuamente corsi di aggiornamento, che consentono di avere una preparazione all'avanguardia. Il nostro è [illegible] dei pochi Ordini in Italia in cui non esiste disoccupazione. Nel Cuneese si può dire che tutti i laureati trovano un posto di lavoro, anzi a volte siamo costretti a cercarli fuori Provincia». Continua il dott. Cornaglia: «I buoni risultati sul piano della professionalità, del servizio e della disoccupazione zero sono anche dovuti alla grande collaborazione tra l'Ordine professionale e l'Associazione titolari fa[illegible] della Provincia di Cuneo e in particolare con il presidente Massimo Mana». I farmacisti del Cuneese in passato hanno organizzato uno screening gratuito sul diabete per rilevare l'incidenza della malattia nella popolazione. Iniziativa analoga è allo studio per la prossima primavera nel campo delle dislipidemie. Le farmacie metteranno a disposizione strumenti che consentira[illegible] agli abitanti di sottoporsi ad un'autoverifica per il controllo dei valori del colesterolo e dei trigliceridi, un argomento che interessa molte persone. [g. f.]

IN BREVE

[illegible]

Denunciato [illegible] caso di «maltrattamento psicologico»

Un volontario di «Casa Famiglia», Dino Fornaseri, 48 anni, ha denunciato ai carabinieri un caso di «maltrattamento psicologico» ai danni di un'anziana ospite della comunità. Secondo la denuncia, la donna sarebbe stata pesantemente rimproverata e insultata da un'assistente, che si comporterebbe [illegible] modo «aggressivo e scontro[illegible] [illegible] gran parte dei ricoverati. [g. n.]

BRA

L'Istituto Cottolengo saluta suor Maria Pia

Ricoverati, dipendenti e volontari dell'Istituto Cottolengo si sono ritrovati per salutare l'economa suor Maria Pia, che lascia la casa di riposo di via Fratelli Carando per andarne a dirigere un'altra, a Venezia. [g. n.]

NEIVE

Degustazione «cieca» di vino barbaresco

Questa sera (Cantina del Rondò, ore 20) si terrà una degustazione cieca di vino barbaresco del 1997 guidata da Vittorio Manganelli. Saranno degustati 8 nebbioli da barbaresco della vendemmia '97 per concludere [illegible] l'abbinamento con un piatto tipico di polenta. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0173579808. [g. f.]

[illegible] O VALLE UZZONE

Franco Piccinelli presenta il suo nuovo romanzo

Venerdì lo scrittore Franco Piccinelli presenterà [illegible] nuovo romanzo: «Dialoghi dei carabinieri con delitto». L'incontro si svolgerà nel salone consiliare del municipio (ore 20,30). [g. f.]

[illegible]

[illegible] moscato e dolce di Natale

Oggi (Associazione commercianti, ore 18) si terrà una conferenza di presentazione di alcune iniziative dell'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango e del concorso [illegible]ale «Il dolce di Natale», in programma per domenica 14 novembre. [g. f.]

[illegible]

Incontri [illegible] la musica classica nella sala Fenoglio

Organizzata dall'Università della terza età, oggi [illegible] terrà una conferenza nella sala Fenoglio (ore 15,30) a cura del prof. Gianfranco Alessandria su: «Incontri con la musica classica». [g. f.]

[illegible]

«Elettrificate un [illegible] di linea Fs»

L'assessore regionale [illegible] Trasporti, William Casoni, ha chiesto alle Ferrovie di elettrificare il tratto Alba-Bra, unico non ancora elettrificato sulla linea Alba-Torino. Lo scopo è di consentire [illegible] treni moderni di viaggiare anche su questa linea. [g. f.]

[illegible]

Iscrizioni alla marcia del tartufo

Sono aperte le iscrizioni all'undicesima edizione della [illegible] del tartufo d'Alba, che si svolgerà domenica nella frazione Gallo d'Alba (partenza ore 10). Per informazioni 0173293161-292287. [g. f.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autostile Corso Piave, 148 Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo, 90 Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50 - Via Spielberg, 104 Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9
Valauto C.so Torino, 77 Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

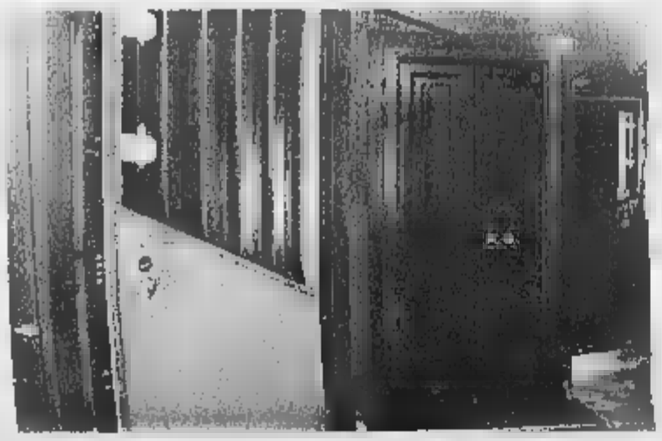
Il Granturismo

ALBA

Soluzioni per tutte le esigenze dalle ditte albesi

I serramenti custodi di un inverno al caldo

Cancelli automatici (sopra) e valide porte (a fianco) costituiscono due accorgimenti che insieme con altri sistemi di sicurezza aiutano a proteggere le abitazioni ■ ladri e «visitatori» indesiderati



L'eleganza, la praticità e il comfort di una casa dipendono anche dall'accurata scelta dei serramenti. Per rispondere a questa esigenze sono in notevole aumento le aziende specializzate nella realizzazione e nella fornitura di porte e finestre. A Costagnito possiamo ammirare la vasta produzione dell'azienda artigiana «Alpea Porte». La ditta, attiva da oltre trent'anni, realizza porte interne in serie e su misura, serramenti semilavorati in tutti i tipi di legno a secondo delle richieste. Nata da un'antica falegnameria, l'«Alpea Porte», si è confermata negli anni leader nella produzione di porte ed è andata ad occupare un'ampia fascia di mercato che, geograficamente parlando, non si limita al Piemonte, ma comprende quasi tutta l'Italia. L'azienda è in grado di soddisfare le più svariate esigenze sia dal punto di vista dei modelli, sia per quanto riguarda la qualità del legno che può essere utilizzato nella fabbricazione.

Sempre nel settore dei serramenti a Grinzane Cavour ha sede la *«Simacame», ditta specializzata nell'installazione di cancelli automatici, sia nella fornitura di porte particolari.* «La nostra azienda - spiegano i responsabili della Simacame - è concessionaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta di due importanti marchi del comparto: "Came" e "Breda". Il primo fornisce una vasta gamma di sistemi per la motorizzazione di cancelli. Il secondo produce invece particolari porte scorrevoli verso l'alto, in ferro, acciaio o legno. Si stratta di una novità assoluta che permette un notevole recupero di spazio». Lo «Simacame» coordina una vasta rete di rivenditori e installatori dislocati in tutta la regione. Dal 25 al 28 novembre l'azienda di Grinzane Cavour sarà inoltre presente al salone «Ristrutture» di Torino. La «Alessandria R.a, con sede a Roddi, è invece specializzata nella produzione di qualsiasi tipo di serramenti: in alluminio, allumino-legno, plastica, legno. «La ditta - ricorda Gianluigi Alessandria - fa inoltre parte del circuito "Isola Blu" garantendo la fornitura e l'assistenza post-vendita di porte blindate, cassoforti, sistemi di sicurezza. I nostri tecnici sono in grado di trovare soluzioni sia per quanto riguarda interventi in campo privato, sia nel settore industriale, tramite la realizzazione di pareti scorrevoli per uffici, vetrate a specchio, pareti divisorie per ambienti sterili, pavimentazioni sopraelevate».

Con l'arrivo dell'inverno è necessario curare la sistemazione dei serramenti anche per evitare inutili dispersioni di calore. La lotta contro gli spifferi può essere condotta pure su serramenti metallici anche se questo tipo di porte e finestre è solitamente dotato ■ guarnizioni in plastica o gomma inserite nell'apposita scanalatura. Inoltre questi serramenti non subiscono deformazioni dovute alla stagionatura. L'uso prolungato, gli sbalzi di temperatura o l'incuria, provocano però l'usura delle guarnizioni. Uno dei più tipici spifferi di un finestra avviene attraverso la sottile fessura che separa il vetro dalla struttura. Questo tipo di problema riguarda solitamente i serramenti in legno, dato che quelli metallici usano speciali guarnizioni o mollette per il montaggio del vet■. Dopo aver montato i serramenti e solo allora è possibile provvedere all'eliminazione degli spifferi. Intervenendo invece subito con l'inserimento di feltri o spugne sintetiche, si ha quasi la certezza di non ottenere risultati apprezzabili o, in alcuni casi, di rendere ancor più difficile la chiusura e quindi la tenuta di un serramento deformato.

Alpeaporte S.r.l.

Produzione artigianale
di serie e su misura
di semilavorati e
porte interne tamburate
in tutte le essenze

12050 CASTAGNITO (CN) - via S. Licerio, 11
Tel. (0173) 21 31 43 - Fax (0173) 21 34 54

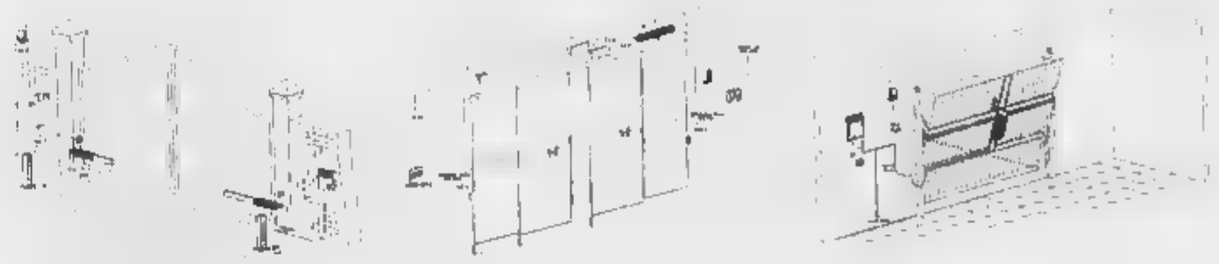
ALESSANDRIA B. s.n.c.
di Alessandria Gianluigi & C.

- serramenti in alluminio ■ inox
- ■ continue strutturali ■ ventilate
- pareti mobili ■ attrezzate
- carpenterie ■ chiusure industriali
- realizzazione di ambienti sterili

punto vendita
ISOLA BLU
porte blindate
cancelletti estensibili di sicurezza
e persiane in acciaio

UNCSAAL

Loc. P. Talloria, 1 - Tel. 0173.281.141 Fax 0173.282.364 - 12060 Roddi d'Alba (CN)



Confort, sicurezza e Garanzia 3 anni

Ricerca ■ innovazione nel campo dell'automazione per porte e cancelli.
Sono queste le carte vincenti ■ **CAME**.
Durante quasi ■ trentennio di attività, nel panorama delle imprese italiane ed europee del settore, ■ ha conquistato la leadership nel campo degli automatismi elettromeccanici per la dimensione, l'organizzazione aziendale, per la gamma completa dei prodotti, per i servizi offerti, ma soprattutto per la sua capacità di **innovazione e di continua ricerca**.
SIMACAME, partner commerciale CAME da oltre un decennio sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, garantisce la disponibilità del prodotto, la consulenza, l'assistenza tecnica e commerciale, la formazione degli operatori qualificati.
Chiedete all'operatore autorizzato CAME di zona la soluzione migliore alle Vs esigenze
CAME... *naturalmente*

SIMACAME
Via Borzone 48 GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173.262222 - Fax 0173.262822
www.simacame.it
e-mail: simacame@simacame.it

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà a Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

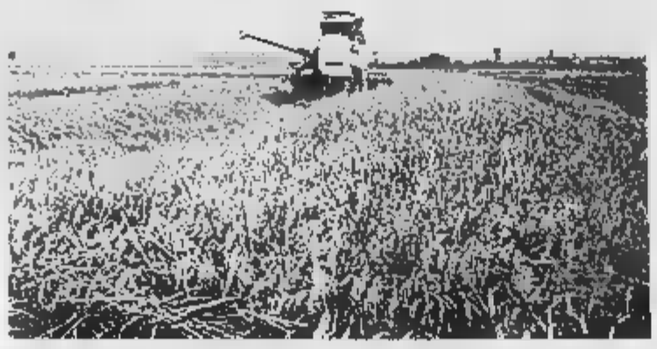
NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore della risaia europea (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori eco-compatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi il più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'ibernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluto assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni eco-compatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma accettati dal mercato in cambio di una qualità superiore, certa e garantita; la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontà di imprenditori agricoli che aderiscono a regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. E certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Le dodici aziende (7 novaresi e 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 25 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille famiglie. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.



Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

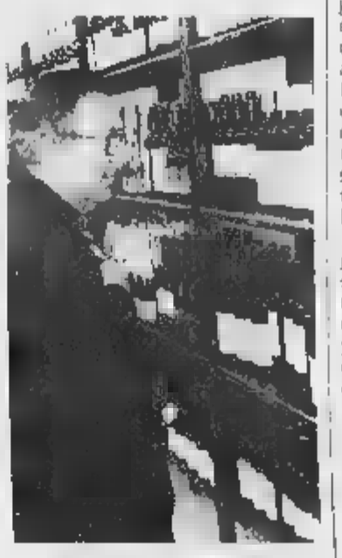
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è vino che ha avuto grande rivalutazione negli ultimi tempi, un successo che deriva dai terreni nei quali l'uva è coltivata, ma anche dalle nuove tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a nuovo vino, «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di una zona vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora un vino che porti il suo nome, possibilità che è opportuno sfruttare». (g. f.)



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte inusuali: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiano distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazainos» messa a disposizione dai nostri sponsor, San Paolo Imi, Ferrero ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [e. d. m.]

Specchio
In da sabato 6 novembre

✓ **Il verso del padrone.** Ma chi l'ha detto che gli imprenditori sono freddi e passione? Un sondaggio di "Specchio" svela il loro lato poetico e i loro versi preferiti.

✓ **La Callas degli** Le esclusive di "Specchio": in una registrazione ritrovata per caso, arie che cantava grande soprano greco quando aveva vent'anni.

✓ **Afet, il fascino del deserto.** È nata a Tunisi, ha trovato successo e l'amore in Italia. L'ex top model è la prima straniera a condurre un programma in prima serata sulla Rai. E a "Specchio" racconta la anima tuareg.

✓ pazzi il **Sahara.** Nella moda, nei viaggi, nei programmi per festeggiare il capodanno del 2000. Il deserto è il protagonista della fine del Millennio.

✓ grande farò È il mestiere più impegnativo: prepararsi regnare. Essere i migliori in tutto. Vediamo come vengono educati gli eredi al trono delle più importanti monarchie del mondo. A partire da quella inglese.

✓ **Il ruggito dell'Amazzonia.** Con "Specchio" sulle tracce del giaguaro, il grande predatore solitario del Sud America. Cacciato senza pietà dagli uomini.

gestione AVVIATE AVVIATO
Categoria medio/alta
Zona Bra
realmente interessati
tel. 0335/212508

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'evoluzione del mercato impone un'attenzione sempre maggiore agli aspetti di qualità del prodotto, prezzo e servizio. Proseguendo nel trend di sviluppo e di ottimizzazione di questi fattori, nell'ottica di un potenziamento della produzione e della commercializzazione, la Giuliano & C. ha realizzato una nuova strutturazione produttiva caratterizzata da una più accentuata specializzazione che dovrà ancora migliorare i già elevati standard qualitativi. A completamento di questa strategia, **dal 8.11.1999 effettuerà il trasferimento degli uffici e della sede via Milla, 4 (la prima a destra, dopo il ponte sul torrente Colla, Peveragno)**, sperando di fare cosa gradita per la raggiunta migliore accessibilità.

Dal 01.01.1999, dispone di una gamma ampliata **(26 tipi) di avvolgibili anche motorizzate, in plastica, blindate, in legno, alluminio, acciaio e misti; di accessori per le stesse e ricambi ogni tipo.**

Vi rammenta la possibilità di fornire **fino a 3 avvolgibili, tipo ganci LUSSO, in 24 ore**, in caso di urgenza.
Vi ricorda inoltre **la sua organizzazione per riparazioni e sostituzioni.**
Da oltre 48 anni sul mercato, si riconferma il massimo impegno per sempre più alta **qualità, affidabilità e servizio a miglior prezzo.**

I DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SUPPLEMENTI

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SABATO 13 NOVEMBRE
INAUGURAZIONE E VENDITA
STORE
GLOBAL PROJECT
ABBIGLIAMENTO
FEDERICA PANICUCCI
SARÀ CON NOI DALLE ORE 16,30
CUNEO
VIA ROMA, 31

Gli Hipocondrya (con un nuovo musicista) protagonisti al The Black Brew di Verzuolo

Soul e jazz con un quartetto di classe

Il «Laura Ghirardi» si presenta a Cavallermaggiore

[redacted]

[redacted] di chitarra

Isaac Guillory per Le baladin

PIOZZO

Sarà la chitarra di Isaac Guillory protagonista del concerto di stasera a «Le baladin»; l'appuntamento è per le 22. L'artista inglese ha registrato con diversi musicisti nei migliori studi d'Europa; come solista si distingue per uno stile molto personale, che trascende ogni etichetta e risente delle sue origini americane.

Prima di lasciare gli Usa, Isaac ha frequentato la Roosvelt University School of Music, dove ha studiato teoria e composizione.

Al pubblico inglese è stato presentato nel 1971 dal cantautore Al Stewart, al Cambridge Folk Festival e ha iniziato così a costruirsi una grande fama in qualità di sessionman e di chitarrista-cantante acustico.

Due anni dopo ha firmato un contratto per l'Atlantic records registrando un album folk-music che si distingue per originalità e qualità.

Definito dalla stampa inglese «un genio elettrico», ha iniziato una collaborazione con Barbara Dickson come support act, prima di divenire suo chitarrista e direttore artistico. In quel periodo Isaac ha anche scritto il libro «The Guitar Handbook» con Ralph Denver.

Contemporaneamente ha anche registrato con Trevor Horn, accompagnato Joan Baez in alcuni concerti televisivi in Francia e ha partecipato al film di Mick Jagger, «She'sthe boss».

Più recentemente Isaac ha concentrato la sue attenzione sulla carriera da solista, dimensione nella quale ha consolidato la sua reputazione e realizzato due album dal vivo, «Live» e «Slow Down», e un terzo album strumentale. E' anche stato impegnato in un tour con il cofondatore della mitica band Pentagle, John Renbourn.

I prossimi appuntamenti per i mercoledì live de «Le baladin» saranno il 17 novembre con i Rumpile per [redacted] spettacolo dove tamburo e voce dialogano fra loro raccontando storie molto antiche.

Il 2 dicembre prossimo musica tradizionale dalla Mongolia con gli Uyanga; il 24 novembre, sul palco Robin Williamson per una lezione [redacted] «new celtic revival». [a. f.]

CAVALLERMAGGIORE

Si presenta stasera (ore 22), al Fiddler Jones di Foresto, il gruppo ideato dal percussionista saviglianese Max Filannino: è il «Laura Ghirardi soul quartet», formazione che riunisce intorno alla vocalist, nota anche all'estero in ambito soul, jazz e rhythm'blus, il chitarrista Nunzio Barbieri, solista dei Bluestone, docente al Centro Jazz di Torino e il bassista Ferruccio Battaglino che ha suonato con De Gregori e Grignani. Max Filannino, autore del progetto con la Ghirardi, è entrato a far parte, a Roma, di un'orchestra acustica diretta dal compositore e arrangiatore Lilli Greco, produttore di Ennio Morricone e collaboratore di Paolo Conte e Francesco De Gregori e talent scout. Tre anni fa Filannino è stato accolto nella band di Francesco De Gregori con cui ha tenuto 160 concerti e partecipato a trasmissioni tv, fra cui «Domenica in», «Quelli che il calcio» e «Roxy bar».

Sempre stasera, ore 21,30, un'altra novità al pub The Black Brew di Verzuolo: il gruppo Hipocondrya, noto finora come quartetto, presenta un nuovo elemento: il tastierista e corista Davide Accossato. Della formazione fanno parte Enzo Grillo (batteria e cori), Enrico Inverso (voce), Davide Rossetti (chitarre) e Alberto Tirante (basso). «Questo ingresso [redacted] molto importante per il gruppo - spiegano - [redacted] quanto ci consentirà di ampliare [redacted] repertorio, inoltre stiamo realizzando il nostro primo cd». Davide Accossato, torinese di nascita, porta con se un'esperienza musicale ventennale. Ha militato nel gruppo Vitanova con cui ha partecipato nel 1990 a Sanremo giovani. [v. p.]

Il percussionista saviglianese Max Filannino e (sopra) il gruppo Hipocondrya

Film del grande Bernardo Bertolucci

A Bra il Vittoria offre «L'assedio»

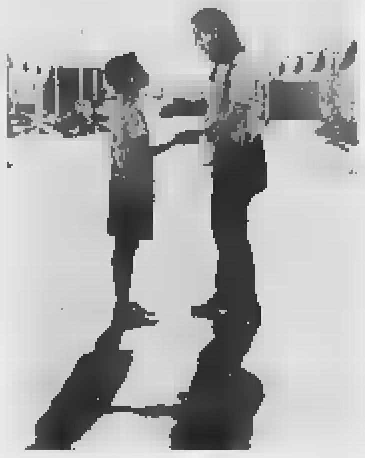
Grazia Novellini

[redacted]

Con l'ultimo film di Bernardo Bertolucci, «L'assedio», in programma stasera alle 21,30 nella sala Metropolis del Vittoria, la città si inserisce nel percorso di «Il cinema diffuso», il circuito promosso da Regione, Aiace, Agis e Anica che tocca 25 centri piemontesi, tra cui Canale, Centallo, Cherasco, Dogliani, Garessio e Limone. Quest'altro «terminale» cuneese dell'iniziativa volta a diffondere il cinema di qualità - il sottotitolo è «Sguardi d'autore sul mondo» - fa capo a una delle due multisale da poco aperte ai piedi della Zizzola e propone fino a metà dicembre cinque spettacoli, al prezzo «politico» [redacted] mila lire. Dopo «L'assedio» - che si avvarrà della presentazione del critico Michele Marangi - saranno proiettati, sempre alle 21,30, «A vendre» di Laetitia Masson (17 novembre), «Gatto nero gatto bianco» di Emir Kusturica (24 novembre), «Festen» di Thomas Vinterberg (1 dicembre), «Central do Brasil» di Walter Salles (15 dicembre).

Una versione postmoderna di «Ultimo tango a Parigi»: così è stato definito «L'assedio», storia d'amore (tratta da un racconto dell'inglese James Lasdun) che Bertolucci ha ambientato nella Roma multietnica di oggi. Interpretato da Thandie Newton e David Thewlis, il film racconta l'incontro fra Shandurai, [redacted] giovane africana studentessa di Medicina che per mantenersi fa la cameriera in [redacted] palazzo del centro, e mister Kinsky, il suo datore di lavoro, solitario insegnante di pianoforte. Lui si innamora perdutamente di lei e lei gli chiede di far uscire di prigione il marito, recluso in Africa [redacted] si sa perché. Due vite si attraggono e si respingono, alla ricerca di una nuova identità, nell'atmosfera un po' decadente dell'antica casa e sull'onda sonora di molta buona musica (Mozart, Grieg, Beethoven, Scriabin, a cui fanno da contrappunto i ritmi africani di Ojwang, Papa Wemba, Salif Keita): tanto che l'opera [redacted] è anche meritata la definizione di «pezzo di musica da camera per il cinema».

I cinque «sguardi d'autore sul mondo» preludono alla più corposa rassegna «Effetto cinema», 15 titoli che la multisala di via Cavour proporrà, anche in abbonamento, a partire da dicembre. Inaugurata ufficialmente sabato scorso con l'anteprima del film di Khyentse Norbu «La Coppa», storia di un monastero buddista esposto alla tentazione «globalizzatrice» dei Mondiali di calcio, la nuova gestione del Vittoria persegue una strategia di avvicinamento al cinema anche praticando prezzi differenziati [redacted] seconda dei giorni e dell'età dei clienti. L'ingresso a entrambe le sale costa 12 mila lire il sabato e la domenica, 11 mila dal martedì [redacted] venerdì, 7 mila il lunedì, e gli «over 60» pagano 5 mila lire sempre, anche nei fine settimana.



Una scena del film «Central do Brasil»

Chi presenterà il coupon qui pubblicato avrà diritto a un biglietto omaggio

Grande show del Circo Americano

Un cocktail di attrazioni stasera per il debutto

CUNEO

Il Circo Americano è sbarcato in piazza d'Armi con la sua complessa struttura che comprende tre piste dove, in un fantasmagorico susseguirsi di attrazioni, il pubblico potrà assistere al «New Millennium show», spettacolo che riunisce artisti internazionali, fra cui la troupe della Repubblica coreana che ha vinto il «Clown d'oro» al Festival internazionale del circo di Montecarlo. Stasera, alle 21, il grande debutto, da domani a domenica gli spettacoli si ripeteranno tutti i giorni alle 16 e alle 21. Dalle 10 alle 15 sarà possibile visitare lo zoo. Inoltre, chi lo visiterà dalle 10 alle 12 potrà assistere gratuitamente alle prove in pista di artisti e animali. Chi presenterà all'ingresso il coupon pubblicato qui accanto, avrà diritto ad un biglietto omaggio. Il tagliando è valido tutti i giorni esclusa la domenica. I prezzi: palco 50 mila (ridotto 45 mila), distinti 40 mila (35 mila), posto di 1° 35 mila (25 mila), prima tribuna 30 mila (20 mila), seconda tribuna 20 mila (15 mila), posto 12 mila. [v. p.]

CUNEO IN PIAZZA D'ARMI
Informazioni Tel. 0171/67.250
MERCOLEDÌ 10/11/1999
CIRCO AMERICANO
10 NOVEMBRE 14 NOVEMBRE
IL PIU' GRANDE
in collaborazione con
LA STAMPA
ENTRATE IN 2 PAGA SOLO 1
Presentando questo coupon [redacted] cassa [redacted] circo acquistando un biglietto [redacted] riceverete un secondo in OMAGGIO. Valido tutti i giorni tranne la domenica
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16 e 21
Visita allo zoo ore 10-15

GIORNO [redacted]

CUNEO. Al teatro Fiamma stasera (ore 21), va in scena il secondo spettacolo della quinta rassegna-concorso «El teatro piemontèis» a cura dell'associazione Teatrando. La compagnia «Ij Bragheis» presenterà, alle 21, la commedia birllante in tre atti di Giancarlo Chiesa «Cola [redacted] il fatal». Regia dell'autore. Ingresso, per i non abbonati, diecimila lire.

SALUZZO. Stasera il «Montmartre» ospita un campione di freccette per una dimostrazione. L'appuntamento [redacted] per le 21,30.

[redacted] Stasera, al Kitty Daly's (ore 22), concerto con gli «Oenach Irish Music». Si esibiranno Alessandra Meschia (voce), Ser[redacted] Pesce (chitarra e mandolino, bouzuki).

[redacted] La Biblioteca civica ospita fino al 20 novembre la mostra di libri e fotografie «C'era una volta...un libro»: raccolta bibliografica di libri scritti e illustrati da tre classi di ragazzi della Media di Boves (II A, III A e III C) durante lo scorso anno scolastico, accompagnati da brani scelti da testi di narrativa per ragazzi e da un'indagine sulla lettura, elaborata graficamente, che ha analizzato un campione di 500 giovani di diverse età. Farà da guida al viaggio nel mondo del libro Pinocchio, immortalato dall'obiettivo di Adriano Giordano, che ha fotografato i murales dipinti sulle facciate delle case di Vernante da Carlet e Meo. La mostra è aperta al pubblico fino al 20 novembre con orario da lunedì a venerdì 15-18, e dal martedì al sabato 10-12.

CERESOLE. La Pro loco invita adulti e bambini a partecipare alla quarta edizione del concorso presepi. I lavori, che saranno esposti nella chiesa della Confraternita, vanno consegnati [redacted] municipio entro il 18 dicembre.

[redacted]. Al Target disco risto pub domani (ore 21,30) «Bailamos latino», serata dedicata alla musica e ai balli latino-americani. Si terranno lezioni gratuite per i principianti tenute da ballerini sudamericani, fra cui il cubano Victor che insegnerà, coadiuvato dalle [redacted] ragazze, salsa cubana, merengue e mambo.

CANALE. Per la rassegna «Cantiere Italia», domani alle 21, al cinema Odeon, sarà proiettato il film di Claude Lelouch «per caso o per azzardo».

[redacted] Proseguono gli appuntamenti con «Interno comico», la rassegna di cabaret del circolo Internodue. Domani (ore 22) il torinese Stefano Dell'Accio presenterà «Torni e dintorni».

STASERA AL [redacted]

CUNEO:
FIAMMA Tel 0171-693 554 **Teatro dialettale in piemontese**

CORSO Tel 0171-692 936
Oggi riposo

[redacted] Tel 0171-692 951
Oggi riposo Or

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie

DON BOSCO
Oggi riposo.

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
Il colore della menzogna Or 21

MORETTA
Oggi riposo Or

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901
Oggi riposo Or

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
Oggi riposo

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
[redacted] Grande [redacted] Orario 19,50, 22,10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max [redacted] gio. Or 20, 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon **Asini.** Or [redacted]

MULTISALA [redacted] Tel 0172-412 771
Sala Millenium. **Notting Hill** Or [redacted] 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis. **L'assedio** Or 21,30

BUSCA
LUX **Oggi riposo**

CANALE
NUOVO. **A[redacted] e Obelix contro Cesare.**

CARAGLIO
[redacted] Tel 0171-619 131 Biglietto 8 000, [redacted] 6 000 **Oggi riposo**

CAVOUR
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 777
Oggi riposo Or

CENTALLO
NUOVO LUX [redacted] 0171-211 726 [redacted] **riposo** Or 20, 22

CEVA
SALA BORSI **Oggi riposo**

CHERASCO
SALATERI Tel 0172-488 314
Oggi riposo

DOGLIANI
[redacted] Tel 0173-742 321 Sala Grande
Oggi riposo Or

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Oggi riposo** Or

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
[redacted] **Oggi riposo** [redacted]

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393
Oggi riposo

[redacted]
[redacted] Tel 0172-62 407
Oggi riposo

GARESSIO
EXCELSIOR. **Oggi** [redacted]

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 896
Oggi riposo

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Oggi riposo

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174.45 660
Guardami Or 21

ORMEA
ARISTON. 1 0174-391 311 **Oggi riposo**

PRAGO
SALA POLIVALENTE. **Oggi riposo**

[redacted]
ROXY. Tel 0347-60 04 243
Oggi riposo. Or

[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43 756
[redacted] **riposo** Or

ITALIA Tel 0175-42 606 **Il dolce rumore della vita** Or 20 22

[redacted]
[redacted]. **Oggi riposo.**

[redacted]
AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo Or

RITZ Tel 0172-712477
Oggi riposo

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 91 73 *Il giudice e l'assassino (v.o.).* Or 20 15 *L'orologiaio di Saint Paul.* Or 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 0704 *Il sesto senso* V M 14 Or 16 10.20 20 22 30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Notting Hill* Orario 15.30, 17.50, 20 10, 22 30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15.45; 18 20 15, 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 *Haunting-Presenze* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or 15.45 19 22.15 Sala 3 *Fight club* Or 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190 *Eyes wide shut.* Orario 16.20 19.20 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *Amore a prima vista* Or 15, 16,55, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 *Il viaggio di Felicità* Or 16 18.10, [redacted] 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Il sesto senso.* V M 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *L'amante perduto.* Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel [redacted] 732 030 *Haunting - Presence.* Or 15,30; 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Giamasi 9, [redacted] 542 422 *American Pie.* Or 15.45; 18:20.15, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma.* Or 14.30; 17.10, 19.50, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa v. Monfalcone 62, tel 327 2214, *La coppa* Or 15.30, 17.15; 19. 20.45; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *America Pie.* Or 15; 16,50, 18.40, 20.30, 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15,45, 17,50 20.10, 22 30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or.: [redacted] 18.10 20.20, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *E allora mambo!* [redacted]: 16.30, 18.30, [redacted] 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54.47 *Il vento ci porterà via* [redacted] : 16:20, 22.30
ETOILE v. B Buozzi ang v. Roma, tel. 530 [redacted] *Star* [redacted] *- Episodio I - La minaccia fantasma.* Or 14.40; 17.20, 20, 22.40.
FARO v. Po 30, tel 817.33 23. *Notting Hill* [redacted]: 20, 22.40.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385 2057 *Haunting - Presenze* [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Fight club* Viet min 14 Or 14 30; 17 10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 59 96 *La ragazza* [redacted] *ponte* Or 16.30, 18,30 20 30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come te nessuno mai* Or 16.30, 18 30. 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Notting Hill* Or 15; 17.30; 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare.* Or 15,30, 17.50 20.10, 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Lock e Stock pazzi e scatenati* Or 15,55, 18,10 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Entrapment.* Or 15, 17 30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Gioco a due* Or 15 17.30, 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Eyes wide shut* V M 14 Or.: 15,30, 18,45, [redacted] Sala 2 *Fight club* Or 14,45; 17.20; 22.30 Sala 3 *Haunting - Presence.* Or 15; 17,30; 20 22.30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput *La mummia* Or 15 17,30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45. *Tutto su mia madre* Or 16, 18,10. 20,20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *The acid house.* Or 15, 18.10, 20.20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00. *Il 13° guerriero* [redacted] 16 [redacted] 18.20; 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Tifosi* Or 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Sesto senso* Or 15,50, 18.05, 20.20, 22,35 Viet. minori 14 anni
TEATRO REGIO. Piccolo Regio [redacted]no. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti ai 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100 000 Vendita biglietti a L. 10 000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo», Musicisti al Regio: *Omaggio a Giorgio Ferrari.* Ascolto discografico di musiche operistiche e sinfoniche composte da Giorgio Ferrari. A cura di Roberto Iovino partecipa il compositore. Ingresso libero. Informazioni tel [redacted] 8815.246/210/230.
AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto* Via Nizza 280 Non pervenuto
AU[redacted] RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di [redacted] Verdi 31. Per inf. tel 810 4653/810 4961

La San Paolo lo mette in vendita a diecimila lire

Di una cooperativa cuneese il primo calendario del 2000

Gianni Martini

CUNEO

E' di una «Cooperativa sociale», la San Paolo di Cuneo, il primo calendario tutto cuneese messo in vendita per raccontare il Duemila, l'anno zero, ultimo del millennio o primo del nuovo a seconda delle correnti [redacted] pensiero.

Sei pagine più la copertina, in bianco e nero, il calendario è stato realizzato su progetto grafico di Luca Bona con coordinamento tecnico di Mario Merlino e stampato dalla tipografia Musso di via XX Settembre a Cuneo. Cuore della copertina una frase di don Gianni Beraudo. Scrive: «Un nuovo anno ci è dato, in cui non sarà il tempo a passare, ma noi a passare attraverso [redacted] tempo». Quindi un montaggio di fotografie per raccontare il lavoro, le attività a cui si dedicano i soci di questa cooperativa sociale: assemblaggio ruote, cartotecnica, legatoria, scatolificio, doratura, restauro, centralini telefonici, pulizie, commercio equo e solidale.

Ogni pagina accoglie due mesi e una grande fotografia - particolari dedicati al lavoro - tutte realizzate da Marco Nadalini. Vicino ad ogni giorno lo spazio per appunti. Non ci sono [redacted] indicazioni dei «Santi», forse per dare il senso dell'universalità del Duemila, o per «rispetto» ad alcuni fra i soci lavoratori della «Cooperativa San Paolo» che professano religioni diverse da quella cattolica.

Il calendario - realizzato per supportare anche economicamente l'attività della cooperativa San Paolo - è in vendita per diecimila lire in via Monsignor Bologna nei locali di «Passaparola» e sarà proposto dal 26 novembre al 2 dicembre nella sala della Provincia a Cuneo nel [redacted] della Mostra mercato «I presepi del Mondo».

Non è che il primo di una serie di calendari che privati, associazioni, gruppi di volontariato e ditte stanno elaborando in vista dell'Anno Duemila: tutti targati Cuneo, tutti destinati a trasformarsi in oggetti da collezione [redacted] quegli almanacchi che, sino a metà di questo secolo, erano presenti in ogni famiglia contadina per indicare lune, soli, giorni di semina, per segnalare santi e sottolineare credenze, per offrire buoni pensieri e consigliare le massaie.

Almanacchi che sono ora oggetti da collezione, contesi da antiquari e appassionati.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per [illegible] di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92 '98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

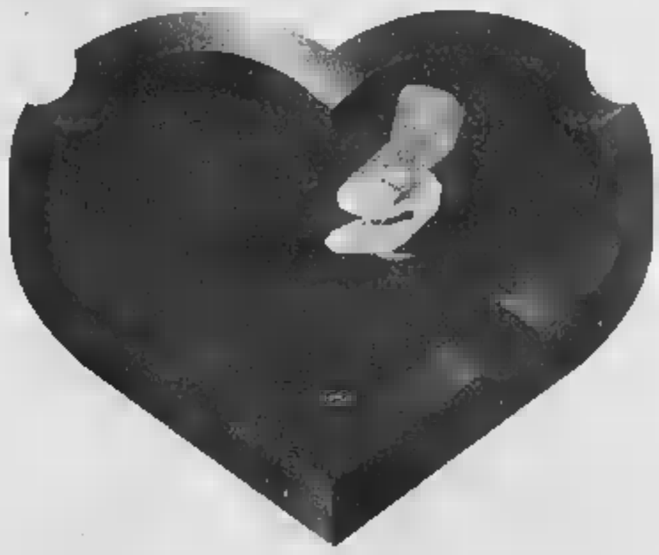
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

il cancro ama i fumatori

SELVAGIO GUIDORE & ASS.



Il [illegible] ai polmoni è solo [illegible] delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[illegible] SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A [illegible] MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Da non trascurare il mantenimento in buono stato della carrozzeria

La sicurezza, un piacere per l'auto

Sul mercato pneumatici speciali super aderenti

ALBA

Quando si parla di sicurezza su strada non si può fare a meno di ricordare che la scelta e la cura dei pneumatici sono operazioni fondamentali per limitare i pericoli alla guida dell'auto. La tecnologia ha fatto passi da gigante.

Sul mercato si trovano pneumatici super-aderenti in grado di mantenere la vettura «incollata» alla carreggiata, sia sull'asfalto bagnato, sia con la neve. Per rendersene conto basta sfogliare una qualsiasi rivista specializzata dove periodicamente vengono presentati pneumatici dai battistrada più strani. In inverno, per aumentare l'aderenza delle vetture al suolo, vengono consigliati pneumatici a «lamelle», in grado di essere montati anche su veloci berline e auto sportive. Secondo gli esperti, grazie a questo sistema, la tenuta in curva su strade bagnate è migliorata del 20 per cento, proprio per merito della scultura a lamelle o [redacted] mescole specifiche alla silice. Su suoli innevati, inoltre, il livello di motricità è cresciuto del 5 per cento; l'effetto di pattinamento è di conseguenza diminuito notevolmente. Sul ghiaccio, infine, le «lamelle» permettono, grazie al loro effetto autobloccante, di conservare il massimo di superficie di gomma [redacted] contatto con il suolo. Inoltre [redacted] bisogna dimenticarsi che questo speciale tipo di pneumatico risulta molto silenzioso, preservando il comfort acustico all'interno dell'auto.

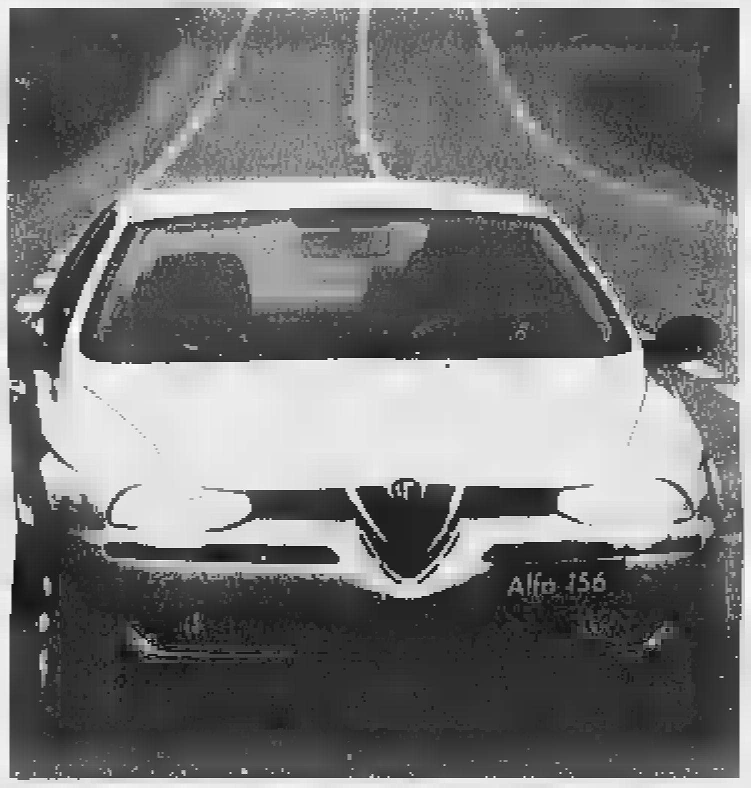
Pneumatici di tutte le marche possono essere [redacted]quistati alla «Pneus Car Shop», con sede a Santa Vittoria d'Alba, lungo la strada statale 231.

Anche [redacted] mantenimento in buono stato della carrozzeria è un'operazione che gli automobilisti non devono trascurare. La prima scelta di [redacted] vettura viene fatta generalmente tenendo conto proprio della linea della carrozzeria. Essendo [redacted] parte più esposta dell'auto, causa gli agenti atmosferici, l'usura e il tempo, facilmente si deteriora, è necessario quindi curarla, rimettendola praticamente a nuovo, con destrezza e competenza. Per queste operazioni è sempre consigliato rivolgersi a officine specializzate come la «M.G. Garzaniti Vertucci», di via XXIV Maggio [redacted] a Bra. «La nostra carrozzeria - spiega Nicola Garzaniti - è fiduciaria "Lancia", per quanto riguarda le riparazioni. Abbiamo inoltre aderito all'iniziativa dell'Ania, che permette i nostri clienti, coinvolti senza torto in incidenti stradali, di farsi aggiustare la vettura senza preoccuparsi delle spese di copertura. Siamo infatti noi, tramite l'Ania, [redacted] prendere contatto con la Compagnia di assicurazione che tutela le garanzie della vettura colpevole di avere causato l'incidente. Il nostro cliente deve soltanto firmare una delega con la quale ci autorizza ad avviare la procedura».

Sempre per quanto riguarda le assicurazioni la carrozzeria «M.G.» è inoltre fiduciaria delle Compagnie «Ras» e «Unipol».

Per chi desidera invece acquistare una vettura nuova non c'è altra scelta che rivolgersi a una delle numerose concessionarie della zona di Alba. Gli appassionati del marchio «Alfa» hanno a disposizione la vasta esposizione della «Crono», con sede in corso Canale. «E' allo studio un'importante iniziativa promozionale - spiega Claudio Scavino -. Fino al 30 novembre i clienti che acquistano una "145" o una "146" consegnandoci una vettura immatricolata prima del '90 [redacted] non dotata di marmitta catalitica, possono usufruire di uno sconto rottamazione fino a 5 milioni. La [redacted] concessionaria è aperta al pubblico tutti i giorni esclusa la domenica». Riscoprono suc[redacted] i modelli Alfa «156» e «166». Per quest'ultima vettura elegante e sportiva, con soluzio[redacted] evolute come l'«Integrated Control System», che in un video a colori da 5" con comandi ergonomici raggruppa impianto radio, climatizzazione, trip computer, e volendo, hi-fi, sistema di navigazione Gps e telefono integrato Gsm.

Le ultime novità «Fiat» si possono invece ammirare e provare alla concessionaria «Squadra», in corso Piave ad Alba. Per quanto riguarda la casa automobilistica torinese tutta l'attenzione è rivolta alla nuova «Punto», disponibile in cinque moto[redacted]izzazioni (1.2 8v; 1.2 16v; 1.8 16v; 1.9 d; 1.9 Jtd) e sei livelli di allestimento. La nuova «Punto» è la prima della [redacted] classe con motore Jtd a iniezione diretta. Il nuovo modello è [redacted] vertici anche per abitabilità e capienza del bagagliaio, con 297 litri di volume nella versione a 5 porte. Ci sono, fra l'altro, fino a 26 vani portaoggetti.



La [redacted] Fiat Punto (dall'alto) con [redacted] Jtd a iniezione diretta è disponibile in sei allestimenti. Forti richieste anche per l'Alfa 156

crono Alfa Romeo ALBA - BRA

ALBA
C.so Canale, 2
Tel. 0173 363956

BRA
Via Don Orione, 78
Tel. 0172 413813

ALFA ROMEO 145 1.6 ie L, verde met., climat., air bag	95	L.	12.500.000
FIAT COUPE' 2.0 turbo plus, 16v., rossa, abs, climat.	94	L.	18.500.000
FORD ESCORT 1.6 sw, cat, imp. GPL, met.	93	L.	9.800.000
OPEL ASTRA 1.4 sw, cat, bianca, optional di serie	92	L.	7.500.000
ALFA ROMEO 146 1.7 16v., rosso proteo, met, abs, climat.	95	L.	12.500.000
ALFA FOMEO 155 2.0 TS 16v., sport, [redacted] met., climat., abs, ruote lega	96	L.	20.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 TS, grigio met, climat.	91	L.	6.500.000
ALFA ROMEO 145 1.3 IE, rosso alfr., climat, doppio air bag	[redacted]	L.	12.500.000
VOLVO 740 2.0, climat, [redacted]	[redacted]	L.	5.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 turbo, nera, climat, abs, collaudata	89	L.	4.000.000
FIAT REGATA 70 1.3 sw, verde met, imp. GPL, collaudata	89	L.	1.800.000
FIAT TIPO 1.6 AGT, azzurro met.	90	L.	2.000.000
ALFA ROMEO 15[redacted] 1.7 TS, cat, met., climat.	93	L.	9.900.000
W POLO 1000 i, cat. 5 porte	95	L.	11.500.000
FIAT CROMA 2.0 i.e., cat. climat.	95	L.	10.500.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5p. cat., verde met.	94	L.	9.000.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T. [redacted] Super, grigio met., ABS, climatizz., Imp. GPL	93	L.	12.000.000
LANCIA KAPPA 2.0 LE. 24V LS, met., ABS, climatizz., airbag	95	L.	19.900.000
FIAT BRAVO 1.6i 16V SX, met., opz. di serie	96	L.	15.500.000
RENAULT [redacted] 1.4i 5P, grigio met., aria cond., airbag	96	L.	10.800.000
W GOLF 1.8 gti 5p, grigio met., collaudata	89	L.	1.800.000
AUTOBIANCHI Y10 1100 IE, [redacted], met.	94	L.	8.000.000
LANCIA DELTA 1.6 IE LE, bianca, 5p., climat.	[redacted]	L.	12.500.000
FIAT PUNTO 55 6 Speed, verde [redacted], autoradio	93	L.	7.500.000
SUZUKI SWIFT 13 I Gti 16v., cat, nera	93	L.	7.900.000
PEUGEOT 106 950 I cat., 3p., bianca	94	L.	7.300.000
CITROEN XANTIA 1.8 I cat., 3p., met., climat.,	93	L.	10.500.000
BMW 525 TDS Touring, full optional	93	L.	52.000.000
ROVER 820 COUPE', full optional	93	L.	11.900.000
AUDI A6 2.0 16v., quattro, full optional	95	L.	20.000.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 Ts 16v., nero met., climat., abs, ruote lega	[redacted]	L.	39.000.000
FORD MONDEO 1.8, cat., 5p., collaudata, climat., air bag	93	L.	10.000.000

PNEUS CAR SHOP
La sicurezza nel pneumatico
PIRELLI [redacted] MICHELIN
Ti aspettiamo in
VIA STATALE 34 frazione CINZANO
dove potrai scegliere i tuoi pneumatici per l'i[redacted]
tra un vasto assortimento [redacted] PREZZI SPECIALI
COMMERCIALIZZATI DA MICHELIN RIKEN SCONTO OLTRE [redacted]

[redacted] AGIP
[redacted] (CN)
Strada Statale 231, 34 - Tel. 0172 478144

[redacted]
M.G. S.n.c. di Garzaniti & Vertucci
AUTORIZZATA LANCIA
Riparazione e [redacted] cristalli
[redacted]
Via XXIV [redacted] 38 - BRA - Tel. e Fax 0172 425707

SQUADRA concessionaria ALBA [redacted] BRA
GUARDA CHE PREZZI!!!
[redacted] concessionaria [redacted] BRA

Vetture nuove km. zero

MODELLO	OPTIONAL	COLORE	LISTINO	[redacted] PREZZO
600 YOUNG 1.100cc	vernice met.	vari colori	14.141.000	L. 11.500.000
PUNTO 55 Sole, 3 porte		vari colori	17.981.000	L. 13.600.000
MULTIPLA 1.6 SX	vernice met.	rosso	30.721.000	L. 26.200.000
MULTIPLA JTD [redacted]	vernice met.	grigio	35.421.000	L. 29.900.000
BARCHETTA		vari colori	39.131.000	L. 28.900.000

ALBA - [redacted]
corso [redacted]
RORETO DI CH[redacted]ASCO - [redacted] 9
Tel. [redacted]

Gianni Marchiaro
[redacted]

UTILITARIE
FIAT PUNTO 55 Sx 3P/Grigio Sc Met/95
FIAT PANDA 1000 CAT IE/Cafe/2 T. apr/Grigio SC/93
Y10 LX IE/91/Verde met/
Y10 LX IE/90/Grigio Sc. met/T. Apr
FIAT UNO 60 SX 5p Cat/1100 IE/Verde met
BERLINE MEDIE E SUPERIORI
AUDI A4 1600/95/Argento/Climat/C. Lega
FIAT BRAVO 1600 SX/96/Argento
FIAT TIPO 1600 SX CAT/Climat/Arg.met./95
W GOLF GL 1600 5p/95/Bianco/Antif. Tel.
BMW 520 I 24V/91/T.Apr./Bianco
JAGUAR Sovereign 4.0/Grigio Perla/Full Option/90
SPORTIVE
OPEL TIGRA 1600/Blu Met/95
MG NUOVA SPYDER 1.8/Hard Top/11/98/Verde Met
W Golf Gti 16V/3P/Argento met./Climat/96
BMW 320 Coupé 24V/Nero Met./Full Option/92
BMW M3 Coupé/93/Nero met/Full Option
BMW Z3 1900 16V/Azz. met/Climat/Pelle/C. Lega 16/96
A R GTV Spyder 2.0/16V/Nero met/1400 Km/96
MERCEDES SL/Spyder/300 24V/91/Argento/Full Option/Autom.
JAGUAR XK8 Spyder 4.0/97/Verde/Full Option
PORSCHE 993 Carrera 2 Coupé/94/Blu met./Full Option
PORSCHE 996 CABRIO 2/99/Blu/Hard Top/Nav Sat/Full
STATION WAGON
[redacted] 1.8 Turbo Avant Quattro/Argento/Pelle Sp/96
VOLVO 850 T5 SW/96/Argento Met/T. Apr/Radio/Sed El
FIAT MAREA Weekend 1600 ELX/97/Grigio Sc./Climat
FORD ESCORT SW 1.8/Climat/Verde Met/16V/94
W PASSAT Variant 1.8 GL 90cv./Blu Met/Climat/92
W PASSAT Variant 1.8 GL/Nero Met/T. Apr/C.Lega/92
DIESEL
BMW 525 Td Touring/93/Argento/Full Option
[redacted] Avant Tdi 6M/Blu Met/C. Lega/95
VOLVO 850 TDI SW/Argento/C. Lega/96/Antif.
MERCEDES C 220 D/Elegance/Bianco/94
RENAULT Nuovo Espace TD 2.2 RXE/Full Option/97
FIAT MAREA Weekend Tds 125 HLX/98/Argento
FIAT PUNTO Td Elx 3P/Bordeaux Met/97
W GOLF TDI 90 CV/5P/Moovie/2 Air Bag/97/Nero Met/Climat
W GOLF TDI 90 CV/5P/94/Nero Met/T. Apr/Climat
FUORISTRADA
MITSUBISHI PAJERO TDS GLS 3p/93/Blu Met.
SUZUKI VITARA 1600 Ac 16V/Berlina/Blu Met/95
SUZUKI VITARA JX/Cabrio/1.6/90/Verde Met
DAIHATSU FEROZA 1600/16V/Hard Top/Bianco/90
OPEL FRONTERA TDI 2.8/3P/95/Hard Top/Autoc/Nero
MITSUBISHI PAJERO Autocarro/TD/06/Blu Met
RANGE ROVER TD DI/97/Verde Met.
LAND ROVER FREELANDER XE DI 5P/99/Verde Met./Full Option
VEICOLI COMMERCIALI
RENAULT MASTER 2500 d furgone tetto alto/90
RENAULT EXPRESS PIK UP 1.9/D/95
PEUGEOT BOXER 2.5/D/Passo Medio/Tetto Rialzato/97

[redacted] (CN) C.so Rodilhan 15-33 • Tel. 0173.97.90.40 • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335.62.72.335

Già oggi il debutto al «Paschiero» nella sfida di Coppa con la Sestrese

Cuneo, Jacolino si è dimesso

Carlo Rocca nuovo allenatore biancorosso

Gian Piero Civalleri

CUNEO

L'Ac Cuneo 1905 ha un nuovo allenatore. E' Carlo Rocca, classe '65, mister degli Juniores Nazionali, attualmente primi in classifica nel loro campionato con un ottimo cammino.

La società di Monviso ha accettato nella tarda serata di lunedì le dimissioni di Salvatore Jacolino dopo un vertice del Consiglio direttivo riunitosi d'urgenza per analizzare il felice momento. L'ex tecnico di scuola juventina chiude l'esperienza a Cuneo dopo il pareggio casalingo contro i sardi del Selargius. Un pari che lascia i biancorossi in una scomoda posizione di classifica, nella zona «calda» del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio, con 8 punti frutto di una sola vittoria, cinque pareggi e tre sconfitte, ma soprattutto a di vittorie allo stadio «Fratelli Paschiero».

Prima di intraprendere la carriera di allenatore con i ragazzi della Saviglianese, il curriculum del Rocca calciatore (attaccante di razza) è particolarmente ricco.

Cresciuto nelle giovanili della Juventus fino alla Primavera, passò all'Albese (Interregionale). Poi il salto in C2 con la maglia del Cesenatico e quindi quattro stagioni proprio a Cuneo: due in serie D, due in C2. Particolare curioso: l'ultima stagione di Rocca a Cuneo è coincisa con l'arrivo dell'attuale capitano biancorosso Antonio Caridi. Dopo Cuneo, altri due anni in Interregionale, uno a Nizza Millefonti, uno a Bra. Rocca ha chiuso la carriera agonistica con i colori della Saviglianese, in Eccellenza.

Dopo l'inizio da allenatore, sempre i «meghi», un brillantissimo con gli Juniores Nazionali biancorossi vincitori del campionato, eliminati dalla fase finale solo per differenza reti.

Carlo Rocca afferma: «Si è verificata questa opportunità. La società ha chiamato chiedendomi mi sentivo di assumermi questa responsabilità. Devo dire che ci ho pensato neanche troppo. Ho detto sì e adesso eccomi qui».

Che squadra ha ereditato da Jacolino: «Per dare giudizi è sicuramente troppo presto. Ieri abbiamo fatto un allenamento molto blando per l'impegno di oggi Coppa Italia. Dal punto di vista atletico, non mi sento di esprimere giudizi. Psicologicamente i ragazzi risentono del momento difficile. Ho trovato una squadra nervosa, molto contratta anche nell'esecuzione delle più banali. Ci sarà molto da lavorare. Finora ho visto molto il Cuneo: tre volte in campionato, un paio in estate. Ho visto una netta differenza tra la squadra del pre-campionato e quella successiva. La "rosa" mi sembra ottima. Sono convinto che in questa squadra ci siano equivoci tattici che bisognerà risolvere. Uno dei motivi per cui ho accettato senza pensarci troppo è perché il valore di base è buono».

Oggi pomeriggio Carlo Rocca debutta subito sulla panchina biancorossa.

Dalle 14,30, con ingresso unico di 10 mila lire, il Cuneo affronta la Sestrese nella gara d'andata del terzo turno di Coppa Italia. Un'occasione per il neo tecnico biancorosso di utilizzare chi fino a questo momento è stato impegnato di meno.

Come tecnico del Cuneo Salvatore Jacolino ha collezionato 8 punti (con sola vittoria, in trasferta; cinque pareggi e tre sconfitte)

Carlo Rocca (a destra) mister degli Juniores Nazionali cuneesi in vetta al campionato ha un prestigioso passato calciatore

Volley: ottimo 3-1 della Bieffe Cuneo

La Bre e il Coalvi battono le sarde

BUSCA

C'è un denominatore comune nei successi delle due formazioni della «Granda» nella B1 di volley: entrambe sono trovate in svantaggio per un set a zero, ed entrambe hanno saputo ribaltare a loro favore il risultato sul 3-1. La Banca regionale europea Cuneo di Mario Sasso e «secondo» Biengini si è imposta fuori casa a Sant'Antioco di Cagliari. I cuneesi hanno offerto una buona prova collettiva, dimostrando di meritare la brillante posizione di classifica: la Bre ha 9 punti ed è seconda appaiata al Romagnano, al comando con Biemme due Asti e Piacenza a quota 10.

Per il Coalvi La Casalinda Busca quello contro il Decimomannu è il primo stagionale sul proprio campo. Davanti a un buon pubblico (c'era anche l'onorevole Teresio Delfino, presidente onorario della società e storico «fan» di Mantovani e compagni), la squadra allenata da Giorgio Salomone ha ottenuto 3 punti fondamentali, soprattutto per il morale, un po' in ribasso dopo le ultime sfortunate prestazioni.

Fra le Donne altri 3 punti molto importanti per la Bieffe Cosmo Cuneo. La squadra allenata da Alessandro Gozzi ha regolato con un perentorio 3-1 in casa la Memory Modena, riscattandosi delle due sconfitte dello scorso anno. Dopo essere passate in svantaggio nel primo set, le hanno preso in mano la partita. «Non abbiamo avuto il calo di tensione nel quarto set - spiega Gozzi - e abbiamo vinto. Sono contento per i sette punti in classifica, nonostante metà della formazione sia ancora fuori forma».

In B2 maschile fermo a quota 3 il Vbc Mondovì. I ragazzi di Simeonov, impegnati in trasferta contro il Bellusco (secondo della graduatoria a un solo punto dalla leader Voghera) hanno ceduto per 3-0 e dovranno cercare immediato riscatto nelle prossime settimane per non trovarsi in situazioni più critiche.

In campo femminile rimane ancora a secco la V2 Pack Service Racconigi, nonostante il cambio in panchina: Flavio Boglione, infatti, è divenuto l'allenatore in seconda di Riccardo Vittone, che ha guidato per la prima volta la squadra sabato sera, senza riuscire a evitare la sconfitta casalinga contro il Collecchio per 3-0. [p. b.]

L'allenatore della Bieffe Cosmo Cuneo Alessandro Gozzi è soddisfatto dei 7 punti in classifica della sua squadra nel torneo di serie B1 femminile di volley

GRANDA SPORT

SCI

Il trentennale del club Busca

Venerdì sera, alle 19,30, alla trattoria «Aurora» di borgata Chiesa a Valmala, festeggiato il trentennale dello Sci club Busca. [l. t.]

PANTALERA

Domenica ad Alba la finale del Campionato Italiano

Sta per terminare il quarto Campionato italiano di pantalera. Per l'atto conclusivo del torneo si sono qualificate le formazioni di Castelletto Uzzone (Giribaldi, Boglacino, Diano, Sugliano, Cerrato, Giordanoi e di Sala Monferrato (Alessandria, Bertola, Scavino, Severino, Sassone, Berruti). La finale si giocherà domenica alle 14 nello sferisterio Mermet di Alba. [a. s.]

[illegible]

Doppia sconfitta per le due cuneesi

Ancora una doppia sconfitta per le formazioni cuneesi nella sesta giornata del Campionato di serie D di basket. Il Mangini Ferrero Ceva è stato superato in casa dalla capolista Kappadue per 63-69 (primo tempo 35-28). Vistoso il cedimento dei cebani all'inizio della ripresa dopo un buon primo tempo. La Gestistica Albese è invece stata battuta a Torino dall'Agnelli per 58-62. Anche gli albesi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 29-28, nella ripresa erano andati due volte a +5 prima di cedere nel finale. [a. s.]

TENNISTAVOLO

In serie A le ragazze espugnano Palermo

Nella quarta giornata della serie A maschile i verzuolesi della Spedizioni Tonoli hanno perso in casa con il Reggio Emilia per 6-3. In serie A femminile, invece, il Credito Cooperativo Bene Vagienna è andato a cogliere un importante successo in trasferta, battendo il Palermo per 5-0. In serie B femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha superato fuori casa il Bistagno per 4-1, mentre è stato rinviato il confronto tra il Torino ed la Spedizioni Pavese. Rinviata anche la partita della B2 maschile tra Cital Verzuolo e 3T Genova. [a. s.]

[illegible]

Riunione organizzativa al saloncino Coni

Lunedì sera (ore 20,30) al saloncino del Coni in via Stoppani 18 ter a Cuneo si svolge una riunione organizzativa delle società affiliate al Comitato provinciale della Federazione per le giornate invernali e primaverili e per «Minivolandia 2000». [r. s.]

[illegible]

La festa sociale dell'Esperia Piasco

Domenica alle 12,30 nella tenda di piazza Biandrate a Piasco si terrà il tradizionale pranzo sociale del Velo club Esperia Piasco, che nella prossima stagione agonistica del ciclismo riproporrà una serie di forti squadre. Tra i nuovi arrivi, il neo campione italiano Allievi Marco Marengo, dal Cicli Angaramo Savigliano. [l. t.]

Serie A: gli Autonomi tornano al successo

Da Saluzzo e Fossano ai Mondiali giovanili

Renato Arduino

SALUZZO

Ci sono anche due atleti della «Granda» fra gli azzurri che da sabato, a Lione, disputeranno i Mondiali giovanili, che - come ricorda Fulvio Riccio, dell'ufficio stampa internazionale Fib - si erano iniziati a Marocco, ma erano stati sospesi dopo la morte di re Hassan. Michele Giordanino, di Verzuolo, dell'Auxilium-Cassa risparmio Saluzzo e il fossanese Fabio Mandola (del team Ferrero-Cauderà) saranno rispettivamente impegnati - entrambi, a Casablanca, si erano guadagnati l'accesso alle semifinali - nella prova di tiro progressivo e in quella a coppie Under 18 e «precisione» Under 23. Mandola è stato convocato anche per il Mondiale Seniores.

In serie A, Balangerese-Autonomi Fossano si giocherà il 14 novembre; la sfida tra Auxilium-Cr Saluzzo e Dlf Asti è stata posticipata al 5 dicembre. Intanto, quarta giornata del massimo campionato italiano i saluzzesi hanno incassato la prima sconfitta (14-6) dal Pianezza, ora leader solitario, gli «Autonomi» tornati alla vittoria, espugnando (16-2) il campo del Val Merula.

In B, primo successo della Bra Bocciofila, che ha vinto (11-5) a Saluzzo. Alba ha superato in trasferta (12-4) Rivoli; pari tra Vecchio mulino e La Familiare e nel derby Forti Sani-Sommarivese. Le Valli Nielia Tanaro è stato sconfitto (10-6) dall'Aostana. Il programma di sabato, dalle 14: Le Valli-Alba; Bra-Rivolese; Sommarivese-La Familiare; Ucci Pianezza-Vecchio mulino; riposa la Forti Sani.

Giordanino (Auxilium Cassa risparmio Saluzzo) sarà protagonista da sabato ai Mondiali in Marocco con Fabio Mandola (rivolo)

TENNIS

All'«Acropolis» si giocherà l'atteso incontro che assegnerà il Trofeo del Centenario

Finale di Coppa Davis in Costa Azzurra

Dal 3 al 5 dicembre a Nizza sfida Francia-Australia

Giancarlo Spedoni

E' l'avvenimento culmine di una sfida agonistica a squadre nazionali che durante l'anno coinvolge paesi di tutto il mondo (record 131 nel 1998) e porta un che appartiene a una delle più grandi leggende sportive: Coppa Davis. La finalissima 1999, che assegnerà la celebre «insalatiera» d'argento tra le due nazioni finaliste, Francia e Australia, si gioca quest'anno a Nizza, dal 3 al 5 dicembre prossimi, in uno stadio indoor da 10 mila posti, allestito appositamente al Palais des Expositions Acropolis (pochi i biglietti ancora disponibili, in vendita da metà novembre, informazioni alla «Ffl», telefono 0033147434800).

Oltre essere l'ultima del secolo, la finale di Nizza sarà anche celebrativa del Centenario della stessa Coppa Davis, ideata giusto un secolo fa in America da Dwight Davis, un giovane campione tennista che giocò anche il primo incontro, tra stati Uniti e Gran Bretagna, al Cricket Club di Boston nell'autunno del 1900.

Per la Francia la Coppa Davis è parte integrante della sua stessa storia sportiva e nazionalista. Fu per far disputare la Coppa Davis ai Quattro Moschettieri (Brugnon, Borotrà, Lacoste e Cochet) che Parigi costruì in meno di 12 mesi il «Roland Garros», nel 1928. L'ultima impresa vittoriosa francese in Coppa Davis è recente, nel 1996, a Malmoe, l'equipe dei transalpini formata da Arnaud Boetsch, Guillarme Raoux, Guy Forget, Cedric Pioline, galvanizzata da un Yannick Noah che più che capitano fungeva da stregone trascinatore, sconfisse nella finalissima la Svezia di Edberg. Questa volta, in casa, la Francia, con Pioline, Santoro, Delaitre, Escude e il giovane Di Pasquale, può nuovamente farcela contro un'Australia, priva di Pat Rafter, fermo per infortunio, e magari spassarla sulla terra rossa predisposta a Nizza, la stessa del «Roland Garros».

L'equipe che nel 1996 si è aggiudicata l'ultima Coppa Davis della Francia battendo a Malmoe la Svezia di Edberg. Da sin. Arnaud Boetsch, Guillaume Raoux Yannick Noah Guy Forget e Cedric Pioline All'«Acropolis» si giocherà su campi in terra rossa

MOUNTAIN-BIKE

Nelle altre categorie primi Bonato, Perotti, Viglione e Paola Napoli. Domenica esordio di Demonte nella manifestazione

Aisone, Santysiak è senza rivali nel Master d'autunno

Ha trionfato anche nella terza prova del circuito «Sannino-Caseificio Valle Stura»

Lorenzo Tenacolo

AISONE

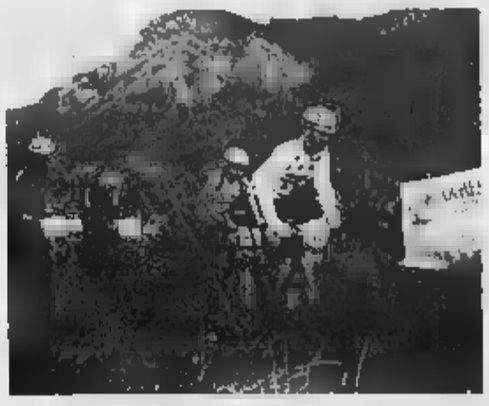
E' ancora Santysiak il dominatore del Master d'autunno di mountain-bike: ha vinto anche la terza prova sul circuito di Aisone, una novità per il «Trofeo Sannino-Caseificio Valle Stura». Oltre all'ennesima dimostrazione di forza, stavolta Santysiak ha anche fatto un capolavoro di tattica. Con Bonato in testa, ha atteso e aiutato il compagno di squadra Carletti a rientrare in poi è andato a riprendere il battistrada (Bonato) precedendolo al traguardo di 15". Terzo assoluto Carletti, quindi Magnaldi e Maritan.

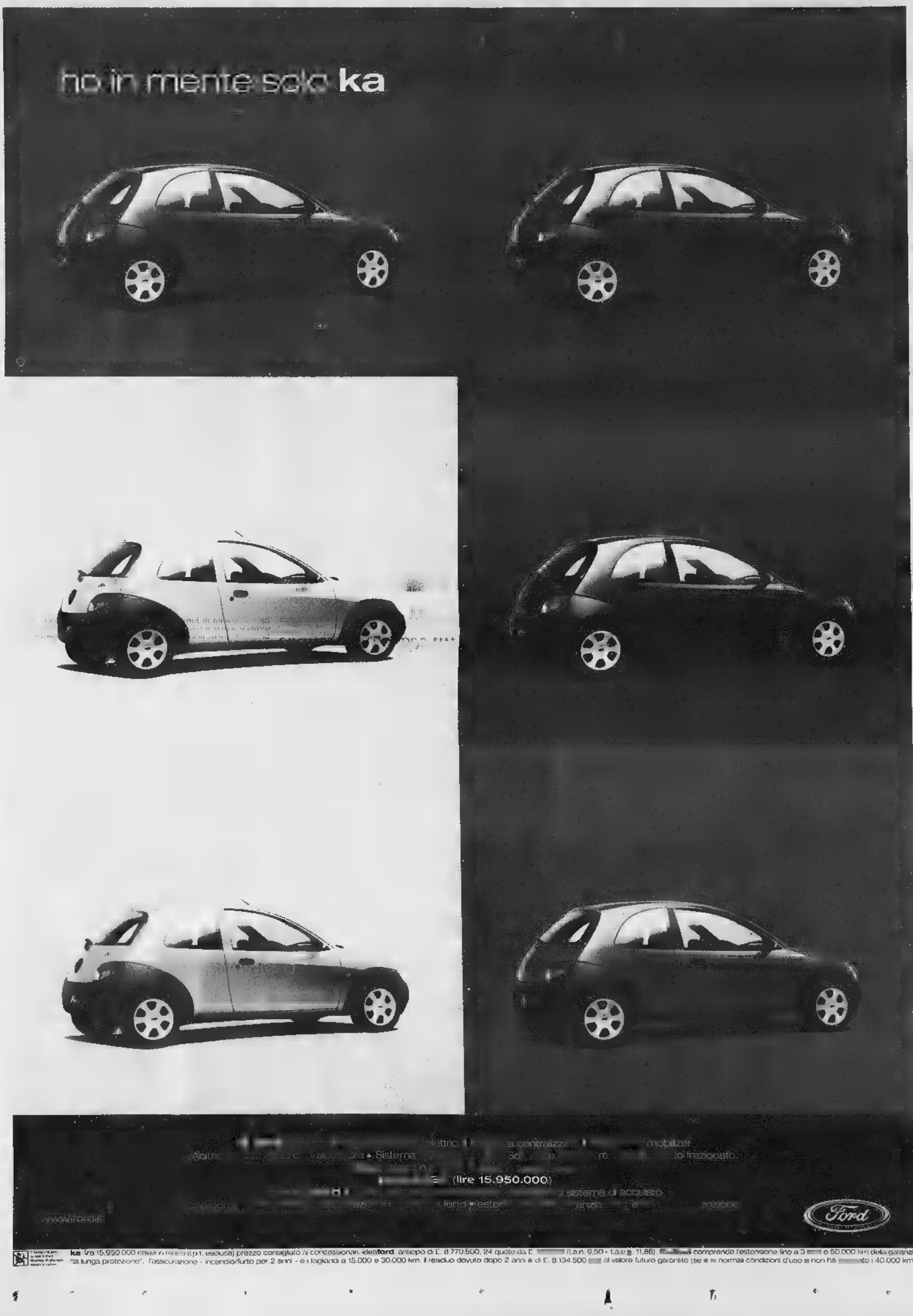
Nella Prima Fascia il successo parziale a Wilhelm Bonato su Carletti e Goletto; nella Seconda Fascia Santysiak ha preceduto Magnaldi e Maritan; Adriano Perotti ha trionfato nel gruppo Tre davanti a Mattio e Guzzafame; Rinaldo Viglione è imposto nel Gruppo Due su Chessa e Buzzago. Fra le Donne, Manuela Miè soffre per problemi fisici, la vittoria va a Paola Napoli su Raffaella Panuello, bene anche Cristina Miraglio e Monica Sartore. Da applausi la prestazione dei giovani Carlo Arnaudo, Marco Salza, Carlo Pecori, Walter Bosio, Marco Costa e Roberto Pecori.

Le maglie Master sono indossate da Alessandro Carletti (Prima Fascia, 78 punti; precede Bonato a 72 e Goletto a 62); Henrik Santysiak (Seconda Fascia, 90 punti; è davanti a Cognetto 62 e Magnaldi 60); Rinaldo Viglione (Gruppo Due, 60; precede Buzzago 52, Chiaramello 49); Claudio Guzzafame (Gruppo Tre, 62; secondo Perotti a 60, terzo Mattio a 48); Paola Napoli (Donne, 78; precede Daniela Bonnet a 72 e Manuela Miè a 44).

Domenica ci sarà l'esordio di Demonte. La gara allestita da Tuttociclo Mondialpol, Comitato Uisp Cuneo e dal Comune, avrà sempre una doppia partenza, alle 10 e alle 11,10.

A sinistra Daniela Bonnet Paola Napoli e Raffaella Panuello. A lato una fase di gara ad Aisone A destra il trionfale arrivo al traguardo di Henrik Santysiak (FOTO SERVICE)





ka Vo 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari **ideaford**. anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £ (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). comprende l'estensione fino a 3 o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 al valore futuro garantito (se le normali condizioni d'uso non ha ato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione Rc e con l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di poco il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in qualche modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di ricatto ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia. «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lascieranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro»

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quel lo stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, La Ganga e non solo lui, si stupì. Ho già pagato conti salati perchè non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scudi di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi»

[l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, nè un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

> «La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una sciagura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, Il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scampato a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone da rilanciare con l'aiuto di 15 Comuni

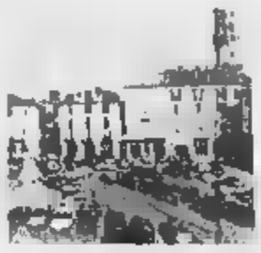
VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo più ampio i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, ex fonderie la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «I.P.R. sarà», azienda di un gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Cocchi di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.



Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono i capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, dimettendosi e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centro-sinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Torino di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco ha più maggioranza, tant'è che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano staccarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bressan e Cenni, sottolineare il «ploff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide».

[g.san.]

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quella della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

Progetto Cousteau al museo di Monaco

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI TV TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-8: Abitudine quotidiana, **8,25**: Prima pagina, **8,50**: Viabilità, **7,15** Agenda locale; **8,05**: Prima pagina di altri anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi

la vostra pelliccia valutata da 3 a 6 milioni il vostro cappotto o capo in pelle valutati fino a 1 milione

VISONE a poco più di 2milioni

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 10 Novembre 1999 37
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.06.58

Per la pubblicità
PK publikompass
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.540 184

Autori della bestiale aggressione due slavi, forse albanesi: tornano le polemiche sui controlli

Picchiata e violentata in casa dai ladri

Il drammatico episodio a Casella

Alessandra Pieracci
GENOVA

In una tranquilla domenica in un tranquillo paesino dell'entroterra genovese, una donna di 35 anni è tornata improvvisamente a casa, alle 13, e ha trovato i ladri in azione: è stata picchiata, immobilizzata e violentata da uno di loro. Scaraventata a terra, quando è riuscita a riprendersi ha chiesto aiuto a una vicina, che l'ha soccorsa e rivestita. Quindici giorni la prognosi dei medici, indelebile la cicatrice di un ricordo terrorizzante, ingigantito da un'altra strisciante paura che solo i risultati delle analisi mediche, ripetute tra sei mesi, potranno dissolvere.

Autori della bestiale violenza, probabilmente due albanesi o slavi, due uomini che sembrano aver replicato in una cornice di serena quotidianità il rituale di un saccheggio di guerra balcanica. Tracciati gli identikit, ora i carabinieri cercano i bruti, lo stupratore trentenne e il complice più giovane, forse nemmeno diciottenne: biondi, i capelli lunghi, entrambi con il volto scavato, vestiti in tuta e scarpe da ginnastica, l'aspetto dimesso dei clandestini.

Erano da poco passate le 13 di domenica. Una famiglia in festa, padre madre e bambino, lascia l'appartamento al secondo piano di una palazzina del centro di Casella per raggiungere altri parenti e amici a pranzo, poche centinaia di metri da . C'è un po' di vento e la donna decide di tornare indietro per prendere una maglia. Ha il bimbo per mano, ma lo affida ai nonni per fare più presto.

Arriva sino alla porta dell'appartamento e apre senza alcun sospetto. Invece, due uomini sono già all'interno, penetrati da una portafinestra. Hanno cominciato a cercare rovesciando i cassetti, aprendo gli sportelli dei mobili, sollevando i materassi dei letti. I ladri sentono le chiavi, si nascondono. Quando vedono che è rientrata solo la giovane donna, le si scagliano addosso, sbattendola contro un muro. Poi, in un crescendo di violenza, la intontiscono a calci e pugni, le strappano gli abiti di dosso. Una mano sulla bocca le impedisce di gridare, dopo un primo urlo strozzato che nessuno ha sentito. Lo stupro viene consumato mentre nelle case vicine le famiglie sono riunite a tavola, le tv accese per i notiziari e i leggeri programmi domenicali. Momenti di terrore, pensando a un bimbo che per fortuna non è lì, il respiro mozzato dalla stretta, la consapevolezza che forse tutto potrebbe finire in quell'attimo, la felicità, l'amore, la vita.

I due scappano il bottino che erano riusciti a trovare prima del rientro della donna, escono dalla porta e nessuno li vede perché un incidente stradale monopolizza l'attenzione. Probabili «pendolari» dei furti, si allontanano in auto. Lo choc blocca a terra la donna, quando si riprende ha come primo pensiero marito e figlio: vuole farsi vedere quelle condizioni. Chiede aiuto a una vicina. Arrivano i carabinieri e comincia la caccia.

I controlli dei carabinieri dopo l'ultimo drammatico episodio di violenza avvenuto all'interno di una palazzina a Casella (nella foto a destra) domenica pomeriggio: la donna aveva sorpreso i ladri all'interno della propria abitazione

Scatta una gigantesca caccia al bruto

Gli inquirenti: un caso isolato, da non sottovalutare

GENOVA

«Un furto degenerato»: il maggiore Filippo Ricciarelli, che si occupe delle indagini sulla violenza d Casella, non sembra avere dubbi Gli episodi da «Arancia meccanica» hanno altri rituali, non cominciano con un furto in un appartamento vuoto, e gli investigatori escludono anche che i due aggressori possano appartenere a qualche clan di nomadi. Gli zingari hanno precisi codici di comportamento, rubano ma non indulgono in violenze su donne e bambini, cercano immediatamente la fuga, anche perché sanno che i reati minori sono per forza di cose «in coda» rispetto alle precedenze investigative. In questo caso, invece, il furto trasforma to in stupro ha la mobilitazione generale delle forze dell'ordine. Oltre ai carabinieri della compagnia di San Martino, da cui dipende la stazione di Savignone, competente per Casella, impegnati direttamente i militari del Nucleo operativo. Collabora anche la Mobile che vanta, nella sezione rapine, uno dei più completi schedari di pregiudicati per reati contro il patrimonio.

«Episodio isolato» concorda con Ricciarelli il dirigente della Mobile Nando Dominici, anche se lo stesso vicequestore in passato ha più volte lanciato l'allarme per la crescente violenza della malavita albanese, soprattutto i clan che controllano la prostituzione. «Ma un episodio da non sottovalutare - dice ancora l'ufficiale responsabile del Nucleo operativo - senza precedenti né in Liguria né in altre regioni . Casi del passato, particolarmente brutali, erano stati infatti caratterizzati dalla violenza fisica per rapina, dall'intimidazione per ottenere il bottino, senza mai arrivare alla sopraffazione sessuale, allo stupro, atto di brutalità gratuita.

L'aggressione di Casella, però, rappresenta l'apice di un'andamento in salita della criminalità diffusa nei centri urbani I cittadini chiedono più sicurezza e le forze dell'ordine rispondono con servizi mirati (dai controlli anti prostituzione alle volanti davanti alle scuole, dalle pattuglie appiedate per le vie del centro alle recentissime pattuglie in uniforme antiborseggio sui bus), anche le istituzioni corrono ai ripari: per una più adeguata riorganizzazione del corpo dei vigili urbani la giunta del Sindaco Pericu ha commissionato un sondaggio per evidenziare i problemi nei singoli quartieri, mentre l'assessore al Decentramento Luca Borzani presenta oggi i risultati di un'indagine sulla sicurezza fra gli anziani della Valbisagno. [a. p.]

Qui a fianco dall'alto il maggiore Filippo Ricciarelli comandante del Nucleo operativo dei carabinieri Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu e il dottor Nando Dominici capo della Squadra Mobile della questura di Genova

METROPOLITANI

Ladri in casa all'alba, lama alla gola di giorno

Svegliarsi nel more della notte scoprendo che in casa ci sono i ladri, il terrore di scoprirsi alla mercè di criminali , temendo soprattutto per chi è più debole, la moglie, la figlia adolescente. Un incubo che in questi ultimi tempi si sta frequentemente trasformando in una realtà paurosa. E' accaduto una volta ieri mattina alle 5 a Voltri, in via Ventimiglia, dove tre albanesi si sono arrampicati lungo il tubo del gas entrando in un appartamento dove dormivano padre, madre e figlia. Per fortuna, un vicino insonne ha visto uno dei ladri dalla finestra e ha chiamato il 112. Quando sono arrivati i carabinieri, due dei ladri erano in strada, mentre il terzo era ancora nell'alloggio. Svegliato dai militori, il capofamiglia ha controllato loro la casa, scoprendo il ladro nascosto in un ripostiglio. Tutti e tre gli albanesi sono stati arrestati.

Ha vissuto una brutta avventura anche una ragazza di 23 anni, Barbara, che ieri alle 14 in via Padre Semeria, nel quartiere di San Martino, è stata affrontata da un individuo armato di coltello che le ha intimato di consegnargli la borsa. L'uomo, nazionalità apparentemente italiana ed età compresa tra i 25 e i 30 anni, vestito con una maglietta a maniche corte, non è riuscito nel suo intento perché la giovane ha cominciato a gridare con quanto fiato aveva in gola. Spaventato dal possibile arrivo di altre persone, l'uomo armato si è allontanato a piedi. La giovane ha ugualmente denunciato l'aggressione ai carabinieri, fornendo la descrizione dell'uomo. [a.p.]

Il furti al «Dimi» di San Martino scoperti da poliziotti del commissariato

L'infermiere derubava le pazienti

Sparivano catenine, ma anche materiale sanitario

Un infermiere del Dimi, il dipartimento di medicina all'interno dell'ospedale di San Martino, è stato arrestato per aver derubato tre anziane pazienti ricoverate nel reparto. Ma gli investigatori del commissariato di San Fruttuoso, che hanno individuato l'infermiere, ritengono che i casi in realtà siano stati molti di più che solo la paura dei malati, tutti anziani e tutti timorosi di possibili ritorsioni da parte dell'uomo che, data la situazione, un grosso potere nei loro confronti. L'arrestato si chiama Salvatore Orlando, trentanovenne residente in via Borzoli. In casa, gli uomini del vicequestore Bruno Di Rienzo gli hanno trovato un grosso quantitativo di materiale sanitario dell'ospedale, dai guanti alle garze, dai cerotti alle siringhe.

I poliziotti di San Fruttuoso da tempo hanno costituito una squadra specializzata nella lotta ai furti all'interno dell'enorme complesso ospedaliero. Proprio dai pazienti colloqui con i malati sono venuti alla luce i casi al Dimi, prima che Orlando venisse trasferito al padiglione 9, dove attualmente svolge la sua attività. In particolare, sono stato derubate dei gioielli e di denaro contante una cinquantenne di Ovada, una settantenne e un'ottantaseienne genovesi. [a.p.]

CONTRABBANDO

Sigarette sulla nave da crociera

Oltre 75 chili di sigarette di contrabbando sono stati sequestrati dagli uomini della Tenenza della Guardia di Finanza a una nave da crociera, di rientro nel porto dopo una settimana di navigazione. I finanzieri hanno arrestato due marittimi, un siciliano di 42 anni e un calabrese di 30, addetti alla navigazione, nelle cui cabine sono state trovate le sigarette. Il blitz è scattato nel primo pomeriggio di domenica, al termine di lunga attività d'indagine sull'ingente traffico di sigarette provenienti proprio dalla motonave. I finanzieri sono daliti a bordo e hanno trovato circa 400 stecche di sigarette già confezionate in vari pacchetti. Con questa operazione sale a mezza tonnellata il quantitativo di sigarette sequestrate quest'anno dalla tenenza di Genova. Il porto del capoluogo ligure, secondo la guardia di finanza, è una tra le vie preferite dai contrabbandieri per l'introduzione illecita di tabacchi nel territorio dello Stato. [a.p.]

NUOVO SERVIZIO DELLA POLIZIA

Le pattuglie antiborseggio sul bus

Primo giorno di attività delle nuove squadre «Beta», le pattuglie di poliziotti in uniforme e in borghese che controllano gli autobus delle linee più frequentate, sulle tre direttrici cittadine. Gli agenti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura dovranno contrastare borseggi, molestie e altri tipi di reati di cui sono vittime i passeggeri dei mezzi pubblici. I oliziotti in uniforme avranno una funzione «deterrente» mentre ai colleghi in borghese più facili eventuali arresti in flagrante. «Una presenza rassicurante per i cittadini, soprattutto i più anziani» ha commentato il dirigente dell'Upg, vicequestore Pasquale Zazzaro. [a.p.]

ACCIAIERIE

Ribadito l'ultimatum per chiudere l'impianto

«Ormai i tempi previsti sono tutti saltati quindi non c'è più concesso alcun indugio» ha ribadito ieri in Consiglio il presidente della Provincia rispondendo al capogruppo di Genova nuova Marco Fallabrini, che la invitava a dimettersi per dare «un segnale forte ai poteri forti» che rallentano la firma dell'accordo di programma. La richiesta di dimissioni segue la lettera inviata il 4 novembre da Marta Vincenzi a tutti gli enti interessati affinché si firmi il patto per la chiusura delle Acciaierie entro il 5 dicembre Altrimenti la Provincia ordinerà la chiusura dell'impianto

L'equipaggio deve riposare e l'aereo parte due ore dopo

Due ore di ritardo ieri mattina al «Colombo» per il volo Alitalia delle 9,30 diretto a Roma Poiché la sera prima l'aereo era arrivato da Fiumicino con un forte ritardo, pilota e equipaggio non avevano effettuato le 8 ore di riposo previste dal regolamento e quindi hanno dovuto rinviare la partenza

Menu per allergici i ristoranti liguri

La Regione ha organizzato un corso per ristoratori e cuochi per preparare cibi adeguati a chi soffre di intolleranze alimentari al glutine, ai cereali o al frumento.

PORTO

Segnalato in mare voleva fare il bagno

Allarme ieri in porto quando, a Ponte Colombo, è stato segnalato vigili del fuoco un in mare. Alle squadre dei sommozzatori, che si sono precipitate per salvarlo, Omar B., un algerino di 23 anni, si è presentato in costume da bagno ha spiegato che voleva solo rinfrescarsi.

SAGGIO

Un docente universitario presenta sua ultima opera

Domani alle 17 a palazzo Doria Spinola Giorgio Bertone, scrittore docente universitario presenterà il suo ultimo libro «Lo sguardo escluso». Introdurrà l'assessore provinciale alla Cultura Gabriella Airaldi [m.c.c.]

QUESTURA

Arriva fiocco rosa bis all'Ufficio di gabinetto

E' nata alle 0,05 di ieri la piccola Ludovica Salvo, figlia del dottor Sebastiano Salvo, funzionario dell'Ufficio di Gabinetto della Questura. Tre chili e 650 grammi di vivacità e salute, la neonata ha una sorellina di 4 anni, Francesca. Comprensibile l'orgoglio di mamma Monica e di papà. [a. p.]

Via Napoli, no alle antenne

in piazza contro il oggi in

GENOVA. Giornata di proteste e di cortei, oggi in città: si parte con la manifestazione organizzata questa mattina alle dal Coordinamento studentesco in piazza Caricamento. I ragazzi sfileranno lungo le strade cittadine e raggiungeranno la sede del provveditorato di via Assarotti e una delegazione incontrerà il provveditore.

Il corteo è stato organizzato per protestare contro il caro libri e per le strutture scolastiche inadeguate.

Alcune dopo, alle 16,30, il Coordinamento dei comitati cittadini contro l'inquinamento elettromagnetico organizzerà una manifestazione di protesta in via Napoli contro l'installazione di un ripetitore per telefoni cellulari, ma sarà solo l'ultimo capitolo della lotta contro le antenne dei cellulari: ieri pomeriggio, infatti, era stato organizzato un sit-in davanti a Palazzo Tursi. [m.c.c.]

Discussione durissima in Consiglio regionale, l'ente è in crisi finanziaria

Fiera: manca il numero legale

Salta il voto delle variazioni di bilancio '99

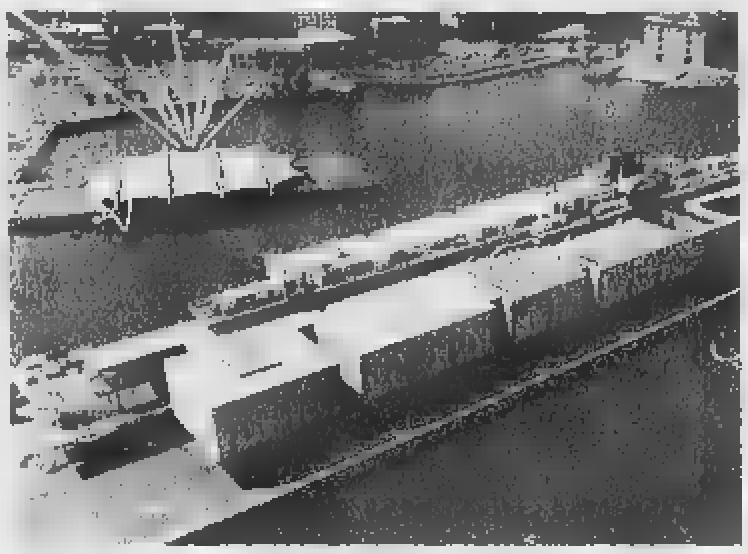
Paolo Lingua

[redacted]NOVA

Una improvvisa (ma [redacted] imprevedibile) mancanza del numero legale ha mandato «in bianco» (o meglio, in fumo) la votazione finale sulle variazioni di bilancio 1999 della Fiera internazionale di Genova, poco prima delle 17.

Non è rimasto altro all'ufficio di presidenza del consiglio, constatate 22 presenze su 45 consiglieri, che chiudere i lavori. Pochi minuti prima, dopo una discussione accesa durata tutta la mattina e buona parte del pomeriggio, la maggioranza, a fatica, aveva approvato il bilancio 1998 e il preventivo 1999 dell'ente.

La mancanza del numero legale è imputabile ai due schieramenti (centrosinistra e polo), ma è indubbio che all'interno della maggioranza non mancavano forze critiche nei confronti della conduzione della complessa vicenda della Fiera, il cui passivo ha largamente superato i dieci miliardi, ma che, a detta di molto esponenti del Polo, è forse assai maggiore se si aggiunge il debito consolidato. Comunque, dieci miliardi o anche più la situazione finanziario dell'ente è tutt'altro che allegra che pesa come un macigno sulle scelte future della Regione e degli altri enti fondatori, dal Comune, alla Provincia, alla Camera di Commercio.



La Fiera di Genova ancora nell'occhio del ciclone: ieri dibattito in Regione

Il «Luigi XVI» della Fiera (e non per omonimia) pare sia l'attuale, timido presidente, Luigino Montarsolo, Ds, avvocato («Ma avete fatto un sondaggio quando lo avete scelto?» ha detto ieri, perfidamente, Fabio Morchio, assessore socialista, all'indirizzo degli alleati della Quercia, «ai tempi tanto criticati dei presidenti socialisti e dei democristiani il bilancio era in pareggio, anzi in utile e comprendeva Bot con interessi superiori al 12%»).

Ma Montarsolo, più o [redacted] risoluto, ha le mani legati che gli enti fondatori non estinguono il debito pregresso e non attuano una riforma che tarda a venir, anche se, a quel che si dice, in Regione s'è mosso l'arrugginito ingranaggio d'una legge di ristrutturazione.

Quale può essere una soluzione? Il presidente Mori, mentre il Polo da Plinio a Valenziano sparava a zero sul bilancio fieristico, chiedendo con urgenza lo scioglimento provvisorio o comunque un commissario, ha ribadito che la nuova legge dovrebbe dividere la realtà della Fiera, lasciando un ente, agile e con poco personale a gestire la proprietà immobiliare pubblica o a realizzare le ristrutturazioni e le infrastrutture annunciate, mentre un secondo ente, a maggioranza di privati imprenditori, dovrebbe trovare sul mercato e organizzare le manifestazioni.

C'è anche chi si spinge più in là e parla anche d'un frazionamento del mandato con l'affidamento delle manifestazioni ripetitive di ogni anno, caso per caso, un po', sempre secondo una definizione di Morchio, sul tipo dei terminalisti portuali, rispetto all'«Authority». Ma c'è tempo per parlarne.

Per le elezioni regionali è una «guerra di posizione»

L'accordo ancora lontano ma spunta un terzo polo

GENOVA

Un terzo schieramento potrebbe scendere in campo alle elezioni regionali. Sarebbe un polo di centro che potrebbe raggruppare il futuro Trifoglio (sdi-cossighiani-pri), i «mastelliani» di Mazzolino e i popolari che si ritengono oltraggiati dalla «strumentale pantomima» dei presunti sondaggi esibiti (ufficiosamente: quindi sono sondaggi fantasma) da alcuni ambienti della Quercia nei giorni scorsi. A questo schiramento - sembra siano in [redacted] delle [redacted] romane - potrebbero aggiungersi, anche se la questione è assai improbabile per il momento, anche i radicali. Il caso potrebbe essere già stato proposto a Marco Pannella.

Il terzo polo proporrebbe la candidatura di Giancarlo Mori, in alternativa a quella di Alessandro Biasotti che è già stato designato dal centrodestra e che si aggira per la città, in qualche modo iniziando la sua azione promozionale, ma evidentemente seccato di dover attendere chissà quanto per avere un avversario con il quale duellare. E inoltre Mori sarebbe in alternativa all'esponente del Ds (ma il pendolo impazzito oscilla tra la «donna dello schermo» Marta Vincenzi e il «candidato-ombra» Claudio Burlando) che la Quercia, negli incontri con alcuni partiti del centrosinistra (sdi, ppi, verdi), ha insistito a indicare, sia pure nel complesso iter che dovrebbe portare a una Convention i cui poteri e le cui modalità non sono chiare.

Il presidente Marta Vincenzi

A tutto ieri, quindi, la situazione non [redacted] risolta, all'interno del centrosinistra, nè si intravvedeva uno spiraglio. Anzi, si è avuta la netta sensazione che le parti in causa, ovvero il centrosinistra spaccato in due, stiano cercando le trincee per fortificarsi e iniziare una lunga guerra. C'è sempre però, in politica, un «a meno che». Qua[redacted] Le ipotesi - per adesso affatto concrete - non [redacted] molte: l'individuazione in extremis d'un candidato esterno ai partiti che ricomponga la diatriba con un fortissimo «indennizzo» a Mori e ai popolari; oppure un intervento, sul genere «deus ex machina» da parte delle segreterie nazionali; oppure un ripiegamento del Ds che potrebbe ammettere d'aver tentato una sortita improvvida spinto dalle lacerazioni interne e dalle difficoltà che stanno emergendo nella politica amministrativa corrente (acciaierie, inceneritore, Fiera, crescente impopolarità del movimento cooperativistico) e che rischiano di mettre in crisi il «modello Ds» di governo della città e del territorio. L'ipotesi della pace, pur tra tante difficoltà, non è ancora del tutto tramontata: ma l'affanno dello schieramento di maggioranza è forte. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pammatone* piazza Portoria 5; *Della Maddalena* piazza della Maddalena 16, *Mentrino* piazza Buozzi 3; *Comunale* via Burlando 76; *S. Pietro* via Cecchi 63; *S. Raffaele* corso Gastaldi 201; S. Fruttuoso-Marassi orario 8,30-20: *S. Agata* via Canevari 106A; orario 8,30-13/15-19,30: *Piva* via Bortuccioni 3A; S. Siro via Galeazzi 1A;

San Martino, Borgoratti Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Ribaldone* corso Europa 1140; *Moderna* largo Bassanito 1; orario 8,30-12,30/15,30-19,30. *Comunale* via Isonzo 48.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale* via Ghersi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Biso* via Buranello 240; *S. Gaetano* via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Vervano* piazza Massena 11; *Moderna* via Bianchieri 77

Val Polcevera 8,30-21,30: Bottino via Canepari [redacted]. *Scozza* via Dal Monte 2, con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna* via Pastorino 32, *Melo* via Poli 56

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Fid* via don G. Verità 20, con orario 8,30-12,30/15,30-21,30 *Negrotto* via Lungomare 103.

SORI. *Sori*, via Caroli 18, telefono 0185 700.632.

RECCO. *Savio*, via Roma 8, telefono 0185 74.155.

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, telefono 0185 771 069.

SANTA MARGHERITA. *Pennino*, via Pescino 2, telefono 0185 287.077.

RAPALLO. *Moderna*, [redacted] Marsala, telefono 0185 50.600.

ZOAGLI. *Valore*, p. XXVII Dicembre 8, telefono 0185 259 041

CHIAVARI. *Sulan*, via M. Della Liberazione 143, telefono 0185 363 267.

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 131, telefono 0185 41.100

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 56, tel. 0185 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telefono 010 651.12 35, **Camogli:** telefono 0185 770 205. **Ruta:** telefono 0185 771.119, **Recco:** telefono 0185 74.234; **S[redacted] Margherita Ligure:** telefono 0185 287.019, **Rapallo:** telefono 0185 60.433, 0185 60 700, **Chiavari:** telefono [redacted]85 322 422, 0185 309 055; **Cogorno:** telefono [redacted] 384 620; **Lavagna:** telefono 0185 309.947; [redacted] **Levante:** telefono 0185 41.020, 0185 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 0185 41.754; **Moneglia:** telefono 0185 49.241; **Cogoleto:** telefono 010 9188.366; **Sori:** tel. 0185 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prel. e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 010 354.022. Pediatra (a pagam.) 010 542.778

Recco, Camogli: telefono 0185 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 o il 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI [redacted]

Genova: tel. 010 267.451; **S. Margherita:** tel. 0185 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. [redacted] 2414

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 0185 313.851

Sestri Levante: tel. [redacted] 41.384, 480 555, 47.751

Rapallo: telefono 0185 51.306, 0185 54.508.

[redacted]

San Martino: tel. 010 5551; **Galliera:** tel. 010 56 321; **Sampierdarena:** tel. 010 41 021, **Rivarolo:** tel. 010 448 941. **Sestri P.:** tel. 010 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 010 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 010 932.985, **Recco:** tel. 0185 74.102; **S. Margherita:** tel. 0185 283.611; **Rapallo:** tel. 0185 50 231; **Lavagna:** tel. 0185 32 91; **Cogoleto:** [redacted] 010 918.3456

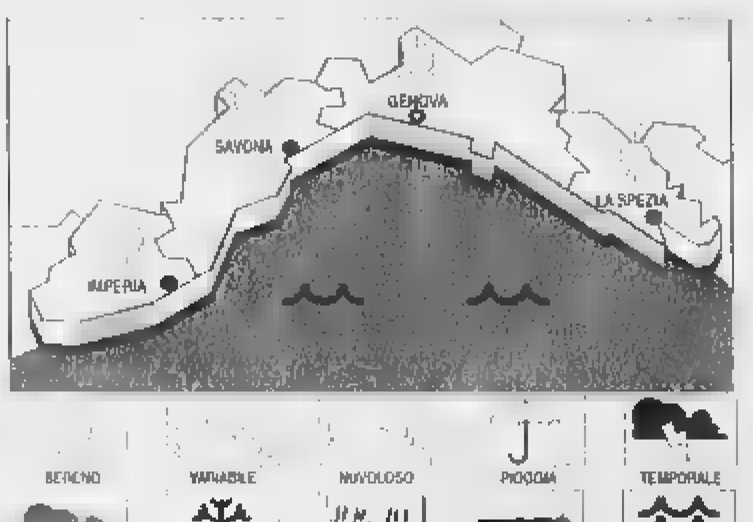
TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 010 59661, **Recco:** tel. 0185 74032. **Camogli:** tel. 0185 771 143; **Portofino:** tel. 0185 269.205; **S. Margherita L.:** tel. 0185 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. [redacted] 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli:** tel. 0185 259.385; **Chiavari:** tel. 0185 308.284, 305 522, **Lavagna:** tel. 0185 392 096, 390.16.22, **Sestri L.:** tel. 0185 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 0185 700.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 010/2741; **Camogli:** tel. 0185 771.137. **Recco:** tel. 0185 76 134, **S. Margherita:** tel. 0185 286 830, **Rapallo:** tel. 0185 231.000; **Zoagli:** tel. 0185 259 358, **Chiavari:** tel. 0185 324.359.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso-velato, vento moderato-localmente forte al [redacted], mare mosso, temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni di rilievo, salvo un parziale aumento della nuvolosità alta.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 C°, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm., vento: Est-Nord Est, velocità: 20-25 km/h. Mare: [redacted]. sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 12
Savona	max 19	min 12
Imperia	max 20	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 18; min: 11; temp. mare 17° C

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 17.17. La **Luna** si leva alle 9,07 e cala alle 18,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

[redacted]MERICA - Sala A Tel. 010-595 91 46
La coppa. Regia di K. Norbu Orari 15.45. 18. 20.15. 22.30

AMERICA - Sala B Tel. 010-595 91 46
La ragazza sul ponte. Regia di P. Leconte con V. Paradis Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35.49
Ariston 1. Sogno di una notte di mezza estate. Or.: 15,30, 17,50, 20,15, 22,30
Ariston 2. Fight Club regia di [redacted] Fincher, con B. Pitt, E. Norton. Or. 15,30, 17,50

AUGUSTUS Tel. 010-566 840
Notting hill. Regia di R. Michel con J. Roberts, H. Grant [redacted] 15, 17.30, 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Amore a prima vista. Regia di V. Salemme Or. 14.30. 16.30 [redacted], 20.30. 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu [redacted] 14.50, 17.30, 20.10, 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Haunting presenze. Regia di J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones Or. 15.20 17.50. 20.20. 22.50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
American pie. Or. 15. 17.30. 20. 22.30

CINEPLEX PORTO [redacted]O. Tel. 010-254 18 20
The sixth sense - Il sesto senso. Con Bruce Willis Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Notting hill. Regia [redacted] R [redacted], con J. Roberts, H [redacted] Or. 15. 17,30, 20, 22 30

[redacted] ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Fight Club regia D. Fincher con B. Pitt, E. Norton Or. 14,30, 17,15, 20; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star Wars Episodio 1 Or.: 14.00, 17,15; 20, 22.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
L'ultimo giorno Or. 14.40, 16.40.

[redacted] PORTO ANTI[redacted] 010-254 18 20
Eyes wide shut Or. 18,45, 22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Janice Beard segretaria in carriera. Con P. Kensit [redacted] 15.30, 17.15. 19: 20.45; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Gli ultimi giorni. Or. 15,30, 17.15, 19
Come te nessuno mai. Or. 20.45, 22.30

EUROPA. Tel. 010-377 95.35.
Il viaggio di Felicia. regia di A. Egoyan con B. Hoskins, E. Cassidy Or. 16, 18,10. 20.20, 22.30 Lunedì riposo

LUX Tel. 010-561 691
Tutto su mia madre. Regia di P. [redacted]var, con C. Roth, M [redacted] Or.: 15,45, 17.50, 20.10, 22.20

ODEON Tel. 010-362 82 98
American Pie - Il primo [redacted] non si scorda mai. Or. 20,10, 22.2. Sab-dom 15.30 17.50, 20.10, 22.30

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi, con R. Benigni, G. Depardieu. Or.: 15.30. 17.50 20,10. 22,20

ORFEO Tel. 010-564 849
Amore a prima vista. regia di V. Salemme con M. C[redacted], V. Salemme Or.: 15; 16,50, 18.40, 20,30, 22.30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
L'amante perduto. Regia di R. Faenza. Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
American pie - Il primo assaggio non si scorda mai. Or.. 15; 17,30; [redacted] 22.30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Haunting presenze. Regia [redacted] J. De Bont con L. Neeson, C. Zeta-Jones. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
[redacted] con Bruce Willis Or.. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

PARCI Tel. 010-562 137
Eyes wide shut. Regia di S. [redacted] con T. Cruise, N. Kidman Or. 15.40, 19. 22

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
Riposo. Or. 14,30, 16.30. 18,30, 20,30. 22,30.

CAMPASSO D'ESSAI
Ricominciare a vivere regia di F. Whitaker con H. Connick, G. Rowlands (versione originale in inglese). Or.. 21,15

FRITZ LANG
Riposo. Or.: 21.15 [redacted]

LUMIERE Tel. 010-505 936
Intrigo internazionale Regia di A. Hitchcock con C. Grant, J. Mason Or.: 20.30, 22.30.

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Riposo Or. 21.15.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
Riposo. Or. 21.15

EDEN.
Riposo. Or. 15,40. 17,50, 20, 22,10. L. 10 000/7.000

S. SIRO
Star wars - Episode 1 Orari 20.15; [redacted] 15.30. 17,45; 20.15. 22,30

AMBROSIANO
Star Wars Episodio 1 Orari 20. 22.30 Sab. e dom. 15. 17.30: 20, 22.30 L. 10 000 merc. 8000

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Riposo Or. 21,30. sab. 20.30, 22.30. dom: 16.30, 18.30, 21.15

CENTRALE Tel. 0185-286.033
Riposo Or. 16, 18.05, 20.10, 22.20

[redacted]
Riposo. Or.. 20.10, 22.20 [redacted] 16 18.05, 20.10, 22.20 L. 10 000/mart. 7000

GRIFONE Tel. 0185-507 81
Riposo. Or.: 15,30, 17.45; 20, 22.20

CANTERO
Notting Hill. Regia [redacted] R. Michel con J. Roberts, H. Grant. Or.. 16, 18,10, 20.15. 22.30

MIGNON Tel. 0185-309 694
Riposo. Or.. 16,30, [redacted] 15,30, 17,50, 20.15, [redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41 505
Riposo. Or.: 20; 22.20. Sab-dom 15.30, 17.45; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO F[redacted]
Riposo

TEATRO DELLA TOSSE
[redacted] Tuorlo **Donne, santi, checche, teatranti e corriboranti.** Regia di T. Conte. Lire 15 mila e 12 mila.

Sala Dino Campana. Aperta prevendita per Il Ciclope di Euripide, regia di E. Campanati con A. Bergamini, E. Campanati. Lire 12 mila, 10 mila e 8 mila.

Sala Agorà. Vendita abbonamenti Or.: 21; lire 22 mila, 15 mila e 12 mila.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Arlecchino, servitore di due padroni». Or.. 20.30. [redacted] 45 mila e 31 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse
riposo

POLITEAMA GENOVESE (tel. 010 83 93 589)
The sisters musical tratto dal film Sister Act I e II, cantanti T. Tomason e The Sisters from New York. Or.: 21. Lire 50 mila e 40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA (Sampierdarena). (tel. 010/412.135)
Riposo.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Sesto senso. Or. 15,45; 18; 20.15, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Notting Hill. Or.. 15,15-17,30-20-22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Fight Club Or.: 15,10-17,30-20-22,30 [redacted] 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Haunting- Presenze. Or. 15.45, 18. 20.15, 22.30. Lire 12 000. [redacted], 7000

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Asterix e Obelix contro Cesare. Orario 15,30-17,45-20-22,30 Lire 12 000. 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
L'infernale Quinlan. Or. 15,30-20,30-22 30. lire 8000. 7000

JOLLY. Tel. 019-650 570.
Film a luci rosse Or.: 15, 22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel. 019-820704
Oggi riposo.

[redacted]OLOMBO. Tel. 0182-640 263
Sesto senso. Ore [redacted] Lire [redacted], 6000. 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Haunting- Presenze. Orario 20 30-22,30 Lire 1000-[redacted].

AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo. Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Oggi riposo. ore 20,30-22,30 Lire 10 000, 6000; 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Oggi riposo.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Oggi riposo.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Amore a prima vista Ore 20,10-22,30 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Il sesto senso Lire 20.30-22.40 [redacted] 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel. 0183-495[redacted].
Oggi riposo

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0164-26195
Tutto su mio madre Orario 20 30-22 40

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel. 0184252672
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 01[redacted]
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Notting Hill Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000 [illegible] feriali due spettacoli pomeridiani [redacted] festivi lire 8000, [redacted] prezzo unico [illegible]

[redacted]
Haunting-presenze Lire 12000-8000

[redacted] Tel. 0184-506 060
American pie Orari (indicativi) 15,30-22,30 [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Fight Club (vietato ai minori di anni 14) Orari (indicativi) 15,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0184-597820
[redacted]
Orari (indicativi) 15-22,30

Il Dna dell'omicida sarà comparato con quello di cinque donne uccise in Liguria

Killer di Lumarzo, una pista per Nada

Truglio conosceva la giovane massacrata a Chiavari

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

Un episodio della vita ■ Sergio Truglio, in carcere a Chiavari per l'omicidio ■ Gordana Matic, la prostituta serba uccisa a coltellate il 27 ottobre scorso, si incastra nella storia di Nada Cella, la giovane impiegata massacrata ■ Chiavari nell'ufficio di via Marsala dove lavorava. Un episodio forse marginale, ■ forse potrebbe portare ■ importanti sviluppi.

Sergio Truglio qualche anno fa andava in vacanza ad Alpepiana, paese della Val D'Aveto originario della famiglia Cella. Sergio si era inserito, come succede tra giovani in vacanza, in un gruppetto di amici, tra i quali c'era la giovane Nada.

Ieri il sostituto procuratore di Chiavari Margherita Ravera ha dato disposizioni per l'analisi del Dna di Truglio. Accertamenti che verranno effettuati dall'Istituto di Medicina Legale di Genova concollaborazione del Reparto Investigativo Scientifico, di Parma. Margherita Ravera dice solo che «riguarderanno sia esami chimico - tossicologici che esami sul Dna».

La dottoressa Ravera aggiunge che i risultati possono servire «anche per future comparazioni». Su un possibile collegamento tra i trascorsi di Truglio ad Alpepiana e il delitto Cella, taglia corto dicendo: «Mi sto occupando solo dell'indagine che mi compete» e ammette che l'acquisizione dei reperti può «tornare utile a colleghi di altre procure in procedimenti in cui siano stati acquisiti liquidi di presunti colpevoli»

■ facile capire che il Pm chiavarese ■ riferisce ad altri omicidi rimasti senza colpevole: omicidi di donne, compiuti d' impeto e con ferocia, con coltelli o corpi contundenti. Oltre a quello di Gordana Matic, sono i casi delle prostitute Luigia Borrelli, uccisa a Genova il 5 settembre '95 a colpi di trapano elettrico, e Idemudia Blessing, nigeriana, scomparsa a Sarzana il 13 gennaio di quest' anno e ritrovata in mare di fronte ■ La Spezia un mese e mezzo dopo.

Il Dna di Truglio sarà comparato anche con quello dei reperti dei delitti delle prostitute Audije Vujuvic, slava, picchiata e strangolata in un deposito container di Santo Stefano Magra l' 11 maggio, e Natascia Felleti, uccisa ■ coltellate ad Albenga il ■ agosto scorso.

Tornando a Sergio Truglio il Pm Ravera conclude: «Non escludo che se l'indagato volesse espormi circostanze significative, le accetterò». Il modo in cui la notizia della conoscenza tra Truglio e Nada è arrivata, probabilmente in maniera confusa o distorta, alla madre, Silvana Smaniotto, attualmente ospite a Milano della figlia Daniela.

«Continuano a mettere il coltello nella piaga - dice tra le lacrime. Non voglio più parlare con nessuno. Continuano a farci del male. Sono disperata. Quel ragazzo veniva ad Alpepiana, ma non si deve affermare che "l'assassino era amico ■ Nada Cella". Sono stufa, siamo stati insultati da tutte le parti». E' una madre disperata quella all'altro capo del telefono, chiusa nel suo ■ande dolore. Non vuole più parlare della grande tragedia che ha vissuto. Il pianto si fa ininterrotto, le parole escono con difficoltà, poi riprende forza ■ quasi urla. «Lasciatemi stare, oltre al grande dolore per la perdita di mia figlia, adesso mi sento presa in giro».

La polizia davanti all'ufficio di via Marsala a Chiavari subito dopo il delitto

In alto la madre di Nada Cella, qui sopra Sergio Truglio ora ■ carcere

IPOTESI GIALLO

Il giallo di via Marsala rebus che dura da 3 anni

CHIAVARI

Un ipotizzato riferimento tra il delitto di Lumarzo, scoperto mercoledì 27 ottobre scorso e quello di Nada Cella, uccisa il 6 maggio del '96 nell'ufficio di via Marsala a Chiavari, riporta prepotentemente alla memoria ■ fatto che nessuno nel Levante ligure ha dimenticato. Non è detto che i due fatti di sangue abbiano un qualcosa che li collega. A Lumarzo è stata uccisa una giovane che si prostituiva a Genova, a Chiavari un'impiegata nel suo posto di lavoro, l'ufficio del commercialista Marco Soracco. Una storia, quella chiavarese, costellata di interrogativi ai quali nessuno è ancora riuscito ■ dare una logica spiegazione.

Lunedì 6 maggio Nada Cella viene aggredita nell'ufficio dove lavorava da alcuni anni. La massacrano con dieci, venti colpi al capo, morirà lo stesso pomeriggio in un ospedale di Genova. Ma ■ giallo, di cui si è occupata anche la Rai nazionale in due programmi specialistici, inizia qualche giorno prima. Sabato 4 maggio: Nada Cella va nell'ufficio dove lavorava. Non lo ■■■ mai fatto nei giorni non lavorativi. Trova la madre di Marco Soracco la quale poi dirà che Nada quella mattina ha preso un floppy (mai ritrovato).

L'otto maggio la polizia ha effettuato un sopralluogo in una casa dei Soracco a Mezzanego. Allora si parlava di attrezzi per scalare in montagna che potevano essere stati l'arma del delitto. Pista inconcludente. 11 maggio, la Procura emette un avviso di garanzia «tecnico» per Marco Soracco, il suo datore di lavoro il quale la mattina del delitto aveva telefonato al 113 avvertendo che la sua impiegata era a terra sanguinante, forse «era caduta».

Gli inquirenti valutano attentamente diversi fatti apparentemente inspiegabili e alcune coincidenze che rendono il giallo intricato. Facciamo un passo indietro. La mattina del sei maggio Nada era arrivata prima dell'orario di ufficio perché aveva accompagnato la madre, bidella all'istituto Caboto, al lavoro. Quella mattina la donna che lava le scale dell'edificio di via Marsala forse aveva lasciato il portone aperto. La madre ■ Marco Soracco subito dopo che Nada era stata portata via morente in barella, aveva lavato ■ pianerottolo e la rampa di scala davanti all'ufficio, dove era caduto molto sangue.

Sempre in fatto di coincidenze Nada la mattina del sei maggio, prima di arrivare in via Marsala ■ era fermata in una panetteria a comprare una pizzetta, lo faceva sovente per tornare alle coincidenze, o meglio ai fatti inspiegabili, quella mattina Nada aveva dimenticato la pizzetta sul banco, e si era allontanata in bicicletta verso via Marsala. Parcheggiata la bici sotto i portici di via Entella, era andata in ufficio. Per l'ultima volta

Nada Cella è stata uccisa il 6 maggio del 1996 a Chiavari

Seguono altri due avvisi di garanzia, a due donne. Uno ad ■■■ donna psicolabile che abita nella stessa scala dell'edificio di via Marsala. Su alcuni asciugamani erano state trovate tracce di sangue. L'avviso è stato poi revocato il 10 giugno '97. Il 30 ■■■ggio avviso di garanzia per una donna di 29 anni (nome mai comunicato) che abita vicino al luogo del delitto. 31 maggio, il procuratore della Repubblica con un comunicato stampa informa che l'avviso è stato ritirato. 10 giugno '97 la procura respinge la richiesta di archiviazione dell'avviso di garanzia a Soracco. 17 luglio '97. Marco Soracco viene totalmente scagionato.

Il resto della vicenda è stato un susseguirsi di analisi, prove, controprove. Tutti i clienti dell'ufficio di Marco Soracco sono stati interrogati più volte. Stan■■ per scadere quattro anni dall'assassinio di Nada Cella. E il mistero è ancora fitto. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Via ai lavori per il ripascimento del litorale

La giunta municipale ha deliberato il progetto dei lavori di ripascimento del litorale ■ il relativo appalto, a mezzo licitazione privata. La sp■■ per ■ primo lotto dell'intervento per la messa in sicurezza dell'arenile lavagnese, ■ di 165 milioni.

CASARZA

Questa mattina viene inaugurato l'Ecocentro

I Verdi del Tigullio ■■■ soddisfatti per il lavoro ■■■ Comunità montana Val Petronio che ha permesso la realizzazione dell'Ecocentro a Casarza, che viene inaugurato questa mattina. Secondo i Verdi adesso l'importante è che i cittadini collaborino.

[illegible]

Pericoloso il ponte sul Petronio

Il consigliere di minoranza Fabio Broglia «visto che il ponte sul Petronio in zona Pestella, oltre ad evidenziare ■■ grave stato di abbandono, presenta alcune crepe nella pilonatura centrale» chiede all'amministrazione di rimediare.

[illegible]

Cominciano i corsi ■ pizzo al tombolo

I tradizionali corsi di pizzo al tombolo, macramè, filet e ricamo inizieranno lunedì 15 novembre. Restano invece confermate sede e orari delle lezioni che si terranno nelle aule dell'ex scola, con ingresso da piazzale Libia. Ricamo lunedì dalle 14,30 alle 17,30; tombolo martedì e giovedì dalle 14 alle 16; filet e macramè mercoledì e venerdì dalle 14 alle 16.

CASTIGLIONE

Sconti per gas ■ gasolio da riscaldamento

I cittadini che dal 1■ gennaio di quest'anno hanno utilizzato gasolio per riscaldamento e Gpl, beneficeranno ■ uno sconto di 200 lire sul gasolio e ■ ■■■ per ogni chilo ■ gas. Basta presentare una dichiarazione al proprio fornitore. [g. vi.]

Raid di teppisti e interventi dei carabinieri di S. Margherita

Furti e scippi, sei denunce

Ladro inseguito nel centro di Rapallo

S. MARGHERITA

I carabinieri della Compagnia di Santa Margherita hanno intensificato i servizi preventivi contro reati al patrimonio: le operazioni in questi tre ultimi giorni hanno portato alla denuncia 6 giovanissimi, di ■■ uno arrestato.

A Uscio i militari hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Genova tre minori per un furto commesso ■ un garage. Uno dei tre, qualche giorno dopo, ■ andato in caserma per spiegare che era entrato nel garage alla ricerca dello specchietto del suo motorino che gli era stato rubato. Il racconto è apparso alquanto anomalo, tanto che il giovane ■■■ alle strette dai militari è caduto in diverse contraddizioni aggravando la sua situazione: è stato infatti denunciato anche per simulazione di reato. I carabinieri, ricostruendo la scorribanda dei tre, hanno scoperto anche che uno di loro era salito sul tetto di un'auto parcheggiata in una strada di Uscio e, per puro divertimento, ■ ha demolito a calci.

A Rapallo i carabinieri hanno inseguito a piedi per le strade del centro storico un ragazzo di 16 anni ci o poco prima aveva rubato merce da un furgone parcheggiato ■■ piazza IV novembre. Durante la fuga ■ giovane, che ha diversi precedenti penali, ha seminato i capi di abbigliamento rubati sul furgone. E' stato arrestato e processato per direttissima in tribunale a Chiavari, dove è stato condannato a quattro mesi di reclusio■■ e 400 mila lire di multa.

Sempre a Rapallo, l'altrieri, i carabinieri hanno perlustrato il centro storico alla ricerca di due minori, nomadi, che in un negozio avevano rubato un telefono cellulare. Quando sono stati fermati non avevano più il telefono, passato probabilmente a qualche complice, magari adulto, che li aspettava all'esterno del negozio. I carabinieri hanno segnalato ■ fatto alla Procura dei minori e i due fermati, entrambi di età inferiore ■ 14 anni, sono stati consegnati al servizio sociale del Comune, in attesa di rintracciare■ i genitori e poi essere trasferiti a Genova.

I due giovanissimi, portati in un centro di accoglienza in attesa del trasferimento, ■■ si sono però persi d'animo. In serata sono riusciti ad evadere, con relativa facilità, dal centro in cui erano stati ospitati e si sono dileguati. [g. vi.]

Breve vacanza nel Tigullio con tanto di «partita del cuore» dell'Entella

Dalla Russia ■■ segno dello sport

In arrivo 150 bimbi orfani, ospiti del Panathlon

Giancarlo Scarlozzoni
RAPALLO

L'■■■■■■ della caduta ■■ muro ■ Berlino non è occasionale, può essere interpretata, senza ricorrere alla retorica, anche con episodi «piccoli», che però nella loro unicità possono avere ■■ riscontro importante. Tutto è partito da una lettera inviata dalla Russia alla sede internazionale del Panathlon a Rapallo, tramite il Panathlon club Mosca: un'idea, una speranza.

Speranza che si è tramutata in realtà, poichè si è messa in moto una vera e propria catena di solidarietà a favore di 150 bambini russi, figli di minatori morti o invalidi sul lavoro, ragazzini accomunati dalla prati■■ ■ una attività sportiva. Ebbene, tramite questa partenza prudente ma ricca di speranze, ■ è arrivati al risultato: la sede ■■ Rapallo, ■■ ■ collaborazione del club chiavarese del Panathlon presieduto da Federico Ghio, accoglieranno nei prossimi giorni in riviera questi ragazzi.

Importante la collaborazione della società Stardust, che ha ■■■■ a disposizione dei giovani ospiti la struttura dell'Hotel Astoria di Cavi di Lavagna. Altre aziende hanno risposto all'appel■■ in prima fila la Elah, poi la Orogel che fornirà gli alimenti surgelati, il Centro Latte Tigullio che contribuirà ■■■ latte e yogurt, la Dolma con merendine a cioccolato, il Pastificio Fiore ■■■ abbondante fornitura di pasta. E ancora Grondona e Novi con prodotti dolciari, Zuegg con succhi di frutta, ed a Lavagna il Supermercato Dimeglio ed il Panificio Saggioro.

In attesa del contributo (che arriverà) di importanti ditte a livello nazionale come Parmalat e Barilla. Insomma, tutto per mettere i giovani ospiti a loro agio, fargli trascorrere qualche giorno veramente sereno. Importante anche la collaborazione di alcune banche (Banco di Chiavari, Carige) più alcuni singoli panathleti del V distretto che hanno partecipato ■■■ offerte. Giovani sportivi, ed ecco■■ l'aggancio più propriamente legato allo sport, ■■■ la presenza dei 150■■■■■■ ad una partita casalinga dell'Entello, grazie alla disponibilità del presidente Ricardo Ciancilla ed all'interessamento del segretario biancoceleste (e panathleta) Giuliano Esposto. Inoltre il Panathlon Club di Chiavari ha programmato una partita di pallanuoto e l'accesso al centro polisportivo di Lavagna.

Il gruppo, proveniente dalla Siberia, arriverà ad Ancona il 20 novembre; nel soggiorno in Italia è prevista pure un'udienza a Roma dal Papa ■■■ visita della città. Il ritorno in patria è previsto per il 4 dicembre.

Per IL BULBO anche un solo capello è importante.

Nei centri specializzati IL BULBO potrete sapere tutto sul problema specifico che vi interessa e tutte le strategie di intervento che la più moderna tricotecnologia mette a nostra e vostra disposizione. Per ognuno di questi problemi i centri IL BULBO offrono le più avanzate metodiche per dare fine alle problematiche legate ■lla caduta dei capelli. Per chi invece è già diradato o affetto da calvizie genetico - ereditaria il sistema "Capelli Veri ■ Microcontatto®" è l'unica soluzione indicata per la riacquisizione graduale della vostra immagine.

Capelli veri a Microcontatto®: microapplicazione capillare progressiva di capelli veri in distribuzione naturale.

Studio•Ricerca•Capelli
IL BULBO

Check Screening: check up computerizzato del capello, il più avanzato test di diagnosi cutaneo capillare per dare ■na risposta immediata sulla tipologia di intervento specifica.

Telefona ai tuoi capelli! Via Milano 40/B/4 Genova tel. 010 - 25 43 408

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 6 novembre

✓ Il verso ■■■ padrone. Ma chi l'ha detto che gli imprenditori ■■■ freddi e senza passione? Un sondaggio di "Specchio" svela ■ loro lato poetico e i loro versi preferiti.

COMUNE DI BOISSANO
PROVINCIA DI SAVONA
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6° della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; ■■■■ noto che ■ variante ■ vigente P.R.G., a■■■■ degli art. ■■. 29 bis e 30 della L.R. ■. 24/1987 e art. 1 L. n° 1/1978, concernente la reiterazione del vincolo di inedificabilità e la realizzazione ■ un'area attrezzata ad uso pubblico ■■ ■■■ "SP" del vigente S.U.G. in località Baroni e da intendersi approvata ■■ ogni effetto, per infruttuoso decorso del termine di cui all'art. ■■, 8° comma, della L.R. n. 24/1987 in data 19/10/1999, così come comunicato dalla Provincia di Savona Settore Urbanistica, con nota in data 20/10/1999, prot. 60055.
Gli atti di piano si trovano depositati presso la Segreteria Comunale ■■ ■■■ visione del pubblico da oggi e per tutta la durata di validità del piano.
Boissano lì, 10/11/1999

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. ■■■■ ■■■■

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

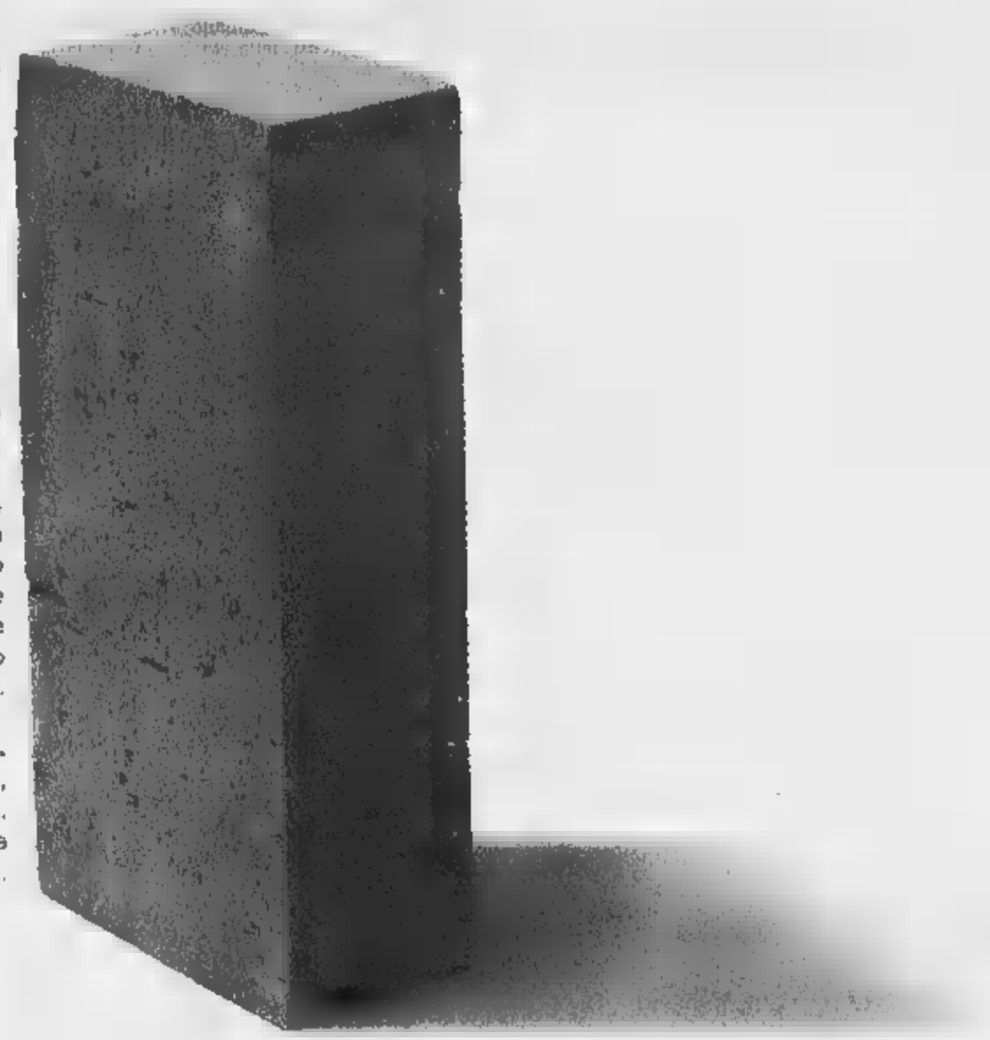
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con

Sciopero dei legali, domani l'incontro con il procuratore generale a Genova

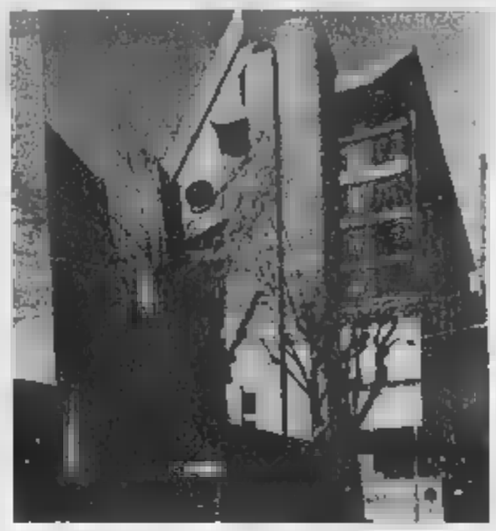
Tribunale: «Albenga con Imperia»

Una proposta di magistrati e amministratori

Fabio Pozzo
SAVONA

Prosegue lo sciopero degli avvocati di Savona, che viene anche osservato per solidarietà dai loro colleghi degli altri Fori impegnati nelle aule savonesi. Ma se è quasi paralisi pr le udienze, non lo è altrattanto per iniziative, contatti, proposte. Una su tutte: accorpare la sede distaccata di Albenga al tribunale di Imperia.

«SECESSIONE» PER La proposta è stata formulata venerdì scorso ad Imperia, nel corso di una riunione sulla situazione delle sedi giudiziarie dell'estremo Ponente organizzata dall'Associazione magistrati. Si è partiti con l'idea di accorpare i tribunali di Imperia e Sanremo, e di separare il settore civile (tutte udienze a Imperia) da quello penale (pm e udienze a Sanremo). Quindi, si è parlato anche di accorpare al tribunale di Imperia quello di Albenga, proposta quest'ultima di provenienza imperiese che ha incontrato il parere favorevole di amministratori e forze politiche.



A palazzo Giustizia prosegue il blocco delle udienze, ma si parla anche di nuovi lavori Il Comune di Savona ha stanziato due miliardi e mezzo per realizzare la nuova sede del giudice di pace Il pianoterra dell'aula magna

Alla riunione erano presenti anche gli avvocati Giancarlo Salomone e Giorgio Ceriale, invitati in rappresentanza del Foro di Savona. In questa sede hanno illustrato le ragioni dello sciopero e le richieste della categoria. E l'accorpamento di Albenga Imperia? Salomone: «Un'ipotesi che creerebbe soltanto ulteriori problemi alla sede di giudice unico di Albenga, che conta su un territorio, popolazione, un bacino d'utenza e un numero di cause già delineato e con una precisa identità». Ceriale: «Le circoscrizioni giudiziarie vengono stabilite sulla base dei confini amministrativi, e quindi tale proposta è di dubbia realizzazione».

INCONTRO A GENOVA. E' fissato per domani un incontro degli avvocati savonesi in sciopero il procuratore generale della corte di appello di Genova. Al magistrato verranno esposte le ragioni della protesta.

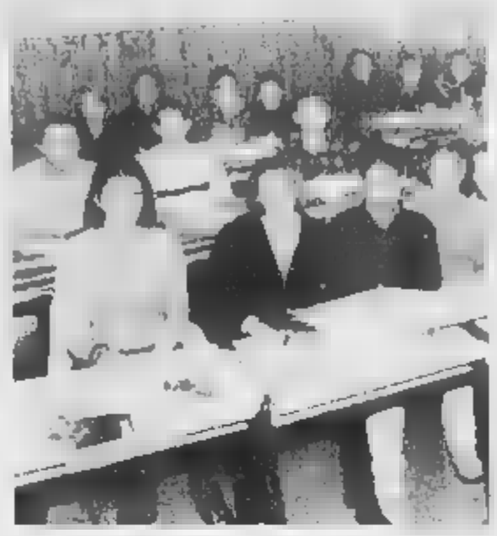
GIUDICI PENALI. I giudici del settore penale avrebbero inviato una lettera al presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Di Nitto, nella quale chiederebbero spiegazioni delle affermazioni riportate dagli avvocati nell'ordine del giorno licenziato dall'assemblea del 12 ottobre scorso, con il quale erano stati indetti i tre mesi di sciopero. I legali hanno inviato copia di tale documento a Csm e ministero, scrivendo che la situazione in cui versa l'amministrazione della giustizia nell'ambito del tribunale di Savona «non sia ulteriormente tollerabile». I giudici del penale, statistiche alla farretrato, attesa per fissazione dei processi), avrebbero chiesto concreti chiarimenti sulle anomalie eventualmente riscontrate dai legali.

A PALAZZO DI GIUSTIZIA. Venerdì è in programma una riunione con la ditta appaltatrice dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento del palazzo di Giustizia. Un progetto atteso da tempo, sia dai dipendenti che dagli addetti ai lavori degli uffici giudiziari savonesi.

Sta inoltre entrando nel vivo anche il progetto di realizzazione della nuova ala dell'edificio da destinare agli uffici del giudice di pace. Il Comune ha già stanziato e approvato un finanziamento di due miliardi e mezzo. I nuovi locali verrebbero ricavati al pianoterra del corpo che oggi ospita l'aula magna, con finestre affacciate anche su via Luigi Corsi.

In 1400 scuole si studia La Stampa

Fantasia ed estro per Carta Bianca



Da giovedì scorso 76 mila ragazzi di 1400 istituti partecipano al progetto Carta Bianca che comporta la lettura, l'analisi e infine la realizzazione di un giornale «ideale»

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale). Così va il mondo (politica, società e costumi), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozioni (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano; l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata il prossimo alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazeitno») messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers. Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614 mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. **(e. d. m.)**

E' sospettato aver rifornito soprattutto i tossicomani della Val Bormida

Droga, in manette uno spacciatore

Un savonese bloccato dai carabinieri di Cairo

CAIRO M.

Per settimane hanno seguito alcuni tossicodipendenti Val Bormida che si riforniscono di droga a Savona, e ieri mattina, dopo controlli e appostamenti, i carabinieri di Cairo Montenotte e Carcare, hanno arrestato Giovanni Maletta, 48 anni, savonese, incensurato. L'accusa è di detenzione a fini spaccio eroina e

Su ordine del magistrato, i militari alle prime luci dell'alba di ieri hanno effettuato una serie di perquisizioni nell'appartamento di Maletta e in quelli dei suoi famigliari. Sono stati rinvenuti grammi di eroina, già suddivisa dosi, un bilancino precisione e un coltello utilizzato per tagliare la droga.

A lui, i carabinieri risaliti dopo lunghe settimane di indagine. Un'indagine cominciata con una serie di pedinamenti di giovani tossicomani della Val Bormida che, quasi quotidianamente, raggiungono Savona per acquistare la dose di eroina. Il luogo dove avveniva lo scambio piazza Bologna. Sono seguiti ulteriori controlli e accertamenti sino a quando gli investigatori sono riusciti individuare e identificare lo spacciatore. Poi, ieri, intorno alle 7, le perquizioni negli alloggi e l'arresto di Maletta.

Non è la prima operazione questo genere che compiuta dalle forze dell'ordine valbormidesi. Già in passato, utilizzando metodi analoghi, i carabinieri erano riusciti ad arrestare spacciatori savonesi che rifornivano i ragazzi della zona. Anche perchè, numerosi i tossicodipendenti che, ogni giorno, in pullman o in auto, raggiungono il centro città per poter acquistare sostanze stupefacenti.

Una «consuetudine» che, naturalmente, non è sfuggita agli inquirenti che, proprio in queste ultime settimane, hanno messo a segno importanti operazioni antidroga. E' di pochi giorni fa l'arresto di tre albanesi, avvenuto nei pressi della stazione ferroviaria di S.Giuseppe di Cairo, che sono stati trovati in possesso di 30 chilogrammi di marijuana. Una vicenda che potrebbe rientrare in un più ampio traffico di stupefacenti tra il Piemonte e la Liguria. Un maxi-blitz, sul quale proseguono accurate indagini, cui, la scorsa settimana, è seguita la denuncia, a piede libero, di cinque ragazzi carcaresi che spacciavano hashish ed eroina. **(l. b.)**

Nel mirino il rispetto delle norme igienico sanitarie

Blitz dei vigili nei giardini prime multe alle «gattare»

SAVONA

Gattare nel mirino dei vigili urbani. Ieri mattina, due donne sono state multate dalla polizia municipale per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che impone il rispetto delle norme igienico sanitarie a chi porta cibo ai randagi: bocconcini di pesce, crocchette, non possono essere lasciati sul marciapiede, ma devono essere contenuti in apposite ciotole che devono essere portate via una volta che i gatti hanno mangiato. Non sempre, però, questo succede. E' il caso, appunto, delle due gattare che si sono imbattute nei controlli dei vigili urbani nei giardini del Prolungamento e di piazza delle Nazioni. Le contravvenzioni sono di 100 mila lire.

«Abbiamo deciso di intensificare i controlli nei giardini - spiegano al Comando della polizia municipale - perchè nei giardini c'è troppa sporcizia e i bambini sono i più esposti a contrarre malattie». Proprio di recente è stato denunciato ai vigili un caso di salmonellosi. Un bambino ha contratto la malattia batterica e i genitori sospettano che i gornoi lo abbiano colpito mentre giocavano nei giardini. «Non ci sono certezze - dicono ancora i vigili urbani -. Aspettiamo il parere dei medici».

E intanto continuano i controlli. Nel mirino anche i proprietari di che lasciano sporcare gli animali nei giardini. In cinque sono stati multati dalla polizia municipale, negli ultimi giorni. **(c. v.)**

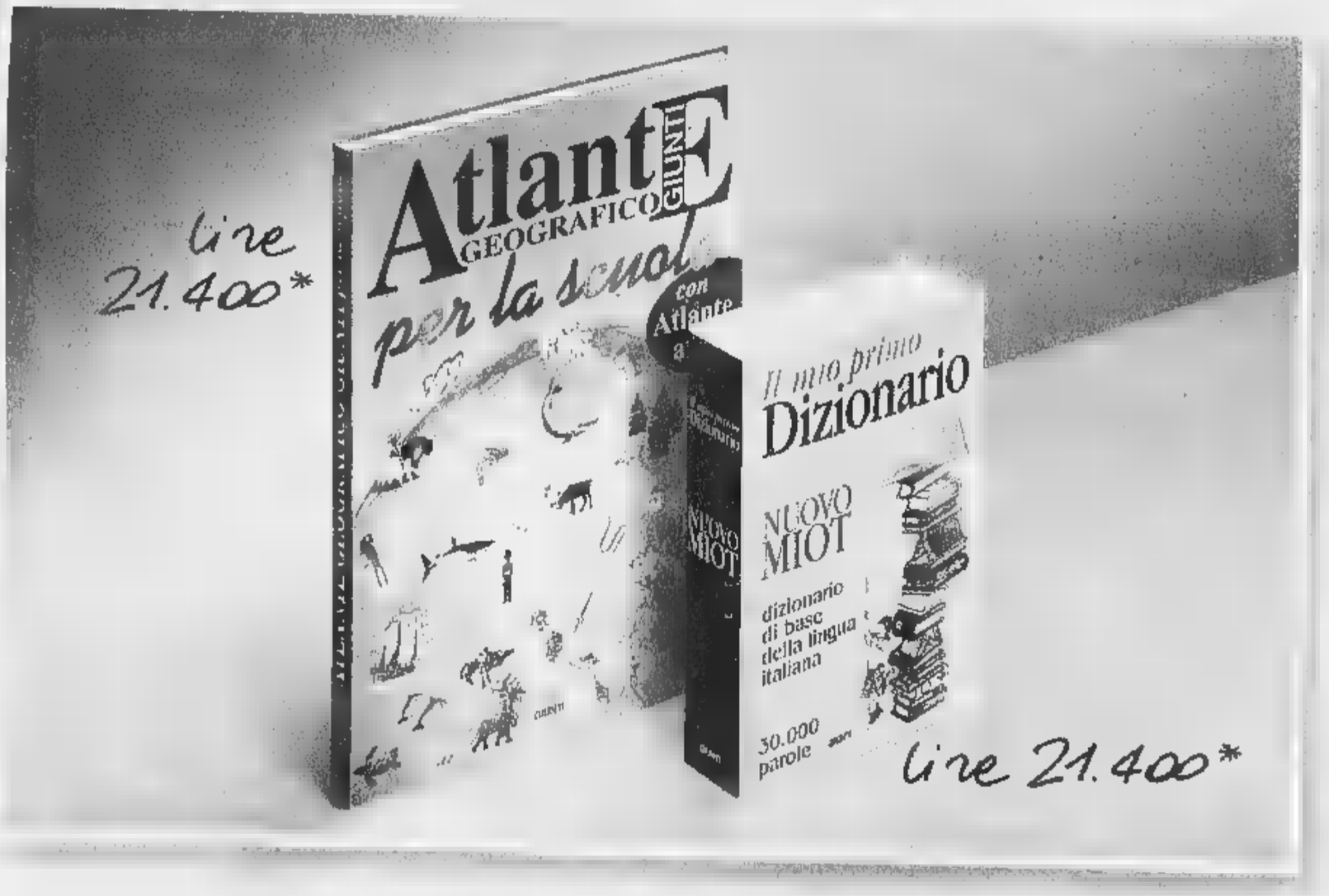
La Regione Liguria rende note le seguenti offerte di lavoro: posti per funzionario farmaceutico cat. D presso il Comune di Siena, è richiesta la laurea in Farmacia, in Chimica e tecnologie farmaceutiche; posti educatore prof.le cat.C presso il Comune di Siena, è richiesto titolo di educatore professionale; sessione di esami per l'iscrizione albi degli avvocati presso il ministero di Grazia e Giustizia, laurea in giurisprudenza, tra le sedi di Corte di Appello è inclusa Genova; esami per conduttori di generatori a vapore presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, sono richieste età non superiore a 65 anni, libretto di tirocinio, idoneità psico-fisica alla conduzione dei generatori a vapore; 5 posti per orchestrale banda musicale Aeronautica militare presso il ministero della Difesa, diploma scuola media superiore; 5 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. presso l'Università di Milano, diploma scuola media superiore e lauree varie; 1 posto per istruttore amministrativo cat. C1-area demografica presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), diploma scuola media superiore; posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Varese, diploma scuola media superiore; 76 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 36 Regione Lombardia Milano, diploma di scuola media inferiore e superiore; posti per infermiere professionale presso l'Ipab Ospedale «E. Germani» di Cingia de' Botti (Cr), diploma di infermiere professionale; 11 posti per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino, laurea in Medicina e Chirurgia; 4 posti per prof.le VI q.f. presso l'ospizio Sant'Erasmo di Legnano, diploma di infermiere professionale; posti per esercizio del servizio noleggio con conducente autovettura presso il Comune di Pallare (Sv) 9 posti per dirigente 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Oirm S. Anna di Torino, laurea in Medicina e Chir.; 5 posti coadiutore amministrativo cat.B per Usl 11 Regione Piemonte Vercelli, diploma scuola media superiore; 2 posti per area prof.le B ex VI q.f. presso l'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo) di Genova, diploma di scuola media superiore; posti per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 15 posti dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera Careggi di Firenze, laurea in Medicina e Chir.; 27 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti per dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara, laurea in Medicina e Chir.; posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari cat. B1 presso l'ospedale di Carità di Sanfront (Cn), qual. assist. domiciliare servizi tutelari; 4 posti per dirigente medico, varie discipline presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; posti per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 2 Savonese; 1 posto per dirigente sanitario-fisico II liv. presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 3 posti per collaboratore VII q.f. presso l'Università di Bologna, diploma di laurea o laurea in lingue e letterature straniere; 1 posto per istruttore Ufficio Iat cat. I presso il Comune di Andora (Sv), diploma scuola media superiore; istruttore tecnico cat. C1 presso il Comune di Bolano (Sp), geometra; 22 posti per personale di varie qualifiche Usl di Casale Monferrato, laurea in Medicina e Chir., diploma di terapista della riabilitazione; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl Regione Lombardia-Magenta (Mi); 3 posti per dirigente 1° liv. presso l'Usl di Parma, laurea in Medicina e Chir.; 7 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbassano (To), diploma di infermiere professionale; 15 posti per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'ospedale «San Paolo» di Milano, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico pediatria a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Medicina interna tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; un numero imprecisato di posti per dirigente medico varie discipline presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; arruolamento volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito italiano, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 800 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) nella Marina militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) Aeronautica militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore tecnico IV liv. prof.le presso l'Istituto nazionale per la Fisica della materia di Genova, diploma di ragioniere; 3 posti per personale di varie qualifiche VI-VII q.f. presso il Politecnico di Milano, diploma scuola media superiore, laurea in Ingegneria elettronica, diploma universitario; laurea in Ingegneria informatica, Scienza dell'informazione, Informatica, Ingegneria civile, Ingegneria edile; 1 posto per istruttore tecnico-geometra ex VI q.f. presso il Comune di Roburent (Cn), diploma di geometra; posti per dirigente medico 1° liv., varie discipline presso l'Istituto osped. di Sospiro (Cremona) laurea in Medicina e Chir.; 6 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, laurea in Medicina e Chir.; posti per tecnico sanitario di radiologia medica cat. C presso l'Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb), diploma di tecnico di Radiologia medica; 5 posti per medico 1° liv. dirigenziale, varie discipline, presso l'Usl 14 Regione Piemonte-Omegna (Vb), laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1o liv. - recupero e rieducazione funzionale presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina e chir.; 2 posti tecnico sanitario di Radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino e clin.univ. conv., diploma di tecnico di radiologia medica; posti per dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda osped. Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino, laurea in Medicina e Chir.; 4 posti per funzionario area amministrativa cat. D1, presso la Provincia di Genova, laurea in Scienze Statistiche ed Economiche oppure laurea in discipline giuridiche, o in Scienze Politiche e sociali.

COMUNE DI BOISSANO
PROVINCIA DI SAVONA
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che la variante al vigente PR G., ai degli art. 29, bis e 30 della L.R. n. 24/1987 e art. 1 L. n. 1/1978, concernente la reiterazione del vincolo di inedificabilità e la realizzazione di attrezzata uso pubblico zona "SP" del vigente S.U.G. località Baroni è da intendersi approvata ad ogni effetto, per infruttuoso decorso del termine di cui all'art. 8° comma, della L.R. n. 24/1987 in 19/10/1999. come comunicato Provincia di Savona Settore Urbanistica, nota in 20/10/1999, prot.
Gli atti di piano si trovano depositati presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico da oggine per tutta la durata di validità piano
Boissano li, 10/11/1999
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Alberto Delfinale

DELLA
tutto compact
LA PA
CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00
www.lastampa.it

Il tuo Computer è Pronto?
2000
1999 1990
Test, backup dei dati, aggiornamento e certificazione
BIOS
Sistemi Operativi Windows 95/98/NT, Novell
Applicazioni
Savona e provincia Tel. 019 8386787 Fax. 019
Genova e provincia Tel. 010 Fax. 010 2544444
Finale, Albenga, Imperia Tel. 019 627600 Fax.
Powered by SOS
Powered by
Powered by PriMedia

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Nonostante il sole mancano i turisti, restano aperti soprattutto i «due stelle»

In ferie gli alberghi della Riviera

Gli hotel sono chiusi per lavori e restauri

Stefano Pezzini

ALASSIO

Cambiano le voci ■ ■ frase sembra fotocopiata: «L'hotel ■ chiuso per lavori, eventuali prenotazioni possono essere lasciate sulla segreteria telefonica». Alassio, ma più in generale tutta la Riviera, è in ferie. Trovare ■ albergo aperto, soprattutto tra i tre ■ i quattro stelle, diventa difficilissimo al■ sino alla fine di novembre. Gli operatori, dopo una estate ed un autunno da incorniciare, hanno chiuso i battenti con buona pace dell'allungamento della stagionalità. «Non è proprio così», si difendono all'Associazione albergatori di Alassio. E spiegano: «Le nostre strutture hanno bisogno ■■ anno ■ ■■ sistemate, dalla pittura nelle stanze ■ negli ambienti comuni al miglioramento dei dettagli. Cerchiamo di effettuare i lavori nel più breve tempo possibile e nei periodi di minore richiesta della clientela. Da fine ottobre a fine novembre è tradizionalmente il periodo più indicato per chiudere visto che la domanda di camere da parte dei turisti non è particolarmente alta».

Ci sono altri aspetti che spingono la maggior parte degli albergatori a chiudere. Il primo è sindacale: «Gli alberghi a tre e quattro stelle, quelli che ■■ sono tradizionalmente a "gestione famigliare", hanno alle dipendenze del personale che ha diritto a godere delle ferie. Concedere vacanze ad agosto è impossibile, quindi si sceglie un periodo che vada bene a tutti», spiegano ancora gli albergatori. Quest'anno, poi, i lavori ■■■ probabilmente più lunghi per «colpa» del Giubileo. La Liguria rappresenta un corridoio di accesso a Roma per i pellegrini in arrivo dalla penisola iberica. Gli alberghi di qualsiasi livello, da quelli che ospiteranno le comitive di pullman a quelli che ■■■ di «catturare» la clientela singola, hanno puntato molto su servizi e strutture per fare bella figura e, soprattutto, aumentare il numero di ospiti.

Tutte motivazioni valide ma i lungomari, con gli alberghi chiusi, sono decisamente desolati nonostante il sole di questi giorni. Forse una programmazione a rotazione delle chiusure potrebbe starci. «Non è che gli albergatori non ci provino o non ci abbiano provato. I problemi, però, sono quelli di prima. Nessuno è disponibile a chiudere a settembre, quando c'è ■■■■ clientela, e a riaprire a novembre quando il turismo in Riviera langue. Meglio ■■ chiusura generalizzata e temporanea anche se, in effetti, le città possono sembrare deserte», commentano ancora gli albergatori alassini.

Ma, dall'associazione cittadina, emerge una realtà in controtendenza: «Rispetto agli ■■ scorsi il numero di alberghi chiusi in questo periodo è minore. Un fenomeno che riguarda gli hotels a conduzione famigliare che, probabilmente, hanno meno spese di gestione, di conseguenza, riescono a tenere aperto nonostante la scarsa clientela». Un dato che viene confermato a livello provinciale ■■ che è diffuso a macchia di leopardo. Probabilmente, insomma, si aprono gli alberghi anche in base all'offerta turistica cittadina, alle manifestazioni e agli spunti di interesse da parte dei turisti o ■ei grandi lavori pubblici che richiamano tecnici o operai da fuori provincia durante la settimana.

Alberghi chiusi a novembre ■ Riviera

Promozione al supermarket

Alassio è in «vendita» a Milano tra i reparti di «Upim» e «Sma»

ALASSIO

Operazione promozionale di marketing, a Milano, sotto il centralissimo Duomo, per la città del Muretto. E' stata avviata in questi giorni grazie ■■ una collaborazione tra la città di Alassio (ed in particolare l'ufficio turismo del Comune) e la società «Tre A». Per promuovere ■ turismo alassino tutto il mese di novembre ■■ ■■■■ due spazi espositivi in altrettanti supermercati del Gruppo Rinascente. Si tratta dei punti vendita della grande distribuzione che fanno capo alla Sma ■ alla Upim, due dei maggiori colossi del commercio.

In un grosso cartellone pubblicitario a colori (100 per 140 centimetri), inoltre, sono concentrati, in una serie di immagini, tutti i punti di forza e ■ attrattive della baia del sole. Questo sarà esposto nelle sedi Upim di ■■■ XXII ■■■ a Milano (sul quale gravita un target ■ clientela appartenente ad un ceto sociale medio-alto) e di Monza (dove si concentra una clientela di tipo più familiare). La gestione degli spazi pubblicitari sarà curata da Alassio. Ogni sabato pomeriggio quattro hostess distribuiranno materiale pubblicitario, depliant e gadget ai clienti dei supermercati. ■ punta ad incrementare soprattutto la basse stagione e quindi ad un'offerta turistica sia per il periodo natalizio ed invernale ma anche per la primavera. Un modo, insomma, per cercare ■ allungare la stagione turistica in mesi tradizionalmente «morti».

Dopo la presenza di Alassio al Salone internazionale della nautica di Genova, alla fiera «Peccati di gola», organizzata dallo Slow Food e dal Comune di Mondovì, ■ la partecipazione (in collaborazione ■■■ l'associa■■■ albergatori) al work shop ■ Montreaux, ora si aprono altri mercati turistici per la città della Riviera di ponente. La prossima settimana Alassio si farà promozione a Londra. Ai primi di dicembre sarà invece in Svezia, a Stoccolma per presentare ■ promuovere i suoi «pacchetti», ■■ vista della prossima stagione turistica, comprensivi di offerte per i mesi primaverili ed autunnali. Anche se la città è sempre in «vetta» alle preferenze dei turisti stranieri, insomma, gli ■■ ratori ■■ vogliono far dimenticare l'offerta complessiva che ■■ si basa solo sul binomio sole-mare ■■ punta sulle bellezze architettoniche e storiche dell'intero comprensorio albenganese. [m. br.]

Alassio fa promozione a Milano

Finale, vittoria per la Fiom Cgil

Piaggio, eletti i delegati Rsu

FINALE L.

Ci sarà ■ procedura d'urgenza per dirimere la querelle legale fra le due «anime» societarie della Piaggio Aero Industries. La notizia arriva dalla sede di Genova mentre a Finale c'è stato il rinnovo, ■■ molto conforme, della Rappresentanza sindacale.

Nel collegio operai la Fiom-Cgil ha ottenuto 219 voti con 4 eletti (Gianni Perotto, Mauro Ferraro e Mauro Vezzulla), due gli eletti con ■ voti per la Fim-Cisl (Mauro Briozzo e Renzo Sfrisol), 27 voti per Uilm-Uil (Paolo Manca). Fra gli impiegati «vince» la Fim-Cisl ■■ 119 voti che elegge Afro Lanzoni e Paola Castelli. Due eletti con i 99 voti anche per Fiom-Cgil (Paola Boetto), Giuseppe Bernardin (6 voti) rappresenta invece gli impiegati per Uilm-Uil. Il più votato ■■ assoluto, con 87 preferenze, è stato Afro Lanzoni, oggi saranno resi noti i nomi degli ultimi due eletti della Cgil. Nel conteggio finale la componente Cgil ottiene 318 voti, quella Cisl 201 e quella Uil 33. Gli aventi diritto al voto ■■■ ■■, ■ partecipazione è stata dunque alta. Rispetto alle elezioni precedenti, pur essendo cambiate le modalità di voto, sembra essere in leggero calo la Cgil e in crescita la Cisl. Il referente «storico» del sindacato interno alla Piaggio resta sempre Gianni Perotto.

Le voci per una vertenza giudiziaria fra i turchi della Tushav e i soci «italiani» The Arco Trust (Ferrari, Buitoni, Royal Back of Canada) sono diventate realtà nelle aule giudiziarie a fine estate. C'è una ordinanza del tribunale che conferma la validità ■■ trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario ma al tempo stesso ordina ■ sequestro al fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per ■■ prossime assemblee. Tutto questo sembra bloccare, almeno per ora, le nuove commesse di cui si parla da un anno esatto, da quando la Piaggio è passata dalla mano pubblica (legge Prodi) ai privati [a. r.]

Gianni Perotto della Fiom-Cgil

Finale, sabato inaugura la nuova caserma

Per i vigili del fuoco trasferimento ■ Perti

FINALE L.

Sarà inaugurata sabato mattina alle 11, nella zona industriale ■ via Perti, la nuova sede dei Vigili del fuoco, del distaccamento di Finale Ligure. Dal 1 aprile del '93 i pompieri hanno effettuato circa 5.500 interventi, mille solo da inizio anno al 9 ottobre scorso. L'attività nel vecchio distaccamento di vico Altino è stata un crescendo. Dai 496 interventi effettuati nel 1993 si era passati a ■■■ dell'anno successivo. Nel 1995 gli interventi furono 728, 752 nel '96 e 884 nel '97. Un altro record lo scorso ■■■ con 902 interventi, quasi tre al giorno. Nel '99 si andrà oltre visto che quota mille è stata superata un mese fa.

Ma l'incremento degli interventi è il segnale che c'è un crescente pericolo nel comprensorio Finalese?. Spiega il comandate provinciale Piero Di Martino: «Non è così, sono cambiate le tipologie di intervento. E' cresciuta tra la gente la conoscenza della potenzialità che i vigili del fuoco possono offrire. Dai dati si rileva in particolare un calo degli incendi perchè si ■ più prevenzione ■■■ più soccorsi a persona il che significa che c'è il problema della solitudine degli anziani. Sono in aumento gli incidenti ■ gli ostacoli al traffico così come i servizi per fuga di gas, ascensori bloccati, porte da aprire, alberi pericolanti, frane, allagamenti ■ altro».

Record del '99 i 112 interventi per la rimozione di nidi di calabroni. Il comandante Di Martino ringrazia il personale e chi ha collaborato in questi anni. La cerimonia di sabato sarà breve, dopo la benedizione da parte di padre Luca dei cappuccini di Finale, ci saranno gli interventi ufficiali. La nuova sede, già occupata da alcune settimane, è circa 4 volte più grande di quella precedente. I pompieri in servizio a Finale Ligure ■■■ una quarantina, 10 per turno da 12 ore, compresi i due ausiliari. [a. r.]

Cinquanta extracomunitari denunciati, controllati oltre duecento automobilisti

Pattuglione contro la prostituzione

Albenga, espulse dodici ragazze senza documenti

ALASSIO

Un servizio di controllo e vigilanza del territorio in grande stile da Andora a Finale Ligure. E' stato attivato la scorsa notte dalle compagnie dei carabinieri di Alassio e Albenga in collaborazione e s■■■ il comando provinciale di Savona. Una quindicina sono stati i posti di blocco nel Ponente e più di 40 i militari dell'arma impegnati continuativamente dalle ■■ di lunedì fino a martedì mattina. Il pattuglione di repressione e prevenzione ha avuto come obiettivo quello di creare un deterrente per immigrazione clandestina, prostituzione e microcriminalità in genere.

Cinquanta sono stati gli extracomunitari denunciati, tra i quali dodici donne dedite alla prostituzione. Un extracomunitario è stato denunciato per possesso ingiustificato di arma da taglio ed altri 4 clandestini per essere entrati abusivamente nell'ex polveriera militare di Campochiesa. Due giovani di Ortovero, L.M., 25 anni, e L.M., 27 anni, sfuggiti ai controlli ma bloccati dai carabinieri a Ceriale dopo un breve inseguimento, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. E' stato infine denunciato, L.G., 47 anni, tossicodipendente di Albenga. L'uomo, dopo aver fatto saltare ■ serratura di un locale ■■ un condominio di Ceriale vi si era introdotto abusivamente e lo utilizzava come sua abitazione e rifugio.

Sul fronte della prevenzione sulle strade la scorsa notte i carabinieri del comando provinciale di Savona hanno controllato oltre 200 autovetture e contemporaneamente hanno identificato 300 persone [m. br.]

CRONACA

Auto bruciata in centro

Stessa auto, stessa strada e sempre stesso incendio. E' così che nel giro di tre giorni a Ceriale è andata completamente carbonizzata una Volkswagen Golf bianca che, già vistosamente incidentata alla carrozzeria, ■■ ■■■ parcheggiata in via Orti del Largo. La prima volta le fiamme, che avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, erano state fermate in tempo, prima che concludessero in modo definitivo la loro opera devastatrice. Ma la distruzione completa della Golf era solo questione di tempo. A tre giorni dal primo rogo (che la cronaca aveva riferito con il punto interrogativo circa la sua origine, se cioè fosse dolosa o causata da un cortocircuito) ecco nuovamente il fuoco che divampa quando già è ■■■ il buio della notte. Erano infatti quasi le 21 di lunedì quando l'auto ha nuovamente andata in fiamme. Questa volta la nuova rincorsa dei vigili del fuoco è valsa a poco. I carabinieri dovranno ora stabilire in modo definitivo se di dolo si tratta e per quale motivazione. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Fermato con la droga patteggia 11 mesi

Alessandro Pirrone, 19 anni, di Diano Marina, ha patteggiato ieri davanti al gip di Savona 11 mesi di reclusione, pena sospesa. Era stato fermato il 30 ottobre a Villanova d'Albenga, ■■ un'auto assieme a un'altra persona, con 230 grammi di hashish. [r. sr.]

LOANO

Ancora senza un movente l'attentato al camion gru

Restano misteriose le cause dell'incendio che alcune notti fa ha distrutto un camion, con braccio meccanico, all'interno dell'impresa «Gindo» di Loano. L'unica conferma definitiva, che arriva dai carabinieri, è che si tratta di un attentato. Il titolare sino ad ora non ha fornito notizie utili per risalire agli autori del gesto. [a. r.]

In stazione ad Albenga

Molestie in treno la Polfer denuncia ■■■■ algerino

ALBENGA. Un algerino di 33 anni è stato denunciato ieri mattina dalla Polfer di Albenga per «violenza sessuale». Avrebbe allungato le mani sotto la gonna di una ventiseienne ■■■ che ieri mattina si trovava con lui in uno scompartimento dell'espresso ■■■ Roma-Genova-Ventimiglia. Gli agenti, in base al racconto della ragazza (denunciata perché non in regola), sono alla ricerca di ■■■■ sull'episodio avvenuto ■■■ le stazioni di Pietra Ligure e Loano intorno alle 6,30 di ieri. L'algerino salito a Roma raggiungeva ■ Francia. La ragazza, che da Genova andava a Sanremo, ha spiegato di essersi addormentata durante il viaggio e di aver urlato quando ha capito le intenzioni del giovane. Si è poi rivolta a 2 agenti della Polfer di Albenga che hanno accompagnato i due al comando. Lui, negando tutto, ha presentato una querela per calunnia. [m. br.]

Completamente informatizzato sostituisce Registro, imposte dirette e Iva

Un solo ufficio per tutti i tributi

Inaugura ad Albenga il nuovo polo delle entrate

Una sede unica per gli uffici finanziari. Sarà inaugurata questa mattina ad Albenga, in via Gorizia, ■ servirà ai cittadini e ai contribuenti di tutto ■ ■■■ prensorio. In pratica ■■■ stati unificati gli uffici del registro e delle imposte dirette ■ dell'Iva. In pratica gli abitanti del comprensorio non dovranno più andare a Savona per la propria partita Iva ■■ correre tra diver■ uffici. In un solo punto, in quello che ■ stato chiamato «Ufficio entrate», ■■ sono tutti i servizi allo sportello a cittadini ed Imprese. La nuova sede, diretta d Giuseppe Accardi, ■ informatizzata per rendere più veloci le pratiche. ■■ totale occupa una cinquantina di persone, i dipendenti degli ■■ uffici imposte e del registro più alcuni dipendenti dell'ufficio Iva trasferiti dalla sede provinciale di Savona. [s. p.]

Il nuovo «Ufficio delle entrate» che inaugura oggi ad Albenga ■ via Gorizia

Il sindaco: «Rinvio tecnico di poche settimane»

Loano, slitta l'appalto per il nuovo lungomare

LOANO

Slitta dall'11 al 24 novembre l'apertura delle buste delle offerte per l'asta per ■ realizzazione della nuova passeggiata a mare di Loano. «Un ritardo tecnico che non cambia in nessun modo i tempi o le modalità dell'opera», precisa il sindaco Francesco Cenere. Resta da vedere quante delle 54 ditte presenteranno effettivamente ■ loro proposta. L'opera ha un costo previsto di 14 miliardi. ■' l'intervento comunale più costoso realizzato in città in questi ultimi anni. La passeggiata a mare, oltre ad essere il punto ■ riferimento per i turisti, era nel ■■■ specifico fra le più trasandate del Ponente.

Per la parte a mare sarà un cambiamento radicale. La nuo■■ passeggiata sarà ■ ■■ metri più larga verso il mare. Sarà costruita una sorta di grande terrazza, più alta di 70 centimetri rispetto al livello attuale, per consentire di posizionare al di sotto le cabine degli stabilimenti balneari. Sul lungomare ci sarà «un'onda verde» con giardini, nuova pavimentazione ed illuminazione. L'intervento ■■ ra realizzato in due fasi: qu■■■ inverno e dall'autunno alla primavera del 2001. Per pagare la passeggiata il Comune ha contratto un mutuo al tasso annuo del 4,85 per cento.

I bagni marini (sono 19 ■ zona) pagheranno ■■■ 2 miliardi dell'intervento. Quasi nessu■■ ha criticato la scelta dell'amministrazione per questo intervento atteso ma che di fatto cambia volto alla zona mare. Solo Edoardo Molle ha avanzato dubbi e riserve sulla ■■■■■ cementificazione che si andrà a fare». La nuova passeggiata con la diga soffolta (per oltre metà già realizzata) è destinata a rilanciare l'attività balneare loanese. [a. r.]

Enpa contro l'Islam per la macellazione

«Le macellazioni islamiche ed ebraiche fanno soffrire gli animali. Le autorità religiose di alcuni paesi europei hanno accettato la macellazione occidentale». E' quanto sostiene l'Enpa di Savona in merito al rito islamico nella moschea di Albenga. [a. r.]

ALBENGA

La zona mare protesta «Mancano i servizi»

«Siamo stati privati innovativamente della farmacia, non si vede mai un vigile, il verde e le aiuole ■■■ abbandonate a ■■ stesse, piazza Europa è quasi una giungla, il lungomare è in stato di abbandono e degrado». E' quanto denunciano gli abitanti della zona a mare [r. sr.]

ALASSIO

Denunciati per rissa in un locale notturno

La polizia ha denunciato per rissa aggravata cinque giovani tra i 27 ed i ■■ anni di Imperia (3 dei quali anche per ubriachezza). Le persone coinvolte nella colluttazione, avvenuta l'altra notte in un locale del centro, hanno riportato prognosi dai 3 ai 30 giorni [m. br.]

Danze al Cezanne, al Blue Moon, al Matilda e in molti altri locali genovesi

Scandaloso Copi, omaggio alla Tosse

Gospel al Genovese con il musical «Sister»

«Casta» ammucchiata in «Donne, Santi, Checche, Teatranti e Coribanti» alla Tosse

La musica [redacted] i canti gospel al Politeama Genovese, [redacted] chitarre in concerto alla Berio, musica a Palazzo Reale, danze al Cezanne e al Matilda, fra gli appuntamenti del mercoledì sera nel capoluogo ligure. Al Lumière omaggio a Hitchcock con «Intrigo internazionale». Folle e irriverente Copi al Teatro della Tosse. Attesa per il concerto di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls, venerdì sera a Punta Vagno per una nuovo grande serata anni 60.

[redacted] Alla Fabbrica Birra Busalla (uscita casello autostradale, direzione Savignone-Casella), domani sera alle 22, musica dal vivo con gli Hemicranya. Ingresso libero.

MATILDA. Musica e discobar, alle 22,30, al Matilda Cafè, in via D'Annunzio, dove è aperto anche il nuovo wine bar e un ristorante con tante specialità regionali.

CEZANNE. Nuova serata danzante, alle 22,30, nella discoteca di via Cecchi, alla Foce.

BLUE MOON. Domani pomeriggio alle 15, ballo liscio con orchestra.

SOPR[redacted] Rassegna «Autunno di [redacted]» nel locale vicino alla chiesa di Santo Stefano. L'iniziativa, promossa da Genovaviva, abbina vini regionali con assaggi della cucina genovese e ligure.

AUDITORIUM MONTALE. E' fissata per venerdì sera la finale del concorso per i migliori gruppi jazz emergenti selezionati nel corso di tre precedenti serate.

PUNTA VAGNO. Prenotazioni aperte al ristorante di Corso Italia per il concerto di Vittorio De Scalzi e la Storia dei New Trolls, in programma dopodomani sera.

GENOVESE. Serata di gospel, alle 21, con la cantante Theresa Thomason e la sua compagnia, protagoniste del musical «Sister», ispirato al film con la famosa suora più pazza del mondo.

PALAZZO REALE. Concerto per archi dell'Ensemble da Camera ORL, alle 16,30, a Palazzo Reale, in via Balbi, con l'esecuzione di brani di Francesco Gnecco, Nicola De Giovanni, Giovanni Serra, Giovanni Battista Polleri. Ingresso libero.

LUMIERE. Replica dell'omaggio ad Alfred Hitchcock, questa sera alle 20,10 e alle 22,30, al Cineclub Lumière, in via Vitale, con la proiezione del film-capolavoro «Intrigo internazionale», con Cary Grant, James Mason, Eve Marie Saint. Domani serata dedicata a Luis Buñuel.

TOSSE. Proseguono questa sera, alle 21, le anteprime di «Donne, Santi, Checche, Teatranti e Coribanti», lo spettacolo dedicato a Copi, per la regia di Tonino Conte. Giovedì prima nazionale.

CARIGNANO. Riprende questa sera, alle 21,15, alla Sala Carignano, la rassegna di film in lingua originale inglese con la proiezione del film «Hope Floats».

ARECCO. Si replica, alle 21, al Cineforum dell'Istituto Arecco, il film «Pazzi in Alabama», di Antonio Banderas, con Melanie Griffith.

CASTELLO. Musica d'ascolto, vini e spuntini all'Enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo, nei pressi dell'Antico Castello. [m. b.]

BIBLIOTECA

Concerto alla Berio

E' in pieno svolgimento, divisa fra la sala delle conferenze della Biblioteca Berio e il Centro Culturale Franco-Italiano Galliera, la stagione di concerti organizzata dall'Associazione «Pasquale Anfossi». Il cartellone [redacted] è inaugurato a metà ottobre e si concluderà poco prima di Natale. Questa sera (ore 21) alla Berio si esibirà il chitarrista Luciano Chillemi, docente al Conservatorio di Rovigo dove si è diplomato sotto la guida di Ennio Guerrato prima di perfezionarsi con Oscar Ghiglia e con Alirio Diaz.

Chillemi proporrà un ampio programma che spazierà dal barocco bachiano ai nostri tempi. Il pubblico potrà ascoltare la Suite BWV 995 di Ba[redacted], Cinque Studi [redacted] Villa-Lobos, «Solo» di Umberto Bombardelli, Sonatina di Torroba, alcune pagine di Albeniz e «Chi» di Roberto Tagliamacco. Genovese, diplomatosi al «Paganini» in pianoforte [redacted] composizione, vincitore di vari Concorsi, Tagliamacco affianca un intenso lavoro compositivo all'attività didattica [redacted] di studio e ricerca nel campo della nuova musica. La stagione dell'Associazione «Anfossi» proseguirà il 18 novembre al Centro Galliera (via Garibaldi 20) con «Un Peer Gynt da camera», testo di Luigi Maio dal dramma di Ibsen, con le musiche di Grieg presentate in una riduzione pianistica. Protagonisti saranno Luigi Maio (voce recitante) e Gianluca Marcianò (pianoforte). [r. i.]

GIORNO E NOTTE

ACQUARIO

Conferenza nell'Auditorium di Gambardella

Oggi alle 17,45, nell'Auditorium dell'Acquario, conferenza di Beppe Gambardella, organizzata dall'associazione amici dell'Acquario sul [redacted] «Il senso della scienza», nell'ambito del ciclo «Vedere l'invisibile». Ingresso libero.

BIBLIOTECA

Incontro sulla pace nella sala Lignea [redacted] Berio

Nella sala Lignea della Biblioteca Berio, in [redacted] del Seminario, alle 17, conferenza di Giulio Perani sul tema «Andamento delle spese militari nel mondo, tra dividendi per la pace e politiche di riar[redacted]. L'incontro è organizzato dal centro ligure di documentazione della pace».

FOCE

Oggi torna il mercato dell'antiquariato

Dalle 10 alle 22, in Piazza Rossetti si svolgerà oggi il «Mercato [redacted] mare», una mostra-mercato di antiquariato e modernariato promossa dall'associazione La Foce.

MATTEOTTI

Visita guidata alla Chiesa [redacted] Gesù

Visita guidata alla Chiesa del Gesù, in Piazza Matteotti, [redacted] alle 16,30, organizzata dall'Unione cattolica artisti italiani, a cura di Marina Firpo.

[redacted]

Alla scoperta della storia dell'Abbazia

E' cominciato ieri e proseguirà ogni prima e terza domenica del mese, un servizio di visite guidate per scoprire la storia e i tesori architettonici, artistici e naturali dell'Abbazia di San Gerolamo del Deserto, più nota come l'Abbazia della Cervara, a Santa Margherita Ligure.

[redacted]

Canzoni di Dario Fo alla Sala Diana

Debutterà domani sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, [redacted] spettacolo «Il ballista e la pianista», canzoni e canzonette di Dario Fo [redacted] Laura Fedele [redacted] Giangilberto Monti. Ingresso lire 22 mila, ridotti 17 mila lire.

MACRAME'

Pizzi e ricami, corsi da lunedì a Rapallo

I tradizionali corsi di pizzo al tombolo, macramè, filet e ricamo promossi dal Comune di Rapallo avranno inizio lunedì prossimo nell'aula dell'ex scuola di Piazzale Libia. [g. vi.]

GALLERIE & MOSTRE

[redacted]

Guido Peruz espone a Palazzo Doria

Lo Studio Ghiglione, a Palazzo Doria, in Piazza San Matteo, ospita da ieri la mostra «L'oratoire et le laboratoire», 33 tavole dorate di Guido Peruz. La mostra resterà aperta fino alla fine di dicembre.

VILLA CROCE

Incisioni: le opere [redacted] Mimmo Guelfi

Al Museo di Villa Croce è aperta una mostra dedicata al grande xilografo Mimmo Guelfi con incisioni ed edizioni d'arte di particolare pregio. La mostra resterà aperta fino al 28 novembre. Sempre a Villa Croce è ospitata una rassegna nell'ambito del concorso nazionale «Giovani incisori italiani». Ingresso dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

[redacted] **DI PRE'**

La 19ª Rassegna d'arte della Cgil

Alla commenda di Prè è aperta la tradizionale rassegna d'arte degli artisti della Cgil, giunta alla diciannovesima edizione, con la partecipazione di numerosi artisti liguri.

[redacted]

I ritratti di Serena Nono: ultimo giorno

Alla Galleria d'Arte Contemporanea Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica si conclude oggi una interessante mostra di Serena Nono. Figlia del maestro Luigi Nono, nipote di Schoenberg, Serena Nono è molto legata alla musica e ha voluto aprire la mostra con una performance del cantautore Andrea Liberovici e l'attrice Ottavia Fusco. Oggi ultimo giorno di apertura.

[redacted]

Personale di Angelo Baghino al Centro civico

Al Centro Civico di Cornigliano, da giovedì 4 al 20 novembre è aperta la mostra personale di Angelo Baghino. Il 12 novembre presentazione del libro «Cultura araba e nord africana a Genova. Numeri arabi».

BIMBI

Rassegne al Ducale e all'Expo

A Palazzo Ducale e al Porto Antico sono esposti, fino al 21 novembre, oltre mille dipinti realizzati dai bambini degli asili nido e delle scuole d'infanzia ed elementari di Genova e di Parigi nell'ambito di [redacted] progetto comune. Il progetto è curato dall'associazione «Tutti i colori del sole», in collaborazione con Palazzo Ducale, Biblioteca De Amicis, La Città dei bambini, il Padiglione del Mare e Radio Babboleo che ospiteranno l'iniziativa.

LIGURIA

«Goethe in Italia»: poesia, prosa [redacted] pittura

Nella Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale sono in mostra fino al 27 novembre 120 riproduzioni delle opere realizzate dal grande poeta tedesco e una decina di lavori prodotti dai suoi contemporanei Tischbein e Heckter. La mostra è realizzata a cura di Artemide Edizioni, in collaborazione con il Museo goethiano di Weimar e con il Goethe Institut di Genova.

POSTA VECCHIA

La rassegna «Oggetti irsuti e specchi villosi»

Arte e divertimento nella mostra di Matteo Mezzetta «Oggetti irsuti e specchi villosi» allestita nella galleria in via della Posta Vecchia, 17, nel centro storico genovese a pochi passi da via Garibaldi. Una rassegna con tanti oggetti curiosi e divertenti. Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

LOGGIA MERCANZIA

Ancora aperta la mostra sui dinosauri

E' aperta, con un grande successo di pubblico, alla Loggia della Mercanzia di Genova, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», presentata dal Comune di Genova e dalla Fondazione Metropolitan. In esposizione una trentina di reperti fossili originali, provenienti dal Palaeontological Centre, Mongolian Academy of Science di Ulaan Bataar, in Mongolia. T-Rex, Triceratopi, Oviraptor e altri dinosauri verranno presentati in forma «animata». Resterà aperta, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 20 fino al 9 gennaio del 2000. [m. b.]

Premiata a Sestri la scrittrice-rivelazione

La Liguria da amare di Sylvana de Riva

SESTRI LEVANTE

Nella sala consiliare del Comune di Sestri Levante è stato consegnato un «diploma di benemerenza», con medaglia d'oro, alla scrittrice Sylvana de Riva, al secolo Silvana Castagnola, per il suo ultimo libro «Liguria da amare». L'assessore regionale alla cultura Maria Paola Profumo, il direttore generale dell'Apt Tigullio Gianguido D'Amico e il sindaco Mario Chella hanno premiato la scrittrice, nata a Sestri Levante nel 1924, emigrata Oltreoceano a soli quattro anni e tornata negli Anni Cinquanta a vivere e risiedere a Roma. A gremire la sala consiliare [redacted] c'erano solo autorità e rappresentanti delle associazioni culturali del Tigullio ma tanti cittadini, per lo più rivani, intervenuti per festeggiare una concittadina straordinaria, anche [redacted] un po' sfortunata.

Sylvana de Riva dopo un lungo peregrinare per le Americhe dal 1928 alla fine della guerra, è tornata con la sua famiglia a Riva Trigoso negli Anni Cinquanta con la sgradevole sorpresa di essere stata cancellata dallo stato civile del Comune sestrese dopo il censimento resosi necessario in Italia a causa dei grandi spostamenti demografici dovuti alla seconda guerra mondiale. Un'amara sorpresa, così come una certa «freddezza» da parte dei parenti rimasti che forse si aspettavano fiumi di dollari, come avevano portato altre famiglie che erano riuscite [redacted] fare fortuna [redacted] particolare in California dove ancora oggi si contano molti cognomi di Riva Trigoso.

Ma Silvana Castagnola con la sua famiglia in Perù non trovò altrettanta fortuna [redacted] così, da vera e propria apolide, dovette rifugiarsi a Roma dove riuscì a lavorare come indossatrice in due atelier romani. Tanti sacrifici sino al colpo di fulmine artistico: il libro «Profili» negli anni Ottanta, edito da Bompiani, ben presto diventato un best seller con oltre 300 mila copie vendute. «Liguria da amare» è stato pubblicato in forma speciale dalla Regione per [redacted] collana «Liguria terra di poesia». [g. vi.]

In scena «L'Heure exquise" con l'ensemble di Micha Van Hoecke

Carla Fracci danza Bèjart

Grande spettacolo da domani al Modena

GENOVA

Appuntamento con le coreografie di Maurice Béjart e con Carla Fracci, domani sera, alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena. L'Ensemble di Micha Van Hoecke e il Festival Torino Danza presenteranno lo spettacolo «L'Heure exquise», per la regia dello stesso Béjart, con le musiche di Anton Webern, Gustav Mahler e Mozart.

Béjart ha riletto «Giorni felici» di Samuel Beckett per Carla Fracci, straordinaria étoile sommersa da una montagna di scarpette da ballo di raso rosa che all'improvviso si apre e ne svela le gambe, permettendole di danzare, affiancata da Micha Van Hoecke, partner, servo di scena, pigmalione. Opera raffinata ed elegante, «L'Heure exquise» è un viaggio nella memoria di una danzatrice che evoca il proprio passato con nostalgia, amore e tante emozioni.

Molta la curiosità per questo geniale abbinamento tra due personalità come la Fracci e Van Hoecke, due «maturi» danzatori (Micha, [redacted]ltre che coreografo, è stato interprete di Béjart per vent'anni), che hanno reso con ineguagliabile bravura la malinconia, la desolazione, ma anche [redacted] sorriso e la simpatia che [redacted]ervadono i personaggi beckettiani.

I biglietti sono in vendita a 50 mila e 45 mila lire. Lo spettacolo sarà replicato fino [redacted] sabato sera. [m. b.]

Danza come mito: Carla Fracci e Micha Van Hoecke in «L'Heure exquise» di Bejart

In programma seminari di espressione corporea, dizione e comunicazione

«Clac Art»: recitare ma non solo

L'attore-regista Enrico Campanati alla Nunziata

GENOVA

Piccoli attori crescono e per aiutarli, fra una iniziativa e l'altra, anche i grandi, gli attori professionisti, salgono, almeno una volta, in cattedra.

E' il caso di Enrico Campanati, attore e regista del Teatro della Tosse, uno dei volti più noti della Compagnia del Sant'Agostino diretta da Tonino Conte.

Dal 17 al 26 novembre, tutte le sere, a partire dalle 20,30, Campanati terrà un seminario teatrale nei locali della Clac Art, in via Bensa 2, alla Nunziata.

Enrico Campanati basa [redacted] suo stage sulla ricerca e la padronanza dell'energia individuale e insegnerà agli aspiranti attori e a tutti quelli che, più semplicemente, vogliono imparare a parlare in pubblico con un corso di espressione comunicazione teatrale.

Enrico Campanati in «Amarsi a morsi»

Alla Clac Art sono in programma altri corsi. In particolare, un corso trimestrale di espressione e comunicazione teatrale riservato a insegnanti, studenti, lavoratori [redacted] genere (anche per categorie omogenee). Il corso avrà inizio il primo dicembre, orario dopo le 18,30.

Un corso, sempre promosso dalla Clac Art è dedicato, in parte, agli ultrasessantenni che godranno [redacted] un diritto di prelazione e di precedenza per iscriversi al corso semestrale dal titolo «Il teatro mi diverte», anche quest'ultimo [redacted] inizio il primo dicembre.

I corsi della Clac Art (Centro laboratori artistici culturali e arti terapie) si svolgeranno nella sede di via Bensa, vicino alla Libreria Feltrinelli (con la quale il Centro collabora ospitando la presentazione di nuovi libri) e in quella di via Gobetti, in Albaro, nei pressi [redacted] Villa Cambiaso.

Per informazioni sui diversi corsi di teatro della Clac Art telefonare al numero 010/267.395, tutti i giorni dalle 10 alle 19. [m. b.]

Una stagione dedicata alla prosa e ai suoi segreti

Il Teatrogiovane [redacted] Chiavari [redacted] i corsi al [redacted] Odeon

CHIAVARI

La scuola di teatro promossa dal centro di Solidarietà Odeon e dall'ufficio diocesano per l'educazione, la scuola e l'Università, inizia [redacted] suo quinto anno di attività in collaborazione con Teatrogiovane e il patrocinio della Provincia di Genova. Dopo l'esperienza degli anni scorsi che ha portato moltissimi allievi al termine del ciclo di lezioni e [redacted] calcare per la prima volta le scene, anche quest'anno la scuola di teatro si rivolge ai giovani di qualunque età, professione e condizione [redacted] le che amino il teatro. L'obbiettivo di questo nuovo ciclo di lezioni, sotto [redacted] direzione di Mario Forella, esercitazioni pratiche con lo sviluppo di uno o più testi teatrali da rappresentare a fine corso e durante le quali [redacted] approfonditi diversi argomenti: la voce e la dizione, la recitazione, l'immaginazione, l'introspezione dell'io e relazione col personaggio teatrale, la storia del teatro.

«La scuola di teatro dell'Odeon, come nel passato, vuole essere strumento per esercitare un'attività affascinante per la consapevolezza che richiede [redacted] per le possibilità creative che è capace di scatenare - spiega il presidente dell'Odeon Emilio Cervini - ed è anche un'occasione [redacted] offerta soprattutto ai giovani per trasformarsi da fruitori, troppo spesso passivi, a produttori necessariamente attivi di cultura». Il corso avrà la durata di 5 mesi, da gennaio a maggio, per un totale di 60 ore e si articolerà attraverso due incontri settimanali, il lunedì e giovedì, dalle 18 alle 20 presso il Centro di solidarietà Odeon in via Vinelli. Per informazioni ed iscrizioni, entro il 18 dicembre, la segreteria della scuola è aperta tutti i pomeriggi dalle 17 alle 19. [g. vi.]

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno ▬ trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

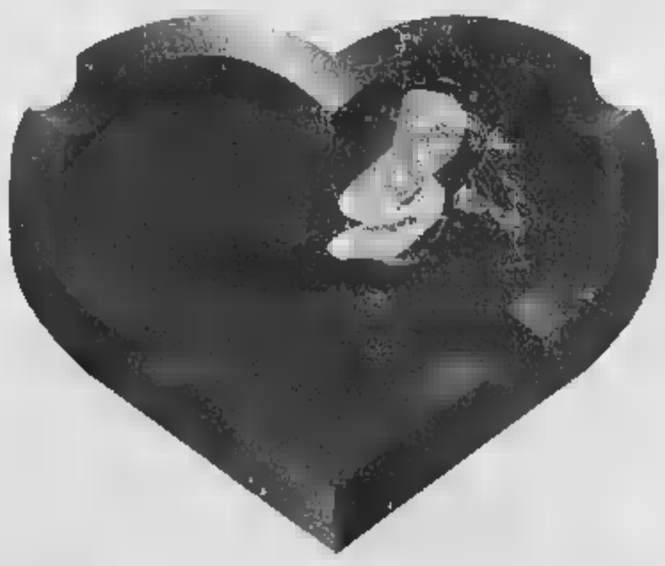
Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via
Città
Prov. C.A.P.
Firma

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

il cancro ama i fumatori



Il cancro ai polmoni è [illegible] delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMUOVIAMO SALUTE [illegible] MEGLIO.

SILVANO CUSCONE & ASS.

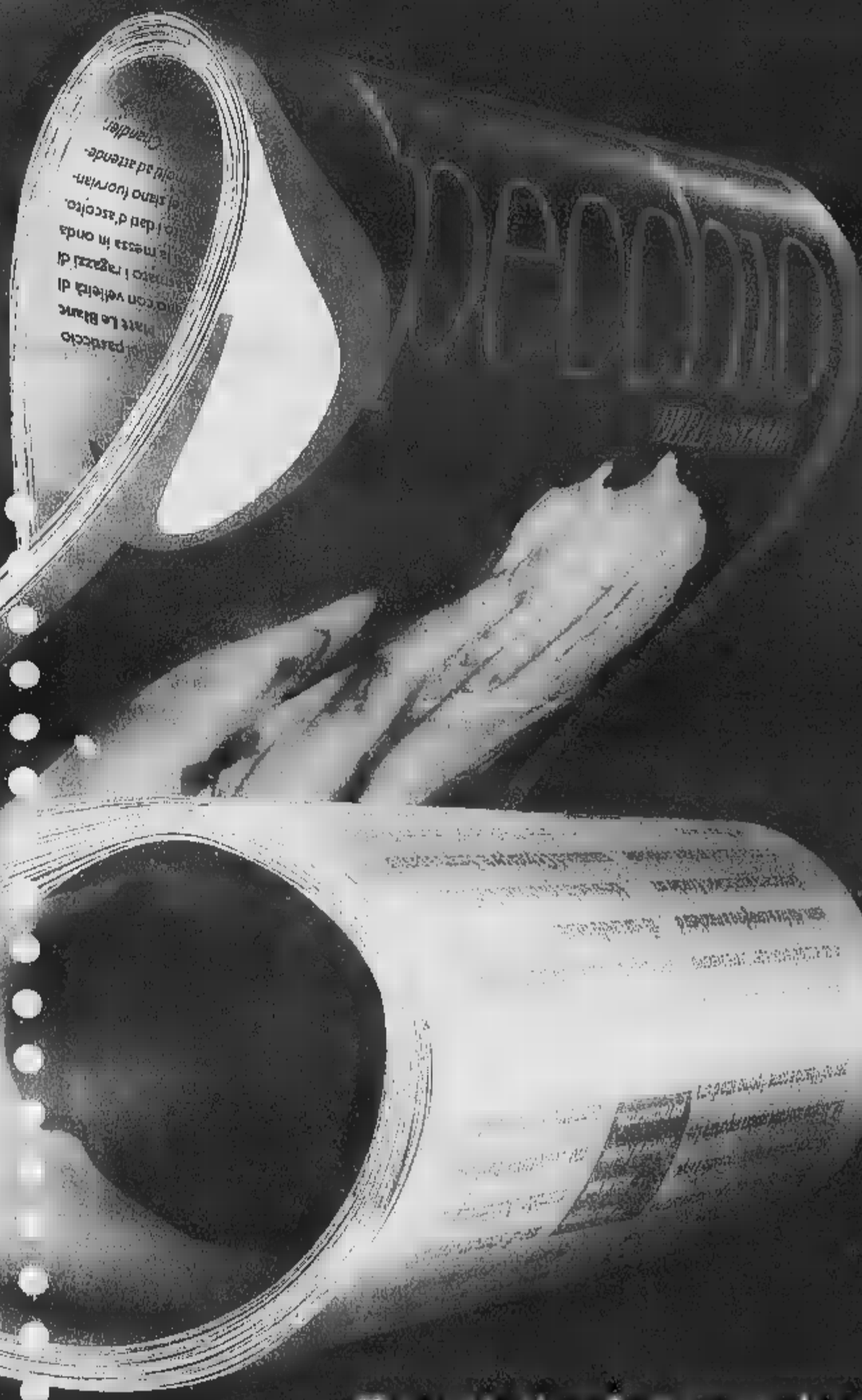
REGIONE PIEMONTE

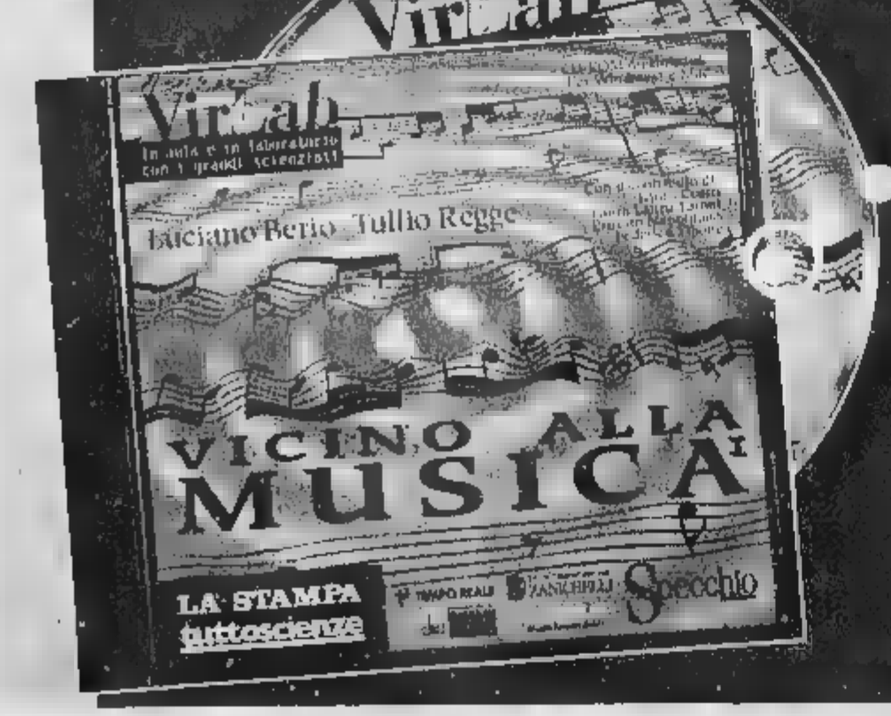
Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono "Vicino alla Musica": un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto fra musica e scienza, note e numeri





Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega

Numerose gare anche in in Promozione: Carlin's a Masone, derby tra Ospedaletti e Golfodianese

Ecco i recuperi nel mercoledì dei dilettanti

Celella all'Argentina, il bomber subito contro il Sestri

Bruno Monticone

Un recupero con sorpresa. E davvero grossa. Nell'Argentina Arma, che oggi allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 14,30, arbitro Toiati di Genova) gioca il recupero col Sestri Levante, esordisc[redacted] l'attaccante Giuseppe Celella. Una novità-boom. L'ingaggio di Celella, la settimana scorsa, sembrava tramontato; il giocatore, dopo il sì iniziale, [redacted] aveva voluto firmare il contratto, attratto, si dice, da un club di serie superiore. Lunedì sera, invece, in extremis, il «matrimonio» [redacted] [redacted] fatto [redacted] Celella ha firmato.

Ieri mattina, in tutta fretta, l'Argentina ha perfezionato il trasferimento e oggi il giocatore dovrebbe [redacted] regolarmente in campo. Avrà il non facile compito di far dimenticare Fabrizio Gatti. Ma Celella, 23 anni, ha [redacted] buon curriculum alle spalle, maturato, nelle ultime stagioni, nel Campionato Nazionale Dilettanti con Imperia, Novese e Valle d'Aosta. Una buona freccia nell'arco dell'Argentina [redacted] Alfredo Bencardino che era alla disperata ricerca di un bomber.

Sulla carta ha risolto il problema, anche se ci vorrà la conferma del campo. Dopo il successo, sofferto ma meritato di domeni[redacted] contro la Fezzanese, oggi la squadra rossonera, in cui mancherà lo squalificato Trasatti, [redacted] l'occasione di [redacted] bel salto in avanti se riuscirà ad [redacted] la meglio del Sestri Levante nel recupero.

Avversario abbordabile sulla carta (i rossoblù levantini hanno due punti in meno in classifica), ma che domenica ha bloccato, sul pareggio, al «Bacigalupo», nientemeno che la lanciatissima capolista Savona. Un significativo campanello d'allarme per Celella e soci.

Recuperi interessanti anche [redacted] Promozione dove [redacted] impegnate ben tre squadre imperiesi su quattro. La Carlin's Boys, terza in classifica, ancora scottata dalla sconfitta patita domenica sul terreno del Via dell'Acciaio, avrà un altro impegno, molto insidioso, sul terreno del Masone (ore 14,30, arbitro Milesi di Albenga). «Sono campi sempre difficili quelli genovesi - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Ma dovremo cercare di riscattarci dalla brutta partita di domeni[redacted]. Sarà assente Ventura che è infortunato; in dubbio Drioli.

Derby, invece, [redacted] Sanremo, sul campo di Pian di Poma, tra Ospedaletti e Golfodianese (ore 14,30, arbitro Accame [redacted] Albenga). Le due squadre, entrambe [redacted] quota 6 in classifica, cercano un rilancio dopo un avvio di stagio[redacted] non esaltante. «Finora abbiamo sprecato alcuni punti per i nostri errori. Capita con una squadra di giovanissimi come [redacted] nostra», dice Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti che, domenica, contro lo Zinola, ha ritrovato Alfano (due gol) in versione-bomber. Oggi rientra Pistone e se è possibile il recupero di Moscato, sarà assente ancora Cassese. Intanto Beatrici è passato al Seregno.

La Golfodianese, che domenica ha ottenuto la prima vittoria proprio a Masone, cercherà una conferma. Cristiano Masuero, l'allenatore, ha qualche problema. Le squalifiche di Brignola e Luongo hanno ridotto ancor di più i ranghi. «Siamo contati», dice sconsolato.

SFIDA A [illegible]

La Samp con la Fezzanese

Orario inusuale per un recupero di Eccellenza, [redacted] l'accordo fra le due società ha avuto la meglio sulla logica che voleva [redacted] disputa dell'incontro [redacted] nel pomeriggio o in notturna. Una [redacted] di mezzo, o quasi, per Sampierdarenese-Fezzanese, al campo Cige Begato con inizio alle 19,30. Di fronte due formazioni che finora hanno deluso, con l'aggravante per i «lupi» del duo Mango-Battiston di essere sul fondo della classifica. Appena cinque i punti conquistati finora dalla Sampierdarenese, una vittoria (ed in trasferta, due settimane orsono a Caperana) e due pareggi, con quattro sconfitte sul groppone. Leggermente migliore, ma certamente inferiore alle attese, l'avvio della Fezzanese: nove punti frutto di due vittorie, tre pareggi e due sconfitte. Match delicato, con gli spezzini che puntano ancora ad inserirsi nel gruppo anti Savona. [g. s.]

Il neo acquisto armese Giuseppe Celella

Lavagnese prova ad aumentare [redacted] vantaggio

Rivoluzione [redacted] Rapallo per la gestione degli impianti
In programma Riviera-San Cipriano e Rapallo-Polis

Due giorni di recuperi per alcune formazioni levantine di Pri[redacted] categoria. Esattamente quattro le squadre interessante, due nel girone C (Riviera Fazzini e Rapallo) e due nel D (Lavagnese e Carasco).

Girone C. La vera notizia (e nella Rapallo calcistica in queste ore [redacted] si parla d'altro) [redacted] sono i due recuperi che vedranno il Riviera Fazzini (punti 7) impegnato dalle 14,30 contro il San Cipriano (8) e domani allo stesso orario il Rapallo (14) contro la Polis (4).

Al centro dell'attenzione c'è infatti l'apertura, avvenuta lunedì pomeriggio, delle quattro buste per l'assegnazione della gestione dal 1° gennaio 2000 dei due campi rapallesi «Macera» e «Gallotti».

Ebbene, [redacted] sorpresa sono rimaste escluse le due società che avevano in gestione (anzi, per la precisione hanno fino al 31 dicembre 1999) e custodia gli impianti, Rapallo per il «Macera» e Grassorutese per il «Gallotti».

Dopo una gara al ribasso a licitazione privata indetta dal Comune e l'apertura delle buste, il «Macera» è stato assegnato al Borgorapallo, l'ultima società calcistica cittadina nata (estate 1988) che partecipa al campionato chiavarese di Terza categoria, ed il «Gallotti» al Riviera Fazzini.

Un vero e proprio ribaltone, che sicuramente farà ancora parlare [redacted] scrivere nei prossimi giorni e mesi.

Possibili «mosse» imminenti, le dimissioni del presidente del «Borgo», Giovanni Arena, dalla carica di presidente per evitare incompatibilità di incarichi (al suo posto dovrebbe subentrare Giuseppe Costantini), e pure [redacted] «dimissioni» di Stefano Perosio dall'attuale incarico di responsabile dei due impianti.

Calcio giocato, con il Riviera Fazzini di Cesare Melillo che nel pomeriggio deve assolutamente cercare la vittoria dopo l'inopinata sconfitta casalinga di domenica scorsa contro la Rossiglionese, e domani Rapallo del tecnico Roberto Di Marco che dovrebbe fare u[redacted] sol boccone della Polis, la squadra genovese della Polizia di Stato.

Girone D. Lavagnese (18) per aumentare ancora [redacted] divario-punti sulle inseguitrici, alle 16 al «Riboli» contro la terza in graduatoria Marola (13).

I bianconeri guidati da Alberto Mariani stasera, in [redacted]so di vittoria, avrebbero infatti sei lunghezze di vantaggio sulla Bolanese, ovvero girone se non proprio vinto, praticamente quasi chiuso.

Obiettivo secondo posto che è alla portata del Carasco (12) di scena alle 20,30 sul Comunale caraschino contro la penultima in classifica Azzurri Rivalsa (4).

Incoraggiante il 5-1 conquistato domenica dai ragazzi di Antonio Mottola sul terreno del Moneglia, anche se l'allenatore arancione predica prudenza. [g. s.]

Numerosi i ritiri ma ben 40 imbarcazioni concludono la regata

Un vento a 35 nodi nel Tigullio e duro esordio del campionato

LAVAGNA

Sono stati messi a dura prova gli equipaggi degli yacht che hanno sfidato il mare domenica mattina nella prima prova del 24° campi[redacted]to invernale del Tigullio-Trofeo Pa[redacted]. Le condizioni meteo, in particolare il vento che spirava con raffiche di oltre 35 nodi, hanno impegnato allo spasimo uomini e barche.

Ben quaranta scafi sono riusciti a portare a termine la regata. Numerosi i ritiri e le avarie delle quali sono state vittime le imbarcazioni di grandi [redacted] piccole dimensioni. «Vyrgezellig» e «Eulero» hanno rotto l'albero e sono state rimorchiate in porto a Lavagna dai mezzi di soccorso, le rotture di vele non si contano.

[redacted] gareggiava su percorso a bastone di circa dieci miglia per le classi dei «grandi» e di cinque miglia per i «piccoli», ci sono volute poco meno di tre re perchè tutte le imbarcazioni tagliassero il traguardo. In queste condizioni e con questo ritardo impossibile disputare [redacted] seconda prova nel pomeriggio come er[redacted] preventivato [redacted] programma del campionato.

«Jonathan Livingston» di Giorgio Diana ha tagliato il traguardo primo in tempo reale e primo della classe Crociera 1. Ha mantenuto il vantaggio sulle inseguitrici nonostante la randa strappata: Gli altri vincitori: in Crociera [redacted] «Lady X Lady» di Piergiorgio Ravaioni, in Crociera 3 «Spinky» di Olati; in Crociera 4 «Romola» di Meriggi; in Crociera 5 «Nina» di Fogli. Nella classe Regata 1-3 successo di «Dieci e Lode» di Manzoli; nella Regata 4 «Azha» di Boragno. Nei CHS 1 «Sweetheart» di Bi[redacted]chi; [redacted] CHS 2 «Semelodiceviprima» di Bosisio; nei CHS 3 «Lady L» di Crovato.

La prossima prova domenica [redacted] novembre. [d. s.]

TROFEO SARIS

Il Grecale blocca le barche

Un grecale che ha soffiato oltre 150 chilometri all'ora ha costretto la giuria ad annullare la prima prova della regata del campionato di Ponente valida per l'assegnazione del Trofeo Saris. Le barche che avrebbero dovuto inaugurare la manifestazione organizzata dalla Lni Savona non sono uscite dai porti. L'unica imbarcazione che si è avventurata in mare è stata quella del comitato organizzatore che ha verificato l'impossibilità di far disputare la gara per motivi di sicurezza. La gara sarà recuperata [redacted] domenica prossima [redacted] durante una delle festività natalizie. Il prossimo appuntamento per il Saris è per domenica 21 [redacted] la seconda prova, sempre nello specchio acque di fronte alla Torretta, a Savona, mentre la terza prova della regata, cui partecipano una cinquantina di imbarcazioni, si svolgerà il [redacted] dicembre a Varazze. [r. p.]

Buona partecipazione alla gara svoltasi sul green di Garlenda

La Coppa «Alessio friendship» a una squadra tutta savonese

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Lo scorso weekend, nobilitata da un buon numero di partecipanti, si è svolta la «Alassio Friendship Cup», competizione a squadre, stableford. Nella Prima Categoria si è registrato il successo della compagine savonese composta da Andrea Zanini (albenganese, talento emergente [redacted] livello nazionale con un curriculum davvero invidiabile nel [redacted] della stagione) Cristoforo Kielland, Emanuele Carpo e Matteo Delpodio (182).

La piazza d'onore è stata occupata [redacted] Paolo Benini-Giuseppe Milici-Angelo Bruzzone [redacted] Giancarlo D'Andria che hanno concluso con 16[redacted]. Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alt[redacted] del podio Luigi Rossi-Marina Ploederl-Beatrice Kielland-Luciano Tarantino che hanno avuto la meglio su Guido Griffini-Sergio Brossa-France[redacted] Geddo e Giancarlo Gramigna.

La gara ha visto al via squadre provenienti da diverse regioni anche se le condizioni meteo non hanno permesso [redacted] partecipazione più qualificata.

Intanto i responsabili del green ingauno hanno allestito un intenso calendario di appuntamenti per i mesi invernali, preludio dei principali appuntamenti del 2000. L'anno prossimo il circolo ponentino sarà ancora una volta chiamato ad ospitare importanti eventi, soprattutto nel periodo maggio-luglio che vedranno la partecipazione delle grandi firme della specialità. Anche nella stagione in corso il «Golf Club» ha ricevuto i complimenti da parte dei dirigenti nazionali per l'ottima organizza[redacted]. [g. o.]

PALLAMANO

Entella ferma, Savona ko

Ancora una sconfitta per le formazioni liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C maschile di handball. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocca è stata sconfitta in casa per 27-15 dal San Giorgio Molteno, forte compagine lombarda. I savonesi hanno offerto una prova poco lucida sentendo molto l'assenza di Ledda, infortunatosi nella partita d'esordio a Seregno e di Montelli, squalificato dal giudice sportivo. La squadra del presidente Roberto Fresia ha giocato una buona partita soltanto nel primo tempo, mentre nella ripresa è crollata. Il presidente Fresia: «Non dobbiamo perderci di coraggio. Siamo inseriti in un girone difficile e il calendario ha voluto che incontrassimo subito le grandi del torneo». Da segnalare la buona prestazione di Dimurro. Ferma per turno di riposo l'Entella. [r. p.]

CICLISMO

A Palazzo Comunale

Oggi Celestino è premiato ad Andora

ANDORA. Sarà Mirko Celestino l'ospite d'onore della quinta edizione del premio «Città di Andora per lo sport».

La manifestazione si terrà questa sera alle 18 nel palazzo comunale e sarà incentrata sul campione ponentino che, in questa stagione, ha colto due vittorie nella Coppa del Mondo (Amburgo e, soprattutto, Giro di Lombardia) oltre a farsi onore nel campionato del mondo svoltosi in Italia.

Ma non ci sarà soltanto il portacolori della Polti alla cerimonia voluta fortemente dal Comune ed [redacted] particolare dall'assessore Floris. Verranno infatti premiati anche altri atleti della città che [redacted] sono particolarmente distinti durante la stagione come Sara Navacchi, campionessa italiana Uisp di pattinaggio artistico e Matteo Morelli, campione regionale di vela nella classe Optimist. Inoltre riconoscimenti per Dennis Leoni e Flavio Anfosso che si sono particolarmente distinti nel campionato di serie B di pallone elastico. [g. o.]

CALCIO BABY

Le decisioni per i più piccoli, risultati e classifiche

Due gironi per Esordienti Pulcini, quattro categorie

Importanti decisioni per i tor[redacted] giovanili provinciali che riguardano i più piccoli. Il torneo Esordienti sarà diviso in due gironi, uno riservato ai nati nel 1987-88, l'altro ai nati nel 1988-89. Dovrebbero parteciparvi [redacted] tutto una ventina di squadre. Probabile la divisione in quattro categorie d'età per i Pulcini. Nel torneo per squadre di nove giocatori i nati nel 1989, nei tre tornei per squadre [redacted] sette giocatori i nati nel 1989-90, 1990-91 e 1991 secondo semestre.

Juniores provinciale. Risultati 4a giornata: Bogliasco-Carasco sospesa per impraticabilità campo; Caperanese-RivaSamba 4-3; Riviera Fazzini-Sori 4-3; Vallesturla-Grassorutese 0-1. Ha riposato Carasco. Classifica: Caperanese p. 7; Bogliasco e Vallesturla 6; Riviera Fazzini 4; RivaSamba, Carasco, Calvarese, Sori e Grassorutese 3. Caperanese [redacted] partita in più, Cara[redacted] e Calvarese una partita in meno.

Allievi provinciali. Risultati 2a giornata: Cornigliianese-Lavagnese 3-[redacted]; Entella-Calvarese 3-2; RivaSamba-Riviera Fazzi[redacted] 5-0; Sestri Levante-Villaggio 1-0. Ha riposato Caperanese. Classifica: RivaSamba p. [redacted] Cornigliianese e Entella 4; Sestri Levante e Calvarese 3; Lavagne[redacted] e Riviera 1; Caperanese e Villaggio 0. Sestri Levante e Caperanese [redacted] partita in meno.

Giovanissimi provinciali. Risultati 4a giornata: Calvarese-Camogli 4-2; Grassorutese-Sestri Levante 2-0; Lavagnese-Entella 1-0; Rapallo-RivaSamba 2-2; Villaggio-Riviera Fazzini 14-0. Classifica: Entella e Calvarese p. 7; RivaSamba, Camogli e Lavagnese 6; Villaggio e Rapallo 3; Sestri Levante e Riviera 1; Grassorutese 0. Camogli [redacted] Villaggio [redacted] partita in meno. [d. s.]

Team ancora al palo dopo le prime cinque giornate e domenica al Palasport c'è la capolista Livorno

L'Autorighi sogna sempre la prima vittoria

Vaccaro: «Dobbiamo sbloccarci, poi potremo anche recuperare»

Autorighi Chiavari ancora al palo dopo cinque turni, dopo le speranze della vigilia che volevano il quintetto di Vittorio Vaccaro a lottare per i playoff (ammesse le prime otto della C1 maschile): questo il tema dominante per il basket della Riviera di levante, con appunto i chiavaresi ancora alla ricerca del primo successo. Che potrebbe risultare liberatorio dal punto di vista psicologico».

Afferma il coach Vaccaro: «Contro la Comark i segnali di un netto progresso si sono evidenziati chiaramente, anche se non siamo riusciti a conquistare la vittoria. La squadra ha denotato carattere, voglia di lottare e di cercare con l'impegno di mascherare alcune lacune a livello di gioco. Peccato perdere così, di appena tre punti, dopo aver condotto con autorità nel primo tempo con un parziale +9 che poteva essere ancora maggiore».

Il presidente Paolo Mantovani è allineato sulle posizioni dell'allenatore. «La squadra mi ha soddisfatto, dal punto di vista agonistico ha dato veramente tutto. Ritengo che attualmente il blocco sia solo psicologico, quello [redacted] in classifica che non permette ai giocatori di scendere sul parquet [redacted] la dovuta serenità».

Primi due punti che a Chiavari attendono con ansia, e che dovrebbero finalmente [redacted]re domenica alle 18,30 al Palazzetto di Sampierdicanne contro un Livorno che [redacted] al comando con 8 punti. [g. s.]

CAMPIONATI DI BOCCE

Rapallo e Chiavari sugli scudi

La Rapallese incassa la seconda vittoria della stagione con un'autorevolezza che incoraggia [redacted] pensare [redacted] grande. La Rivolese era venuta al bocciodromo di piazza Cile con propositi bellicosi [redacted] [redacted] eccellenti prestazioni degli uomini di Agostino Bregante, che poteva finalmente contare su quasi tutti i titolari, l'hanno annichilita. Al termine della seconda parte dell'incontro i due punti [redacted] sicuri: 4-2 dopo la prima fase (sconfitta della coppia Rossi-De Barbieri), 10-2 dopo la seconda fase. Nel finale la vittoria è diventata un trionfo con i successi di Ballabene nel pta, di Cavagnino nell'individuale e di Galletti-Vaccarezza nella coppia, la sconfitta conclusiva della terna è dovuto al relativo impegno di Ansaldo-Canepa-De Sanctis e al desiderio dei torinesi di ripartire da Rapallo non del tutto umiliati. Il 16-4 consente al team ligure di fa[redacted] un bel salto in classifica: ora è quarto con 8 punti alle spalle di Nitri Aosta e Brb Ivrea (p. 6) e della capolista Tubosider (Asti).

Crescono nell'altro girone di serie A i problemi della Voltrese che ha gettato al vento il pareggio a Torino: i genovesi dopo [redacted] prima fase disastrosa (0-6) hanno recuperato con i tiri (5-6) ma hanno perso la terna decisiva (8-12). In serie B la Chiavarese non ha difficoltà nel suo girone: terza vittoria in 3 giornate di campionato. [d. s.]

ka: fino 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato di concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,85) **ideaford** comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - dei tagliandi a 15.000 e 30.000 km, il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sanpiergio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore mozione di Rc e l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì re confuso, con la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritira- la mozione che nella notte precedente deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione tenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. commenti piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di condotto «una ferma, costruttiva e battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni del centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti riverenza ai poteri forti di città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogrup- Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema Dell Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi ressi speculativi sull'a Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e se gretario Ds, non badano, preoccupati, invece, chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il v «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia rrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Alla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e non aver avanzato proposte, nonostante fos- a della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paoli- «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorrem- approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Peppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

lo Sdi, i socialisti, suoi compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lupri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta gnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pres-, ricordo che per quello stadio io non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, La Ganga e non solo lui mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che si può battere via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi». [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventa- 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perchè Juventus ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista. Volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una follia perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo il calcio e che a Santa Rita è già molto il urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è scesa a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle u se c'è una mozione di sfiducia, se viene approvato il bilancio dimetto lo continuo a lavorare e richiamo tutti a responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto, La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma si fa di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

Il sindaco **Valentino Castellani** il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone rilanciare con l'aiuto di 15 Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, ex fonderie riciclano plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. srls», azienda di un gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica proveniente dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Coccia di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca centro Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau al museo di Monaco

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignatelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Italia, Daniele Cantore e l'europarlamentare Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) e fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Gi Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Chiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro lino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una guida». Durissi- contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e società alle quali in questi anni ha promesso tutto il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è che proprio lui luglio ha scritto una lettera precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o va, oppure dovranno entrare in popolo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» questa maggioranza, Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi si parlasse di urbanistica». Infine Bressan e Cenni, per sottolineare il «flop» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». [g.san.]

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «C si può ntinuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri trasloccheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto e capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a terzo impianto in città, quella della Juve è provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massi, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel «il progettista Delle Alpi proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il progetto di cittadella bianconera, il sindaco capisce che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di dare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Agnelli annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto Comune e si è sempre al punto di partenza.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina, **6,50**: Viabilità, **7,15**: Agenda locale, **8,05**: Prima pagina prima; **9-12** Musica e notizie, **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10** Temperature, **12,20**. Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **17,20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana. dietta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6** Notturno Musicale

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi senza interessi!

la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni
il vostro cappotto
o capo in pelle
valutati fino
a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2milioni

Gruppo Alta Italia

by Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Novembre
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Mediterranea
Fratelli Carli
I cosmetici con i principi attivi naturali dell'olio di oliva

Inchiesta della procura d'Imperia, Cipolla respinge le accuse: «Infondate»

La Borelli accusata di contrabbando

Operazioni sospette all'estero: evaso il fisco?

Maurizio Vezzaro
PONTEDASSIO

Contrabbando d'olio. E' l'accusa che la Procura d'Imperia ha formalmente mosso a Pino Cipolla, a capo del Gruppo Borelli di Pontedassio e dell'Imperia calcio. Stando all'ipotesi avanzata degli inquirenti, Cipolla avrebbe smerciato prodotto acquistato in Paesi extracomunitari, beneficiando, ma avere alcun diritto, di forti agevolazioni fiscali. Le facilitazioni derivavano dalla cosidetta «importazione temporanea», strumento commerciale per favorire le imprese che portano in Italia l'extravergine per lavorarlo e quindi lo rimandano fuori dei confini nazionali. Per la magistratura però le operazioni sarebbero state fatte «bypassando» i controlli della dogana. In altre parole, tonnellate e tonnellate di olio sarebbero state pagate in nero e la Borelli avrebbe eluso il fisco.

Da qualche giorno il nome dell'imprenditore è inserito nella lista degli indagati. Lui stesso è già stato sentito dal pm titolare dell'indagine, Ubaldo Pelosi. Ma il pubblico ministero, ieri, aveva la bocca cucita e non ha voluto dire nulla. L'interrogatorio sarebbe stato condotto in presenza del difensore di fiducia, Alessandro Mager. Cipolla ieri era di ritorno dagli Stati Uniti, dove è stato per lavoro! ha da subito respinto tutti gli addebiti: «I rilievi sono infondati», avrebbe ripetuto al giudice.

Nei silos dell'ex Kernel sono stati trovati misteriosi doppifondi: a che servivano?

Gli accertamenti, ora affidati Nucleo di polizia tributaria di Genova, sono partiti dopo un sopralluogo dei carabinieri del Nas e degli ispettori del Servizio repressione frodi. Nei silos dell'ex Kernel, a Chiusavecchia, in affitto alla Borelli prima che tornassero sotto la curatela fallimentare, erano stati scoperti misteriosi doppifondi. Nell'immediato era nato il sospetto che in quelle intercapedini fosse stato conservato olio diverso da quello contenuto nel resto del serbatoio. Forse un trucco per ingannare gli ispettori che dovevano controllare il rispetto dei parametri di acidità fissati dall'Unione europea?

Attraverso il suo legale, il patron della Borelli aveva smentito che le cisterne fossero «truccate» e si era affrettato a ribadire, inoltre, che contabilità e bilanci della Borelli stati correttamente» gestiti e certificati». Già, perché all'ispezione dei Nas si sono via via aggiunte altre verifiche, fiscali appunto, che comportano l'esame dei libri contabili e l'analisi delle società e finanziarie che ruotano attorno al Gruppo Borelli. Tutto il giro di fatturazioni sarà passato sotto la lente d'ingrandimento delle Fiamme Gialle che stanno acquisendo nuova documentazione. Quei doppifondi allora che servivano? Per far risultare quantità d'olio da raffinare che, invece, non venivano affatto raffinate? Dunque, oltre all'evasione fiscale gli inquirenti ipotizzano anche una maxitruffa? Risposte che potranno essere date in un secondo momento.

Questa nuova tegola cade in un momento che più delicato non si può. La Borelli sta attraversando un momento «nero», culminato nel licenziamento di 70 dipendenti. Oggi situazione dell'azienda sarà valutata in Provincia, in un incontro promosso dalla giunta del Comune di Imperia a cui parteciperanno il sindaco di Pontedassio, rappresentanti della Regione e dei sindacati. Il settore oleario sembra quello che più patisce i contraccolpi di un'economia stagnante. Ma anche - e l'esempio può essere quello della Sairo - certi programmi di sviluppo sono stati stilati con spirito troppo avventuroso.

Alpi Marittime

Dal prefetto un summit frontaliero

IMPERIA. I problemi di comune interesse e attualità che riguardano i territori limitrofi del Dipartimento delle Alpi Marittime e della provincia di Imperia state al centro di un importante incontro che si è svolto al palazzo del Governo di Imperia tra il Prefetto del Dipartimento francese, Jean René Garnier e il Prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli. Erano presenti per la Francia anche il Console onorario a Ventimiglia, Brochiero e il Capo Gabinetto della Prefettura di Nizza, d'Abzac. Hanno partecipato per l'Italia il Console generale d'Italia a Nizza, Vecchioni e il Capo Gabinetto della Prefettura Sammartino. Tra i temi affrontati e dibattuti anche quelli della sicurezza della viabilità e dei trasporti e le problematiche connesse agli eventi atmosferici o alla situazione idrogeologica. Al termine entrambi i Prefetti, nel sottolineare gli ottimi rapporti di cooperazione esistenti, hanno programmato ulteriori incontri per approfondire gli argomenti già esaminati. [a. b.]

Nella Comunità

Le nomine per la Valle Argentina

TRIORA. Saranno nominati il 29 novembre presidente e nuova giunta della Comunità montana Valle Argentina-Armea. La Conferenza dei sindaci, che si è riunita ieri, ha però già di fatto deciso di confermare l'attuale presidente Piero Gilardino. Il sindaco di Taggia era subentrato a Vittorio Castore Colombo, scomparso di recente. Ma ora è decaduto dalla carica assieme agli altri amministratori.

La giunta sarà composta, oltre che dal presidente, da sei assessori. Un rappresentante ciascuno avranno i Comuni di Badalucco, Ceriana, Molini e Triora, fra Montalto e Carpasio e l'ultimo fra Castellaro, Pompeiana e Terzorio.

«La Comunità montana - osserva Antonio Lanteri, sindaco di Triora - ha bisogno di una programmazione che affronti i problemi a livello di vallata. Primo fra tutti quello della viabilità, compresa la soluzione del problema legato alla mancanza di un collegamento diretto tra la Valle Argentina e il Basso Piemonte, da una parte, e la Francia, dall'altra». [m. c.]

Le previsioni meteo

Freddo in arrivo il termometro scenderà sotto lo zero

IMPERIA. Arriva il freddo. O almeno temperature più rigide, e forse solamente in maniera leggera, se si considera che la massima prevista per oggi è di 19 gradi. In ogni caso le previsioni dell'Osservatorio meteorologico imperiese indicano l'arrivo di un potente anticiclone, con massimo di pressione di 1040 millibar, che bloccato sull'Inghilterra, farà arrivare da noi una forte corrente atlantica fredda.

Questo porterà bel tempo (il sole dovrebbe mancare), ma di notte, con il cielo stellato la minima dovrebbe far scendere parecchio la colonnina di mercurio. Inoltre, soprattutto a iniziare dalle ore pomeridiane, si avrà un parziale aumento della nuvolosità alta-stratificata che domani dovrebbe aumentare ancora.

E anche il vento contribuirà a rendere l'aria più frizzante: arrivando da Nord, porterà gli echi lontani delle regioni più fredde d'Europa dove l'inverno, nonostante l'effetto serra provocato dall'uomo, ha ancora ragione di chiamarsi [giu.gel.]

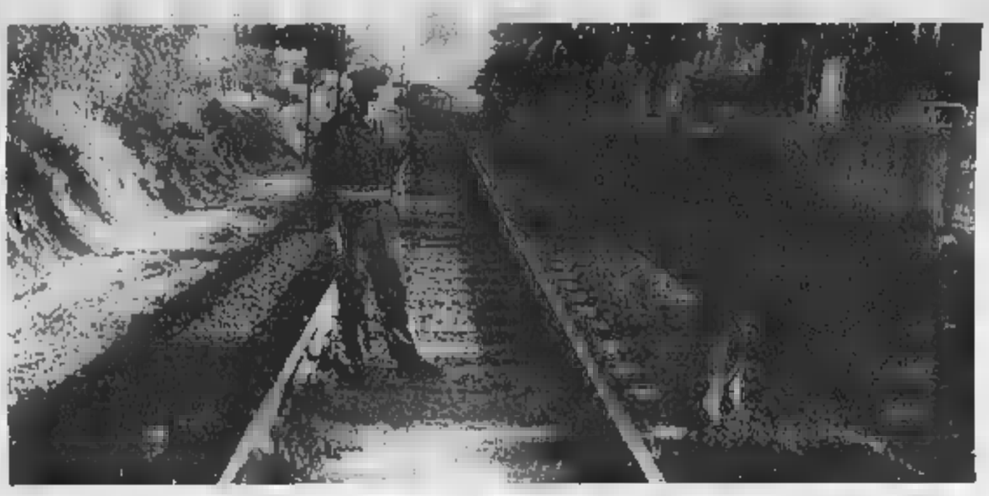
Orribile suicidio di un uomo nella notte tra lunedì e martedì lungo la linea ferroviaria a Sanremo

Si dà fuoco e poi di corsa verso il treno

Ma è ancora senza nome l'autore del drammatico gesto

Giulio Gavino
SANREMO

Cosparso di benzina e petrolio, si è trasformato in una torcia e si infine lanciato sotto il treno. E' un suicidio dai risvolti inquietanti, terribile nella sua premeditazione, quello avvenuto l'altra notte a Sanremo. L'autore dell'insano gesto rimane senza nome. Gli agenti della polizia ferroviaria, coordinati dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, stanno cercando di identificarlo, un'operazione resa però difficile dagli effetti, devastanti, del fuoco e dall'impatto con il locomotore. Secondo quanto trapelato in giornata i tratti somatici sarebbero quelli di un nordafricano o comunque di un appartenente al ceppo etnico mediterraneo. Il magistrato ha dato disposizioni rilevare le impronte digitali, da confrontare al terminale nazionale sull'immigrazione, e di controllare al tempo stesso le eventuali denunce di persone scomparse.


Gli agenti della polizia ferroviaria di Sanremo (a sinistra) alle prese con i rilievi binari dove l'altra notte uno sconosciuto si è dato fuoco lanciandosi poi sotto un treno diretto a Ventimiglia. A destra accurate ricerche sulla massicciata [FOTO M. CATTO]

L'emergenza è scattata poco dopo le 23,40 quando il macchinista del treno merci partito da Savona con destinazione il Parco Roja di Ventimiglia si è trovato sui binari la torcia umana all'altezza dei Bagni Ippocampo di Sanremo, alla Foce. Ha innestato la rapida ma c'è stato nulla da fare. L'impatto è stato violentissimo. La polfer è intervenuta insieme ai carabinieri. Sulla massicciata, vicino all'area dove è avvenuto l'impatto, sono state trovate tre bottiglie vuote di liquido infiammabile. Nessun biglietto. Nei brandelli di abiti carbonizzati gli investigatori non hanno rinvenuto alcuna traccia di documenti. Neppure uno scontrino fiscale.

Un gesto di disperazione ma, secondo gli esperti, anche la consapevolezza di trasformare il suicidio in qualcosa di eclatante. In quest'ottica si batte un'altra pista, quella che la vittima sia un «homeless», uno dei tanti vagabondi che vivono le notti sanremesi nell'emarginazione più assoluta. Una lucida follia, un urlo nel buio delle coscienze di una città sorda alla solidarietà.

Iniziati i lavori per una vasca da 450 mila litri che ospiterà la ricostruzione della barriera corallina

Un mega-acquario al Museo Oceanografico

Primo passo del «progetto Cousteau», a Monaco arrivano gli squali

MONTECARLO

Una nuova, eccezionale vasca per gli squali al Museo Oceanografico di Monaco. I lavori per la realizzazione di una delle attrazioni destinata a rilanciare l'immagine del centro studi marini del Principato già iniziati l'inaugurazione dell'«acquario» da 400 metri cubi d'acqua verrà completata entro un anno (per il novembre 2000). Si tratta di uno dei primi passi del «progetto Cousteau», lo studio di aggiornamento del museo che lo scienziato francese aveva predisposto in accordo con il Principe Ranieri e con la Fondazione che gestisce la struttura da oltre cinquant'anni.

La grande vasca, capace di 450 mila litri d'acqua, proporrà al visitatore l'ambientazione tipica della barriera corallina con uno spazio particolare alle diverse fasi della vita degli squali. Per il Museo, che raccoglie migliaia di rarità scientifiche legate principalmente ai viaggi compiuti dai ricercatori della famiglia Ranieri, si tratta di un investimento notevole. E' sufficiente dire, in proposito, che le quattro lastre di vetro pesano 20 tonnellate ciascuna e che sono state realizzate appositamente in Giappone. «Per la prima volta - spiega la direttrice del Museo Oceanografico, Nadia Ounais - avremo la possibilità di vedere in cattività l'ambiente della barriera corallina fino ad una profondità di sei metri. Un'opportunità unica si pensa che fino ad oggi acquari e musei sono arrivati ad un massimo di due metri». visitatore che si troverà di fronte alla gigantesca vasca di vetro avrà quindi l'impressione di immergersi. Il tutto, inoltre, verrà attrezzato con supporti didattici, ricostruzioni e guide multilingue. «E' una sfida importante - spiegano dal museo - che da una parte guarda alla ricerca e dall'altra alle esigenze del pubblico». L'Oceanografico di Monaco, con circa 2500 visitatori al giorno, è ancora oggi uno dei più frequentati della Costa Azzurra. [g. ga.]

Al Museo Oceanografico di Monaco prende vita il progetto di Jean J. Cousteau

Old England
ESCLUSIVISTA CANALI Bolle Burberrys ANDREA MAGNANI

Grande promozione natalizia
dal 15 novembre al 31 dicembre 1999
sconti 20% - 30% - 50%
Via Matteotti 30/32 Tel. 0184 541080 Sanremo

Ma il 26, festa patronale, molti esercizi di Imperia resteranno aperti

S. Leonardo, libertà di chiusura

Per i negozi niente informazioni al Comune

IMPERIA

Per San Leonardo, libertà totale tra i negozianti lo ha deciso il Comune. Chi vorrà, potrà restare chiuso, senza dover comunicare la variazione all'ufficio competente. L'Amministrazione cerca di semplificare le cose ai commercianti, ma come al solito si prevede che il patrono cittadino, festeggiato venerdì 26 novembre, vedrà più serrande abbassate a Porto Maurizio, rione natale del Santo, che a Oneglia. Ci saranno anche distinzioni legate ai settori: ad esempio, si prevede che diverse boutique resteranno aperte.

La nuova disciplina, legata alla legge Bersani e alle interpretazioni della Regione, prevede che i proprietari degli esercizi possano scegliere giorni e orari di chiusura, ma che la variazione vada comunicata sette giorni prima al Comune. L'Amministrazione ha però stabilito una deroga, scavalcando anche questa disposizione. Spiega il sindaco, Luigi Sappa, e l'assessore al Commercio Benedetto Adolfo: «Riteniamo auspicabile la chiusura dei negozi, quale momento di giusta celebrazione della giornata dedicata al Santo patrono, quale simbolo di unificazione, anche civile, della cittadinanza».

Commenta Guido Bonaveri, presidente imperiese della Confcommercio: «Attenzione: chiusura auspicabile, non obbligatoria. In questo modo, si tiene conto di tutte le esigenze. Il problema, comunque, è legato all'aspetto

Esercizi chiusi per San Leonardo

della città: con le vetrine spente, Imperia intristisce. Avevo lanciato l'idea di dedicare la mattina ai festeggiamenti religiosi, lasciando la possibilità di aprire il pomeriggio. Non è stata accolta».

Intanto, a preparare le celebrazioni a Borgo Peri, che domani festeggia San Martino con una cerimonia legata alla tradizione. Nella chiesetta di Nostra Signora di Loreto, alle 21, cerimonia di vestizione dei nuovi entrati nella Confraternita che prende il nome dal Santo, nata nel 1300 e riformata nel 1983. [e. f.]

Una festa doc

Confraternita dell'Ormeasco

La festa di San Martino sarà celebrata anche dalla Confraternita dell'Ormeasco, che domani a Nava festeggia il suo primo anno di attività. Il sodalizio, guidato dal presidente della Provincia Gabriele Boscetto, si riunirà alle 19,30 nei locali dell'Accademia dell'ambiente e turismo Goldinava. Alle 19.45, verrà letto «Vino e il vino», da un libro di Mario Soldati, che è stato estimatore di queste colline e di queste vigne. Sarà quindi proiettato il video «L'Ormeasco di Pornassio», girato da Roberto Pecchinino. Alle 20.30, saranno accolti i confratelli. Seguirà una degustazione.

L'«incontro di vino» servirà anche a presentare la nuova produzione di Ormeasco, prodotto doc di cui va fiera la Valle Arroscia. Sono stati invitati anche Carlo Petrini, presidente nazionale di Arcigola Slow Food, e Giacomo Odero, rappresentante della Fiera del tartufo di Alba. Gli esponenti della Confraternita si presentano bardati da una mantella rossa e con un copricapo caratteristico. [e. f.]

Montegrazie

Il Santuario sarà riaperto a giugno

IMPERIA. Per riaprire un Santuario è utile avere un «santo in Paradiso». Dopo le richieste della prima circoscrizione, a occuparsi dell'edificio sacro di Montegrazie è l'onorevole Claudio Scajola, che a sua volta ha chiesto lumi alla Soprintendenza ai Beni architettonici, incaricata dei restauri nell'importante luogo di culto. La risposta è confortante: dovrebbe essere riaperto entro il giugno del 2000, e quindi diventare un punto di riferimento nell'anno del Giubileo.

Ecco la risposta a Scajola della sovrintendente Liliana Pittarello: «Non è stato possibile ultimare gli interventi al Santuario di Nostra Signora delle Grazie entro i termini previsti, perchè sono insorte ulteriori esigenze di consolidamento. L'accertamento ha documentato una situazione statica preoccupante; è stato disposto un pronto intervento, puntellando due arcate. In seguito, si darà al consolidamento della colonna più compromessa. Tale intervento sarà realizzato non appena il Ministero avrà approvato il piano di spesa: di solito, avviene fra metà dicembre e metà gennaio». [e. f.]

A San Bartolomeo al Mare un nuovo sfregio al verde

Sulla discarica abusiva altre denunce e inchieste

SAN BARTOLOMEO

Continua a colpi di carta da bollo la vicenda di un terreno adibito a discarica abusiva nell'entroterra del comune di San Bartolomeo, scoperto nel settembre dagli agenti del Corpo Forestale dello Stato che avevano denunciato il fatto alla magistratura. Un sopralluogo svolto dall'Ufficio tecnico del Comune ha confermato quanto accertato dalla polizia forestale imperiese. E anche il sindaco di San Bartolomeo Rosanna Brun è intervenuto con un'ordinanza «contingibile e urgente» sul problema. Nel documento, che risale a qualche settimana fa, indirizzato alla signora Maria La Palomenta, residente a Diano Marina, alla società Fratelli Negro con sede ad Arma di Taggia, signora Galleani di Saint Ambroise e alla ditta C.M. Costruzioni di Diano Castello, si ordina di «sospendere l'attività di scarico del materiale inerte» sui terreni che vengono menzionati nell'ordinanza. Il sindaco Brun nel documento scrive: «E' emersa la realizzazione di due depositi cumuliformi di notevole dimensione che hanno alterato di guenza lo stato originario dei luoghi, con grave pregiudizio per la sicurezza pubblica». All'epoca dei fatti, inoltre, il sindaco «dava atto che gli automezzi» continuavano «a scaricare il materiale terroso compromettendo in maniera irreversibile la situazione già compromessa dei luoghi».

Fra i destinatari dell'ordinanza anche la ditta Fratelli Negro che sono proprietari dell'area adiacente a quella dove è stato scaricato il materiale: da chi, ovviamente, sarà la magistratura a stabilirlo. E proprio Fratelli Negro, contrari alla realizzazione di una discarica nella zona, sono partiti una denuncia contro ignoti fatta ai carabinieri esposto inviato alla Regione, alla Provincia e al sindaco di San Bartolomeo. Nella denuncia ai carabinieri, la ditta Negro scrive che «solamente attraverso l'ordinanza del sindaco ditta stessa è venuta a conoscenza prima ha contestato poi che effettivamente epoca recente nei terreni c'è stato l'accumulo di materiali inerti di notevoli dimensioni con alterazione dello stato dei luoghi». «Tra l'altro - denunciano ancora i Negro - si è constatato che il preesistente passaggio sulla nostra proprietà della larghezza minima di 2 metri (passaggio minimo per un'auto) è stato arbitrariamente aumentato fino a 10 metri con l'estirpazione di numerose piante.

Chi è il responsabile di questo nuovo sfregio alla Natura? Perché, al di là della ricostruzione dei fatti, al di là delle denunce e dichiarazioni, difese e accuse di chiunque sia coinvolto in questa ennesima vicenda di violenza sul verde e sulla salute pubblica, resta l'amaro in bocca per il continuo saccheggio dell'entroterra. Quel poco che è rimasto intatto. [giu.gel.]

DALLA CITTA'

POSTE

Resta chiuso domani l'ufficio di Pietrabruna

Prosegue il processo di informatizzazione degli uffici postali della provincia di Imperia. Nell'ambito di questo progetto, domani resterà chiuso al pubblico lo sportello di Pietrabruna. Grazie all'informatica, entro la fine dell'anno tutti gli uffici del territorio saranno collegati tra loro. [a. b.]

E' rimasto ancora stabile il prezzo dell'extravergine

Nella scorsa settimana non ha subito variazioni il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva sulla piazza di Imperia. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato quotato dalle 9 alle 16 mila lire al chilogrammo. Quello acidità all'1 per cento: dalle 7 alle 11 mila lire. Esattamente come sette giorni fa. Lo rende noto la Camera di Commercio di Imperia. [a. b.]

Convocata l'assemblea del Circolo Parasio di Porto

E' stata convocata per domenica 14 alle 8 nella sede di piazza Pagliari 4, l'assemblea annuale dei soci del Circolo Parasio. All'ordine del giorno, la relazione del presidente e l'approvazione del rendiconto finanziario e patrimoniale del '98. [b. v.]

POLEMICA

Continua il dibattito tra e Giovani

Prosegue la polemica politica a Imperia. Ieri Paolo Strescino, coordinatore regionale di Azione Giovani e consigliere comunale di An, la ennesima lettera aperta ha replicato alle «battute» su temi di politica internazionale espresse giorni scorsi dall'ex consigliere Ivan Gionosini, del Ds. Dice Strescino: «Se invece di criti- sempre, pensaste ad organizzare qualche iniziativa, una volta tanto forse potremmo criticarvi anche noi». [a. b.]

Ladri a San Sebastiano rubate offerte dei fedeli

Ladri in azione alla chiesetta di San Sebastiano in via Agnesi, nel centro di Oneglia. L'altro giorno, sono state forzate le cassette con le offerte per rubare pochi spiccioli. Forse delusi dal magro bottino, i malviventi si sono poi abbandonati ad atti vandalici, rovesciando le candele votive e dandosi quindi alla fuga. Ad accorgersi del raid teppistico, sono state le suore del vicino istituto. [b. v.]

Statistica economica

Utili d'impresa livelli più bassi a Imperia

IMPERIA. Diventa sempre più problematica l'interpretazione dei dati messi a disposizione dagli istituti di ricerca sulla forza economica della provincia di Imperia. In questo periodo, infatti, in qualche caso sembrano contrastanti.

Circa lo sviluppo delle province italiane ipotizzato per il periodo '99-2002, secondo «Prometeia», uno dei più attendibili e qualificati organismi di studio e di ricerca a livello italiano, Imperia risulta al primo posto assoluto a livello nazionale.

Ieri, invece, la classifica tracciata dal periodico «Holding Italia Trend», fonte altrettanto prestigiosa, che ha preso in esame i bilanci delle prime mille imprese regionali del '97, la provincia di Imperia, tra le 107 province italiane, risulta in classifica agli ultimi posti. Per l'esattezza all'88°.

Nel Ponente ligure l'utile medio risulta in 25 milioni annui. Al primo posto, appunto, nei guadagni delle imprese figura Milano, con 28 miliardi e 588 milioni. [a. b.]

Incontri divulgativi

Mosca olearia e le iniziative per combatterla

IMPERIA. Per illustrare i risultati ottenuti dalla campagna di monitoraggio della mosca olearia, il Servizio Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia, nell'ambito del «Progetto Miglioramento Qualità Olio», ha organizzato alcune serate divulgative con diverse finalità. In primo luogo si mira ad illustrare i risultati raggiunti nella guerra alla mosca. In secondo luogo per decidere le ulteriori azioni da intraprendere, che vanno dalla raccolta delle olive alla loro trasformazione e alla conservazione.

Gli incontri si terranno nelle quattro aree in cui è stato suddiviso il territorio provinciale, secondo il seguente calendario. Nel comprensorio Dianese è prevista domani alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Diano San Pietro. In Valle Argentina, martedì 16, alle 20,30, nella sala comunale di Badalucco. Nel Ponente, giovedì 18 alle 20,30 nella sala comunale di Dolceacqua e nell'Imperiese, giovedì 25 alle 20,30 nella sala consiliare di Dolcedo. [a. b.]

Imperia, lo sfogo di una figlia contro la lentezza dei processi: «Dal '93 solo 5 udienze»

«Aspetto giustizia da ben sette anni»

La madre morì sotto i ferri e non sa ancora perchè

Maurizio Vazzaro
IMPERIA

Cinque udienze in sette anni (altre cinque hanno coinciso con altrettanti rinvii per scioperi degli avvocati o impedimenti di vario genere). E' l'esasperante ruolino di marcia del processo contro l'ortopedico Francesco Alonzo e l'anestesista Ginatta, accusati di causato la morte della paziente Vincenzina Ansaldo. La donna spirata a 75 anni, nel febbraio '93, mentre era sotto i ferri per una banale operazione al femore.

Ora la figlia della vittima, Adelia Benza, 56 anni, ex impiegata in Comune e residente a Cesio, de rivolgersi alla Corte europea dei Diritti sede a Strasburgo per denunciare la lentezza della giustizia imperiese e italiana in generale. L'Italia rischia quindi un'ulteriore condanna, che si andrebbe ad aggiungere alle 1500 già accumulate per la durata eccessiva dei processi. Spiega la Benza. «Non è certo per il risarcimento che mi accingo ad compiere questo passo, anche se ne avrei il diritto perchè la mia liquidazione se ne è andata in

A sinistra Adelia Benza, 56 anni, a fianco la vittima e madre, Vincenzina Ansaldo

emolumenti a legali e consulenti scientifici. E' per principio e amore della verità. Davvero non capisco il nostro sistema giudiziario: per due anni, dal maggio '97 al marzo '99, non s'è tenuta alcuna udienza».

Il dubbio, in questi casi, è che si usino due pesi due misure. La stessa Benza è protagonista un doppio dramma. Nel corso dell'inchiesta sulla morte della madre venne indagata per reticenza (si rifiutò di fornire il nome di alcuni dipendenti dell'ospedale che le avevano fatto rivelazioni ritenute importanti). Spiega: «Finii nel mirino dei giudici prima ancora degli attuali imputati. E mi condannarono con solerzia "svizzera" a 8 mesi di reclusione. Non è disparità di trattamento, questa?».

La prossima udienza è fissata per il 17 dicembre. Tenendo del ritmo tenuto fino a ora, la fine della la vicenda appare lontana: una nebulosa. Si sfoga la donna: «Siamo noi, parenti più prossimi, ad tenuto desta l'attenzione sul caso, altrimenti, credo, la macchina giudiziaria si sarebbe inceppata del tutto. I miei fratelli e io non da spirito di vendetta ma da un di giustizia. L'esperienza ha spossato e addolorato. Vorremmo che tutto fosse concluso».

Il commento dell'avvocato Bruno Santini, che cura gli interessi dei familiari dell'Ansaldo: «La lentezza del procedimento non è da addebitarsi al giudice del dibattimento (la causa è di per sè lunga e complessa). Il problema reale è che le udienze sono state fissate in giornate già cariche di altri processi. Vanno aggiunti le solite lungaggini croniche e una serie di sfortunate coincidenze quali gli scioperi della classe forense».

LETTERE AL GIORNALE

Alluvioni nel Ponente «Italia

Dopo l'ennesima inondazione del Ponente ligure tutti finalmente ammettono che all'origine di questi continui disastri sono incuria del territorio, ormai dissestato, cementificazione, costruzioni negli alvei dei torrenti, mancata manutenzione. Non possiamo che rallegrarci, non tanto per aver visto constatata la giustezza delle nostre tesi, la fondatezza dei nostri continui richiami, quanto per la speranza che si stia voltando pagina, anche se con un enorme colpevole ritardo.

Ci chiediamo però, alla luce dell'esperienza passata, quanto questo obbligato ottimismo abbia basi concrete. E' stata prassi continua a formulare piani di recupero del territorio che non hanno avuto alcun seguito reale: i buoni propositi si sono sprecati, unitamente alle promesse di attenta sorveglianza.

Poi, all'atto pratico tutto è svanito dietro il fax arrivato in ritardo, i tombini poco puliti e i giunchi lasciati a riparo delle gallinelle d'acqua, come se quelle fossero le sole cause dei disastri. Questa volta vi è anche un abbattimento parziale di un edificio (non si possono demolire interi quartieri)! Osiamo sperare che non sia stato un gesto simbolico per calmare le inquietudini della popolazione e poter meglio vantare l'ottenimento di indennizzi statali.

Occorre di più perchè si possa essere convinti del cambiamento di rotta: che dai piani regolatori siano bandite colate di cemento, che ogni singolo intervento pubblico o privato sia funzionale alla salvaguardia di un territorio ha subito troppe ferite, e che nel bilancio di ciascun Comune sia dedicata una parte al recupero ambientale in un'ottica di recupero sostenibile.

Maurizio Fusco
vice presidente Regionale di Italia Nostra, Imperia

Dopo le Case Operaie palazzo «sfalsato»?

Osservo con attenzione la nuova costruzione, sorta al posto delle ben note Case Operaie di Diano Marina, all'angolo tra Corso Roma e via Milano. E sono più che certo che il nuovo edificio non occupa esattamente lo spazio lasciato da quello abbattuto, poichè la costruzione resta «fuori squadra» rispetto al resto di via Milano.

Chiunque può verificare quanto sto affermando. Non c'è tema di smentita, visto che da anni personalmente opero nel settore dell'edilizia. E' possibile che si consenta la costruzione di un palazzo che ha un lato sfalsato, rispetto a tutta la strada?

Enzo Mentil, Diano Marina

Imperia, le Logge non un «W.C.»

Il recente crollo del muro le Logge di Santa Chiara, ha aggravato un problema di igiene e di estetica che, purtroppo, già esisteva: si è moltiplicato il numero dei maleducati che scambiano la sottostante via Fideletti per una discarica o, peggio, per un gabinetto pubblico. Le conseguenze sono proprio sotto il naso di chi si affaccia dal porticato.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AU

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252 525. Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28 191. Cervo - S. Bartolomeo: 405 353. Diano Marina: 112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250 722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 18,30 escluso quelle di turno.
Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 0183293581.
Gibelli, via Belgrano 5, tel.
<C F607 > Sanremo: *Alla Foce*, corso Matuzia 123.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300.
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano marina); notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina).
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quercio 42, tel.0184443058.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 198, 0184 294319 (Vallecrosia).
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184286191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buio 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva, tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA'

Genitori informati

Venerdì alle 20.30 nei locali della Biblioteca comunale in via Giardini 1° maggio 7 a San Bartolomeo al Mare, nell'ambito degli incontri dibattito «Genitori informati» il dottor Andrea Dacrema, psicologo analista del centro Ellis di Sanremo, terrà un conferenza sul seguente tema: «Educazione sessuale e sentimentale». [a. b.]

IMPERIA

Il libro «Foto di gruppo»

Oggi alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi a Oneglia, il professor Gaetano Grassi presenterà il libro «Foto di gruppo» di Maria Castellini. E' in programma una intervista all'autrice e la lettura di alcuni brani a cura di Alida Civile. [a. b.]

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in pinzza Ulisse Calvi 1, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 15.45 a cura di Beppe Ellena seguirà una lezione su «Scienza e vita nel XX secolo». Alle 17.15 Ennio Raimondo effettuerà una prova di computer. [a. b.]

IMPERIA

Petali d'articiocca

Sarà nei prossimi giorni in edicola l'ultimo libro di Lucetto Ramella. «Petali d'articiocca» contiene immagini ricordi e fantasia di fine Novecento e una pungente carrellata su fatti e personaggi dell'epoca. [a. b.]

VALLECROSIA

U cantun de l'antigu

Domenica si svolgerà a Vallecrosia «U cantun de l'antigu». Sulle bancarelle oggetti di antiquariato, articoli di artigianato e di hobbystica. [a. b.]

IMPERIA

Stage col maestro Shin

Domani alle 19 alla palestra del Classico, in via Agnesi a Oneglia, stage di kung-fu col maestro Shin Dae Woung, tre volte campione del mondo e capostipite del kung-fu in Italia (insegna gli stili Shaolin e Pa-Kwa). [a. b.]

Imperia: Comune e spedizionieri in lite per la chiusura del raccordo di via Schiva

Braccio di ferro per i binari

Ha preso posizione anche un comitato di cittadini

Enrico Ferrari
IMPERIA

Diventa un braccio di ferro fra Comune e spedizionieri il ceco-binari in via Schiva, dove un comitato ha già raccolto 200 firme per la chiusura di un raccordo ferroviario da tempo inutilizzato. Al recente ultimatum del Comune, che ha invitato tutti gli enti interessati a mantenere la linea scegliendo un gestore entro il 31 dicembre, risponde l'Isomar, associazione di agenti marittimi e spedizionieri. Il rilancia la palla: «Il raccordo è stato dichiarato non agibile dalla Ferrovie per mancanza di manutenzione, e il proprietario del collegamento è il Comune di Imperia che avrebbe dovuto provvedere alla manutenzione di cui lamentano la mancanza le Fs». Queste osservazioni, oltre che sul tavolo del sindaco Luigi Sappa, si trovano ora tra le carte di carabinieri, Capitaneria di porto, Prefettura, Guardia di Finanza, Vigili del fuoco e Regione.

Si apre un nuovo round nella vicenda, che negli ultimi mesi è stata arricchita da petizioni e esposti contro la pericolosità del tratto (un industriale di Canelli, caduto rovinosamente sulle rotaie di via Schiva, ha chiesto il risarcimento dei danni). L'Amministrazione, con il monito ad associazioni, enti e società, intendeva sbloccare l'impasse. Ha dichiarato Sappa: «E' l'orientamento e l'esigenza generale di mantenere la linea ferrata. Pertanto, al fine di procedere alla riattivazione del collegamento, di fatto inattivo dai primi mesi del '98, abbiamo sollecitato gli interessati al mantenimento indicando entro il 31 dicembre il termine per conoscere il nome del gestore dell'impianto. Qualora i soggetti destinatari della mia comunicazione non riuscissero a indicare un'idonea soluzione, l'amministrazione comunale attiverà tutte le procedure necessarie alla dismissione del binario».

E' a questo punto che si è fatto sotto il vice presidente dell'Isomar, Enrico Viale. Ecco la sua lettera, trasmessa anche ai sindacati: «A settembre, il Comune ha interpellato venti tra organismi, enti e operatori, riguardo la necessità di mantenere o meno quella che definiva "una utile infrastruttura di collegamento ferroviario per il bacino portuale e gli stabilimenti". Pochi giorni fa, il sindaco Sappa si è premurato di telefonarmi personalmente per farmi sapere che, visto il risultato plebiscitario dell'indagine, avrebbe scritto agli interessati di attivarsi (pensavo assieme al Comune) per trovare una soluzione al problema».

Il raccordo ferroviario di via Schiva a Oneglia è sempre al centro di polemiche sulla sua reale utilità e sulla pericolosità visto che ha causato incidenti. Nel dibattito si sono inseriti gli spedizionieri che rispondono alle dichiarazioni del Comune di Imperia

Prosegue: «Sembrerebbe che il problema non sia stato ben capito dagli amministratori. Il raccordo è stato dichiarato non agibile per mancanza di manutenzione, della quale doveva occuparsi il Comune come proprietario. La rinuncia della ditta Amoretti & Sciorato, gestore del servizio di raccordo, che è cosa ben diversa dalla gestione del raccordo, è logica conseguenza dell'impossibilità di far transitare i vagoni a seguito della dichiarazione di inagibilità dell'impianto, e per cui l'impianto non viene usato, come sembra venga contrabbandato dal Comune. Sull'argomento pericolosità, mi sembra di aver capito che quasi tutti i soggetti interpellati abbiano suggerito una contromisura elementare: un'asfaltatura che elimini il dislivello tra rotaie ed asalto».

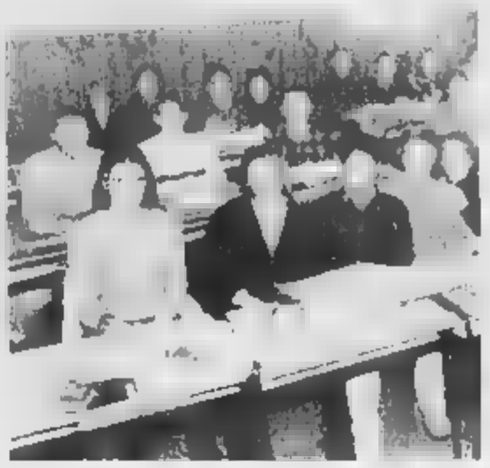
Viale interviene anche sull'utilità del tratto: «Dieci giorni fa la mio ditta ha segnalato una richiesta (ultima (fra tante) pervenuta da un operatore torinese, di effettuare imbarchi con carattere di continuità, con un primo lotto di 20 mila tonnellate, per merci che devono arrivare con treni completi. Devo dare una risposta al cliente entro metà novembre».

I ragazzi di 1400 istituti analizzano «La Stampa»

Con fantasia ed estro lavorano a Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaio di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre ogni giorno, fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa) dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il tagliando alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.



Da giovedì scorso 76 mila ragazzi di 1400 istituti partecipano al progetto Carta Bianca che comporta la lettura, l'analisi e infine la realizzazione di un giornale «ideale»

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così ad esempio alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 8, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato poi il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 500 Euro. Ma sono in palio altri *premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazainos» messi a disposizione dai nuovi sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers. Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614 mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320* [e. d. m.]

Anche la Procura Generale di Genova ha interposto appello avverso l'assoluzione di Flavia Pignanelli

Un altro processo alla direttrice del carcere

Era accusata di aver trasformato il penitenziario in un albergo a luci rosse

Vazzano
IMPERIA

Anche la Procura Generale di Genova, attraverso il giudice Mario Sossi (salì alla ribalta della cronaca nel '74 perchè rapito dalle Brigate Rosse e quell'esperienza drammatica l'ha descritta in un libro), ha impugnato la sentenza con cui il tribunale di Imperia ha assolto l'ex direttrice del carcere imperiese Flavia Pignanelli. In giugno, la donna era stata scagionata dall'accusa di aver trasformato il penitenziario in una sorta di albergo a luci rosse, infischiandosene dei regolamenti e creando malumore tra detenuti e agenti (il capo di imputazione comprendeva anche il falso, l'abuso d'ufficio e la calunnia).

Il ricorso alla Corte d'Appello da parte di Sossi, con cui si prospetta una rivalutazione delle accuse, converge in molti punti quello presentato, poco dopo la sentenza, dal procuratore d'Imperia Luigi Carli, pm al processo. «Si chiede - spiega Sossi - che gli stessi elementi che i colleghi del primo grado hanno interpretato in senso assolutorio, a mio avviso in modo inadeguato, siano riesaminati partendo da un'angolatura diversa».

La direttrice del carcere imperiese, Flavia Pignanelli al momento dell'arresto

Ora la prossima mossa spetta alla Corte d'Appello. Intanto dovrà fissare la data del nuovo dibattito in aula e affidare il caso a una delle tre sezioni che la compongono.

Alla luce della doppia impugnazione si aprono due strade: l'Appello potrebbe confermare il giudizio di insussistenza di responsabilità formulato dalla Corte imperiese, allora presieduta da Giuseppe Squizzato; oppure i magistrati genovesi, proprio perchè convinti dalla validità delle contestazioni mosse da Carli e Sossi, potrebbero decidere di ampliare l'istruttoria, favorendo il riascolto dei testimoni, obbligando i protagonisti a nuovi faccia a faccia.

La vicenda giudiziaria della Pignanelli cominciò nel '97. La Procura aprì un'inchiesta su iniziativa dei giudici di Busto Arsizio che stavano indagando su fatti relativi a detenuti. Sulla Pignanelli si proiettarono ombre in relazione al comportamento tenuto con certi prigionieri. Le accuse principali arrivavano da un ex trafficante di droga diventato collaboratore di giustizia. Si parlava di favori, incontri erotici in cella, pressioni di uomini della polizia giudiziaria per modificare i verbali.

L'iter tormentato dell'inchiesta passò attraverso l'arresto della Pignanelli, la sua scarcerazione, una serie infinita di ricorsi e battaglie a colpi di carte bollate tra la Procura e la difesa, rappresentata dall'avvocato Mario Leone. Con la dirigente finirono guai i detenuti Curcas, Iaria e Carminati, anch'essi assolti giugno, e due agenti sospettati di aver procurato ed essersi fatti pagare da un recluso una bottiglia di liquore (per loro, il procedimento è ancora aperto).

La Regione Liguria rende note le seguenti offerte di lavoro: 8 posti per funzionario farmaceutico cat. D presso il Comune di Siena, è richiesto la laurea in Farmacia, in Chimica e tecnologie farmaceutiche; 4 posti educatore prof.le cat.C presso il Comune di Siena, è richiesto il titolo di educatore professionale; sessione di esami per l'iscrizione albi degli avvocati presso il ministero di Grazia e Giustizia, laurea in giurisprudenza, tra le sedi di Corte di Appello è inclusa Genova; esami per conduttori generatori a vapore presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, sono richieste età non superiore a anni, libretto di tirocinio, idoneità psico-fisica alla conduzione dei generatori a vapore; 5 posti per orchestrale banda musicale Aeronautica militare presso il ministero della Difesa, diploma scuola media superiore; 5 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. presso l'Università di Milano, diploma scuola media superiore e lauree varie; 1 posto per amministrativo cat. C1-area demografica presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), diploma scuola media superiore; 3 posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Comune di Varese, diploma scuola media superiore; 76 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 36 Regione Lombardia Milano, diploma di scuola inferiore e superiore; 3 posti per infermiere professionale presso l'Ipab Ospedale «E. Germani» di Cingia de' Botti (Cr), diploma di infermiere professionale; 11 posti per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino, laurea in Medicina e Chirurgia; 4 posti per infermiere prof.le VI q.f. presso l'ospiale Sant'Erasmo di Lagnano, diploma di infermiere professionale; 5 posti per esercizio del servizio noleggio con conducente autovettura presso il Comune di Fallare (Sv) 9 posti per dirigente 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Oirm S. Anna di Torino, laurea in Medicina e Chir.; 5 posti coadiutore amministrativo cat.B per Usl 11 Regione Piemonte Vercelli, diploma scuola media superiore; 8 posti per area prof.le B ex VI q.f. presso l'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo) di Genova, diploma di scuola media superiore; 5 posti per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 15 posti dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera Careggi Firenze, laurea in Medicina e Chir.; 27 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara, laurea in Medicina e Chir.; 8 posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari cat. B1 presso l'ospedale di Carità di Sanfront (Cn), qual. assist. domiciliare servizi tutelari; 4 posti per dirigente medico, varie discipline presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 8 posti per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl 2 Savonese; 1 posto per dirigente sanitario-fisico II liv. presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; 3 posti per collaboratore VII q.f. presso l'Università di Bologna, diploma di laurea o laurea in lingue e letterature straniere; 1 posto per istruttore Ufficio Ist cat. I presso il Comune di Andora (Sv), diploma scuola media superiore; istruttore tecnico cat. C1 presso il Comune di Bolano (Sp), geometra; 22 posti per personale di varie qualifiche presso Usl di Casale Monferrato, laurea in Medicina e Chir., diploma di terapista della riabilitazione; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 Regione Lombardia-Magenta (Mi); 8 posti per dirigente 1° liv. presso l'Usl di Parma, laurea in Medicina e Chir.; 7 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «San Luigi» Orbassano (To), diploma di infermiere professionale; 15 posti per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'ospedale «San Paolo» di Milano, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico pediatria a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Medicina interna a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; un numero imprecisato di posti per dirigente medico varie discipline presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; arruolamento volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito italiano, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 800 posti per l'arruolamento volontari (ferma 4 anni) nella Marina militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) Aeronautica militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per collaboratore tecnico IV liv. prof.le presso l'Istituto nazionale per la Fisica della materia di Genova, diploma di ragioniere; 3 posti per personale di varie qualifiche VI-VII q.f. presso il Politecnico di Milano, diploma scuola media superiore, laurea in Ingegneria elettronica, diploma universitario: laurea in Ingegneria informatica, Scienza dell'informazione, Informatica, Ingegneria civile, Ingegneria edile; 1 posto per istruttore tecnico-geometra ex VI q.f. presso il Comune di Roburent (Cn), diploma di geometra; 8 posti per dirigente medico 1° liv., varie discipline presso l'Istituto osped. di Sospiro (Cremona) laurea in Medicina e Chir.; 6 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per tecnico sanitario di radiologia medica cat. C presso l'Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb), diploma di tecnico di Radiologia medica. 8 posti per medico 1° liv. dirigenziale, varie discipline, presso l'Usl 14 Regione Piemonte-Omegna (Vb), laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1o liv. - recupero e rieducazione funzionale presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina e chir.; 8 posti tecnico sanitario di Radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino e clin.univ. conv., diploma di tecnico di radiologia medica; 8 posti per dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda osped. Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino, laurea in Medicina e Chir.; 4 posti per funzionario amministrativo D1, presso la Provincia di Genova, lauree in Scienze Statistiche ed Economiche oppure laurea in discipline giuridiche, o in Scienze Politiche e sociali.

COMUNE DI BOISSANO
PROVINCIA DI SAVONA
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6° della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che la variante al vigente P.R.G., ai sensi degli art. 29, 29 bis e 30 della L.R. n. 24/1987 e art. 1 L. n. 1/1978, concernente la reiterazione del vincolo di inedificabilità e la realizzazione di un area attrezzata ad uso pubblico in zona "SP" del vigente S.U.G. in località Baroni è da intendersi approvata ad ogni effetto, per infruttuoso decorso del termine di cui all'art. 30, 2° comma, della L.R. n. 24/1987 in data 19/10/1999, così come comunicato dalla Provincia di Savona Settore Urbanistica, con nota in data 20/10/1999, prot. 60056
Gli atti di piano si trovano depositati presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico da oggi e tutta la durata di validità del piano
Boissano lì, 10/11/1999
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Alberto Delfiscla

CD-ROM
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE

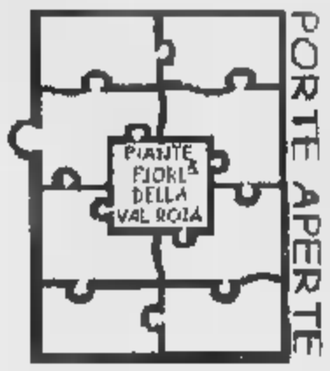
Il tuo Computer è Pronto?
2000
1999 1990
Test, backup dei dati, aggiornamento e certificazione
Sistemi Operativi Windows 95/98/NT, Novell
Applicazioni
Savona e provincia Tel. 8386787 Fax.
Genova e provincia Tel. Fax. 010 2544444
Finale, Albenga, Imperia Tel. 019 627600 Fax. 019 628102
Powered by

12 • 13 • 14 NOVEMBRE 1999

Le Aziende Florovivaistiche

BALLESTRA & LORENZI, CACTUSMANIA, NIRP INTERNATIONAL, ROSA NOVA, ROYA PLANT, SISAGRI, VIVAI VILLATELLA, WILNA BENSO

sono liete di invitare tutti i floricoltori, vivaisti, commercianti ed amatori alle



"PORTE APERTE"

Fiori e Piante della Val Roia

dalle ore 10 alle 18

punto d'accoglienza presso: Az. Agr. SISAGRI s.s. - Via San Rocco, 16 - Fraz. Bevera - Ventimiglia

Esposizione di piante, fiori e prodotti per l'agricoltura

"Mostra mercato della Pianta Rara"
Borsa di studio "Luciano Ghione"

La manifestazione è stata realizzata con la partecipazione di:

A.R.M.A. - AGRICOLA ALBESE - AGRIFERT - AGRIRIVIERA - ALFA ROMEO - AMALBERTI MARIO - AZ. AGR. PIRA - AZ. AGR. SPERIMENTALE STUART - B. & G. - BANCA CARIGE - BANCA REGIONALE EUROPEA - BARRA OSVALDO - BERGONZO ELIO - CASINO MUNICIPALE DI SANREMO - CO MECC BAU - COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA - CORTESE ROBERTO - ELETTRO TERMOIDRAULICA - ENTE PADOVA FIERE - FLOR. EDELWEISS - FLOR. LIPARI - GEOFLOR - GREEN HAS ITALIA - L'ALBERO DELLA VITA - LA COLLINA DEI CACTUS - MAIURI & GARNERO - MODESTI - MS CONSEILS DISTRIBUTION - NOBILE + FIGLIO - ORLANDELLI - PELASSA MARIO - PERLITE ITALIANA - PESCE CARLO & C. - POLICART INDUSTRIA - RIVIERA CACTUS - RUSSO GERARDO - SAN PAOLO I.M.I. - TAMO FLOR - TEA PROJECT - TOOL NET - TORO ASSICURAZIONI - TRUCCHI EFISIO - UFFICIOSTILE - VIVAI SQUADRITO

La Galassia

cap cyber

e' di ritorno...

con le sue 100 Stazioni Web In libera navigazione

Venite a scoprine :

il pianeta Educazione

Il pianeta Formazione

I pianeti di Creazioni di siti web dac vivo

Il pianeta Pro : salute, telecommerce, web-marketing

Venite a divertirvi nel magic universo del

1° Festival dei Video Giochi

Tariffe d'entrata :
Grande pubblico : Studenti 25 ff
Adulti [illegible]
(gratuiti per I minori di 10 anni accompagnati)

Cambiate era, venite a CAP CYBER !

EKO - Groupe Promocom Organisation, Tel : 00 33 493 183 379

Piano finanziato dalla Regione: in tribunale 4 condanne per la marijuana

Ecstasy, indagine nelle discoteche

Addetti del Sert contro la «pillola del sabato»

Gavino

SANREMO

L'ecstasy è arrivata anche nelle discoteche della Riviera e il fenomeno della «pillola del sabato sera» è destinato a diventare una bomba perchè i [illegible]ni che l'assu[illegible] vivono nella presunzione che non si tratti di una droga, che non ci sia alcuna dipendenza. E' il Sert, il Servizio Tossicodipendenze dell'Asl 1 Imperiese, a fare un'analisi preliminare della realtà del Ponente, a gettare interrogativi inquietanti sul giro di pasticche che vengono spacciate [illegible] disco bar e nei locali da ballo. Educatori e psicologi sono al lavoro da tempo proprio sull'ecstasy [illegible] dall'inizio dell'estate il Sert è protagonista di un'operazione denominata «Centro Sociale Mobile» che è finanziata dalla Regione con [illegible] supporto della Provincia, [illegible] maggiori comuni della Riviera, dell'«Ancora» e dei sindacati dei gestori dei locali. Si tratta, in pratica, di una «task force» che da luglio sta analizzando il mondo della droga nelle discoteche. «Prima una fase di [illegible] - spiegano dal Sert - poi [illegible] passati alle presenze visibili, ai banchetti informativi. Da una parte si tratta di un'opera di prevenzione, dall'altra di [illegible] sistema per studiare quale genere di opuscoli scelgono i ragazzi, di cosa quindi vogliono essere informati, che cosa temono, che cosa presumibilmente utilizzano». Ma le pillole?

Ecstasy,discoteche nel mirino del Sert

«Circolano anche qui in Riviera - ammettono gli specialisti delle tossicodipendenze - soprattutto nei locali di "tendenza" e non soltanto nelle discoteche, anche se in modo minore rispetto a quanto accade in altre parti d'Italia. Qui in provincia di Imperia la parte del [illegible] continuo a farla soprattutto la cocaina. Ma la cosa più grave è che chi assume l'ecstasy è convinto [illegible] non [illegible] un drogato, di non andare incontro alla dipendenza, di non rischiare nulla. Ed è probabilmente "giocando" [illegible] questo fatto che questa droga rischia di diventare un grosso problema».

La collaborazione tra il Sert e i gestori delle discoteche gioca un ruolo importante. Già, perchè sono proprio gli animatori delle notti della Riviera i primi a rimanere «vittime» delle mode, compresa quella dello sballo con queste pillole che costano un massimo di 50 mila lire e che hanno un impatto diverso soprattutto con i più giovani. Ma al Sert sono al lavoro anche medici che si occupano dello studio di queste droghe sintetiche «figlie» delle anfetamine, frutto di perverse alchimie chimiche.

E la Riviera [illegible] rivela comunque essere sempre una terra di contraddizioni. Se a Sanremo, Imperia e Bordighera l'emergenza di oggi è legata all'ecstasy ieri mattina in tribunale si sono avute quattro condanne per coltivazioni di canapa indiana e marijuana che [illegible] state sistemate a Montalto da una comunità che abita a qualche chilometro dal paese. L'indagine, nell'estate del '97, aveva [illegible] la Squadra Mobile sequestrare [illegible] quarantina di arbusti che avrebbero fruttato circa sette etti di sostanza stupefacente. [illegible] patteggiamento a quattro mesi, avvocati Luigi Patrone e Ivo Tiri, è stato accordato a Angelika Kinke, 35 anni, Silvio Pomarè, di 45, Graziano Corno, di 44, e a Sergio Riva di 43.

L'Albacom rifarà gli asfalti

Previsti lavori su 48 mila mq di vie dopo gli scavi per la rete telefonica

Gianni Micaletto

SANREMO

Quasi cinquantamila metri quadrati di nuovo asfalto per cancellare le tracce evidenti degli scavi che, nei mesi scorsi, hanno trasformato le strade [illegible] Sanremo in «percorsi di guerra». E' [illegible] previsione alla base del pinno messo a punto dal Comune e dall'Albacom, l'azienda del [illegible] telefonia responsabile della disastrosa situazione in cui versano le vie principali della città, da Bussana al confine con Ospedaletti.

I lavori per la posa di chilometri di cavi hanno infatti lasciato profonde e pericolose ferite: buche, avvallamenti, tracce insidiose che costituiscono una minaccia [illegible] tutto per i motociclisti (a Sanremo sono tantissimi, per necessità, considerati i quotidiani ingorghi) e gli amanti della bicicletta.

Ora l'Amministrazione ha presentato il conto all'Albacom. Ed è un conto salato: [illegible] 48 mila mq di nuovo asfalto. In alcuni casi il rifacimento del manto bituminoso abbraccerà l'intera estensione delle strade, sia in larghezza che in lunghezza, mentre in altri si provvederà a sistemare una sola carreggiata. Lavori per centinaia di milioni che scatteranno a breve. Forse già nella prossima settimana (dopo [illegible] dovrebbe essere fissata la scaletta degli interventi).

«L'Albacom dovrà fare in fretta, perchè non vogliamo intralci durante il periodo pre-natalizio», sottolineano all'ufficio Viabilità di Palazzo Bellevue.

Il Comune vorrebbe che tutto fosse finito per il ponte dell'Immacolata, che, tradizionalmente, richiama in Riviera molti turisti. Ma difficilmente l'obiettivo sarà centrato, dato che, in linea di massima, [illegible] circa tre settimane per riasfaltare via Armea, l'intero [illegible] Mazzini, [illegible] Cavallotti, [illegible] Bixio, [illegible] Matuzia, corso Marconi e strade che s'intersecano con queste arterie. E già si profilano nuovi disagi per i forzati del volante, i quali devono fare i conti pure col cantiere di corso Imperatrice.

DALLA CITTA'

RAPINA

Oggi gli interrogatori dei «banditi della domenica»

Sono previsti questa mattina gli interrogatori dei due banditi arrestati domenica dai carabinieri di Sanremo per la rapina portata a segno al Credito Italiano in [illegible] dell'apertura straordinaria per la raccolta di fondi per la ricerca contro il cancro. L'interrogatorio di garanzia, a cura del giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, è previsto in carcere. Gli arrestati sono Alessandrino [illegible] Petris, 37 anni, di Taggia, e Gian Piero Di Rocco, [illegible] anni, [illegible] Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Sette mesi per aver cercato di non pagare una multa

Patteggiamento in tribunale, ieri mattina, per il carabinieri di Perinaldo che aveva cercato di non pagare una multa, fatta alla moglie dalla polizia municipale di Sanremo, presentando un falso documento che avrebbe dovuto giustificare l'infrazione dovuta a motivi di servizio. Mario, B., accusato di falso ideologico e abuso d'ufficio è stato condannato a sette [illegible] con il beneficio della condizionale e della non menzione. [g. ga.]

[illegible]

Quattro denunce alla stazione ferroviaria

Continuano i controlli della polfer sul fronte dei clandestini. Negli ultimi giorni gli agenti in servizio alla stazione hanno denunciato quattro persone. Si tratta di due cinesi, trovati in possesso di passaporto giapponese, e di altri due orientali che avevano presentato documenti spagnoli contraffatti. Per tutti sono scattate le procedure di espulsione. [g. ga.]

[illegible]cco

In giunta altri due nuovi [illegible]

L'amministrazione di Badalucco ha deciso di allargare la giunta a due nuovi assessori. Prima dell'insediamento sarà però necessario modificare lo statuto comunale. L'operazione dovrebbe concludersi [illegible] nell'ambito del prossimo consiglio. L'obiettivo è quello di avere a disposizione due nuovi delegati del sindaco in grado di occuparsi delle molte problematiche che riguardano il piccolo centro della Valle Argentina. [m. c.]

[illegible]

La «2f Europea» sbarca in via Matteotti

Aperte le iscrizioni ai corsi di informatica, a numero chiuso, promossi dalla scuola «2f Europea» che garantisce il rilascio di un diploma riconosciuto a livello nazionale e dall'ufficio del lavoro per operatore e programmatore di computer. Tra i sistemi in studio Windows '98, Office e Internet. La nuova sede si trova [illegible] via Matteotti 12. [m. c.]

Protesta degli investigatori costretti spesso ad operare senza mezzi e in solitudine

Prostitute e minori, scatta l'emergenza

Sotto accusa burocrazia e servizi sociali inadeguati

SANREMO

Investigatori abbandonati a se stessi nelle delicate indagini che interessano il mondo della prostituzione e dei minori. L'inquietante realtà è venuta alla luce a margine delle indagini di polizia giudiziaria che, visti i «soggetti a rischio», non sono assolutamente supportate dai Servizi Sociali dei comuni. Una latitanza che si verifica soprattutto a Sanremo ma anche [illegible] Ventimiglia e Imperia. Polizia e carabinieri si trovano spesso a confrontarsi con uffici chiusi e con la mancanza di un funzionario reperibile in grado di rispondere ai problemi, importanti, che riguardano le vittime di abusi e violenze che devono essere assistite al più presto.

E' così che nella maggior parte delle occasioni agenti e militari ricorrono al proprio portafoglio per pagare l'albergo ad una «lucciola» che dopo aver denunciato i protettori [illegible] trova sotto protezione e che soltanto dal giorno dopo potrà avvalersi della complessa macchina burocratica rappresentata dall'assistenza sociale. E c'è anche chi, magari, se [illegible] porta addirittura a casa, in famiglia, a dormire nel letto di un fratello che studia a Milano o sul divano del salotto. Metodi forse poco ortodossi, ma guardando al codice e al caso umano piuttosto di trincerarsi dietro alle «competenze»

Le forze dell'ordine durante un'operazione a Sanremo contro la prostituzione

Gli uffici pubblici hanno indubbiamente poco personale e una struttura [illegible]flessibile» ma perchè sia efficace e possibile la lotta al crimine, richiesta a gran voce da tutti i sindaci della Riviera, è indubbiamente importante che anche il settore pubblico faccia la sua parte.

Se ufficiosa è la protesta, di rigore è l'appello ad una mobilitazione per la creazione di reperibilità in grado di far fronte a queste emergenze. «Lo stesso accade per i minori. Ogni volta che c'è un piccolo da sistemare in un centro d'accoglienza siamo costretti a fare decine di telefonate - spiegano poliziotti e carabinieri - e soltanto perché suore e operatori ci conoscono bene si riesce sempre a trovare un posto disponibile, anche perchè le "carte", i documenti, spesso arrivano soltanto a ventiquattro ore dopo, rispetto alle persone che hanno bisogno [illegible]». E' certo che gli assistenti sociali danno il massimo e si devono confrontare con organici ridotti, blocco degli straordinari, mancate sostituzione dei pensionamenti.

Ma è necessario che le amministrazioni locali capiscano che mai come oggi le indagini che interessano fenomeni delicati debbano avere a supporto strutture in grado di rendere snelle e non complesse le indagini e i provvedimenti a tutela delle vittime. [g. ga.]

Dubbi del magistrato nonostante la confessione di Enio Marino

Cacciatore ucciso per sbaglio nuova raffica di interrogatori

SANREMO

Qualcosa non quadra nella ricostruzione del drammatico incidente di caccia [illegible] quale ha perso la vita Stefano Guardiani, 42 anni, per il quale la procura di Sanremo ha indagato per omicidio colposo l'imprenditore di Coldirodi Enio Marino, 48 anni, reo confesso. Il sospetto che qualcuno [illegible] abbia detto [illegible] verità [illegible] legato a due fattori. Da una parte il ritardo della confessione di Marino (in un primo momento era stato fatto credere ai carabinieri che Guardiani si fosse addirittura sparato da solo, cadendo), dall'altra le contraddizioni e gli atteggiamenti al limite della reticenza da parte degli altri sette cacciatori che quel fatale [illegible] ottobre avevano preso parte alla battuta di caccia nei boschi tra Dolceacqua e Perinaldo. E mentre il sostituto procuratore Vittore Ferraro attende l'esito dell'autopsia e della perizia balistica a partire da domani la Polizia provinciale sentirà ancora una volta i componenti della «squadra» che si era data appuntamento nell'entroterra per il passaggio delle specie migratorie.

Stefano Guardiani, 42 anni

Dopo gli interrogatori dei giorni [illegible], che avevano visto in azione gli agenti della squadra di polizia giudiziaria presso la procura, la parola passa quindi agli investigatori che da sempre si occupano del mondo venatorio. Una delega, quella concessa dal magistrato, legata proprio alla professionalità sempre dimostrata, in [illegible] campo particolarmente delicato, dalla Polizia Provinciale. L'obiettivo è quello di riuscire a sapere di più sulle tentennanti risposte di molti dei cacciatori già ascoltati, titubanti anche dopo la testimonianza [illegible] del dottor Vittore Ferraro dallo stesso Enio Marino, assistito dagli avvocati Alessandro Moroni e Marco Andracco. Intanto, rimane l'amarezza per il drammatico incidente di caccia. Ai funerali di Guardiani, sabato scorso, c'era un clima di profonda tristezza e cordoglio. Tra la folla di fronte alla chiesa di Coldirodi c'erano anche gli investigatori e più di un dettaglio li ha lasciati perplessi. Adesso la cosa più importante è si riesca a mettere presto la parola fine all'indagine sull'incidente venatorio, a permettere alla famiglia Guardiani di vivere con discrezione la tragedia nella quale è stata catapultata da un colpo, l'ultimo «sparo» della giornata, che secondo quanto ammesso da Marino era invece destinato ad un fagiano che il suo cane aveva appena puntato. [g. ga.]

Tre donne in cattedra

[illegible] al «femminile» per il tribunale

SANREMO. Per la prima volta a Sanremo [illegible] tribunale «al femminile». La mattinata di ieri ha visto infatti sui banchi della prima sezione del tribunale penale un collegio giudicante tutto composto [illegible] donne. Questa la composizione: il presidente Silvana Oronzo, a latere il giudice Maria Grazia Leopardi e il giudice onorario Serena Dalberto. La Dalberto, è di Bordighera ma è avvocato presso il Foro di Napoli e ha ottenu[illegible] la nomina a giudice onorario dal presidente del Tribunale di Sanremo Gianfranco Boccalat[illegible] (l'Ordine degli Avvocati [illegible] Sanremo ha infatti dispensato gli iscritti dall'accettare incarichi nell'ambito della magistratura giudicante).

Ieri mattina il «tribunale-femminile» ha affrontato processi penali [illegible] varia natura, dallo spaccio di droga all'abuso d'ufficio, dall'usura alla tentata estorsione. [g. ga.]

Un nuovo ripetitore

[illegible] a Cipressa migliora l'[illegible] dei [illegible]

CIPRESSA. Approvato dalla Commissione edilizia il progetto per il ripetitore Rai. La struttura permetterà, finalmente, dopo decenni, di vedere i tre canali nazionali su quasi tutto il territorio del Comune [illegible] [illegible] quello di Costarainera.

La pratica edilizia prevede [illegible] struttura alta venti metri tra località «Galinaro» e Sant'Antonio. «Finalmente - afferma il sindaco Luciano Garibaldi - la Rai si è concretamente mossa per risolvere il problema che più volte avevamo sollevato e segnalato. A questo punto speriamo che, una volta avuta l'autorizzazione, sia sollecita nell'attuare i lavori».

In passato c'era stato un lungo braccio di ferro fra il Comune e l'emittente di stato. Quest'ultima aveva presentato un progetto per sistemare il ripetitore nell'area dell'antica Torre Gallinara: progetto bocciato anche dalla Sovrintendenza. [m. c.]

L'emergenza si è verificata ieri pomeriggio nell'area verde del Morgana, un'auto danneggiata

Crolla albero nei giardini, paura sul lungomare

L'Ufficio Giardini: «Una pianta di 50 anni minata dal maltempo»

La polizia interviene sul lungomare poco dopo il crollo dell'albero che ha danneggiato un'auto (FOTO MARCO GATTI)

SANREMO. Allarme ieri pomeriggio sulla passeggiata Salvo d'Acquisto per il crollo di un albero che ha danneggiato un'automobile in sosta generando il panico tra le persone che si trovavano nei giardini tra il Morgana e la ferrovia. L'emergenza, che fortunatamente non ha visto il ferimento di passanti o automobilisti, ha visto l'intervento immediato della Squadra Volante della polizia, che si è occupata della viabilità, e dei funzionari dell'Ufficio Giardini di Palazzo Bellevue.

L'albero d'alto fusto, di una cinquantina d'anni d'età, sarebbe crollato a causa di infiltrazioni d'acqua dovute all'ultima [illegible]data [illegible] maltempo. A tagliare il grosso tronco [illegible] a rimuovere [illegible] pianta sono stati gli addetti della cooperativa «Il Cammino» che ha [illegible] appalto dal Comune il servizio di manutenzione del verde pubblico. Domani, intanto è confermato il via alle potature in corso Garibaldi. [g. ga.]

Il piano in Consiglio

[illegible] adesso [illegible] [illegible] lunga [illegible] per le [illegible]

SANREMO. Il sogno di una lunga pista ciclabile approda [illegible] Consiglio comunale. Domani sera, infatti, l'assemblea di Palazzo Bellevue sarà chiamata a pronunciarsi sul «programma di mobilità ciclistica» previsto dalla legge 366/'98. «E' uno studio di larga massima elaborato dai nostri uffici tecnici per cercare di ottenere appositi finanziamenti previsti dalla Regione», spiega l'assessore ai La[illegible] pubblici Giuseppe Cugge.

L'Amministrazione ha ottenuto una proroga dall'8 al 15 novembre per la presentazione dell'elaborato di presentazione dell'elaborato, che prevede l'estensione della pista da [illegible] capo all'altro della città, lungo [illegible] fascia litoranea. «Un progetto ad hoc sarà elaborato soltanto in una seconda fase», precisa Cugge.

Il Consiglio, convocato per [illegible] 21, dovrà anche occuparsi del piano per l'articolazione del territorio comunale in microzone catastali. [g. mi.]

Il mancato rispetto della natura provoca ancora dissesti idrogeologici

Paura a Nervia, la collina frana

L'allarme lanciato dal Comitato di quartiere

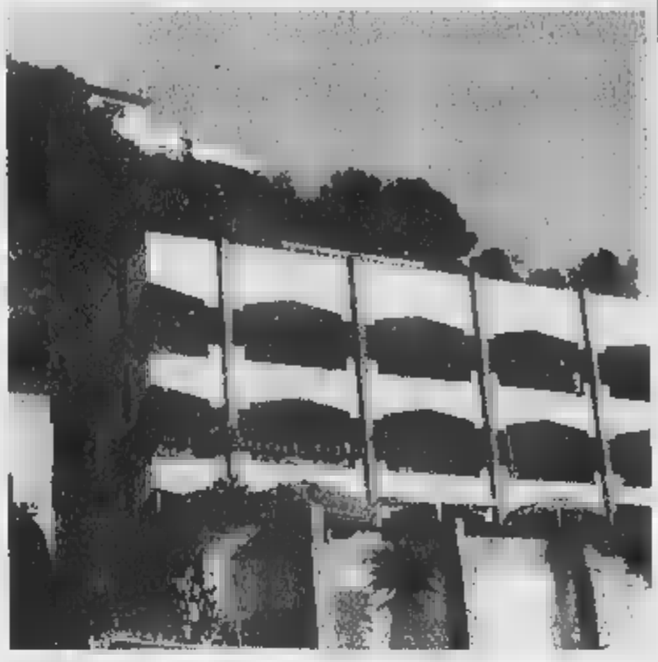
Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

La collina alle spalle di Nervia rischia di franare: occorre prendere immediati provvedimenti, prima sia troppo tardi. E' la denuncia del presidente del comitato di quartiere di Nervia, Italo Castelli, che ha scritto una lettera dai toni preoccupati al sindaco Giorgio Valfrè e al prefetto Giuseppe Montebelli. L'oggetto della missiva è quello che definisce «dissesto idro-geologico della collina di via Collasgarba». Scrive il presidente: «Più volte, a nome del Comitato di quartiere di Nervia, ho evidenziato il grave stato di dissesto idro-geologico della collina di via Collasgarba e i conseguenti pericoli che ciò rappresenta per tutti gli abitanti della zona in caso di fra».

Continua: «In particolare, come ho già fatto in passato, aver ottenuto considerazione, denuncio le inadempienze di chi è tenuto ad assicurare l'incolumità degli abitanti e la difesa delle proprietà private che si trovano nella zona. Nonostante più volte le autorità siano state sollecitate ad intervenire per ottenere la messa in sicurezza della collina e del piccolo corso d'acqua che assicuri il regolare deflusso delle piogge, continua lo stato di pericolo».

Castelli fa inoltre presente che anche in occasione delle recenti forti piogge «la caduta di massi, terra e materiali inerti dalla collina ha causato l'intasamento della fognatura a valle e il conseguente allagamento della zona tutt'intorno». I rischi, con il maltempo, si fanno più minacciosi: secondo il presidente del Comitato di quartiere dalla collina potrebbero staccarsi grossi massi, fino a intere parti, che potrebbero finire contro le abitazioni del quartiere e anche sulla ferrovia.



Paura a Nervia: la collina rischia di crollare a causa del dissesto idrogeologico

Gli abitanti non vivono certo tranquilli: «Questa situazione di costante pericolo non consente agli interessati il regolare esercizio dei propri diritti primari - rincara la dose Castelli, che vuole essere ascoltato in modo da far scattare interventi - Chiedo quindi di conoscere urgentemente i provvedimenti che si intendono adottare in difesa degli interessi legittimi di chi rischia anche la vita».

Circa due anni fa una grossa frana aveva colpito una palazzina di Collasgarba, e il fango era addirittura entrato in alcuni appartamenti, spaccando le finestre e spostando i mobili. Fortunatamente non c'erano stati feriti gravi, ma soltanto tanta paura per chi, nel cuore della notte, era stato svegliato da una specie di «terremoto». L'intervento di Castelli vuole evitare che, in futuro, possano ripetersi episodi del genere.

D'altra parte situazioni di questo tipo si verificano un po' dappertutto: il mancato rispetto della Natura, con costruzioni selvagge e spesso abusive e il taglio indiscriminato di alberi al posto dei quali c'è sempre e soltanto cemento provoca gravi dissesti. E le lezioni del passato sembrano essere servite a nulla.

VENTIMIGLIA

Un incontro all'Arci su eutanasia e fecondazione

Si terrà venerdì, alle 21, nella sede del Circolo Arci Pier Paolo Pasolini, in Cavour 65, a Ventimiglia, un incontro con la Comunità Evangelistica della provincia sul tema «Cattolici e Laici: Eutanasia? Laici e Cattolici: Fecondazione assistita?». Sarà relatrice il pastore Thesie Muller della Chiesa Valdese. L'ingresso è gratuito, ed è gradita la partecipazione al dibattito di rappresentanti delle varie comunità religiose.

VALLECROSIA

Domenica appuntamento con U Cantun de l'Antigu

Torna domenica l'appuntamento con il mercatino «U Cantun de l'Antigu», nel centro storico di Vallecrosia. Le «Done de Ca du Cantun» organizzano la Festa della Castagna, per una giornata di divertimento con caldarroste e castagnaccio. Ospite del «Cantun de l'Artista» sarà il fotografo Angelo Guglielmi.

Due passeur marocchini condannati e subito liberi

Due passeur marocchini che erano stati fermati con tre connazionali clandestini a bordo dell'auto che conducevano sono stati condannati ad un anno con la condizionale e rimessi in libertà, dopo patteggiamento. Il processo ieri mattina in pretura, a Ventimiglia. Gli extracomunitari erano difesi dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo. **[d.bo.]**

L'espozione di florovivaismo per tre giorni a Bevera

Piante rare e stelle alpine venerdì via a Porte aperte

VENTIMIGLIA

Si ripresenta con alcune importanti novità e uno spazio ampliato alle piante rare da tutto il mondo il tradizionale appuntamento con «Porte aperte». La manifestazione che apre simbolicamente serre e aziende floricole ai visitatori, inaugurata nel 1991 dalla «Nirp international», è portata avanti da quattro anni dall'associazione operatori piante e fiori della Valle Roia. L'edizione 1999 aprirà i battenti venerdì, alle 10, nella sede dell'azienda ventimigliese Sisagri di via San Rocco 16, a Bevera, alla presenza del rettore della facoltà di Agraria dell'Università di Torino Angelo Garibaldi. Terrà banco anche sabato e domenica dalle, 10 alle 18, con ingresso e buffet freddo gratuiti.

Il numero delle aziende partecipanti è salito a 21. All'interno dell'esposizione ci sarà anche una mostra mercato con possibilità di acquisti in loco da parte dei visitatori. Per non fare concorrenza alle aziende verranno messe in vendita soprattutto varietà rare, come una varietà di stelle alpine praticamente introvabili nei negozi tradizionali. Mentre è riservata ai professionisti del settore la possibilità di prenotare visite guidate nelle sedi delle aziende espositrici. Quest'anno è stato dato meno spazio agli stand commerciali con prodotti, attrezzature, impianti e servizi per l'agricoltura, e più alle piante.

La manifestazione è organizzata da una cooperativa di produttori creata nel '91 dalle aziende ventimigliesi Cactusmania, Lorenzi & Ballestra, Nirp international, Rosa Nova, Roya Plant, Sisagri, Vivai Villatella e Wilna Benso, che si dedicano alla selezione e moltiplicazione di rose, garofani, piante grasse, piante in vaso verdi e fiorite, adottando tecniche evolute. **[d.bo.]**

Per i gatti protesta in Comune

«Troppe stragi davanti al rifugio Il Comune deve mettere i dossi»

VENTIMIGLIA

Non c'è pace per gli uomini, figuriamoci per gli animali troppe volte considerati, ovviamente a torto, essere inferiori e non degni di attenzione. Ed è con questa ottica che ieri mattina una quindicina di «gattari», espressione un po' colorita per definire gli amanti e i protettori di questi simpatici e intelligenti animali, si sono dati appuntamento nell'atrio del Comune di Ventimiglia. Volevano parlare con il sindaco che però non c'era. Sono stati ricevuti dal vice, Gaetano Scullino. Perchè questo incontro? Rispondono gli stessi responsabili della Lega nazionale per la difesa del Cane, associazione che a Ventimiglia è molto attiva. «L'iniziativa è maturata a seguito della nuova situazione che si è venuta a creare con l'intenso traffico di motorini e macchine che sfrecciano davanti al canile dopo la chiusura del sottopasso via Freccero», dicono.

«La pericolosità è grande - spiega amareggiato il presidente della Lega, Danilo Koda - Nove gatti sono stati trovati morti, schiacciati dalle ruote delle auto. Altri sei mancano da giorni all'appello: si presume siano morti anch'essi non subito evidentemente tra atroci sofferenze, dopo essere stati investiti da qualche macchina che come al solito andava velocissima. Ma chi pensa che siano soltanto gli animali a rischiare la morte, si sbaglia: i nostri dipendenti, i volontari, i visitatori del canile e io stesso, tutte le volte che attraversiamo la strada siamo in pericolo. Le auto sfrecciano indifferenti ai cartelli, i motorini dribblano le curve: uno è finito addirittura contro il muro di cinta del campo sportivo. E c'è di più: fra breve cominceranno le visite degli alunni delle scuole elementari e medie: perchè vogliamo a tutti i costi una tragedia?

Ma, in sostanza, che cosa chiedono gli amanti degli animali? «Niente di eccezionale - rispondono - Vorremo soltanto che il Comune si impegnasse a prendere provvedimenti: basterebbero alcuni dossi per limitare la velocità di questi spericolati e garantire così l'incolumità di animali e persone». E il vicesindaco Scullino che ha risposto? «Ha promesso - spiega ancora il presidente della Lega per la difesa del Cane (che evidentemente non si limita alla tutela del migliore amico dell'uomo ma anche a quelli degli altri animali) - che entro Natale saranno posizionati i dossi e la relativa segnaletica. Successivamente ha assicurato che sarà finalmente illuminato il piccolo tunnel ferroviario». Infine, sempre secondo le parole del vicesindaco, nel tunnel saranno installate anche una pompa e una griglia per evitare allagamenti in caso di piogge abbondanti. La speranza è che tutto questo venga fatto sul serio e anche prima di Natale. E nell'attesa, anche i gatti ringraziano. **[d.bo.]**

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L. 482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21 - Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Il Granturismo

Nonostante il sole mancano i turisti, restano aperti soprattutto i «due stelle»

In ferie gli alberghi della Riviera

Gli hotel sono chiusi per lavori e restauri

Stefano Pezzini

ALASSIO

Cambiano le voci [redacted] la frase sembra fotocopiata: «L'hotel [redacted] chiuso per lavori, eventuali prenotazioni possono essere lasciate sulla segreteria telefonica». Alassio, ma più in generale tutta la Riviera, [redacted] in ferie. Trovare un albergo aperto, soprattutto tra [redacted] tre e i quattro stelle, diventa difficilissimo almeno [redacted] alla fine di novembre. Gli operatori, dopo una estate ed un autunno da incorniciare, hanno chiuso i battenti [redacted] buona pace dell'allungamento della stagionalità. «Non [redacted] proprio così», si difendono all'Associazione albergatori di Alassio. E spiegano: «Le nostre strutture hanno bisogno ogni anno di [redacted] sistemate, dalla pittura nelle stanze e negli ambienti comuni al miglioramento dei dettagli. Cerchiamo di effettuare i lavori nel più breve tempo possibile [redacted] nei periodi di minore richiesta della clientela. Da fine ottobre a fine novembre è tradizionalmente il periodo più indicato per chiudere visto che la domanda di camere da parte dei turisti [redacted] è particolarmente alta».

Ci sono altri aspetti che spingono la maggior parte degli albergatori a chiudere. Il primo è sindacale: «Gli alberghi a tre [redacted] quattro stelle, quelli che non sono tradizionalmente [redacted] "gestione famigliare", hanno alle dipendenze del personale che ha diritto [redacted] godere delle ferie. Concedere vacanze ad agosto [redacted] impossibile, quindi si sceglie un periodo che vada bene a tutti», spiegano [redacted] gli albergatori. Quest'anno, poi, i lavori saranno probabilmente più lunghi per «colpa» del Giubileo. La Liguria rappresenta un corridoio di accesso [redacted] Roma per i pellegrini in arrivo dalla penisola Iberica. Gli alberghi di qualsiasi livello, da quelli che ospiteranno le comitive di pullman a quelli che cercano di «catturare» la clientela singola, hanno puntato molto su servizi e strutture per fare bella figura e, soprattutto, aumentare il numero di ospiti.

Tutte motivazioni valide ma i lungomari, con gli alberghi chiusi, [redacted] decisamente desolati nonostante il sole di questi giorni. Forse una programmazione a rotazione delle chiusure potrebbe starci. «Non è che gli albergatori [redacted] ci provino o non [redacted] abbiano provato. I problemi, però, sono quelli di prima. Nessuno è disponibile a chiudere a settembre, quando c'è ancora clientela, e a riaprire a novembre quando il turismo in Riviera langue. Meglio una chiusura generalizzata e temporanea anche se, in effetti, le città possono sembrare deserte», commentano ancora gli albergatori alassini.

Ma, dall'associazione cittadina, emerge una realtà in controtendenza: «Rispetto agli anni scorsi il [redacted] di alberghi chiusi in questo periodo è minore. Un fenomeno che riguarda gli hotels a conduzione famigliare che, probabilmente, hanno meno spese di gestione, di conseguenza, [redacted] a tenere aperto nonostante la [redacted] clientela». Un dato che viene confermato a livello provinciale [redacted] che è diffuso a macchia di leopardo. Probabilmente, insomma, si aprono gli alberghi anche in base all'offerta turistica cittadina, alle manifestazioni [redacted] agli spunti di interesse da parte dei turisti o dei grandi lavori pubblici che richiamano tecnici e operai da fuori provin[redacted] durante la settimana.

Alberghi chiusi a novembre in Riviera

[redacted]

[redacted] supermarket

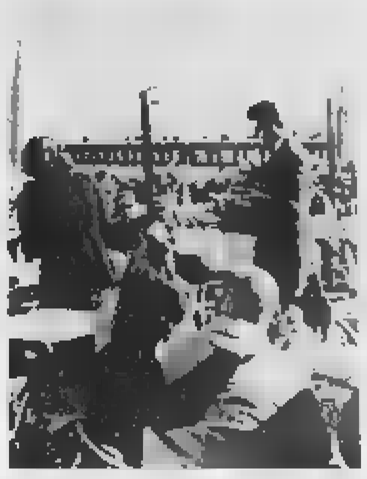
Alassio è in «vendita» [redacted] Milano tra i reparti di «Upim» e «Sma»

ALASSIO

Operazione promozionale di marketing, a Milano, sotto il centralissimo Duomo, per la città del Muretto. E' stata avviata in questi giorni grazie [redacted] una collaborazione tra la città di Alassio (ed in particolare l'ufficio turismo del Comune) e la società «Tre A». Per promuovere il turismo alassino tutto il mese di novembre ci saranno due spazi espositivi in altrettanti supermercati del Gruppo Rinascente. Si tratta dei punti vendita della grande distribuzione che fanno [redacted]po alla Sma e alla Upim, due dei maggiori colossi del commercio.

In un grosso cartellone pubblicitario a colori (100 per 140 centimetri), inoltre, sono concentrati, in una serie di immagini, tutti i punti di forza e le attrattive della baia del sole. Questo sarà esposto nelle sedi Upim di corso XXII marzo a Milano (sul quale gravita un target di clientela appartenente ad un ceto sociale medio-alto) e di Monza (dove si concentra una clientela di tipo più familiare). La gestione degli spazi pubblicitari [redacted] curata da Alassio. Ogni sabato pomeriggio quattro hostess distribuiranno materiale pubblicitario, depliant e gadget ai clienti dei supermercati. Si punta ad incrementare soprattutto la bassa stagione e quindi ad un'offerta turistica sia per il periodo natalizio ed invernale ma anche per la primavera. Un modo, insomma, per cercare di allungare la stagione turistica in mesi tradizionalmente [redacted].

Dopo la presenza di Alassio al Salone internazionale della nautica di Genova, alla fiera «Peccati di gola», organizzata dallo Slow Food e dal Comune di Mondovì, e la partecipazione (in collaborazione con l'associazione albergatori) al work shop di Montreaux, [redacted] aprono altri mercati turistici per la città della Riviera di ponente. La prossima settimana Alassio si farà promozione a Londra. Ai primi di dicembre sarà invece in Svezia, a Stoccolma per presentare e promuovere i [redacted] «pacchetti», in vista della prossima stagione turistica, comprensivi di offerte per i mesi primaverili ed autunnali. Anche se la città è sempre in «vetta» alle preferenze dei turisti stranieri, insomma, gli operatori non vogliono far dimenticare l'offerta complessiva che non si basa solo sul binomio sole-mare ma punta sulle bellezze architettoniche e storiche dell'intero comprensorio albenganese. **[m. br.]**



Alassio fa promozione a Milano

Finale, vittoria per la Fiom Cgil

Piaggio, eletti i delegati Rsu

FINALE L.

Ci sarà la procedura d'urgenza per dirimere la querelle legale fra le due «anime» societarie della Piaggio Areo Industries. La notizia arriva dalla sede di Genova mentre a Finale c'è stato il rinnovo, con molte conferme, della Rappresentanza sindacale.

Nel collegio operai la Fiom-Cgil ha ottenuto 219 voti con 4 eletti (Gianni Perotto, Mauro Ferraro e Mauro Vezzulla), due gli eletti con 82 voti per la Film-Cisl (Mauro Briozzo e Renzo Sfriso), 27 voti per Uilm-Uil (Paolo Manca). Fra gli impiegati «vince» la Fim-Cisl con 119 voti che elegge Afro Lanzoni e Paola Castelli. Due eletti con i 99 voti anche per Fiom-Cgil (Paola Boetto). Giuseppe Bernardin (6 voti) rappresenta invece gli impiegati per Uilm-Uil. Il più votato in assoluto, con 67 preferenze, è stato Afro Lanzoni, oggi saranno resi noti i nomi degli ultime due eletti della Cgil. Nel conteggio finale la componente Cgil ottiene 318 voti, quella Cisl 201 e quella Uil 33. Gli aventi diritto al voto erano 664, la partecipazione è stata dunque alta. Rispetto alle elezioni precedente, pur essendo cambiate le modalità di voto, sembra essere in leggero calo la Cgil e in crescita la Cisl. Il referente «storico» del sindacato interno alla Piaggio resta sempre Gianni Perotto.

Le voci per una vertenza giudiziaria fra i turchi della Tushav e i soci «italiani» The Areo Trust (Ferrari, Buitoni, Royal Back of Canada) sono diventate realtà nelle aule giudiziarie a fine estate. C'è una ordinanza del tribunale che conferma la validità del trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario ma al tempo stesso ordina il sequestro al fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per le prossime assemblee. Tutto questo sembra bloccare, almeno per ora, le nuove commesse di cui si parla da un anno esatto, da quando la Piaggio è passata dalla mano pubblica (legge Prodi) ai privati. **[a. r.]**

Gianni Perotto della Fiom-Cgil

Finale, sabato inaugura la nuova caserma

Per i vigili [redacted] trasferimento [redacted] Perti

FINALE L.

Sarà inaugurata sabato mattina alle 11, nella zona industriale di via Perti, la [redacted] sede dei Vigili del fuoco, del distaccamento di Finale Ligure. Dal 1 aprile del '93 i pompieri hanno effettuato circa 5.500 interventi, mille solo da inizio [redacted]no [redacted] 1 ottobre scorso. L'attività nel vecchio distaccamento [redacted] vico Altino è stata [redacted] crescendo. Dai 496 interventi effettuati nel 1993 si era passati a 679 dell'anno successivo. Nel 1995 gli interventi furono 728, 752 nel '96 e 884 nel '97. Un altro record lo scorso anno con 902 interventi, quasi tre al giorno. Nel '99 si andrà oltre visto che quota mille è stata superata un mese fa.

Ma l'incremento degli interventi è il segnale che c'è [redacted] crescente pericolo nel comprensorio Finalese?. Spiega il comandete provinciale Piero Di Martino: «Non è così, sono cambiate le tipologie di intervento. E' cresciuta tra la gente la conoscenza delle potenzialità che i vigili del fuoco possono offrire. Dai dati si rileva in particolare [redacted] calo degli incen[redacted] perchè si fa più prevenzione ma più soccorsi a persona il che significa che c'è il problema della solitudine degli anziani. Sono in aumento gli incidenti e gli ostacoli al traffico così come i servizi per fuga di gas, ascensori bloccati, porte da aprire, alberi pericolanti, frane, allagamenti e altro».

Record del '99 i 112 interventi per la rimozione di nidi di calabroni. Il comandante Di Martino ringrazia il personale e chi ha collaborato in questi anni. La cerimonia di sabato sarà breve, dopo la benedizio[redacted] da parte di padre Luca dei cappuccini di Finale, ci saranno gli interventi ufficiali. La nuova sede, già occupata da alcune settimane, [redacted] circa 4 volte più grande di quella precedente. I pompieri in servizio [redacted] Finale Ligure sono una quarantina, 10 per turno [redacted] 12 ore, compresi i due ausiliari. **[a. r.]**

Cinquanta extracomunitari denunciati, controllati oltre duecento automobilisti

Pattuglione contro [redacted] prostituzione

Albenga, espulse dodici ragazze senza documenti

ALASSIO

Un servizio di controllo e vigilanza del territorio in grande stile da Andora [redacted] Finale Ligure. E' stato attivato la scorsa notte dalle compagnie dei carabinieri di Alassio e Albenga in collaborazione e sotto il comando provinciale di Savona. Una quindicina [redacted] stati I posti di blocco nel Ponente e più di 40 i militari dell'arma impegnati continuativamente dalle 20 di lunedì fino a martedì mattina. Il pattuglione di repressione [redacted] prevenzione ha avuto come obiettivo quello di creare [redacted] deterrente per immigrazione clandestina, prostituzione e microcriminalità in genere.

Cinquanta sono stati gli extracomunitari denunciati, tra i quali dodici donne dedite alla prostituzione. Un extracomunitario è stato denunciato per possesso ingiustificato di arma da taglio [redacted] altri [redacted] clandestini per essere entrati abusivamente nell'ex polveriera militare di Campochiesa. Due giovani di Ortovero, L.M., 25 anni, [redacted] L.M., 27 anni, sfuggiti ai controlli ma bloccati dai carabinieri a Ceriale dopo un breve inseguimento, sono stati denunciati per resistenza [redacted] pubblico ufficiale. E' stato infine denunciato, L.G., 47 anni, tossicodipendente di Albenga. L'uomo, dopo aver fatto saltare la serratura di un locale in un condominio di Ceriale vi si era introdotto abusivamente e lo utilizzava come sua abitazione e rifugio.

Sul fronte della prevenzione sulle strade la scorsa notte i carabinieri del comando provinciale di Savona hanno controllato oltre 200 autovetture e contemporaneamente hanno identificato 300 persone. **[m. br.]**

[redacted]

Auto bruciata in centro

Stessa auto, stessa strada e sempre stesso incendio. E' così che nel giro [redacted] tre giorni a Ceriale è andata completamente carbonizzata una Volkswagen Golf bianca che, [redacted] vistosamente incidentata alla [redacted], era stata parcheggiata in via Orti del Largo. La prima volta le fiamme, che avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, erano state fermate in tempo, prima che concludes[redacted] in modo definitivo la loro opera devastatrice. Ma la distruzione completa della Golf era solo que[redacted] di tempo. A tre giorni dal primo rogo (che la cronaca aveva riferito con [redacted] punto interrogativo circa la sua origine, [redacted] cioè fosse dolosa o causata da [redacted] cortocircuito) [redacted] nuovamente il fuoco che divampa quando già è sceso il buio della notte. Erano infatti quasi le 21 di lunedì quando l'auto ha nuovamente andata in fiamme. Questa volta la nuova rincorsa dei vigili del fuoco e valsa a poco. I carabinieri dovranno ora stabilire in modo definitivo se di dolo si tratta e per quale motivazione **[r. sr.]**

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Fermato con la droga patteggia 11 mesi

Alessandro Pirrone, 19 anni, di Diano Marina, ha patteggiato ieri davanti al gip di Savona 11 mesi di reclusione, pena sospesa. Era stato fermato il 30 ottobre a Villanova d'Albenga su un'auto assieme a un'altra perso[redacted], con 230 grammi di hashish. **[r. sr.]**

LOANO

Ancora [redacted] movente l'attentato al camion gru

Restano misteriose le cause dell'incendio che alcune notti fa ha distrutto un camion, con braccio meccanico, all'interno dell'impresa «Guido» di Loano. L'unica conferma definitiva, che arriva dai carabinieri, è che si tratta di un attentato. Il titolare sino ad [redacted] non ha fornito notizie utili per risalire agli autori del gesto. **[a. r.]**

[redacted]

Enpa contro l'Islam per la macellazione

«Le macellazioni islamiche ed ebraiche fanno soffrire gli animali. Le autorità religiose di alcuni paesi europei hanno accettato la macellazione occidentale». E' quanto sostiene l'Enpa di Savona in merito al rito islamico nella moschea di Albenga. **[a. r.]**

[redacted]

La zona mare protesta «Mancano i servizi»

«Siamo stati privati immotivatamente della farmacia, non si vede mai un vigile, il verde e le aiuole sono abbandonate a se stesse, piazza Europa è quasi una giungla, il lungomare è in stato di abbandono e degrado». E' quanto denunciano gli abitanti della zona a mare. **[r. sr.]**

[redacted]

Denunciati per rissa in un locale notturno

La polizia ha denunciato per rissa aggravata cinque giovani tra i 27 ed i 36 anni di Imperia (3 dei quali anche per ubriachezza). Le persone coinvolte nella colluttazione, avvenuta l'altra notte in un locale del centro, hanno riportato prognosi dai 3 ai 30 giorni. **[m. br.]**

In stazione ad Albenga

[redacted] algerino

ALBENGA. Un algerino di 33 anni [redacted] stato denunciato ieri mattina dalla Polfer [redacted] Albenga [redacted] «violenza sessuale». Avrebbe allungato le mani sotto la gonna di una ventiseienne russa che ieri mattina si trovava con lui in uno scompartimento dell'espresso 368 Roma-Genova-Ventimiglia. Gli agenti, in base al racconto della ragazza (denunciata perché non in regola), sono alla ricerca [redacted] sull'episodio avvenuto tra le stazioni di Pietra Ligure [redacted] Loano intorno alle 6,30 di ieri. L'algerino salito a Roma raggiungeva la Francia. La ragazza, che da Genova andava a Sanremo, ha spiegato di essersi addormentata durante il viaggio e di aver urlato quando ha capito le intenzioni del giovane. Si è poi rivolta [redacted] agenti della Polfer di Albenga che hanno accompagnato i due al comando. Lui, negando tutto, [redacted] presentato una querela per calunnia. **[m. br.]**

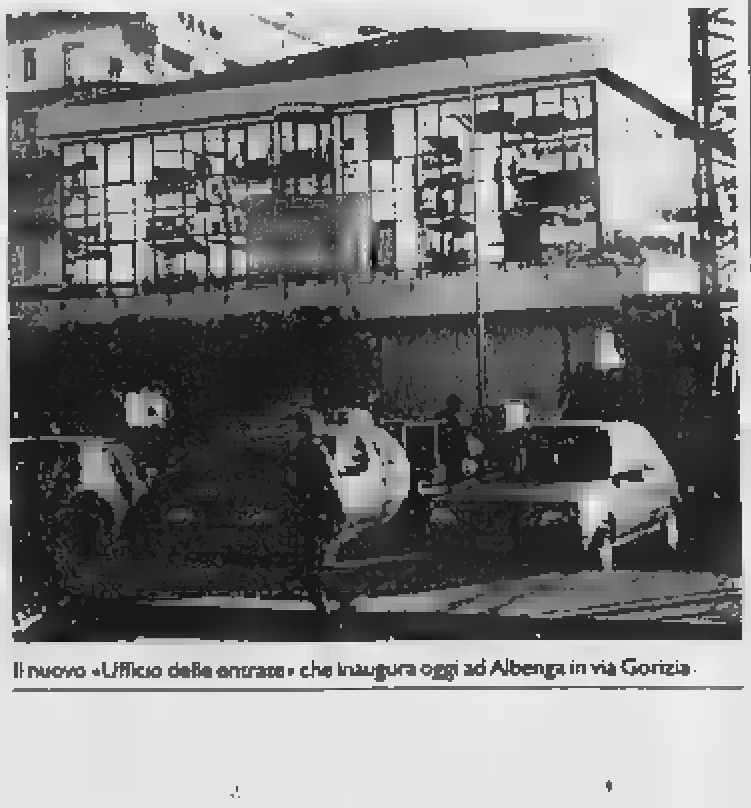
Completamente informatizzato sostituisce Registro, imposte dirette e Iva

Un solo [redacted] per [redacted] i tributi

Inaugura ad Albenga il nuovo polo delle entrate

ALBENGA

Una sede unica per gli uffici finanziari. Sarà inaugurata questa mattina ad Albenga, in via Gorizia, e servirà [redacted] cittadini [redacted] ai contribuenti di tutto [redacted] comprensorio. In pratica sono stati unificati gli uffici del registro e delle imposte dirette e dell'Iva. In pratica gli abitanti del comprensorio non dovranno più andare a Savona per la propria partita Iva ne correre tra diversi uffici. In un solo punto, in quello che [redacted] stato chiamato «Ufficio entrate», ci sono tutti i servizi allo sportello a cittadini ed imprese. La nuova sede, diretta d Giuseppe Accardi, è informatizzata per rendere più veloci le pratiche. In totale occupa una cinquantina [redacted] per[redacted] i dipendenti degli [redacted] uffici imposte e [redacted] registro più alcuni dipendenti dell'ufficio Iva trasferiti dalla sede provinciale di Savona. **[s. p.]**



Il nuovo «Ufficio delle entrate» che inaugura oggi ad Albenga in via Gorizia

Il sindaco: «Rinvio tecnico di poche settimane»

Loano, [redacted] l'appalto [redacted] lungomare

LOANO

Slitta dall'11 al 24 novembre l'apertura delle buste delle offerte per l'asta per la realizzazione della nuova passeggiata a [redacted] di Loano. «Un ritardo tecnico che [redacted] cambia in nessun modo i tempi e le modalità dell'opera», precisa il sindaco Francesco Cenere. Resta da vedere quante delle 54 ditte presenteranno effettivamente la loro proposta. L'opera ha un costo previsto di 14 miliardi. E' l'intervento comunale più costoso realizzato [redacted] città in questi ultimi anni. La passeggiata a mare, oltre [redacted] essere il punto di riferimento per i turisti, era nel caso specifico fra [redacted] più trasandate del Ponente.

Per la parte a mare sarà un cambiamento radicale. La nuova passeggiata sarà di sei metri più larga verso il mare. Sarà costruita una sorta di grande terrazza, più alta di 70 centimetri rispetto al livello attuale, per consentire di posizionare al di sotto le cabine degli stabilimenti balneari. Sul lungomare ci sarà «un'onda verde» con giardini, nuova pavimentazione ed illuminazione. L'intervento sarà realizzato in due fasi, questo inverno [redacted] dall'autunno alla primavera del 2001. Per pagare la passeggiata il Comune ha contratto un mutuo al tasso annuo del 4,85 per cento.

I bagni marini (sono 19 [redacted] zona) pagheranno circa 2 miliardi dell'intervento. Quasi nessuno ha criticato la scelta dell'amministrazione per questo intervento atteso ma che di fatto cambia volto alla zona mare. Solo Edoardo Molle ha avanza[redacted] dubbi e riserve sulla «nuova cementificazione che si andrà a fare». La nuova passeggiata con la diga soffolta (per oltre metà già realizzata) è destinata a rilanciare l'attività balneare loanese. **[a. r.]**

Il 20 porterà in scena due pièce di Pinter in uno spettacolo benefico

Debutta [redacted] «Teatro Instabile»

E' nata una nuova compagnia a Imperia

Enrico Ferrari
IMPERIA

Sono nati da una costola dei «Cattivi di Cuore», ma almeno nei programmi sembrano decisamente buoni. L'esordio della Compagnia Teatro Instabile, formato [redacted] attori non professionisti, è uno spettacolo benefico, che servirà a raccogliere fondi le Missioni in Kenya. L'appuntamento [redacted] per sabato 20, alle 21,15, sul palcoscenico del Cavour, con due piece firmate da Harold Pinter. Per il sodalizio, il battesimo del fuoco si svolge nella stessa sala che ha già ospitato molti spettacoli dei «Cattivi di Cuore» (la carovana teatrale del Cral Usl, che in ogni caso continua per la propria strada).

[redacted] biglietto costa 15 mila lire. Le prevendite [redacted] sono appena aperte: è possibile rivolgersi allo 0183-290557 oppure allo 0183-294712. Al botteghino del Cavour, si terranno [redacted] venerdì 19 e sabato 20.

La Compagnia Teatro Instabile, formata a maggio, comprende due casalinghe, le sorelle Paola e Livia Carli, accanto al floricoltore Vincenzo Russo, allievo per tre anni della scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo, all'impiegato Gianni Oliveri, al pensionato Italo Cotta e allo studente Alessio Ronise (questi ultimi due sono i tecnici delle luci). Il 20 presenteranno «Il candidato» e «L'amante» di Pinter. Saranno affiancati da Tino Garibbo come tecnico del suono, da Giovanna Faraone per i costumi e da [redacted] direttori di [redacted], Valentina Oliveri e Cristiana Sapia. Registi, Livia Carli e Gianni Oliveri. Un aiuto arriva anche da Manuel Stefanolo, laureando in regia televisiva. La traduzione dei testi è affidata a Laura Del Bono, Elio Nissim e Alessandro Serra.

Con i «Cattivi di Cuore», il gruppo aveva partecipato al festival di Sassello per due anni consecutivi, ottenendo il premio «Masitto» come miglior spettacolo con le commedie «Confusioni» nel '96 e «In cucina» nel '97.

Il ricavato sarà devoluto all'organizzazione «Child Welfare» di Nairobi, dove opera Suor Pasqualina, alla quale Rai 3 ha dedicato di recente un servizio. La religiosa si occupa di bimbi orfani, poveri, denutriti e ammalati. E' sostenuta anche dall'Aifo, l'associazione Amici di Raoul Follereau.

Foto di gruppo per la Compagnia Teatro Instabile, appena formata a Imperia

[redacted]

[redacted]

Andrà in scena «Cenerentola»

IMPERIA. Il teatro Cavour si prepara intanto a inaugurare la stagione, [redacted] «La Cenerentola» di Rossini. Il primo appuntamento con la lirica è fissato per domani alle 10, con una matinee per le scuole, mentre la prima ufficiale è sabato alle 21. I biglietti costano [redacted] mila lire per il primo settore, 40 mila per il secondo. Sono previste riduzioni per associazioni musicali e iscritti all'Unitre. Il botteghino resta aperto tutti i giorni, dal lunedì al sabato (orario 9,30-12,30; 16,30-19).

«La Cenerentola», melodramma giocoso in due atti, è allestito dall'Opera Giocosa di Savona. Verrà ospitato a Imperia dopo il crollo che ha reso inagibile il «Chiabrera». La direzione dell'Orchestra sinfonica di Savona è affidata al maestro Giovanni Di Stefano, la regia è di Elisabetta Courir, le scene di Guido Fiorato. Il 25 è poi prevista «La Tosca» di Puccini.

E lunedì 15, intanto, spazio alla prosa: alle 21, [redacted] «La cicciona», tratto da un racconto [redacted] giornalista Stefano Delfino e interpretato dalla compagnia La Maison des Hirondelles. **[e. f.]**

Go-kart e karaoke tra le proposte del Bowling di Diano

[redacted] suona [redacted] e a Imperia [redacted] park

Tra [redacted] proposte del mercoledì sera ci sono i balli latini e le melodie italiane. Al casinò di Sanremo, piano bar di classe in compagnia di Reddy Bobbio. A Imperia, continuano gli appuntamenti con il Luna Park.

LOANO Mercoledì latino-ame[redacted] al Club Tropicana, in compagnia della Tribù Latina, un affiatato gruppo di ballerini [redacted] percussionisti che si sono esibiti in numerosi locali del Ponente, portando una ventata di allegria.

[redacted] Divertimenti per i più giovani al Bowling, che in un [redacted] impianto mette a disposizione campi di calcetto, ping pong, minigolf, pista di go-kart e anche un bar che punta sul karaoke. All'interno del Bowling si trova inoltre una pizzeria che assicura animazione.

IMPERIA Alla Spianata di Borgo Peri tengono ancora banco le attrazioni del Luna Park, con divertimenti per grandi e piccini, dalla ruota panoramica all'autoscontro, dal tirassegno allo zucchero filato.

[redacted] Il grande Reddy Bobbio, musicista sanremese dalla notevole esperienza (è anche compositore e direttore d'orchestra), suona alla Sala Liberty del casinò. Bobbio sarà protagonista per tutto il mese, con un eccezionale repertorio di brani per piano bar. Da «Pastamania» in corso Garibaldi, musica di sottofondo e 50 diversi tipi di pasta. Il locale resta aperto fino a tarda notte.

VALLECROSIA La voce di Erio Tripodi tiene banco al Tempio della Canzone di via Roma, dove si può anche visitare un treno trasformato in museo con diversi cimeli musicali. Informazioni allo 0184-291000. Al Tramway Irish Pub, sulla passeggiata a mare, birre originali dall'Irlanda in un ambiente in tema.

VENTIMIGLIA Al Centro sociale Spes-Auser di corso Limone Piemonte, [redacted] Roverino, alle 17, gruppi «unplugged»: corsi di chitarra acustica. Informazioni allo 0184-355800. E' aperto fino a tardi il Bananarama di lungomare Cavallotti, con drink, spuntini e musica [redacted] sottofondo. Spuntini [redacted] drink allo snack-bar «Hobbit», in via Hanbury 14, aperto dalle 6 alle 24.

[redacted] Piano bar al Sass Café [redacted] disco-bar al Bombay Frigo in Avenue Princesse Grace. Live-music al Cherie's Café in Av. des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule. Al Cabaret du Casino' [redacted] spettacolo del «Crazy Horse» dalle 23.

[redacted] Danza all'Acropolis: i Tap Dogs presentano il loro spettacolo di tip tap in verione moderna e altamente «energetica», alle [redacted] 20,30, in Esplanade Kennedy. Il Dizzy Club, per un drink a ritmo groove, deep house, funk, è sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata [redacted] tema al Borsabar, dove si possono degustare specialità messicane fino alle mezzanotte e mezza. Nella città vecchia, 2 rue du Pont Vieux.

ANTIBES Spettacolo al Scène sur Mer caffè-teatro nella città vecchia.

[redacted] Per una serata diversa, c'è il Palais Oriental: le specialità gastronomiche arabe sono accompagnate da uno spettacolo di danze orientali. L'appuntamento è in 10 Boulevard Jean Hibert.

Stasera piano bar al casinò di Sanremo

IN MOSTRA IL PIACERE DELLO SPORT

A Imperia le fotografie «magiche» di Adamo [redacted]

C'è tutta la concitazione e la frenesia del Palio di Siena in «Estasi», la foto di Adamo Zilio esposta qui sopra: è una delle immagini che compongono «Il mosso nello sport», personale dedicata al fotoreporter che da Torino si è trasferito a Bordighera. Le istantanee si possono vedere fino al 19 nelle sale del Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio. Zilio utilizza [redacted] «mosso», una particolare tecnica fotografica che valorizza il gesto atletico. «Estasi», che si è aggiudicata importanti premi, rappresenta il tifo della contrada dell'Onda. Tra i lavori esposti, anche foto che ritraggono Sara Simeoni e Chiappucci. Orario 15,30-19 (chiuso il lunedì) **[e. f.]**

I visitatori saliti a 160 mila all'anno, presto i lavori per ampliare gli spazi espositivi

Antibes, [redacted] «boom» [redacted]

E nel 2000 anche una mostra su Giacometti e Bacon

Stefano Delfino
ANTIBES

Dietro l'angolo, c'è [redacted] primo dei tanti appuntamenti previsti all'alba del terzo millennio, la mostra su «Picasso e la stampa», che per due mesi, dal 19 gennaio al 19 marzo, metterà in evidenza i legami, stretti e duraturi, tra l'autore di «Guernica» e molti giornali o riviste. E' una delle più gustose proposte per il Duemila del Museo Picasso di Antibes, che ha sede al Castello Grimaldi, affacciato sul mare, dove nel '46 il grande artista (al quale era poi stata conferita la cittadinanza onoraria) aveva vissuto e lavorato per qualche tempo, realizzando tra l'altro 26 dipinti e 43 disegni.

E' in fase di rafforzamento e di rilancio, questo museo, che viene visitato mediamente da 160 mila persone all'anno (e ben 68 mila, tra luglio e ottobre, sono stati i visitatori alla mostra sull'Arte Medica). E, come passo d'avvio, sarà ridisegnata una parte della struttura, con un progetto dell'architetto nizzardo Marc Barani, che comporterà una spesa di oltre sei milioni di franchi, poco meno di due miliardi di lire, per sistemare 700 metri quadri di spazi espositivi, da aggiungere ai mille già esistenti. L'obbiettivo è quello di ospitare collezioni (e nuove donazioni) che ancora sono custodite nei magazzini. L'opera sarà pronta agli inizi del 2002.

Per il secondo semestre dell'anno prossimo, intanto, Maurice Frechuret, da [redacted] anni conservatore del museo, annuncia un'altra iniziativa di rilievo, «Un secolo di percorsi», ovviamente nei sentieri dell'arte. In questa cornice saranno inserite, dal 30 giugno al 14 gennaio del 2001, le opere dei futuristi italiani e quelle più note di artisti come lo svizzero Alberto Giacometti, celebre per le [redacted] sculture filiformi e i ritratti, di forte introspezione psicologica, [redacted] l'inglese Francis Bacon, auto[redacted] esponente delle nuove correnti figurative, con una pittura di derivazione espressionista. Una grande rassegna internazionale, che proporrà anche pezzi di tanti altri nomi illustri (Rodin, Dubuffet e Antoni Tapies), proceduta, dal 30 marzo al 4 giugno, dalla riscoperta di Geer Van Velde, pittore olandese di formazione espressionista che orientò poi la sua ricerca verso l'astrattismo.

E' un calendario ricco e sontuoso, insomma, quello che sta per offrire il museo intitolato all'artista spagnolo che qui ad Antibes, oltre mezzo secolo fa, aveva trascorso uno dei periodi più felici della sua esistenza, quello della «gioia di vivere» con Françoise Gilot, sua compagna dell'epoca. E ampie, abbondanti sono le testimonianze della sua produzione, qui al Museo Picasso: non solo quadri, disegni, incisioni e litografie, ma anche centocinquanta ceramiche, create presso i vasai della vicina Vallauris (altro suo luogo di soggiorno, dove esiste un museo a lui dedicato, e aperto tutti i giorni, martedì escluso, dalle 10 alle 18,30) dal 1947 al '49.

Una panoramica, il più possibile completa, di quel genio poliedrico che [redacted] stato Picasso, [redacted] quale, lo scorso febbraio, il museo d'Antibes aveva già presentato una mostra sulle opere da lui realizzate per il teatro. Ma nell'itinerario si incontrano anche opere di altri grandi dell'arte contemporanea, come Fernand Léger e Modigliani, Picabia e Magnelli.

MOSTRE
[redacted]

IMPERIA
La personale di Barbadirame

Nell'atrio dell'ex teatro Rossini, in via Vieusseux a Oneglia, sta per inaugurarsi una personale del pittore Raimondo Barbadirame, dedicata alla «terra e alla gente di Liguria». Si svolgerà dal 15 al 28 (orario 15-19). **[a. b.]**

IMPERIA
Le «tele di Rosella»

Alla galleria Rondò, da sabato fino al 20, saranno esposte le «tele di Rosella». L'autrice ha già esposto in un'altra occasione nella galleria di piazza Dante. **[a. b.]**

[redacted]
La Sossi espone sulla Cole

La pittrice imperiese Sorenella Sossi espone da [redacted] fino al 20 all'Espace Bouquières di Nizza. Il titolo della mostra è «Colori della Costa Azzurra e della Riviera dei Fiori» (orario 11-20). L'artista sarà presente. **[a. b.]**

[redacted]
Il «silenzio» di Venditti

Fino a domenica 21 novembre il Forte dell'Annunziata ospita la mostra personale dell'artista ventimigliese Pino Venditti sul tema del «Silenzio». Si possono vedere opere recenti di pittura e scultura. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17. Organizza il circolo culturale Il Confine. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
Quadri nella biblioteca

Per il ciclo di piccole mostre nella sala superiore della Biblioteca Civica Internazionale di via Romana, fino [redacted] sabato tocca ad un'artista della [redacted] Rosanna Biletta. I suoi acquarelli si possono vedere il lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, sabato dalle 9 alle 13. **[d. bo.]**

BORDIGHERA
Opere alla Bottega dell'Arte

[redacted] conclude oggi, alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio, la mostra delle opere di Joffrè Truzzi. L'esposizione è organizzata dal gallerista Francesco Lacalamita, Lorenzo Moretta (collezionista) e Marco Farotto (scultore). «Le sue opere sono costruite con pennellate rapide e pastose e la realtà non è restituita oggettivamente ma è filtrata dallo stato d'animo che comunica idee e contribuisce ad una diversa conoscenza del mondo», dice Farotto. **[d. bo.]**

APRICALE
«Cronaca di terra ferma»

Fino al 30, [redacted] Castello della Lucertola c'è la mostra «Cronaca di terra ferma» di Eugenio Corradi. L'artista è ospite dell'antico maniero anche con una esposizione permanente. **[d. bo.]**

[redacted]
Un museo nei giardini

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto [redacted] diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso «Vota la tua scultura», Un uomo in piedi di David Maria Marani e Struttura Molecolare di Piero Gensini, oltre a due lavori realizzati nel chiostro di Sant'Agostino dagli scultori Eva Kern [redacted] Silvano Bogliolo. **[d. bo.]**

[redacted]
I pasaggi di Karen

In via del Popolo 22 c'è la mostra di Karin Wittulsky, tedesca, che ha studiato Arte drammatica e vive e lavora a Perinaldo. Predilige quelli che [redacted] stati chiamati «paesaggi erotici» per la forte carica sensuale. **[d. bo.]**

[redacted]
Collettiva nel Museo

Fino al 13 dicembre, nel Museo della Preistoria regionale ventidue artisti espongono le loro opere di pittura, scultura e altre tecniche. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì e i festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. **[d. bo.]**

DIANO MARINA
La Riviera di Falchi

nello studio [redacted] via dei Giancinti 1, a Diano, c'è la mostra permanente del pittore Mario Falchi. L'artista predilige il genere astratto. **[a. b.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Amore a prima vista
Ore 20,10-22,30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293679
Il sesto senso
Ore 20,30-22,40
Lire 10000-7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-[redacted]
Oggi riposo

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[redacted]
OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tutto su mio madre
Orario 20,30-22,40

[redacted]
CRISTALLO. Tel [redacted]
Oggi riposo

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Chiuso per montaggio «Sanremo si nasce»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Notting Hill
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Haunting-presenze
Lire 12000-8000 [redacted] primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
American pie
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [redacted] lire [redacted] mercoledì [redacted] unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Fight Club (vietato ai minori di anni 14)
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [redacted] mercoledì prezzo [redacted] lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-597820
Il sesto senso
Orari (indicativi) 15-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

[redacted] Tel 0184-597820
Amore a prima vista
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire [redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal [redacted] al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo [redacted]

SANREMESE. Tel 01[redacted]-507 070
Asterix e Obelix contro Cesare
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622 333
Fi[redacted] luci [redacted]
Orari (indicativi) 15,30-22,30 Lire 12000-[redacted] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [redacted] 8000, [redacted] prezzo [redacted] lire 8000)

SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20,30-22,30
(nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000-6000-5000

ARENA SALESIANI
Chiuso

RITZ. Tel [illegible]
Haunting-Presence.
Orario 20,30-22,[illegible]
Lire 1000-6000-5000

[redacted]
AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo.
Ore ore 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

[redacted] Tel [redacted]
Oggi riposo.
ore 20,30-22,30.
Lire 10.000, 6000, 5000.

[redacted]
TEATRO LEONE.
Oggi riposo

[redacted]
ORBIRA. Tel 019-692 910.
Pazzi in Alabama. Ore 21 Lire 4000

MYSTERY JACKPOT

PER CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA

UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE

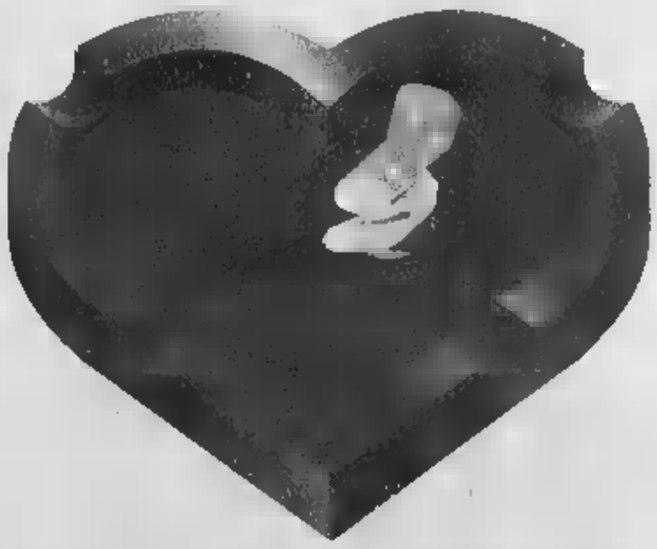
PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

Con i tornei di Chemin de Fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Terza manche: dal 19 al 21 Novembre, manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

il cancro ama i fumatori



SILVANO GUNDOME E ASS.

Il cancro ai polmoni è una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

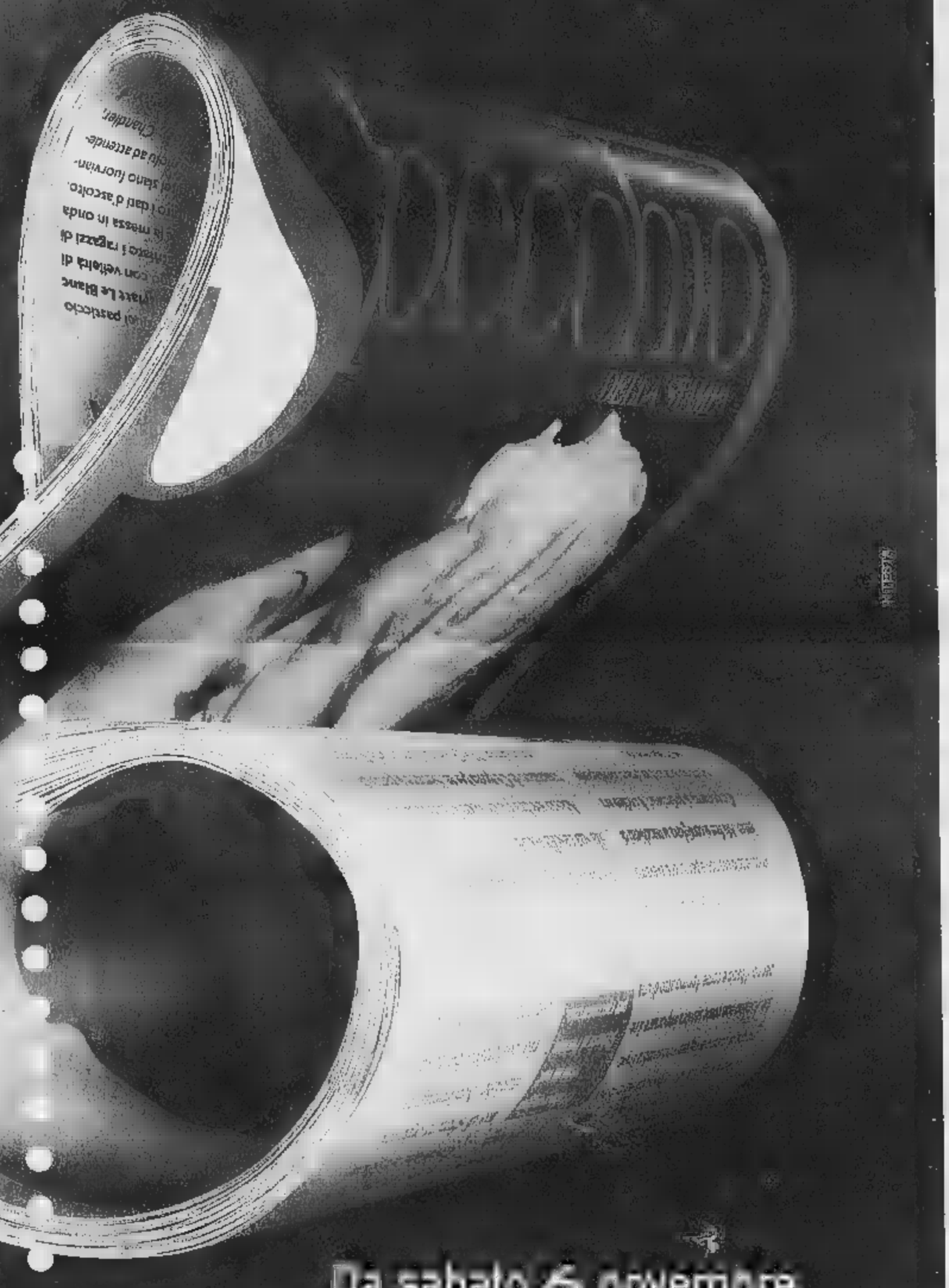
REGIONE PIEMONTE

Specchio
DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

proporranno
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.



Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Numerose gare anche in in Promozione: Carlin's ■ Masone, derby tra Ospedaletti e Golfodianese

Ecco i recuperi nel mercoledì dei dilettanti

Celella all'Argentina, il bomber subito contro il Sestri

Bruno Monticone

Un recupero ■ sorpresa. E davvero grossa. Nell'Argentina Arma, che oggi allo «Sclávi» di Arma di Taggia (ore 14,30, arbitro Toiati di Genova) gioca il recupero col Sestri Levante, esordisce l'attaccante Giuseppe Celella. Una novità-boom. L'ingaggio di Celella, la settimana scorsa, sembrava tramontato; il giocatore, dopo il sì iniziale, non aveva voluto firmare il contratto, attratto, si dice, da un club di serie superiore. Lunedì sera, invece, in extremis, il «matrimonio» si è fatto e Celella ha firmato.

Ieri mattina, in tutta fretta, l'Argentina ha perfezionato ■ trasferimento e oggi il giocatore dovrebbe essere regolarmente in campo. Avrà il non facile compito di far dimenticare Fabrizio Gatti. ■ Celella, 23 anni, ha un buon curriculum alle spalle, maturato, nelle ultime stagioni, nel Campionato Nazionale Dilettanti con Imperia, Novese e Valle d'Aosta. Una buona freccia nell'arco dell'Argentina ■ Alfredo Bencardino che era alla disperata ricerca di un bomber.

Sulla carta ha risolto il problema, anche se ci vorrà la conferma del campo. Dopo il successo, sofferto ma meritato di domenica contro ■ Fezzanese, oggi la squadra rossonera, in ■ ■ncherà lo squalificato Trasatti, ha l'occasione di un bel salto in avanti ■ riuscirà ad avere ■ meglio ■■ Sestri Levante nel recupero.

Avversario abbordabile sulla carta (i rossoblù levantini hanno due punti in meno in classifica), ma che domenica ha bloccato, sul pareggio, al «Bacigalupo», nientemeno che la lanci■■ssima capolista Savona. Un significativo campanello d'allarme per Celella e soci.

Recuperi interessanti anche in Promozione dove ■■■ impegnate ben tre squadre imperiesi su quattro. La Carlin's Boys, terza in classifica, ancora scottata dalla sconfitta patita domenica sul terreno del Via dell'Acciaio, avrà un altro impegno, molto insidioso, sul terreno del Masone (ore 14,30, arbitro Milesi di Albenga). «Sono campi sempre difficili quelli genovesi - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Ma dovremo cercare di riscattarci dalla brutta partita di domenica». Sarà assente Ventura che è infortunato; in dubbio Drioli.

Derby, invece, a Sanremo, sul campo di Pian di Poma, tra Ospedaletti e Golfodianese (ore 14,30, arbitro Accame di Albenga). Le due squadre, entrambe a quota 6 in classifica, cercano un rilancio dopo un avvio di stagione non esaltante. «Finora abbia■■ sprecato alcuni punti per i nostri errori. Capita con una squadra di giovanissimi ■■■ la nostra», dice Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti che, domenica, contro lo Zinola, ha ritrovato Alfano (due gol) ■ versione-bomber. Oggi rientra Pistone e se è possibile il recupero di Moscato, sarà assente ancora Cassese. Intanto Beatrici è passato al Seregno.

La Golfodianese, che domenica ha ottenuto la prima vittoria proprio ■ Masone, cercherà una conferma. Cristiano Masuero, l'allenatore, ha qualche problema. Le squalifiche di Brignola e Luongo hanno ridotto ancor di più i ranghi. «Siamo contati», dice sconsolato.

La Samp con la Fezzanese

Orario inusuale per un recupero di Eccellenza, ma l'accordo fra le due società ha avuto la meglio sulla logica che voleva la disputa dell'incontro ■ nel pomeriggio o in notturna. Una via di mezzo, ■ quasi, per Sampierdarenese-Fezzanese, al campo Cige Begato ■■■ inizio alle 19,30. Di fronte due formazioni che finora hanno deluso, ■■■ l'aggravante per i «lupi» del duo Mango-Battiston di essere sul fondo della classifica. Appena cinque i punti conquistati finora dalla Sampierdarenese, ■■■ vittoria (ed in trasferta, due settimane orsono ■ Caperana) e due pareggi, con quattro sconfitte sul groppone. Leggermente migliore, ma certamente inferiore alle attese, l'avvio della Fezzanese: nove punti frutto di due vittorie, tre pareggi e due sconfitte. Match delicato, con gli spezzini che puntano ancora ad inserirsi nel ■■■■ anti Savona. [g. s.]

Il neo acquisto ■■■ Giuseppe Celella

Il Finale Ligure va all'assalto dell'Arenzano

Serve una vittoria ai giallorossi per avvicinarsi alla vetta. In Prima giocano Legino-Dego e Celle-Altarese

SAVONA

Mercoledì ricco di appuntamenti per il calcio savonese. C'è da recuperare un primo «blocco» delle partite rinviate per pioggia lo scorso 24 ottobre.

In campo compagini di Promozione e Prima Categoria. Domani sono in programma altre quattro sfide di Prima Categoria mentre l'8 dicembre si giocheranno tutti i recuperi dei gironi A e B di Seconda Categoria (anche se qui si è già giocato, la sattimana scorsa, Speranza-Cameranese con la vittoria dei primi per 3-2).

La partita principale di oggi è Finale-Arenzano vero big-match del girone A di Promozione in programma sul campo di via Brunenghi alle 20,30

Le due squadre sono a quota 15, a cinque punti dalla capolista Genoa Mignanego e a quattro dalla Cairese che ha 19 punti. Entrambe arrivano da una domenica ■■■ proprio positiva: il Finale, che ha avuto in Vona ancora una volta il suo protagonista, ha diviso la posta contro il Ventimiglia mentre i genovesi si sono dovuti arrendere (2-0) alla Cairese.

Qualche dato: entrambe le squadre sono dotate di un buon attacco (Finale ■ gol, Arenzano 10) mentre per quanto riguarda il reparto difensivo gli applausi van■■ alla compagine di Monteforte che ha subito soltanto una rete. Osserva il presidente Cappa: «Dobbiamo tornare alla vittoria se vogliamo nutrire qualche ambizione».

In Prima categoria i riflettori sono puntati su Legino-Dego che si gioca al «Rufinengo» con inizio alle 20,30. Partita aperta ad ogni pronostico: è vero che il team del presidente Carella è sulla carta favorito ma la matricola valbormidese con i suoi 8 punti è tra le sorprese del campionato

Il Legino, con 13 punti, in caso di vittoria si porterebbe a tre punti dalla capolista Alassio scavalcando il Pallare che si trova a quota 14 (e che domenica ha proprio pareggiato con il Dego).

Dice il presidente del Ligino, Carella: «Vogliamo la vittoria e portarci a ridosso della capolista. Sabato, nell'anticipo, abbiamo vinto una bella partita con il Borgio, oggi ci vogliamo riprovare. Certo purtroppo pesano i tre punti persi, per pura sfortuna, sul campo del Pontelungo. Comunque giocheremo con la massima concentrazione, sappiamo che il Dego è in buona forma e sta esprimendosi al meglio».

Sempre alle 20,30 si gioca Celle-Altarese, altro match che coinvolge i quartieri alti. I padroni di casa (reduci dal pari senza reti con la Carcarese) sono a quota 9 e puntano alla terza vittoria stagionale.

I valbormidesi sono invece a 13, reduci per la vittoria in trasferta sul campo del Portovado. Un risultato positivo li proietterebbe davvero nelle posizioni di vertice della classifica.

[g. o.]

Numerosi i ritiri ma ben 40 imbarcazioni concludono la regata

Un vento a 35 nodi nel Tigullio e duro esordio del campionato

LAVAGNA

Sono stati messi a dura prova gli equipaggi degli yacht che hanno sfidato il mare domenica mattina nella prima prova del 24° campionato invernale del Tigullio-Trofeo Paros. Le condizioni meteo, in particolare ■ vento che spirava con raffiche di oltre 35 nodi, hanno impegnato allo spasimo uomini e barche.

Ben quaranta scafi sono riusciti a portare a termine la regata. Numerosi i ritiri e le avarie delle quali sono state vittime le imbarcazioni di grandi e piccole dimensioni. «Vyrgezellig» e «Eulero» hanno rotto l'albero e sono state rimorchiate in porto a Lavagna dai mezzi di soccorso, le rotture di vele non si contano.

Si gareggiava su percorso a bastone di circa dieci miglia per le classi dei «grandi» e di cinque miglia per i «piccoli», ci sono voluti poco meno di tre re perchè tutte le imbarcazioni tagliassero il traguardo. In queste condizioni e con questo ritardo impossibile disputare una seconda prova nel pomeriggio come era preventivato nel programma del campionato.

«Jonathan Livingston» di Giorgio Diana ha tagliato il traguardo primo in tempo reale e primo della classe Crociera 1. ■■ mantenuto il vantaggio sulle inseguitrici nonostante la randa strappata. Gli altri vincitori: in Crociera 2 «Lady X Lady» di Piergiorgio Ravaioni, in Crociera 3 «Spinky» di Olati; in Crociera 4 «Romola» di Meriggi; in Crociera 5 «Nina» di Fogli. Nella classe Regata 1-3 successo di «Dieci e Lode» di Manzoli; nella Regata 4 «Azha» di Boragno. Nei CHS 1 «Sweetheart» di Binacchi; nei CHS 2 «Semelodiceviprima» di Bosisio; nei CHS 3 «Lady L» di Crovato.

La prossima prova domenica 20 novembre.

[d. s.]

SARIS

Il Grecale blocca le barche

Un grecale che ha soffiato oltre 150 chilometri all'ora ha costretto la giuria ad annullare la prima prova della regata del campionato di Ponente valida per l'assegnazione del Trofeo Saris. Le barche che avrebbero dovuto inaugurare la manifestazione organizzata dalla Lni Savona non sono uscite dai porti. L'unica imbarcazione che si ■ avventurata in mare è stata quella del comitato organizzatore che ha verificato l'impossibilità ■ far disputare la gara per motivi di sicurezza. La gara sarà recuperata o domenica prossima ■ durante una delle festività natalizie. Il prossimo apuntamento per il Saris è per domenica 21 con la seconda prova, sempre nello specchio acque di fronte alla Torretta, a Savona, mentre la terza prova della regata, cui partecipano una cinquantina di imbarcazioni, si svolgerà il 5 dicembre a Varazze. [r. p.]

Buona partecipazione alla gara svoltasi sul green di Garlenda

La Coppa «Alassio friendship» a ■■■ squadra tutta savonese

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Lo scorso weekend, abilitata da un buon numero di partecipanti, si è svolta la «Alassio Friendship Cup», competizione a squadre, stableford. Nella Prima Categoria si è registrato il successo della compagine savonese composta da Andrea Zanini (albenganese, talento emergente a livello nazionale con un curriculum davvero invidiabile nel corso della stagione) Cristoforo Kielland, Emanuele Carpo e Matteo Delpodio (182).

La piazza d'onore è stata occupata da Paolo Benini-Giuseppe Milici-Angelo Bruzzone e Giancarlo D'Andria che hanno concluso con 166. Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Luigi Rossi-Marina Ploederl-Beatrice Kielland-Luciano Tarantino che hanno avuto la meglio su Guido Griffini-Sergio Brossa-Francesco Geddo e Giancarlo Gramigna.

La gara ha visto al via squadre provenienti da diverse regioni anche se le condizioni meteo ■■■ hanno permesso una partecipazione più qualificata.

Intanto i responsabili del green inganno hanno allestito un intenso calendario di appuntamenti per i mesi invernali, preludio dei principali appuntamenti del 2000. L'anno prossimo il circolo ponentino sarà ancora una volta chiamato ad ospitare importanti eventi, soprattutto nel periodo maggio-luglio che vedranno la partecipazione delle grandi firme della specialità. Anche nella stagione in corso il «Golf Club» ha ricevuto i complimenti da parte dei dirigenti nazionali per l'ottima organizzazione.

[g. o.]

PALLAMANO

Entella ferma, Savona ko

Ancora una sconfitta per le formazioni liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C maschile di handball. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocca ■ stata sconfitta in casa per 27-15 dal San Giorgio Molteno, forte compagine lombarda. I savonesi hanno offerto una prova poco lucida sentendo molto l'assenza di Ledda, infortunatosi nella partita d'esordio a Seregno e di Montelli, squalificato dal giudice sportivo. La squadra del presidente Roberto Fresia ha giocato una buona partita soltanto nel primo tempo, mentre nella ripresa è crollata. Il presidente Fresia: «Non dobbiamo perderci di coraggio. Siamo inseriti in un girone difficile e il calendario ha voluto che incontrassimo subito le grandi del torneo». Da segnalare la buona prestazione di Dinourro Ferma per turno di riposo l'Entella. [r. p.]

CICLISMO

A Palazzo Comunale

Oggi Celestino è premiato ■■ Andora

ANDORA. Sarà Mirko Celestino l'ospite d'onore della quinta edizione del premio «Città di Andora per lo sport».

La manifestazione si terrà questa sera alle 18 nel palazzo comunale e sarà incentrata sul campione ponentino che, in questa stagione, ha colto due vittorie nella Coppa del Mondo (Amburgo e, soprattutto, Giro di Lombardia) oltre a farsi onore nel campionato del mondo svoltosi in Italia.

Ma non ci sarà soltanto il portacolori della Polti alla cerimonia voluta fortemente dal Comune ed in particolare dall'assessore Elena Verranno infatti premiati anche altri atleti della città che si sono particolarmente distinti durante la stagione come Sara Novacchi, campionessa italiana Uisp di pattinaggio artistico e Matteo Morelli, campione regionale di vela nella classe Optimist. Inoltre riconoscimenti per Dennis Leoni e Flavio Antosso che si sono particolarmente distinti nel campionato di serie B di pallone elastico.

[g. o.]

KARATE

A Taggia ■■■ di Lachkar (seniores), i risultati

E ora in «Coppa Liguria» vince atleta del Sanremo

TAGGIA

Ahmed Lachkar, del Karate Sanremo, ha conquistato la «Coppa Liguria» di karate tradizionale. Un successo importante, ottenuto nel corso delle fasi finali della manifestazione svoltasi alla palestra Ruffini di Taggia, che apre al portacolori del sodalizio sanremese le porte del Campionato Italiano di kata-kumite-fuguko che si disputerà, nel prossimo mese ■ aprile, in Emilia Romagna.

Lachkar ■ salito sul podio più alto vincendo la categoria seniores della gara di kumite a combattimento libero; secondo Salvatore Sabia del Karate Arma; terzo ■ compagno di squadra Andrea Vittone, giovanissimo portacolori del Karate Sanremo. Per Ahmed Lachkar una conferma del suo valore dopo il quarto posto ottenuto, in aprile, a Casale Monferrato, ai campionati italiani di kumite.

Alla prova taggese hanno partecipato atleti di ■■■ le di karate tradizionale shotokan (Karate Ventimiglia, K■■ te Dolceacqua, Karate Galilei Sanremo, Karate Borgo Sanremo, Karate Arma, Karate Santo Stefano, Karate Imperia, Karate Teseo Albisola, Karate Genova, Karate Quinto, Karate Recco, Karate Camogli, Karate Chiavari e Karate Sestri Levante).

Oltre al successo di Lachkar (vittorioso anche fra le cinture marroni-nere seniores) il Karate Sanremo, nelle gare ■ kata, ha vinto con Simon Turdivo nelle cinture arancioni, Maurizio Dieci nelle cinture arancioni-verdi, Marco Bellantonio nelle cinture blu-marrone e Andrea Vitone nelle cinture marroni-nere 15-18 anni.

Successo anche per il Karate Galilei con Alessandro Pangallo fra le cinture marroni-nere di Juppon Kumite.

[b. m.]

RUGBY

Nella giornata d'avvio del torneo di C2 anche una sonora sconfitta dell'Amatori (69-12) a Cogoleto

Esordio ok a Recco per l'Ufi Delta di Imperia

Il successo dei biancoverdi (24-19) maturato nella ripresa

IMPERIA

Risultati alterni per le due compagini imperiesi impegnate nel campionato di C-2 di rugby. La prima giornata ha infatti registrato la sonora sconfitta dell'Amatori, battuta 69-12 a Cogoleto, e il contemporaneo, importante successo dell'Ufi Delta, sul campo del Pro Recco.

I biancoverdi di Ezio Reitano si sono imposti 24-19, al termine di una ■■■ che ha confermato le potenzialità del Delta, partito a razzo sin dalle prime battute del match, ■■■ mete di Aliotta e D'Occhio. Il Recco ha poi reagito, e grazie ad alcuni calci di punizione è riuscito a accorciare le distanze, ribaltando il risultato nel finale del primo tempo, concluso sul 14-12 per i genovesi.

Nella ripresa è però salita in cattedra la mischia imperiese, che non ha più lasciato spazio agli avversari, costantemente costretti a giocare in affanno. Capitan Ardoino, protagonista di un'ottima prestazione, ha così realizzato i punti decisivi, rinforzati poi da una meta di Aliotta che ha messo al sicuro il risultato, nonostante un disperato «forcing» finale della compagine del Pro Recco.

Soddisfatti i dirigenti del ■■■ imperiese: «Il risultato finale ■ 24-19 premia la qualità della nostra squadra, tecnicamente e fisicamente superiore agli avversari. Ora sarebbe importantissimo utilizzare già domenica, per la gara interna con l'Acqui, il campo di Baiti, ma ■ struttura deve ancora essere completata, ed è quindi probabile un rin■■■. [l. a.]

TENNIS TAVOLO

Malatesta Sanremo vince ad Alassio

Battuto nella sfida, in trasferta, contro la capolista Cus Torino (1-5) per la quinta giornata del campionato di serie B2 di tennis tavolo, il Bordighera (Borella, Cara, Vitari) è ora ■ terzo posto in classifica a due lunghezze dai piemontesi e a una dall'Ossola 2000 Domodossola, secondo in classifica. Resta ■ vetta al campionato di serie C1, invece, la Ludoteca I Malatesta Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza). I matuziani sono andati a vincere di misura (5-4) in casa della Baia del Sole Alassio ed hanno consolidato ■ loro leadership: guidano la classifica con 8 punti e due lunghezze di vantaggio sull'Auxilium Fossano e sul Soms Pistarino Imperia (B.Francia, Maruni, Piana) sconfitto, in casa (2-5), dall'Europa Alba. L'altra squadra rivierasca del girone, il Bordighera (Cartisano, Pinto, Sraffidi) ha perso in casa (1-5) contro l'Auxilium Fossano ed è a quota 5 in classifica; ultimo, con 3 punti, l'Overside Ventimiglia che, nella quinta giornata, ha riposato. Nel campionato di C1 femminile, giunto alla quarta giornata, il Bordighera (Pantani, Petra) ha vinto 3-2 contro la 3T Libertas Genova. Le bordigotte, ora, ■■■ al terzo posto, con ■ punti, staccate di tre lunghezze dalla capolista CRDC Torino e di due dall'A4 Verzuolo, secondo in graduatoria. [b. m.]

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) il prezzo consigliato ai concessionari. Ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 10,8o;. ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni e di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore [illegible] mozione di Rc e [illegible] l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, con fi maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso [illegible] rinviare in [illegible]missione, accogliendo la richiesta del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E [illegible] l'opposizione scatenata nel chiedere si sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà [illegible] proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. [illegible] tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, [illegible] un comunicato, rivendica il merito di aver condotto una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di riverenza [illegible] poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio [illegible] Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono [illegible] il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta com[illegible]missione consiliare. Ipotesi che tro[illegible] d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorrem[illegible] approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere
Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.
Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, [illegible]n più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgo[illegible] e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbatti[illegible]mento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare [illegible] maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo [illegible] corresponsabilizzare altri».

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio io [illegible] sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi [illegible] me come candidato, ma la leadersip di allora, La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo».

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi» [l. b.]

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli [illegible] scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema di complessità rilevantissima e di essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, nè [illegible] accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perché la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. [illegible] come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da 40 mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo [illegible] Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area [illegible]ciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: [illegible] di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è sceso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è [illegible] bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallim[illegible] della mozione in Consiglio

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Viverone da rilanciare con l'aiuto di 15 Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni allenti per rilanciare [illegible] lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli [illegible] Torino) stanno per [illegible] l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, ex fonderie riciclano la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. sas», azienda di un gruppo torinese impegnato nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Cocco di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che [illegible] cantine attorno [illegible] partici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

«Ora devono andare [illegible] casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più [illegible] governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Pucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliano Gabri, Repi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; [illegible]ippe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Batturello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, [illegible] dosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto o il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Batturello il Tonfo di Castellani e di suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su Marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare [illegible] «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bres[illegible] e Cenni, per sottolineare il «pioff» di [illegible] sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». (g.san.)

Il capogruppo di Forza Italia Cantore

Cinque [illegible]ni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi [illegible] troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto a capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che [illegible] si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni). La risposta dei politici è: «Assurdo pensare [illegible] un [illegible] impianto in città, quella della Juve è [illegible] provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Massì, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, c[illegible] la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadel[illegible] bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

Progetto [illegible] al [illegible] di [illegible]

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase [illegible] aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito «a luci rosse». A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina. **6,50**: Viabilità; **7,15** Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica [illegible] Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie, **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

ANDORA

Novembre in Pelliccia

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

pagamento anche in dodici mesi
senza interessi!

la vostra pelliccia
valutata da 3
a 6 milioni!
il vostro cappotto
o capo in pelle
valutati fino
a 1 milione!

VISONE
a poco più di
2 milioni*

Gruppo Alta Italia

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 10 Novembre 97

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.010
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Inps, Ispettorato e Inail: colpiti i settori di turismo, agricoltura e edilizia

Lavoro nero, miliardi di evasione

Controlli a tappeto: decine i casi nel Savonese

Tutti i numeri

Un'azienda su 3 non è in regola

SAVONA

Esiste un vero e proprio Osservatorio provinciale sul lavoro nero, al quale collaborano fattivamente Inps, Ispettorato del lavoro e Inail, e' presieduto da Francesco Di Stefano, presidente del comitato provinciale Inps. La vigilanza e la prevenzione sono gli obiettivi primari del lavoro degli 007 della previdenza. I dati più recenti sono preoccupanti.

Nei primi sei mesi del '99 state ben 383 le aziende del Savonese che hanno mostrato irregolarità, cui 205 nei settori del commercio, credito e assicurazioni, 50 quelle edilizie nel settore artigiano. Le percentuali si abbassano, non molto, se si considera settore industriale.

Per quanto riguarda i lavoratori, su 5926 controlli effettuati, sono emerse 1077 irregolarità, di cui 363 casi si riferiscono a persone non iscritte regolarmente a libro paga. Sempre le primo semestre di quest'anno gli enti del servizio di vigilanza speciale sul lavoro nero hanno recuperato 3,9 miliardi di contributi intenzionalmente evasi, mentre la proiezione per la fine dell'anno parla di un possibile recupero di 12 miliardi.

Il lavoro stagionale estivo nasconde enormi sacche evasione. Quest'estate su 95 stabilimenti balneari controllati 17 sono risultati irregolari, 4 aziende sono risultate totalmente sconosciute all'Inps. Su 46 alberghi controllati 18 non erano in regola (113 lavoratori iscritti a libro paga e 15 scoperti nero). Ben 64 i bar-caffé passati a setaccio, 43 regolari e ben 21 contravvenuti, di cui 7 totalmente sconosciuti all'Inps e all'ispettorato del lavoro. Dieci ristoranti su 24 controllati, hanno evidenziato irregolarità di varia natura, come puro 8 gelaterie su 14, 12 pizzerie su 22, 9 pasticcerie su 14. Confrontando i totali: 301 ispezioni, 106 irregolarità, praticamente un caso su tre. Irrilevante l'incidenza degli extracomunitari: solo 6 su 121 lavoratori assunti in nero. [p. p.]

Paride Pasquino

SAVONA

Inps, Ufficio del lavoro Inail. Una task-force contro il lavoro nero in provincia di Savona. Anche quest'anno controlli a tappeto. Nel mirino il lavoro stagionale, alberghi, bar, stabilimenti balneari, l'edilizia, le aziende agricole della Piana di Albenga. Decine di irregolarità, aziende totalmente sconosciute alla previdenza, lavoratori sfruttati, sacche di evasione totale, zone d'ombra che drogano il mercato del lavoro, l'economia provinciale provocano concorrenza sleale.

Un quadro ancora una volta preoccupante, quello dipinto ieri mattina dai vertici provinciali di Inps, ufficio vigilanza della direzione provinciale del lavoro e Inail. Ma, rispetto al passato, situazione è leggermente migliorata. «I controlli al tappeto, la rete le cui maglie di stringono progressivamente, servono da deterrente - spiega il direttore provinciale dell'Inps, Giuseppe Giangrande - molte aziende si sono messe in regola da sole». «Quest'anno la collaborazione dei tre enti per scovare il lavoro nero ha sortito effetti importanti - dice Giovanni Olivieri dell'Ufficio lavoro - anche perché siamo riusciti a stringere il cerchio in quei settori più difficili da controllare. I cantieri edili sono sempre più spezzettati in piccole imprese, aziende agricole e il lavoro stagionale nascondono spe lavoro nero». «La tutela del lavoratore è il punto fermo della nostra vigilanza - spiega il direttore provinciale dell'Inail, Enrico Lanzone - anche perché lo scorso anno la provincia di Savona è risultata statisticamente quella più colpita dall'incidenza degli infortuni sul lavoro, il 12 per cento in più rispetto alle altre tre province, mentre per gli incidenti mortali Savona ha fatto registrare un 30 per cento in più rispetto a Genova, Imperia e La Spezia». Controlli sull'iscrizione delle aziende all'Inps, dei titolari, dei lavoratori con decine di irregolarità che il più delle volte danno luogo a pesanti sanzioni amministrative e in alcuni casi, specie quando i lavoratori non regolarizzati sono extracomunitari, anche di rilevanza penale. «Un solo lavoratore in nero, per un mese con uno stipendio di 1,3 milioni, provoca una serie di sanzioni amministrative e civili, contributi arretrati, premi assicurativi e ingiunzioni che superano i 4 milioni - spiega Giangrande -. Ma noi dobbiamo intervenire perché non è accettabile non solo che ci sia questa concorrenza sleale da parte di aziende scorrette, ma soprattutto lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo perché i contributi previdenziali fanno parte della retribuzione del lavoratore. E' come far lavorare una persona e non pagarla».

Giuseppe Giangrande, direttore Inps

Ci sono stati passi avanti negli ultimi anni, nel Savonese il lavoro minorile per fortuna è irrilevante. Ma molto resta ancora da fare. «C'è tutto un universo da scoprire nel mondo del lavoro domestico, colf e baby sitter - spiega Olivieri dell'Ufficio del lavoro - In questi casi si entra nella sfera del privato e po intervenire solo in caso di denuncia». Nel Savonese i collaboratori domestici iscritti all'Inps sono 763, di cui 216 extracomunitari.

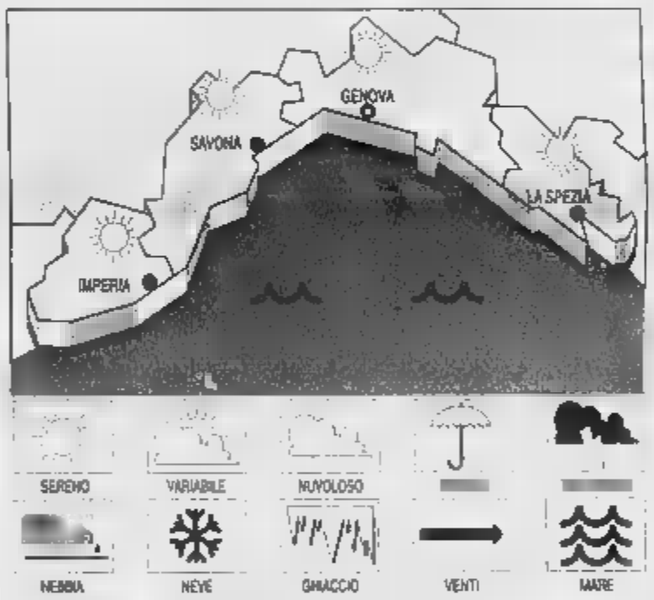
L'Ascom: «Comincino dal 7 gennaio»

Saldi, le proposte dei commercianti

SAVONA

«Entro novembre ciascun Comune deve stabilire le date di inizio delle vendite di fine stagione, i saldi, per l'anno 2000»: così i presidenti provinciali di Federabbigliamento Giancarlo Marco, di Federcalzature Franco Serafini e Confcommercio Vincenzo Bertino, tutti tre affiliati dall'Unione del commercio, del turismo e dei servizi di Savona, lanciano grido d'allarme per evitare caos che, da tempo, avvolge mondo delle svendite. I tre presidenti chiedono venga applicata, scala provinciale, la legge regionale del 1999 che prevede, appunto, una regolamentazione comunale per i saldi. «Vogliamo evitare che si ripetano gli inconvenienti verificatisi nella passata stagione», dicono. E spiegano: «Lo scorso anno sembrava si fosse scatenata una sorta di corsa a chi arriva prima, a scapito della chiarezza e della correttezza di rapporti nei confronti dei consumatori. La nostra associazione ha da tempo promosso vari incontri a livello locale tra gli operatori maggiormente interessayi al problema e cioè gli esercizi di abbigliamento, calzature e pelletterie. Tenuto conto delle abitudini ormai consolidate dei nostri consumatori e verificate le indicazioni ricevute dagli operatori di comuni appartenenti alle altre province confinanti, al fine di rendere il più possibile omogenea sul territorio la data di inizio dei saldi, è unanimamente ritenuto di fornire ai comuni la seguente indicazione: saldi invernali a partire dal 7 gennaio, i saldi estivi dal 18 luglio e, in entrambi i casi, la durata sarà quella dei 45 giorni previsti dalle disposizioni regionali», spiegano ancora i tre presidenti. Ovviamente gli aderenti all'Unione sono a disposizione dei comuni per tutti i chiarimenti e gli approfondimenti per dare informazioni su un settore ogni anno più delicato e fondamentale per l'economia commerciale della provincia di Savona. [s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso-velato, vento moderato-localmente forte al largo, mare mosso, temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni di salvo parziale aumento della nuvolosità alta

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20 C°, umidità relativa 40%, pioggia 0 mm., Est-Nord Est, velocità: 20-25 km/h. Mare: mosso; cielo: sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 12
Savona	max 19	min 12
Imperia	max 20	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 11; temp. mare 17° C

Il Sole sorge alle 7,15 e tramonta alle 17,17. La Luna si leva alle 9,07 e cala alle 18,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Blitz anti-prostituzione: ieri sera 4 arresti della squadra Mobile in Piazza del Popolo

Un albanese ferisce due poliziotti

L'episodio è avvenuto l'altra notte in questura

Claudio Vimercati

SAVONA

Un'auto che procede a zig-zag nelle vie del centro. La pattuglia della volante intima l'alt. Scatta il controllo: a bordo ci sono due albanesi che vengono trovati in possesso di arnesi da scasso. Gli stranieri finiscono in questura, per gli accertamenti del caso. Ma uno dei due, all'arrivio a palazzo Santa Chiara, si scaglia contro i poliziotti e li aggredisce.

L'episodio, l'ennesimo di violenza contro agenti della volante, è successo l'altra notte in città. L'albanese è stato arrestato con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni (i due poliziotti, infatti, hanno dovuto farsi medicare dai sanitari del San Paolo che hanno loro riscontrato contusioni giudicate guaribili in pochi giorni). Lo straniero, ieri mattina, ha patteggiato la pena davanti al giudice Alberto Princiotta: è stato condannato a dieci mesi di carcere, ma la vicenda non è del tutto chiusa. L'albanese, infatti, sostiene di essere stato a sua volta picchiato dagli agenti. Il caso è ora sul tavolo del pubblico ministero: dovrà accertare la veridicità del racconto dello ero e procedere.

In questura preferiscono evitare repliche. «Gli agenti sono intervenuti - dicono a palazzo Santa Chiara - perché li aveva insospettiti il modo di procedere di quell'auto. E i due albanesi no stati trovati in possesso di arnesi da scasso: cinque cacciaviti e un tronchesino. Uno ha dato problemi. L'altro invece si è scagliato contro gli agenti. Fanno fede i referti dell'ospedale».

E intanto divampano le polemiche per l'ennesimo episodio di violenza contro agenti della questura. «Il problema è quello degli extracomunitari - commentano Alfredo Peluffo e Nicolo Tarantini, segretari provinciali dei sindacati di polizia Lisipo e Sodipo -. C'è una recrudescenza di queste aggressioni, soprattutto da parte degli albanesi che sono sempre più violenti. A questo punto siamo noi a sentirci tutelati».

Sempre a proposito di albanesi, è da sottolineare come ieri sera sia scattata l'ennesima operazione della squadra mobile che, stando alle prime indiscrezioni, ha portato all'arresto di 4 extracomunitari che sarebbero coinvolti in una vicenda di sfruttamento della prostituzione. Gli stranieri sarebbero stati bloccati nei giardini di Finzza del Popolo.

PAVI PAVI

Oggi l'aggressore dal giudice

terrà oggi in tribunale, dinanzi al gip Giorgi, l'udienza di convalida dell'arresto di Paolo Manunta, anni, accusato di aver aggredito Pierino Bacigalupo, 81 anni, il padre di Paolo Bacigalupo, titolare del disco bar «Dau Baci». Manunta dovrà rispondere di lesioni anche di resistenza a pubblico ufficiale, per essersi scagliato contro agenti e carabinieri, intervenuti per calmarlo.

L'episodio risale a domenica scorsa. Intorno alle 19,30 Manunta ha cercato di entrare nel locale che si affaccia sul lungomare di Vado. Pare fosse in preda ai fumi dell'alcol: quando gli è stato detto che era ancora chiuso, l'uomo è riuscito a entrare da una porta di sicurezza. Pierino Bacigalupo ha cercato di farlo uscire, ma è stato aggredito: ha riportato la frattura di un femore. L'episodio ha avuto una coda quando sono arrivati poliziotti e carabinieri: Manunta ne ha avuto anche per loro, e avrebbe anche cercato di impedire che prestassero soccorso a Bacigalupo. [f. p.]

Savona: gli alunni scrivono nel questionario che papà e mamma non indossano cinture di sicurezza

I bambini «bocciano» i loro genitori al volante

Sondaggio dei vigili urbani nelle scuole materne ed elementari

Un questionario nelle scuole savonesi

SAVONA

«Papà e mamma volante non o prudenti». I bambini puntano l'indice contro i genitori e denunciano la scarsa attenzione da loro rivolta al problema della sicurezza sulla strada. Cinture di sicurezza? Quasi nessuno le mette. E sono molti anche i genitori che fanno sedere i figli vicino al posto di guida, anziché sui sedili posteriori come prevede il codice. Padri e madri bocciati su tutta la linea, proprio mentre la prefettura ha lanciato una campagna «a favore della vita» che prevede maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine per fare rispettare le norme che impongono l'uso di cinture di sicurezza e .

E' quello che emerge da un sondaggio fatto dai vigili urbani nelle scuole elementari e materne cittadine. Quasi mille bambini stati intervistati dagli agenti municipali nell'ambito di un corso di educazione stradale, organizzato dal Comune. Un dato preoccupante. Le cinture di sicurezza sono dai più considerati un fastidioso, inutile optional. Il 21 per cento dei genitori le mettono proprio. E il 45 per cento solo a volte. E, ancora, sono sempre troppi padri e madri che ignorano le più normali norme in tema di sicurezza della strada. E così il 38 per cento i genitori che fanno sedere il bambino sul sedile anteriore e il 47 per cento quelli che usano il seggiolino di sicurezza.

Ma i bambini conoscono poco o nulla i segnali stradali. Il 75 per cento degli intervistati non sono in grado di distinguere un segnale di stop. Addirittura il 13 per cento ritengono di poter attraversare la strada con il semaforo rosso. E gli attraversamenti pedonali? Sessantanove bambini su cento li usano regolarmente, mentre il per cento attraversa le strisce saltuariamente. Un altro aspetto della sicurezza: il 91 per cento bambini possiede una bicicletta. La maggior parte scorazza nei giardini (48 per cento). C'è chi resta nel cortile di casa (23) e chi si spinge fino in strada (19) e sul marciapiede. E di questi solo il 14 per cento usa caschetti di protezione o paracolpi. «Sono dati - commentano al Comando di polizia municipale - che devono fare riflettere. E che non possono passare inosservati». Anche per questo motivo Comando della polizia municipale sta lavorando da tempo a un progetto per i bambini: la realizzazione di «bicilandia» una pista ciclabile con tanto di segnaletica, tracciata nei giardini del Prolungamento, dove i bambini possano imparare, divertendosi, le più elementari norme della stradale e riconoscere la segnaletica. [c. v.]

abs
ASSOCIAZIONE BRIDGE SAVONA

Trofeo Corso Italia 1999
Grand Prix di bridge
Combinata di dieci tornei di bridge con classifica finale individuale

Premi finali: 1° class. Sterlina d'oro
2° class. Marengo d'oro
3° class. Ducato d'oro
1° allievi Marengo d'oro
2° allievi Ducato d'oro

Premi di tappa al 25% degli iscritti
Per la classifica finale saranno conteggiati i migliori sette risultati ottenuti.
Obbligatoria la tessera FIGB

Piazza Sisto IV, 1 sc. DX int. 7

PRINI 2 VALIGERIA 8 OTT '99
Via Paleocapa 122 R tel. 019-824891
1 classificati Paolo Vanara e Luciano Cassalia
1 class. allievi Anna Minardi ed Emilia De Barberis

INTIMO 15 OTT '99
C.so Italia 134 R tel. 019-809092
1 classificati Rosella Rossi e Fernanda Perotti
1 class. allievi Anna Minardi ed Emilia De Barberis

STEFANEL 22 OTT '99
C.so Italia 217 R tel. 019-812.205
1 classificati Rosalba Desirello e Patrizia Tubino
1 class. allievi Cristiano Rossi e Marco Franzoni

NOBILI CALZATURE 29 OTT '99
Via Verzellino 12 R tel. 019-820632
1 classificati Massimo Bianchi e Leonardo Lagasio
2 classificati Paolo Cappelletti e Gianni Cosmaro

JOLE'S PELLETTERIE 5 NOV '99
C.so Italia 156 R tel. 019-825543
1 classificati Rosella Bianchi e Fernanda Perotti
2 classificati Rosalba Desirello e Patrizia Tubino

LORENZI '99
C.so Italia 231 R tel. 019-8401443

OTTICA AMBROSIANI 19 '99
C.so Italia 118 R tel. 019-828797

SANVENERO TESSUTI 26 NOV '99
C.so Italia 128 R tel. 019-820587

LINEA UOMO SPORTSWEAR 3 DIC '99
C.so Italia 65 R tel. 019-805473

BOUTIQUE MERAVIGLIA 10 DIC '99
C.so Italia 116 tel. 019-850984

E' la richiesta avanzata dal Comitato per la difesa dell'ambiente di Zinola

Un'indagine Asl sul depuratore

I miasmi possono avere effetti sulla salute?

Ivo Pastorino
SAVONA

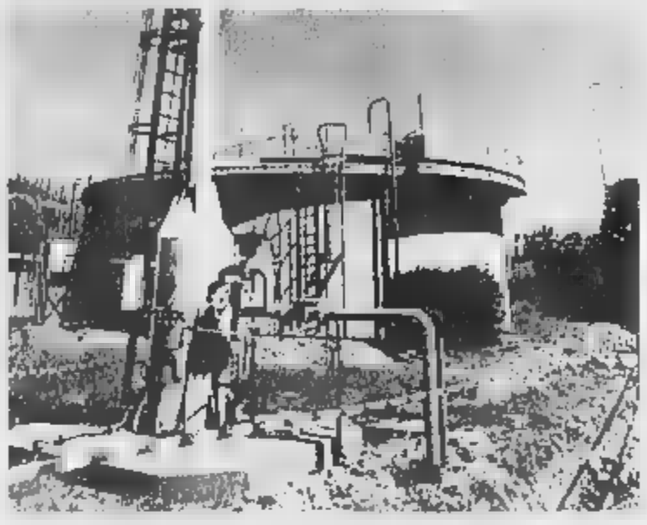
Le puzze del depuratore: solo un'offesa all'olfatto o c'è dell'altro? Insomma, è possibile ipotizzare danni alla salute? Qualcuno incomincia a chiederselo. Ad esempio tutti coloro che si sono riuniti l'altra sera al Motel Miro per iniziativa del Comitato per la difesa dell'ambiente di Zinola, di cui è presidente Renzo Briano. Gente che abita nelle vicinanze dell'impianto, molto irritata dai continui miasmi che è costretta a inalare.

Il problema di fondo che il Comitato sta sollevando, difatti, non è tanto quello legato ai disagi derivanti dai miasmi ma, piuttosto, quello costituito dai residui industriali che finiscono nel depuratore. Di che si tratta? E' l'interrogativo che preoccupa più di altri.

E difatti, a proposito dell'impianto di deodorizzazione di cui si parla ormai da quasi dieci anni, all'interno del Comitato si fa rilevare come la messa in opera dello stesso, prevista per il dicembre prossimo, sarà probabilmente rinviata e che, in ogni caso, appare «inaccettabile, improponibile, offensivo e lesivo ai più elementari diritti di ogni singolo cittadino proporre di nascondere con eventuali profumi i veleni respirati».

Il presidente Briano nella sua relazione introduttiva è stato molto chiaro: «Questo depuratore ben difficilmente potrà in futuro dare quelle garanzie necessarie ed indispensabili per il suo regolare funzionamento in quanto le decine di industrie allacciate, parte delle quali chimiche e ad altissimo rischio ambientale, hanno scaricato e scaricano, almeno sino a qualche giorno fa, i loro liquami nel depuratore di Zinola».

E' per tutta questa serie di ragioni che i componenti il Comitato, la cui intenzione non è quella di formulare accuse ma quello di tutelare la salute dei cittadini avanzando precisi quesiti, hanno stabilito di chiedere un'indagine conoscitiva epidemiologica da parte di un'Asl extraregionale finalizzata all'accertamento di eventuali relazioni tra le patologie sviluppate da cittadini residenti nelle vicinanze del depuratore e i miasmi che fuoriescono dallo stesso.



E' sempre più discusso dai cittadini savonesi il depuratore consortile di Zinola

I redditi degli amministratori

E' del city manager il 740 più ricco Tre consiglieri scelgono la privacy

SAVONA

Il city manager Panassidi si conferma anche nel '98 l'amministratore più ricco di Palazzo Sisto e, insieme all'avvocato Buzio, An, è l'unico ad aver denunciato quest'anno un reddito complessivo superiore ai 200 milioni. E' scaduto infatti il termine per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi cui il regolamento del Comune obbliga consiglieri, dirigenti, sindaco, giunta e presidenti delle ex municipalizzate. Il tutto il nome del principio della trasparenza nella pubblica amministrazione. Anche quest'anno c'è chi - seguendo la moda - si è appellato alla privacy e ha preferito dimenticarsi di rendere pubblici i propri guadagni. Non hanno presentato la dichiarazione l'avvocato Franco Aglietto, capogruppo dei ds, il geologo Giancarlo Bertolazzi (Italia dei valori), l'ex assessore di Forza Italia Antonella Frugoni e l'ex presidente del Consiglio, sempre di Forza Italia, Ileana Romagnoli e il capo dell'Ufficio tecnico Franco Manica. Ecco l'elenco delle dichiarazioni che ogni cittadino, residente a Savona, può consultare liberamente. **GIUNTA** (68,8), Berta (63), Casaccia (52), Pennino (70,7), Rambaudi (57,1), Topi (53,2), Zunino (40,9). **CONSIGLIO** Abbate (39,2), Acquarone (118,9), Amoretti (96), Barbano (91,6), Basso (107,2), Berio (32,5), Blazic (47,2), Bossolino (36,6), Bottaro (29,8), Briano (71,3), Buzio (205), Casalinuovo (34,1), Cerva (57,1), Cipollina (39,5), Costantini (67,5), Costantino (34,3), Delbene (70,4), Fantoni (28,5), Gervasio (150,9), Ghigo (34,1), Giusto (126,1), Ingravalieri (120), Lirosi (66,3), Martino (35,1), Menozzi (39,5), Monti (59,6), Nicolich (45,1), Novaro (45,1), Pinelli (27,3), Santi (41,1), Tortarolo (51,6), Turchi (11,7), Tuvé (62,4), Ulivi (56,1), Varaldo (143,8), Venturini (31) **DIRIGENTI** Agostino (89), Bisso (88,9), Campagnolo (32,9), Goso (82,6), Musizzano (96,6), Panassidi (213,9), Piccardo (41,8). **ATA** Pirola (141,3). **DEPURATORE** Ruello (192,4). [p. p.]

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Venduta in aula la nave «Ocean Skorpio»

E' stata venduta all'asta ieri mattina in tribunale la motonave «Ocean Skorpio», battente bandiera di St. Vincent di Grenadine, di proprietà di un armatore ucraino, sotto sequestro dal 31 dicembre '98 su disposizione del tribunale di Savona a fronte di istanze dei creditori. Ad acquistarla, al prezzo base di 3 miliardi 166 milioni, è stata una società straniera. [f. p.]

[illegible]

Scontro fra auto: tre persone ferite

Tre feriti. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio sulla Statale del Cadibona, poco dopo Altare, coinvolte un fuoristrada e una Fiat Tempra. I feriti, rimasti incastrati negli abitacoli delle auto, sono stati soccorsi dai vigili del fuoco. Si tratta di Luciano Moretto, 71 anni, Savona; Giorgio Zanini, 62, Mantova e Giuseppina Graffei, 48, Rapallo. Le prognosi variano dai dieci ai venti giorni. [c. v.]

[illegible]

Soldi e documenti falsi: restano in cella i due fermati

Il [illegible] Meloni ha applicato la misura cautelare del carcere al cileno e al genovese fermati venerdì scorso dagli uomini della volante con soldi, documenti, targhe false e carte di credito rubate. Gli arresti erano già stati convalidati. I due indagati hanno ammesso gli addebiti. [f. p.]

PORTO

Operaio cade dall'escavatore: ricoverato al San Paolo

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio in porto. Un operaio, Gunther F., 31 anni, di Bolzano, è caduto dall'escavatore e ha riportato la frattura di una clavicola. Ora è ricoverato all'ospedale San Paolo. La prognosi è di un mese. [c. v.]

VADO L.

Il parroco don Carlo Caretta compie 80 anni

C'erano anche il sindaco Roberto Peluffo e il vice Attilio Caviglia ieri alla celebrazione [illegible] compleanno di Don Carlo Caretta, parroco di Vado Ligure. Il sacerdote, un'autentica istituzione per la comunità vadese, ha compiuto infatti ottant'anni. Don Caretta guida la parrocchia di San Giovani Battista. [p. p.]

SCUOLA

Stato di agitazione proclamato dai Cobas

L'esecutivo provinciale dei Cobas della scuola ha proclamato lo stato di agitazione. Un'iniziativa di protesta contro il provveditorato agli studi che avrebbe richiesto al personale di compilare la «dichiarazione dei servizi» prestati dal lavoratore entro l'11 dicembre. [p. p.]

Ogni venerdì alla scoperta dell'«isola montagna»

Week end da Porto Vado con la «Corsica Ferries»

VADO L.

Un fine settimana alla scoperta dei sapori e dei paesaggi della Corsica. Con l'autunno riparton le tradizionali «vacanze brevi» che la «Corsica Ferries», ormai stanziata a Porto Vado con il [illegible] terminal traghetti, organizza per il secondo anno. Da ottobre e sino al 19 maggio i traghetti della società corsa organizzano una sorta di minicrociera per permettere la visita della splendida isola mediterranea. Le partenze avvengono il venerdì alle 23 da Porto Vado con arrivo a Bastia il sabato alle 7. Si riparte la domenica alle 12 per attraccare nel porto savonese alle 18. Le quote, che [illegible] alcune date prevede il trasporto gratuito del veicolo indipendentemente dalla cabina prenotata, parte da 100 mila lire a persona in cabina «holiday» e comprende il passaggio marittimo Savona-Bastia-Savona, due pernottamenti in cabina, due prime colazioni, una cena al self service e una con servizio al tavolo con bevande incluse nel prezzo. I bambini sino a 4 anni in cabina con i genitori non pagano. Il trasporto del veicolo è gratuito per le cabine triple e quadruple mentre sono esclusi tasse e diritti portuali.

La novità di quest'anno sono i soggiorni «extra large», organizzati in collaborazione con Planetours. Si tratta di una vacanza di cinque giorni per conoscere l'isola-montagna, da ottobre a maggio. Si parte il venerdì alle 23 da Porto Vado o il sabato alle 14 da Livorno e si rientra a Savona il martedì alle 7. Le quote, da Savona, partono da 320 mila lire a persona e prevedono il passaggio marittimo, tre pernottamenti in cabina e uno in albergo a [illegible] stelle tra Calvi e Bonifacio, tre prime colazioni, due cene self-service e quella del sabato con menù speciale e servizio al tavolo (sempre con bevande incluse). I bambini sino a [illegible] anni, in cabina con i genitori, anche in questo caso, non pagano. Il trasporto dei veicoli è gratuito per le cabine triple e quadruple mentre la tassa di iscrizione e di [illegible] mila lire a persona. Escluse, come sempre, le tasse ed i diritti portuali e la tassa regionale corsa. [s. p.]

Proteste di genitori e docenti: chiesto l'intervento della Provincia

Nautico: ascensore inagibile

Fermo da anni perchè senza collaudo

SAVONA

L'ascensore è stato costruito da tre anni, ma non funziona perchè manca il collaudo. Succede all'Istituto nautico «Leon Pancaldo» dove, per [illegible] intoppo che chiama in causa la burocrazia, [illegible] insegnante, portatore di handicap, non è in grado di partecipare alle riunioni del collegio dei docenti quando si tengono nelle aule sistemate ai piani alti [illegible] uno studente, che è costretto a muoversi con le stampelle, ogni giorno sale a fatica le tre rampe di scale che portano alla sua aula. I genitori si sono rivolti al preside: «Abbiamo chiesto che si faccia qualcosa per risolvere questo problema - dicono - anche se abbiamo capito che i vertici scolastici non hanno alcuna responsabilità su quello che sta succedendo».

La costruzione dell'ascensore, iniziata nel '94, si è conclusa nel '96. Tre anni dopo, nessuno ha ancora potuto utilizzarlo. Spiega il preside, Santo Mazzilli: «Il problema è ancora più complesso e chiama in causa l'agibilità di tutto l'edificio, costruito nel 1912. Dal punto di vista della prevenzione incendi, mancano ancora le autorizzazioni. E' [illegible] questione che noi abbiamo sollevato più volte, con gli organi competenti. Prima con il Comune e poi con la Provincia, che da quest'anno ha competenza sulle scuole superiori. Speriamo che si trovi al più presto una soluzione».

[c. v.]

AUTOSTRADA

Barriere anti-rumore

Il Comune di Savona sta [illegible] chiudere la partita sulle barriere fonoassorbenti in autostrada. Entro pochi giorni ci sarà un nuovo incontro con la Società Autostrade per definire i nodi della Rusca (dove è prevista anche una galleria artificiale) e della Fontanassa. In tutto un intervento da 6,4 miliardi. Per la Rusca verranno spesi 4,2 miliardi (di cui uno versato dal Comune), mentre per Fontanassa il costo previsto è di 2,1 miliardi, che il Comune cercherà di co-finanziare. «Chiederemo alla Società Autostrade di realizzare installare anche le barriere nella zona di Legino - dice l'assessore al Traffico del Comune, Piero Casaccia -. In questo modo potremo bonificare l'intero tratto autostradale che riguarda S[illegible]. L'accordo di programma tra Autostrade, Comune e Regione dovrà essere firmato entro il 31 dicembr. Entro 9 mesi dovrà essere completata la gara d'appalto. Dall'inizio dei lavori, i tempi sono previsti in 12 mesi. Le barriere anti-rumore dovrebbero essere completate entro agosto del 2001. [p. p.]

I problemi restano

La ratifica dell'accordo fra partiti

SAVONA. Le assemblee dei lavoratori, prima la Rebagliati Srl dei giovani e poi la Culp, hanno ratificato l'accordo siglato nei giorni scorsi che ha messo fine alle agitazioni in porto dopo che ora sista ventilata la mobilità per quaranta scaricatori.

Adriano Bocca, il console della Culp, che ha svolto un'efficace azione mediatrice, annota: «L'accordo rappresenta un atto di buona volontà, ma lascia sul tappeto molti problemi aperti, dalla scarsità dei traffici all'assetto del porto. E' per queste ragioni che no già chiesto l'apertura di un tavolo all'Autorità portuale su tali questioni affinchè non permangano equivoci di sorta».

Come è noto la Rebagliati non metterà più in mobilità i lavoratori e da gennaio partiranno i contratti di solidarietà. Un ammortizzatore sociale che riduce l'orario di lavoro e quindi i salari. In compenso i lavoratori frequenteranno corsi di aggiornamento che consentiranno di recuperare i soldi perduti con la decurtazione dell'orario. [i. p.]

Maltempo e danni

Anche Albissola chiede lo stato di calamità

ALBISSOLA M. Anche il Comune di Albissola Marina, come già quello di Savona, chiede lo stato di emergenza e di calamità naturale per gli ingenti danni provocati dal maltempo.

Ad avviare le procedure è stato il sindaci Stefano Parodi. Ha spiegato: «E' stato un miracolo non avere subito danni alle persone. Di ciò dobbiamo ringraziare anche i carabinieri, i vigili urbani e i dipendenti comunali Sonia Prato, Mattia Gallo, Walter Turezini, Sergio Alessandri e Massimo Caviglia per il contributo e per lo spirito di collaborazione dimostrato in tale circostanza di emergenza».

Ad Albissola il maltempo ha provocato pesanti danni a strutture pubbliche e private. Ancora il sindaco: «E' auspicabile che si possa al più presto formare una valida squadra di volontari, coordinati dalla Protezione civile di Savona, che possano aiutare ed intervenire non soltanto nei momenti di necessità, ma anche sotto il profilo della prevenzione di situazioni di emergenza».

LETTERE AL DIRETTORE

Cortesia allo sportello delle Poste centrali

Fra le tante disfunzioni degli Uffici pubblici, principalmente degli sportelli aperti ai cittadini, desidero segnalare la valida attività svolta dallo sportello informazioni dell'Ufficio Poste Centrali di piazza Diaz qui a Savona. Nell'atrio è stato predisposto il «banco», chiuso da vetrata, presidiato da una impiegata che ho avuto modo più volte di interpellare per pratiche delle quali in altri Uffici PT della città non sono riuscito a venire a capo.

La suddetta impiegata, sempre disponibile, cortese e preparata, non si è mai dimostrata infastidita dalle mie richieste di chiarimenti che ha invece cercato di soddisfare con pazienza e comprensione. La voglio ringraziare pubblicamente perchè il [illegible] modo di lavorare si distingue e da, soprattutto a noi anziani, la sensazione di essere ancora ascoltati, capiti e aiutati.

L. N., Savona

Lettere aperte al sindaco di Dego

Signor sindaco di Dego, l'atteggiamento tenuto nei miei confronti rifiutando di ascoltarmi denota la mancanza di quell'etica professionale che si addice al primo cittadino. Metto per iscritto quanto era nella mia intenzione dirle. Quando ho inviato al giornale la mia prima lettera, non avevo alcun motivo di fare propaganda elettorale, ho espresso un'opinione personale: opinione rafforzata, nei suoi confronti, a seguito delle riunioni avvenute in Comune ed in Provincia sul contesto delle procedure da adottare nella costruzione dell'elettrodotto. Ritornando all'elettrodotto, [illegible] tralasciando ulteriori riferimenti all'impatto ambientale, vorrei sapere quali parametri in microTesla vengono presi in considerazione nella misurazione e monitoraggio dei campi magnetici generati dalle suddette linee: sono validi quelli del Via (disposizioni emanate dalla Comunità Europea il 27/7/85, n. 397) oppure sono validi quelli della Regione Veneto, o ancora quelli della legislazione italiana vigente? A proposito, piccolo particolare: l'Asl si dichiara impossibilitata ad effettuare tali misurazioni per mancanza delle apparecchiature idonee.

Giuseppe Rovelli, Dego

L'addio dei colleghi al «capo» Unifarma

Ciao direttore Walter o più semplicemente «capo», come quasi tutti ti chiamavamo all'Unifarma di Savona. Eri solito scherzare con noi, ma questo tiro proprio non ce lo dovevi giocare: è assurdo, irreale, inconcepibile. Le stazioni di «radio scaffale» - tu mi di che si tratta - trasmettono unicamente la nostra incredulità e il nostro sgomento perchè con te se ne va il lato umano dell'Unifarma che è stato la tua seconda casa, il luogo che hai visto nascere e che ti ha visto morire. Eri il nostro capo eppure, quando necessario, ti prestavi a diventare allestitore, centralinista, corriere, «urgentista». Eri uno di noi: il nostro collega, il nostro amico. Queste poche righe vogliono essere un saluto, non un elogio, a qualcuno che troppo presto ci ha lasciati, quindi... ciao direttore, ciao Walter, ciao capo, tutti insieme ti diciamo grazie di tutto, resterai sempre con noi. Con infinito affetto.

I «tuoi» dipendenti, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556 668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia, telef. 850518 *Mongrifone*, via don Minzoni, tel 805895. *Piemontese*, via Torino 77, tel. 820502
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrara*, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante tel. 640764.
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia, tel. 52216.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brighi 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albite*, Lucato, via Saettone 76, tel. 489242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portici 31 tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliazi, tel. 692670
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.806.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035 *(anche notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio Borghetto e Varigotti)*.
SPOTORNO: *Comale*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
QUILIANO: [illegible], via Diaz 2, [illegible] 860209
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934484.

STATO CIVILE

SAVONA 10 NOVEMBRE
NATI. Nessuno.
MORTI. Paolo Barlocco, di 81 anni, abitante a Cosseria in località Povigne; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Cosseria.

[illegible] La Croce Bianca ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per venerdì alle 20,45.

All'ordine del giorno, la nomina della comissione elettorale per gli organi statutari. Presentazione del progetto per i locali di via Montenotte. Presa d'atto di donazioni. La Federazione nuoto comunica che sono aperte le iscrizioni per conseguire il brevetto di assistente bagnanti che abilita al servizio di sorveglianza balneare in mare, nelle acque interne, in piscina. Per informazioni occorre rivolgersi alla Fin, telefonando al numero 811831. Domani al collocamento di Cairo Montenotte verrà effettuata la selezione di un necroforo che verrà assunto dal Comune di Carcare a tempo determ[illegible] (due mesi). Sempre il Comune di Carcare assume per due mesi un impiegato d'ordine che verrà scelto attraverso la chiamata al collocamento di Cairo Montenotte l'11 novembre.

[illegible]

Escursioni in montagna

E' stato spostato a venerdì alle 21 nella sede del Club Alpino italiano (Ridotto del teatro Chiabrera) l'appuntamento [illegible] la presentazione del libro di Andrea Parodi «I monti di Genova», che raccoglie i percorsi di 47 escursioni sui rilievi che sovrastano il capoluogo ligure. [p. p.]

SAVONA

Ricordi della vecchia Savona

Oggi alle 16 nei locali della Società Cattolica Nostra Signora della Misericordia in via Famagosta 4 conferenza sul tema «Immagini e racconti della vecchia Savona». [p. p.]

SAVONA

L'economia del Giappone

Sabato alle 19 nella sala della Consulta economica della Camera di commercio di Savona (via Quarda Superiore 16) si terrà un incontro sul tema «Il Giappone a portata di mano». Interverranno il presidente Giancarlo Grasso, Eliano Fiore e Takayuki Miyajima. [p. p.]

Sciopero dei legali, domani l'incontro con il procuratore generale ■ Genova

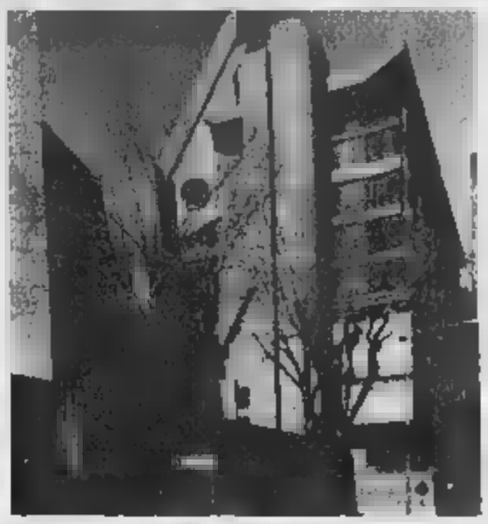
Tribunale: «Albenga con Imperia»

Una proposta di magistrati e amministratori

Fabio Pozzo
SAVONA

Prosegue lo sciopero degli avvocati di Savona, che viene anche osservato per solidarietà dai loro colleghi degli altri Fori impegnati nelle aule savonesi. Ma se è quasi paralisi pr le udienze, non lo è altrattanto per iniziative, contatti, proposte. Una su tutte: accorpare la sede distaccata di Albenga al tribunale di Imperia.

«SECESSIONE» PER ALBENGA. La proposta è stata formulata venerdì scorso ad Imperia, nel [redacted] riunione sulla situazione delle sedi giudiziarie dell'estremo Ponente organizzata dall'Associazione magistrati. Si è partiti con l'idea di accorpare i tribunali di Imperia e Sanremo, e di separare il settore civile (tutte le udienze a Imperia) da quello penale (pm e udienze a Sanremo). Quindi, si è parlato anche di accorpare al tribunale di Imperia quello di Albenga, proposta quest'ultima di provenienza imperiese che ha incontrato il



A palazzo di Giustizia prosegue il blocco delle udienze, ma si parla anche di nuovi lavori. Il Comune di Savona ha stanziato due miliardi e mezzo per realizzare la nuova sede del giudice di pace al pianoterra dell'aula magna

parere favorevole di amministratori e forze politiche.

Alla riunione erano presenti anche gli avvocati Giancarlo Salomone e Giorgio Ceriale, invitati in rappresentanza del Foro [redacted] Savona. In questa sede hanno illustrato le ragioni dello sciopero [redacted] le richieste della categoria. E l'accorpamento di Albenga con Imperia? Salomone: «Un'ipotesi che creerebbe soltanto ulteriori problemi alla sede di giudice unico di Albenga, che conta su un territorio, una popolazione, un bacino d'utenza e un numero di [redacted] già delineato e [redacted] una sua precisa identità». Ceriale: «Le circoscrizioni giudiziarie vengono stabilite sulla base dei confini amministrativi, e quindi tale proposta è di dubbia realizzazione».

INCONTRO A [redacted]. E' fissato per domani un incontro degli avvocati [redacted] [redacted] sciopero [redacted] il procuratore generale della corte di appello di Genova. Al magistrato verranno esposte le ragioni della protesta.

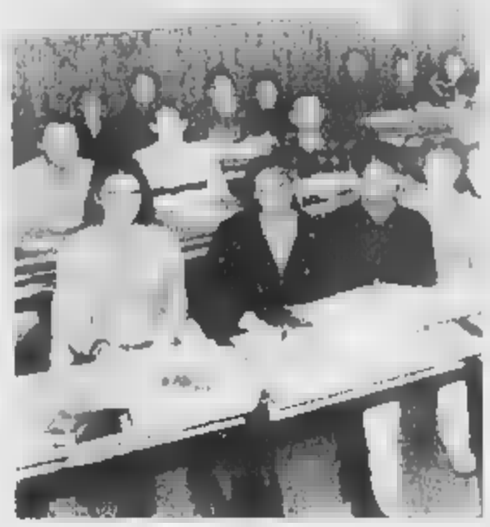
GIUDICI PENALI. I giudici del settore penale avrebbero inviato una lettera al presidente dell'Ordine degli avvocati, Francesco Di Nitto, nella quale chiederebbero spiegazioni delle affermazioni riportate dagli avvocati nell'ordine del giorno licenziato dall'assemblea del 12 ottobre scorso, con il quale erano stati indetti i tre [redacted]si di sciopero. I legali hanno inviato copia di tale documento a Csm e ministero, scrivendo che la situazione in cui versa l'amministrazione della giustizia nell'ambito del tribunale [redacted] Savona «non sia ulteriormente tollerabile». I giudici del penale, statistiche alla mano (arretrato, attesa per la fissazione dei processi), avrebbero chiesto concreti chiarimenti sulle anomalie eventualmente riscontrate dai legali.

[redacted] A [redacted] DI [redacted]. Venerdì è in programma una [redacted] con la ditta appaltatrice [redacted] dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di condizionamento del palazzo di Giustizia. Un progetto atteso da tempo, sia dai dipendenti che dagli addetti ai lavori degli uffici giudiziari savonesi.

Sta inoltre entrando nel vivo anche il progetto di realizzazione della nuova ala dell'edificio da destinare agli uffici del giudice di pace. Il Comune ha già stanziato e approvato [redacted] finanziamento di due miliardi e mezzo. I nuovi locali verrebbero ricavati al pianoterra del corpo che oggi ospita l'aula magna, con finestre affacciate anche su via Luigi Corsi.

In 1400 scuole si studia La Stampa

Fantasia ed estro per Carta Bianca



Da giovedì scorso 76 mila ragazzi ■ 1400 istituti partecipano ■ progetto Carta Bianca che comporta ■ lettura, l'analisi e infine la realizzazione di un giornale «ideale»

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ■ in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio ■ consumi) e Così [redacted] per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 16 dicembre, ogni giorno, [redacted] fatta per ■ domenica e per lunedì 6 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», [redacted] amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata [redacted] nella scheda che dovrà essere consegnata [redacted] il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli [redacted], Palermo 2. Al miglior giornale di [redacted] area, scelto da [redacted] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno [redacted] Euro. Ma [redacted] in palio altri premi speciali per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazaino» messi a disposizione [redacted] nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della Wor[redacted] Association [redacted] Newspapers. Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-213614 mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [e. d. m.]

E' sospettato di aver rifornito soprattutto i tossicomani della Val Bormida

Droga, in manette uno spacciatore

Un savonese bloccato dai carabinieri di Cairo

CAIRO M.

Per settimane hanno seguito alcuni tossicodipendenti della Val Bormida che si riforniscono di droga a Savona, e ieri mattina, dopo controlli e appostamenti, i carabinieri di Cairo Montenotte e Carcare, hanno arrestato Giovanni Maletta, 48 anni, savonese, incensurato. L'accusa è di detenzione a fini di spaccio di eroina e cocaina.

Su ordine del magistrato, i militari alle prime luci dell'alba di ieri hanno effettuato una serie di perquisizioni nell'appartamento di Maletta e in quelli dei [redacted] famigliari. Sono stati rinvenuti [redacted] grammi di eroina, già suddivisa in dosi, un bilancino di precisione e un coltello utilizzato per tagliare la droga.

A lui, i carabinieri [redacted] risaliti dopo lunghe settimane di indagine. Un'indagine cominciata con una serie di pedinamenti di giovani tossicomani della Val Bormida che, quasi quotidianamente, raggiungono Savona per acquistare la dose di eroina. Il luogo dove avveniva lo scambio era piazza Bologna. Sono seguiti ulteriori controlli e accertamenti sino [redacted] quando gli investigatori sono riusciti ad individuare e identificare lo spacciatore. Poi, ieri, intorno alle 7, le perquizioni negli alloggi e l'arresto di Maletta.

Non è la prima operazione di questo genere che viene compiuta [redacted] dalle forze dell'ordine valbormidesi. Già in passato, utilizzando metodi analoghi, i carabinieri erano riusciti ad arrestare spacciatori [redacted] che rifornivano i ragazzi della zona. Anche perchè, sono numerosi i tossicodipendenti che, ogni giorno, in pullman [redacted] in auto, raggiungono il centro città per poter acquistare sostanze stupefacenti.

Una «consuetudine» che, naturalmente, non è sfuggita agli inquirenti che, proprio in queste ultime settimane, hanno messo a segno importanti operazioni antidroga. E' di pochi giorni fa l'arresto di tre albanesi, avvenuto nei pressi della stazione ferroviaria di S.Giuseppe di Cairo, che [redacted] stati trovati in possesso di [redacted] chilogrammi [redacted] marijuana. Una vicenda che potrebbe rientrare in un più ampio traffico di stupefacenti tra il Piemonte e la Liguria. Un maxi-blitz, sul quale proseguono accurate indagini, cui, [redacted] scorsa settimana, è seguita la denuncia, [redacted] piede libero, di cinque ragazzi carcaresi che spacciavano hashish ed eroina. [l. b.]

Nel mirino il rispetto delle norme igienico sanitarie

Blitz dei vigili nei giardini prime multe alle «gattare»

SAVONA

Gattare nel mirino dei vigili urbani. Ieri mattina, due donne sono state multate dalla polizia municipale per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che impone il rispetto delle norme igienico sanitarie a chi porta cibo ai randagi: bocconcini di carne e pesce, crocchette, non possono essere lasciati sul marciapiede, ma devono essere contenuti [redacted] apposite ciotole che devono essere portate [redacted] una volta che i gatti hanno mangiato. Non sempre, però, questo succede. E' il caso, appunto, delle due gattare che si sono imbattute nei controlli dei vigili urbani nei giardini del Prolungamento e di piazza delle Nazioni. Le contravvenzioni sono di 100 mila lire.

«Abbiamo deciso di intensificare i controlli nei giardini - spiegano al Comando della polizia municipale - perchè nei giardini c'è troppa sporcizia e i bambini sono i più esposti [redacted] contrarre malattie». Proprio di recente è stato denunciato ai vigili [redacted] [redacted] di salmonellosi. Un bambino ha contratto la malattia batterica [redacted] i genitori sospettano che i germi lo abbiano colpito mentre giocavano nei giardini. «Non ci sono certezze - dicono ancora i vigili urbani -. Aspettiamo [redacted] parere dei medici».

E intanto continuano i controlli. Nel mirino anche i proprietari di cani che lasciano sporcare gli animali nei giardini. In cinque sono stati multati dalla polizia municipale, negli ultimi giorni. [c. v.]

Il [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]

La Regione Liguria rende note le seguenti offerte di lavoro: [redacted] posti per funzionario farmaceutico cat. D presso il Comune di Siena, è richiesta la laurea in Farmacia, in Chimica e tecnologie farmaceutiche; 4 posti educatore prof.le cat.C presso il Comune di Siena, è richiesto il titolo di educatore professionale; sessione di esami per l'iscrizione albi degli avvocati presso il ministero di Grazia e Giustizia, laurea in giurisprudenza, tra le sedi di Corte di Appello è inclusa Genova; esami per conduttori di generatori a vapore presso il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, [redacted] richieste età non superiore a 65 anni, libretto di tirocinio, idoneità psico-fisica alla conduzione dei generatori a vapore; 5 posti per orchestrale banda musicale Aeronautica militare presso [redacted] ministero della Difesa, diploma scuola media superiore; 5 posti per personale di varie qualifiche V-VI-VII q.f. presso l'Università di Milano, diploma scuola media superiore e lauree varie; 1 posto per istruttore amministrativo cat. C1-area demografica presso il Comune di Ronco Scrivia (Ge), diploma scuola media superiore; [redacted] posti per agente di polizia municipale cat. C1 presso il Co[redacted] di Varese, diploma scuola media superiore; 76 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl [redacted] Regione Lombardia Milano, diploma di scuola media inferiore e superiore; 3 posti per infermiere professionale presso l'Ipab Ospedale «E. Germani» di Cingia de' Botti (Cr), diploma di infermiere professionale; 11 posti per dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Cto-Crf «Maria Adelaide» [redacted] Torino, laurea in Medicina [redacted] Chirurgia; 4 posti per infermiere prof.le VI q.f. presso l'ospizio Sant'Erasmo di Legnano, diploma di infermiere professionale; 5 posti per esercizio del servizio noleggio con conducente autovettura presso il Comune di Pallare (Sv) 9 posti per dirigente 1° liv. Anestesia e Rianimazione presso l'Azienda ospedaliera Oirm [redacted]. Anna di Torino, laurea in Medicina o Chir.; [redacted] posti coadiutore amministrativo cat. B per Usl 1 Regione Piemonte Vercelli, diploma scuola media superiore; 2 posti per area prof.le [redacted] ex VI q.f. presso l'Ipsema (Istituto di previdenza per il settore marittimo) di Genova, diploma di scuola media superiore; 5 posti per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'Usl 46 Regione Lombardia Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 15 posti dirigente medico, varie discipline, presso l'Azienda ospedaliera Careggi [redacted] Firenze, laurea in Medicina e Chir.; 27 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «Spedali Civili» di Brescia, diploma di infermiere professionale; un numero imprecisato di posti per dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara, laurea [redacted] Medicina e Chir.; 8 posti per assistente domiciliare e dei servizi tutelari cat. [redacted] presso l'ospedale di Carità di Sanfront (Cn), qual. assist. domiciliare servizi tutelari; 4 posti per dirigente medico, varie discipline presso il Policlinico «San Matteo» di Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Medicina [redacted] del lavoro e sicurezza presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico 1° liv. Psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Neurologia presso l'Usl [redacted] Savonese; 1 posto per dirigente sanitario-fisico II liv. presso gli «Ospedali Galliera» di Genova; [redacted] posti per collaboratore VII q.f. presso l'Università [redacted] Bologna, diploma [redacted] laurea o laurea in lingue e letterature straniere; 1 posto per istruttore Ufficio Iat cat. 1 presso il Comune di Andora (Sv), diploma scuola media superiore; istruttore tecnico cat. C1 presso il Comune di Bolano (Sp), geometra; 22 posti per personale di varie qualifiche presso Usl di Casale Monferrato, [redacted] [redacted] Medicina e Chir., diploma di terapista della riabilitazione; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'Usl 35 Regione Lombardia-Magenta (Mi); [redacted] posti per dirigente 1° liv. presso l'Usl di Parma, laurea in Medicina e Chir.; 7 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Azienda ospedaliera «San Luigi» di Orbassano (To), diploma di infermiere professionale; 15 po[redacted] per dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'ospedale «San Paolo» di Milano, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico pediatria a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Medicina interna a tempo pieno presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina [redacted] Chir.; un numero imprecisato di posti per dirigente medico varie discipline presso l'Usl [redacted] Savonese, laurea in Medicina e Chir.; arruolamento volontari (ferma 3 anni) nell'Esercito italiano, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 800 posti per l'arruolamento volontari (ferma [redacted] anni) nella Mari[redacted] militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 250 posti per l'arruolamento volontari (ferma 3 anni) Aeronautica militare, ministero della Difesa, licenza scuola media inferiore; 1 posto per dirigente medico di struttura complessa Anestesia e Rianimaz. presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina [redacted] Chir.; 1 posto per collaboratore tecnico IV liv. prof.le presso l'Istituto nazionale per la Fisica della materia di Genova, diploma di ragioniere; 3 posti per personale di varie qualifiche VI-VII q.f. presso il Politecnico di Milano, diploma scuola media superiore, laurea in Ingegneria elettronica, diploma universitario: l[redacted] in Ingegneria informatica, Scienza dell'informazione, Informatica, Ingegneria civile, Ingegneria edile; 1 posto per istruttore tecnico-geometra ex VI q.f. presso il Comune di Roburent (Cn), diploma di geometra; 3 posti per dirigente medico 1° liv., varie discipline presso l'Istituto osped. di Sospiro (Cre[redacted]) laurea in Medicina e Chir.; 5 posti per dirigente medico, varie discipline, presso l'Usl 7 Regione Toscana Siena, laurea [redacted] Medicina [redacted] Chir.; 2 posti per tecnico sanitario di radiologia medica cat. C presso l'Usl 14 Regione Piemonte Omegna (Vb), diploma di tecnico [redacted] Radiologia medica; 5 posti per medico 1° liv. dirigenziale, varie discipline, presso l'Usl 14 Regione Piemonte-Omegna (Vb), laurea in Medicina e Chir.; [redacted] posti per dirigente medico 1a liv. - recupero e rieducazione funzionale presso l'Azienda ospedaliera S. Corona di Pietra Ligure (Sv), laurea in Medicina e chir.; [redacted] posti [redacted] sanitario di Radiologia medica presso l'Azienda ospedaliera S. Martino e clin.univ. conv., diploma di tecnico di radiologia medica; 8 posti per dirigente medico, varie discipline presso l'Azienda osped. Cto-Crf «Maria Adelaide» di Torino, laurea in Medicina e Chir.; [redacted] posti per funzionario area amministrativa cat. D1, presso la Provincia di Genova, laurea in Scienze Statistiche ed Economiche oppure laurea in discipline giuridiche, o in Scienze Politiche e sociali.

COMUNE DI BOISSANO
PROVINCIA DI SAVONA
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6° della Legge 17/8/1942, n° 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, [redacted] noto che la variante [redacted] vigente P.R.G., [redacted] degli art. 29, 29 bis e 30 della L.R. n. 24/1987 e art. 1 L.R. n. 1/1978, concernente la reiterazione del vincolo di inedificabilità e la realizzazione di un'area attrezzata ad uso pubblico [redacted] zona "SP" del vigente S.U.G. in località Baroni è da intendersi approvata [redacted] ogni effetto, per infruttuoso [redacted] del termine [redacted] cui all'art. [redacted], 2° comma, della L.R. n. 24/1987 in [redacted] 19/10/1999, così come comunicato dalla Provincia di Savona Settore Urbanistica, con nota in data 20/10/1999, prot. 60058
Gli atti di piano si trovano depositati presso la Segreteria Comunale in libera [redacted] [redacted] pubblico da oggi e per tutta la durata [redacted] validità del piano
Boissano lì, 10/11/1999
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Alberto Delfisolo

I [redacted] DELLA STAMPA
tutto compact
[redacted]
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

2.000 lire
Il tuo Computer è Pronto?
2000
1999 1990
Test, backup dei dati, aggiornamento e certificazione
BIOS
Sistemi Operativi Windows 95/98/NT, Novell
Applicazioni
Savona e provincia
Tel. 019 [redacted]
Fax. 019 [redacted]
Powered by [redacted]
Genova e provincia
Tel. 010 [redacted]
[redacted] 010 2544444
Powered by [redacted]
Finale, Albenga, Imperia
Tel. 019 [redacted]
Fax. [redacted] 628102
Powered by PriMedia

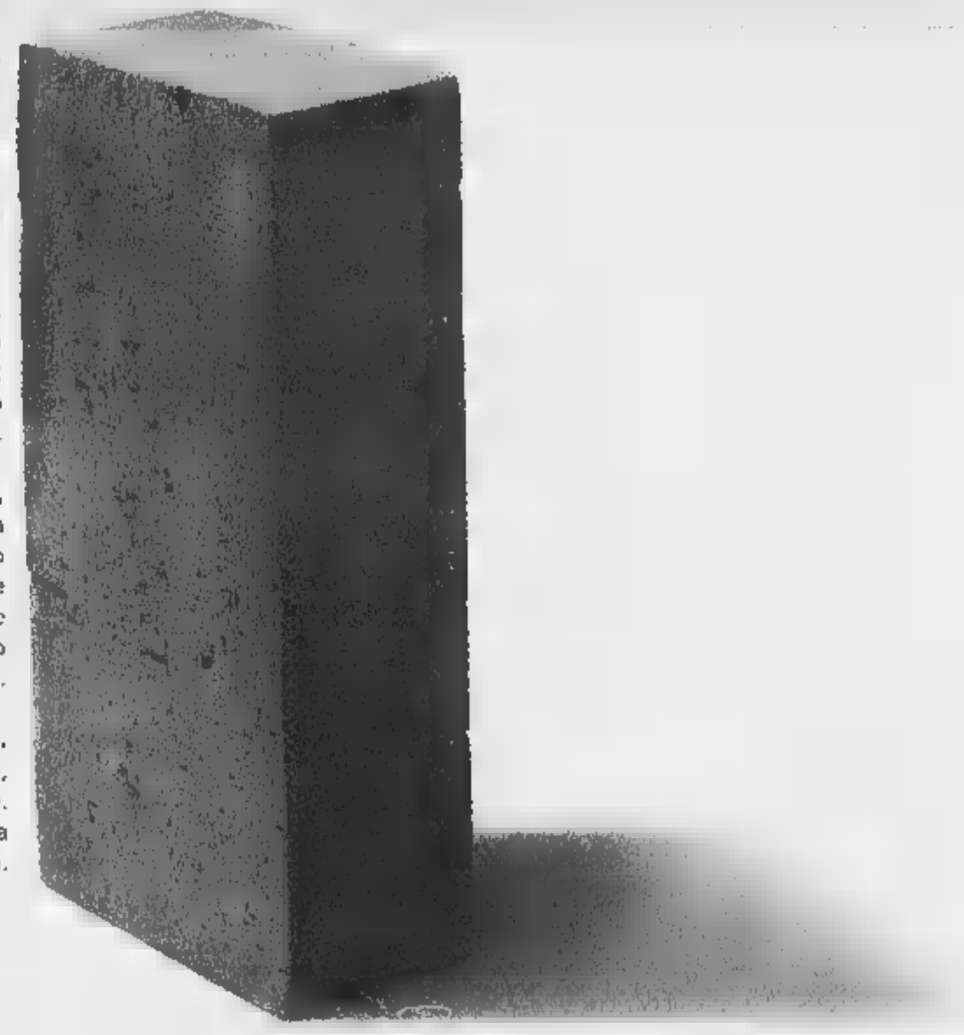
show

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

di offerta immobiliare e business.



Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.

19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione rebus tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Nonostante il sole mancano i turisti, restano aperti soprattutto i «due stelle»

In ferie gli alberghi della Riviera

Gli hotel sono chiusi per lavori e restauri

Stefano Pezzini

ALASSIO

Cambiano le voci ma la frase sembra fotocopiata: «L'hotel è chiuso per lavori, eventuali prenotazioni possono essere lasciate sulla segreteria telefonica». Alassio, ma più in generale tutta la Riviera, è in ferie. Trovare un albergo aperto, soprattutto tra i tre e i quattro stelle, diventa difficilissimo almeno sino alla fine di novembre. Gli operatori, dopo una estate ed un autunno da incorniciare, hanno chiuso i battenti con buona pace dell'allungamento della stagionalità. «Non è proprio così», si difendono all'Associazione albergatori di Alassio. E spiegano: «Le nostre strutture hanno bisogno ogni anno di essere sistemate, dalla pittura nelle stanze e negli ambienti comuni al miglioramento dei dettagli. Cerchiamo di effettuare i lavori nel più breve tempo possibile e nei periodi di minore richiesta della clientela. Da fine ottobre a fine novembre è tradizionalmente il periodo più indicato per chiudere visto che la domanda di camere da parte dei turisti non è particolarmente alta».

Ci sono altri aspetti che spingono la maggior parte degli albergatori a chiudere. Il primo è sindacale: «Gli alberghi a tre e quattro stelle, quelli che non sono tradizionalmente "gestione famigliare", hanno alle dipendenze del personale che ha diritto a godere delle ferie. Concedere vacanze ad agosto è impossibile, quindi si sceglie un periodo che vada bene a tutti», spiegano ancora gli albergatori. Quest'anno, poi, i lavori saranno probabilmente più lunghi per «colpa» del Giubileo. La Liguria rappresenta un corridoio obbligato per Roma per i pellegrini in arrivo dalla penisola Iberica. Gli alberghi di qualsiasi livello, da quelli che ospiteranno le comitive di pullman a quelli che cercano di «catturare» la clientela singola, hanno puntato molto su servizi e strutture per fare bella figura e, soprattutto, aumentare il numero di ospiti.

Tutte motivazioni valide per i lungomari, con gli alberghi chiusi, sono decisamente desolati nonostante il sole di questi giorni. Forse una programmazione a rotazione delle chiusure potrebbe starci. «Non è che gli albergatori non ci provino o non ci abbiano provato. I problemi, però, sono quelli di prima. Nessuno è disponibile a chiudere a settembre, quando c'è ancora clientela, e a riaprire a novembre quando il turismo in Riviera langue. Meglio una chiusura generalizzata e temporanea anche se, in effetti, le città possono sembrare deserte», commentano ancora gli albergatori alassini.

Ma, dall'associazione cittadina, emerge una realtà in controtendenza: «Rispetto agli anni scorsi il numero di alberghi chiusi in questo periodo è minore. Un fenomeno che riguarda gli hotels a conduzione famigliare che, probabilmente, hanno meno spese di gestione, di conseguenza, riescono a tenere aperto nonostante la scarsa clientela». Un dato che viene confermato a livello provinciale ma che è diffuso a macchia di leopardo. Probabilmente, insomma, si aprono gli alberghi anche in base all'offerta turistica cittadina, alle manifestazioni e agli spunti di interesse da parte dei turisti o dei grandi lavori pubblici che richiamano tecnici e operai da fuori provincia durante la settimana.

Alberghi chiusi a novembre in Riviera

Promozione al supermarket

Alassio è in «vendita» a Milano tra i reparti di «Upim» e «Sma»

ALASSIO

Operazione promozionale di marketing, a Milano, sotto il centralissimo Duomo, per la città del Muretto. E' stata avviata in questi giorni grazie ad una collaborazione tra la città di Alassio (ed in particolare l'ufficio turismo del Comune) e la società «Tre A». Per promuovere il turismo alassino tutto il mese di novembre ci saranno due spazi espositivi in altrettanti supermercati del Gruppo Rinascente. Si tratta dei punti vendita della grande distribuzione che fanno capo alla Sma e alla Upim, due dei maggiori colossi del commercio.

In un grosso cartellone pubblicitario a colori (100 per 140 centimetri), inoltre, sono concentrati, in una serie di immagini, tutti i punti di forza e le attrattive della baia del sole. Questo sarà esposto nelle sedi Upim di corso XXII marzo a Milano (sul quale gravita un target di clientela appartenente ad un ceto sociale medio-alto) e di Monza (dove si concentra una clientela di tipo più familiare). La gestione degli spazi pubblicitari sarà curata da Alassio. Ogni sabato pomeriggio quattro hostess distribuiranno materiale pubblicitario, depliant e gadget ai clienti dei supermercati. Si punta ad incrementare soprattutto la bassa stagione e quindi ad un'offerta turistica sia per il periodo natalizio ed invernale ma anche per la primavera. Un modo, insomma, per cercare di allungare la stagione turistica in mesi tradizionalmente «morti».

Dopo la presenza di Alassio al Salone internazionale della nautica di Genova, alla fiera «Peccati di gola», organizzata dallo Slow Food e dal Comune di Mondovì, e la partecipazione (in collaborazione con l'associazione albergatori) al work shop di Montreaux, ora si aprono altri mercati turistici per la città della Riviera di ponente. La prossima settimana Alassio si farà promozione a Londra. Ai primi di dicembre sarà in Svezia, a Stoccolma per presentare e promuovere i suoi «pacchetti», in vista della prossima stagione turistica, comprensivi di offerte per i mesi primaverili ed autunnali. Anche se la città è sempre in «vetta» alle preferenze dei turisti stranieri, insomma, gli operatori non vogliono far dimenticare l'offerta complessiva che non si basa solo sul binomio sole-mare ma punta sulle bellezze architettoniche o storiche dell'intero comprensorio albenganese. [m. br.]

Alassio fa promozione a Milano

Finale, vittoria per la Fiom Cgil

Piaggio, eletti i delegati Rsu

FINALE L.

Ci sarà la procedura d'urgenza per dirimere la querelle legale fra le due «anime» societarie della Piaggio Areo Industries. La notizia arriva dalla sede di Genova mentre a Finale c'è stato il rinnovo, con molte conferme, della Rappresentanza sindacale.

Nel collegio operai la Fiom-Cgil ha ottenuto 219 voti con 4 eletti (Gianni Perotto, Mauro Ferraro e Mauro Vezzulla), due gli eletti con 88 voti per la Fim-Cisl (Mauro Briozzo e Renzo Sfriso), 27 voti per (Uilm-Uil) (Paolo Manca). Fra gli impiegati «vince» la Fim-Cisl con 119 voti che elegge Afro Lanzoni e Paola Castelli. Due eletti con i 99 voti anche per Fiom-Cgil (Paola Boetto), Giuseppe Bernardin (6 voti) rappresenta invece gli impiegati per Uilm-Uil. È più votato in assoluto, con 87 preferenze, è stato Afro Lanzoni, oggi saranno resi noti i nomi degli ultimi due eletti della Cgil. Nel conteggio finale la componente Cgil ottiene 318 voti, quella Cisl 201 e quella Uil 33. Gli aventi diritto al voto erano 664, la partecipazione è stata dunque alta. Rispetto alle elezioni precedenti, pur essendo cambiate le modalità di voto, sembra essere in leggero calo la Cgil e in crescita la Cisl. Il referente «storico» del sindacato interno alla Piaggio resta sempre Gianni Perotto.

Le voci per una vertenza giudiziaria fra i turchi della Tushav e i soci «italiani» The Areo Trust (Ferrari, Buitoni, Royal Back of Canada) sono diventate realtà nelle aule giudiziarie a fine estate. C'è una ordinanza del tribunale che conferma la validità del trasferimento del 16 per cento del pacchetto azionario ma al tempo stesso ordina il sequestro al fine di impedire l'esercizio del diritto di voto per le prossime assemblee. Tutto questo sembra bloccare, almeno per ora, le nuove commesse di cui si parla da un anno esatto, da quando la Piaggio è passata dalla mano pubblica (legge Prodi) ai privati [a. r.]

Gianni Perotto della Fiom-Cgil

Finale, sabato inaugura la nuova caserma

Per i vigili del fuoco trasferimento a Perti

FINALE L.

Sarà inaugurata sabato mattina alle 11, nella zona industriale di via Perti, la nuova sede dei Vigili del fuoco, del distaccamento di Finale Ligure. Dal 1 aprile del '93 i pompieri hanno effettuato circa 5.500 interventi, mille solo da inizio anno al 8 ottobre scorso. L'attività nel vecchio distaccamento di vico Altino è stata un crescendo. Dai 496 interventi effettuati nel 1993 si era passati a 679 dell'anno successivo. Nel 1995 gli interventi furono 728, 752 nel '96 e 884 nel '97. Un altro record lo batte anno con 902 interventi, quasi tre al giorno. Nel '99 si andrà oltre visto che quota mille è stata superata un mese fa.

Ma l'incremento degli interventi è il segnale che c'è un crescente pericolo nel comprensorio Finalese?. Spiega il comandate provinciale Piero Martino: «Non è così, sono cambiate le tipologie di intervento. E' cresciuta tra la gente la conoscenza delle potenzialità che i vigili del fuoco possono offrire. Dai dati si rileva in particolare un calo degli incendi perchè si fa più prevenzione ma più soccorsi a persona il che significa che c'è il problema della solitudine degli anziani. Sono in aumento gli incidenti e gli ostacoli al traffico così come i servizi per fuga di gas, bloccati, porte da aprire, alberi pericolanti, frane, allagamenti e altro».

Record del '99 i 112 interventi per la rimozione di nidi di calabroni. Il comandante Di Martino ringrazia il personale e chi ha collaborato in questi anni. La cerimonia di sabato sarà breve, dopo la benedizione da parte padre Luca dei cappuccini di Finale, ci saranno gli interventi ufficiali. La nuova sede, già occupata da alcune settimane, è circa 4 volte più grande di quella precedente. I pompieri in servizio a Finale Ligure sono una quarantina, 10 per turno da 12 ore, compresi i due ausiliari. [a. r.]

Cinquanta extracomunitari denunciati, controllati oltre duecento automobilisti

Pattuglione contro la prostituzione

Albenga, espulse dodici ragazze senza documenti

Un servizio di controllo e vigilanza del territorio in grande stile da Andora a Finale Ligure. E' stato attivato la scorsa notte dalle compagnie dei carabinieri di Alassio e Albenga in collaborazione e sotto il comando provinciale di Savona. Una quindicina sono stati i posti di blocco nel Ponente e più di 80 i militari dell'arma impegnati continuativamente dalle 22 di lunedì fino a martedì mattina. Il pattuglione di repressione e prevenzione ha avuto come obiettivo quello di creare un deterrente per immigrazione clandestina, prostituzione e microcriminalità in genere.

Cinquanta sono stati gli extracomunitari denunciati, tra i quali dodici donne dedite alla prostituzione. Un extracomunitario è stato denunciato per possesso ingiustificato di arma da taglio ed altri 8 clandestini per essere entrati abusivamente nell'ex polveriera militare di Campochiesa. Due giovani di Ortovero, L.M., anni, e L.M., 27 anni, sfuggiti ai controlli ma bloccati dai carabinieri a Ceriale dopo un breve inseguimento, sono stati denunciati per resistenza a pubblico ufficiale. E' stato infine denunciato, L.G., 47 anni, tossicodipendente di Albenga. L'uomo, dopo aver fatto saltare la serratura di un locale in condominio di Ceriale vi si era introdotto abusivamente e lo utilizzava come sua abitazione e rifugio.

Sul fronte della prevenzione sulle strade la scorsa notte i carabinieri del comando provinciale di Savona hanno controllato oltre 200 autovetture e contemporaneamente hanno identificato 300 persone. [m. br.]

Auto bruciata in centro

Stessa auto, stessa strada e sempre stesso incendio. E' così che nel giro di tre giorni a Ceriale è andata completamente carbonizzata una Volkswagen Golf bianca che, già vistosamente incidentata alla carrozzeria, era stata parcheggiata in via Orti del Largo. La prima volta le fiamme, che avevano richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga, erano state fermate in tempo, prima che concludessero in modo definitivo la loro opera devastatrice. Ma la distruzione completa della Golf è solo questione di tempo. A tre giorni dal primo rogo (che la Procura ha riferito con il punto interrogativo sulla sua origine, se cioè fosse dolosa o causata da un cortocircuito) ecco nuovamente il fuoco che divampa quando già è sceso il buio della notte. Erano infatti quasi le 21 di lunedì quando l'auto ha nuovamente andata in fiamme. Questa volta la nuova rincorsa dei vigili del fuoco è valsa a poco. I carabinieri dovranno ora stabilire in modo definitivo se di dolo si tratta e per quale motivazione. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Fermato con la droga patteggia 11 mesi

Alessandro Pirrone, 19 anni, di Diano Marina, ha patteggiato ieri davanti al gip di Savona 11 mesi di reclusione, pena sospesa. Era stato fermato il 30 ottobre a Villanova d'Albenga, su un'auto assieme a un'altra persona, con 230 grammi di hashish. [r. sr.]

ALBENGA

Ancora senza un movente l'attentato al camion gru

Restano misteriose le cause dell'incendio che alcune notti fa ha distrutto un camion, con braccio meccanico, all'interno dell'impresa «Guido» di Loano. L'unica conferma definitiva, che arriva dai carabinieri, è che si tratta di un attentato. Il titolare sino ad ora ha fornito notizie utili per risalire agli autori del gesto [a. r.]

ALBENGA

Enpa contro l'Islam per la macellazione

«Le macellazioni islamiche ed ebraiche fanno soffrire gli animali. Le autorità religiose di alcuni paesi e poi hanno accettato la macellazione occidentale». E' quanto sostiene l'Enpa di Savona in merito al rito islamico nella moschea di Albenga. [a. r.]

ALBENGA

La zona mare protesta «Mancano i servizi»

«Siamo stati privati immotivatamente della farmacia, non si vede mai un vigile, il verde e le aiuole sono abbandonate a se stesse, piazza Europa è quasi una giungla, il lungomare è in stato di abbandono e degrado». E' quanto denunciano gli abitanti della zona a mare. [r. sr.]

ALASSIO

Denunciati per rissa in un locale notturno

La polizia ha denunciato per rissa aggravata cinque giovani tra i 27 ed i 36 anni di Imperia (3 dei quali anche per ubriachezza). Le persone coinvolte nella colluttazione, avvenuta l'altra notte in un locale del centro, hanno riportato prognosi dai 3 ai 30 giorni. [m. br.]

In stazione ad Albenga

Molestie in treno la Polfer denuncia un giovane algerino

ALBENGA. Un algerino di 33 anni è stato denunciato ieri mattina dalla Polfer di Albenga per «violenza sessuale». Avrebbe allungato le mani sotto la gonna di una ventiseienne russa che ieri mattina si trovava con lui in uno scompartimento dell'espresso 368 Roma-Genova-Ventimiglia. Gli agenti, in base al racconto della ragazza (denunciata perché non in regola), sono alla ricerca di altre persone sull'episodio avvenuto tra le stazioni di Pietra Ligure e Loano intorno alle 6,30 di ieri. L'algerino è salito a Roma raggiungeva la Francia. La ragazza, che da Genova andava a Sanremo, ha spiegato di essersi addormentata durante il viaggio e di aver urlato quando ha capito le intenzioni del giovane. È poi rivolta a 2 agenti della Polfer di Albenga che hanno accompagnato i due al comando. Lui, negando tutto, ha presentato una querela per calunnia. [m. br.]

Completamente informatizzato sostituisce Registro, imposte dirette e Iva

Un solo ufficio per tutti i tributi

Inaugura ad Albenga il nuovo polo delle entrate

ALBENGA

Una sede unica per gli uffici finanziari. Sarà inaugurata questa mattina ad Albenga, in via Gorizia, e servirà ai cittadini e ai contribuenti di tutto il comprensorio. In pratica sono stati unificati gli uffici del registro e delle imposte dirette e dell'Iva. In pratica gli abitanti del comprensorio non dovranno più andare a Savona per la propria partita Iva ne correre tra diversi uffici. In un solo punto, quello che è stato chiamato «Ufficio entrate», ci sono tutti i servizi allo sportello a cittadini ed imprese. La sede, diretta d Giuseppe Accardi, è informatizzata per rendere più veloci le pratiche. In totale occupa una cinquantina di persone, i dipendenti degli ex uffici imposte e del registro più alcuni dipendenti dell'ufficio Iva trasferiti dalla sede provinciale di Savona. [a. p.]

Il nuovo «Ufficio delle entrate» che inaugura oggi ad Albenga in via Gorizia

Il sindaco: «Rinvio tecnico di poche settimane»

Loano, slitta l'appalto per il nuovo lungomare

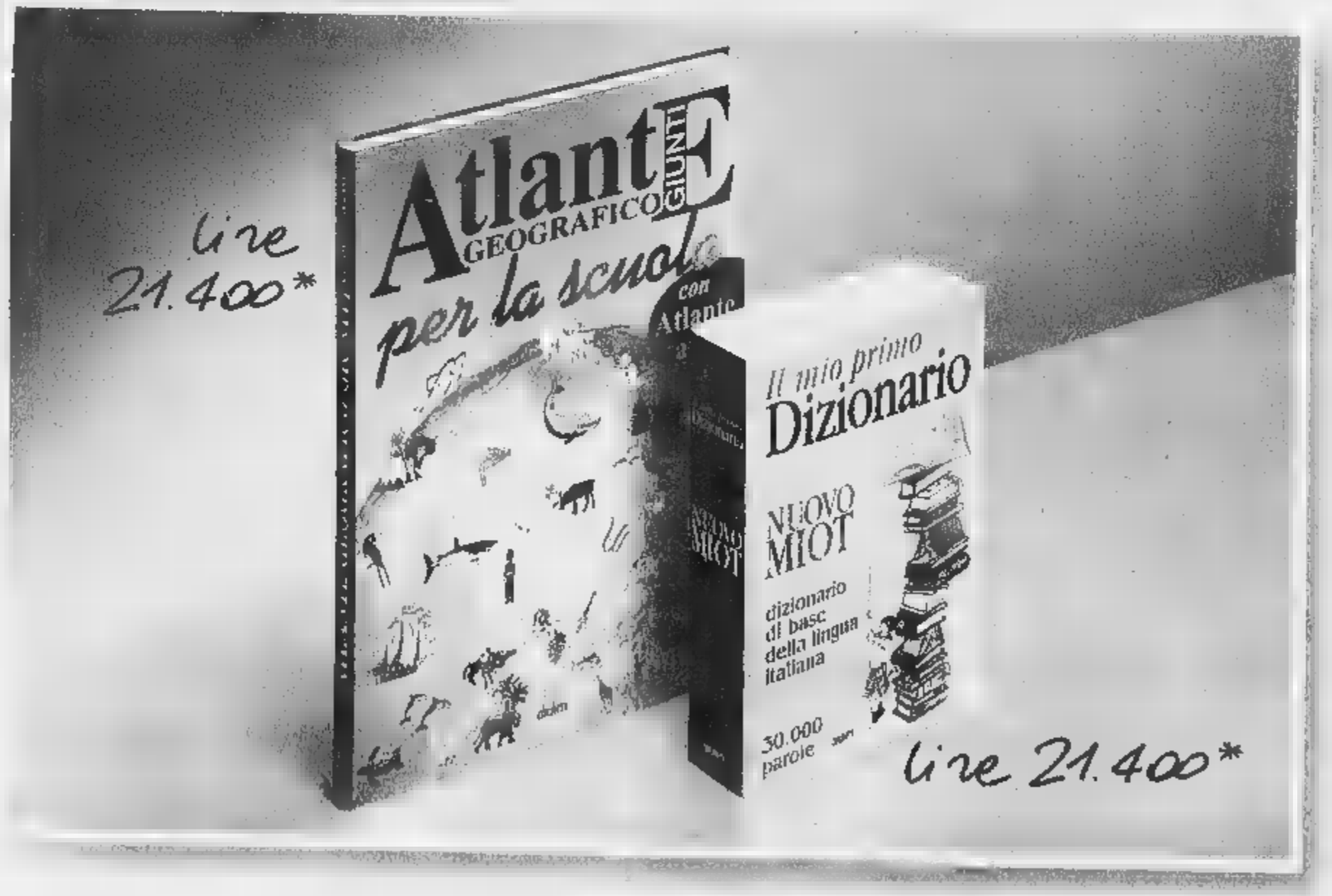
LOANO

Slitta dall'11 al 24 novembre l'apertura delle buste delle offerte per l'asta per la realizzazione della nuova passeggiata a mare di Loano. «Un ritardo tecnico che non cambia in nessun modo i tempi e le modalità dell'opera», precisa il sindaco Francesco Genere. Resta da vedere quante delle ditte presenteranno effettivamente la loro proposta. L'opera ha un costo previsto di 8 miliardi. E' l'intervento comunale più costoso realizzato in città in questi ultimi anni. La passeggiata a mare, oltre ad essere il punto di riferimento per i turisti, è nel caso specifico fra le più trasandate del Ponente.

Per la parte a mare sarà un cambiamento radicale. La nuova passeggiata sarà di sei metri più larga verso il mare. Sarà costruita una sorta di grande terrazza, più alta di 70 centimetri rispetto al livello attuale, per consentire di posizionare al di sotto le cabine degli stabilimenti balneari. Sul lungomare ci sarà «un'onda verde» con giardini, nuova pavimentazione ed illuminazione. L'intervento sarà realizzato in due fasi: questo inverno e dall'autunno alla primavera del 2001. Per pagare la passeggiata il Comune ha acceso un mutuo di annuo del 4,85 per cento.

I bagni marini (sono 19 in zona) pagheranno circa 2 miliardi dell'intervento. Quasi nessuno ha criticato la scelta dell'amministrazione per questo intervento atteso ma che di fatto cambia volto alla mare. Solo Edoardo Molle ha avanzato dubbi e riserve sulla «cementificazione che si andrà a fare». La nuova passeggiata con la diga soffolta (per oltre metà già realizzata) è destinata a rilanciare l'attività balneare loanese. [a. r.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Il 5 dicembre sarà sostituito da un padre scolopio

A Carcare va in pensione il parroco don Pastorino

Lucia [illegible]

Dopo mesi di attesa e di voci non confermate, l'avvicendamento alla guida della chiesa parrocchiale di Carcare è ufficiale. Il 5 dicembre prossimo, il vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, presenzierà alla cerimonia «addio» di don Natale Pastorino che, all'età di 86 anni già tempo fa aveva espresso il desiderio di andare in pensione, e all'arrivo del padre scolopio Giuseppe Romanò. Non solo, ma il nuovo sacerdote nell'attività pastorale verrà affiancato da un viceparroco, Luciano Giacobbe, anch'egli padre scolopio.

Per Carcare, dichiarata lo [illegible] «città calasanziana», la presenza dei due sacerdoti, rappresenta un autentico evento, una sorta di svolta epocale. Anche perché la storia del paese è legata in maniera indissolubile alla storia del Collegio dei padri scolopi, fondato nel 1621 da don Giuseppe Calasanzio.

Padre Giuseppe Romanò, 59 anni, originario di Rho, è stato ordinato sacerdote il 7 marzo del '65 e ha svolto la sua attività in una parrocchia di Milano e in quella di Castelrozzo. Da tempo è maestro dei novizi degli Scolopi di Roma. Padre Luciano Giacobbe, [illegible] anni, nativo di Genova, [illegible] ordinato sacerdote il [illegible] giugno del 57. Sino a pochi mesi fa ha insegnato in Sardegna. Entrambi risiederanno nel Collegio.

Don Natale Pastorino, ordinato sacerdote il 6 giugno del '36, e che ha svolto la sua attività pastorale prima a Ovada, poi a Cairo Montenotte e ad Acqui, e dal '47 a Carcare, continuerà ad abitare nella canonica del paese. Insomma, continuerà ad essere presente, anche se non più nella veste di parroco della chiesa S.Giovanni.

L'avvicendamento di Carcare, con la necessità di dare l'incarico ad un padre scolopio se da una parte rappresenta una novità, dall'altra conferma, tuttavia, [illegible] volta la difficoltà nel trovare nuovi sacerdoti in sostituzione di quelli ormai anziani che, nonostante l'età, continuano ad occuparsi della vita parrocchiale. Un problema legato alla crisi delle vocazioni, peraltro comune a tutta Italia.

E vi [illegible] casi in [illegible] un sacerdote deve svolgere la propria attività pastorale [illegible] più paesi come accade, ad esempio, a don Agostino Levratto che regge le parrocchie di Cosseria e Roccavignale. O ancora, altra realtà emblematica, a Pallare dove vi è un sacerdote colombiano.

Padre Giuseppe Romanò

Decide [illegible]

Francese al liceo E' obbligatorio?

CARCARE. Il ministero interviene nel caso della studentessa del Liceo «obbligata» a frequentare il corso [illegible] francese? E' quello che sperano i genitori, che in questi giorni si [illegible] rivolti a Roma. Il caso. La ragazza, che nelle [illegible] ha studiato inglese, lo scorso anno si iscrive alla prima classe dello Scientifico, facendo domanda per il corso ordinario, ma viene, invece, inserita nel corso sperimentale, che prevede lo studio anche del francese. La studentessa ottiene [illegible]a dispensa dalla seconda lingua, e viene promossa con ottima media. Ma, con l'iscrizione al secondo anno, sorge il problema dell'obbligatorietà del francese, tanto che viene addirittura [illegible] in discussione [illegible] validità della precedente promozione. Alla fine il Consiglio dei docenti la conferma, [illegible] impone alla ragazza una scelta: o cambia istituto, o frequenta anche francese. Una decisione contro la quale i genitori presentano un esposto in procura, specificando: «Non è un atto contro il Consiglio dei docenti, anzi, ribadiamo la loro disponibilità, tanto che, fra i motivi per i quali non intendiamo cambiare scuola, è proprio l'ottimo rapporto fra insegnanti e studenti che distingue l'istituto». Una soluzione potrebbe, però, arrivare dal ministero, con la decisione di dispensare la ragazza dallo studio del francese, portando a quattro le tre ore settimanali di inglese previste dal corso sperimentale. [m. ca.]

Il sindaco di Cairo intende riunire quanti non hanno più tessere in tasca

Chebello fonderà un partito?

«Valbormida 2000» apre agli indipendenti

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Nasce un partito della Val Bormida? Quella di un movimento che sia punto di riferimento per gli indipendenti che non si riconoscono in alcuna forza politica è un'idea che il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, sta accarezzando da tempo.

Spiega: «Mi sembra che gli scenari siano ormai maturi. In Val Bormida ci sono molte liste indipendenti, ed anche sindaci indipendenti, che però, proprio per il loro non aver accettato le logiche di partito, le scelte di apparato, finiscono per trovarsi isolati, [illegible] punti di riferimento, e con [illegible] "peso specifico" di contrattazione ridotto».

E non si tratta solo del fatto che «chi non ha tessere in tasca finisce per trovarsi senza 'angeli in Paradiso' ma, più in generale, di uno scenario frammentato, come in un puzzle, dove, o ti incastri perfettamente in questo o quel colore, o rischi di rimanere isolato».

Per Chebello, quindi, la soluzione è quella «di formare un movimento che aggreghi e coordini coloro che, per le loro idee e per la scelta di non soggiogarsi a logiche imposte dall'alto, e che non sempre rispecchiano le necessità e le priorità del proprio territorio, non hanno trovato collocazione nei partiti, facendo così un fronte comune per superare, ma anche difendersi, da certi steccati».

E conclude: «E' un progetto che [illegible] vuole negare certi percorsi o alleanze: semmai, permetterà di vivere eventuali alleanze senza rischiare di perdere la propria identità, e, soprattutto, con una posizione di pari dignità, condizione che non tutti ora si possono permettere».

Osvaldo Chebello, il sindaco di Cairo

E l'idea di Osvaldo Chebello, che avrebbe già in mente il nome del movimento, battezzato «Val Bormida 2000», sembra stia già cogliendo ampi [illegible] si, ad esempio a Carcare dove, nei prossimi giorni, potrebbero esserci importanti novità.

Sicuramente favorevole il sindaco di Altare, Idalda Brondi, da sempre indipendente.

«Se [illegible] si tratta [illegible] una semplice operazione di facciata, tanto per attirare coloro che dell'indipendenza hanno fatto da anni la propria bandiera, o i consensi della gente che dimostra sempre più avversione o, almeno, un allontanamento, dalle logiche della politica [illegible] partito fatta a tavolino - osserva la Brondi - quella di un movimento realmente indipendente è sicuramente un'ottima idea che merita di essere sviluppata». [l. b.]

A Millesimo

Inutile crudeltà su un cinghiale

MILLESIMO. Nuova denuncia da parte dell'Enpa contro episodi legati alla stagione venatoria. Nel pomeriggio di domenica, un cinghiale, ferito a fucilate da una squadra di cacciatori valbormidesi, è stato legato ad una fune e trascinato fra i boschi sino a raggiungere la strada, nei pressi di Millesimo.

Dicono all'associazione animalista: «La segnalazione arrivata nei nostri uffici è anonima, ma particolareggiata, e ora le guardie zoofile volontarie stanno effettuando accurati accertamenti». Spiegano all'Enpa, i cui rappresentanti invitano eventuali testimoni a fornire ulteriori informazioni: «Non si sa quanto sia durata l'inutile agonia dell'animale e perchè gli "sportivi cacciatori" non gli abbiano dato subito il "colpo di grazia", offrendo invece agli automobilisti uno spettacolo raccapricciante».

Proseguono: «La caccia è un'attività contestata perchè crudele verso gli animali. Quella al cinghiale e agli altri ungulati, che ne costituisce l'evoluzione e la specializzazione "estrema", sfocia ormai nel sadismo». Concludono all'Enpa: «Contro i cinghiali si accaniscono anche le pubbliche autorità, come accaduto ad Albisola Superiore dove una femmina, "colpevole" di aver difeso i suoi piccoli ferendo un cacciatore, è stata uccisa a colpi di mitra nel corso di una battuta appositamente organizzata». [l. b.]

[illegible]

Bar e tavola calda all'istituto Patetta

Per la prima volta nella sua storia, l'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» potrà contare sul servizio bar e tavola calda. La Provincia, infatti, ha indetto un gara d'appalto per la gestione del servizio, la cui istituzione era stata richiesta lo scorso anno dall'allora preside Piero Arnaldo. [l. b.]

DEGO

Eletto il presidente della Croce Bianca

Il nuovo presidente della Croce Bianca è Achille Viarengo, che succede a Pierangelo Ghiso. Vicepresidente è stato eletto Fiorino Zappa. Rivestirà la carica di presidente dei revisori dei conti Stefano Ghiso. Quale rappresentante dell'amministrazione comunale è stato nominato Bruno Rodino. Al presidente uscente i componenti della Croce Bianca e i residenti hanno rivolto un «sentito ringraziamento». [l. b.]

[illegible]

Si cerca la Madonna per il presepe del 2000

Ultimi giorni per partecipare al concorso «La Madonna del 2000», indetto dalla Pro Loco per scegliere la ragazza che impersonificherà la Madonna nell'ultimo Presepe vivente del millennio. Le candidate dovranno inviare la domanda, corredata da [illegible] foto ed una breve descrizione presso il Comune di Roccavignale entro sabato. [m. ca.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

G. Rivello & C. Via Serrati, 6 Imperia tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura, 8 Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21
Via Volta, 171 Sanremo (IM) tel. 0184.50.05.45

Linea-Stilema Via Nizza, 18 E/R Savona tel. 019.23.01.22.09
C.so Marconi, 220/226 Cairo Montenotte (SV) tel. 019.51.40.28

Il Granturismo

La «Tribù Latina» al Tropicana, lap dance al Pirata di Savona

Live e salsa per il mercoledì

Ad Alassio Nando Rizzo in concerto

Live music al The Killers's Inn di Cossoria, torna la «Tribù Latina» al Club Tropicana di Loano, «discoliscio» a Le Chat di Savona, discoteca al Gilda di Varazze, black music al Jaws Gasoline di Finale, lap dance al Pirata di Savona. Ecco la notte nei locali della Riviera.

VARAZZE Discoteca al Gilda con latino, revival e commerciale. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi al Todo Suntos Cafe e al Nord Ovest.

Musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafe, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

S. Discobar al Med Cafe. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Dorty Nelly. Riapre sabato la discoteca Moghi Bench (Roloro).

COSSERIA Musica dal vivo di Nando Rizzo al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo giovane al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e alla Stirling Castle.

BARDINETO Ritrovo e musica al Bar De Nei.

Festa della birra al The New Ocean'pub. Spettacolo di lap dance con Cinzia Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovo al Negrita di via Chiodo. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario.

Ritrovo al Sinte Galeskha di Portovado.

VADO L. Ritrovi al Daubaci, al Crazy Bull e al Nikarò.

L. Musica black, rap e hip, hop al Jaws Gasoline ex Miró. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, al Vittoria e all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti.

L. Dancing con liscio e revival, tutte le sere, al Malibù in riva al mare. Ritrovo al Soleluna, all'In e Out e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

LOANO Mercoledì sera latino-americano con la «Tribù Latina» di Pablo al Club Tropicana by Marinella in riva al mare (zona porto). Ritrovo al Calderone del Dagda. Messinggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta con Cristian e Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero e a La Marinella. Dancing al Manhattan Inn.

TOIRANO Alla Piazza Duo messaggeria telematica.

Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

ALBENGA Musica alla Rock Bunck Cafe in via Genova. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Guarana, a Le Marine del Minisport, al Mister Michetta e a Il Ritrovo. Domani il giovedì «Metehorus» all'ex discoteca Moghi

Ritrovi in settimana al Cabaret (Nando Rizzo live), al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, al Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saracena, all'Happy Night pub.

Ritrovo con la «Festa di San Martino» (castagne, vino novello e altro) a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone.

CERVO Al Babilonia musica dal vivo.

IMPERIA Musica con dj a Los Tres. **[a. r.]**

Live di Nando Rizzo al Cabaret

Il teatro di Govi al Loanese

Stasera e domani «I Maneggi» per aiutare le «Cappe Turchine»

LOANO. I «Maneggi per maia na figgia», uno dei classici del teatro di Gilberto Govi, rivivrà oggi e domani grazie alla compagnia Barabino di Genova che porta in scena la commedia al cinema teatro Loanese di Loano. Ad organizzare il doppio appuntamento è il Lions club Doria presieduto da Giacomo Piccinini. «Abbiamo organizzato queste due serate a favore della confraternita delle Cappe Turchine che, con grande dedizione, si preoccupa di conservare e valorizzare il patrimonio storico-religioso che appartiene a tutti i loanesi», commenta Arianna Leonardi Vugi, cerimoniere del club lionistico loanese.

E aggiunge: «La presenza di un patrimonio artistico così rilevante necessita di un forte impegno economico non sempre facile da sostenere. L'incendio che lo scorso anno ha danneggiato il presepe allestito nell'oratorio, poi, ha aumentato considerevolmente i costi da sostenere. Per questo il nostro club auspica che tutti i loanesi raccolgano l'invito con entusiasmo». Le Cappe Turchine, oltre che portare in processione le statue e i «Cristi», si stanno occupando in questi anni dei restauri del ricco patrimonio artistico e religioso cittadino. Una attività benemerita che, di contro, necessita di finanziamenti adeguati per poter continuare e non disperdere le bellezze artistiche e storiche cittadine.

Il costo del biglietto è stato fissato in diecimila lire (le prevendite sono in corso alla cassa del cinema Loanese) e durante la serata verrà effettuata una raccolta di fondi da destinare alla confraternita delle Cappe Turchine. La compagnia Barabino è una delle più apprezzate compagnie liguri che ripropone, in maniera ironica e seguendo i canovacci e le espressioni degli attori di allora, il ricco repertorio dell'indimenticabile Gilberto Govi. **[a. r.]**

Il libro, con cartine, pubblicato dall'Unioncamere

L'Alta Via dei Monti Liguri in una guida aggiornata

SAVONA

La Liguria è probabilmente l'unica regione al mondo a possedere una strada di crinale che, lungo un percorso arcuato, la cinga e la unifichi offrendo un abbraccio panoramico sul . E'l'Alta Via Monti Liguri che in 43 tappe (variabili da un minimo di 6 ad un massimo a 13 chilometri, altitudine massima monte Saccarello, 2 mila 201 metri) per un totale di 425 chilometri percorre lo spartiacque delle Alpi degli Appennini avendo meridione mare e la Corsica a settentrione la Costa Azzurra, le Langhe, le Valli del Parmense, le Apuane e la Versilia. Un «gioiello» unico che è segnato lungo percorso da una bandierina rettangolare con la scritta AV affiancata da due bande verticali r

L'Unioncamere Liguri, che gestisce da quasi trent'anni l'AV, ha pubblicato una nuova edizione (160 pagine, lire 30 mila), aggiornata e per alcune i migliorata, della guida pubblicata nel 1977 che ha fatto conoscere la strada di altissima ica della Liguria non solo in Italia in molte nazioni europee (prima fra le quali la Germania). In trent'anni la Liguria si è conto che spopolamento dell'entroterra e della montagna costituiva un elemento di squilibrio, causa del dissesto del territorio, ed impediva una valorizzazione della zona verde della regione. Da allora molte cose sono cambiate e si è avviato il processo di ritorno nelle vallate e sui dossi che l'esodo aveva spopolato con una caduta delle popolazione che nell'ultimo secolo più che dimezzato i residenti, tutti attratti oltre regione o sulla costa.

L'Alta Via dei Monti Liguri in una guida aggiornata dell'Unioncamere

la guida si avvale di una cartografia a colori che riproduce le cartine della Regione liguria, più precise ed aggiornate di quelle di quasi 25 anni fa. Va anche ricordato che la Regione, negli anni '90, ha finanziato grazie ai Programmi Integrati Mediterranei l'AV, costituendo una associazione che ha lo scopo della valorizzazione conservazione del lungo sentiero.

I testi l'impaginazioe sono stati curati da Renato Grattarola, le fotografie portano la firma di Enrico Pelos Rodolfo Prediei. L'Unioncamere ha altresì, come strumento maggiormente promozionale, anche un contenitore cartonato con gli gruppi di tappe (Val Nervia, Alpi Liguri, Melogno, Beigua, Praglia, Scoffera, Zatta e Vara). Per chi navigare con il computer, tutte le informazioni sono sul sito dell'UnionCamere Liguria (http//www.lig.camcom.it). **[r. sr.]**

Il concorso a Plodio

A Carcare si premiano i nuovi poeti

CARCARE. Domenica, con inizio alle 15,30, nell'aula magna del liceo di Carcare si svolgerà la cerimonia di premiazione della seconda edizione del concorso nazionale di poesia «Poeti a Plodio 1999».

Nel corso della manifestazione verranno conferiti i riconoscimenti ai poeti che hanno partecipato al concorso, organizzato e curato dal Centro culturale di Plodio, con il patrocinio di «Telefono Donna», dell'Amministrazione provinciale e del Banco Azzoaglio, e con il contributo di enti pubblici e privati, associazioni, gruppi, negozi e decine di volontari.

Alla cerimonia parteciperanno, fra gli altri, gli attori Giuliana Bonassi e Silvio Eiraldi che leggeranno le opere sullo sfondo delle note del gruppo musicale «R&R Blues». Presenterà Gabriella Zurli Orioli. Il coordinamento è affidato ad Anna Gentili. Interverrà anche Maria Teresa Gostoni. **[l. b.]**

La collezione numismatica del Comune e il nuovo catalogo

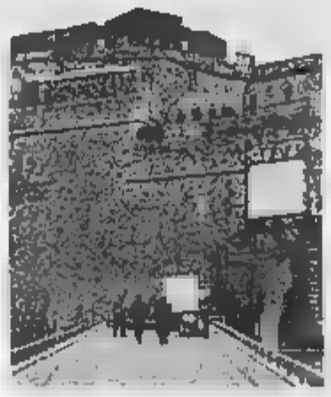
Monete rare sul Priamar

A Savona un tempo esisteva la Zecca

SAVONA

Domani alle 16,30 nella sede della Pinacoteca, sul Priamar, sarà presentato il secondo catalogo della collezione numismatica insieme a un'esposizione di rare monete italiane e straniere. Il Comune possiede, ormai dal 1902, una pregevole collezione di monete donata dal numismatico Policarpo Lamberti. Una raccolta che contiene rare monete coniate dall'antica zecca savonese e esemplari liguri, già catalogarte da Domenico Giuria e presentate nel primo catalogo, edito nel 1993.

Il secondo catalogo, a cura sempre di Domenico Giuria, edito dall'editore Sabatelli e che sarà presentato domani alla presenza del sindaco Carlo Ruggeri e di Rocco Peluffo, presidente della «A Campanassa», comprende monete italiane e straniere delle più diverse epoche, alcune delle quali rarissime e di notevole valore: monete dell'antica Grecia e romane, esemplari medioevali, pezzi degli Stati Pontifici, monete europee, africane e asiatiche, ora tutte catalogate grazie al notevole impegno e alla competenza dello studioso savonese.



Sul Priamar mostra di monete antiche

Dicono all'assessorato alla Cultura: «In questa occasione sarà possibile ammirare in Pinacoteca l'esposizione di una selezione di monete tratte dalla collezione Policarpo Lamberti, attualmente conservata presso istituti bancari, che speriamo abbia quanto prima, insieme alle altre raccolte d'arte del Comune, una sede adeguata».

E già, sono molti i tesori d'arte che Savona si ostina a tenere nascosti, in depositi e magazzini o nelle cassoforti delle banche, pur disponendo di tanti edifici storici per i quali in lavori di restauro e che continuano ad avere una destinazione incerta.

«Questa presentazione - dicono ancora all'assessorato alla Cultura - ci permetterà di compiere nel museo viaggio attraverso il tempo lo spazio. Oltre al valore e alla bellezza di ogni singolo pezzo, la raccolta numismatica, se pur depauperata nel corso del tempo, rappresenta infatti valida e potente testimonianza della nostra vita e della storia di altri Paesi e di altre civiltà, dall'antichità fino all'età moderna».

Le monete saranno esposte in Pinacoteca sino a fine mese, dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13, il martedì e giovedì con orario continuato 8,30-18,30. **[l. p.]**

L'ARTISTI

ALBISSOLA

La Savaia da Osemont

«Se penso ai simboli e ai sogni...» è il titolo della personale di Michela Savaia alla galleria Osemont, con la collaborazione di Spazio Cultura di Milena Milani. La Savaia, artista nissee ormai da tempo radicata Liguria, presenta ceramiche di recente realizzate negli studi albisolesi

SAVONA

La Newsantandrea

Prosegue fino al 20 dicembre la «personale» di Monica Carocci, in collaborazione con la Triennale di Milano. L'artista presenta tre serie di paesaggi, urbani e naturali, volutamente di piccole dimensioni. La 33enne fotografa offre una mostra di alto livello, che fa parte del circuito «Photomedia Europ.

NIZZA

Boj alla Galerie Art 7

Alla Galerie Art 7 di Promenade des Anglais, la personale di Valter Boj, che sarà presente anche a «Prima Arte» Roma, all'Hotel Hilton, presentato dalla Galleria Ellequadro di G va con un'altra mostra personale, dal 19 al 23 novembre, mentre le sue opere restano in permanenza alla prestigiosa Galleria San Carlo el centro di Milano, saranno infine protagoniste di un'altra rassegna Gand, in Belgio.

ALBISSOLA

Conio Beltramo

Prosegue locali del Circolo culturale Eleutheros di via Colombo 23 ad Albissola Marina la personale di Nicoletta Conio Sandro Beltramo. La prima presenta lavori recenti, il secondo, formatosi attraverso una trentennale esperienza torinese, offre una sintesi del suo passaggio dalla grafica simbolica un tipo di pittura basata su metafore figurative.

Il mondo della Seppi

«Luce come ricerca» il titolo della personale di Cesarina Seppi alla Galleria Anna Osemont di via Colombo. Pitture e sculture dell'artista trentina resteranno visitabili in galleria fino alla fine di novembre.

SAVONA

Inzaina al Brandale

Al Brandale c'è Inzaina Prosegue Centro d'arte «Il Brandale» la personale dello scultore Roberto Inzaina. Opere in esposizione fino al 12 novembre, con orario 17,30-19,30 dal martedì al sabato.

FINALE

Che nomi alla Ghiglieri

Collettiva con opere di Squillantini, Tomaselli, De Luca, Picelli, Possenti, De Rosa, Contrada, Canistrà e altri, alla galleria d'arte Ghiglieri Finale Ligure. Aperto dal martedì al sabato dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Le sculture di Accame

Nicolò Accame espone le proprie sculture di grandi dimensioni presso la galleria d'arte Ristori di Albenga. Accame le opere recuperando materiali di discarica. Per informazioni e visite può telefonare al numero 0182/544.176.

FINALE

Milloss a Castelfranco

Mostra fotografica dedicata al grande coreografo Aurel Milloss sino al 21 novembre presso la fortezza di Castelfranco. In esposizione 80 foto storiche dedicate ad un artista che dagli Anni '40 ai '60 ha fatto grande la danza in Italia e nel mondo.

Alberi di Scarantino

Dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.30 si può visitare in via XX settembre 98 la mostra «Alberi» di Giorgio Scarantino. L'esposizione è promossa da Master Case Immobiliare.

LOANO

Arte moderna e mobili

Nuova e moderna sede per la galleria Merchionne in corso Europa a Loano. Aperta tutti i giorni, Merchionne è presente con mobili d'arte, stampe antiche ed altro, anche in piazza XX Settembre Pietra.

L.

Il museo delle bikers

Il museo storico della mountain bike, arrivato dal Colorado, è sempre in mostra (sino al 15 gennaio) all'oratorio Disciplinanti di Finalborgo. In esposizione bici d'epoca, foto storiche, documenti altro.

Aperto il museo navale

E'visitabile ogni mattina, dalle 10 a 12, il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla all'interno del centro storico. Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana affondata duemila anni fa ad un chilometro e mezzo dalla costa fra Albenga e Ceriale in una delle aree subacquee più interessanti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Tel 019-820104

ASTOR. Tel 019-854027
Sent
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30
Int. 12 000 7000

DIANA 1. Tel 019-8
Notting Hill.
Ore 15-15-17.30-20-22.30
Lire 12 000 8000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Fight
Ore 15.10-17.30-20-22.30
Lire 12 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Haunting - Presenze.
Ore 15.45; 18 20.15 22.30
Lire 12 000, 8000 7000

ELDORADO. 019-820563
Asterix e Obelix contro Cesare.
Orario 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12 000, 8000.

019-8386372
L'Internale Quinlan.
15.30-20.30-22.30 lire 8000.

JOLLY. Tel 019-850 570.
e i tal rosso
15.22.30 Lire 10 000, 7000, 5000

SALESIANI. Tel 019-820704
Oggi riposo.
Ore 17 Lire 10 000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Sesto senso.
Ore 20.30-22.30.
(nei festivi anche spettacolo alle 16.30-18.30)

ARENA
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Haunting - Presenze.
Oriano 20.30-22.30
Lire 10000-6000 -5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51-419
Oggi riposo.
20.30-22.30

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo.
ore 20.30-22.30
Lire 10 000 6000, 5000

ALBISSOLA

TEATRO LEGNE.
Oggi riposo

CAIRO

ABBA. Tel 504234
Cruel Intentions.
Ore 20.15-22 Lire 10 000 8000

FINALE LIGURE

SM Tel 019-692 940
Pazzi in
Ore 21 Lire 4000

LOANO

LOANESE. Tel 669 961
I maneggi pe' maià na' figgia. Spettacolo teatrale della Compagnia Genova Spettacoli
Lire 10 mila

LUX.
Oggi riposo, ore 21 lire 8000-5000

0
Oggi riposo.
Ore 21,30. Lire 7000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo.
Or 20,30-22.40 Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Oggi riposo.
Ore 20.30-22.40 L. 12 000, 8000

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61978
Oggi riposo

CENTRALE.
Amore a prima vista
Ore 20.10-22.30
lire 10000-7000

DANTE. Tel
Il sesto senso
Lire 20.30-22.40
Lire 7000 (martedì prezzo unico lire 8000)

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel
Oggi riposo

CAPITOL. Tel 0184-4344-80
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tutto su mia madre
Orario 20.30-22.40

ORISTACCO. Tel
Oggi riposo

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Riposo

TEATRO STABILE - TEATRO DELLA CORTE «Arlecchino servitore di due padroni»; ore 20.30 45 000-31 000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO G. MODENA Riposo

POLIT Sisters. (musical tratto dal film Sister Act I Or 21 L 40 mila

CINEMA

America A La coppa
rica B La ragazza s
Ariston 1 Sogno di una notte di mezza estate, **Ariston 2** Fight
Augustus Notting hill
Cinepax Audrey multisala Eyes wide shut-Stir Wars-Asterix e Obelix-Haunting (Presenze)-Notting hill-Amore a prima vista-American pie-Il sesto senso-Fight Club- L'ultimo giorno
Corallo multisala Janice Beard, segretaria ed canaglia-Gli ultimi giorni-Come fa nessuno mai
Europa Il viaggio di Felicia
Tutto su mia madre
Odeon American Pie
Olimpia Asterix e Obelix
Orfeo Amore a prima vista
Ritz L'amante perduto
Eden (Pegli) Tabosi
Verdi Eyes wide shut
Ambrosiano(Voltri) Star Wars
S. Biro (Rivarolo) Star Wars

H O V I N T O !

MYSTERY JACKPOT
CHI SUONA LA FORTUNA

Con il nuovo gioco premi Extra tutti i giorni ai videopoker del Casinò. Mystery Jackpot, oltre alle normali vincite, Vi coglie di sorpresa (anche dieci volte al giorno) e Vi regala milioni!

Per informazioni, tel. 0184-5951

E'DI SCENA LA CULTURA
UN DIVERTIMENTO AD ARTE

Il programma della stagione al teatro del Casinò comprende opere classiche e contemporanee, con autori e attori di grandissimo livello.E non dimenticate i martedì letterari, le serate culturali, le mille occasioni di spettacolo.

DIRE, FARE GIOCARE
PUNTA TUTTO SULL'EMOZIONE

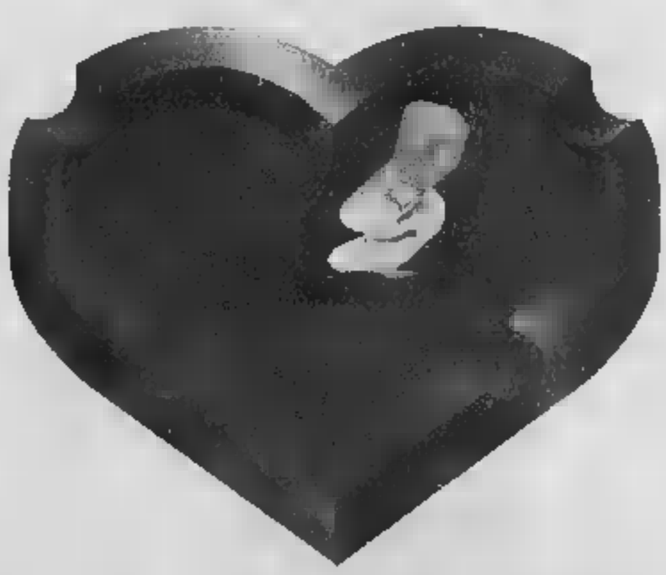
Con i tornei di Chemin de fer, potrete vincere fantastici premi: gioielli Damiani, orologi Rolex e la stupenda Maserati 3200 GT. Terza manche: dal 19 al 21 Novembre, manche finale dal 10 al 12 Dicembre. Aut. Min. Conc.

CASINO' SANREMO

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

il cancro ama i fumatori

SILVANO GUIDONE & ASS.



Il [illegible] ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

[illegible] SALUTE PIEMONTE. INSIEME A VIVERE MEGLIO.

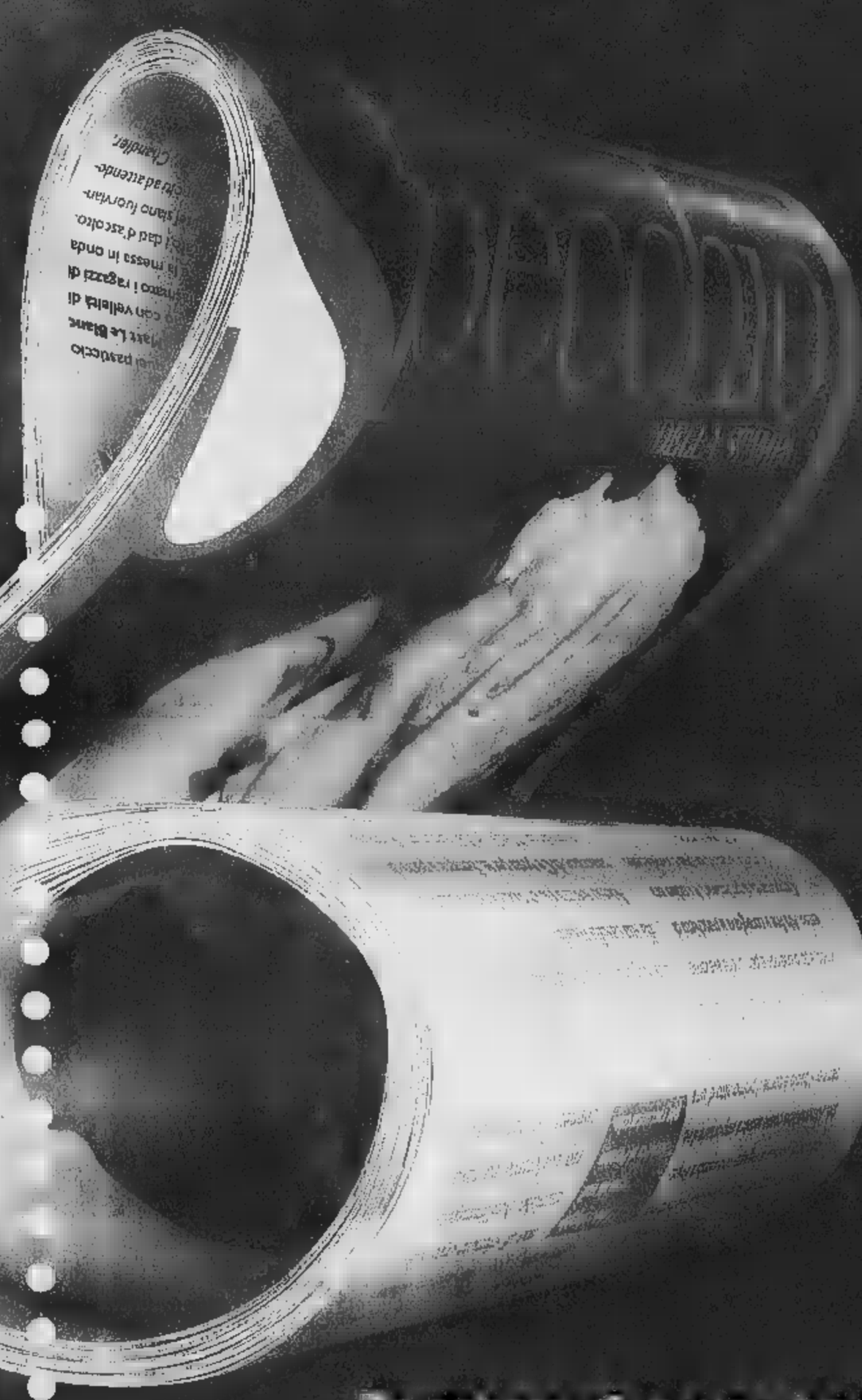
REGIONE PIEMONTE

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica"
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare
capire il rapporto tra
musica e scienza,
tra i numeri



Da sabato 6 novembre,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica"

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Numerose gare anche in in Promozione: Carlin's a Masone, derby tra Ospedaletti e Golfodianese

Ecco i recuperi nel mercoledì dei dilettanti

Celella all'Argentina, il bomber subito contro il Sestri

Bruno Monticone

Un recupero con sorpresa. E davvero grossa. Nell'Argentina Arma, che oggi allo «Sclavi» di Arma di Taggia (ore 14,30, arbitro Toiati di Genova) gioca il recupero col Sestri Levante, esordisce l'attaccante Giuseppe Celella. Una novità-boom. L'ingaggio di Celella, la settimana scorsa, sembrava tramontato; il giocatore, dopo il sì iniziale, non ha voluto firmare il contratto, attratto, si dice, da un club di serie superiore. Lunedì sera, invece, in extremis, il «matrimonio» si è fatto e Celella ha firmato.

Ieri mattina, in tutta fretta, l'Argentina ha perfezionato il trasferimento e oggi il giocatore è regolarmente in campo. Avrà il non facile compito di far dimenticare Fabrizio Gatti. Ma Celella, 23 anni, ha un buon curriculum alle spalle, maturato, nelle ultime stagioni, nel Campionato Nazionale Dilettanti con Imperia, Novese e Valle d'Aosta. Una buona freccia nell'arco dell'Argentina di Alfredo Boncardino che era alla disperata ricerca di un bomber.

Sulla carta ha risolto il problema, anche se ci vorrà la conferma del campo. Dopo il successo, sofferto ma meritato di domenica contro la Fezzanese, oggi la squadra rossonera, in cui debutterà lo squalificato Trasatti, ha l'occasione di un bel salto in avanti se riuscirà ad avere la meglio del Sestri Levante nel recupero.

Avversario abbordabile sulla carta (i rossoblù levantini hanno due punti in meno in classifica), ma che domenica ha bloccato, sul pareggio, al «Bacigalupo», nientemeno che la lanciatissima capolista Savona. Un significativo campanello d'allarme per Celella e soci.

Recuperi interessanti anche in Promozione dove saranno impegnate ben tre squadre imperiesi su quattro. La Carlin's Boys, terza in classifica, ancora scottata dalla sconfitta patita domenica sul terreno del Via dell'Acciaio, avrà altro impegno, molto insidioso, sul terreno del Masone (ore 14,30, arbitro Milesi di Albenga). «Sono campi sempre difficili quelli genovesi - dice Fabio Coccoluto, allenatore dei nerazzurri sanremesi - Ma dovremo cercare di riscattarci dalla brutta partita di domenica». Sarà assente Ventura che è infortunato; in dubbio Drioli.

Derby, invece, a Sanremo, sul campo di Pian di Poma, tra Ospedaletti e Golfodianese (ore 14,30, arbitro Accame di Albenga). Le due squadre, entrambe a quota 6 in classifica, cercano un rilancio dopo un avvio di stagione non esaltante. «Finora abbiamo sprecato alcuni punti per i nostri errori. Capita una squadra di giovanissimi la nostra», dice Claudio Ozenda, presidente dell'Ospedaletti che, domenica, contro lo Zinola, ha ritrovato Alfano (due gol in versione-bomber. Oggi rientra Pistone e se è possibile il recupero Moscato, assente ancora Cassese. Intanto Beatrici è passato al Seregno.

La Golfodianese, che domenica ha ottenuto la prima vittoria proprio a Masone, cercherà una conferma. Cristiano Masuero, l'allenatore, ha qualche problema. Le squalifiche di Brignola e Luongo hanno ridotto ancor di più i ranghi. «Sia contati», dice sconsolato.

SERIE A REGATO

La Samp con la Fezzanese

Orario inusuale per un recupero di Eccellenza, ma l'accordo fra le due società ha avuto la meglio sulla logica che voleva la disputa dell'incontro a nel pomeriggio o in notturna. Una via mezzo, e quasi, per Sampierdarenese-Fezzanese, al campo Cige Regato inizio alle 19,30. Di fronte due formazioni che finora hanno deluso, con l'aggravante per i «lupi» del duo Mango-Battiston essere sul fondo della classifica. Appena cinque i punti conquistati finora dalla Sampierdarenese, una vittoria (ed in trasferta, due sottimane orsono a Caperana) e due pareggi, con quattro sconfitte sul groppone. Leggermente migliore, ma certamente inferiore alle attese, l'avvio della Fezzanese: punti frutto di due vittorie, tre pareggi e due sconfitte. Match delicato, gli spezzini che puntano ancora ad inserirsi nel gruppo anti Savona. [g. s.]

Il neo acquisto arnese Giuseppe Celella

Il Finale Ligure va all'assalto dell'Arenzano

Serve una vittoria ai giallorossi per avvicinarsi alla vetta. In Prima giocano Legino-Dego e Celle-Altarese

Mercoledì di appuntamenti per il calcio savonese. C'è da recuperare un primo «blocco» delle partite rinviate per pioggia lo scorso 24 ottobre.

In campo compagini di Promozione e Prima Categoria. Domani sono in programma altre quattro sfide di Prima Categoria mentre l'8 dicembre si giocheranno tutti i recuperi dei gironi A e B di Seconda Categoria tranne qui si è già giocato, lo sattimana scorsa, Speranza-Cameranese con la vittoria dei primi per 3-2).

La partita principale di oggi è Finale-Arenzano vero big-match del girone A di Promozione in programma sul campo di via Brunenghi alle 20,30.

Le due squadre sono a quota 15, a cinque punti dalla capolista Genoa Mignanego e a quattro dalla Cairese che ha 19 punti. Entrambe arrivano da una domenica non proprio positiva: il Finale, che ha avuto Vona una volta il suo protagonista, ha diviso la posta contro il Ventimiglia mentre i genovesi si sono dovuti arrendere (2-0) alla Cairese.

Qualche dato: entrambe le squadre sono dotate di un buon attacco (Finale 9 gol, Arenzano 10) mentre per quanto riguarda il reparto difensivo gli applausi vanno alla compagine di Monteforte che ha subito soltanto una rete. Osserva il presidente Cappa: «Dobbiamo tornare alla vittoria se vogliamo nutrire qualche ambizione».

In Prima categoria i riflettori sono puntati su Legino-Dego che si gioca al «Rufinengo» con inizio alle 20,30. Partita aperta ad ogni pronostico: è vero che il team del presidente Carella è sulla carta favorito la matricola valbormidese con i suoi punti è tra le sorprese del campionato.

Il Legino, con 13 punti, in caso di vittoria si porterebbe a tre punti dalla capolista Alassio scavalcando il Pallare che si trova a quota 14 (e che domenica ha proprio pareggiato con il Dego).

Dice il presidente del Ligino, Carella: «Vogliamo la vittoria e portarci a ridosso della capolista. Sabato, nell'anticipo, abbiamo vinto una bella partita con il Borgio, oggi ci vogliamo riprovare. Certo purtroppo pesano i tre punti persi, per pura sfortuna, sul campo del Pontelungo. Comunque giocheremo con la massima concentrazione: sappiamo che il Dego è in buona forma e sta esprimendosi al meglio».

Sempre alle 20,30 si gioca Celle-Altarese, altro match che coinvolge i quartieri alti. I padroni di casa (reduci dal pari senza reti con la Carcarese) sono a quota 9 e puntano alla terza vittoria stagionale.

I valbormidesi sono invece a 13, reduci per la vittoria in trasferta sul campo del Portovado. Un risultato positivo li proietterebbe davvero nelle posizioni di vertice della classifica. [g. o.]

Numerosi i ritiri ben 40 imbarcazioni concludono la regata

Un vento a 35 nodi nel Tigullio e duro esordio del campionato

LAVAGNA

Sono stati messi a dura prova gli equipaggi degli yacht che hanno sfidato il mare domenica mattina nella prima prova del 24° campionato invernale del Tigullio-Trofeo Parma. Le condizioni meteo, in particolare il vento che spirava con raffiche di oltre 35 nodi, hanno impegnato allo spasimo uomini e barche.

Ben quaranta scafi sono riusciti a portare a termine la regata. Numerosi i ritiri e le avarie delle quali sono state vittime le imbarcazioni di grandi e piccole dimensioni. «Vyrgezelliga» e «Eularo» hanno rotto l'albero e sono state rimorchiate in porto a Lavagna dai mezzi di soccorso, le rotture di vele non si contano.

Il gareggiava su percorso a bastone di circa dieci miglia per le classi dei «grandi» e di cinque miglia per i «piccoli», ci sono volute poco meno di tre re perchè tutte le imbarcazioni tagliassero il traguardo. In queste condizioni e con questo ritardo impossibile disputare una seconda prova nel pomeriggio come era preventivato nel programma del campionato.

TROFEO SARIS

Il Grecale blocca le barche

Un grecale che ha soffiato oltre 150 chilometri all'ora ha costretto la giuria ad annullare la prima prova della regata del campionato di Ponente valida per l'assegnazione del Trofeo Saris. Le barche che avrebbero dovuto inaugurare la manifestazione organizzata dalla Lni Savona sono uscite dai porti. L'unica imbarcazione che si è avventurata in mare è stata quella del comitato organizzatore che ha verificato l'impossibilità di far disputare la gara per motivi di sicurezza. La gara sarà recuperata o domenica prossima o durante una delle festività natalizie. Il prossimo appuntamento per il Saris è per domenica 21 con la seconda prova, sempre nello specchio acque di fronte alla Torretta, a Savona, mentre la terza prova della regata, sempre partecipano una cinquantina di imbarcazioni, si svolgerà il 5 dicembre a Varazze. [r. p.]

«Jonathan Livingston» di Giorgio Diona ha tagliato il traguardo primo in tempo reale e primo della classe Crociera 1. Ha mantenuto il vantaggio sulle inseguitrici nonostante la randa strappata. Gli altri vincitori: in Crociera 2 «Lady Lady» di Piergiorgio Ravaioni, in Crociera «Spinky» di Olati; in Crociera 4 «Romola» Meriggi; in Crociera «Nina» di Fogli. Nella classe Regata 1-3 successo di «Dieci e Lode» Manzoli; nella Regata «Azha» di Boragno. Nei CHS 1 «Sweetheart» di Binacchi; nei CHS «Semelodiceviprima» di Bosisio; nei CHS 3 «Lady L» di Crovato.

La prossima prova domenica novembre. [d. s.]

GOLF

Buona partecipazione alla gara svoltasi sul green di Garlenda

La Coppa «Alassio friendship» a una squadra tutta savonese

GARLENDA

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club. Lo scorso weekend, nobilitata da un buon numero di partecipanti, si è svolta la «Alassio Friendship Cup», competizione a squadre, stableford. Nella Prima Categoria si è registrato il successo della compagine savonese composta da Andrea Zanini (albenganese, talento emergente a livello nazionale con un curriculum davvero invidiabile nel corso della stagione) Cristoforo Kielland, Emanuele Carpo e Matteo Delpodio (182).

La piazza d'onore è stata occupata da Paolo Benini-Giuseppe Milici-Angelo Bruzzone e Giancarlo D'Andria che hanno concluso a 166. Nella Seconda Categoria sono saliti sul gradino più alto del podio Luigi Rossi-Marina Ploederl-Beatrice Kielland-Luciano Tarantino che hanno avuto la meglio su Guido Griffini-Sergio Brossa-Francesca Geddo e Giancarlo Gramigna.

La gara ha visto al via squadre provenienti da diverse regioni anche se le condizioni meteo non hanno permesso una partecipazione più qualificata.

Intanto i responsabili del green ingauno hanno allestito un intenso calendario di appuntamenti per i mesi invernali, preludio dei principali appuntamenti del 2000. L'anno prossimo il circolo ponentino sarà ancora una volta chiamato ad ospitare importanti eventi, soprattutto nel periodo maggio-luglio che vedranno la partecipazione delle grandi firme della specialità. Anche nella stagione in corso il «Golf Club» ha ricevuto i complimenti da parte dei dirigenti nazionali per l'ottima organizzazione. [g. a.]

PALLAMANO

Entella ferma, Savona ko

Ancora una sconfitta per le formazioni liguri impegnate nel campionato interregionale di serie C maschile di handball. La Winterthur Savona allenata da Federico Magliocca è stata sconfitta in casa per 27-15 dal San Giorgio Molteno, forte compagine lombarda. I savonesi hanno offerto una prova poco lucida sentendo molto l'assenza di Ledda, infortunatosi nella partita d'esordio a Seregno e di Montelli, squalificato dal giudice sportivo. La squadra del presidente Roberto Fresia ha giocato una buona partita soltanto nel primo tempo, mentre nella ripresa è crollata. Il presidente Fresia: «Non dobbiamo perderci di coraggio. Siamo inseriti in un girone difficile e il calendario ha voluto che incontrassimo subito le grandi del torneo». Da segnalare la buona prestazione di Dimurro. Ferma per turno di riposo l'Entella. [r. p.]

A Palazzo Comunale

Oggi Calcchino è premiato ad Andora

ANDORA. Sarà Mirko Celestino l'ospite d'onore della quinta edizione del premio «Città di Andora per lo sport».

La manifestazione si terrà questa sera alle 18 nel palazzo comunale e sarà incentrata sul campione ponentino che, in questa stagione, ha colto due vittorie nella Coppa del Mondo (Amburgo e, soprattutto, Giro di Lombardia) oltre a farsi onore nel campionato del mondo svoltosi in Italia.

Ma non ci sarà soltanto il portacolori della Polti alla cerimonia voluta fortemente dal Comune ed in particolare dall'assessore Floris. Verranno infatti premiati anche altri atleti della città che si sono particolarmente distinti durante la stagione come Sara Navacchi, campionessa italiana Uisp di pattinaggio artistico e Matteo Morelli, campione regionale di vela nella classe Optimist. Inoltre riconoscimenti per Dennis Leoni e Flavio Anfosso che si sono particolarmente distinti nel campionato di serie B di pallone elastico. [g. a.]

9ª GIORNATA
SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 14 novembre 1999

1	CAIRESE - SAVONA	
2	VADO - SESTRI LEVANTE	
3	BOLZANETESE - LOANESI	
4	BUSALLA - ALBENGA	
5	PIETRA - FINALE	
6	ZINOLA - CAIRESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR o TEAM
Il miglior settore giovanile è:

CONCORSI

L'ottava tappa, con il pareggio a sorpresa del Savona, ha modificato la classifica del referendum

Le schede del Turin bar a caccia della Pergola

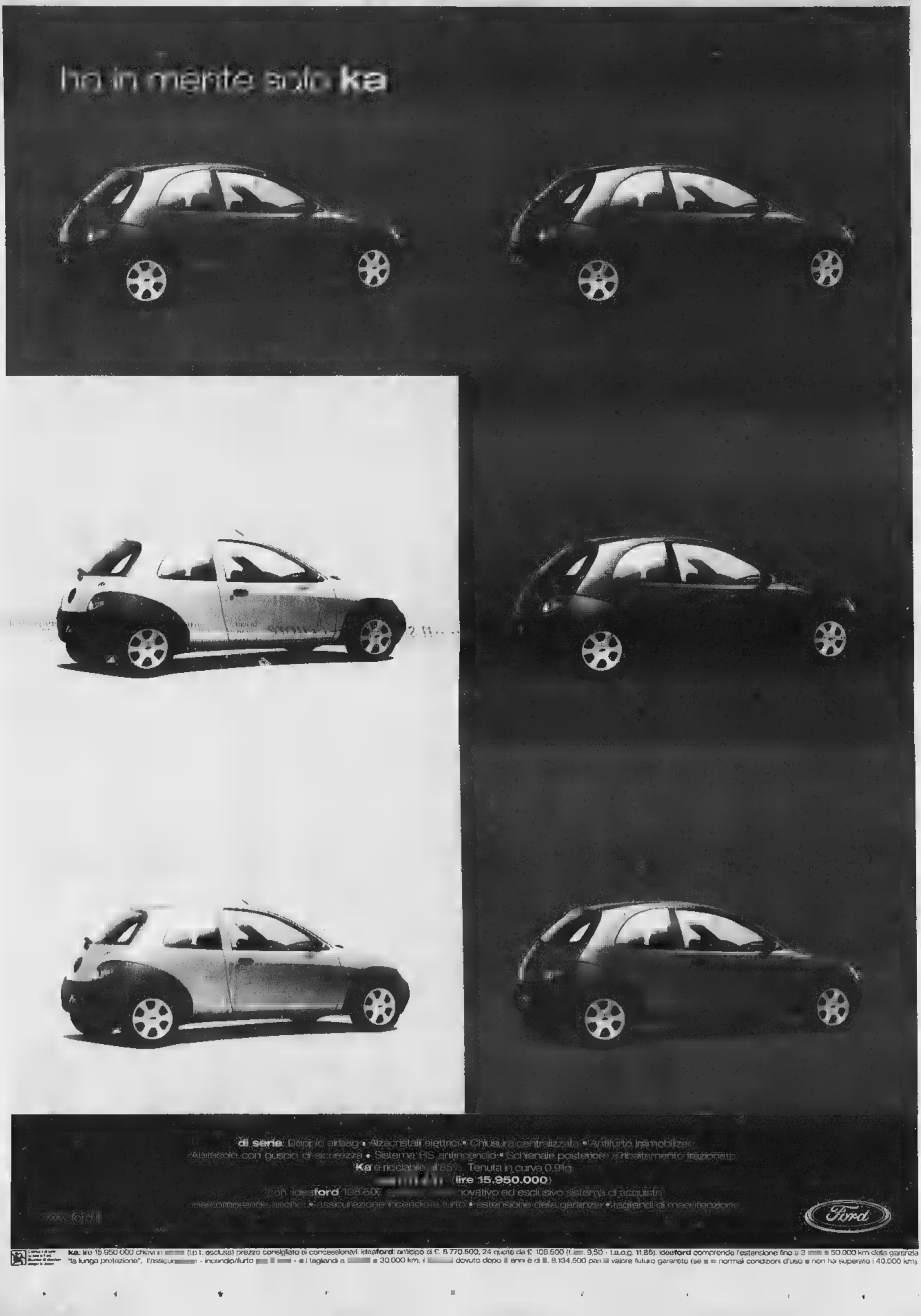
Coppacampioni: 5 gironi all'italiana, ecco il calendario completo

Quando il gioco si fa duro emergono i veri giocatori e di questo motto sportivo ne ha fatto verbo il Turin Bar che fiutando già aria di Coppacampioni esplode nella tappa più difficile, quella del pari interno del Savona, per piazzare botta tremenda all'aurea classifica del Ristorante La Pergola: 330 schede giocate dal solo Turin Bar, tutte precise, preparate dal mago Mario Laveri e punteggi da far impallidire, perchè il Savona era pronosticatissimo alla sua 13ª vittoria, e sulla scia del Turin c'è il vadese Pluto Rossi dell'edicola Scrivanti che pone alla piazza d'onore, comunque una tappa da ricordare anche per le infauste prestazioni del Vado, Albenga e Varazze che hanno reso più difficoltoso il pronostico. Colonna vincente: 0-0, 2-3, 2-1, 1-1, 2-0, 0-1. Arrivo ottava tappa: punti 44 scheda 10 Turin Bar; 42 Pluto Rossi (edicola Scrivanti); 30 scheda 12 Turin; Eli La Pergola; 28 Marco Rossi, Dante Sartori, Franco Peri, scheda Turin, scheda Turin; 24 Piero Minuto, Nuccio Minuto, Mauro Ciarlo, Fiorenzo Bennati, Leporina Coniglietti, Pimpa, edicola Quiliano, Michele Rossi, Alessandro Mazzone, mister Battaglino, Batistuta, Ilda Peri, Toldo, Graz, Anna, Al, scheda sette Turin; 22 Francesca Magnone, Stefano Larozzo, Valentina Doglio, Simone Basadonne, Davide Cirio, Luca Frascatore, Giulia Batistella, Francesca Basso, Emidio Zuliani, Marina La Pergola, Pietro Rossi, Loretta Sartori, Giuseppe Diprima; 20 Mohamed Fousfos, Tomaso Gazzolo, Pippolona, Pucci Coniglietti, Manuel Diprima, Rino Lupo, scheda 1, 8 e 4 Turin, Rok, Katia; 18 Valentina Mandraccio, Silvia Fragola, Francesca Ferro, Martina Taddeo, Francesca Magnone, Stefano Carozzo, Giacomo Tomè, Martina Giovannacci, Fabiola Bizzi, Luca Frascatore, Roberta Muzza, Erika Scafuro, Francesca Basso, Erika Guiddo, Francesco Pampararo, Franco Minuto, Domenico Minuto, Giovanna Cazzulo, Anna Sole, Valentina Vitale, G.Luigi Biondi, Lorenzo Firpo, Andrea Penna, Franco Giamello, Mario Gaggero, Silvia, Paolo, Giorgia, Federica, Patty, Rina, Pippo, Nuccio, Juan La Pergola, Pimpa, Paolo Ferro, Paolo Ferraro, edicola Rapalino, Mito, Trap, Roberto Peri, Gio, Rik, Simo, Undici, Karl, Dik, Alda, Aldo, Ida, Ada, Due e Sei, Lama, Eva, Evi, Nove, seguono altri con punteggi minori.

Coppacampioni. Sulla base di questa graduatoria la giuria ha interpretato la composizione dei cinque gironi all'italiana. Classifica: 298 Ristorante La Pergola; Turin Bar; 278 edicola Peri; 260 Minuto Gruppo Bennati; Bar Vittoria Alassio, edicola Bennati; 253 Lino Wazz Acconciatore; 250 media Ghiglieri Finale; 226 media Guidobono; 224 edicola Rapalino; Colpi di Testa; 216 edicola Scrivanti; 202 Pasticceria Biondi Loano; 198 Albergo Savona; 192 edicola Quiliano; Bar Stella Varazze; Gaggero Boys, 182 Gruppo Penna; 170 l'Officina; 72 le Coniglietti.

Ricordiamo la prima giornata della Coppacampioni, cinque i gironi a 4 squadre, passano il turno le prime due più le due migliori terze. Da 12 squadre si formeranno quattro gironi da tre, la vincitrice accede alle semifinali. Dopo la prima fase le otto escluse daranno vita alla Coppa delle Coppe. Prima giornata, girone A: Ghiglieri-Gaggero; Biondi-La Pergola. Girone B: Turin-Stella; Scrivanti-Quiliano. Gir. C: Wazz-Guidobono; Minuto-Alberto Savona. Gir. D: Bennati-Vittoria; Rapalino-Coniglietti. Gir. E: Peri-Penna; Colpi di Testa-Oficina. [n. d. m.]

ha in mente solo ka



di serie: Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer • Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore ribaltamento frazionato
Ka è riciclabile all'85%. Tenuta in curva 0,91g
(**lire 15.950.000**)
con ideaford 108.500 innovativo ed esclusivo sistema di acquisto
che comprende anche • assicurazione incendio furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione

www.ford.it

Ford

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. ideaford: anticipo di £. 8.770.500, 24 rate da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 1 anno - i tagliandi a 15.000 - 30.000 km, il riscatto dovuto dopo 3 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se le condizioni d'uso non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione Rc e l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. E ecco ci al giorno dopo. Un martedì ra confuso, la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richie- del capogruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione sca- nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc maggioranza, gli atti di riverenza ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' necessario chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi. Marzano anticipa che i Democratici di sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo misto.

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono «tavolo di concertazione» Provincia, Comune e prefettura, o l'opposizione di «non avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fossero a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

Il verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra se al posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano grazie lo stesso ma mi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.

Lo avevo già manifestato a giugno dimettendomi da presidente della commissione Urbanistica.

Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e la voterò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiare la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Buemi ha detto che era contrario lo comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Verso la giunta svolgerò un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri»

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ra. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto inlebite pressioni, ricordo che per quello stadio io non diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora, la Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di modo»

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi». **(l. b.)**

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

ano Borghesan

Signor Sindaco, già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono di aver ereditato un problema complessità rilevantissima e di essermene occupato a aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, era una proposta, né un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perché la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. Ma come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per la riduzione da mila a 17 mila mq commerciali, ma l'abbattimento? Due mesi fa lei disse che si volevano le ruspe.

> «La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure gratis. Oggi non è quello il problema e non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare quein modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

Ma non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una iattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'ex assessore Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è sceso a voti 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo a senso responsabilità verso gli elettori Io non galleggio, faccio Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due società interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone con l'aiuto di Comuni

VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare una forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere: ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

Mondovì, fonderie fiorentine in plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.B. sas», azienda di un gruppo torinese impegnato nel riciclaggio della plastica prelezionata derivante dalla raccolta urbano differenziata.

L'Ascom novarese propone «Invito al bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Goccia di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno portici medioevali 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau Monaco

MONACO. Ha preso via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Genova la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, ND e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana; **6,28**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

«Ora devono andare a casa»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più un governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a fianco la Lega, Piemont e Unità repubblicana) quattro ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Repi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Bettuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale di una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di tà alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani bravi su un solo punto, nel coniugare arroganza impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera con precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bresan e Cenni, per sottolineare il «pluff» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». **[g.san.]**

Il capogruppo di Forza Italia **Cantore**

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i costi del Delle Alpi sono troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto e capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non è deciso ancora nulla si prendono mesi quando anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quello della Juve è una provocazione».

La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo stadio. Mossi, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad OKTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SQS
SINCERT
Certificato N. Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 10 Novembre 1999 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31341 / FAX 0321.62.30.35

In Regione i vertici del gruppo Leali confermano la chiusura dell'azienda

Nessuna speranza per la Sisma

Reazioni negative degli amministratori del Vco

Adriano Velli
TORINO

Nessuna speranza per la Sisma di Villadossola. I vertici del gruppo Leali, che negli Anni Ottanta aveva rilevato la «storica» industria siderurgica ossolana dall'Iri, hanno ribadito ieri sera in Regione la loro decisione di chiudere, «definitivamente e irrevocabilmente», l'azienda. All'incontro, che si è svolto a Palazzo Lascaris, hanno partecipato il vicepresidente della Giunta Regionale Nino Masaracchio con gli assessori Gilberto Picchetto ed Ettore Racchelli, il presidente e l'amministratore delegato della società, Pier Luigi ed Alcide Leali, il direttore generale del gruppo, Ferraris ,con l'avvocato Adriano Barone e il ragionier Germano Davidi, titolari di un noto studio di consulenza aziendale, e il dottor Mauro Caminito, vicedirettore dell'Unione industriale del Vco. La riunione si è svolta in due tempi. Nel primo, l'assessore provinciale del Vco Arturo Lincio, il sindaco di Villa Franca Ravandoni e il suo vice Romano Zaretti, che pure erano stati tutti invitati a quell'incontro che doveva essere istituzionale, sono rimasti fuori dalla porta. I vertici del gruppo Leali hanno infatti chiesto un colloquio preliminare con i rappresentanti della Regione. Poi c'è stata una riunione con tutti gli amministratori, durante la quale non sono mancati i momenti di forte tensione. Pier Luigi e Alcide Leali hanno sostenuto che «il deficit della Sisma, per l'obsolescenza degli impianti e le difficili condizioni del mercato siderurgico, ora è a livelli insostenibili. Nel primo semestre di quest'anno la perdita è stata di circa 4 miliardi». I rappresentanti del gruppo hanno negato di «aver ricevuto ospicui contributi pubblici. Non temiamo una verifica; i bilanci sono a disposizione». Hanno confermato che il gruppo Beltrame ha già sottoscritto un contratto per «rilevare le attività del laminatoio, impegnandosi a riassorbire ottanta dipendenti nella primavera del Duemila». Secondo la società, questa soluzione consentirebbe di avanzare la richiesta di cassa integrazione straordinaria, sia pure per una durata limitata, per tutti i 320 lavoratori della Sisma, spostando i licenziamenti definitivi di un anno. «La situazione resta molto difficile - ha dichiarato l'assessore Racchelli al termine dell'incontro - non si sono aperti nuovi spiragli, la società si è mostrata irremovibile. Occorre partire dalle attuali disponibilità per ricercare una soluzione meno traumatica per l'occupazione». Negativi anche i primi commenti sindacali che lasciano presagire ulteriori inasprimenti della vertenza.

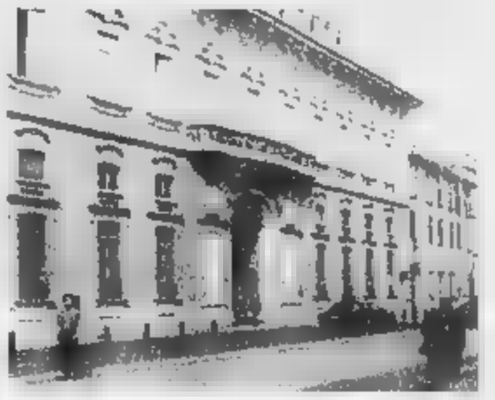
Sono solo una quarantina i dipendenti della Sisma ancora in attività nello stabilimento ossolano dopo lo spegnimento dei forni. Le ultime spedizioni non sono state effettuate a causa del blocco delle merci in uscita

In mattinata era andato deserto l'incontro fissato all'Unione industriale del Vco fra rappresentanti dell'azienda e sindacati che hanno ufficialmente contestato la procedura di mobilità avviata in Ottobre per i 320 dipendenti della Sisma. Secondo le organizzazioni sindacali, non sarebbero stati rispettati alcuni adempimenti previsti dalla legge il versamento di una cifra all'Inps che avrebbe dovuto avvenire contestualmente all'avvio della procedura. Anche il termine di sette giorni previsto per il primo incontro fra le parti non sarebbe stato rispettato. Le rappresentanze sindacali sostengono quindi che per la mobilità, la cui durata è fissata in 75 giorni, si deve ripartire da capo. Se fosse accolta questa tesi, si sposterebbe il termine previsto per i licenziamenti, che avrebbero dovuto scattare all'inizio dell'anno slitterebbero invece a fine Gennaio. I rappresentanti legali dela Sisma hanno replicato con una comunicazione che è stata fatta pervenire stamattina all'Unione Industriale del Vco. Secondo loro, non sono irregolarità procedurali. «In ogni caso - hanno dichiarato- trascorsi i termini passeremo alla seconda fase, quella della procedura ministeriale, prevista dalla legge in caso di mancato accordo fra le parti».

Voci alla Bpn sugli accordi alternativi

Lombardini: «Io tratto soltanto con la Vicenza»

«Nessun contatto con gli altri gruppi» Aumento di capitale, esordio positivo



La sede della Banca Popolare di Novara. Le voci circolate parlavano di contatti con Banca Intesa e Banca Popolare di Milano

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il mercato sta rispondendo bene all'aumento di capitale lanciato dalla Banca Popolare di Novara: lunedì il volume di scambi a Piazza Affari era stato di 1.837.000 azioni, ieri di 1.077.000. Anche il titolo ha retto abbastanza bene, perdendo ieri solo l'uno per cento, in linea con gli altri bancari. All'interno di Palazzo Bellini c'è soddisfazione e i vertici ritengono che il 95% degli oltre 160 mila soci stia sottoscrivendo o sottoscriva.

Ma l'aumento di capitale non è il solo argomento a tenere banco negli ambienti della «Novara». Le voci, diffuse in questi giorni, parlano insistenza di una spaccatura nel Consiglio d'amministrazione della banca sulle aggregazioni. In altre parole: il «matrimonio» con la Popolare Vicentina non incontrerebbe il favore di tutti i consiglieri. Di più: sempre secondo i «rumors» si starebbe profilando un'alternativa, un'aggregazione con Banca Intesa. E la Popolare di Milano guidata da Paolo Bassi non avrebbe perso tutte le speranze per un accordo con la banca presieduta dal Siro Lombardini.

Siro Lombardini

L'economista, ieri sera, ha voluto precisare la sua posizione: «In questi mesi abbiamo portato avanti e stiamo portando avanti con buone prospettive le trattative la Vicentina di Gianni Zonin. Nessuno si nasconde che queste sono impegnative e faticose, perché vogliano arrivare a realizzare un gruppo controllato alla pari con prospettive di sviluppo in un'ottica espansiva. E questa ipotesi richiede settimane di lavoro».

Presidente Lombardini, eppure si dice che siano in atto contatti con altri gruppi bancari. E' vero?

«Smentisco nel modo più assoluto. Da quanto portiamo avanti le trattative con la Vicenza, non abbiamo avuto contatti con nessun altro, se non con Mediobanca che ci assiste in quest'operazione. Non sarebbe deontologicamente corretto agire su più piani. Non escludo che ad altre banche possa interessare la Novara, ma questo è un altro discorso. D'altronde ho letto dai giornali che lo stesso presidente della Milano, Paolo Bassi, ha precisato che non esistono contatti in corso con la Novara e ce ne saranno finchè la trattativa con la Vicenza è in corso».

Ma a che punto siamo con la trattativa?

«Ripeto, è impegnativa. C'è ancora tutta una serie di problemi da discutere. Che il modello da raggiungere fosse difficile, lo si conosceva sin dall'inizio. Ma io ho fiducia in quest'operazione, perchè dovrebbe portare prospettive tali che nessuna delle due banche da sole avrebbe potuto conseguire. Non solo: sono convinto che il modello (Banca più, n.d.r.), rappresenterà un esempio pilota. Sono certo che quando sarà realizzato, altri gruppi bancari lo copieranno».

Ieri mattina vertice in prefettura: confermata l'apertura di Novara Est, c'è una novità

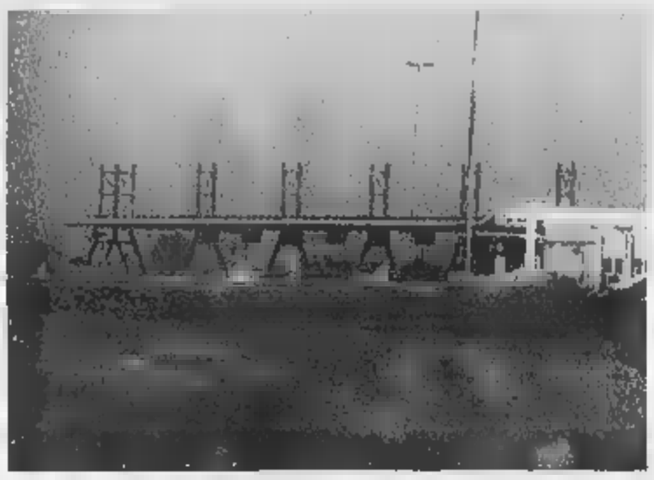
Il vecchio casello potrebbe non chiudere

Una soluzione auspicata dagli albergatori novaresi

Marco Piatti
NOVARA

Confermata ieri mattina, durante una riunione in prefettura, l'apertura del nuovo casello a Galliate. Si chiamerà «Novara Est» e sarà inaugurato nella giornata di lunedì. Nello stesso vertice tenuto a Palazzo Natta, alla presenza dei dirigenti torinesi della Società autostrada, si è valutata una possibilità: che il vecchio casello di Veveri sia lasciato aperto per consentire un impatto meno traumatico sulla viabilità della zona Nord della città. Ciò consentirebbe anche al traffico pesante di non gravare esclusivamente sul quartiere Santa Rita.

«Sarebbe la soluzione migliore per gli automobilisti: molti ancora non sanno o non hanno capito che Veveri chiuderà - commenta Alberto Fortina di Promonovara -. E sarebbe la soluzione migliore anche per albergatori e ristoratori: tenere aperto il vecchio casello per un mese, sei mesi, un anno, quel che sarà, rappresenterebbe una grossa valvola di sfogo. Se, come è stato obiettato, un grosso ostacolo è legato ai costi, allora si potrebbe optare per la corsia automatica, lasciando cioè le piste Telepass e Viacard».



Questa ipotesi, però, viene resa problematica (almeno a tempi stretti) dall'informatizzazione della rete: «Il cervellone della Società autostrade ha già inglobato delle informazioni ben precise che prevedono la chiusura di Veveri dalle 24 del 15 novembre l'apertura del casello di Novara Est - spiega Mariano Savastano, capo gabinetto della prefettura -. Per venire incontro alla richiesta che è stata avanzata, occorrono i tempi tecnici, almeno trenta giorni».

Il capo gabinetto spiega che la prefettura, di concerto con la polizia stradale, polizia municipale e Società autostrade, faranno l'impossibile per aiutare gli utenti alle prese con le nuove uscite autostradali: «Ci saranno cartelli piuttosto dettagliati con tre segnalazioni: Novara corso Trieste, Novara Nord e Malpensa, per impedire che il traffico possa incanalarsi in un'unica direttrice. Non solo, ma verranno distribuiti volantini alle aree di servizio e agli stessi caselli. Insomma, la città verrà informata adeguatamente su quel che accadrà dal 15 novembre».

Ma non è tutto qui: «Nei primi 15 giorni effettueremo un monitoraggio sul flusso di traffico in entrata; una commissione preposta studierà i risultati ottenuti per capire se e dove intervenire allo scopo di migliorare la situazione».

Il bar Coccia inaugura domani il tour gratuito con assaggi di prodotti tipici

Il rilancio parte con un brindisi

Percorso enogastronomico con «Invito al bar»

Cristina

NOVARA

Dieci aperitivi, altrettanti inviti al bar per brindare al commercio che punta al rilancio. Parte domani dal bar Coccia di piazza Martiri l'iniziativa dell'Ascom per riscoprire la città. L'idea è firmata dal ristoratore Giorgio Purini, presidente provinciale della Federazione Pubblici Esercizi della Confcommercio, che ha chiesto la collaborazione dei titolari di esercizi pubblici per dare vita al percorso enogastronomico «Invito al bar».

L'idea è quella di promuovere e valorizzare i vini novaresi ed i prodotti tipici locali nel circuito dei bar, utilizzandoli come alternativa al solito aperitivo serale: si pone come volano per un nuovo rapporto con la città, per i quattro passi prima di cena tra le realtà commerciali del centro. Gola e gusto, dunque, grazie ad un «spool» di aziende locali, che mettono a disposizione gratuitamente i loro prodotti e consentono quindi ai novaresi di approfittare, fino al 14 dicembre, di questo rendez vous serale.

«Parte da qui - dice Maurizio Grifoni, che coordina l'iniziativa a nome dell'Ascom - la nostra strategia di rilancio del commercio nel capoluogo. Siamo convinti che il punto specializzato, di qualità, avrà sempre una nicchia nel mercato, pur fra i giganti della distribuzione».

Il tour dell'Ascom porterà i gourmet alla scoperta delle prelibatezze novaresi domani e fino al 14 dicembre L'iniziativa porta la firma di Giorgio Purini, presidente provinciale della Federazione Pubblici Confcommercio

«La degustazione di vini - dice Gianni Zuin del Jolly Bar - sta ottenendo ottimo riscontro e può costituire un motivo in più per farsi conoscere e farsi apprezzare dai clienti». L'iniziativa, per il momento limitata a Novara città, sarà estesa, magari già in primavera, ad altri centri della provincia. Il primo percorso si articola in dieci incontri, dall'11 novembre al 14 dicembre. Le aziende vitivinicole si alterneranno nel corso delle serate, mentre in tutti gli incontri saranno offerti prodotti del Salumificio Valsesia di Sillavengo, del Consorzio tutela gorgonzola, del Biscottificio Camporelli di Novara e della Scuola pasticcieri di Novara. Il calendario completo, dopo il debutto con il Coccia: il 16 tocca al Croce di Malto di via Biglieri, segue il 18 il Meeting bar, mentre le Muse apriranno lo spazio all'iniziativa il 23 novembre. Giovedì 25 doppio appuntamento, alle 18,30 alla degustazione Borgini, alle 21 al «Molino» di Granozzo (questo è l'unico fuori città). Il 2 dicembre tocca al «Salottino», seguono «La mela verde» il 6, Midi Bar il 9. Si chiude il 14 dicembre con il bar Jolly. Previste degustazioni tra le 18,30 e le 20,30. I vini sono delle colline novaresi, e arrivano dalle cantine Rovellotti di Ghemme, Bianchi di Sizzano, Platinetti di Ghemme, Dessilani di Fara. Partecipano inoltre l'azienda agricola Mirù di Ghemme e Brigatti di Suno.

L'Ascom sta già lavorando sulle prossime iniziative: «A gennaio degustazioni con 25 alimentaristi, poi un'edizione ancora più ricca di "Terra e acqua". Il invito al bar potrebbe ripresentarsi anche fuori città».

Zuin: «La risposta dei bar è stata positiva. Iniziamo in dieci, poi si vedrà. E' un grande sforzo anche per le aziende poter offrire gratuitamente questi prodotti».

Eugenio Arlunno, di Promonovara: «Crediamo nella potenzialità turistica di Novara, in modo sicuramente diverso da la zona laghi. Qui gastronomia e arte possono costituire un motivo di soggiorno. E la riscoperta del centro storico passa anche da queste proposte, che pur semplici, invitano la gente a ripensare il loro atteggiamento nei confronti della città».

E sabato, a proposito di rilancio del commercio e passeggiate in centro, torna la fiera. Bancarelle anche domenica, per onorare l'antica tradizione di San Martino. I negozi potranno rimanere aperti, scaldando i motori per la grande kermesse di dicembre.

In Regione scontro sul bilancio in rosso

«Troppi buchi e misteri nei conti della sanità»

L'attacco da Novara: le conseguenze sui servizi nell'Asl 13 saranno pesanti

NOVARA

«Il pronto soccorso di Arona, il dipartimento emergenza accettazione a Borgomanero, l'ospedale di Galliate e servizi del socioassistenziale sono a rischio»: l'allarme scaturisce a causa del deficit nel bilancio della sanità e dal taglio dell'uno per cento sulle spese previsto dall'amministrazione regionale per recuperare una parte dell'ingente passivo.

Tutta l'Asl potrebbe avere pesanti conseguenze: lo segnala la consigliera regionale diessina Giuliana Manica. Riprende l'attacco al «patto del buon governo nella sanità al quale l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il presidente Enzo Ghigo del Polo hanno sottoposto i direttori di ospedali e aziende. Ma quale buon governo?». L'affondo che Manica indirizza a D'Ambrosio riguarda oggi la certificazione del bilancio (che ha appunto tremila miliardi di passivo): «La società incaricata dalla Regione di certificare i conti ha concluso l'esame con allarmanti riserve. Un esempio su tutti: stando alle certificazione, il personale in forze al 31 dicembre '97 non era lo stesso che è risultato in organico il 1 gennaio '98. In una notte sono spariti dei dipendenti? Il caos regna su quei conti. Nemmeno sulle prestazioni erogate ci sono certezze. Attendiamo il Consiglio regionale ad hoc, lo abbiamo chiesto. Vogliamo la sospensione immediata della delibera sui tagli indiscriminati. Che recuperano solo 87 miliardi su tremila di buco. Per il valore di retroattività applicato, a nostro parere è pure un atto illegittimo». Quello novarese potrebbe diventare un caso. Ancora non si conoscono dettagli dei conti ma anche il direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando, in un recente convegno a Orta aveva lanciato il grido di dolore e fatto appello al senso di «volontariato» di quanti lavorano nella sanità. Manica: «La preoccupazione è diffusa. L'assemblea dei sindaci dell'Asl 13 ha bocciato la delibera sui tagli».

Nella conferenza stampa di ieri Manica (che è anche capogruppo ds a Palazzo Cabrino) ha replicato alle critiche del consigliere regionale e comunale Gianni Mancuso di An promotore dell'interrogazione al sindaco Correnti per i ritardi del Comune progetti dell'Alta capacità: «Mancuso sbaglia luogo e sede per l'interrogazione. Io la farò in Regione: fra questo ente e la Lombardia si gioca ora la partita. Mancuso ha perso qualche puntata oppure si dimentica di quanto il Comune ha fatto». Ieri i rappresentanti della Tav (Alta velocità) hanno incontrato amministratori provinciali e comunali anche del circondario per il punto della situazione. Entro fine anno si riunirà ancora la conferenza dei servizi. [m. p. a.]

IN BREVE

OLEGGIO

Consiglio comunale bilancio acquisizione d'aree

E' il bilancio a tenere banco nella seduta di Consiglio comunale venerdì dalle 21. Dopo la ratifica dell'esercizio '99-2001 verranno esaminate l'adesione del Comune di Marano Ticino allo sportello unico per le attività produttive e l'acquisizione di aree per strade e spazi pubblici. Un'interrogazione della maggioranza riguarda il manifesto esposto da «Per Oleggio» contro l'amministrazione; la lista «Insieme per la tua città» chiede chiarimenti sul servizio sostitutivo di leva e in una mozione torna sulla delibera per il valore di aree fabbricabili anni '93-97. «Per Oleggio» presenta invece una mozione su Malpensa 2000. [m. p. a.]

BORGOLAVEZZARO

Edili in sciopero per il contratto

Le segreterie regionali di Fenea-Uil, Filca-Cisl, Fillea Cgil hanno proclamato uno sciopero generale per il contratto degli edili che comporterà la sospensione del lavoro delle ultime 2 ore di oggi. L'iniziativa intende evidenziare «l'inaccettabilità da parte dei sindacati di sottoporre a condizioni la firma del contratto. Le condizioni richieste dall'Ance per raggiungere l'accordo andrebbero solo a vantaggio dell'imprese». [r. l.]

NOVARA

Lotta alle zanzare, l'esito dell'intervento

«Lotta biologica alle zanzare» il punto sulla situazione viene fatto venerdì in una conferenza pubblica promossa dal Comune dalle 21 al convitto Carlo Alberto in baluardo Partigiani. Saranno presentati i risultati dell'intervento nel corso dell'anno. [c. m.]

NOVARA

Mobilplastic è sponsor dell'Hockey Novara

La ditta Mobilplastic è attualmente sponsor dell'Hockey Novara e non ex sponsor, come erroneamente apparso nell'articolo di ieri che riguardava i danni provocati dal maltempo nello stabilimento di Confienza. [r. s.]

Domani al Bermani

Regione, ricerca e sviluppo una conferenza

NOVARA. Piemonte, meta turistica e prospettive di sviluppo internazionali grazie alle risorse del territorio: è il tema di una conferenza in programma domani dalle 10,30 all'istituto per Periti aziendali «Bermani». Le classi quarte e quinte riceveranno la visita di alcuni relatori. Apre la conferenza l'assessore regionale Ettore Racchelli, con l'iniziativa de La Stampa «Le strade del gusto», che ha riscosso grande successo tra i lettori. Segue Alessandro Martini, della Martini e Rossi di Torino, che presenterà il prodotto commerciale per quanto riguarda la tradizione industriale e il marketing. Al Bermani sarà presente anche Brigitte Heimann, responsabile dell'Ente Fiera di Berlino per l'Italia e la Francia: parlerà delle prospettive europee degli Enti fiera per la promozione dei singoli prodotti nazionali. L'iniziativa, proposta dalle docenti Gabriella Ciolla e patrizia Zanoni, rientra nelle proposte dell'autonomia e connessione tra scuola e attività economiche [c. m.]

Palazzo Cabrino ha reso note le dichiarazioni per il '97 di consiglieri ed assessori

Clementoni guida classifica dei redditi

Denuncia 472 milioni, lo segue il sindaco Correnti

Renato Ambiel

NOVARA

Ha guadagnato 123 milioni in meno, rispetto al '96, ma con 472 milioni dichiarati per il 1997, Franco Clementoni del gruppo ds, resta sempre al vertice della graduatoria dei consiglieri comunali più ricchi. Una conferma anche del più «povero» per il fisco, naturalmente, ovvero Giuseppe Policaro di An, studente 24enne, senza reddito.

Palazzo Cabrino ha reso noto ieri le situazioni patrimoniali degli amministratori: consiglieri comunali, assessori e direttori della aziende municipalizzate.

La classifica vede in testa Franco Clementoni già dirigente di Banca odesso consulente finanziario. Clementoni è impegnato con i fratelli anche nel campo della ristorazione al Molino di Granozzo. Il manager viaggia con una lancia Thema. Attualmente è il presidente del consiglio di amministrazione del Cim (Centro intermodale Merci). Al secondo posto troviamo il sindaco Gianni Correnti, avvocato che ha dichiarato 362 milioni, sette in più dell'anno precedente. Vive in appartamento di proprietà, e dall'ottobre '97 viaggia con un'Alfa Rosmini Gtv dopo che a giugno gli hanno rubato la «164». Possiede due azioni della Banca Popolare di Novara. Al terzo posto il presidente del consiglio comunale l'imprenditore Antonio Tosi. Ha denunciato un imponibile di 197 milioni. Era presidente del consiglio di amministrazione della Tosi Farmaceutici. In quarta posizione Gianni Mancuso, capogruppo e consigliere regionale di An, veterinario, con 171 milioni. Poi, nell'ordine, Cecilia Aquili (ppi) medico 155 milioni, Gabriello Gilardoni (An) già funzionario di banca 144,5 milioni, il dirigente industriale Edoardo Ferlito (ppi) con 141. La consigliera regionale Giuliana Manica (ds) con 128 milioni. Scendiamo sotto i cento milioni. Con 89,4 troviamo Rosaria Conti (ds), il capogruppo dei comunisti italiani Marco Bosio 86,3, quello di Forza Italia, l'assicuratore Gaetano Nastri con 85,8 poi l'ex sindaco e docente universitario Sergio Merusi con 75,3 milioni, l'avvocato Claudio Bossi (ds) 69,7, L'ingegner Giovanni Pace (indipendente) insegnante e libero professionista con 66,3 milioni. Quindi nell'ordine: Maura Trovati 57 milioni, Carlo Rago 56, Giuseppe Ballarè 54, Luciano De Silvestri 53, Mario Laccisaglia 50, Margherita Patti 47, Mauri Ottolenghi 46, Paolo Allegra 44, Maria Rita Pivi 43, Ileana Bruni 40,7, Pietro Bertinotti 40,6, Liborio Erba 39,8, Teresa Marrocu 39, Costantino Spataro 34,8, Carmelo Telesca 34,5, Stefano Monteggia 34,4, Claudio Licari 33, Raffaele Molinari 31, Roberto Cota 26,9, Giuliano Koten 20,8, Francesco Pata 20,6, Guglielmo Carbonero 13,9, Antonio Centrella 10 e Carmine Macrì 6,3. Per quanto concerne la giunta, il vice sindaco avvocato Mario Agnesina ha denunciato 242 milioni, l'altro avvocato Nando Cardinali 144. Poi, nell'ordine, Paolo Bensi 101, Domenico Ierace 75, Adriano Mattera 72, Alberto Fortina 62, Dorino Tuniz 61, Luigi Martinoli 51, Mauro Bolzoni 42 e Paolo Beretta 17.

Franco Clementoni (ds) bancario in pensione e imprenditore nel campo della ristorazione è il consigliere comunale che guadagna di più

Antonio Tosi (Rinnovamento) presidente del consiglio comunale ed imprenditore è al terzo posto nella graduatoria dei redditi

LETTERE AL GIORNALE

Romano Bava mancherà a tutti

Sono convinto che questa rubrica sia, oltre che una libera tribuna di opinioni, anche una sorta di «club» di lettori affezionati. A molti di loro, non verbanesi, è purtroppo giusto dare una triste notizia: è mancato nei giorni scorsi il rag. Angelo Romano Bava, di Verbania, lettore e soprattutto autore proprio di queste colonne.

Il ragionier Bava, originario di Cannobio, era conosciutissimo in città anche perchè per decenni è stato direttore della filiale di Pallanza della Cariplo.

Appassionato ed attento osservatore delle vicende locali e nazionali - molte sue lettere sono state riprese su altri quotidiani, e recentemente anche nelli - sempre con misura, lucidità e spesso anche con ironia sottolineava i suoi punti di vista in questo angolo di pagina.

Lascia il ricordo di una persona retta, integerrima, che ha sempre affrontato la vita serenità anche nei momenti difficili e che si è avviato all'ultimo viaggio con fede, consapevolezza, quasi fosse alla guida prudente della sua «mitica» Fiat 600, senz'altro una delle ultime ancora puntualmente in circolazione. Una «firma» che affettuosamente, purtroppo, ci mancherà.

Marco Zacchera, deputato Alleanza nazionale, Verbania

Merita «Il Gioco fili»

Desidero attraverso il vostro giornale elogiare l'operato dell'Associazione di ricamo «Il Gioco dei fili» che opera in città. Ho avuto modo di frequentare i corsi e ho apprezzato molto la disponibilità di chi organizza e la capacità delle insegnanti nel trasmettere un'arte così preziosa.

Il fatto che l'associazione collabori con la più grande scuola di ricamo esistente sul territorio nazionale «Ricami e legami» di Udine, non fa altro che accrescerne la serietà e la volontà di fornire a chi frequenta i corsi un buono preparazione e uno stimolo ad apprendere sempre più . Iniziative come questo meritano di essere sostenute e pubblicizzate anche dagli enti locali perché, oltre ad insegnare un'arte appartenuta al passato, offrono la possibilità di socializzare e di coltivare nuove amicizie.

Lettera firmata, Borgosesia

Quel passaggio mi ha tolto dai guai

Con questo breve messaggio vorrei ringraziare pubblicamente lo sconosciuto, giovane automobilista novarese che nel pomeriggio di sabato scorso, mentre in città imperversava un diluvio, vedendomi in difficoltà con un borsone al semaforo di piazza Cavour, si è fermato e mi ha offerto un passaggio fino alla stazione sulla propria macchina, mi pare una Peugeot, di colore bianco.

Maria Roselli, Milano

La lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di superare le 25 righe di testo, meglio se dattiloscritto. Il mittente è sempre pregato di indicare indirizzo ed eventuale recapito telefonico, indispensabili per il riscontro.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 628.000, **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.61; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22, **Oleggio:** t. 0321 , **Omegna:** t. 0323 61.900, 63.669, **Gravellona Toce:** t. 84.85.59; 865.000, **Stresa:** t. 0321 ; **Trecate:** t. 77.79.00; **Verbania:** t. ; 556.000; 55.61.61; squadra naut. Intervam tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 92.42.22, **Mergozzo:** t. 0323 80.705; t. 91.19.00, **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86.17. **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 96.687; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piadimulera:** t. 0324 83.166; Volontari di P.A. **Gres Sizzano:** t. 0321 82.05.80; ; **G.o Vol. Amb. del Vergante** 0322 28.01 17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 21 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

A Novara: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321 69.20.17 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000). **Lumellogno:** via Chiesa, t. 46.05.69 e **Fedele,** marzo, 20 tel. 62.02.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 a festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Novarese: *Botto*, piazza Libertà, tel. 0321 62.92.60

Romentino: *Venanzi Patrizia*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391

Cozzano: *Lapidari*, Dante, 074.

Cressa: *Gentile*, Martiri, 29 tel. 0322 96.33.51

Verbania (Fondotoce): *Mele* via 42 Martiri, 110 tel. 0323 49.80.63

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Omegna: *Montegazza*, Belirami, 5 tel. 0323 61.290-64 21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. 0324 51.145.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel.

IN CITTA' E FUORI

ARTE

Maulini a Villadossola

Il pittore cusiano Mauro Maulini presenta fino al 21 novembre le più recenti incisioni al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola. [v. a.]

PELLEGRINAGGIO

Roma e il Giubileo

Viaggio a Roma, nell'aprile del '2000 per il Giubileo: l'organizza l'Associazione ex-Allievi Antonio Rosmini. Le prenotazioni si raccolgono fino al 30 novembre allo 0324/243589 o allo 0324/241809. [f. r.]

CULTURA

Storia locale a Ghemme

I docenti del di Storia Locale, Sergio Monferrini e Franco Dessilani, organizzato dall'Università senza Età del Monteregio oggi alle 15,30 terranno la prima lezione su «Metodologia, ambiti, scopi e fonti della storia locale». L'appuntamento, ingresso libero, è per le 15,30 di oggi alla scuola media di Ghemme. Informazioni allo 0321.820638. [r. l.]

GIARDINAGGIO

Il cartonaggio

Nuova lezione del corso di giardinaggio organizzato dal Garden Club Novara nel laboratorio di piazza Montalenti in frazione Torrion Quartara. Dalle 15 di domani si parlerà di <Cartonaggio>. Adesioni allo 0321.612377. [r. l.]

HOBBY

Reiki Rainbow

Corso Reiki Rainbow di secondo livello organizzato dallo studio di Marinella Cesa in via 61 a Novara per il 13 e 14 novembre. Docente sarà Dino Olivetta. Adesioni allo 0321.694382 oppure 0338.6177070. [r. l.]

CONFERENZE

Ettore Mo a Stampa Club

Questa sera all'albergo Italia di Novara è ospite di Stampa club Ettore Mo, inviato speciale del Corriere della Sera, che torna in questi giorni da un lungo viaggio nell'ex Unione Sovietica. Mo parlerà sul tema: «Ultime notizie dalla Russia, dov'è finito l'impero sovietico?» [r. l.]

Anche a Gozzano e in altri centri iniziative sulla sicurezza

A Orta il sindaco vuole i carabinieri poliglotti

Marcello Giordani
GOZZANO

Il problema della sicurezza e della vigilanza tiene banco nel Consiglio comunale a Gozzano e in un'assemblea di sindaci ad Orta. Qui il sindaco vuole addirittura carabinieri poliglotti per la stagione turistica. A Gozzano è stato presentato dalla maggioranza «Unione civica gozzanese» un ordine del giorno: «A Gozzano e nel Basso Cusio si è verificato un aumento della microcriminalità e questo richiede un rafforzamento delle forze dell'ordine», ha detto Gianni De Bernardi, capogruppo di maggioranza.

L'opposizione «Lista per Gozzano», con l'ex sindaco Vittorio Lapidari, ha contestato l'affermazione dell'aumento della microcriminalità e ha sostenuto che il miglioramento della sicurezza passa attraverso «un'adeguata politica di prevenzione». L'ordine del giorno non è così stato votato e sarà ripresentato nel prossimo Consiglio in una soluzione che soddisfi tutti i partiti.

«Siamo convinti - dice l'assessore Riccardo Silvestri - che il problema della sicurezza e dell'ordine pubblico incida molto sulla qualità della vita della comunità. Per questo chiediamo che, attraverso un maggiore coordinamento di tutte le risorse locali, si possa garantire un controllo adeguato del territorio. Va però elogiato l'impegno dei carabinieri, degli agenti di polizia e dei vigili urbani che si danno veramente molto da fare. Vorremmo che fossero maggiormente aiutati». Ad Orta si sono incontrati i sindaci della costa orientale «per esaminare - dice il sindaco Fabrizio Morea - la possibilità di costituire un servizio di vigilanza intercomunale per lo svolgimento di attività preventive dei Comuni». Armeno ha risposto che è orientato a provvedere in proprio; Pettenasco, Miasino ed Orta non escludono una futura sinergia, limitata ai mesi di maggiore flusso turistico e utilizzando personale esterno. «E' comunque da potenziare - afferma Morea - l'organico della stazione dei carabinieri di Orta e inoltrerò alle autorità una richiesta in tal senso, con presenza di militari che parlino lingue straniere per quanto riguarda i contatti con i turisti».

Distrutti i sofisticati impianti, si attendono i tecnici dalla Germania

«Delfino», rogo da 10 miliardi

Oleggio Castello, ora s'indaga sulle cause

Sandro Bottelli
OLEGGIO CASTELLO

Ha un aspetto desolante la segheria di Oleggio Castello distrutta dall'incendio che ha messo fuori uso, lunedì pomeriggio, tutti i macchinari per il taglio dei tronchi e la preparazione di materiale da carpenteria. Attività bloccata anche per i prossimi giorni, almeno fino a quando non arriveranno dalla Germania i tecnici in grado di sostituire i costosi dispositivi. Fino a ieri pomeriggio mancava anche la corrente elettrica. Poi l'Enel ha effettuato un collegamento per attivare illuminazione e riscaldamento di alcuni locali. Gli operai, una cinquantina, hanno stazionato tra i capannoni, anche per solidarietà coi fratelli Vincenzo e Domenico Delfino, e si sono prodigati in lavori di riordino e sistemazione di quanto è rimasto.

Come si temeva, i danni sono ingenti. Tra guasti, macchine da sostituire e perdita di lavoro si arriverà molto vicino ai 10 miliardi. Le macchine distrutte sono due «Gatter» usate per il primo taglio dei tronchi, un «Canter» che seleziona le «fette» più grosse e un imprecisato numero di «multilame». Giunte dalla Germania in questi ultimi anni, hanno consentito alla segheria di proporsi a grandi livelli con una produzione sempre più qualificata.

Sulle cause sono in corso indagini. Ancora ieri i vigili del fuoco avevano dovuto effettuare un intervento perchè sembrava stessero per divampare altre fiamme. E' stato spiegato che il fuoco stava covando nella segatura accumulata sotto le macchine distrutte: quella segatura che con l'olio idraulico dei marchinari avrebbe costituito, lunedì pomeriggio, una potente «bomba» esplosiva contro la quale nulla avevano potuto gli estintori di alcuni operai, pur tempestivamente intervenuti.

Gargallo, PuEtura Alba ha già ripresa l'attività

GARGALLO

E' ripresa regolarmente l'attività alla pulitura Alba, di via Umberto I 41, un'azienda locale operante nell'indotto del settore della rubinetteria.

Lo stabilimento era stato interessato da un incendio di lieve entità all'alba di sabato, le fiamme però sono state spente nel giro di breve tempo e non hanno messo in pericolo l'immobile; inoltre non c'è stato un massiccio intervento dei Vigili del Fuoco, e le fiamme sono state spente prima dell'arrivo dei pompieri di Romagnano Sesia, gli unici ad essere intervenuti in questa circostanza, mentre non sono intervenute squadre nè da Novara ne da Borgomanero. Questo a rettifica di quanto pubblicato il sei novembre.

E' bastato infatti l'intervento di poche persone per domare le fiamme che si erano sviluppate nell'impresa, che dà lavoro a quattro addetti, tre di nazionalità albanese ed un italiana.

Igino Zinna, sorpreso accontattato dalla «Monterosa Sas», la società proprietaria del capannone affittato alla ditta Alba, tiene a fare alcune puntualizzazioni sull'episodio.

Lo stesso Zinna infatti sabato mattina è stato tra i primi ad intervenire nella zona dello stabilimento ed ha contribuito a spegnere il fuoco. «L'incendio è stato di minime dimensioni e non ha mai messo in pericolo il capannone in cui si è sviluppato nè tantomeno l'area industriale, che fra l'altro si trova da tutt'altra parte» precisa Igino Zinna.

I lavoratori albanesi sono giunti invece sul posto quando ormai le fiamme erano state completamente spente e la situazione era perfettamente ristabilita. «Lo stabilimento è isolato - aggiunge Igino Zinna - e nessuna abitazione si trova nelle immediate vicinanze, pertanto non esisteva alcun rischio per altri immobili. Ho voluto fare queste precisazioni per evitare che sorgano equivoci sulla reale consistenza dell'accaduto».

(m. g.)

Gli amici hanno letto le intenzioni di preghiera. L'ultimo saluto del fidanzato

«Addio Alessandra, di mondoverdi»

Ieri a Pettenasco i funerali della ragazza annegata

PETTENASCO

Tutto il paese si è fermato ieri pomeriggio per partecipare ai funerali di Alessandra Giacomini, la ragazza di 22 anni morta sabato all'alba inabissandosi in auto nel lago d'Orta. Il parroco don Bruno Maritan ha officiato la cerimonia, cercando di infondere coraggio al padre Giuseppe, pensionato della Bemberg, alla madre Ezia Codini e alla sorellina Stefania che frequenta la seconda media. Parole di conforto anche per Alessandro Cadei, il ventenne di Carcegna di Miasino che ha visto morire la sua ragazza. Era con lei nella Cinquecento gialla quando dal vecchio pontile di Imolo, per un tragico errore, è scivolata nell'acqua. La ragazza era sul lato guida. La sua portiera non si è aperta. Alessandro è invece riuscito ad aprirla ed ha invitato Alessandra a seguirlo. Credeva ce l'avesse fatta. Quando si è voltato ha visto solo l'ultimo ribollio del lago. Il giovane elettricista di Miasino ieri ha voluto essere vicino per l'ultima volta alla sua Alessandra. Gli amici hanno letto le intenzioni di preghiera. Poi la bara di legno chiaro sommersa di fiori è stata tumulata nel cimitero di Pettenasco.

(c. bo.)

Alessandra Giacomini, 22 anni

LA SERATA DEI VETERANI SPORTIVI

Consegnati premi «Umberto Barozzi» arte e sport

Giunto alla terza edizione il premio Umberto Barozzi organizzato dalla sezione novarese dell'Unione veterani dello Sport è stato assegnato lunedì sera alla presneza delle massime autorità e di molti campioni del passato. Quella dei veterani non vuol essere una serata celebrativa quanto piuttosto l'occasione per un riconoscimento dei valori che nascono dal professionismo, dall'esperienza, dall'entusiasmo di una carriera dedicata all'arte alla cultura ed allo sport. I ricomoscimenti l'alrta sono andati a tre sportivi Alessia Torri (volley), Domenico Fioravanti (nuoto) entrambi assenti per impegni sportivi e Pippo Fallarini campione di ciclismo. Per l'arte i riconoscimenti sono andati al musicista Fabio Bellofiore, allo storico Franco Guerra ed al giornalista Gigi Santoro. Fra i veterani benemeriti riconoscimenti ad Enrico Grieco (Tennis), Enzo Tanzi (Tiro a segno) ed Augusto Zweifel atleta poliedrico (nella foto premiato da Romolo Barisonzo).

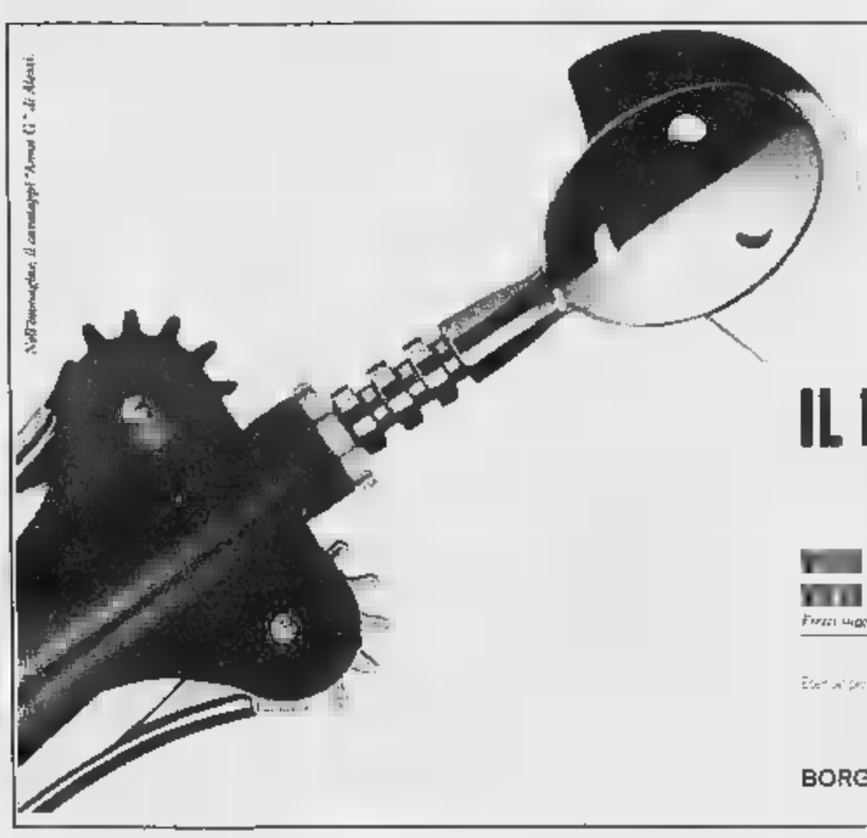
(r.a.)

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 147/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 26 novembre 1999 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società esecutata "Tekno Italia s.r.l.", siti in: Comune di San Pietro Mosezzo - via P. e M. Cuna n. 29. Nella palazzina edificata sul terreno distinto al N.C.T. al Foglio 13 mappale 513 a pertinenza di cortile censito al N.C.T. al Foglio 13 mapp. 513: a) Ufficio al piano primo, composto da un ingresso, quattro locali uffici, due ripostigli, un servizio igienico, un balcone, un locale cantina al piano seminterrato oltre a porzione di giardino antistante l'edificio. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 135.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 26 novembre 1999 depositando altresì in somma di lire 30.500.000 (di cui lire 13.500.000 per cauzione e lire 17.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Sezione Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro: 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30
Novara, li 18/8/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 128/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 29 novembre alle ore 9,30 si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Miragha Gagino e Solimena Riccarda, siti in Comune di Mezzano Torino - vicolo Piazza n. 14. Fabbricato di civile abitazione del tipo a ringhiera, disposto su tre piani fuori terra con annesso pollaio, cassero aperti, cortile interno e terreno adiacente destinato ad orto. Condizioni di vendita: 1) prezzo base di lire 125.000.000, 2) offerta minima d'aumento di lire 3.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 26 novembre 1999 depositando altresì in somma di lire 27.500.000 (di cui lire 12.500.000 per cauzione e lire 15.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente alla Sezione Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30
Novara, li 18/8/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

COMUNE DI GOZZANO
PROVINCIA NOVARA
Tel. 0322.955675 - fax 0322.917110
Settore Servizi Civici e Sociali
Bando di gara per asta pubblica
È indetta per il giorno 11/1/2000 alle ore 9 (nove) un'asta pubblica per l'affidamento del servizio preparazione pasti per le mense scolastiche comunali - biennio 2000/2001. L'affidamento avverrà a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso ottenuto dalla sommatoria dei prodotti relativi alle rispettive categorie di fornitura descritte nel modello A disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Gozzano, viene fatta salva la possibilità prevista dal comma 2 dell'art. 19 del D. Lgs 24/7/92, n. 358 e s.m.i. La preparazione dei pasti deve avvenire presso la cucina della scuola materna di Gozzano che può essere visionata direttamente dall'appaltatore. Condizioni particolari: Aver effettuato negli anni 1997/1998/1999 pasti in almeno tre mense scolastiche di cui una in Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti. Possibilità di confezionamento di pasti in casi particolari, in un altro centro di cottura entro un raggio di 50 km. Per partecipare alla gara dovrà far pervenire al Comune di Gozzano (Provincia di Novara) via Dante n. 85 - 28024 Gozzano non più tardi delle ore 12 (dodici) del 10/1/2000 in plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato. Il L'offerta di gara redatta sul modello in lingua italiana legalizzato in marca da bollo da L. 20.000 espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che il concorrente si dichiara disposto a praticare per ogni voce compresa in tale modello denominato "Lista delle categorie di forniture previste per l'esecuzione dell'appalto". A tal fine la Ditta dovrà compilare la predetta lista con le proprie generalità o ragione sociale ed in particolare con i prezzi offerti per ciascuna voce della lista e con i predetti dei quantitativi espressi per i prezzi indicati e la loro somma in cifre e in lettere. La mancanza dell'assegnata sommatoria comporta l'esclusione dalla gara. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme a: 2) Una dichiarazione cumulativa resa sul modello B da richiedersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Gozzano (tale comunque salva e riservata la facoltà dell'Amministrazione Comunale della verifica del possesso di detti requisiti prima della stipulazione del contratto di appalto. L'omessa compilazione di una delle dichiarazioni da rendere sul modello B comporta l'esclusione della gara. 3) Attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio prestato in numerario presso la Tesoreria Comunale B.P.N. di Gozzano (Bari de un importo pari a lire 3.000.000. 4) Il capitolato speciale d'appalto da richiedersi sempre all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Gozzano, sottoscritto per accettazione. Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: "Offerta per l'asta del giorno 11/1/2000 per Appalto Servizio preparazione pasti". Per informazioni rivolgersi al Responsabile del Settore sig. Carlo Avogadro tel. 0322 955676.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA



La nuova disposizione è contenuta in un emendamento alla Finanziaria, in vigore dal 2001

Gli sconti anche sul Gpl in bombola

Riscaldare costa un po' meno, corsa alle agevolazioni

Filippo Roberta
DOMODOSSOLA

La riduzione del costo Gpl, da riscaldamento, fornito in bombola, ottiene il sì del Senato. La nuova disposizione, che è contenuta in un emendamento alla Finanziaria, posto ai voti l'altro ieri a Palazzo Madama, entrerà in vigore dal primo gennaio del 2001.

Il provvedimento estenderà così i benefici dell'alleggerimento fiscale anche ai comuni che non sono dotati di rete di distribuzione del Gpl come era previsto, invece, dal Decreto presidenziale 361/99 con il quale era stata sancita anche la riduzione del gasolio.

Nelle dichiarazioni di voto, i parlamentari della Lega Nord hanno polemizzato con i rappresentanti del Governo, per lo slittamento al 2001 della nuova misura: «Voteremo a favore ma la soluzione - hanno detto - ci obbliga a fare buon viso ad una cattiva proposta».

In pieno svolgimento, frattanto, nel Vco, le procedure burocratiche per poter usufruire delle agevolazioni stabilite dal Dpr 361/99 a partire dal 19 ottobre '99. Si tratta di una riduzione di 200 lire al litro per il gasolio o di 258 lire al chilogrammo per il gpl.

Per i rifornimenti fatti dopo tale data l'alleggerimento del prezzo viene praticato direttamente dal rivenditore presentando un'autocertificazione e la fotocopia della carta d'identità. Per gli acquisti effettuati prima il provvedimento ha validità retroattiva dal 16 gennaio '99 occorre allegare le fatture.

Le aziende distributrici di combustibile hanno invitato i loro clienti a fornire la documentazione entro il prossimo 17 novembre. All'utente i benefici della riduzione saranno saldati con un ulteriore sgravio sugli approvvigionamenti successivi. Agli esercenti saranno concessi, invece, con un accredito d'imposta.

Va ricordato che ne hanno diritto tutti gli utenti, pubblici e privati, dei comuni che appartengono alla fascia F. E' questa la collocazione più sfavorevole dal punto di vista del fabbisogno del riscaldamento, si superano i 3000 gradi centigradi al giorno. Sono compresi nella banda quasi tutti i comuni del Vco che si trovano oltre i 560 metri di altezza.

Si va da Varzo a Macugnaga, da Miazzina a Seppiano, da Baceno a Quarna. Tutti gli altri appartengono alla fascia E con fabbisogno di riscaldamento sotto i 3000 gradi centigradi al giorno. Per questa classe il decreto prevede sgravi soltanto nelle zone sprovviste di metano.

Non è escluso che molti comuni appartengano già di fatto alla fascia F anche se collocati d'ufficio nella E. Lo ha dimostrato il comune di Trento, posto in fascia E, che rifacendo i calcoli ha scoperto di superare i 3000 gradi centigradi giorno. Nel Vco una revisione dei conteggi può aprire le porte della «provvidenza» a molti comuni di montagna che oggi sono esclusi. Un invito in tal senso è stato fatto dal senatore Marco Pretoni ai sindaci di molti centri della provincia.

Per i calcoli occorre fare riferimento al Dpr 412 dell'agosto '93. La suddivisione delle fasce per comuni non rende giustizia ad alcune realtà. E' il caso della frazione Alpino di Stresa che si trova quasi sulla sommità del Mottarone. A differenza della sua consorella Alpino di Gignese (che fa parte del comune di Gignese), dalla quale è divisa da una strada, non ha diritto alla riduzione perché il comune a cui appartiene, Stresa, si trova in riva al lago.

Altri centri del Mottarone che fanno parte di Omegna si trovano nelle stesse condizioni. La stessa cosa si può dire di frazioni come Lusentino, ma ce ne sono altre, che pur appartenendo al comune di Domodossola che si trova in fascia E ha certamente fabbisogni di riscaldamento al di sopra dei 3000 gradi centigrandi giorno.

Macugnaga (nella fotografia) è tra i paesi che godono della riduzione sul prezzo del gasolio per riscaldamento

Riduzione:
200 lire al litro GASOLIO
258 lire al chilo GPL

Beneficiari:
Tutti gli utenti dei Comuni del VCO oltre i 560 metri s.l.m.

Da quando:
16 gennaio 1999

Per rifornimenti pregressi:
Presentare autocertificazione e fatture al proprio rivenditore entro il 17-11-1999

Per rifornimenti dopo il 19 ottobre:
Riduzioni immediate

Con gli accordi bilaterali, dal 2001

Libero mercato per i frontalieri

Teresio Valsesia
LOCARNO

Se gli accordi bilaterali fra la Svizzera e l'Unione europea entreranno in vigore cambieranno diverse norme anche per i frontalieri italiani che lavorano in terra elvetica. Attualmente nel Canton Ticino sono circa 28.000, un terzo meno rispetto a una quindicina di anni fa.

La liberalizzazione del mercato del lavoro non sarà comunque completa e immediata altrimenti si potrebbe verificare una vera e propria «invasione» di manodopera dall'Italia. La libera circolazione è invece regolata da una serie di norme, fra cui un meccanismo di «frenata» unilaterale che interessa la Svizzera e che scatterà dopo un periodo transitorio della durata di cinque anni.

«Le regole - dice Giancarlo Bosisio dell'organizzazione sindacale cristiano-sociale del Canton Ticino - eviteranno di trasformare il mercato del lavoro in un Far West. Nello stesso tempo attiveranno un controllo dei minimi salariali e delle condizioni di lavoro, e favoriranno l'estensione dei contratti collettivi anche per i prestatori d'opera stranieri».

Gli accordi bilaterali potrebbero diventare operanti nel 2001. Tutto dipende dal responso delle urne poiché quasi certamente il trattato Svizzero-Cee sarà sottoposto al vaglio di un referendum popolare. Se il responso del «sovrano» sarà positivo, l'obbligo per i frontalieri del rientro quotidiano al domicilio in Italia sarà più quotidiano ma solo settimanale. I pendolari di confine potranno quindi acquistare un'abitazione in Svizzera.

Inoltre il permesso di lavoro avrà validità quinquennale e potrà dare vita a un'attività in proprio. E' prevista poi la mobilità geografica e professionale.

«Dopo il periodo transitorio - rileva ancora Bosisio - non sarà più l'obbligo di abitare nella fascia di 20 chilometri dal confine». Insomma i «frontalieri bilaterali» potranno risiedere in qualsiasi parte d'Italia.

I nuovi candidati, intenzionati a lavorare in Svizzera dovranno comunque fare la coda perché, nel primo biennio, la priorità spetta ai frontalieri già in attività.

Novità in vista anche per le pensioni: i contributi maturati in Svizzera non potranno più essere riversati in Italia. La normativa per i frontalieri sarà la stessa in vigore per chi lavora in Italia.

Quanto alla mutua si potrà scegliere fra quella italiana e svizzera mentre l'indennità di disoccupazione, almeno per i primi sette anni, sarà quella regolata dalle leggi italiane.

Grossi cambiamenti in vista, nel mercato del lavoro elvetico. Ma c'è la spada di Damocle del referendum che potrebbe vanificarli.

«No a benzina selvaggia» Assemblee poi gli scioperi

VERBANIA

Scioperi e assemblee per protestare contro il decreto governativo che dà il via libera alla liberalizzazione degli impianti di carburante. «Questa volta sono in gioco i nostri posti di lavoro. Si creeranno 100 mila disoccupati» denunciano i benzinai. Il presidente provinciale della Faib Confesercenti di Novara e Vco, Giovanni Longoni, e il segretario Luigi Minicucci hanno scritto una lettera aperta a tutti i gestori invitandoli alle assemblee che si terranno mercoledì alle 21 a Intra nella sede Confesercenti di piazza Mercato 1 e sabato alla stessa ora nella sede di Novara in Baluardo Lamarmora 2/b.

«Esprimiamo più netta contrarietà al provvedimento. Il decreto determinerà da subito la moltiplicazione sul territorio di migliaia di nuovi impianti non dotati di quei servizi collaterali che tradizionalmente vengono gratuitamente forniti dai gestori italiani al consumatore. Una rete del genere porterà all'aumento dei prezzi al pubblico e una preoccupante dequalificazione professionale dell'intero settore».

Le organizzazioni di categoria, contro l'azione governativa, hanno proclamato un calendario di chiusure, anche in autostrada, con pacchetti di 84 ore infrasettimanali. Il primo sciopero si articolerà dalle 19 di martedì 16 novembre alle 7 di sabato 20. [c. bo.]

PER UN NUOVO LICEO LINGUISTICO DOVE LINGUE E CULTURE SI INTEGRANO PER COMUNICARE CON ARMONIA E PROFESSIONALITÀ.

Liceo Linguistico
G. LEOPARDI

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 10/06/1978

Durata degli studi 5 anni — Accesso a tutte le Facoltà Universitarie

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara — Via Costantino Porta 25 — Tel. 0321 35372

IL NUOVO LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLA COMUNICAZIONE

NUOVI ANCHE GLI INDIRIZZI

- Sportivo
- Spettacolo
- Ambientale
- Beni culturali
- Sociale
- Linguistico

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 03/06/1999

Titolo di studio conseguito: MATURITÀ SCIENTIFICA

L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su cinque giorni settimanali, SABATO ESCLUSO.

Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

Novara — Via Costantino Porta 25 — Tel. 0321 628381

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Albini Elisa Carla

R.G. Fall. n. 1918 - Cron. n. 1303

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1999, alle ore 12, davanti al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, dott.ssa Maria Serena Taccogna, la procedura alla vendita di detti lotti dei seguenti beni immobili. Lotto A1: Nell'edificio sito in Comune di Stresa, strada Binda. Bosino, un appartamento composto da locale al piano terreno per una superficie complessiva di mq. 80 circa, da due balconi ed un terrazzo per una superficie complessiva di mq. 47 circa, nonché da locale al piano seminterrato per una superficie complessiva di mq. 53, oltre ad una cantina di mq. 27 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli altri comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, come meglio descritto nella perizia di stima in data 9 gennaio 1992 del C.T.U. della procedura Arch. Giuseppe Raffaella, nonché nei relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamata. Detto bene risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 6675, foglio n. 25, mappale n. 376 NCEU - partita n. 2948, foglio n. 25, mappale n. 10/10, via Vedasco, P.T. - 1, cat. A2, cl. 2, vani 5. Lotto A2: Nell'edificio sito in Comune di Stresa, strada Binda. Bosino, un'autorimessa al piano seminterrato, di mq. 12 catastali, oltre a quota proporzionale di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli altri comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, come meglio descritto nella perizia di stima in data 9 gennaio 1992 del C.T.U. della procedura Arch. Giuseppe Raffaella, nonché nei relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamata. Detto bene risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 6675, foglio n. 25, mappale n. 376 NCEU - partita n. 2948, foglio n. 25, mappale n. 18/8, via Vedasco, P.S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 12. Lotto A3: Nell'edificio sito in Comune di Stresa, strada Binda. Bosino, un'autorimessa al piano cantina, di mq. 20 catastali, oltre a quota proporzionale di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli altri comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, come meglio descritto nella perizia di stima in data 9 gennaio 1992 del C.T.U. della procedura Arch. Giuseppe Raffaella, nonché nei relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamata. Detto bene risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 6675, foglio n. 25, mappale n. 376 NCEU - partita n. 2948, foglio n. 25, mappale n. 18/9, via Vedasco, P.S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 20. Lotto A4: Nell'edificio sito in Comune di Stresa, strada Binda-Bosino, un'autorimessa al piano cantina, di mq. 20 catastali, oltre a quota proporzionale di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli altri comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, come meglio descritto nella perizia di stima in data 9 gennaio 1992 del C.T.U. della procedura arch. Giuseppe Raffaella, nonché nei relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamata. Detto bene risulta così identificato in catasto: NCT - partita n. 6675, foglio n. 25, mappale n. 376 NCEU - partita n. 2948, foglio n. 25 mappale n. 10/10, via Vedasco, P.S1, cat. C/6, cl. 5, mq. 20. Lotto B: Nel complesso residenziale denominato "Villa Dora", sito in Comune di Stresa, via Nazionale Sempione Nord, un appartamento al piano rialzato dell'edificio principale, un locale cottura e da un bagno, della superficie complessiva di mq. 43 circa, oltre a quota proporzionale di comproprietà dell'area pertinenziale, della piscina e di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, come meglio descritto nella perizia di stima in data 9 gennaio 1992 del C.T.U. della procedura arch. Giuseppe Raffaella, nonché nei relativi allegati, da intendersi qui integralmente richiamata. Detto bene è da staccarsi dall'intero complesso residenziale di natura condominiale così identificato in catasto: CT - partita n. 5037, foglio n. 30, mappale n. 11 (già 11/a) e n. 64; NCEU - partita n. 2914, foglio n. 30, mappale n. 10, via Sempione Nord, PT - 1 - 3 - 4 - 15, zona cens. 1, cat. A2 e mappali nn. 11, 13 e 65. Condizioni di vendita. 1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base: - il lotto A 1 a L. 202.360.000 (duecentoduemilionitrecentosessantamila), - il lotto A 2 a L. 12.600.000 (dodicimilioniseicentomila); - il lotto A 3 a L. 19.500.000 (diciannovemilionicinquecentomila), - il lotto A 4 a L. 19.800.000 (diciannovemilioniottocentomila), - il lotto B 1 a L. 168.800.000 (sessantottomilioniottocentomila); - il lotto B 2 a L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni), - il lotto B 3 a L. 174.500.000 (centosettantaquattromilionicinquecentomila). 2) La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in carta legale presso la Cancelleria Fallimentare di questo Tribunale entro le ore 13 del giorno 13 dicembre 1999, specificando chiaramente il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a un ulteriore 15% (quindici per cento) del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania. 3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori: - a L. 2.000.000 (duemilioni) per i lotti A 1, B 1, B 2 e B 3, - a L. 500.000 (cinquecentomila) per i lotti A 2, A 3 e A 4. 4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge, dedotta la somma già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito di assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comunicazione, in caso di inadempienza, di decadere dal diritto, di perdere la cauzione e di pagare, eventualmente, la differenza di cui alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c.; 5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluso l'Invim, sono a carico dell'aggiudicatario. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste al Curatore Fallimentare Avv. Arnoldo [redacted], con [redacted] in Verbania, via XXV Aprile n. [redacted] tel. 0323.401217.

Verbania, li 7/10/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [redacted] Martino

tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

L'incontro a Torino tra Regione e autorità svizzere accelera l'operatività del protocollo d'intesa

Sinergie tra Piemonte e Canton Ticino

Piani comuni per trasporti, cultura e protezione civile

Sergio Ronchi
VERBANIA

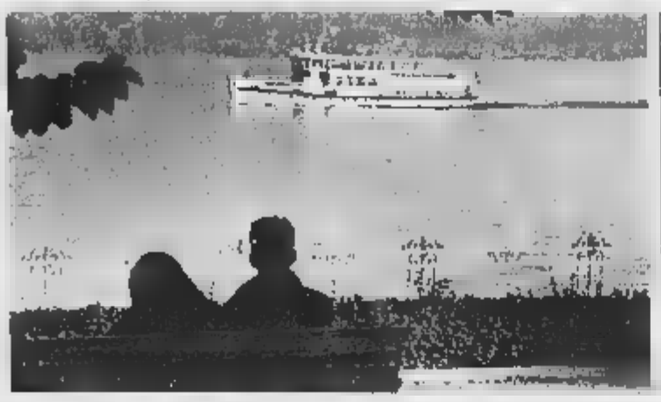
Impostazione di un collegamento rapido tra la A26 e il Canton Ticino, interventi sulla Statale vigezzina, gemellaggi tra parchi piemontesi e ticinesi, collegamento delle reti e delle conoscenze per gestire il rischio idrogeologico, misure di protezione civile in caso di catastrofe.

Sono questi alcuni dei temi di comune interesse tra Regione Piemonte e Repubblica e Cantone Ticino individuati nel corso di un incontro a Torino, al quale erano presenti da parte elvetica il cancelliere di Stato Giampiero Gianella e per la Regione il dirigente del settore organismi internazionali e comunitari Aurelio Catalano.

Il confronto ha creato le basi per sviluppare il protocollo d'intesa italo-elvetico sottoscritto nello scorso mese di luglio a Villa San Remigio dal presidente Enzo Ghigo. La definizione dei contenuti concreti in cui l'accordo potrà trovare attuazione, ribadisce il rilievo che in tale ambito hanno molte problematiche del Vco, come del resto aveva auspicato al momento della sottoscrizione il presidente della Provincia Ivan Guarducci. Anche l'assessore al turismo Ettore Racchelli ha evidenziato l'importanza per la Regione in generale e per il Vco in particolare dell'accordo stipulato, frutto di un lungo lavoro.

La parte elvetica, il presidente del Consiglio di Stato Marco Borradori ha sottolineato che le trasformati in intesa concreta rapporti già da tempo esistenti, i quali ribadiscono la vocazione transfrontaliera già evidenziata dai lavori della Regio Insubrica. Oltre alle tematiche della pianificazione territoriale e dell'ambiente, altri argomenti di comune interesse individuati a Torino riguardano attività economiche, trasporti e telecomunicazioni, istruzione e cultura.

E' il caso dello studio di fattibilità di un collegamento della Navigazione Lago Maggiore alle isole di Brissago, dello studio di possibili interscambi universitari e culturali, realizzabili anche nel quadro del Festival cinematografico di Locarno e delle Settimane concertistiche di Stresa. E ancora, si è parlato dell'apertura di uno sportello transfrontaliero, già prossimo alla attivazione. Le priorità esecutive di questo ampio ventaglio di proposte verranno definite prossimamente, mentre è già in programma un ulteriore confronto fra le parti nel mese di dicembre a Bellinzona.


Sul lago è allo studio un collegamento Navigazione alle isole di Brissago

Aprirà lo sportello transfrontaliero In vista gemellaggi per i parchi naturali

IN BREVE

OMEGNA

Da stasera a lezione sull'ambiente

Prendono il via stasera dalle 21 il Forum di Omegna gli incontri «Alla scoperta dell'ambiente» organizzati dall'Ecomuseo del Cusio e riconosciuti dal Provveditorato quali corsi di aggiornamento per insegnanti. Due i temi: frammenti di storia dalla terra e riflessioni sull'acqua. L'argomento di questa sera è «Il lago d'Orta nella pittura dal quattrocento ad oggi» e avrà relatore Giulio Martinoli. [v.a.]

DOMODOSSOLA

Condannato a tre mesi per il furto al Sert

Tre di reclusione sono stati inflitti a Enrico Rossi, 31 anni, di Villadossola. Era accusato di furto scasso perchè sorpreso all'interno dei locali del Sert (servizio contro le tossicodipendenze) mentre cercava di rubare ricette mediche e medicinali. [r. b.]

VERBANIA

Al via i corsi dell'Università della Terza Età

Venerdì alle 15,30 con il di storia dell'arte prende il via a Villa Olimpia il programma '99-2000 dell'Università della terza età, organizzata dall'assessorato alla Pubblica istruzione e alle Politiche sociali. Per iscriversi a questo e ad altri corsi, gli interessati devono rivolgersi all'ufficio servizio sociale in piazza Ranzoni a Intra, da lunedì a venerdì tra le 10 e le 12. [s. r.]

OGGEBBIO

Immersioni e medicina subacquea, un incontro

«Immersioni profonde nell'attività professionale e in quella ricreativa» è il tema di una serata organizzata venerdì alle 21 nella sala polivalente in via Martiri Oggebbiesi dall'associazione Sub del Lago Diving Center di Verbania. Interviene Alberto Fiorito, specialista in medicina subacquea e iperbarica. La manifestazione è dedicata ai subacquei e a tutti gli appassionati che si interessano dell'argomento. [s. r.]

Note positive dai dati dell'indagine annuale

Artigiani dell'Ossola vitali per l'economia

DOMODOSSOLA

La vicenda Sisma sfiora solo marginalmente il pianeta artigiani e all'Associazione Artigiani dell'Ossola si colgono segnali positivi per il settore. L'Associazione aveva «monitorato» poche settimane fa, con la consueta indagine annuale, un campione di imprese, un test in grado di tastare il polso al comparto. Poi, la vicenda Sisma rischiava di cancellare la positività di questi dati. Invece, la chiusura del più grosso stabilimento ossolano ha solo sfiorato due settori artigianali come gli autotrasporti e l'indotto metalmeccanico.

«Ci sono segni positivi che lasciano trapelare un cauto ottimismo» dice Nedo Cervar, direttore dell'Associazione. Che aggiunge: «L'artigianato continua a restare un elemento portante della nostra economia. E' il territorio che diventa fabbrica, con la polverizzazione di una quantità di isole produttive».

Ci sono ancora problemi quali la burocrazia e i vincoli al territorio posti dall'Autorità di bacino ma positiva è stata la costituzione della società consortile "Gal Azione Ossola" che ha permesso l'utilizzo di finanziamenti o l'avvio di corsi di aggiornamento. Tutto sommato l'indagine dell'Associazione Artigiani dell'Ossola offre un quadro positivo del settore.

Nel campo occupazionale il 62,9 per cento delle imprese non prevede mutamenti per il prossimo anno mentre il 24,3 percento addirittura ipotizza assunzioni. Si tratta dell'edilizia e del settore metalmeccanico.

La difficoltà, semmai, sta nel trovare manodopera specializzata come denuncia il 26,4 per cento degli intervistati. La produzione resterà stabile per almeno il 55,2 per cento delle ditte mentre dovrebbe crescere per il 23,8 cento delle imprese, soprattutto quelle degli alimentaristi e degli edili. Anche in tema di investimenti spiccano più ottimisti che i pessimisti i settori metalmeccanico e tessile più propensi a spendere per migliorare impianti e attrezzature. [re. ba.]

La Provincia del Vco avvia un ampio progetto di sensibilizzazione

«Insieme per l'ambiente»

Con Regione, Arpa, aziende e associazioni

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Accrescere in seno istituzioni, associazioni, enti produttivi e poli universitari la sensibilità ambientale non soltanto in occasione di eventi straordinari ma indirizzata alla partecipazione consapevole nella scelta e programmazione sul proprio territorio. Offrire inoltre un'opportunità di crescita formativa al personale interno all'amministrazione provinciale.

Questo, in sintesi, il progetto che l'esecutivo di Villa San Remigio sta elaborando e che è stato presentato preliminarmente dall'assessore all'Ambiente del Vco, Alberto Zacchera. «Nel progetto - chiarisce l'amministratore - intendiamo coinvolgere associazioni industriali e artigiane, l'assessorato regionale all'Ambiente, l'Università di Torino e l'Arpa».

Le fasi operative del progetto dovrebbero scattare il prossimo a seguito di un'analisi storico-ambientale del territorio. «Quando uno dei settori industriali entra in crisi economica o a seguito di eventi con ricaduta negativa o di grande rischio sull'ambiente - dice Zacchera - viene spontaneo pensare di ridurre l'insediamento produttivo a favore di attività turistiche maggiormente rispettose della qualità della vita e della salvaguardia del territorio. Siamo convinti che occorra incentivare la presa di coscienza da parte dei cittadini del Vco su questi temi e fine di prendere parte concretamente alle scelte di programmazione economica».

Alberto Zacchera, assessore provinciale all'Ambiente ha presentato i preliminari del progetto che prevede piene e fattive collaborazioni fra enti e aziende

Il progetto della Provincia prevede inoltre la creazione di un gruppo di lavoro ristretto sul problema Enichem-Tessenderlo di Pieve Vergonte. Il gruppo analizzerà gli aspetti del progetto di bonifica del polo chimico e i dati di monitoraggio associati ad ulteriori verifiche. I risultati verranno poi esaminati in più ampio contesto coinvolgendo le associazioni ambientaliste.

Con i medesimi criteri un altro gruppo di lavoro si occuperà dei fattori di rischio ambientale relativi alla Acetati-Italpet di Verbania. Anche il Cusio verrà «monitorato» attivando un'azione di sensibilizzazione e informazione di concerto con a artigiane presenti sul territorio. La Provincia si attiverà poi con la Regione per assegnare le disponibilità finanziarie necessarie alla realizzazione dei progetti di miglioramento dei cicli di lavorazione e del trattamento delle acque.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

Nella Procedura immobiliare n. 111/89 R. promossa da: Banca Commerciale Italiana S.p.A. - con l'avv. A. Furhmann e Istituto Bancario S. Paolo di Torino - I.M.I. con l'avv. M. Frattini - contro - **GALLI Bruna e RANNI Benito** Si rende noto che il G.E. Dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 14/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 2/12/1999 ore 10,20 dei seguenti beni immobili. In Comune di Omegna: Lotto 1) - in frazione Agrano: villa padronale con piscina, campo da tennis e da bocce e terreno pertinente, censito al NCEU al Fg. mappali 335 sub. 1 e 2 e al NCT al Fg. mapp 335 e 337 2) - fabbricato rustico con costruenda terrano, censito al NCEU al Fg. 22, mappali 339 sub 2 e 3 ed al NCT Fg. 22, mappali 340, 341 e 342. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata Prezzo base Lotto 1) L. 760.000.000, Lotto 2) L. 181.500.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per il lotto 1) e L. 3.000.000 per il lotto 2). Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegni circolari intestati al Cassiere Provinciale PPTT di Novara Concorso Controllore il 10% del prezzo base per cauzione il 15% medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Ai sensi dell'art. 41, commi 4° e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto Bancario S. Paolo di Torino S.p.A. mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., sempre che non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Maggiori informazioni in Cancelleria Verbania
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 1/96 R.G.E.

Promossa dalla Banca Popolare di Novara avv. Rolfo contro **ZAVATTERI e ZAVATTERI Antonio** Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza del 10/6/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili di proprietà dei signori Zavatteri Paolo ed Antonio in Comune di Pettenasco - 1) Nuda proprietà di un fabbricato censito nel N.C.E.U. al Foglio 1 - Mappale 41 e pertinenziale censita al NCT al Foglio 1 - Mappali 39, 40, 41 e 46. Lotto 2) terreno censito al N.C.T. Foglio 1 mappale 43, tutto come nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata. L'incanto è fissato per l'udienza del 2 dicembre alle ore avanti al G.E. dott.ssa Pomponio presso il Tribunale di Verbania alle seguenti condizioni. Vendita a corpo e misura nello stato di fatto e diritto facendo presente che il fabbricato presenta delle irregolarità soggette a possibili sanzioni amministrative ed a parziale demolizione rispettivamente dell'importo di lire 11.270.800 e L. 18.690.000. Valore e prezzo base dell'incanto Lotto 1) lire 193.490.000 Lotto 2) lire 33.200.000. Offerta in aumento non inferiore a lire 3.000.000 per il Lotto 1) e lire 1.000.000 per il Lotto 2). Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10% e 15% dei sopraindicati prezzi da versare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare emesso in piazza interessato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con Concorso del Controllore. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di quaranta giorni dall'aggiudicazione nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania, li 9/7/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Gianussi

Commissionario Giudiziale
vende
il 99% delle quote dell'immobiliare IRIS srl proprietaria una di civile abitazione di mq. 170 circa terreno pertinenziale nel comune di Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 74
Valore perizia L. 172.000.000
STUDIO ALBERTINAZZI PRONE
BORGOMANERO
C.so Mazzini 84
Tel. 0322.835820

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 110/90 R.G.E. promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A. con l'avv. G. Frattini contro **BARBERI Giorgio** Si rende noto che il G.E. dott. Lidia Pomponio con ordinanza 14/10/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 2/12/99 ore 10.15 dei seguenti immobili in Comune di Cravegliadossola Alloggio al 3° piano dell'edificio condominiale Italia, con cantina e autorimessa, censito nel NCEU al Foglio 36, mappali 410 sub 10 e 409 sub 1, tutto come meglio descritto nella relazione peritale depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Prezzo base L. 75.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze accessori ragioni ed azioni eventuali servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 4.000.000. Ai sensi dell'art. 41 comma 4 e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. n. 385/93) di recente rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine di trenta giorni dalla vendita, dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. sempreché non preferiscano accollarsi, in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con Concorso del Controllore il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di quarantadue giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 20/10/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 111/91 R.G.E. promossa da Fallimento Edilcasa - con l'avv. G. Frattini - contro **Edilcasa s.r.l.** Si rende noto che il G.E. dott. Lidia Pomponio con ordinanza 14.10.99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 2/12/99 ore 10.10 dei seguenti beni immobili in Comune di Arona Unità immobiliare, adibita ad ufficio di mq. 65, posta al piano primo di un edificio condominiale denominato Condominio La Fornace sul Piave n. 52, censita al NCEU al Fg. 14, mapp. 26 sub. 16. Prezzo base L. 77.000.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessori ragioni ed azioni eventuali, servitù attive e passive. Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000. Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con Concorso del Controllore, in Cancelleria, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, li 20.10.99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

UN PRESTITO? rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali. PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Sede di Novara, Corso Italia, 11 0321 393261

AZIENDA zona Lago Maggiore per ampliamento propria organico seleziona personale per lavoro serale con qualifica di BARMAN - Si richiede serietà, bella presenza ed esperienza nel settore. Astenersi perditempo. Per appuntamento tel. 0338.869.1064.

CONCORDATO PR vende appartamenti ed autorimessa in centro a Mortara (NO). Rivolgersi a STUDIO ALBERTINAZZI & PRONE Dottori Commercialisti BORGOMANERO - C.so Mazzini, 84 Tel.

AVVISO SOCI
BARONESSA CLUB

VECCHIA GESTIONE
LA MITICA CICCIOLINA
IL 12 E 13 NOVEMBRE
Ogni giovedì, venerdì e sabato attrazioni erotiche e porno • Lap Dance Table Dance artistico • Addii al celibato e nubilato su prenotazione
SI PRENOTAZIONI PER CAPODANNO
VERCELLI - VIA RENATO CASALINO (ZONA ISOLA)
TEL. 0338 3595623 • ingresso riservato ai soci

IMPRESA DI COSTRUZIONI operante nel settore privata in fase di espansione cerca RESPONSABILE ATTIVO
Il candidato dovrà possedere esperienza pluriennale in posizione analoga in aziende di medie dimensioni con compito di amministrazione finanza e controllo di gestione
Titolo di studio è preferita per la posizione la Laurea in discipline economiche - saranno in ogni modo esaminate particolari esperienze con high equipollenti
Le risposte con allegato curriculum professionale dovranno pervenire a mezzo lo "Studio Commercialisti Associati" di Novara Via Dal Pozzo 8 0321 611404
E garantita la riservatezza secondo la legge 675/96

VENDESI
NOVARA CENTRO (C.so Cavour)
Prestigioso ampio appartamento in casa d'epoca ristrutturata.
NO AGENZIE.
Tel. 0348.7316800

TRIBUNALE DI VERBANIA
Causa Civile n. 417/94 RG

Promossa da Banco Regionale Europea SpA avv. Fuhrmann contro Maria Antonia e BRANDINI Bruno Il Giudice Istruttore con sua ordinanza del 13/5/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Brandini Maria Antonia
In Comune di Veladossola 1) in località Sotto la Torre, fg. 20 mapp. 18, are 2,90, bosco ceduo cl. 3, rd. 87, ra. Prezzo base L.
2) in località Valarasc, fg. 20, 201, are 8,40, bosco ceduo cl. 3, rd. 588, ra. 252. Prezzo base L. 1.800.000
3) in località Casa Picchi, fg. , mapp. 330, are 0,71, bosco ceduo cl. 1, rd. 85, ra. Prezzo base L. 160.000.
4) in località Basalscia, fg. , 400, are 3,80, bosco ceduo cl. 1, 456, ra. Prezzo base L. 800.000
5) in località Croppo, 20, mapp. 473, are 12,50, bosco ceduo cl. 1, rd. 1500, ra. 625. Prezzo base L. 2.600.000
6) in località Casa Picchi, fg. 20, mapp. 482, are 1,10, prato cl. 3, rd. 440, ra. 425. Prezzo base L.
7) in località Casa Picchi, fg. 20, mapp. 484, are 4,56, prato cl. 3, rd. 224, ra. 420. Prezzo base L. 120
8) in località Moreta, fg. 20, mapp. 626, are 9,80, bosco ceduo cl. 1, rd. 1175, ra. 490. Prezzo base L.
9) in località Faroero, fg. 20, 689, are 5,70, bosco ceduo cl. 1, rd. 684, ra. 285. Prezzo base L. 1.200.000
10) in località Faroero, fg. , mapp. 691, are 1,40, seminativo cl. 2, rd. 770, ra. 1190. Prezzo base L.
11) in località Cà Lidan, fg. 20, mapp. 717, are 6,30, prato cl. 3, rd. 2520, ra. 4725. Prezzo base L. 1.400.000
12) in località Colletta, fg. 29, mapp. 406, are 0,55, prato cl. 3, rd. 220, ra. 412. Prezzo base L. 120.000
13) in località Colletta, fg. 29, mapp. 408, are 0,54, prato cl. 4, rd. 97, ra. 189. Prezzo base L. 120.000
14) in località Corare, fg. 33, mapp. 180, are 7,60, prato arborato cl. 3, 3040, ra. 4940. Prezzo base L. 960.000.
15) in località Arbuscol, fg. 33, mapp. 208, are 1, vigneto cl. 2, rd. 900, ra. 1080. Prezzo base L. 400.000
16) in località Daronzo, fg. 34, mapp. 147, are 2, seminativo arborato cl. 2, rd. 1265, ra. 1955. Prezzo base L. 1.200.000.
17) in località , fg. , mapp. 25 sub. 6, porzione di fabbricato rurale con diritto alla mapp. 27 del fg. 34. Prezzo L. 2.250.
18) in località Daronzo, fg. 34, mapp. 148, are 3,90, fabbricato rurale. Prezzo base L. 16.500.000.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive
E stata fissata per l'incanto l'udienza del 9 dicembre 1999 ore 9.00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
1) Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo sopra indicato
2) Offerta in aumento non inferiori a L. 20.000 per i lotti nn. 3, 7, 12, 13, a L. 50.000 per i lotti nn. 6, 10, 15 a L. 100.000 per i lotti nn. 1 e 4, a L. 200.000 per i lotti nn. 2, 9, 11, 14, 16, a L. 300.000 per i lotti nn. 5, 8, 17 e L. 1.000.000 per il lotto n.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% sul dato prezzo base.
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Verbania dalla indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione
Maggiori informazioni in Ca Civile.
Verbania, 21 ottobre
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giorgio Gianussi

Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

Finanzia finanzia la tua Bora. Versioni: 1.6 Trendline 74 kW/101 CV - 1.6 Highline 74 kW/101 CV - 1.8 Highline 4motion 92 kW/125 CV - 2.3 Highline 110 kW/150 CV - 2.3 Highline 4motion 110 kW/150 CV - 1.9 TDI Trendline 81 kW/110 CV - 1.9 TDI Highline 85 kW/115 CV - 1.9 TDI Highline 4motion 85 kW/115 CV. A partire da Lire 34.837.200 - Euro 17.991,91 (I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.).

Bora.

VERBA DDS

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0324) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 50
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA E DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà a Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore della risaia europea (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce il riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori ecocompatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi il più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'ibernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni ecocompatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e il consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma sono accettati dal mercato in cambio di una qualità superiore, certa e garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontaà imprenditori agricoli che aderiscono ai regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 novarese e 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa 8 mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il 25 novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

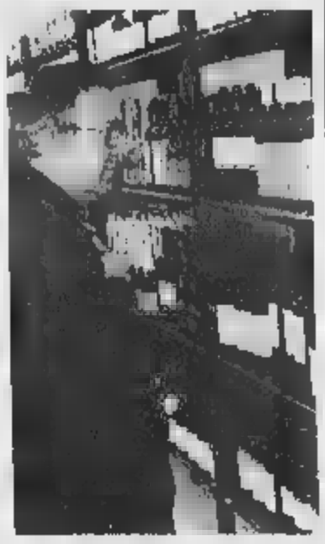
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, un successo che deriva dai terreni e quali l'uva è coltivata, ma anche dalle nuove tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per il riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per la «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a un vino, «Alba doc». Dovrebbe essere il frutto di un blaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di una vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora vino che porti il nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». [g. f.]



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 75 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume). Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) e Così per sport. L'ultima pagina, come nell'edizione precedente, è riservata al Grand Prix della pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro giornale.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 4 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 8 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 4163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province sono state accorpate (Novara e Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono in palio altri premi speciali (per la miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazaino») messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Ferrino ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [e. d. m.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA USL 13 - ASCOLI PICENO

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria USL 13 di Ascoli Piceno, con sede in via degli Iris di Ascoli Piceno - località Monticelli, ha indetto asta pubblica per l'alienazione dei sottospecificati beni immobili siti nel Comune di Ascoli Piceno, Offida, Monteprandone e Novara ai prezzi base d'asta indicati a margine di ciascun lotto: Lotto - Comune di ubicazione - descrizione immobile - base d'asta. 1 - Ascoli Piceno via D. Angelini App. mq. 240 circa - L. 300.000.000. 2 - Ascoli Piceno - loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con corte L. 75.000.000. 3 - Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia L. 118.527.200. 4 - Ascoli Piceno - Loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia - L. 30.704.300. 5 - Ascoli Piceno - loc. Case Rosse - Fabbricato rurale con aia L. 69.690.800. 6 - Offida (possibilità centro abitato) - Fondo agricolo con fabbricato rurale - L. 318.456.000. 7 - Offida (a circa 6 km dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte - L. 67.196.500. 8 - Offida (zona Borgo Miriam) - Fabbricato rurale con corte - L. 163.339.100. 9 - Offida (a circa km 5 dal centro abitato) Fondo agricolo con fabbricato colonico - L. 188.562.000. 10 - Offida (a circa km 5 dal centro abitato) Fondo agricolo con fabbricato colonico L. 188.562.000. 11 - Offida (a circa km 10 dal centro abitato) Fondo agricolo con fabbricato colonico L. 129.321.200. 12 - Offida (a circa km 6 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte L. 96.691.600. 13 - Offida (a circa km 6,5 dal centro abitato) Fabbricato rurale con corte L. 88.001.000. 14 - Offida (a circa km 8 dal centro abitato) - Fabbricato rurale con corte L. 122.757.100. 15 - Offida (a circa km 8 dal centro abitato) Fabbricato rurale con corte L. 134.417.000. 16 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezzamento di terreno - L. 179.820.000. 17 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezzamento di terreno - L. 155.090.000. 18 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezzamento di terreno L. 191.430.000. 19 - Monteprandone Loc. Centobuchi Appezzamento di terreno L. 190.180.000. 20 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Appezzamento di terreno L. 94.586.400. 21 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Fabbricato rurale con corte L. 104.419.200. 22 - Monteprandone Loc. Centobuchi - Fabbricato rurale con corte L. 170.300.200. 23 - Monteprandone Loc. Centobuchi Fondolo di terreno L. 9.500.000. 24 - Monteprandone Loc. Centobuchi Appezzamento di terreno L. 9.050.000. 25 - Novara Via Beltrami - Appartamento 75 mq. circa - L. 47.000.000. L'Asta pubblica sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/5/24 n. 827, e verrà tenuta per mezzo di offerte segrete in percentuale di aumento sui prezzi d'asta stabiliti per ogni lotto. L'aggiudicazione di ogni lotto avverrà quanto previsto nell'avviso integrale. avrà luogo in favore del relativo miglior offerente. Il presente estratto è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica, sul BUR Marche e sul BUR Piemonte. L'Avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali. La pubblicazione dell'avviso integrale sarà altresì effettuata sulla Gazzetta Ufficiale Aste e Appalti Pubblici. Le offerte dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute nel bando integrale, pena l'esclusione dell'incanto, e pervenute a mezzo di plico sigillato entro le ore 12 del giorno 27/11/99 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria USL 13 - via degli Iris Loc. Monticelli - Ascoli Piceno. L'Asta avrà luogo presso la sede dell'ASL 13 - via degli Iris di Ascoli Piceno (c/o Ospedale Mazzoni) nei giorni ed ora sottospecificati:
- lotti dal n. 1 al n. 5 in data 29/11 alle ore 9
- lotti dal n. 6 al n. 15 in data 30/11 alle ore 9
- lotti dal n. 16 al n. 24 in data 1/12 alle ore 9
- lotto n. 25 in data 2/12 alle ore 9

L'avviso d'asta integrale è a disposizione presso l'Ufficio Patrimonio dell'ASL 13 (tel. 0736/358852)

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Mario Marasca

Società alimentare livello nazionale ricerca
AUTISTA
patente B
Richiedesi disponibilità immediata
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322/836440

DI BAVENO
Provincia del Verbano-Cusio-Ossola
Errata corrige
A seguito Avviso di pari oggetto servito mezzo pubblicato anni 2000/2001 pubblicato in data 5/11/1999, si precisa che la data di scadenza di presentazione delle domande è il giorno 19/11/1999 Baveno, li 3/11/1999
Il Responsabile del Servizio
Teresa Foi

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ALLE
www.lastampa.it

di music hall
mirage
Tel.
QUESTA SERA
Annalisa Simeoni
...E discoteca Lap-Dance
VENERDI' 12
Arbore
SABATO 13
Rosy Guglielmi
DOMENICA
Gina Daeder
DI BALLO
ingresso Lib
ingresso OMAGGIO DONNE

Domani al Corso di Domo «Central do Brasil» inaugura la nuova stagione del Cineforum

Ossolani in platea per i film d'autore

C'è anche la pellicola di Piccioni in corsa per l'Oscar

Filippo Riberto
DOMODOSSOLA

Ritornano al giovedì, al cinema Corso, i film proposti dall'Associazione Cineforum Domodossola. Alla sua 14ª edizione la rassegna mette in cartello, da domani al 13 aprile del 2000, venti proiezioni. Si parte con «Central do Brasil», l'opera di Walter Salles che ha contesa, fino all'ultimo, al nostro Benigni l'Oscar. L'obiettivo è puntato sul viaggio di Dora che accompagna Giosuè alla ricerca del padre. Una commedia ma anche un reportage nell'intimità della terra carioca.

Preponderante, quest'anno, la produzione anglo-americana, 12 film, rappresentata da autori prestigiosi fra i quali spiccano: James Ivory con «La figlia del soldato non piange mai», una storia di sradicamenti costruita sul contrasto tra la cultura americana ed europea; Robert Altman con «La fortuna di Cookie», divertente commedia che sfata alcuni luoghi comuni attribuiti ai legami familiari, in voga nel sud degli Usa; Orson Welles che ritorna con un'edizione restaurata de «L'infernale Quinlan», pellicola del '58 sulla corruzione che ha tra gli interpreti Charlton Heston e Marlene Dietrich.

Orson Welles è presente nella rassegna con «L'infernale Quinlan». A lato, il regista Walter Salles a Los Angeles per l'Oscar '99 con il suo film «Central Station» (titolo originale)

Altre firme di rilievo nel panorama europeo Wim Wenders col suo «Buena Vista Social Club», testimonianza di un ritorno sul palco di vecchi musicisti cubani tutti tra i 60 e i 90 anni; Claude Chabrol con «Il colore della menzogna» un viaggio nella provincia francese dove i rapporti tra le persone sono dominati dalle bugie; Pedro Almodovar con «Tutto su mia madre», altro tassello sull'universo dei sentimenti al femminile. Soltanto due le pellicole italiane presenti: «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, interpretato da Margherita Buy e Silvio Orlando, destinato a rappresentare l'Italia all'Oscar e «L'assedio» di Bernardo Bertolucci, un gioco fascinoso e sensuale tra la fisicità di un'africana sbarcata a Roma e un artista cultural-chic inglese.

In calendario anche due opere dell'ultima Mostra di Venezia: «Holy smoke», riflessione sulla funzione del sacro nella manipolazione delle persone, dell'australiana Jane Campion; «With or without you», storia leggera e brillante di una coppia alle prese con la procreazione, firmata da Michael Winterbotom. Da Venezia '98 arrivano «Il giocatore» di John Dahl con l'idolo Matt Damon e «Affliction» di Paul Schrader che ha un cast della forza di Nick Nolte, James Coburn e Willem Dafoe.

Di sicuro interesse «Demoni e Dei» di Bill Condon, storia di sentimenti capace di parlare a chiunque; «Train de vie», la forza dell'ironia che si oppone al nazifascismo, di Radu Mihaileanu. Completano la rassegna «Orphans» di Peter Mullan, «Soldi Sporchi» di Sam Raimi, «Velvet Goldmine» di Todd Rynes e «Svegliati Ned» di Kirk Jones.

Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 20,45. L'ingresso in abbonamento costa 50 mila lire; 30 mila per gli studenti; 20 mila la tessera per tre film.

LA STAMPA

«Io, attrice di Invorio sul set con Castellitto»

A Arona e sul Vergante la conoscono tutti, anche a Stresa, Verbania e Domodossola il suo nome, almeno ad un certo pubblico, è abbastanza noto. Lores (diminutivo di Dolores) Bartelle, una laurea nel cassetto, la grande passione per il teatro e lo spettacolo in generale.

Collabora con riviste, conduce trasmissioni radiofoniche, gira per le città con il suo «Teatrino della cioccolata» (una invenzione del poeta-farmacista aronese Ugo Manzoni) e un bel giorno ...squilla il telefono.

«E' l'Intrepido Film. Vorremmo parlare col presidente del Teatrino della cioccolata».

Lores: «Sono io».

Dall'altro capo: «Bene, abbiamo avuto il vostro nominativo dalla Federazione Italiana Teatro Amatori. La disturbiamo per questo: Sergio Castellitto debutterà alla regia di un film che sarà girato in parte a Torino e cerca nuovi ruoli e comparse. Se la cosa vi può interessare, mandate una video cassetta con dei monologhi, dove sia ben visibile il volto dell'attore, e anche del materiale fotografico». Segue indirizzo.

Sono telefonate che migliaia di giovani hanno atteso e attendono per anni, quasi sempre inutilmente.

Lores Bartelle, attrice invoriese

Lores e i suoi amici del «Teatrino della cioccolata» toccano il cielo con un dito dalla felicità. Preparano il materiale, recitano, registrano, si filmano e spediscono.

A distanza di pochi giorni squilla di nuovo il telefono: «Sono Andrea Molaioli dell'Intrepido Film. Il materiale inviatoci è ottimo. Avrete un provino tutti insieme il giorno...».

Lores: «Quasi non ci credevamo. Naturalmente andiamo tutti quanti alla grande occasione della nostra vita. Dopo il provino Nicola Rondolino, proprio il figlio del celeberrimo critico teatrale, a dirci che cinque di noi hanno superato il primo esame e che a questo punto sarà lo stesso Sergio Castellitto in persona ad ascoltarci ed osservarci».

Arriva il giorno del provino davanti a Castellitto. Lores: «Mi ha fatto recitare un brano che, presa dall'emozione, ho sbagliato per due o tre volte. Adesso sbatte fuori, pensavo. E invece mi sorrideva e mi diceva in : "A Loresse, meno movi e meio vai". Il giorno dopo, tutti in ansia ad aspettare il verdetto. Sono a quando squilla il telefono: "E' L'Intrepido Film. Sergio Castellitto la vuole vedere questa volta da sola. L'ha scelta per il suo film, nel quale lei avrà il ruolo di una poliziotta"».

Lores si sente svenire, ma si riprende in fretta e il giorno dopo è nuovamente a Torino. «Gira» con la troupe per cinque giorni. «Ero nervosa. Tutti litigavano tutti, col trucca-tore, col fonico, col produttore. E' stata dura, ma ce l'ho fatta».

Il film si intitola «Libero Burro». Lores non ha visto. Un'amica conosciuta sul set le ha telefonato per dirle che «ti si vede solo due volte e pure male». La solita invidiosa che, puntualmente, ti rovina la festa. **[s. bot.]**

Guida alla nottata nei locali di Novara e Vco

Lap dance al Nabila Si ride al «Cowboys»

NOVARA. Si rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Battisti Music Cafe», sotto l'hotel Victoria, con il juke-box live proposto da Claudio Alliata.

Il mercoledì al «Ryan's» di via Morora è dedicato ai ritmi latino-americani. In pista dalle 21.

ARONA. Liscio e revival dalle 21.30 al dancing «Mirage» con i pezzi proposti dall'orchestra Sineoni. Ingresso libero dalle dame.

PREMOSELLO. Le regine della lap dance dalle 24 entrano in azione alla discoteca «Nabila» di Cuzzago. Si balla con i mix di Mister Dude.

Umorismo assurdo, diretto, semplice e intelligente che rasenta il limite tra il paradosso e il nonsense. Tutto questo, e altro ancora, nel repertorio di Carlo Bianchessi, di scena dalle 22,30 al «Cowboys Steak House».

FONDERANO. John Garcia, Arthur Seay, Mike Cancino e Scott Reeder sono gli «Unida», band californiana in concerto dalle 21,30 al «Babylonia». Special guest, i milanesi «Nerve Sound». Ingresso a 20 mila lire.

CREVACUORE. Concerto da pertire al «Dragon's Pub» di scena dalle 22 Reggie Wayne Morris, giovane e versatile chitarrista di Baltimora.

MILANO. Per i grandi concerti del mercoledì, alla «Scimmia» di via Sforza suona Adriano Formoso, cantautore emergente del panorama nazionale.

A cura di MARCO PIATTI

Carlo Bianchessi è ospite della rassegna di cabaret che si tiene ogni mercoledì al «Cowboys Steak House» di Borgosesia

Domani alle 21 la rassegna del Comune si apre con l'«Evangelico Emmanuele»

Canti sacri e corali in Sant'Eufemia

A Novara due riflessioni sulla tradizione religiosa

NOVARA

Nella cornice barocca della chiesa di Sant'Eufemia, una doppia riflessione sul canto religioso. A proporla è il Comune di Novara, assessorato alla Cultura, che inaugura «Il canto corale nella Cristianità», due concerti ad ingresso gratuito. Si parte domani alle 21 con «Il canto nella tradizione protestante», recital proposto dal coro Evangelico Emmanuele di Milano. La formazione è composta da cantanti lirico corsuni, ed ha iniziato la sua opera missionaria con canti spirituali nella galleria del Duomo. In questi 10 anni il gruppo ha operato in diversi paesi.

Giovedì 18 è in scena una formazione cittadina, che ha acquisito notorietà oltre i confini locali. Si tratta del coro femminile Novaria, diretto dal maestro Francesco Iorio. Per questa serata il gruppo ha scelto la riflessione su «Tradizione musicale nei paesi della Controriforma». Il coro Novaria è un gruppo ormai apprezzato. Nato a Novara nel 1984 con l'intento di specializzarsi in un repertorio prevalentemente lirico, L'anno successivo ha vinto il premio al internazionale di Stresa. Dal '90 è coordinato dal maestro Francesco Iorio, ed ha abbandonato quasi completamente il filone lirico per orientarsi verso un repertorio prevalentemente da camera.

Nato nel con l'intento di proporre un repertorio di lirica il coro Novaria è diretto dal '90 dal maestro Francesco Iorio che ancora oggi guida la formazione nei numerosi concerti che lo hanno portato in tutta Italia

Tra le interpretazioni più prestigiose, la prima assoluta mondiale di «Adiemus» al teatro Coccia lo scorso anno. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 638
The sixth sense - Il sesto senso (vietato min 14 anni) Or. 20.10, 22.30. Lire 12.000, rid 8000 mer. fer 8000

ARALBO Tel 0321-474 626
Un pertile de campagne Rassegna Cineteca Or. 21.15 12.000, rid. 8000, lun. fer 8000

tel. 0321-627 676 chiuso per lavori

ELDORADO. tel 0321 - 624 158
Notting Hill Or. 20, 22.30 Lire 12.000, rid 8000 sab pom 8000 mar fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 673 395
Riposo
Lire 12.000 rid lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Sogno di una notte di mezza estate Or. 20, 22.30
Lire 10.000 rid 8000, martedì fer 6000

PROVARA
SANT'ANDREA
Riposo

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Riposo
L. 10.000,

CHIUSO PER RESTAURO
IL Chiuso per

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
Notting Hill Or. 20, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Il sesto senso Or.: 20,15; 22,15. Lire 9000

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Haunting - Presenze Or. 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 merc fer 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Amore a prima vista Or. 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 merc fer 8000

GAMERI
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 05 23
Riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLUS SALA1. Tel 0331 - 92 16 40 (info orari). Tel 0331 17.30-21.30 sab/dom 14.30-21.30
L'amante perduto Or 13.000 rid 9000 merc e sab
METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92.16.40
Haunting - Presenze 22.30 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Notting Hill 19.40 22.10 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS Tel 0331 - 92 16 40
Fight Club 14 anni) Or 19.40 22.20 Lire 13.000 rid 9000 merc e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92 16 40
American Pie Or. 20.30. 13.000, rid. d sab pom 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
The sixt sense - Il sesto senso (vietato min 14 anni) Or 22.30 Lire 9000, merc e sab pom
METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92.16.40
Notting Hill Or 20.10 22.40 Lire 13.000 rid. 9000 merc e sab pom 9000

BORGOSESIA
CORSO MULTISALA 1. Info 0324 - 240 853
Riposo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853 Riposo
CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046 Riposo

GHEMME
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
Riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 163

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Riposo

ORATORIO
Riposo

VERBANIA
S. PELLICO Info e spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
Riposo

VERBANIA
VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401 940
Musical: **Hair**. Or. 21

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401 940
Or. 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
Notting Hill
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
American

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 8 bis. Tel. 011 817 93 73 *Il giudice e l'assassino (v.o.).* Or.: 20.15 *L'orologiaio di Saint Paul.* Or. 22,30
ACTOR'S STUDIO via Cristo della Salute 27/b tel. 210 6784 *Il sesto senso* V. M. 14. Or. 16.18.10 20.20 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 *Notting Hill* Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45. 18.20 15 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 *Haunting-Presenze* Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or. 15.45; 19. 22.15 Sala 3 *Fight club* Or. 16.30, 19.50, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5817 190 *Eyes wide shut.* Orario 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 *Amore a prima vista* 15, 16 55; 22 40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Il vizio di Felicità* 18.10, 20.20 22.30
D. CHAPLIN 1 v. Cavour, tel. 430 07 23 *Il sesto senso.* V.M. 14 16; 18.10; 20.20 22.30
D. CHAPLIN 2 v. Carlo Alberto, tel. 436 07 23 *L'amante perduto.* Or.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30
CIAK corso 202 029 *Haunting - Presenze.* Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
DORIA v. Cristina 9, tel. 542 422 *American Pie.* Or. 15.45; 18, 20.15 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 *La coppa* Or. 16.30, 17.15; 19; 20.45; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *American Pie.* Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.45 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or. 18.10, 20,20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. *Il allora mambo!.* 16,30; 18,30, 20.30; 22.30
ERBA 1 e Montebello 241, tel. 661.54 47 *Il vento ci porterà via* Or. 15; 20, 22.30
ETOILE v. Bruzzano v. Rivoli tel. 530 353. *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or.: 14.40; 17.20, 20, 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23. *Notting hill.* Or.: 20, 22.40
FIAMMA Trapani 57, telefono 385 2067. *Haunting -* Or. 15.30. 17.50 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Fight club* Vist. non 14 Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 50 96 *La ragazza sul ponte* Or. 15,30; 18.30, 20.30, 22.30
KOKO v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Come fa nessuno mai* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Notting hill* Or. 17.30 20 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Lock e Stock pazzi e scatenati* Or. 15.55; 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Entrapment.* Or. 15; 17.20, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, *Gioco e cibo* Or. 15, 17.30, 30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 *Eyes wide shut.* V.M. 14 Or. 15.30; 18.45 22. Sala 2 *Fight club* Or. 14.45; 17.20 22.30 Sala 3 *Haunting - Presenze* Or. 15, 17.30 20, 22.30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or. 15, 17.30 20, 22.30 Sala 5 - Lilliput *La* Or. 15, 17.30, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre* Or. 16, 18.10, 20.20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, 819.01.50 *The acid house.* Or. 16, 18.10; 20.20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or. 16.10, 18 20, 20.30, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Tifosi* Or. 20,
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Or.: 15.50; 18.05, 20.20, 22.35 Vietato min 14 anni
TEATRO REGIO. Piccolo Regio Laboratorio Alta Regietema del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli abbonamenti a 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato: L. 100 000. Vendita biglietti a L. 10.000 dal 19/11. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo», Musicali al Regio *Omaggio a Giorgio Ferrari.* Ascolto discografico di musiche operistiche e sinfoniche composte da Giorgio Ferrari. A cura di Roberto Iovino, partecipa il compositore. Ingresso libero. Informazioni tel. 011 8815.246-210-238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via tel. 810.4653/810.4981.

LE TRAME DEI FILM

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate
A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere entra in crisi
E OBELIX CONTRO CESARE. Dal celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano avanti Cristo
INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dell'ex studioso Anthony manicomio criminale con di efferati delitti.
PAZZI IN ALABAMA. Drammatico. Il tp regia Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood
AUSTIN Comico. Le nuove della spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il Dottor
SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia, un (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento nel proprio rapporto d'amore.
FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e le sue palestre clandestine dove la violenza regna sovrana.
GIOCO A DUE. Azione. Il miliardario ladro d'arte Pierce Brosnan s'invaghisce di Renè Russo, investigatrice sulle sue tracce.
IL DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in realtà un serial killer. Trasposizione cinematografica di un romanzo di William Trevor, dirige Atom Egoyan («Il dolce domani»).
LOCK & STOCK. Drammatico. L'opera prima dell'inglese Guy Ritchie è ambientata a Londra e descrive la preparazione, da parte di quattro giovani, di una rapina «pericolosa».
NOTTING HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Roberts Campione d'incassi internazionale.
PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Morrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti.
LA RAGAZZA SUL . Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») racconta di un lanciatore di coltelli (Daniel una ragazza (Vanessa Paradis) non suicidarsi. Tra i nasce un rapporto d'amore.
IL SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali
THE ACID HOUSE. Drammatico. Da un romanzo di Irvine Welsh («Trainspotting»), racconti basati su altrettanti singolari personaggi
TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio attraverso figure di alcuni stravaganti tifosi (Diego Abatantuono, Enzo Jacchetti, Massimo Boldi).
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. travestito bisessuale, giovane incinta, un'attrice e la innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

O così.

O cd.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi ■ persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo ■ con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie ■ cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

il cancro ama i fumatori

Il ■■■■■■ ai polmoni ■ solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

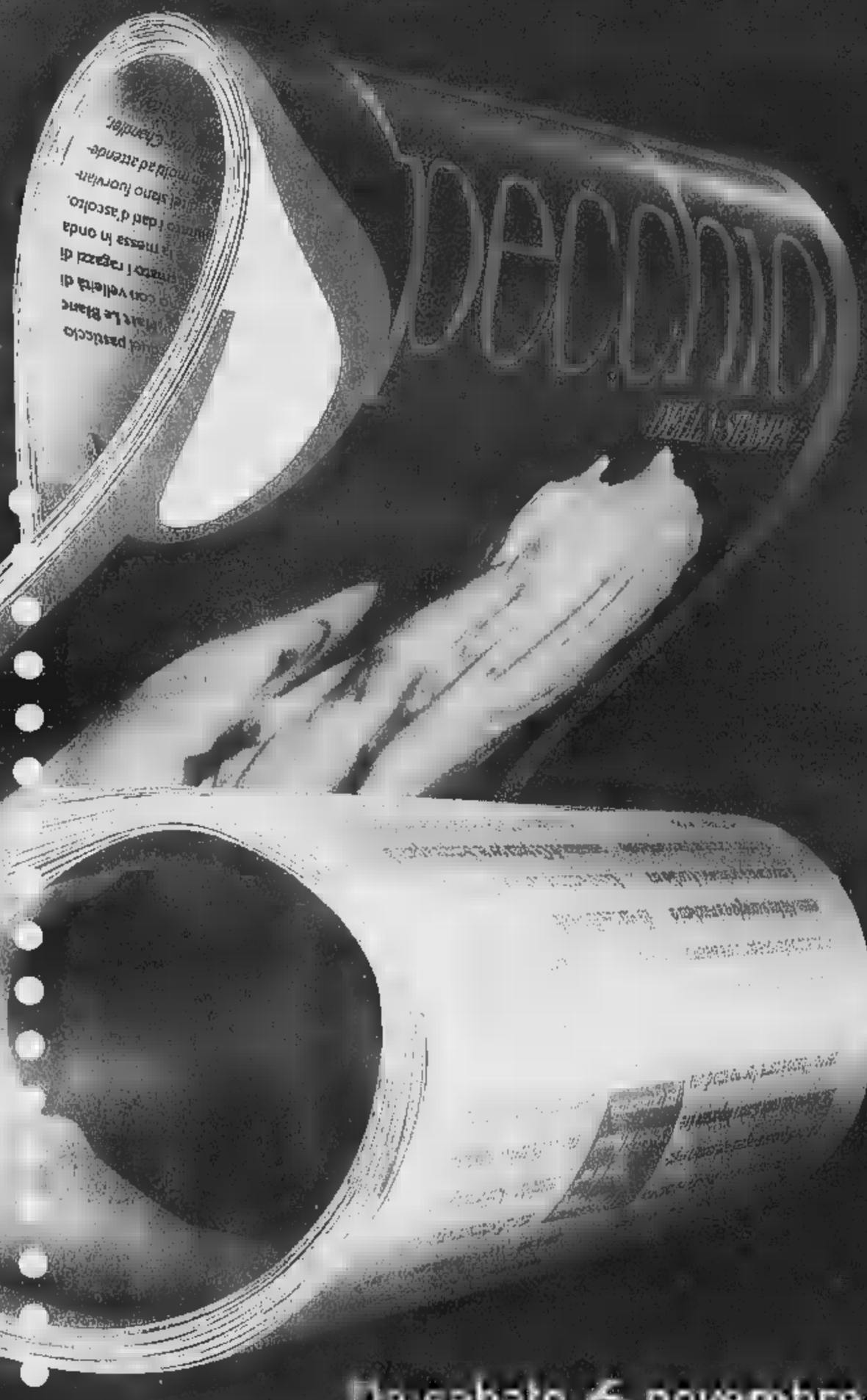
SILVANO GUIDONE & ASS

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

preparano "Vicino alla Musica", un sorprendente CD-ROM per giocare, sperimentare, capire il rapporto tra musica e scienza, note e numeri.



Da sabato 6 novembre con Specchio e LA STAMPA a sole L. 19.900 il CD-ROM "Vicino alla musica".

un libro sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima rifletie, poi spiega.

Basket, stasera il ritorno di Coppa in terra lomellina

Cimberio ad alta velocità per espugnare Vigevano

NOVARA

Doppio trasferta nel giro di cinque giorni per la Cimberio a Vigevano. La prima è in programma stasera con il ritorno degli ottavi di Coppa Italia, la seconda domenica con la sfida di campionato. Scherzi del calendario, che mette a confronto i [illegible] la truppa di Eugenio Dalmasson per tre volte in venti giorni. Se la partita stasera (ore 21) si giocherà regolarmente, quella di domenica al «Palabasletta» è in forte dubbio. Questo a causa dei disordini scatenati domenica dalla focosa tifoseria lomellina a Riva del Garda, nello scontro al vertice. A metà primo tempo gli ultras gialloblù hanno [illegible] terreno di gioco provocando l'interruzione della partita. Un robusto intervento delle forze dell'ordine ha riportato sugli spalti i tifosi e il match ha potuto continuare con il successo finale per 12 punti dei gardesi. E visto che la dirigenza lomellina aveva già pagato una volta la cauzione per «liberare» da una precedente squalifica il Palabasletta, stavolta la Lega dovrebbe usare il pugno di ferro. Tornando alla gara di stasera, la Cimberio si presenta a Vigevano ancora senza Aimaretti e Rossi, che però lunedì hanno ricominciato ad allenarsi. La bella vittoria su Bergamo ha rinfrancato l'ambiente e si nutre più d'una speranza per tentare il colpaccio. Dopo il 62-62 dell'andata, per passare il turno la «Cim» non ha alternative, deve vincere. «Loro saranno arrabbiati quanto basta dopo lo stop di Riva e le critiche piovute su Dalmasson - dice Milvio Cara -. La metteranno sul piano fisico, noi tenteremo di giocare in velocità, come venerdì scorso». [m. p.]

Andrea Mariani contro Vigevano nel match di due settimane al palasport

QUI VIGEVANO

Pronti a riscattare Riva

Una vittoria per proseguire in Coppa e, soprattutto, dimenticare Riva del Garda. E' questa la parola d'ordine in casa Banca Leonardo alla vigilia del match di ritorno con la Cimberio stasera al PalaBasletta (inizio ore 21, arbitrano Tirozzi e Castellari di Bologna). «E' chiaro che ci teniamo a fare bene ed a proseguire, anche se la Coppa non è il nostro obiettivo principale», sentenzia Eugenio Dalmasson. Il coach ducale ieri, alla ripresa degli allenamenti, ha predicato calma e serenità. «Dopo dieci risultati utili, uno stop può starci. Non eravamo dei fenomeni prima, non siamo certo diventati dei brocchi ora. Sono sereno e voglio che anche la squadra lo sia. Perché il risultato di domenica, maturato in un clima irreale e al limite dell'intimidazione, ha messo in evidenza le cose sulle quali dovremo lavorare. Intanto pensiamo a fare bene, davanti al nostro pubblico, contro la Cimberio». [c. br.]

Ciclismo, la squadra di Saronni in ritiro sul Lago Maggiore, ad Arona

La Lampre aspetta Camenzind

Confermato Della Vedova, lo svizzero nicchia

Sandro [illegible]

ARONA

Manca solo la firma di Oscar Camenzind. Lo svizzero, già campione del mondo nel 1998, sta tirando un po' sul prezzo, finirà col mettere nero bianco. Dal prossimo anno dovrà darsi molto da fare per avere tutta la squadra di al suo servizio: la multinazionale italo-belga Lampre-Daikin (lamiere e condizionatori) ha infatti infoltito i ranghi ingaggiando anche il trentino Gilberto Simoni, terzo all'ultimo Giro d'Italia alle spalle di Ivan Gotti e Paolo Savoldelli.

Lo squadrone del presidente Mario Galbusera, con team manager Beppe Saronni, è ad Arona, all'Hotel Concorde, dove nel giro di un paio di giorni il dottor Fabio Zaretti e i suoi collaboratori sottoporranno i 22 professionisti ad una serie di esami medici e test con l'ausilio delle sofisticate macchine del «Centro di Medicina dello Sport», recentemente inaugurato al «Concorde» di via Verbano.

La Lampre è una delle squadre più forti nel panorama internazionale e anche per la prossima stagione sarà presente in tutte le corse a tappe, oltre che alle «classiche» e alle gare di un giorno.

Pietro Algeri, che dividerà con Maurizio Piovani le funzioni di direttore sportivo, conferma l'arrivo di cinque nuovi elementi: Gilberto Simoni (ex Ballan) già campione d'Italia dei dilettanti e vincitore di un Giro d'Italia sempre riservato ai giovani; il biellese Sergio Barbero, 30 anni, vincitore quest'anno di tre corse e in arrivo dalla Mercatone di Marco Pantani; lo spagnolo Garate, il neo professionista Bertogliati e il milanese Marco Cannone, che in queste ultime tre stagioni ha difeso i colori della «Amore e Vita».

L'elenco dei riconfermati [illegible] Matteo Algeri (figlio di Pietro), Franco Ballerini (vincitore di due Parigi-Roubaix), Simone Bertoletti, Massimo Codol (il lecchese sfortunatissimo all'ultimo Giro d'Italia dove una grave caduta lo ha tolto di scena), Marco Della Vedova, Gabriele Missaglia, Mariano Piccoli, Marco Pinotti, Marco Serpellini e sei stranieri: Sprych, Dierckxens, Helohvsicks, Vestrepen, Jan Svorada e il sudafricano Robert Hunter, che sarà l'uomo di punta per gli arrivi in volata (la Lampre lo scorso anno lo ha frenato cercando di favorire il più esperto polacco).

Marco Della Vedova, mergozzese, è stato riconfermato dopo una stagione da autentico stakanovista. Solo ieri Marco è rientrato da una vacanza sul Mar Rosso in compagnia della fidanzata Laura. Dice: «Ho fatto un po' di nuoto, ma da domani si risale in bicicletta. Sono molto soddisfatto di questa riconferma perché lavorare in uno squadrone dà sempre soddisfazione. Siamo un gruppo forte, dove l'amicizia e la collaborazione non si discutono. Non abbiamo ancora parlato di programmi, lo faremo al prossimo raduno sul lago di Garda. Credo che per me ci saranno ancora molte corse a tappe».

Marco, che è alla Lampre da due stagioni dopo aver gareggiato per tre anni con la Brescialat, dice di aver percorso quest'anno qualcosa come 35 mila chilometri. Ha disputato 7 corse a tappe: il Giro d'Italia, il Giro della Svizzera, il Giro del Portogallo, la Vuelta spagnola, il Giro di Romandia, il Trentino e la Settimana Bergamasca. Oltre ad una cinquantina di corse in linea. Agilità, resistenza e buon ritmo in salita i suoi «segreti».

Da sin. Gilberto Simoni, Marco Della Vedova e lo svizzero Oscar Camenzind

Pietro Algeri, che dividerà con Maurizio Piovani le funzioni di ds, annuncia l'arrivo di 5 elementi

SPORT FLASH

CALCIO

Eccellenza, i recuperi

Slittano a mercoledì 17 novembre i tre recuperi del campionato di Eccellenza: Cannobiese-V. Lamarmora, Gravellona-Cossatese e Castellettese-Libarna. Confermato invece per giovedì 11 l'incontro di Coppa tra Varalpombiese e Gravellona. [s. bott.]

CONI

Sicurezza e impianti

Promosso dal Coni, è in programma oggi all'auditorium della Banca Popolare di Novara un convegno su «La gestione della sicurezza negli impianti sportivi». Tra i relatori il vice presidente del Coni regionale Paccotti, l'assessore regionale Ettore Racchelli, il presidente della Provincia Maurizio Pagani, medici ed esperti che parleranno, tra l'altro, di piani di sicurezza degli impianti sportivi, disposizioni per le piscine, ruoli e responsabilità nella gestione degli impianti. I lavori iniziano alle 9,30. [c. m.]

[illegible]

Novara, terza sconfitta

Niente da fare per l'Amatori Rugby Novara contro il Chieri Rugby: 38-5 il risultato, quasi scontato della partita. La capolista di C2 ha dimostrato di poter mantenere il ruolo da protagonista del campionato. Il Novara comunque ha avuto una reazione decisa all'inizio del secondo tempo, culminata con la meta di Claudio Quirino. Il prossimo impegno dei novaresi è casalingo, domenica contro il Rivoli. [c. m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero. 36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica e 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Autocusio Corso Sempione, 56 - Borgomanero (NO) tel. 0322.81.82.2/84.62.53
Clerici Via Biandrate, 63 (ang. Via M. Curie) - Novara tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano n.p.t. esclusi prezzo consigliato al concessionario **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,88). [illegible] comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della [illegible] "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 3 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se a [illegible] normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).

Dopo il fallimento di lunedì sera il sindaco vuole correre ai ripari, mentre divampa la battaglia tra i partiti

Stadio, vertice col Prefetto

Al tavolo enti locali e le due società

Lo stadio «Delle Alpi» è stato inaugurato nel 1990 in occasione dei Campionati mondiali di calcio. Da allora è stato spesso al centro delle polemiche: raramente, invece, ha fatto registrare il tutto esaurito

Giuseppe Sangiorgio

Un «tavolo» per la soluzione del problema stadi, il chiarimento fra Ds e il consigliere «ribelle», un Marziano Marzano che con il voto a favore della mozione di [illegible] e [illegible] l'annuncio che non avrebbe detto «sì» al documento proposto dal centro-sinistra, ha determinato l'«impasse» di lunedì notte e un pareggio che adesso complica tutto. Ed eccoci al giorno dopo. Un martedì ancora confuso, [illegible] la maggioranza che s'interroga sull'utilità o no di ritirare la mozione che nella notte precedente aveva deciso di rinviare in commissione, accogliendo la richiesta del [illegible] gruppo Pdci, Mariangela Rosolen. E con l'opposizione scatenata nel chiedere al sindaco di dimettersi, anticipando di un anno il rinnovo del Consiglio comunale.

Ma Castellani, dopo aver detto che resterà al proprio posto, rilancia, ipotizzando un vertice istituzionale che comprenda, oltre al Comune, Regione, Provincia, prefettura e i club del calcio cittadino, Juventus e Torino, per dirimere il nodo stadi, garantendo in tal modo che bianconeri e granata disputino ancora le loro partite sotto la Mole. In tal modo la questione richiederebbe tempi lunghi, mentre le società sollecitano decisioni. «No comment» da piazza Crimea, probabilmente in attesa che lo scenario si chiarisca.

Sul fronte politico impazzano le polemiche. Il gruppo di Rifondazione [illegible] comunista, in un comunicato, rivendica il merito di aver condotto «una ferma, costruttiva e coerente battaglia per risolvere il problema stadi». Rileva, inoltre, che le defezioni nel centro-sinistra, porteranno ad «un'inevitabile regolamento di conti» e osserva che «dalla cacciata di Rc dalla maggioranza, gli atti di riverenza ai poteri forti della città si sono moltiplicati».

Immediata la risposta dei Comunisti italiani. Scrive la capogruppo Rosolen: «E' il massimalismo politico di Rc che fa il gioco degli interessi forti. Lo dimostra l'inciucio fra Rifondazione e Polo (accolto con entusiasmo da Forza Italia, An, eccetera) che, impedendo la soluzione equilibrata e in tempi brevi del problema del Delle Alpi proposta dalla maggioranza, tende a favorire i grandi interessi speculativi sull'area Borsetto di Borgaro».

Una querelle fra comunisti, a cui Beppe Borgogno e Alberto Nigra, rispettivamente capogruppo e segretario Ds, non badano, preoccupati, invece, di chiarire lo «strappo» avvenuto all'interno del loro gruppo, dopo il voto «fuori linea» di Marzano. «E' [illegible] chiarirci le idee con l'interessato. Lo incontreremo al più presto, poi valuteremo il da farsi», dicono. Il faccia a faccia avverrà oggi, ma Marzano anticipa che lascerà i Democratici [illegible] sinistra, pur rimanendo in maggioranza nel gruppo [illegible].

Sulla questione stadi, Borgogno e Nigra chiedono il «tavolo di concertazione» con Provincia, Comune e prefettura, accusano l'opposizione di [illegible] avere idee» e di non aver avanzato proposte, nonostante fosse [illegible] a conoscenza della mozione di centro-sinistra da almeno 10 giorni. Infine, confermano che stanno valutando l'idea di ritirare la mozione che in un primo tempo doveva essere ridiscussa nella quinta commissione consiliare. Ipotesi che trova [illegible] d'accordo Alleanza per Torino. Dice il capogruppo Michele Paolino: «E' già stata ampiamente discussa in aula e potrà diventare il punto di partenza al tavolo con Provincia e Regione».

Il Ppi, invece, preferirebbe rivedere il documento in commissione. Spiega Marco Borgione: «Non siamo subalterni ai Ds. Quindi vorremmo approfondire quel discorso prima nel partito, quindi all'interno della maggioranza, anche alla luce degli sviluppi del caso Marzano».

I verde Silvio Viale, dopo aver chiesto un referendum sul problema stadi, prende atto che, «per ora non si farà» e rinvia la palla al sindaco. «Se vi sarà un accordo con i club e con gli altri enti interessati - precisa - la palla potrà ritornare in Consiglio comunale». E conclude polemizzando con Forza Italia: «La sua sensibilità sarebbe stata certamente un'altra [illegible] posto di Juve e Toro ci fosse stato il Milan di Silvio Berlusconi».

L'amministratore delegato della Juventus **Antonio Giraudo** e il consigliere **Marziano Marzano** al centro della battaglia politica in Comune

Marzano: grazie Ds, ma vi lascio

Oggi lo dirà ai vertici della Quercia «Autonomo, resto in maggioranza»

«Non posso continuare la collaborazione all'interno del gruppo Ds, sono a disagio su alcune delibere.

Aderirò al gruppo misto, ma resterò in maggioranza, e lavorerò per allargare l'area riformista. Forse questa è la novità politica, non più la Cosa 2, che è fallita, ma un'aggregazione a sinistra a più voci», dirà questo oggi Marziano Marzano ai dirigenti della Quercia, Beppe Borgogno e Alberto Nigra, che gli hanno chiesto un incontro urgente per chiarire la sua posizione rispetto al centrosinistra dopo aver votato con il Polo e con Rifondazione.

Avvocato Marzano, altri lasceranno i Ds per seguirla?

«So che molti provano un senso di delusione. Anche per l'atteggiamento dell'amministrazione. Non si può disperdere un patrimonio costato tanti miliardi. Troppa acquiescenza verso certi poteri».

Ma lo Sdi, i socialisti, suoi ex compagni di partito, hanno votato a favore dell'abbattimento.

«Per solidarietà con Castellani, però il segretario Ruemi ha detto che era contrario. Io comunque non mi unirò a loro».

Una volta contro l'assessore Lepri, un'altra contro Perone: è sicuro di voler stare in maggioranza?

«Dico grazie ai Ds per il rapporto avuto, e che spero continui. Vedrà la giunta svolgerà un ruolo autonomo senza corresponsabilizzare altri»

Giorni fa è arrivata via Internet "la storia dello stadio" scritta dall'ex assessore Lorenzo Matteoli, che difende l'operato della giunta Magnani Noya per la realizzazione del Delle Alpi. Lei condivide?

«In gran parte ha ragione. Ma se si vuol dire, come qualcuno ha ventilato, che ho ricevuto indebite pressioni, ricordo che per quello stadio non sono diventato sindaco, che il gruppo del Psi votò me come candidato, ma la leadership di allora. La Ganga e non solo lui, mi stoppò. Ho già pagato conti salati perché non ero favorevole a quell'impianto. Con altrettanta chiarezza dico ora che non si può buttare via quell'opera. In Sala Rossa l'ho fatto mostrando il petto, senza nascondermi dietro scuse di comodo»

Qual è la sua via d'uscita?

«Spero che la Juve utilizzi il Delle Alpi» **[l. b.]**

Castellani: il voto sul bilancio dirà se esiste la maggioranza

Luciano Borghesan

Signor Sindaco, ha già informato la Juventus?

«No, ora mi metterò in contatto con Giraudo».

Prova disagio? Gli aveva scritto che il Comune poteva mettere a disposizione l'area della Continassa con 40 mila metri quadri commerciali e con la possibilità di realizzare un nuovo impianto. Invece le attività extra calcio sono diventate 17 mila e l'abbattimento è finito a reti inviolate. Dove ha sbagliato?

«Le mie colpe sono [illegible] aver creduto [illegible] problema di complessità rilevantissima e [illegible] essermene occupato a viso aperto nella speranza di dare una soluzione all'intera questione stadi. Della mia lettera ho già spiegato in consiglio, non era una proposta, nè un accordo, ma l'elenco delle potenzialità, che sono venute meno perché la Juventus non ha precisato le caratteristiche delle attività commerciali, sostenendo che la flessibilità è alla base della riuscita. [illegible] come motivare una scelta simile in una delibera?».

Questo vale per [illegible] riduzione da [illegible] mila a 17 mila mq commerciali, [illegible] l'abbattimento? Due anni fa lei disse che ci volevano le ruspe.

«Una provocazione. Dissi a voce alta quello che sentivo da tanti. I club non lo volevano neppure [illegible] tis. Oggi non è quello il problema non si doveva partire di lì, per quello abbiamo votato contro il documento di Rifondazione comunista, volevamo affrontare la questione in modo globale rispondendo alle esigenze di Juventus e Torino di avere un proprio stadio, l'abbattimento o meno del Delle Alpi poteva essere il risultato finale. Eventualmente».

[illegible] non ha la maggioranza per proseguire, professor Castellani, che cosa farà ora?

«Si torna al "lodo Moscatelli". L'accordo raggiunto davanti al prefetto tra Regione, Provincia, Comune e società di calcio per l'utilizzo del Delle Alpi scade nel giugno 2000. Ripartiremo dalle esigenze delle squadre, sarebbe una lattura perderle, le istituzioni hanno il dovere trovare una soluzione».

Il Comune non è bastato.

«Il Comune ha ribadito che l'area per lo stadio della Juventus è la Continassa, ha investito un centinaio di miliardi in infrastrutture, ma a un tavolo dove ci sono anche Regione e Provincia si può vedere se alle richieste bianconere si può rispondere anche con l'intervento di altri enti, Venaria ad esempio».

Per ampliare l'area commerciale?

«Venaria è a cento metri dalla Continassa».

Qualcuno dice: teniamo il Delle Alpi a carico della Città e ridiamo il Comunale alla Juve.

«No, gli esperti sostengono che quell'impianto può funzionare solo con il calcio e che a Santa Rita è già molto il carico urbanistico che porterà il Filadelfia».

Sul Delle Alpi si può intervenire in modo da avvicinare il campo alle tribune?

«La Juve ha uno studio, non è possibile».

Situazione politica. Prima Repubblica: contano di più i singoli dei grandi gruppi, si rinviano i problemi, pochi giorni prima dell'assemblea è comparso su Internet un dossier dell'[illegible] Lorenzo Matteoli sulla storia dello stadio dei mondiali, il centro sinistra ha perso quattro consiglieri di Rifondazione, l'altro ieri è sceso a 25 voti su 51. E' finita la spinta del '93?

«No, il 25 pari è dovuto a un'assenza tecnica, legittima da parte del consigliere Porcellana che avendo un parente impegnato nella società di gestione del Delle Alpi si è sempre astenuto dal votare sulla materia, e al problema di coscienza di Marzano, contrario a sprecare parte del patrimonio comunale, comprensibile anche questo, ma manca la soluzione finale».

«La Prima Repubblica è nell'atteggiamento dell'opposizione che ha mirato solo a metterci in crisi»

Una maggioranza sfilacciata, scalda la sedia per il commissario?

«Si va alle urne se c'è una mozione di sfiducia, se non viene approvato il bilancio, se mi dimetto. Io continuo a lavorare e richiamo tutti a un senso di responsabilità verso gli elettori. Io non galleggio, faccio. Recentemente abbiamo deciso la vendita delle azioni Sagat, la società dell'aeroporto. La Prima Repubblica me la ricorda l'opposizione che si accontenta di impallinare il sindaco, ma non si fa carico di problemi di tutti, e me la fanno rivedere le piccole esigenze di visibilità a scapito dello spirito di coalizione. Il prossimo appuntamento è il bilancio. Quella è l'occasione, per chi vuole, di mandarci a casa».

Il sindaco **Valentino Castellani** e il prefetto **Mario Moscatelli**: potrebbero tornare insieme al tavolo delle trattative, con esponenti di Regione, Provincia e con i dirigenti delle due [illegible] interessate. Almeno questa appare l'intenzione del primo cittadino dopo il fallimento della mozione in Consiglio

«Ora devono [illegible] a tacere»

Polo e Lega chiedono le elezioni «Torino non ha più [illegible] governo»

«Dopo la sconfitta è necessario che la giunta si dimetta, consentendo ai torinesi di recarsi alle urne in primavera», chiedono i capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore e l'eurodeputato Raffaele Costa, cogliendo il clima della conferenza stampa convocata dal centro-destra (Forza Italia, An, Centro) con a [illegible] la Lega, Piemont e Unità repubblicana) alle quattro di ieri pomeriggio nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico.

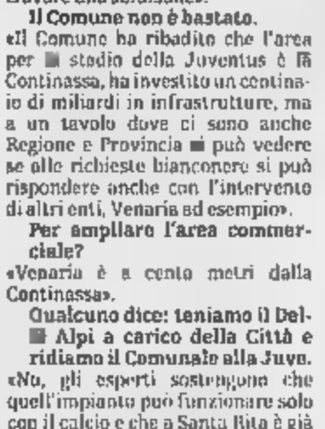
Al tavolo i consiglieri che lunedì notte, insieme con Rc, hanno messo alle corde la maggioranza: gli azzurri Daniele Cantore, Susanna Fucini, Renato Brassan, Pier Giorgio Patriarca, Michele Coppola, Andrea Cenni, Giuliana Gabri, Bepi Dondona, Paolo Chiavarino; Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia per An; Beppe Lodi di Unità repubblicana; il leghista Mario Borghezio; Pietro Molino per Piemont; Mauro Battuello (Centro).

Cantore sottolinea lo stato confusionale [illegible] una maggioranza che, «dopo tanti danni, dovrebbe compiere un atto di responsabilità, andandosene e consentendo ai torinesi di scegliere una nuova guida». Durissimo contro il sindaco: «Adesso si candida a gestire le Olimpiadi del 2006, senza capire che dopo la bocciatura di lunedì, ha perso ogni credibilità nei confronti dei torinesi e di società alle quali in questi anni ha promesso tutto e il contrario di tutto».

Per Ghiglia e Ventriglia, il centrosinistra e Castellani «sono stati bravi su [illegible] solo punto, nel coniugare arroganza con impotenza». A giudizio di Battuello il Tonfo di Castellani e dei suoi, dimostra «se ancora ce ne fosse bisogno, che il sindaco non ha più maggioranza, tant'è vero che proprio lui a luglio ha scritto una lettera [illegible] precise promesse alla società bianconera, puntualmente smentite, dopo tre mesi».

Molino: «Abbiamo visto e toccato con mano quanto valgono, volevano stancarci, hanno fatto un pressing indecoroso su marzano e hanno perso. Non possono che trarne le conclusioni tornando alle urne».

Borghezio l'ha messa in termini calcistici: «Castellani ha fatto l'ultimo autogol. Adesso o o se ne va, oppure dovranno entrare in campo i torinesi per cacciarlo a pedate». Ancora Lodi per stigmatizzare la «superficialità» di questa maggioranza, poi Dondona che ha voluto sottolineare l'assenza in Consiglio dell'assessore Corsico, «quasi non si parlasse di urbanistica». Infine Bress[illegible] e Cenni, per sottolineare il «gioco» di un sindaco che, Cantore ha definito «Apolide». **[g.san.]**



Il capogruppo di Forza Italia **Cantore**

Cinque anni di polemiche

E' nato sotto una cattiva stella I tifosi non lo hanno mai amato

Aggrovigliata, squallida, ridicola, ripetitiva. Ma, soprattutto, infinita. E' la telenovela «stadio». Va avanti dal 1995 quando Juve e Torino cominciarono a lamentarsi «i [illegible] del Delle Alpi [illegible] troppo alti». E, la Juve lanciò il primo avvertimento ai politici: «Così non si può continuare. O cambia qualcosa o ce ne andremo altrove». Detto e subito fatto: i bianconeri traslocheranno a Milano, disputeranno la finale Uefa contro il Parma a S. Siro.

Nel 1996, punto e capo. E siamo sempre alle solite: la Juventus minaccia «Ci costruiremo un nostro stadio». Risposta dei politici, sette mesi dopo (il tempo, per gli amministratori, non conta, non per decidere ma solo per annunciare che non si è deciso ancora nulla si prendono mesi quando non anni), la risposta dei politici è: «Assurdo pensare a un terzo impianto in città, quella della Juve è una provocazione».

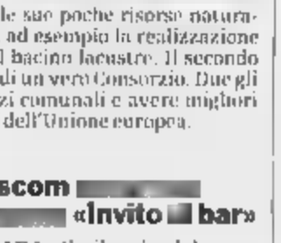
La stessa parola «provocazione» è pronunciata dal sindaco Castellani a mo' di giustificazione della sua clamorosa sortita: «Quanti guai mi sta dando lo studio. Massi, abbattiamolo». Però, a poco a poco l'idea-provocazione prende piede, chi la sostiene ricorda che già nel 1996 «il progettista del Delle Alpi aveva proposto di tagliare le curve».

Nell'ultimo anno e mezzo continua il tiramolla: la Juve presenta il suo progetto di cittadella bianconera, il sindaco fa capire che potrebbe essere accolto, ma solo in parte: la Juve non contenta prospetta allora di andare a giocare in un suo impianto a Borgaro mentre l'imprenditore Aghemo annuncia di aver trovato 70 miliardi per far rinascere il Filadelfia. Risultato: tante parole, tanto discutere senza il minimo frutto in Comune e si è sempre al punto di partenza.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Viverone rilanciare l'aiuto 15 Comuni



VIVERONE. Quindici Comuni alleati per rilanciare il lago. Succede a Viverone, dove i sindaci dei paesi di tre province (Biella, Vercelli e Torino) stanno per creare l'associazione «Intorno al lago». «Lo scopo dell'iniziativa - spiega il primo cittadino di Viverone, Giulio Monti - è quello di creare forza autonoma, che faccia valere al meglio le ragioni di quest'area, sorretta economicamente dalle sue poche risorse naturali». Alcune iniziative sono già in cantiere, ad esempio la realizzazione di pieghevoli che illustrino le bellezze del bacino lacustre. Il secondo passo dell'operazione, invece, è la nascita di un vero Consorzio. Due gli obiettivi: gestire in modo unitario i servizi comunali e avere migliori possibilità di accaparrarsi i finanziamenti dell'Unione europea.

, ex fonderie riciclano la plastica

BASTIA MONDOVI'. Lo stabilimento all'ingresso del paese, chiuso dopo il fallimento delle fonderie all'inizio degli Anni Novanta, riaprirà. Lo occuperà la «L.P.R. sas», azienda di un gruppo torinese impegnata nel riciclaggio della plastica preselezionata derivante dalla raccolta urbana differenziata.

L'Ascom «Invito bar»

NOVARA. Il rilancio del commercio nel capoluogo parte da «Invito al bar». Il percorso enogastronomico, inizia domani alle 18,30 al bar Cocoa di piazza Martiri. L'iniziativa è dell'Ascom cittadina, che ha predisposto un calendario con 10 appuntamenti, fino al 14 dicembre.

Quel «buco» blocca il centro di Vercelli

VERCELLI. Anche le cantine possono essere di interesse archeologico. Il Comune di Vercelli ha infatti inviato alla Soprintendenza di Torino una precisa documentazione fotografica del «buco» che, due mesi fa, si è aperto nella piazza più blasonata del centro, e che si affaccia su un vecchio scantinato. Ora, prima di iniziare qualsiasi lavoro alla pavimentazione, i saggi della storia dovranno stabilire il valore del cratere. Un problema che rischia di paralizzare tutta la piazza, visto che le cantine attorno ai portici medioevali sono 29. Addio dunque al trasferimento del mercato prima delle festività di Natale. La piazza resterà blindata, per la disperazione dei negozianti che si affacciano sul «salotto» della città.

Progetto Cousteau al museo di Monaco

MONACO. Ha preso il via al museo Oceanografico di Monaco il «progetto Cousteau». La prima fase di aggiornamento dell'importante struttura scientifica e didattica è legata alla realizzazione di una megavasca che proporrà la ricostruzione della barriera corallina, ambiente ideale per lo studio della vita degli squali.

Direttrice assolta Sossi firma il ricorso

IMPERIA. Ricorso contro il verdetto di assoluzione che in giugno ha liberato dalle accuse l'ex direttrice del carcere di Imperia Flavia Pignanelli, processata per presunti fatti scabrosi accaduti quando lei dirigeva il penitenziario, che era stato definito a luci rosse. A chiedere alla Corte d'Appello di Ge[illegible] la riformulazione degli stessi capi d'imputazione è stato il giudice Sossi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. **6,7[illegible]**: Prima pagina; **6,50**: Viabilità; **7,15**: Agenda locale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Leonardo @ Torino.
Conoscere e ammirare i capolavori di Leonardo conservati alla Biblioteca Reale di Torino, in un percorso virtuale ricco di animazioni e filmati.

Tuttoscienze '95.
Gli articoli del 1995 più una gallery di 16 filmati tratti dal TG scientifico Rai Leonardo.

Tuttoscienze compact 1981 - 1992.
11 anni del supplemento scientifico, tutti da rileggere e da ritrovare.

Tuttoscienze '92-'96.
Le pagine di 5 anni più il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci.

I CD-ROM DELLA STAMPA.

REALTÀ VIRTUALE, INFORMAZIONE REALE.

VirtLab.
La Relatività di Einstein.
La teoria della relatività spiegata da Tullio Regge con esperimenti virtuali e cartoni animati interattivi.

Tuttoscienze '97.
Oltre agli articoli, un migliaio di indirizzi Internet di argomento scientifico e un programma dimostrativo che simula l'uso della tv interattiva.

Informazione, scienza, attualità, cultura, documentazione, arte, storia: nella collana dei Cd-Rom della Stampa tutto è a portata di mouse. Per ordinare i dischi, spedite il coupon che trovate in questa pagina: vi arriveranno a casa.

I SEGUENTI CD-ROM:

- VirtLab La relatività di Einstein ..... L. 24.500
- Virtlab Nello spazio tra le stelle ..... L. 19.900
- Inchiesta sulla Sindone ..... L. 24.500
- Tuttoscienze Compact ..... L. 98.800
- Tutto La Stampa '98 ..... L. 300.000
- Tutto La Stampa dal '92 al '97 ..... Cad. L. 150.000
- Tutto La Stampa '92/'98 ..... L. 700.000
- Tuttoscienze '95 ..... L. 24.500
- Tuttoscienze '92/'96 ..... L. 28.800
- Tuttoscienze '97 ..... L. 14.400
- Citadelle ..... L. 24.500
- Leonardo@Torino ..... L. 19.800

PAGAMENTO

per importi [redacted] a L. 100.000:
con bollettino postale che troverete all'interno del pacco + L. 4.000 di spese postali

per importi superiori a L. 100.000:
(i prezzi comprendono IVA e spese postali)
- ☐ in contrassegno
- ☐ con assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

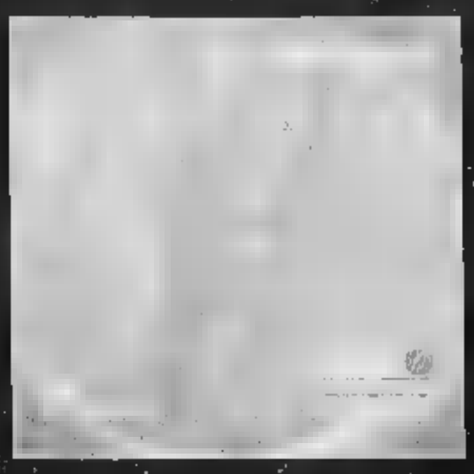
RITAGLIARE E SPEDIRE QUESTO COUPON A:
La Stampa Cd-Rom - Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
oppure via fax: 011/6613257

[redacted]
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. [redacted]
Via
Città
Prov. C.A.P.
Tel.
Firma

CineFile.
La banca dati ipertestuale per chi ama il cinema: recensioni, interviste, festival e le schede di tutti i film usciti tra il '92 e il '97.

VirtLab.
Nello spazio tra le stelle.
La guida interattiva alla scoperta del cosmo, con immagini, animazioni ed esperimenti virtuali.

Inchiesta sulla Sindone.
Fotografie, filmati, analisi scientifiche: un documento unico alla scoperta di uno dei più affascinanti misteri della storia.



Tutto La Stampa edizione 1998.
La raccolta completa di tutti gli articoli apparsi sulla Stampa nel 1998. Sono disponibili anche le raccolte '92, '93, '94, '95, '96 e '97.

Numero Verde 800-011959

www.lastampa.it

tutto compact
LA STAMPA

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì 10 Novembre 1999 37
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 . FAX 0161.22.01.28

KIBO VIAGGI
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
MERCATINI DI NATALE
NORIMBERGA dal 3 al 5/12/99
SALISBURGO-INNSBRUCK
STRASBURGO-COLMAR
MONTREUX
CAPODANNO 2000
PRAGA
BUDAPEST
VIENNA
SPECIALE CINA
PECHINO
Capitali Europee da L. 539.000

Vercelli, dopo la voragine che si è aperta nell'acciottolato adesso interviene la Sovrintendenza

Mercato in piazza, addio

E si avvia pure un'indagine catastale

Donata Betossi

VERCELLI

Sembrava solo un buco qualunque, invece potrebbe essere un buco con valenze archeologiche. Il cratere è quello di piazza Cavour, ed è stato fotografato insieme alla cantina che si intravede più sotto perchè potrebbe avere un qualche interesse storico. Il servizio fotografico è stato inviato alla solita Soprintendenza di Torino, ed ora il Comune è in attesa di un responso.

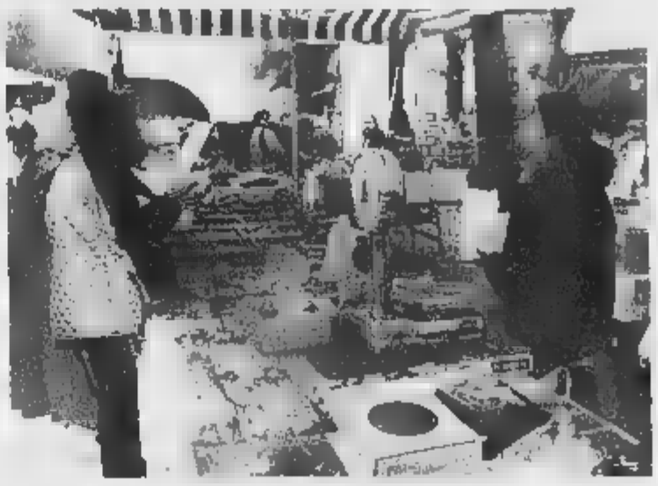
La notizia, che ha dello stupefacente persino per chi non ha mai dubitato della ricchezza artistica ed architettonica di Vercelli, arriva fresca fresca dall'assessorato alle Opere Pubbliche. Carlo Felice Lupo: «Non potremo riempire di ghiaia la piccola voragine finchè la Soprintendenza non si sarà pronunciata. Se infatti la cantina sottostante dovesse avere un qualche valore, dovremmo ripristinarla».

I tempi a questo punto sono nemmeno più ipotizzabili: le cantine, attorno alla piazza, sono 29. Come hanno documentato dopo una prima indagine i due tecnici ai quali il Comune ha affidato l'incarico di indagare sui buchi: l'ingegner Sergio Dellivenere, per la parte strutturale, e il geometra Chicco per l'aspetto patrimoniale. Sul futuro della piazza pende infatti, oltre che la spada archeologica, anche quella del catasto.

L'amministrazione ritiene indispensabile [illegible] i proprietari degli scantinati. Perchè? «E' ovvio - spiega l'assessore - i lavori, se si potranno fare, costeranno decine di milioni. E la spesa dovrebbe essere accollata ai proprietari degli immobili». Ma risalire ai proprietari non è così semplice. «Non risultano - continua Lupo - iscritte al catasto, e il Comune ha in essere contratti di locazione per le 29 cantine».

L'indagine appare lunga e tortuosa. Il catasto non è aggiornato, nel frattempo è scattato il condono edilizio, i vecchi proprietari potrebbero aver venduto l'immobile, i nuovi essere morti, o chissà cos'altro. Un gomitolo di burocrazia difficile da sgarbugliare. Una cosa appare certa: addio al mercato. Ma se i banchetti non possono tornare, perché invece può stazionare sulla piazza un palco di qualche quintale? Ovvio, secondo Lupo «è una garanzia di stabilità».

La voragine che si è aperta in piazza Cavour a fine settembre è stata finalmente [illegible] tecnici: ora tutto passa alla Sovrintendenza e ad un'indagine catastale. E c'è il rischio che il mercato non torni più



L'assessore Lupo: vogliamo capire chi sono i proprietari delle 29 cantine che si trovano nel sottosuolo perchè paghino loro la messa in sicurezza dei locali

CONVEGNO

L'acqua per il 2000

Venerdì Vercelli ospita un convegno sugli usi ed il valore economico e sociale dell'acqua. Organizza l'Ovest Sesia Barioggia. Tra i relatori, il ragioniere dello Stato Monorchio e Maniti. A PAGINA 29

A Vercelli, in via Prati

Presto riaperta la piscina gratis per le scolaresche

VERCELLI. Presto le scuole materne e dell'obbligo potranno tornare gratis in piscina. Lo assicura l'assessore Sergio Cucco, responsabile dello sport e delle politiche giovanili.

Il Comune sta infatti ultimando alcuni lavori di manutenzione nell'impianto di via Prati, chiuso da oltre un anno. La piscina sarà gestita direttamente dall'amministrazione comunale e messa a disposizione gratuita delle scolaresche, secondo una tradizione consolidata. Gli istituti che si sono già prenotati sono 35, per un totale di circa [illegible] alunni. Il progetto sarà coordinato dall'assessore in collaborazione con Giovanni Cerro, responsabile dell'Ufficio di educazione fisica del Provveditorato. L'iniziativa risolve così [illegible] problema che si era aperto nel settembre scorso, quando i gestori dell'impianto al Concordia avevano fatto sapere agli insegnanti che in base al nuovo capitolato non erano più previste lezioni gratuite agli allievi. Non potendo per legge la scuola dell'obbligo far pagare gli studenti per l'ora di ginnastica, il servizio si [illegible] interrotto ancor prima di iniziare. **[d. b.]**

Il pm chiede perizie su costi e finanziamenti

Cooperative militari primo round dal gup

VERCELLI

Due perizie corpose, chieste dal pm con l'incidente probatorio, l'ammissione delle parti civili, l'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa: è molto tecnica e altrettanto affollata (tanto da occupare l'aula del Tribunale) la prima fase dell'udienza preliminare per la vicenda ex Iacp-Cooperative militari. S'inizia alle 9 di ieri mattina ed è primo pomeriggio quando il giudice Emanuela Dufour decide di aggiornare l'udienza al [illegible] novembre.

Il fascicolo ex Iacp-Cooperativa Italia è corposo: riguarda i 67 alloggi edificati dalla Cooperativa a Vercelli, Biella e Santhià, destinati ad appartenenti alle forze armate e finanziati dal Ministero, e i presunti reati legati alla loro costruzione, dalla truffa alla corruzione e all'abuso d'ufficio. La vicenda ha percorso un cammino giudiziario tortuoso: l'ultimo passaggio l'ha portata a Torino, dove è caduta l'ipotesi d'accusa più pesante, l'associazione a delinquere. Il fascicolo così è tornato alla procura vercellese, che chiede 16 rinvii a giudizio: c'è anche il nome dell'ex vice questore Domenico Privitera, ex presidente della Cooperativa.

In udienza preliminare il pm Antonio Sangermano (che ha ereditato il fascicolo da Corrado Canfora) chiede al giudice le due perizie, collegiali, che hanno valore di prova: la prima servirà a ricostruire l'importo dei finanziamenti concessi dal Ministero e i costi effettivamente sostenuti dalla Cooperativa Italia, la seconda invece è una perizia contabile, sui bilanci della coop.

Il gup si pronuncerà il 30 novembre, [illegible] come sulla richiesta di incompetenza territoriale: uno dei presunti danneggiati è un ufficiale di polizia giudiziaria che a Vercelli riveste, con delega della procura, il ruolo di pubblico ministero. Durante il primo round il giudice decide soltanto sulle costituzioni di parte civile, ammettendo gli assistiti dagli avvocati Codegoni, Greppi e Boggio Marzet, ma lasciando anche agli esclusi il tempo di ripresentarsi. **[r. m.]**

Due arresti per il furto di un'auto a Borgovercelli; sotto controllo il fenomeno- ecstasy

Blitz anti-droga davanti alle discoteche

Carabinieri allertati contro la micro-criminalità

VERCELLI

Controlli a raffica nelle discoteche contro le pasticche dello sballo ma pure per contrastare la micro-criminalità. La presenza massiccia delle forze dell'ordine non è, comunque, una eccezione di questi giorni: i carabinieri, spesso anche in borghese, assicurano da sempre la vigilanza all'interno e all'uscita delle sale da ballo. L'altra sera, ad esempio, nel parcheggio di un locale di Borgovercelli due giovani sono stati pizzicati dai militari dopo il furto di un'auto. La coppia di amici aveva già scassinato la portiera di un'«Opel Corsa», e stava cercando di fuggire, quando è stata bloccata dai carabinieri. Sono così stati arrestati Roberto Carpentieri, 20 anni, e Michele Guacquarelli, 22 anni, entrambi residenti ad Andria. Per loro l'accusa è di furto aggravato.

Sul fronte stupefacenti i maggiori sequestri riguardano l'hashish, mentre l'ecstasy e le droghe sintetiche fino ad oggi sembrano un fenomeno preoccupante della nostra provincia. Un arresto per le pallole del sabato sera era stato fatto lo scorso mese di luglio, quando una persona venne sorpresa con otto pastiglie di ecstasy e qualche grammo di hashish. Sono, invece, non pochi i giovani che le forze dell'ordine segnalano alla prefettura come consumatori di droga. **[g. mo.]**

Proseguono i controlli dell'Arma

Escavatori rubati, 8 denunce

I colpi messi a segno in Valsesia per un «bottino» di 180 milioni

VARALLO

Furti nei cantieri edili, 8 denunce in Valsesia. Le indagini sono durate un paio d'anni perchè inizialmente gli ignoti si muovevano con cautela e non lasciavano nessuna traccia, poi hanno via via «perso per strada» qualche indizio, prove sui quali si è concentrata l'attenzione dei carabinieri della stazione di Varallo e dei colleghi nel nucleo operativo radiomobile.

I furti, una trentina in tutto per un bottino di [illegible] milioni, hanno riguardato mini escavatori, quelli che di solito la notte venivano lasciati incustoditi nei cantieri, poi i ladri sono passati anche ad altro materiale. Le indagini hanno preso il via da un'impronta lasciata nel fango: la forma di uno stivale, grazie alla quale con grande meticolosità e tanta pazienza è poi stato ricostruito il puzzle.

A finire nei guai sono state appunto 8 persone, delle quali però non sono state diffuse neppure le iniziali. Nessun arresto ma denunce per associazione a delinquere, ricettazione, furto aggravato, concorso e simulazione di reato. Tra le persone finite nelle maglie della giustizia ci sono tre varallesi, altrettanti uomini di Quarona e uno di Cellio. I furti sono stati compiuti tutti in zona, tra Varallo, Quarona e Rimella e uno «in trasferta», a Crossa, nel Novarese. **[i. fo.]**

Civiasco: l'incontro abbinato al «Grinzane Cavour»

In duecento applaudono il cantante-poeta Ruggeri

Durante la festa alla Genzianella di Civiasco il cantante Enrico Ruggeri ha presentato la sua raccolta «Racconti e poesie»

CIVIASCO

Festa ben riuscita a Civiasco. Erano presenti in 200 alla «Serata Parco culturale Nord Piemonte»: questo il titolo dell'incontro nell'ambito della terza edizione del premio letterario abbinato al Grinzane Cavour, l'organizzazione Pro loco, Comune, Provincia e Comunità Montana. A «La Genzianella» è stato protagonista il cantante Enrico Ruggeri come autore della raccolta «Racconti e poesie». Interventi di Renzo Magrosso, che ha presentato il libro «Frank Sinatra segreto» e recitato i versi di Ruggeri. **[g. bar.]**

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
ASCOM
Sistemi mobili Dect integrati
Fino a 64 linee
Fino a 180 interni
Crosa f.lli
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Sono gli atti del convegno vercellese, pubblicati da Regione e Agriturist

Il riso, pilastro della dieta sana

Esce un volume sulle proprietà del prodotto

Enrico Sacco

Il riso è un alimento idoneo per le persone ammalate, ma soprattutto è un alimento di grandi proprietà nella composizione della dieta giornaliera, capace di mantenere l'organismo umano nelle migliori condizioni prevenendo entro certi limiti malattie che si sono diffuse con il benessere alimentare.

Questo è il messaggio che si è voluto diffondere nel convegno «Riso: una sana alimentazione a tutela della salute», che si è svolto nel marzo scorso alla Camera di commercio di Vercelli e i cui atti sono stati ora raccolti in un volume presentato dall'assessorato dell'Agricoltura della Regione Piemonte in collaborazione con l'Agriturist di Vercelli. Il libro sarà diffuso tramite le Aziende sanitarie piemontesi a tutta la classe medica, con particolare riferimento ai pediatri e ai dietisti, ma sarà disponibile per chiunque fosse interessato alle proprietà alimentari del riso.

«Il riso però - avverte l'assessore regionale Giovanni Bodo - non è una medicina, occorre sfatare il luogo comune molto frequente per cui lo si dà quando si è malati. Questa iniziativa, invece, punta ad una diffusione della conoscenza del riso per aumentarne il consumo, ancora troppo limitato alle aree del Nord del Paese. La Regione si è impegnata con una spesa di quattro miliardi per la promozione su giornali, radio e televisione in collaborazione con l'Ente nazionale risi e, nel Duemila, partorà una nuova iniziativa rivolta alle scuole». «Cento insegnanti di scuole medie per ogni provincia piemontese - spiega Bodo - saranno interessati al tema dell'alimentazione con prodotti della nostra regione, tra cui un posto di primo piano spetta al riso».

La presidente provinciale di Agriturist Lella Bassignana e l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo

Insomma gli sforzi sono rivolti ad una maggiore diffusione e valorizzazione del tipico prodotto delle nostre campagne, partendo da principi alimentari assolutamente certi e certificati dai docenti universitari relatori del convegno di Vercelli. Un'iniziativa che, alla fine, va a sostegno di un settore che riveste un'importanza economica rilevante nelle zone dove è diffusa la risicoltura, entrato in crisi negli ultimi anni a causa della globalizzazione dei mercati e delle nuove regole sul commercio mondiale sottoscritte dall'Unione europea.

Gli atti del convegno confermano che il riso è un alimento adatto a tutti, dai bambini agli adulti, dai malati agli sportivi. «Oggi si parla spesso di dieta mediterranea - afferma la presidente provinciale di Agriturist, Lella Bassignana - intendendo il regime alimentare a base di cereali, legumi, ortaggi, frutta e olio di oliva. Dalle relazioni presentate si puntualizza che tra i cereali un posto di primo piano occupa il riso che, del resto, costituisce l'ingrediente fondamentale di rinomati piatti tipici dei Paesi mediterranei».

Volta la Borsa

In aumento le quotazioni

Mercato risiero attivo, in molti scambi. Nei risoni aumentano di 10 lire Lido-Flipper e Sant'Andrea, di 5 Balilla, Cripto-Elio, Selenio, Loto, Ariete, Thaibonnet e Indica vari; nei lavorati 20 lire in più per Sant'Andrea e 10 per Originario, Lido, Ariete-Drago e Loto; parboiled 10 lire in più per Medio, Lungo e Thaibonnet.

Queste le quotazioni minime e massime al fixing. Risoni: Balilla 485-505; Cripto-Elio 465-495; Selenio 475-505; Lido-Flipper 515-540; Sant'Andrea 550-605; Loto 520-555; Ariete 515-550; Roma e Baldo 575-625; Thaibonnet e Indica vari 500-530. Lavorati: Originario 970-1020; Lido 1000-1050; Sant'Andrea 1160-1220; Roma e Baldo 1230-1290; Ariete-Drago e Loto 1090-1150; Arborio 1380-1450; Thaibonnet 1080-1140. Parboiled: Medio 1300-1360; Lungo e Thaibonnet 1340-1400. Aumenta di 2 lire il granoturco; l'ibrido nole a 248-250 e il semivitreo a 258-260; ferma a 315-320 la soia nazionale. **[w. ca.]**

Oggi alla conferenza provinciale. La protesta di Robutti

Scuola, il Comune ribadisce la proposta dei quattro poli

Franco Cottini

Ha scatenato un vespaio di polemiche la lettera (pubblicata ieri da *La Stampa*) con cui Luciano Balzaretti, insegnante, consigliere comunale e presidente della Terza commissione consiliare permanente, fa alcune considerazioni sul piano di dimensionamento scolastico che oggi il Comune porterà in discussione alla Conferenza provinciale per il dimensionamento scolastico convocata per le 15 nell'aula magna dell'Iti.

Balzaretti chiudeva il suo lungo intervento spiegando che «l'iter del processo di dimensionamento è stato analizzato e discusso nella seduta della Terza commissione consiliare permanente in data 2 novembre ed è stata approvata l'ipotesi dei quattro poli in verticale». Soluzione da sempre propugnata dal sindaco Gabriele Bagnasco e dall'assessore all'Istruzione Gianni Mentigazzi.

All'attacco è partito Carlo Robutti. «Le commissioni consiliari - dice l'esponente dell'Unione civica di centro - non hanno alcun potere di approvare alcunchè. Sono organismi consultivi del Consiglio quindi non possono assolutamente sostituirsi all'assemblea per ratificare le decisioni della giunta». Perchè allora si sarebbe scelta questa strada? «Forse non si vuole affrontare l'argomento in Consiglio perchè si tema che il piano gradito al sindaco possa venir bocciato».

Il consigliere comunale Carlo Robutti (a sinistra) e l'assessore comunale all'Istruzione Gianni Mentigazzi

Un atto d'accusa che Mentigazzi respinge. «La Terza commissione - spiega - ha votato un progetto elaborato dallo stesso gruppo, non un documento della giunta. La proposta è identica? Si tratta di un caso».

Anzi, il passaggio in commissione viene definito un atto nepure dovuto in quanto «il sindaco avrebbe potuto decidere quale proposta portare in Conferenza solo un semplice giro di consultazioni». L'iter procedurale è anomalo: per la proposta di dimensionamento infatti non sono previsti atti formali della giunta piuttosto che del Consiglio. L'ufficialità è data dalla presentazione da parte del sindaco. «Bagnasco - continua Mentigazzi - ha scelto di farla votare dalla commissione per allargare la discussione e perchè non c'erano i tempi tecnici per convocare il Consiglio». L'assemblea è in programma lunedì, oggi c'è la Conferenza provinciale e infine il piano approvato deve arrivare in Regione la prossima settimana.

E l'assessore nega che la mancata discussione davanti al Consiglio comunale sia dovuta al timore che la proposta fosse bocciata: «Robutti si tranquillizzi, l'assemblea l'avrebbe sicuramente approvata perchè non è un progetto del sindaco bensì della maggioranza intera».

Circa la possibilità che finalmente oggi si arrivi alla definizione del piano di dimensionamento Mentigazzi è fatalista: «Ormai i rinvii si contano più. Mi auguro, per il bene del mondo della scuola, che finalmente si metta la parola fine».

Presentato alla Camera di commercio lo studio sull'occupazione

Progetto Excelsior, nel Duemila previste 3760 nuove assunzioni

Entro il 2000 nel territorio provinciale saranno assunte 3760 persone, con un saldo positivo di oltre 600 unità fra dimissioni e assunzioni: lo prevede il «Progetto Excelsior», un sistema informativo per l'occupazione e la formazione elaborato da Unioncamere Piemonte, e presentato ieri pomeriggio nella Camera di Commercio. Se i risultati a livello regionale sono stati definiti «incoraggianti», quelli riferiti al territorio vercellese vanno addirittura oltre: sono previsti infatti i tassi più alti in entrata (9,5 per cento) e in uscita occupazionale (7,9), con un saldo positivo pari all'1,6 per cento equivalente a 618 unità. Una novità assoluta: per ogni tre nuovi assunti, uno sarà di provenienza extracomunitaria, ovviamente se in regola con i permessi necessari.

Lo studio di «Excelsior» è stato presentato dal presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri. «Questo progetto che è alla quarta edizione - ha spiegato - copre un vuoto conoscitivo di grande rilievo; quello sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese».

Il progetto Excelsior è stato presentato da Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio

Finora i rilevamenti statistici riguardavano esclusivamente l'offerta di lavoro: con «Excelsior» l'indagine si è rivolta alle aziende, per indagare le loro necessità reali di manodopera.

L'esame dei dati a livello regionale è stato presentato dal capo reparto studi e ricerche della Camera di commercio di Torino Roberto Stracco, mentre quello provinciale dal segretario generale della Camera vercellese Renato Boretti.

Esaminando i diversi settori, il dottor Boretti ha rilevato come nell'industria si preveda un saldo positivo di 329 unità (1,3 per cento) e nel settore dei servizi un saldo, sempre positivo, di 290 persone (1,9). Aumenti si hanno anche disaggregando le imprese rispetto alle loro dimensioni: nella fascia sotto ai 10 addetti l'aumento sarà dell'1,4; in quella 10-49 del 2,5; saldo positivo (1,3) anche nelle imprese con oltre 50 persone.

I saldi occupazionali maggiori (più 2 per cento) si avranno nel tessile-abbigliamento e nei metalli, mentre in quello delle macchine elettriche ed elettroniche l'incremento sarà addirittura del 4,2; saldo negativo, invece, per energia, acqua e gas (meno 2,8) e per credito e attività finanziarie (meno 2,2); in crescita l'occupazione nel commercio, nei trasporti e nei servizi alle imprese. Quasi il 60 per cento dei nuovi posti offrono lavoro a tempo indeterminato e a persone esperienza specifica; quasi la metà non richiede altro titolo che la scuola dell'obbligo. **[w. ca.]**

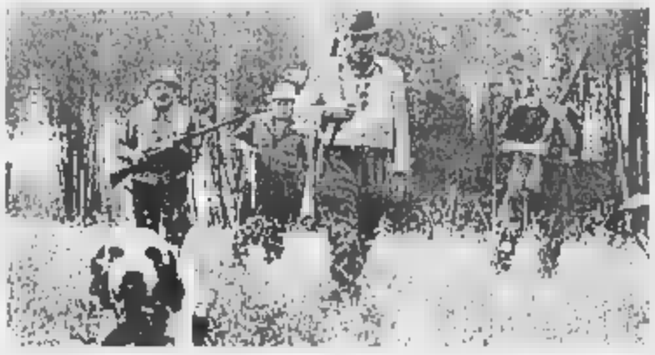
Da settembre la Regione non ha ancora trasmesso le cartografie

Cacciatori polemici con Torino

«Sconosciuti i nuovi confini delle riserve»

A quasi due mesi dall'apertura della caccia e a poco più d'uno dalla chiusura, continua la polemica innescata dalla Federcaccia sulla mancanza delle cartografie relative agli ampiamenti delle aziende faunistico-venatorie decisi dalla Regione. In pratica, non si sa quali aree ricadono nei nuovi confine delle riserve e quali invece sono aperte alla caccia libera nonostante la stagione si sia aperta il 19 settembre e chiuda il 31 dicembre.

Una situazione incredibile che neppure solleciti, ingiunzioni, offerte di collaborazione sono riusciti a sbloccare. «L'Ambito territoriale caccia Vercelli 1 - spiega il presidente di Federcaccia Franco Ferraris - nel tentativo di chiarire la questione mi ha delegato, con Mario Almaro, affinchè almeno potessimo prendere visione delle cartografie. Il 22 settembre abbiamo chiesto un incontro con il dirigente regionale: ancora adesso attendiamo di essere convocati». La spiegazione data è che le cartografie sono state trasmesse alla tipografia che stampa le carte generali e la Regione non ne ha una copia consultabile.



La stagione si è aperta il 19 settembre, ma non si sa dove la caccia è libera

Il ritardo crea incertezza sui terreni in cui la caccia è libera e di conseguenza di fatto rende impossibile le operazioni di vigilanza affidate - oltre che alla Regione, alla Provincia e al Corpo Forestale - anche alle guardie volontarie delle associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientale.

Un ulteriore problema è rappresentato dal fatto che si stanno preparando i piani di ripopolamento per l'immissione della selvaggina nei terreni a caccia libera. «Il non sapere la superficie esatta dei terreni cacciabili - conclude Ferraris - impedisce di preparare programmi il più precisi possibile. E ciò potrebbe avere riflessi anche sulla prossima stagione». **[r. v.]**

Nessun pericolo

Ragnatele sulle auto? E' solo polline

Cosa sono quei lunghi fili bianchi che svolazzano sulla città? Questa la domanda che nel giro di qualche ora è stata posta a ripetizione dai nostri lettori. Sembrano ragnatele e si depositano sulle auto in sosta, ma anche sulle persone, trasportate dal vento. Evidentemente la «X file» mania ha allarmato molta gente, che, seppure in tono semiserio, ha voluto rassicurazioni sulle intenzioni pacifiche dei filamenti che avviluppano Vercelli.

Interrogati, gli esperti hanno risposto che le lunghe ragnatele in effetti non sono altro che polline di pioppo in libera uscita. Dunque un prodotto della natura, nè tossico nè pericoloso. Gli unici che potrebbero avere problemi sono le persone allergiche, ma sarà un fastidio di pochi giorni perchè il freddo alle porte metterà fine anche ai viaggi di questo polline ritardatario. Il fenomeno, dicono infatti i nostri esperti, è di solito primaverile, ma le stagioni sempre più imprevedibili, stanno confondendo anche la natura. **[r. v.]**

LA VOCE DEL SOCIALE

Il segretario dell'Ulivo II

Dopo aver analizzato le dichiarazioni degli esponenti politici ulivisti sul significato del termine Ulivo II sono giunto alla convinzione che la definizione più efficace è: «Un'alleanza strategica di centrosinistra che si allarga all'intera area delle forze che sostengono l'attuale governo. Una alleanza strategica per vincere le prossime elezioni politiche (anticipate o alla scadenza naturale) con l'attuale sistema maggioritario e a garantire una solida maggioranza al leader. Noi socialisti riteniamo migliore, per la semplificazione del quadro politico, un sistema elettorale proporzionale con sbarramento al 5% che ridurrebbe ad un massimo di quattro o cinque le formazioni politiche rappresentate in Parlamento, senza penalizzare le singole identità partitiche. Non comprendiamo come sia possibile mettere assieme, in termini strategici, gruppi politici che vanno dai comunisti non pentiti di Cossutta (in odore di Kgb) agli eredi della dc dorotea memoria, passati di recente al polo di sinistra. Riteniamo sia un'impresa assai ardua solo il riuscire a garantire la coesione su un programma di minima, finalizzato a sostenere il governo D'Alema fino al termine della legislatura. Ed è per rendere possibile questo obiettivo che ci battiamo accettando di passare, se necessario, anche attraverso ad un rimpasto del governo. Non siamo invece disponibili ad approdare ad un cartello di forze disomogeneo, tutto per motivazioni elettoralistiche, come sarebbe l'Ulivo II che, con il falso pretesto di una pseudo modernizzazione in senso maggioritario, tenderebbe ad annullare le specificità politico-culturali di formazioni storiche come la nostra. Le ragioni del socialismo europeo non sono certo rappresentate in Italia dai Ds che lungi dall'aver fatto i conti con la loro storia non hanno neppure il coraggio di dichiararsi socialisti. Essi forse hanno abbandonato la loro identità comunista, a sentire le dichiarazioni di Veltroni, ma non sono riusciti a darsene una nuova. In conclusione, sia in sede nazionale così come in ambito locale, siamo interessati a trovare convergenze di programma con le forze di centrosinistra non a barattare la nostra identità per ragioni meramente elettoralistiche.

Giovanni Amerio
segretario Sdi, Vercelli

NUMERI UTILI

SALVATAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600,
Balilla: tel 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.465;
Borgosesia: tel.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Balilla: telefono 0163 822.245,
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384,
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Balilla: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale* N. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 38 124

San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cairo*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792. **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344

IN CITTA' E FUORI

Unitrè

Lezione su Alciati

Per le lezioni dell'Università della terza età, domani con inizio alle 15.30, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, il professor Mario Guilla parlerà di Ambrogio Alciati.

Viaggi

A Livigno con l'Etsi Cisl

L'Etsi Cisl (Ente turismo sociale italiano) di Vercelli organizza una settimana bianca dall'11 al gennaio, permanenza al Mota Hotel di Livigno. Prezzi ridotti per minori e ultrasessantacinquenni. Informazioni e prenotazioni allo 0161. 255.400.

Celebrazioni

Lo messa dei bersaglieri

Domenica a Vercelli la sezione locale dell'Associazione nazionale Bersaglieri farà celebrare una messa in memoria di tutti i bersaglieri e delle «medaglie d'oro» Marcello Prestinari e Giuseppe Paggi. La cerimonia si svolgerà nella chiesa di Billiemme alle 10,30. Il raduno è previsto per le 10 alla sede sociale di corso De Rege 35.

LA FONTANA ABBANDONATA

Troppo sporca piazza dei Pesci

E' proprio brutta da vedere, la fontana in piazza dei Pesci. Ed è un vero peccato, perchè solo qualche mese fa il Broletto è stato indicato come il fiore all'occhiello dei lavori comunali. «Colpa del poco riguardo dei vercellesi» dice l'assessore alle Opere pubbliche Carlo Felice Lupo. Verissimo, visto che la fontana viene usata da qualche incivile come un cestino dei rifiuti. Ma due domande: perchè è stata tolta l'acqua? E in che giorni Atena ripulisce la piazzetta?

Tra i relatori il ragioniere dello Stato Monorchio e il sottosegretario Minniti

Acqua, super convegno a Vercelli

Venerdì, organizzato dall'Ovest Sesia Baraggia

Il Consorzio Ovest Sesia Baraggia si estende su 190 mila ettari

VERCELLI

Venerdì si terrà alla Camera di Commercio un convegno promosso dal Consorzio d'irrigazione e bonifica «Ovest Sesia Baraggia», il nuovo ente proveniente dalla fusione tra l'Associazione Ovest Sesia creata nel 1853 da Cavour e il Consorzio Bonifica Baraggia costituito nel 1950. Con i suoi 190 mila ettari di comprensorio, di cui 140 mila irrigui, il Consorzio Ovest Sesia Baraggia si pone tra i primi organismi del settore in campo nazionale.

Il convegno si impernia su due temi: «Disponibilità ed usi alternativi delle risorse idriche nel territorio i fiumi Dora Baltea e Sesia, dalle Prealpi al Po» e «Valore economico e sociale dell'acqua negli usi intersettoriali ed ambientali». Tra i relatori Roberto Passino, segretario dell'Autorità di bacino del Po; Gianfranco Saraca; membro della commissione Ambiente della Camera; Andrea Monorchio, ragioniere generale dello Stato; il presidente della Regione Enzo Ghigo, e Marco Minniti, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri.

Con Carmelo Iacopino, per quarant'anni dirigente del Consorzio di Bonifica della Baraggia e Roberto Isola, direttore dell'Associazione Ovest Sesia, che si apprestano a condividere responsabilità manageriali nel nuovo Consorzio, presentiamo questo qualificato convegno.

Finita l'estate, inizia la stagione dei convegni e l'acqua è un tema dominante, ma questo del 12 novembre ai massimi vertici per argomenti e per partecipanti, qual è il vero significato, dottor Iacopino?

«Il 7 novembre 1998 i consorzi dell'Ovest Sesia e della Baraggia annunciarono ufficialmente la loro fusione. I mesi trascorsi da quella data sono stati necessari per l'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della legge n. 21 del 9 agosto che ha istituzionalizzato e disciplinato la figura del Consorzio d'irrigazione e bonifica. La giunta regionale, nel settembre scorso, ha approvato ufficialmente la fusione dei due enti e non appena interverrà la decisione del Consiglio sarà emesso il decreto costitutivo da parte del presidente della giunta. Di fatto, però, i due enti operano già unitariamente in primo luogo in fase di programmazione per tutte le iniziative d'interesse generale e il convegno di dopodomani è una chiara e sostanziale evidenziazione sia per il mondo esterno che per i mille soci».

Monorchio e Minniti sono dalla sua terra d'origine, quale significato ha per lei questa partecipazione al convegno? Anche lei si sente parte della diaspora dei calabresi nel mondo di cui ha parlato Monorchio in una recente intervista al nostro giornale?

«Gli illustri personaggi citati e quelli a cui faceva riferimento il professor Monorchio sono il fiore all'occhiello dei calabresi nel mondo tra i quali, insieme al dottor Minniti, egli fa parte. Sono l'altra faccia della medaglia, quella bella della Calabria che è un tutt'uno con l'incanto del suo territorio. Io sono a Vercelli da quasi 45 anni, mi sento vercellese e sono ritornato in Calabria quest'anno dopo un'assenza di 25 vergognandomi non poco per il lungo tempo trascorso. La Calabria però mi è rimasta nel cuore con la tenacia della sua gente e la bellezza del paesaggio, ma le similitudini si fermano qui. Sono fortemente fiero ed orgoglioso di poter avere a Vercelli personaggi tanto qualificati della mia terra.

Dottor Iacopino, quali sono gli obiettivi del convegno?

«Le realtà consortili sulle quali operiamo, ad Ovest e ad Est del fiume Sesia, con il loro imponente sistema di raccolta e distribuzione dell'acqua (solo nel nostro comprensorio ci sono 12 mila chilometri di canali) utilizzano oltre il 60 per cento della risorsa idrica disponibile che oggi viene a confrontarsi sia con esigenze ed usi maggiori di altri settori (civili, ambientali) che con forti interessi di enti e capitali interni ed esterni pronti ad operare in concorrenza quando non in forma alternativa. Il convegno pertanto si propone tra l'altro di verificare la compatibilità dei diversi usi e l'indicazione dei modi di potenziamento del sistema per affrontare le necessità globali del presente e del futuro per mezzo delle realtà consortili esistenti.

Con l'ingegner Isola affrontiamo i problemi più specificamente tecnici e gli obiettivi più mirati del convegno. Conoscendo la situazione vercellese e le difficoltà in generale del comparto risicolo, quali sono le vie attraverso le quali il sistema economico può essere supportato?

«Ci sembra che sia giunta l'ora di dare concreto riconoscimento alle peculiarità per le attività che svolgono, oltre a quelle specificamente irrigue, con la rete di canali e risorse umane in difesa e salvaguardia del territorio e dell'ambiente e con compiti di salvaguardia per la pubblica incolumità. La vasta ed articolata rete di canali creata dalla secolare attività degli operatori agricoli soddisfa anche i fabbisogni di risorsa idrica per le esigenze ambientali e per il mantenimento dei deflussi minimi vitali nei corsi d'acqua naturali, coniugando esigenze produttive e di valorizzazione del territorio. Gli oneri per l'esercizio e la manutenzione del complesso sistema di canali, malgrado l'insostituibile funzione di generale interesse volto alla difesa del territorio, hanno sempre gravato e gravano tuttora esclusivamente sul comparto agricolo. Il sistema non regge più, per cui il concorso pubblico è indispensabile per queste spese». [e. d. m.]

Qui sopra il direttore generale della Baraggia Carmelo Iacopino e, sotto, quello dell'Ovest Sesia Roberto Isola In alto a destra il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio e, sotto, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Marco Minniti

Iacopino: «Sul tappeto la compatibilità dei dei diversi usi e i modi di potenziamento» Isola: «Concreto riconoscimento ai Consorzi»

A Scopello

Tornano i mercatini di Natale

SCOPELLO. Rifacendosi un po' alla tradizione di numerose città mitteleuropee, anche Scopello ha deciso, per salutare il nuovo millennio, di organizzare i «mercatini di Natale». Nei primi giorni di dicembre la piazza principale del centro valsesiano si trasformerà così in una piccola Salisburgo.

Saranno cinque giornate all'insegna dello shopping inevitabile nelle imminenze delle festività di fine anno) ma anche l'occasione per gli appassionati delle «cose belle» e dei «pezzi rari» di soddisfare il proprio interesse senza doversi allontanare troppo da casa.

Gli «stand» del mercatino (tempo permettendo) apriranno i battenti sabato 4 dicembre e resteranno aperti sino a martedì 8 dicembre. Per garantire la massima affluenza di visitatori l'orario sarà dalle 10 alle 18 di ogni giorno.

Il Comune mette a disposizione degli espositori l'illuminazione notturna, prese elettriche e un gazebo, mentre tavoli, sedie, fornelli saranno a carico degli ambulanti.

La quota di partecipazione è stata fissata in 10 mila lire giornaliere. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio turismo del Comune aperto ogni martedì (9-13; 15-17), venerdì (9-13, 14-17), sabato e domenica (10-13 e 15-18).

E' inoltre possibile contattare telefonicamente gli assessori Paola Ottone (0163-71.182) e Angela Guala (0163-71.053). [p. m. f.]

La petizione è già all'esame della Provincia

Ghislarengo, 400 i no all'impianto compost

GHISLARENGO

Le comunità di Ghislarengo, Arborio, Carpignano, Gattinara, Lenta, Rovasenda e San Giacomo non vogliono l'impianto di compostaggio progettato dalla «Ecopi» di Alessandria in regione Orio, a metà strada fra Ghislarengo e Rovasenda: lunedì scorso il sindaco di Ghislarengo Daniele Zanazzo ha depositato alla Palais National una petizione popolare, firmata da circa persone, con cui si chiede il riesame (e possibilmente l'annullamento o, in subordine, la sospensione) della delibera con cui l'impianto era stato autorizzato prima dalla Regione e poi dalla Provincia di Vercelli.

La petizione elenca i motivi che determinano l'avversione della popolazione: ambientali, logistici, viari ed economici.

Nel documento si afferma che, da un punto di vista ambientale, l'impianto da realizzare in regione Orio «provocherà sicuramente un grave disagio per la collettività, costretta suo malgrado a sopportarne i fumi»; difficilmente, inoltre, potrà essere raggiunto perché «la via prevista per l'accesso alla regione è una strada vicinale, sterrata e molto stretta», a proposito della quale il Consorzio strade vicinali ha già espresso parere negativo al transito degli automezzi pesanti.

«Gli autocarri - precisa la petizione - sarebbero costretti ad optare per altri percorsi, transitando sia nel centro abitato che su strade assolutamente inadeguate al loro passaggio».

Vi sono, però, anche ostacoli di carattere economico: in primo luogo si teme «un deprezzamento dell'intera zona, del centro abitato e dei relativi impianti sportivi». Ma il timore maggiore è un altro: si impedirebbe la realizzazione del «Parco della Baraggia» precludendo l'inserimento di Ghislarengo in una zona di rispetto ambientale, «condizione necessaria - conclude il documento - per ottenere il riconoscimento nazionale ed europeo del riso di Baraggia». [w. ca.]

San Damiano di Carisio: il vincitore ha recuperato sei pagliuzze in poco più di 3 minuti

E' di Milano il re dei cercatori d'oro

Il campione ha vinto la sfida sulle sponde dell'Elvo

Le acque dell'Elvo sono indicate per le sfide tra i cercatori d'oro

Walter Camurati
SAN DAMIANO

Non sono più pavesi i migliori cercatori d'oro: il nuovo campione, infatti, è Domenico Trerotola, che abita nel capoluogo lombardo. Vittorino Papa, di Vigevano (Pavia), si è dovuto accontentare della piazza d'onore mentre il varesino Giuseppe Rizzi, di Busto Arsizio, si è classificato al terzo posto. Nelle precedenti edizioni del campionato i migliori erano risultati Luca e Armando Pasqualini, padre e figlio, entrambi di Bereguardo (Pavia), che questa volta non sono riusciti a spuntarla. Dominante milanese anche nella categoria femminile: Elena Darlea, di Milano, si è classificata prima, seguita da Liliana Claut di Rozzano al secondo posto e da Piera Betti di Tavazzano al terzo.

La gara, valida per la manche autunnale, era organizzata dall'associazione «Oro in natura» di Milano col patrocinio dell'amministrazione comunale di Carisio. Si è disputata domenica scorsa sulle sponde dell'Elvo in piena, dove all'altezza della frazione di S.Damiano il corso d'acqua forma un'ansa nella sabbia della quale precipitano le pagliuzze d'oro che l'acqua raschia dalle viscere del massiccio del Rosa. La gara consiste nel recuperare nel minor tempo possibile le pagliuzze d'oro nascoste in mezzo a 20 chili di sabbia; per evitare possibili trucchi, il numero delle pagliuzze nascoste viene mantenuto segreto fino alla conclusione della gara. Ogni pagliuzza persa equivale a 5 minuti di penalizzazione. Per gli uomini in gara, domenica, le pagliuzze erano 6; il nuovo campione ne ha recuperate tutte in poco più di tre minuti, il secondo ne ha persa una e il terzo due. Per le due manches della sezione femminile, le pagliuzze erano 12 in tutto.

Elena Darlea le ha recuperate in poco meno di 13 minuti; la seconda e la terza classificata invece sono state pesantemente penalizzate per la perdita di due e tre pagliuzze ciascuna.

Oltre diecimila alla manifestazione

Gattinara, sfilano i musicanti La Fiera di S. Martino annuncia il gran ritorno del Carnevale

GATTINARA. La banda è partita alle 18,40 da piazza Francese e poco dopo le 19 è arrivata in centro: per i gattinaresi è stato il segnale atteso. Come vuole la tradizione infatti, al termine della fiera di San Martino, le tabine comunicano alla popolazione se l'anno successivo sarà organizzato il Carnevale e il segnale è rappresentato dalla sfilata dei musicanti: se la banda resta a casa niente Carnevale, se sfila inizia la volata per realizzare il carro più bello.

Alla presidenza del Comitato organizzatore è stato eletto Gianni Caramellino, 58 anni e una grande esperienza con il Carnevale; a cedergli il testimone in piazza è stato Ennio Sangiorgi. A impersonare la maschera maschile, il Babacciu, sarà Carlo Alberto Rabaglio, 33 anni, che sostituisce Mario Mostini, mentre nelle vesti della Flandrascia è confermata Patrizia Delsignore.

Carnevale a Gattinara significa soprattutto battaglia dell'acqua: da qui a febbraio centinaia di persone si daranno da fare per allestire il «da battaglia» più grande e robusto. Le postazioni per la guerra degli idranti del Martedì grasso saranno cedute all'asta la prossima settimana.

Intanto la fiera di San Martino ha avuto un gran successo grazie anche al bel tempo: i corsi principali sono stati affollatti da metà mattina fino al tardo pomeriggio, con le presenze che hanno superato quota diecimila. [i. fo.]

Borgosesia, sono due le offerte finali

Rovereto rifiuti, a fine mese si saprà il nome della ditta che farà da partner al Comune

BORGOSESIA. Società per i rifiuti, si gioca a carte scoperte. Entro fine mese si saprà il nome della ditta privata che farà da partner al Comune nella «srl» costituita per gestire il servizio della raccolta rifiuti. La giunta Rotti ha convocato un Consiglio comunale per lunedì 29 e in quell'occasione sarà comunicata l'azienda scelta. Le offerte finali sono due e per il momento sono conservate, sigillate, in Municipio.

Alla prima chiamata avevano aderito una ventina di imprese ma dopo il «giro di vite» del Comune, ovvero l'elenco di richieste specifiche e di credenziali, sono rimaste in due in corsa che, ovviamente, avranno presentato offerte differenti. Quanto a capitale, ai privati sarà lasciato il 40% mentre la maggioranza resterà in mano all'amministrazione comunale. L'investimento iniziale per l'azienda che collaborerà con il Comune è fissato in 300 milioni. La nuova società, il cui presidente è indicato dall'ente pubblico mentre l'amministratore delegato sarà espressione di privati, sarà operativa già dall'inizio dell'anno prossimo.

Nel periodo sperimentale si occuperà solo della raccolta rifiuti e Borgosesia poi però entrerà sul mercato offrendosi agli altri enti locali: tutti i comuni valsesiani, ma si guarda anche verso la pianura vercellese e novarese. [i. fo.]

A.B.C.
Confezioni
Abbigliamento
Uomo
Grande qualità e prezzi competitivi con i migliori tessuti
BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

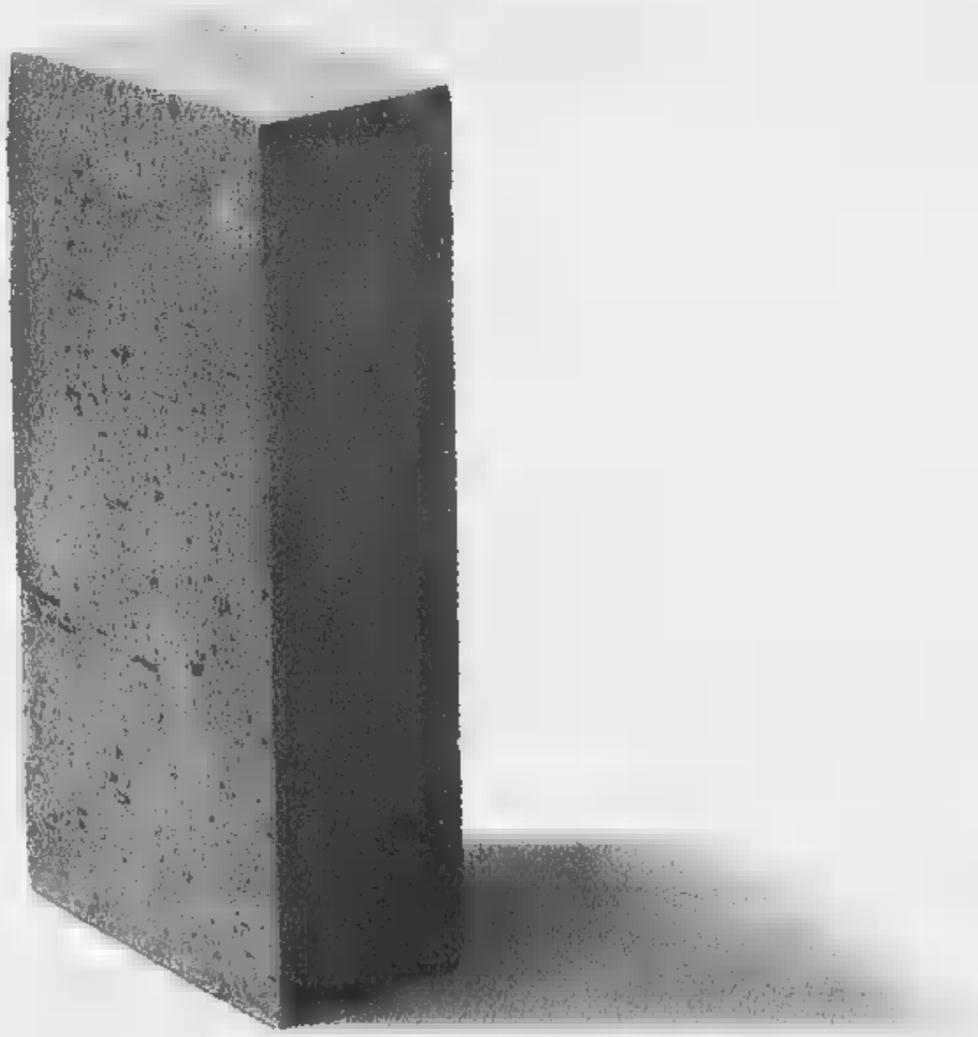
di offerta immobiliare ■ business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro ■ confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con **LA STAMPA**

Mongrando, il sindaco Guabello auspica una gestione più razionale delle attività

«Centro servizi unico per i piccoli Comuni»

Il sindaco Massimo Guabello illustra i programmi che caratterizzeranno l'impegno della sua amministrazione. Tra le priorità, il potenziamento dell'area industriale e la realizzazione di un Polivalente per attività culturali

Intanto la Provincia ha confermato il progetto per la circonvallazione

MONGRANDO

La «filosofia» amministrativa di Massimo Guabello sta nella cura del proprio paese, soprattutto su piano sociale e nel superamento dei «campanili» attraverso la Comunità Bassa valle Elvo.

Dice il sindaco Guabello: «C'è dialogo tra i Comuni che consente di lavorare anche nella prospettiva del futuro. Come sindaco ho il dovere di mantenere ed ampliare i servizi ai cittadini, ma anche di badare al costo. Ed allora spero si concretizzi in Comunità montana l'unione di alcuni servizi, quello della raccolta dei rifiuti, un ufficio di contabilità che possa gestire per tutti alcuni settori, come le paghe ed i tributi, tecnico che coordini le azioni che giungono con l'impronta di ogni paese, un ufficio informatico ed il coinvolgimento alle iniziative sociali e scolastiche».

Aggiunge: «Mongrando coglie la "stagione nuova" per realizzare i suoi programmi di sempre, che puntano alla di posti lavoro con la massima attenzione alla socializzazione. Per il primo punto la nostra zona industriale è già sul mercato buone prospettive legate anche ai progetti per i collegamenti stradali».

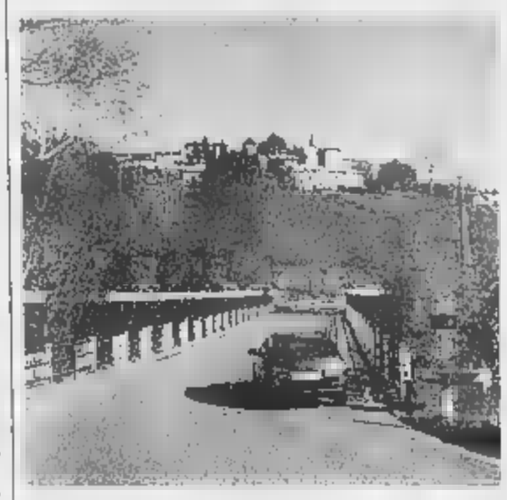
Sul piano della viabilità, la Provincia ha confermato l'impegno a realizzare la circonvallazione che, partendo dall'omonima via, lungo il Viona e termina alla caserma dei carabinieri, spostando altrove il traffico pesante. Prosegue: «La "socializzazione" si persegue e si raggiunge in molti modi che poi si intrecciano tra di loro a beneficio di tutti. Ecco il "perché" della regione "Polivalente", accanto alle scuole ed al centro commerciale. Abbiamo ricavato al piano seminterrato un vasto locale per lo stoccaggio dei mezzi pubblici e delle scorte minime per le manutenzioni, ma è il "luogo" per soddisfare le esigenze culturali, sportive e ricreative fino a raggiungere un "patto tra generazioni": bambini, ragazzi ed anziani strutturalmente separate. Coinvolgeremo associazioni, i giovani, le scuole. Il mio obiettivo è un "Comitato" che avii la gestione del complesso e sia critico quanto propositivo».

Massimo Guabello specifica: «Abbiamo molte famiglie di extracomunitari, per la gran parte marocchine. Gente per bene, che lavora, che non ha mai dato problemi. Anche loro devono essere coinvolti in questa "tela" che rende la nostra popolazione unita, capace di bruciare la delinquenza solo facendo capire che quanto costruito insieme va rispettato». [d. sa.]

Investiti sino ad ora 4 miliardi e mezzo

Agricoltura e fondi Ue Scatta l'ultima fase

Stefano Mosca, del Gal: «La valle Elvo non può perdere l'occasione di sviluppo»



Il territorio della Valle Elvo è coinvolto in una serie di programmi europei per il rilancio delle imprese agricole alternativa al tessile. In basso Stefano Mosca, coordinatore del Gal

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il progetto europeo «Leader II», che ha investito sul territorio della valle Elvo più di quattro miliardi in un mezzo, coinvolgendo i privati ad integrazione dei vari finanziamenti a fondo perduto per una somma di circa 1,5 miliardi, è giunto alla fase finale per il suo intervento sul territorio.

Dal 2000 al 2006 il Gal valle Elvo, di cui è direttore Stefano Mosca, potrà soltanto (attraverso il «phasing out» dell'obiettivo di recupero di aree rurali fragili ed in declino) ricevere fondi europei per provvedere alla promozione dei progetti concretizzati ed accompagnarli nella fase iniziale. Poi più nulla arriverebbe da Bruxelles, se non si creeranno i presupposti per essere inseriti nella nuova iniziativa «Leader Plus», operativa dal al 2006.

Di questa possibilità da non lasciarsi sfuggire si parlerà a Bologna dal 22 al 23 novembre in un «work shop» per approfondire le linee e le procedure fornendo ai partecipanti criteri attuativi e supporti metodologici e strategici per la progettazione degli interventi inseribili.

In attesa della ridefinizione della «zonizzazione» che lo Stato italiano dovrà rivedere (la prima stesura è stata infatti bocciata da Bruxelles) per i fondi recentemente annunciati, sarà di importanza vitale per la valle Elvo non perdere l'ultimo treno in passaggio che darebbe un poco di respiro all'economia in crisi del settore tessile, creando alternative che dall'agricolo possono diventare industriali, come il progetto pilota proposto dal Gal valle Elvo per l'utilizzo della lana ovina con colleghi italiani (Sardegna e Marche) e spagnoli che debutterà con il «Plaid del Giubileo» in primavera.

In gioco sono entrati anche Occhieppo Inferiore, Mongrando e Camburzano fino ad ora esclusi, oltre ai comuni di Donato, Graglia, Magnano, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala, Sordevolo, Torrazzo, Zimone e Zubiena.

Il direttore del Gal Valle Elvo, Stefano Mosca, è tornato dalla Spagna, dove con i partner spagnoli ed italiani coinvolti nel progetto europeo Leader II, è stato appunto siglato la convenzione per la produzione iniziale del «Plaid del Giubileo», cui seguiranno altri prodotti di lana ovina. [d. sa.]

Sabato l'inaugurazione, col discorso del presidente del Fondo

Debutta lo stadio «Tempia»

A Tollegno il campo della solidarietà

TOLLEGNO

Sarà inaugurato sabato il nuovo campo sportivo. L'impianto, completamente rifatto, è stato intitolato al Fondo Edo Tempia. «Due i motivi della scelta - commenta il sindaco Angelo Sacco -: ricordare un giovane di Tollegno, prematuramente scomparso, e rendere omaggio al Fondo anti-tumori che porta il suo nome, che molto ha fatto e sta facendo per i biellesi».

I lavori di restauro sono cominciati nel '97 e sono costati 600 milioni, finanziati dal Credito sportivo. Sparita la pista d'atletica, il campo sportivo è stato ampliato e dotato di una tribuna da 120 posti. Manca ancora il campo d'allenamento, e sono da rifinire anche gli spogliatoi.

Il ritrovo, sabato, è alle 14,30: dopo un breve concerto della banda musicale del paese ci sarà la cerimonia, con gli interventi del sindaco di Biella Gianluca Susta e di Elvo Tempia, presidente del Fondo.

Tollegno vuole ricordare Edo Tempia e l'impegno del Fondo nella lotta contro i tumori

Alle 15,15 e alle 16,15 si svolgeranno due sfide a calcio tra le rappresentative delle scuole medie e il Gruppo Alpini e Amici di Tollegno.

Il pomeriggio si concluderà con un rinfresco, e tutte le offerte raccolte saranno devolute alla fondazione per la lotta contro il cancro. [r. mo.]

Documento dei verdi al Consiglio comunale

«Candelo dica no ai cibi transgenici»

CANDELO

No alla coltivazione e alla commercializzazione dei cibi transgenici. Il gruppo dei verdi in Consiglio comunale apre il dibattito sulla complessa questione degli organismi geneticamente modificati: lo fa proponendo un ordine del giorno in cui, appunto, chiede l'impegno dell'amministrazione a bloccare in ogni modo i cibi transgenici.

L'ordine del giorno, che verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale, vuole un impegno «per la tutela del consumatore, avviando un processo di conoscenza e di identificazione degli alimenti interessati da tecnologie transgeniche, individuando allo scopo gli strumenti necessari per conoscere la reale provenienza dei prodotti che organismi geneticamente modificati». I verdi chiedono una presa di posizione «politica» del Governo, ma soprattutto invitano l'amministrazione comunale a favorire l'istituzione di una mensa scolastica «biologica».

Nel documento di appoggio all'ordine del giorno inviato al sindaco e ai capigruppo consiliari, i verdi spiegano che «i nuovi geni e le nuove proteine presenti dei cibi transgenici possono provocare allergie e intossicazioni, alterare processi metabolici, favorire infezioni batteriche, a causa di geni che resistono agli antibiotici. In Europa le coltivazioni di piante transgeniche sono ancora sperimentali, senza autorizzazione alla commercializzazione, ma è autorizzata l'importazione, soprattutto dagli Usa, di soia e di mais manipolati geneticamente». [f. p.]

IN BREVE

SANITA'

Come evitare code dal medico di base

La Federazione medici mutualistici informa che è prevista la possibilità per gli assistiti, di accedere direttamente (quindi richiesta del medico curante), alle strutture pubbliche per le visite odontoiatriche, ginecologiche, pediatriche, psichiatriche ed oculistiche. Se applicata, questa potrebbe evitare inutili attese e disagi agli utenti che si negli ambulatori per ottenere l'impegnativa, in questo caso non indispensabile, e che sono superaffollati per l'incremento delle patologie stagionali. [d. sa.]

CRONACA

Più controlli in per tutelare l'ordine pubblico

Blitz di polizia e vigili urbani, ieri, nei punti della città ritenuti «più sensibili» ai fini dell'ordine pubblico e della sicurezza. Numerosi agenti hanno passato al setaccio tutti i parcheggi del centro, da via Crosa a via Cernaia, fino davanti all'Ospedale. Pattugliati anche i giardini pubblici Zumaglini, di via La Marmora e Addis Abeba oltre ai quartieri di Riva, Pavignano, Chiavazza e del Villaggio La Marmora. [f. p.]

Federconsumatori, incontro giovedì a Città Studi

Quarta edizione del «Giovedì del Consumatore utente» appuntamento autunnale organizzato dalla Federconsumatori. Dei nove incontri in programma «Per imparare i valori della tutela», uno è previsto domani a Città Studi. I lavori s'inizieno alle 20,30 e si discuterà dei «Rapporti fra banche e utenti». [g. co.]

E' pronto il numero «Schizzo»

E' uscito un nuovo numero di «Schizzo», il giornalino preparato dai ragazzi del Sert di Cossato, nell'ambito del Progetto Delta. Fra gli argomenti affrontati anche un'intervista al capitano dei carabinieri Roberto Grassi. [c. gi.]

Un corso per i giovani «under 25»

L'associazione «Homo Faber» organizza a Biella un corso annuale di preparazione al lavoro, riservato ai ragazzi in età compresa fra i 15 i 25 anni ed in possesso di licenza media. Si tratta di 800 per addetti alla viticoltura. Informazioni allo 015-670138. [r. mo.]

TEMPO LIBERO

A lezione karatekido nella palestra Trivero

La palestra del Centro Zegna ospita, ogni mercoledì dalle 19,30 alle 20,30, il corso di karatekido organizzato dalla scuola «Budo shin» di Ponzone. Per informazioni si può contattare la stessa scuola nei giorni feriali dalle 17 alle 22, allo 015-7388893. [m. ch.]

Coordinamento

Emergenze un summit in Prefettura

BIELLA. Sarà un protocollo d'intesa a regolare e coordinare gli interventi di in caso di ricerca di persone scomparse. La decisione è ieri al termine della riunione convocata dal prefetto, Giuseppe Destro, per discutere spinoso problema del coordinamento degli interventi di emergenza.

L'incontro è servito a focalizzare l'attenzione alcune problematiche relative al raccordo fra gli organi di e pronto intervento, alle procedure di attivazione delle organizzazioni di volontariato e alla direzione operativa delle attività di ricerca di persone scomparse.

Tra le ipotesi formulate nei vari interventi, una codificazione delle emergenze che permetta alle centrali operative del «112» e del «113», in stretta collaborazione con il «118» e il «115», di farsi un quadro completo di ogni situazione, tanto da in grado di attivare immediatamente i soccorsi necessari alla circostanza. Riguardo agli interventi in alta quota, il Comitato per l'ordine pubblico ha individuato nel Soccorso alpino l'unico punto di riferimento. Per gli altri interventi deciderà di volta in volta un organo tecnico che farà capo al comando dei vigili del fuoco. La Prefettura, con l'ausilio di un gruppo di lavoro ristretto, procederà ora alla stesura di uno o più protocolli d'intesa che formeranno oggetto di successive riunioni ai fini di una tempestiva approvazione ed adozione da parte di tutti gli organi di pronto intervento. [f. p.]

Sabato a Biella

«Vivere ancora» Terzo convegno sugli anziani

BIELLA. Si parla di terza età, sabato al salone dei congressi di Biverbanca. L'Associazione di volontariato «Amici del Cerino Zegna» ha infatti promosso il terzo convegno in occasione dell'anno internazionale dell'anziano. Titolo: «Vivere... ancora». L'appuntamento è alle 9,30, nella sede Biver di via Carso. I lavori continueranno fino alle 12,30.

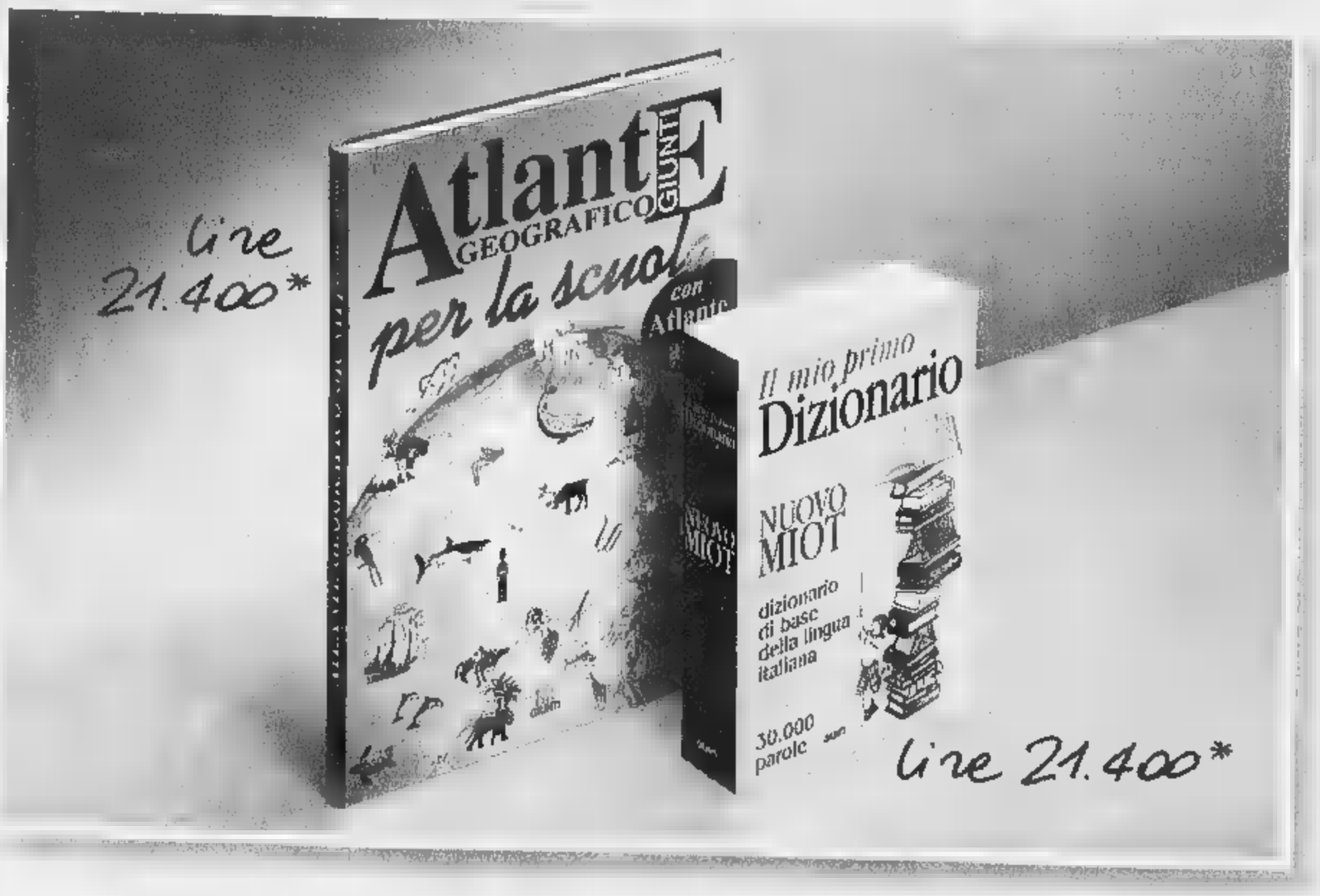
Parleranno i geriatri Adriano Guala («Il rispetto e la tutela del demente») e Giorgio Casale (Il morbo di Alzheimer). Don Sergio Messina affronterà invece il tema dell'eutanasia. Il moderatore è Antonio Sandri. Alla fine delle relazioni, ci sarà un dibattito aperto al pubblico.

Da segnalare altro appuntamento a Bioglio: Comune, casa di riposo, asilo e scuole elementari hanno organizzato per sabato 20 e domenica 21 un insolito incontro fra generazioni diverse. Titolo delle due giornate: «I bambini di ieri, gli anziani di domani».

Il ritrovo è per sabato 20, alle 15, alla Rsa «Madonna Dorotea». Alle 15,45 saranno premiati i bimbi che hanno partecipato al concorso «Gli anziani». Il pomeriggio proseguirà poi fra merende e canti. Il giorno dopo, sempre alle 15, i bambini saranno di nuovo accolti dalla casa di riposo, dove alle 15,15 parleranno il volontario Walter Negro e il diacono di Valle San Nicolao, Gianluca Biancini. Alla fine della giornata, saranno raccolte le adesioni per un corso formativo per volontari. [r. s.]

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA
CONFEZIONI SPACCIO
UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻
BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664
Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Iniziativa di un consorzio piemontese che lo presenterà ■ Torino con un marchio di qualità

Nasce «Ecorì», il riso eco-compatibile

Prodotto e commercializzato da un gruppo di imprenditori del Vercellese e del Novarese

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Voglia di «made in Italy» e di cibi indenni. La risaia, in questo senso, ha compiuto passi notevoli sulla strada dell'eco-compatibilità, tra l'altro incoraggiata dalla Comunità europea che finanzia gli agricoltori attraverso il regolamento 2078. E dal cuore del risaio europea (Vercelli e Novara) stanno arrivando le prime risposte: nasce ■ riso eco-compatibile, battezzato «Ecorì». L'idea è di un gruppo di risicoltori che hanno costituito il «Co.pro.co» (Consorzio produttori ecocompatibili). Il presidente, Giovanni Gallina, di Garbagna Novarese: «Il cereale è coltivato con metodi ■ più indenni possibili, con ridotto uso di antiparassitari e garanzia di assenza di prodotti chimici anche nelle fasi di trasporto, stoccaggio e conservazione del prodotto grezzo (il risone). In questo caso il prodotto è custodito nei "grani-frigo", che a 6-7 gradi di temperatura non consentono la sopravvivenza di alcun parassita».

Insomma, quasi un'ibernazione e barriere protettive che garantiscono l'assoluta assenza di residui chimici. Il cereale che viene dal freddo, i metodi di coltivazioni ecocompatibili, non sono un'assoluta novità nel panorama agricolo piemontese. Ma interessante è la decisione di costituirsi in cooperativa, produrre, trasformare e commercializzare: in altre parole, creare un collegamento diretto tra la campagna e ■ consumatore, saltando tutti gli anelli della filiera.

Aggiunge Gallina: «Il fatto di essere sia produttori, trasformatori e commercializzatori ci rende responsabili di ogni fase, dalla coltivazione alla vendita». E i costi? «Superiori a quelli del cereale tradizionale. Ma ■■■ accettati dal mercato in cambio ■ ■■■ qualità superiore, certa e garantita: la nostra produzione vuole distinguersi da quella di massa, è rivolta a un consumatore consapevole che fa della salute una scelta prioritaria». Il «Co.pro.Eco» s'inquadra nell'iniziativa più ampia del Consorzio produttori agroalimentari, nato per volontaà di imprenditori agricoli che aderiscono ■ regolamenti di fonte comunitaria volte a incentivare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente. A certificare i «buoni propositi» di questi agricoltori esistono i controlli e le verifiche del rispetto del regolamento da parte dei tecnici professionisti inviati dalla Regione.

Un momento della raccolta del riso nelle campagne del Vercellese

Le dodici aziende (7 novaresi e 5 vercellesi) possono garantire ogni anno circa ■ mila tonnellate di «Ecorì». Il battesimo fra pochi giorni a Torino, il ■■ novembre, nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, dove fra l'altro, saranno presentati i risultati di un sondaggio sui consumi del riso in Italia. L'iniziativa è di «Giroscopio, cultura e impresa», società che ha curato la manifestazione enogastronomica «Le vie del riso», avviando anche una ricerca di mercato fra un campione di mille commensali. «Ecorì», confezionato in scatola, sarà commercializzato in tutte le più note varietà coltivate in Italia.

Attualmente si produce in quarantanove Comuni di Langhe ■ Roero su una superficie di 1724 ettari

«Barbera d'Alba merita la docg»

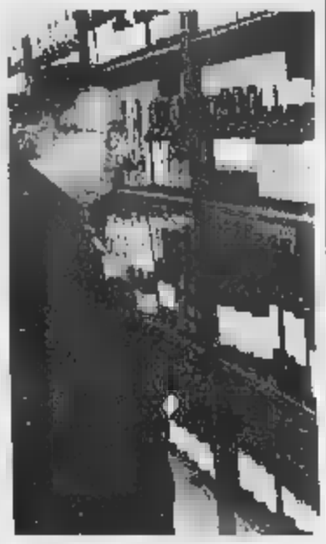
Richiesta di agricoltori e vignaioli al Comitato

ALBA

Denominazione d'origine controllata e garantita per la barbera d'Alba, sull'esempio dei blasonati nebbioli barolo e barbaresco. La richiesta parte dalla Coldiretti, dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), dall'Unione agricoltori di Alba e dalla Vignaioli Piemontesi.

Spiega il direttore della Coldiretti albese, Terenzio Ravotto: «La barbera è un vino che ha avuto una grande rivalutazione negli ultimi tempi, un ■■■ che deriva dai terreni nei quali l'uva è coltivata, ma anche ■■■ nuove tecniche di vinificazione. Siamo convinti che l'attuale barbera d'Alba doc possa aspirare alla docg, collocandosi così nel "gotha" dei vini albesi. Sono stati i produttori ad avanzare questa richiesta, ampiamente condivisa. La proposta verrà inviata al Comitato regionale per essere poi trasmessa al Comitato nazionale per ■ riconoscimento docg».

La nuova bozza di disciplinare punta a un vino di qualificazione superiore con riduzione della produzione di uve per ettaro e altre misure. La barbera d'Alba doc, che si candida per ■ «garantita», si produce in quarantanove Comuni delle Langhe e Roero su una superficie di 1724 ettari e una produzione che, nel '98, è stata di nove milioni 737 mila bottiglie in totale. La proposta per la barbera d'Alba docg non è l'unica novità. E' allo studio delle organizzazioni anche quella di dar vita a un nuovo vino, «Alba doc». Dovrebbe essere ■ frutto di un assemblaggio di barbera e nebbiolo in percentuale ancora da stabilire, ma con prevalenza di quest'ultimo. Avrebbe il vantaggio di sfruttare la denominazione «Alba», già affermata e ben conosciuta nel mondo che potrebbe favorire la diffusione sul mercato. Commenta Ravotto: «Alba è al centro di una zona vinicola di grande pregio, ma non ha avuto finora un vino che porti il suo nome, una possibilità che è opportuno sfruttare». [g. f.]



Nel '98 oltre nove milioni di bottiglie

In 1400 scuole si studia «La Stampa»

Fantasia ed estro per Carta Bianca

E' ripartita l'avventura di Carta Bianca. Da giovedì scorso, 76 mila studenti-redattori sono al lavoro in tutte le province di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e in diverse altre regioni italiane (dalla Sicilia alla Campania, dalla Puglia alla Lombardia, dall'Emilia alle Marche). Devono realizzare il loro giornale «ideale» che, in questa seconda edizione, è composto di otto pagine, dai nomi in parte immaginifici: Prima Pagina, Fatti e Misfatti (cronaca locale), Così va il mondo (politica, società e costume), Scientificamente parlando (scienza e tecnologia), Pensiero ed emozione (cultura e spettacoli), Il Colore dei soldi (economia, risparmio e consumi) ■ Così per sport. L'ultima pagina, come nell' edizione precedente, è riservata al Grand Prix del■ pubblicità: in essa, gli studenti dovranno «lanciare», con un messaggio coinvolgente, il loro gi■■■le.

Ragazzi in classe con il giornale

Per agevolare il compito dei giovani, appunto da giovedì scorso stiamo distribuendo gratuitamente decine di migliaia di copie del nostro quotidiano: l'offerta si protrarrà fino al 15 dicembre, ogni giorno, eccezion fatta per la domenica e per lunedì 6 dicembre. Per quanto riguarda la domenica, i 6163 gruppi di lavoro (o «comitati di redazione», come amano definirsi) dei 1400 istituti superiori coinvolti nell'iniziativa dovranno esaminare la scheda riportata nella rubrica «Tempo Libero» del nostro giornale alla ricerca della risposta giusta alla domanda che metterà alla prova la loro padronanza della lingua italiana. La risposta andrà indicata nella scheda che dovrà essere consegnata con il menabò alla scadenza, inderogabile, del 31 gennaio 2000.

Sono 31 le aree geografiche in cui sono suddivisi i partecipanti a questa seconda edizione di Carta Bianca, ripartizione fatta in base al numero degli studenti: così, ad esempio, alcune province ■■■ state accorpate (Novara con Verbania, Vercelli con Biella e Aosta), mentre le grandi città comprendono più aree: Torino ne ha 3, Roma 4, Napoli 3, Palermo 2. Al miglior giornale di ciascuna area, scelto da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour, andranno 2000 Euro, da suddividersi ovviamente tra i componenti del gruppo di lavoro (da un minimo di 7 ad un massimo di 15 studenti). Sempre per ciascuna area verrà premiato pure il miglior articolo di ogni singola pagina: all'autore andranno 200 Euro. Ma sono ■ pallo altri premi speciali (per ■ miglior pubblicità, per l'iniziativa «Inventazaino» messi a disposizione dai nostri sponsor: San Paolo Imi, Fo■■■ ed Editrice Giunti. L'iniziativa ha inoltre l'appoggio del Grinzane Cavour e della World Association of Newspapers.

Ricordiamo che per informazioni ci si può rivolgere al numero verde 800-243614, mentre eventuali disguidi possono essere segnalati allo 011-6568580 oppure allo 011-6568320. [e. d. m.]

Ancora una volta, Lancia Y esce dagli schemi.

Fino al 30 novembre Lancia Y
da L. 15.500.000*
interamente finanziabili
senza anticipo.

*Prezzo chiavi in mano (esclusa I.P.T.), riferito alla versione Lancia Y elefantino blu 1.1 solo in caso di restituzione del vostro usato che vale zero.
36 quote mensili da L.482.146 - TAN 7,50% - TAEG 8,95%. In più, L. 250.000 apertura pratica + 20.000 di bolli. Salvo approvazione SAVA.
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida solo per vetture disponibili in rete.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia:

Effetto S.S. Trossi - Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
Roncarolo Auto S.S. 230 - Via Vercelli, 15 - Caresanablot (VC) tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

E domani tocca agli «Unida», la band che vede in line-up due ex Kiuss

Ponderano, notti a tutto rock

Questa sera metal con i «Cannibal Corpse»

PONDERANO

Due serate una metal, di suoni duri e l'altra rock. I riflettori del Babylonia s'accendono questa sera per i «Cannibal Corpse», quintetto americano che si definisce fra i più «estremi» del globo.

La formazione (il cantante George Fisher, i chitarristi Jack Owen e Pat O'Brien, il bassista Alex Webster e il percussionista Paul Mazurkewicz), è stata scelta da Jim Carey per una comparsa nel celebre film di Ace Ventura e questa sera, alle 21 sugli ottanta metri quadrati di pedana biellese presenterà il suo nuovo album, il quarto, intitolato «Bloodthirst». Il disco è uscito in questi giorni nei negozi ed il loro tour si è iniziato in Europa in ottobre. Nel Biellese l'unica data italiana. Con i «Cannibal Corpse» si esibiranno altre due formazioni in arrivo dalla Scandinavia, gli «Aeternus» e i «Deflesheda».

E domani sera il live ritorna con gli «Unida» un altro gruppo Usa che vede in line-up anche due componenti dei Kiuss, il bassista Scott Reeder, rientrato nelle scene musicali dopo un periodo di riflessione durato ben un anno, ed il cantante John Garcia. La band a stelle e strisce presenterà il suo nuovo album «Coping with the urban coyote». A fianco di Reeder, in pedana alle 21,30, ci saranno anche Arthur Seay alla chitarra e Mike Cancino alla batteria. Questi ultimi sono i due veri leader del gruppo, grazie ad una collaborazione che dura dall'89 ed un'amicizia d'infanzia nata ad Indio in California. Venerdì a Ponderano torna invece una tappa di Rock Targato Italia e sabato i «Downtown rebels». (p. g.)

A sinistra gli «Unida», la band americana che suona domani al Babylonia. Sotto uno dei componenti dei Cannibal Corpse anche loro in arrivo dagli Usa che invece si esibiscono a Ponderano oggi alle . Si tratta della loro unica data italiana

Quarona, le regine della musica debuttano con Prime

Dorothy, nel tour rivivono i fantasmi di Alcohol blues

Barberis

Si chiama Dorothy Prime. E' una florida ragazzona del Profondo Sud, registrata all'anagrafe di Valdosta nella contea di Lowndes in Georgia, nata artisticamente sulle tracce di musicisti che hanno frequentato i locali pittoresco quartiere nero dell'Oca blu di Shreveport, Louisiana. Blue Goose, oca blu appunto, dalle affinità elettive con il Vecchio Quadrato Now Orleans, in a città ad una manciata di miglia dal confine col Texas.

Dorothy dalla voce vibrante ha imparato la lezione del blues facendo rivivere i fantasmi fu- di «Alcohol Blues» ed altre sfumature che Oscar Buddy Wood & Ed Schaffer erano soliti eseguire negli Anni 30 nelle barrelhouses dell'Oca blu. Cantando gospel della tradizione come «Jesus On The Main Line» «Wampus Rag», brano ripreso da The Wampus Kats (band con cui di solito) dai sonori del reverendo «Blind» Gary Davis, classe 1896, defunto nel '72...

Ora Dorothy Prime è, in un tour italiano, con Sid Crump, virtuoso di dobro, chitarrista ed armonica, e Leonard Service, mandolino e chitarra. Il merito del giro va al Centro Jazz Torino che, gli assessorati alla Cultura della Regione e della Provincia e dei Comuni dove si svolgono i ti, organizza «Blues al Femminile». Eventi che in Valsesia decollano con miss Prime, stasera alle 21, al salone Sterna di via Lanzio a Quarona. Nel Vercellese la blueswoman canterà nell'Auditorium di piazza Garrone a Livorno Ferraris venerdì, stes- . Poi migrerà nel Biellese, in quel di Gaglianico, all'Auditorium di via XX Settembre, sabato, sempre alle 21.

Prossimi rendez vous di «Blues al femminile»: con Sweet Betty Quintet e con il duo Nancy Reed & David Leonhardt. Ne parleremo, oh yes!

Nel suo tour italiano, Dorothy Prime, regina di «Blues al femminile», toccherà Quarona, Livorno Ferraris e Gaglianico: il primo concerto è questa sera in Valsesia

Vercelli, in via Stara le serate con le diapositive

Il «Mappamondo» del Cai dal Sahara ai Vichinghi

VERCELLI

Ritornano alla sala «Carlo Petris», nella sede della sezione vercellese del Cai, le «Immagini dal mappamondo» a cura del globe trotter Ugo Breddo.

E così giunge all'ottava edizione la rassegna che porterà ancora una volta i vercellesi, nel giro di tappe mensili, attraverso le strade del mondo, dall'Africa al Baltico, dalla Birmania alla Cina, fino all'Islanda.

Ci si imbarca domani sera alle 21,15, per «Un viaggio al di là del mare», come annuncia il titolo della prima proiezione, con le diapositive riprese in Libia da Franco Masoero. Commenta Breddo: «Inizieremo da Ghodomes, città pre-sahariana dalle vinzze anguste che sfociano su piccoli cortili. Proseguiremo nel deserto tra labirinti di arenarie, grotte affrescate dai pastori del neolitico e laghi salmastri circondati da palme e papiri».

Poi verranno abbandonate le dune del Sahara e si raggiungerà la costa mediterranea fino a Leptis Magna, con i suoi resti imponenti dell'epoca romana. Infine Franco Masoero condurrà gli spettatori a Sabratha, per visitare il teatro decorato con splendidi marmi raffinati.

Ed ecco una rapida occhiata alle mete future. Il 9 dicembre: «Russia e Repubbliche Baltiche, le nuove realtà dopo la scomparsa dell'Urss» di Filippo Campisi, Adriana Sala e Ugo Breddo. Ed ancora il 13 gennaio «Birmania, mosaico di 64 popoli e 220 lingue» di Gino Lizzi; il 10 febbraio «Cile e Isole di Pasqua, dalle vette andine ad una tra le isole più misteriose del mondo» di Mauro Olivero; il 9 marzo «Afghanistan, l'ultimo viaggio prima della guerra» di Riccardo Cesati; il 13 aprile «Cina e Pakistan, percorrendo la via della seta» di Gino Lizzi.

La rassegna in diapositive al Cai vercellese, per «Immagini dal mappamondo», terminerà la sera dell'11 maggio con «Groenlandia ed Islanda, lungo le rotte dei Vichinghi», una realizzazione di Gudny Norgrot Emilsdottir. [g. bar.]

TEATRANDO, TRIONFO A «PRENDIAMO PAROLA»

Una pioggia di premi per gli attori biellesi

BIELLA. Una pioggia di premi per Teatrando, al concorso «Prendiamo la parola '99». Dopo aver superato la fase di selezione che si era svolta lo scorso ottobre Luisella Gracis e Valerio Pancera, in lizza nella categoria «Coppie», hanno fatto una vera e propria incetta di riconoscimenti aggiudicandosi quattro trofei. Oltre al premio come Miglior coppia, hanno ricevuto quello del Pubblico, quello Speciale «Città di Venaria Reale» e per finire a Valerio Pancera è andato anche il premio come Miglior attore.

«E' piaciuto davvero anche il pezzo con il quale i due concorrenti biellesi hanno trionfato - spiegano da Teatrando -. Si trattava di una parte dello spettacolo "Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice" portato in scena al Brich di Zumaglia nel '98 e firmato da Paolo Zanone. La farsa gioca sulla combinazione di un quadro di Dogas e la tragedia della gelosia dell'Otello di Shakespeare. [p. g.]

Vercelli, domani prende il via la rassegna umoristica

«Saluti e baci», al Barbieri arriva il cabaret di Zelig

VERCELLI

E' per domani, inizio alle 21, la partenza di «Saluti e baci», una mini rassegna di doc confezionata da Mas Media, con base al teatro Barbieri.

La prima apparizione è quella di Claudio Batta, ovvero colonna di Nbc Zelig, dove Nbc non è la sigla della tv americana col pavone iridato, bensì quella di «natural born comedians», comici dalla nascita. E Zelig è lo Zelig e basta, con il suo laboratorio di teatro-cabaret.

Lo show si etichetta «Lo stress stressa». Sì, aggiungiamo, altrimenti che stress sarebbe? Storie, esperienze di vita vissuta, in cui ognuno di può riconoscersi.

Il curriculum di Batta si dibatte tra presenze via etere su Radio 105 e quelle sul grande schermo (nel lungometraggio «Animali felici» e nei cortometraggi «Il sorpassato» e «Amati Mattia»). Senza contare le partecipazioni televisive in sit-com come «Giorni d'estate» su Italia 1, a «Striscia la notizia» su Canale 5 e a «L'Italia del Giro» sempre su Italia 1. E pensare che Batta, per miss Talia, ha calcato le scene recitando Cechov e Feydau!

Altri «Saluti e baci». Il 18 novembre Giorgio Zanetti ed il novembre Take That (Gianluca Belardi più Scontrino alla Cassa). Per saperne di più e prenotare basta telefonare allo 0161.217.787. [g. bar.]

Claudio Batta arriva dallo Zelig

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ini Tel 015-27 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZOLI Ini Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Fight Club** di David Fincher con Brad Pitt Ultimo spettacolo 22.30 Lire 12 000 10 000
SALA 2 **The sixth sense** di N.B. Shyamalan con Bruce Willis - V.M. 14 Ultimo spettacolo 22,30 Lire 12 000 10 000
SALA 3 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts. Il Grant Ultimo spettacolo 22.30 Lire

Tel 015-27 736 - 31 312
CHIUSO PER RIPOSO
SOCIALE Ini Tel 015-27 736 - 31 312
Asterix e Obelix contro Cesare con R. Benigni - G. Depardieu. - Ecsta Orario 22 15 spettacolo unico Lire 12 000

BORGOSESIA

LUX Ini Tel 0163-22 608
CHIUSO PER RIPOSO

CANDELO

VERDI Ini Tel 015-253 69 27
La mela di S. Makhmalbaf con Nadem Z. Naden Orario 21.30 spettacolo Lire

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA Ini Tel 0161-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

FONTANETTO PO

PARROCCHIALE
CHIUSO PER RIPOSO

MILLESIMO

MILLESIUS
CHIUSO PER RIPOSO

SANTHIA'

EXCELSIOR Ini Tel 0161-767 325
CHIUSO PER RIPOSO

A Ini Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

Tel
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Ini Tel 015-242 31 19
CHIUSO

TRINO

ORSA Ini Tel
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

Ini Tel 0163-54 255
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA Ini Or Tel 0161-255 045
RIPOSO

NUOVO ITALIA Ini Or 0161-257 744
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE Ini Or Tel 0161-259 047
American History X Orario spettacoli 21.30 con spettacolo unico alle ore 22 Lire 10 000

VIOTTI Ini Or Tel 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

SELVEDERE DIGITAL Ini Or Tel 0161-215 018
CHIUSO PER RIPOSO

LUX Ini Or Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Ini Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Ini Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 Ga Tel. 011 817 93 73 *Il giudice e l'assassino (v.o.)*. Or 20 15 *L'orologiaio di Saint Paul*. Or.: 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 214 6784 *Il sesto senso* V M 14 Or 16, 18 10, 20,20, 22 30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Notting Hill* ano 15 30, 17,50, 20,10, 22,30
400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,45, 18,20,15, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1 *Haunting-Presenze* Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 *Eyes wide shut* Or 15,45; 19,22,15 Sala 3 *Fight club* Or 16,30 19 50, 22 30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 5617 100 *Eyes wide shut*. Orario 16,20-19,20, 22 20
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 *Amore a prima vista* Or 15; 16 55, 20,45; 22,40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540.110. *Il viaggio di Felicità* Or 16, 18 10, 20 20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 *Il sesto senso*. V M 14 Or. 16 18,10, 20 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *L'amante perduta*. Or 16,30, 18,30, 20 30 22,30
CIAK Giulio Cesare 105, telefono 232.029 *Haunting - Presenze* Or.: 15 30, 17,50, 20 10 22,30
DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 *Pie*. Or 15,45, 18,20,15, 22 30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel 327 2214 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma* Or 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcino 62, tel 327 2214 *La coppa* Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22 30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *America Pie*. Or 15 15,50, 18,40, 20,30 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. *Asterix e Obelix contro Cesare* Or 15,45; 17,50 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tutto su mia madre* Or 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.16 42 *Allegro mambo!* Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30
ERBA 1 c. 241, tel 081 54 47 *Il vento ci porterà via* Or 16, 20, 22,30
ETOILE v. Bl Buozzi ang. v. Roma tel 530 360 *Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma*. Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Notting Hill*. Or.: 20; 22,40
FIAMMA Trapani 57, telefono 385.2057. *Haunting - Presenze*. Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Brocchi 4, tel 521.4316 *Fight club* Vm nun 14 Or 14,30, 17,10; 19,50, 22,30
KING v. Po 21, tel 812 50 90 *La ragazza sul ponte* Or 16,30, 18,30, 20,30, 22 30
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Come la nessuno mai*. Or 16,30, 18,30, 20,30 22 30
LUX Fiducia, tel 541 283 *Notting hill* 15, 17 30, 20, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or 15,30, 17,50 20 10, 22 30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Lock e Stock pazzi e scatenati* Or. 15,55, 18,10, 20 20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Entrapment*. Or 15; 17,30, 20, 22 30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel Gioco *a due* Or 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 *Eyes wide shut*. V M 14 Or 15,30, 18,45, 22 Sala 2 *Fight club* Or 14,45; 17,20, 22,30 Sala 3 *Haunting - Presenze* Or 15, 17,30, 20, 22 30 Sala 4 *Sogno di una notte di mezza estate* Or 15, 17 30, 20, 22 30 Sala 5 - Lilliput *La mummia* Or 15 17 30 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Tutto su mia madre* Or 16, 18,10; 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819 01 50 *The sixth sense*. Or.: 15, 18,10, 20 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Il 13° guerriero* Or 16,10, 18 20, 20,30, 22 35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Titus* Or 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Sesto senso* Or 15,50, 18,05; 20 20, 22,35 Vietato ai minori 14 anni
TEATRO REGIO, Piccolo Regio Laboratorio. Alla Biglietteria del Teatro Regio sono in vendita (fino al 18/11) gli a 18 spettacoli della Stagione 1999/2000. Abbonamento numerato L. 100 000 biglietto a L. 10 000 dal 19/11 Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 30 per «I Mercoledì del Piccolo». Musica al Regio *Omaggio a Giorgio Ferrari*. discografici di musiche operistiche e sinfoniche composte da Giorgio Ferrari. A cura di Roberto Iovino partecipa il compositore Ingresso libero Informazioni tel 011 8815 246/210/238
AUDITORIUM *Giovanni Agnelli Lingotto* Via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prev biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio via Verdi 31. Per inf. tel 4653 810 4961.

GIORNO E NOTTE

Biella

Cabaret in Lavanderia

Nuovo appuntamento con la risata alla Lavanderia pubblica. Sulla pedana di via Cernaia domani sera approda Gaetano Bambolotto. Lo show s'inizia verso le 22,30

e

Danze al Cinecittà

Questa sera sulla pista del Cinecittà, animazione latino-americana e scuola di ballo con la coppia di ferro di Dany e Graziano. In discoteca è invece in azione Maurizio Codini. Venerdì discoliscio ingresso gratuito, sabato si balla con l'orchestra di Pier Miliani mentre domenica, serata a premi e lezioni gratuite di ballo con Nino e Patrizia Del Vecchio.

Serdevole

Fotografie di Antonicelli

Prosegue nella Serra dei Leoni di Villa Cernigliaro, la mostra fotografica di Franco Antonicelli. La gna si può visitare domani e venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 11 alle 19.

Biella

«Arte e fantasia»

Sarà inaugurata venerdì, all'istituto Beata Vergine d'Oropa al Piazzo, la mostra intitolata «Arte e Fantasia degli over 60». La cerimonia alle 16.

Tricerro

Concerto d'autunno

Nel salone comunale delle feste e dei convegni di Tricerro è per le 20,45 di sabato il «Concerto d'autunno» con l'orchestra a plettro biellese Espressioni diretta da Piero Borri Brunetto. Musiche da Wolki a Lehar e Szordikowsky. Nell'intervallo verrà proclamato il Tricerrese dell'anno.

Novara

Concorso per voci nuove

Sono prorogate al 30 novembre le adesioni per partecipare al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Gli interessati dovranno inviare demo, foto e curriculum a questo indirizzo: Stasera ci provo anch'io, casella postale 1, 28021 Borgomanero (Novara).

Vercelli

Si balla latino

Questa sera all'Astoriaremake di Vercelli si balla latino con la scuola di Sabatino e con l'istruttore Fabrizio Comeglio.

Vercelli

Vai con il rock

All'Irish pub Oscar Wilde di Vercelli, dopo le 22,30 di venerdì, saranno in pedana i Tiranervo Totale. Alla Cowboy Steak House di Borgosesia, invece, stasera alle 23, si farà cabaret con Carlo Bianchessi.

NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole o tramite la classificazione per nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome .....
Cognome .....
Società/Ente .....
P.IVA o cod. fisc. .....
Via ..... N. .....
Città .....
Prov. ..... C.A.P. ..... Tel. .....
Firma .....

800-011959 HYPERSYSTEMS www.lastampa.it LA STAMPA

il cancro ama i fumatori

Il cancro ai polmoni è solo una delle patologie conseguenti al fumo. Smettiamo di fumare.
Per seguire uno stile di vita sano e difendere la nostra salute facciamo un po' di attività fisica, smettiamo di fumare, controlliamo la pressione e seguiamo una corretta alimentazione.

PROMOZIONE SALUTE PIEMONTE. IMPARIAMO A VIVERE MEGLIO.

REGIONE PIEMONTE

Specchio DELLA STAMPA

La chiave per capire la musica.

Luciano Berio e Tullio Regge

propongono
"Vicino alla Musica",
un sorprendente CD-ROM
per giocare, sperimentare,
capire il rapporto tra
musica e scienza,
note e numeri.

Da sabato 6 novembre,
con Specchio e **LA STAMPA**
a sole L. 19.900*
il CD-ROM "Vicino alla musica".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare [illegible] il CD-ROM con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi spiega.

Basket: la squadra vercellese ha ritrovato grinta e carattere contro la capolista

Mokaor, pronto riscatto per la vetta

Il team riprende quota dopo il «ko» di Cuneo

Piermario Ferraro

VERCELLI

Sotto gli occhi dell'argentino di Casa Modena Juan Carlos Cuminetti, ospite dell'Olimpia Mokaor, il team biancoblù ha ripreso immediatamente quota dopo la «sbandata» di Cuneo. E a fare le spese della ritrovata «verve» dei vercellesi è stato il Pavic Romagnano, tradizionale rivale dei bicciolani che, in un sol colpo, ha perso il derby e la leadership del torneo di B1. «Non potevamo "steccare" di fronte ai nostri tifosi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini -. La squadra è scesa sul parquet con grinta e carattere: qualità che, a Cuneo, si sono viste solo a tratti».

Ma è stato soprattutto l'approccio mentale a confortare lo staff tecnico dell'Olimpia in ottica futura. In particolare il primo e l'ultimo set, giocati sul filo dell'equilibrio. «Specialmente il tie break è stato un autentico capolavoro da parte dei ragazzi che, tranquillizzati dal fatto d'avere, comunque, mosso la classifica hanno davvero dato spettacolo - conferma Bertolini -. E' vero che abbiamo vinto facilmente il terzo set 25-19 ma più per demerito dei sesiani. Il quinto, invece, è stato interpretato al meglio da entrambe».

Dopo quattro giornate la Mokaor si trova nel gruppo delle migliori a una «vittoria pesante» dal primo posto e un tie break dalla zona play off: «Alla vigilia sette punti li avrei sottoscritti - confessa il patron vercellese - ma, alla luce di quanto successo, un po' di rammarico c'è. Probabilmente se a Cuneo avessimo giocato con la maturità propria della squadra esperta avremmo sicuramente migliorato la nostra posizione».

L'Olimpia Mokaor ha ritrovato la vittoria nel derby contro il Romagnano

Adesso l'Olimpia è attesa dalla prima trasferta in Sardegna, sabato contro La Maddalena: una sfida che dovrebbe traghettare i vercellesi al big match con l'Asti: «E' chiaro che andremo in terra isolana per vincere - dice Bertolini -. Nonostante la classifica dei sardi, ci attende una battaglia». E purtroppo mister Taborda, com'è già accaduto con il Romagnano, non potrà avere al proprio arco la «freccia» Gherardi». Il martello-ricevitore vercellese, infatti, dovrà stare a riposo per uno stiramento. E questa, forse, è l'unica nota stonata in casa Mokaor.

Biella Scarpe secondo in B2

La squadra di Melato vince ancora Sprint-Candelo invece in piena crisi

BIELLA

Biella Scarpe ancora vincente in B2 maschile: grazie al 3-1 sul Parabiago s'inserisce nel gruppone delle seconde a un punto dalla capolista Voghera. Invece dal settore femminile arrivano altre due sconfitte: Sprint Candelo (B1) e Volley 2000 (C) rimediano il quarto ko consecutivo. Entrambe occupano ora l'ultima posizione in classifica.

Qui Sprint. Un punto in quattro giornate. E così dopo tante stagioni passate a lottare per il vertice, il volley femminile biellese di B1 si trova a fare i conti con una posizione inusuale. «Molto semplicemente non riusciamo a vincere e quindi siamo in fondo alla graduatoria - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Abbiamo disputato 4 match-fotocopia: la squadra, giocando bene, è sempre arrivata a pregustare un risultato eccellente. Ma non è mai riuscita a concludere, a far sì che l'esito della gara fosse a suo favore». Anche sabato a Cantù si è assistito allo stesso copione: 1 set pari ed equilibrio nella terza frazione fino al 24 pari. Poi il crollo con i tre punti a favore delle padrone di casa. E alla Sprint solo i complimenti, che non muovono la classifica. Il problema resta l'attacco leggero. In organico manca una schiacciatrice titolare: la società ha sondato tutte le possibilità, ma non ci sono giocatrici disponibili sul mercato. In serie C la Volley 2000 è stata superata a Biella dal Villar Perosa per 3-0.

Qui Biella Scarpe. Grande equilibrio in B2 maschile, con ben 8 squadre racchiuse in 3 punti. E a lottare per le posizioni d'elite ci sono anche i ragazzi di Melato. Nel 3-1 su un Parabiago decimato e sofferente però nuovamente il preoccupante calo di tensione, che ha permesso ai lombardi di ritornare in partita nel terzo set. Un errore che si ripete e che va risolto. Soprattutto in vista dell'ennesimo big-match: la trasferta di sabato a Concorezzo. [g. co.]

Pallacanestro femminile di serie B

Conad e Pfv «corsare» 2 successi in trasferta

E' emergenza infortuni per le cossatesi anche Ottina ko causa una distorsione

La Conad si è finora espressa molto meglio in trasferta, vincendo 4 partite

COSSATO

Conad e Pfv, entrambe impegnate in trasferta, hanno riportato due importanti vittorie nella serie B della pallacanestro femminile.

Qui Conad. Quella di coach Tony Brasolin si conferma squadra «corsara» e, sul parquet del glorioso Palaruffini di Torino, ha ottenuto il quarto successo (secondo consecutivo) fuori casa. «E' stata una partita vinta in tranquillità e molto utile per i due punti che ci hanno fatto salire al terzo posto in classifica - commenta Tony Brasolin -. Ora dobbiamo pensare al match di domenica in programma alle 20,30 alla Paschetto. Di fronte al nostro pubblico abbiamo già perso due volte e dobbiamo ribaltare questo cammino negativo. Inoltre giocheremo contro l'Ivrea, che in graduatoria condivide il terzo posto con i nostri stessi punti. Un successo finirebbe per valere doppio». Brasolin dovrà fare i conti con un'altra assenza. «Ottina si è procurata una distorsione al ginocchio e dovrà restare ferma a lungo. Domenica ha esordito Benedetta Viola, 18 anni, segnando due punti. Ma la rosa, dopo le partenze di Vicario e Martinetti, è sempre più ridotta».

Qui Pvf-Zucca. Sul parquet del Chieri le vercellesi si sono imposte 73-57. Confortante la prestazione del collettivo (nonostante le numerose assenze) e la maturità della squadra vercellese nel gestire i momenti chiave dell'incontro. [w. d. b.]

GINNASTICA

Sabato a Vercelli

Sfida juniores tra Italia e Germania

VERCELLI. Cresce l'attesa per il meeting internazionale di ginnastica che, sabato pomeriggio al «Pala Piacco» metterà di fronte le formazioni «Juniores» di Italia e Germania. Soprattutto in chiave azzurra l'evento è particolarmente sentito. Dopo la mezza delusione ai recenti mondiali cinesi lo staff tecnico dell'Italia guarda proprio ai giovani per ricostruire la squadra per il futuro.

I selezionati per la gara vercellese, organizzata dalla Libertas, verranno ufficializzati questa sera, al termine dell'ultima seduta d'allenamento ma, quasi certamente, del quintetto italiano faranno parte anche Enrico Pozzo e Dario Caldera che, già da tempo, hanno raggiunto il punteggio per l'ammissione. Dunque un motivo in più per gli appassionati di seguire la sfida con i tedeschi. «Inoltre - spiegano i dirigenti della Libertas - saranno presenti grossi personaggi della ginnastica mondiale, come il presidente della Federazione Bruno Grandi e Yuri Chechi, pluri mondiale e olimpinico ad Atlanta nell'esercizio agli anelli». [p. m. f.]

CALCIO

A Verrone domani

Biella e Trino si ritrovano in Coppa Italia

VERCELLI. Biella V.L. e Trino ci riprovano. Domani alle 20,30 al Comunale di Verrone è in cartellone il retour match degli ottavi di finale di Coppa Italia. La gara, inizialmente programmata per lo scorso giovedì, era stata rinviata a causa delle condizioni impossibili del manto erboso. All'andata il Trino si era imposto 2-1 e, dunque, ai rossoverdi basta un successo di misura per ipotecare la qualificazione ai quarti.

«Indubbiamente questo posticipo ha un po' scombussolato i nostri piani - conferma il tecnico dei lanieri Paolo Rosa - dal momento che, oltre alla gara di Coppa Italia, dovremo recuperare anche la sfida di campionato con la Cannobiese». In questo caso l'appuntamento è per 20,30 del 17 novembre a Verbania. Nella stessa serata si giocherà anche Gravellona-Cossatese.

E sempre in tema di recuperi, stasera scenderanno toccherà alla Promozione. Per il girone A si giocherà Briga-Vaprio, mentre il Lucento, leader del girone D, sarà impegnato in casa contro il Trofarello. [p. m. f.]

TENNIS

Con la maglia azzurra

Silvia Disderi in Australia per la Nec Cup

BIELLA. La biellese Silvia Disderi è impegnata a Perth, in Australia, nella fase finale della Nec World Cup, competizione di tennis a squadre riservata alla categoria Under 16. Ieri mattina si sono svolti i sorteggi e nella notte sono cominciate le prime sfide. Oltre a Silvia Disderi, vestono la maglia azzurra Daniela Bertolo e Giorgia Mortello. Subito dopo il suo arrivo in Australia, la biellese è rimasta molto colpita dal caldo che potrebbe condizionare la prova delle giovani speranze tricolori.

Dalle temperature estive di Perth al freddo della Finlandia. Nicolò Cotto e Jacopo Vignola sono in lotta a Tampere in un torneo Itf Under 18.

Intanto è stato confermato il torneo giovanile invernale a squadre che si svolgerà, a partire da domenica, sul campo del tennis club Sandigliano. Saranno al via sei formazioni, in rappresentanza dei padroni di casa e dei club Alba Marina e Biella per gli Under 10, 12, 14 e 16 non agonisti. [g. co.]

RUGBY

Fiducioso il patron Maia: «In Lombardia abbiamo pagato una situazione di emergenza»

Mondoffice, occhi puntati sul derby

Dopo il ko di Parabiago si cerca il riscatto con Torino

BIELLA

Una vittoria e due sconfitte, di cui l'ultima piuttosto netta e anche un po' inattesa. Il Mondoffice Biella recrimina sull'esito della terza giornata del campionato di C1 di rugby, appuntamento che ha visto i lanieri di mister Camillo soccombere a Parabiago per 35-15 al termine di un match in discussione.

«Abbiamo pagato un momento di emergenza - spiega il presidente Cesare Maia -. Tra venerdì e sabato ci sono venuti a mancare 5 giocatori, un po' a causa di infortuni e un po' per impegni di famiglia improvvisi. Siamo così andati in Lombardia con un solo ragazzo delle giovanili in panchina. E poichè la squadra ha un'età media già molto bassa, ecco che di fronte a queste situazioni si può perdere facilmente la testa».

Aggiunge il patron del Mondoffice: «Non c'è altro da dire, se non che dobbiamo darci da fare e lavorare con maggiore intensità. Anche mister Camillo conosce bene la situazione ed è già impegnato a preparare la squadra in previsione del derby di domenica».

Il Mondoffice Biella rubgy ha subito una netta sconfitta sul campo di Parabiago e ora cerca un pronto riscatto preparandosi al derby di domenica contro il Torino

Nella quarta giornata del girone di andata, il Mondoffice ospiterà sul campo di via Lombardia il Torino Rugby, una società che da quest'anno collabora proprio con i biellesi per il settore giovanile.

«Nonostante questo accordo, non sarà certo una sfida meno intensa rispetto al passato - commenta il presidente -. Da parte nostra c'è il desiderio di fare bene davanti al pubblico amico che ci ha seguito numeroso in occasione dell'esordio sfortunato contro Sondrio. Ecco, in quell'occasione ci sconfisse una squadra che punta alla promozione, ma comunque giocammo una delle nostre migliori partite. Ora dobbiamo ripeterci cercando però di vincere, in quanto i torinesi sono con noi al penultimo posto in classifica e rappresentano un avversario diretto nella battaglia per la salvezza». [d. p.]

LA STORIA

Il giocatore della Pro fu il primo in Italia a riuscire nell'impresa compiuta domenica da Bilica a San Siro

L'exploit di Barberis, goleador acchiappa-rigori

Nel '35 sostituì l'espulso Scansetti e parò il penalty del bolognese Corsi

Giovanni Barberis (terzo da destra in piedi) segnò l'ultimo gol della Pro in A

VERCELLI

Corsi e ricorsi storici. Domenica a San Siro il brasiliano del Venezia Bilica, dopo che il portiere neroarancio Casazza era stato espulso, è salito alla ribalta per aver neutralizzato, lui di difensore di professione, un rigore al milanista Andry Shevchenko, capocannoniere della serie A.

Un evento che, nella massima serie, non ha avuto molte repliche. Anzi solo due giocatori possono vantare nel proprio curriculum un'impresa simile. Tra questi la mezz'ala della Pro Vercelli Giovanni Barberis che, il 12 maggio del '35, realizzò per primo l'exploit. Il teatro della storica «recita» lo stadio Comunale di Bologna. E' la ventisettesima giornata e le bianche casacche di Pietro Leone stanno disputando una delle loro ultime esibizioni in serie A. Dopo 7' di gioco, con i rossoblù già in vantaggio 1-0 viene espulso il portiere Scansetti. Barberis dal reparto arretrato viene così spedito tra i pali. Per l'improvvisato portiere della Pro il pomeriggio si rivela alquanto complicato. Gli avanti bolognesi sembrano sbucare da tutte le parti.

Il divario si amplia (il match finirà 5-0) eppure la giornata non è del tutto negativa. Già perchè Barberis riesce a parare un penalty a Corsi (peraltro autore di due reti), aprendo così la strada alla nuova versione «giocatore-portiere» che avrà nel tempo altri emuli: il granata Cella (nel '61 parò un rigore al barese Erba) e Graziani (nel '76 in Coppa campioni inchiodò il Borussia sullo 0-0) sino al carioca Bilica contro il Milan.

Barberis, tra l'altro, vanta un altro piccolo record nella storia della Pro: è stato l'ultimo giocatore a segnare un gol dei bianchi in serie A, il 2 giugno '35 a Vercelli contro la Roma con i capitolini vittoriosi 4-1. [p. m. f.]

PREMI

Domenica 21 a Vercelli la cerimonia curata dall'Unione Veterani sportivi

Parata di giovani stelle al «Fiaccola»

A Lodedana Firemi il riconoscimento più ambito

VERCELLI

Parata di stelle e giovani campioni, domenica 21 novembre, per la tradizionale cerimonia di consegna dei «Premi Fiaccola». Stavolta il «parterre de roy» proposto dall'Unione Veterani dello sport è davvero prestigioso, a cominciare dall'oratore ufficiale: il giornalista Enrico Demaria, caporedattore de «La Stampa» e profondo conoscitore dello sport.

Il premio più ambito: il «Fiaccola» è stato invece assegnato a Loredana Firemi. E la giuria dell'Unvs, presieduta da Elverino Tagliabue, non poteva fare una scelta migliore dal momento che la promettente tiratrice vercellese si è appena laureata a Roma campionessa italiana «Juniores» di pistola a 10 metri. Ma nel proprio curriculum Loredana Firemi, ormai punto fermo nella Nazionale giovanile, vanta anche diversi successi internazionali, il terzo posto agli europei nella specialità standard.

La tiratrice Loredana Firemi (a sinistra) e la «sincronette» Eleonora Stero saranno tra le reginette dei Premi Fiaccola

Di «grido» anche gli altri premiati. Matteo Facelli, ginnasta della Libertas, campione italiano «master» è stato giudicato come «atleta dell'anno», mentre le targhe di merito andranno alla «sincronette» Eleonora Stero vincitrice, tra l'altro, della Coppa Comen: Stefano Pollono dell'Atletica Santhià, campione studentesco e «cadetti» nel getto del peso e Paolo Zenga della Valsesiana Pescatori sportivi. Oltre agli under 14 e i portatori di handicap verranno consegnati dodici «premi speciali» mentre, come «Pioniere dello sport», verrà premiato Ugo Donati. [p. m. f.]

ho in mente solo **ka**

di serie: Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto immobilizer
Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore integralmente frazionato
Ka è riciclabile all'85%. Tenuta in curva 0,81g.
euro 8.237 (**lire 15.950.000**)
con ideaford 108.500 al mese. Un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto
che comprende anche: • assicurazione incendio e furto • estensione della garanzia • tagliandi di manutenzione.

www.ford.it

Ford

ka: lire 15.950.000 chiavi in mano (i.p.t. esclusa) prezzo consigliato ai concessionari. **ideaford**: anticipo di £. 8.770.500, 24 quote da £. 108.500 (t.a.n. 9,50 - t.a.e.g. 11,86). ideaford comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di £. 8.134.500 pari al valore futuro garantito (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 km).